LA STAMPA

ANNO 129. N. 324 · VENERDI' 1 DICEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»; L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA ...; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA ... 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO ...; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701. FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. ...; FAX 06/483690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 18, TEL. 081/7205111, ... TARIFFE: MODULO MM 45030; ...; POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Scioperi, incidenti a Parigi e Nantes

Francia nel caos scontri in piazza

LA FACCIA CATTIVA DELL'EUROPA

DICE Alain Juppé, primo ministro francese, che «il tempo delle riforme è infine venuto». Che «non si può rinviarle ancora una volta, pena il declino del Paese». Il premier di Chirac ha lo sguardo preciso, la volontà apparentemente inflessibile. Sa di aver infranto un tabù, il giorno in cui ha messo in causa i privilegi previdenziali e pensionistici di una classe sociale fin qui intoccabile: quella della funzione pubblica, detta anche la classe delle grandi cattedrali edificate nel dopoguerra da de Gaulle. Le cattedrali dello Stato francese, invidiate in molte nazioni, maestose, sono: le ferrovie, le telecomunicazioni, i trasporti urbani, i musei, il gas e l'elettricità forniti a buon prezzo. Quando queste cattedrali esplodono è un '68 con volto diverso, ma pur sempre un '68. Il Sessantotto di Chirac è cominciato. E già c'è stato ieri sera un ferito grave: è uno studente che manifestava a Nantes ed è stato colpito da un agente con un calcio alla testa. Mercoledì, quando ha pronunciato la sua frase sul declino, Juppé sembrava un capo militare più che un capo politico. Ma le truppe non lo seguono, la società gli resiste, foscamente, non gli crede. Da più di una settimana il Paese è paralizzato dallo sciopero dei ferrovieri, dei trasporti urbani, di parte delle poste. Da ottobre è travagliato dalla rivolta degli studenti che sono di nuovo scesi in piazza, ieri, manifestando spesse volte accanto ai funzionari pubblici. Parigi è paralizzata, e assieme a lei molte grandi città. Nei prossimi giorni entreranno probabilmente in sciopero l'Elettricità di Francia, e France Télécom.

Il comandante Juppé ha promesso lacrime e sangue, perché questo è il prezzo per risanare le

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

PARIGI. Alain Juppé, dopo una settimana di scontro frontale con le categorie colpite dal suo piano di riforma, non recede di un millimetro. E sostiene: «Quando le riforme vengono ben spiegate, i francesi capiscono». Finora, però, sembra che i francesi non abbiano capito affatto, anzi, mentre treni, autobus e metropolitane rimangono nei depositi, si aprono nuovi fronti: poste, dipendenti dell'elettricità e del gas, studenti, France Télécom. E i sindacati esortano gli impiegati delle Finanze, del Tesoro e degli uffici delle imposte a incrociare le braccia. Dopo una settimana senza treni, quattro giorni senza autobus e tre senza metropolitana, la posta a mezzo servizio, gli studenti in piazza e un malessere sociale che si allarga, sindacati e governo non lasciano spiragli al dialogo. Ieri sera a Nantes duri scontri hanno opposto gruppi di manifestanti alla polizia e uno studente è rimasto gravemente ferito, sembra preso a calci dai gendarmi.

Giannetti A PAG. 8

ELOGIO DELLA CORRUZIONE

Un paradosso antico che in Italia non vale

Dai vizi privati al bene pubblico. Un paradosso antico, con una base di verità. Lo aveva notato già Mandeville nella Londra del '700: a volte la corruzione è il motore della Storia e l'origine del benessere. Ma se in Inghilterra, negli Usa, in Giappone il commercio dei favori ha stimolato grandi opere, in Italia ha generato soltanto progetti abortiti e servizi pubblici pessimi.

Romano e Cardini A PAG. 19

Annamaria Baracchi aveva 64 anni, i fratelli dai 27 ai 38. Erano in difficoltà economiche

Madre e 3 figli, volo nell'abisso

Roma: suicidi dal viadotto, mano nella mano

UNA FAMIGLIA CHIUSA

Dai debiti alla disperazione

ROMA. I Baracchi, una famiglia riservata e unita. Una madre e tre figli irreprensibili, sempre «ben vestiti». E di fronte al problema di un debito la scelta della morte, senza parlare con nessuno.

Corbi A PAG. 3

UN SIMBOLO DI MORTE

Il ponte del fallimento

Il viadotto dell'autostrada: nuovo simbolo di morte. Dà l'idea del fallimento, di un passaggio cruciale dell'esistenza che non si è saputo superare. E dove perciò si consuma il gesto estremo.

Orengo A PAG. 3

L'AQUILA. Annamaria Maracchionni e i suoi figli, Roberto, Marco e Silvio Baracchi, si sono presi per mano e si sono gettati nel vuoto, oltre il parapetto di un viadotto alto cento metri. Così, una famiglia romana ha scelto di suicidarsi nel modo più spettacolare. Alle spalle si sono lasciati un'auto abbandonata sull'autostrada e una lettera, che due giorni fa uno dei giovani aveva lasciato alla fidanzata. «Siamo in crisi totale - scriveva - e anch'io mi ucciderò con la mia famiglia». Poi, Annamaria e i suoi tre ragazzi si erano volatilizzati. La ragazza non lo sapeva, ma i quattro erano arrivati in Abruzzo alla disperata ricerca di soldi. A rassicurare la fidanzata, l'altra notte, è arrivata una telefonata. «Non tenere più conto della lettera. I problemi economici si stanno risolvendo. Non ci suicidiamo». Di questa telefonata è rimasta la traccia su uno scontrino fiscale e sul computer dell'albergo. Ma il contenuto si è rivelato assolutamente falso.

Grignetti A PAG. 3

LA DIGNITA' SCONFITTA

UN dossier pubblicato dal Gruppo Abele ha contato i suicidi di cui abbiamo parziale notizia attraverso le cronache dei giornali, attraverso il tam tam di famiglie e quartieri. Sono 3700 le persone che l'anno scorso, in Italia, hanno deciso di andarsene per protesta, stanchezza, disamore alla vita, per cause soggettive e sociali che gli analisti si sforzano di spiegare. Ma il caso della donna che si è buttata da un viadotto dell'autostrada in compagnia dei tre figli colpisce per la sua eccezionalità, per l'incatenamento mortuario, e volontario, delle vittime. Non parliamo infatti di una madre disperata e allucinata che ha trascinato con sé i figlioletti, di cui paventasse un destino di povertà, di abbandono. I tre erano uomini fatti e le prime ricostruzioni lasciano pensare che si siano lanciati nel vuoto tenendosi per mano. Volando insieme alla mamma.

Per capire, bisognerebbe averli conosciuti nell'intimo, una pretesa forse impossibile se hanno potuto giungere a tanto, placidamente, senza suscitare alcun sospetto. Dopo essere partiti da Roma e avere dormito una notte all'Aquila, senza ragioni apparenti, lasciando una impressione di gente distinta e perbene. Dico allora che bisognerebbe almeno averli visti in faccia, avere osservato la qualità e la foggia dei vestiti, il modo di gestire, di rispondere a un tratto di cortesia o di villania, di riempire il tempo libero dalle occupazioni. Per trarre qualche indizio su personalità così avvinte al nucleo familiare, su sensibilità che dobbiamo credere morbide e irritabili. Per scoprire forse, attraverso l'eccesso, uno spicchio

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Verifiche su amministratori di condomini e odontotecnici: recuperati 92 e 58 milioni a testa

Fisco: ogni 10 controlli, 9 evasori

Aumenti in vista: benzina verde 70 lire, sigarette 200

ROMA. Su dieci contribuenti controllati dalla Guardia di Finanza, nove sono risultati evasori. Le Fiamme Gialle hanno accertato cinquemila miliardi di imposte sottratte al Fisco solo tra gennaio e i primi di novembre di quest'anno e, nello stesso periodo, hanno comminato sanzioni per altri cinquemila a causa di illeciti fiscali. In totale sono stati effettuati 111 mila 626 controlli: fra i dentisti è emersa una media di evasione di venti milioni; con gli amministratori di condominio si sale a 92.

Intanto, continua la polemica sulla manovra di fine anno. Spinto dalle critiche, il governo si è affrettato a spiegare ancora una volta che il decreto che colpirà benzina (verde), tabacchi, alcolici e quant'altro, era già ampiamente previsto. La sola spesa in più da coprire, è stato spiegato, saranno i miliardi del costo delle truppe in Bosnia.

Lepri e Fossi A PAG. 2

Fini a Scalfaro: «Votare presto»

Ma la corsa al voto ora rallenta
Anche Prodi non ha più fretta

Di Robilant, Martini e Rapisarda ALLE PAGINE 4 e 7

Enel ai privati entro tre anni

Salvataggio per il Banco di Napoli
Le banche prestano 2500 miliardi

di F. Bullo e R. Ippolito A PAGINA 29

«Chiatti molestato al brefotrofio»

Foligno, teste accusa un sacerdote
che si difende: «Una vigliaccheria»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 15

L'AGONIA DI PAPANDREU

La Grecia prega per il premier

ATENE. Gente comune, fedelissimi e anche avversari affollano i dintorni e i corridoi dell'ospedale dove Papandreu (foto) è ricoverato in agonia. Per lui molti pregano.

Tessandori A PAG. 11

BATTERA' ANCHE LA LEGA

MA LA CHIESA HA VISTO BEN ALTRO

E così ad alcuni leghisti piacerebbe dare vita alla Chiesa del Nord, per portare la loro volontà di autonomia anche al di là del Portone di Bronzo. Capisco che in Vaticano non abbiano dato molta importanza alla cosa. Nella sua lunga storia, la Chiesa ne ha viste di tutte: scismi, eresie, antipapi, cattività babilonesi, le lussurie di papa Borgia, l'appello di Paolo VI ai sequestratori di Aldo Moro, papa Giovanni nella portantina barcollante, Roma città aperta, il sacco di Roma, la peste, le ottobrate, i turisti, le guardie svizzere, la presa di Porta Pia, la fuga di Roatta, *i sonetti* del Belli, *La scoperta dell'America* di Pascarella, i discorsi di Mussolini dal balcone di piazza Venezia, le adunate oceaniche, i derby Roma-Lazio, le Olimpiadi, i borgatari di Pasolini, il delitto Matteotti, l'«aula sorda e grigia» di Montecitorio, la «marcia su Roma», i leoni al Colosseo, lo scandalo di Fiumicino, Anita Ekberg nella fontana di Trevi, Federico Fellini e Giulietta Masina, Ettore Petrolini, Renato Rascel e Marcello Mastroianni, Andreotti e Romita, i traffici di Giovanni Gronchi e il destino «cinico e baro» di Saragat che lancia una bottiglia di champagne contro il televisore, gli orinatoi del grande Sandro Penna, i romanzi di Alberto Moravia, le interviste di Enzo Siciliano, le posate d'oro di «Alfredo alla Chiesa nuova», l'Ara Pacis, le sigaraie di piazza Mastai vestite di nero accovacciate sugli scalini in attesa dell'apertura, il cannone di mezzogiorno del Gianicolo, la pennichella, i carciofi alla Giudia, la pagliata, le Terme di Caracalla, l'Aventino, il Bolognese (trattoria degli scrittori), la banda del Pincio, i cavalieri del concorso ippico, la farmacia di san Cosimato, l'isola Tiberina, Monteverde ove un cane mi morsicò da bambino, Montecitorio e Palazzo Madama, il camiciaio Galeffi,

Geno Pampaloni

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

La campagna anticorruzione ha fatto ridurre il prezzo dei menù

Al ristorante con Mani pulite

L'OMINO panciuto della guida Michelin, che come un detective si aggira nei ristoranti italiani, ha scoperto che Tangentopoli ha «ripulito» anche la nostra cucina. La sua sentenza è questa: forse mai come oggi si è mangiato bene in Italia e anche i prezzi dei locali vip sono diventati più abbordabili. E' vero, l'effetto-Di Pietro ha svuotato locali superflui e inutili, ha asciugato conti e menù troppo gonfiati, ha ridato lustro a chi ci sa fare davvero. Il libretto rosso della buona tavola, infatti, ritorna ad assegnare il massimo dei simboli, le mitiche tre stelle, a tre ristoranti e ne premia altri quindici con le due stelle. Il fatto poi che ben 200 singole stellette brillino da Ceglie Messapica a Rio di Pusteria fa capire che tutto il Paese sta vivendo un suo particolare Rinascimento.

Guide rosse alla mano e l'esperienza di migliaia di chilometri l'anno mi confermano che i prezzi sono effettivamente scesi rispetto a due o tre anni fa. E non parlo soltanto dei sommi ristoranti italiani che costano ormai la metà o un terzo degli omologhi di Francia, Stati Uniti e Hong Kong, ma anche dei ristoranti di medio livello. Fa piacere scoprire che esistono ottimi locali a buon prezzo dove, pure se la cantina ha perso un po' di assortimento, la cucina sa usare al meglio materie prime di qualità riscoperte.

Così l'italiano crede finalmente in un serio agriturismo e la Michelin premia la campagna e la cucina tradizionale: se in Francia ben cinque dei venti ristoranti a tre stelle sono a Parigi, i nostri tre locali top si trovano in paesini poco conosciuti: Erbusco in provincia di Brescia, Cassinetta di Lugagnano vicino ad Abbiategrasso e Runate di Canneto sull'Oglio, nella Bassa mantovana.

Accanto ai grandi chef di genio e fantasia conquistano un posto nella bacheca della cucina indimenticabile i tortelli di zucca, di ricotta, di parmigiano, l'anatra all'aceto balsamico tradizionale, il burro della Padania, i piedini di maiale con le verze gelate dal brumoso inverno lombardo. Tutto questo senza rimpianti. Per la gola e il portafoglio.

Edoardo Raspelli

9 771122 176003 51201

OGGI

di Guido Ceronetti

Che cos'è per te la cosa più umana?
Risparmiare vergogna a qualcuno.

Friedrich Nietzsche
La Gaia Scienza (1881-1882)

Il Senato ha varato la nuova legge: per i minori decideranno i genitori

Trapianti, sì al silenzio-assenso

Donatore anche chi non risponde al censimento

ROMA. Nuove regole per la donazione degli organi. Anche in Italia, come in altri Paesi europei, potrebbe essere adottato il principio del «consenso presunto» per la donazione, destinato a facilitare la possibilità dei trapianti. Per ora il via libera alla legge arriva dal Senato: essa prevede che vengano inseriti in una lista nazionale di donatori tutti i cittadini italiani maggiori di 16 anni, tranne quelli che avranno espresso ufficialmente il proprio rifiuto.

La legge prevede che ad ogni cittadino maggiore di 16 anni venga inviato un modulo su cui dichiarare se intende donare o no i propri organi. Il sì o il no verrà registrato sulla tessera sanitaria e, su richiesta, su altri documenti. Nella lista nazionale dei donatori saranno inseriti anche tutti coloro che non avranno riconsegnato il modulo. E su questa norma sono già esplose le polemiche.

SERVIZI A PAG. 14

Prende corpo la manovra di Natale. Il governo cerca 5500 miliardi (200 per la Bosnia)

Nel mirino fumo e benzina verde

Anche l'alcol sarà più caro

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

ROMA. Sulla manovra fiscale di fine anno, forse chi ha capito male non aveva tutti i torti. Ieri il governo si è affrettato a spiegare ancora una volta che il decreto che colpirà benzina (verde), tabacchi, alcolici e quant'altro, era già ampiamente previsto. E' tutto scritto nella legge finanziaria '96 all'esame del Parlamento, ripetono i ministri Rainer Masera e Augusto Fantozzi; l'unica differenza sarà che per coprire le spese dell'intervento militare in Bosnia si salirà da 5300 a 5500 miliardi. Tutt'altra cosa è la «manovra aggiuntiva», con ulteriori interventi, ipotizzata dalla Banca d'Italia e tuttora respinta dal governo.

In effetti, si tratta di due cose diverse. Però la manovra aggiuntiva si sta facendo sempre più probabile. I conti rischiano di non tornare per tre motivi: 1) alcune previsioni troppo ottimistiche, sia per il '95 che per il '96; 2) le modifiche parlamentari alla legge finanziaria '96; 3) il livello dei tassi di interesse sul debito pubblico. Per tutti questi motivi, il governo è al centro delle critiche. Ma è proprio l'ultimo punto che verrà utilizzato nel dibattito politico da chi è contrario ad andare al voto: lo scioglimento delle Camere, si dirà, accrescerebbe l'incertezza dei mercati, quindi i tassi, quindi la necessità di una manovra aggiuntiva.

Che qualcosa non vada troppo bene nei conti dello Stato lo ammette lo stesso vice di Lamberto Dini al Tesoro, il sottosegretario Piero Giarda. «Purtroppo - dice - la crescita dell'economia finora non ha prodotto corrispondenti crescite del gettito tributario, per una varietà di ragioni che sono allo studio» (secondo alcuni tecnici, si tratta dell'effetto abbastanza ovvio di una ripresa fondata soprattutto sulle esportazioni). Un lieve dissenso dalle stime del governo lo esprime anche l'Isco, l'istituto statale per le previsioni economiche: mancherebbero 2000 miliardi nel '95 e 8000 nel '96.

Quanto alle modifiche alla legge finanziaria, c'è una intensa trattativa sottobanco e solo in aula alla Camera si potrà capire quale ne è l'esito. Intanto viene un giudizio severo dal Servizio bilancio della Camera (quell'ufficio di controllo dei conti che fu biasimato l'anno scorso con l'accusa di «remare contro» il governo Berlusconi): il governo ha sovrastimato nuovi proventi dal lotto e lotterie, indicandoli in 2200 miliardi, e i risultati della lotta contro l'evasione, mettendone in bilancio 4000; l'emendamento sulla legge Tremonti approvato dal Senato probabilmente non è coperto per circa 500 miliardi.

Se tutti questi dubbi si riveleranno fondati, i «buchi» saranno ufficialmente constatati, secondo un rito che si ripete più o meno tutti gli anni, o nella «relazione di cassa» che il Tesoro appronta tra febbraio e marzo, oppure dopo le elezioni nel caso che si tengano. Nel frattempo il decreto di fine anno non muterà importo salvo un fallimento clamoroso del concordato; e nella giornata di ieri i suoi contenuti probabili si sono ancora chiariti. Fantozzi conferma anche per timore che quelle voci di imposta potessero essere «scippate» dalla Camera a copertura di emendamenti.

I tecnici della Camera criticano la finanziaria «Manca la copertura per la legge Tremonti sovrastimati gli incassi di lotto e concordato»

L'aspetto più curioso è che rincarerà soltanto la benzina verde, forse di 70 lire al litro, non la super. Perché? La risposta maligna è che la benzina verde non sta nel «paniere» su cui l'Istat calcola l'indice del costo della vita. Però ci sarebbero anche motivi di sostanza: con le nuove tecnologie di raffinazione il maggiore effetto inquinante della super si è ridotto; se poi a usare la benzina senza piombo sono (per risparmiare) auto prive di marmitta catalitica, potrebbe essere perfino peggio. La differenza tra i due prezzi, oggi di circa 110 lire, si ridurrà a 40. Protestano produttori e rivenditori di auto.

Non influirà sull'indice ufficiale del costo della vita nemmeno il rincaro delle sigarette, che nel «paniere» non compaiono da tempo. Qui ci sono due ipotesi, 200 lire al pacchetto per tutti oppure una modifica dell'imposta che manterrebbe invariati prezzi delle sigarette del Monopolio e lascerebbe ai produttori privati la scelta se rincarare o no le loro. Per gli alcolici, si pensa a un aumento del 10% dell'imposta fissa («accisa»). Saranno probabilmente ritoccati i bolli sui passaporti e sulle licenze di caccia. E poi? «C'è qualche altra cosa, che ancora non posso dire» dichiara Fantozzi a un settimanale.

Stefano Lepri

I «TAGLI» SOTTO L'ALBERO

LE IPOTESI IN CAMPO SUL «DECRETONE» DA 5285 MILIARDI

BENZINA. L'aumento riguarderà in particolare quella senza piombo e sarà di circa 70 lire il litro. Considerando gli attuali consumi leggermente maggiorati il gettito su base annua sarebbe di circa 700 miliardi.

CONCORDATO. Estensione al '94 del concordato di massa: le previsioni di gettito sono di circa 1400 miliardi, ma in questo caso il tutto sarà ritarato anche sulla base di come è andato il concordato di massa attualmente in corso. L'intervento, che riguarda i parametri di reddito di società, lavoratori autonomi, e professionisti, assicurerà 3000 miliardi.

ALCOL. L'ipotesi è di un aumento dell'accisa del 10%. Il gettito sarebbe di circa 100 miliardi.

BOLLI. Un buon gettito potrebbe venire da un ritocco delle imposte di bollo e di concessioni governative non soppresse. Il Parlamento ha già aumentato il bollo patente di 20.000 Lire, ma resta ancora il passaporto e il fucile da caccia. Interventi potrebbero anche esserci in materia antielusiva.

SIGARETTE. Due le ipotesi sul tappeto: un aumento generalizzato di 200 lire oppure un intervento che modifichi l'attuale ripartizione tra la quota di prezzo che va al produttore e quella che va all'erario. La prima ipotesi darebbe un gettito poco superiore ai 600 miliardi. La seconda, che prevede di modificare la ripartizione portando la quota ai fornitori al 13,25% e la quota erario al 77% aumentando di quattro punti l'imposta di consumo, sarebbe di 741 miliardi.

L'Anfia si ribella

«Un altro colpo all'auto» Anche l'Unrae si associa

TORINO. «Un'altra stangata, un altro colpo all'automobile»: così l'Unrae e l'Anfia, le due associazioni dei costruttori e distributori di auto nazionali ed estere, gridano le proprie forti preoccupazioni sulla ventilata ipotesi di un aumento del prezzo dei carburanti. «Il mercato automobilistico - sostiene l'Unrae - non è in condizioni di sopportare ulteriori penalizzazioni» e ricorda che il calo delle vendite di autoveicoli in Italia dal 1992 ad oggi è stato «sensibile e costante sino a raggiungere il -27%».

Gli fa eco l'Anfia sottolineando che la domanda «non riesce a decollare ed è attualmente al di sotto dei bassi volumi del '94, che già rifletteva una situazione molto difficile». L'Anfia fa notare, inoltre, che l'aumento del prezzo dei carburanti avrebbe come conseguenza anche l'aumento del peso fiscale sul settore autoveicolare che è già «fra i più elevati al mondo, con un totale valutato per il '95, in oltre 100 mila miliardi di lire, pari a più del 21% dell'intero gettito tributario».

Da parte sua l'Unrae tiene ad evidenziare che la Finanziaria '96 «già di suo ha contribuito a stangare il settore automobilistico, com'è ormai buona prassi di quasi tutti i governi, gravando sugli automobilisti con aumenti delle tasse che nel '97 saranno pari al 13% in più rispetto al '94».

CHI EVADE DI PIU'

	Reddito nascosto	Imposte evase	Sanzioni comminate
740	4.565.670	1.517.477	2.342.029
750	956.081	154.974	249.320
760	12.122.252	3.059.315	2.470.676
770	669.980	108.246	137.678

NELLA TABELLA IL RIEPILOGO DEGLI ACCERTAMENTI TRA GENNAIO E IL 2 NOVEMBRE (IN MILIONI DI LIRE) SECONDO I VARI MODELLI DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Nel grafico gli accertamenti della Finanza e la mappa delle evasioni per modello

IL CASO

IL PAESE CHE NON PAGA

Nove su dieci evadono

E il Fisco recupera 5000 miliardi

Secondo la Guardia di Finanza i dentisti non hanno versato una media di 18 milioni a testa. Gli amministratori di condominio ne hanno trattenuti oltre 90

SU 10 contribuenti controllati dalla Guardia di Finanza, quasi 9 sono risultati evasori.

Così sono stati accertati 5 mila miliardi di imposte frodate al Fisco solo tra gennaio e i primi di novembre di quest'anno e, nello stesso periodo, sono state comminate sanzioni per oltre 5 mila miliardi a causa di illeciti fiscali: in tutto 10 mila miliardi abbondanti, che affluiranno nelle casse dello Stato, tamponando falle di bilancio e riducendo la portata di eventuali nuovi inasprimenti. Un comunicato trionfante dell'amministrazione finanziaria annuncia che, finalmente, la lotta senza quartiere all'evasione comincia a dare risultati cospicui. E contemporaneamente, in una intervista per il prossimo numero di «Panorama», il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi reagisce con fermezza all'attacco concentrico contro il concordato di massa e anticipa una serie di iniziative dirette a rastrellare risorse per ridurre il debito pubblico.

Controlli. Ne sono stati effettuati 111 mila 626 e i risultati sono sorprendenti: l'89,6% sono risultati positivi. La Guardia di Finanza ha accertato, a fronte di 18 mila 313 miliardi di reddito nascosto, una evasione di 4 mila [illegible] miliardi di imposte (3548 miliardi di Irpef e Irpeg e 1291 di Ilor). Dividendo le maggiori imposte per il numero dei contribuenti «positivi» agli accertamenti si ha un'evasione media a testa di 44 milioni 955 mila lire. Le sanzioni erogate per illeciti fiscali ammontano esattamente a 5199 miliardi. L'indice di «positività» dei controlli oscilla tra il 90% per i 740 (persone fisiche) con 1516 miliardi di maggiori imposte, l'88,7% per i 750 (società di persone) con maggiori imposte di 154 miliardi e l'85,9% per i 760 (società di capitali ed enti) con maggiori imposte di 3058 miliardi.

Dentisti. Fra le categorie prese di mira, una delle più tartassate è quella degli odontotecnici e dentisti: nei primi nove mesi del '95, 1600 verifiche fiscali e 431 indagini bancarie. E' emersa una evasione media a testa di circa 18 milioni in aggiunta a violazioni all'Iva per oltre 5 milioni medi, complessivamente. Il recupero parziale di imposizione ammonta complessivamente a 29 miliardi per le imposte dirette e a 8 miliardi per l'Iva.

Amministratori di condominio. Insieme ai dentisti e agli odontotecnici, gli amministratori di condominio erano la terza categoria su cui il ministro Fantozzi aveva puntato i riflettori per quest'anno. Ed anche qui, esito sbalorditivo. La Guardia di Finanza ha controllato la situazione di 400 amministratori ed effettuato 100 accertamenti bancari: è venuta così a galla una media di oltre 92 milioni di imposizione diretta nascosta al Fisco. Non basta: sono state anche scoperte violazioni all'Iva per complessivi 32 milioni medi a testa, al termine delle ricostruzioni indirette sul volume di affari e delle verifiche bancarie. E' probabile che la media di 92 milioni subisca un incremento quando tutti i controlli in banca saranno completati. Fino ad oggi, dalla semplice ricostruzione del volume d'affari, i recuperi ai fini delle imposte dirette ammontano a più di 12 miliardi complessivi, cui si aggiungono circa 4 miliardi per violazioni all'Iva.

Evasori totali. Su 2000 amministratori di condominio, dentisti e odontotecnici soggetti ad accertamenti da parte delle «fiamme gialle» sono stati scoperti 77 evasori totali e 142 persone che esercitavano abusivamente la professione: nei loro confronti sono stati aperti procedimenti molto rigorosi e sono scattate pesanti denunce.

Concordato. Sull'esito del concordato il ministro Fantozzi continua a non avere dubbi. Non è pensabile, conferma a «Panorama», che il concordato di massa possa dare alla fine un gettito irrisorio. I versamenti esigui fatti nelle prime tre settimane di novembre non autorizzano previsioni catastrofiche. «Molti - precisa il ministro - avranno approfittato del pagamento Irpef di fine novembre per far coincidere i versamenti. E poi tutti siamo abituati a pagare le tasse all'ultimo minuto». Il termine ultimo del concordato, aggiunge, scadrà «improrogabilmente» il 15 dicembre, ma «nel '96 si potrà invece parlare di un vero regime di concordato, con parametri (per il '94 e il '95) messi a punto insieme alle categorie dei lavoratori autonomi: il Fisco avrà un reddito certo e i contribuenti un riferimento stabile». Erroneamente, a suo avviso, il concordato di massa viene ora definito un condono. «Il concordato - spiega il ministro - è stato ereditato dal governo precedente, che l'aveva concepito con modalità e parametri sbagliati. Abbiamo dovuto raddrizzare una situazione in corsa. In brevissimo tempo l'amministrazione ha fatto «miracoli».

Gian Carlo Fossi

DALLA PRIMA PAGINA

LA FACCIA CATTIVA DELL'EUROPA

finanze nazionali e entrare, fra quattro anni, nella Moneta Unica europea. Tuttavia gli impiegati dei servizi pubblici in Francia non sanno che farsene, di questa Europa che non offre altra immagine di sé, se non quella di lacrime di sangue e di promesse elettorali tutte smentite. Non sanno che farsene di questa classe di politici che dice sempre due cose opposte, una per la nazione una per l'Europa, imbrogliando il popolo cui pretende di rivolgersi: che fa un discorso durante le campagne elettorali, garantista e menzognero, e ne fa un altro affatto diverso, impietoso, appena le ha vinte. Non c'è neppure più un tempo di grazia, di respiro, come nei primi due anni successivi alla vittoria di Mitterrand, nell'81, quando ci fu un po' di spesa pubblica generosa prima del rigore. Il massacro delle illusioni è immediato, man mano che si avvicina, per le nazioni candidate, la data d'iscrizione all'Europa di Maastricht. Lo Stato non può più proteggere come prima, deve stringere la cinghia e rischiare nuovi '68: questo è vero per Parigi come lo sarebbe per l'Italia, se volesse entrare nella Moneta Unica. In Francia, il disavanzo pubblico di quest'anno (322 miliardi di franchi) deve quasi dimezzarsi entro il 1997.

La Francia appare più malata e paralizzata di altri Paesi perché ha fatto questa sua scommessa sull'Europa e tuttavia ha abitudini, tradizioni e preferenze individuali che rendono particolarmente difficile l'ingresso. Appunto perché è considerato una cattedrale - un edificio di cui andare fieri, che aspira alla perfezione - il servizio pubblico resiste qui alle mutazioni, e non è esecrato dal resto della popolazione, che per il momento si fa prendere in ostaggio dagli scioperi senza inalberarsi, con notevole fatalismo e passività. E il settore pubblico non vuole adattarsi alle future regole dell'Unione Europea, che richiederanno una libera competizione tra pubblico e privato nei trasporti, nella telecomunicazione, nel gas e elettricità, come già avviene per buona parte del servizio pubblico tedesco, e britannico. Protetti dalla disoccupazione, dall'esclusione, i funzionari di questi servizi sono dei veri e propri legittimisti economici, in Francia: sono aggrappati al mitico colbertismo dirigista, che fu la gloria di Re Luigi XIV, temono di essere esposti ai venti della concorrenza e preferiscono parlare di crisi, anziché di mutazione o rivoluzione sociale.

La crisi economica è vissuta come una parentesi, che si chiude una volta passata la burrasca: verrà di nuovo la crescita - promettono politici e esperti - e tutto tornerà come prima. Non così la mutazione, che si installa durevolmente, che incide sui costumi, sulle attività, sull'idea che ci si è fatta, finora, del lavoro come centro, e senso, di un'esistenza. Quando metà del lavoro offerto è precario, come succede in Francia (e la percentuale aumenta, per i giovani) la società per forza cambia fisionomia. Per questo la Francia è più vulnerabile alle rivoluzioni di altri Paesi europei. Non le vede venire, non le nomina, non adotta in tempo misure preventive. Le chiama crisi, fino al giorno in cui le teste dei re cadono e ci si accorge che era qualcosa di più di una crisi. Per le università è particolarmente evidente: era prevedibile che gli studenti sarebbero aumentati di numero, considerato l'altissimo grado di alta scolarizzazione francese, e tuttavia le risorse sono tra le più deboli d'Europa occidentale. A volte si ha l'impressione che Parigi abbia bisogno proprio di simili tumulti sociali, per provare a se stessa le proprie capacità di trasformazione. «I francesi negoziano solo quando sono messi con le spalle al muro», osserva il sociologo Alain Minc. Secondo *Wall Street Journal*, le odierne convulsioni costituiscono in fondo un buon segno, visto che sono il metodo, invariabile, con cui la Francia si riforma.

Ma le convulsioni sono anche il segno che la Francia si sforza di germanizzarsi economicamente, senza avere tuttavia come patrimonio la consuetudine socialdemocratica che rende così forti le spalle di Kohl, e così capaci di innovazione i tedeschi. Manca la capacità di negoziare i mutamenti, e non solo per colpa di un tasso di sindacalizzazione esiguo. Per ottenere quello che vogliono, i francesi e le loro élite come prima cosa urlano bellicosamente, e spesso prolungatamente, prima di mettersi a contrattare. Da questo punto di vista le forze politiche sono radicalmente impreparate. E' impreparato il gollismo, che fin dalle origini ha avuto un'ambizione sociale forte, ma non accompagnata da vera attitudine a negoziare con la società e a traversare i conflitti, come dimostrato dallo smarrimento di De Gaulle nel '68. Ed è impreparato il socialismo, che in quattordici anni di potere ha mancato l'appuntamento con le filosofie e le pratiche socialdemocratiche. I tumulti che si succedono in questi giorni sono anche conseguenza di questi ritardi. Sono conseguenza in modo speciale del metodo di Mitterrand, che ha scelto il rigore ma l'ha diluito in un consenso passivo di tutti, che è stato un politico indubbiamente europeo ma è però restato immobile di fronte alle mutazioni, come stregato, adottando una sorta di moratoria sociale assai simile a quella imposta a suo tempo per gli esperimenti nucleari.

La moratoria adesso si interrompe anche nel rapporto tra potere politico e settori protetti - nonché deficitari - dell'economia. Dice ancora Juppé che l'interesse generale deve esplicitamente prevalere, questa volta, sugli interessi particolari. Dice il ministro dell'Educazione Bayrou che gli studenti devono moderare le loro richieste - di più soldi, più posti di professore, più aule - perché lo studente è anche un cittadino e come tale deve pensare alla nazione che rischia di indebitarsi troppo e di pesare con i suoi debiti sulle generazioni future. Dicono infine i fautori della riforma previdenziale che una nazione veramente solidale ed equa non può che equiparare le pensioni percepite nel pubblico e nel privato, non può che eliminare i privilegi se vuol proteggere gli esclusi e i disoccupati, che continuano ad aumentare.

Ma queste spiegazioni sono tardive, mal trasmesse, coperte dal ben più assordante richiamo a Maastricht. E' Maastricht che impone i sacrifici, è per germanizzarsi ed europeizzarsi che la Francia deve fare sacrifici, ripetono esperti e giornali. A forza di parlare di questo vincolo esterno, in parte astratto, mai interiorizzato e incarnato, i politici francesi hanno finito con l'ottenere l'esatto contrario di quel che volevano: non hanno innovato il proprio modo di pensare né il metodo francese di contrattare ma si sono inventati un ennesimo colbertismo dirigista, con l'unica variante che oggi il colbertismo è europeo, e non nazionale. Hanno aperto un fossato ancora più grande tra i politici e una popolazione che, soprattutto nelle università, sa perfettamente di non vivere una crisi bensì una mutazione. Hanno accresciuto infine il divario tra interesse generale e particolarismi corporativi. E' per questo che corporazioni e tribù sembrano così forti e neo-sessantottesche, in questi giorni, nonostante la pochezza numerica del sindacalismo francese.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 30 Novembre 1995 è stata di 500.[illegible] copie

Si sono lanciati da un ponte dell'autostrada Roma-L'Aquila: il gesto annunciato in una lettera

Un volo di cento metri, mano nella mano

Troppi debiti: madre e tre figli suicidi dal viadotto

CARSOLI (L'Aquila)
DAL NOSTRO INVIATO

Mamma Annamaria, ma cosa avevi davanti agli occhi quando hai preso la mano di tuo figlio e ti sei gettata nel vuoto? E tu, Roberto, figlio maggiore che in casa avevi preso il posto di un padre morto, che pensavi mentre hai stretto le dita di Marco e Silvio, i tuoi fratelli, e ti sei lanciato con loro oltre il parapetto di un viadotto alto cento metri? Una famiglia romana - Annamaria Maracchionni, 64 anni, più Roberto, Silvio e Marco Baracchi, i figli di 38, 34 e 27 anni - ha scelto di suicidarsi nel modo più spettacolare, lanciandosi abbracciata nel vuoto.

Alle spalle si sono lasciati una grossa auto con le portiere aperte in piena autostrada. Ma c'è anche una lettera, che due giorni fa uno dei giovani Baracchi aveva lasciato alla fidanzata. «Siamo in crisi totale - scriveva, più o meno - e anch'io mi suiciderò con tutta la mia famiglia». Poi, all'improvviso, mamma Annamaria e i suoi tre ragazzi si sono volatilizzati. La ragazza non lo sapeva, ma i quattro erano arrivati in Abruzzo alla disperata ricerca di soldi.

A rassicurare la fidanzata, l'altra notte, è arrivata una telefonata. «Non tenere più conto della lettera. I problemi economici si stanno risolvendo. Non ci suicidiamo più». Di questa telefonata è rimasta anche la traccia su uno scontrino fiscale - cinquemilaseicento lire aggiunte al conto della stanza - e sul computer dell'albergo. Ma il contenuto si è rivelato assolutamente falso.

Altro che soluzione ai loro problemi economici. La Criminalpol sospetta che in Abruzzo i Baracchi abbiano trovato solo una cocente delusione. E c'è giusto un'ora di vuoto tra le dieci quando lasciano l'albergo e le dodici quando vengono visti sull'autostrada. Il tempo, molto probabilmente, di incontrare qualcuno che aveva fatto delle promesse e che poi se l'è rimangiate.

Ma che dietro il suicidio ci fossero gravi problemi economici, gli amici lo avevano detto subito. «Si sono esposti troppo con le banche, gli avevano persino tagliato il telefono». Dice la polizia: non si può neanche escludere che fossero finiti nelle grinfie di qualche strozzino. Ma anche in questo caso, decidere di farla finita a questa maniera è davvero troppo. E' più che una fuga dai guai. E' il trionfo della disperazione più totale.

Nelle orecchie dei due agenti della Polstrada che si erano fermati vicini alla macchina dei Baracchi, credendola in panne, risuonano ancora le loro ultime parole: «Grazie, non abbiamo bisogno di niente». E invece sì che avevano bisogno, in quel momento, i tre fratelli Baracchi.

Da parte loro, erano stati davvero attenti a non far trapelare niente. La pattuglia della polizia stradale che li ha trovati fermi sulla corsia di emergenza ricorda la gran fretta di liquidarli. I tre fratelli erano in piedi appoggiati al guard-rail. Si guardavano attorno, facevano finta di armeggiare con una chiave inglese. Il panorama, da quel punto, è magnifico: un paesino in pietra, un bosco dai colori autunnali sullo sfondo, uno strapiombo sotto i piedi. Gli agenti Luigino Pelosi e Marco Scimia devono aver pensato: guarda questi tre pazzi che si fermano a fare fotografie sull'autostrada. Ma loro: «Andiamo via subito. Nostra madre sta male. La ruota è bucata e la dobbiamo riparare».

Ora gli agenti, quando ci ripensano, non sanno dire chi per primo ha parlato della madre e chi della ruota. Ci possiamo immaginare benissimo, invece, la concitazione dei tre fratelli, che si sono sentiti scoperti dalla polizia all'ultimo istante della loro vita. La rispettabile famiglia Baracchi in quel momento erano quattro aspiranti suicidi con il piede già sul parapetto.

Chissà, qualcuno sarà persino diventato rosso per la vergogna. Qualcun altro avrà tenuto il fiato sospeso. Nulla di quanto temevano, però, è accaduto. La pattuglia è ripartita di corsa, alla volta di una seconda auto in panne pochi chilometri più avanti. E loro, i Baracchi, sono rimasti lì a guardarsi intorno. E' stato in quel momento, in pieno sole, che i quattro si sono stretti. La mamma è scesa dall'auto. Li deve aver guardati negli occhi per l'ultima volta. E poi giù nello strapiombo.

Nessuno li ha visti, dunque. Ma tutti hanno capito un attimo dopo. Gli agenti della Polstrada erano fermi da tre o quattro minuti alla nuova destinazione, quando li raggiungeva sconvolto l'autista di un carroattrezzi: «Guardate che c'è una macchina abbandonata sul cavalcavia, con le portiere aperte e nessuno intorno». Rapida conversione di marcia. E questa è la scena che si è vista dal parapetto, raccontata da Emanuele Maggi, vent'anni, motociclista con la passione del motocross. E' passato a bordo del suo bolide sotto il cavalcavia della Roma-L'Aquila qualche istante dopo il drammatico volo. Per un pelo non è rimasto coinvolto dalla caduta. E' ancora sotto choc: «Io quando ho visto il primo, ho pensato a uno che dormiva. Ho detto, beato questo qui che a mezzogiorno sta in aperta campagna a far niente. Poi ho visto gli altri. Mi sono avvicinato. Non vi racconto l'orrore dei corpi spappolati».

Un'ora dopo l'autostrada pullulava di ambulanze, vigili del fuoco, carabinieri, polizia, giornalisti, fotografi, telecamere. Tutti a guardare in giù per capire cosa prova una famiglia che si getta nell'abisso, mano nella mano.

Francesco Grignetti

SIMBOLO DI UN LUTTO VOLUTO

IMPROVVISAMENTE, da qualche tempo, il viadotto sull'autostrada è diventato un simbolo di lutto voluto, cercato. Si lanciano pietre dai viadotti, ci si lancia dai viadotti. Si va a cercare questo simbolo architettonico, di modernità anonima, fuori porta, fuori città. Lo si raggiunge come se fosse un luogo simbolico, cinematografico, astratto.

Ma di un'astrazione fortemente concreta. Il viadotto è un luogo isolato, il luogo che ci dà l'idea di un passaggio che non abbiamo saputo superare, che non sapremo più superare, che non supereremo mai.

E' l'immagine del fallimento. Là sotto c'è la terra di nessuno, la terra desolata. A capofitto verso un luogo, una terra, che viene prima, che non ha segni dell'uomo, ma della natura.

Un tuffo doloroso, crudele, che ha forse la possibilità di offrire una rinascita nell'altrove. E' un tuffo compiuto tenendosi per mano. Per trasformarsi in angeli? Per essere ripresi, prima dello schianto, da un volo di ali amiche?

O solo un punirsi più crudamente, un saldare violentemente il conto?

Il viadotto lontano diventa, anche, il luogo di richiamo d'attenzione dei media. Più di una morte al di là di una finestra, della profondità di un pozzo, di uno schianto d'auto.

E' una immagine «nuova», un luogo sospeso fra un ingresso e un'uscita, una città e l'altra, troppo affollate per richiamare attenzione, pietà.

Ieri Schirinzi e Lumini che si lanciarono, uniti, nel volo con e senza fine. Motivi di una malattia incurabile. Oggi quattro persone: una famiglia. Qualcuno, in entrambi i casi, che decide, che pianifica il luogo e il percorso. Il comandare per finire. C'è qualcosa di assolutamente diverso dal «come farla finita e subito».

C'è quella scelta del percorso. C'è forse, a questo punto, dopo altri mortali lanci, anche il senso di trasformarsi in pietra, in boomerang. Una sottolineatura che il tuffo collettivo è qualcosa che simbolizza un disagio profondo, il desiderio di coinvolgere gli altri nel proprio fallimento. Come sempre, in un suicidio, un ricatto.

Ciò che, ancora per poco, rimane «inedito» è il luogo, il viadotto. Poi anche quell'immagine ci diventerà familiare, fastidiosa. Ovvia.

Nico Orengo

RETROSCENA

RITRATTO DI UNA FAMIGLIA «NORMALE»

Ma dietro la disperazione spunta l'ombra dell'usura

ROMA

ANNAMARIA, Roberto, Marco e Silvio Baracchi. Una famiglia unita, riservata. Tanto unita da voler condividere la morte. Tanto riservata da non aver lasciato intuire a nessuno la disperazione che dominava ormai le loro vite. Dietro a tutto una situazione economica che si era fatta negli anni sempre più pesante. Fino a qualche giorno fa quando al loro indirizzo un ufficiale giudiziario ha portato quattro buste del Tribunale. Un invito a comparire? L'avviso di un'esecuzione ipotecaria sull'unico bene di proprietà della famiglia, una casa a Scansano in provincia di Grosseto? Comunque è stato questo l'episodio che ha segnato l'inizio della fine.

Giorni di pena, di discussioni e poi la decisione di farla finita, di buttarsi giù da un viadotto, forse per i problemi economici, legati all'attività di distribuzione all'ingrosso di orologi. Il maggiore dei figli, Roberto, 38 anni, lavorava anche in una finanziaria, la Agos, e si era esposto per aiutare la piccola società di famiglia, la Nevi. E dietro a tutto questo spunta anche l'ombra dell'usura. Forse è proprio un usuraio che i quattro Baracchi dovevano incontrare sulla strada per L'Aquila.

Nessuno dei familiari e dei vicini di casa, un condominio dell'Inpdai alla periferia settentrionale di Roma, sa nulla. Madre e figli davano poca confidenza e non avevano amici nel quartiere. Pochi parenti con cui non correvano buoni rapporti. Una vita, quella della signora Annamaria, tranquilla, chiusa tra le mura di casa. Segnata 5 anni fa dalla morte del marito, Francangelo, operaio agli Aeroporti di Roma, tornato a casa dopo un periodo di «separazione» di fatto, lei a Roma, lui a Scansano.

I ragazzi uscivano ogni mattina, racconta il portiere, eleganti e con la valigetta del campionario. «Sempre vestiti bene», ricorda anche la signora Gigli dell'interno 6. «Come la madre, una donna a posto, sempre vestita di tutto punto anche se doveva scendere dal salumiere a fare la spesa. Ma il suo sguardo era triste».

Triste e un po' agitata. Sono in molti nel condominio della Bufalotta a descrivere così la signora Annamaria. «Più che nervosa - ricorda la signora Gigli - secondo me soffriva di manie di persecuzione. Diceva che tutti nel palazzo parlavano male di lei». Altri raccontano che la Baracchi diceva di essere pedinata e si guardava sempre alle spalle. Una nevrosi che potrebbe spiegare la vita solitaria e ritirata della donna, 65 anni ben portati.

Era sempre assieme ai tre figli. «Erano la luce per lei», racconta Loredana, una giovane signora con un bambino di tre anni che spesso si fermava a chiacchierare con Annamaria. «Mi diceva sempre che era una fortuna avere tre figli maschi, e quanto fossero bravi i suoi. Ne parlava come degli idoli. Per loro faceva tutto». Probabilmente anche coprire i debiti che via via si andavano accumulando nei registri dell'attività dei figli. Da mesi non riuscivano a pagare le bollette e la Telecom aveva staccato i fili del telefono.

Ma basta questo per spiegare il suicidio di un'intera famiglia? Secondo uno dei più cari amici di Roberto Baracchi, Renato Sebastiano, basta. «E' stata la follia di un attimo, la disperazione di trovarsi senza via di uscita con una situazione difficile in banca». Con lui Roberto si era confidato, gli aveva parlato dei problemi che lo preoccupavano; di quei soldi presi per avviare una piccola azienda di rappresentanza di orologi e mai rientrati.

Maria Corbi

In alto, il viadotto e il recupero dei cadaveri. Sopra, il palazzo nel quale abitava la famiglia. Accanto, Roberto e Marco Baracchi

«I soldi? Solo la miccia»

Crepet: il gesto nasconde altre ragioni

C'E' una famiglia ricca e felice, poi il marito si ammala e muore. Con la madre restano i tre figli, ma la situazione economica subisce un tracollo. Gli investigatori, per ora, lo spiegano così quel suicidio mano nella mano giù da un viadotto. Ma Paolo Crepet, psichiatra e sociologo, autore di un saggio sui giovani e il suicidio, non è del tutto d'accordo.

Dottore, vuole dire che i problemi finanziari non c'entrano?

«Sì e no. Quando ho appreso la notizia, ho subito pensato anch'io a un problema di soldi».

E allora?

«Allora possiamo parlare di fattore scatenante. Sono arrivati al gesto estremo spinti dal dissesto economico. Ma dietro c'è dell'altro».

Si può tentare un'interpretazione più approfondita?

«No, a meno che non si vada a scavare nella vita di questa famiglia. E, comunque, a che servirebbe ormai?».

Lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet

In un primo momento si è pensato a un suicidio ispirato da qualche setta religiosa. C'entra, secondo lei, il fanatismo?

«Lo escluderei. Le stranezze, in questa tragedia, sono altre».

Per esempio?

«Tre figli, e tutti in età sufficientemente matura, che non si sposano e vivono con la madre. D'accordo che oggi sono in aumento gli eterni adolescenti, ma tre in una sola famiglia mi sembrano tanti».

Crede che sia stata la madre a trascinare i figli verso quella scelta estrema?

«E' possibile. Senz'altro c'era una figura carismatica tra i quattro, una sorta di guru che ha coinvolto gli altri».

Ma allora non è stato un gesto impulsivo: sono partiti il giorno prima, hanno cenato, sono andati a dormire in albergo ben sapendo che era il loro ultimo viaggio, il loro ultimo pasto, la loro ultima notte.

«Sì. In questi gesti l'impulsività non esiste: tutto era premeditato».

Hanno scelto di lanciarsi nel vuoto tutti assieme, forse mano nella mano. C'è un significato simbolico dietro alle modalità del gesto?

«E' soltanto il sistema più semplice e rapido per morire tutti assieme. Non cerchiamo significati strani a tutti i costi: non ci si può sparare in quattro e anche tentare di avvelenarsi è complicato».

Ricorda altri casi del genere?

«No». [s. man.]

Ormai solo Alleanza nazionale e Rifondazione spingono per il voto a febbraio

Elezioni, anche Prodi non ha fretta

E Dini prepara il semestre Ue

ROMA. Continuano a volare dichiarazioni pro elezioni a febbraio ma, qua e là, si cominciano a cogliere dubbi consistenti sulla possibilità di raggiungere questo traguardo. Gianfranco Fini, per esempio, è iscritto nel ristretto gruppo (con Rifondazione comunista) di coloro che sembrano veramente volere le elezioni. Il presidente di An ieri è stato ricevuto da Scalfaro e questo ha ripetuto: «Resto convinto, convintissimo che occorra andare ad elezioni quando Dini avrà esaurito il suo mandato». Ma poi Fini ha aggiunto una serie di allusioni e commenti su Berlusconi (se si vota subito resta lui il capo del Polo...) e D'Alema («è il più sospettato di non volere le elezioni») che rivelano come non sia poi tanto sicuro che a febbraio si voti veramente. Certo, Fini non vede «le condizioni minime» per trovare l'intesa per far nascere un governo di larga maggioranza, ma lo dice quasi con rimpianto. Anche sul fronte del centrosinistra si colgono segnali di frenata. Romano Prodi, capo dell'Ulivo, che ora dice: «La data delle elezioni può anche andare qualche settimana o qualche mese più avanti». E dietro si intravede uno slittamento che potrebbe arrivare a giugno.

Insomma, più che all'attacco, un po' tutti sembrano in attesa. Attesa del miracolo o del manovratore che riesca ad escogitare il modo per andare a votare a giugno (o oltre) con una motivazione dignitosa. Lamberto Dini la sua parte la sta facendo.

Domani il governo approverà il documento programmatico per il semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea. Martedì lo porterà all'esame della Camera e dovrebbe seguire l'approvazione unanime, o quasi, di una mozione di indirizzo. Intanto, il presidente del Consiglio ha anche fissato per fine marzo, a Torino, la conferenza intergovernativa europea. E così ha reso per tutti più difficile insistere per elezioni a febbraio. Perché, in questo caso, l'Italia si presenterebbe agli europei sicuramente senza governo. In questo andazzo improvvisamente più riflessivo, D'Alema esce dall'alternativa secca tra governo che fa riforme importanti o elezioni e aggiunge una terza variabile: una «mini-intesa» di qualche mese, purché finalizzata alla realizzazione di obiettivi «utili» per l'Italia.

Certo, D'Alema deve tener conto degli umori dei suoi gruppi parlamentari, dove molti son contrari alle elezioni e glielo hanno detto. Ed ecco che Walter Veltroni respinge gli incontri tra capigruppo avanzati da Tatarella, di An, per cercare di affondare il governo Dini prima di Natale, e invita ad attendere il dibattito di gennaio per vedere se nascerà o no una nuova maggioranza. Ben sapendo che a quel punto Scalfaro avrà, quanto meno, il modo di ritardare le elezioni oltre febbraio e marzo.

Vista l'aria di incertezza e d'attesa, è sceso in campo Umberto Bossi con una sua proposta. Che è vecchia e da tempo accantonata, ma che lui ora ripropone: utilizzare i prossimi sei mesi per approvare una norma che permetta di fare eleggere, col sistema proporzionale, una assemblea costituente che trasformi l'Italia in repubblica federale. Dalla prossima settimana la Lega consulterà i vari gruppi, salvo An e Rifondazione comunista.

Prevedibile l'immediata risposta negativa di Fini: un «espediente patetico» per evitare le elezioni. Meno prevedibili le orecchie interessate porte dagli altri interlocutori. Forza Italia (La Loggia) dice che se ne può parlare, a patto che nessuno venga escluso. Per il pds, Bassanini dice sì al federalismo («penso che la proposta della Lega debba essere accolta») ma contropropone una commissione parlamentare alla assemblea. Disponibile a discutere con Bossi Gerardo Bianco, segretario dei popolari dell'Ulivo. Entusiasti i «cespugli» del Polo, cdu e ccd. «Questa è una cosa seria. Potrebbe essere la sola quadratura del cerchio possibile perché si distinguono le riforme dal governo, come chiede D'Alema. Non ci si può impegnare a riformare le regole costituzionali con un Parlamento eletto col sistema maggioritario».

Alberto Rapisarda

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi. A sinistra: il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

IL CASO

LO SFOGO DEL LEADER

ROMA

QUESTA borghesia italiana è molto ingrata con noi del pds. Abbiamo sostenuto manovre severe, abbiamo sfidato i bulloni nelle piazze, abbiamo dato e stiamo dando un contributo decisivo al risanamento del Paese. Ma dalla grande borghesia italiana sentiamo solo esortazioni, mai nessun riconoscimento. Ebbene, questo riconoscimento adesso sarebbe gradito».

Massimo D'Alema

«Borghesia ingrata col pds»

D'Alema: abbiamo sostenuto misure severe

Massimo D'Alema interrompe per un attimo il filo del suo discorso di chiusura al convegno del pds sul semestre italiano dell'Unione europea, e lancia a sorpresa un *j'accuse* contro la Confindustria e il suo presidente Luigi Abete, seduto in prima fila nella sala della Protomoteca del Campidoglio.

Per il segretario del pds, la Confindustria è doppiamente colpevole: perché oltre ad essere ingrata ad una sinistra che per migliorare i conti dello Stato in vista della moneta unica si sobbarca la responsabilità di misure impopolari, finisce spesso per applaudire e dare sostegno ad una destra «che non è sempre sensibile all'interesse nazionale. Ad altri vengono perdonate follie che a noi non verrebbero mai perdonate».

Finito lo sfogo, D'Alema chiude «questo piccolo inciso» e riprende il filo del suo discorso sul pds e l'Europa: «Il cammino del risanamento è stato imboccato e bisogna insistere su questa strada. Aprire un dibattito adesso sui criteri di convergenza fissati a Maastricht, chiederne addirittura la revisione, sono posizioni insostenibili: vorrebbe dire far saltare tutto. E noi, invece, abbiamo interesse a che la moneta unica parta, anche se l'Italia non farà parte del primo vagone».

Ma D'Alema non esclude che l'Italia possa far parte del gruppo di testa. E si dice convinto che quando partirà la terza fase dell'unione monetaria, nel 1999, sarà una decisione politica a determinare chi potrà entrare e non una decisione tecnica, basata sull'osservanza rigida dei criteri di convergenza.

«Non credo che si arriverà al punto di escludere un Paese perché non avrà raggiunto l'obiettivo per uno 0,5 per cento. Deciderà la politica. E del resto nessun ragioniere, all'epoca dell'unione tedesca, avrebbe approvato la decisione di Helmut Kohl di stabilire lo scambio uno a uno tra il marco della Germania federale e quello della Germania orientale».

Il leader della Quercia riconosce tuttavia che la politica europea del pds, e dell'Italia, non può essere soltanto «vincoli, tagli e misure impopolari». Gli fa eco il leader della coalizione dell'Ulivo, Romano Prodi: «L'Europa non può essere soltanto quote latte e normative per parrucchieri».

Dalla giornata di lavori emerge dunque l'impressione di un'Europa dall'immagine offuscata, che va rilanciata durante il semestre italiano. «Ci vuole più Europa», ripetono D'Alema e gli altri dirigenti del pds. E più attenzione da parte dei media (questa è una lagnanza di antica data, ndr). Prodi si lamenta perché l'unica notizia europea riportata con risalto nei giorni scorsi è stata quella sull'apertura ai giocatori comunitari, «come se l'Europa fosse ormai solo un campo di calcio».

Al convegno interviene anche il ministro degli Esteri Susanna Agnelli e tratteggia gli obiettivi di fondo del semestre italiano che saranno illustrati in dettaglio dal presidente del Consiglio Lamberto Dini in Parlamento la settimana prossima.

Andrea di Robilant

L'intesa sul nuovo Cda passa con 226 voti a favore, 52 contrari, 149 astenuti. Ma i leader prendono le distanze

Rai, l'accordo che non piace

La Camera approva la nuova legge

ROMA. Passa infine alla Camera, la legge per il nuovo cda Rai che tutti hanno voluto, anche se non entusiasma nessuno. Passa con 226 voti a favore, 52 contrari e 149 astenuti. Passa sostenuta da progressisti, ppi, Rifondazione e Democratici, con l'astensione di An, Forza Italia e Fld, e il voto contrario di pattuglie di dissenzienti che vanno dai Comunisti unitari ai Riformatori ex pannelliani, da Francesco Storace agli azzurri Biondi, Savarese e Di Muccio. Mentre Del Noce si è conformato a malincuore alle direttive del suo gruppo. E i grandi leader che l'hanno fatta passare non rinnegano l'accordo, ma prendono distanza.

«E' una legge che mi piace poco, ma è il massimo che il Polo è riuscito a ottenere da una maggioranza numerica che stava dall'altra parte», commenta Berlusconi, che in compenso sarà almeno soddisfatto del fatto che la Commissione Napolitano ha deciso di allungare di 6 mesi i tempi di cessione della terza rete Fininvest. «Era l'unico accordo possibile» gli fa eco Fini. Al quale l'intesa raggiunta non pare affatto esemplare della possibilità di nuovi accordi, come vorrebbe il ccd. Anzi. «Dimostra come, anche su una questione semplice, sia estenuante la ricerca di un punto di vista comune». Neppure D'Alema pare veramente entusiasta. «Meglio un accordo che lo scontro su una questione che non può essere affrontata a colpi di maggioranza», premette, sottolineando che «non è la soluzione che volevamo». Ma poi a Fini risponde: «Non è stato sicuramente un accordo di alto profilo. Ma Fini certo non ha dato un contributo per farne uno migliore».

Bella o brutta che sia, paritaria o consociativa secondo da dove la si guarda, sicuramente lottizzatoria ma senza regalare la Rai al vincitore maggioritario, la legge approderà il 12 dicembre al Senato. Per abbreviare i tempi andrà in Commissione deliberante, ha deciso il presidente Scognamiglio, attirandosi le critiche dei recalcitranti di An, come il senatore De Corato che ritiene «sospetta» tanta fretta e chiede un approfondito dibattito su vari passaggi del testo.

Quel che non piace ad An, e per la verità nemmeno a Forza Italia, è la questione del commissario unico, nominato dalla Commissione parlamentare di Vigilanza, che arriverebbe in Rai qualora il cda paritario non riuscisse ad accordarsi sulla scelta del presidente. Un'eventualità che i «[illegible]» danno per scontata, inducendoli a premere perché il Senato modifichi quella norma.

Ed è su quella modifica che si giocherà, forse, l'approvazione della legge. A meno che si trovi intanto un accordo preventivo sui nomi dei consiglieri, come Rosy Bindi va già chiedendo a gran voce. E c'è l'incognita della Lega, mina vagante di ogni accordo e di ogni provvedimento.

La Lega che ieri è rimasta in aula, ma senza votare. «Sfilando le schede abbiamo dimostrato la verità, che se il Polo voleva, poteva non farla passare, la legge. Una legge che a noi non piace e ci vede sconfitti», buttà lì il Bossi nella buvette, col panino in bocca. Il Bossi, che però l'altro ieri, dopo che la Lega aveva votato contro tutti i nuovi sub-emendamenti, è stato richiamato in aula da Simonetta Faverio. Per votare a favore di un unico comma: quello che istituisce il commissario eletto dalla Vigilanza. Dove la Lega, guarda a caso, sarebbe l'ago della bilancia.

Maria Grazia Bruzzone

Berlusconi: il Polo si è accontentato
Fini: l'unica soluzione realizzabile per tutti
D'Alema: non è stato un grande risultato

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. A sinistra: Rosy Bindi del partito popolare

IL CASO

PRIVILEGI IN PERICOLO

Tremano gli ex direttori

Unico tranquillo Vespa, già dimesso

ROMA

TREMANO i Rossella, Mimun, Vigorelli, Angelini e i La Porta, Locatelli, Giordani, ancora in sella ma per poco, se la legge sul meccanismo di rinnovo del cda appena approvata alla Camera riuscirà a passare in tempo al Senato. Ma anche gli Zanetti, Brancati, Giubilo, Scaramucci, Severi, e Morrione. Insieme a tutti gli altri ex e «quasi-ex» direttori di rete e di testata che potrebbero perdere stipendio e ruolo di direttori «ad personam» garantito finora agli alti dirigenti Rai. A norma di contratto.

La spada di Damocle che pesa sulla loro testa viene dall'ordine del giorno approvato ieri dalla Camera insieme alla legge sulle nuove norme di elezione del cda. Un testo presentato dalla leghista Faverio e dal progressista Bassanini che impegna il governo a «verificare che la Rai, entro un mese dall'entrata in vigore del nuovo cda adottino le misure e le decisioni di loro competenza per abolire il diritto dei direttori di rete e testata, una volta cessati dall'incarico, a percepire lo stipendio e mantenere un ruolo *ad personam*, pur non svolgendo le funzioni relative».

Memori delle cause costate fior di miliardi alla Rai dai vari Garimberti, Del Bosco, Vecchione e altri sollevati dall'incarico in violazione del contratto. Ma anche della tradizione che ricicla gli ex «dirigenti di prima fascia» mantenendo intatto l'alto grado, i legislatori si sono voluti premunire. Nell'interesse dei cittadini. Ma a viale Mazzini sono scettici. Dubitano che quell'ordine del giorno non sarà mai applicato. «E' incostituzionale. Il diritto a non vedersi diminuito lo stipendio è un diritto inalienabile». Al massimo, fanno capire, la norma potrà valere per il futuro. Nel dubbio, i futuri «ex» direttori di Tg1 e Tg2 (chissà se Moretti, appena nominato, verrebbe risparmiato dalla scure), TgR, TgS, testata radiofonica, e i direttori di rete in carica, che sono in prima linea, consultano i loro avvocati. Ma che sorte toccherebbe anche a Minoli e Santoro, oggi direttori, se venissero sollevati dall'incarico? E a Francesco Di Domenico, già direttore del personale all'epoca del Caf, oggi ancora direttore, ma della Pianificazione strategica? E a Gian Paolo Sodano, ex direttore di Rai2, oggi direttore Acquisti & Produzione? E nella stessa situazione sarebbero altri, alcuni (come del Bosco, Vecchione, Morrione) appena rientrati in Rai per ordine del tribunale. E che dire di Livio Zanetti, già direttore della radio, oggi ancora a contratto? Di Daniela Brancati, ex direttore del Tg3 come Andrea Giubilo, di Barbara Scaramucci, ex TgR oggi alle Tribune, di Alberto Severi, oggi vice al Tg3. Solo Bruno Vespa, ex direttore Tg1, dorme tranquillo: lo stipendio se l'era già fatto diminuire, pur di continuare a lavorare da giornalista. **[m. bru.]**

INTERVISTA

L'EX MONARCA DELLA RAI

Bernabei: solo un Mosè può salvare Viale Mazzini

Ettore Bernabei, direttore generale della Rai per 14 anni, dal '60 al '74

«Meglio un lottizzato intelligente che un indipendente non all'altezza»

«La tv è un'arma micidiale e come tale va controllata dalla politica»

Da sinistra, Angelo Guglielmi e Sergio Zavoli

MOSE'. La Rai ha bisogno di un nuovo Mosè. «Uno come lui, uno che affronta il deserto e dopo un po' di strada si rivolge alla folla per dire: alt, fermiamoci qui, perché qui, in questo punto preciso dobbiamo attraversare il Mar Rosso». Parola di Ettore Bernabei, il mitico. Proprio lui, imperatore e direttore generale dal '60 al '74, monarca per 14 anni in Rai, cattolico in armatura perenne con inguaribile allergia per il compromesso, che ad ogni scossa di terremoto nella tv di Stato viene puntualmente tirato in ballo: ah, quando c'era lui...

E ieri anche Sergio Zavoli si è unito al coro: «In Rai non c'è più cultura, non c'è più un progetto civile: qui ci vorrebbe un Bernabei».

Ha sentito, dottore?

«Ho sentito, ho sentito... Viviamo in tempi di nostalgia».

Nostalgia per la tv di Bernabei, o nostalgia per la lottizzazione che regnava in quella tv?

«Ma a quei tempi non c'era lottizzazione selvaggia: non si cronometrava il tg per decidere quanti secondi si dovevano assegnare al taglio del nastro di un ministro o all'inaugurazione della fiera di un sottosegretario».

Vuol dire che la Rai di quei tempi non era lottizzata?

«Nella Rai di quei tempi, come dice lei, lavorava un gruppo di persone affiatate, che al di là delle idee politiche, credeva in un paio di principi: rispettare il pubblico e contribuire alla crescita civile del Paese».

Però in quella Rai ogni partito aveva la sua fetta o fettina di potere: tante poltrone alla dc, tante al pci, tante al psi...

«Vero. Però qui sta al punto. A chi facciamo controllare la tv? A chi facciamo rispettare la garanzia che l'informazione non sia drogata, che lo spettacolo non sia offensivo e sopraffattore nei confronti del pubblico? Chi si prende la responsabilità di dire che è pura idiozia far vedere al telegiornale un ragazzo che getta un sasso dal ponte dell'autostrada, visto che puntualmente, il giorno dopo, per emulazione, venti altri ragazzi getteranno venti sassi da altri venti ponti diversi?».

Sta dicendo che nei tg della «sua» tv lei avrebbe impedito quelle riprese?

«Ma certo, e lo scriva: ci sarebbero stati meno sassi dai ponti e meno feriti negli ospedali».

E non è censura questa?

«Non diciamo stupidaggini. Lo vogliamo ammettere una volta per tutte che la tv non è uno strumento neutrale? Che può diventare pericolosa? Che la tv è un'arma potentissima e micidiale e come tale va guidata e controllata?».

Magari con la lottizzazione: una poltrona a me e una a te?

«Senta, qui siamo in democrazia. E il rispetto che dobbiamo alla politica e a noi stessi che come elettori abbiamo mandato in Parlamento i nostri rappresentanti, esige che quando parliamo di lottizzazione facciamo un piccolo esame di coscienza. Chi deve garantire il rispetto delle regole? Chi deve controllare la televisione? Chi deve vigilare sui pericoli? La risposta è una sola: lo deve fare la politica. Con uomini capaci e onesti».

E lei crede che i partiti li sappiano esprimere?

«L'accordo lo hanno fatto: mettiamoli alla prova».

Allora ha ragione Gianni Pasquarelli, quart'ultimo direttore della Rai, quando dice che «la lottizzazione, la Rai ce l'ha nel sangue»?

«Se per lottizzazione si intende il tener conto non solo delle proprie idee ma anche di quelle degli altri, allora anche la lottizzazione può essere una componente fisiologica e utile».

Come ai suoi tempi?

«Allora c'erano uomini con maglie diverse che giocavano per la stessa squadra. I Guglielmi, i Pallotta, i Cingoli, comunisti, gli Emmanuele Milano e Giovanni Salvi, cattolici, i laici Enrico Manca e Alberto La Volpe erano d'accordo con me: avrebbero bocciato senza esitazione un'informazione televisiva a base di urla e insulti come quella di oggi».

Dottor Bernabei, nella «sua» Rai c'erano tutti i partiti, certo, ma il gioco vero non lo conduceva un altro?

«E chi era?».

Lei.

«Facevo il mio dovere: sapevo che davanti agli schermi c'erano persone in carne e ossa, che il pubblico non era numero, cifra nuda sui bollettini che indicano l'*audience*. Oggi la tv punta tutto sul numero riducendo gli spettatori a pura statistica commerciale. Ed è sbagliato».

Che fare allora?

«Molto dipenderà dal nuovo presidente della Rai».

Quale nome sceglieranno i partiti?

«Questo non lo so. Ma so di quale guida ha bisogno oggi l'azienda».

Quale?

«Un nuovo Mosè. Quello biblico liberò il popolo ebraico dalla schiavitù del faraone e lo guidò nel deserto. Quello nuovo dovrà avere autorità, carisma e capacità sufficienti per mettersi in marcia, raggiungere il Mar Rosso e decidere il punto preciso in cui dividere le acque per far passare il suo popolo».

Ce li vede i «papabili» Paolo Mieli o Franco Tatò nel ruolo di Mosè?

«Non facciamo nomi per favore».

Insomma, meglio un Mosè lottizzato che un «non Mosè» slegato dai partiti?

«Meglio un lottizzato intelligente che un non lottizzato non all'altezza del suo compito».

Mauro Anselmo

Livolsi, Zuccotti e Foscale sono stati interrogati ieri dai pm Greco e Colombo

I manager Fininvest: niente tangenti

La procura: sarà un'indagine lunga

MILANO. Hanno respinto il reato ipotizzato nell'avviso a comparire (finanziamento illecito ai partiti per i dieci miliardi finiti sui conti di Bettino Craxi); si sono avvalsi della facoltà di non rispondere; hanno preannunciato l'invio di una memoria difensiva. Tutti in fotocopia gli interrogatori dei tre manager Fininvest, comparsi ieri davanti ai pm Francesco Greco e Gherardo Colombo.

Il primo ad arrivare, ieri mattina, è stato Ubaldo Livolsi, amministratore dell'Istifi, la «banca» interna del gruppo, nonché responsabile finanziario della Fininvest. Era assieme dall'avvocato Oreste Dominioni. Lo stesso legale che, dopo aver accompagnato Livolsi all'uscita del Palazzo di Giustizia, è tornato poco dopo con un altro indagato: Alfredo Zuccotti, direttore centrale dell'amministrazione Fininvest, già rinviato a giudizio assieme a Silvio Berlusconi per le tangenti alla Guardia di Finanza.

Nel pomeriggio è stata la volta di Giancarlo Foscale, cugino e strettissimo collaboratore di Berlusconi, presidente della Standa e, all'epoca dei fatti, consigliere delegato della Fininvest. E' stato l'unico, Foscale, a pronunciare una battuta, uscendo dalla procura assieme al suo avvocato, l'ex magistrato Guido Viola. «E' stata una chiacchierata cordiale», ha detto dell'interrogatorio; che si è svolto sulla falsariga degli altri. Foscale ha spiegato, in particolare, di non essere mai stato messo al corrente di quell'operazione.

La mancata venuta di Berlusconi; i brevi interrogatori (senza sostanza) dei manager Fininvest non sembrano però aver spiazzato la procura, che anzi aveva tranquillamente messo nel conto un tale comportamento difensivo. Del resto, questa indagine non nasce da dichiarazioni, ma solo da documenti scoperti quasi casualmente.

Il pm Greco stava infatti indagando sulle dichiarazioni rese al processo Enimont da Luciano Berton, manager del gruppo Ligresti: aveva raccontato che 10 miliardi utilizzati per l'acquisto del quotidiano *La Notte* erano stati anticipati dalla Bil del Lussemburgo. Alla stessa banca erano finiti i dieci miliardi provenienti da All Iberian e transitanti presso Northern Holding, uno dei conti usati in Svizzera da Craxi.

Si scopre così l'operazione, compresi i 5 miliardi tornati indietro. Ma di questo Northern Holding non avevano raccontato tutto Giorgio Tradati, l'amico d'infanzia di Craxi e suo prestanome, e Hugo Cimenti, il funzionario di banca che con lui collaborava? Veramente tutto no, visto che di questa operazione si erano entrambi «dimenticati».

Perché? E' questo che vorrebbero capire in procura. Dove fanno sapere che, per questa indagine, non chiederanno il rito immediato. Tempi più lunghi, quindi, anche per la contessa Agusta e il suo compagno Reggio: Greco stava per chiudere il fascicolo quando si sono inseriti questi dieci miliardi; un episodio che viene considerato connesso. Mentre separato si vuol tenere l'altro filone d'indagine, sull'ipotesi di falso in bilancio per la Fininvest.

In procura quindi si va avanti con le indagini, indifferenti all'ultimo «guanto di sfida» lanciato da Berlusconi: «Sfido chiunque a dimostrare - ha nuovamente dichiarato ieri - che io abbia potuto avere, o abbia attualmente qualche cosa in società (una società commerciale, un immobile, perfino uno scooter) con protagonisti della politica». Tra questi protagonisti Berlusconi comprende Craxi; e così prosegue la sua sfida: «Se per caso qualcuno riuscisse a dimostrare il contrario, non solo rinuncerei a essere il leader del Polo e di Forza Italia, ma mi ritirerei dalla politica».

Susanna Marzolla

Giancarlo Foscale

TEMPO REALE

Confalonieri da Santoro

ROMA. Puntata battagliera, quella di «Tempo reale», partita interrogandosi sulla leadership del Polo, su Berlusconi e Di Pietro, per poi sconfinare sul conflitto tra pool di Milano e Fininvest. In studio Fedele Confalonieri, Armando Cossutta, Paolo Flores D'Arcais, Ignazio La Russa, Paolo Liguori e Luciano Violante. Si parla dei presunti miliardi pagati dalla Fininvest a Craxi. Confalonieri spiega i rapporti con Tarak Ben Ammar: «C'è un accanimento contro di noi». Liguori: «Oltre 200 perquisizioni alla Fininvest dal 93 a oggi non vi sembrano un accanimento?». D'Arcais: «L'accanimento c'è verso i giudici invece». Poi, un mezzo giallo: in un collegamento con il *Corriere della sera* si parla di pressioni fatte da Sergio Cusani sul «cassiere» di Craxi, Tradati, per tacere sulla destinazione dei fondi esteri. [r. i.]

IL CASO

L'INCHIESTA DI BRESCIA

BRESCIA

SBOTTA Fabio Salamone: «L'inchiesta su Di Pietro poteva finire molto tempo fa. Non è così perché lui continua a presentare carte che riguardano altre cose». Sbotta il magistrato bresciano, e con la mano indica quegli 800 fogli portati da Di Pietro, raccolti da due elastici gialli, che campeggiano sullo scrivania.

Allora tempi ancora lunghi, dottor Salamone? Lui aspira dalla sigaretta, e con il fumo soffia: «Ma no, siamo già pronti a tirare le conclusioni. E poi i tempi sono diventati lunghi perché nessuno si era mai occupato delle denunce che lo riguardavano».

Tempi brevi, dunque. Brevissimi: al massimo due o tre settimane e poi si saprà se Di Pietro ha compiuto un abuso d'ufficio, nella sua veste di esperto per l'informatizzazione del palazzo di giustizia di Milano.

Il pm Fabio Salamone

Di Pietro, nuove accuse

Salamone: troppe carte da Tonino

Di Pietro giura di no. Lo fa dire al suo avvocato Massimo Dinoia: «Mai sponsorizzato offerte di qualsivoglia ditta». E lui lo ripete con forza in quelle sette ore di (nervosissimo) faccia a faccia con Fabio Salamone e Silvio Bonfigli.

«Io, peone della giustizia», mette nero su bianco Antonio Di Pietro in una delle tante memorie presentate l'altro ieri. E quelle carte messe sulla scrivania sono il primo atto dell'interrogatorio, dopo la sfuriata per essere stato «scoperto» da una giornalista prima di quel terzo interrogatorio che voleva segreto.

Carte su carte riempiono i faldoni accatastati negli uffici dei due magistrati. Ci sono anche i documenti relativi ai piani di informatizzazione.

E il settimanale «Panorama» rivela che agli atti c'è pure il decreto ministeriale del '90 che «in deroga alle norme vigenti, Di Pietro potrà stipulare convenzioni e procedere ad acquisti anche mediante trattativa privata con ditte specializzate».

Il decreto porta la firma dell'allora presidente del Consiglio Andreotti. Più Gava, Donat-Cattin, Vassalli, Carli. E Gaspari. Il decreto aveva creato non pochi subbugli al palazzo di giustizia milanese. Perché non era stata percorsa la via gerarchica.

E soprattutto perché tra i firmatari c'è quel Gaspari, allora inquisito per peculato da Antonio Di Pietro per la vicenda delle chiese dell'Oltrepo, danneggiate dall'alluvione. I malumori portarono Di Pietro a rinunciare all'incarico. E il decreto venne ripresentato contraffatto - rivela ancora «Panorama» - con la sostituzione della pagina in cui all'articolo 2 viene indicato Di Pietro come direttore del progetto.

C'è di più. Già un anno prima, nell'89, si registra l'iperattivismo di Di Pietro. L'allora magistrato bussa alla porta del sottosegretario alla Giustizia Filippo Verde su indicazione del sindaco di Milano Paolo Pillitteri. Al sottosegretario, Di Pietro dice che due suoi ex collaboratori hanno elaborato un software per gli uffici giudiziari. In cambio vogliono dieci miliardi.

I due collaboratori di Di Pietro sono Fabio Recchi e Luciano Pazzucconi. Sono a capo dell'Isi, la società che ha sede negli uffici dell'avvocato Giuseppe Lucibello, grande amico di Di Pietro. Il progetto però non va in porto. Anziché spendere 10 miliardi il ministero preferisce la consulenza proposta dal magistrato torinese Floretta Rolleri. Altrettanto valida. E gratuita.

Non è finita. Il settimanale ricorda anche che l'inchiesta contro Remo Gaspari finirà a Roma per competenza. E che il ministro verrà assolto. Due anni dopo, Di Pietro, delegato dal procuratore capo Borrelli a stilare i pareri sulla fattibilità dei progetti informatici per la procura, indicherà la cordata della società Bull come la più adatta. Di quella cordata fanno parte tre aziende. La Olivetti syntacs e la Irca. Più la Isi dei suoi ex collaboratori e del suo amico Giuseppe Lucibello.

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

LA DIGNITA' SCONFITTA

di società che ci sfiora con la sua non appariscente normalità.

Per il momento, dobbiamo limitarci ai primi reperti delle indagini. Si parla di un dissesto economico, che sarebbe avvalorato dal taglio del telefono. Un figlio era consulente finanziario di una società, gli altri due esercitavano un piccolo commercio di bigiotterie. Su e giù per le cittadine dell'Abruzzo dove sono tornati tutti insieme per tirare i battenti. Era una famiglia piccoloborghese, con un senso probabilmente esagerato della dignità (quelle due automobili importanti, di bella presenza, magari di seconda mano). Che potrebbe rendere intollerabile la vergogna di un debito e di un processo, forse l'imprudenza di avere frequentato il mondo losco degli strozzini. Era una famiglia che non si era rassegnata all'infelicità: alla perdita di un padre che, dopo avere lasciato la casa, era tornato a morirvi di cancro, come in una tana. Questo può spiegare, in termini di solidarietà severa, di attaccamento morboso, il fatto che vivessero tutti insieme, intorno alla madre, monumento inobliabile al dolore e alla sconfitta. C'è un sentore di vecchia Italia borghese, un'aria grigia di impotenza, di «senilità» sveviana in questa storia che nessuno saprà raccontarci nella sua dismisura, nella sua irriducibilità alla chiara ragione. Come se ci trovassimo davanti alla faccia perdente, usurata, dello spirito di iniziativa, del «sommerso» di cui andiamo fieri.

Con tutto questo, sappiamo meno di niente su un gesto che non possiamo nemmeno definire folle. Pochi minuti prima del suicidio, una pattuglia stradale si era accostata alla loro vettura, ferma sulla corsia di emergenza, invitandoli a sgomberare. Avevano spiegato che la mamma «non si sentiva bene». Non potevano immaginare, gli agenti, che in quella espressione di circostanza era contenuta forse la semplice, irrefutabile verità. La mamma non si sentiva bene, nessuno di loro si sentiva più bene. Nel lavoro, nei rapporti con gli altri, nel giorno dopo giorno... E la forza di quelle parole hanno voluto dimostrarla con un gesto clamoroso che fosse il culmine, quasi il fuoco d'artificio, della loro esistenza silenziosa. Affidarla a quel loro terribile amore.

Lorenzo Mondo

Tremila giovani di An chiamati per il servizio d'ordine. Ma il partito teme le «provocazioni»

E i «Fini-boys» rimarciano su Roma

«Ma non contro Scalfaro»

ROMA. Mimmo Gramazio, in arte il «pinguino», si frega le mani: «Per sabato stiamo preparando un sorpresa per Scalfaro. Un carro allegorico tipo quelli di Viareggio. Una cosa simpatica, si capisce, nulla di irriverente...». L'onorevole Gramazio appartiene all'ala militante, spicciativa di An e chissà se il suo Scalfaro di cartapesta farà felice Fini e chissà se il pupazzone arriverà mai in piazza. E infatti a 24 ore dal corteo di An per le strade di Roma, al quartier generale di via della Scrofa c'è la febbre e l'inquietudine delle attese importanti. Fini vuole portare in piazza più gente possibile, ma mai come stavolta lo staff del capo è preoccupato per gli eccessi polemici. «Per quel che è possibile - spiega Marco Zacchera del comitato organizzatore - verificheremo tutti gli striscioni. Vogliamo fare una grande manifestazione "per" e non "contro" qualcuno, neanche contro Scalfaro».

Facile a dirsi, più difficile a farsi. Se non altro per la nemesi che colpisce An: i militanti di base hanno le orecchie e la testa piene delle sferzate anti-Scalfaro pronunciate fino a 20 giorni fa da Fini. Difficile spiegare a tutti che tra il loro capo e Scalfaro è stata sottoscritta una tregua con i fiocchi, dopo che il Presidente della Repubblica ha detto che «non c'è decisione politica che si possa prendere senza l'intesa delle tre grandi forze politiche». E così, per far capire anche ai distratti, ieri Fini è salito al Quirinale, proprio 48 ore prima del corteo, «un gesto simbolico che difficilmente sfuggirà ai nostri militanti», spiega Adolfo Urso. E Fini, lasciando il Quirinale, lo ha detto chiaro e tondo: «Il corteo non è contro Scalfaro, non ci saranno né slogan, né striscioni contro il Presidente». Ma per evitare scherzi, per trasformare una manifestazione di ex camerati in un «corteo da destra europea», in via della Scrofa hanno deciso di usare le maniere forti. Il serpentone che sfilerà da piazza Esedra alla «rossa» piazza San Giovanni sarà presidiato da un servizio d'ordine da vecchio pci: 3000 giovanotti nerboruti.

L'altra scommessa che agita la vigilia è legata all'impatto visivo, alla forza del corteo. L'unica volta che Fini si è sbilanciato - era in un momento di relax in un albergo di Hong Kong - la sua previsione è stata prudente: «Penso che sarebbe un successo se avremo in piazza 50.000 persone». Un mezzo bluff? Sembrerebbe di sì visto che nelle riunioni organizzative a porte chiuse l'obiettivo dichiarato è un altro: «Cinque chilometri di corteo e 100.000 persone». E per raggiungere la meta sono stati offerti curiosi incentivi alle federazioni: rimborsi dalle 250.000 alle 750.000 lire per ogni pullman, a seconda della distanza da Roma. E visto che l'ultimo corteo missino si tenne nel settantesimo anniversario della marcia su Roma, stavolta Fini ha voluto un corteo da «forza tranquilla», che evitasse piazza Venezia e quel balcone che potrebbe indurre qualcuno ad irrigidire il braccio. Il serpentone sarà aperto dalle «categorie» - medici in camice, professori - «perché - spiega Urso - questo è il tratto dei cortei della destra europea, manifestazioni di ceti sociali, non di partito. I precedenti? La marcia dei 40.000, la maggioranza silenziosa, il grande corteo a Parigi voluto da De Gaulle che pose fine al Sessantotto francese». E Berlusconi lo ha promesso a Fini: «Sabato ci sarà una nostra delegazione».

Fabio Martini

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

PERSONAGGIO

L'EX LEADER DI AD

Tutte le stagioni di Adornato

Dal pci al dialogo con Alleanza Nazionale

Anche Scalfari, il suo mito lo bacchetta in pubblico «Più prudenza, caro amico»

Alla vigilia del voto aveva detto: l'Italia ci sta cadendo in mano

Il giornalista e politico Ferdinando Adornato

IERI il suo faccione batuffoloso è apparso in fondo a un'intervistona batuffolosa sulla terza pagina del «Secolo d'Italia», quotidiano di An, per la gioia degli elettori umbri che lo hanno fatto deputato e per quella del suo mito vivente, Eugenio Scalfari, che in tempo reale lo ha stroncato su «Repubblica». Storia, peripezie e vagabondaggi di Ferdinando Adornato, un nome che comincia con un gerundio e finisce con un participio. Passato. E' il prototipo dell'intellettuale quarantenne italiano; né poeta né santo, ma navigatore; oggi qui, domani là, dopodomani boh. «Cari amici presi dalla fregola, siate più cauti, abbiate un po' d'autoironia», si raccomanda Scalfari. Inutilmente.

La fregola delle relazioni pubbliche, la mancanza d'autoironia: in fondo la storia di Adornato è il ritratto di una generazione. Pensatore intelligente e simpatico, ma costituzionalmente incapace di pensare da solo, sempre all'inseguimento di una cordata, di un network, di un contatto con il potere. Ci sono molti adornati, nella sua vita. L'Adornato rosa (1968-1974): muove i suoi primi passi alla Fgci dentro un paio di temibili blue-jeans stretti in coscia, la divisa del «figiciotto», una triste abitudine indossata tutt'ora. Riscatta le bramosie ideologiche grazie al Woody Allen che è in lui: piantato da una ragazzina nel cortile della scuola, va nel pallone e presenta per sbaglio una «mozione d'ordine». Le lezioni si bloccano, la Fgci di D'Alema lo sgrida.

L'Adornato rosso. (1974-1980). Dirige il periodico figiciotto «La città futura», destreggiandosi contro i movimentisti del '77. I suoi amici sono Gregorio Paolini (oggi atipico Fininvest), Gianni Borgna (oggi assessore di Rutelli) e Veltroni (oggi tutto). Pubblica «La teoria dei bisogni» di Agnes Heller, eretica marxista. Pasolini profetizza: «Quelli come te sono l'ultima nostra speranza per il futuro».

L'Adornato grigio (1980-1988). Sono gli anni dell'ingresso nella società borghese. Caporedattore all'«Unità», a «Panorama», all'«Espresso». Impara a fumare la pipa e compra un tavolo da biliardo per il suo luogo di lavoro preferito: il salotto. Un suo reportage da Madrid comincia così: «Qui c'è qualcosa di strano nell'aria, qualcosa di spagnolo». Gli editoriali gli vengono molto meglio.

L'Adornato verde (1988-1992). Scopre l'ecologia e se ne innamora. Nel 1991 inventa la categoria dell'«oltrismo», scrivendo «Oltre la sinistra», che anticipa di qualche anno l'«oltre il Polo» appena pronunciato da Fini. All'epoca invece, a rimanerne folgorato è Giorgio La Malfa, che gli propone di candidarsi per i repubblicani nelle elezioni '92 (è il breve periodo dell'Adornato verde-edera).

L'Adornato «united colors» (1992-1994). Gli eventi precipitano. Adornato diventa amico di Mariotto Segni e di un sacco di persone importanti, la più ricca delle quali è Benetton. Con Peppino Ayala e «Tex» Willer Bordon fonda A. D., Alleanza Democratica, subito ribattezzata Arroganza Democratica. Alla vigilia delle elezioni pronuncia la storica frase: «L'Italia ci sta cadendo in mano». Ottenuto un collegio di ferro alle porte di Perugia, fa campagna elettorale scortato da sindaci rossi e un po' rassegnati, illustrando ai costruttori di maioliche la necessità di un asse Roma-Londra. Il suo slogan è «Ragiona, Italia». Il suo tormentone: «Vengo dalla società civile». Finché un elettore perugino si avvicina e lo affronta durante un comizio: «Senta, io la voto perché me l'ha detto il pds. Ma se i candidati li decidesse davvero la società civile, può star sicuro che non voterei lei». Ad si squaglia e lui se la squaglia: adesso sogna di fondare un giornale dove ci siano «foto da leggere e parole da vedere». Invece inventa «Liberal», primo ex marxista ad allegare alla sua rivista un libro di Cavour.

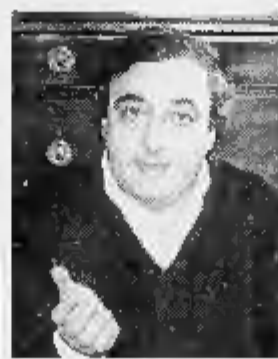
L'Adornato noir (1995). L'ultima versione: prende le distanze dall'Ulivo sul caso Mancuso, minacciando di non votare la fiducia al governo Dini, sempre per la gioia degli elettori umbri. Comincia l'annusamento a distanza con l'«oltrista» della sponda opposta Fini. In nome dell'ennesima astrazione ideologica, il presidenzialismo. Non importa Nando, domani è un «oltre» giorno.

Massimo Gramellini

Caprettini lascia la direzione

Licenziato dall'Italia Settimanale dopo le telefonate ad Hammamet

ROMA. Alessandro Caprettini lascia la direzione de *L'Italia Settimanale*. A dicembre, infatti, il giornale sarà firmato da Luciano Lanna, un ex collaboratore che è stato nominato caporedattore. Il licenziamento del direttore è stato deciso dal nuovo cda dopo che l'85% del capitale della società che edita la testata è stato acquistato dalla «Teleinvest srl» che fa capo a Gustavo Spangenberg; il restante 15% è controllato dalla finanziaria «La Rocca srl» dell'imprenditore Alberto Spallanzani. Un gruppo di lavoro sta preparando la nuova versione del settimanale che, completamente rinnovato, uscirà da venerdì 12 gennaio con una tiratura di 100 mila copie. A firmare da gennaio il giornale sarà un nuovo direttore. Tra i candidati, Pialuisa Bianco, Arturo Diaconale, Federico Guglia, Giampiero Mughini, Antonio Socci, Roberto Gervaso e Oliviero Beha.

L'allontanamento di Caprettini - come si legge nella lettera inviatagli dall'editore - è motivato dalla «mutata composizione azionaria e al conseguente cambio di linea editoriale». Proprio Spangenberg aveva «sfiduciato» il direttore uscente due mesi fa, quando il nome di Caprettini apparve nelle intercettazioni telefoniche di Craxi ordinate dal pm milanese Paolo Ielo. «No comment, almeno per ora», ha detto Caprettini. Poi ci ripensa: «Solo una cosa: all'*Italia* ho potuto contare su una redazione ottima, che ha dato l'anima, consentendomi di fare un giornale aggressivo e ricco di notizie benché fossimo quattro gatti. Un grazie di cuore ai miei ragazzi».

[r. i.]

Alessandro Caprettini

Cl svolta

«Porte aperte a tutti i partiti»

ROMA. Nuovo corso politico per «Comunione e liberazione». Il movimento fondato da Don Luigi Giussani, come si legge sul nuovo numero del mensile *Tracce*, «parlerà con chiunque lo desideri».

«Dall'educazione può venire la coscienza formata di adulti che esercitino il loro diritto e dovere di impegnarsi nell'agone politico, esprimendo quelle prese di posizione che sembrano corrispondere al bene del popolo - afferma Cielle - Tale presa di posizione può essere da destra a sinistra, o chiunque sia in mezzo a loro e accetti un paragone leale con i nostri valori».

[AdnKronos]

VISTO & SENTITO

MORTA LA GIOVENTU' DEL LITTORIO. La Gioventù italiana del littorio (Gil) da tre giorni non esiste più. La scoperta è dell'onorevole Raffaele Costa, presidente dei federalisti liberaldemocratici: il ministro del Tesoro «ne ha constatato la morte dichiarando chiusa la liquidazione. Il provvedimento verrà quanto prima pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. I burocrati d'Italia ne piangono la scomparsa; ne gioirebbero i contribuenti se non dovessero accollarsene la passività».

Costa

AFFATIGATO AI SERVIZI SOCIALI. Suscita polemiche a Lucca la nomina di Marco Affatigato, l'ex leader di Ordine Nuovo al centro di numerose inchieste giudiziarie, come membro esterno della Commissione servizi sociali del Comune di Lucca. La nomina è stata decisa dal presidente della commissione Giuseppe Priolini (An), che è stato sconfessato dai vertici del partito, che minacciano di prendere provvedimenti nei confronti suoi e del circolo Atlantide da lui fondato. «Affatigato - ha dichiarato Domenico Riccio di An - è stato designato non su scelta nostra, ma per un grave errore di Priolini che non ha chiesto il conforto del partito ed è già stato chiamato a rispondere della scelta».

Affatigato

ANDREOTTI CORREGGE UN ERRORE. Breve intervento del senatore Giulio Andreotti a Palazzo Madama per correggere un errore di italiano in un emendamento. «Vedo che c'è scritto: "Se nessuna delle parti comparisce nella prima udienza...". Forse sarebbe il caso di modificarlo e scegliere la forma "compare". Mi hanno detto che "comparisce" viene spesso usato nel codice civile, ma a mio parere è meglio cambiarlo ugualmente. Almeno sull'italiano non dovrebbero esserci dissensi».

Andreotti

AN CONTRO LA MELA. Mela avvelenata, almeno per la Destra, quella prodotta in Alto Adige, anzi nel Sudtirol. Una interrogazione è stata infatti rivolta al governo da Pietro Mitolo, deputato di An, per contestare la massiccia campagna pubblicitaria nazionale delle mele «Marlene» che, anche sui bollini, vengono indicate come prodotte nel Sudtirol. Secondo il parlamentare il governo deve precisare «se sia lecita una simile propaganda in cui si indica col solo nome tedesco la zona di produzione».

[r. i.]

Scontri davanti all'Assemblée Nationale e a Nantes. Non s'allenta la morsa degli scioperi contro Juppé

Lo stop dei trasporti paralizza anche le fabbriche

Poliziotti davanti a un Tgv bloccato dallo sciopero alla Gare du Nord

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Expliquer, expliquer, expliquer». Alain Juppé, senza recedere di un millimetro dopo una settimana di scontro frontale con le categorie colpite dal suo piano di riforma, ripete ossessivamente l'unica ricetta che secondo lui può sbloccare la situazione: spiegare le ragioni del governo. «Quando le riforme vengono ben spiegate ai francesi - ha detto - loro capiscono». Finora, però, sembra che non abbiano capito affatto, anzi, mentre treni, autobus e metropolitane rimangono nei depositi, si aprono nuovi fronti, le poste, i dipendenti dell'elettricità e del gas, gli studenti, France Télécom, mentre i sindacati [illegible] gli impiegati delle finanze, del Tesoro e degli uffici delle imposte a incrociare anche loro le braccia.

Dopo una settimana senza treni, quattro giorni senza autobus e tre senza metropolitana, la posta a mezzo servizio, gli studenti in piazza e un malessere sociale che si allarga a macchia d'olio, né i sindacati né il governo lasciano spiragli al dialogo, mentre si cominciano a lamentare i danni. Non c'è più infatti soltanto la fatica di organizzare ogni giorno un viaggio dai contorni incerti per recarsi al lavoro o tornare a casa, ci sono le automobili della Peugeot pronte a centinaia davanti alla fabbrica ma che nessuno può consegnare, ci sono i piccoli commercianti dei sindacati indipendenti che lamentano un calo del 40% degli affari, i «grand moulins» di Parigi, che riforniscono i fornai della capitale, che si stanno organizzando da soli per trasporti eccezionali di farina nei tempi dovuti, Elf-Aquitaine che ha organizzato un servizio informatico per mettere in contatto fra loro i suoi 4 mila dipendenti parigini così che possano utilizzare a turno una sola auto per recarsi al lavoro, la Thompson che pagherà hotel e prime colazioni a chi non ce la fa a tornare a casa. Finora ci hanno guadagnato in pochi, i noleggiatori di biciclette e le compagnie aeree (Air Inter registra un boom senza precedenti, più 35%).

E la paralisi dei trasporti continuerà quasi certamente tutto il fine settimana, anche se oggi il ministro dei Trasporti Bernard Pons incontra la federazione dei ferrovieri. Incoraggiati dal successo ormai totale della loro azione, gli indomabili «cheminots» sono ormai decisi a tutto, confortati anche dall'allargamento a macchia d'olio degli scioperi alle altre categorie. Sull'altro fronte, Palazzo Matignon - incoraggiato dall'Eliseo, da dove Chirac ha invitato il governo a rispettare il calendario previsto per la riforma della previdenza - non fa una piega e sottolinea che le «rivendicazioni compromettono l'obiettivo del governo», quella lotta contro la disoccupazione e l'emarginazione» che era stata promessa nella campagna elettorale di Chirac. Juppé scredita le rivendicazioni degli scioperanti, insistendo nel presentare l'abolizione dei regimi pensionistici privilegiati come una lotta per «garantire l'equità».

Accanto a questi temi, si sviluppa poi la diatriba europea, con i lavoratori delle poste, di France Télécom, e di Edf-Gdf (elettricità e gas) in agitazione perché - affermano - «il governo non deve cedere davanti a Bruxelles abbandonando i servizi pubblici francesi ai privati». C'è stato soltanto qualche raro taglio dell'elettricità, mentre le annunciate grandi dimostrazioni sono state falcidiate dall'assenza dei treni. Qualche tafferuglio con la polizia si è registrato in mattinata davanti all'Assemblea Nazionale, mentre in [illegible] a Nantes duri scontri hanno opposto gruppi di manifestanti alla polizia e uno studente è rimasto gravemente ferito, sembra preso a calci da alcuni gendarmi. A Parigi sono scesi in piazza - per la terza volta a novembre - anche studenti e insegnanti, che chiedono più mezzi e nuove strutture. In serata, un centinaio di studenti si sono scontrati con le forze dell'ordine nel centro di Parigi, nei pressi dell'università di Jussieu, nel quinto «arrondissement».

Ieri, attorno a Parigi, c'erano 521 chilometri totali di auto in fila, fin dalle 5 del mattino. Oggi, molti si sveglieranno ancora più presto per un'altra giornata «nera».

Tullio Giannotti

Scioperanti appendono striscioni ai bus, uno dei servizi bloccati dalla protesta anti-Juppé. Nella foto piccola, il premier

Prime battaglie in Francia

Studente malmenato dai gendarmi, è grave

LIBERATION

Licenziati 63 giornalisti

PARIGI. Tempi duri per la stampa anche in Francia: Libération, il giornale-bandiera della sinistra indipendente, ha comunicato che prevede di chiudere l'anno con un passivo di 110 milioni di franchi, 35,7 miliardi di lire, e ha preannunciato per il 13 dicembre un piano di ristrutturazione e rilancio con il taglio di un quarto dei posti di lavoro. Saranno aboliti 63 degli attuali 271 posti di giornalista e 32 dei 119 poligrafici e amministrativi. I dipendenti sono entrati in agitazione. [Agi]

Algeri

Assassinati due marinai lettoni

ALGERI. Due marittimi lettoni sono stati uccisi e un terzo gravemente ferito in un attacco di un commando integralista in pieno centro ad Algeri. I tre appartenevano all'equipaggio di una nave attraccata al porto di Algeri battente bandiera panamense. Aggrediti a colpi di arma da fuoco mentre passeggiavano in un strada affollata, Vitalij Solojov, 21 anni, e Oleg Simaskins, 37 anni, sono morti mentre Boris Kostenko, 43 anni, è stato ferito. Sale a 92 il numero di stranieri uccisi in Algeria dall'inizio della rivolta islamica quattro anni fa. I servizi di sicurezza algerini hanno confermato la notizia - data nei giorni scorsi dai giornali - dell'uccisione di cinque presunti integralisti in un'operazione di rastrellamento nella Casbah. Nella retata sarebbe stato ucciso un leader del Gia, il più radicale dei movimenti integralisti algerini. [Agi-Efe]

DALLA PRIMA PAGINA

MA LA CHIESA HA VISTO BEN ALTRO

la trattoria di Cesaretto tenuta da Luciano, la Rinascente, i leoni di piazza del Popolo, Porta Pia, le Capannelle e Tor di Valle, i Parioli, i ponti, il Villaggio Olimpico, il meridiano di Monte Mario, la Rai, la fontana del Tritone, la grande scalinata che sale a Villa Medici dove i fiorai preparano mazzi di fiori per le belle straniere (da un lato la casa romana di Keats, dall'altro quella di Corrado Alvaro cui si accedeva dal vicolo del Bottino), il muraglione dei suicidi e, modestamente, la città dove sono nato. Credo proprio che Boso e Borghezio non ce la faranno.

Geno Pampaloni

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 NOVEMBRE 1995

Albolino Mauro; **Aloisio** Giulio; **Barbasino** Irene; **Badeir** Miriam; **Bergamin** Davide; **Bonetto** Valeria; **Brucia** Federica; **Cernio** Andrea; **Circhetta** Riccardo; **Cogno** Adele; **D'Ambrosi** Francesca; **Di Lecce** Federica; **Favero** Lorenzo; **Fumarola** Umberto; **Gagliardello** Debora; **Garelli** Monica; **Golisano** Miriam; **Jdiria** Ahmed Saida; **Laurendi** Ruben; **Landini** Francesca; **Maddaleno** Gabriella; **Marrocu** Alex; **Molnardi** Elena; **Meneghello** Luca; **Migliorini** Sara; **Paulassi** Matteo; **Pretoni** Maurizio; **Rossano** Omar; **Salvagno** Federico; **Silvestri** Federica; **Sussetto** Francesca; **Terrana** Gabriele; **Trani** Raffaele Giuseppe; **Vignale** Andrea; **Vurro** Roberta; **Zorzella** Cecilia.

MORTI DENUNCIATI IL 22 NOVEMBRE 1995

Presso Ospedali: **Negro** Giuseppe, di anni 53, Molinette, nato a Torino; **Regis** Michele Giuseppe, a. 81, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Mondovì (Cn); **Fabbi** Lice in **Calamai**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Prato (Fi); **Aubero** Rosa Maria ved. **Audagna**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Rivoli (To); **Fornaresio** Teresa ved. **Chianale**, a. 66, Molinette, nata a Chieri (To); **Cappablanca** Italo, a. 79, Molinette, nato a Vado Ligure (Sv); **Porcasi** Dino, a. 86, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato ad Asciano (Si); **Caprioglio** Francesca, a. 72, Molinette, nata a Altavilla Monferrato (Al); **Maligini** Giovanni, a. 83, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Genova; **Rizzolo** Ferdinando, a. 73, Martini, nato a Torino; **Stomboli** Antonio, a. 65, Maria Vittoria, nato a Farini D'Olmo Ora Farini (Pc); **Giona** Carlo, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Bagnoli (Pd); **Nelcotti** Simone, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Rivoli (To); **Galleri** Renzo, a. [illegible], Molinette, nato a Torino; **Conca** Giovanni, a. 71, Mauriziano Umberto I, nato a Marrakech (Marocco); **Coppa** Donna ved. Conti, a. 84, Ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Co[illegible] (Al); **Filippini** Valentina ved. Germani, a. [illegible], Giovanni Bosco, nata ad Allissimo (Vi); **Rossato** Libero, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Nervesa della Battaglia (Tv); **Monzio Compagnoni** Rosa, a. 83, Mauriziano Umberto I, nata a Masera (No); **Prioglio** Giuseppe, a. 91, Martini, nato ad Alba (Cn); **Cavallo** Amelia ved. Colò, a. 89, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a Faedis (Ud).

Presso residenza: **Dughera** Angelo, anni 87, via Varaita 3, nato a Mathi (To); **Catasso** Francesco, a. 80, via delle Pervinche 73/c, nato a Cicerale (Sa); **Nada** Lorenzo, a. 78, via Isonzo 68, nato a Diano d'Alba (Cn); **Ogliara** Maria ved. Rocca, a. 90, via Oddino Morgari 12, nata a Torino; **Carbonero** Cesare, a. 79, via Bene Vagienna 14, nato a Montiglio (At); **Nascia** Teresa in Dodda, a. 44, corso Mediterraneo 140, nata a Pula (Ca).

Presso Medicina Legale: **Viale** Teresa ved. Berrone, a. 83, nata a Fossano (Cn); **Maglietta** Vincenzo, a. 47, nato a Bovino (Fg); **Arpe** Corrado, a. 34, nato a Torino; **Carassio** Maurizio, a. 30, nato a Torino.

Nati 38 - Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 23 NOVEMBRE 1995

Ahmetovic Fabrizio; **Antonelli** Giovanni Bruno; **Anzaldi** Rebecca; **Bocchetta** Loris Luigi; **Borille** Carlo; **Cagliero** Davide; **Catucci** Gerarda; **Dal Martello** Fabio; **Damasio** Lelia; **Di Lorenzo** Eleonora; **Di Matteo** Luca; **El Hamraa** Chakib; **Halilovic** Iagoda; **Lobina** Virginio Elena; **Minunno** Rebecca; **Monaco** Elio; **Oleandri** Giulio; **Reminelli** Alex; **Raviola** Alice; **Sodano** Federico; **Stradella** Samuele; **Verino** Edoardo.

MORTI DENUNCIATI IL 23 NOVEMBRE 1995

Negli Ospedali: **Brizzzo** Angelo, anni 89, Molinette, nato a Torino; **Binello** Giovanni Giuseppe, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Montechiaro d'Asti (At); **Scigliano** Carmelina in Altavilla, a. 52, Molinette, nata a Rose (Cs); **Saglio** Giuseppe, a. [illegible], Maria Vittoria, nato a Montechiaro d'Asti (At); **Pensini** Michele, a. 54, Giovanni Bosco; **Pietroni** Amalia ved. Dell'Agnello, a. 82, Martini, nata a Città della Pieve (Pg); **Actis** Mario, a. 63, Giovanni Bosco, nato a [illegible]; **Depicolzuane** Maria ved Depicolzuane, a. [illegible], San Vito, nata a Pola; **Ferraris** Rita in Pavesa, a. 55, Molinette, nata a Cagorzo (At); **Ferlin** Maria in Casciano, a. 73, Molinette, nata a Pola (ex Iugoslavia); **Lucini** Luciano, a. 89, Giovanni Bosco, nato a Savigliano (Cn); **Gunetti** Rosina in Marzola, a. 53, Molinette, nata a Moncalieri (To); **Pavanello** Gian Carlo Aristide, a. 57, San Vito, nato a Torino; **Santarcangeli** Paolo, a. 86, Mauriziano Umberto I, nato a Fiume; **Pessino** Giuseppina ved. Coppo, a. 87, Maria Vittoria, nata a Costigliole d'Asti (At); **Musso** Angela in Ravazza, a. 84, Mauriziano Umberto I, nata a Agliano (At); **Sordello** Daniele, mesi 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Cuneo; **Ferrero** Anna Maria in Rossi, a. 85, Molinette, nata a Grugliasco (To); **Fiorenza** Nicola, a. 69, Molinette, nato Gioiosa Ionica (Rc).

Presso residenza: **De Carlo** Vito, anni [illegible], via Principi d'Acaja 5, nato a New York (Usa); **Calleri** Maria Pia ved. Calleri, a. 94, corso G. Matteotti 16, nata a Pamparato (At); **Massaglia** Angiolina, a. 90, via Belluno 8, nata a Montiglio (At); **Mare** Giovanni, a. 93, via Chialamberto 4, nato a Torino; **Massarenti** Fabio, a. 47, corso Unione Sovietica 503, nato a Mesola (Fe); **Margaria** Margherita ved. Appendino, a. 93, corso Unione Sovietica 590, nata a Carignano (To); **Cortese** Guido, a. 86, via F. Dagotti 24/B, nato a Valpelline (Ao); **Serra** Michelina ved. Domatiss, a. 89, via L. Cherubini 6, nata a Lombardore (To); **Carvellati** Maria, a. 102, via C. Denina 54, nata a Rieti; **Giacco** Salvatore, a. 92, via Monginevro 271, nato a Marione (Rc); **Strambio** [illegible] ved. Ghia, a. 62, corso Vittorio Emanuele II [illegible]/5, nata a Vignale Monferrato (Al).

Presso Medicina Legale: **D'Ursi** Salvatore, anni 97, nato a Catania Canna (Cs); **Viano** Giuseppe, a. 83, nato a Torino; **Ferrero** Irma Maria in Idrame, a. 5[illegible], nata a Torino.

Nati 22 - Morti 32

Ha raggiunto il suo **Andrea**

Norina Crivellin ved. Chiapino

L'annunciano il figlio **Roberto** con **Anna** e l'adorata nipote **Roberta**, parenti tutti. Funerali sabato 2 dicembre ore 10,30 in Ala di Stura, partendo dall'ospedale Molinette alle ore 9,15. Non fiori ma offerte all'Associazione del Cancro.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

E' stato facile amarti. Sarà impossibile dimenticarti

Luciana Bergallo Passera

Danno il triste annuncio della scomparsa del loro «Capo», **Paola, Pietro** e **Paoletta** con parenti tutti. Funerali oggi 1 dicembre ore 14,30 nella parrocchia di Chiusa.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

Edda, Erminio, Cristina partecipano commossi al vostro grande dolore.

Le **Sezioni Provinciali** della **Federazione Sanitari Pensionati** e **Vedove** del **Piemonte** e della **Valle d'Aosta** prendono vivissima parte al lutto famigliare per la prematura scomparsa della indimenticabile signora

Luciana Bergallo Passera

da tanti anni validissima segretaria della Sezione Torinese.
— **Torino**, 1 dicembre 1995.

Vi siamo vicini con affetto: **Carmen, Piero.**

Roberta e **Massimo Grimaldi** con profonda amicizia ed immenso affetto sono vicini a Paola e Pietro per la perdita dell'indimenticabile «**CAPO**».

Severino e **Rina Gudda** con i figli sono vicini a Pietro e Paola nel grande dolore.

Anna Marco Gianna Beppe Enrica sono affettuosamente vicini a Pietro Paola Paoletta.

La **Comunità Religiosa** dei **P. P. Barnabiti**, i **Docenti** e gli **Alunni** con le loro famiglie, **l'A.Ge.S.C.** del **Real Collegio Carlo Alberto** si stringono [illegible] professoressa Paola Passera e pregano per la sua mamma, signora

Luciana Passera Bergallo
— **Moncalieri**, 30 novembre 1995.

E' mancata

Angela Teisa ved. Argano

anni 98

L'annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Mirella**; i nipoti **Mauro** con **Paola** e **Luca, Guido** con **Irene**; parenti tutti. Funerali in Leini sabato 2 dicembre ore 9 dall'ospedale Capirone. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Moira, alla signora Paola ed al personale dell'ospedale Capirone per l'assistenza prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 30 novembre 1995.

E' mancato

Michele Capitani

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la moglie **Carla**, le sorelle **Anna** con **Gigi**, **Malita** con **Fernando** e **Roberto**, la cognata **Elisabetta**, parenti tutti. Un ringraziamento all'Associazione Faro, in particolare alla dottoressa Cristina Mandolosi e all'assistente Cesarina Prandi.
— **Torino**, 28 novembre 1995.

Meme e **Anna** sono affettuosamente vicine a Carla Anna Malita e loro cari.

Gina, Pietro Elvira Larizza con **Nella** si uniscono al dolore della famiglia Capitani.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia la signora

Teresa Butti

Funerali oggi ore 10.
— **Torino**, 1 dicembre 1995.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Gaj

Marito e papà meraviglioso. Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Lucia**, l'adorata figlia **Annamaria** con **Paolo**, cognati, figliocce e cugini. Le famiglie **Castellino**, **Bergia** e **Basso** partecipano affettuosamente al dolore di Lucia e Annamaria. Funerali sabato 2 dicembre ore 11,45 parrocchia Ascensione, via Bonfante 3. 5. Rosario in parrocchia venerdì 1 dicembre ore 19.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Eliano Gasco e famiglia partecipano.

«Non si può arrestare la primavera negli anni, ma si può rimanere giovane fino alla fine...»

Con dolore annuncia l'improvvisa scomparsa di

Armando Cena (Fafum)

ex dipendente ENEL

la sorella **Rita**. Partecipano i cugini, i parenti tutti, gli amici di sempre. Funerali Chivasso sabato 2 dicembre ore 15 via Gassino.
— **Chivasso**, 30 novembre 1995.

Renato, Marialuisa, Emanuele Cigliuti partecipano affettuosamente.

Vicini a Rita
Margherita Rava
Lidia Fessia
Miresa Cena e **Ferrando Dell'Amico**
Delly Bonaudo
Flora, Beppe, Roberto, Elena Germanetti
Tina Arduino
Marisa Calvo
Leila Fossati
Pina, Silvio Croce
Maurilia, Angelo Cantagalli
Rosy, Beppe Dansero
Letizia Liffredo
Anna Milanino
Valter, Angela Bonomo
Famiglia **Alide Bertone**
Anna, Paolo Bessero.

Elisabetta Pievalli, Graziella Deandrea, Carola Rosso partecipano.

Partecipano:
Pinuccia, Francesco Olivero
Francesca, Emilio Milanesio
Luigia Bolinetta
famiglia **Bonco-Bosso**
Ettore, Ivana Forto
Edda Gaudina
Nino, Mirta Randone
famiglia **Vivenza**
Teresa Tanio
Rosarita, Luigi Bertolino
famiglia **Adelchi, Attilio Paviotti**
Enza, Cesarina Mirmina
Mario, Ausilia Capello
Franco, Milva Bertolina

Gli **amici della Lista:**
Gianfranco Pipino
Marialuisa Coppa
Mauro Battisti
Franco Bertolina
Marco Bianchi
Gianni Brusasca
Giuseppina Cannarsa
Lino Cigliuti
Elisabetta Debernardi
Antida Facchini
Mario Fassio
Dario Gianti
Aldo Marini
Antonino Mogavero
Franco Ortalda
Laura Pirotto
Monica Spada
Renza Spinello
Silvio Torasso
Babette Vittoz
Renato Cigliuti
Roberto Massaglia
non ti dimenticheranno mai.

Ex colleghe CEE ricordano **ARMANDO** con affetto e sono vicine a Rita.

Dopo breve ma intensa sofferenza è mancato

Luciano Ferraris

I famigliari lo annunciano a funerali avvenuti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 novembre 1995.

E' mancato

CAV. UFF.

Cesare Gallo Selva

Lo piangono la moglie **Maria Caterinella**, nipoti e cognati. Un sentito ringraziamento al prof. Bellardo, al personale medico e paramedico clinica Bernini. Funerali oggi 1 ore 11,45 parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

Serenamente è mancata

Marisa Marazzi in Marchitelli

Ne danno il doloroso annuncio il marito, il figlio **Max**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 dicembre alle 8,15 nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine, via Nizza 355. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

Presidenza, Giunta e **Consiglio Generale** dell'**Ascom Confcommercio** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Marisa Marazzi

per oltre vent'anni preziosa collaboratrice della dirigenza.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Direzione e **Colleghi tutti** dell'**Ascom Confcommercio** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia ricordando con rimpianto la cara **MARISA**.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Mariateresa Zatti
Nilla Turalli
Angela Cerazzi
Carla Stillavato
ricorderanno con affetto e stima l'amica signora

Marisa Marazzi in Marchitelli
— **Torino**, 30 novembre 1995.

L'Epal tutta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Marisa Marazzi
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Il 29 novembre si è serenamente spenta la

prof. Lydia Almonetto

già Preside di Scuola Media

Ne danno il mesto annuncio la sorella **Giuseppina**, il fratello **Italo Silvio**, la cognata **Lucia Revelli** e figlie, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Madonna di Fatima.
— **Pinerolo**, 1 dicembre 1995.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Amerio

Medaglia d'Argento al Valor Militare

di anni 84

Lo annunciano: moglie, figli, nuore, nipoti, sorella, parenti e amici tutti. Funerali sabato 2 dicembre parrocchia S. Pellegrino Laziosi c.so Racconigi 28.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

E' mancata

Rita Cordera in Coppo

anni 85

Lo annunciano i famigliari tutti. Funerali domani in Piossasco nella parrocchia Santi Apostoli alle ore 10,15.
— **Piossasco**, 1 dicembre 1995.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Orezzi ved. Poggio

anni 92

L'annunciano con immenso dolore la figlia **Emma** col marito **Gianni Regoli**, i nipoti: **Fabrizio, Valentina, Heidi, Paolo**, le adorate **Rebecca** ed **Isabel**, parenti ed amici tutti. Si ringrazia per le amorevoli cure prestatele il dott. Orazio Pistono ed Helena. Funerali sabato 2 dicembre ore 8,15 parrocchia San Giovanni Vianney, indi la cara salma proseguirà per San Giuliano Vecchio (Alessandria). Rosario in parrocchia l'1 dicembre ore 18,45.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lidia Orezzi ved. Poggio

Consiglio Direttivo Revisori Probiviri e **Collaboratori Apga**
Fratelli **Alaimo**
Ditta Andolli Edoardo snc
Marisa e **Bruno Artesani** e famiglia
Filippo Ascheri
Fratelli **Bertino Fiolin**
Ditta Caroglio
Lorenzo Cunibertо
Enrico Gianni
FV Effevi srl
Mimmo Genua e famiglia
Giaccone Giovanni snc
Ottavio ed **Enrico Guala**
Ditta Lauteri
Magnano
Franco Podestà
Domenico Quirico
Ramondo Giovanni sas
Scordamaglia & Calderazzo
Piero Sluardo
Torino Frutta
Franco Torretta.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

La famiglia **Lentini** si unisce al dolore della signora Emma e famiglia.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

Aldo e **Alessandra** partecipano al grande dolore di Emma e famiglia.

Con infinita tristezza sono vicini ad Emma, **Villi, Beppe** e famiglia.

Elisa Parodi

è tornata alla casa del Padre. Piangono la sua diletta anima il marito prof. **Emidio Tomai-Pilinca**, i figli **Massimo** e **Fabrizio**, i suoceri, i cognati. Funerali lunedì 4 dicembre ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 29 novembre 1995.

Il **Consiglio Provinciale**, la **Segreteria Provinciale** e il **Segretario Provinciale Snals** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il collega Emidio Tomai Pilinca per la scomparsa della moglie

Elisa Parodi
— **Torino**, 1 dicembre 1995.

L'**Agip Petroli** partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del

DOTTOR

Giulio Cesare Ferrara

medico di elevato qualità umane.
— **Roma**, 30 novembre 1995.

I medici
Bruno Bonfigli
Nicola Canonico
Enrico Cappelli
Claudio Iannarone
Armando Magnani
e **Claudio Piperno**
costernati per la scomparsa del collega

DOTTOR

Giulio Cesare Ferrara

partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari.
— **Roma**, 30 novembre 1995.

Adifa, Lucia e **Roberta Serrani** si uniscono affettuosamente al cordoglio dei familiari per la scomparsa dell'amico carissimo

Giulio Cesare Ferrara

medico amato e stimato da tutti.
— **Roma**, 30 novembre 1995.

Dipendenti tutti delle ditte **Filmar, Mabiel, Remmert Label** partecipano al dolore che ha colpito la signora Franca Martinetto per la perdita della mamma

Celestina Geninatti ved. Biei
— **Caselle**, 30 novembre 1995.

E' mancato

Armando Fenocchio

Lo piangono il figlio **Marco** con la moglie **Graziella**, le sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 2 dicembre ore 10 parrocchia Madonna della Guardia.
— **Torino**, 30 novembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di:

Michela Buscaglione

ringraziano riconoscenti quanti hanno partecipato al loro dolore. Messe di trigesima: sabato 2 dicembre ore 18 parrocchia Santi Bernardo Brigida Torino. Venerdì 8 dicembre ore 17,30 parrocchia Castello Dogliani. Sabato 9 dicembre ore 18,15 cattedrale San Remo.
— **Torino**, 1 dicembre 1995.

La moglie ed il figlio del

dott. Egidio Boschetto

ringraziano di vero cuore tutti i parenti, gli amici, i conoscenti, i condomini ed in particolare l'Ordine dei medici di Alessandria, i colleghi e gli infermieri, che con presenza, fiori o scritti hanno condiviso il loro profondo dolore. Un doveroso e sentito ringraziamento a Padre Francesco, parroco di Spinetta M., a Mons. Attio Negri, Mons. Mario Gonella e Mons. Franco Bervino concelebranti la S. Messa; grazie ancora al Corpo dei VV.UU. per il servizio prestato.
— **Spinetta M.**, 1 dicembre 1995.

ANNIVERSARI

1990 1995

avv. Aldo Viglione

La tua Famiglia e i tuoi amici ti ricordano sempre.
— **Cuneo**, 1 dicembre 1995.

1991 1995

Nino Bertini

Sempre nei nostri cuori. **Carla, Piera, Renzo.**

1985 1995

prof. Deliana Veronesi Cambria

La dolcezza del tuo volto è con noi, sempre.

Acclamato da protestanti e Ira. Ma ha acceso le luci di Natale dietro un vetro antiproiettile

Clinton a spasso sulla linea dell'odio

Un trionfo la visita a Belfast

BELFAST
DAL NOSTRO INVIATO

«Il dialogo non è una resa, ma un gesto di forza e di buon senso». L'uomo di pace predica la pace; e l'Irlanda del Nord, per la prima volta unita da un comune entusiasmo, ascolta rapita e applaude. Clinton conta i voti degli irlandesi d'America, che minuto per minuto - grazie, Cnn - seguono lo storico pellegrinaggio del Presidente nella «loro» terra. Le stringenti misure di sicurezza - tremila poliziotti irlandesi, un centinaio di agenti dell'Fbi armati fino ai denti, addirittura con un lanciamissili terra-aria che uno di loro tenta invano di nascondere sotto l'impermeabile bianco dei G-Men - non sottraggono Clinton al bagno di folla. Prima a Belfast, dove si divide fra cattolici e protestanti, poi a Londonderry, che gli riserva l'accoglienza forse più calorosa, quindi ancora a Belfast dove accende le luci di Natale davanti a 50 mila persone (ma protetto da un vetro antiproiettile spesso 10 centimetri) e dove si concede alla folla accanto all'idolo pop Van Morrison: dovunque Presidente e First Lady sono accolti come parenti ritrovati.

Eppure dietro il gesto umano del ritorno alle radici in una terra che ritrova la serenità dopo 25 anni di sangue, l'aspetto politico è stato sempre presente. Persino le passeggiate - «fuori programma» ma ben calcolate - hanno rispettato i codici nordirlandesi. Proveniente dall'aeroporto il corteo presidenziale si è fermato nella Shankill Road, la roccaforte protestante dalla quale fino a 15 mesi fa partivano i commando lealisti. Fra cento e mille strette di mano Clinton è anche riuscito a entrare in un negozio e a comperare - tre sterline, guarda caso le aveva in tasca - quattro mele e un mazzo di fiori «per Hillary».

Più tardi un'altra sosta inattesa, questa volta nella cattolica Falls Road, con visita a panetteria e macelleria, ma non prima dell'«imboscata di Gerry Adams». Il presidente del Sinn Fein era - guarda caso - fra la folla plaudente, fra i «suoi» cattolici. E quando si è avvicinato a Clinton nessuno l'ha fermato: i due si sono stretti sorridendo la mano - l'immagine che a Londra speravano di non vedere - e hanno parlato qualche attimo. Poi la folla ha riassorbito il Presidente. «Portaci la pace», lo ha invocato una donna, baciandolo.

Fra quei due momenti, nella visita all'industria Mackie che produce macchinari per la tessitura e che impiega cattolici e protestanti, Clinton ha pronunciato quello che doveva essere il discorso-chiave della sua missione in Irlanda. «Il mio primo papà è morto nei disordini, è stato il giorno più triste della mia vita», aveva detto Catherine Hamill, 9 anni, una bimbetta bionda che gli ha dato il benvenuto - lei cattolica - con un bambino protestante. E' stato il «sì» che Clinton attendeva. Per ammonire i leader del terrorismo che «il loro tempo è finito», per lodare l'intera popolazione che «sta facendo un miracolo», per sottolineare che «la vera lotta oggi è fra chi vuole la pace e chi non riesce ancora ad abbracciare quella causa». «Non dovete permettere - ha proclamato, strappando una lunga ovazione - che la nave della pace affondi sugli scogli delle vecchie abitudini e degli odi profondi».

E' il concetto che il Presidente ha ripetuto dovunque, anche nella successiva visita alle aziende dell'Enterprise Park, in zona protestante: ricordando per esempio quel suo antenato che, finita la Guerra civile americana dove aveva combattuto fra i confederati, si rivolse al nemico per informarlo che «avevamo entrambi torto». A Londonderry, la città della «domenica di sangue» che nel 1971 diede con i suoi 13 morti una sterzata decisiva alla violenza dell'Ulster, Clinton ha voluto riconoscere pubblicamente nel leader dell'Sdlp, John Hume - il mediatore del dialogo che sta cominciando a fiorire - il «campione della non violenza» e ha detto - come a Belfast - che l'America è dietro la ricostruzione dell'Ulster: «Non camminerete soli». Altri applausi, altro entusiasmo, altri voti a casa. «Il lido della pace è a portata di mano», ha esclamato prima di un'altra passeggiata «fuori programma» sulle antiche mura della città.

In una Belfast battuta da un vento freddo il bagno di folla si è concluso davanti al municipio, quando protetto dal cristallo a prova di terrorismo Clinton ha acceso le luci di Natale, il secondo che l'Ulster assapora nella ritrovata pace. La città è paralizzata. Fin dalle prime ore del mattino il traffico è caotico, con interi quartieri chiusi al traffico. Molte scuole e uffici sono rimasti chiusi. Ma non si sente una parola di protesta. E dopo la grande festa in piazza, rilanciata nelle vie adiacenti da giganteschi schermi tv, la gente torna a casa felice, vecchi e giovani, forse convinta che questa volta la pace ha un garante di peso. Alla Queen's University Clinton discute di politica con i politici di ogni colore. E' stanco, si vede. Il riposo è meritato: oggi lo attende Dublino. Ma anche la sua notte vuol essere un simbolo: in una stanza del ricostruito Europa, l'hotel più bombardato negli anni dell'odio.

Fabio Galvano

Elisabetta prega coi cattolici

Dopo 4 secoli storico evento a Westminster

Il presidente americano Bill Clinton stringe la mano a un ragazzo irlandese in una via di Belfast. Qui accanto la regina Elisabetta
FOTO ANSA-REUTER

LONDRA. C'è qualcosa di nuovo nei rapporti fra la Chiesa cattolica e la Corona britannica che sembra destinato a fugare antichi attriti. La regina Elisabetta ieri ha partecipato a una funzione cattolica nella cattedrale di Westminster che celebrava in grande pompa il suo centenario. E' la prima volta in quattro secoli che un sovrano britannico, che come tale è anche capo della Chiesa anglicana, partecipa a una funzione cattolica - che questa volta tuttavia non prevedeva una Messa.

L'evento (solo una volta in passato Elisabetta aveva seguito a una frazione di rito, un inno sacro cantato da un coro di studenti nella cattedrale di Liverpool) è stato accompagnato da un dibattito dei teologi.

Mentre la televisione notava che alla cerimonia dei Vespri di Sant'Andrea a Westminster Elisabetta sedeva su uno speciale scanno con inginocchiatoio in legno di rosa realizzato dal noto designer Nick Allen, un portavoce della Casa reale rilevava che si è trattato di «un servizio ecumenico, di un anniversario significativo e di una decisione giusta per questi tempi».

Soddisfatti e positivi i commenti dei cattolici che vedono i 45 minuti dedicati da Elisabetta alle preghiere e ai canti di inni sacri cattolici come un invito al dialogo da parte della Corona. Invito ricambiato dal cardinale Basil Hume, cui si deve l'idea dell'invito.

Questi segni di avvicinamento, secondo un alto prelato che ha partecipato ai Vespri, erano nell'aria, considerando che negli ultimi anni Elisabetta ha presenziato a varie cerimonie religiose in chiese di altre confessioni. Il che riflette il processo di rinnovamento in atto nel mondo anglicano (concentrato in questi giorni su un Sinodo dal quale si attendono importanti decisioni). Un rinnovamento dettato dai tempi, che hanno portato cruciali momenti di dibattito in seno alla Chiesa anglicana, come quello risoltosi con l'ingresso delle donne nel clero e quello sulla compatibilità fra clero e omosessualità, attualmente in corso. Il tema è sempre quello della tolleranza e dei distinguo fra spirito religioso e vita privata mentre i vertici sono impegnati a darsi una nuova struttura amministrativa e decisionale. [Ansa]

Affermata Società Industriale operante nel settore della componentistica auto appartenente ad un importante gruppo di livello internazionale, ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE RESPONSABILE DELLA FABBRICAZIONE (Rif. SP 10186)

Desideriamo individuare candidati di età intorno ai 32-35 anni che abbiano maturato una solida esperienza preferibilmente nel settore meccanico con produzioni di grandi serie. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

PROGETTISTA DI PRODOTTO (Rif. SP 10187)

abituato all'utilizzo di sistemi CAD e con una esperienza almeno biennale nello sviluppo di particolari meccanici/elettromeccanici di piccole dimensioni.

AGGIUSTATORE STAMPI TRANCIA (Rif. SP 10188)

con una esperienza di almeno due anni nel ruolo specifico.
La sede di lavoro è Torino.
Gli aspetti economici e normativi, sicuramente interessanti, terranno conto delle effettive professionalità acquisite.
Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il rif. SP........** di specifico interesse, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Gruppo Industriale, operante nello stampaggio delle materie plastiche per la componentistica auto, **ricerca** per un proprio stabilimento situato nella prima cintura nord di Torino, le seguenti figure professionali:

A) 2 MANUTENTORI MECCANICI

B) 1 CAPO TURNO PRESSE AD INIEZIONE

Nelle risposte citare la lettera di riferimento.

Scrivere: **Publikompass 5025 - 10100 Torino**

Azienda multinazionale di componentistica per autoveicoli, con più stabilimenti in Italia, ricerca:

PRODUCT ENGINEER (Rif. MSB70)

cui affidare, in dipendenza funzionale dal Responsabile della Progettazione, il **coordinamento delle attività di progettazione e lo sviluppo di un sottosistema completo** in stretta collaborazione con i clienti ed i fornitori e **la responsabilità diretta della sperimentazione** assicurando il monitoraggio ed il miglioramento continuo del prodotto.
Desideriamo entrare in contatto con **ingegneri meccanici** di 30-35 anni, con alcuni anni di esperienza nel settore della componentistica auto, **ottima conoscenza della lingua inglese**.
Gradita la conoscenza di software applicativi utilizzati nella progettazione e sperimentazione avanzate.
L'inquadramento e la retribuzione saranno correlati alle effettive esperienze e capacità possedute.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino. E' richiesta disponibilità a frequenti viaggi e trasferte sul territorio nazionale.
All'Azienda nostra cliente non saranno presentate candidature senza l'assenso esplicito degli interessati.
Inviare dettagliato curriculum vitae manoscritto, corredato di recapito telefonico, citando il Rif. a:

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 Torino
via A. Albertino, 27

RESPONSABILE TECNICO DI PRODOTTO
(Settore chimico - inchiostri / vernici)

Azienda ubicata nella cintura Nord-Ovest di Torino, appartenente ad un importante Gruppo industriale di livello mondiale, ci ha incaricati di ricercare uno **specialista chimico** (laureato o diplomato) che abbia maturato una consolidata esperienza e sia pertanto in grado di seguire le seguenti aree: **qualità prodotti finiti e materie prime; sperimentazione e sviluppo; assistenza ai clienti per le applicazioni.** La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. Gli aspetti economici terranno esclusivamente conto della professionalità acquisita. **Assicurando la massima riservatezza,** si prega d'inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10179,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Führende internationale spedition **stellt**

MITARBEITER/ MITARBEITERIN

max 32jährig ein.
Branchen- und EDV-Kenntnisse sowie auch Sprach- und Schriftdeutsch sind erforderlich, Englisch - Französisch - Spanischkenntnisse sind erwünscht.
Wir bieten leistungsgerechte Bezahlung und ein gutes Betriebsklima in einem jungen Team.
Bei Bewerbung bitten wir um kurze Studien- und Lebenslaufbeschreibung in deutscher Sprache.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 5650 10100 TORINO.**

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA ROMA
Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143

COMPONENTI PER ELETTRODOMESTICI

Il nostro cliente, un'azienda in forte espansione leader nel settore, ricerca un

RESPONSABILE MAGAZZINO COMPONENTI

Il candidato ideale, di età intorno ai 35-45 anni e diplomato ad indirizzo tecnico, ha acquisito una provata competenza nelle problematiche relative alla produzione in grande serie.
Si richiedono: pratica pluriennale sui sistemi informativi specifici, buona capacità di gestione delle risorse umane, conoscenza delle norme ISO 9000 e, preferibilmente, della lingua inglese.
L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità. La sede di lavoro è ubicata nella **prima cintura sud** di **Torino.**
Le persone interessate possono telefonare al seguente numero telefonico: **011/6814492.**
Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

COMPONENTISTICA AUTO

Il nostro cliente è un'Azienda Metalmeccanica consociata di un affermato gruppo industriale, opera nel settore della componentistica auto e ricerca, per il potenziamento della propria struttura organizzativa:

RESPONSABILE SERVIZI TECNICI Rif. 344A

il quale dovrà coordinare le aree: sviluppo dei sistemi di produzione, costruzione attrezzature, controllo qualità e preventivazione costo del prodotto.
Il candidato ideale dovrà avere un'esperienza significativa nel settore dello stampaggio di parti metalliche di piccole/medie dimensioni.

RESPONSABILE SERVIZIO LOGISTICA Rif. 344B

al quale verrà affidato il coordinamento delle aree: acquisizione e gestione materie prime, gestione ordini clienti, programmazione della produzione e magazzino prodotti.

Per entrambe le posizioni è necessaria la conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è ubicata nella **seconda cintura sud-ovest** di Torino.
Gli interessati possono inviare dettagliato C.V., indicando anche sulla busta il riferimento della posizione di interesse. L'Azienda parteciperà alla selezione sin dalle prime fasi.
Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143 TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA ROMA **stima**

La consociata italiana (con sede in TORINO) di un importante gruppo multinazionale estero, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DEI SERVIZI GENERALI

Il Candidato ideale, di età intorno ai 35/40 anni ed una preparazione di base preferibilmente ad indirizzo tecnico, avrà maturato una pluriennale esperienza presso realtà modernamente organizzate. Oltre ai compiti classici della funzione il Candidato prescelto dovrà gestire problematiche inerenti leggi, permessi e licenze relative sia ad attività industriali che commerciali per quanto riguarda la sede principale e le filiali di vendita distribuite su tutto il territorio nazionale. Inoltre dovrà curare l'analisi dei fornitori per prodotti e servizi non destinati alla vendita. E' gradita la conoscenza dei sistemi informatici, della lingua francese e/o inglese e la disponibilità a brevi trasferte. **La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.** Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10173,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda multinazionale componentistica auto, leader nel proprio settore *ricerca*

OPERAIO

per reparto attrezzeria/manutenzione

Si richiede: esperienza pluriennale lavorazione su macchine utensili tradizionali, conoscenza disegno tecnico idraulica/pneumatica e saldatura elettrica/antogena.
Retribuzione e inquadramento, non predefiniti, saranno commisurati alle effettive capacità/caratteristiche del Candidato.
Sede di lavoro cintura Nord di Torino. Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti.
Scrivere a Publikompass **216 - 10100 Torino.**

STAMPAGGIO A FREDDO DELLA LAMIERA

Il nostro Cliente è una affermata Società situata nell'area di **Chivasso**, appartenente ad un primario gruppo industriale italiano; ci ha incaricati di ricercare:

CAPO REPARTO PRESSE

in possesso di una pluriennale e consolidata esperienza pratica che gli consenta di pianificare e distribuire il lavoro degli operatori e degli operai addetti a presse meccaniche ed idrauliche e di intervenire operativamente per fornire suggerimenti ed indicazioni atti a consentire il miglior funzionamento del processo produttivo. Aspetti economici e normativi saranno allineati alle conoscenze professionali maturate e comunque tali da soddisfare Candidature preparate.
Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10174,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Industria produttrice beni di largo consumo ricerca

ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Si richiede una **BUONA CONOSCENZA MECCANICA** e discreta capacità nell'uso delle macchine utensili al fine di mantenere in perfetta efficienza gli impianti di produzione consistenti in: estrusori per polietilene, macchine per la saldatura del film plastico e conseguente imballaggio in astucci.
Scrivere inviando breve curriculum a:
COMSET S.p.A.
UFFICIO DEL PERSONALE
STR. CEBROSA 93
10036 SETTIMO T.SE (TO)

Azienda operante nel settore informatico e telematico in ambito europeo, ricerca per la sede di Torino:

GIOVANI DIPLOMATI E LAUREATI
ad indirizzo informatico

militesenti/assolti, al primo impiego o con esperienze anche brevi di lavoro, da inserire attraverso un articolato piano di sviluppo nelle posizioni di

ANALISTA/PROGRAMMATORE e SISTEMISTA DI RETE

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10180,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader nel settore — **Pascal** FIRENZE COSMESI — ricerca per tutte le province del Piemonte

AGENTI DI VENDITA

possibilmente introdotti nel settore istituti di bellezza e profumerie. Si richiede serietà, motivazione al guadagno e voglia di crescere professionalmente. Inviare curriculum per fax al n. 0571/501108 oppure scrivere via Dante Alighieri, 36 - 50053 Sovigliana Vinci (FI)
Si garantisce la massima riservatezza.

CAPO OFFICINA

Rif. n. 1866 - COGES s.r.l. - via G. Casalis, 71 - 10138 Torino

Gruppo Industriale Internazionale operante nel settore della componentistica auto in fase di ulteriore sviluppo in Italia ed all'estero ricerca per le sue nuove realtà produttive in **India ed in Turchia**

INGEGNERE ELETTRONICO ELETTROMECCANICO GESTIONALE

già residenti in tali Paesi, cui affidare il coordinamento dei rapporti con la Capo Gruppo in Italia relativamente all'ultimazione delle infrastrutture industriali dello stabilimento, l'installazione delle linee di assemblaggio ed il loro avvio produttivo, il trasferimento del know-how e l'addestramento degli addetti alla produzione, nel rispetto del mantenimento delle tempistiche e degli standard qualitativi ed affidabilistici del prodotto richiesti dal costruttore di autoveicoli locale, curando in ultimo i rapporti diretti con l'Area Tecnico-Commerciale del Cliente stesso.

Sono requisiti indispensabili la disponibilità ad una permanenza continua in India ed in Turchia, la conoscenza delle lingua inglese oltreché a quella italiana e francese.

Gli interessati sono invitati a far pervenire un dettagliato curriculum professionale, corredato di fotografia, a:
Publikompass 7647 - 10100 Torino

Norauto

Siamo un Gruppo MULTINAZIONALE, leader nelle GRANDI SUPERFICI SPECIALIZZATE NELLA VENDITA e MONTAGGIO di ACCESSORI e RICAMBI per AUTO, con più di 100 punti vendita in Francia, Spagna ed Italia e vogliamo assumere:

CAPI SETTORE

negozio, ricambi e accessori - officina ed assistenza

LA NOSTRA FORTE ESPANSIONE SARA' PER VOI UN'OPPORTUNITA' UNICA
POTRETE CRESCERE PROFESSIONALMENTE CON NOI

Vi richiediamo: diploma o laurea - meno di 30 anni - passione per l'auto - inclinazione alla vendita - attitudine a gestire un équipe ed ottenerne il meglio.

Dopo un periodo di FORMAZIONE nei settori vendita ed officina a Torino ed eventualmente in Francia avrete in mano la responsabilità completa di un settore in uno dei nostri centri nel Nord Italia, con la prospettiva di diventare a breve DIRETTORE di un punto NORAUTO.

Verranno contattate solo le Candidature ritenute idonee dal Curriculum Vitae. Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato C. V. **manoscritto**, con allegata una foto tessera ed indicando il rif.TW/73 sulla busta, alla: ***STÄNDLER ITALIA*** - L.go Dora Colletta, 131 - 10153 TORINO.

Il nostro Cliente è una solida ed affermata Società industriale, operante nel settore della BUILDING AUTOMATION, presente sul mercato nazionale ed estero con una qualificata gamma di prodotti; nell'ambito di un attento piano di consolidamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO PROGETTISTA FIRMWARE (Rif. SP 10183)

Per la posizione si richiede: età orientativa intorno ai 30-35 anni ed un diploma ad indirizzo tecnico; esperienza pluriennale di progettazione nel firmware di comunicazione/scambio dati; conoscenza dei linguaggi C ed ASSEMBLER per microcontrollori; una visione sistemistica delle problematiche; attitudine al lavoro di gruppo.

GIOVANE LAUREATO IN INGEGNERIA ELETTRONICA (Rif. SP 10184)

Con esperienza di alcuni anni nella progettazione firmware di prodotti/sistemi a microprocessore.
La posizione prevede nel medio termine di ricoprire incarichi organizzativamente e tecnicamente di ampio respiro.
Per entrambe le posizioni sono previsti inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed un aspetto economico allineato al mercato.
La sede di lavoro è Torino.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda **ricerca:**

AGENTE/VENDITORE PER ETICHETTE AUTOADESIVE

con esperienza pluriennale ed introduzione nel settore industrie. Inviare curriculum vitae a
Publikompass 221 - 10100 Torino.

CGT

Compagnia Generale Trattori
ricerca per la **Filiale di Settimo Torinese (TO):**

MECCANICI CARRELLI ELEVATORI HYSTER

per gli interventi di riparazione e di manutenzione programmata presso i clienti compresi nella provincia di **TORINO.**
Si richiedono:
- età compresa tra i 20/35 anni
- esperienza anche breve nella riparazione di carrelli elevatori termici/elettrici e/o veicoli industriali.

Gli interessati sono pregati di inviare per espresso dettagliato curriculum con recapito telefonico a:
C.G.T. S.p.A. - strada Cebrosa, 66 bis - 10036 Settimo (TO) - Rif.: CLT/TO
oppure telefonare al n. 011/89.77.822 - Sig. Camandona

Importante ditta produttrice collants a carattere nazionale ricerca per la zona di Torino

AGENTE MONOMANDATARIO

a cui affidare la gestione e lo sviluppo di una linea di produzione.
Il candidato, di età compresa tra i 25/28 anni, preferibilmente diplomato, ha maturato esperienze di vendita nel settore intimo, collants o similari.
Si richiede dinamismo, volontà, spirito organizzativo ed attitudine ad operare per obiettivi.
Si offre: inquadramento Enasarco, trattamento provvigionale di sicuro interesse con minimo garantito e notevoli possibilità di carriera in ambiente giovane e dinamico.
Gli interessati possono inviare curriculum con foto a: Rif. 100 Studio Galli, viale Corassori 54, Modena, oppure inviarlo a mezzo fax allo 059/343914. Si prega di non telefonare.

LABORATOIRES **BOIRON** azienda leader nel settore dell'omeopatia *RICERCA*

AGENTI DI VENDITA

per pos. a.) Cuneo e parte della provincia di Torino, pos. b.) Asti - Alessandria - Vercelli
Si richiede: iscrizione alla Camera di Commercio.
Inviare curriculum per espresso a: Laboratoires Boiron - V.le Europa - Milano Oltre 2 Palazzo Tigli - 20090 Segrate (MI). **RIF. M.F.**

REPORTAGE

IL TRAMONTO DEL PATRIARCA DI ATENE

Pellegrinaggio continuo di fedelissimi, gente comune e anche nemici all'ospedale Onassis

Icone, candeline e silenzi per Papandreu

Ieri era Sant'Andrea, onomastico del premier
Messaggi d'auguri e fiori da tutto il mondo

Cittadini ateniesi durante la veglia di preghiera davanti all'ospedale Onassis dove è ricoverato il premier Papandreu. Migliaia di sostenitori del Pasok hanno manifestato il loro affetto

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

UNA voce. «Mi ha detto men[illegible] dormivo che [illegible] ad Andreas». E Adonis Gallabagas [illegible] è destato ed ha eseguito l'ordine. Ha tirato fuori da una cassapanca la vecchia icona di f[illegible]glia, quella che [illegible] portò oltre cent'anni fa da Smirne. Quattro piccoli ferri di cavallo d'argento [illegible] il medaglione [illegible] San Gregorio sul legno di cedro. L'ha avvolta in un panno e, col vestito della festa, è corso qui, all'Onassis Hospital, dove da 11 giorni, nel reparto di terapia intensiva al primo piano, è ricoverato Andreas Papandreu, [illegible] anni, primo ministro e patriarca della Grecia d'oggi. Adonis è sui 70, il volto rotondo e i capelli candidi, parla senza imbarazzi [illegible] selva di microfoni che gli è spuntata davanti al naso, e nessuno che non lo prenda sul [illegible]. Due donne, [illegible] dalla folla sul marciapiede, mostrano solidarietà al ministro e devozione [illegible] santo, e baciano l'icona.

[illegible] aspetta, e ogni bollettino fa battere il cuore. La gente si accalca, e tutti parlano sottovoce o non parlano affatto. Più vecchi che giovani, più donne che uomini, i volti tirati, gli occhi ansiosi, qualcuno, come quella vecchia laggiù con i capelli lunghi e grigi, gira attorno lo sguardo smarrito. L'attesa sembra scandita dai caffè: [illegible] dozzine i bicchieri sporchi [illegible] impilati, in fondo alla scalinata [illegible] sparpagliati sulle aiuole. Chi non è qui non manca una diretta televisiva. I bollettini parlano di «stato tuttora critico, ma stabile», e la gente spera che il vecchio leone la faccia franca.

Polmonite virale con complicazioni. Anche l'aiuto dei santi è bene accetto. Nella cappella al secondo piano, dove, si dice, ad ogni sorgere del sole Dimitra si raccoglie in preghiera, [illegible] hanno esposto un'icona [illegible] Sant'Andrea e acceso 37 candeli[illegible]. Era l'onomastico del primo ministro, [illegible] arrivati messaggi un po' da tutto il mondo, la gente ha portato mazzi di fiori che hanno trasformato l'ingresso dell'ospedale in una sorta di serra. Pubblicizzati, ripresi e intervistati sono arrivate due glorie sportive, medaglie d'oro alle Olimpiadi di Barcellona nel '92: la Vula Patoulidou (100 ostacoli) e il Piros Dimas (sollevamento pesi). [illegible] entra solo con il «pass», e allora coloro che con [illegible] hanno dimostrato fiducia [illegible] vecchio e con la presenza gli confermano affetto rimangono fuori in un'attesa viglio, più di una veglia. Quando è scocca[illegible] mezzanotte hanno applaudito. «Khronia pollà», «tanti auguri, Andreas».

«Papandreu c'è, non si è dimesso - dice Thelemakos Hitiris, ministro dell'Informazione - sì, è ancora aiutato dall'ossigeno, ma reagisce e forse presto tenteranno di farlo respirare senza». Attraverso [illegible] cristallo, lui lo ha visto, con le cannule nel naso, la flebo nel braccio. Gli ha sorriso, gli ha fatto un gran gesto di saluto, e il patriarca gli ha risposto «più con gli occhi che con la mano».

Era notte fonda quando Dimitra, la terza moglie, è entrata nel reparto. Gli ha preso la mano, lui l'ha ser[illegible] forte, e con l'altra, racconta, Nikos Siphunakis, ministro del Turism[illegible], «faceva ampi gesti». Forse è il suo cruccio più grande: non essere riuscito a dare all'esuberante consorte un ruolo politico. Lo sa bene di avere molti nemici, anche all'interno del Pasok, il movimento socialista panellenico che fondò oltre vent'anni fa e che ha sempre diretto con polso fermo. Ma soprattutto è consapevole che la bella Dimitra non avrà futuro senza di lui.

I medici: il malato reagisce, c'è speranza. Da Londra arriva il cardiochirurgo Yacoub

Al Comitato esecutivo del partito la successione non era all'ordine del giorno

Eppure, fra i politici, ci si muove con grande cautela, perché ognuno è consapevole che la partita è difficile e delicata. [illegible] che una mossa avventata può risultare fatale. In attesa di momenti più chiari, fedelissimi [illegible] meno assidui non tralasciano occasione per un pellegrinaggio all'Onassis Hospital: non si sa mai.

Ma neppure si vuol esser colti alla sprovvista, oppure correre il rischio di vedersi scavalcati. Ma nonostante ciò, nessuno, ieri pomeriggio, [illegible] Comitato esecutivo del Pasok è venuto in mente di porre all'ordine del giorno la «diadohi», [illegible] successione.

Il patriarca resiste. Grigoris Skalkeas, cardiologo personale di Papandreu e accademico, ha informato che «la situazione è stabile. Sì, il Presidente è sempre aiutato dalla macchina nella respi[illegible] e ogni tanto gli viene fatta la dialisi» [illegible] non sembra un quadro disastroso, non per il momento e, comunque, la situazione appare meno grave dell'altra sera, quando lui implorò i medici: «Vi prego, lasciatemi stare».

«Il malato risponde senza altri problemi. Tutti i medici sono d'accordo sulla terapia passata e quella che verrà. Non posso dire quante speranze esistano in percentuale, certo, quando il cuore funziona in modo soddisfacente e gli altri orga[illegible] anche se non stanno bene reagiscono alla terapia, ci sono spe[illegible]ze», ha detto ancora il dottor Skalkeas. Il che, per il cinico lessico politico, significa che il momento di chiedere al vecchio capo di mett[illegible] [illegible] parte non sembra poi così vicino. Da Londra, con un Falcon, è volato qui Magdi Yacoub, il cardiologo che gli restaurò [illegible] con quattro bypass.

Troppo rischioso, dunque, per i politici scoprirsi ora. Alcuni sondaggi danno Costas Simitis in testa al risicato gruppo degli uomini forti del Pasok. Europeista, 59 anni, è considerato l'uomo di punta della dissidenza all'interno del gruppo. E potrebbe contare sulla [illegible]ranza, ma [illegible] maggioranza così flebile da non dare alcuna garanzia. Soprattutto se altri pensassero ad alleanze. E [illegible] pensano Akis Tsohatzopoulos, ministro dell'Interno e [illegible] fidato del primo ministro, ha avuto tre abboccamenti con Gherassimos Arsenis, ministro della Difesa assai gradito, si dice, a Washington, [illegible] che rimane una garanzia. Riunioni [illegible] case private, alle quali hanno partecipato almeno 20 deputati. Tutto per non farsi trovare impreparati al momento della «diadohi». Ma chi lo dirà al patriarca?

Vincenzo Tessandori

IN ITALIA

Dimitra «Grand'ufficiale»

ROMA. Dimitra Papandreu diventa «Grand'ufficiale» della Repubblica italiana. La moglie del premier greco Andreas Papandreu è stata infatti inserita, insieme a suo marito, nell'elenco delle onorificenze assegnate dal Presidente Scalfaro. Il decreto è apparso ieri nella Gazzetta Ufficiale. L'onorificenza alla First Lady greca fu decisa in occasione della visita di Scalfaro ad Atene nel novembre '94. A quell'epoca, Dimitra Papandreu dirigeva la segreteria politica del marito e fu quella [illegible] governativa - non il fatto di essere la moglie del premier - a determinare la sua inclusione nell'elenco di personalità elleniche da insignire. [a. d. r.]

MEDIO ORIENTE

Gli ortodossi boicotteranno la commemorazione con la Streisand a New York

Su Barbra l'anatema dei rabbini

«E' donna, non può cantare in memoria di Rabin»

Barbra Streisand in rotta di collisione con gli ebrei ortodossi d'America

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Rabin o non Rabin, se Barbra Streisand canterà nella cerimonia prevista per commemorare [illegible] primo ministro israeliano a un mese dall'assassinio, le organizzazioni ebree ortodosse di New York boicotteranno l'evento. Lo hanno detto esplicitamente al settimanale ebraico «The Forward», arroventando i giorni della vigilia. La manifestazione, chiamata «Giornata della pace», è [illegible] programma per il 10 dicembre al Madison Square Garden, il famoso stadio coperto di New York che può contenere fino a 20.000 persone. E' prevista la partecipazione di Leah Rabin, la vedova, quella del suo successore Shimon Peres, e non è escluso che anche il presidente Clinton vi prenda parte. Lo scopo è di rendere ancora una volta omaggio all'uomo che ha dato la vita per la pace fra israeliani [illegible] palestinesi e anche rinnegare la violenza fra [illegible].

Ma è sorto un problema, ed è per l'appunto che Barbra Streisand, attualmente a New York do[illegible] sta girando «Lo specchio ha due facce», si è offerta [illegible] partecipare, cantando «Shir Ha Shalom», quella stessa canzone della pace che proprio Rabin aveva cantato, pochi minuti prima di [illegible] ucciso, unendosi [illegible] coro della folla di Tel Aviv. Gli organizzatori della manifestazione l'hanno subito considerata una cosa da fare: sarà certo un momento toccante, si sono detti, del tutto in carattere [illegible] lo spirito della commemorazione. [illegible] gli ortodossi non sono d'accordo. «Se gli organizzatori porteranno sul palco [illegible] Streisand - ha detto il rabbino Pesach Lerner, vice presidente del Consiglio Nazionale della Giovane Israele - i tradizionalisti saranno chiamati a ritirarsi, non per ragioni politiche ma in base ai codici religiosi».

Quei codici infatti secondo loro non consentono a una donna [illegible] cantare da sola in pubblico. Ma se il rabbino ha voluto precisare che le idee politiche di Barbra, notoriamente «liberal», non c'entrano niente, ecco che un'altra organizzazione, la Congregazione degli Ebrei Ortodossi, [illegible] la prende proprio con quelle idee. «Sarebbe meglio - ha detto il suo presidente Mandell Grauchow - evitare gente dello spettacolo con forti legami politici». E' da quando l'idea della manifestazione è nata che [illegible] discute. Timorosi di partecipare a un evento «politico», gli ortodossi [illegible] erano lasciati convincere ad aderire solo dopo che era stato loro assicurato che [illegible] trattava di qualcosa al [illegible] sopra della politica contingente: la commemorazione di Rabin e la solidarietà a Israele. Ora, nella presenza di Barbra Streisand che raccoglie nella sua persona due «peccati», l'essere donna e l'essere «liberal», vedono una sorta di tradimento.

Che fare? Gli organizzatori sembrano indecisi. Da una parte c'è l'esigenza di assicurare alla manifestazione il carattere «unitario» che una cosa mostruosa come l'assassinio di Rabin richiede; dall'altra c'è [illegible] considerazione che la presenza della Streisand costituirebbe un tale «richiamo» [illegible] garantire il pieno successo dell'even[illegible]. Per decidere hanno 10 giorni di tempo.

Franco Pantarelli

IN ISRAELE

Raffiche su un autobus

TEL AVIV. Israele ha sospeso ieri il ridispiegamento delle [illegible] truppe in Cisgiordania [illegible]po che nella zona autonoma [illegible] Jenin si [illegible] verificati alcuni gravi incidenti, fra cui il temporaneo sequestro di due militari israeliani da parte di cinque membri delle Pan[illegible] Nere, un gruppo clandestino armato vicino ad Al-Fatah. Ieri sera gli estremisti palestinesi hanno sparato raffiche di arma automatica verso un autobus israeliano e un'automobile [illegible] scorta: sono rimasti feriti due militari. Nella vicina Nablus (che fra due settimane diventerà autonoma) alcune ore [illegible] guerriglia urbana hanno causato il ferimento di 21 palestinesi [illegible] un israeliano. [a. b.]

DIPLOMAZIA

La prima Repubblica che si proclamò indipendente prima anche nel riconoscere Belgrado

Lubjana riconosce la Federazione Jugoslava

Ma continua il battibecco diplomatico tra Slovenia e Italia

BRUXELLES
DAL NOSTRO [illegible]

La Slovenia, prima repubblica dell'ex Jugoslavia a dichiararsi indipendente, è diventata anche la prima a [illegible] ufficial[illegible] la nuova «federazione jugoslava», costituita ormai solo da Serbia e Montenegro. Per [illegible] lo stesso passo, invece, la Croazia aspetterà la firma dell'accordo di pace, prevista per il 14 dicembre prossimo a Parigi. Commentando il voto favorevole del Parlamento di Lubjana, il ministro degli Esteri sloveno Zoran Thaler ha spiegato che il clima è cambiato dopo gli accordi di pace siglati negli Stati Uniti. «Il governo sloveno [illegible] aspetta che presto vengano ristabilite normali relazioni [illegible]plomatiche, e che si [illegible] all'apertura delle rispettive ambasciate».

Il presidente sloveno Milan Kucan

Il presidente sloveno Milan Kucan era invece [illegible] a Bruxelles, dove [illegible] Parlamento europeo ha votato una risoluzione sul Trattato di associazione della Slovenia all'Unione europea. Il leader di Rifondazione [illegible]nista, Fausto Bertinotti, è riuscito a far inserire nel testo questa frase: «Il contenzioso tra la Slovenia e l'Italia [illegible] deve ostacolare la firma dell'accordo di associazione, né l'ancoraggio della Slovenia in Europa». In modo meno deciso, il Parlamento «auspica che la Slovenia soddisfi le condizioni fissate dal Consiglio» dei ministri dei Quindici.

La differenza è importante. Su richiesta italiana infatti, nel marzo scorso, i ministri decisero che prima della firma del Trattato, la Slovenia avrebbe dovuto cambiare la propria Costituzione, in modo da permettere ai cittadini europei l'acquisto di beni immobili sul suo territorio. Fino ad oggi quella modifica costituzionale non c'è stata. E stando a quanto ha detto ieri Kucan, non ci sarà ancora per [illegible] bel pezzo.

«La Slovenia vuole che il problema bilaterale con l'Italia venga considerato separatamente dall'Accordo di associa[illegible]», ha detto [illegible] leader di Lubjana, «non c'è alcun motivo per non firmare l'Accordo. All'Italia resterebbe come garanzia lo strumento della ratifica. Il Trattato di associazione, infatti, entra in vigore solo dopo che tutti i Parlamenti dell'Unione europea lo hanno ratificato». Quanto all'impegno di modificare la Costituzione, consentendo [illegible] riacquisto di case agli italiani emigrati dalla Jugoslavia nel dopoguerra, Kucan ha detto che «si tratta di una condizione che non è stata chiesta a [illegible] Paese associato. Indurire le condizioni significa rendere più difficile anche la modifica della Costituzione. Secondo i sondaggi, poco più del 60% degli sloveni è favorevole all'Unione europea, mentre un anno fa erano l'80%». Lo spagnolo Carlos Westendorp, presidente di turno del Consiglio, ha però ribadito che l'accordo sarà firmato solo «quando la Slovenia [illegible] sarà adeguata alle norme comunitarie».

Fabio Squillante

MERLO S.p.A.

terzo fabbricante mondiale di carrelli elevatori fuoristrada a braccio telescopico, per ulteriore potenziamento della struttura commerciale, ricerca:

DIRETTORE COMMERCIALE FILIALE FRANCESE

La persona che ricerchiamo dovrà :

- Avere una chiara formazione Marketing ed avere una provata esperienza di almeno 5 anni, in analoga posizione nel settore delle Macchine Agricole o Edili o Movimento Terra;
- Avere già sviluppato con successo, con il proprio personale e diretto intervento, una rete di concessionari sul territorio francese;
- Essere un buon gestore delle persone che collaboreranno con lui, in un lavoro di equipe;
- Essere una persona organizzata, dinamica ed operativa, abituata a lavorare per obiettivi capace ottimizzare tutti gli aspetti commerciali (Marketing prodotto, marketing di vendita, analisi di rete, cura del servizio Post-Vendita, ecc....);
- Risiedere in Francia nelle vicinanze di Parigi S.W. o essere disponibile al trasferimento.

La Merlo S.p.A., forte del notevole successo ottenuto più di dieci anni di presenza sul mercato francese, con un prodotto di avanguardia, ad alto contenuto tecnologico, è certa offrire un'ottima possibilità di successo e di sicuro interesse. Si prega di inviare C.V., con fotografia, a: (vedi in calce), indicando sulla busta "Rif. 4613 - Ricerca Direttore Commerciale Francia". Si precisa che, per discrezione, le candidature verranno esclusivamente esaminate dalla Direzione Generale. Curriculum non conformi a quanto sopra non verranno presi in considerazione. Grazie.

Ricerchiamo inoltre:

RESPONSABILE GESTIONE MAGAZZENO DI PRODUZIONE INDUSTRIALE

Il candidato deve avere maturato una esperienza di almeno cinque anni nella gestione completa di magazzeno industriale, così articolata:

- Flusso di ricezione materiale da fornitori o da reparti;
- Flusso di consegne ai fornitori in conto lavoro od a reparti interni;
- Inventario periodico delle giacenze, ivi compresi i magazzeni di linea.

Si richiede:
- Capacità di coordinare modo dinamico le persone addette;
- Abitudine ad operare in un sistema globale totalmente informatizzato;
- Disponibilità a tempi brevi.

Indicare sulla busta "Rif. 4614 - Ricerca Responsabile della Gestione di Magazzeno"

Retribuzione e inquadramento commisurati alle dimostrabili capacità ed esperienza.
Inviare curriculum all'Ufficio Personale Merlo S.p.A., Via Nazionale, - 12020 San Defendente di Cervasca (CN) - Tel. 0171-85671 / Fax: 0171-320009

Importante Azienda Orafa operante nel segmento della gioielleria d'alto livello, in fase forte espansione soprattutto nei mercati esteri, ci ha incaricati ricercare il

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

al quale affidare gestione completa delle risorse umane e [illegible] fatti contabili/amministrativi della società, nonché il controllo dei costi industriali fino alla stesura del bilancio (secondo le normative CEE), e tutti gli adempimenti fiscali e tributari.
Inoltre dovrà gestire direttamente i flussi finanziari mantenendo gli opportuni contatti [illegible] le banche.
In organigramma riporta direttamente al Titolare e si avvarrà della collaborazione collaboratori.
Il candidato idoneo è Laureato in Economia e Commercio, di [illegible] intorno ai 40 anni, che ha maturato significative [illegible] in aziende medio-piccole dimensioni modernamente organizzate.
Egli dovrà possedere forti doti organizzative, una buona leadership e la- [illegible] in maniera autonoma. E' gradita [illegible] dell'inglese.
[illegible] di [illegible] lavoro: una città [illegible] Piemonte.
entro 30 giorni non verrà data risposta la ricerca si intenderà chiusa.
Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno la propria candidatura.
E' garantita la massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento F 730 S alla:
Orga Selezione S.r.l. - 20122 MILANO
Corso Monforte 13 - Tel. 76.02.01.15

ORGA Selezione

ADESITAL, Industria collanti per l'edilizia in forte espansione ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per seguenti aree:
- TORINO NORD, AOSTA, NOVARA, VERCELLI
- TORINO SUD, ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO

Richiediamo: introduzione presso i rivenditori edili e di ce-[illegible]. Età non superiore ai 35 anni.
Verranno in subordine prese in considerazione anche candidature di **giovani militeassolti** in possesso breve [illegible] significativa esperienza vendita anche in altri settori.
Offriamo: portafoglio clienti, compenso fisso **a fondo perduto**, provvigioni, addestramento in Azienda, assistenza continua in [illegible] ed ottime possibilità di guadagno.
Inviare curriculum per espresso a **Adesital S.p.A., via Giardini, 1 - 41040 Ubersetto di Fiorano (MO) - Tel. 0536/927.511 - Fax 843.527**

---

marvin

CON IL [illegible] ESSERE LEADER.

TI PIACEREBBE UN NEGOZIO MARVIN DI FOTOGRAFIA TUTTO TUO?

TELEFONA SUBITO AL NUMERO 011/56.24.033

Aderendo al Franchising Marvin beneficerai della forza di attrazione del marchio più prestigioso in Italia nella vendita al pubblico materiale fotografico. Diventerai, quindi, leader del tuo mercato locale, usufruendo tutti i vantaggi della più grande organizzazione commerciale del settore.

Per informazioni:
Grande Marvin S.p.A - Ufficio Sviluppo Franchising
Via G.Guarini 4 - 10123 Torino
Tel.(011)56.24.033 r.a. - Fax (011) 56.24.244

Prestigiosa azienda tessile con 250 dipendenti leader in Italia ed all'estero da oltre cinquant'anni nella produzione e commercializzazione di tessuti, ci ha incaricato [illegible] il

RESPONSABILE DEL PERSONALE
(Vicinanze Biella)

che alle dirette dipendenze del Consiglio Direttivo, sviluppi, ottimizzi e gestisca problematiche del personale. Dovrà con responsabilità crescenti e con un collaboratore presidiare le seguenti aree: Risorse Umane, Sviluppo, Relazioni Industriali, Rapporti [illegible] Enti Istituzioni, Amministrazione del Personale, Sicurezza per gli aspetti di sua competenza; Laureato o cultura equivalente, di 30-38 anni, avrà maturato un'esperienza significativa presso Direzione del Personale di **aziende produttive** ricoprendo incarichi con responsabilità crescenti ed il più complete possibili.
La struttura dell'azienda prevede che la ricerca possa essere rivolta sia **managers di** [illegible]re, garantendo un inserimento adeguato [illegible] loro capacità ed aspettative, che a **giovani** [illegible] attitudini e motivazione al settore specifico, una preparazione teorica e fase di formazione sul lavoro con buone potenzialità di crescita, per queste candidature previsto l'affiancamento ad un consigliere delegato per il tempo necessario. **Sede di lavoro: vicinanze Biella. E' pertanto ritenuto indispensabile trasferimento.**

Si prega le candidature interessate di inviare per espresso il curriculum vitae a:

Giorgio Fonauzzi — Consulenza, Ricerca e Selezione — Viale Sabotino, 13 - 20135 Milano

---

Primaria Azienda Metalmeccanica Torinese
RICERCA:

[illegible] e RETTIFICATORE PER [illegible]

Inviare curriculum via fax al no. 959.32.32

Gruppo industriale internazionale che opera settore dei beni durevoli ricerca

[illegible] INDUSTRIALE DI UNA LINEA DI PRODOTTO

La posizione comporta la supervisione ed il coordinamento della contabilità industriale, operando in stretto contatto con il Controller Finanziario ed il Direttore di Stabilimento.

Requisiti richiesti:
- età intorno 30-35 [illegible]
- laurea in economia e commercio o diploma in ragioneria
- indispensabile l'effettiva conoscenza dell'inglese e utile quella del francese
- esperienza 4-5 anni nel settore della contabilità industriale, dell'analisi dei costi e della predisposizione di budget e reporting
- capacità di utilizzo PC e sistemi informatici
- capacità supervisione, di relazioni efficaci e di lavoro in team

Sede lavoro nell'area del Cuneese.
Scrivere: **Publikompass 220 - 10100 Torino**

Primaria azienda automobilistica ricerca per il potenziamento proprio organico le seguenti posizioni:
- n. 1 ***CAPO OFFICINA***
- n. 1 ***COLLAUDATORE-ACCETTATORE***
- n. 1 [illegible]
- n. 1 ***CARROZZIERE-BATTILASTRA***

Trattamento economico di sicuro interesse commisurato [illegible] elevata professionalità richiesta. Forti incentivi e premi. Scrivere: **Publialba - Casella Postale Alba - Rif. 663**

Azienda in espansione produttiva ed commerciale di macchinari per cartiere per mercati italiano ed estero, ricerca

CAPO [illegible]

Età 30/35 anni; Esperienza: notevole su montaggio di macchinari speciali medio pesanti. Disponibilità: trasferte in Italia ed all'estero. Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass 217 - [illegible] Torino.

La WÜRTH s.r.l., Azienda multinazionale tedesca ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

automuniti massimo 38 anni per **TORINO** e provincia. Offre: fisso provvigionale minimo, concorso spese, corso di formazione.
Telefonare lunedì 4 e martedì 5 dicembre 1995 dalle ore 8,30 alle ore 17,30 alla sig.ra Veronica Barbaro - Tel **0471/828533**

AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona TORINO CITTA' e PROVINCIA

fact

Società leader nel settore **GAS TECNICI** ricerca per le proprie [illegible] produttive di **Torino e Chivasso**;

PERITO CHIMICO O MECCANICO Rif. A-9094
cui affidare la progettazione, preventivazione e realizzazione commesse lavoro presso clienti

PERITO INFORMATICO, ELETTRONICO O NUCLEARE Rif. A-9095
cui affidare installazioni hardware e software ambienti PC e Open System

PERITO CHIMICO O MECCANICO Rif. A-9096
cui affidare i [illegible] di gestione interna della clientela.

Ci rivolgiamo a giovani dinamici età compresa tra i 20 ed i 26 anni, con ottimo curriculum scolastico e buona conoscenza della lingua inglese.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico,
citando chiaramente anche sulla busta riferimento interesse, a:
SINTEX s.r.l. - 20146 [illegible] - via Frua, 24 - tel. 02/46.91.417

Azienda leader nella vendita di prodotti software **RICERCA:**

RIF. A [illegible] ASSISTENZA CLIENTI

Conoscenza ambienti mainframe IBM, AS/400 e Personal Computer (WINDOWS ACCESS) con almeno 5 anni di esperienza, capacità di analisi, spiccate doti di dialogo con vertici aziendali e attitudine [illegible] namento di un gruppo di lavoro.

[illegible] PROGRAMMATORE

Conoscenza linguaggio COBOL e TP Monitor CICS con almeno 2 anni di esperienza. Per entrambe le posizioni si richiede la disponibilità a brevi trasferte territorio nazionale.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 8107 - 10100 Torino**

3M

La 3M Italia S.p.A., tra le maggiori industrie nazionali per fatturato e numero dipendenti, ricerca, per la Divisione Prodotti Ortodontici

[illegible]
Unitek - ORTODONZIA

Vogliamo potenziare la nostra **rete di agenti vendita in Piemonte**
Cerchiamo giovane brillante, "nato per vendere". Preferiamo esperienza nel settore e conoscenza dell'inglese.
Residenza Torino.
Offriamo un'esperienza professionale ed reddito interessante.
Inviare, per espresso, curriculum dettagliato indicando chiaramente sulla busta il **Rif. TEK02**:
3M [illegible] S.p.A. - Selezione del Personale - via S. Bovio, 3 - [illegible] S. Felice Segrate (Mi) - Telefax 02/7035.3525

"Un uomo in gamba deve essere tanto in gamba da assumere gente più in gamba di lui".
John F. Kennedy

Formiamo donne e uomini da inserire negli organici commerciali delle nostre 28 concessionarie automobili in Torino e provincia.

Se amate le persone, se vi piace vivere a contatto con la gente, il meraviglioso ed affascinante mondo dell'automobile vi attende.
Venite anche Voi a far parte della nostra squadra vincente.

Per partecipare selezione telefonare al n. 011/5226213

(venerdì 1/12 e lunedì 4/12 - 9.00-12.00 15.00-18.00 Sig. Andrea Piconetto).

ifas

Dal 1951, auto e servizi

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

LA METROPOLI ASSEDIATA DALLA [illegible]

Dovrebbe rimanere aperta fino a marzo, ma con l'impegno a chiudere subito il terzo lotto

Tregua nella guerra dei rifiuti

Milano, accordo vicino sulla discarica

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La prima telefonata è arrivata alle 6 e mezzo del mattino e - come capita in genere a quell'ora - non era una bella notizia. Si di- [illegible] che laggiù a Cerro, neo capitale italiana del popolo inquinato, la gente del picchetto che blocca da 20 giorni l'immonda discarica aveva alzato l'albero di Natale. Segno di speranza per tutti, eccetto che per uno dei direttori dell'Amsa di Milano, che alle 13,30 ci raccontava davanti a un piatto di patatine al bancone del bar aziendale com'era iniziata la sua [illegible] difficile giornata: «Ho così definitivamente capito che in quella discarica non sarebbe più entrato uno spillo e che dovevamo trovare al più presto una soluzione per evitare di finire affogati dai rifiuti».

Il signor direttore mantiene calma e cortesia. Non vuole comparire [illegible] nome e cognome sul giornale perché condivide [illegible] altri suoi colleghi il difficile privilegio di dover trovare un posto dove mettere le 2 mila e 300 tonnellate di rifiuti che i milanesi producono ogni giorno. La situazione è di emergenza rossa, come recita il bollettino che il direttore ha appena ricevuto e pizzicato nel fermaglio della [illegible] cartellina.

Leggiamo. Qui nel piazzale dell'Olgettina, sede dell'Amsa (azienda municipale servizi [illegible] bientali) siamo arrivati a 10 mila e 700 tonnellate; al deposito Silla sono a 2 mila e 500; a quello di via Zama [illegible] mila e 600. E per Milano? Quattro mila tonnellate di rifiuti, più o meno, distribuite nei sacchi neri che giacciono a mucchi sulle strade, [illegible] abbiamo visto per venire dal centro fin qui, all'Ortica, o lungo via Padova. L'emergenza c'è, anche se il Comune, con un documento di poche righe, in serata ha voluto rassicurare i milanesi: «Sulla base dei rapporti quotidiani delle Usl, si smentisce l'esistenza di emergenze sanitarie dovute all'emergenza rifiuti in città. Qualsiasi voce in merito è destituita di ogni fondamento».

Una smentita che sembrava preparare il clima ad un'intesa che a tarda sera pareva possibile mentre erano riuniti gli stati generali delle istituzioni: Comune, Regione, Provincia, Formentini e Formigoni, impegnati [illegible] sempre in una guerra politica che si combatte su ogni fronte, pattume compreso. L'ipotesi di accordo sembrava questa: la discarica di Cerro rimarrà aperta fino al 31 gennaio per i rifiuti milanesi e fino al 31 marzo per quelli della provincia. Ma con l'impegno che il terzo lotto già scavato per accogliere nuove montagne di rifiuti, [illegible] sarebbe stato usato e anzi richiuso. Compromesso accettabile solo in teoria perché gli abitanti di Cerro, con il loro albero di Natale sulle barricate e ringalluzziti dall'annuncio delle telecamere di «Tempo reale» ieri sera in diretta, non sembravano disposti a cedere nemmeno lo «spillo».

Ma qualcosa si stava muovendo davvero [illegible] con un colpo a sorpresa Paolo Berlusconi annunciava nel pomeriggio di aver ceduto la sua quota nella proprietà della Simec, l'azienda che gestisce (con profitti di 100 miliardi l'anno) dal '90 la discarica di Cerro, nata provvisoria e incredibilmente trasformatasi nel polo fisso e più importante di attrazione dei rifiuti dell'area milanese. Col tipico linguaggio berlusconiano, il [illegible] dei due fratelli ha dichiarato che la sua decisione era «maturata per porre fine alle strumentalizzazioni: s'è continuato a dire che la Simec [illegible] di Paolo Berlusconi, mentre io ero socio al 50 per cento ed altri erano soci operativi».

«Strumentalizzazioni» che hanno colpito il presidente della Regione Formigoni, accusato di [illegible] tifo nei confronti della Simec (e dunque di Berlusconi). Fu lui, in agosto, a firmare la proroga di 18 mesi per la discarica. E poche [illegible] dopo le ruspe cominciavano a scavare quella che ora è diventata una voragine, destinata a rialimentare all'infinito la discarica, alla faccia degli abitanti di Cerro che ci vivono sul bordo puzzolente, degli impegni presi e delle regole.

La sede dell'Amsa è ai bordi di Milano, oltre Cascina Gobba. E' nuova, bella, ha i vetri fumè. Non c'è rischio di sbagliarsi perché nel pezzo di cielo, grigio, che la sovrasta, si vede fin da lontano un incessante volo di uccelli. Si potrebbe pensare ad avvoltoi e invece sono gabbiani. Centinaia di predatori del pattu- [illegible] che si alza ormai in una montagna di dimensioni impressionanti e che ieri l'Usl ha circondato con un cordone sanitario comprendente anche trappole per topi. E l'odore si diffonde ovunque, [illegible] l'ospedale San Raffaele e verso Milano 2, la pseudocittà berlusconiana dove gli abitanti fanno il tifo perché si riapra al più presto la discarica dell'(ex) padrone, laggiù a Cerro.

Il direttore deve scegliere ogni giorno quale pezzo di Milano liberare dai rifiuti e in quale lasciare i sacchi neri. Dice che ogni tre giorni riescono a passare quasi ovunque. Ci [illegible] le priorità: ospedali, comunità, le vie-vetrina, le «arterie» commerciali (Buenos Aires, Vercelli, Vittorio Emanuele, San Babila, Duomo, Cordusio, Dante). [illegible] raccolgono 800 tonnellate, contro le 2300 prodotte, si fanno girare a pieno regime i due forni (insufficienti) di Zama e Silla. Si stoccano gli avanzi, si cercano aree per superare il blocco di Cerro.

Qui all'Amsa hanno preparato un piano di raccolta differenziata che nel giro di un mese dovrebbe rendere la città «autosufficiente» e più somigliante davvero alle grandi capitali d'Europa. La conferma di quel piano ha spiazzato Formigoni e la sua proroga per la voragine di Cerro. Si scommette contro il tempo, con i gabbiani che volteggiano starnazzanti e minacciosi sulla testa.

Cesare Martinetti

AFFARI MILIARDARI

New York sfida la mafia

NEW YORK. Il sindaco Rudolph Giuliani, che ha costruito la propria reputazione sulla lotta alla mafia, ha deciso di colpire una delle attività più redditizie del crimine: lo smaltimento dei rifiuti. Il piano Giuliani prevede la creazione di una commissione che rilascerà le licenze e regolerà l'attività delle ditte di raccolta dei rifiuti prodotti da uffici e imprese. La commissione potrà indagare su dirigenti e impiegati delle ditte, controllare i libri contabili, stabilire le tariffe. La magistratura ha tentato più volte di bloccare le attività mafiose nel settore ma il piano Giuliani è il primo dell'amministrazione per combattere la mafia dei rifiuti. Sono 600 le ditte che raccolgono i rifiuti di 250 mila imprese, ospedali e ristoranti, un giro d'affari di 2400 miliardi di lire l'anno. Il servizio pubblico si occupa solo dei rifiuti delle abitazioni. [Ansa]

Paolo Berlusconi e sotto una via di Milano invasa dalla spazzatura

E Paolo Berlusconi lascia la società che gestisce l'impianto

IL CASO

EMERGENZA [illegible]

«Noi abbiamo vinto così»

Ad Arezzo un inceneritore d'avanguardia

TRECENTO inceneritori, presto, prestissimo, oppure l'Italia del prossimo futuro si sfigurerà in una Torre Desolata di rifiuti. Gli esperti dell'Enea hanno calcolato che è la cifra necessaria «per uscire dall'emergenza» e cancellare finalmente la vergogna delle discariche a cielo aperto. Ma è anche una cifra terrorizzante, se si pensa che oggi di impianti di smaltimento funzionanti ce ne sono appena 40. Poche città sono attrezzate e poche si sono decise ad attrezzarsi. Uno dei rari vincitori di questa grande guerra della spazzatura è Arezzo, che di recente si è aggiudicata l'«Oscar» di Legambiente per il Comune più pulito del Centrosud e che tra poco più di un anno accenderà i forni d'avanguardia di una struttura-modello, realizzando quella che da [illegible] suona ancora come un'utopia: il riciclo completo dell'immondizia.

Il «termodistruttore» - come lo definiscono i tecnici - ingoierà fino a un massimo di 240 tonnellate al giorno, vale a dire il 100 per 100 (e anche un po' di più) dei rifiuti di Arezzo e di 10 Comuni limitrofi della Val di Chiana. «Il materiale organico verrà riconvertito in fertilizzante agricolo, mentre le plastiche, le fibre e i legni serviranno a produrre energia elettrica», spiega l'assessore all'Ambiente Roberto Monnanni. Le turbine restituiranno una potenza «verde» di 2900 kilowatt, abbastanza per far funzionare tv e stufe di un migliaio di abitazioni. «Alla fine del processo rimarrà un 30 per cento di [illegible] e di scorie inerti, non velenose, ben diverse dai miasmi o dai liquami delle peggiori discariche».

Per questo [illegible] l'assegno da staccare è di 37 miliardi, «Iva compresa», precisa Monnanni. «La metà proviene dal Comune, che ha acceso un mutuo presso diverse banche, e l'altra da fondi del ministero dell'Ambiente». L'iniziativa dovrebbe ammortizzarsi rapidamente e generare addirittura utili. Così assicurano all'Ansaldo Volund, la società del gruppo genovese che ha progettato l'impianto e che sogna il megabusiness di disseminare l'Italia di «forni intelligenti». «In fondo, anche questo è un tipico paradosso all'italiana», osservano al quartier generale dell'azienda. «Siamo leaders mondiali nella tecnologia "waste to energy", eppure dobbiamo costruire per lo più all'estero, dalla Germania agli Usa, fino al Giappone». Se Brescia e Verona, tra gli altri, prevedono di seguire a breve l'esempio aretino, ci [illegible] intere regioni ancora prive di termodistruttori: Liguria, Valle d'Aosta, Campania, Basilicata, Abruzzo e Molise.

E pensare che quei parallelepipedi e quelle ciminiere sono così discreti che [illegible] persino mimetizzarsi nell'ambiente. Nella iperecologica Danimarca li sistemano in mezzo alle foreste e sulle rive dei laghi - spiegano all'Ansaldo - e nemmeno i turisti che vanno a vedere la famosa Sirenetta di Copenaghen si accorgono che sullo sfondo delle loro foto ricordo si allunga la sagoma benigna di un inceneritore.

Gabriele Beccaria

Denunce a Teramo

Occupazione Cento studenti nei guai

ROMA. La scuola è sempre al centro dell'attenzione, questa volta è la violenza a tenere banco. Cento studenti del liceo scientifico di Teramo sono stati denunciati ieri dalla Digos per danneggiamento, dopo l'occupazione dell'edificio scolastico avvenuta con l'abbattimento del portone. E sempre ieri l'on. Giuseppe Gambale (Rete) ha sollecitato il ministro dell'Interno a riferire alla Camera sugli episodi di intervento della polizia nei confronti di scuole pubbliche occupate o autogestite dagli studenti.

Per Gambale «si assiste a interventi poco democratici e certamente molto allarmanti delle forze dell'ordine, che in alcune scuole sono intervenute pesantemente apponendo i sigilli». Angela Napoli (An) ha risposto che «le tensioni nelle scuole [illegible] sempre, sono dovute alle pressioni politiche della sinistra. E' ora di smetterla con la demagogia. I presidi sono sottoposti quotidianamente ad angherie». E il dibattito si è ben presto acceso.

L'ex sindacalista Enzo Mattina, dei progressisti, ha sottolineato che i deputati in questi giorni subiscono pressioni inconsuete, qualcuno ha delle «pretese singolari: ci chiede di chiudere la bocca e di far passare interventi autoritari nelle scuole. Se alcuni magistrati, come si apprende, hanno fatto apporre i sigilli alle scuole occupate, il Parlamento deve esserne informato». Emidio Novi (Forza Italia) ha invitato al «senso della misura e dell'opportunità» osservando come «il disagio giovanile studentesco, che esprime un malessere e problemi reali, si manifesti ogni autunno. Bisogna evitare di affrontarlo creando incidenti che fanno divampare la protesta, come è successo l'anno scorso in Campania».

Alfonso Pecoraro Scanio (Verdi) ha chiesto «circolari ministeriali chiare» dal dicastero della Pubblica Istruzione. «I presidi - ha aggiunto il deputato ecologista - non devono chiamare la polizia. Se le forze dell'ordine intervengono in modo sbagliato contro gli studenti, il ministro dell'Interno deve richiamare in modo chiaro le forze dell'ordine. Bisogna distinguere nettamente chi danneggia le scuole e chi semplicemente fa autogestione per esprimere dissenso. Bisogna distinguere gli interventi autono- [illegible] delle forze dell'ordine e gli interventi richiesti da presidi o genitori». Ma i progressisti Michele Del Gaudio e Giovanni Di Stasi hanno sottolineato che «quando un preside o un [illegible] gnante chiama la polizia, vuol dire che ha fallito la sua funzione educativa». [r. cri.]

Il testo approvato dal Senato punta a facilitare i trapianti d'organi

Donatori per legge, a 16 anni

Nuove regole: il rifiuto va dichiarato

ROMA. Cambiano le regole della donazione degli organi. Il via libera è arrivato dal Senato. Dunque, dopo Austria, Danimarca, Norvegia, Svizzera potrebbe essere adottato anche in Italia il principio del «consenso presunto» per la donazione di organi, destinato a facilitare la possibilità dei trapianti. In pratica, se la legge approvata dal Senato passerà anche al vaglio della Camera, saranno inseriti in una lista nazionale di donatori tutti i cittadini italiani maggiori di 16 anni, tranne quelli che avranno espresso ufficialmente il proprio rifiuto. La legge prevede che entro ■ giorni dalla sua entrata in vigore, ogni cittadino maggiore di 16 anni riceverà un modulo nel quale dichiarare se intende donare o meno i propri organi. Chi deciderà per il no sarà considerato ■ donatore: e sulla propria tessera sanitaria sarà apposta la sigla «nd» (appunto, non donatore).

Viceversa chi ■ pronuncerà per il sì sarà inserito nella lista nazionale dei donatori e sulla ■ tessera sanitaria verrà apposta la dicitura «d».

La novità della legge è che in tale lista saranno inseriti anche tutti coloro che non riconsegneranno il modulo ricevuto: «La mancata espressione della manifestazione di volontà - dice la nuova legge - equivale ad assenso alla donazione di organi, tessuti e cellule successivamente al decesso». La dicitura di donatore ■ non donatore potrà essere apposta, su richiesta, anche sugli altri documenti, come la patente e la carta di identità.

La legge entrerà in vigore un anno dopo la sua approvazione in Parlamento. In questo periodo le strutture ■itarie lanceranno una campagna di informazione, anche attraverso spot televisivi, sia sul contenuto della legge ■ sulle possibilità terapeutiche dei trapianti. I medici di base saranno tenuti ad informare i propri pazienti sulle misure della nuova legge. Per quanto riguarda i minori di 16 anni, è previsto che l'inserimento nella lista dei donatori possa essere deciso solo dai genitori o, comunque, da chi ne abbia responsabilità legale. La manifestazione di volontà, positiva o negativa, potrà essere revocata in qualsiasi momento e in qualsiasi forma.

Fino all'entrata in vigore della legge, il prelievo di organi da destinare al trapianto ■ consentito, ■ assenza di manifestazione di volontà, solo con l'assenso del coniuge o, in mancanza di questo, dei figli maggiorenni ■ dei genitori.

> «Chi non risponde al censimento sarà iscritto d'ufficio alla lista donatori»

Il «sì» del Senato è arrivato dopo un lungo dibattito nel corso del quale diversi senatori hanno espresso le loro perplessità sul meccanismo introdotto dalla nuova legge. Il senatore della Lega, Luigi Roveda, ha sostenuto che «con questa disciplina si arriverà alla violenza sui cadaveri, come avveniva durante il Terzo Reich». Il senatore di An, Antonio Lisi, ha detto che la legge «costituisce una mostruosità perché intende imporre quella che dovrebbe essere una libera scelta garantita a tutti». Critiche sono venute anche dalla senatrice verde Carla Rocchi, dall'esponente del Cdu Gianguido Folloni, dal senatore di Rifondazione comunista Angelo Dionisi. Comunque, al momento del voto finale, tutti i gruppi si ■ pronunciati in favore della legge; solo la Lega ha lasciato libertà di coscienza, anche se il presidente dei senatori del carroccio, Francesco Tabladini, ha ricordato che «sono migliaia le persone in Italia che aspettano un trapianto».

Applaude, invece, l'on. Giovanna Melandri, responsabile intergruppo progressista per ■ bioetica: «E' un gesto di civiltà, che elimina ■ potere di opposizione da parte dei familiari e apre nuovi spazi giuridici per l'espianto di organi». E applaudono anche l'Associazione malati di reni, l'Anerc (Associazione ■ nefropatici emodializzati trapiantati), il Tdm (Gruppo mobile dializzati). Con la nuova legge «il nostro Paese - hanno detto - può risalire la china che lo vede all'ultimo posto per donatori in Europa (7,9 per milione di abitanti)». [r. cri.]

■ ■ ■ ■
UN ■

OSSA
COSTO
5 MILIONI
■ DI ATTESA
6 mesi - 1 anno
(INTERVENTO DI ROUTINE)
PERCENTUALE DI SUCCESSO
80%

CORNEA
COSTO
3 MILIONI
PERCENTUALE DI SUCCESSO
95%

MIDOLLO OSSEO
COSTO
■ MILIONI
PERCENTUALE DI SUCCESSO
70%

CUORE e POLMONI
COSTO
200 MILIONI
PERCENTUALE DI SUCCESSO
50%

VALVOLE
COSTO
5 MILIONI
TEMPO MEDIO DI ATTESA
■ mesi 1 anno

POLMONI
COSTO
170 MILIONI
PERCENTUALE DI SUCCESSO
60%

CUORE
COSTO
150 MILIONI
PERCENTUALE ■
80%

FEGATO
COSTO
250 MILIONI
PERCENTUALE DI SUCCESSO
85%

PANCREAS
COSTO
60 MILIONI
PERCENTUALE DI SUCCESSO
85%

RENE
COSTO
80 MILIONI
PERCENTUALE DI SUCCESSO
85%

■ piccolo Nicholas Green, ucciso un anno fa dai banditi sull'autostrada in Calabria: donò i suoi organi

COME CAMBIA LA L■

[I PUNTI SALIENTI DEL TESTO APPROVATO AL SENATO]

■ PRESUNTO: saranno inseriti in una lista nazionale di donatori tutti i ■ italiani maggiori di 16 anni, tranne quelli che ■ espresso ufficialmente ■ proprio rifiuto.

■ ■ ■: la legge prevede che entro 90 giorni dall'entrata ■ vigore, ogni cittadino maggiore ■ 16 anni riceverà un modulo ■ quale dichiarare se intende donare ■ no i propri organi.

- Chi deciderà per ■ ■ sarà considerato non donatore: ■ sulla tessera sanitaria sarà apposta ■ sigla **nd**.
- Chi si pronuncerà per il sì sarà inserito nella lista ■ donatori ■ sulla sua tessera sanitaria ■ apposta ■ dicitura **d**.
- La novità ■ legge è che nella lista donatori saranno inseriti anche ■ coloro che ■ riconsegneranno il modulo ricevuto.
- La dicitura di donatore o non donatore potrà essere apposta, ■ richiesta, anche sugli altri documenti, come la patente ■ la carta di identità.

■ ■: la legge entrerà in vigore un anno dopo la sua approvazione in Parlamento. ■ questo periodo ■ strutture sanitarie lanceranno una campagna di informazione sul contenuto della legge e sulle possibilità terapeutiche dei trapianti. I medici ■ ■ saranno tenuti a informare i propri pazienti sulle misure della nuova legge.

GLI UNDER 16: per i minori di 16 anni la legge prevede che l'inserimento nella lista dei donatori possa essere deciso solo dai genitori o, comunque, da ■ ne abbia responsabilità legale.

CHI CAMBIA IDEA: la manifestazione di volontà, positiva ■ negativa, potrà essere revocata in qualsiasi momento e in qualsiasi forma.

NORME TRANSITORIE: fino all'entrata in vigore della legge, il prelievo di organi da destinare al trapianto ■ consentito, ■ assenza di manifestazione di volontà solo con l'assenso del coniuge o, in mancanza di questo, dei figli maggiorenni o dei genitori.

IN B■

Recapitata al giudice ■ lettera-bomba

FOGGIA. Sfiorata la strage al tribunale di Foggia: il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe De Benedictis, 40 anni, ha ricevuto e aperto ieri una lettera esplosiva, che solo per un caso non è scoppiata. Il magistrato ■ nel ■ ufficio al terzo piano ■ tribunale, presenti un suo collaboratore e tre uomini della scorta. Nella busta, gli artificieri hanno poi rinvenuto una bomba rudimentale ■ potente che avrebbe potuto causare una strage. [a. l.]

Un ricorso blocca il processo M■ini

REGGIO CALABRIA. Rischia di saltare ■ comunque ■ subire un rinvio il processo all'ex segretario nazionale socialista Giacomo Mancini (accusato di concorso esterno in associazio■ mafiosa) dopo che il Tar del Lazio ha accolto il ricorso del presidente di sezione del tribunale ■ Palmi, Miranda Bambace, che ■ chiesto la revoca ■ della sua nomina a procuratore circondariale della pretura sia della sua assegnazione a presidente di sezione del tribunale. Il pronunciamento del Tar, di fatto, restituisce Bambace all'incarico di procuratore distrettuale della pretura. Per effetto del rinvio a giudizio l'ex leader del psi è stato sospeso dalla carica di sindaco di Cosenza. [Ansa]

Rafforzata la scorta ■ prefetto di Palermo

PALERMO. Le misure di sicurezza attorno ■ all'interno di villa Paino, residenza del prefetto di Palermo, sono state rafforzate. La decisione è stata presa dopo che nella tarda sera di lunedì ■ militare ha intimato l'alt ■ un uomo sorpreso a spiare dalla villa adiacente. Lo sconosciuto è fuggito. [Ansa]

Milano, ■ giorni con i bonsai

MILANO. Fine settimana con i bonsai a Milano. Gli «alberi in miniatura» sono esposti da oggi ■ domenica nel centro congres■ «Le stelline». La mostra, organizzata dall'Unione bonsaisti italiani, presenterà il meglio della produzione del settore e sarà arricchita ■ dimostrazioni tecniche in diretta. [r. cri.]

Deposizione choc a Perugia: Luigi in orfanotrofio ha subito violenza

«Un prete molestò Chiatti»

Supertestimone difende il mostro di Foligno

Ma il sacerdote si difende: «Una vigliaccheria» Ai legali del maniaco un round a favore del riconoscimento dell'infermità

Accanto: Luigi Chiatti, il mostro di Foligno. A destra: Tiziano D'Amico, il supertestimone

PERUGIA. Il processo degli orrori non risparmia colpi di scena e racconti raccapriccianti nemmeno in appello, quando due ergastoli sono già sulle spalle dell'imputato e lui - Luigi Chiatti, l'assassino dei due bambini di Foligno seviziati e uccisi tra il '92 e il '93 - preferisce restare nella sua cella d'isolamento piuttosto che affrontare la Corte d'assise d'appello. Lui non c'è, ma altri «mostri» aleggiano nell'aula di Perugia, quando un testimone racconta di altri orrori, stavolta subiti proprio da Chiatti e da altri bambini abbandonati nel brefotrofio Beata Lucia di Narni. Storie di oltre vent'anni fa, vere chissà fino a che punto, visto che il principale accusato nega tutto.

«Luigi Chiatti è stato violentato, in quel collegio, quando aveva cinque o sei anni», dice il testimone. «Da chi?», domanda il presidente. «Da don Gaetano Zandonà, il prete dell'istituto», risponde il testimone. Si chiama Tiziano D'Amico, ha ventotto anni, non è finito all'ergastolo come Luigi ma transita per le carceri per storie di furti e droga. E' passato anche da un manicomio criminale, attualmente è detenuto a Forlì, e parla con una guardia carceraria al fianco. Lentamente, con molte pause e in italiano corretto. «Che cosa ha fatto precisamente don Gaetano?», chiede il presidente. «Sotto le feste di Natale - ricorda il ragazzo - io, Luigi e altri tre compagni, tutti sui cinque o sei anni, eravamo andati a raccogliere il muschio per il presepe. Luigi era il più piccolo di noi e ad un tratto scomparve insieme a don Gaetano. Ho sentito delle grida provenire da dietro un cespuglio, mi sono avvicinato insieme ad un altro bambino e ho visto uscire di corsa Luigi svestito, con i pantaloni sbottonati. Poco dopo è apparso anche il prete, con la tonaca apparentemente in perfetto ordine». D'Amico si ferma, il presidente insiste: «E chi le ha detto che cosa era avvenuto?». Il testimone risponde: «Penso che sia stata una violenza, me lo ha confermato lo stesso Chiatti. A don Gaetano ho chiesto perché Luigi gridava, e lui mi ha risposto: "Non è niente, volevo solo insegnargli un giochino". La sera Luigi mi ha detto che era stato toccato dal prete, e che gli aveva fatto male».

Nell'aula affollata di pubblico c'è silenzio, tutti guardano verso il testimone. E la mente di molti corre al racconto che lo stesso Chiatti ha fatto del primo omicidio, di quando «toccava» Simone Allegretti, quattro anni e mezzo, e il bambino piangeva. Il papà di Simone è la solita maschera stordita dal dolore, gli avvocati difensori che si battono per l'infermità mentale dell'assassino hanno giocato la loro carta. Una battaglia l'hanno già vinta, si farà una nuova perizia sull'imputato, e questo sprazzo di luce sul passato di Chiatti per loro è un'ipoteca sul risultato: un ragazzo segnato da sofferenze che ha finito per infliggere alle sue vittime. Ma è presto per dire come finirà.

Il racconto del testimone continua con altri orrori: «Ricordo un ragazzino che venne legato al termosifone per aver risposto male a una suora, un altro rinchiuso in una stanza buia per un giorno intero perché aveva preso una chiave. Io stesso sono stato legato al letto perché avevo l'abitudine di mettermi il pollice in bocca. Succedeva quando c'erano ancora le suore, poi le cose sono cambiate». Secondo D'Amico erano le stesse istitutrici, «le vice-madri», a mettere in guardia i bambini da don Gaetano: «Sapevano di questo prete, ma non volevano che andassimo nella sua abitazione dove lui ci chiamava per darci le caramelle. Allora lo facevamo di nascosto. Anche Cristiano, il bambino che era quel giorno con me dietro il cespuglio, ha subito delle violenze sessuali. Ma non può riferirlo, è morto».

Il sacerdote, di cui s'era già parlato nel processo di primo grado, oggi ha più di ottant'anni. Nega ogni accusa: «Non ho mai usato violenza nei confronti di alcuno, è una vigliaccheria. Prima di ogni commento su cose così gravi comunque voglio parlare col mio vescovo». Una «vice-madre», chiamata anche lei sul banco dei testimoni, smentisce D'Amico. Si chiama Daniela Agabiti: «Per me i bambini potevano andare benissimo da don Gaetano. Non ho mai saputo che Chiatti fosse stato violentato o che i ragazzi avessero subito punizioni particolari». Il presidente decide un confronto che non risolve niente. «Le suore decidevano le punizioni, la Agabiti non poteva saperlo perché in quel periodo non c'era - dice il ragazzo -. Provo dolore a ricordare questi fatti, ma ho sentito il bisogno di dire quello che so». La Procura di Terni farà accertamenti sul suo racconto. Ma per i familiari di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci, l'altro bambino ucciso da Chiatti, non cambia nulla. «Quello deve stare in carcere - dice il padre di Lorenzo - e chi lo facesse uscire si assumerebbe una grossa responsabilità. Siamo qui a rivangare, ma può essere utile...».

Giovanni Bianconi

IL CASO

UN PAPA' SCOMODO

Maria Concetta difende il genitore e polemizza con il pm Bocassini

La figlia di Riina: la mafia è sopruso

«Ma non rinnegherò mai l'affetto di mio padre»

Maria Concetta Riina, 19 anni, figlia del superboss di Cosa nostra

PALERMO

Mi sento costantemente giudicata, assediata dai giornalisti e fotografi, osservata come se fossi una cavia. A volte vorrei andare in giro con un cartello al collo: "Si prega di non disturbare"». Maria Concetta Riina, 19 anni, figlia del capo di Cosa nostra, infrange la regola del silenzio. C'era da attenderselo ed infatti ha proposto una difesa a tutto campo. «Mio padre mi ha insegnato a non commettere violenza, né soprusi, né la minima mancanza di rispetto verso il prossimo» ha detto in un'intervista al settimanale *Panorama*. Per quel che ha detto la dottoressa Ilda Bocassini (pm dell'inchiesta sulla strage di Capaci e oggi del pool milanese di Mani Pulite), che, parlando in una scuola, aveva sottolineato come non risulti che la ragazza abbia preso le distanze dalla mafia, dalle scelte criminali del padre, Maria Concetta Riina ha detto a *Panorama* di aver «Provato rabbia e un senso di sgomento perché si è permessa di giudicarmi senza conoscermi» e si chiede: «Da cosa dovrei dissociarmi? Dall'affetto e dall'amore che papà mi ha dato da quando sono nata?». Ad una domanda su cos'è la mafia, la figlia di Riina risponde che è «violenza, sopruso, intimidazione» ed aggiunge: «Quando sento indicare mio padre come il capo dei capi di Cosa nostra mi viene da sorridere perché lui ci ha sempre insegnato a non commettere né violenze, né soprusi, né la minima mancanza di rispetto verso il prossimo».

Nel sostenere che il padre è una pasta d'uomo, tutt'altro che un criminale, la giovane aggiunge di aver ignorato sino alla cattura del genitore che egli fosse ricercato come il boss dei boss e - ma come crederle senza dubitare - che da bambina non era abituata a uscire perché era impegnata a studiare. E ancora: «Non mi porto dentro segni di infanzia negata e lo stesso vale per i miei fratelli. Non abbiamo vissuto con la paura appiccicata sulla pelle. Non avevamo consapevolezza di essere ricercati e per noi era normale non fare certe cose perché siamo nati in una condizione che già esisteva».

[a. ra.]

LETTERA

Caro direttore, il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta ha preso in esame il caso della fotografia pubblicata nella seconda edizione de «La Stampa» di martedì 28 novembre.

L'intervista di Canale 5 alla piccola zingara con il volto scoperto è stata spiegata con l'intenzione di rendere più forte la denuncia contro il «mascalzone» che le ha spezzato i polsi e contro i genitori che «la mandano in giro a rubare».

La pubblicazione della stessa fotografia su «La Stampa» è stata difesa con il convincimento che non rappresenta una violenza aggiunta nei suoi confronti, perché «si tratta di una immagine di una vittima come erano vittime i bambini bosniaci o serbi che abbiamo visto senza scandalo nei mesi scorsi».

Il Consiglio non condivide queste opinioni. I bimbi della ex Jugoslavia sono vittime innocenti di un comportamento barbarico; la piccola rom è vittima di una violenza - sproporzionata, bestiale - scatenata da un suo tentativo di furto. La differenza è evidente. L'hanno testimoniato le reazioni, irrazionali, di cittadini che parlando alla radio hanno affermato che l'avrebbero punita anche di più.

I mezzi di comunicazione debbono preoccuparsi sempre di tutelare il diritto del minore a non avere pregiudicato il suo futuro. Perché dobbiamo permettere che la gente, riconoscendo la bambina, l'additi come ladra? Le buone intenzioni non giustificano il mancato rispetto alle norme di prudenza che i giornalisti, al di là di quanto precisa l'art. 114, comma 6 del Codice di procedura penale, si sono dati con la Carta di Treviso, convinti che la libertà d'informazione non può mai violare la dignità della persona, ed ancor più di quelle persone che, incolpevoli per l'età e per l'ambiente che le condiziona, sono meno protette. Bastava coprire gli occhi della piccola, mascherare l'immagine ed il diritto di cronaca «su un fatto gravissimo» sarebbe stato rispettato senza offendere la piccola rom.

Per questi motivi, il Consiglio dell'Ordine critica l'intervista in tv. Nell'ambito della sua competenza, deplora la pubblicazione della fotografia su una edizione de «La Stampa» ed invita il direttore a vigilare perché non si ripetano episodi simili.

Il presidente
Giovanni Trovati

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765828; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 265052 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. [illegible]; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, [illegible] Sicilia 35, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Gianda 11, t. [illegible]0032-690939; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]-592550; GOZZANO, via Corvino 13, t. [illegible]; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. [illegible]; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 668142-665567; NOVARA, via Ca[illegible] 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-[illegible], oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, infermi., personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- to[illegible]	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A qualsiasi categoria a [illegible] legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 420 994 - 424 186

AD aziende privati finanziamenti molto velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 820 1783

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci in targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Prestil. Tel. 597.7521

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni/150 milioni/300 milioni mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare 02 295.18014

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutte tasse. Tel. 02 331.00002

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Bu[illegible]s Services Srl 02 295.18014

CERCASI in gerenza attività di bar super - no agenzie. Tel. 011 822.2685 - 0360 443 118

[illegible] E AZIENDE VENDITA

A ST. PAUL DE VENCE
vendesi urgentemente bellissimo [illegible]rante su via principale. Magnifica terrazza, veranda. Forniture ed attrezzature di gran lusso. Parcheggio. Possibilità di bi-alloggio, agevolazioni fiscali. Telefonare 0033 [illegible]7.030

BAR centralissimo prestigioso posizione eccezionale alti incassi cedesi anche con muri. [illegible] Boero 812 7867

CEDESI avviatissima attività ristorazione 1000 coperti grande parcheggio privato dehors, prima cintura Torino. No agenzie. Tel. 771.3851 ore ufficio

CEDESI in Torino negozio [illegible]essionario primarie marche nazionali ed estere, avviamento ventennale. Trattative dirette. Tel. 056 7808

CUNEO vicino piazza Galimberti [illegible] avviata pizza al taglio e vendita alimentari L. 90 milioni. Tel. 0171 917.708

MACELLERIA vendesi licenza, e affittasi relativo negozio: 2 vetrine, attrezzatura, [illegible] fumaria, cantina [illegible] Ca' Tunin Tel. 434 2995.

PRIVATO vende bar [illegible] via Frejus, 52 Torino.

SETTIMO bar gelateria centralissimo ottimo giro affari. Telefonare 897.0246

VENDESI azienda galvanica a persona esperta reddito elevato. Tel. 011 779.0423 - 967.3722

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

[illegible]ISTI e fresatore V° livello cerca officina costruzioni meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino.

AUTOCONCESSIONARIA ricerca per carrozzeria interna banchista con esperienza decennale massimo 40enne. Telefonare ore 8/12 al 329.9322.

AZIENDA aeronautica cerca alesatrista per lavorazioni di alta precisione. Fax [illegible]

AZIENDA artigiana ricerca personale in [illegible] qualifiche: [illegible] elettroerosionista, un addetto Cad Cam disegnatore, un aggiustatore su banco, un fresatore. Per informazioni più dettagliate rivolgersi al 524.411 ore 17/19.

AZIENDA cerca elettricisti [illegible] esperienza cablaggio di apparecchiature elettriche o di impianti a bordo macchina. Telefonare [illegible]

[illegible] costruzione stampi di [illegible] precisione [illegible] stampaggio [illegible] plastiche ricerca [illegible] aggiustatore provetto da [illegible] al montaggio ed alla manutenzione stampi. Scrivere dettagliando curriculum: Publikompass 5024 - 10100 Torino.

[illegible] in Ceresole d'Alba assume cal[illegible] patente di 2° grado. [illegible] 0172 574.407.

AZIENDA stampaggio [illegible] plastiche cerca magazziniere tecnico per gestione magazzino ricambi da assumere con contratto di formazione. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente. Scrivere: Publikompass 5012 - 10100 Torino.

CAPO OFFICINA per ditta di costruzione stampi per materie plastiche e pressofusione, [illegible] 50 anni, cercasi. Telefonare ore ufficio 403.[illegible] - 403.1345

[illegible] in acciaio inox e ferro. Si richiede esperienza e conoscenza disegno. Sede di lavoro Borgaro. Telefonare 470.4853 ore ufficio.

FRESATORE esperto a CN con [illegible] scorta Fidia e Selca cercasi presso Cadam Model. Tel. 900.9611.

MECCANICO [illegible] veramente capace per riparazione macchina edili. [illegible] 735 sabato ore 9/12.

[illegible] di precisione [illegible] tornitore e [illegible] fresatore IV e III [illegible] Tel. 880.1936.

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] - [illegible] cercasi [illegible] discount alimentare. Tel. 011 [illegible]-792.

IMPIEGATI

AFFERMATA azienda [illegible] imballaggi industriali 1ª cintura Torinese ricerca 1 addetto/a vendite telefoniche [illegible] 25/30 anni [illegible] diploma [illegible] media superiore ad indirizzo [illegible] e [illegible] autonomia derivante [illegible] esperienza in analoghe mansioni. Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. [illegible] a: Pragmos Srl - via Vela 35 - 10128 Torino.

Affermata Azienda operante nel settore delle telecomunicazioni ricerca un addetto in possesso di **qualifica professionale in elettronica** da inserire nel laboratorio strumentazione ed in grado di effettuare manutenzioni e piccole riparazioni. Verranno prese in considerazione solo candidature militesente/esente. Si offre contratto formazione lavoro. La sede dell'Azienda è: Torino Nord. Si prega di inviare curriculum vitae siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10176 alla: **Praxi S.p.A. corso Vittorio Emanuele II 3 - 10125 Torino**

AFFERMATA azienda 1ª cintura Sud Torino con impianti a ciclo continuo ricerca 2 responsabili turno di produzione età 30/40 anni esperti in analoga posizione. Si richiedono ottime capacità di gestione del personale. Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 473 a: Pragmos Srl - via Vela 35 - 10128 Torino.

AFFERMATA società operante su tutto il territorio nazionale nel campo elettronico/microinformatico ricerca per propria sede centrale posta nella prima cintura di Torino personale a part-time da adibirsi ad attività di magazzino. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore elettronico. Scrivere: Publikompass 225 - 10100 Torino.

APPLE MACINTOSH cerchiamo esperto/a per la gestione del nostro sistema informativo aziendale basato su Filemaker pro, Excel, X-Press, Q-Mail e connessioni remote su Milano e Torino. Si richiede disponibilità, capacità di analisi, predisposizione ai rapporti umani. Chiamare ore ufficio il numero 011 [illegible].

AZIENDA grafica cerca apprendista con conoscenza grafica gradito patente auto. Per appuntamento telefonare 220.3251.

AZIENDA metalmeccanica periferia Verona ricerca responsabile [illegible] produzione massimo 40 anni. Diplomato o laureato con esperienza di lavorazioni meccaniche di serie e su commessa e della conduzione diretta di personale addetto alla produzione. Offresi inquadramento 8° livello e trattamento economico commisurato alle singole capacità nonché la disponibilità di alloggio adeguato. Telefonare ore ufficio 045 875.0300.

AZIENDA settore edilizia cerca geometra capace con esperienza tecnico/commerciale. Si richiedono referenze. Scrivere: Publikompass 2307 - 10100 Torino.

AZIENDA settore metalmeccanico operante con enti pubblici ricerca impiegata addetta alle vendite e agli acquisti. Si richiede esperienza maturata in analoghi settori, capacità di contatto e trattative con i clienti. Inviare curriculum professionale a: Publikompass 5022 - 10100 Torino.

CERCASI grafico max 25enne con doti creative e di esecutivista avvezzo a varie tecniche eventuale uso sistemi grafici al computer in MS-Dos ril. a. Serigrafia ricerca stampatore finitore cartelli/targhe max 28enne ril. b. Tel. 011 273.4583.

DESIGNER con capacità: progettuali, creative di disegno; giovane, cercasi non primo impiego. Inviare dettagliato curriculum e fotocopia di un lavoro a: Publikompass 2313 - 10100 Torino.

FUNZIONARIO/A vendite 30/35 anni cercasi per assunzione primaria azienda operante settore forniture ufficio. Indispensabile esperienza documentata. Tel. 506.8953.

IMPIEGATA/O inglese e tedesco scritti e parlati da inserire in ufficio marketing disponibile brevi viaggi all'estero, media azienda cintura Nord assume. Scrivere: Publikompass 2312 - 10100 Torino.

INDUSTRIA Alpignano assumerebbe impiegata/o ufficio estero. Richiesta ottima conoscenza inglese e francese; preferibile provenienza settore trasporti o esportazioni. Presentarsi lunedì 4 dicembre ore 18,30 - 21,30 Tecnostar via Acqui 91 Cascine Vica.

INDUSTRIA specializzata lavorazione lamiere leader nel suo settore cerca ingegnere responsabile ufficio tecnico max 35 anni esperienza almeno 3 anni. Scrivere: Publikompass 8108 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO ambosessi max 30 anni da inserire in strutture turistiche Italia/estero anche primo impiego. Se sei veramente interessato chiama subito allo 055 332.505.

RESPONSABILE [illegible] contabilità, [illegible]za mercati finanziari, padronanza sistemi EDP (contabilità - gestione testi - fogli elettronici) affermato studio professionale ricerca. Preferiti candidati con esperienza [illegible] titoli. [illegible] dettagliato curriculum a: Publikom[illegible] 7003 - 10100 Torino.

STUDIO ingegneria [illegible] esperto in progettazione [illegible] trasformazione impianti elettrici o neodiplomato pratico CAD Window. Scrivere: Publikompass 8105 - 10100 Torino.

XPRESS FREEHAND richiesti alla perfezione per impaginazione cataloghi/pubblicità. Richiesta anche grande maestria nella creazione testi. Collaboratrice esperta cercasi, Azienda cintura nord Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 7651 - 10100 Torino.

TECNICI

AFFERMATA società operante su tutto il territorio nazionale nel campo elettronico/microinformatico ricerca per propria sede centrale po[illegible] nella prima cintura di [illegible] tecnico esperto nell'attività di riparazione Multivendor da adibirsi quale supporto tecnico a tecnici esterni. Scrivere: Publikompass 224 - 10100 Torino.

AGRONOMO esperto cercasi per conduzione grande parco e giardino nella zona del canavese. Scrivere: Publikompass 99/A - via Carducci 29 - 20123 Milano.

GRUGLIASCO ditta costruttrice stampi alta precisione cerca responsabile officina e progettista con esperienza almeno decennale. Tel. 781.211 - 781.294.

IMPORTANTE società ricerca tecnico di assistenza buona conoscenza elettronica analogica e digitale, programmazione D++, inglese, precedente esperienza lavorativa. Inviare curriculum a: Publikompass 5016 - 10100 Torino.

AZIENDA componenti lamiera cintura Nord Torino ricerca diplomato 25/30 anni per elaborazione programma produzione schedulazione lista fabbisogno materiali, sollecito clienti. Indispensabile inglese e Francese. [illegible] dettagliato curriculum citando il Rif. ROT a: Pragmos srl, via Vela 35 - 10128 Torino.

DIESEGNATORE meccanico cercasi, [illegible]ro sicuro, assunzione o partita IVA. Scrivere: Publikompass 8110 - 10100 Torino.

MANUTENTORI meccanici/elettromeccanici, conoscenze elettriche, pneumatiche, inglese, cerchiamo per azienda componentistica auto. Sede di lavoro To/Sud e Pinerolo. Scrivere a: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino. Rif. 125.

PER azienda leader impianti settore metallurgico ricerchiamo: 1) Responsabile servizio [illegible], esperienza progettazione carpenterie, costruzioni meccaniche, movimentazione, dimensionamento sistemi di combustione/riscaldamento forni per trattamenti industriali, conoscenza CAD. 2) Responsabile progettazione elettrica hardware/software e regolazioni, utilizzo CAD. 3) Responsabile operativo costruzione/installazione, messa in servizio impianti. 4) Tecnologo trattamenti termici metalli addetto laboratorio/service. 5) Progettisti meccanici utilizzo sistemi CAD. 6) Progettisti elettrici hardware e software, utilizzo sistemi CAD. Per posizioni 1,2,3,4 richiesta esperienza minimo decennale in settore analogo. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 8109 - 10100 Torino.

PRIMARIA società di gestione calore ed istallazione impianti ricerca per sua filiale di Torino impiegato tecnico per redazione preventivi ed organizzazione lavori. Richiesta esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 5021 - 10100 Torino.

SPA cerca tecnico commerciale esperienza depurazione scarichi, rapporti ben avviati aziende del settore per collaborazione ad [illegible] agenzia in area di competenza. Tel. 02 538.0041.

DIRIGENTI

CERCO aspiranti imprenditori per Snc Cuneo forniture auto industria. Tel. 0337 243.318.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. [illegible] agenti part-time full-time per innovativa operazione vendita pubbli[illegible]. Tel. 0336 214.800 - 0336 477.763.

[illegible]NZIA di rappresentanze abbigliamento, cerca collaboratori automuniti max 28enni, zona [illegible] Piemonte - Valle d'Aosta. Per informazioni tel. 011 535.365.

[illegible] PARF leader nel [illegible] tricologico cerca rappresentanti automuniti per la provincia di Torino. Tel. 011 434.4273.

A Spa leader nel proprio settore necessitano 3 agenti vendita, anche prima esperienza, particolarmente motivati ad una crescita professionale, con un guadagno medio mensile di L. 4/5 milioni. Per colloquio telefonare allo 0171 [illegible] (zona operativa Cn) - 0131 [illegible] (zona operativa Al/At).

AZIENDA commerciale distributrice di bevande e alimenti per sportivi cerca agenti per il Piemonte introdotti circoli sportivi, palestre, piscine. Tel. 011 220.3816.

AZIENDA commerciale distributrice noto marchio abbigliamento ciclismo cerca agente introdotto negozi abbigliamento accessori ciclismo. Tel. 011 220.3816.

AZIENDA settore ecologico cerca venditori apparecchiature per il trattamento dell'aria, automuniti. Tel. 405.3073 ore 9/12.

[illegible]ERCASI agenti Enasarco speci[illegible] in attrezzature per l'autoriparazione. Telefonare 011 858.464.

FORTEX srl seleziona agenti max 35enni settore artigianato del ferro alluminio fissaggio falegnameria ferramenta cui affidare clientela zone: [illegible]no, Asti, Alessandria, Vercelli, Genova. Telefonare pomeriggio 045 614.9020.

LE [illegible] occupate nel nostro settore, hanno raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare al 434.3895 - 561.1717 ore ufficio.

OFFRESI rappresentanze generali (aziende di qualsiasi settore) per la Germania nord, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia. Inviare fax: [illegible] 550.5126 o scrivere Azienda Geneve, Silberberg Str 5 - 22457 Hamburgo (Germania).

[illegible] compagnia di Assicurazioni ricerca subagente con esperienza pluriennale in tutti i rami assicurativi e spiccate doti commerciali. Refer[illegible]. Residente in Borgaretto Beinasco e limitrofi, offresi ufficio arredato, [illegible]istente portafoglio clienti, reali possibilità di guadagno. Tel. 358.1239 ore 10/12 - 18/19.

[illegible] azienda e [illegible] Pubblicità, Tramite l'Oggetto' ricerca agenti di vendita per le province di: Asti, Alessandria, Cuneo. Si richiede: alta professionalità. Si assicura: prodotti esclusivi e firmati, portafoglio clienti, elevate provvigioni ed incentivi, inquadramento Enasarco. Telefonare al signor Moscardini allo 0337 241.198.

SOCIETA' produttrice pareti mobili e attrezzate cerca agenti e rivenditori per Nord Italia. Si richiede competenza specifica nel settore. Scrivere a: Publikompass 101/A - via Carducci 29 - 20123 Milano.

TECNOCASA rete immobiliare in franchising seleziona giovani diplomati da inserire come venditori-acquisitori presso ufficio di Rivoli. Offresi incentivi e possibilità di carriera. Per colloquio tel. 958.1801.

TECNOCASA rete immobiliare in franchising seleziona giovani diplomati anche primo impiego per inserimento ufficio di Rivoli. Per colloquio telefonare 958.1801.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

OPERAIO specializzato [illegible] presso officina autorizzata Fiat, Mercedes e Lancia. Tel. 383.3091 dopo le 20,00.

PREPARATORE verniciatore cerca [illegible] c/o carrozzeria industriale. Tel. 0368 204.868 dopo le 20,30.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA negozio abbigliamento ma[illegible] femminile lunga esperienza offresi Torino centro. Tel. 218.155.

[illegible] 2° livello [illegible] qualificato offresi per serio ristorante o albergo. Telefonare solo se interessati 0123 346.476.

RAGAZZO 23 anni [illegible] occupazione anche part-time come [illegible] magazziniere. Tel. 011 262.3483.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA contabile pluriennale esperienza in contabilità generale e fiscale, redazione bilanci, controllo gestione, conoscenza EDP, già responsabile in spa esamina proposte. Scrivere: Publikompass 6017 - 10100 Torino.

ASSISTENTE alla poltrona esperta e referenziata cerca impiego tempo pieno presso studio dentistico. Tel. [illegible]1.5750 pasti.

[illegible] 28enne esperto vendite e acquisti estero, [illegible] computer, offresi anche part-time. Tel. 317.7393.

CONTABILE 28enne [illegible]rienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 386 vari lavori ufficio offresi. Tel. 853.973.

DINAMICO 26enne [illegible] scientifica esperienza g[illegible] distribuzione cerca lavoro di merchandising. [illegible] 987.9203.

[illegible] esperienza [illegible] settore amministrativo cerca impiego serio. Tel. 942.5510.

DIPLOMATA, [illegible] pluriennale segreteria, videoscrittura, computer, reception, cerca impiego. Tel. 627.1732.

DIPLOMATA 33enne in mobilità, pluriennale esperienza segreteria ufficio commerciale, gestione clienti e fornitori, inglese, uso Pc anche part-time. Tel. 348.8882 pasti.

GESTIONE autonoma segreteria/pubbliche doti di comunicatività, tatto e sensibilità, diplomata offresi mansioni sportello o [illegible] assistenziali. Uso office automation. Passaggio diretto. Tel. 378.710.

INTERPRETE tedesco inglese ufficio estero import/export, trattative clienti fornitori, traduzioni, fiere, PC. Tel. 011 434.6876.

LAUREATO 32enne, [illegible] anni esperienza comunicazione aziendale e formazione, DTP, multimedia, business presentation, esamina proposte. Fax 011 [illegible]-001.

[illegible] EDP esperienza [illegible] buona [illegible] pacchetti applicativi DBIII Plus Clipper Window inglese e francese iscritta liste di mobilità offresi. Tel. 011 680.9072 ore serali.

PERITO elettronico 22enne militesente assolto cerca lavoro massima disponibilità. Tel. 011 640.6546 - 011 642.640.

RAGIONIERA esperienza ventennale contabilità generale banche IVA bilanci adempimenti fiscali e societari. Tel. 403.0820.

RAGIONIERA 25enne, pratica contabilità generale, Iva, clienti, fornitori, cerca lavoro in Torino centro. Tel. pasti 582.8310.

RAGIONIERA 31enne esperienza pluriennale contabilità generale industriale, uso Pc, referenziata offresi passaggio diretto. Tel. 011 819.7024.

(continua)

La nuova edizione della Guida Michelin boccia le regioni del Sud: nessuna stella in Abruzzo e Basilicata

Ecco gli Oscar della cucina

In Lombardia gli unici locali «3 stelle»

MILANO. «I ristoranti italiani sono troppo cari? [illegible] se i prezzi sono addirittura diminuiti!». «I ristoranti italiani sono meno buoni di [illegible] volta? Ma se non si è mai mangiato così bene!». «I ristoranti hanno impoverito i menù? Ma se le stelle [illegible] buona cucina sono sempre in aumento, anzi, addirittura, quest'anno hanno raggiunto una cifra record...». «I ristoranti della Lombardia sono un po' stanchi? Tutti i 3 stelle Michelin [illegible] proprio in Lombardia!».

Un botta e risposta sul mangiar bene italiano d'obbligo davanti alla Guida Michelin, il libro rosso del buon mangiare che ieri è stato presentato a Milano e che ha raggiunto, con 250 mila copie vendute, l'edizione numero 41. E anche quest'anno la Guida Michelin si appresta a far discutere, perché le stellette Michelin sono un viatico di buona cucina, segnale di grandi fornelli.

Le 3 stelle, ovviamente, sono il top. E in questo top, da [illegible] è entrato il Pescatore di Runate di Canneto sull'Oglio, in provincia di Mantova, il meraviglioso locale immerso nella grassa pianura della Bassa, simbolo della cucina tradizionale italiana. Un faro della gastronomia, piatti indimenticabili quelli di Nadia Santini portati a tavola con massima classe dal marito Antonio, che si uniscono a quelli degli altri due 3 stelle d'Italia che sono stati riconfermati e che sono l'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano) e L'Albereta di Gualtiero Marchesi di Erbusco (Brescia). En plein, quindi, per la Lombardia con tre 3 stelle, uno diverso dall'altro.

Tre locali a 3 stelle, 16 a 2 stelle e addirittura duecento a 1 stelletta, segno di un diffusissimo mangiar bene nel nostro Paese. Certo, rispetto alla Francia siamo nulla: i nostri cugini si assegnano, in casa propria, 20 tre stelle, 77 due stelle e qualcosa come 445 singole stellette: francamente, la grandeur di De Gaulle ci pare sia proseguita in Chirac. Consoliamoci, comunque, nel confronto, con i prezzi davanti. Mangiare in un sommo ristorante italiano costa «poco» e meno di una volta. A parte i vini, da Marchesi la Michelin nel 1990 indicava un pranzo medio tra le 95 mila e le 140 mila. Oggi la cifra è di 85-135 mila. A Parigi, da Lucas Carton si spendono 190-300 mila lire, più 100 mila lire a testa per i vini.

Il primato della provincia lombarda viene confermato anche dai due nuovi 2 stelle: il primo è la fantasiosa cucina dei cugini Ferrari al Bersagliere di Goito, il secondo la succulenta cucina di pesce del giovane Chicco della famiglia Cerea che manda avanti il Vittorio di Bergamo. Tra [illegible] 1 stella, mi lascia perplesso la Terrazza del lussuoso Hôtel Eden di Roma dalla cucina discreta ma pretenziosa e velleitaria. Applaudo alla Muciara di Nello el Greco a Porticello (Palermo), alle Colline Ciociare di Acuto (Frosinone) e alla Ghinghetta di Portoscuso (Cagliari). Tra i bocciati, da due a una stelletta, la Vecchia Lanterna di Torino. Inevitabili le esclusioni del Trigabolo di Argenta (Ferrara) e del Bacco di Barletta (Bari), travolti dalla [illegible] economica. Misteriose le ragioni della bocciatura dell'Oca Bianca di Viareggio (aveva ricevuto la stella l'anno scorso), del Pierino di Viganò (Como), del Roma di Tolmezzo (Udine).

Sacrosante le eliminazioni del famoso Sergio di Pisa (sarà trasformato a fine anno in bar), del Franco di Palau, della Villa Esperanza di Milano e dei Charleston (quello di Palermo e quello di Mondello), inevitabili soprattutto dopo che il locale palermitano era finito sui giornali per vicende non particolarmente brillanti, anche se in parte esterne alla gastronomia.

Le dimenticanze della Guida Michelin sono le solite. Meriterebbero tre stelle la fantastica cucina del Sorriso di Soriso, in provincia di Novara, l'eclettismo (speriamo che si regoli un poco) del [illegible] Vissani di Civitella del Lago, in provincia di Terni (per me la miglior cucina d'Italia) che di stellette ne hanno per il momento solo 2. Il Gambero Rosso di San Vincenzo (Livorno) è sempre fermo ad 1 stelletta, quando ne varrebbe due abbondanti.

Solo 1 stelletta (e gli sta stretta) al Pinocchio di Borgomanero, al Gener Neuv di Asti, alla Lanterna Blu da Tonino di Imperia, alle tradizionali indimenticabili cucine del Fulmine di Trescore Cremasco (Cremona) e del Fornello da Ricci di Ceglie Messapica (Brindisi). Solo citati dalla Michelin locali che meriterebbero di entrare nel firmamento: Caterina di Casella (Genova), Via Romana di Bordighera, Giappun di Vallecrosia (Imperia) per la Liguria; Cacciatori di Cartosio, Forlino di Montacuto e la Torre di Casale Monferrato (tutti e tre in provincia di Alessandria), il milanese Ulmet, il fiorentino Cibreo.

La Michelin non cita nemmeno Franca di Milano (in viale Certosa), l'Enoteca di Canale d'Alba, la Ca' del Moro di Corra di Finale Ligure (Savona), il Padrino di Civitella del Lago (Terni), Gemma di Amalfi...

Al di là, comunque, di perplessità dubbi e critiche, la Michelin rimane una guida attendibile, senza una riga di pubblicità (a parte il patrocinio dello champagne Mumm) a differenza della quasi totalità delle altre guide, che a volte accettano addirittura anche quella di ristoranti e alberghi oggetto della loro critica!

La quindicina di ispettori e ispettrici guidati da Roberto Restelli girano inaspettati ed in incognito. In più, i dati sono aggiornati di continuo: nella Michelin non ci trovate, esaltati come in altre pubblicazioni, ristoranti chiusi da anni.

Edoardo Raspelli

Prezzi stabili o addirittura in calo nei ristoranti più noti

La Guida Michelin è all'edizione [illegible] 41, vende 250 mila copie

«I PROMOSSI»

IL NUOVO 3 STELLE

PESCATORE, Canneto sull'Oglio (Mantova)

I NUOVI 2 STELLE

VITTORIO, Bergamo
BERSAGLIERE, Goito (Mantova)

I NUOVI 1 STELLA

PIEMONTE
VICOLETTO, Alba (Cuneo)
FLIPOT, Torre Pellice (Cuneo)

LOMBARDIA
CANDIDA, Campione d'Italia (Como)
FERMATA, Casatenovo (Lecco)
RICCIOLO, Mandello Lario (Lecco)
RIMESSA, Mariano Comense (Como)
JOIA, Milano
CAPRESE DA BRUNO, Mozzo (Bergamo)
LEON D'ORO, Pralboino (Mantova)

VENETO
PRINCIPE, Arzignano (Vicenza)
BACCO E TABACCO, [illegible] (Treviso)
PERBELLINI, Isola Rizza (Verona)
GARDENIA, Pieve di Cadore (Belluno)
FIORE, Venezia

[illegible]
[illegible] DI ROCCIA, Vezzano (Trento)
SCHONECK, Falzes (Bolzano)

EMILIA [illegible]
MAPS, Castellarquato (Piacenza)
VILLA M. LUIGIA DA CECI, [illegible] (Parma)
PACIFICO DA FRANCO, Porto Garibaldi di Comacchio (Ferrara)
BELZEBU', Rovereto sulla Secchia (Modena)

LAZIO
TERRAZZA DELL'HOTEL EDEN, Roma
COLLINE CIOCIARE, Acuto (Frosinone)

[illegible]
ULIASSI, Senigallia (Ancona)
MADONNINA DEL [illegible], Senigallia (Ancona)
SCUDIERO, Pesaro (Pesaro e Urbino)

[illegible]IA
TAVERNA DEL [illegible], Nerano Marina del Cantone (Napoli)
PRINCIPE, Pompei (Napoli)

PUGLIA
TRATTORIA DELLA [illegible], Mattinata (Foggia)

[illegible]DEGNA
GRITTA, Palau (Sassari)
GHINGHETTA, Portoscuso (Cagliari)

[illegible]
MUCIARA DI NELLO EL GRECO, Porticello (Palermo)

Codice Leicester

Un tour italiano per Leonardo

MILANO. E' [illegible] delle ultime volte che si potrà vedere Leonardo così, a tu per tu. Tra un anno, o giù di lì, si inabisserà in qualche cassaforte [illegible], o forse in [illegible] dei salotti panoramici della villa-palazzo di Bill Gates a Seattle. Il codice Leicester sta viaggiando per l'Italia e dopo Venezia si è fermato a Milano (fino al 21 gennaio) poi farà tappa a Roma (tra febbraio e aprile) per poi andare in America - a New York e a San Francisco - prima di scomparire agli occhi del grande pubblico. «Fa parte del nostro patrimonio culturale - sono consapevole dell'enorme responsabilità che comporta renderlo accessibile e, allo stesso tempo, conservarlo per le generazioni future», ha detto in tono solenne il neo-proprietario e presidente della Microsoft, a cui non dispiace essere considerato il Leonardo dell'informatica. I 18 fogli che compongono il manoscritto sono fragilissimi. Sono stati esposti alla luce troppo a lungo, quando erano di proprietà della «Foundation» del miliardario californiano Armand Hammer, e quest'ultimo tour bicontinentale voluto da Gates è un evento irripetibile che - spiegano gli organizzatori - vuole unire la massima visibilità con la massima tutela.

Bill Gates

Come scopriranno i 100 mila visitatori previsti al Palazzo Reale, il codice si esibisce e si nasconde, in un gioco che si ispira a quelle invenzioni teatrali che tanto appassionavano Leonardo. Ogni pagina, infatti, è contenuta in una teca high tech (vetro antisfondamento, luci a fibre ottiche, sensori di umidità e temperatura) che mostra il proprio contenuto per soli cinque minuti ogni mezz'ora. Ci pensa un sipariettto, che si alza e si abbassa su ordine del computer in modo da contrastare le offese della luce. «Bisognava soddisfare due requisiti che risultavano opposti: da una parte la conservazione degli originali per preservarne le condizioni e dall'altra creare un'esposizione che avvicinasse il più vasto pubblico possibile», spiegano gli inventori dell'installazione, gli architetti Alberto Tonti e Karim Azzabi. In [illegible] trentina di minuti - tanto dura lo «show» - si possono osservare in sequenza tutti i fogli, ciascuno dei quali fu piegato in due da Leonardo per scrivere e disegnare su quattro facciate.

Questo apri-e-chiudi lascerà molte curiosità insoddisfatte e per questo arrivano in soccorso 36 postazioni di «pc», con cui navigare all'interno del Codice, saltellando tra la riproduzione dei testi e delle immagini e le spiegazioni. Chi si è perso i particolari degli studi sui vortici delle trombe d'aria, sulla caduta di una goccia di rugiada, sui flussi delle correnti, sull'incalzare di un'onda, li ha a disposizione in video senza limiti di tempo. Contemporaneamente, 32 monitors al centro della sala principale rimandano immagini di acque e terre in trasformazione, a sottolineare il tema naturalistico dell'opera che il re mondiale dei computer si è comprato un anno fa per [illegible] milioni di dollari e di cui ha sponsorizzato l'esibizione insieme con la Fondazione Cariplo e l'Ente Poste. L'emozione è certa. Guardare gli schizzi del Leicester - ha scritto Carlo Pedretti - fa venire subito in mente il Leonardo pittore: non è lui che ha teorizzato la somiglianza tra il movimento dell'acqua e quello dei capelli?

[g. bec.]

[illegible]

L'UNIVERSITA' DELLA GOLA

L'UNIVERSITA' della Cucina entra in un castello, che è quello di Costigliole d'Asti e [illegible] fra i più antichi e prestigiosi del Piemonte. Oggi, alla Terrazza Martini di Milano, si tiene il battesimo di questo insolito ateneo del bel mangiare. Battesimo e non nascita poiché l'«Icif» («Italian Culinary Institute for Foreigners») ha già qualche anno di vita, ma soltanto da oggi s'impossessa ufficialmente dei 3000 metri quadrati del maniero settecentesco piemontese dopo lavori di ristrutturazione durati un paio d'anni e costati circa due miliardi. Sinora l'«Icif», nato a Torino su un'idea dello chef Bruno Libralon e finanziato dalla Regione Piemonte con aiuti della Cee, aveva svolto attività nella Villa Gualino di Torino.

Chef, aiuto cuochi e sommeliers provenienti da Stati Uniti, Canada e Giappone hanno svolto degli stages di sei mesi «per conoscere o approfondire i segreti della cucina italiana» come afferma Libralon, presidente dell'«Icif». Primo appuntamento nel 1991 e adesso, dopo quasi cinque anni, l'«Icif» è cresciuto diventando maggiorenne e degno di avere le chiavi di un castello. Tony May (di origine campana, prima di diventare cittadino americano si chiamava Antonio Magliulo) è il vicepresidente: è proprietario di una serie di famosi ristoranti di New York, fra cui il San Domenico (proprio di fronte a Central Park) dove Luciano Pavarotti si rifugia dopo i suoi concerti al Metropolitan. Fra i consiglieri dell'«Icif» ci sono pure John Arena che guida i ristoratori italiani del Nord America (States e Canada) e il giapponese Katsuyoshi Muroi, segretario dell'Associazione Cuochi di Cucina Italiana in Giappone e gestore dell'Attore, uno fra i locali più «in» di Tokyo: nel menù, ogni giorno, ci sono spaghetti all'amatriciana, tartufi di Alba, bistecca alla fiorentina e altre godurie italiche.

L'«Icif», dunque, è un'università transnazionale con studenti che si prenotano anche [illegible] due anni d'anticipo per entrare nelle sue aule. E tutti provengono dall'estero. Da gennaio il castello di Costigliole, a otto chilometri da Asti, sarà disponibile per i nuovi arrivi. Tre mesi di studio sul posto, e altri tre in giro per i più quotati ristoranti della Penisola, a osservare come si prepara una carbonada valdostana, uno stracotto toscano o la pasta alle sarde siciliana. I primi tre mesi di ogni stage costano a ciascuno studente circa 9 milioni (in parte finanziati da enti pubblici e da importanti aziende private sotto forma di borse di studio).

Sì, gli sponsor ci sono e, come fa notare Libralon, «grazie a loro noi possiamo fare le [illegible] in grande e proiettare l'immagine della cucina italiana in mezzo mondo». Così l'«Icif» si affianca a prestigiose scuole come l'«American Culinary Institute» di Hyde Park poco lontano da New York o il «George Brown College» di Toronto.

Torniamo a [illegible] nostra. A Costigliole ci saranno aule per pasticceria, panetteria e per apprendere i primi piatti. Gruppi di 24 studenti faranno lezione in una working-room con 12 ampie cucine mentre un'enoteca con 1500 etichette e un'oleoteca, nel ventre del castello, saranno l'indispensabile complemento. Ogni aula avrà banchi a semicerchio e al centro noti chef insegneranno a [illegible] di gola. Artusi s'è iscritto all'università.

Edoardo Ballone

Lezioni in un castello per gli chef

Un ateneo per la tavola

Lezioni in Italia per chef stranieri

IN PIEMONTE

«Il vademecum per i golosi»

TORINO. E' una guida ai tartufi, alla bagna caoda, alle carni, ai dolci e a tutte le specialità gastronomiche del Piemonte. Non solo ristoranti e trattorie, ma anche negozi, produttori, cantine e agriturismi. Il titolo è semplice: «Guida critica golosa al Piemonte». L'hanno curata quelli di «Papillon», il «giornale di sopravvivenza gastronomica» diretto da Paolo Massobrio che da tre anni appare nelle edicole di Asti, Alessandria, Alba e Torino. Edito da Iarp, il volume raccoglie le [illegible] di Edoardo Raspelli, dello stesso Massobrio e di altri collaboratori della rivista. I locali presi in esame sono alcune centinaia, accompagnati da un commento e da indicazioni pratiche.

[r. cri.]

IL TEMPO

a cura di [illegible]

[illegible]. L'alta pressione domina sullo scenario meteorologico europeo [illegible] nell'area del Mediterraneo, a livello africano, le correnti umide e temperate atlantiche si contendono il passo con quelle fredde provenienti dalle regioni balcaniche. Quindi saranno ancora le regioni meridionali e quelle adriatiche a subire i riflessi negativi.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Sereno o poco nuvoloso al Nord e sulle regioni centrali tirreniche. [illegible] variabile a localmente nuvoloso sulle regioni centro-meridionali adriatiche ed al Sud con possibilità di locali piovaschi. Temperature in diminuzione.

OGGI. Sulle regioni settentrionali e quelle centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso con nebbie diffuse sulle pianure del Nord e nelle valli del centro. Su tutte le altre regioni annuvolamenti irregolari più intensi sulle regioni adriatiche meridionali e su quelle ioniche. Temperatura in calo di notte.

DOMANI. Intensificazione della nuvolosità sulle regioni adriatiche e sulle Alpi orientali. Possibilità di brevi e occasionali piogge sulle zone appenniniche e di temporali sulla Puglia e sulla Calabria ionica. Sul resto della Penisola e in Sardegna prevalenza di cielo sereno. Nebbia in diradamento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	11	Firenze	2	15	Bari	7	14
Verona	5	7	Pisa	1	12	Napoli	8	17
Trieste	7	11	Ancona	5	10	Potenza	4	8
Venezia	6	10	Perugia	2	7	S.M. Leuca	9	15
Milano	5	8	Pescara	9	10	R. Calabria	12	19
Torino	1	6	L'Aquila	1	12	Palermo	11	17
Cuneo	-2	3	Roma Urbe	4	18	Catania	9	19
Genova	7	9	Roma Ciamp.	4	14	Alghero	9	16
Bologna	6	8	Campobasso	4	8	Cagliari	12	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	8	nuvoloso	Lisbona	10	15	variabile
Atene	10	18	variabile	Londra	6	8	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	14	31	sereno
Berlino	-1	1	nuvoloso	Madrid	5	10	pioggia
Bruxelles	2	10	nuvoloso	Montreal	-17	-9	np
Bucarest	0	2	nuvoloso	Mosca	-14	-9	neve
Budapest	0	6	pioggia	New York	-4	3	sereno
Buenos Aires	18	30	sereno	Parigi	2	12	sereno
Copenaghen	0	5	nuvoloso	Pechino	-1	9	sereno
Dublino	8	10	sereno	Praga	-1	0	nuvoloso
Francoforte	0	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	28	variabile
Gerusalemme	8	16	variabile	Sofia	0	8	nuvoloso
Ginevra	1	3	nuvoloso	Sydney	20	25	variabile
Helsinki	-8	-1	nuvoloso	Tokyo	8	14	[illegible]
Johannesburg	12	22	[illegible]	Varsavia	-3	1	nuvoloso
Il Cairo	11	20	variabile	Vienna	8	8	nuvoloso

Da oggi al Lingotto mostra sul recupero e la manutenzione edilizia

La vostra casa, bene prezioso

Importante puntare sulla professionalità

Da oggi e sino al 4 dicembre, organizzata da Expo 2000 presso il centro Lingotto Fiere è aperta Restructura, la mostra convegno sul recupero e la manutenzione edilizia rivolta a tutti gli operatori del settore.

Restructura, con i suoi oltre 200 espositori provenienti da ogni parte d'Italia, rappresenta un osservatorio tecnico e un riferimento di primaria importanza per le aziende che espongono materie prime, metodologie, attrezzature, le novità e le più recenti tecniche nei vari campi di applicazione.

Per dare un quadro esatto dell'importanza della rassegna, basti considerare l'alto numero di visitatori registrati nella passata edizione: più di [illegible] mila presenze, di cui 12 mila di soli addetti ai lavori.

A questi si è aggiunto un considerevole pubblico di utenti «finali», rappresentato da tutti coloro che, desiderosi di venire a contatto con imprese capaci di garantire professionalità e un buon rapporto tra la qualità degli interventi ed il costo finale, hanno affollato i saloni del Lingotto.

Come in ogni rassegna che si rispetti, Restructura ha in calendario una nutrita sessione congressuale che prevede 23 convegni. Di questi, quattro (direttamente organizzati da Expo 2000) sono raggruppati in un [illegible] programma: «Ristrutturazione edilizia e qualità ambientale». I quattro convegni si svolgeranno tutti in mattinata, nella sala Londra del Centro Congressi di Lingotto e tratteranno in modo specifico di «Illuminazione naturale e artificiale» (oggi, a cura del professor Lo Giudice, Pro Rettore dell'Università La Sapienza di Roma), «Fonoisolamento e correzioni acustiche» (domani, a cura del professor Pompoli, Università di Ferrara), «Comfort termico e correzioni acustiche» il 3 dicembre, relatore il professor Alfano, Università di Napoli) ed infine, il 4 dicembre «L'ambiente bagno», a cura delle associazioni Anim e Cna.

Significativa, a questo proposito, la presenza e l'impegno della Cna (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa) la quale, oltre a essere presente in mostra con una sessantina di imprese, organizza anche sei incontri di rilevanza nazionale.

Tra questi, c'è grande attesa per la presentazione (domani) della [illegible] commissionata al Cresme sulla defiscalizzazione delle spese sostenute per il recupero e per la manutenzione degli ambienti.

Detto ancora che l'orario della mostra è continuato dalle ore 9,30 alle 19 e che l'accesso ai visitatori è permesso nelle sole giornate di sabato 2 e domenica 3, bisogna dire che il costo del biglietto è stato contenuto in L. 15 mila (ridotto 10 mila).

Vediamo ora in breve alcune particolarità: in collaborazione con il Politecnico torinese, Expo 2000 organizza uno spazio espositivo denominato «Punto Comfort», inteso come luogo di aggiornamento professionale per gli operatori del settore edilizio interessati ad approfondire le loro conoscenze.

Al Punto Comfort potrete trovare pannelli illustrativi che delineano i vari concetti del benessere, una biblioteca specializzata, informazioni video sugli strumenti e i metodi per la progettazione di ambienti confortevoli.

Non manca, infine, quel tocco di curiosità che per questa edizione è rappresentato dal nuovo progetto Tecnomur, elaborato dalla Tecnolaterizi Dogliani.

L'autentica innovazione riguarda la semplificazione della posa in opera mediante l'utilizzo di malta biologica, un legante specifico le cui caratteristiche di coesione e collosità permettono il fissaggio immediato del blocco sul manufatto in costruzione, sostituendo quindi il tradizionale «impasto» rappresentato dalla malta di calce.

Un modo per rendere molto più agevole il lavoro del muratore, [illegible] costretto ad operare in condizioni precarie e, allo stesso tempo, consente di evitare l'ingombro del cantiere a terra e di conseguenza gli onerosi costi di manodopera che la preparazione della malta di calce comporta.

Per non parlare poi del drastico abbattimento dei tempi e soprattutto dei costi di produzione. Questi, infatti, possono subire una riduzione anche del 40-50 per cento rispetto alla valutazione corrente.

Dai vizi privati al bene pubblico. Un paradosso antico, con una base di verità: ma, anche in questo, l'Italia fa eccezione

Elogio della CORRUZIONE

Un'immagine allegorica del processo, che divora [illegible] ricchezze

FRA gli accusati e gli inquisiti di quell'enorme processo nazionale che si chiama Tangentopoli non [illegible] [illegible] intellettuali e poeti. I corruttori, veri o presunti, si sono difesi alla meglio con argomenti sfuggenti e banali: non c'ero, [illegible] ho visto, non sono io che mi occupavo di queste cose. Soltanto Craxi, in un memorabile di[illegible] alla Camera per [illegible] quale il psi comprò un'intera pagina di alcuni quotidiani nazionali, ebbe il coraggio e la sfrontatezza di sostenere pubblicamente che nel corpo politico italiano il denaro nero circolava [illegible] il sangue. Ma nessuno ebbe la fantasia [illegible] il talento necessari per argomentare la necessità della corruzione e i suoi benefici effetti. Nessuno ebbe l'ardire di chiedere a Di Pietro, in aula, che cosa sarebbe accaduto se gli italiani avessero improvvisamente smesso [illegible] corrompersi, di truccare gare d'appalto, di manipolare il prezzo dei farmaci, di scambiare voti contro pensioni d'invalidità e affitti di comodo.

Che [illegible] sarebbe successo dell'economia nazionale se il denaro della corruzione, dell'evasione fiscale e dei fondi [illegible] avesse cessato [illegible] lubrificare gli ingranaggi dell'apparato economico-amministrativo? La domanda non è [illegible] retorica nè provocatoria. Provate a immaginare per un istante che cosa accadrebbe se lo Stato riuscisse a mettere le mani, da un giorno all'altro, sui milioni di miliardi di lire che gli italiani presumibilmente sottraggono al fisco. Ogni evasore dovrebbe ridurre i propri consumi: rinunciare alla barca o alla seconda casa, cancellare un viaggio all'estero [illegible] ritardare [illegible] restauro dell'appartamento, diminuire [illegible] serate al ristorante o ridurre gli acquisti di guardaroba per la pros[illegible] stagione. Un'improvvisa giustizia fiscale di tali dimensioni non punirebbe soltanto l'evasore: colpirebbe indiscriminatamente tutti i fornitori, gli artigiani, i trattori, i negozianti, gli albergatori e gli operatori turistici [illegible] cui egli trasferisce una parte del suo reddito nero.

Una dimostrazione di questo genere fu tentata [illegible] Inghilterra [illegible] primi anni del Settecento da un giornalista-poeta di origine olandese, Bernard Mandeville. Quando giunse [illegible] Londra in giovane età Mandeville fu certamente colpito dai costumi della città. Felicemente superata la grande crisi politica e [illegible]lica della «gloriosa rivoluzione», l'Inghilterra era una democrazia moderna allo stato nascente. La gente scriveva, discuteva, pro[illegible] opinioni bigotte o radicali, ma soprattutto commerciava, navigava e inventava, nei caffè della City, nuove forme per far denaro. Non tutte erano one[illegible] e trasparenti. Londra in quegli anni fu [illegible] delle città più corrotte, scostumate, turbolente e criminali d'Europa.

Mandeville non [illegible] ne scandalizzò. In risposta a tutti coloro che deplorarono i cattivi costumi della capitale inglese, dette alle stampe un lungo apologo intitolato *La favola delle api* che i lettori, da qualche giorno, possono trovare in una bella edizione curata da Giuseppe Di Leva per l'editore Le Lettere di Firenze. La storia per grandi linee è questa.

Nel mondo delle api esiste un alveare potente, famoso per le leggi, il lusso, le scienze, le lettere, i traffici e gli eserciti. Ma il popolo delle api sapeva che dietro la ricchezza e [illegible] potenza si nascondevano la corruzione, la frode, la pigrizia. La società era piena di ciarlatani, borsaioli, chiromanti, ruffiani e giocatori d'azzardo che vivevano sulle spalle dei loro simili. I medici non avevano altro obiettivo fuorché quello di arricchire a spese del paziente. Gli avvocati

> *Torna Mandeville: «La virtù da sola non fa grande un Paese»*

attizzavano litigi e prolungavano le cause all'infinito. I soldati compravano le vittorie corrompendo il nemico. Il re imbrogliava i sudditi. I sudditi imbrogliavano il re e tutti, più [illegible] meno, erano corruttori o concussi. [illegible] paradosso, secondo Mandeville, consisteva nel fatto che tra la corruzione dell'alveare e la [illegible] ricchezza correva uno stretto rapporto. «Ecco la fortuna della nazione», scrisse l'autore dell'apologo. «Tutti quei reati che commettevano contribuivano [illegible] farla potente, così la virtù - che dalla politica apprese innumerevoli trucchi - s'era fatta tutt'uno col vizio. Anche la peggiore di quelle api contribuiva al bene comune».

Ma il popolo non cessava di deplorare la corruzione e d'invocare giustizia. Un giorno, finalmente, Giove dette ascolto alle loro proteste e restaurò nell'alveare le leggi della pubblica moralità. Il risultato fu una sorta di terremoto sociale. I prezzi diminuirono, le cause giudiziarie [illegible]vennero rapide, le carceri [illegible] svuotarono, i cattivi medici fu[illegible] [illegible] messi [illegible] disparte, i cattivi preti furono banditi, i funzionari dello Stato cominciarono a fare speditamente ciò che prima [illegible]cevano, per meglio intascare tangenti, [illegible] esasperante lentezza.

Questa ondata di pubblica moralità, tuttavia, ebbe effetti devastanti sull'occupazione [illegible] sulla prosperità del Paese. Divennero superflui da un giorno all'altro tutti coloro che vivevano di tangenti [illegible] millantavano credito [illegible] spacciavano competenze di cui erano privi. E divennero egualmente superflui tutti coloro che vivevano, per una ragione o per l'altra, della loro ricchezza. In poco tempo l'alveare [illegible] spopolò, perdette la sua antica potenza, rinunciò a commerciare con il mondo, regredì verso un'economia austera e autarchica. La conclusione di Mandeville è: «Da sola la virtù non può rendere grande un Paese. Quelli che vorrebbero far rivivere l'età dell'oro devono accettare - insieme [illegible]'onestà - anche le ghiande, cibo dei porci».

L'autore dell'apologo venne attaccato, trascinato in giudizio, coperto [illegible] ingiurie. Qualcuno, ricorda Di Leva nella sua divertente introduzione, affermò che Mandeville era in realtà un «Man of the Devil», un uomo del demonio. Ma questo non impedì che alla sua filosofia si siano ispirati quasi tutti i grandi Paesi capitalisti nelle fasi in cui la loro crescita economica fu più dinamica e tumultuosa. Anche se in modo esagerato [illegible] grottesco Mandeville riflette le teorie degli scrittori utilitaristi e liberisti fra Settecento [illegible] Ottocento.

Non credo che Di Leva abbia riproposto la favola per suscitare nei suoi lettori un sentimento di nostalgia per il passato. Penso che egli si sia proposto semplicemente lo scopo di bucare con lo spillo dell'intelligenza i molti palloncini moralistici che volano sul cielo dell'Italia. Ma se davvero avesse voluto proporci una rivalutazione della prima Repubblica, [illegible] pronto a scrivere l'arringa con cui il pubblico ministero potrebbe rispondere alle sue intenzioni. Osserverei che l'apologo di Mandeville purtroppo si applica male all'Italia. In Inghilterra, negli Stati Uniti, in Giappone il denaro della corruzione [illegible] il commercio dei favori hanno suscitato energie e ambizioni, hanno creato grandi opere pubbliche e splendidi monumenti nazionali, hanno stimolato traffici e imprese, hanno finanziato fondazioni culturali e ricerca scientifica. Da noi, con qualche eccezione, lo stesso denaro ha generato fabbriche inutili, progetti abortiti, ospedali incompleti, città trasandate e pessimi servizi pubblici. Mentre l'Inghilterra immorale, spregiudicata e dissoluta del Settecento si avviava a diventare la prima potenza mondiale, l'Italia corrotta rischia di essere estromessa dall'Europa Comunitaria. Per questo, soprattutto, la classe dirigente della prima Repubblica merita d'essere condannata.

Sergio Romano

Quel «motore» della Storia

Cardini rilegge scandali e splendori dei Papi-re

E' in [illegible] da Mondadori *Alla [illegible] [illegible] Papi*, il [illegible] libro [illegible] Franco Cardini che *ripercorre due millenni di vita*, [illegible] e cultura da San Pietro ai giorni nostri. Con una prefazione-provocazione che anticipiamo in questa pagina.

BISOGNERA' pure, prima [illegible] poi, che qualcuno abbia il coraggio di portar avanti un coerente e spregiudicato «elogio della corruzione». Certo, tutti [illegible] che si tratta in realtà di un vecchio, perfino frusto genere letterario; quello degli «elogi impossibili», [illegible] va da Teofrasto al Berni. All'interno degli elogi impossibili, quelli che riguardano la politica e la società sono i più ardui: già il Mandeville aveva raccontato l'apologo dell'alveare, prospero e felice finché le api avevano portato avanti [illegible] il loro privato interesse, infelice e [illegible] [illegible] quando esse avevano scelto - ma di malagrazia o malavoglia - una certa versione del *bonum commune*.

E' un'antica storia. Vizi privati, pubbliche virtù. Menzogna, violenza, corruzione: potremmo riecheggiare il vecchio Shakespeare, e chiederci se al mondo ci sia mai stato altro. Eppure questo coacervo allarmante di non-valori, questo «mucchio di vipere», finisce col mandar avanti la storia.

Non possiamo giudicare in questa sede se, in quale misura e fino a che punto i vescovi di Roma [illegible] sotto [illegible] profilo religioso dei degni successori di Pietro e, tanto meno, dei fedeli rappresentanti del Cristo in Terra. Certo, non si fa troppa fatica - scorrendo la storia dei Papi, specie quella fra XIV e prima metà del XVI secolo - a stare sconcertati: [illegible] del resto le voci, spesso nobili e accorate, contro la politica e le stesse scelte [illegible] vita di un Bonifacio VIII o di un Alessandro VI, hanno a loro volta fatto la storia. Le condanne contro una secolare pratica di violenza, di avidità e di corruzione sono ben note: e tale pratica è stata causa forse principale sia dello scisma ecclesiale del Cinquecento, sia del processo di secolarizzazione ch'è senza dubbio stato avviato [illegible] solo, ma certo a causa anche della corruzione *in capite* [illegible] *in membris* della Chiesa.

Tutto vero. Eppure, si torna alle api del bravo Mandeville. Senza il fasto, la superbia e la corruzione dei vescovi-principi di Roma, dei «Papi-re», oggi forse le la storia si deve pur fare talvolta anche con i «ma» e [illegible] i «se» noi saremmo privi d'una massa ingente di straordinarie opere d'arte. Da Giotto a Raffaello, dal Bramante [illegible] Michelangelo, [illegible] quantità di artisti straordinari avrebbe avuto un potente e illustre mecenate in meno. E quale mecenate!

Qui non si tratta quindi di sospendere un giudizio etico, né di esorcizzare forme di moralismo suscettibili di viziare un giudizio storico. Noi abbiamo qui proposto le linee di sviluppo d'un sistema di pubblica rappresentanza, di governo di uomini e di istituzioni, di vita. Un siste[illegible] organico di «regge», di corti, di edifici pubblici e signorili nei quali si è proposto una geniale soluzione dei rapporti tra il Potere e il Sacro. E ciò con [illegible] straordinaria continuità spazio-temporale fra IV e XX secolo. *Palatia* [illegible] *solacia*, luoghi di governo e luoghi di preghiera, luoghi di vita e luoghi di piacere. E, tutto, nell'ottica di un rapporto rispetto a un tipo di autorità e di potere che costituisce un *unicum* negli ultimi due millenni.

Franco Cardini

Escono i diari scritti fra il 1975 [illegible] l'82, anno della morte: il bilancio amaro d'un intellettuale

Calamandrei, il comunista eccentrico

«Berlinguer? Ci fa smarrire il vero senso della politica»

LA voce dell'ultimo comunista, che risale «dalla disperazione alla speranza». Ec[illegible] [illegible] suggestione che desta la lettura delle pagine [illegible] diario (1975 - 1982) di Franco Calamandrei, *Le occasioni di vivere*, pubblicate dalla Nuova Italia a cura della figlia Silvia Calamandrei e di Alessandro Galante Garrone. Perché questi [illegible] [illegible] appunti, che intrecciano vita pubblicata e privata, prendendo il titolo dall'abbozzo di un romanzo di politica e di memorie, testimoniano e restituiscono [illegible] idee, le passioni, i dubbi, i disinganni dell'ultima grande stagione [illegible] comunismo italiano, gli Anni Settanta, tra la liberazione di Saigon e il sequestro Moro, tra la nascita del craxismo [illegible] [illegible] vittoria di Reagan.

Nato a Firenze nel 1917, trasferitosi a Roma nel 1940, figlio del giurista Piero Calamandrei - [illegible] dei protagonisti dell'*Italia civile* di Norberto Bobbio -, traduttore di Proust, amico di Bilenchi, Franco Calamandrei partecipò alla Resistenza e aderì al pci. Corrispondente dell'*Unità* da Londra [illegible] [illegible] Pechino, nel 1968 venne eletto al Senato, iniziando una carriera parlamentare che [illegible] vide vicepresidente della commissione Esteri e della commissione sulla P2 e membro della delegazione al Consiglio d'Europa. Morì nel 1982, lasciando incompiuti il progetto di [illegible] una raccolta di poesie e una raccolta di aforismi (*Il Galateo della politica*), che in parte si ritrovano in questo libro. Due anni dopo [illegible] morte venne pubblicato un suo diario 1941-47 con prefazione di Bilenchi.

La sua è la vita di [illegible] «intellettuale organico», che fece coincidere scelte personali e coinvolgimento nel partito, secondo un per[illegible] ideale seguito dagli intellettuali comunisti della sua generazione. Ma il bilancio che faceva, nell'ultima parte della sua esistenza - che si rispecchia negli scritti [illegible] questo volume - [illegible] amaro: da un lato vedeva uno sfascio del tessuto civile e politico del nostro Paese, dall'altro intuiva [illegible] sgretolamento dell'esperienza storica in cui aveva creduto. Di conseguenza l'impegno politico gli appare come una «commedia» e una «fuga da [illegible] stessi». Si domanda se non debba dedicarsi alla letteratura e lo [illegible] lavorare ai *Diari* [illegible] padre, che usciranno postumi: «E' un punto importante [illegible] mio bilancio esistenziale. Mi sono messo [illegible] regola con mio padre».

Questo ripiegamento porta Calamandrei a esprimere giudizi severi, se non aspri, sul partito comunista [illegible] sul suo segretario Enrico Berlinguer, che [illegible] ne fa una ne pensa», [illegible] annota dopo il comizio a favore dell'occupazione della Fiat nel 1981. In quel periodo vede smarrito il carattere di «scienza delle alleanze» della politica: «Fortissimo [illegible] Lenin (nelle condizioni russe), Gramsci, Togliatti, si è come essiccato in Berlinguer». Accusa il segretario di concepire la politica «come una diatriba [illegible] cui tutti gli altri sono avversari in causa» [illegible] stigmatizza la sua sorprendente capacità «di "svoltare" rispetto a [illegible] stesso rimanendo sempre se stesso».

Numerosi i personaggi, politici e non, che affollano il libro, elogiati (Moro, Pertini, Arbasino, Pansa...) o bacchettati (Asor Rosa, Pajetta, Scalfari, Zangheri...). Ma più che le persone in sé a Calamandrei interessa ciò che esse possono rappresentare per lui. Il diario [illegible] attraversato dal filo di [illegible] nevro[illegible] - «vado avanti a forza di calliaspirina» -, in cui [illegible] mescolano narcisismo, egocentrismo, paura di emarginazione, passione politica, e anche un [illegible] estetizzante della vita, che dopo una manifestazione partigiana gli fa scrivere: «Come siamo antiquati!» [illegible] dopo un ricevimento: «No, no. Questa commedia è durata troppo. Hora ruit!».

Tuttavia dopo quarant'anni di militanza nel pci, alla vigilia della morte, come osserva Galante Garrone [illegible] una lunga lettera a Silvia Calamandrei pubblicata in appendice, confesserà che quello è [illegible] partito «nel quale più [illegible] ricono[illegible] In effetti queste pagine turbinose ma spesso travagliate trasmettono al lettore il senso di una vita [illegible] anche di un'idea.

Franco Calamandrei con Giorgio La Pira (a sinistra)

> *Intuì per primo la fine del sistema in cui aveva creduto*

Alberto Papuzzi

IL CASO. Un carteggio inedito degli Anni 30

Il volto segreto della Milena di Kafka

LONDRA

QUANTE somiglianze con il triangolo amical-amoroso in cui era andata [illegible] cacciarsi Milena Jesenska [illegible] Kafka. Qualche anno dopo, alla vigilia della guerra, lei, la destinataria delle lettere più intime dello scrittore, finì per riprodurre altrove lo stesso [illegible] emotivo: si attaccò appassionatamente a un esule ebreo austriaco, Willi Schlamm, e lo bombardò di lettere generose ed esigenti. Questo epistolario transitava spesso sotto il naso della moglie di lui, Steffi, tollerante perché fiduciosa che Milena non avrebbe consumato quell'infatuazione.

Le «lettere a Willi», dissepellite oggi dagli anni in cui la leonina Jesenska era in prima linea come giornalista di sinistra, sono un documento tanto più straordinario perché ci danno un'idea di come doveva essere la sua corrispondenza con Kafka, andata perduta. Le *Lettere a Milena* [illegible] restituiscono infatti la voce dell'autore de *Il processo*, ma non quella della sua formidabile amica. Grazie a una giornalista della Bbc, Mary Hockaday (che ha appena stralciato l'epistolario inedito nella sua biografia *Kafka, amore e coraggio*, in uscita a Londra da André Deutsch), scopriamo l'energia sentimentale [illegible] intellettuale che Milena era capace di riversare sugli uomini che amava. A giudicare dalla sua bruciante intensità, [illegible] c'è da sorprendersi che Kafka fosse ossessionato da lei.

Le coincidenze ci sono. All'epoca [illegible] cui Milena e Kafka aspettavano tutti i giorni le rispettive lettere col cuore in gola, lei era invischiata in un matrimonio ormai nominale [illegible] il libertino Ernst Pollak. Verso la metà degli Anni 30, quando gli Schlamm emigrarono [illegible] Praga per sfuggire a [illegible] clima politico e razziale sempre più irrespirabile, la Jesenska viveva con Evzek Klinger, intellettuale ebreo a lei devoto: ma questo non le impedì di sviluppare un'imperiosa attra[illegible] per Schlamm, giornalista come lei.

Un'altra cosa accomuna quei due amori, per Kafka [illegible] per Willi: nessuno dei due fu con tutta probabilità consumato. Steffi, che ha acconsentito a consegnare l'epistolario alla Hockaday poco prima di morire a Salisburgo all'inizio di quest'anno, dovette tirare un sospiro di sollievo quando si rese conto che suo marito [illegible] aveva intenzione di indulgere all'amore fisico con Milena. La Jesenska a sua volta giurava di non volere una relazione erotica. Impressionante ambivalenza: simi[illegible] a quella dimostrata da Kafka, quando Milena doveva decidere se andare a vivere con lui.

Milena non era donna da sacrificare qualcuno [illegible] propri sentimenti. Nel 1938, quando Hitler stava per annettere i Sudeti, incoraggiò gli Schlamm a fuggire in Belgio. Seguirono lettere disperate: «Questa sofferenza non smette per un momento, ogni secondo deve essere sopportato oppure fa male lo stesso». Una consolazione [illegible] teneva in piedi: «Comincio a vedere i vantaggi della tua par[illegible]: [illegible] lettere. Posso scriverti tutto anche [illegible] non ti rivedrò mai più. Posso dirti 20 volte al giorno che ti amo e nessuno può farci niente! Che meraviglia!».

Qualche distinzione [illegible] Kafka è d'obbligo, precisa la biografa: Schlamm era brillante [illegible] non geniale e stavolta era Milena la più vecchia dei due; inoltre i vincoli oscuri, basati sulla mutua comprensione della parola *paura*, che avevano unito la Jesenska allo scrittore, furono sostituiti da un atteggiamento più civettuolo e possessivo verso Willi.

Caro Willi,
tu riconosci che io ti amo, che mi preme il tuo amore, ma quando ho visto che non mi amavi tu dici che sono diventata «meno carina». C'è qualcosa di giusto in questo. Ti amo moltissimo. Non so esattamente come. Ma la precondizione di questo mio amore era la certezza che tu non mi ami... Se avessi saputo che era possibile che anche tu mi amassi, sarei scappata ai confini della terra.
Come tu voglia spiegare questo è un altro paio di maniche, ma comunque è vero: ho soltanto avuto bisogno della tua amicizia. Qualunque altra cosa sarebbe valsa meno. Solamente in questo modo mi è stato possibile parlarti con calma, ed essere sempre felice con te.
Milena

Una lettera all'altro amante. A sinistra, Milena. Sotto, Kafka

La vera personalità nelle lettere a un esule austriaco

Nel frattempo Milena si dava da fare per assicurare agli Schlamm, come a tanti altri profughi ebrei, una sistemazione più permanente all'estero: ottenne per la coppia un visto francese. In cambio, chiedeva a Willi articoli per il [illegible] giornale, *Pritomnost*. Nelle lettere continuava [illegible] alternare tra il ceco, la lingua in cui Kafka l'aveva incoraggiata a scrivergli, e il tedesco. «In ceco sono sentimentale, triste [illegible] terribilmente amante della verità. In tedesco sono succinta, sobria e di buon umore. Che cosa preferisci?».

L'ansia per le sorti della Cecoslovacchia minacciata [illegible] Hitler è un altro tema ricorrente nelle lettere della socialdemocratica Milena, che condivideva lo stesso terreno politico [illegible] Willi nella disillusione verso il comunismo sovietico. Il libro fornisce anche sorprendenti primi piani della Jesenska giornalista, minuziosamente ritrovati negli archivi praghesi: l'autrice protofemminista di feuilleton [illegible] a Kafka, che alternava le osservazioni sociali al[illegible] consulenze psicologiche sui rapporti tra uomini e donne; [illegible] l'agitatrice politica, [illegible] cui genio strategico parve a un combattente della Resistenza [illegible] «simile [illegible] quello di Churchill».

«Dovrei andarmene adesso che io sono *Pritomnost*», rispose a chi nel 1939 la scongiurava di emigrare a Londra. No: meglio continuare a esporsi [illegible] rappresaglie della Gestapo, anche a costo di [illegible] deportata a Ravensbruck e morire lì. Questo libro e gli onori postumi a lei tributati nel '95 a Gerusalemme, dove è stata insignita del titolo di «gentile giusta» per aver aiutato tanti ebrei [illegible] fuggire da Praga, ridisegnano [illegible] [illegible] volto. Forse non le fa giustizia, conclude l'autrice, continuare a ricordarla soltanto come la «Milena di Kafka». Sarebbe meglio celebrarla come «la Milena [illegible] Praga».

Maria Chiara Bonazzi

Conferenza all'Aci

Bussotti e l'arte in musica

TORINO

PROTAGONISTA della «Nuova Musica» negli Anni 50 e 60, sperimentatore d'avanguardia, regista, raffinato realizzatore di eleganti scenografie e costumi, pittore di fama, Sylvano Bussotti [illegible] questo pomeriggio alle 18 al Teatro Alfieri per i Venerdì Letterari dell'Aci. Tema della conferenza «Discorso d'arte. Letteratura per musica esposta in scena».

Nato a Firenze nel '31, autodidatta, Bussotti ha incominciato a comporre musica a sei anni e dal 1958, in Germania, ha alternato all'attività pubblica di musicista quella di pittore, diventando presto noto in tutto il mondo. Negli Anni 70 ha dato vita al movimento «Bussottioperaballet» per lo spettacolo, l'insegnamento e l'attività editoriale. Più tardi è stato direttore artistico della Fenice di Venezia e responsabile della musica alla Biennale. Fra le sue musiche si segnalano [illegible] opere *Fedra* e *L'Ispirazione*, il balletto *Bergkristall*, la composizione *The rara Requiem*, il libro *I miei teatri*. Da tempo Bussotti ha dichiarato polemicamente [illegible] voler abbandonare l'Italia, e risiede principalmente a Parigi, negli Stati Uniti e [illegible] Berlino.

«L'evasione in palcoscenico lascia nel buio della sala ogni peso quotidiano - spiega Bussotti, nel suo linguaggio ermetico, anticipando i temi della conferenza -. Poche, ma anche tante, [illegible] di spettacolo bastano a illudere d'un sapore fantastico materiato in Suoni, Visioni e Parole. Quintessenza della Letteratura, in quelle improbabili parole; improbabili poiché quasi sempre Cantate - Intonate -, spesso in lingue ignote: la madrelingua ugualmente in bocca ad un tenore può fugare il senso mutando in squillo la più innocente delle esclamazioni».

Dopo Torino, Bussotti svolgerà la sua conferenza sabato [illegible] a Firenze a palazzo Borghese, lunedì 4 al Piccolo Teatro di Milano, martedì 5 al Teatro Eliseo di Roma, mercoledì 6 al Cine-Teatro Esedra di Bari.

FATTI E [illegible]

I primi Peanuts [illegible] «Linus»

MILANO. Era il 1963 ed in Italia usciva «Arriva Charlie Brown» il primo libro dei «Peanuts» di Charles Schulz e [illegible] strisce erano introdotte da un testo di Umberto Eco, che è rimasto fondamentale nella critica del fumetto. Quel fascicolo [illegible] rinasce: [illegible] allegato al numero [illegible] dicembre di *Linus* in edicola da domani.

Pericoli: ritratti all'Accademia [illegible]

STOCCOLMA. Per la prima volta [illegible] mostra d'arte figurativa verrà organizzata in [illegible] della consegna dei p[illegible] Nobel (5 dicembre) e sarà l'italiano Tullio Pericoli ad esporre i suoi ritratti alla Svenska Akademiens Nobelbibliotek di Stoccolma. L'esposizione [illegible] intitola *Ritratti* [illegible] *scrittori* e comprende 35 opere. [Ansa]

Irving: c'è il carteggio Mussolini-Churchill

[illegible] Dopo le ripetute smentite, per la prima volta c'è uno storico britannico che ammette l'esistenza del compromettente carteggio fra Benito Mussolini [illegible] Winston Churchill. Si tratta del «revisionista» David Irving, al centro in passato di fu[illegible] polemiche perché [illegible] [illegible] libri nega l'Olocausto. Scrivendo la biografia del premier inglese, Irving è arrivato alle stesse conclusioni di Renzo De Felice, secondo il quale lo scambio epistolare ci sarebbe stato [illegible] per recuperarlo i servizi segreti di sua maestà [illegible] avrebbero esitato [illegible] chiedere a un commando di partigiani di far fuori il Duce. In un'intervista [illegible] *L'Italia settimanale*, David Irving conferma [illegible] essere [illegible] conoscenza del carteggio fra i due statisti. [Adnkronos]

Scoperto un dialogo [illegible] Poliziano

FIRENZE. E' stato scoperto [illegible] manoscritto della fine del Quattrocento che riporta un dialogo tra Angelo Poliziano e un teologo fiorentino pressoché ignoto, che fornisce parecchie informazioni sconosciute sul grande umanista protetto da Lorenzo de' Medici. Il rinvenimento del prezioso documento, che risale al 1470, è avvenuto nella Biblioteca Nazionale di Firenze ad opera [illegible] filologo inglese Jonathan Hunt, docente all'Università di Torino. La pubblicazione del manoscritto è stata curata dalla casa editrice Olschki.

LETTERE AL GIORNALE

Una meravigliosa macchina per vivere; i canguri e l'eurocentrismo

Com'è [illegible] la città

Lo splendido, inquietante, «visionario» articolo di Guido Ceronetti su Roma e la ironica, pragmatica risposta del sindaco Rutelli, hanno offerto ai lettori de *La Stampa* due modi di vedere, di concepire, di vivere la città. Innanzitutto: cos'è una città? Domanda millenaria che già Sofocle si poneva alcuni secoli prima di Cristo. Così Agostino da Ippona e tanti altri lungo l'arco della storia sino alle soglie del Terzo Millennio.

Come il corpo umano la città è una macchina complessa, delicata sino alla fragilità, con molti organi che devono [illegible] in sintonia tra loro: come il [illegible], il cervello, gli arti, le vene ecc. La città può essere bella o brutta, ricca o povera, grande [illegible] piccola, vivibile oppure invivibile. L'opzione dipende da tanti fattori, dalla storia naturalmente, ma guardando al presente dalla volontà, dalla capacità di chi è chiamato a governare quello [illegible] chiamato città. A quali [illegible], a quali logiche, a quali interessi si deve ispirare chi ha l'onore e l'onere dell'esercizio della responsabilità [illegible] governo?

Ogni atto, anche il più modesto, o parte delle grandi scelte destinate a cambiare il volto di una città, deve rispondere ad una domanda precisa: *cui prodest?*

Se ogni giorno nella meravigliosa «macchina per vivere» (come dovrebbe essere [illegible] città) [illegible] producono tensioni, aumentano i disagi, crescono le disfunzioni, [illegible] subiscono violenze (dall'inquinamento alla criminalità), è come se nel corpo umano introducessimo tossine destinate a paralizzare i suoi organismi.

Ecco allora che certe preoccupazioni di Ceronetti sono tutt'altro che «visionarie»: chi vive [illegible] Roma, anche se per pochi giorni alla settimana, av[illegible] che la «macchina-città» può schiantare [illegible] un momento all'altro.

Giuste quindi [illegible] preoccupazioni di Rutelli, per dotare la città di quei servizi indispensabili che evitino lo schianto e per migliorare la qualità del vivere. Domanda: ma si deve aspettare [illegible] Giubileo, o le Olimpiadi, per rimediare [illegible] guasti? Solo con [illegible] scusa degli eventi straordinari (oggettivamente produttori di fenomeni opposti a quelli auspicati) si può pensare ad un modo [illegible] amministrare diverso dal passato? In Parlamento giacciono decine di proposte di legge per finanziamenti straordinari a favore [illegible] più svariati Comuni interessati a centenari, [illegible] millenari, [illegible] Santi, Madonne, Eroi, Letterati, Navigatori, ecc... Un Paese normale non dovrebbe avere bisogno di leggi speciali per essere governato.

Infine mi pare che il [illegible] problema di Roma non si voglia affrontare da nessuna parte. Nessuno ha [illegible] coraggio di dire che la Città Eterna dovrebbe nel giro di dieci anni perdere almeno un milione di abitanti, nell'interesse dei [illegible] e di tutti coloro che hanno bisogno [illegible] amano questa città.

Il discorso sulla capitale reticolare è rimasto sulla carta stampata dei seminari e dei convegni. Si continua imperterriti a concentrare a Roma «direzionalità» anziché trasferirla sul territorio nazionale.

E' un fatto culturale che non risparmia nessuno. Se non sei a Roma, [illegible] conti: nelle aziende di Stato, nei partiti, nelle grandi Banche ecc... E' la devastante cultura de «La terrazza» (il bellissimo film di Scola) che continua a colpire anche i neofiti della cosiddetta [illegible] Repubblica.

Che bello sarebbe se il sindaco di Roma si facesse promotore di una campagna per il decentramento di almeno una parte delle funzioni direzionali della capitale. Sarebbe un modo intelligente di rispondere anche alle «apocalittiche» ansie del mio amico Ceronetti.

Diego Novelli, Roma

Il cronometro [illegible] Australia

Mi meraviglio del fatto che nella cultura eurocentrista dell'Italia sia potuta arrivare una qualche notizia dall'Australia. Non mi meraviglio affatto - invece - per il tono dell'articolo di Nico Orengo (*La Stampa*, [illegible] ottobre) «Galeotto sarà il cronometro», che rispecchia [illegible] pieno quell'arrogante senso di superiorità tipico di quegli intellettuali [illegible] fiera paesana che [illegible] interessano di ciò che avviene al di fuori del loro «paesello culturale» [illegible] per prendersene gioco, [illegible] termini sprezzanti.

E l'argomento proveniente dalla «terra dei canguri» [illegible] troppo allettante per poterselo lasciar sfuggire: signor Orengo, non ha saputo proprio resistere alla tentazione di quei banali cliché? Come mai, insieme ai canguri, non ci ha infilato anche i boomerang ed i dijearido? Pardon: naturalmente questi ultimi richiederebbero una cognizione di causa.

Per sua inf[illegible] sappia che l'Australia è un Paese molto civile, l'unico del mondo occidentale [illegible] essere riuscito a costruire una società realmente multiculturale. Non sto qui [illegible] spiegarle le antichissime origini della cultura aborigena («società di canguri con turbe sessuali pronunciate»): dubito sarebbe in grado [illegible] coglierne [illegible] finezza; non sto nemmeno a ricordarle che in Australia [illegible] donne hanno acquisito il diritto al voto nel lontano 1902 [illegible] che, sempre in Australia, si è introdotta la giornata lavorativa di 8 ore quando ancora in Europa si lavorava [illegible] condizioni di schiavitù.

Maria Cristina Marras
Melbourne

Possibile, gentile signora, che [illegible] briciola d'umorismo non sia rimasta neppure nel marsupio di un canguro? [o. d. b.]

LA [illegible] DI O.d.B.

Signor [illegible] Buono, [illegible] rimasto costernato nel leggere le affermazioni del dr. Castagno sul criminale di guerra Priebke. Una frase ritengo sia [illegible] [illegible]: «Agli ordini dei superiori [illegible] militare ubbidisce senza discutere». Non si rende conto il dr. Castagno che esistono obblighi superiori a cui anche un soldato deve attenersi pena il trasformarsi in complice del criminale? Non ricordo quanti soldati ed ufficiali italiani, ma anche tedeschi, hanno salvato migliaia di vite e l'onore [illegible] loro Paese proprio rifiutandosi di obbedire agli ordini...

Riccardo Jorio, Reviglasco

Disobbedire a certi ordini

GENTILE signor Jorio, la ringrazio di cuore per la sua lettera che mi dà il conforto di non sentirmi solo a pensare in un modo. In un primo tempo avrei voluto discutere le lettere che ho pubblicato lo scorso lunedì che mi parevano tendere tutte a determinate conclusioni per me inaccettabili, ma poi ho preferito pubblicarle integralmente senza commenti [illegible] particolari, perché dovevo saggiare l'opinione pubblica, constatare se è del tutto cambiata da quando ho cominciato a tenere questa rubrica.

La ringrazio di cuore, gentile signor Jorio, proprio perché lei, in un poscritto alla sua lettera, afferma: «Non sono solito scrivere ai giornali, ma le lettere pubblicate oggi dalla sua rubrica mi obbligano a farlo, anche per assicurarla che non tutti hanno cancellato la memoria del nostro passato e che, grazie anche a chi di questo passato è stato ed è testimone, la presente confusione di valori non è ancora sovrana».

La frase che lei soprattutto contesta: «Agli ordini dei superiori [illegible] militare ubbidisce [illegible] discutere» starebbe a significare una ben triste emergenza, ovvero che chi diventa militare rinuncia [illegible] conservare una coscienza in grado di distinguere tra bene e male e si [illegible] a seguire pedissequamente il parere di chi gli sta sopra gerarchicamente. Sarebbe comodo [illegible] vergognoso ritenersi liberi da ogni responsabilità, invocando gli ordini dei nostri superiori a giustificazione di ogni malefatta e ignominia. Non basta la divisa ad autorizzare eccessi ed atrocità.

La ringrazio di cuore, gentile signor Jorio, anche perché Lei scrive: «Oltre [illegible] ciò non credo sia affatto corretto giudicare allo stesso modo gli atti di chi 50 anni fa (ma anche oggi, purtroppo) la guerra, l'ha voluta, cercata e perseguita calpestando dignità, libertà e vita di altri popoli e quelli di chi, invece, la guerra l'ha combattuta per difendere se [illegible] e i suoi simili proprio da quei barbari omicidi che oggi [illegible] devono [illegible] dimenticati o, peggio ancora, difesi con apologetiche teorie».

Oreste del Buono

Terzo millennio mettiamoci d'accordo

Il brillantissimo Paolo Guzzanti ha scritto in questi giorni un articolo sulle attese per il [illegible] ma ha, secondo me, come tanti altri sbagliato i calcoli, oppure li ho sbagliati io.

Il terzo millennio non comincerà alle 0,01 dell'anno 2000 ma alle 0,01 del 2001. L'anno 2000, infatti, termina il secolo ventesimo, visto che si conta per centinaia.

Quindi, sempre secondo me, alla fine del millennio mancano, da oggi, 33 giorni del 95, + 366 x 5, + due bisestili, per un totale di giorni 1860 e [illegible] 1500 [illegible] giù di lì. Come mai tutti parlano dell'anno 2000 come quello di cambio del secolo e di millennio? Vogliamo, tra i tanti guai, divertirci un po' [illegible] contare?

Chiaffredo Rosso
Moncalieri

Sessualità [illegible] libero arbitrio

Nella nostra società pluralistica, nella quale convivono le più disparate ideologie; in questa società, in cui la permissività si [illegible] estesa in tutti i campi e il consumismo non ha risparmiato nulla e nessuno; in questa società edonistica, in cui il piacere è ritenuto il solo scopo della vita [illegible] ad esso tutto viene sacrificato, anche la persona umana ridotta [illegible] oggetto di consumo; in cui il sesso domina parossisticamente larga parte degli [illegible] e certe donne reclamano la parità dei sessi solo per prostituirsi più liberamente; in questa società, in cui la libertà è scaduta in arbitrio [illegible] l'uomo è diventato oggetto di manipolazione, dalla più raffinata alla più brutale: Diogene ritorna [illegible] la [illegible] lanterna a cercare «l'uomo». Ci guarda tutti in faccia, vecchio di ventiquattro secoli, con i suoi occhi arguti e penetranti, uno per uno, per scoprire qualche segno, qualche residuo della nostra «umanità».

Col suo incedere curvo, [illegible] spedito, solleva la sua lanterna all'altezza del volto di ognuno e si sofferma [illegible] attimo, per vedervi una scintilla che riveli la nostra natu[illegible] nulla [illegible] umano!

«Cerco l'uomo! Cerco l'uomo!» va gridando Diogene. Nessuno gli risponde: nella foresta degli istinti, nelle catene di montaggio, sot[illegible] la narcosi dei sensi, nel brulichio maleodorante delle strade o nei fornicai dei dormitori si agitano degli esseri che, forse lontanamente, somigliano ad una razza estinta: nessuno risponde al suo appello.

Giovanni Migliore
Siracusa

O espulsi o al lavoro

Immigrati espulsi che ritornano? E' molto semplice. La prima volta lo Stato italiano paga il biglietto a chi deve essere espulso. Se la prostituta [illegible] il delinquente ritorna, lo si fa lavorare, retribuendolo, fino a che non ha maturato la cifra occorrente per [illegible] nuovo biglietto. E [illegible] si procede anche se dovesse rientrare una terza volta.

Si fa così rispettare la legge, si scoraggiano i ritorni abusivi e, cosa molto importante, si insegnano i rudimenti di un mestiere (agricoltura, artigianato, piccola industria) che ad alcuni può tornare utile [illegible] patria.

Ilario Bongini, Perugia

Dai Pagliacci a Butterfly: una storia in mostra alla Scala

La Loren [illegible] Campora nell'«Aida». A sinistra il «Don Giovanni» di Losey

L'opera al cinema? Un elisir d'amore

Una stranezza: il maggior successo ai tempi del muto

Ma adesso è spezzato il legame tra le due arti più «italiane»

ADESSO l'Opera al [illegible] è [illegible] rarità, [illegible] capriccio, una sorpresa, un caso. La più recente risulta una languida *Madame Butterfly* francese diretta da un conduttore televisivo nipote dell'ex presidente, Frédéric Mitterrand, interpretata da una cantante cinese, Ying Huang: ma è più facile vedere cineasti nei teatri d'Opera (gli ultimi registi convertiti sono stati Gianni Amelio, Roberto Faenza, Ermanno Olmi, Mario Monicelli) che tenori o soprano sullo schermo. I forti sentimenti del melodramma, appannati e decaduti, sembrano ormai nutrire soltanto [illegible] ferocia della [illegible] nera. Il cinema è standardizzato, impoverito, tecnologizzato, e anche il consumo della lirica può ridursi alle arie più note in concerti (Carreras-Domingo-Pavarotti) supersponsorizzati, ipertelevisivi, ultrapubblicitari. Alla divulgazione provvedono collane complete e ben fatte di videocassette soprattutto tedesche, la cultura americana dominante e omologante non prevede musica lirica: tra le due forme d'arte italiane più popolari e universali s'è spezzato quel legame che, bizzarramente, era invece strettissimo nel mutismo del cinema appena nato.

In Italia, il primo film-Opera è del 1907: verista e anche moderno. *I pagliacci* di Leoncavallo aveva debuttato alla Scala nel 1892. Il cinema muto si concentra sul grande repertorio ottocentesco, lo affronta pure in versioni multiple: i film da *Carmen* sono due, nel 1909 e nel 1916; a *Cavalleria rusticana* sono dedicati due film nello stesso anno, c'è un *Rigoletto* nel 1910 e uno nel 1912, c'è un *Trovatore* nel 1908 e uno nel 1910 con Francesca Bertini, si azzarda anche Wagner con *Tristano e Isotta* (1911), *Parsifal* e *Siegfried* (1912). Cristina Bragaglia e Fernaldo Di Giammatteo hanno analizzato nel loro interessantissimo studio *L'Opera al cinema* (La Nuova Italia, 1991) il bislacco fenomeno dell'Opera muta sullo schermo, del passaggio dall'originale melodrammatico alla versione cinematografica, della coincidenza tra gestualità dei cantanti e concitata recitazione d'epoca, delle musiche in sala (pianoforte, ma in occasioni di gala anche intere orchestre) scelte per accompagnare il film, delle conoscenze operistiche degli spettatori che supplivano al canto mancante. L'ibrido inorridiva il gran critico Bruno Barilli: «Carovane di immagini in fuga passano tremando... O che invasione e che invasamento! Il teatro muto è certo il più eloquente e il più ascoltato dei teatri. Ormai tutti, senatori, scrittori, banchieri, barì, guitti, atleti, arcivescovi, imbroglioni, belle donne e nani, tutti, proprio tutti, fanno ressa e clamore sul limitare dell'imbarcadero cinematografico. Una [illegible] immigrazione di barbari, di vandali e di etère nereggia da ogni orizzonte e urge [illegible] questa [illegible]bele».

Però sono quelli del muto gli anni in cui si realizzano più film-Opera, con maggiore successo: il [illegible] sonoro è all'inizio troppo imperfetto e gracchiante, i cinematografi sono troppo male equipaggiati per reggere la concorrenza del belcanto italiano, e negli Anni Trenta i film del genere in Italia sono pochissimi. Perché l'Opera al cinema torni alla massima popolarità bisogna aspettare la seconda guerra mondiale, il dopoguerra. Silvana Mangano e Gina Lollobrigida debuttano con minime apparizioni nel 1947 in *L'elisir d'amore* di Mario Costa: il film-Opera è tra i primi a rinascere dalle rovine cinematografiche, a garantire la continuità d'un genere tradizional-popolare accanto all'innovazione bellissima del neorealismo, a offrire occasioni sia ai cantanti famosi sia alle ragazze belle aspiranti attrici.

Tra il 1946 e il 1954 (mentre escono *Paisà* e *Germania anno zero* di Rossellini, *Sciuscià* e *Ladri di biciclette* di De Sica, *Cronaca di un amore* di Antonioni, *I vitelloni* di Fellini) vengono realizzati oltre venti film-Opera. Il primo, nel 1946, mescola Opera e Resistenza in una versione aggiornata di *Tosca* intitolata *Avanti a lui tremava tutta Roma*, diretta da Carmine Gallone con Anna Magnani, faccia esemplare dell'antifascismo che nello stesso anno interpreta *Roma città aperta* di Rossellini, e con Tito Gobbi, simbolo dell'Opera e protagonista nello stesso anno de *Il barbiere di Siviglia* di Mario Costa. I registi-maestri del genere sono appunto Carmine Gallone e Mario Costa. Tito Gobbi è la presenza più costante, insieme con Gi[illegible] Sinimberghi, Italo Tajo e Ferruccio Tagliavini, mentre le cantanti sono spesso spodestate da giovani attrici doppiate: per una Nelly Corradi in *Elisir d'amore*, *La signora delle camelie* e *La forza del destino* o per una Gianna Pederzini interprete di *Trovatore*, ci sono Gina Lollobrigida in *Pagliacci*, May Britt in *Cavalleria rusticana*, Sophia Loren con la faccia tinta di nero e la [illegible] di Renata Tebaldi in *Aida* di Clemente Fracassi o ancora Sophia Loren con la voce di Palmira Vitali Marini ne *La Favorita* di Cesare Barlacchi. Fioriscono pure le biografie musicali: nel 1946 Amedeo Nazzari recita Donizetti ne *Il cavaliere del sogno* di Mastrocinque; Ermanno Randi con la voce di Mario Del Monaco impersona Enrico Caruso; Gallone dirige *Puccini* (e Gabriele Ferzetti) e *Casa Ricordi*, Raffaello Matarazzo gira *Divine armonie* (Giuseppe Verdi e Fosco Giachetti) in Ferraniacolor. La stagione lirica dura sei, sette anni, sino al 1954: da allora il film-Opera non sarà più un genere popolare ma una epifania episodica, il cinema musicale sarà più spesso rappresentato da film-Rivista o film-Canzoni.

Prima d'allora [illegible] stato anche un'ambizione intercontinentale del cinema fascista: quando, nel 1937, Vittorio Mussolini andò a Hollywood, fu per fondare con Hal Roach, il produttore di Laurel & Hardy, la società RAM (Roach and Mussolini) creata per produrre quattro film-Opera, *Rigoletto*, *Traviata*, *Aida*, *Tosca*, con sei milioni di dollari dello Stato italiano e il know-how americano. Il progetto non si realizzò [illegible]: però i film-Opera dell'immediato dopoguerra restano a rappresentare anche una continuità tra fascismo e post-fascismo nel cinema italiano, confermata da tanti altri segni.

Era magari fatale che il genere decadesse alla metà degli Anni Cinquanta, con i cambiamenti sociali radicali (sviluppo dei consumi, grandi migrazioni interne, inizio del boom economico, evoluzione dei costumi) che segnarono il passaggio dell'Italia a società industriale. I film-Opera dell'immediato dopoguerra, cinematograficamente ininteressanti o anche pessimi, erano espressione d'un gusto popolare e d'una cultura che vennero spazzati via dalla fame di novità, dalla modernità senza memoria.

Perduta la popolarità, il film-Opera italiano si muta in vani tentativi di rilancio (*Traviata* e *Otello* di Zeffirelli), in desiderio d'autore (*Carmen* di Rosi), in prova impresa culturale cosmopolita realizzata con soldi pubblici (*Mosè e Aronne* di Straub-Huillet, *Orfeo* di Corsetti), in riuscita d'eccezione (*Don Giovanni* di Losey), in casualità di produzione televisiva (*Bohème* di Comencini). Restano perenni il sentimento, la struttura narrativa, la nostalgia o il bisogno del melodramma, già così intensi nei film di Luchino Visconti e non esclusivamente in *Senso*: un'aria di *Traviata* sottolinea la morte esaltata di Lou Castel ne *I pugni in tasca* di Marco Bellocchio; le note di *Rigoletto* echeggiano in *La strategia del ragno* di Bernardo Bertolucci, portatrici di un'emozione lirica reiterata ne *La luna*; Dario Argento mescola Giuseppe Verdi e Brian Eno in *Opera*, Ugo Gregoretti ironizza su tic e cantanti operistici in *Maggio Musicale*. Ma è soprattutto Fellini, in *E la nave va*, a scegliere la divina cantante scomparsa Tet[illegible] Edmea, la sua ex rivale Ildebranda Cuffari, i tenori barbuti e non, i sovrintendenti dei massimi teatri d'Opera, le grandi melomani in diadema, tutti imbarcati sulla nave dei folli d'Opera che viaggia per un funerale marino, come metafora dell'addio al Novecento e ai suoi naufragi, alle ceneri del cinema.

Lietta Tornabuoni

INCANTEVOLE ARTIFICIO

Un secolo di film

Tito Gobbi, star di molti film-opera

Federico Fellini

MILANO. *L'incantevole artificio - Il melodramma nel Cinema* è il titolo della Mostra che si inaugura domani al Museo Teatrale alla Scala (fino al [illegible] marzo; aperta tutti i giorni da lunedì a sabato, 9,30-12; 14,30-18). L'esposizione ripercorre la storia delle pellicole che hanno contribuito alla costituzione di un genere cinematografico dalle alterne fortune (in ogni sala è presente [illegible] schermo o un monitor sui quali [illegible]rono le immagini dei film più famosi), con fotografie, locandine, bozzetti, costumi, manifesti. Si [illegible] dai film realizzati nei primi anni del secolo (tra cui *Cabiria*, che pur non essendo un film-opera è particolarmente significativo per le musiche originali scritte da Ildebrando Pizzetti), fino alle produzioni più recenti, come *Il Flauto Magico* di Bergman, *Don Giovanni* di Losey, *La Traviata* di Zeffirelli, *Carmen* di Rosi.

Indispensabile in ogni casa, ma attenti [illegible] non sbagliare la scelta

Armadi, comodità ed eleganza

Quando un tocco di classe non guasta

Forse non ci avete fatto caso, ma molte volte il vostro umore dipende non solamente da coloro che avete a fianco o da come vi siete svegliati al mattino, [illegible] soprattutto dallo «spazio» [illegible] cui vivete.

Più questo è ristretto e più il vostro carattere fatica [illegible] trovare il giusto sfogo. Viceversa, se lo spazio dove operate nella maggi[illegible] parte delle vostr[illegible] è grande e invitante, sarete di certo più creativi, meglio disposti [illegible] [illegible] prossimo.

Questo preambolo è necessario per introdurre il problema dell'arredamento della vostra casa. E quando si parla [illegible] appartamento, [illegible] parla di uno «spazio» il quale il più delle volte è riempito male nel senso che in uno spazio che si può considerare accettabile o sufficiente, siete riusciti a metterci dentro tali e tante cose che ora faticate persino [illegible] muovervi. Questo vuol dire che lì vostro concetto [illegible] spazio è sbagliato. E che lo [illegible] lo dimostra il fatto che ve ne siete accorti anche voi che qualcosa, [illegible] quella benedetta stanza, davvero non funziona più e bisogna correre ai ripari.

La prima soluzione che salta alla mente e quella di «togliere» [illegible] superfluo. Operazione relativamente facile se si ha idea [illegible] cosa fare, ma soluzione catastrofica se, poi, il risultato è quello di avere una casa semivuota [illegible] senza un pizzico di comodità, per non parlare di stile.

I mobilieri devono essere stati mossi da queste considerazioni quando inventarono, in tempi ormai lontani, l'armadio. Grandi è comodi: un tocco [illegible] via, [illegible] nostro probleme [illegible] risolto. Tutte le cose stipate per benino [illegible] divise per stagione: le magliette da una parte, i calzini dall'altra, le camicie qui, i pantaloni là, le giacche lassù.

Proprio [illegible] bel lavoro: peccato che la maggior parte delle volte erano armadi che in casa vostra [illegible] venivano «calati» a forza, senza la possibilità per voi né di scegliere materiali, né il colore [illegible] tanto [illegible] l'estetica.

Ma i tempi [illegible] cambiati. Oggi, per nostra fortuna, ci sono punti vendita specializzati che ci possono fornire ogni ragguaglio in modo che la casa abb[illegible] sempre più l'impronta [illegible] chi ci abita e non diventi più soltanto [illegible] «raccoglitore» di mobili.

Se avrete la bontà [illegible] fare un salto alla Assomobili, la società che ha sede in Corso Susa 240 a Rivoli, potrete vedere nello stupendo show-room gli ultimi modelli dele Case più prestigio[illegible]. Elementi componibili della Novamobili, la ditta [illegible] Pieve di Soligo (Treviso), oppure la Gam & Gam di Montecchio Emilia (Reggio Emilia) per non parlare poi della Albis Fumagali di Mariano Comense (Como). Sono tutte aziende tra le più affermate in Italia che hanno improntato la loro produzione sulla classe e sulla estrema versatilità. Questo per potervi permettere qualsiasi «gioco» con l'armadio, anche quello impegnativo [illegible] dover arredare una mansarda. L'armadio quindi si adatterà perfettamente alla vostra casa. Non dovrete più «subire» un mobile, ma potrete es[illegible] voi gli artefici del vostro arredamento, grazie alla possibilità di creare, [illegible] gli armadi, le configurazioni più diverse, magari con interpareti, librerie, ponti sulle porte o per nascondere l'impianto hi-fi [illegible] per circondare [illegible] letto. Il tutto con al[illegible] variabili, proprio per soddisfare qualsiasi esigenza.

[illegible] poi non dobbiamo dimenticarci che tutti i materiali usati da queste ditte (delle quali potete vedere alcune realizzazioni nelle foto di questa pagina) sono altamente ecologici tenendo quindi ben presenti i rischi che eventuali disboscamenti selvaggi possono creare all'ambiente.

«Ad ognuno il [illegible] armadio», recita uno spot della Gam & Gam presentando la [illegible] linea di prodotti, [illegible] siamo certi che nessuno meglio di una donna, che [illegible] casa passa la maggior parte del suo tempo, può d[illegible] all'appartamento quel tocco [illegible] personalità che diventa una peculiare caratteristica della vostra casa. Acquistare un armadio non è impresa facile, nè di poco conto. Ecco perché [illegible] garanzia migliore per tutti è affidarsi a chi [illegible] [illegible] più [illegible] noi [illegible] in materia vanta una esperienza trentennale. Alla Assomobili di Corso Susa 240 a Rivoli hanno [illegible] grande esperienza e professionalità: sanno [illegible] offrire alla clientela e, soprattutto, sanno come renderla contenta.

A NATALE

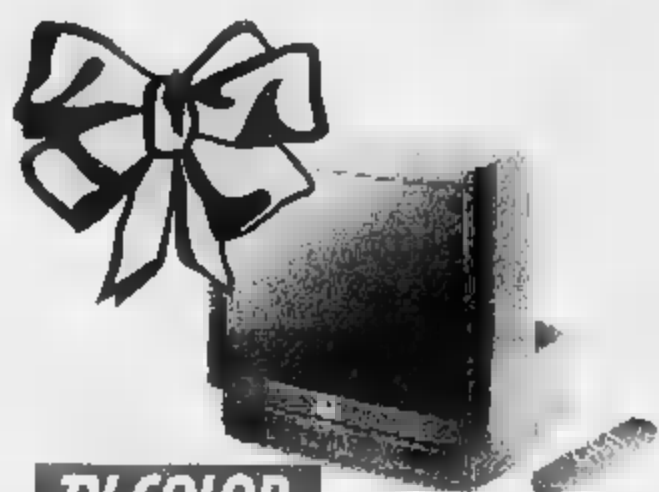
REGALA LE IDEE

DEI NEGOZI ...

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES. SCORTE ERRORI ED OMISSIONI

GRUPPO IDEA

500 NEGOZI IN ITALIA UNITI PER DARE IL PREZZO E L'ASSISTENZA MIGLIORE!

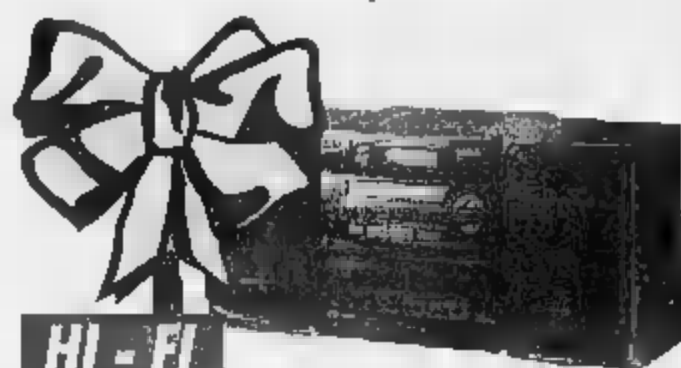
ALCUNI ESEMPI DELLE CENTINAIA DI IDEE REGALO CHE TROVERAI NEI NEGOZI "IDEA"

TV COLOR

20" GRAN MARCA **389.000**
SONY TRINITRON **399.000**
21" PHILIPS schermo piatto **599.000**

VIDEO

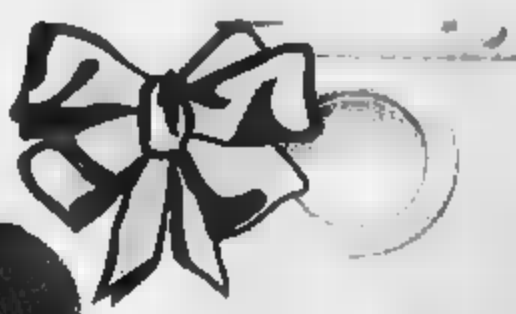
GRANDE MARCHIO GIAPPONESE
2 TESTINE 4/8 ORE **389.000**
SANYO 2TESTINE CARIC. CENTR. **395.000**
PANASONIC SUPERDRIVE **485.000**

CELLULARI

MAXON con 1 batteria ed 80 memorie **350.000**
SAMSUNG 710 2BATT. + CUSTODIA **599.000**
MOTOROLA GSM 7500 **899.000**

HI - FI

SANYO HI-FI completo CD telecom. **395.000**
AIWA HI-FI 100W compl.CD doppia cassetta-telecomando **499.000**
PIONEER superHI-FI CD telec. **575.000**

RADIOREGISTRATORI

SANYO stereo 1cassetta **59.000**
SANYO stereo 2 casset. CD **219.000**
SONY STEREO DOPPIA CASS. cd casse staccabile telecom. **399.000**

LAVATRICI

GRAN MARCA s uperaut.5kg. **350.000**
HIRUNDO vasca inox/ term. **475.000**
CANDY 600giri vasca inox - 5tasti TOP **689.000**

CASA & PERSONA

AFFETTATRICE GIRMI ELETTRICA **79.000**
IMETEC GRATTUGIABELLA RICARICABILE **69.000**
BRAUN PLACK CONTROL RIMOT.PLACCA **99.000**

FERRI DA STIRO

DELONGHI A VAPORE **25.000**
ROWENTA A VAPORE **39.000**
POLTI CALDAIA TOP 2HP REGOLAZ.VAPORE **289.000**

MICROONDE

DELONGHI 17lt. piatto rotante. **179.000**
MOULINEX 17lt.rotante digital **289.000**
WHIRLPOOL 27lt.rot.grill digit **599.000**
AVM3500 TOP DI GAMMA

IDEA

TORINO CITTA'

BECCAFARRI v. Onorato Vigliani 184 tel. 011/[illegible]
BENATI via Genova n.23 tel.011/[illegible]
BRONDOLO di Lucarella v. Borgaro n.70 tel. 011/[illegible]
FORMISANO Luigi C.so Cadore n.36 tel. 011/8994369
GAY SECONDO via Bellardi n.20 tel. 011/6506323
LA CASA DEL TELEVISORE di DI GIACOMO C.so Montegrappa 39 tel. 011/[illegible]
TV SHOP C.so Regina Margherita 253 tel. 011/4376705
MARE via Frejus n.95 tel. 011/331574
PAUL AUDIO VIDEO di Porna Piero v.[illegible] 133 tel. 011/[illegible]

VOLPIANO (TO)
TRUCCI Elettrodomestici v. G Romanao 19 [illegible]

LA LOGGIA (TO)
California Record v.Bistolfi,94 [illegible]

MONCALIERI (TO)
CURINO PIETRO str. Genova 45 [illegible]
VASCHETTI C.so Roma, 57 tel. 011/6068947

NICHELINO (TO)
MERCOL & CENA v.[illegible] tel. 011/680136[illegible]

CHIERI (TO)
BERTOLINO F.lli v.V.Emanuele 59 tel. 011/9472467

VENARIA (TO)
FELTRIN v.Gabriele D'Annunzio,27 tel. 011/[illegible]

ORBASSANO (TO)
MASTER VIDEO 2000 v.V.Emanuele,17 tel. 011/9003183

CARMAGNOLA (TO)
GALLARATE G.PAOLO v.Valobra 31 tel. 97/0419

PINEROLO (TO)
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA v.Gustetto,41 ☎ 0121/202010

TUTTO ANCHE A RATE SENZA UNA LIRA E CON PRIMA RATA A PASQUA ! (APRILE '96)

I RIVENDITORI INTERESSATI AD ENTRARE IN "IDEA" POSSONO TELEFONARE AL N.0173/363023

A Natale tutte le strade portano a Le Gru.

Con l'avvicinarsi di Natale Le Gru vi fa dei bellissimi regali. Primo regalo, sono terminati i lavori sulle strade di accesso al Centro. Oggi sono più larghe e più libere. Così venire a Le Gru è più facile. Secondo regalo: orario continuato dalle 9 alle 21, così potete fare i vostri acquisti quando più vi fa comodo, anche la domenica. Terzo regalo (che non è una novità, ma fa bene ricordare): parcheggi per oltre 5000 auto gratis! Così evitate multe, ticket ecc. Quarto regalo: un Mini-Club dove i vostri piccoli sono accuditi con amore e attenzione e dove possono divertirsi mentre voi andate in giro per il Centro. E poi: bè, lo sapete: 180 negozi, centinaia di vetrine da ammirare al calduccio, con calma, e poi i bar, i ristoranti. Insomma Le Gru di Natale, il primo regalo per chi è in cerca di regali!

180 negozi
Le Gru
in festa per voi

Le Gru, la città dei negozi.

SHOPVILLE
LE GRU
GRUGLIASCO

Pavarotti infortunato, ma canta

Luciano Pavarotti ■ avuto un lieve infortunio a un piede alla vigilia del concerto che darà stasera per decine di migliaia di spettatori alla «U.S. Air Arena» presso Washington, ma non ha perso il buonumore. L'altra sera è stato ■pite dell'ambasciatore Ferdinando Salleo a Villa Firenze, e ieri si è presentato ■ ■ conferenza stampa in cui ha fatto l'elogio dei cantautori e ha assicurato di non aver bisogno di riposo. «Ho messo un piede in una posizione sbagliata - ha spiegato Pavarotti - mentre scendevo dall'aereo. Mi sono molto divertito al ricevimento dell'ambasciatore, ■ quando ■ tornato in albergo sono stato colto da un dolore che mi ha tenuto sveglio tutta la notte. Questa mattina un medico mi ■ rimesso ■ posto due nervi che si erano accavallati». La disavventura potrebbe incidere ■ sulla sua prestazione? «Come faccio a saperlo? - ha esclamato, ridendo, il tenore - venite ad ascoltarmi, giudicherete».

La Decca registra a Torino

La Decca registra arie d'opera al Conservatorio Giuseppe Verdi ■ Torino ■ l'Orchestra del Regio diretta dall'italo-americano ■ John Mauceri e con un soprano rumeno bella e brava: Angela Gheorghiu (foto) che al Festival di Salisburgo ha debuttato con la Traviata diretta da Riccardo Muti ■ che ha già registrato l'opera di Verdi al Covent Garden diretta da Sir Georg Solti. Il cd della Decca contiene un bel programma di musiche italiane e francesi, tra le quali ricordiamo le due arie di Mimì dalla «Bohème», quella di Norina dal Don Pasquale di Donizetti, ■ Nannetta dal Falstaff, l'aria di Salomè da Erodiade di Massenet, dei Gioielli dal Faust di Gounod e Musica del compositore rumeno Grigoriu. Torino ■ il Teatro Regio, grazie alla Decca e al direttore Mauceri, confermano la loro vocazione europea. E' infatti la prima volta che la grande casa discografica approda ■ Torino ■er una registrazione.

Una piccola radio nella notte. Al microfono, uno speaker molto speciale

Mi chiamo JOVANOTTI e faccio il deejay

Jovanotti ■ nelle foto piccole, Cecchetto (a sinistra) e Carboni

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Il mio nome è Lorenzo e da quando sono nato dico quello che penso / dorme la città dorme la città ■ noi siamo qua / lunedì autunno inoltrato il sole è impallidito ■ freddo è arrivato / lunedì notte ■ città è un deserto / ■ ■ tutti ■ a letto resta ancora ■ questo posto aperto». Fuori è nebbia, nebbia ■ Lombardia triste, autostrade e fanali, e la mole inquietante ■ Forum di Assago ti balza addosso come un iceberg. C'è la statua di Michael Jackson, al Forum. Lì - «sotto le palle di Michael Jackson», ride Lorenzo - una piccola radio. Si chiama Radio Capital, il proprietario è Claudio Cecchetto, che ha lasciato Deejay e si prepara ■ ■ in grande, ■ comperato ■ circuito Gamma e da gennaio sarà ■ ■vo ■ tutta Italia; intanto gioca ■ questa emittente che arriva soltanto in Lombardia, un po' di Veneto, un po' d'Emilia.

Lorenzo ha chiesto ■ Cecchetto di tornare dietro un microfono

Cecchetto ha figli e figliastri, ■ un figlio riconoscente è Lorenzo Cherubini ■ arte Jovanotti: qualche settimana fa arriva e gli dice Claudio, ho voglia di tornare a fare il deejay, mi prendi? Mastro Cecchetto ■ ci credeva, ma Lorenzo ha tempo libero: è tramontato - o rinviato, chissà - il progetto del film ■ D'Alatri, ■ promozione dell'antologia ■ è un impegno da spaccare le reni, e fino a gennaio ■ comincerà a lavorare al disco nuovo. Così, per ■ starsene con le mani in mano, ha chiesto a Cecchetto una trasmissione tutta sua. Di notte, «perché di notte sono più sveglio». Ogni lunedì notte. Dalle undici alle 2. Gratis, o giù di ■. Secondo voi, cos'ha risposto Cecchetto?

Arrivano verso le dieci, sull'Espace, Lorenzo ■ Francesca la fidanzata, ■ fuori dai cancelli ci sono due scoppiati, Lorenzo, Lorenzo, l'autografo! ■ lui sì, sì, aspet■ che devo cercare un bagno. Si fionda dentro ■ una saetta. Poi esce e fa gli autografi. E' un uomo, con esigenze d'uomo. Ma uomo d'onore. Mantiene le promesse.

Radio Capital è piena di gente, Pier Paolo Peroni anima dannata di Cecchetto prepara la trasmissione, rapato a zero che pare un bonzo, mentre Saturnino e gli altri musici della band jovanottiana accordano gli strumenti. Si suona dal vivo, alla corte di Lorenzo il deejay, «e questo ■ l'ombelico del mondo, questo è l'ombelico del mondo» incalza la musica, così ■ tutto chiaro, da subito. ■ Ragazza dei Telefoni è al posto di combattimento, ciao chi sei, quanti anni hai, di che ■ vuoi parlare con Lorenzo? L'altra notte chia■ ■ tizio, ■ ■ Luca, e la Ragazza dei Telefoni: e quanti an■ hai? Trentuno, risponde il tizio. E di che vuoi parlare con Lorenzo? Boh, fa il tizio, volevo salutarlo... La Ragazza dei Telefoni gli dice che forse non potrà andare in onda, ci ■ tante prenotazioni. E quello: «Non m'importa di ■ dare in onda, ma posso parlargli un minuto? Sono Luca Carboni».

Voleva passare in visita stasera, Luca. Ma ha l'influenza, e ha mandato i suoi musicisti. Alle undici e mezza Lorenzo è già partito nell'etere, spara ■ disco dopo l'altro e quando vede comparire i suonatori carboniani è colto da agitazione artistica, li vuole in sala, «facciamo Inno Nazionale» e via partono, i ragazzi pestano sugli strumenti e Lorenzo canta la ■ di Carboni, ma i telefoni bollono, ragazza in linea, è spagnola. «Jolanda, ■ estás?» l'interroga il Poliglotta, ■ esibisce in gustosi aneddoti latini, «nosotros l'anno pasado siamo andati ■ España ■ far un concierto e non y estava nisciuno, noi e il barista». Jolanda ride, ■ istiga il Novelliere a raccontarne un'altra, «una volta ■ intervistano per una tivù sudamericana, ■ ero intimidito e dico "estoy muy embarasado", ■ tutti sghignazzano: embarasado in spagnolo significa incinto, ■ lo sapevo».

Un rap antirazzista E' uno per salvare un amore in crisi

E' passata la mezzanotte e la festa è qui. Dietro il vetro della cabina di regia Francesca, occhiazzurri e innamoratissima, ripete ancora una volta quanto è bello stare con Lorenzo, e che ragazza fortunata è lei, ■ intanto l'oggetto di tanto Amore p■ agli ■ altrui, c'è al telefono Stefano piantato dalla ragazza, «cosa posso fare per rappacificarvi?» ■ preoccupa ■ Cantante Galante, ed ■ che Saturnino attacca il fatidico giro di basso, Lorenzo prende la chitarra scordata e comincia, «Affacciati alla finestra, Daniela mia, affacciati alla finestra, oh yeah...». Magari Daniela si commuove e torna con Stefano.

Rappa ■ parla, parla ■ rappa, e si confessa ■ mai s'è confessato, Lorenzo, «spesso penso di non saper fare niente di preciso, se mi staccassero la spina non saprei che mestiere fare, e ■ ammirato da chi sa fare qualcosa bene, fa bene il barbiere, dipinge bene i tetti. Ho questo complesso di non saper fare un lavoro, ma per fortuna ho il complesso». Omerica risata ■ complesso ■ questione: Saturno e Pier il batterista ■ Nabuc il tastierista e gli altri per riconoscenza entrano alla grande sul disco che ■ girando, «The cult of personality» dei Living Colors, il pezzo finisce e loro continuano a suonare, adesso c'è «Soul Makossa» di Manu Dibango e Lorenzo improvvisa rappante «fratello partito dall'Africa e ■ qua / nella più lontana provincia dell'impero del dollaro / questo è sound dal vivo da Radio Capital nella notte di Soleeluna», «Sole ■ luna» è il titolo della trasmissione, è il simbolo di Lorenzo, ■ l'etica jovanottiana, «c'è sole e luna dentro di me / c'è l'acqua e c'è il fuoco», e c'è anche la voglia di intervenire sulle cose che accadono, «sento tanto parlare di tolleranza ■ cosa vuol dire tolleranti? Tolleranza tanto antirazzista non è, mi pare. Tu tolleri qualcosa che non ti sta bene. Io ■ credo alla tolleranza, ma alla fratellanza. Va bene, l'ho detto, e adesso ■ disco, è di Chet Baker», ed ■ bello riascoltare ■ dolce Chet in questa notte che avanza ondeggiando ■ un tappeto di buio. Sono quasi le due, ■ Ragazza dei Telefoni ha tirato fuori i generi di conforto, un tiramisù casalingo che l'affamata compagnia sbrana ■ ritegno, ■ lei incoraggia i restii, «l'ho fatto con il mascarpone dietetico», ah va be', allora un'altra fetta, mentre Lorenzo in delirio onnivoro-musicale fa partire Mozart ■ pensierino della buonanotte. Emerge da qualche segreto ufficio Mastro Cecchetto allampanato, con la faccia tirata dell'alba, ■ si coccola ■ gli occhi Lorenzo, ■ figlio riconoscente. ■ co■ quell'altro, ■ Fiorello, che se n'è andato, e in malo modo. «Ha detto che voleva gestirsi da solo, non so...», mormora Cecchetto. «Ci sono delle donne che non sopportano che il loro uo■ sia comandato da un altro... Su certi uomini, le donne fanno quest'effetto», butta lì. Anna Falchi? Zitto, Cecchetto. Zitto.

Gabriele Ferraris

Oggetti personali del regista sono stati venduti ieri in un negozio di Roma

Antonioni all'asta, per beneficenza

Il ricavato andrà ad iniziative umanitarie

■. Le ■ a scacchi ■ in tinta unita, i cardigan di lana, le sciarpe colorate, gli oggetti di artigianato indiano, gli abiti da sera, le giacche foderate di pelliccia ■ perfino ■ splendida collezione di scarpe antiche per bambini: Michelangelo Antonioni e sua moglie Enrica hanno invitato ieri ■ amici ■ conoscenti a una vendita speciale, destinata ■ sostene■ un'opera benefica ■ ■ desiderano assolutamente sia mantenuto ■ più stretto riserbo. L'appuntamento, nel piccolo, elegante negozio di un'amica ■ due passi da Piazza del Popolo, è per le 19,30, e alle 20, orario fissato per il cocktail, il locale già trabocca ■ gente.

Il regista Michelangelo Antonioni

■ respira profumo d'incenso e ■ si incanta ■ osservare l'indumento indossato dal Maestro sul ■ di chissà quale dei suoi famosi capolavori. Gli amici comprano, i giovani attori ■ stoffe pensosi, le signore provano di tutto: dal cappottone rosso fuoco alla camicia bianca ■ i ricami, al corsetto color carne, al vestito nero con le bretelle incrociate sulla schiena. L'atmosfera è confidenziale, affettuosa: si vendono ricordi, ■ si vendono per fare del bene. Perciò il fotografo pronto ■ immortalare la serata viene gentilmente pregato di non scattare e ■ giornalisti si chiede di non pubblicizzare lo scopo dell'incontro. Intorno alle 20 arriva Michelangelo Antonioni che ■ ■ strada ■ fatica tra la folla che riempie ■ negozio. Giù in fondo è allestito il buffet su cui campeggia un grande trionfo di mandarini: il Maestro si siede e ■. C'è chi acquista l'astuccio comprato a Londra ■ tempi delle riprese di «Blow up», chi ■ lancia sulle cinture indiane, chi tasta la qualità del cotone di una maglia ■ intanto sbircia il prezzo indicato sul cartellino. Naturalmente, per l'acquisto di tutti gli oggetti, ■ parte ■ una cifra indicativa che poi viene ■mentata secondo ■ desiderio del compratore. Poche strade più giù proiettano «Al di là delle nuvole», l'ultimo film di Antonioni che ■ incassando benissimo. Il Maestro, intanto, pensa ai suoi prossimi progetti: «La ciurma» ■ la ■ madre in pieno Oceano, «Tecnicamente dolce» in Amazzonia, «L'aquilone» in Russia ■ «Due telegram■ da girare su ■ set con due grattacieli vicini.

[s. n.]

Fiction su Rai2

■ ■ ed è quasi una «Piovra»

ROMA. Raidue si affida ■ Michele Placido e Luigi Perelli per realizzare una sorta ■ nuova «Piovra». Mentre continuano l'incertezza e le polemiche sulla prosecuzione della serie di Raiuno sulla lotta alla mafia, il «commissario Cattani» delle prime quattro edizioni del fortunato ciclo, e il regista delle ultime cinque serie, saranno rispettivamente il protagonista e l'autore-regista di una fiction di Raidue in ■ puntate, vicina ai contenuti della «Piovra», in ■ Placido, che torna ■ tv quattro anni dopo «Scoop», sarà un ex poliziotto.

La fiction, intitolata «Il cittadino si ribella», sarà prodotta dalla Clemi, andrà ■ produzione a marzo e racconterà la lotta dei commercianti di una cittadina del Nord Italia contro il racket impiantato da un componente della delinquenza organizzata pugliese, la Sacra corona unita. Alla sceneggiatura collabora, a quanto si ■ appreso, Sandro Petraglia, autore con Stefano Rulli di molte edizioni della «Piovra».

«E' un progetto in ■ credo - ha detto Perelli - che segna il ritorno della fiction italiana ai filoni più classici della sua tradizione: le vicende italiane, le storie d'attualità ■ impegno civile. La ■ realizzazione è un segnale importante in un momento in cui alla Rai si parla di professionalità ■ mercato, ■a si sabota l'enorme patrimonio di professionalità, successo e potenzialità economiche rappresentato dalla "Piovra", per la quale non si vede un futuro».

«Il cittadino si ribella» prenderà il via da un processo per mafia in cui è coinvolto un esponente della Sacra corona unita. Condannato al confino in una cittadina del Nord, l'uomo metterà in piedi un'organizzazione criminale finanziata imponendo il «pizzo» ai commercianti locali. «A quel punto entra in scena Michele Placido - racconta Perelli. - Il suo personaggio è un uomo in cerca di pace, sfinito dall'impegno in polizia nella lotta contro il grande crimine, ma non disposto a veder affossato dal racket il ristorante che ha aperto». Placido guiderà la presa di coscienza di commercianti e cittadini, in contrasto con la moglie, desiderosa di evitare grane, ■ di personaggi collusi con la mala.

«Le riprese dureranno 20-24 settimane - dice Giovanni Di Clemente della Clemi. - Placido tornerà ■ tv in ■ fiction ad alto livello spettacolare e di risorse. Se avrà successo, la serie potrebbe continuare». Teatro delle riprese dovrebbe essere Biella.

«Stiamo ultimando la revisione delle sceneggiature - dice Enzo Tarquini, responsabile della fiction di Raidue. - La serie ■ inserisce nella linea di narrazione di temi civili ■ della realtà italiana che caratterizza la fiction della nostra rete».

Enzo Tarquini non risparmia una battuta sulle incertezze nel futuro della «Piovra»: «Non si fa che discutere, in eterno. Noi, intanto, facciamo del nostro meglio per dimostrare che si possono utilizzare grandi professionalità in progetti di alto profilo civile ■ di buon livello tecnico-spettacolare».

[s. n.]

La Marini protagonista del nuovo film del regista di «Prosciutto prosciutto»

«Io, bambola per Bigas Luna»

Valeria aveva già girato gli spot
«Il mio fisico trasmette energie»

ROMA. Valeria Marini reciterà per Bigas Luna. Il regista spagnolo [illegible] «Prosciutto prosciutto» e di «La teta y la luna» non viene meno [illegible] suoi talenti e prepara il [illegible]o film con la Marini protagonista, titolo promettente: «Bambola».

La lavorazione comincerà nel marzo prossimo. La sceneggiatura [illegible] firmata dallo stesso Luna e da Cesare Frugoni, e le riprese si svolgeranno tra la Spagna e l'Italia. «Bambola» è prodotto da Marco Poccioni e Marco Valsania per la «Rodeo drive» e verrà distribuito dalla Medusa.

La Marini è stata già protagonista della serie di spot pubblicitari della «Ip» firmati dal regista spagnolo.

Adesso l[illegible] [illegible]owgirl porterà il suo fascino nel cinema lasciandosi alle spalle bagaglini e calendari, benzinai e balletti. E così il vuoto nel cinema d'autore si colma con la sua impareggiabile presenza.

Bigas Luna diceva di lei: «Valeria è bravissima». «Bigas è un regista di grande talento» rispondeva lei. E il film fra attestati di reciproca simpatia ha preso dimensione, anzi corpo.

«Uso il [illegible] fisico e il [illegible] corpo per trasmettere energie positive. Io recito, ballo e canto. Per chi fa spettacolo, l'impegno [illegible] quello di avere un messaggio buono da comunicare», profetizzava la Marini. La sua autodisciplina impostata sull'ottimismo deve avere contagiato il sensibile regista che l'ha voluta come star del nuovo film. Chi insegue il successo con tenacia spesso subisce benefici influssi. Afferma infatti Valeria: «Il mio mestiere è fatto di tanti misteri e punteggiato d'interrogativi. Un'armonia fragile che bisogna stare attenti [illegible] non incrinare. Se uno dice qualcosa di più può rompere l'incantesimo». Dalle sue parole s'intuisce la bambola pensante. A chi insinua la potente sponsorizzazione, risponde: «Se [illegible] hai nulla [illegible]l cuore o nella testa ogni conoscenza diventa sterile». Il cinema le aveva già offerto un ruolo di fatina nel film «Sorellina» di Lamberto Bava. Ruolo troppo stretto? Lei spiegava: «Le favole sono sempre state la mia grande passione. Interpretare una fatina sarà come sentirmi dentro una bellissima vacanza». La favola di Valeria continua e le vacanze anche. Ma le sue misure anatomiche (98/62/98), troveranno collocazione migliore [illegible] Bigas Luna. «Era un cumulo [illegible] curve come al mondo [illegible] ce n'è. Che bambola!». [nev. bon.]

Valeria Marini sarà protagonista [illegible] «La bambola». Di Bigas Luna dice: «E' un regista di grande talento»

Frizzi-Lorella, [illegible]

Cuccarini a «Scommettiamo che?»
Fabrizio va [illegible] «Buona domenica»

ROMA. Fabrizio Frizzi e Lorella Cuccarini saranno protagonisti tra domani e domenica di una curiosa «staffetta» che coinvolgerà i programmi che i due conducono [illegible] Raiuno e Canale 5. Domani la Cuccarini sarà ospite [illegible] «Scommettiamo che?» e tornerà per la prima volta al Teatro delle Vittorie sette anni dopo il «Fantastico» che [illegible] lanciò. L'indomani Frizzi andrà a Milano per fare l'ospite d'onore a «Buona domenica» di Canale 5. «Ci conosciamo e stimiamo da anni - spiegano i due conduttori - ma non abbiamo mai avuto la possibilità di apparire [illegible] in un programma, dato che militiamo in scuderie diverse. Rai e Fininvest non hanno fatto difficoltà allo scambio di cortesie».

«Sono un uomo Rai - dice Frizzi - e negli ultimi due anni sono apparso su Canale 5 solo da mia moglie Rita a "Forum" e, qualche settimana fa, al "Costanzo show". [illegible] volte i diversi interessi di chi dirige reti Rai e Fininvest - aggiunge, riferendosi alla vicenda della pubblicità a "Domenica in" del film tv di Canale 5 "La voce del cuore" con [illegible]randi e [illegible] Venier - generano polemiche aspre. Scambi di cortesie come questo possono sdrammatizzare». A «Buona domenica» Frizzi «darà vita a un paio di momenti di spettacolo - spiega la Cuccarini - [illegible] resterà con noi per gran parte della trasmissione. Lo scambio di "ospitate" risponde [illegible] desiderio di noi artisti di superare gli steccati di scuderia, scambiandoci esperienze in un clima di serenità».

Per la Cuccarini è tempo di [illegible] primo bilancio dopo le prime puntate di «Buona domenica»: «Sapevo che non sarebbe [illegible] facile tornare dopo tre anni e riconquistare il pubblico. Il nostro programma [illegible] nuovo, la domenica ora è affollatissima. E a Fazio e alla Venier tra poco si aggiungeranno, [illegible] Raidue, Funari e i cartoon Disney». Ma per Lorella i segnali son[illegible] positivi: «Il 18 per cento di share è già un buon risultato, settimana dopo settimana guadagniamo spettatori. Potremmo ricorrere a espedienti "alza-audience" come seni al vento, telerisse, [illegible] "estremi" [illegible] qualche esibizione di Giucas Casella. Ma non è il mio stile». Tra due settimane a «Buona domenica» torneranno i politici: «Prima Bossi - dice la soubrette - poi Berlusconi. Ma [illegible] parleremo di politica. Alla gente i politici interessano anche come persone. E [illegible] brette, non un'osservatrice politica».

Stasera ai «Fatti vostri», ha 75 anni

«Marilyn, mia sorella Il suo non fu suicidio»

L'attrice descritta in versione celestiale
«I mariti? Li ha molto amati tutti e tre»

ROMA. Forse, se fosse vissuta, sarebbe diventata così: [illegible] signora americana dall'aria fragile, [illegible] gli occhi umidi e chiari, il naso piccolo e dritto, il tailleur color crema sulla camicia rosa confetto. Ma il destino di Marilyn è stato diverso e oggi, a parlare di lei descrivendola in un'inedita versione celestiale, c'è la sorella Berniece Baker Miracle. Scortata da un'energica figliola che molto spesso risponde al suo posto, la signora, 76 anni, residente in Florida, è impegnata da qualche tempo [illegible] un faticoso tour internazionale per il lan[illegible] del libro dedicato a Marilyn Monroe per adesso, pubblicato solo negli Stati Uniti. Questa sera è ospite di Giancarlo Magalli ai «Fatti vostri».

Figlie della stessa madre, ma non dello stesso padre, le due sorelle si [illegible] incontrate già adulte per la prima volta nel '44, alla Stazione di Detroit: «Abbiamo vissuto insieme per qualche anno - ricorda Berniece - e poi siamo sempre rimaste in contatto. Marilyn mi [illegible] le sue storie e i suoi rapporti d'amore, ma a patto che io le giurassi che non le avrei mai rivelate a nessuno». Sarebbe questo il motivo per cui [illegible] quieta sorellina avrebbe deciso solo ora di uscire allo scoperto, dandosi in pasto alla curiosità dei giornalisti: «L'ultima cosa che Marilyn desiderava [illegible] che la sua famiglia fosse travolta dalla sua notorietà».

Sulla scomparsa della sorella Berniece ha un'opinione precisa e incrollabile: «La [illegible] è stata una morte accidentale: non c'è stata cospirazione né assassinio. All'epoca probabilmente Marilyn assumeva sonniferi, tranquillanti [illegible] beveva molto champagne: è stato l'insieme di queste sostanze a farla morire». La ridda di ipotesi [illegible] il mistero che ha sempre accompagnato la tragica fine di Marilyn si devono, secondo Berniece, «agli errori del medico legale di Los Angeles, che non ha mai svolto un'indagine veramente accurata». [illegible] Marilyn era infelice? «Assolutamente no: guarda[illegible] con fiducia al futuro ed [illegible] tutt'altro che stanca e depressa». E i rapporti con i Kennedy? «Erano soltanto molto amici» è la disarmante risposta della sorella. Il capitolo mariti viene liquidato con uguale candore: «Marilyn li ha amati tutti e tre. Anche [illegible] Miller, nonostante le sofferenze che le aveva provocato, [illegible] ha mai parlato male». [f. c.]

La sorella di Marilyn

[illegible] CINEMA

«Braveheart» rievoca l'epopea del ribelle scozzese

Mel, finalmente l'Eroe

Gibson affronta il rischio di un personaggio fuori dal tempo
Nel film convivono bene grandi battaglie e momenti romantici

ESTROMESSO dalla letteratura novecentesca in cui sopravvive nella versione negativa e problematica dell'«anti», il personaggio dell'eroe ha trovato ospitalità nel cinema hollywoodiano: anche in virtù della megalomania di certi divi, insinuano i maligni, che si ispirano alla leggenda solo per amplificare l[illegible] propria. Eppure c'è da essere grati a un attore [illegible] Mel Gibson, capace di mettersi a rischio incarnando la figura di un guerriero medioevale pieno di passione e coraggio che potrebbe apparire ingenua e obsoleta a n[illegible] pavidi e scettici spettatori di fine millennio, se non [illegible] fosse lui a conferirgli il suo carisma di star planetaria. «Braveheart» è ambientato nella Scozia a cavallo del XIV secolo dove il dominatore inglese eserc[illegible] con crudeltà la sua tirannia mentre i nobili in kilt, divisi fra loro, si mostrano incapaci di reagire. E' in questo contesto che emerge l'ardimentosa figura [illegible] William Wallace, le cui gesta furono oralmente tramandate per poi venire immortalate nei versi di un poeta cieco. Tuttavia, anche se a Sterling esiste un monumento dedicato alla sua memoria, il valoroso condottiero appartiene più al mito che alla storia.

Rimasto orfano del padre massacrato dagli odiati invasori, allevato da uno zio che gli insegna [illegible] usare il cervello oltre [illegible]he la spada, William vorrebbe essere un uomo di pace, però quando gli inglesi gli uccidono la fanciulla amata (Catherine McCormack) impugna le armi trasformandosi in uno spietato vendicatore e trascinando dietro di sé schiere sempre più vaste del popolo delle Highlands. Cosa che disturba gli aristocratici scozzesi comprati a [illegible] d'oro [illegible] di titoli da re Edoardo [illegible] Plantageneto e timorosi dell'ascesa di quello che considerano spregiosamente un figlio del popolo. Il quale non manca di incantare la bella principessa francese (Sophie Marceau), infelicemente sposata all'erede viscido [illegible] omosessuale di Edoardo e per ciò incline a riconoscere la purezza di un cuore che [illegible] nasconde sotto tanto piacevoli fattezze.

Produttore e regista oltre che interprete, Gibson [illegible] prende i [illegible] tempi (il film dura circa 3 ore) [illegible] un avvio pasteggiato e romantico alla «Rob Roy»; poi passa all'azione con battaglie benissimo coreografate rifacendosi alla letteratura cinematografica da «Enrico V» a «Macbeth». E bisogna dire che da parecchio [illegible] si vedevano sullo schermo scene così avvincenti, giocate senza tanti effetti speciali sul corpo [illegible] corpo, con clangori di spade e frecce che saettano. E in mezzo alla mischia a infiammare gli animi Mel che grida contro corrotti e corruttori «libertà al popolo»: [illegible] slogan facile, finché [illegible] c'è qualcuno che se ne assume la responsabilità a costo della vita. [a. le.]

Mel Gibson, oltre che interprete, è anche regista e produttore di «Braveheart»

[illegible] Mel Gibson
con [illegible] Gibson, Sophie Marceau, Patrick McGoohan, Catherine McCormack
Prod. americana [illegible]
Genere avventuroso
Cinema: **Cavour**, **Mediolanum** [illegible] **Splendor** [illegible] Milano: **Lux** [illegible] Torino; **Barberini** e **Embassy** di Roma

i Film del weekend

Epico

«Braveheart Cuore impavido» di Mel Gibson

Mel Gibson

BELLISSIME battaglie [illegible] frecce saettanti, spade vorticanti, corpo a corpo violenti e grida di «libertà al popolo»; bell'empito indipendentista ed eroico di William Wallace, guerriero popolano nella Scozia medievale del XIV secolo, più leggendario che storico ma ancora oggi emblema della volontà scozzese d'autonomia dall'Inghilterra. Se il crudele re inglese Edoardo il Plantageneto ha asservito i nobili scozzesi con titoli, danaro e privilegi, resta a combattere per la Scozia il valoroso plebeo Mel Gibson, uomo di pace costretto alla guerra dall'ingiustizia. Il divo è produttore, regista, protagonista.

BRAVEHEART - CUORE IMPAVIDO
di Mel Gibson
con Mel Gibson, Sophie Marceau, Patrick McGoohan, Catherine McCormack; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Rossini; Excelsior (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Cavour, Mediolanum, Splendor; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Imperiale, Nosadella 1; [illegible] Excelsior, Fiamma 1; **ROMA,** Barberini 1, Embassy, Maestoso 1; **NAPOLI,** Abadir, Corso, Fiamma; **PALERMO,** Arlecchino

[illegible]

«Captives Prigionieri» innamorati

ALL'ATTRAENTE dentista inglese, appena separata dal marito, che due volte alla settimana va a curare malati in un carcere di massima sicurezza a Londra, un detenuto passa di nascosto un biglietto: «Non ricevo visite da cinque anni». E' l'inizio d'un rapporto appassionato, illogico e rischioso tra due persone sole: lui mette in pericolo la propria liberazione, sta finendo di scontare una condanna a dieci anni; lei mette in pericolo il proprio mondo e il proprio lavoro. Lui s'innamora; lei prova un'inebriante sensazione di potenza constatando quanto la sua presenza e attenzione siano importanti per il carcerato; tutt'e due vivono intensamente l'emozione degli amori clandestini e impossibili, fanno ardentemente l'amore nel gabinetto d'un caffè, si nascondono romanti[illegible] agli occhi di tutti. Ma il segreto viene scoperto e sfruttato col ricatto da un altro carcerato; lei, che viene a sapere con orrore [illegible] l'innamorato abbia ucciso per gelosia la moglie e vorrebbe farla finita, si ritrova a sua volta a uccidere. Atmosfera, suspense, attori molto bravi: la parte più dinamica e avventurosa del film è [illegible] bella dell'analisi del rapporto, assai ben condotta.

CAPTIVES - PRIGIONIERI
di Angela Pope
con Tim Roth, Julia Ormond, Colin Salmon; Inghilterra, 1994

TORINO, Cinema Ambrosio 2
MILANO, Odeon 7
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Eolo 1
ROMA, Giulio Cesare 3
PALERMO, Rouge et Noir

Thriller

«I soliti sospetti» e il boss

IL regista americano Bryan Singer ha ventinove anni, è [illegible] secondo film e compie [illegible] esperimento: un thriller nel quale i pezzi del gioco [illegible] formano mai il disegno completo del puzzle, nulla è come sembra e l'oscillazione tra presente e passato non chiarisce ma annebbia la vicenda. Dall'incontro a New York di cinque delinquenti arrestati e allineati dalla polizia per un confronto derivano un boss leggendario («il diavolo in persona»), azioni criminali di grande brutalità, navi date alle fiamme, corpi carbonizzati, smeraldi rubati, polizia corrotta, amicizie, tradimenti. Tic classici: flash back, voce off, musiche enfatiche.

I SOLITI SOSPETTI
di Bryan Singer
con Stephen Baldwin, Gabriel Byrne, Chazz Palminteri, Kevin Pollack, Pete Postlethwaite, Kevin Spacey; Usa, 1995

MILANO, Cinema Mignon, San Carlo [illegible]
ROMA, Giulio Cesare 1, Rivoli
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Gaudium

[illegible]

«Santa Clause» L'uomo che fu Papà Natale

COMMEDIA natalizia di quelle definite «per famiglia»: curioso come questa etichetta si applichi sempre ai prodotti mediocri e peggiori. Alla Vigilia, Papà Natale (Santa Claus per la tradizione anglosassone) cade, si fa male, e si fa sostituire da un giovane divorziato, padre d'un bambino problematico. Padre e figlio si ritrovano [illegible] colpo [illegible] Polo Nord, dove un folletto li informa della regola secondo cui chiunque indossi l'abito di Papà Natale è costretto ad assumerne pure il ruolo e persino l'aspetto. Il bambino è felice, il padre è desolato: nei mesi seguenti invecchia, ingrassa moltissimo, inaugura una gran barba bianca.

SANTA CLAUSE
di John Pasquin
con Tim Allen, Eric Lloyd, Judge Reinhold, David Kru[illegible]; Usa, 1995

VENEZIA, Cinema Centrale
TORINO, Nazionale 1
MILANO, Arlecchino, Colosseo Sala Allen
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Manzoni; **ROMA,** Apollo, Giulio Cesare 2, Savoy 1; **NAPOLI,** [illegible] Palme, Plaza 1; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Jolly

Thriller

«Il diavolo in blu» è una donna

L[illegible] Angeles, 1948: per lo spettatore italiano risulta limitato il gusto nostalgico della ricostruzione d'epoca molto accurata ed elegante, dell'atmosfera vitale e dinamica [illegible] in California alla fine della seconda guerra mondiale, dei costumi nello stile degli antieroi e delle eroine [illegible] Raymond Chandler. Peccato, perché è questa la caratteristica saliente del film, storia d'un reduce disoccupato, d'una ragazza scomparsa, [illegible] omicidi, ricatti, politici corrotti tratta dal romanzo di Walter Mosley «Il diavolo in azzurro» (editore Sonzogno). Battuta: «Non voglio essere coinvolto». «Basta uscire di casa e [illegible] già coinvolto».

IL DIAVOLO IN BLU
di Carl Franklin
[illegible] Denzel Washington, Jennifer Beals, Tom Sizemore, Don Cheadle; Usa, 1995

TORINO, Cinema Eliseo [illegible]
MILANO, Odeon [illegible]
BOLOGNA, Giardino
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Savoy [illegible]
NAPOLI, Arlecchino
BARI, Orfeo
PALERMO, Rivoli

Commedia

«Smoke» Gente che va gente che viene

UNA tabaccheria d'angolo a Brooklyn, New York, d'estate, nel 1990. Il tabaccaio brusco e umano è Harvey Keitel, che da quattordici anni fotografa ogni giorno, alla stessa ora, lo stesso pezzo [illegible] strada di fronte al negozio. William Hurt è uno scrittore che non scrive più romanzi: tutto per lui ha perduto sen[illegible] dal giorno in cui sua moglie incinta è stata uccisa, crudelmente e per caso, dai rapinatori d'una banca. Circola di mano in mano un sacchetto di carta contenente 5000 dollari. Un ragazzo nero bugiardo, svelto, ladro, cerca ostinatamente Forest Whitaker, il padre che lo abbandonò. Cinema newyorkese, cinema umanistico, cinema di gente metropolitana che va e che viene: in tabaccheria s'intrecciano le storie immaginate dallo scrittore Paul Auster in «Auggie Wren's Christmas Story», si racconta senza sarcasmo né violenza né cattiveria, si dedica a Brooklyn e ai suoi abitanti un inno amoroso. Il sinoamericano Wayne Wang, 46 anni, nato a Hong Kong e istruito al cinema in California, già autore di «Chan is Missing» e di «Slamdance», ha lavorato veloce e con pochi soldi, ha fatto un film un poco melenso ma riuscito e toccante.

[illegible]
[illegible] Wayne Wang
con Harvey Keitel, William Hurt, Harold Perrineau jr., Forest Whitaker, Stockard Channing; Usa, 1994

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Arcobaleno, Pasquirolo
GENOVA, Palazzo
[illegible], Odeon A, [illegible] Studio 2
[illegible] Eolo 2, Teatro della Compagnia
ROMA, Admiral, Atlantic 5; Excelsior 2, Quirinetta
NAPOLI, Modernissimo 3
BARI, Esedra; **PALERMO,** Fiamma

Animazione

«Pocahontas» principessa pellerossa

Pocahontas col procione Meeko

UN disegno animato della Disney intorno a Natale è ormai [illegible]bile come l'Albero o i regali: la scadenza annuale prevede realizzazioni più frettolose rispetto al passato, accentua uno stile elettronico-giapponese. La storia seicentesca d'una principessa pellerossa nel conflitto tra nativi americani e avventurieri colonialisti inglesi, dello scontro fra culture e interessi antitetici, è raccontata con spirito di conciliazione e correttezza politica. I più aggraziati e incantevoli sono come sempre gli animali della foresta, il monellesco procione Meeko, il colibrì Flit; tra le voci italiane c'è anche quella di Piero Chiambretti.

POCAHONTAS
di [illegible] Gabriel e Eric Goldberg; con canzoni di Alan Menken; Usa, 1995

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA,** San Marco, Corso (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo Grande; **MILANO,** Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Fellini Giulietta, Medica Palace; **FIRENZE,** Marconi 1, Odeon; **ROMA,** Ambassade, Atlantic 1, Capranica, [illegible] 1, Empire 1, Excelsior 1, Golden, Gregory; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno, Modernissimo 1, Santa Lucia; **PALERMO,** King

[illegible]

«L'inglese che salì la collina e scese da una montagna»

COMMEDIA corale divertente, intensamente gallese, ricavata dall'esperienza diretta e indiretta del regista Monger nato nel Galles, interpretata anche da Hugh Grant in un personaggio attraente. Nel 1917, durante la prima guerra mondiale che ha portato al fronte tutti gli uomini, due cartografi inglesi arrivati in un villaggio del Galles con l'incarico di misurare quella montagna che è il vanto locale la definiscono invece [illegible] collina a causa dell'altezza di poco inferiore al minimo, trecento metri. La notizia indigna i paesani: guidati dal sacerdote e dal birraio, eterni nemici uniti per l'occasione, innalzando un tumulo fanno crescere la collina e costringono gli inglesi a rimisurarla permettendole di riacquistare dignità di montagna. Il regista, anche soggettista e sceneggiatore, immagina che la storia venga raccontata nel 1960 da un nonno al nipotino, e che si ripeta nel presente. La metafora è chiarissima, è trasparente l'allusione ai rapporti sempre conflittuali tra Galles e Inghilterra, a una perenne rivendicazione gallese di identità e di rilevanza. Il film un poco antiquato è un poco troppo carino ma piacevole, spiritoso.

L'INGLESE [illegible] SALI' LA COLLINA [illegible] SCESE DA [illegible] MONTAGNA
[illegible] Christopher Monger
con Hugh Grant, Tara Fitzgerald, Colm Meaney; Inghilterra, 1994

TORINO, Cinema Nazionale 2
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Capitol [illegible]
ROMA, Intrastevere [illegible]

[illegible]

«Miss Magic» portentosa Bridget Fonda

Bridget Fonda

ISPIRATO a un romanzo di James Hadley Chase, il terzo lungometraggio di Clare Peploe (inglese nata in Tanzania, per anni compagna di Michelangelo Antonioni, da anni moglie di Bernardo Bertolucci), somma e rimescola i generi ed è quasi un miracolo: un film del tutto originale, divertente, elegante. La storia Anni '50 accosta in California, Messico e tra le montagne dei Maya una coppia di maghi in cilindro, [illegible] sciamano che invoca una erede a [illegible] affidare le sue facoltà sovrannaturali, una bevanda prodigiosa: «Se n'è andato quel terribile vuoto che c'era tra il mio cuore e la mia testa, sono guarita».

MISS MAGIC
di Clare Peploe
[illegible] Bridget Fonda, Russell Crowe, Jim Broadbent, D.W.Moffet; Francia/Inghilterra, 1995

TORINO, Cinema Empire
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Capitol 3
FIRENZE, Gambrinus
[illegible] Etoile

Drammatico

«La seconda volta» con Moretti

IL primo film di Mimmo Calopresti, quarant'anni, nato in Calabria e vissuto a Torino, è un racconto morale di gran serietà e rigore sul peso del dolore e sul senso di colpa, che riflette sulla Storia italiana recente e sul terrorismo, fenomeno più [illegible] che superato. A Torino, un professore universitario incontra per la seconda volta la ragazza terrorista che anni prima, quando lui lavorava alla Fiat addetto ai licenziamenti della ristrutturazione, gli aveva sparato. La segue, la vede ridere, chiacchierare, mangiare, fare spese al supermercato, la pedina sino al carcere dove lei ha scontato dieci [illegible] di reclusione e dovrà scontarne altri venti, da dove ogni mattina esce per andare a lavorare in un ufficio. Il professore è colmo d'indignazione («Se ne vanno in giro come gente normale»), non accetta che tutto sembri cancellato («Troppo facile»); la ragazza vuole soltanto dimenticare («io non ci penso più»). Il confronto tra memoria incancellabile e oblio irresponsabile non risulterà inutile, il conflitto politico appare remoto: resta il senso di inanità, di spreco umano. Interprete del professore, Nanni Moretti è grande; e Valeria Bruni Tedeschi è molto brava.

LA [illegible] VOLTA
[illegible] Mimmo Calopresti
con Nanni Moretti, Valeria Bruni Tedeschi, Valeria Milillo, Marina Confalone, Roberto De Francesco; Italia, 1995

TORINO, Cinema Adua 200
MILANO, Tiffany
ROMA, Nuovo Sacher
[illegible] Modernissimo [illegible]

Thriller

«Vite separate» Psichiatra e squilibrata

Linda Hamilton

«NUMERO» mai visto: un uomo tutto vestito picchia con estrema violenza e prende a calci un uomo tutto nudo e bagnato, appena uscito dalla doccia. E' la sola originalità, in un film che esemplifica il livello di standardizzazione raggiunto dal cinema americano per la sua somiglianza con «Mai con uno sconosciuto»: anche qui c'è una psichiatra bionda, squilibrata a [illegible] di remoti traumi infantili e d'un padre colpevole, anche qui c'è un uomo che vuole salvarla. Il tocco in più è rappresentato da chiacchiere sulle personalità multiple e dalla discoteca presentata come un inferno di perdizione.

VITE SEPARATE
di David Madden
con James Belushi, Linda Hamilton, Vera Miles, Drew Snyder; Usa, 1995

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Brera 1, Odeon 6
BOLOGNA, Jolly
[illegible] Cola [illegible] Rienzo
PALERMO, Aurora

Thriller

«Mai con uno sconosciuto»

AH, Rebecca De Mornay. Stavolta la nostra bionda ambigua, malvagia e irresistibile non soltanto fa di mestiere la psichiatra esperta in psicologia criminale incaricata della perizia giudiziaria su un serial killer, [illegible] è anche produttore esecutivo del film diretto [illegible] in trance da sir Peter Hall che arriva in età avan[illegible] al suo primo film americano: e si devono probabilmente a lei le scene di sesso sfrenate e complicate (manette, avvinghiamenti a reti metalliche, [illegible]zannamento a morsi [illegible] sedere d'un Antonio Banderas particolarmente bolso, tatuato, truccato agli occhi). Nel thriller ambientato a Toronto, tanto ridicolo ed esagerato da risultare senz'altro divertente, tornano due cari luoghi comuni: lo psichiatra che è il più pazzo dei pazzi e il prototrauma femminile ormai inevitabile al cinema e in tv, la violenza o almeno le molestie sessuali subite nell'infanzia a opera del padre. L'intrigo complesso e quasi incomprensibile immagina Banderas [illegible] un [illegible] militare divenuto detective intento a spiare l'amante, che a sua volta si rivolge a un investigatore privato per sapere qualcosa di lui. L'attrice-produttrice si conferma come sempre molto seducente.

MAI CON [illegible] SCONOSCIUTO
di Peter Hall
con Rebecca De Mornay, Antonio Banderas, Harry Dean Stanton, Dennis Miller; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Romano
[illegible] Metropol, Odeon 1
BOLOGNA, Manzoni
ROMA, Barberini 2, Eurcine, King
NAPOLI, Plaza 2, President
BARI, Armenise
PALERMO, Ariston

Avventuroso

«Trappola sulle Montagne Rocciose»

Steven Seagal

NELLA puntata precedente, «Trappola in alto mare», il finto cuoco ed [illegible] eroe Steven Seagal impediva al cattivo d'impadronirsi della storica corazzata «Missouri» della Marina militare americana, armata con missili Cruise e Tomahawk. Stavolta raddoppia: impedisce al geniale tecnologo delinquente Eric Bogosian d'impadronirsi [illegible] del Grand Continental, il treno più lus[illegible] d'America in corsa attraverso le Montagne Rocciose, sia d'un satellite micidiale capace di colpire aerei in volo e di distruggere intere città. Ancora una volta il criminale chiede miliardi, [illegible] la vita di milioni di persone.

TRAPPOLA [illegible] MONTAGNE ROCCIOSE
di Geoff Murphy
con Steven Seagal, Eric Bogosian, Katherine Heigl, Morris Chestnut; Usa, 1995

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Apollo; [illegible], Grattacielo; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Marconi; **FIRENZE,** Adriano; **ROMA,** America, Royal, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini, La Perla; **PALERMO,** Nazionale

Drammatico

«Al di là delle nuvole» torna Antonioni

ANTONIONI torna al cine[illegible] a ottantatré anni, tredici anni dopo «Identificazione di una donna» e dopo il silenzio decennale a cui l'ha [illegible]dannato la malattia che lo colpì nel 1985 e che tuttora gli impedisce di parlare, leggere e scrivere. Wim Wenders, [illegible] grande generosità, gli ha fatto da assistente e ha diretto il prologo, l'epilogo, due brevi intervalli. «Al di là delle nuvole» è il diario mentale di un regista che, accompagnato da una [illegible] interiore, immagina ciò che il film materializza, i personaggi, gli incontri, [illegible] storie (tratte da «Quel bowling sul Tevere», raccolta di racconti di Antonioni pubblicata da Einaudi): alla perenne ricerca di quanto sta oltre le cose e le immagini, «l'assoluta misteriosa realtà che nessuno vedrà mai». La struttura semplificata contiene con meccanicità storie e volte polverose, alcuni interpreti [illegible] imbarazzati, si sfiora il manierismo antonioniano, circola un'aria datata. Però grande bellezza visuale, immagini dense e potenti, piani-sequenza straordinari, stili diversi benissimo armonizzati: la cristallizzazione di talenti, amore per il cinema, coraggio, passione e avventura irripetibile rende il film memorabile.

AL DI LA' DELLE NUVOLE
di Michelangelo Antonioni-Wim Wenders, con John Malkovich, Ines Sastre, Kim Rossi Stuart, Sophie Marceau, Fanny Ardant, Peter Weller, Chiara Caselli, Jean Reno, Irène Jacob, Vincent Perez; Francia/Germania/Italia, 1995

TORINO, Cinema Chaplin 1
MILANO, Ariston
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Fiamma 2
ROMA, Atlantic 6, Augustus 1, Holiday
[illegible] Academy Astra

F I L O   D I R E T T O

N O T I Z I A R I O   D I   I N F O R M A Z I O N E   E   A T T U A L I T A'

ascom
associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della Provincia di Torino

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

Una lettera ai sindaci dell'area metropolitana

"Sugli orari dobbiamo discuterne prima insieme"

Un argomento delicato, la questione "orari dei negozi". Un capitolo attorno a cui (a parte le polemiche referendarie di appena sei [illegible] fa, quando quasi il settanta per cento degli italiani dissero no al cambiamento) più volte si è concentrata l'attenzione di operatori commerciali, associazioni territoriali ed amministrazioni locali.

Su questo argomento è recentemente intervenuto il presidente dell'Ascom provinciale Giuseppe De Maria, con una lettera inviata al sindaco di Torino e ai sindaci ed assessori al commercio dei Comuni dell'area metropolitana. L'obiettivo della missiva è chiaro: definire alcuni "parametri di coordinamento" utili ad evitare per il futuro il rischio di spiacevoli incidenti di percorso, come è stato nel caso specifico della decisione assunta dal Comune di Torino per le aperture dei negozi durante il periodo natalizio.

Ecco di seguito una sintesi della lettera del presidente Ascom:

«*Riconfermiamo la nostra disponibilità a favorire una maggiore flessibilità degli orari di apertura nell'ambito della fascia oggi vigente, nonché ad effettuare sperimentazioni particolari in occasione di eventi di significativo richiamo sulla clientela.*

Siamo infatti convinti che l'attuale fascia oraria copra già abbondantemente le esigenze della clientela e non sia assolutamente il caso di incrementare i costi per le aziende, nonché i sacrifici per gli operatori e per i dipendenti in una fase di forte stagnazione dei consumi. E' una linea per altro conforme ai risultati della recente consultazione referendaria sugli orari degli esercizi commerciali.

Siamo quindi nettamente contrari ad allargamenti dell'attuale fascia oraria (per esempio nelle ore antimeridiane), che per un [illegible] non apporterebbero alcun beneficio diretto alla clientela, mentre per contro favorirebbero soltanto un'ora in più di apertura per le grandi strutture distributive.

Siamo altresì contrari, dopo una verifica effettuata con i rappresentanti delle categorie alimentari, in ordine alla proposta di differenziare la mezza giornata di chiusura infrasettimanale dei negozi alimentari per circoscrizioni cittadine e per comuni.

Tale ipotesi, infatti, oltre a creare dei gravissimi problemi nell'organizzazione degli approvvigionamenti, parecchi dei quali giungono da fuori provincia e regione, appare comunque in contrasto con gli attuali criteri regionali e con gli stessi principi ispiratori della Legge 558, in quanto le circoscrizioni non possono assolutamente essere equiparate al Comune

Per questioni di funzionalità ed esigenze di coordinamento, sarebbe opportuno che tali mezze giornate fossero stabilite con criterio di uniformità sull'intera [illegible] metropolitana torinese.

Per quanto concerne infine le deroghe per il periodo natalizio 1996, al fine di evitare la situazione di confusione che si è venuta a determinare quest'anno a fronte delle iniziative portate avanti in modo autonomo da ciascun Comune della cintura torinese, oltre a richiedere di poter affrontare il problema [illegible] un congruo anticipo e con un adeguato coordinamento tra tutte le Amministrazioni, riterremmo indispensabile che si stabilisse già fin d'ora il principio che nella seconda metà del mese di dicembre in tutta la [illegible] non si rilasciano deroghe sugli orari per manifestazioni locali».

Gli orari dei negozi nel mese di dicembre

Una delibera dell'assessore al commercio Andrea Prele defi[illegible] gli orari dei negozi di Torino per il mese di dicembre "E' sospeso l'obbligo della chiusura settimanale degli esercizi pubblici, e della chiusura infrasettimanale degli esercizi di vendita al dettaglio, nel periodo dal 1 dicembre 1995 al 1° gennaio 1996". Di qui la possibilità di apertura dei negozi e dei mercati rionali nelle domeniche 3,10,17, 24 e 31 dicembre. La delibera prevede anche l'apertura (facoltativa) serale dei negozi venerdì 22 e sabato 23 dicembre, fino alle ore 22.

Al via il servizio rinnovo licenze

Prende il via da lunedì 11 dicembre, presso gli uffici centrali Ascom di via Massena 20, a Torino, e presso tutti gli uffici periferici della provincia, il servizio annuale di [illegible] delle licenze ed autorizzazioni. Interesse tutti gli operatori commerciali che devono [illegible] le loro pratiche.

Ricordiamo le scadenze delle principali licenze:

In scadenza al 31 dicembre 1995 *(si possono rinnovare presso gli uffici Ascom entro il [illegible] dicembre):*

- *licenza di pubblica sicurezza*
- *licenza radio e tv*
- *autorizzazione suolo pubblico*
- *licenza albergo-affittacamere*
- *licenza Utif (obbligatoria per chiunque sotto qualsiasi forma commerci liquori, estratti, profumeria, alcool)*
- *licenza ambulante*
- *licenza vendita oggetti preziosi*
- *licenza di panificazione.*

In scadenza al 31 gennaio 1996 *(si possono rinnovare entro il 26 gennaio 1996):*

- *autorizzazione amministrativa*
- *licenza sanitaria (da effettuarsi con il bollettino inviato dalla Regione).*

L'Ascom invita i propri associati a non attendere gli ultimi giorni del mese per provvedere a rinnovare le proprie licenze, per evitare le code e i disagi delle ultime [illegible]. Inoltre, è bene presentarsi agli uffici Ascom già muniti dei necessari documenti, e cioè: dati anagrafici del titolare e codice fiscale, partita Iva per le società, autorizzazione rilasciata dal comune per alcoolici e superalcoolici o, in mancanza, la ricevuta sostitutiva della licenza; per gli alberghi serve la licenza originale del Comune. Servono inoltre: l'autorizzazione igienico-sanitaria (originale), l'autorizzazione comunale per le tabelle merceologiche, il licenzino fiscale (Utif) originale, l'autorizzazione per i trattenimenti danzanti.

Su concordato e fisco

COMMERCIANTI E ARTIGIANI

a confronto con i parlamentari piemontesi

Legge finanziaria per il 1996, decreto legislativo 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, iniziative sui tributi locali: sono gli argomenti attorno a cui si è svolto l'incontro che le Associazioni del commercio e dell'artigianato del Piemonte (Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Casa), hanno organizzato lunedì 27 novembre scorso.

Un incontro a cui commercianti e artigiani hanno invitato tutti i Parlamentari del Piemonte, per un confronto ravvicinato sui problemi più attuali delle imprese minori, a partire dalla "questione concordato fiscale" in seguito anche alla vicenda delle 5000 lettere spedite dall'Amministazione Finanziaria regionale ad altrettanti contribuenti piemontesi.

"*A poco più di un [illegible] dalla tragica alluvione che ha devastato moltissime imprese dei nostri settori* - dicono le Associazioni del commercio e dell'artigianato - *in un momento particolarmente acuto di difficoltà economiche, si rende opportuno stimolare una maggiore attenzione di Governo e Parlamento nei confronti del sistema delle piccole imprese, soprattutto in merito ai problemi della fiscalità. Il caos determinato da alcuni recenti provvedimenti in materia non favorisce certamente una prospettiva di sviluppo per l'imprenditoria diffusa della nostra Regione*".

Intanto, in merito alla vicenda delle 5000 lettere della Direzione Regionale per le Entrate, l'Associazione Commercianti - pur ribadendo il proprio giudizio negativo nel merito del concordato fiscale - comunica ai propri Associati:

1. I contribuenti che hanno ricevuto le lettere non hanno alcun obbligo di dare corso a quanto loro richiesto, e tali lettere non costituiscono una forma di pressione affinché [illegible] aderiscano al concordato;
2. L'Amministrazione Finanziaria ha escluso qualsiasi automatismo fra l'invio delle lettere e i futuri accertamenti che essa svolgerà dopo il 15 dicembre.

Pertanto ciascuna impresa rimane assolutamente libera di aderire o no al concordato fiscale, valutando la propria singola posizione.

I costi economici delle impunità

Si svolge martedì 5 dicembre, alle ore 21, presso il centro congressi "Torino Incontra" il convegno su "I costi economici delle impunità", organizzato dall'Ascom e dalla Associazione Nazionale Magistrati Unità per la Costituzione, sezione Piemonte e Valle d'Aosta. Partecipano Giuseppe Pichetto, Franco Peradotto, Giuseppe De Maria, Vincenzo Pochettino, Graziella Fornengo, Franco Romano, Andrea Prele; modera il dibattito Giorgio Vitari, sostituto procuratore a Torino.

Al convegno viene presentata una recentissima ricerca curata dal For.Ter Piemonte, l'istituto di ricerca e formazione dell'Ascom, sulla base di un migliaio di interviste ad operatori commerciali di Torino. L'obiettivo è quello di misurare e fotografare i contorni della [illegible] realtà dell'illegalità e delle varie forme di delinquenza che molte volte restano nell'ombra, impunite, determinando costi [illegible] per l'economia e per la società.

Assemblea gruppo giovani

Lunedì 4 dicembre, alle ore 21, presso il salone Ascom di via Massena 20, è convocata l'assemblea generale del Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario. Un appuntamento denso di contenuti: si parla [illegible] cordato [illegible]: dell'iniziativa "Largo ai giovani" condotta con l'Ascomfidi; [illegible] presentato il programma del Gruppo per i prossimi mesi e si parla di modifiche statutarie.

Fenacom, pranzo di Natale

"Cinquanta e più Fenacom" di Torino propone ai propri associati, com'è ormai tradizione annuale, la festa degli auguri natalizi. Si svolge domenica 10 dicembre, alle ore 12,30 presso il ristorante Garden di Strada Valsalice 2. Il presidente Giovanni Perfumo invita chi volesse partecipare a segnalare entro domani la propria adesione, telefonando agli uffici Fenacom, tel. 533806 - 5516249.

Una "svista" che costa cara alle imprese

L'Ascom-Confcommercio protesta per un ulteriore illegittimo [illegible] che viene addossato alle imprese (sia del [illegible] che dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura) per effetto della decisione del Senato di mantenere fino al 1° gennaio 1998 l'obbligo di pagare la tassa per l'iscrizione degli atti nel registro delle imprese.

Una decisione che determina un costo di 500 mila lire per le società e di 250 mila lire per le ditte individuali, che si aggiunge a quello che le imprese pagano per ogni atto di variazione.

«*E' inaccettabile* - sostiene l'Ascom - *che questo onere sia stato deciso nell'ambito di una disposizione che doveva semplificare l'attività commerciale e professionale ed agevolare gli obblighi ai contribuenti*»

Questa tassa, finora riguardante solo le società, secondo l'Ascom è illegittima perché ad [illegible] non corrisponde alcun servizio [illegible]: la tenuta del Registro delle imprese, infatti, è stata trasferita con una Legge del 1993 dalle Cancellerie dei Tribunali alle Camere di Commercio. Eppure lo Stato dovrebbe continuare ad incassare dalle imprese somme per [illegible] assicurati da altri. «*Un autentico esempio di paradosso fiscale* - conclude l'Ascom Confcommercio - *una tassa all'italiana in contrasto con una precisa direttiva Cee, che stabilisce la necessità di una effettiva relazione tra tassa e corrispettivo di servizio*».

Assunzione di personale in mobilità

L'Ascom-Confcommercio ha stipulato una convenzione con l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, per offrire la possibilità alle aziende associate che intendono assumere personale di ottenere, tramite la loro organizzazione, una preselezione delle persone [illegible] nelle liste di mobilità e dei disoccupati da almeno 24 mesi.

L'azienda interessata potrà rivolgersi ai servizi rapporti di lavoro e/o libri paga esponendo i requisiti richiesti: qualifica, mansioni, età, durata del contratto, ecc.

L'Ascom inoltrerà la richiesta all'agenzia per l'impiego che provvederà alla ricerca e segnalerà i nominativi del personale risultato idoneo.

Dopo [illegible] contattato le persone segnalate per un colloquio, in caso di perfezionamento dell'assunzione, il datore di lavoro dovrà darne comunicazione all'Agenzia per l'impiego.

Si rammenta che le assunzioni di personale in mobilità e/o disoccupato da almeno 24 mesi coprono la riserva prevista [illegible] Legge [illegible] 91, nella [illegible] [illegible] per cento (o [illegible] per cento in base al tasso di disoccupazione stabilito per Decreto), [illegible] aziende che occupano oltre 10 dipendenti.

Inoltre il datore di lavoro avrà diritto agli sgravi contributivi previsti [illegible] Leggi, nella [illegible] del 100 per cento per gli iscritti in mobilità e al 50 per cento dell'indennità che i lavoratori avrebbero percepito, e per i disoccupati da almeno 24 mesi nella misura del 50 per cento per 3 anni.

Per ogni eventuale ulteriore chiarimento, chiamare i nostri [illegible]: 5516241 e 5516211.

Le Fiat risollevano il Mibtel

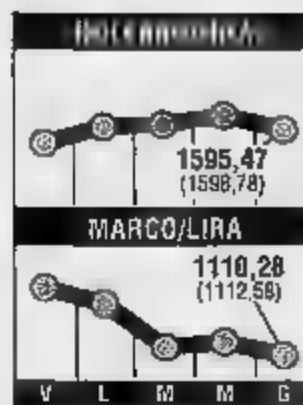
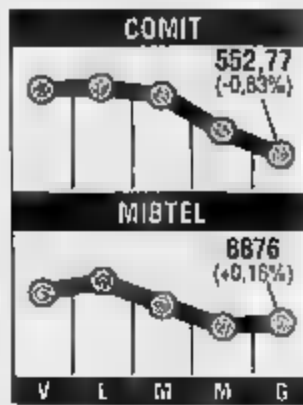
Grazie al recupero della Fiat Piazza Affari trova la forza per interrompere una serie di otto sedute negative. Con uno scatto finale, anche se modesto, il listino ha chiuso con un recupero dello 0,16% e si è risollevato dai minimi dell'anno più volte ritoccati nel corso della seduta. Sempre scarsi comunque gli scambi che si sono concentrati anche oggi su pochissimi titoli e in particolare sulle Eni (circa 32 milioni i pezzi scambiati). Anche oggi comunque il comportamento dei titoli del gruppo chimico ha deluso gli operatori: nelle quattro fasi di apertura il prezzo è rimasto inchiodato a 5250 lire come nelle due sedute precedenti. I pacchetti in vendita sono ancora numerosi e provengono - secondo gli operatori - soprattutto da piccoli risparmiatori che hanno partecipato al collocamento. In acquisto si nota solo la Sige. Al centro dell'attenzione del mercato anche le Olivetti con un rialzo di circa l'1%.

COMIT 552,77 (-0,83%)

MIBTEL 8876 (+0,16%)

1595,47 (1598,78)

MARCO/LIRA 1110,28 (1112,58)

V L M M G

L'offerta Carraro parte l'11

Saranno offerte ad un prezzo tra le 4220 e le 4800 lire le azioni Carraro che debutteranno sul mercato telematico dopo Natale. Il range del prezzo è stato modificato rispetto a quello deciso dall'ultima assemblea degli azionisti (3800-6000). Il valore dell'azione è stato stimato in 5000 lire dal consiglio di Borsa. L'offerta pubblica di sottoscrizione e vendita, che partirà l'11 dicembre per concludersi il 15, è diretta congiuntamente da Fasfin Securities sim e da Arca sim. L'ammontare complessivo dell'offerta è pari a 15 milioni di azioni, delle quali 9.689.750 derivanti da un aumento di capitale a pagamento e 5.310.250 messe a disposizione dalla famiglia Carraro, da Sopaf e Arca merchant. Un milione 300 mila saranno riservate ai dipendenti del gruppo. L'incasso per l'azienda, pari ad una cifra compresa tra 36,8 e 58,1 miliardi, sarà destinato al rafforzamento patrimoniale.

L'Isco avverte: il tasso di inflazione calerà, ma sarà più alto del previsto

L'Azienda Italia mette la quarta

La lira risale (1106) e il pil cresce del 3,4%

ROMA. Lira in recupero anche dopo l'annuncio della Bundesbank di mantenere invariati i tassi. E la giornata positiva della moneta si è abbinata alla notizia che l'economia italiana ha accelerato il passo nel terzo trimestre, registrando un incremento del prodotto interno lordo dell'1,8 per cento che porta, rispetto allo stesso periodo del '94, a un aumento annuo del 3,4. In linea, come ha subito rilevato il ministro del Bilancio, Rainer Masera, con le stime del governo di crescita del pil a fine anno del 3 per cento.

Giornata positiva, dunque, per la lira che non è stata frenata nella sua rincorsa dalla decisione della Banca centrale tedesca. Secondo le rilevazioni di Bankitalia ha realizzato un netto recupero sul marco (sceso da 1112,58 a 1105,5) e anche sulla sterlina e sul franco francese, vittime della pesante tensione sociale, cedendo solo rispetto a un dollaro impetuoso.

All'irrobustimento della nostra moneta, si accompagna un quadro promettente dell'economia reale, non privo di qualche incertezza per l'anno prossimo. L'Istat, anzitutto, ha fornito una buona notizia: l'indice di crescita del pil, la ricchezza prodotta dal Paese, a un ritmo più elevato di quello registrato nello stesso periodo in altri Paesi, come Stati Uniti (+1 per cento), Gran Bretagna (0,4) e Francia (0,2). Il dato di ieri rappresenta una forte accelerazione rispetto al secondo trimestre, che aveva segnato un'inquietante battuta d'arresto (-0,4).

L'Istituto di statistica attribuisce l'incremento a un forte aumento della produzione industriale (anche per tre giornate lavorative in più) e dei servizi. Ma la tendenza al rialzo su questi livelli difficilmente potrà essere ripetuta, secondo le previsioni, anche nell'ultimo spezzone dell'anno. Per il quarto trimestre, infatti, si sconta un rallentamento del pil in sintonia con la stabilizzazione dei ritmi di crescita che si sta registrando in Europa.

L'accelerazione del passo dell'Azienda Italia è confortante, comunque, per il governo Dini. Soddisfatto, il ministro Masera ha detto: «E' stato un buon trimestre. Mi sembra che venga confermato l'obiettivo del 3 per cento di crescita annua, anche se il quarto trimestre sarà leggermente meno espansivo. Ma siamo su una linea di tendenza buona».

Anche per il presidente di Confindustria, Luigi Abete, «il segnale è positivo, anche se evidenzia una volta di più il dualismo del Paese». Per il leader degli imprenditori, l'economia reale è in fase positiva, ma per prolungarne il trend sarà necessario «utilizzare al meglio le risorse per infrastrutture, formazione e per la riduzione del debito pubblico».

Insomma, ormai si guarda al vicino '96. E l'Isco offre un quadro a tinte contrastate. Perché rallenterà il ritmo di crescita (dal 3,2 attribuito al '95 al 2,6), e al calo dell'inflazione (stimata al 4,2, e quindi superiore ai pronostici del governo) non si abbinerà un deciso miglioramento dell'occupazione. Per l'Isco, infatti, il numero dei senza-lavoro dovrebbe ridursi solo marginalmente rispetto al 12 per cento toccato quest'anno, con un recupero dell'occupazione non superiore al mezzo punto. Positive, infine, le previsioni per bilancia commerciale e consumi delle famiglie, mentre resta qualche incognita sugli effettivi livelli del fabbisogno statale.

Sullo sfondo di queste previsioni sulla nostra economia si colloca il nuovo incitamento lanciato dal commissario europeo Mario Monti all'Italia perché attui «senza furbizie», «uno sforzo aggiuntivo» per entrare nella fase finale dell'Unione monetaria con i Paesi-guida. Restarvi fuori per Monti comporterebbe molti rischi perché le prevedibili pressioni sulla lira renderebbero «esasperati» i partners e moneta unica, con la conseguenza di «pressioni per il varo di misure compensative», ossia di ritorsioni commerciali contro Roma.

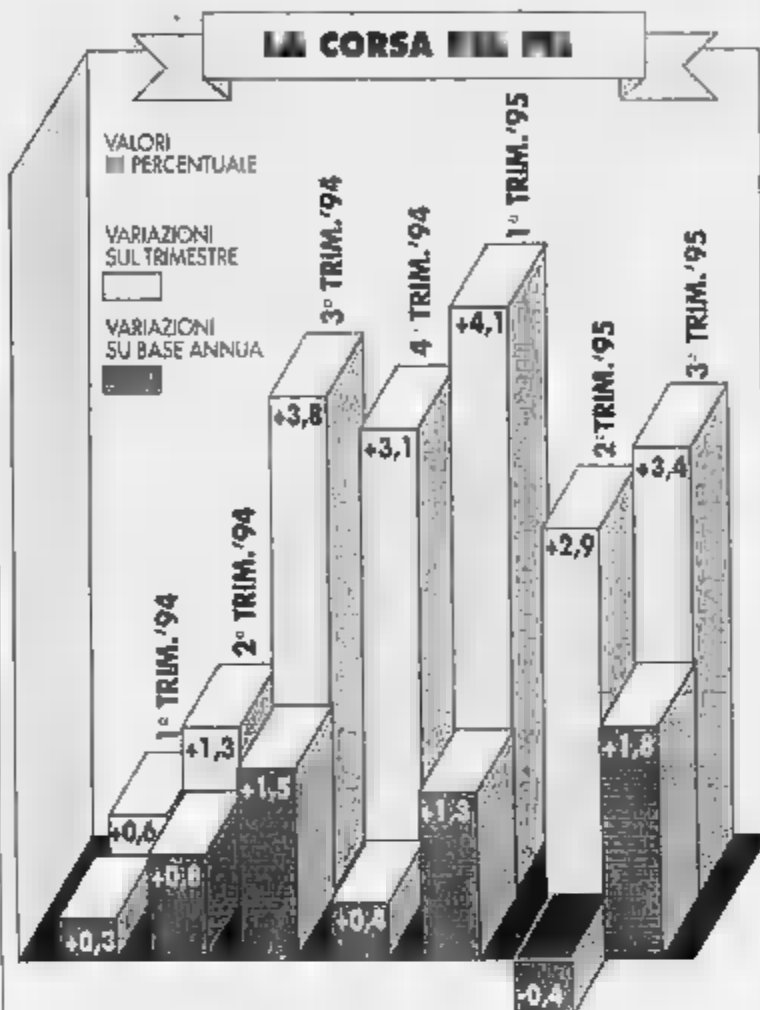
(p. pat.)

LA CORSA DEL PIL

VALORI PERCENTUALE

VARIAZIONI SUL TRIMESTRE

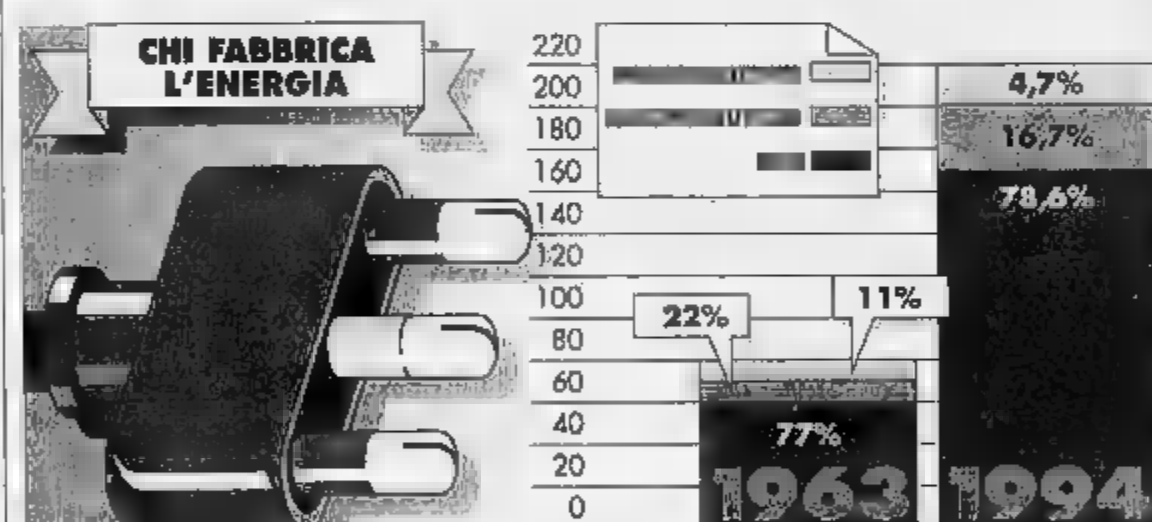
VARIAZIONI SU BASE ANNUA

	1° TRIM. '94	2° TRIM. '94	3° TRIM. '94	4° TRIM. '94	1° TRIM. '95	2° TRIM. '95	3° TRIM. '95
Variazioni sul trimestre	+0,3	+0,8	+1,5	+0,4	+1,3	-0,4	+1,8
Variazioni su base annua	+0,6	+1,3	+3,8	+3,1	+4,1	+2,9	+3,4

Il comitato dei ministri ha già fissato le tappe: la vendita dell'ente durerà tre anni

CHI FABBRICA L'ENERGIA

220 200 180 160 140 120 100 80 60 40 20 0

22% 11% 77% 4,7% 16,7% 78,6%

1963 1994

Alberto Clò ministro dell'industria fissa il piano Enel

Non sarà diviso l'Eni privato

La prima tranche sul mercato entro aprile

ROMA. Tutto insieme. Si privatizza l'Enel. E contemporaneamente si supera il monopolio dell'energia elettrica. Il governo di Lamberto Dini ha approvato «le linee fondamentali» per la vendita delle azioni Enel e la riforma del settore elettrico», coprendo le scelte con un insolito segreto durato quarantott'ore. Le decisioni sono state prese a Palermo a margine del vertice Italia-Spagna e non sono state divulgate subito per la difficoltà di stilare il verbale. I due piani, varati martedì dal comitato dei ministri per le privatizzazioni, saranno attuati parallelamente in tre fasi sviluppate in due-tre anni.

Il via libero, sulla base delle proposte del ministro dell'Industria Alberto Clò, arriva dopo il moltiplicarsi delle voci sulle divergenze di opinioni all'interno del governo. Almeno un problema resta aperto: non è stata definita la dimensione della prima quota dell'Enel da mettere in vendita (in una data da definire, forse entro aprile 1996). Clò non si è mai pronunciato sulla quantità di azioni da cedere, ma gli è stata attribuita l'intenzione (mai confermata) di volersi limitare al 20%; è poi sicuramente favorevole a mettere subito sul mercato un pacchetto molto più consistente, fino all'80%, il ministro del Bilancio Rainer Masera (componente del comitato per le privatizzazioni con Clò e Dini, titolare anche del Tesoro). Passo dopo passo, in ogni caso, prende corpo il nuovo assetto del settore. Si avvicina la fine del monopolio della produzione riconosciuto all'Enel da 33 anni, cioè dalla nazionalizzazione dell'energia elettrica. Si apre la porta ai privati anche nella distribuzione. Si marcia verso il superamento dell'esclusiva dell'Enel per gli scambi di energia con l'estero. Oltre alla conferma dell'unitarietà dell'Enel, restano punti fermi il servizio universale (l'obbligo di servire tutti gli italiani, dovunque) e la tariffa unica (valida sull'intero territorio nazionale).

Prima fase. E prima quota dell'Enel messa in vendita. Entro il 1995 dovrebbero essere pronte le concessioni dello Stato con l'Enel e le 71 municipalizzate: sono i documenti indispensabili per lo svolgimento del servizio. Comincia la separazione contabile e gestionale delle attività dell'Enel per produzione, trasmissione (che resta monopolio) e distribuzione. La produzione è liberalizzata: appena sarà necessario costruire una centrale, sarà indetta una gara per stabilire chi la realizzerà. Quindi l'Enel non farà più automaticamente fronte al fabbisogno di energia.

Seconda fase. Viene collocata un'altra quota dell'Enel, ma senza la perdita del controllo del Tesoro. Si completa la separazione delle attività. Il governo fissa gli indirizzi di politica economica o gestionale, stipulando con l'Enel un contratto di programma che contiene tutti gli obiettivi, a cominciare da quelli relativi alla sicurezza e agli approvvigionamenti.

Terza fase. Prima che lo Stato perda il controllo dell'Enel, viene scorporata l'attività per la produzione: nasce una società autonoma in mano all'Enel spa. Si vendono le azioni residue; lo Stato resterà in possesso solo della golden share, una mini-quota azionaria che garantisce particolari diritti nella gestione per tutelare gli interessi nazionali.

Obiettivo del governo è evitare che la privatizzazione porti a un monopolio privato invece che pubblico. Oltre alla liberalizzazione per la produzione, crescerà la quota della distribuzione coperta dalle municipalizzate a loro volta da privatizzare. Alfonso Limbruno, amministratore delegato Enel, vede la rivoluzione in arrivo. Immagina che la «soluzione migliore» sia che la sua azienda diventi una public company: «Abbiamo 28 milioni di utenti che rappresentano una platea molto ampia di potenziali investitori».

Roberto Ippolito

OLIVETTI

Sciopero in tutto il gruppo

I dipendenti del Gruppo Olivetti sciopereranno oggi contro il piano di ristrutturazione aziendale e per sollecitare l'intervento della presidenza del Consiglio sulla vertenza. Claudio Sabattini, segretario generale della Fiom, terrà un comizio ad Ivrea, al termine della manifestazione. Oggi l'azienda avvia le procedure per mettere in cassa integrazione 1000 dei 2000 dipendenti considerati in esubero. Una scelta unilaterale che i sindacati hanno duramente contestato sostenendo che «il piano presentato dall'Olivetti e ritenuto dall'azienda non discutibile prevede l'abbandono del settore industriale dell'informatica con conseguenze irreversibili e con pesanti risvolti occupazionali». «E' necessario - secondo Sabattini (Cgil), Italia (Cisl) e Angeletti (Uil) - un confronto con il governo che deve rispondere sulle scelte industriali nel settore informatico di fronte alle conseguenze delle decisioni dell'Olivetti».

Parte il piano di risanamento. Bassolino: «Una prova di fiducia»

Fazio soccorre Banconapoli

Undici banche portano 2500 miliardi

ROMA. Undici grandi istituti di credito sono scesi in campo a difesa del Banco di Napoli. Una boccata d'ossigeno, di non poco conto, che permette il «decollo» del piano di risanamento e ricapitalizzazione della moribonda «mega-banca» del Sud. A correre in soccorso del Banco Napoli c'è anche la Cassa depositi e prestiti. Un nuovo passo avanti di indubbia portata.

Concederanno un finanziamento (a condizioni di mercato) a favore dell'Istituto di via Toledo per 2500 miliardi, 1000 dei quali a carico del braccio finanziario del ministero del Tesoro. Lo ha comunicato Bankitalia che ieri ha ospitato in via Nazionale una riunione per la definizione del prestito, che sarà erogato il 1° gennaio del 1996.

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

Tutti insieme «appassionatamente», dunque, per rimettare in ordine i conti di una banca disastrata. Ma vediamo le cifre. A fornirle è Bankitalia: «Si è tenuta oggi (ieri per chi legge, ndr) una riunione in Banca d'Italia alla quale hanno partecipato i rappresentanti del Banco di Napoli e di 11 fra le principali banche italiane per la definizione di un intervento a favore del Banco. Alla riunione ha partecipato un rappresentante del Tesoro. L'intervento - prosegue la nota - in questa fase prevede la concessione di un finanziamento, a condizioni di mercato, da parte delle banche e della Cassa depositi e prestiti, con scadenza a giugno 1997, per un importo complessivo di 2500 miliardi di cui mille miliardi da parte della Cassa depositi e prestiti».

Non è tutto. «Nel contesto dell'incondizionato supporto del sistema bancario a favore del Banco di Napoli, le modalità e le condizioni del prestito - viene puntualmente spiegato - saranno definite in tempo utile per consentirne l'erogazione il 1° gennaio 1996. Il Banco di Napoli è impegnato a realizzare un vasto piano di ristrutturazione finalizzato al risanamento e al rilancio del Banco stesso».

Il Tesoro - conclude la nota - ha manifestato la disponibilità a partecipare ai futuri aumenti di capitale del Banco attraverso il versamento delle «ulteriori somme previste dalla legge Amato e il conferimento della partecipazione nella Insud di proprietà dello Stato».

L'intervento deciso ieri nella riunione in Banca d'Italia ha l'obiettivo di ridare serenità al mercato e di consentire di avere il tempo necessario per l'auspicata «soluzione di mercato» con l'individuazione della via per la ricapitalizzazione definitiva dell'istituto. In questa fase l'intervento ha dovuto necessariamente avere un carattere «misto», pubblico-privato, perché - come ha osservato un banchiere - privatizzare e risanare contemporaneamente è decisamente difficile. Inoltre la configurazione proprietaria del Banco di Napoli vede ancora una cospicua presenza pubblica.

Ma chi paga? Non sono stati resi noti finora i nomi delle banche partecipanti all'operazione (che devono ancora riunire i propri consigli per ratificare l'impegno preso ieri): ma l'elevato numero di partecipanti conferma che in sostanza nell'operazione di sostegno sono stati coinvolti praticamente tutti i grandi istituti creditizi del paese.

Forte di questa dote, sotto forma di capitale di credito, il Banco di Napoli può presentarsi sul mercato alla ricerca di partner senza svendersi. E' questa l'indicazione fornita dal presidente della fondazione del Banco, Gustavo Minervini, in un commento a caldo sul maxi-intervento varato a sostegno del banco.

«Sono soddisfatto per l'ammontare dell'operazione e per il segnale - ha detto Minervini - ma la decisione non elude la necessità di ulteriori apporti di capitale in tempi ravvicinati».

Soddisfazione «per la prova di fiducia che è stata data al Banco di Napoli sia dal Tesoro che dal sistema bancario» è stata espressa dal sindaco di Napoli, Antonio Bassolino. «L'attuazione piena e rapida del piano di ristrutturazione deciso dal consiglio di amministrazione - afferma Bassolino in una nota - costituirà la prova che questa fiducia è ben riposta».

Francesco

IL SALVATAGGIO

DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI 1000

TRA 11 MAGGIORI BANCHE 1500

2500

IL TESORO

DATI IN MILIARDI

CITTA' DI TORINO
SETTORE AMM.VO III - CONTRATTI E APPALTI
Tel. (011) 442-2742 - fax (011) 442-2661

Avviso di asta pubblica n. 301/95 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per realizzazione di complesso polivalente per anziani non autosufficienti nell'area sita in via Piave.
Importo base: L. 15.362.330.445 di cui L. 11.559.966.445 opere a corpo, L. 3.802.383.950 opere a misura.
Categoria A.N.C. "2" (prevalente) per L. 15.000.000.000.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III - Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 281 del 1° dicembre 1995, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 16 luglio 1996.
La seduta pubblica della gara si terrà il giorno di mercoledì 17 luglio 1996 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato d'appalto gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore LL.PP. Fabbricati Municipali, p.zza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-3589, fax 517.65.91.
Torino, 16 novembre 1995

IL DIRIGENTE **dott.ssa Mariangela Rossato**

CITTA' DI TORINO
SETTORE AMM.VO III - CONTRATTI E APPALTI
Tel. (011) 442-2742 - fax (011) 442-2661

Avviso di asta pubblica n. 300/95 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per realizzazione di complesso polivalente per anziani non autosufficienti nell'area sita in via Tirreno.
Importo base L. 15.362.330.445 di cui L. 11.559.966.945 opere a corpo, L. 3.802.383.950 opere a misura.
Categoria A.N.C. "2" (prevalente) per L. [illegible].
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III - Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 281 del 1° dicembre [illegible], sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 9 luglio 1996.
La seduta pubblica della gara si terrà il giorno di mercoledì 10 luglio 1996 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato d'appalto gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore LL.PP. Fabbricati Municipali, p.zza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-2923, fax 517.65.91.
Torino, 16 novembre 1995

IL DIRIGENTE **dott.ssa Mariangela Rossato**

CITTA' DI TORINO
SETTORE AMM.VO III - CONTRATTI E APPALTI
Tel. (011) 442-2742 - fax (011) 442-2681

Avviso di asta pubblica n. 299/95 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per realizzazione di complesso polivalente per anziani non autosufficienti nell'area sita in via Botticelli angolo via Corelli.
Importo base L. 15.362.330.445 di cui L. 11.559.966.945 opere a corpo, L. 3.802.383.950 opere a misura.
Categoria A.N.C. "2" (prevalente) per L. 15.000.000.000.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III - Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino. [illegible] inoltre pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 281 del 1° dicembre 1995, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 2 luglio 1996.
La [illegible] pubblica della gara si terrà il giorno di mercoledì 3 luglio [illegible] alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi [illegible] il Settore LL.PP. Fabbricati Municipali, p.zza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-3160, fax 517.05.91.
Torino, 16 novembre 1995

IL DIRIGENTE **dott.ssa Mariangela Rossato**

[illegible] PIEMONTE
[illegible] SANITARIA LOCALE N. 5
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 COLLEGNO (TO)
Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Estratto del bando di gara

Il Direttore Generale Supplente comunica che con determinazione n. 3858 del 16.11.95 è stato indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di conduzione e manutenzione delle Centrali Termiche dell'USL [illegible]. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 Legge 11/02/1994 n. 109 così come modificato dall'art. 7 Lg. [illegible]/95 con esclusione automatica delle [illegible] anomale. Importi a base d'asta: lotto A L. 190.000.000, lotto B L. 296 [illegible], lotto C L. 247.000.000, lotto D L. 34.600.000, lotto E L. 41.100.000. Categoria a.n.c. richiesta 5a1 - Termine ric[illegible] offerte: 20.12.95. Il bando in [illegible] integrale riportante le modalità di presentazione delle offerte è stato trasm[illegible] al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la pubblicazione e potrà essere ritirato presso Servizio Tecnico dell'USL 5 - tel. 011/40.17.546-249, fax 011/40.17.434.
Collegno, li 27 novembre [illegible]

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE **dott. Vincenzo Gioia**

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
80038 NAPOLI
Tel. 081/521.72.54 - Fax 081/521.72.61

[illegible] avviso di gara

Il Comune intende affidare in concessione i seguenti servizi: a) accertamento e riscossione imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni, accertamento e [illegible] TOSAP.
Le [illegible], regolarmente iscritte all'Albo Concessionari di cui all'art. 32 D.L.vo n. 507/93, ed in possesso di tutti i requisiti indicati nei bandi di gara, possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1995 al "Comune di Pomigliano d'Arco (NA) - Ripartizione Servizi Finanziari" singole richieste di invito su carta bollata.
Le concessioni avranno la durata di [illegible] avverranno mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. [illegible] citato decreto 507/93.
I bandi integrali di gara sono reperibili presso la Ripartizione Servizi Finanziari nei giorni ed ore di ufficio.
Pomigliano d'Arco, li [illegible] novembre [illegible]

IL DIRIGENTE
Giuseppe Beneduce

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Via Monzambano, 10 - Roma - Tel. 06/490.326
Telex 620.166 - Fax 445.49.56

Avviso di rettifica

Nel foglio inserzioni della G.U.R.I. n. 278 del 26.11.1995 è stato pubblicato l'avviso di rettifica relativo ai sottonotati bandi di gara:
Bandi di gara in data 8.11.1995 inviati alla G.U.C.E. sotto la medesima data e pubblicati sulla G.U.R.I. n. [illegible] 14.11.1995:
- CZ [illegible]; TO 27/95; CZ 14/95; [illegible] 28/95; PG 29/96.
Bandi di gara in data 10.11.1995 inviati alla G.U.C.E. sotto la medesima data e pubblicati sulla G.U.R.I. n. [illegible] 16.11.1995:
- PG 34/95; PG 30/95; TO 33/95; VE 31/95; VE 32/95.
Bandi di gara in data 15.11.1995 inviati alla G.U.C.E. [illegible] medesima data e pubblicati sulla G.U.R.I. n. 272 del 21.11.1995:
- CZ 35/95; CZ 36/95; CZ 37/95; BO 10/94; BO 19/93.
Si comunica che il 2° capoverso del punto 11 [illegible] gara sopraindicati deve intendersi sostituito [illegible] segue:
L'ANAS valuterà l'anomalia delle [illegible] ai sensi dell'art. [illegible] - comma 4° - della Dir. [illegible] 93/37.
I termini di presentazione delle domande di partecipazione restano fissati [illegible] dalle [illegible] bandi di gara.
Roma, li 20.11.1995

IL CAPO UFFICIO CONTRATTI
Dott.ssa M. Scurti

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DEL BANDO DI ASTA PUBBLICA

E' stato pubblicato sul [illegible] degli Annunzi Legali della Provincia di Torino del 28.11.95 n. 95 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30.11.95 n° 280 il bando di asta pubblica integrale per l'affidamento dei lavori di ripristino e ristrutturazione dell'Area Manna dell'Antico Fisco in Via P. Giuria n. 1 - TORINO.
Importo base: L. 514.564.585 oltre IVA di legge.
Modalità di aggiudicazione: artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23.05.1924 n. 827.
Termine ultimo presentazione offerte: ore 12.00 del 09/01/1996.

IL RETTORE
(Prof. M. U. DIANZANI)

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DEL BANDO DI ASTA PUBBLICA

E' stato pubblicato sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino del 28.11.95 n° 95 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30.11.95 n° 280 il bando di asta pubblica integrale per l'affidamento dei lavori per la costruzione della recinzione delle Facoltà di Agraria e Veterinaria a Grugliasco (TO).
Importo base: L. 217.731.700+ oltre IVA [illegible]
Modalità di aggiudicazione: artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23.05.1924 n. 827.
Termine ultimo presentazione offerte: ore 12.00 [illegible] 11/01/1996.

IL RETTORE
(Prof. M. U. DIANZANI)

Entrano nell'accomandita Gabriele Galateri e Carlo Camerana

Nuovi soci per Agnelli & C.

Umberto nominato vicepresidente

Gabriele Galateri, amministratore delegato dell'Ifi, con Umberto e Gianni Agnelli

TORINO. Umberto Agnelli è il nuovo vicepresidente della Giovanni Agnelli e C., la cassaforte della famiglia che detiene l'84 per cento dell'Ifi. Lo ha deciso ieri l'assemblea della società in accomandita che ha anche aperto le porte a due nuovi soci, Carlo Camerana e Gabriele Galateri. E' stato inoltre approvato il bilancio al 31 ottobre 1995, chiuso con un utile ante imposte di 22,8 miliardi, risultato di oltre tre miliardi superiore rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente.

«Le strutture dell'accomandita - ha dichiarato il presidente Giovanni Agnelli - si muovono nella direzione di una naturale continuità». Umberto Agnelli assume infatti la carica che era del cugino Giovanni Nasi, scomparso di recente, mentre Camerana (nipote di Nasi e, tra l'altro, vicepresidente [illegible] Magneti Marelli e della Rinascente) rileva il posto del [illegible] venuto a mancare. Con Galateri, amministratore delegato dell'Ifi e dell'Ifil, il numero degli accomandatari sale a quota sei. Completano l'elenco l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e il vicepresidente della Fiat e dell'Ifi, Gianluigi Gabetti.

Il positivo andamento del bilancio, afferma un comunicato della società, è «dovuto principalmente ai maggiori dividendi ricevuti dall'Ifi». Agli azionisti ordinari verrà distribuito un dividendo di 19,4 miliardi, il 12,5 per cento in più rispetto a quanto emerso al termine del 1994/95.

L'assemblea ha anche deciso il pagamento di 300 lire «per azione ordinaria da rilevarsi dalla riserva sovrapprezzo azioni» e, per rendere l'investimento più articolato, «l'emissione riservata agli azionisti stessi di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società per circa [illegible] miliardi».

A livello consolidato, il bilancio relativo all'esercizio 1994 ha fatto registrare un aumento di ricavi e proventi pari ad oltre il [illegible] per cento, [illegible] attivo di 105 miliardi che si confronta con la perdita di 101 miliardi segnata al 31 dicembre 1993. Esaminati i conti, l'assemblea ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie a un prezzo compreso fra un minimo di mille lire (cioè il valore nominale dei titoli) ed un massimo di ottomila. Nel corso dell'esercizio, come [illegible] stabilito in precedenza, [illegible] stato rilevate tutte le [illegible] privilegiate, pari al 7,45 per cento del capitale sociale.

Nel commentare le novità ai vertici della società, Giovanni Agnelli ha sottolineato che «è stato confermato l'impegno di stabilità in [illegible] visione di lungo periodo per contribuire al rafforzamento delle aziende che operano nel nostro gruppo». Si tratta, ha aggiunto il presidente, «di un processo di ricambio e di ringiovanimento a garanzia dei valori che [illegible] nonno aveva posto alla base della [illegible] opera».

(r. e. s.)

Steve: un '96 positivo per le aziende del gruppo

Finmeccanica: dalla Camera «no» allo smembramento

ROMA. La commissione attività produttive della Camera è contro lo smembramento di Finmeccanica e [illegible] una risoluzione chiede l'impegno del governo a mantenere questa linea: è il risultato di una [illegible] presieduta [illegible] presidente della commissione Alessandro Rubino che è il primo firmatario del documento. La risoluzione, in vista della privatizzazione della Finmeccanica adesso all'esame dell'Iri, fissa due punti. «In primo luogo - ha detto Rubino - abbiamo chiesto al governo un decreto legge che eviti ai fondi per il piano aeronautico (1800 miliardi nel decennio 1995-2005) di andare "in economia". Poi il documento impegna il governo a favorire la [illegible] di grandi gruppi competitivi sul mercato internazionale. Occorre che il governo valuti bene la situazione perché è meglio creare [illegible] grandi gruppi che smembrare. Insomma, come per l'Enel, bisogna evitare gli spezzatini».

Intanto ieri è stato presentato nello stabilimento Oto Melara di La Spezia il carro armato «Ariete». Si tratta del primo di [illegible] esemplari che nell'arco di cinque anni l'azienda spezzina realizzerà per l'esercito italiano. La commessa ha [illegible] valore di 1700 miliardi di lire e consente all'Oto Melara di riprendere la produzione a pieno ritmo e a guardare con più ottimismo al futuro. Il consorzio, Otobreda (Finmeccanica) al 70% e Iveco (Fiat) al 30%, realizzerà 33-35 esemplari del [illegible] «Ariete» l'anno. Bruno Steve, amministratore delegato di Finmeccanica, è ottimista sul futuro del gruppo: «Nel 1996 le aziende del gruppo, Otobreda, Sma, Agusta e Galileo torneranno in equilibrio [illegible] e finanziario».

FLASH

Telecom: un accordo con Marina [illegible]

Telecom Italia ha siglato un accordo pluriennale per la gestione della rete militare (Dse) in Italia della U.S. Navy. La Dse (Defense switch network) è la rete militare mondiale delle U.S. Forces che collega tutte le utenze militari delle basi statunitensi. Telecom Italia attraverso le proprie strutture centralizzate (già a disposizione dei grandi clienti business), integrate da sistemi creati appositamente, assicurerà il controllo, 24 ore su 24, della rete militare e delle interconnessioni con le reti pubbliche di telecomunicazione.

Banca Etica: raccolto 1 miliardo di capitale

La cooperativa «Verso la Banca Etica», soggetto imprenditoriale costituito per la raccolta dei necessari 5 miliardi di capitale sociale per la Banca Etica, la prima banca italiana al servizio dell'economia [illegible] profit, ha annunciato che [illegible] state sottoscritte quote per un miliardo.

Costruzioni: [illegible] Recchi-Ferrocemento

La Ferrocemento e la Recchi, due tra le maggiori imprese italiane di costruzioni, hanno raggiunto un accordo di collaborazione. Le due società resteranno autonome e separate e saranno controllate da una holding comune, Ferlina, a [illegible] volta controllata dalle famiglie Bruno e Recchi, attuali azioniste delle due società.

Tradotto in italiano il libro di Bill Gates

«The road ahead», il libro [illegible] cui Bill Gates, fondatore e chairman di Microsoft, illustra la rivoluzione tecnologica che cambierà presto la vita di tutti, è disponibile anche in versione italiana: «La strada che porta al domani», edita da Mondadori.

A Meridiana i servizi aeroportuali di Linate

Meridiana, la principale compagnia aerea italiana a capitale interamente privato con [illegible] quota di mercato nazionale di circa il 17%, dal 16 gennaio gestirà in proprio i servizi aeroportuali dell'aeroporto di Linate dopo aver avviato quelli di Fiumicino un mese fa tramite Aviation Services spa.

Verso i 2000 miliardi di fatturato

Lloyd Adriatico, il '95 ha il vento in poppa

Sandro Salvati

MILANO. «Prevediamo di chiudere il 1995 [illegible] un incremento del 9-10% del lavoro diretto italiano e di superare i 2 mila miliardi di fatturato». Lo ha detto Sandro Salvati, presidente del Lloyd Adriatico, la compagnia destinata ad uscire dalla Borsa a seguito dell'acquisto da parte del Gruppo Allianz. Salvati ha rilevato che la compagnia [illegible] registrando un andamento soddisfacente in tutti i settori: l'rc auto, i rami danni non auto e il ramo vita. L'obiettivo principale del Lloyd è ora quello di aumentare la redditività aziendale: «Sulla base della semestrale e di quello che vediamo c'è una ragionevole attesa di dare migliori risultati agli azionisti», ha detto Salvati. La nuova gestione del Lloyd Adriatico sta sviluppando i settori di attività profittevoli e ristrutturando quelli con saldi tecnici non ancora soddisfacenti. A livello di mercato, ha confermato Salvati, si notano i primi sintomi di deterioramento del ramo rc auto e di un'involuzione del ciclo assicurativo. Il 1996 comunque si prospetta interessante, soprattutto in vista del decollo dei fondi pensione che secondo il presidente del Lloyd Adriatico «avranno una partenza graduale, anche perché per creare i fondi pensione occorre risparmio aggiuntivo».

L'occasione dell'incontro con Salvati è stata la presentazione di una nuova linea di polizze: «Soluzione assicurativa», che comprende il prodotto «Multiadria». Si tratta di una polizza modulare e personalizzabile, per rispondere alle esigenze assicurative della famiglia nei settori della proprietà (abitazione e altro), della responsabilità civile e della persona (infortuni, salute).

ARMI

Se ne possono importare solo mille

Automatici Beretta ai cacciatori cinesi

Ugo Gussalli

BRESCIA. Il ministero delle Foreste della Repubblica Popolare Cinese ha firmato un accordo [illegible] la fabbrica d'armi Pietro Beretta che prevede la fornitura, da parte del Gruppo Beretta, di 750 fucili da caccia destinati alla vendita sul mercato cinese.

Oggetto dell'accordo è il fucile da caccia «A390 Silver Mallard», un semiautomatico calibro 12 dotato di un sistema di presa di gas autocompensante che gli consente di sparare qualsiasi cartuccia, dalle più potenti alle più deboli senza modifiche. In Italia costa [illegible] milione e mezzo.

La Cina è il maggior produttore di armi da caccia a basso costo, ma non è possibile importarvi più di mille fucili all'anno.

La Beretta, che nel 1994 ha registrato [illegible] fatturato di circa 210 miliardi e quest'anno si avvia a fatturarne 220, fornisce armi alle forze armate e alle forze di polizia italiane, alla Nato, alla marina militare americana, ed esporta in [illegible] centinaio di Paesi. La capacità produttiva della fabbrica di Gardone Valtrompia (Brescia), dove l'azienda è attiva dal 1526, è di 1500 armi al giorno impiegando più di mille addetti.

Da un paio d'anni l'azienda produce anche abbigliamento per lo sport e il tempo libero.

Presidente del consiglio d'amministrazione è Ugo Gussalli Beretta, tredicesima generazione della famiglia fondatrice. I due figli, Pietro e Franco, lo affiancano alla guida dell'azienda.

Il 36% del pacchetto azionario appartiene alla Browning, oggi in mani francesi, la quota di controllo alla famiglia.

[illegible], INZAGHI [illegible] GIORNI

PARMA. Inzaghi (foto) segna e [illegible] rompe il quinto metatarso del piede sinistro: 40 giorni di stop. E' [illegible] nell'amichevole per beneficenza (7 milioni a un ospedale in Zaire) vinta 4-1 dal Parma a Collecchio, altri gol di Stoichkov, Castellini e Pin al quale s'è riacutizzata l'infiammazione al tendine.

[illegible]

MONACO. Da [illegible] anche l'attaccante tedesco Klinsmann (foto) figura tra le celebrità del museo delle cere di Madame Thussaud a Londra. Klinsmann raggiunge altri famosi connazionali quali Beethoven, Adenauer e Becker. «Sembro proprio io - ha osservato il bomber del Bayern -. E' un onore».

[illegible] IN TV

10,00 **Hockey.** Nhl: Boston-Los Angeles, replica	Tele+2
12,00 [illegible] Euroclub, Benetton Tv-Bayer e [illegible] (r. sint.)	Tele+2
13,00 Mondo rugby	Tele+2
13,30 Tmc sport	Tmc
15,00 **Hockey.** [illegible], Power week	Tele+2
15,30 P[illegible] Da Bari: Bari-Sumirago femm.; da Chiba, Italia-Usa maschile	[illegible]
15,45 **Football.** Nfl, week in review	Tele+2
16,15 **Basket.** Manchester-W. Forest	Tele+2
18,25 Sportsera	[illegible]
18,30 Il grande basket	Tele+2
[illegible] Studio sport	Italia 1
19,00 **Sci.** Da Vail: Coppa del Mondo, discesa maschile	Tmc
[illegible] Volleymania	Tele+2
[illegible] S Lo sport	[illegible]
19,45 [illegible] sportivo	Tele+2
20,00 **Sci.** Da Vail: Coppa [illegible] Mondo, discesa maschile	Raitre
20,00 **Calcio.** Borussia D.-Monaco	[illegible]
20,30 Tg 1 Sport	[illegible]
21,45 Latin futbol	Tele+2
[illegible] Pga golf tour	Tele+2
23,30 Telesport e Sportime	Tele+2
3,00 B[illegible] Leggeri jr Wbc, Ruelas-Nelson; su[illegible] Wbc, Tapia-Salazar	Tele+2

Lazio-Milan mette di fronte due campioni, contesi in estate a colpi di miliardi, che vogliono tornare leader

SIGNORI-BAGGIO

il duro inverno dei re del mercato

Signori, 27 anni, e Baggio, 28: eccoli abbracciati in maglia azzurra in uno degli ultimi momenti esaltanti. Domenica [illegible] avversari

SARA' comunque la loro partita, Lazio-Milan [illegible] domenica, [illegible] piano con gli strilli. Beppe Signori e Roberto Baggio sono i grandi convalescenti del calcio italiano. Ognuno, a modo suo, ha smesso di inseguire i [illegible]: si accontenterebbe - sempre a modo suo - di afferrare la realtà. Che [illegible] è quella vagheggiata in estate, quando il mercato li fagocitò sino a farne due simboli, di più: due totem.

Il 10 giugno, Cragnotti aveva in pratica ceduto Signori a Tanzi, folgorato [illegible] 25 miliardi dell'offerta. I tifosi (duecento o duemila? non si è mai saputo) insorsero. Tanzi si ritirò precipitosamente. Zoff, da presidente della Lazio, bloccò la trattativa. Furibondo, Cragnotti minacciò di vendere la società. Era il 12 giugno. Naturalmente, non ha venduto un bel niente. Dal Brasile, Signori giurò e spergiurò di [illegible]re all'oscuro di tutto, oltre che di amare follemente i colori biancazzurri, e di non riuscire a immaginare la vita sotto un'altra bandiera. Il padrone, piccato, gli diede [illegible] Pinocchio.

Anche il Codino era scivolato nell'orbita Parmalat. Così, almeno, scrissero gli esperti. Come Signori, pur denunciando [illegible] amore meno enfatico, Baggio sarebbe rimasto volentieri dov'era (alla Juve). Spinto da Giraudo verso l'Inter, finì per convincere Berlusconi che, con lui, ci avrebbero guadagnato tutti, squadra, abbonamenti, sponsor. L'esosa entità del suo indennizzo (22 miliardi, poi ridotti a 18,5) portò inoltre all'alleanza sinergica fra Milan e Juventus, primo, concreto, passo nella direzione di quella superlega di cui oggi tanto si parla.

Baggio e Signori sono legati, non solo dai passi di tip tap di un memorabile spot, [illegible] anche dal ruolino di marcia della Nazionale sacchiana. Ai Mondiali, l'Arrigo battezzò Roberto e, pur di non perdere Beppe, cercò di alterarne il Dna tecnico e tattico, proponendogli un ruolo, quello di esterno sinistro, che il giocatore rifiutò, convinto com'era che dall'operazione ne sarebbe uscito stravolto il suo proverbiale fiuto [illegible] razziatore. Strada facendo, la coppia Baggio-Signori è stata soppiantata dalla ditta Zola-Del Piero. Pinturicchio, più ancora del Tamburino, è l'alfiere del nuovo corso che ha spazzato via il vecchio, Signori dall'azzurro, avendone accettato in toto le incombenze, Baggio dalla Juve, avendo sedotto gli Agnelli al punto da venirne incoronato.

Signori attraversa un momento un po' così. Ha avuto problemi fisici, e di spogliatoio (con Zeman). Inguardabile a Vicenza, domenica, in leggero progresso a San Siro, mercoledì. Contro la Juve, il 29 ottobre, l'impennata più gloriosa, nel contesto di un terrificante 4-0. Baggio, in compenso, sta pian piano riemergendo dalla depressione di un periodo stregato. Maluccio a Parma, benino con il Piacenza. Protagonisti marginali, più che emarginati, vivono esperienze imbarazzanti. Beppe ha scelto il silenzio stampa, Roberto no, per parlare parla, ma sempre per darsi [illegible] bersaglio, e [illegible] per celebrare un obiettivo, un qualcosa che tagli la testa ai mille tori [illegible] una critica perennemente allupata.

Il Codino scende a Roma da primo della classe, una posizione che sa di dolce sciroppo contro la tosse. Beppe lo aspetta al varco, consapevole dei rischi che corre: i [illegible] miliardi [illegible] giugno rappresentano un'allucinante cambiale, alla mercé dei più sordidi strozzini che ci siano in giro (i gol, i risultati). [illegible] il paradiso [illegible] lo stipendio, allora [illegible] problema. Ma se è qualcosa di più, e di più alto, beh, in questo [illegible] [illegible] maniche: [illegible] sono ancora tante pagine [illegible] da riempire.

Roberto Beccantini

Il milanista vittima di infortuni, per il laziale tante gare da fantasma

[illegible]

MANIFESTAZIONE	[illegible]	MINUTI	GOL
SIGNORI			
CAMPIONATO	[illegible]	768	5
COPPA ITALIA	[illegible]	287	1
COPPA UEFA	[illegible]	210	1
TOTALE	16	1265	7
BAGGIO			
CAMPIONATO	7	500	2
COPPA ITALIA	1	60	-
COPPA UEFA	3	124	2
TOTALE	11	684	4

Il Milan ha giocato 18 partite ufficiali (per un totale di 1710 minuti), la La[illegible] [illegible] (1650 minuti).

«[illegible] grandi insieme»

Il Codino: «Io sto crescendo lui ha avuto solo sfortuna»

MILANO. Alla faccia delle speranze (e delle assicurazioni) di Capello, Robi Baggio continua un lavoro differenziato. Anche ieri il Codino, dopo [illegible] allenato con gli altri, ha sostato a lungo in palestra, poi si è sottoposto ai massaggi del fisioterapista Pagni.

Lui si dice ottimista sul suo stato di salute, è certo di giocare domenica all'Olimpico contro l'amico di tante avventure azzurre, Beppe Signori. Sarà una sfida particolare, anche in chiave azzurra.

«Sono certo che in Inghilterra agli Europei ci saremo tutti e due - assicura Baggio - perché stiamo entrando in forma e presto saremo di nuovo all'altezza dei momenti migliori. Per me il peggio ormai è passato. Sto crescendo, ogni volta [illegible] di dare qualcosina di più».

Se Baggio [illegible] ormai imboccato la via della miglior condizione, per Beppe Signori continua invece la crisi che lo travaglia dall'inizio della stagione. Anche l'altra sera a San Siro [illegible] la traballante difesa interista non è riuscito a segnare. L'ultima [illegible] è quella realizzata con la Juve. «Eppure sta giocando bene - lo difende Baggio - e se non avesse trovato sulla sua strada un ottimo Pagliuca un gol l'avrebbe fatto sicuramente. Il problema è che, vincendo per due stagioni di fila la classifica cannonieri, Beppe ha abituato troppo bene i tifosi. E se non segna per qualche domenica subito parlano di crisi e di altre stupidaggini del genere. Nella carriera di ogni calciatore ci sono momenti buoni e altri meno. Lui sta attraversando un momento negativo, ma ne uscirà presto. Come è capitato a me, più di una volta. Ne sono convinto e glielo auguro».

Un augurio però che non vale per domenica, perché il Milan vuole assolutamente vincere; bruciano ancora i 4 gol subiti lo scorso anno, la peggior sconfitta di tutta l'era Capello: «L'importante - precisa Baggio sorridendo - è che Signori non riprenda a segnare proprio contro di noi. Il mio augurio parte da lunedì. Noi dobbiamo vincere all'Olimpico per continuare a stare in testa, fare un altro passo avanti verso lo scudetto. Io penso di esserci, Capello è d'accordo». Con Baggio in attacco ci saranno anche Savicevic e Weah, il trio tanto voluto da Berlusconi e dallo stesso tecnico. «Sarà la controprova di quanto abbiamo fatto contro il Piacenza - assicura Baggio - e sono certo che non deluderemo le aspettative. Ormai ci conosciamo bene e ci [illegible] integrati». [n. sor.]

Zeman: Beppe [illegible] è un [illegible]

Rambaudi: «Un calo normale succede a tutti i campioni»

ROMA. Alla Lazio la parola d'ordine è: non esiste un caso Signori. Zeman è sempre in prima fila per difendere il suo attaccante, anche nei momenti meno felici: «A Milano Beppe ha disputato un'ottima partita. L'ho sostituito solo perché quando alla Lazio tolgono un uomo, deve uscire uno dei tre attaccanti. Non gli faceva male un po' di riposo in vista del Milan».

Lo difendono anche i compagni. Rambaudi: «Signori ha avuto un calo di forma, ha sofferto in un paio di partite. Mi sembra normale, capita a tutti. Solo che quando tocca ad un campione come lui, subito lo mettono sotto processo. Il momento-no mi sembra passato». Negro: «Domenica Beppe farà grandi cose. Tornerà grandissimo in una partitissima. Ne sono sicuro. Il nostro capitano ci guiderà alla carica contro il Milan». [p. s.]

[illegible] DEL [illegible] DI [illegible]

Dopo il successo sulla Corea e la qualificazione ai Giochi, per gli azzurri il provino olimpico contro gli Stati Uniti

[illegible] super [illegible] vinceremo [illegible]

«E' l'unico traguardo che ci manca, la sconfitta di Barcellona brucia ancora»

Il cittì Velasco chiede ai [illegible] azzurri un'altra impresa: chiudere la World Cup imbattuti superando [illegible] Usa e Tunisia

CHIBA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso che l'aritmetica (grazie alla vittoria sulla Corea del Sud) e la logica (la Tunisia è avversario troppo fragile per [illegible] pensare di batterla domani) ci dicono che l'Italia ha centrato qualifica[illegible] olimpica e primo posto nella Coppa del Mondo, i due obiettivi nel mirino dell'Italia, Julio Velasco lancia la terza sfida: «Vogliamo chiudere la manifestazione imbattuti». Ossia superare anche gli Stati Uniti nell'odierno impegno, che finalmente [illegible] obbligherà al consueto trasferimento di quasi tre ore, tra andata e ritorno, per raggiungere l'impianto di gara, visto che si giocherà a Tokyo nel Yoyogi Gym.

Sulla carta il nuovo traguardo posto da Velasco non è proibitivo, tenendo conto di come gli azzurri fin qui si sono comportati. E invece esistono legittimi interrogativi perché contro la Corea, pur tornando a imporsi per 3-0, l'Italvolley ha mostrato di [illegible] non appagata ma stanca. Ed è per questo che il tecnico ha fatto riposare qualcuno: così Gardini ha festeggiato in panchina il record eguagliato di presenze (320) appartenente a Lucchetta, dando spazio nel sestetto a Bovolenta; e anche a Giani e Bracci è stata evitata la fatica di tre set filati. Né è un caso che Bernardi, spesso in panchina perché non ingranava nell'ultimo trittico di partite, sia invece risultato - insieme a Gravina - il migliore in campo e premiato come tale.

«[illegible] di noi pesa - [illegible] Velasco - l'aver dovuto affrontare in tre giorni Olanda, Brasile e Cuba. Ossia le avversarie più forti. A nessun'altra squadra è toccato un tour de force pari al nostro. Che i giocatori siani stanchi, e anche abbiano voglia di tornarsene a [illegible] dopo venti giorni di Giappone, è evidente: nei time-out (in ogni [illegible] ce [illegible] sono due programmati perché le tivù possano inserire pubblicità, ndr) mi limitavo a ripetere: ragazzi, se non ci muoviamo qui ci tocca restare in campo un'altra [illegible]. E il 3-0 finale, con difesa e ricezione sottotono, testimonia la grande volontà dei giocatori: è giusto che lo si dica».

Ma più della partita con i coreani e di suoi eventuali risvolti (bene soprattutto il muro, con Gravina sei volte a punto [illegible] 19 vincenti messi a segno dall'Italia), a tener banco è finalmente la qualificazione per Atlanta. Adesso che non è più neppure ipoteticamente in discussione (il Giappone deve incontrare sia l'Olanda [illegible] il Brasile e sarà una corsa a eliminazione tra queste squadre per gli altri due posti, essendo gli Usa ammessi come Paese organizzatore) gli azzurri possono incominciare a preparare la Grande Rivincita.

L'Olimpiade rappresenta infatti l'unico capitolo perdente per questa magnifica Nazionale; Barcellona è l'incubo di come un solo pallone - gli azzurri persero 17-16 il tie-break con l'Olanda nei quarti di finale - possa assegnare o escludere dalle medaglie. Questo però fa parte del gioco: conta che la squadra più forte del mondo, all'ottavo oro consecutivo in una manifestazione internazionale, sappia scacciare i fantasmi, [illegible] ne esistono.

E per entrare nel clima olimpico cade a puntino il confronto odierno con l'unica altra squadra che già è sicura di partecipare ai Giochi, gli Stati Uniti. Un sestetto che [illegible] è quello irresistibile dei Kiraly e dei Timmons e che [illegible] di uno schiacciatore di vera potenza, ma che ha in battuta, muro e soprattutto difesa delle armi eccellenti. Ctvrtlik, il capitano, è già ben noto in Italia avendo giocato nella Milano berlusconiana, [illegible] sarà bene per chi si interessa di volley incominciare ad imparare i nomi anche di Ball (il regista che ha spedito Stork in panchina), Sorensen, Hyden, Ivie e Winslow, gli uomini del sestetto-base. Test vero, dunque, per l'Italvolley, con presa di contatto di un'avversaria che [illegible] Atlanta, davanti al proprio pubblico, sarà difficile per tutti. E quanto possa voler dire il tifo amico lo testimonia la vittoria di ieri del Giappone [illegible] Cuba, che permette ai nipponici di giocarsi fino all'ultima partita una possibilità di qualificazione, quanto meno improbabile.

Giorgio Barberis

[illegible] SEMPRE IRRESISTIBILE

ITALIA-COREA DEL [illegible] 3-0
Parziali 15-13, 15-7, 15-10.
Italia (allenatore Velasco): Tofoli 1+1, Bernardi 16+17, Bovolenta 4+9, Giani 3+5, Bracci 3+8, Gravina 7+9; Papi 2+4, Zorzi 2+6, Bellini.
Corea del Sud (allenatore Choi): Shin Young 1+2, [illegible] 5+5, Shin Jin 7+9, Hoo 2+16, Koo 3+15, Ha 2+12; Park.
Arbitri: Pereyra (Arg) e Scheffer (Ola).
Gli altri risultati della [illegible] giornata: Canada-Tunisia 3-0, Stati Uniti-Argentina 3-0, Giappone-Cuba 3-1; Olanda-Cina 3-0, Brasile-Egitto 3-0.
Classifica: Italia punti 18; Olanda, Brasile, Stati Uniti e Giappone 14; Cuba 10; Argentina, Cina e Corea del Sud 6; Canada 4; Egitto 2; Tunisia 0.

DERBY n° 213 -2

Dopo le due sconfitte dello scorso campionato il portoghese teme i granata, ma è categorico

Sousa: Juve, non ci resta che vincere

Lippi recupera Ravanelli?

TORINO. Ipotesi suggestiva. Ravanelli sarebbe disposto a perdere i due derby come l'anno scorso, pur di conquistare di nuovo lo scudetto. In teoria un baratto più che accettabile; se non fosse che in questo momento la Juve non è assolutamente in grado di fare calcoli di nessun tipo. E infatti Bettega con molto pragmatismo ha programmato dodici punti nelle prossime quattro partite. Esagerato? Forse. Ma non c'è via di scampo. Ancora un passo falso e il Milan se ne va. Dunque una Juve prigioniera del proprio destino, [illegible] al tempo stesso pericolosamente distratta dagli adulatori che la danno super favorita nel confronto con il Tori[illegible]. Ma Lippi richiama la truppa all'ordine: «La nostra classifica ha bisogno di punti, quindi le distrazioni sono proibite».

Se la Juve sarà quella di Parma per il Torino sarà durissima. Lo sostiene Paulo Sousa, che ha ritrovato la salute e ha ripreso il comando delle operazioni a centrocampo. Contro Fiorentina e Parma per lunghi tratti ha dominato con la sicurezza che gli appartiene e che ne ha fatto uno dei principali artefici dello scudetto. Ora, per lui come per tutta la Juve, il derby numero 213 diventa il banco di prova.

A Sousa non sfugge l'importanza dell'avvenimento: «Il derby questa volta ha un doppio significato. Partiamo da quello [illegible] importante: battere il Toro in quanto rivale cittadino. Lo so che c'è sempre una superiorità da far valere per la gioia dei nostri tifosi, ma nella circostanza passo in secondo piano. Il vero problema è conquistare tre punti pesanti, che non resterebbero fine a [illegible] stessi, ma ridarebbero spessore alla nostra classifica. Se c'è un difetto che la Juve si porta appresso è la mancanza di continuità, quindi [illegible] al derby chiediamo prima di tutto di fugare gli ultimi dubbi sul nostro futuro immediato».

I primi segnali di una ripresa vecchio stile si sono notati domenica scorsa a Parma. Ammette So[illegible]. «Proprio per questo è necessaria una conferma immediata. Per me quella di Parma è stata la partita della svolta, quella in cui la Juve ha ripreso a macinare il proprio calcio. Ora non resta che ripetersi. Ma attenti, il Toro non sarà un avversario comodo. L'ho visto in tv contro il Cagliari: ha fatto pressing, [illegible] anche procurato delle palle gol. Come succede ogni tanto a noi creano i presupposti per segnare, ma concretizzano poco. Quindi non sarà una pratica da evadere con facilità come sento dire. Soltanto una Juve al massimo la spunterà. L'anno scorso [illegible] Torino ha saputo cogliere [illegible] volo la grande occasione, sfruttando al meglio i momenti favorevoli della partita. Questa volta dovremo essere noi i più determinati. Io credo che sarà un bel derby. E mi auguro che Vialli sia decisivo. Lavora tanto per la squadra, [illegible] gli manca il gol».

Uno spot pro derby firmato Sousa. In realtà l'attesa è freddina. La Juve fino a ieri aveva venduto circa 15 mila biglietti. «Il settanta per cento dei nostri abbonati vengono da fuori Torino. Il richiamo della diretta tv è troppo forte, soprattutto in questa stagione». Ma Sousa cerca di [illegible] il popolo bianconero-granata dal disinteresse derbistico: «Non [illegible] può essere tifosi davanti alla tv, [illegible] peggio preferire il cinema al [illegible]lle Alpi. Meglio lo stadio, la partita va vissuta in diretta. Ma credo che alla fine il contorno sarà del tutto degno di un importante avvenimento come questo».

Intanto Lippi fa la conta dei disponibili. Sicuramente fuori gi[illegible] sono soltanto Vierchowod e Lombardo, quest'ultimo impiegato domani con la Primavera contro il Saronno. Due i dubbi: Ravanelli e Conte. Hanno ripreso [illegible] pomeriggio ad allenarsi [illegible] i compagni, ma potrebbero essere disponibili. Il tecnico bianconero prenderà una decisione domani dopo la prova generale.

Fabio Vergnano

Per Sousa (foto grande) [illegible] scudetto «è possibile se battiamo [illegible] Toro». Rizzitelli (sin.) bomber del derby

Sonetti mischia le carte

Il dubbio: Pelè punta o suggeritore

TORINO. Il Toro ha proseguito ieri pomeriggio gli allenamenti [illegible] Orbassano sotto lo sguardo di Gian Marco Calleri, del ds Giorgio Vitali e di un pubblico più folto del solito. Effetto derby. Cresce l'attesa [illegible] continua il «black-out» dei granata con i giornali, fatta eccezione per [illegible] presidente nei confronti della tv di Stato. Tuttavia, in un comunicato diffuso in serata, Calleri [illegible] è rammaricato per il modo in cui era stata montata l'intervista rilasciata mercoledì a Rai3 e riproposta ieri da Rai2, nella quale non è emerso, come Calleri intendeva, «il forte, mantenuto impegno di ogni componente su tutti i problemi tecnici [illegible] non della società».

Calleri sente molto il derby, al pari della squadra. E Nedo Sonetti la sta caricando per una sfida che può rappresentare la svolta di questo travagliato avvio di stagione: rilancio o crisi sempre più nera. L'anno scorso, battendo la Juve (impresa bissata nel ritorno), i granata uscirono in bellezza da [illegible] periodo difficile. E' dal derby del [illegible] aprile [illegible] che il Toro non vince in... trasferta in campionato. Domenica, per il calendario, gioca in casa dei bianconeri e vuole, [illegible] tutti i costi, un risultato positivo per muovere la classifica ed allontanarsi dalla [illegible] B, ma lo cercherà con realismo, tenendo conto che non potrà disporre dello squalificato Falcone, per il quale verrà presentato ricorso con la speranza in una riduzione da due [illegible] una giornata.

Poiché Lippi pare deciso a schierare il tridente, Sonetti sta studiando una formula adeguata. Ieri ha mischiato le carte, scorporando la formazione in due tronconi contrapposti. Sicuramente, il libero sarà ancora Bacci e prende consistenza l'innesto di Sogliano difensore centrale in coppia con Maltagliati, [illegible] Vialli e Ravanelli, con Minaudo su Del Piero e Angloma più avanzato accanto a Cristallini. I tre difensori adotteranno un marcamento misto [illegible]. Anche se è stato provato Dal Canto sulla fascia sinistra, salvo colpi di scena il titolare sarà Milanese.

Ma Sonetti giocherà con due punte [illegible] con una sola? Questo è il dilemma. Nella prima ipotesi, con Rizzitelli, Karic e Abedi Pelé, sarebbe Bernardini il [illegible]crificato. Nella seconda, [illegible] Bernardini a centrocampo [illegible] Pelé partner di Rizzitelli, toccherebbe a Karic andare in panchina. Il croato dovrebbe comunque debuttare nel derby, magari entrando durante la ripresa. Sinora, al Delle Alpi ha disputato soltanto due spezzoni, con il Napoli [illegible] con l'Atalanta, [illegible] quasi una gara intera a Cagliari. Se per esigenze tattiche dovesse partire riserva, Sonetti lo terrà in caldo per ogni evenienza. **[b. b.]**

[illegible]

Fiorentina-Palermo 1-0

Segna Batigol [illegible] dal dischetto

FIRENZE. Il Palermo, come aveva fatto il Bologna con [illegible] Milan, dimostra di non essere arrivato ai quarti per caso. La squadra di Arcoleo (sconfitto 1-0 ieri sera dalla Fiorentina, solo su rigore) gioca un calcio semplice ed efficace. Chiusa, presidia il centrocampo con Iachini, al quale i tifosi viola regalano un dolce striscione: «La società ti ha cacciato ma non dai nostri cuori».

La Fiorentina nel primo tempo appare sungulata, tarda ad entrare in gara. Ha un centrocampo ridotto all'osso con i soli Bigica e Schwarz, mentre davanti si affollano Batistuta, Baiano, Rui Costa e Robbiati. Così nel impostare il gioco sono sulle fasce Serena e Carnasciali e addirittura i due difensori centrali, Padalino e Amoruso. L'inizio della gara è dei siciliani. Al 7' Galeoto costringe Toldo ad un mezzo miracolo volando da palo a palo mettendo in corner. Sul quale Ferrara manca di poco il tocco vincente. La Fiorentina si vede solo al 19' con un tiro alto di Rui Costa. Poco o niente fino al 34' quando un pallonetto di Vasari fa tremare i viola. Al 35' un errore di Pisciotta concede palla a Robbiati che davanti a Berti alza troppo la mira. Dopo una punizione di Scarafoni che esce di poco, finale dei viola prima con Batistuta su punizione, deviata e poi con Schwarz. Nella ripresa la squadra viola si scongela. Al 1' Robbiati prende il palo su una conclusione ravvicinata. Al 6' gran botta dalla distanza di Rui Costa deviata con i pugni da Berti. Il portoghese si ripete su punizione al 12' e il portiere si salva in angolo. Berti è bravo ancora al 17', in presa su colpo di testa di Batistuta. Ma al 19' Galeoto tocca Serena sulla linea, l'arbitro non ha dubbi: rigore. Calcia Batistuta, bomba imprendibile: 1-0. La Fiorentina dilaga moltiplicando le occasioni da gol. Il Palermo resiste a denti stretti. Incredibile errore di Baiano al 29', solo tocca fuori da 5 metri. Poi, nel finale, Batigol e C. si mangiano quattro reti. **[a. r.]**

Fiorentina: Toldo, Carnasciali, Serena, Bigica, Amoruso, Padalino, Robbiati (43' st Flachi), Schwarz, Ruy Costa, Batistuta, Baiano. All.: Ranieri. **Palermo:** Berti, Galeoto, Ferrara, Vasari, Biffi, Biagini, Caterino (35' st Cammarieri), Pisciotta, Di Già, Tedesco (33' st Ciarviello), Scarafoni (34' st Di Somma). All.: Arcoleo. **Arbitro:** Stafoggia. **Reti:** 19' st. Batistuta (rig). **Ammoniti:** Carnasciali, Berti, Galeoto. **Spettatori:** 24.000 circa

TOTOCALCIO

ATALANTA-VICENZA. Provinciali di lusso contro. Match riproposto dopo 16 anni. Atalanta imbattuta da 7 gare. **Indisponibili:** Vieri (A), Sartor e D'Ignazio (V). **Squalificati:** Bonacina (A) e Mendez (V).
BARI-SAMPDORIA. [illegible] Bari, reduce da [illegible] sconfitte, deve assolutamente vincere. **Indisponibili:** Maniero, Franceschetti, Mannini, Zenga e Bertarelli (S). **Squalificati:** Mancini (S).
INTER-CREMONESE. Poche chan[illegible] per i grigiorossi. L'Inter di Hodgson ha incolonnato 5 gare utili. **Indisponibili:** Seno e Fontolan (I), Orlando (C). **Squalificati:** Ince e Paganin (I).
JUVENTUS-TORINO. Classifica [illegible] archivio [illegible] la Juve. Nel derby, però, tutto è possibile. L'anno scorso [illegible] Toro fece il pieno (6 punti su [illegible]). **Indisponibili:** Lombardo, Vierchowod (J), Rizzo e Moro (T). **Squalificati:** Falcone (T).
LAZIO-MILAN. All'Olimpico passato leggermente favorevole al Milan. Nel '94-95 finì 4-0 per i biancazzurri. **Indisponibili:** Marchegiani e Boksic (L), Galli (M). **Squalificati:** Chamot (L).
NAPOLI-PARMA. Parma, in serie positiva da [illegible] domeniche, contro il tabù del San Paolo dove ha messo insieme [illegible] pari e 3 ko. [illegible]**sponibili:** Pecchia (N), Bucci, Inzaghi, Pin e Di Chiara (P). **Squalificati:** Bordin (N) e Stoichkov (P).
[illegible] Ai viola in casa del Padova potrebbe far comodo anche [illegible] primo pareggio esterno della stagione. **Indisponibili:** Ciocci e Pioli (P), Cois, Malusci, A. e M. Orlando (F). **Squalificati:** Nunziata (P).
PIACENZA-CAGLIARI. C'è un solo precedente: l'1-1 di un paio di campionati fa. Il Piacenza punta a superare il Trap. **Indisponibili:** Brioschi, Rossini [illegible] Turrini (P). **Squalificati:** Corini (P).
UDINESE-ROMA. Dopo due sconfitte esterne, i bianconeri tentano sgambetto e sorpasso ai capitolini. **Indisponibili:** Berretta, Giannini e Fonseca (R).
PERUGIA-PESCARA. Galeone veste i panni dell'ex. Allo stadio Curi il Perugia vince di rado, però [illegible] perde mai.
REGGINA-BRESCIA. Gli obiettivi sono diversi: i calabresi vogliono [illegible] il quartultimo posto, il Brescia punta alla serie A.
CHIETI-LECCE. Poli a confronto: ultimi i padroni di casa, leader della classifica i salentini.
[illegible] [illegible] gioca già in prospettiva play-out. Con i pugliesi il fattore campo, mai un «2» nel cammino siciliano.

Bruno Colombero

[illegible] N. 17

1	Atalanta	Vicenza	1		
2	Bari	Sampdoria	1	X	
3	Inter	Cremonese	1		
4	Juventus	Torino (ore 20,30)	[illegible]	X	
5	Lazio	[illegible]	X	1	2
6	Napoli	Parma	X	2	
7	Padova	Fiorentina	X	2	1
8	Piacenza	Cagliari	1		
9	Udinese	Roma	X	1	
10	Perugia	Pescara	[illegible]		
11	Reggina	[illegible]	X		
12	Chieti	Lecce	2		
13	Taranto	Marsala	1		

IL TEMPO

Su ogni regione si consolida un campo di alte pressioni, ma per domenica le condizioni del tempo saranno minacciate da una circolazione di aria fredda ed instabile proveniente dall'Est europeo. Sarà motivo di annuvolamenti irregolari più frequenti sulle regioni centrali adriatiche [illegible] al Sud, dove [illegible] mancheranno di provocare locali piovaschi.

BERGAMO	poco nuvoloso	9°
BARI	nuvoloso risc. piovaschi	13°
MILANO	[illegible]	10°
TORINO	sereno	12°
ROMA	poco nuvoloso	14°
NAPOLI	nuvolosità variabile	15°
PADOVA	poco nuvoloso	[illegible]
PIACENZA	poco nuvoloso	9°
UDINE	nuvoloso	7°
PERUGIA	nuvoloso risc. piovaschi	10°
REGGIO C.	nuvoloso risc. [illegible]	15°
CHIETI	nuvoloso	12°
TARANTO	nuvoloso, pioggia	15°

[illegible]

Schedina aperta dal Premio Allevatori a Tor di Valle con match stretto Tiffany (gr. X)-Torio (gr. 1). Tudor Lb è la sorpresa. Nelle altre corse occhio [illegible] passista Nerino (gr. X) nella seconda, al ben situato Ovolo Jet (gr. 2) nella terza, al lanciato Ocloppo Ami (gr. 1) nella quarta e al ritrovato Postal Bra (gr. 2) nella quinta. Varianti auspicabili alla sesta, intorno al segno [illegible].

CONCORSO N. 49

PRIMA CORSA	x 1
Roma (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	x x
Milano (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2
Torino (trotto)	2 x
SESTA CORSA	2 2 x
Livorno (galoppo)	2 x 2
CORSA PIU'	13
Roma (trotto)	3

SPORT FLASH

Zeman acido: meglio il Milan di [illegible]

ROMA. Da Zeman stoccate a Capello: «Preferivo la squadra di Sacchi, era più spettacolare [illegible] richiamava più pubblico. Cosa che sarebbe piaciuta al nostro [illegible]re. Non discuto però il Milan di Capello, ha vinto molto». Sul Pallone d'Oro: «Non la spunterà Weah, né Maldini [illegible] Baresi: il Milan non ha vinto nulla l'anno scorso e i tre hanno avuto annate migliori. Il trofeo andrà a uno dell'Ajax, io dico Overmars, [illegible] i voti li danno i giornalisti. La Lazio? E' criticata [illegible] è da scudetto».

Vialli vince causa per [illegible] calendario

MILANO. Il Tribunale ha riconosciuto a Vialli e dodici juventini un risarcimento di 5 milioni ciascuno per l'utilizzo di loro fotografie da parte dell'Edizione Center tv in un calendario intitolato «Bianconero». Con Vialli risarciti, tra gli altri, Robi e Dino Baggio, Ravanelli, Peruzzi e Torricelli.

La Bosnia in [illegible] battuta all'esordio

TIRANA. La Nazionale della Bosnia è stata sconfitta in amichevole 2-0 dall'Albania nella prima partita ufficiale disputata dalla neonata formazione dopo [illegible] fine [illegible] guerra nell'ex Jugoslavia.

L'Inter [illegible] batte un rigore ingiusto

MILANO. I rincalzi dell'Inter sono stati fermati dalle riserve del Brescia (0-0) ad Appiano (presente Moratti, interessato a Baronio). L'Inter ha rinunciato [illegible] calciare un rigore (presunto fallo di Bonometti) che riteneva ingiusto.

Asta: la George (4,25) fa il record mondiale

MELBOURNE. L'australiana Emma George ha battuto con 4,25 m il mondiale di salto [illegible] l'asta femminile. Il primato (4,23) apparteneva alla cinese Sun Caiyun.

Basket: primo punto di Rusconi nella [illegible]

PHOENIX. Stefano Rusconi ha segnato il suo primo punto nell'Nba realizzando uno dei due liberi a disposizione nei 3' di gioco disputati nei Phoenix Suns contro i Los Angeles Lakers, che hanno vinto 107-96.

[illegible]1: Irvine entusiasta al debutto in Ferrari

FIORANO. L'irlandese Irvine ha debuttato al volante di una Ferrari 412 T2 col motore V12 e ha percorso 73 giri con la vettura reduce dal GP d'Australia. Miglior tempo 1'03"02. «E' [illegible] macchina sorprendente» ha detto.

Sci, oggi prima discesa: è subito polemica

Austriaci sotto accusa per l'uso di alettoni

VAIL
DAL NOSTRO INVIATO

Da noi interrogato su quale sia la qualità più importante [illegible] un discesista, Marc Girardelli, la cui esperienza in materia nessuno si sogna di mettere in dubbio, ha detto senza alcuna esitazione: «La scelta dei materiali». Ci aspettavamo [illegible] risposta più poetica, lo confessiamo, tipo il coraggio o il piacere di sfidare la montagna, ma forse i tempi [illegible] cambiati.

«Nella parte alta vincono gli skimen» ha fatto eco Alberto Ghidoni, [illegible] responsabile azzurro all'esordio oggi in Coppa dopo aver preso il posto di Mauro Cornaz passato sul versante francese, per allenare la già forte squadra transalpina.

La pista di Vail, in sintesi, la prima dell[illegible] stagione per i virtuosi della velocità, è piatta sopra e tecnica sotto. E' corta (meno di 1'40") e non difficile, dicono gli esperti, i quali aggiungono a ragione che le corse si vincono, ma soprattutto si perdono, sui percorsi facili. Contano i materiali, la neve, il sole, il freddo. E' la prima volta dopo tanti anni che i liberisti incominciano negli Stati Uniti, dove le nevi [illegible] diverse e tutte le squadre, compresa la nostra, hanno problemi nella scelta degli sci.

Dopo la prima prova di mercoledì, non molto brillante, ieri la pattuglia acrobatica azzurra ha cambiato gli attrezzi e le cose sono andate decisamente meglio. Ghedina si è piazzato settimo, Runggaldier ottavo e Cattaneo dodicesimo. Il più veloce è stato il norvegese Kjus, in gran forma anche in discesa, [illegible] Roland Assinger secondo, davanti a una schiera di austriaci. I nostri erano abbastanza soddisfatti. C'è ancora da meditare sulla scelta degli sci, e non sono permessi errori. La speranza è che oggi [illegible] temperatura della neve [illegible] mantenga bassa [illegible] la settimana scor[illegible], quando la squadra aveva testato gli sci.

Insomma oggi l'Italia si butta. L'obiettivo è il podio, anche se nessuno, forse per scaramanzia, ha il coraggio di dirlo. Dopo i successi dello scorso an[illegible] gli uomini jet di Ghidoni si presentano persino come la squadra da battere, benché la sfortuna, sotto forma [illegible] infortuni assortiti, [illegible] accanita in estate a scombinare i piani [illegible] tecnico. Per una ragione [illegible] per l'altra [illegible] stati fermi [illegible] turno Runggaldier e Ghedina, Vitalini, Fattori, Senigagliesi, Perathoner, il quale ieri ha fatto più fatica a infilare guanto e tuta, per via [illegible] quell'ingombrante tutore al pollice, che a scendere [illegible] pista, dove tuttavia è in difficoltà nella spinta.

Il caso limite, un inno allo sgarro, [illegible] tuttavia quello di Luigi Colturi che è stato operato a marzo di ernia del disco, [illegible] è scassato un ginocchio [illegible] luglio, [illegible] stato operato [illegible] legamenti a ottobre, stagione finita.

«Ma l'importante è che [illegible] cattivi come l'anno scorso» ha detto Ghidoni. Ha aggiunto che le prime gare della stagione, in genere, non sono molto favorevoli ai colori azzurri. [illegible] non [illegible] alibi, solo [illegible] considerazione. Tutti, nel club dei duri, puntano su Ghedina, il quale ha spiegato che sarà una questione di centesimi. «Anzi fra un po' dovranno introdurre anche i millesimi» ha detto il campione di Cortina che ha sempre la battuta molto facile, segno anche [illegible] una certa, positiva, tendenza a sdrammatizzare.

Kristian Ghedina, come quasi tutti i compagni azzurri, usa la corazza protettiva della schie[illegible] che tante polemiche ha suscitato l'anno scorso. Ora l'uso dei gusci antifratture, diciamo così, è consentito dai regolamenti, purché non superino una certa altezza diventando così una sorta di alettone. Ma pare che gli austriaci, così pronti in passato alle proteste contro gli azzurri, siano soliti impiegare in allenamento queste protezioni irregolari. Ieri dopo le prove tutti gli atleti hanno dovuto sottoporre le co[illegible] verifica, [illegible] che qualcuno può avere avuto la tentazione di evitare. Helmuth Schmalzl, il boss italiano, sta comunque in guardia: se oggi qualcuno fa il furbo, è già pronto il reclamo, per altro subito presentato dai norvegesi dopo i test di ieri.

[illegible] Coscia

Ghedina spera nel podio

Tennis, il via oggi con Chesnokov-Sampras

Per gli statunitensi un compito difficile contro una squadra esperta e guidata dallo «Zar» Kafelnikov

A Sampras (a sinistra) e Chesnokov (a fianco) il compito di iniziare [illegible] di incontri che assegnerà la 57ª Coppa Davis

Usa, assalto alla Davis nella «tana» dei russi

MOSCA. La città non è più [illegible] capitale dell'Impero del male, come ai tempi di Reagan [illegible] Cernienko, ma per [illegible] squadrone americano che da [illegible] domenica scenderà in campo all'Olimpinsky Stadion nella 57ª finale [illegible] Davis della storia, [illegible] week-end [illegible] sarà comunque dei più morbidi [illegible] rilassanti. Gli yankees sono arrivati in Russia con Agassi, [illegible] il «Pirata» di Las Vegas è ancora dolorante ai pettorali: si è allenato con i compagni ma non giocherà, lasciando il compito di dipingere per la 31ª volta l'Insalatiera a stelle e strisce al n° 1 Sampras, al n° 7 Courier e ai doppisti Martin e Reneberg.

Dall'altra parte [illegible] lo zar Eugenio I, al secolo Evgheny Kafelnikov, che giocherà singolo [illegible] doppio a fianco dello specialista Olhovsky e a un autentico «animale» [illegible] Davis quale Andrei Chesnokov.

Dalla parte del Dream Team ci sono il talento, [illegible] ragioni della classifica e della tradizione. Gli ex-sovietici, però, sono più affamati. Ai tempi dell'Urss il tennis era bollato [illegible] sport borghese [illegible] tranne il georgiano Metreveli, finalista a Wimbledon nel '73, l'Impero Rosso aveva prodotto poco [illegible] nulla. Crollato il Muro, deflagrato il liberismo selvaggio dell'era Eltsin, [illegible] tennis è diventato uno status symbol per i nuovi ricchi e i campioni, liberi ora di fare espe[illegible] all'estero, sono sbocciati.

Ad aprire [illegible] strada furono, [illegible] decina d'anni fa, Chesnokov, Cherkasov [illegible] poi Volkov. Da due anni è esploso invece «Kalashnikov», come viene chiamato Evgheny nel circuito. Numero 6 al mondo, nato 21 anni fa sul Mar Nero, Kafelnikov è talento puro, con la passione per il gioco d'azzardo e le Ferrari. Nel '94 ha trascinato i compagni alla prima [illegible]nale, persa a Mosca contro la Sve[illegible]. Quest'anno la Russia, complice un match da leggenda vinto al 5° set da Chesnokov su Stich, in semifinale ha eliminato i panzer tedeschi con l'aiuto, bisogna dirlo, di un campo in terra rossa allestito all'interno dell'Olimpinsky Stadion [illegible] irrigato di notte fino [illegible] renderlo simile a una [illegible]: il tutto per aiutare Chesnokov a «spuntare» il servizio-bomba di Stich. «Agli [illegible] do un suggerimento: di sorvegliare [illegible] campo, di notte...» [illegible] detto Becker di recente. Ma Tom Gullikson, capitano Usa, oltre alla palude ha altri nemici: i nervi [illegible] saldissimi di Sampras che oggi apre il programma proprio contro Chesnokov e il rimpianto segreto di aver lasciato a casa un «terminator» della terra rossa, Michael Chang. I russi hanno un doppio più forte mentre anche Courier non sembra a prova di bomba.

L'Olimpinsky, invece, scoppierà di pubblico: 15 mila i posti disponibili e tutti venduti. «Ma [illegible] tifoso [illegible] molti di più - ha detto Kafelnikov -; tutta la Russia sarà dietro di noi». [r. t.]

Programma: oggi (ore 13) Chesnokov-Sampras, Kafelnikov-Courier; domani (ore 14) Kafelnikov/Olhovsky-Martin/Reneberg; domenica (ore 13): Kafelnikov-Sampras; Chesnokov-Courier.

Basket Euroclub

Batticuori per Treviso [illegible] Bologna

Benetton Treviso e Buckler Bologna [illegible] avevano alternative: per poter andare avanti nell'Euroclub e sognare [illegible] finale [illegible] Parigi dovevano assolutamente vincere. Così è stato, ma sarebbe meglio stendere un velo su come il risultato è stato ottenuto.

I bolognesi di Bucci, impegnati a Lisbona contro il Benfica ultimo in classifica (ma che [illegible] scorso an[illegible] fu fatale [illegible] d'Italia), hanno vinto [illegible]-83 solo grazie a un canestro da tre metri siglato all'ultimo secondo da Paolo Moretti, riuscendo nell'impresa di dilapidare gli 8 punti di vantaggio del primo tempo.

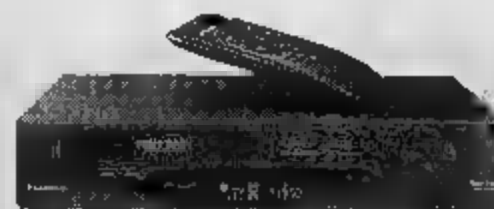
Più difficile il compito che attendeva la Benetton sul proprio campo, opposta ai tedeschi del Bayer Leverkusen guidati in cabina di regia dall'ex trevigiano Chris Corchiani e con Tony Da[illegible] incontenibile in attacco. Treviso ha vinto 90-87 [illegible] dopo un tempo supplementare. La scelta di D'Antoni di schierare quattro «piccoli» (Gracis, Bonora, Williams e Pittis) accanto a Rebraca è sembrata una mossa giusta [illegible] solo per i minuti iniziali, col croato in stato di grazia (29 punti finali per lui) e Pittis in palla. Poi, con calma, il Bayer si è riportato sotto (25-25 al 10'), cominciando a guidare il match (38-39 al 18'). I trevigiani accusavano il colpo: solo Rebraca pungeva mentre Williams quasi non esisteva. Si riportava sul 42 pari, [illegible] Williams [illegible] svegliava inanellando una serie di tiri da 3 (31 punti per lui alla fine) che permettevano alla Benetton di fare il break. Tutto a posto? Macché. La solita paura di vincere bloccava i veneti che si facevano raggiungere sul 79-79. Nei supplementari Williams ritrovava i canestri da tre e il Bayer perdeva palle importanti [illegible] attacco [illegible] Bonora, dalla lunetta, firmava il vantaggio definitivo. 90-87, [illegible] l'avventura continua.

58 - ZONA S. RITA

URO

GRUPPO GET N°1 IN ITALIA

TV COLOR: OLTRE 170 MODELLI A PARTIRE DA L. 165.000

PORTATILE B/N Aliment. 220/12V L. 99.000
[illegible]NDE 14" + VIDEOREGISTRATORE Show View L. 799.000
SONY 14" Telecomando L. 399.000
SAMSUNG 21" Telecomando L. 499.000
MITSUBISHI 21" Stereo Televideo - Telecomando L. 799.000
SABA 25" Stereo Televideo - Telecomando L. 999.000
PANASONIC 28" Stereo Televideo - Telecomando L. 1.289.000

NORDMENDE Show View - Telecomando L. 399.000
PANASONIC 3 Testine Show View - Telecomando L. 699.000
MITSUBISHI Show View - Telecomando L. 499.000
SONY Show View. - Telecomando L. 649.000
GRUNDIG Program. - Telecom. L. 489.000
NORDMENDE 4 Testine SP/LP - Show View - Telecomando L. 629.000
JVC Stereo Hi-Fi Show View - Telecomando L. 999.000

AUDIO: OLTRE 400 MODELLI A PARTIRE DA L. 1.300

AIWA Radioregistratore stereo Monocassetta - CD - Doppia alim. L. 199.000
AIWA Radioregistratore stereo Monocassetta L. 109.000
ROADSTAR CD portatile L. 169.000
SABA Radio Mono Portatile a pile L. 9.900
SANSUI Walkman stereo Radio AM-FM - Cuffie L. 39.900
CAT Walman - Autostop - Cuffie L. 9.500

HI-FI: OLTRE 60 MODELLI A PARTIRE DA L. 89.000

AIWA Mini Hi-Fi - 15+15 W Doppia cass. - [illegible] L. [illegible]
AIWA Mini Hi-Fi - Equalizz. grafico digitale - CD Doppia cass. - Telecom. - 20+20 W L. 499.000
PANASONIC Mini Hi-Fi - 20+20 W CD - Doppia cass. - Telecomando L. 649.000
KENWOOD Mini Hi-Fi - 33+33 W - Casse CD - Doppia cass. - Telecomando L. 949.000
KENWOOD Mini Hi-Fi - Comp. separati - 40+40 W CD - Doppia cass. - Telecomando L. 1.449.000
PIONEER [illegible] W - Casse - CD Slot in [illegible] cass. [illegible] L. 799.000

AUTORADIO:

MAJESTIC 2x12 W - AM/FM L. 80.000
PANASONIC 4x12 W - Loudness - 20 memorie AM/FM - Frontalino Asportabile L. 259.000
PANASONIC RDS - 4x22 W - 20 memorie AM/FM Uscita pre - Frontalino Asportabile L. 375.000
MAJESTIC 4x15 W - 24 mem. AM/FM+4 casse 60 W Per Fiat Punto - Front. Asportab. L. 319.000
PIONEER RDS - 4x35 W Loudness - Frontalino Asportabile L. 439.000
KENWOOD 4x20 W - 24 memorie AM/FM Loudness - Frontalino Asportabile L. 329.000

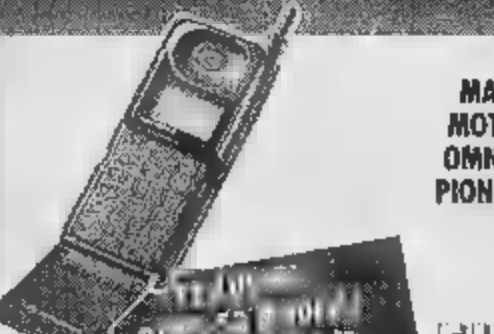
IBM - COMPAQ
OLIVETTI - PHILIPS

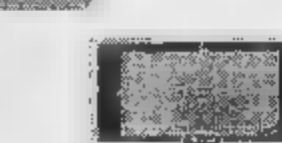
DECINE DI SOLUZIONI PER LA SCUOLA, IL LAVORO E IL TEMPO LIBERO

COPUTER E ACCESSORI SEMPRE IN PROMOZIONE

VIDEOCAMERE E MACCHINE FOTO: OLTRE 110 MODELLI

CANON Macchina foto con flash L. 84.000
SAMSUNG 8 mm 8 x - 2 Lux - Telecomando L. 999.000
PANASONIC VHS/C 10 x - 1 Lux - Grandangolo L. 1.299.000
CANON 8 mm 12 x - Dissolvenza - Telecom. L. 1.379.000
JVC VHS/C con Monitor LCD 3" L. 1.299.000
SABA VHS/C 12 x - 4 Lux L. 1.390.000
PHILIPS VHS/C 10 x - 1 Lux L. 1.185.000

ERICSSON - ITALTEL
MARTIN DAWES - MITSUBISHI
MOTOROLA - NEC - NOKIA - OKI
OMNITEL - PANASONIC - PHILIPS
PIONEER - ROADSTAR - SAMSUNG
SIP - SONY - SHARP

SCONTI FINO AL 30%
SUI PRODOTTI PREVISTI

ELETTRODOMESTICI: OLTRE 1700 MODELLI

WHIRLPOOL Forno Microonde - 20 Litri L. 239.000
PHON da viaggio 110/230 V L. 14.900
POLTI Centralina a vapore con ferro inox L. 150.000
IMETEC Umidificatore L. 49.000
DE LONGHI Scaldabagno - 1000/2000 W L. 55.000
BILANCIA PESAPERSONE L. 9.900
PHILIPS e BRAUN Testine e lamine originali L. 9.900
PHILIPS Rasoio alim. a rete L. [illegible]

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI

EFF. COMM. LEGGE 80

NEL 1996 ANCHE SENZA INTERESSI*

FERMATA AUTOBUS 58 DI FRONTE A VIDEURO

Phonola REX

* VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA

PREZZO BASSO GARANTITO*
SE TROVI A MENO TI RIMBORSIAMO LA DIFFERENZA

12.000 PRODOTTI DIVERSI DELLE MIGLIORI MARCHE

VERRÀ CONSEGNATO UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA, RAGIONE SOCIALE O NUCLEO

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA VIA BATAZZI, 1 TEL. (0125) 57.555 FRONTE DOCKS MARKET

VIDEURO 3 RIVALTA VIA GIAVENO, 52/13 TEL. (011) 900.37.78 CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

CHIAMATA GRATUITA IL SERVIZIO È ATTIVO DAL [illegible] DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovo centro UNI-EURO a Torino in corso Maroncelli

Grande successo all'inaugurazione del nuovo centro Uni-Euro sorto a Torino in corso Maroncelli, angolo via Canelli a 2 passi da piazza Bengasi.

L'Uni-Euro è il più grande gruppo di elettrodomestici dell'alta Italia con 27 punti di vendita in Piemonte e Valle d'Aosta. A Torino tre giorni di festa per tutti, tre giorni di sconto su oltre 5000 articoli presenti nel nuovo magazzino, sistemati in grandi reparti di 3000 mq: ma tre giorni di favolose occasioni anche per gli altri punti vendita.

Quello di corso Maroncelli è il più grande punto Uni-Euro. Qui il cliente trova di tutto, dal più piccolo al più grande elettrodomestico od apparecchio per la casa, ... lo sviluppo della ...

E' il secondo punto vendita che Uni-Euro apre a Torino. Alcuni mesi fa era stato aperto il reparto in via Vandalino 101, che ha registrato un'accoglienza strepitosa. Questo successo ha spinto i dirigenti del gruppo ad aprire un secondo centro in corso Maroncelli, proprio per dare un servizio migliore a tutte le zone del capoluogo piemontese.

Perché tanto successo, quando gli altri negozi di elettrodomestici sono in crisi?

«La nostra politica - dice l'amministratore delegato Oscar Farinetti - è quella del prezzo; acquistando per 27 centri, riusciamo ad ottenere sconti notevoli. Di conseguenza, ci accontentiamo di ricarichi limitatissimi. Ecco che riusciamo ad uscire con un prezzo al pubblico assai inferiore a quanto pagano i piccoli negozianti. Altra politica è quella di avere a disposizione una scelta completa di apparecchi piccoli e grandi, per la casa, gli uffici, le botteghe artigiane, l'industria.

Terzo nostro pilastro è la garanzia su tutti gli apparecchi, dal televisore al frullino, dal ferro da stiro alla radio, dallo stereo alle macchine fotografiche, dai computers alle macchine da scrivere o da calcolo e tutto quello che una persona può immaginare».

Questo è Uni-Euro, vasto assortimento, prezzi incredibili, grande professionalità del personale di vendita, garanzia assoluta.

Che consigli dà ai nostri lettori?

«Di visitare i centri Uni-Euro prima di acquistare, è sempre meglio confrontare i prezzi. Il migliore regalo è quello di acquistare oggetti di prima qualità a prezzi veramente d'occasione».

I punti vendita Uni-Euro sono, oltre ai due di Torino, ad Aosta, Carmagnola, Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Biella, Saluzzo, Mondovì, Castagnito, Cortemilia, Canelli, Acqui Terme, Cairo Montenotte, Voghera, Valle Crosia, Imperia, Andora, Albenga, Chiavari. Inoltre del gruppo Uni-Euro fanno parte i magazzini Az di Castagnito e di Roreto di Cherasco, oltre ai centri Pampiglione di Pinerolo e Iper Emporio 63 di Rivalta (To).

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 1 Dicembre 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

La corsa ad apparire in tv mette in concorrenza Torino con Parma e Napoli

«A noi i Giochi senza frontiere»

La Regione: servono alla nostra immagine

Una città italiana ospiterà le 10 puntate della trasmissione E Ghigo interpella la direzione della Rai

Una delle tante manches che hanno reso popolare «Giochi [illegible] frontiere»

Roma [illegible] Milano [illegible] contendono la candidatura per le Olimpiadi? La Regione cerca allora un'alternativa: ospitare i Giochi Senza Frontiere. Enzo Ghigo, presidente della Regione, ha infatti deciso di candidare il Piemonte e Torino come sede delle dieci puntate dell'edizione 1996 del fortunato gioco televisivo. Ghigo [illegible] con lui l'assessore [illegible] Turismo, Antonello Angeleri che coordinerà l'iniziativa, è convinto che una grande vetrina televisiva - i dati forniti dall'Eurovisione per l'edizione 1995 dei Giochi parla[illegible] di una platea composta da 106-112 milioni di telespettatori - possa contribuire a rilanciare nel mondo l'immagine della Regione e del suo capoluogo.

L'idea è maturata dopo i contatti che il presentatore Ettore Andenna ha avuto - [illegible] alluvione - con l'assessorato regionale all'Agricoltura. Così Ghigo ha scritto una lettera alla responsabile Rai della trasmissio[illegible] una lettera in cui, oltre ad avanzare la candidatura, si spiega [illegible] l'iniziativa rientri «nell'azione di internazionalizzazione perseguita dalla Regione Piemonte».

E in questa [illegible] ad accaparrarsi i fischietti di Guido Pancaldi e Gennaro Olivieri, Torino [illegible] è sola. Dovrà infatti combattere la concorrenza di Parma [illegible] Napoli che hanno avanzato le loro candidature. Il costo dell'operazione è di un miliardo di lire per allestire i servizi che dovreb[illegible] ospitare per circa tre mesi duecento operatori delle televi[illegible] pubbliche europee più [illegible] squadre. Il gioco vale la candela? Ghigo è convinto di sì ed elenca i «ritorni economici»: «Questa è un'occasione concreta per posizionare il Piemonte a livello internazionale. Ogni puntata dei giochi è infatti preceduta da un box di cinque dieci minuti sulla città e sulla Regione ospitante. Sarà un buon modo per promuo[illegible] Torino e il Piemonte. Tra le altre iniziative penso ai Campionati Mondiali di sci del 1997. In più ci saranno troupes televisive che per tre mesi lavoreranno in loco [illegible] questo è un [illegible] per ar[illegible] in Europa. Senza contare che sarebbe un modo per valorizzare il centro di produzione Rai di Torino».

Ettore Andenna è entusiasta dell'iniziativa: «Torino potrebbe mettere a disposizione due aree: il Lingotto o il Valentino. In più è in grado di garantire una notevole ricezione alberghiera. Alle troupes, poi, [illegible] possono offrire percorsi mirati per illustrare le bellezze artistiche e culturali della Regione. Le tv portoghesi, greche e quelle dei paesi dell'Est producono ampi servizi di sostegno alle gare. In più quel programma è visto in Brasile, in Argentina e in molte zone del mondo». Già, ma i costi? «Si potrebbero - spiega Andenna - ricerca[illegible] degli sponsor che in cambio dei ringraziamenti durante le trasmissioni contribuiscano ad una parte delle spese». Tre, due, uno, via. Il gioco è iniziato.

Maurizio Tropeano

ACCORDO IN EXTREMIS

Sciopero revocato i tram viaggiano

Revocato all'ultima [illegible] lo sciopero dei mezzi pubblici che [illegible] avrebbe potuto paralizzare il traffico di Torino. La decisione ufficiale è arrivata alle 22, dopo una lunga trattativa tra Atm e sindacati, che si sono accordati su una decina di punti controversi. Lo sciopero si sarebbe dovuto svolgere con modalità pesanti, escludendo soltanto le fasce d'orario prev[illegible] dalla legge per i servizi pubblici: dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Il Comune aveva già deci[illegible] di «aprire» alle auto la zona a traffico limitato, anche al mattino. Tale decisione, essendo giunto molto tardi il contrordine sullo sciopero, dovrebbe essere ancora valida. Un nuovo sciopero dei mezzi pubblici, ma proclamato a livello nazionale, dovrebbe svolgersi il [illegible] dicembre.

PERICOLO IN STRADA

Settecento studenti al Comune: ogni giorno rischiamo la morte, installate un semaforo

Dopo la lezione, una roulette russa

Attraversamento da brivido davanti al Politecnico

Settecento firme per un semaforo davanti al Politecnico. Le hanno raccolte alcuni studenti del quinto anno, piazzati ogni mattina dalle 8 alle 8,30 con banchetto, carta e penna, all'ingresso della Facoltà: «L'attraversamento pedonale di corso Duca è una trappola - sostie[illegible] Alessandro Bucci, promotore della petizione al Comune -. Gli automobilisti sfrecciano e [illegible] preoccupano dei pedoni. Lunedì [illegible] un automobilista ha investito [illegible] ragazza ed è fuggito».

Strada a rischio: ci sono stati anche dei morti in quel tratto di [illegible] Duca. Per questo gli studenti del Politecnico trasmetteranno copia della petizione anche in Procura: «Così se qualcuno ci lascia di nuovo la pelle, i giudici sapranno [illegible] chi chiedere conto» dicono.

«Non bado più alle frenate» spiega Giuseppe Pitarà, responsabile dei Servizi generali, il cui ufficio s'affaccia sul corso. «Quando i semafori di corso Einaudi e corso Stati Uniti sono verdi [illegible] auto sfiorano anche i 100 all'ora. E se una rallenta per far attraversare gli studenti, c'è chi supera oltre la doppia linea rischiando una strage».

Il pericolo [illegible] ripropone centinaia di volte al mese, ogni due ore al giorno dalle 8 al tardo pomeriggio quando iniziano e finiscono le lezioni e dal Poli entrano ed escono frotte di studenti che attraversano il corso verso Porta Nuova o per raggiungere le fermate del «10». E d'estate, se il tempo è bello, c'è il via-vai da e verso piazza Duca d'Aosta dove gli studenti [illegible] fermano a studiare o si ritrovano nell'intervallo di pranzo. «Meglio perdere qualche secondo ad aspettare un semaforo verde che essere investiti» è la teoria [illegible] Bucci e di chi ha pensato la petizione, sottoscritta anche da diversi professori e dal personale [illegible] docente. «Abbiamo [illegible] visto troppe ambulanze».

La richiesta degli studenti è legittima, ma la questione non è sempli[illegible] non si può rallentare eccessivamente il traffico che nelle ore di punta sfiora già il collasso. Quindi in Municipio rispondono che «il semaforo è una proposta fattibile», che «l'ha già chiesto tempo fa [illegible] che il rettore Zich», ma occorre valutare accuratamente la soluzione migliore: «Perché - spiega l'ingegner Maria Consolata Piglione del settore Viabilità - a due passi dal Poli, davanti all'Itc Sommeiller, c'è già un semaforo: due sono troppi; bisogna decidere [illegible] arretrarlo di fronte alla Facoltà o piazzarlo a metà strada fra Poli e Itc».

Marco Accossato

SULLA [illegible]

Una coda di 10 chilometri

Maxi tamponamento, ieri mattina, sulla tangenziale di Torino, tra le uscite di corso Regina Margherita e Venaria, direzione Milano. L'incidente ha coinvolto cinque vetture che [illegible] trovavano sulla corsia di sorpasso. Non ci [illegible] stati morti, né feriti. [illegible] traffico, già normalmente critico a quell'ora della giornata, è andato letteralmente in tilt. Si è formata una coda lunga una decina di chilometri, fino all'altezza del raccordo per Orbassano: praticamente tutta la tangenziale [illegible] Torino. Esasperazione fra gli automobilisti e autisti [illegible] autoarticolati. Proteste, critiche per la lentezza nelle operazioni di recupero delle vetture incidentate. La situazione si è sbloccata solo intorno alle 10,30, con l'intervento dei [illegible] attrezzi Aci che hanno recuperato le auto incidentate e le hanno portate in deposito. La lunga coda si è smaltita nella mezz'ora successiva.

L'attraversamento pedonale davanti al Politecnico: ogni giorno una scommessa

Denunciati

Traffici con la Libia

Motori d'aeroplano, parti di elicottero, strumenti elettronici. La merce, valore alcuni miliardi, era diretta in Libia, in due container sequestrati nel porto di Genova e in un grosso collo intercettato all'aeroporto di Caselle. La base del traffico era a Torino. A. Conti A PAG. 38

RAPINA

Albanesi

Nuovo colpo della gang

Sono extracomunitari, quasi certamente albanesi. Fiondano nei locali pubblici della provincia in tre o quattro, sempre intorno a mezzanotte. Poi spianano la pistola e seminano il terrore. Dopo Moncalieri e Vinovo, l'ultimo colpo a Mappano. G. Favro e C. Oddone A PAG. 39

In coda

Per prenotare Pavarotti

In 200, accampati con sedie, thermos e sacchi a pelo davanti alla biglietteria del Regio. In nome di Pavarotti hanno trascorso la notte sotto i portici di piazza Castello, in attesa dell'apertura della biglietteria per strappare una poltrona alla «Bohème». G. [illegible] A PAG. 39

Tredicesime

Le offerte dei lettori

Sono già 300 i milioni che i lettori hanno inviato a «Specchio dei tempi» per offrire a Natale la Tredicesima dell'amicizia agli anziani più soli. Una gara di solidarietà che dura dal 1975 e si rinnova di anno in anno con sempre maggiore entusiasmo. SERVIZIO A PAG. 45

Dibattito sull'opera del discusso scienziato che segnò un'epoca della criminologia

Lombroso, esploratore di crani

E' uscita in libreria una raccolta di suoi scritti

Cesare Lombroso quando già era in età avanzata: il museo che raccoglie il suo lavoro è chiuso

Pochi scienziati sono stati tanto maltrattati [illegible] nel contempo incensati come Cesare Lombro[illegible] gloria torinese (soltanto perché la parte più brillante [illegible] carriera si è svolta nella nostra città: lui era nato [illegible] Verona, [illegible] 1835).

Se n'è parlato anche ieri [illegible] Piccolo Regio con interventi [illegible] personaggi abbastanza diversi (per interessi culturali): Portigliatti Barbos docente di medicina legale, Renzo Villa storico della medicina, Paolo Fossati finissimo storico dell'arte moderna. Peccato per l'assenza (causa influenza) di Asor Rosa storico della letteratura italia[illegible] Tra [illegible] pubblico, a sottolineare quanto desti curiosità, ancora, e vivissima, Lombroso, giuristi (Neppi Modona), storici dell'arte (Castelnuovo), saggisti (Ferrero grande esploratore di carte lombrosiane), tanto per citare, e parecchi giovani. L'occasione: l'uscita da pochi giorni in libreria del bel volume di scritti del Lombroso dal titolo «Delitto, Genio, Follia» edito da Bollati Boringhieri.

Nei loro interventi i presentatori ed i curatori del volume (Frigessi, Giacanelli, Mangoni) hanno detto parecchie cose, [illegible] nel aperto molte finestre sul poliedrico personaggio difficile da catalogare. Tant'è che [illegible] stante le frequenti indagini, le mostre, senza dimenticare l'oblio [illegible] le polemiche, ci interroghiamo ancora per capire chi è Lombroso, cosa ha dato alla scienza.

Di certo egli ha cercato [illegible] catalogare, scandagliando in modo innovativo la tipicità [illegible] male inteso [illegible] crimine, co[illegible] «diversità», [illegible] l'altra faccia della «normalità» (ma cosa sia la normalità ancora [illegible] enigma che intriga).

Di certo Lombroso sta al Volto come Freud sta all'Anima (l'uno misuratore di crani, l'al[illegible] del subconscio): un'equazione che ipoteca [illegible] grande rag[illegible] l'esplorazione dell'uomo moderno. Equazione inquietante, che connota le azioni, gli scatti comportamentali della persona lasciando irrisolti i «fondamenti» dei medesimi: è questione di eredità, [illegible] geni compromessi e [illegible] sul rettifilo della biologia, oppure le cause delle cosiddette devianze vanno condotte alle profondità dell'Io o agli intrecci dei comportamenti di gruppo [illegible] sociali?

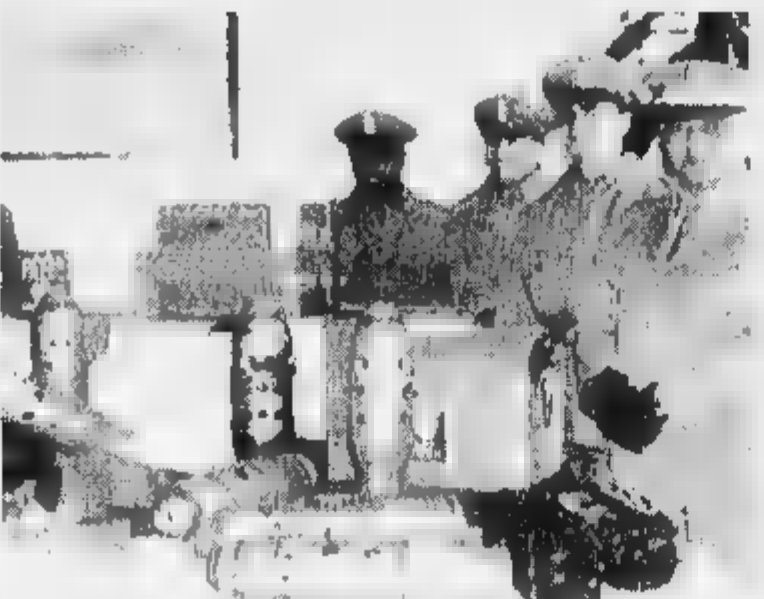
Sequestrati due container al porto di Genova e merce in partenza da Caselle

Alla Libia pezzi per aerei da guerra

Sotto inchiesta una ditta di Torino, cinque gli indagati
Il titolare replica: «Quei pezzi servono ai jet di linea»

Motori d'aeroplano, parti di elicottero, strumenti elettronici di precisione. La merce, valore alcuni miliardi, era diretta in Libia, nascosta in due container sequestrati nel porto di Genova e in un grosso collo intercettato all'aeroporto di Torino-Caselle. Uomini del Sismi hanno sequestrato tutto il materiale e inquisito cinque persone. L'operazione, oltre a smascherare il presunto traffico d'armi verso il Paese nordafricano, e la violazione dell'embargo Onu da parte di alcune società europee e americane, è sfociata nelle denunce, che hanno colpito tre persone, considerate i rappresentanti della «Tld» di Torino, con sede in via Pollenzo 36, e due spedizionieri di Genova.

Per la «Tld», Trade Libia Development, sono sotto inchiesta Gabriele Villone, 38 anni, il padre Elio, 65 anni, ed il fratello Maurizio, 32 anni. Quanto ai due spedizionieri, la Guardia di Finanza, che ha curato un «filone» dell'indagine, fa presente che si tratta di provvedimenti [illegible] e che il loro ruolo è da considerare secondario.

La trappola è scattata dopo intensi contatti fra il Sismi ed i servizi di sicurezza di altri Paesi, europei ed americani, dove era stato segnalato il «passaggio» di materiale per aerei diretto in Libia. La flotta aerea di quel Paese è infatti ridotta ai minimi termini e la manutenzione viene svolta fra mille difficoltà: è praticamente impossibile riparare o sostituire i pezzi che si deteriorano. Secondo il nostro servizio segreto militare il materiale in avaria veniva spedito dalla Libia all'Italia, appunto alla «Ltd», come rottame e la società torinese si preoccupava poi di inviarlo in Inghilterra, negli Usa od in Canada per le riparazioni del caso.

I due container sequestrati a Genova erano uno in arrivo dalla Libia e l'altro in partenza. Dirette a Torino c'erano alcune tonnellate di parti di aereo, più o meno avariate, mentre in partenza erano i pezzi riparati e quelli nuovi [illegible] zecca. Nascosti fra giocattoli, generi alimentari e macchine automatiche per il caffè. Tutto è stato sottoposto al vaglio di periti dell'Aeronautica Militare che hanno concluso che i pezzi diretti in Africa erano «compatibili con l'uso su aerei militari». Da lì la denuncia.

Gabriele Villone, per conto della Ltd, respinge invece ogni illazione: «Aerei da guerra? Parti di aeroplani da combattimento? Ma vogliamo scherzare?». Entra subito nel dettaglio spiegando che «quei pezzi sono esclusivamente destinati a mezzi civili, ai Fokker F. 27 che coprono le linee interne libiche. E le parti di elicottero sono addirittura quelle di alcune eliambulanze. Faccio questo lavoro anche per essere utile a quella gente». Le parti di aeroplano sequestrate sarebbero soprattutto «tubi fiamma per motori Dart prodotti dalla Rolls Royce, inutilizzabili su mezzi militari». Anche il destinatario della merce, secondo Villone, sarebbe al di sopra [illegible] ogni sospetto: «E' [illegible] certo Haben Naas, vive a Tripoli, è invalido. E' poco più che un rigattiere».

«Violato l'embargo»
Una lunga inchiesta condotta dal Sismi

Uno degli indagati, **Elio Villone** e la merce sequestrata dalla Finanza [illegible] porto di Genova

Sta di fatto che Gabriele Villone (che ha ambizioni politiche, è membro del direttivo piemontese di Forza Italia) ha contatti ufficiali con la Libia di ben altro livello. La scorsa estate ha guidato [illegible] Africa [illegible] delegazione di uomini politici italiani, fra i quali spiccava l'onorevole Meluzzi, e si prepara ora ad organizzare il meeting di una delegazione di Tripoli in visita [illegible] Roma dall'8 gennaio. La sua influenza sul mondo che circonda Gheddafi sembra quindi particolare.

Villone ipotizza che i suoi guai siano frutto di manovre di società petrolifere americane, che avrebbero più di un motivo per screditare i suoi tentativi di migliorare i rapporti Italia-Libia. Gli investigatori (coordinati, al momento, dal pm genovese Luigi Lenuzza, ma l'inchiesta dovrebbe passare alla procura torinese) stanno lavorando per enucleare le responsabilità. Fonti del Sismi confermano indagini in [illegible] su «alcune aziende straniere» mentre il ruolo dei Villone è indicato come «indispensabile all'operazione, ma sostanzialmente tecnico, per aggirare l'embargo». Fuori dall'indagine è il libico Louris Zreg, titolare dell'altra frangia della Ltd (staccatasi dalla prima qualche anno fa). I nostri servizi segreti dovranno accertare la vera attività di Haben Naas ed avere conferma della avvenuta trasformazione dei Fokker F. 27 libici in aerei anti-guerriglia. Privati dei finestrini, con nidi di mitragliatrici, sarebbero impiegati in operazioni lungo i confini.

Angelo Conti

Gli incidenti di Juve-Fiorentina

I violenti scontri di domenica 19 durante la partita con i viola

Scontri al Delle Alpi identificati gli ultras

E questa volta rischiano l'accusa di «associazione per delinquere»

Il magistrato Alessandro Prunas, che indaga sugli incidenti del [illegible] novembre scorso allo stadio Delle Alpi durante Juventus-Fiorentina, potrebbe contestare anche gli estremi del reato di associazione per delinquere ai 13 ultrà viola già indagati per oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti e lesioni volontarie. Sarebbe la prima volta in Italia che questa pesante imputazione viene addebitata a tifosi protagonisti di violenze. Nei vari interventi delle forze dell'ordine, prima durante e dopo la partita, erano infatti state scoperte in possesso dei tifosi gigliati armi da taglio, bastoni [illegible] lamette incollate tra monete: oggetti che avrebbero potuto provocare gravi ferite.

Fra i fiorentini identificati dalla Digos di Torino c'è anche il giovane con i capelli lunghi, armato di cinghia, che le televisioni hanno riproposto più volte come emblema di quella domenica di violenze. E' un pregiudicato che vive in un paesino della Romagna. A settembre era stato arrestato dai carabinieri perché con due amici aveva violentato una minorenne.

Il sostituto **Alessandro Prunas**

Come hanno specificato ieri i responsabili della Digos torinese, la posizione giudiziaria dei 15 sostenitori juventini denunciati sarebbe meno grave di quelli fiorentini anche [illegible] risultano pur sempre indagati per danneggiamenti, oltraggio [illegible] resistenza. A tutti sarà vietato [illegible] entrare negli stadi per un anno e avranno l'obbligo di firma in questura o in commissariato mezz'ora dopo il fischio d'inizio delle partite. Chi trasgredirà, rischia da 3 a 18 mesi di carcere.

Fra gli juventini che hanno già ricevuto la notifica [illegible] sono Massimo Andeno, 27 anni, operaio, via Fagnano 18, pregiudicato (appartenente [illegible] Drughi); Umberto Casole, [illegible] anni, idraulico, via Sansovino 95 (Drughi), già diffidato per gli incidenti dell'anno scorso di Padova-Juventus; Vincenzo Fioccari, 18 anni, operaio, via Pagno 7 (Fighters), pregiudicato, già diffidato per i disordini padovani.

L'elenco prosegue con Massimo D'Agosta, 28 anni, falegname, via Nitti 18, pregiudicato (sostenitore dei Fighters); Enzo Pio Manganaro, 25 anni, trasportatore, incensurato, via Macerata 19 (del gruppo Vecchia Guardia) [illegible] Alessandro Raso, 23 anni, [illegible] Santa Chiara 45, ambulante (dei Fighters).

La lista si chiude [illegible] il toscano Ermanno Gattelli, 38 anni, via Amedeo 163, Livorno (supporter [illegible] Viking) e Umberto Toja, 30 anni, via Nitti 32, gestore di [illegible] bar, con precedenti specifici, uno dei capi dei Fighters. Un fratello, Claudio, estraneo ai disordini di due domeniche fa, è stato diffidato per gli incidenti accaduti [illegible] scorso anno a Parma durante la trasferta juventina.

«E' una montatura. Stavolta non abbiamo fatto nulla - spiegavano ieri [illegible] rabbia alcuni ultras bianconeri -. In realtà ci siamo limitati a gridare contro i tifosi viola appena li abbiamo visti arrivare. Senza tirare nulla. Subito però la polizia ci ha caricati. Macché responsabili dei disordini: mostrino le nostre foto [illegible] le hanno. A questo punto [illegible] è escluso che noi tutti ultras [illegible] faccia contestazione silenziosa fin da domenica che c'è [illegible] derby. Niente cori, niente striscioni e i dieci milioni per allestire [illegible] Mole in miniatura dirottati invece verso un buon avvocato, meglio [illegible] juventino, che dimostri la nostra totale estraneità ai disordini».

Davvero vi sentite innocenti?

«Stavolta sì. Detto questo, i viola li odieremo sempre. Siamo pur sempre ultrà».

Che significa?

«E' lotta. Per farla finita si potrebbe fare così: cento e cento [illegible] un prato. A menarci fino alla fine. Senz'armi. Finché i più forti [illegible]».

Ivano Barbiero

Il presidente del Sanpaolo era indagato di concorso in bancarotta fraudolenta

Caso Dominion, chiesta l'archiviazione

La procura fa cadere le accuse contro Zandano

La Procura ha chiesto l'archiviazione delle accuse contro Gianni Zandano, presidente del Sanpaolo, e a due ex dirigenti dell'istituto di credito torinese Claudio Martinoli e Giuseppe Rossello. Nei loro confronti il pm Alessandro Prunas aveva aperto un'indagine due anni fa ipotizzando il reato di concorso nella bancarotta fraudolenta della Dominion Trust Bankers relativamente all'operazione Rayton Fissore. Un'azienda di fuoristrada con stabilimenti a Cherasco che aveva attirato interessi insospettabili per le sue incerte fortune: fu acquistata da un amico di Ciriaco De Mita e finanziata da notissimi industriali italiani. Un pozzo di San Patrizio prosciugato dal fallimento del 1992. Una spiegazione - per quanto interessata - l'aveva offerta Roberto Caprioglio, amministratore di Dominion e uno di quei finanzieri d'assalto che andavano per la maggiore negli Anni 80 e di cui oggi tutti parlano malissimo dopo il crack, l'arresto e il processo (in corso). Caprioglio disse a due magistrati: «Sapevo che la Rayton Fissore non era un affare, anzi. Ma nel 1989 fui costretto ad acquistarla e a rimetterci 34 miliardi dalle pressioni di Zandano, che voleva fare un favore a Ciriaco De Mita, sperando di esserne ricambiato con la riconferma al vertice della banca».

Prunas ha voluto andare a fondo e - come riconosce lo stesso difensore dei dirigenti Sanpaolo, l'avvocato Gilberto Lozzi - l'ha fatto con scrupolo e onestà professionali, tanto da chiedere lui stesso [illegible] gip Francesco Saluzzo l'archiviazione delle accuse nei confronti del presidente, di Martinoli, ex direttore centrale e capo area per il Piemonte, [illegible] Rossello, ex responsabile del settore fidi della banca. Nei rapporti fra Dominion [illegible] Sanpaolo rientrava un vorticoso giro di titoli azionari su cui il pm ha cercato di chiarire ogni dubbio e la perizia disposta dal gip li ha fugati tutti».

Caprioglio e Dominion hanno avuto rapporti con la banca torinese: il finanziere era stato incaricato di tenere corsi di formazione a neoassunti del Sanpaolo, e a sua volta [illegible] appoggiava all'istituto di credito per la custodia di titoli per decine di miliardi. Gestì in prima persona anche un finanziamento di una quarantina di miliardi all'Acqua Marcia già molto esposto [illegible] il Sanpaolo. Ma nelle sue conclusioni il pm Prunas ha [illegible]: «Contro Zandano sono restate solo le dichiarazioni di Caprioglio». Per il suo [illegible] socio, Mario Fontana, [illegible] Rayton poteva diventare un affare.

Ecco come si è arrivati alla richiesta [illegible] archiviazione, nei confronti della quale hanno presentato opposizione alcune parti civili del crack Dominion. Il gip non ha fissato l'udienza in camera di consiglio. Né quella preliminare per un'altra coda del [illegible] Caprioglio: la posizione di Andrea Soave, classe '68, [illegible] procuratore di Borsa dello studio Montalcini che Prunas ha ritenuto «amministratore di fatto della Dominion». E ne ha richiesto [illegible] rinvio a giudizio per concorso nella bancarotta fraudolenta della holding finanziaria per 94 miliardi. **(al. ga.)**

Il gip ora dovrà fissare l'udienza per la decisione finale

Il presidente dell'Istituto bancario Sanpaolo **Gianni Zandano**

Maresciallo di Finanza

Mazzette a Versace Condannato

Quattro anni e 6 mesi di carcere per Giacomo Giaminardi, il maresciallo della Finanza accusato [illegible] di aver preteso mazzette dallo stilista Gianni Versace e da alcuni commercianti torinesi per chiudere un occhio sulle verifiche fiscali. Si è concluso così il rito abbreviato davanti al gip Saluzzo, che però, nella sentenza, ha modificato alcuni capi d'imputazione.

Per Giaminardi (difeso dagli avvocati Masselli e Muci) è rimasto il ruolo di concussore [illegible] confronti di Versace (parte civile con l'avvocato Zanalda), del gioielliere Albera e del profumiere Camurati, dai quali, secondo l'accusa aveva preteso rispettivamente 150, [illegible] e 10 milioni. E' diventato invece corruttore nei confronti della Züst Ambrosetti (autotrasporti), dalla quale avrebbe ricevuto centinaia di milioni. Ora nei guai potrebbe finire qualche responsabile della ditta. Il maresciallo ha sempre negato le grosse mazzette (Züst e Versace), e ha ammesso solo episodi minori.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 1 Dicembre

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	4,1
MINIMA	2,1
UMIDITA'	63%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	92,5 mm
[illegible] 1988	72,4

AEROPORTO DI [illegible]			
MASSIMA	6,1	MINIMA	0,8
PRESSIONE			1026 hPa

RECORD

MASSIMA	23	7 dicembre 1979
MINIMA	-8,2	28 dicembre 1989

[illegible] FA			
MASSIMA	14,6	MINIMA	1,8

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Primo quarto 28 dicembre ore 20

IL FENOMENO: [illegible] castellazione di Oliuco dal 18 dicembre entrerà nel Sagittario

---

Specchio dei tempi

«Un giallo sulla palizzata che nasconde la "rottura di palla"?» - «Così l'Inps mi ha tolto il pane e [illegible] sonno» - «La consultazione ora avviene in una stanza nascosta» - «Cinque ponti da rifare» - «Le mie briciole»

Un lettore ci scrive:

«S'è aggiunto un mistero ai tanti che hanno contrappuntato la nascita del sottopasso delle Molinette. Martedì 21 novembre qualcuno ha piazzato proprio a fianco dell'incrocio fra corso Bramante e corso Massimo d'Azeglio [illegible] strano monumento. Un parallelepipedo di cemento, sormontato da una palla metallica, schiacciata da un trapezio di marmo. Questa "rottura di palla", che molti automobilisti di passaggio hanno pensato essere un ricordo dei disagi da loro patiti per oltre due anni, è stata però subito dopo (nella giornata di venerdì) curiosamente recintata, con un'alta palizzata, e così sottratta alla vista di tutti. Forse il Comune ci ha ripensato? Forse si è deciso di consegnare all'oblio le migliaia di ore perdute nei giganteschi ingorghi passati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un aspirante pensionato disperato. Ho cessato [illegible] lavoro il 31 dicembre '94 dopo aver avuto, da Inps e patronato, assicurazione che avevo, tra contributi Fiat e agricoli, più del minimo di 1820 marche pari ai fatidici 35 anni. Alla stessa data ho fatto domanda di pensione. Il 26 giugno l'Inps mi ha tolto il pane e [illegible] sonno comunicandomi che non risultavano a mio favore i contributi minimi per la pensione. Dopo febbrili consultazioni [illegible] risultato che l'insufficienza dei contributi si deve alla sentenza n° 1568 della Corte di Cassazione della primavera '95 che riduce o annulla certi contributi agricoli per cui col nuovo calcolo nel computo globale mancano due anni al minimo.

«Ora io mi trovo da 11 mesi senza stipendio dalla ditta da cui mi sono licenziato forte del mio buon diritto di pensione maturata e questa pensione mi viene negata in ragione [illegible] una sentenza a cui viene dato dall'Inps un effetto retroattivo con una logica che [illegible] me sembra un'offesa al diritto giuridico oltre che un'offesa ad un onesto lavoratore. L'Inps continua a pagare le pensioni [illegible] conteggiate negli anni precedenti, ma nello stesso tempo applica tale conteggio alle pensioni come la mia maturate nel '94 per tutta la primavera del '95 lasciando solo fuori coloro, per i quali era in ritardo nella liquidazione.

«Ora, dato che a Torino tutti all'Inps, dagli impiegati al direttore, dicono che il fatto è stato deciso a Roma dalla Corte di Cassazione, governo e direzione Inps, la mia domanda finale [illegible] rivolta direttamente al dott. Billia, presidente Inps: è giusto questo trattamento riservatomi?».

Nicola Tritta

Un lettore ci scrive:

«Sono anni che mi reco [illegible] consultare, [illegible] piazza Castello, il Bollettino Ufficiale della Regione, l'accesso è sempre stato libero e la consultazione avveniva nell'ingresso del palazzo, sotto gli occhi degli uscieri, quindi la sorveglianza non mancava.

«Da qualche tempo è stata istituita una innovazione burocratica: bisogna consegnare alla portineria un documento personale e andare in una stanza nascosta, dove chi vuole sottrarre i bollettini o strappare le pagine può farlo più comodamente [illegible] prima».

Pino Fra

La direzione Satti [illegible] scrive:

«Mi pare necessario chiarire che i danni causati alla Ferrovia canavesana dall'alluvione del novembre 1994 non [illegible] limitano a "poche decine di metri di rotaia", come scritto da un lettore. Si tratta infatti, come ampiamente riportato nell'opuscolo Sattinforma del settembre scorso, distribuito a tutti i viaggiatori, del rifacimento di cinque ponti: Fermitalia, Bendola, Rio S. Giovanni, Rio Nuovo [illegible] Malone, della costruzione di un manufatto scatolare per lo sfogo delle acque del rilevato di S. Benigno e del consolidamento e rinnovo della massicciata in vari tratti per un totale [illegible] oltre un chilometro.

«Vorrei comunque rassicurare i viaggiatori della Canavesana, attualmente ancora sottoposti [illegible] disagio del servizio sostitutivo, che, al di là delle pessimistiche affermazioni del sig. Culcasi, la ferrovia sarà riattivata nei primi giorni [illegible] dicembre».

Rodolfo Notario

Una lettrice ci scrive:

«La Direzione Provinciale del Tesoro, Ufficio Pensioni, mi comunica che in tre rate di 59.477 lire ciascuna recupererà L. 178.431 indebitamente erogate precedentemente. Sono lieta di contribuire [illegible] le mie briciole di debitrice inconsapevole dello Stato al risanamento delle finanze pubbliche. Ma colgo l'occasione per ricordare al solerte ufficio di cui sopra che dal 1981 non ha ancora trovato il tempo per redigere [illegible] mio decreto di pensione definitiva».

Fernanda De Bernardi

Mascherati e armati hanno assalito la bocciofila di Mappano derubando i clienti

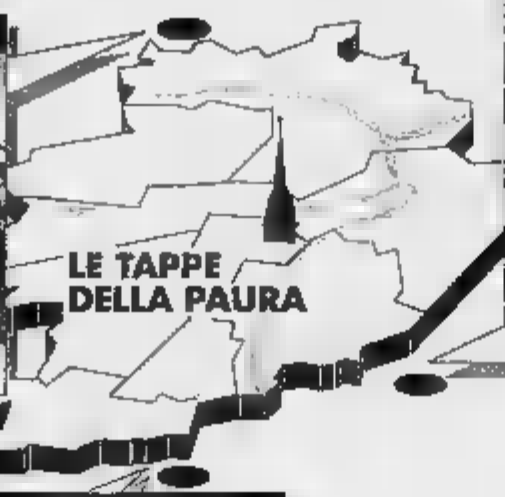
La banda albanese colpisce ancora

Terza rapina in appena 9 giorni

Sono extracomunitari, quasi certamente albanesi. Piombano nei locali pubblici della provincia in tre o quattro, sempre intorno mezzanotte. Poi spianano la pistola seminano il terrore. Prima sparire nel nulla, ripuliscono la cassa del locale e tasche dei clienti: hanno colpito tre volte in una settimana, sempre nell'identico modo. Prima alla «Bocciofila bauducchese» di Moncalieri, poi ristorante «Le torrette» di Vinovo. L'ultimo assalto è della notte scorsa, alla «Bocciofila mappanese» di Caselle. Banditi volto, perché si presentano sempre mascherati. Sono braccati dai carabinieri: i malviventi lo sanno, continuano a «firmare» le rapine e a moltiplicare i colpi. E anche questa occasione la banda degli albanesi, per ora, è riuscita a farla franca.

Tre rapine come queste una settimana vuol dire 21 vittime: 18 portafogli degli avventori, l'incasso di tre locali pubblici. In via Saragat 7 a Mappano sono arrivati in tre, la bocca e il naso coperti una fascia e quel loro accento straniero, quell'italiano stentato nel dire «tutti fermi, dateci i soldi». Era mezzanotte un quarto. Nella «Bocciofila mappanese» di Graziella Zucca Pol, 47 anni, via Parrocchia 51 Caselle, c'erano il marito della titolare e tre clienti. «Uno aveva la pistola - racconta donna -. Erano giovani, forse con meno di vent'anni. Extracomunitari, ma di pelle bianca. Hanno preso tutto quello che avevo cassa». Vicino al bancone c'era marito Secondo Perero, anni, con Domenico Tamis di 38. A un tavolino, Palmisciano di 18 anni e Andrea Curci di 19 bevevano una birra. Ognuno ha dovuto consegnare il portafoglio: tutto, il bottino ammonta a un milione duecentomila lire.

L'identica tecnica usata per gli altri colpi: sette borsellini l'in alla «Bocciofila bauducchese» Moncalieri (5 milioni di bottino), altri 7 portafogli la cassa in viale dei Pioppi 9 a Vinovo. A brandire la pistola è sempre uno solo, ogni volta si ritrovano i portafogli, buttati tutti insieme: nei primi due assalti, a Mirafiori; questa volta strada Cuorgnè.

Agiscono sempre attorno a mezzanotte

Se c'è resistenza ricorrono alle armi

Graziella Zucca Pol racconta che uno dei rapinatori volevano portar via anche l'auto di un cliente: «Gli hanno chiesto le chiavi, lui ha detto che non aveva la macchina. Devono essere scappati a piedi». Infatti, per ritardare l'arrivo delle forze dell'ordine, hanno tagliato i fili del telefono della bocciofila. «Ma io avevo un'altra linea, e ho potuto avvisare subito i carabinieri». Che sono arrivati in pochi minuti, ma hanno potuto acciuffare i ladri. La donna parla di banditi «mica tanto decisi, avevano paura anche loro. Non avessero avuto la pistola, avrei tentato reagire».

Le altre vittime descrivono invece scene di terrore: a Moncalieri i rapinatori hanno anche sparato in aria, prima di avere i soldi. Ma, al di là delle impressioni sull'atteggiamento della banda, pare certo che si tratta sempre dei medesimi delinquenti. Che puntano alle bocciofile e ai ristoranti, non italiani, colpiscono sempre alla stessa ora e allo modo. Sulle loro tracce, ora, oltre ai carabinieri della compagnia di Moncalieri, ci sono anche quelli Venaria.

Giovanna Favro
Carlotta Oddone

NELLA DEI CAVILLI

Gli agricoltori piemontesi rischiano di essere esclusi dai fondi per i danni patiti l'agosto scorso

Grandine, la burocrazia boccia gli aiuti

I funzionari della Regione non hanno inoltrato la richiesta a Roma perché «era irregolare»

I rappresentanti dei coltivatori «Se non otterremo i soldi, li chiederemo ai politici e agli impiegati»

Chicchi grossi come noci l'estate scorsa provocarono danni in 117 Comuni

A agosto la grandine aveva fatto strage di coltivazioni tutto il Piemonte. Mais e le colture più colpite. Ma anche la frutta, in molte e, era andata semidistrutta. In provincia di Torino chicci di grandine grossi come avevano rovinato buona parte del raccolto di uva Erbaluce, usata per produrre i vini omonimi a denominazione d'orgine controllata esportati in tutta Europa. Centodiciassette i centri piemontesi (suddivisi le province di Torino, Alessandria, Asti e Cuneo) dove i danni della grandine erano stati più consistenti.

Per gli agricoltori si trattato di un guaio enorme in quanto le culture distrutte rientravano, quasi tutte, nell'elenco di quelle assicurabili, pertanto, escluse da un eventuale rimborso per danni causati da calamità naturale.

All'inizio di settembre il Consiglio regionale aveva votato un ordine giorno - proposto gruppo pds - in si invitava la giunta a richiedere il «decreto ministeriale di dichiarazione di zone calamitate» e chiedeva la modifica della legge 185: quella che esclude dagli aiuti economici le coltivazioni danneggiate che, pur essendo assicurabili, non erano coperte da polizza. Una settimana fa il Governo ha approvato il tanto atteso decreto che modifica la legge sui rimborsi. Ma il Piemonte rischia di es escluso da qualunque intervento. Motivo? L'ordine del giorno approvato all'unanimità non si è mai tradotto in atti concreti e, dunque, Roma è arrivata nessuna richiesta.

«Abbiamo agito nell'unico modo che ci era consentito dalla legge. Inviare la richiesta non era proprio possibile: da Roma ce l'avrebbero contestata» dicono adesso i funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Però l'ordine del giorno votato dal Consiglio dava indicazioni ben precise.

Perché sono state seguite? «Perché non era previsto dalla legge» dice funzionario responsabile del settore produzione agricola, Caruso. E aggiunge: «E poi il Consiglio regionale può votare che vuole. Ma se un determinato provvedimento non si può fare noi non lo facciamo: dobbiamo attenerci alle regole».

Finanziamenti persi? «Assolutamente no» dicono gli esperti secondo cui le possibilità ottenere quel denaro sono ancora tutte. «E' sufficiente - dicono in Regione - che venga presentato un emendamento nel quale si dispone la riapertura dei termini per l'inoltro delle rischieste. Chiederemo l'intervento dei parlamentari regionali per far passare questa modifica. Questo è il solo modo di agire: come noi si comporterà anche l'Emilia Romagna. Ci siamo sentiti, di comune accordo».

Ma le risposte non soddisfano la Confederazione italiana agricoltori. Lodovico Actis Perinetto, presidente provinciale dell'associazione, parla di «ennesima leggerezza». «Se gli agricoltori danneggiati - spiega - riusciranno ad otte quanto gli spetta non staremo a polemizzare. Chiederemo i danni alla Regione: politici o funzionari che siano i responsabili. C'è gente che per quella grandinata ha avuto danni per centinaia di milioni».

Lodovico Poletto

Disposti a tutto pur di ottenere una poltrona al Regio dove a febbraio Pavarotti canterà nella Bohème

Quarantott'ore in coda per «Big Luciano»

Duecento accampati al gelo nell'attesa che apra la biglietteria

Quasi 200, imbacuccati, stretti in sciarpe e giacche vento, accampati sedie, thermos e sacchi a pelo davanti alla biglietteria del Teatro Regio. In nome di Pavarotti hanno trascorso notte sotto i portici di piazza Castello, in attesa dell'apertura della biglietteria (alle 9 questa mattina), per strappare una poltrona alla «Bohème», in scena a febbraio a Torino la presenza del grande tenore.

Il capannello di persone - signore attempate giovani mandati in missione da papà mamma - ha preso consistenza mattina. Poi, come spesso accade in questi casi, liti e proteste per i criteri con cui era organizzata la coda hanno clima tra gli amanti della lirica (ma tra loro mancavano i soliti «bagarini»). Alle 14,30 per riportare la calma sono dovute intervenire le pattuglie del 113. Quindi è stato deciso: chi vuole il biglietto (prezzi da 100, 150 e 200 mila lire) deve inserirsi un elenco e pre ogni due ore all'appello, pena la cancellazione dalla lista. E così è stato per circa 200 persone. Tra loro Sandra Gazzini, 22 anni, a spetta il record: mercoledì mattina è stata la prima ad arrivare da Trieste, con ore di anticipo, davanti al Regio. «Studio canto lirico, a febbraio non posso mancare». A lei è toccato compito di organizzare la coda, compilare l'elenco e fare da ufficio informazioni. Tutti sotto i portici, al freddo. Nella notte ci sono state anche le defezioni: chi non ha resistito alla temperatura (circa gradi) e chi si addormentato auto mancando a degli appelli.

Sono 1200 i biglietti in vendita da questa mattina per le tre (esclusa la «prima») dell'opera di Puccini, in cartellone il 4, 7 e 10 febbraio al Regio. La presenza di Pavarotti, indipendentemente dalle stecche, è sempre di grande richiamo. **[g. bra.]**

I fans di Pavarotti e della lirica accampati davanti al Regio

---

La Stampa Subalpina

«Tuttosport è un patrimonio del Piemonte»

L'Associazione Stampa Subalpina, venuta a conoscenza delle trattative in corso per vendita della testata «Tuttosport», invita l'attuale proprietà ed i potenziali acquirenti ad operare nella massima trasparenza. «Il giornale - dice il sindacato giornalisti - si colloca all'undice posto nelle vendite nazionali, è la seconda testata quotidiana del Piemonte, un'azienda sostanzialmente sana che con gli opportuni investimenti può conseguire risultati ancora più prestigiosi». La Subalpina auspica che venga confer la collocazione territoriale «Tuttosport» e che il mondo economico piemontese valuti attentamente il patrimonio editoriale, professionale e potenzialità di questa azienda editoriale. «Tuttosport - dice il sindacato - che ha conseguito prestigio e diffusione nonostante un organico davvero in economia, necessita di un serio progetto po per acquisire una quota di mercato, soprattutto pubblicitario, ancora più importante».

L'Enel ci ripensa e accoglie le richieste degli ambientalisti

Valsusa, elettrodotto interrato

La Regione: ora sentiremo i Comuni
Acciaierie Ferrero, trovata soluzione

MONCENISIO
NOVALESA
MOMPANTERO
VENAUS
SUSA
BUSSOLENO
CONDOVE
ALMESE
PIANEZZA
S. ANTONINO
CHIUSA S. MICHELE
RIVOLI
AVIGLIANA
GIAVENO
TORINO
BRUINO
PIOSSASCO
ORBASSANO
LA [illegible] LINEA

L'Enel ci ha ripensato e il nuovo elettrodotto a 380 kilovolt Moncenisio-Piossasco - 52 km di lunghezza più 3 di raccordo con le acciaierie Ferrero di San Didero - verrà in gran parte interrato nelle aree a maggior valore paesaggistico e le linee aeree esistenti saranno demolite e sostituite da cavi sotterranei. La soluzione, che solo il 6 ottobre scorso era stata considerata «impraticabile» in un incontro [illegible] Regione («Non c'è alternativa», aveva detto l'Enel) viene ora annunciata [illegible]: imminente e addirittura si parla di un «piano avanzato di riordino e sistemazione della rete a media tensione».

La nuova posizione dell'ente elettrico è stata annunciata ieri dall'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, che aveva sollecitato l'Enel nel quadro della procedura per la valutazione dell'impatto ambientale attivata per l'analisi del progetto. La documentazione relativa alle soluzioni adottate verrà quanto prima posta all'attenzione degli enti locali interessati: per il momento c'è una promessa dell'Enel che fa ben sperare, visto che la soluzione dell'interramento è stata già adottata [illegible] successo in passato soprattutto in zone come il Parco nazionale del Gran Paradiso.

L'assessore Cavallera ha ieri sottolineato che la società elettrica ha comunicato di aver definito una soluzione tecnica per la realizzazione del collegamento con le Acciaierie Ferrero di San Didero che consente contemporaneamente il completo smantellamento dell'attuale linea a 380 kilovolt: «L'attivazione della nuova linea, che risulterà di fatto sostitutiva e migliorativa, garantirà - ha detto Cavallera - l'osservanza delle distanze cautelative nei confronti degli edifici anche ai fini della tutela della salute» [g. b.]

CASE DI CURA [illegible]

Il deputato Ccd Vietti indignato: accuse senza fondamento

«Quel politico ha interessi nella Sanità»

I Verdi accusano: ha fatto modificare una delibera

«UN veto politico di Michele Vietti, leader piemontese [illegible] ccd, ha prima bloccato e poi fatto modificare una delibera della giunta regionale che regola i finanziamenti agli ospedali pubblici e alle strutture private convenzionate per le loro prestazioni. Si tratta di pressioni politiche inaccettabili visti gli interessi personali del parlamentare in alcune case di cura convenzionate con la Regione». La denuncia è di Pasquale Cavaliere, consigliere regionale dei Verdi. Già, ma le prove? «La delibera è stata modificata. I criteri per la determinazione del tariffario che prima [illegible] no definitivi sono stati [illegible] transitori. In più sono state aumentate le percentuali di copertura dei servizi delle stesse cliniche». Sì, ma che c'entra Vietti? «E' consigliere - spiega Cavaliere - della società Sibar (presidente è il padre Piero) che controlla la Santa Croce a sua volta proprietaria di Villa Ida e il Poliambulatorio Statuto, tutti convenzionati con la Regione».

Accuse pesanti che Vietti respinge: «Ho appreso di questa delibera ben dopo che era stata approvata, non ne conoscevo i contenuti e nemmeno la sua durata. [illegible] tardi l'ho criticata in un convegno pubblico». Quella critica però provocò la dura presa di posizione di Ugo Martinat, leader di an, che arrivò a chiedere una verifica della maggioranza di centro-destra e parlò di inaccettabili «interessi personali». Martinat poi precisò di [illegible] essersi riferito a Vietti che adesso aggiunge: «Il fatto che la mia famiglia lavori nel settore della Sanità non mi può certo impedire di intervenire in modo trasparente su una materia in cui ritengo di [illegible] competenze e professionalità».

Anche Ghigo respinge le accuse: «Ho incontrato i rappresentanti delle cliniche private che protestavano per la nostra decisione. Non c'è stata [illegible] pressione ma solo la segnalazione di un rischio di crisi per la sanità privata». E Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sanità aggiunge: «Ci siamo attenuti a quello che hanno stabilito i nostri funzionari. Posso assicurare che le tariffe non saranno ritoccate anche se ci sarà probabilmente un adeguamento della percentuale di copertura regionale». [m. tr.]

Pre-congressi

Leader pds c'è Morri in testa

E alla fine, dopo cinque mesi di discussione, il pds torinese si trova di nuovo di fronte al dilemma della successione di Sergio Chiamparino alla segreteria provinciale del partito. Di fronte, come a luglio, ancora Fabrizio Morri e Alberto Nigra. Come finirà questo [illegible] a testa? Si ripeterà la situazione di stallo che ha portato all'attuale congresso? Difficile dirlo. Per ora c'è solo un dato: [illegible] congressi delle sezioni e delle unioni che dovevano eleggere i delegati al congresso oltre che tra i propri iscritti anche all'interno di un listone comprendente i parlamentari, i consiglieri degli enti locali e i funzionari di partito proposto dalla federazione provinciale, Morri ha battuto Nigra. Lo scarto non è considerevole. Sarà comunque il comitato federale a dire la parola definitiva sul nuovo segretario. Allo stato dei fatti, comunque, sembra tramontata l'ipotesi di una candidatura «istituzionale» per cui [illegible] stato avanzato il nome di Monticelli.

Chiamparino

Intanto ieri Sergio Chiamparino ha svolto la relazione introduttiva in cui ha affrontato i temi del rapporto tra la Quercia e l'Ulivo di Romano Prodi e quello delle eventuali alleanze e accordi di desistenza tra la coalizione di centro-sinistra e la Lega Nord e/o Rifondazione comunista. Sabato la conclusione dei lavori del congresso. Domenica mattina al teatro Alfieri arriverà Massimo D'Alema.

Lunedì il via

Caro sosta in zona Molinette

Da lunedì la sosta a pagamento arriva anche nella zona dell'ospedale Molinette. L'intervento, previsto dal piano urbano del traffico, dovrebbe così [illegible] maggiore rotazione nei posti auto disponibili. I parcheggi interessati all'estensione delle «strisce blu» sono quelli di corso Bramante (di fronte all'ospedale, tra corso Massimo [illegible] Genova) e di corso Dogliotti (nel tratto di copertura del sottopasso Bramante, tra corso Bramante e l'uscita [illegible] sottopasso).

In tutto 213 posti auto. Dalle [illegible] alle 20,30 di tutti i giorni (tranne i festivi) si pagheranno 1500 lire all'ora per lasciare la vettura in corso Bramante, 750 lire all'ora per lasciarla in corso Dogliotti. Le possibilità per il pagamento sono quelle consuete: l'alternativa ai parcometri gestiti dall'Atm (in cui si possono utilizzare [illegible] e tessere magnetiche) sono i [illegible]cher e gli abbonamenti mensili (120 mila per tutto il giorno, 70 mila per mezza giornata). Nessuna agevolazione, però, per i residenti.

Sempre in tema di parcheggi, dal 1° dicembre verrà aperto un ufficio Atm in via Berthollet 17/a, aperto dalle 8 alle 19, in vista dell'attivazione delle «strisce blu» a San Salvario (prevista a metà dicembre). Per i residenti del quartiere, esclusa l'area di fronte al Castello del Valentino, è previsto un abbonamento gratuito, da rinnovare ogni anno, presentando documenti che attestino la residenza e la proprietà di [illegible] veicolo (il rilascio costa 10 mila lire).

Per chi, invece, utilizza un veicolo intestato a terzi, c'è la possibilità di un abbonamento «a tariffa agevolata»: 100 mila lire a trimestre. Stesso abbonamento per chi risiede in Comuni diversi [illegible] Torino, ma in grado di dimostrare il domicilio nella zona delle strisce blu per più di un mese (affitti, ricevute d'albergo, ecc.).

IN BREVE

■ **Circolo della stampa.** «Armati di penna: giornalisti e libertà di stampa nelle aree a rischio» è il titolo dell'incontro che si tiene questa sera alle 20,45 al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti [illegible]7. Partecipano Giovanni Trovati, presidente dell'ordine; Paolo Girola, della Stampa subalpina: il giornalista turco Ilker Demir e l'algerina Ghania Mouffok; Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Esteri del Senato, e Carla Gottardi, di Amnesty International.

■ **Convegno ppi.** Alle 21, al [illegible]tro incontri «Michele Pellegrino» di via Barbaroux 30, convegno [illegible] «Le ragioni del centro». Intervengono il segretario regionale Morgando, l'assessore Camoletto e il segretario della Lega Farassino.

■ **Supermercato.** «No al nuovo supermercato in [illegible] Umbria»: lo dice la Confesercenti in vista della riunione della commissione regionale per il Commercio che si pronuncerà sull'apertura del supermercato nell'area [illegible] Michelin «Il numero di queste strutture è [illegible]cessivo e aggraverebbe la situa[illegible] dei piccoli e medi commercianti» dice Antonio Carta, segretario Confesercenti.

■ **Restructure.** Al Lingotto Fiere, oggi dalle 9,30 alle 17, dibattito dal titolo: «Patti in deroga nelle locazioni e prospettive di riforma. L'ecologia nel recupero e manutenzione edilizia». Partecipa [illegible] gli altri l'avvocato Roberto Bello, direttore del centro studi della Confederazione associazioni piccoli proprietari immobili. Moderatori i giornalisti de *La Stampa* Glauco Maggi e Carlo Novara.

■ **[illegible]otto.** E' [illegible] condannato ieri a due anni di carcere dal gip Amisano l'ex agente di cambio Nicola Cavallo, accusato di bancarotta per un crack di 4 miliardi. Quel denaro sarebbe stato utilizzato dall'imputato nel tentativo di salvare la Sogest, commissionaria in titoli in Borsa poi fallita.

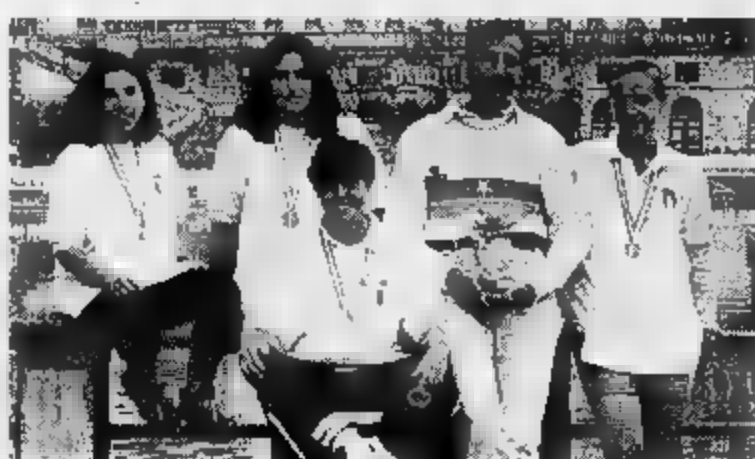
L'invito dopo gli incidenti notturni di due canoiste ai Murazzi

Avviso ai naviganti sul Po

«Attenzione, c'è una piattaforma»

Due incidenti in due giorni, e proteste, polemiche per la fontana di Natale che domani sarà inaugurata sul Po, nell'acqua dei Murazzi. Contro la piattaforma galleggiante si sono schiantate martedì mattina due ragazze della società Esperia, Elisabetta Brugo e Roberta Piantanida. Le atlete, prime classificate ai recenti campionati italiani assoluti di canottaggio, non hanno visto la chiatta affiorare perché non c'era neanche una lucina che ne segnalava la presenza, lì in mezzo al fiume. Ed è una fortuna che se la sono cavata con un grosso spavento e qualche ematoma: «Erano "in scatto" - ricorda il loro allenatore, Rocco Bevilacqua - si stavano allenando per le partenze». Il giorno dopo, giovedì, un altro incidente: vittima, questa volta, un dodicenne di un altro circolo, Eric Brescia: «In 24 ore - protesta il padre - nessuno aveva ancora provveduto alla segnaletica».

Adesso, a poche ore dall'inaugurazione ufficiale di domani, la struttura di metallo è stata ancorata a riva. La Regione, competente per la sicurezza delle acque, ha diffuso attraverso il suo servizio di navigazione un «avviso ai naviganti». Invito alla cautela, informando della presenza del grosso ostacolo. Ma non si poteva mettere una luce piccola piccola? «Non sarà necessario - rispondono dagli uffici di piazza Castello - perché dal 2 dicembre, con la sua entrata in funzione, sarà ben visibile 24 ore su 24».

Il presidente dell'Esperia, Sandro Sassone, è seccato. Il direttore, Piero Obialero, pure. Ma sono soprattutto le ragazze a non avere digerito l'episodio. Dite la verità, preferivate finire sul giornale per i meriti (indubbi) sportivi. Ride Roberta Piantanida: «Il fatto è che poteva andarci molto peggio. Io ho sentito un colpo forte sulla schiena e mi sono ritrovata, di colpo, in acqua. Non sapevo che cosa pensare. Un tronco?

Roberta Piantanida (prima a sin.) e Elisabetta Brugo (a ds.) coinvolte nell'incidente

Strano. Un'altra imbarcazione? Possibile, ma perché non sentivo nessuno gridare? Ho capito solo quando il nostro allenatore è venuto a soccorrerci».

Sbuffa, Rocco Bevilacqua: «Sono 116 anni che sul Po si allenano i canottieri. Quando impareranno ad avere un po' più di rispetto? Per il calcio si devia il traffico, si mobilitano i vigili. Per le nostre atlete, se ne fregano: calano una chiatta che non si vede e se ne vanno, incuranti delle conseguenze». La Regione si scusa e dice che non sapeva che si tenevano allenamenti anche con il buio. Un'amarezza in più, per i canottieri.

Adesso c'è un'inchiesta dei carabinieri sull'incidente di mercoledì. Il fascicolo si è arricchito del nuovo episodio che ha visto come protagonista il piccolo Eric: «Ma vi rendete conto? - racconta il padre -. Quelle due ragazze si sono bagnate, hanno rischiato di farsi male sul serio e la piattaforma è rimasta al suo posto per altre 24 ore, fino a che non ci è andato contro anche mio figlio».

Comunque sia, da domani la fontana entra in funzione con le sue luci e i suoi riflessi. Attenti, naviganti: la Regione consiglia «cautela» fino al 15 gennaio. [g. a. p.]

IN PIAZZA

Sono dei centri sociali

Tredici a giudizio per gli incidenti del Primo Maggio

Saranno processati a luglio in tribunale i 13 giovani dei centro sociali coinvolti negli scontri con la polizia in piazza San Carlo, subito dopo il comizio del 1° maggio. Sono accusati di resistenza, oltraggio e lesioni. Gli incidenti erano stati un fulmine a ciel sereno, dopo un 1° maggio allegro. Alcuni poliziotti erano rimasti feriti dai cubetti di porfido lanciati dagli autonomi, uno era finito in ospedale. «Volevamo tenere un comizio alternativo a quello dei confederali. Ma la polizia ci ha caricato con violenza. Buona parte della piazza era però solidale con noi», hanno scritto in un documento.

PROCESSO

Finanziaria '94

Blocchi stradali Il gip assolve 48 manifestanti

Niente blocco stradale: il gip Amisano ha assolto ieri i 48 lavoratori coinvolti nelle manifestazioni dell'ottobre '94 contro la finanziaria. Il magistrato ha accolto in pieno le istanze dei difensori La Macchia, Guidetti Sarra e Fierro che avevano insistito sulla mancanza di dolo da parte degli imputati. Per lo sciopero era rimasta bloccata, per breve tempo, la Torino-Milano. Commentando la sentenza di archiviazione, il sindacato ha detto: «E' importante che i lavoratori sappiano che le lotte giuste, civili e soprattutto svolte in modo da non creare incidenti non possono essere perseguite penalmente».

AUTOGESTIONE

Da piazza Arbarello

Studenti Domani corteo nel centro

Si preparano al corteo di domani, sabato, i ragazzi delle superiori che stanno facendo autogestione ed occupazione. La manifestazione è promossa dall'Unione degli studenti Uds. Appuntamento alle 9 in piazza Arbarello per raggiungere, passando da Porta Nuova e via Roma, piazza Castello. Qui nella sala del Consiglio provinciale (palazzo della prefettura) si incontreranno con il provveditore, gli assessori Alfieri e Miletto. Ieri c'è stato un altro corteo: gli studenti del professionale Plana sono andati da piazza Robilant in Comune per chiedere che la loro scuola venga finalmente restaurata.

La protesta di industriali e artigiani

Legge sulla sicurezza? «E' troppo burocratica»

Gli imprenditori alla Regione: costi troppo alti, posti di lavoro a rischio

La legge 626 sta creando parecchi problemi alle piccole e medie imprese, ai commercianti, agli artigiani, agli agricoltori. La 626 è quella legge che, accogliendo una direttiva europea, pone alcune regole - precise e severe - riguardo alla tutela della salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. In pratica, le aziende debbono provvedere - entro tempi brevi - affinché negli ambienti di lavoro i dipendenti possano operare senza rischi per la propria salute, per la propria incolumità.

Il provvedimento ha suscitato vibrate proteste da parte degli imprenditori di diverse categorie tanto che undici associazioni (Federapi, Confagricoltura, Confederazione italiana agricoltori, Coldiretti, Lega Cooperative, Confcooperative, Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Casa e Cna) si sono incontrate con gli assessori regionali Antonino Maseracchio e Ugo Cavallera e hanno deciso di fare fronte comune contro quella che considerano «una legge intempestiva, burocratica, inadeguata, onerosa e pasticciona».

Ieri è intervenuta la Regione insieme con le varie associazioni di commercianti, piccoli imprenditori, artigiani, agricoltori. E' stato deciso di istituire un «Tavolo d'iniziativa» sui problemi dell'ambiente e della sicurezza. Il tavolo - sostengono i promotori - «intende porsi come interlocutore e rappresentanza unitaria delle ragioni della piccola e media impresa, coinvolgendo così la maggioranza del mondo imprenditoriale nell'elaborazione delle proposte delle politiche sull'ambiente e sulla sicurezza, confrontandosi con i programmi legislativi sia di livello regionale che nazionale».

Ma quali sono in concreto i problemi che la legge 626 pone agli imprenditori? Ci sono problemi insormontabili, sostengono i promotori dell'iniziativa, come quello relativo ai medici competenti per verificare gli ambienti di lavoro. In Piemonte ce ne sono 280, ma secondo la legge ne occorrerebbero almeno 1200.

Ci sono - sostengono sempre gli imprenditori - sanzioni troppo pesanti per chi non rispetta alcune norme: per un giorno di ritardo nella denuncia dei rifiuti c'è il rischio di finire davanti al pretore per reati penali. I costi, affinché le imprese possano adeguarsi alla normativa, sono troppo alti, si rischia di soffocare le aziende, già gravate da tasse e balzelli di ogni genere.

L'assessore Ugo Cavallera

Giuseppe Giurlando della Confcooperative: «La proroga di 90 giorni della legge, recentemente decisa dal Governo è insufficiente. Noi abbiamo chiesto di semplificare il testo, di effettuare alcune distinzioni all'interno di una legge che si affida troppo alla burocrazia. Il governo si era impegnato a emettere oltre venti circolari attuative, non è stato fatto. Le sanzioni sono penali e, secondo noi, eccessive. Chiediamo più tempo per adeguarci alla normativa e chiediamo procedure adeguate alle varie tipologie delle aziende. Se la legge diventa operativa così come è, ci sarà un impatto devastante sull'occupazione. E' un provvedimento che costa troppo alle piccole imprese». [e. bac.]

Omicidio colposo

Maria Vittoria Indagati undici medici

Elena Moggio

Sono undici i medici dell'ospedale Maria Vittoria indagati dalla magistratura per la morte di Adriano Tenenti, 34 anni, il rappresentante farmaceutico di Alpignano deceduto martedì mattina per i postumi di un incidente stradale. L'accusa ipotizzata è di omicidio colposo. Tenenti era stato trasportato al pronto soccorso dopo un tamponamento. I medici avevano riscontrato la frattura di un femore e un taglio al mento, quindi lo avevano operato alla gamba e ricoverato in ortopedia con l'arto in trazione. L'uomo, però, lamentava forti dolori al ventre e solo a tarda sera un'ecografia rivelò le emorragie interne. Portato in sala operatoria a mezzanotte, Tenenti morì in Rianimazione quattro ore dopo. Secondo la moglie, Elena Moggio, quell'intervento era arrivato troppo tardi.

Gli indagati sono Laura Sacchi (Chirurgia 2), Claudio Cavallini (Ortopedia), Mario Moselli (primario di Ortopedia), Enrico Arzani, Ferdinando Massaglia, Raffaele Dichio e Marco Scaglia (Chirurgia 1), Tiziana Pedroli (anestesista). E ancora, i medici della radiologia Tabasso, Gatti e Mecozzi (primario).

La magistratura ha indagato tutti i medici che hanno avuto contatti con il paziente, in attesa di valutare gli eventuali livelli di responsabilità. Con loro, c'è anche Luigi Ferro Milon, il conducente del camion della ditta Frunelli di Venaria che Tenenti aveva violentemente tamponato sulla circonvallazione di Pianezza.

Intanto ieri è stata eseguita l'autopsia. I dottori Varetto (perito d'ufficio) e Bonzeglia (nominato dall'avvocato Gian Andrea Giordano, a cui si sono rivolti i famigliari della vittima) per ora non sanno ancora spiegare il motivo del decesso. Si dovranno attendere gli esami istologici (la perizia medica sarà depositata il 16 gennaio).

I commercianti protestano: «Un calo negli incassi del 35 per cento»

Ribaltone viario [illegible]

Rivalta, nel centro storico

Il ribaltone della viabilità nel centro storico di Rivalta è decollato da poco più di un mese ma ancora non si placano i malumori e le proteste. Il nuovo corso [illegible] contestato non soltanto e soprattutto dai commercianti, ma anche da gruppi di cittadini raccolti in associazione. In queste settimane hanno raccolto 2 mila firme in calce ad una petizione che invita l'amministrazione a modificare alcune parti della proposta.

«Non hanno mai voluto ascoltarci - si lamenta Luigi Mazzilli, vicepresidente dell'Associazione dei Commercianti locali -. In poco meno di un mese molti esercizi hanno avuto un calo degli incassi di circa il 35 per ce[illegible]. Siamo preoccupati, [illegible] non ci sarà qualche cambiamento molti operatori se la vedranno brutta».

Una posizione che è condivisa da molti altri operatori: «Spero che la giunta usi il buon senso [illegible] si possa evitare un inutile brac[illegible] di ferro», spiega Francesco Quaranta, titolare di un caseificio. Antonio Peretto, panettiere: «Non riesco a concepire come si siano potuti spendere tanti soldi scontentando così tanta gente...». Le critiche sono molte: dalla scarsità [illegible] parcheggi ai problemi [illegible] collegamento tra la zona nord della città [illegible] quella sud.

Un punto ritenuto particolarmente critico dai commercianti [illegible] via Bocca: una stradina del centro storico lunga una cinquantina di metri che l'amministrazione ha chiuso al passaggio delle auto.

«E' una via di collegamento tra due zone della città. Va bene la pedonalizzazione ma chiediamo che venga aperta almeno [illegible] un senso», spiega [illegible] il vicepresidente Mazzilli.

L'amministrazione comunale, dal canto suo, ribadisce le posizioni più volte espresse in queste settimane: «Abbiamo scelto di operare in modo leggero, sperimentando passo passo le soluzioni e dichiarandoci disponibili ad interventi di modifica - dichiara Nicola De Ruggiero, sindaco della cittadina -. Questo però senza stravolgere i principi cardini del progetto che rimangono quelli della semplificazione [illegible] della pedonalizzazione del centro storico». Quindi niente apertura di via Bocca? «Esatto. Accettare vorrebbe dire stravolgere l'idea di avere una piccola area a disposizione dei pedoni nel centro storico».

Un'apertura però esiste: «Siamo disponibili a trovare una soluzione per via Griva invertendo il senso di marcia», anticipa il primo cittadino. Nell'ultimo Consiglio comunale sia i gruppi di maggioranza che quelli di minoranza hanno votato un ordine del giorno dove dichiarano di essere «d'accordo con le motivazioni e gli obiettivi perseguiti dalla giunta sulla proposta di sistemazione della viabilità».

Il primo cittadino replica «I pedoni hanno diritto a una loro piccola area»

A fianco, il sindaco di Rivalta **Nicola De Ruggiero**

Bruno Alovisio

Il sindaco: «Progetto moderno, in linea con le grandi città del Nord Europa»

«Troppi semafori, [illegible]»

Borgaro, non piace il nuovo viale Martiri

SIAMO cittadini [illegible] non sudditi: perché tacere di fronte alle illogiche modifiche di viale Martiri decise dall'amministrazione comunale?». Succede a Borgaro, dove, a ristrutturazione quasi ultimata, 128 cittadini, che già nel luglio scorso avevano firmato una petizione, continuano a protestare. «La risistemazione del viale causerà gravi danni agli abitanti e ai commercianti: il sindaco e l'assessore [illegible] Lavori Pubblici non hanno tenuto in conto le nostre esigenze».

La discordia dura da mesi, da quando i lavori hanno preso il via, e ha come oggetto una strada lunga un chilometro: dalla piazza del Municipio al sottopasso ferroviario. Secondo Giuseppe Vallone, il sindaco: «Un progetto di arredo urbano di cui andare fieri. Nuova pavimentazione, n[illegible] illuminazione e una serie di accorgimenti ispirati alle città del Nord Europa». Ma per i 128 firmatari si tratta di un attentato alla pubblica sicurezza, oltre che di una risistemazione irrazionale.

La polemica prende di mira in particolare l'impianto semaforico all'incrocio fra viale Martiri e strada Lanzo e il doppio marciapiede, [illegible] per i ciclisti, grigio per i pedoni. «Quattordici lampioni semaforici - spiega Corrado Tranchini, che abita al fondo di viale Martiri, subito prima del sottopasso -: oltre all'inutilità di un tale impiego di denaro pubbli[illegible], sono pericolosi e fonte di confusione. Chi attende di attraversare stenta a riconoscere [illegible] lampione dal quale avere il segnale di via. I pali dell'illuminazione sono situati in mezzo ai marciapiedi: i pedoni sono costretti [illegible] camminare sulla pista ciclabile», Edera Bernard, 45 anni, viale Martiri 48, ha parole infuocate sulla nuova viabilità. «L'accesso per le auto dalla strada al portone è troppo stretto e ogni volta rischio di rovinare la macchina. Chi ha bambini dovrà stare continuamente all'erta perché la pista ciclabile è troppo [illegible] ridosso del marciapiede e, per finire, quel semaforo è un'indecenza: da rischiare la pel[illegible] ogni volta che si attraversa l'incrocio a piedi, visto che nessuno lo rispetta».

C'è chi riconosce la riuscita, dal punto di vista estetico, dell'intervento urbano: «Ora il viale è più bello - dice Bruno Sarda, 30 anni, titolare della macelleria di viale Martiri 50 -, ma non è funzionale». «Ci [illegible] troppi pochi parcheggi - continua Giovanni Caresio, 41 anni, titolare [illegible] bar all'angolo tra il viale e strada Lanzo -: sto perdendo anche i miei clienti abituali. Prima potevano fermare l'auto qui davanti e prendere un caffè. Adesso è troppo complicato».

Ma l'amministrazione difende strenuamente la qualità del progetto: «Sono le abitudini fossilizzate che portano il malcontento - risponde Vincenzo Barrea, assessore [illegible] Lavori Pubblici - Ciò che disturba è aver creato un ordine, aver regolamentato i parcheggi, e così via. I semafori tanto contestati interpretano alla lettera la prescrizione del codice della strada, nulla di inventato. La nuova viabilità è pensata per tutelare la sicurezza dei cittadini: i lavori non sono ancora terminati, ma con l'installazione di dossi dissuasori, la velocità verrà ulteriormente ridotta».

Carlotta Oddone

A lato Giovanni Caresio del bar all'angolo con strada Lanzo, sotto Bruno Sarda, titolare di una macelleria sul [illegible]

A sinistra un'immagine del [illegible] incrocio tra viale Martiri e strada Lanzo, dove si può notare una consistente quantità di semafori

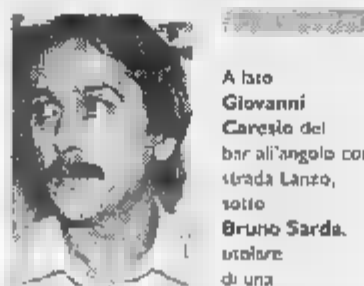
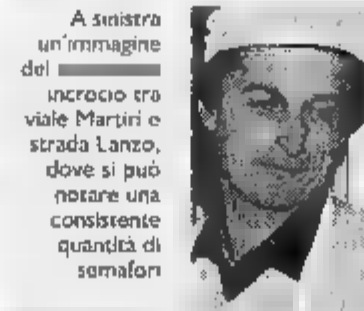
Nichelino

«Pause-caffè» Sono troppe per il sindaco

I dipendenti del Comune di Nichelino si concedono troppe pause per il caffè, e il sindaco li richiama all'ordine. Lettera in bacheca: «Rispettate l'orario di lavoro». [illegible] scoppia [illegible] reazione dei dipendenti: «Non si può sparare sul mucchio. Bisogna individuare i colpevoli e agire singolarmente. Quel richiamo pubblico colpisce indiscriminatamente».

Il sindaco Pier Bartolo Piovano spiega: «Non intendiamo assolutamente colpevolizzare tutti. La lettera serve da punizione, ma anche da monito. A non rispettare gli orari è [illegible] minima parte dei dipendenti, ma l'intera giunta ritiene opportuno non stare [illegible] guardare impassibile».

La decisione del richiamo nasce da recenti lamentele, sia da parte del personale comunale che da parte dei cittadini. «Qualcuno ha segnalato che incontrava i nostri dipendenti al bar di fianco al Comune durante l'orario di lavoro - spiega il sindaco -. Oppure li vedeva chiacchierare troppo [illegible] lungo davanti alle macchinette del caffè». «Meglio mettere [illegible] bito un freno, prima che diventi abitudine».

«Assenteismo» e «disimpegno» sono concetti che Piova[illegible] vuol cancellare subito dallo stile del [illegible] governo. «D'accordo - ribatte la maggior parte dei dipendenti - Ma con lettere del genere [illegible] colpiscono tutti».

Convegno

[illegible] «giusta» per [illegible] in salute

«Bisogna sdrammatizzare i modelli [illegible] "altismo" che dominano la nostra cultura sociale, sospinti anche dai mass media, e che provocano sensi di inferiorità [illegible] [illegible] frustrazione [illegible] i nostri ragazzi»: il prof. Lodovico Benso, responsabile del Centro [illegible] auxologia dell'Università, agli incontri organizzati dalla Centrale del latte presso l'Unione industriale (3000 presenze in 6 riunioni), ha negato che la crescita sia una prova dello star bene. La statura è condizionata da fattori ereditari, il peso da fattori familiari [illegible] da strategie alimentari, oggi spesso sbagliate. Ma l'uomo [illegible] mutato in questi ultimi anni tanto che oggi i ragazzi [illegible] 12 centimetri più alti di quanto lo erano, alla loro età, i loro nonni.

Però proprio rifacendosi al tempo antico il dottor Alessandro Vigo, aiuto all'Ospedale infantile, ha tessuto le lodi della dieta mediterranea che oggi si tende a dimenticare per comodità o fretta: «Perdere la tradizione di un buon pasto è svilire il valore anche culturale del cibo», ha detto. Ed ha invitato a tornare ai piatti costruiti [illegible] variati e all'abitudine della colazione il mattino. Senza esagerare perché, come ha rivelato il dott. Fabrizio Verzini, medico sportivo, fra i ragazzi il 10 per cento presenta fattori di obesità e il 40 per cento ha un sovrappeso importante.

Castellani sulle cooperative al posto dei bidelli

«Vicino agli alunni solo gente [illegible]»

Hanno scritto una seconda lettera il sindaco Castellani e l'assessore Alfieri, per tranquillizzare le famiglie sull'ingresso delle cooperative sociali [illegible] sostituzione dei bidelli nelle elementari. La prima non [illegible] bastata a fugare le paure: «Non vogliamo drogati, alcolisti o detenuti in libera uscita vicino ai nostri bambini». Alleanza nazionale ha presentato una interrogazione, la Cisnal contesta. «Come abbiamo già detto - ripetono Castellani e Alfieri - non andranno [illegible] operare a contatto degli alunni persone appartenenti all'area del di[illegible]. Nella convenzione il Comune impegna le cooperative a mettere a disposizione durante l'orario scolastico personale che offra la massima garanzia e affidabilità». Invitano [illegible] 68 scuole interessate ad una indagine di gradimento fra genitori e insegnanti. I risultati li segnaleranno i direttori [illegible] Comune entro [illegible] 22 dicembre.

«L'amministrazione non intende imporre alle famiglie [illegible] sostituzione dei bidelli pur convinta dell'utilità della scelta», [illegible] lungo documento Castellani e Alfieri ripercorrono le tappe positive che hanno portato a quella scelta. «Da sempre le scuole hanno lamentato che la pulizia era insufficiente, che [illegible] personale [illegible] sotto organico, che il mansionario non corrispondeva alle esigenze. Il ricorso alle agenzie esterne [illegible] stato pensato per rispondere a queste inefficienze e quindi per fornire un miglior servizio». Lo scorso anno le cooperative sono entrate per le pulizie in 45 scuole. L'esito è stato positivo. A luglio quelle stesse scuole, più altre 23 [illegible] le quali l'assessore Alfieri e il funzionario Brusasco hanno preso contatto, si sono dichiarate disponibili ad ampliare il [illegible].

Adesso [illegible] nuova indagine [illegible] il nuovo chiarimento alle famiglie. Se ne parla anche alle 21 in via Sassari 24 nel corso di un incontro promosso dal coordinamento genitori.

Intanto ha preso posizione il presidente della commissione tossicodipendenze del Comune, Carmelo Palma: «L'iniziativa consegue tre invidiabili obiettivi, riduzione della spesa pubblica, inserimento nel lavoro di soggetti deboli, miglioramento del servizio».

Maria Valabrega

BIANCA & NERA

FORZA ITALIA

Conferenza programmatica per il «partito leggero»

Conferenza programmatica per Forza Italia, l'occasione per presentare la nuova struttura regionale, un modello di «partito leggero». L'appuntamento è per oggi alle 17,30 presso la Sala Congressi del Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia. Sarà presente Mario Valducci.

GRUGLIASCO

Arrestato marocchino «Ti rigo la macchina»

«Se non mi dai mille lire ti rigo la macchina». A Mohamed Dhocua, marocchino di 35 anni, parcheggiatore abusivo di fronte alla shopville «Le Gru» di Grugliasco, questa minaccia [illegible] costata un arresto per «estorsione». Vecchia conoscenza dei carabinieri di Grugliasco, l'uomo è stato bloccato su segnalazione della vittima del ricatto, un pensionato di Collegno, Rocco Lucente, 66 anni.

[illegible]

Capogruppo dei popolari aderisce al cdu

Ha lasciato [illegible] ppi per il cdu: Ettore Garavagno, capogruppo dei popolari in Consiglio comunale, ha aderito ai cristiano-democratici, di cui ha costituito il gruppo consiliare. Garavagno, già candidato-sindaco, continua il suo ruolo di opposizione all'attuale maggioranza di sinistra di Alpignano.

[illegible]

I professori [illegible] ruolo in sciopero il 7

Il Cipur (Coordinamento intersedi professori universitari di ruolo) indice un giorno di sciopero nazionale il 7 dicembre con blocco dell'attività didatti[illegible] e della partecipazione agli organi di governo degli atenei.

[illegible]

Sorrentino: «Accentrare gli uffici giudiziari»

Nessun intento bellicoso contro il presidente del Consiglio Dini (che è pure ministro ad interim di Grazia e Giustizia) bensì una protesta accomunata [illegible] quella [illegible] tutti gli avvocati italiani che reclamano riforme urgenti per sanare la grave situazione in cui versa l'amministrazione giudiziaria, specialmente per quanto concerne le cause civili. E' quanto asserisce il presidente dell'Ordine forense di Torino, avvocato Domenico Sorrentino. L'intervento si richiama anche ai ritardi con i quali in città non viene portata a termine la costruzione del Palagiustizia [illegible] corso Vittorio: «Che riunisca ed accorpi tutte le varie sedi degli uffici; come da qualche decen[illegible] gli avvocati auspicano».

MENSE

Rinviate a giudizio [illegible] ditte dello scandalo

Sono state rinviate a giudizio dal pm Basso per turbativa d'asta [illegible] truffa al Comune le ditte coinvolte nello scandalo delle mense. E' un processo parallelo a quello sulle intossicazioni, che coinvolge i responsabili delle ditte che si erano aggiudicato l'appalto: Umberto Cella, Rosa Augello e Umberto Cocchi.

Targhe e diplomi agli atleti, contributi in denaro alle società

Il Coni premia i più bravi

Domani gala al Lingotto

Il Coni piemontese premia domani mattina (dalle 10,30) all'Auditorium Lingotto Congressi gli atleti e le società che si sono maggiormente distinte nella stagione. Una targa speciale sarà consegnata dal presidente regionale, dott. Alberto Ferrero, a Faustino Coppi come riconoscimento al suo grandissimo padre quale simbolo dello sport piemontese ■ sempre. La cerimonia-ricordo servirà a lanciare un premio che annualmente poi sarà assegnato al miglior atleta della regione. E domenica al Delle Alpi, prima del derby, ■ avrà ■ seguito della cerimonia con la premiazione di Juventus (per scudetto, Coppa Italia ■ Coppa Italia Primavera) e Torino (torneo di Viareggio).

Domani il gala all'Auditorium del Lingotto (via Nizza 280, ingresso libero per tutti gli sportivi) sarà incentrato sull'assegnazione dei 236 premi in denaro per ■ società più meritevoli.

Premi 8 milioni: Bruttero Bongioanni Boeris, Sisport Fiat Avio, Armida, Canottieri Lago, Amici del Fiume, Mergozzo Canoa Club, Hockey Club Bra. Premi 5 milioni: Caprera, Cerco, Twirling Evergreen (Collegno), Skates Club Ferrero, Pesistica Ramella (Biella), Ryugi Torino, D. L. F. Alessandria sez. Motonautica, Centro Nuoto Torino, Pegaso (Asti), Ippica Torinese (Nichelino), Cuneo Badminton Bonelli, S. T. V. Fossano, C. V. Canottieri Intra. Premi 3 milioni: La Loggia Baseball, Atletica Canavesana (Ivrea), Cus Torino ■. Atletica, Cascine Vica (Rivoli), Ginnastica Vittoria (Collegno), Twirling Mathi, Pagine Gialle Orange Boys, Strettskate Board Team, Centro Ciriè, Jet Sports Club Torino, Pallacanestro Cerea, Pentathlon Moderno Torino, Garisti Rivarolo Veret, G. S. Sordoparlanti, S. C. Est, S. C. Sauze d'Oulx, Corf Arcieri delle Alpi, Compagnia Arcieri, B. C. Ilio Baroni, B. C. Brandizzo.

Premi 2 milioni: S. C. Madonna di Campagna, Rivalta Stylporte, S. Lampadari Lucchesi (Rosta), U. C. A. Hotel Royal, Di Falco Grizzlies, Junior Softball Club, Orco Kayak (Chivasso), P. Pinerolo sez. Atletica, Club Gio 22 (Almese), Murialdo (Rivoli), Vertex (Ivrea), Atletica '71, Borgaretto, Cral Trasporti Tsi, Orbassano, Rivalta Val Sangone, Cumiana, Cas ■ Torino, Itca, San Giacomo (Chieri), Leini, Meroni Cascine Vica (Rivoli), Moretta, Nichelino, Oltre Po San Mauro, Sa. Pa. calcio, Luserna sez. Pallamano, Città Giardino, Exes Rivalta, Nonese, Akuadro, La Palestrina (Chivasso), Twirling Sangano, Hockey Prato Villar Perosa, Info Service Computer Hockey, Pattinatori Torinesi, Vittoria Pattinatori Torino, H. C. Draghi, Hirakudo, Dojo Sugiyama Torino, Doyo Akiyama, Fudoshin Centro Ginnastico, Judo Club 21, Gommonauti Torino, Salvamento 1963, Uisp Il Quadrifoglio, Libertas Nuoto Bernini, Libertas Nuoto Chivasso, Libertas Nuoto Ciriè, Libertas Sincro Rivarolo, Basket Team 71 (Bra), Auxilium, Ginnastica Torino, Libertas Racconigi, Pallavolo Chieri, Sant'Anna Pescatori, La Salle, Meneghetti, Volley S. Paolo, La Mole Pentathlon, Superga Pentathlon, Convitto Umberto I, Ivrea Rugby Club, Scherma Marchesa, Scherma Collegno, Scherma Pinerolo, Unione Silenziosi, Ippica La Madonnina, H. C. Torino, Draghi (Vinovo), S. C. Claviere, S. C. Lancia, S. C. Viverone, Sommariva Bosco, Match Ball Bra, T. C. Rivoli, Tennis Beinasco, Arcieri Pino Torinese, C. Dipendenti Comunali TT, Dopolavoro Poste TT (S. Mauro), Centauro Club Forno Canavese.

[r. s.]

Una targa alla memoria ■ Coppi quale miglior atleta piemontese ■ tutti i tempi, sarà consegnata dal presidente regionale del Coni, Alberto Ferrero (sopra), al figlio del Campionissimo

MONTAGNE E NEVE

In funzione almeno tre impianti sull'Alpette

Sestriere, primo weekend sulle piste dei Mondiali

Al Sestriere si comincia a sciare, parte la stagione invernale. Ecco la buona notizia attesa da tanti sciatori. Se infatti il freddo della settimana precedente aveva consentito agli oltre 900 ■ di stendere un uniforme strato di neve su gran parte della Via Lattea, ■ nevicate di questa settimana hanno reso possibile l'apertura di alcuni impianti di risalita già per questo weekend.

Domani saranno sicuramente in funzione la seggiovia quadriposto Cit Roc e i due skilift Baby e Jolly, quanto basta per poter sciare ■ tutta l'area antistante ■ grande piazzale del parcheggio. Anche, quindi, sulla pista Kandahar, quella che ha visto alcune delle più entusiasmanti vittorie di Alberto Tomba e che, il 25 e 27 gennaio, sarà teatro di due prove in notturna ■ Coppa del Mondo.

L'ormai tradizionale rendezvous del grande sci con il Colle, quest'anno ■ eccezionalmente ricco: discesa libera e slalom femminile il venerdì, stesso programma per gli uomini il giorno successivo. Un anticipo d'importanza adeguata al grande appuntamento con i Mondiali del prossimo inverno.

Giudice, dura sentenza contro Figliano

Squalificato 5 anni prese a pugni l'arbitro

Per l'aggressione del suo capitano punito il Salsasio col 2-0 a tavolino

Eccellenza. 2 giornate: Veronese (Alpignano), Gnorra (Castellamonte), Cusenza (Venaria). 1: Girardi (Chivasso), Spicci (Mathi), Bargelli (Castellam.), Seglietti (Rivarolese).
Promozione. 2 turni: Tassone (Rivara), Farruggia (Lucento), Condito (Volpiano), Vallarella (Settimo E.), Pianulli (Borgaro). 1: Di Girolamo, Gregorio, Iannelli (Lucento), Scanagatta, Mazzoni (Mad. Camp.), Ru (Vaudese), Bosso (S.Maria), Bulfaro (Aireschese), Catiniello (Baciga-lupo), Pegoraro (Giaveno), Paviolo (Rivolese), Montini (Trofarello).
I Categoria. Vittoria a tavolino per 2-0 al Beinette sul Salsasio Carmagnola e squalifica fino al 26 novembre 2000 il capitano del Salsasio, Domenico Figliano, reo di aver più volte colpito l'arbitro con pugni al volto e di aver causato la sospensione anticipata della partita. 2 giornate: Giubergia (Pianezza). 1: Chioatero, Tinelli (Carrara), De Filippo (Alpea S.Giorgio), La Torre, Fossi (Susa), Di Lorenzo, Impiduglia (Borgo S.Pietro), Pistone (Orione), Aragno (Aviglianese), Condeelli, Tozzi (Gassino), Molino (Pecetto), Bartocco, Ronconi, Polimeni (Barracuda), Esposito, Cocino (Pianezza), Costantini (Sp.Autojet), Pollotti (Pertusa), Di Leo (D.Bosco), Cambio (Savonera), Caputo (Nonesenone), Busceti (R.Moncalieri), Ballesio (Leinì), Ruffinatto (Cumiana), Bertoncello (Beinasco), Ballatore (Tre Valli), Lamarca (Fiano).
II Categoria. 6 giornate: Irato (Burolo) per comportamento gravemente irriguardoso nei confronti dell'arbitro. 2 giornate: Mollo, Schimenti (S.Luigi), Zecchi (Sanremo). 1: Melchionna, Farinelli (Ivest), Sanino (Fr.Azzurra), Godardi, Ferrari (Burolo), Tomasi (Salassa), Ricciardi (Giovancalcio), La Valle (Selezione 87), Bellantuono (Eureka Sett.), Forneris (Pino), Boscolo (Spartanova), Nuzzo (P.Collegno), Poarisi, Basile (Barcanova), Pecchini (Valsalice), Fava (Boschese), Bertetto (Sanremo), Lannes (Pitagola), Perotto (Condove), Murgia (P.Piossasco), Gramendola (Vianney), Balice, De Leo (Cbs), Rimini (Spartanova), Vecchies (P.Villafranca), Vertoni (N.Nolese), Cucinotta (Rebaudengo), Ceria (Volpianese), Feudale (Elettra), Stabile (S.Secondo), Carfora (Druentina), Velluso (Borgonuovo), Lo Duca (Ciriè 46), Augeri (Giov Giavenese), Busti (Pozzomaina), Pancioli (Oltrepò), Fella (Vianney), Arabia (Gabetto), Bellaccomo (Alplast), Galizia, Perri, Salvati (Esperanza), Pozzati (R.Ciriè), Giardina (Sulus), Livecchi (Vanchiglietta), Iannilli (Vallorco), Costabello (S.Secondo), Eriu (Selez. 87).

Domani a Verona

Il Torino Univer [illegible]

■ Torino Univer (8 vittorie e 2 pari) gioca domani alle 14,30 la partita-verità in ■ della capolista Verona che, come l'Agliana, ha ottenuto 9 successi e un pari. Le squalifiche di Morace (capocannoniere con 19 reti) ■ Marsiletti (8 gol), stelle del Verona e della Nazionale, offrono al Torino (miglior attacco con 40 centri) l'occasione per infliggere il primo stop alle gialloblù e sorpassarle.

Delicatissimo anche l'impegno della matricola Cascine Vica Rivoli: il match interno con la Fiamma Monza (campo Chisola di Piobesi) potrebbe consentirle di lasciare la zona-retrocessione.

SPORT FLASH

BASKET. Programma del weekend. Domani: serie C1: Galvagno To-Legnano (17,30, v. Olivero 40); C2: Eporlux Ivrea-Serravalle (20,30, v. Liberazione 14), Cus To-Verbania (21, v. Braccini 1); serie B femm: Ipsa Collegno-Valtarese (20,30, v. Antica di Rivoli 21); serie D Gir. 1: Atlavir Rivalta-Cisal (20,30, v. Piossasco 67), Susasport-Trecate (20, c. Couvert 5); Venaria-Hydroplast (20,45, v. Papa Giovanni XXIII); Kairos Chivasso-Vallee (oggi, h 20,45, v. Blatta 26), Gir. ■: TNT Moncalieri-Cierre (18, v. Einaudi), Druentina-Acqui (20,30, c. Umbria 59, To), Pinerolo-Casale (oggi, h 21, v. Rochis). Domenica: serie B1: Auxilium-Parma (17, Parco Ruffini); A2 femm: Rbm Ivrea-Cagliari (17,30, p. Martiri Libertà 1, Pont St. Martin). Nel campionato juniores, Auxilium e Giordana Lombardi proseguono la marcia imbattute conducendo rispettivamente il girone A e C. Nel girone ■ guidano Kolbe e Ginnastica, 6 vittorie e 1 sconfitta.

■ **CARROZZINA.** Neocapolista della A, l'Ulcep difende il suo primato nell'ultimo turno ■ andata affrontando domenica (h 15) in trasferta la Pol. Parma.

■ Programma ■ domani ■ C1 masch: Body System Pinerolo-Bressano Villanova (21, v. dei Rochis 22); Pino-Ins Carcere (21, v. Folis 8). B1 femm. Bongioanni Cafasse-Alpe Soliera (21, palasport v. Canavere, Borgaro). C1 femm. Mtk Piossasco-Sgeam Mi (16,30, v. Cozzano 5, Orbassano). Torneo Telethon oggi (19,30) e domani (15) a Novara (palasport v.le Kennedy, con Alpitour Cr-Wuber Schio e Las Mo-Cariparma), domenica a Borgosesia (centro Milanacci, h. 16) Alpitour-Wuber nel Trofeo Brandoni.

■**N.** Giorgio Merlo si è classificato 3° ai nazionali allievi, a Roma e, con Roberto Pugliares e Marco Capussotti, ha dato l'argento a squadre alla società Pentathlon Moderno Torino.

■ Da dicembre a gennaio, a Torino Esposizioni, corsi di pattinaggio su ghiaccio per principianti e di specializzazione all'artistico del Circolo Pattinatori Valentino. Per informazioni telefonare al 668.72.83 oppure 669.21.56 oppure 50.51.36

Da oggi al Massimo Due retrospettiva dei film dell'autore francese

Renoir, un regista da cineteca

Pellicole sino al 22 dicembre

«Quando si trova dietro la macchina da presa **Jean Renoir** è nello stato di grazia di un uomo che vive i primi giorni del suo grande amore»: con queste parole veniva descritta negli Anni Cinquanta la passione dell'autore transalpino per la regia.

A Renoir, uno dei maggiori autori di tutti i tempi, il Museo del Cinema dedica da oggi al Massimo Due, via Montebello 8, una retrospettiva organizzata con l'ausilio delle cineteche di Madrid, Monaco, Parigi, Bologna, Lisbona. In cartellone, sino al 22 dicembre, trentacinque film e alcuni cortometraggi girati dagli Anni Venti al '60 dal figlio del celeberrimo pittore impressionista Auguste. Ex ceramista, Jean dapprima cerca di imitare i «mostri sacri» del panorama americano dell'epoca («Se faccio del cinema lo devo a Von Stroheim, Charlie Chaplin e D. W. Griffith» scrisse una volta), poi sceglie una strada personale che lo renderà famoso a livello internazionale.

La rassegna, dal titolo «Jean Renoir, le patron», s'inaugura stasera alle 21 proprio con l'opera che ha consacrato il regista poeta all'attenzione mondiale: «La grande illusione».

Girato nel 1937, «La grande illusion» è tuttora considerato uno dei film più pacifisti apparsi sino ad ora sullo schermo. La storia, ambientata durante la prima guerra mondiale, racconta di tre soldati francesi prigionieri in un castello; la vicenda rappresenta un pretesto per il regista, intenzionato a lanciare un messaggio di pace tra gli uomini. La pellicola, in concorso alla Mostra di Venezia del '37 [illegible] pieno regime fascista e quindi [illegible] senza scalpore a causa dei sentimenti pacifisti che esprime, viene proposta stasera nella versione originale con sottotitoli in inglese e traduzione simultanea. L'ingresso è libero.

In cartellone 35 lungometraggi «Macchina da presa, mio amore»

Nel pomeriggio vengono invece proposti due film interpretati da Catherine Hessling: «La fille de l'eau» alle 16,10 e «Nana» alle 18. Il primo risale al 1924, l'altro al 1926. Per entrambi, biglietti d'ingresso a 7 mila lire.

Il programma di domani prevede alle 16,10 i cortometraggi «Sur un air de charleston» [illegible] Catherine Hessling e «La petite marchand d'allumettes» con Jean Storm, alle 17,20 «Tire-au-flanc» con Michel Simon, alle 19,30 e alle 22,30 le repliche rispettivamente dei muti «Nana» e «La fille de l'eau». Da segnalare, nei giorni successivi, capolavori del maestro parigino vissuto tra il 1894 e il 1979 come «Boudu sauvé des eaux» con Michel Simon (lunedì 4 dicembre alle 22,30), [illegible] neorealista «Toni» (giovedì 7 alle 20,50), «L'angelo del male» interpretato nel '38 da Jean Gabin e Simone Simon (sabato 9 alle 22,30).

Daniele Cavalla

In entrambe le foto scene dal film «La grande illusione» girato nel '37 [illegible] uno dei capolavori di Jean Renoir

Curiosità di tre interessanti mostre

Ma le meraviglie sono in camera

Vetri di Murano, esotismo e mondo rurale: temi di tre mostre in programma in questi giorni. Il vetro protagonista da «Ghigo» di [illegible] Re Umberto 11, fino al 9 dicembre, con una esposizione dedicata [illegible] **L'arte del cristallo di Murano negli oggetti [illegible] Carlo Moretti**. In mostra, esemplari e pezzi unici dell'artista veneziano, i cui lavori sono esposti in diversi musei: da Berlino a Chicago, da New York (Museum of Modern Art) a Parigi. La collezione presentata da «Ghigo» spazia tra un'ottantina di proposte: variazioni sulle forme dell'ovale e inventivi «cartocci» policromi, [illegible] sfumature del blu, verde e rosso. Si passa dai vasi ai calici pregiati, da piatti a lampadari. La vitrea fantasmagoria che sposa i canoni tradizionali dei maestri vetrai con un design talvolta ardito, è realizzata in cristallo di Murano soffiato a bocca. Riprende il gusto collezionistico esotico ed enciclopedico del Cinquecento, la mostra intitolata **Natura e meraviglia nella Wunderkammer** che si chiude domani da «Bernardinis» (corso Inghilterra 27, telefono 434.32.57). In una vera e propria «Camera delle meraviglie», modellata sull'utopia di poter riunire una campionatura [illegible] del mondo in un luogo magicamente attratto dalla realtà, circa 600 pezzi provenienti da collezioni private. Si spazia tra natura ed arte, reperti esotici e stravaganti manufatti. Corna e denti di animali si affiancano a uova di struzzo trasformate in soprammobili, mappamondi e sfere armillari, stampe di soggetto naturalistico. Tra le curiosità, portaerbe da sciamano del Borneo, idoli votivi Kajak, microscopi del Cinquecento [illegible] poltrone in corno. **Agricoltore, artigiano, artista** è il titolo della mostra allestita a Palazzo Grosso di Riva di Chieri da domani sino al 14 gennaio (ore 9-12, ingresso libero).

Esposto, in scenografico [illegible] realistico allestimento che ricorda gli ambienti rurali del passato, un ricco repertorio [illegible] vita contadina: si va dagli strumenti per lavorare la terra agli arredi domestici, dagli abiti [illegible] prodotti agricoli. Formaggi, vino e miele saranno offerti in degustazione). **[si. fr.]**

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

MITO. Al Teatro Colosseo per Milo Cabaret va in scena questa sera, alle 21, le «Quattro stagioni [illegible] Vivaldi», ultimo spettacolo della Banda Osiris, al secolo Sandro Berto, Gianluigi e Roberto Carlone e Carlo [illegible].

[illegible] Massimo 3 la rassegna «La sortie des usines. Le trasformazioni del lavoro industriale nei cento anni del cinema» è oggi dedicata alla «Condizione operaia nel cinema italiano». Si vedranno alle 16,10 «Il lavoro nella cronaca della Tv», alle 17,15 «Il ferroviere» di Pietro Germi, alle 19,20 «Cantieri dell'Adriatico» [illegible] Umberto Barbaro, [illegible] 20,10 «Omicron» di Ugo Gregoretti, alle 22 «Rocco e i suoi fratelli».

[illegible] La rassegna «Comunque anomali», alla Cricca del Ghigno di Caluso vede di scena questa sera, dalle 21, Beppe Tosco, i soggetti (ossia Antonio Spadaro, Carlo Barbero, Gennaro De Leo), Max Beretta, Michele di Mauro e Roberto Petrolini. Alla Banana Gialla in via San Paolo 42, approda il duo [illegible]ro-De Bianco con [illegible] spettacolo «I due volti della risata».

VILLARBASSE. Nella Chiesa [illegible] San Nazario di Villarbasse l'associazione Ippogrifo organizza, [illegible] 21, un concerto della Corale Musica Insieme e della Corale Sambuy.

PINEROLO. La rassegna «Aspettando l'inverno» al Teatro Incontro di Pinerolo vede di scena questa il duo Zumpa & Lallero nello spettacolo «Opera Pia» di e con Diego Carli e Beatrice Zuin.

CAMBIANO. Al teatro Comunale di Cambiano va in scena «Aggiungi un posto a tavola...», con la regia di Andrea Gariglio.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

A Moncalieri

Vecchio angolo [illegible] (ma [illegible] riserva)

Già il nome sa di antico, di quando cioè i ristoranti avevano parquet e pareti legnose, e i piatti erano eseguiti «proprio come fossero quelli della nonna». Insomma, un bel posto caro a chi è alla ricerca di testimonianze gastronomiche piemontesi. La **Rosa Rossa dei Gonella** è piacevole, anche se qualche pecca ne scalfisce la totale simpatia. Positiva la fedeltà alle specialità del vecchio Piemonte (come la trippa) e gradevole la gentilezza del personale. E civili sono il biglietto sui tavoli o l'altro al muro con avviso, senza mezzi termini, a non fumare. Nel complesso, soddisfa il repertorio proposto dallo chef. Ma nella gloriosa Rosa Rossa, uno dei rimanenti «must» della cucina subalpina, il salame di trippa non dovrebbe essere tagliato a macchina per apparire sottile come un velo, il sugo d'arrosto sugli agnolotti non deve essere scambiato per gelatina, la fonduta [illegible] va mischiata con la farina e il pane non si presenta rafferma, o «posé» visto che il locale è piemontese. E ancora un appunto: alcuni quadri alle pareti sono proprio bruttini.

Però, pensando che nulla e nessuno è perfetto, assolviamo la «Rosa» tutto sommato, oltre tenera ricordi del tempo che fu.

Via Carlo Alberto 5
Cucina piemontese
Specialità trippa
Prezzo sulle **70-75 mila** [illegible] vino
Chiuso dom. sera e lunedì
Tel. 011/64.58.73

Mercati, concerti, cene in nome della solidarietà

Pensando al prossimo

Musical con attori paraplegici

Oggetti artigianali degli studenti e clienti dei grandi magazzini che offrono giocattoli ai bimbi ricoverati al Regina Margherita

Mercatino
All'Istituto Santorre di Santarosa (corso Peschiera 230) s'inaugura alle 11 di oggi «Cuore di pezza», mostra-mercato di oggetti artigianali costruiti dagli studenti con ricavato a favore dell'Associazione Pandha che si occupa dei disabili. Fino al 4 dicembre. Orario: 10-17.

Teatro
«Ruotando, vivendo» è il titolo della «dissacrazione teatrale sulla disabilità» messa in [illegible] al Teatro di Torino (piazza Massaua 9) dalla compagnia I Carrozzanti formata da attori paraplegici. L'incasso (lire 20 mila interi, 15 mila i ridotti) finanzierà un laboratorio teatrale per portatori di handicap. Da stasera a domenica, ore 21. Telefono 627.17.75.

Sotto un pino
Sotto un pino gigante si raccolgono da domani al 16 dicembre da Auchan, in corso Romania, giochi e generi alimentari per le popolazioni della ex Jugoslavia. L'iniziativa è dell'associazione «L'uomo per l'uomo». Domani comincia anche la raccolta di giocattoli nei Mc Donald's di piazza Castello 59 e corso Giulio Cesare 397: andranno ai bimbi del Regina Margherita.

Grandi firme
Compri un gioiello o un abito e offri un aiuto all'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori. Acquisti alla Federcasalinghe, via Madama Cristina 19 (650.27.63), da domani [illegible] lunedì.

Cena
Gala di Beneficenza domani alle 20,30 al ristorante S. Giorgio del Borgo Medievale, a favore degli Asili Notturni di via Ormea 119 (t. 669.21.31). **(e. d. s.)**

IN VENDITA **GIOIE DEL PASSATO**

Gioie del passato, [illegible] cambio di stufe e cucine a legna. Iniziativa di solidarietà, promossa dalla sezione femminile della Croce Rossa provinciale e dal Lioness Club Torino «La Mole», in programma per domani (dalle 16 alle 19) e domenica (dalle 10 alle 19), nella Galleria della Prefettura in piazza Castello 201. La **Vendita di beneficenza di oggetti d'antiquariato** (informazioni allo 011/280.333) è inclusa in [illegible] progetto della Croce Rossa [illegible] favore dei popoli della ex Jugoslavia.

I proventi dell'iniziativa saranno, infatti, destinati all'acquisto di stufe e cucine a legna, provvidenziali durante la stagione fredda. Il repertorio di oggetti in vendita spazia tra antichità e modernariato. Si va da quadri di Garino, Chiara [illegible] Damilano a stampe d'epoca, da vetri e tazzine da collezione ad argenti inglesi e russi, icone, gioielli e oggettistica firmata Chanel.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Consacrati eroi del rock italiano, dopo lunga gavetta i Timoria con l'album «[illegible] Speedball» raccolgono il frutto [illegible] un lavoro serio e intelligente. Stasera sono [illegible] concerto al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22, ingresso 20 [illegible] lire).

PAPA RICKY. Il maestro [illegible] ragamuffin' nazionale, il grande Papa Ricky, è in concerto stasera [illegible] Centro Sociale Murazzi (ore 22). Al [illegible] fianco, i torinesi Osagyefo.

SILVESTRI. Daniele Silvestri, il più promettente dei nuovi cantautori, è ospite stasera della festa di Radio Centro 95 al «Naxos» (piazza Guala 147, [illegible] 22).

[illegible] **ORLEANS.** Tornano gli appuntamenti del venerdì al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64, ore 21,30) della «Jazz Preservation Hall»: [illegible] comincia con la Easy Big Band (arrangiamenti di Renato Germonio). Tutto per i fans del jazz tradizionale.

BLUES. Alle 21 al tempio valdese di Torre Pellice il bluesman americano Guy Davis (ingresso 10 mila lire).

Blues anche a «Sander Pia» (via Pallavicino, ore 22) con i Kalibro 7.

JAZZ. Il sassofonista torinese Emanuele Cisi è ormai [illegible] musicista [illegible] peso nazionale: [illegible] stasera [illegible] il suo quartetto alla «Contea» (corso Sella 132). Jazz anche al «Capolinea» (via delle Maddalene 42 bis) [illegible] il quartetto [illegible] batterista Luca Femminò; a «Le Ginestre» (via Valprato 15) [illegible] Dino Pelissero; al «Bistrò» (via Reggio) [illegible] i Jet Set; al «Lux» di Rivarolo Canavese con [illegible] Masicone Jazz Machine. Ore [illegible].

ROCK. I mitici Cov sono al «Poison Apple» di S. Giusto Canavese; Too Rude al «Mary Glò» (via Montanaro 68); «Road House Band» alla «Divina» (via S. Donato 47); Stress al «Rock House» (corso Potenza 157); Chillonight all'«Xò» (via Po 46); La Banda Crescente alla «Scacchiera» (Collegno, via Fabbrichetta 4). Amici di Roland al «Bar Bargianni» (Mappano, via Rivarolo 57); I Porcellini all'«Arcade» di Salerano d'Ivrea; Screw al «Chilometrozero» (Pessinetto Fuori); Docks al «Parsifal» (Rivoli, via Pioi 16); Marin Band all'«Imagen» (Sparone, via Locana 66); west coast con i New Shofu al «Dan Donnelly's» di Borgone. Ore 22.

FOLK. Cajun al «Kalila» (via G. Bruno 140) con Casimir Potomski; west coast coi New Morning alla «Frontiera» di Susa. Reggae con i Goss alla «Chance» [illegible] Castellamonte. Musica latina: [illegible] Band al «Ganas» (c. Un. Sovietica 411, al «Chico Café» ci sono [illegible] Chicas Salseras); Poco Loco all'«Havana» di Avigliana. Canzoni francesi con Pascale Charreton all'«Eliporto Bar» (piazza Costantino il Grande). Inizio alle 22 circa.

[illegible] La serata «Suck my volume» è trasferita all'«Elix» (via Sacchi 28). Partono gli appuntamento «Barno latino» all'«Akropolis» (ex «Tempio», Moncalieri, corso Savona 15). Cabaret musicale [illegible] Gianni Gamba al teatro Massaia (via Card. Massaia 104, ore 21, fino a domenica).

Foto: Papa Ricky

Tempio valdese

Due strumentisti ci fan conoscere i suoni nipponici

L'Associazione Compositori Associati e il Cesmeo (l'istituto che si occupa delle culture medio-estremo-orientali) si alleano per promuovere la conoscenza della **musica giapponese**. L'iniziativa sfocia in un concerto che verrà eseguito stasera alle 21 nel Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23 e che apre la consueta serie destinata alla Musica Nuova. Ne saranno interpreti Nanae Nanamura al koto (una particolare cetra con 20 corde) e Kifu Mitsuhashi allo shakuhachi (il flauto diritto di bambù).

I due strumentisti eseguiranno una serie di pagine scritte appositamente per loro dai maggiori compositori nipponici. Il concerto [illegible] preceduto, oggi pomeriggio alle 18 nella Galleria d'Arte Moderna, da una conferenza della musicologa Luciana Galliano su «La musica per strumenti tradizionali in Giappone».

All'Alfa Teatro

Quando nell'opera il piano sostituisce tutta l'orchestra

Contando sulla voglia di musica lirica dei torinesi, l'Alfa Teatro (via Casalborgone 16/I) da il via stasera alle 21 [illegible] una **stagione operistica** che comprende quattro titoli di tutto rispetto («La Bohème» di Puccini, «L'elisir d'amore» di Donizetti, «Werther» di Massenet e «La Cenerentola» di Rossini), più tre serate di canto (Lieder, Concerto di gala, Duetti famosi). «La Bohème» sarà replicata domani sempre alle 21 e domenica alle 17,30. Gli interpreti sono giovani che hanno già avuto riconoscimenti in concorsi e sul palcoscenico, e confluiti nella Compagnia lirica internazionale coordinata da Nella Actis Perino. L'orchestra è sostituita dal pianoforte (maestro accompagnatore Achille Lampo), il Coro sarà diretto da Elsa Oddone. Biglietto a 25.000 lire, abbonamenti a 4 opere più una serata a scelta a 100.000 lire. Informazioni: tel. 819.529.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Per la «Giornata mondiale sull'Aids» l'assessorato ai Servizi sociali del Comune, [illegible] collaborazione con Gruppo Abele, Cts, Gsa e Lila, promuove oggi due appuntamenti. Alle 18 a Palazzo Civico incontro sui servizi già esistenti e sull'assistenza ai malati sieropositivi; alle 21 al Piccolo Regio rappresentazione teatrale di «Una moglie», atto unico di Maricla Boggio, che sarà seguita da un dibattito al quale parteciperanno l'assessore Migliasso, l'autrice del testo, persone affette da Aids e operatori del settore.

[illegible]
Oggi dalle 9,30 alle 18,30 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, giornata di studi [illegible] «Bestie o dei? L'animale nel simbolismo religioso». E' organizzata dalla casa editrice Ananke con la collaborazione del Dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali dell'Università. Altre informazioni allo 011/85.82.91.

PSICOLOGIA
Domani, dalle 9,30 al Piccolo Regio, convegno sul tema «Psicologia e Meditazione». I lavori cominciano alle 9,30 e si chiuderanno alle 18,15. Interventi di Paolo Parisi, Mauro Bergonzi, Laura Boggio Gilot, Antonio Gentili. Organizzano l'Aipt (Associazione [illegible] di Psicologia Transpersonale) e la Regione Piemonte (Assessorato alla Cultura). Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/432.40.72.

SCUOLA MATERNA
Comincia domani, dalle [illegible] alle 12, alla scuola media Marconi in via Ricasoli 15, il corso di aggiornamento per insegnanti della scuola materna, elementare e media, sul tema «Minori, famiglia e scuola». E' promosso dall'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie). Telefono 011/812.23.27.

[illegible]
Il Centro culturale Frassati organizza oggi la conferenza di Luigi Negri su «Pio XI e gli accordi con gli Stati totalitari: libertà della Chiesa o compromesso con il potere?». Sarà tenuta alle 17,30 a Palazzo Nuovo, [illegible] via sant'Ottavio 20, e alle 21 all'Archivio [illegible] Stato, piazzetta Mollino. Informazioni allo 011/53.38.36.

MONCENISIO
Alle ore 18 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, viene presentato il libro «Moncenisio: i colori del tempo» di François Forray e Mauro Minola. Gli autori saranno presentati dallo scrittore Massimo Centini e saranno [illegible] proiettate le immagini [illegible] volume del fotografo Giorgio Evangelista.

DUO FASANO
Alle 21,30 [illegible] Circolo della stampa Sporting, corso Agnelli 45, serata musicale con il «Duo Fasano». Accompagnamento al pianoforte di Rai Cristiano. Ingresso su invito.

EVANG[illegible]CI
Alle 20,45 al Salone valdese, corso Vittorio Emanuele 23, dibattito dal titolo «Riconciliazione in Europa: verso l'assemblea ecumenica [illegible] Graz (1997)», organizzato dal Centro evangelico di cultura Arturo Pascal. Relatori Aldo Giordano e Paolo Ricca; presiede Piera Egidi. L'iniziativa fa parte della Settimana Ecumenica.

MERCATO MOBILIARE
Alle 17,30 nella sala lauree della facoltà di Giurisprudenza, Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio 20. Si parlerà del volume «Insider trading. L'uso [illegible] informazioni riservate nel mercato mobiliare italiano» di Alberto De Sanctis (Collana «Ricerche [illegible] progress»). Intervengono Antonio Rossi, Giuliano Marini, Luigi Conti, Franco Gherra, Barbara Garzena e l'autore.

SULLA [illegible]
Domani alle 15 a Palazzo Civico, piazza Palazzo [illegible] Città 1, convegno dal titolo «Famiglie monoparentali e politiche della famiglia», organizzato dal Centro interdipartimentale di ricerche e studi delle donne e dall'Adoc (Associazione donne capofamiglia). Partecipano Clotilde Calla, Diana Carminati, Chiara Saraceno, Graziana Calcagno, Mercedes Bresso, Giuseppe Goglio e Angela Migliasso. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/517.45.81.

INAUGURAZIONE
Questa sera alle 20,30 inaugurazione dello shopping center di prodotti cinematografici «Posto unico cinemastore», nei locali di via Cibrario 6. L'ingresso è su invito. Informazioni allo 011/226.46.45.

GIORNALISMO
Convegno domani alle ore [illegible] all'Istituto bancario San Paolo, via Santa Teresa 1/g, su «Il giornalista e la verità. Il diritto di informare secondo la Costituzione». [illegible] organizzato dal Centro culturale De Gasperi. Relatori Cornelio Valetto, Giovanni Conso, Francesco Pizzetti, Paolo Volpato e Giovanni Trovati. Ulteriori informazioni allo 011/562.73.86.

[illegible]
Domani alle 9 nell'aula magna dell'Azienda Materno Infantile Oirm, all'ospedale Sant'Anna, via Zuretti 21, convegno su «Adolescenza e sessualità: [illegible] disagio [illegible] piacere». Per partecipare, occorre telefonare [illegible] numero 011/63.96.299.

L'iniziativa dei lettori per offrire a Natale una testimonianza d'amicizia agli anziani più soli

Tredicesime: già ricevuti 300 milioni

Distribuiti dai cronisti i primi assegni di 600 mila lire

Per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire da offrire a Natale agli anziani più soli) il totale delle offerte inviato dai lettori ha già superato i trecento milioni. Questi i versamenti: A.C.S. invocando da Dio una grazia particolare 10.000.000; B.R. 1.200.000; F.R. 1.000.000; [illegible] Giuseppe, i tuoi nipoti 610.000; L.C. 500.000; Giorgio 600.000; condominio di via Tiziano 17 in memoria di Marie Luisa Signorini 500.000; allievi dell'E.U. 6.890.000; un amico [illegible]; Elsa ricordando Mario 600.000; A.N. 600.000; L.P. 600.000; C.G. 600.000; Beppe e Ada 600.000; A.S. 500.000; M.M.R. 500.000; eredità Stefano Alberto Bong 6.773.560; Beppe e mamma 2.000.000; in ricordo di Carolina Onesti Brosio e Ina Ossemer 1.800.000; un pensiero per chi soffre. Frim 1.200.000; Gianna e Piergiorgio 910.000; P.B. 600.000; le amiche del mercoledì 500.000; ricordando Teresina [illegible]tano 1° Circolo didattico di Giaveno ed ex colleghi coniugi Scalenghe 380.000; i cugini Mola, Picchio, [illegible]gnoretti, Zola in memoria di Vanna Nicola Avenati 350.000; auguri a E. 300.000; in [illegible] di Battista 300.000; Catterina Fornelli e famiglia 300.000; i coinquilini in memoria di Zeffirino Traversa 290.000; i condomini di largo Brescia 47 in memoria di Rosa Strazzarino 263.000; V.Z. 260.000; G.N. 200.000; da Alessandro e Davide 200.000; G.R. 200.000; L.M. chi dona al povero non sarà mai nel bisogno 150.000; in memoria di Moglia Michelina 150.000; i colleghi Cap-Gemini in ricordo di Claudio Edera 125.000; inquilini e amici defunta Coscia Iolanda, via Paruzzaro 3 120.000; S.M. 100.000; Enrico e Elena 100.000; Alessandro Verna [illegible]; Patrizia 100.000; M.B. 100.000; M.F. 100.000; Basilio D'Urzo 100.000; Pennacchio 100.000; Elice Calcio Gaudino, in ricordo della mamma Anna 100.000; Elena Provero, per i miei morti 100.000; C.M. 100.000; Matteo Bian[illegible] 100.000; M.M. 100.000; nonna Chiara 100.000; P.M.L. 100.000; In suffragio dei miei defunti 100.000; Marasso Casavecchia ricordando tutti i defunti 100.000; Pina e Franco A. 100.000; noi [illegible] 100.000; E.D. 100.000; Bianca in [illegible] di Ettore 100.000; [illegible] e Scanavino in [illegible] di [illegible] Cesarina [illegible]; B.A. 100.000; Anna per i suoi cari 100.000; D.C. 100.000; G.S. 100.000; R.C. 100.000; in memoria dei [illegible] Irma e Pietro 100.000; F.C. 100.000; condominio corso Bramante [illegible] 70.000; Silvana e Lucia ricordando Liliana 60.000; in memoria di Carlo 50.000; G.M.A. 50.000; Anna e Bruno 50.000; M.M. 50.000; Elisa 50.000; I.V. 50.000; M.C. 50.000; C. e P. 20.000; P.Z. 10.000; Roberto e Armida in ricordo dei loro cari 1.200.000; Andrea e Carolina 1.200.000; G.C. 800.000; A.R. 500.000; Claudio e Grazia invece dei regali di natale 150.000; in ricordo di nonna Lina 150.000; B.B. 100.000; G.F. [illegible] anni 100.000; Umberto Guarraia 100.000; Celestina Milano 100.000; Patrizia Desiderio 100.000; Liliana Costa 100.000; Carmen Fretto 100.000; Antonietta Baldassarre 100.000; Luigi Gazzera 100.000; Giuseppe Bonardi 100.000; Dino Chiavazza 100.000; Marco Bosca 100.000; Mario Bono 100.000; Sandra Bottan 100.000; Monica Ugolini 100.000; from a teacher 50.000; C.A. 50.000; G.M. Rivalta 50.000; C.M.G. 25.000; fam. Garese, De Agostini, Grippaldi, Caprera, Madau, Cucco e Colletta ricordando Santina 70.000; il Circolo Voragno in memoria di Irma Ferrero 60.000; Virginia Bracco 60.000; a ricordo di Annamaria e papà 60.000; G.N. 50.000; in onore e devozione a Papa Giovanni 50.000; in memoria di madre e fratello 50.000; in memoria dei propri cari 50.000; Rosa e Sara 50.000; Sergio, Luisa e Piercarlo 50.000, U.F. 50.000, R.T. 50.000, Pier 50.000; in onore di Sant Antonio 50.000; a ricordo di Giuseppe 50.000; L.M. 50.000; che Iddio ci aiuti per la nostra salute precaria 50.000; Giovanni e Margherita [illegible], A.C. in ricordo dei genitori 50.000, in memoria di Fabrizio Concina, Novara 48.857.869; Teresa Borgia 50.000; Roberta B. 10.000; in memoria di Andreina 400.000; in ricordo di Papa Giovanni 400.000. [illegible] Vittoria in ricordo di Piero 350.000; Bice 300.000; in memoria di Maria e Tullio 300.000; condomini via Farinelli 40-5 in memoria di Francesco Cagliero 250.000; Rota 200.000; per il primo compleanno di Guido Sannazzaro 200.000, A.M. 200.000; Alessandra e Carla 200.000; Ada e Gino e le nipotine Giulia e Francesca 200.000, in ricordo di papà Adriano famiglia Belli 200.000; le colleghe di Giulia dello studio Martinotti in memoria di Vincenzo Pittau 200.000; L.S. 200.000 Domenico De Filippi 200.000; A.B. 200.000, i dipendenti [illegible] Tecmal srl in memoria di Consiglia Griffone 183.000; le amiche del giovedì 150.000, in memoria di Lena 150.000, N.A. 100.000; in ricordo di Cesira Odasso 100.000, in ricordo di Gianni 100.000; G.E. 100.000, Ersilia Bonino 100.000, in memoria dei miei cari 100.000; N.V. 100.000; nel ricordo immutato di Sergio Gioelli 100.000; in ricordo di A.B. 100.000; Daniela e Claudio 100.000, fam. Cadegiani 100.000; Roberto e Giovanni 100.000, Leonardo Magni 100.000, A.R.D. 100.000, M.T.S. 100.000, D.A. 100.000, in [illegible] Renzo 100.000; L.C. 100.000, Elsa 100.000, G.R. 100.000; S.Z. 100.000, Gemma in memoria dei suoi cari 100.000; Lucia con l'amore di sempre ricorda Michelino e tutti i suoi defunti 50.000; Carla e Gianni in memoria dei loro cari 50.000, A.O. 50.000, Marisa e Mario Mano 50.000; colleghi Cartiera Burgo 50.000; Mauro 50.000; Enza e Ferruccio 50.000; Anna Maria Cavallero e Carla Parsani in memoria del papà di Piera 50.000.

[continua]

Come si può versare

I versamenti si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; [illegible] 9-12,30) e in via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta (conto [illegible] postale N° 7104) o con lettera indirizzata a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura da pubblicare sul giornale.

CENTO [illegible] PER LE NOTTI INSONNI DI NONNA GIULIA

Una vita dietro ai fornelli, come cuoca, in [illegible] case della Torino bene. Poi, ancora signorina, il lungo [illegible] tramonto. Una casa piccola piccola, la pensione minima, [illegible]che una stramba malattia. Nonna Giulia, 82 anni, vive in quella fetta di via Mazzini che respira l'aria del centro, al secondo piano di una casetta con i ballatoi. Una vita singolare: «Dormo di giorno e sto sveglia la notte. E' una malattia ben strana, di origine nervosa; che non riesco a curare». In queste veglie forzate, nonna Giulia ha una compagna inseparabile: la tv. «Sono costretta a guardarla perché non posso fare altro». Ma l'apparecchio, già vecchiotto, si è [illegible] e nonna Giulia è entrata in [illegible]. Un suo piccolo amico ha scritto a *Specchio dei tempi*: «Aiutatela». In una sola mattinata oltre cento lettori hanno risposto mettendole a disposizione altrettanti televisori. [illegible] ad aiutare nonna Giulia è intervenuto per primo un vicino di casa. I cronisti hanno consegnato anche a lei una «Tredicesima dell'amicizia» per un Natale più felice e sereno.

LE OFFERTE PER SOSTENERE LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

17-18 NOVEMBRE: [illegible] amici della bocca ricordando Beppe 510.000; M.M. 50.000; M.A.S. 50.000; parenti e condomini in memoria di [illegible] Faccenda 620.000; in ricordo di Isabella Sparapano [illegible]; Margherita Papurello Granito 50.000;

[illegible] NOVEMBRE: in memoria di Emilio Lucchiari 262.000; gli amici in memoria di Antonio Miele [illegible]; per Fabrizio 200.000; gli amici Rai per Giovanni 160.000; fam. Gambero, Caprioglio, Ricci in memoria di Angelo Bodo 150.000; i colleghi dell'Avvocatura di Lardon 110.000; in memoria di Giovanni Terranova il condominio [illegible] Boston 13 [illegible].

21 NOVEMBRE: la direzione, il gruppo anziani, impiegati e operai della Microtecnica in memoria di Maria Dambrosio in Poggio 734.000; in memoria di Nino Raffaghello 600.000; i parenti in memoria di Giovanni Morondo 270.000; colleghi Sipra in memoria di Ambrogio Chiotti 260.000; condomini ed inquilini [illegible] Avellino 15-17 e via Fossano [illegible] in memoria di Santina Campo 245.000; i cugini in memoria di Luciano Gobbo 160.000, in memoria di Francesco Eandi 150.000; A.C. 100.000, per i suoi occhi 100.000; cognata e nipoti in memoria di Giovanni Maccagno 100.000, in memoria di Rina Daldosso, il nipote Franco 100.000; le amiche in memoria di Letizia 60.000; gli amici ex Fiat Lingotto in memoria della mamma dell'amico Franco Sifredi 50.000. G.M. 50.000; in memoria di Giuseppe Giuffrida 30.000; in ricordo di Giuseppina Capra e dei familiari defunti 15.000.

22 NOVEMBRE: condomini via Passo Buole 59, Armando e Maria in memoria di Mery Cassetta 350.000; in memoria di Fulvio Borla, gli amici di mamma e papà di Bardonecchia 215.000; Teresa Lomandre in memoria di Enzo e Giancarlo 200.000; M.M. 30.000; R.G. 20.000.

23 NOVEMBRE: in onore a Padre Pio 2.000.000. Beppe e Rina in memoria dei nostri papà 500.000; Oliviero Alderige 200.000; in memoria di Maria Dambrosio Margherita e Edoardo Ranieri 100.000, in memoria di Maria Dambrosio il personale dell'U.S.T. Microtecnica 100.000; Rita e Renata 50.000; Giorgio e Claudio 50.000, L.B. 10.000.

24 NOVEMBRE: famiglie Natta ricordando sempre l'amico Piero Zappaterra e la suocera Signora Soldati 200.000; in memoria di Antonio Gibin 200.000; inquilini c.so Siracusa 195 in memoria di Giuseppe Prioglio 175.000; in memoria di Maria Cervellati 100.000, auguri papà 100.000, Camillo, Paolo, Piero, Federico e Nino in memoria dell'amico Mario 100.000; noi due 50.000; I.V. 50.000; in memoria di Giuseppe Giuffrida 50.000; R.C. 50.000, in memoria di Ida e Bianca 20.000.

[continua]

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - via Nizza [illegible]. **Stagione Sinfonica** [illegible]. Ore 21 7º concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Direttore Gyorgy Gyorivany Rath. Tenore Stefan Margita. Coro filarmonico Ruggero Maghini. Maestro [illegible] Claudio Chiavazza. Programma: F. Liszt, Eine-Symphonie, per tenore, [illegible] maschile, organo e orchestra. Poltrone L. 50.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4853/4861.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - [illegible] Nizza 294. I **Concerti** [illegible] **Lingotto** Lunedì 4 dicembre [illegible] tore Accardo, Margaret Batjar, Toby Hoffman. Schubert. Quartetto op. 163 [illegible] maggiore. Biglietti in vendita [illegible] venerdì 24 novembre [illegible]; Box Office Italia c/o Ricordi, p.zza Cln 251, lunedì 15.30-19; da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 581.1262 - 543 380 - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie.

RITROVI

AL BAGATELLE. Sala [illegible] discoteca, Sala blu musica [illegible] 60. Tel. 661.1156.

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. Da [illegible] è sempre festa! [illegible]. Ok Band

ARLECCHINO. Ore 21 Grande festa... Piano bar... Long drink... Edo Puma...

CLUB [illegible]. 15,30 e 21 Rocky e solisti. Questa sera festa delle donne.

[illegible] **PARC.** 521.52.75. Ore 21 Reporter Band buona musica... professionalità... cortesia.

[illegible] **CLUB DANZE** via Genova [illegible] tel. 605.0817. Orch. La Piemontese.

FRENZY Ivrea. Latino e Anni [illegible].

GARDEN DANZE. Tel. 680.3443. Ore 15,30 Franco e... Ore 21 Gran Galà dell'amicizia a tutte le dame verrà offerto un particolare omaggio, fiori, party all'americana. Dame: abito da sera o mezza sera. Cav.: nero o blu.

LE ROI. Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA. 661.48.41. Ore 22.30.

PEPITA NIGHT CLUB (None), Tel. 986.52.86. Spett. ballett. strep tease. Chius. lun.

TANGO [illegible] **DANZE.** Sera [illegible] 21 il venerdì elegante.

TROCADERO DANCING v. A. Doria 9. Ore 21 orch. anni 80/90.

MINICABARET. 613.680. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.

RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo. Questa sera polentata. Karaoke balli latini. L. 38.000. Tutti i sabati cena con ballo ricco menù magiche notte! Prenot. [illegible] 913.90.64.

S. GIORGIO Rust. Piano Bar - ballo [illegible] Piana's e Albertino. T. 669.21.31.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, via Petrarca [illegible]. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30 dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle [illegible] 10 [illegible] 12 e dalle 14,30 [illegible] 18. Per inf. tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E [illegible]EI

ANTICHI CHIOSTRI. Espone Saro Puma

ARTE ANTICA (L'). Via Volta 9. [illegible] 549 041. Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.

ARTE CLUB. T. 838.331. G. Giannini.

[illegible] **MODERNA** [illegible] via [illegible] Quintino 4, 5º piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.

GALLERIA NUOVA GISSI p. Solferino 21. 534.473 - F. Gentilini 40 Capolavori 10,30/12,30-16/19,30. Domenica aperto.

GALLERIA [illegible] Cavour 10, tel. 817.8627 - 817.5510. Dipinti dal XV al [illegible] secolo. Orario 10/13 - 16/19,30

TE ART via Saluzzo [illegible]. Mostra di Natale '900 italiano. T. 696.6422

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Nino [illegible].

ARTEINCORNICE. Adolfo Lorenzetti

ARTEINCORNICE. Arte grafica [illegible].

CARLINA. Marino Marini, tel. 817.334.

DAVICO. Giovanni La Cognata.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24 - tel. 011/532.662): Omaggio a Reycend e altri maestri dell'800.

LA BUSSOLA. Sucarta

MICRO'. Adriano Tuninetto

NARCISO. Da Casorati a Burri disegni e [illegible] 10 opere della civiltà Maya.

PIRRA. T. 543.393. Gleb Savinov maestro [illegible] del dopoguerra.

OGGI AL REPOSI

UN THRILLER AD ALTISSIMA TENSIONE

Doveva proteggere la sua vita dal più tremendo dei pericoli... se stessa

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta

JAMES BELUSHI — LINDA HAMILTON

VITE SEPARATE

UNA PRODUZIONE INTERSCOPE COMMUNICATIONS/TRIMARK PICTURES UN FILM DI DAVID MADDEN CON JAMES [illegible] LINDA HAMILTON IN "VITE SEPARATE - SEPARATE LIVES" E CON VERA MILES MUSICHE DI WILLIAM OLVIS MONTAGGIO JANICE HAMPTON DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA KEES VAN OOSTRUM A.S.C. [illegible]TORE ESECUTIVO IN CARICA KAREN DARE PRODUTTORI ESECUTIVI [illegible] RT W. CORT LINE PRODUCER SUSAN STREMPLE CO-PRODOTTO ANDREW HERSH SCRITTO DA STEVEN PRESSFIELD PRODOTTO DA MARK AMIN DIANE NABATOFF E GUY RIEDEL DIRETTO DA [illegible]

CDI — TRIMARK

OGGI ALL' eliseo rosso

DENZEL WASHINGTON

Un investigatore con integrità. Una donna misteriosa. Una città corrotta.

IL DIAVOLO IN BLU

- DEVIL IN A BLUE DRESS -

Così la stampa americana: *«Chi meglio della Disney poteva regalarci il più magico e bello tra i film di Natale? Tim Allen è strepitoso».*

OGGI AL NAZIONALE UNO

ARRIVA BABBO NATALE ... STILE DISNEY

TIM ALLEN

Walt Disney Pictures Presenta

SANTA CLAUSE

Con la nuova versione di "Jingle Bells" cantata da Yello

IL 15 E 16 [illegible] SANTA [illegible] TI [illegible] A [illegible]

OGGI ALL'ARLECCHINO

Un film non solo bello ma ottimista, sereno, rassicurante (IL MESSAGGERO)

Leggero come il fumo ma toccante, divertente, vero nel sentimento (LA REPUBBLICA)

VINCITORE ORSO D'ARGENTO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI BERLINO 1995

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano

WILLIAM HURT — HARVEY KEITEL

SMOKE

un film di WAYNE WANG e PAUL AUSTER

CECCHI GORI DISTRIBUZIONE

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951; [illegible] Vittoria, 43.83.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elilambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaldo	54.04.69
Asir	958.83.31
Al	619.18.20
Alpes	0337 22.94.80
[illegible]	63.01.56
[illegible]	33.13.01
Assist. Infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.98 - 56 83.265
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. Inf. torin.	220.42.32
Cesad	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	[illegible]
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538.271
[illegible] Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43.64.873

[illegible] **Sportiva Disabili** 31.72.550

Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Esprimersi	43.43.700
Stranieri Ciscat,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	[illegible]
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.11.16
Apice (epilessia)	31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città insieme	590.225
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	530.666

Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041

Filo d'Argento (anziani) 1678-66.116

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio

prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tram. Superga	898.0211

AEROPORTI

[illegible]	56.76.361
[illegible]	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. C[illegible].

[illegible] Serv. not. **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele [illegible]. **Moncalieri,** corso Trieste.

[illegible]**OLE**

P.za C. Felice, [illegible] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

Entrano nell'accomandita Gabriele Galateri e Carlo Camerana

Nuovi soci per Agnelli & C.

Umberto nominato vicepresidente

Gabriele Galateri, amministratore delegato dell'Ifi, con Umberto e Gianni Agnelli

TORINO. Umberto Agnelli è il nuovo vicepresidente della Giovanni Agnelli e C., la cassaforte della famiglia che detiene l'84 per cento dell'Ifi. Lo ha deciso ieri l'assemblea della società in accomandita che ha anche aperto le porte a due nuovi soci, Carlo Camerana e Gabriele Galateri. E' stato inoltre approvato il bilancio al 31 ottobre 1995, chiuso con un utile ante imposte di 22,8 miliardi, risultato di oltre tre miliardi superiore rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente.

«Le strutture dell'accomandita - ha dichiarato il presidente Giovanni Agnelli - si muovono nella direzione di una naturale continuità». Umberto Agnelli assume infatti la carica che era del cugino Giovanni Nasi, scomparso di recente, mentre Camerana (nipote di Nasi e, tra l'altro, vicepresidente della Magneti Marelli e della Rinascente) rileva il posto del socio venuto a mancare. Con Galateri, amministratore delegato dell'Ifi e dell'Ifil, il numero degli accomandatari sale a quota sei. Completano l'elenco l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e il vicepresidente della Fiat e dell'Ifi, Gianluigi Gabetti.

Il positivo andamento del bilancio, afferma un comunicato della società, è «dovuto principalmente ai maggiori dividendi ricevuti dall'Ifi». Agli azionisti ordinari verrà distribuito un dividendo di 19,4 miliardi, il 12,5 per cento in più rispetto a quanto erogato al termine del 1994-95.

L'assemblea ha anche deciso il pagamento di 300 lire «per azione ordinaria da rilevarsi dalla riserva sovrapprezzo azioni» e, per rendere l'investimento più articolato, «l'emissione riservata agli azionisti stessi di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società per circa [illegible] miliardi».

A livello consolidato, il bilancio relativo all'esercizio 1994 ha fatto registrare un aumento [illegible] ricavi e proventi pari ad oltre il [illegible] per cento, con un attivo di 105 miliardi che si confronta con la perdita di 101 miliardi segnata al 31 dicembre 1993. Esaminati i conti, l'assemblea ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie [illegible] un prezzo compreso fra un minimo di mille lire (cioè il valore nominale dei titoli) ed un massimo di ottomila. Nel corso dell'esercizio, come era stabilito in precedenza, [illegible] state rilevate tutte le azioni privilegiate, pari al 7,45 per cento del capitale sociale.

Nel commentare le novità ai vertici della società, Giovanni Agnelli ha sottolineato che «è stato confermato l'impegno di stabilità in una visione di lungo periodo per contribuire al rafforzamento delle aziende che operano nel nostro gruppo». Si tratta, ha aggiunto il presidente, «di un processo di ricambio e di ringiovanimento a garanzia dei valori che mio nonno aveva posto alla base della sua opera». [r. e. s.]

Steve: un '96 positivo per le aziende del gruppo

Finmeccanica: dalla [illegible] allo smembramento

ROMA. La commissione attività produttive della Camera è contro lo smembramento di Finmeccanica e con una risoluzione chiede l'impegno del governo a mantenere questa linea e il risultato di una riunione presieduta ieri dal presidente della commissione Alessandro Rubino che è il primo firmatario del documento. La risoluzione, in vista della privatizzazione della Finmeccanica adesso all'esame dell'Iri, fissa due punti. «In primo luogo - ha detto Rubino - abbiamo chiesto al governo un decreto legge che eviti ai fondi per il piano aeronautico (1800 miliardi nel decennio 1995-2005) di andare "in economia". Poi il documento impegna il governo a favorire la creazione di grandi gruppi competitivi sul mercato internazionale. Occorre che il governo valuti bene la situazione perché è meglio [illegible] dei grandi gruppi che smembrare. Insomma, come per l'Enel, bisogna [illegible] gli spezzatini».

Intanto ieri è stato presentato nello stabilimento Oto Melara di La Spezia il carro armato «Ariete». Si tratta del primo di 200 esemplari che nell'arco di cinque anni l'azienda spezzina realizzerà per l'esercito italiano. La commessa ha un valore di 1700 miliardi di lire e consente all'Oto Melara di riprendere la produzione a pieno ritmo e di guardare con più ottimismo al futuro. Il consorzio, Otobreda (Finmeccanica) al 70% e Iveco (Fiat) al 30%, realizzerà 33-35 esemplari del carro «Ariete» l'anno. Bruno Steve, amministratore delegato di Finmeccanica, è ottimista sul futuro del gruppo: «Nel 1996 le aziende del gruppo, Otobreda, Smo, Agusta e Galileo torneranno in equilibrio economico e finanziario».

[illegible]

Telecom: un accordo con Marina americana

Telecom Italia ha siglato un accordo pluriennale per la gestione della rete militare (Dse) in Italia della U.S. Navy. La Dse (Defense switch network) è la rete militare mondiale delle U.S. Forces che collega tutte le utenze militari delle basi statunitensi. Telecom Italia attraverso le proprie strutture centralizzate (già a disposizione dei grandi clienti business), integrate da sistemi creati appositamente, assicurerà il controllo, 24 ore su 24, della rete militare e delle interconnessioni con le reti pubbliche di telecomunicazione.

Banca Etica: raccolto il miliardo di capitale

La cooperativa «Verso la Banca Etica», soggetto imprenditoriale costituito per la raccolta dei necessari 5 miliardi di capitale sociale per la Banca Etica, la prima banca italiana al servizio dell'economia non profit, ha annunciato che sono state sottoscritte quote per un miliardo.

Costruzioni: si alleano Recchi-Ferrocemento

La Ferrocemento e la Recchi, due tra le maggiori imprese italiane di costruzioni, hanno raggiunto un accordo di collaborazione. Le due società resteranno autonome e separate e saranno controllate da una holding comune, Ferfina, a sua volta controllata dalle famiglie Bruno e Recchi, attuali azioniste delle due società.

Tradotto in [illegible] il libro di Bill Gates

«The road ahead», il libro con cui Bill Gates, fondatore e chairman di Microsoft, illustra la rivoluzione tecnologica che cambierà presto la vita di tutti, è disponibile anche in versione italiana: «La strada che porta al domani», edita da Mondadori.

A Meridiana i servizi aeroportuali di Linate

Meridiana, la principale compagnia aerea italiana a capitale interamente privato con una quota di mercato nazionale di circa il 17%, dal 16 gennaio gestirà in proprio i servizi aeroportuali dell'aeroporto di Linate dopo aver avviato quelli di Fiumicino un mese fa tramite Aviation Services spa.

Verso i 2000 miliardi di fatturato

Lloyd Adriatico, il '95 ha il vento in poppa

MILANO. «Prevediamo di chiudere il 1995 con un incremento del 9-10% del lavoro diretto italiano e di superare i 2 mila miliardi di fatturato». Lo ha detto Sandro Salvati, presidente del Lloyd Adriatico, la compagnia destinata ad uscire dalla Borsa a seguito dell'acquisto da parte del Gruppo Allianz. Salvati ha rilevato che la compagnia sta registrando un andamento soddisfacente in tutti i settori, l'rc auto, i rami danni non auto e il ramo vita. L'obiettivo principale del Lloyd è ora quello di aumentare la redditività aziendale: «Sulla base della semestrale e di quello che vediamo c'è una ragionevole attesa di dare migliori risultati agli azionisti», ha detto Salvati. La nuova gestione del Lloyd Adriatico sta sviluppando i settori di attività profittevoli e ristrutturando quelli con saldi tecnici non ancora soddisfacenti. A livello di mercato, ha confermato Salvati, si notano i primi sintomi di deterioramento del ramo rc auto e di un'involuzione del ciclo assicurativo. Il 1996 comunque si prospetta interessante, soprattutto in vista del decollo dei fondi pensione che secondo il presidente del Lloyd Adriatico «avranno una partenza graduale, anche perché per creare i fondi pensione occorre risparmio aggiunto».

Sandro Salvati

L'occasione dell'incontro con Salvati è stata la presentazione di una nuova linea di polizze: «Soluzione assicurativa», che comprende il prodotto «Multiadria». Si tratta di una polizza modulare e personalizzabile, per rispondere alle esigenze assicurative della famiglia nei settori della proprietà (abitazione e altro), della responsabilità civile e della persona (infortuni, salute).

Se ne possono importare solo mille

Automatici Beretta ai cacciatori cinesi

BRESCIA. Il ministero delle Foreste della Repubblica Popolare Cinese ha firmato un accordo con la fabbrica d'armi Pietro Beretta che prevede la fornitura, da parte del Gruppo Beretta, di 750 fucili da caccia destinati alla vendita sul mercato cinese.

Ugo Gussalli

Oggetto dell'accordo è il fucile da caccia «A390 Silver Mallard», un semiautomatico calibro 12 dotato di un sistema di presa di gas autocompensante che gli consente di sparare qualsiasi cartuccia, dalle più potenti alle più deboli senza modifiche. In Italia costa un milione e mezzo.

La Cina è il maggior produttore di armi da caccia a basso costo, ma non è possibile importarvi più di mille fucili all'anno.

La Beretta, che nel 1994 ha registrato un fatturato di circa 210 miliardi e quest'anno si avvia a fatturarne 220, fornisce armi alle forze [illegible] e alle forze di polizia italiane, alla Nato, alla marina militare americana, ed esporta in un centinaio di Paesi. La capacità produttiva della fabbrica di Gardone Valtrompia (Brescia), dove l'azienda è attiva dal 1526, è di 1500 armi al giorno impiegando più di mille addetti.

Da un paio d'anni l'azienda produce anche abbigliamento per lo sport e il tempo libero.

Presidente del consiglio d'amministrazione è Ugo Gussalli Beretta, tredicesima generazione della famiglia fondatrice. I due figli, Pietro e Franco, lo affiancano alla guida dell'azienda.

Il 36% del pacchetto azionario appartiene alla Browning, oggi in mani francesi, la quota di controllo alla famiglia.

I commercianti protestano: «Un calo negli incassi del 35 per cento»

Ribaltone viario sotto accusa

Rivalta, nel centro storico

Il ribaltone della viabilità nel centro storico di Rivalta è decollato da poco più di un mese ma ancora non si placano i malumori e le proteste. Il nuovo [illegible] è contestato non soltanto e [illegible]prattutto dai commercianti, [illegible] anche da gruppi di cittadini raccolti in associazione. In queste settimane hanno raccolto [illegible] mila firme in calce ad una petizione che invita l'amministrazione a modificare alcune parti della proposta.

«Non hanno mai voluto ascoltarci - si lamenta Luigi Mazzilli, vicepresidente dell'Associazione dei Commercianti locali -. In poco meno di un mese molti esercizi hanno avuto un calo degli incassi di circa il 35 per cento. Siamo preoccupati, se non ci sarà qualche cambiamento molti operatori se la vedranno brutta».

Una posizione che è condivisa da molti altri operatori: «Spero che la giunta usi il buon senso e si possa evitare un inutile braccio di ferro», spiega Francesco Quaranta, titolare di un caseificio. Antonio Peretto, panettiere: «Non riesco a concepire come si siano potuti spendere tanti soldi scontentando così tanta gente...». Le critiche sono molte: dalla scarsità di parcheggi ai problemi di collegamento tra la zona nord della città e quella sud.

Un punto ritenuto particolarmente critico dai commercianti è via Bocca; una stradina del centro storico lunga una cinquantina di metri che l'amministrazione ha chiuso al passaggio delle auto.

«E' [illegible] via di collegamento tra due zone della città. Va bene la pedonalizzazione ma chiediamo che venga aperta almeno in un senso», spiega ancora il vicepresidente Mazzilli.

L'amministrazione comunale, dal canto suo, ribadisce le posizioni più volte espresse in queste settimane: «Abbiamo scelto di operare in modo leggero, sperimentando passo passo le soluzioni e dichiarandoci disponibili ad interventi di modifica - dichiara Nicola De Ruggiero, sindaco della cittadina -. Questo però senza stravolgere i principi cardini del progetto che rimangono quelli della semplificazione e della pedonalizzazione del centro storico». Quindi niente apertura di via Bocca? «Esatto. Accettare vorrebbe dire stravolgere l'idea di avere una piccola area a disposizione dei pedoni nel centro storico».

Un'apertura però esiste: «Siamo disponibili a trovare una soluzione per via Griva invertendo il senso di marcia», anticipa il primo cittadino. Nell'ultimo Consiglio comunale sia i gruppi di maggioranza che quelli di minoranza hanno votato un ordine del giorno dove dichiarano di essere «d'accordo con le motivazioni e gli obiettivi perseguiti dalla giunta sulla proposta di sistemazione della viabilità».

Bruno Alovisio

Il primo cittadino replica «I pedoni hanno diritto a una loro piccola area»

A fianco, il sindaco di Rivalta **Nicola De Ruggiero**

Il sindaco: «Progetto moderno, in linea con le grandi città del Nord Europa»

A lato **Giovanni Caresio** [illegible] bar all'angolo con strada Lanzo, sotto **Bruno Sarda**, titolare di una macelleria sul corso

A sinistra un'immagine del [illegible] incrocio tra viale Martiri e strada Lanzo, dove si può notare una consistente quantità di semafori

«Troppi semafori, confondono»

Borgaro, non piace il nuovo viale Martiri

SIAMO cittadini e non sudditi: perché tacere di fronte alle illogiche modifiche di viale Martiri decise dall'amministrazione comunale?». Succede a Borgaro, dove, a ristrutturazione quasi ultimata, 128 cittadini, che già nel luglio scorso avevano firmato una petizione, continuano a protestare. «La risistemazione del viale causerà gravi danni agli abitanti e ai commercianti: il sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici [illegible] hanno tenuto in conto le nostre esigenze».

La discordia dura da mesi, da quando i lavori hanno preso il via, e ha come oggetto una strada lunga un chilometro: dalla piazza del Municipio al sottopasso ferroviario. Secondo Giuseppe Vallone, il sindaco: «Un progetto di arredo urbano di cui andare fieri. Nuova pavimentazione, nuova illuminazione e una serie di accorgimenti ispirati alle città del Nord Europa». Ma per i 128 firmatari si tratta di un attentato alla pubblica sicurezza, oltre che di una risistemazione irrazionale.

La polemica prende di mira in particolare l'impianto semaforico all'incrocio fra viale Martiri e strada Lanzo e il doppio marciapiede, rosso per i ciclisti, grigio per i pedoni. «Quattordici lampioni semaforici - spiega Corrado Tranchini, che abita al fondo di viale Martiri, subito prima del sottopasso -: oltre all'inutilità di un tale impiego di denaro pubblico, sono pericolosi e fonte di confusione. Chi attende di attraversare stenta a riconoscere il lampione dal quale avere il segnale di via. I pali dell'illuminazione sono situati in mezzo ai marciapiedi: i pedoni sono costretti a camminare sulla pista ciclabile». Edera Bernard, 45 anni, viale Martiri 48, ha parole infuocate sulla nuova viabilità. «L'accesso per le auto dalla strada al portone è troppo stretto e ogni volta rischio di rovinare la macchina. Chi ha bambini dovrà stare continuamente all'erta perché la pista ciclabile è troppo a ridosso del marciapiede e, per finire, quel semaforo è un'indecenza: da rischiare la pelle ogni volta che si attraversa l'incrocio a piedi, visto che nessuno lo rispetta».

C'è chi riconosce la riuscita, dal punto di vista estetico, dell'intervento urbano: «Ora il viale è più bello - dice Bruno Sarda, 30 anni, titolare della macelleria di viale Martiri [illegible] -, ma non è funzionale». «Ci sono troppi pochi parcheggi - continua Giovanni Caresio, 41 anni, titolare del bar all'angolo tra il viale e strada Lanzo -: sto perdendo anche i miei clienti abituali. Prima potevano fermare l'auto qui davanti e prendere un caffè. Adesso è troppo complicato».

Ma l'amministrazione difende strenuamente la qualità del progetto: «Sono le abitudini fossilizzate che portano il malcontento - risponde Vincenzo Barrea, assessore ai Lavori Pubblici -. Ciò che disturba è aver creato un ordine, aver regolamentato i parcheggi, e così via. I semafori tanto contestati interpretano alla lettera la prescrizione del codice della strada: nulla di inventato. La nuova viabilità è pensata per tutelare la sicurezza dei cittadini: i lavori non sono ancora terminati, ma con l'installazione di dossi dissuasori, la velocità verrà ulteriormente ridotta».

Carlotta Oddone

Biglietto integrativo tra Fs, Atm e Satti

Pinerolo, ora arriva la tassa sui pendolari

La protesta: «Per chi usa solo il treno diventa una inutile spesa in più»

L'hanno già battezzata la tassa sul pendolarismo. Si tratta del nuovo biglietto di integrazione studiato da Ferrovie dello Stato, Atm e Satti che in accordo con la Provincia e la Regione prevede un abbonamento integrato tra il treno ed un mezzo di trasporto pubblico che i pendolari dovrebbero prendere una volta giunti a Torino. Una proposta fuor di dubbio innovativa e vantaggiosa per quei pendolari che utilizzano i due mezzi di trasporto, ma decisamente iniqua per tutti gli altri che, lavorando vicino alla stazione, preferiscono percorrere a piedi il breve tragitto di strada.

A sollevare il problema sono proprio i pendolari, che ieri pomeriggio sono stati ricevuti dalla presidenza della commissione trasporti della viabilità della Provincia. Organizzati in un comitato alcuni di loro, quelli che utilizzano la linea Torre Pellice-Torino, hanno presentato uno studio statistico che, seppur senza avere la pretesa di essere scientificamente esatto, fornisce un quadro sufficientemente veritiero della situazione. Spiega Marco Chiriotti, un esponente del coordinamento dei pendolari: «Per comprendere le conseguenze di questa scelta sono sufficienti due esempi, uno positivo e uno negativo per l'utente. Un abbonato sulla tratta Pinerolo-Torino che utilizza sia la ferrovia che l'autobus è avvantaggiato in quanto con il nuovo sistema di integrazione ha un risparmio mensile di 9000 lire. Ne pagherebbe 106 mila contro le 115. Ma chi invece sempre sullo stesso percorso utilizza soltanto il treno si troverebbe a pagare 39 mila lire mensili in più, senza ricevere nessun tipo di servizio aggiuntivo».

Ma c'è di più: il biglietto integrativo funziona anche in senso inverso cioè per quei pendolari, come gli studenti, che dai comuni della zona utilizzano il treno per venire a studiare a Pinerolo, quando giungono alla stazione non esiste però un servizio né dell'Atm né della Satti che li porti a scuola. «Si è sicuramente trattato di una svista - aggiunge Chiriotti - speriamo che venga presto corretta questa impostazione».

Nel solo Pinerolese sono circa cinquemila le persone interessate a tale provvedimento e, stando al questionario diffuso dal «coordinamento», su 1025 pendolari, 593 raggiungono il posto di lavoro a piedi; 354 in autobus e tram, gli altri con altri mezzi. Per affrontare questi argomenti, prima del voto della delibera previsto in consiglio provinciale il 5 dicembre, questa sera alle 21 si terrà un'assemblea pubblica nel municipio di Richelieo mentre domani mattina il coordinamento dei pendolari della linea Torre Pellice-Pinerolo saranno ricevuti dal sindaco di Pinerolo. La richiesta del coordinamento è quella che i viaggiatori possano liberamente scegliere fra due forme di abbonamento.

Antonio Giaimo

Nuova sezione A.M.S

Trasporto malati e medicine a casa anche a Caselle

Verrà inaugurata domani alle 11,30, presso la sala convegni del Jet Hotel di Caselle, alla presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo e di numerose autorità civili e militari, la nuova sezione dell'A.M.S., l'associazione di volontariato che si occupa del trasporto di disabili, anziani e dializzati che hanno bisogno di frequenti controlli in ospedale. L'associazione, fondata senza fini di lucro nel 1987 e che opera già a Montanaro, Fiano, Venaria e Cirié, arriva dunque da domani anche a Caselle, Mappano e Borgaro. La sezione casellese sarà operante dal mese di gennaio, grazie anche all'Usl che segnalerà i casi di effettivo bisogno e ad un negozio d'ottica, posto in centro al paese, che fungerà da recapito per le richieste d'aiuto. La nuova sezione inoltre, con l'apporto delle farmacie del territorio casellese sperimenterà un nuovo servizio di assistenza sociale, diretto soprattutto ad anziani, disabili, provvedendo al recapito a domicilio di medicine.

Chivasso, in 4 mesi

Quinto furto all'Istituto Magistrale

Continua la serie dei furti presso l'Istituto magistrale statale «Europa Unita» di Chivasso, via Paleologi 22. Negli ultimi quattro mesi il plesso scolastico, che si trova alla periferia della città accanto al liceo scientifico-classico «Isaac Newton», è stato visitato ben cinque volte dai ladri. Fino ad ora gli autori dei colpi non sono stati smascherati. Il bottino complessivo dei furti ammonta ad una settantina di milioni. Il primo colpo risale al 10 luglio: i malfattori rubarono due computer, un televisore, una stampante ed altre apparecchiature elettroniche. Nella «visita» del 5 settembre sono spariti una telecamera, un trapano, una smerigliatrice ed altri oggetti didattici. Quindi il giorno successivo sono stati rubati due computer, due scanner, un televisore, una stampante a getto d'inchiostro e diverse schede video. Ancora il 25 settembre con il furto di un videoregistratore, una stampante grafica, un personal computer, telefax, due compact disc, un lettore cd, due stampanti, vari programmi di contabilità. La scorsa notte hanno rubato un radioregistratore e forzato diverse porte degli uffici.

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Anziano scomparso da casa era annegato nel Cavour

Carlo Cucco, 93 anni, che abitava con la figlia, Maria, 64 anni, in via Augero 32, scomparso da casa l'altra sera, è stato trovato, ieri alle 10, annegato nel canale Cavour vicino a casa.

BORGONE DI SUSA

Sul treno: derubato con siringa insanguinata

Un operaio di Borgone, Roberto Mangiardi, 19 anni, residente in via Bobba 1, nella serata di venerdì scorso è stato rapinato su un treno della linea Torino-Modane, alle ore 23,15, fra le stazioni di Porta Nuova e Collegno. Due giovani armati di una siringa insanguinata si sono fatti consegnare l'orologio.

BRANDIZZO

Impiantologia incruenta domani il primo incontro

Domani alle 10,30, presso l'Aula Corsi del Centro Chirurgico a Brandizzo, 1° incontro dell'Associazione Studi Impiantologia ad Aghi, sulla tecnica chirurgica, incruenta, di impiantare protesi fisse. Interviene il professor Mondani di Genova.

[illegible]

Convegno: a che punto è la sicurezza sul lavoro?

«Sicurezza sul lavoro: il punto della situazione», è il convegno organizzato dal Comune stasera alle 20,30 nell'aula magna della scuola Manzoni per parlare del decreto legge 626/94 che, dal 20 gennaio, imporrà nuove norme di tutela. Tra i partecipanti il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

LANZO

Sorgerà un eliporto davanti all'Ospedale Mauriziano

Il consiglio comunale ha approvato la delibera per la costruzione di un eliporto dinanzi all'Ospedale Mauriziano per facilitare il trasporto dei pazienti con l'autoambulanza del 118. E' stata decisa anche l'istituzione, dalla metà del prossimo anno, di un bus-navetta che consentirà alle persone più disagiate di raggiungere l'ospedale dal centro di Lanzo.

PINEROLO

«Comitati per Prodi» se ne parla questa sera

Alle 21, all'Hotel Cavalieri in strada Orbassano, incontro sul tema: «Comitati Prodi per l'Italia che vogliamo». Intervengono il coordinatore regionale Bruno Manghi, Arnaldo Bagnasco del Centro di sociologia dell'Università di Torino e il presidente della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca Ermanno Ribet.

NONE

Si dimette direttivo Ascom: «Negozianti indifferenti»

Per protesta si è dimesso il direttivo dell'Ascom di None. «Il motivo - dice il presidente Roberto Pinero - è la scarsa partecipazione ai problemi della nostra categoria da parte degli stessi commercianti. In occasione della fiera di ottobre solo la metà dei commercianti ha tenuto aperto il proprio negozio».

OLIVETTI

Sciopero nazionale contro i tagli

Sciopero nazionale, oggi, negli stabilimenti Olivetti: quattro ore in quelli del Canavese, otto ore negli altri. «L'agitazione - spiega Gianni Marchetti, della Uilm -, soprattutto dopo gli ultimi avvenimenti, vuol essere la risposta al rifiuto dell'azienda di discutere il contro-piano dei sindacati, ma anche un ulteriore segnale al premier Dini per un rapido intervento del governo». Stamane a Ivrea è prevista una manifestazione. Ritrovo alle 9,30 sul piazzale della stazione ferroviaria, poi corteo sino a Palazzo Uffici: qui sono in programma un concerto rock e l'intervento del segretario nazionale della Fiom Claudio Sabattini.

Ma L'amministrazione promette: rimedieremo in poco tempo

Ivrea, «orfana» di sport

Dopo volley e basket perde pure il calcio

Ora l'Ivrea che ha dovuto riporre nel cassetto bandiere e striscioni, l'Ivrea che vive di tifo e di passione ha un solo obiettivo: «Salvare la città prima che diventi "orfana" dello sport». E' quasi un appello lanciato dai membri delle 45 associazioni ricreative che praticano le attività più diverse: dal nuoto alle arti marziali, dall'atletica alla ginnastica aerobica. Da anni sono abituati ad essere sbattuti da [illegible] palestra all'altra, a cercare soluzioni alternative o, nei casi estremi, a emigrare, come è [illegible] all'Ivrea Calcio e l'Ivrea basket Rbm Zanzi. Cinque anni fa la squadra di pallavolo, l'Ibs, fu costretta a cedere i diritti della categoria di serie B al Candelo. «Perché non potevamo disputare quel campionato senza un impianto adeguato», spiega Marino Cognati, l'attuale presidente del club che conta [illegible] atleti iscritti in 12 categorie e spende un terzo del bilancio per l'affitto delle palestre. Dal 1993, dopo sei edizioni, è stato cancellato dai programmi anche il trofeo di judo «Città di Ivrea», torneo a cui partecipavano i migliori atleti italiani: non c'è un impianto agibile per questo tipo di manifestazioni. Da allora [illegible] è cambiato quasi nulla. Gli addetti ai lavori attendono un segnale concreto dall'amministrazione che accusano «di non essere molto sensibile ai problemi dello sport».

«Questo è falso - risponde il sindaco Giovanni Maggia, insieme all'assessore allo Sport Claudio Reginaldo Palermo -: la situazione non è così drammatica». E specificano: «Tra poco apriremo i cantieri, allo stadio "Pistoni" e alle palestre "Falcone" e "Antonicelli", per la ristrutturazione ci sono a disposizione 570 milioni». In meno di un anno e mezzo, secondo i progetti, Ivrea riavrà le due realtà sportive che ha perso e nuovi spazi per chi non pratica attività a livello agonistico. «Di più - continua il sindaco -, abbiamo appena stipulato una convenzione con la Provincia per l'utilizzo delle due palestre dell'istituto "Cena" e nell'area ex Montefibre verrà costruita una struttura con 500 posti». Conclude l'assessore Palermo: «Gli sportivi della città devono avere solo un po' di pazienza, per gli investimenti futuri abbiamo messo a bilancio per lo sport somme non indifferenti».

I PARERI DI **TRE «EX»**

[illegible]

«Impianti alle società»

Il penultimo sindaco di Ivrea non vuole esprimere giudizi sul lavoro della giunta attuale. «Sarebbe inelegante e scorretto». Ma sul problema impianti ha le idee chiare. «Per la gestione di tutte le strutture il Comune spende più di 1 miliardo l'anno - spiega -, una cifra enorme che noi volevamo cancellare dandole in gestione alle diverse società. Con noi l'Ivrea Basket sarebbe rimasta, avevamo previsto l'acquisto di un parquet mobile».

[illegible]

«Serve un palazzetto»

Il g[illegible] manager dell'Ivrea Basket Rbm. Zanzi, parla dall'esilio di Pont St. Martin. «Siamo disposti a dialogare [illegible] l'amministrazione - sottolinea - purché si proponga soluzioni concrete per ritornare a giocare ad Ivrea. A livello economico, per mantenere la squadra in una continua trasferta facciamo sforzi enormi». Consiglia: «Non costruiamo altre palestre ma un palazzetto vero e proprio con una capienza di almeno 2000 posti».

[illegible]

«Aiutare i giovani»

L'ex giocatore della Juventus fu il primo a lamentarsi lo [illegible] anno, quando era alla guida dell'Ivrea, della gestione impianti. «Per l'utilizzo del "Pistoni" dovevamo rispettare orari allucinanti da condividere con altri atleti. Ivrea dovrebbe pretendere [illegible] più». «La gente non capisce che il vero ruolo dello sport - continua - non è creare il campione, ma togliere i ragazzi dalla strada e [illegible] bar, per questo motivo servono strutture adeguate».

Gianni Giacomino

IN BREVE

IVREA

Agli arresti domiciliari per detenzione d'eroina

Arresti domiciliari per Andrea Fracasso, 26 anni, residente ad Ivrea in viale Kennedy 37, arrestato martedì scorso dalla polizia per detenzione di eroina. Il gip del tribunale eporediese, ieri mattina, ha accolto l'istanza presentata dal difensore del giovane, avvocato Ferrero. Fracasso è ritenuto dagli inquirenti uno dei «cavalli» di Antonello Doriu, già arrestato alcune settimane or sono in una vasta operazione antidroga nel quartiere Bellavista.

CASTELLAMONTE

Mostra della ceramica il premio in tabaccheria

Gloria Valenzano, titolare di una tabaccheria e ricevitoria in corso Massimo d'Azeglio a Castellamonte, ha vinto il primo premio della sottoscrizione legata alla Mostra della ceramica. La donna, oltre ad un sacchetto di sterline d'oro pari a 10 milioni di lire, si è aggiudicata anche l'indennità di carica [illegible] sindaco per un anno, messa in palio dal sindaco stesso.

QUINCINETTO

Secondo concorso di poesia e prosa in lingua piemontese

Il Comune e la biblioteca civica di Quincinetto organizzano il secondo concorso di poesia e prosa in lingua piemontese «PiemontEuropa». L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Compagnia dij Braudé e con l'associazione La Slòira. Per informazioni si può telefonare alla segretaria del concorso, Elena Mangaretto, al numero 0125/757903.

La corte d'appello ribalta la sentenza del gip che li aveva prosciolti

Cuorgnè, a giudizio 44 operai

Erano in corteo, accusati di blocco stradale

Il sindacalista **Dario Fiorito**, responsabile della Fiom dell'Alto Canavese, dovrà essere processato

Nell'autunno dello scorso anno la situazione alla Federal Mogul - multinazionale francese specializzata nella produzione di cuscinetti antifrizione - non era tra le migliori. Lo spettro della chiusura era alle porte e gli operai in stato d'agitazione. A settembre i lavoratori erano scesi in piazza per sensibilizzare la popolazione: duecento, forse di più, i dimostranti che avevano sfilato con striscioni e cartelli per la città. Qualche giorno dopo, per 46 di loro, era arrivata la denuncia per blocco stradale, tra loro il parroco di Cuorgnè, don Aldo Salussoglia e il responsabile della Fiom altocanavesana, Dario Fiorito. Ad aprile il gip del tribunale di Ivrea, nel dubbio sulla certezza dell'identificazione, li aveva prosciolti tutti. Ma mercoledì la quinta sezione della corte d'appello di Torino, a cui aveva appresentato ricorso il procuratore Bruno Tinti, ha stravolto la sentenza.

Quarantaquattro di loro dovranno essere processati per quel reato. Due soltanto gli assolti: il parroco don Salussoglia e un operaio, Giovanni Orso Giacone, 49 anni di Ingria. Il presidente Barbaro ha, infatti, accolto tutte le motivazioni del ricorso [illegible] magistrato inquirente, distinguendo solo due posizioni. Per don Aldo Salussoglia il presidente ha accolto la tesi secondo cui il sacerdote non stava partecipando alla manifestazione, ma si stava solo informando di ciò che succedeva. Diversa la motivazione per Giovanni Orso Giacone. L'operaio, assistito dall'avvocato Loredana Agnetis è riuscito a dimostrare la sua completa estraneità alla manifestazione. L'identificazione su riscontro fotografico e quella davanti al magistrato gli hanno dato ragione.

In tribunale, per rispondere di un reato punibile fino a 6 anni di reclusione, appariranno dunque in 44: Giovanni Berra, Gilberto Betassa Copet, Francesco Bontempo, Fabrizio Colombatto, Riccardo Colombatto, Tonino Cosco, Giovanni Crisapulli, Cristiano Crispo, Saverio Fontana, Michele Crispo, Adriano Danzero, Giovanni Di Gennaro, Flavio Donna, Antonio Falbo, Enrico Fenoglio, Eugenio Fenoglio, Enzo Gallo Marchiando, Luigi Gerardi, Michele Graziano, Giuseppe Iovine, Luca Iovine, Domenico Mirabelli, Franco Negro Canuesin, Paolo Noascone, Rosario Pascuzzi, Pier Franco Polla Pollin, Nicolò Provenzano, Rosario Puzzo, Francesco Randazzo, Pietro Rumbolo, Alessio Tirnetta, Giuseppe Verde e Angelo Zoppo Binello, tutti di Cuorgnè; Tommaso Bono di Castelnuovo Nigra; Andrea Fiorino e Tommaso Lettieri di Castellamonte; Dario Fiorito di San Maurizio Canavese; Loredana Gallo di Chiesanuova; Mario Carofalo di Locana; Pier Domenico Orso Giacone, Giovanni Perono Garoffo, Giuseppe Rinaldis, di Pont; Angelo Pelachin di Castiglione Torinese; Raimondo Ursula di Agliè. [l. pol.]

Canavese

Rivoluzione ai vertici delle Pro Loco

Fine anno ricco di novità per diverse Pro loco canavesane, alle prese con le elezioni dei direttivi e in piena attività per l'organizzazione delle manifestazioni natalizie. A Rivarolo è stato riconfermato nell'incarico di presidente Fabrizio Ricciardi, che guiderà il sodalizio ancora per i prossimi tre anni; vicepresidenti sono Ignazio Giudici e Gino Belian, segretaria è Loredana Frezza.

Rinnovati quasi completamente, invece, i vertici della Pro loco di Frassinetto (dei «vecchi» è rimasto soltanto Paola Bortetto, ora in carica come tesoriere). Presidente è stato eletto Carlo Guido, il suo vice è Renato Rocca, segretaria è Lucetta Cohn.

A Romano Canavese Domenico Ferrero è subentrato a Giovanni Actis Alesina, presidente negli ultimi sei anni. Gianni Acarne è il vicepresidente, Mario Bertone il segretario.

Nuovo presidente, infine, anche alla Pro loco di Candia, dove Natalino Ruccio ha preso il posto di Antonio Bianco. Vicepresidente è Maria Luisa Gamerro, segretario Gianni Boggio.

Eporediese

Quattordici Comuni contro la droga

Quattordici Comuni dell'Eporediese e l'Usl [illegible] hanno deciso di unirsi nella lotta contro il disagio giovanile, la droga e ogni altro genere di dipendenza. E, sotto il coordinamento dell'assessorato alle Politiche sociali di Ivrea, hanno presentato un piano dettagliato di interventi sul territorio, finalizzati soprattutto alla prevenzione. Costo del progetto: 570 milioni, che dovrebbero essere finanziati dal ministero per la Famiglia e la solidarietà sociale.

«Il piano - spiega l'assessore Bruno Zanotti, promotore dell'iniziativa - prevede quattro linee di intervento: un osservatorio del mondo giovanile, il progetto "Volo [illegible] elica" (un la[illegible] di rete territoriale), il consultorio per i giovani e le loro famiglie, infine un orientamento al lavoro». Oltre all'Usl 9 e al Comune di Ivrea, aderiscono al progetto i Comuni di Albiano, Banchette, Bollengo, Burolo, Cascinette, Chiaverano, Mercenasco, Montalto, Romano, Salerano, Samone, Strambino e Pavone.

DOVE & QUANDO

[illegible] Si parla di obiezione di coscienza e servizio civile nell'incontro che l'Informagiovani di Ivrea ha organizzato per le 17,30 al Centro Millepiedi del quartiere eporediese di Bellavista. Parleranno alcuni giovani in servizio civile presso enti pubblici, alla Caritas e alla Croce Rossa.

[illegible] Ultimo fine settimana di spettacoli per il primo Festival Regionale del Teatro Comico e del Cabaret. Alla Birreria La Cricca del Ghigno di Caluso, dalle 21, si esibiscono Beppe Tosco, I Soggetti, Max Beretta, Michele [illegible] Mauro e Roberto Petrolini. Ingresso a 10 mila lire. E' gradita la prenotazione allo 011/9831580.

[illegible] Fino a domani, alla Biblioteca Civica di Rivarolo, vengono raccolte le iscrizioni per il corso di pittura su ceramica che parte lunedì 4. Le lezioni saranno tenute da Maria Veglia, ogni lunedì dalle [illegible] alle 20 al Centro d'incontro Villa San Giuseppe. Il corso è gratuito.

BIBBIA [illegible] Il centro Missionario di Ivrea propone quattro incontri di «Lettura popolare della Bibbia» secondo il metodo «Carlos Mesters» in uso nelle comunità di base brasiliane. Il primo appuntamento alle 21, alla casa Beato Warmondo di via Warmondo [illegible] a Ivrea. Gli incontri, tenuti da don Severino Piovanelli, già missionario in Brasile, [illegible] gratuiti e aperti a tutti.

IL CABARET. Alla Sala Lux di via Trieste a Rivarolo si conclude il ciclo di spettacoli «Torniamo a teatro», organizzato dall'assessorato alla Cultura. Alle 21 il concerto della Masticone jazz Machine, introduce lo spettacolo cabarettistico «Una serata normale», con Franco Urban e Antonella Paglietti. Il biglietto costa 8 mila lire.

C[illegible] AMICIZIA. Alle 19 il gruppo «Amici di Ingria», organizza in sede una cena a base di polenta e coniglio. Sempre a Ingria, alle 21 nel salone parrocchiale, la Pro loco propone una gara di scopa a baraonda.

[illegible] All'Istituto Morgando di Cuorgnè, con inizio alle 21, si tiene una lezione sulle tecniche di primo intervento in [illegible] di incidenti a motori. Organizza la serata la Croce Bianca del Canavese.

BAGNA CAODA. Il gruppo Ex Allievi Salesiani di Ivrea propone [illegible] domani, alle 19,30 nel salone dell'Istituto Cagliero di via San Giovanni Bosco, [illegible] cena a base di bagna caoda. Costa 20 mila lire ed è aperta a tutti. Per prenotazioni telefonare allo 0125/230567 o 612003 in ore serali.

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente mo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.

CABARET

AL via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.461.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. .
UNA DOMENICA... tel. 6852.435.
AXYS DISCOTEQUE - CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527258. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

. Stagione 1995/96 - 16/12 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le Sonate di Beethoven. 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven. 3º conc. domenica 24/3 ore 21, 4º conc. lunedì 25/3 . Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato ore 21 Conc. Sinfonico, **Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore Conc. Sinfonico, **Hans Graf** .

STABILE Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI . **Il consiglio d'Egitto**, Leonardo Sciascia, adattamento teatrale Ghigo De Chiara (teatro Verga - novembre 1995). **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu**, novità Romano da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti fa friddu**, Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche Armando Pugliese, Compagnia Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996)

CHARLOTTE: Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle . Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI RIUNITE. Concerto dell'American String Quartet; Mozart, Beethoven, Bartók. Per informazioni tel. (090) 343.420.
ASSOCIAZIONI RIUNITE Per tel. (090) 343.420.
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni (090) 710.929.
DI Rita e **il campanello** di G. Donizetti; dello Stage del Teatro di Messina Federico Amendola. Venerdì 1 e domenica 3 dicembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.856
Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Braveheart

CALTANISSETTA

salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
TEATRO

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Mai n uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stronata relazione tra una psichiatra alle serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Braveheart

Ambasciatori — v. E. D'Anglò, Tel. 431.440
: Liolà

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
RIPOSO

Capitol — v. Vicenza 10, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese . Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22.30
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, Millio (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà gli aveva . N. V. 1h 30'

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Lo zio di Brooklyn ☎
di D. Cipri e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) - In una Palermo fatiscente, la storia di una «subumanità» degradata e segnata dalla bruttezza, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949
al con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese un serial killer e ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Lo — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22.30
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara padre resta coinvolto una storia amore e disamore mugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

Il profumo del mosto selvatico
v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la una ale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

v. Ibla 5, Tel. 505.470
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Nine Months ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Clause

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Com**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 188, Tel. 716.266
Mortal Combat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su loro, a Brooklyn, indaga vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
La seconda volta ☎
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, Millio (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Savio — T. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
The english man

PALERMO

v. Emerico Amari, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Jade ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35'

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 825.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
al con sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stronata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Braveheart - Cuore impavido

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
Vite separate

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1888. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le Muriel
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) - Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio convenienza, capisce vita N. V. 1h 37' **Commedia**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625. . Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo sensuale campagne messicane del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.:
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Rouge — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18.30/10.30/22.30
Captives - Prigionieri
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, Salmon (Usa '95) — La pericolosa relazione all'interno un carcere tra una dentista e paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 586.290. 17/18,45/22,30, Ingr.: 10.000
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfifer, J. Turturro (Usa '95) Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 ' **Dramm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti a combattere un malefico stregone vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22.30, Ingr. 10.000 Cineclub
morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

v. E. Amari 166, Tel. 586,290, 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Trappola Montagne Rocciose ☎
di G. Murphy, con S. Seagal, Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. . V. 1h 40' **Avvent.**

v. Imp. Federico 12, Tel. .151. Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
Il dia la bi

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, Ingr.: 10.000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Gi (Usa) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, : 17,30/23
Un indiano in città
di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino monello, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' **Commedia**

SIRACUSA

Aurora — Via Gotto, Tel. 711.127
no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia ' — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Jade ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. 18 1h 35' **Thriller**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) - Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h ' **Avvent.**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.623
RIPOSO

Verga — Tel. 68.042
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945 N. V 1h 43' **Commedia**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.869
uno sconosciuto ☎
P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, Miller (Usa '95) - La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese serial killer e un militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas V. M 14 2h 10' **Erotico**

King — Corso V. E, Tel. 21.091
La pazzia re Giorgio
N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Jade ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo miliardario assassinato e perversioni varie V. . 18 1h 35' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964
Lo zio di Brooklyn ☎
di D. Cipri e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) — In una Palermo fatiscente, la storia di una «subumanità» degradata e segnata dalla bruttezza, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

p. Le Pera, Tel. 728.380
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep ('95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
al con sconosciuto ☎
P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Citrigno — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
di là nuvole ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Captives
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Romanzo di un giovane povero
di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Comunale — Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Veneto, Tel. 898.
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid.
spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
months ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Rassegna musicale

Valentini — c. D'Alessandria, Tel. 41.163
per a

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

c. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, : 20,30/22,40
CHIUSO

Impero — zza Garibaldi, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

A POZZOLO

Fantastico Risparmio

iPER POZZOLO

DOMENICA 26 NOVEMBRE

1000 pz.
Caffe "LAVAZZA"oro gr. 250 x2
~~L. 10.250~~
sc. L. 4.100 **L. 6.150**

1000 kg.
Parmigiano Reggiano stagionato 22 mesi al kg. **L. 22.000**

300 kg.
Prosciutto crudo "PARMA" al banco taglio s/o al kg. **L. 22.900**

[illegible] pz.
Polacco "BOOT" TIMBERLAND uomo e donna con lacci dal n. 35 al 45, colori nero e marrone **L.119.000**

50 pz.
Lavatrice 450 giri, cesto inox, vasca in carboran, 14 programmi, tasto esclusione centrifuga, (l x h x p) 60x85x54 cm. mod. KL 4500 "KONIG"
~~L. 399.000~~
sc. L. 100.000
L.299.000

VENERDI 8 DICEMBRE

600 pz.
Panettone MAINA kg. 1
1 pz. L. 8.000
3 pz. **L. 16.000**

30 pz.
Telefono cellulare, 99 memorie, blocco tastiera, predisposto viva voce con 1 batteria verde, caricabatterie doppio da rete mod. "Microtac II" MOTOROLA
~~L. 958.000~~
sc. L. 200.000
L.758.000

DOMENICA 3 DICEMBRE

1000 pz.
Mostarda "DONDI" gr. 860
~~L. 11.900~~
sc. 50% **L. 5.950**

[illegible]
Grana Padano al banco [illegible] taglio 15-16 mesi pezzi da kg. 1 al kg. **L. 19.900**

5000 lt.
Latte UHT p.s. bottiglia lt. 1 LACTEL
~~L. 1.690~~
[illegible]. 50% **L. 845**

150 pz.
TV color 14", menu a colori, sleep timer, cinescopio hi-black trinitron, presa scart, presa cuffia mod. KV-M1440 "SONY"
~~L. 455.000~~
sc. L. 100.000 **L.355.000**

DOMENICA 10 DICEMBRE

500 kg.
Zampone precotto kg. 1 **L. 6.900**

600 platò
Mele golden Trentino kg. 3,5 circa al platò **L. 4.000**

600 pz.
Pandoro MAINA kg. 1
1 pz. L. 8.000
3 pz. **L. 16.000**

100 pz.
MTB uomo/donna16 veloc. cambio shimano, cerchi in alluminio TY 20 SIS "STARTER" Sprint
~~L. 199.000~~
sc. L. 50.000 **L.149.000**

Buone Feste

CONFEZIONAMENTO GRATUITO PACCHI REGALO E PROVA GIOCATTOLI

APERTURA FESTIVI ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

NOVEMBRE
DOMENICA 26

DICEMBRE
[illegible] 8
DOMENICA 3 10 17

DICEMBRE
DOMENICA 24 [illegible]
DOMENICA 31 8.30 - 19.00

CENTRO COMMERCIALE I GIOVI S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

A POZZOLO

DOMENICA 26 NOVEMBRE

1000 pz.
Caffe "LAVAZZA"oro gr. 250 x2
~~L. 10.250~~
sc. L. 4.100 **L. 6.150**

1000 kg.
Parmigiano Reggiano stagionato 22 mesi al kg. **L. 22.000**

300 kg.
Prosciutto crudo "PARMA" al banco taglio s/o al kg. **L. 22.900**

150 pz.
Polacco "BOOT" TIMBERLAND uomo e donna con lacci dal n. 35 al 45, colori nero e marrone **L.119.000**

50 pz.
Lavatrice 450 giri, cesto inox, vasca in carboran, 14 programmi, tasto esclusione centrifuga, (l x h x p) 60x85x54 cm. mod. KL 4500 "KONIG"
~~L. 399.000~~
sc. L. 100.000
L.299.000

VENERDI 8 DICEMBRE

600 pz.
Panettone MAINA kg. 1
1 pz. L. 8.000
3 pz. **L. 16.000**

30 pz.
Telefono cellulare, 99 memorie, blocco tastiera, predisposto viva voce con 1 batteria verde, caricabatterie doppio da rete mod. "Microtac II" MOTOROLA
~~L. 958.000~~
sc. L. 200.000
L.758.000

Fantastico Risparmio

iPER POZZOLO

Buone Feste

DOMENICA 3 DICEMBRE

1000 pz.
Mostarda "DONDI" gr. 860
~~L. 11.900~~
sc. 50% **L. 5.950**

500 kg.
Grana Padano al banco al taglio 15-16 mesi pezzi da kg. 1 al kg. **L. 19.900**

5000 lt.
Latte UHT p.s. bottiglia lt. 1 LACTEL
~~L. 1.690~~
sc. 50% **L. 845**

[illegible] pz.
TV color 14", menu [illegible] colori, sleep timer, cinescopio hi-black trinitron, presa scart, presa cuffia mod. KV-M1440 "SONY"
~~L. 455.000~~
sc. L.100.000 **L.355.000**

DOMENICA 10 DICEMBRE

[illegible] kg.
Zampone precotto kg. 1 **L. 6.900**

600 [illegible]
Mele golden Trentino kg. 3,5 circa al platò **L. 4.000**

600 [illegible]
Pandoro MAINA kg. 1
1 pz. L. 8.000
3 pz. **L. 16.000**

100 pz.
MTB uomo/donna16 veloc. cambio shimano, cerchi in alluminio TY 20 SIS "STARTER" Sprint
~~L. 199.000~~
sc. L. 50.000
L.149.000

CONFEZIONAMENTO GRATUITO PACCHI REGALO E PROVA GIOCATTOLI

APERTURA FESTIVI ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

NOVEMBRE
DOMENICA 26

DICEMBRE
VENERDI 8
DOMENICA 3 10 17

DICEMBRE
DOMENICA 24 [illegible]
DOMENICA 31 8.30 - 19.00

CENTRO COMMERCIALE I GIOVI S.S 35 Bi[illegible] dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/41893[illegible]

Effettuata comunicazione al Co[illegible] competente Ex Lege N. 80 del 19/3/80. Offerte v[illegible] dal 26/11/95 al 10/[illegible]95. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 1 Dicembre 1995 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Un'interrogazione al sindaco del neo consigliere «verde»

«Caso amianto» al liceo

Tute isolanti agli operai che rimuovono le parti pericolose del tetto. Gli studenti sono difesi? Il capo istituto: «I tecnici dicono che non c'è pericolo»

ALESSANDRIA. Pericolo amianto per studenti, insegnanti e personale non docente del liceo classico «Plana» di piazza Matteotti? L'allarme arriva [illegible] una interrogazione al sindaco Francesca Calvo, all'assessore all'Ecologia Antonio Morettini e al presidente della commissione consiliare Politiche del territorio, Alberto Prete, dal neo consigliere «verde» Gigi Poggio.

«Sono iniziati - scrive - i lavori di sistemazione del liceo "Plana", che prevedono la dismissione di parti in amianto. Chiedo quali misure di sicurezza siano state prese [illegible] tutela degli allievi che frequentano l'istituto e quale [illegible] nel comune lo stato di attuazione della normativa riguardante la dismissione delle parti in amianto».

Infine il consigliere «verde» sollecita una riunione sull'argomento della commissione Politiche del territorio.

I lavori sono stati iniziati qualche giorno fa dall'impresa Capra, gli operai che sostituiscono le parti contenenti amianto - le cui fibre disperse nell'atmosfera sono estrema[illegible] pericolose - indossano tute bianche descritte, da studenti ed insegnanti, simili a quelle di «2001 odissea nello spazio».

E' evidente che si tratta di una misura di sicurezza. Giustificata. Ma, in quell'edificio, decine di studenti e insegnanti continuano [illegible] sostare per ore, ogni giorno. Qualcuno [illegible] pen[illegible] che potrebbero correre qualche pericolo? E' quanto si propone di conoscere con la sua interrogazione il consigliere Gi[illegible] Poggio.

Noi la domanda l'abbiamno rivolta al preside, quasi omonimo, Ferruccio Poggio. «Probabilmente - dice - per insegnanti [illegible] allievi [illegible] ci sono problemi perché distanti dal punto dove si lavora. I tecnici, d'altra parte, ci hanno dato la massima assicurazione sulla sicurezza».

Non sembra che tutti tra quanti frequentano l'istituto scolastico siano tranquilli: qualche preoccupazione è stata espressa. Opportuno quindi che [illegible] problema sia affrontato con chiarezza, invece di cercare di ignorarlo (o almeno far finta [illegible] ignorarlo). Tenuto conto di infiltrazioni di acqua dal tetto.

All'interno della scuola avrebbero dovuto [illegible] eletti i «responsabili delle attività di prevenzione e protezione», che dovrebbero elaborare un documento sui rischi a cui sono potenzialmente soggetti studenti e personale della scuola. Potrebbero iniziare dall'amianto.

Franco [illegible]

Il liceo classico «Giovanni Plana»

IL PRESIDE

«Grazie sindaco Calvo»

Leggo su «La Stampa» che, durante la seduta consiliare di lunedì 27 novembre, alcuni esponenti delle minoranze hanno ritenuto opportuno non accogliere le proposte della maggioranza di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione per finanziare alcuni progetti di ristrutturazione, tra i quali quello riguardante il liceo classico, adducendo motivazioni assai discutibili. Lo scrivente non può non rammentare che nel tardo autunno del '93, in prossimità delle elezioni comunali, i candidati-sindaci, invitati dagli studenti, promisero solennemente, durante un'assemblea studentesca, che si sarebbero impegnati per una concreta e pronta strategia di ristrutturazione [illegible] locali adibiti a liceo classico, locali sicuramente fatiscenti, inagibili, certamente in degrado e anche in stato di pericolo per l'incolumità delle persone, come potrebbero constatare gli strateghi «dell'anti-ristrutturazione», se avessero l'occasione di visitarli. Mentre mi sembra preoccupante che alcuni esponenti politici neghino l'assenso a lavori assolutamente necessari per il «normalissimo» avvicendarsi dell'attività scolastica, credo sia altrettanto doveroso ringraziare il sindaco Francesca Calvo e [illegible] maggioranza consiliare, che hanno deliberato di concedere un finanziamento idoneo per la ristrutturazione del liceo, dimostrando di dare realizzazione alle promesse formulate.

Prof. Ferruccio Poggio, preside liceo Plana

Un valzer degli assessori a Palazzo Rosso

Giunta, entra Torgani congedato Manzone?

ALESSANDRIA. Assessore che viene, assessore che va nella giunta del sindaco leghista Francesca Calvo? Parrebbe di sì. Ieri, dopo tante illazioni, è stato reso noto il nome del nuovo assessore ai Servizi sociali e [illegible] di riposo (la delega viene tolta all'assessore alla Protezione civile e polizia municipale, Dario Pavanello). E' Mario Torgani. Nello stesso tempo [illegible] trapelata la notizia che verrà «dimissionato» il responsabile [illegible] Cultura, Pubblica istruzione e Sport, Guido Manzone.

Sulla nomina nessun dubbio. In giunta, ha comunicato [illegible] sindaco, entra il commercialista Mario Torgani che era stato nominato consulente del Comune all'Ufficio risarcimento danni. Incarico che mantiene come delega (con la sola indennità di assessore). Sposato, padre [illegible] due figli, ha 47 anni. Impegnato per risolvere i problemi degli alluvionati, è tra i fondatori dell'Articom.

Guido Manzone è assessore dalla nascita della giunta Calvo: [illegible] sue dimissioni sono state annunciate e smentite decine di volte. A chiedere la [illegible] testa sarebbe stato ora il gruppo consiliare leghista. L'interessato, quando gli è stata chiesta una conferma, si è detto «sorpreso e all'oscuro di tutto». **[fra. mar.]**

SUL COMUNE SERVIZI A PAG. 40

Mario Torgani: il nuovo assessore. Guido Manzone: voci di divorzio in giunta

L'accusa: abuso d'ufficio. La difesa: agirono per il bene dei malati

Pazienti pubblici, cure private tre medici di Tortona dal «gip»

TORTONA. Tre medici psichiatri dipendenti [illegible] ex dipendenti dell'unità sanitaria cittadina [illegible] finiti davanti [illegible] gip per concorso in abuso d'ufficio aggravato. Secondo il pm, che ha chiesto il rinvio a giudizio, avrebbero determinato [illegible] ricovero o il mantenimento del ricovero di malati di mente - da loro seguiti nel centro di sanità mentale di corso Romita - in strutture private delle quali erano soci, o consulenti esterni o prestatori d'opera.

L'udienza preliminare si è tenuta ieri in tribunale. Dopo una camera di consiglio durata un paio d'ore il Gip ha rinviato il tutto al 7 febbraio. I tre sono Giorgio Masuelli, 47 anni, via Dossola (difeso dagli avvocati Dal Piaz di Torino e Caratti di Tortona), Patrizia Nicolini, [illegible] 38 anni, Monleale, via XX Settembre (Dal Piaz e Chiesa), Daniele Ebbli (Balossino e Bagnera), di 49, di Pavia [illegible] stato per diversi anni primario del servizio di sanità mentale). Insieme a loro Rita Bondani, 44 anni, di Roccaverano, amministratrice de «Il Cascinale», con sede a Castelrocchero di Asti (Masuelli e Nicolini erano invece [illegible] del «La Conchiglia» di Monastero Bormida).

La Bondani, in concorso con Masuelli, deve rispondere di tentata truffa ai danni dell'Usl per aver richiesto il pagamento di una fattura da [illegible] milioni 978 mila lire relativa al ricovero presso «Il Cascinale» per tutto il mese di settembre '94 di un paziente che in realtà, dalla fine di agosto '94 era ricoverato in un'altra struttura. L'Usl però, già messa i[illegible] guardia dalla Procura, scoprì quanto stava accadendo controllando le fatture da liquidare. Ecco perchè la truffa è soltanto «tentata».

Al processo l'Usl è parte civile, rappresentata dall'avvocato Alvigini. Il Gip, sentite le conclusioni difensive, ha ritenuto di disporre accertamenti e di acquisire le cartelle cliniche relative a tre pazienti per verificare quanto riferito da Masuelli ieri in udienza, in merito alla particolare gravità delle patologie da cui erano affetti.

Inoltre ha disposto la citazio[illegible] di due testi sull'idoneità [illegible] meno delle strutture private in questione e sulla correttezza del procedimento di liquidazione delle rette, nonchè sulle differenze di prezzo tra tali strutture e le altre della zona.

Secondo le tesi difensive questi medici hanno agito nell'interesse dei pazienti, facendo presente all'Usl che esistevano strutture adeguate a tali patologie. Le delibere d'impegno di spesa venivano poi assunte dall'Usl. Si vuole dimostrare che in quei casi c'era necessità d'intervenire e che tutto è stato fatto nell'interesse dei pazienti [illegible] della collettività.

La tentata truffa inoltre altro non sarebbe che un errore amministrativo [illegible] si è subito posto rimedio.

Maria Teresa Marchese

Libidine in caserma

Maresciallo patteg[illegible] un [illegible]

ALESSANDRIA. Il maresciallo Cosimo Di Palma, 35 anni, abitante in via Fernandel, in servizio alla caserma Valfrè di corso Cento Cannoni - attualmente è sospeso - ha patteggiato ieri davanti al gip Antonio Marozzo una pena a un anno di reclusione con la condizionale.

Era accusato di atti di libidine nei confronti di una recluta, in seguito a una denuncia presentata all'autorità giudiziaria dai carabinieri, ai quali [illegible] rivolto un giovane che prestava servizio di leva alla Valfrè.

I fatti risalgono allo scorso settembre. Secondo l'accusa, Cosimo Di Palma, dopo aver avvicinato il militare cercò di convincerlo [illegible] avere «rapporti» con lui. Dalle parole [illegible] sottufficiale passò ai fatti, riuscendo a aprire [illegible] cintura [illegible] slacciare i pantaloni al giovane. La recluta si diede a fuga precipitosa e in seguito si rivolse ai carabinieri.

Denunciato, il maresciallo ha chiesto e ottenuto di poter patteggiare. [e. o.]

CON LA STAMPA FINO A DOMENICA

Un «cd» con le musiche dei film

Prosegue sino a fine settimana l'iniziativa «Grandi film [illegible] musica»: con sole 4900 lire si può acquistare in edicola una copia de «La Stampa» e un «cd» [illegible] celebri colonne sonore. L'occasione è riservata ai lettori di Alessandria e provincia: il dischetto non può essere venduto a parte. Naturalmente, chi non è interessato può sempre comprare solo il giornale al solito prezzo di 1500 lire. [r. s.]

La minoranza prosegue l'occupazione. Bennet: la Calvo convoca categorie e sindacati

Mozione di sfiducia, manca una firma

Ed il sindaco ribatte: «Inutile, la Lega è compatta»

[illegible]

VORREI spiegare cosa è successo nelle due ultime serate di Consiglio comunale, ero sempre presente e quindi posso testimoniarlo.

Lunedì sera si discuteva l'assestamento del bilancio: con questa manovra si è dato il via ai lavori completi del Liceo Classico, alla ristrutturazione definitiva e totale dell'ex-Distretto, di piazza S. Stefano e delle fogne di Gerlotti.

Lavori importanti, lavori improcrastinabili, lavori che la città reclama a gran voce. La nostra minoranza in perfetto spirito collaborativo e costruttivo, resasi conto che la maggioranza era maggioranza, ma che non aveva il numero legale, essendo tre consiglieri leghisti assenti per malattia, abbando[illegible] l'aula, bloccando così la votazione. Che importa? Importa, perché [illegible] la votazione non fosse avvenuta entro il 30 novembre i lavori non avrebbero potuto [illegible]ere fatti ex lege.

A questo punto il consigliere leghista Goggi ha dato prova di grande responsabilità presentandosi in aula chiaramente malata e in stato febbrile.

A lei va il grazie dell'intera città.

Gli importanti lavori di recupero prima descritti hanno potuto così essere votati.

Il sindaco Francesca Calvo dà la sua versione sulle ultime vicende in Consiglio

Martedì sera il gruppo della Lega Nord ha voluto dare un segnale alla [illegible]: la Lega ha la maggioranza e decide autonomamente, senza soggiacere a ricatti.

Tra l'altro voglio far notare che, se le minoranze fossero state tutte presenti, il numero legale per svolgere il Consiglio comunale di martedì ci sarebbe stato, essendo presenti, oltre me, i consiglieri Finesso e Lumiera.

D'ora in avanti la Lega [illegible]curerà sempre da sola il numero legale; [illegible] dispiace per le minoranze che reclamano a gran voce le elezioni, [illegible] la Lega è compatta. E' disponibile al dialogo, purtroppo non solo quando le minoranze, con metodi da prima Repubblica, reclamano posti in più nei Consigli di Amministrazione.

Tutto ciò [illegible] ha [illegible]lla [illegible] che vedere con la Bennet, ero pronta alle risposte, [illegible] mi sorge un dubbio. Il 23 marzo 1993, quando [illegible] è autorizzato il trasferimento della Benent, ero già sindaco o c'era una Giunta pds-[illegible]si?

Per chi [illegible] [illegible] lo ricordasse sono stata eletta [illegible] dicembre 1993, ricordo anche che la mia Giunta è un monocolore Lega Nord, che tale rimarrà come ha voluto l'elettorato che ci ha votati.

Ringrazio per l'ospitalità e porgo distinti saluti

Francesca Calvo
Sindaco di Alessandria

....

«La Lega ha la maggioranza [illegible] decide autonomamente senza soggiacere a ricatti». Ed è proprio per questo, signor sindaco, che gli alessandrini hanno dato a Lei ed al suo partito la maggioranza: per decidere. Su questioni importanti come i lavori al Piana, oppure appunto il market Bennet. Decisione non facile, giunti a questo punto: puntare alla chiusura di un ipermarket su cui sono stati investiti miliardi e che da lavoro a 160 persone, oppure disattendere gli impegni del programma elettorale e il voto unanime, solo poche settimane fa, del Consiglio comunale?

Prendiamo atto che l'assenza della Lega non era una ricerca di dilazione [illegible] un problema, che del resto altri rinvii non farebbero che peggiorare. Si decida, dunque. [p. b.]

ALESSANDRIA. «Mi dispiace per le minoranze che reclamano [illegible] gran voce le elezioni, [illegible] la Lega è compatta». Lo dice [illegible] sindaco Francesca Calvo, rivolgendosi ai consiglieri delle varie forze di opposizione - pds, Ad, Azione civica, Si, cdu, Verdi, An ed ex-leghisti - che da martedì sera continuano l'occupazione «a singhiozzo» dell'aula del consiglio comunale.

Vuole essere una risposta a quanto le minoranze hanno scritto nei volantini distribuiti alla popolazione e nella lettera al prefetto Gallitto per informarlo di quanto accaduto in consiglio comunale e per chiedere [illegible] incontro, assicurato per la prossima settimana.

Una risposta che non ha impressionato gli oppositori che stanno cercando di raccogliere le 17 firme necessarie - i due quinti [illegible] consiglio - per presentare una mozione [illegible] sfiducia che [illegible] in Consiglio comunale ottenesse la maggioranza comporterebbe lo scioglimento del consiglio, la [illegible] di un [illegible]missario e nuove elezioni.

Mancherebbe ancora una firma. L'opposizione, invece, ha già richiesto al sindaco la convocazione di un consiglio comunale per informare i consiglieri sullo stato di avanzamento dello studio per [illegible] nuovo piano regolatore di cui la città è priva da troppi anni, [illegible] gravi ripercussioni.

Dopo aver partecipato, in mattinata, [illegible] una riunione della commissione consiliare delle Politiche sociali presieduta [illegible] Carlo Vergagni, i consiglieri di minoranza hanno assicurato la loro presenza nell'aula del consiglio comunale, sino a tarda sera.

Ieri hanno avuto un incontro con i consiglieri delle circoscrizioni, per questa [illegible] è previsto invece [illegible] incontro con le forze politiche: sono invitati i segretari dei partiti, i parlamentari, i consiglieri regionali.

Intanto [illegible] segretario provinciale della Lega Nord, Roberto Nani, criticato il comportamento della minoranza, ribadi[illegible] che la Lega intende governare [illegible] si impegna [illegible] assicurare da sola il numero legale in aula «perché la cittadinanza [illegible] può e non deve subire il comportamento irresponsabile [illegible] chi appena può abbandona l'aula per mandare [illegible] monte il lavoro della amministrazione».

Il sindaco Calvo, invece, ha convocato per martedì alle 21 i capigruppo consiliari, le associazioni commerciali e i sindacati per discutere i problemi relativi all'insediamento dell'ipermercato Bennet. «Ho voluto allargare - dice il sindaco - il numero degli interlocutori perché il problema coinvolge tutta la città [illegible] non solo il ristretto teatrino del consiglio comunale». (fra. mar.)

In Parlamento

Rossi: «Soldi al Belice e l'alluvione?»

ALESSANDRIA. Il deputato alessandrino Tino Rossi, della Lega Nord, intervenendo in aula sulla conversione in legge del decreto 444 del 27 ottobre recante «disposizioni urgenti in materia di finanza locale» ha duramente criticato l'articolo 2 che prevede il pagamento della forniture di energia elettrica in favore delle famiglie delle zone terremotate del Belice, per il periodo gennaio '91-agosto '92.

«Pagare ancora - ha detto Rossi - a distanza di 28 anni dall'evento sismico la fornitura di energia elettrica è uno schiaffo morale per i cittadini del Nord, colpiti dalla disastrosa alluvione e che a causa delle lungaggini burocratiche dello Stato non si sono neppure visti riconoscere tutti i finanziamenti promessi e deliberati».

L'onorevole Rossi, che negli scorsi giorni aveva sollecitato il presidente Dini con una lettera e una interpellanza firmata [illegible] 339 deputati, ha ricordato al governo e ai colleghi che non devono esistere cittadini di serie A e di serie B. (fra. mar.)

EVERARDO IN PIAZZA

«Qui 50 anni fa si produceva»

Ha fatto tappa in piazza Garibaldi ieri, all'ora di pranzo, Everardo Dalla Noce con la sua rubrica sulla borsa per il Tg5. Puntuale ed estemporaneo, come sempre, ha fatto il punto su quotazioni e cambi. Poi un'intervista lampo con un alessandrino «di lungo corso» che ha ricordato [illegible] mezzo secolo fa la città fosse un centro dove si produceva e [illegible] commerciava con l'Italia e con l'estero. Mezzo secolo fa, appunto.....

Ex distretto, lavori al via solo da lunedì

La sovrintendente ha dato l'ok per la demolizione a metà dicembre l'opera dovrebbe essere conclusa

L'ex distretto militare, in piazza Santo Stefano, da decenni in abbandono

ALESSANDRIA. Non inizieranno prima di lunedì i lavori di demolizione di parte dell'ex-distretto militare (Collegio dei Gesuiti) di piazza Santo Stefano. C'è stato [illegible] sopralluogo della sovrintendente ai Beni ambientali architetto Visconti che, pur riservandosi una definitiva valutazione, ha dato il suo nullaosta alla demolizione, resa inevitabile dal pericolo di crolli.

«Una impresa torinese alta[illegible] specializzata - dice l'assessore all'Urbanistica Antonio Morettini - inizierà a demolire la prossima settimana, il tempo necessario previsto [illegible] di una decina di giorni lavorativi, tutto dovrebbe essere ultimato [illegible] metà dicembre».

Con tanti disagi per il traffico - deviato, con rallentamenti, sulla piazza e su via Dossena - [illegible] indubbi danni agli esercizi commerciali della zona, che hanno già espresso la loro preoccupazione e la loro rabbia.

Proprio per questo, [illegible] [illegible] potendosi escludere imprevisti e ritardi, l'assessore Morettini assicura che se [illegible] metà mese l'operazione non sarà conclusa si cercherà di fermare i lavori, messo in sicurezza [illegible] cantiere, per riprenderli poi dopo le festività natalizie.

L'operazione costerà circa mezzo miliardo, un costo che fare lievitare però soltanto di 150-200 milioni il preventivo del progetto [illegible] ristrutturazione già pronto e finanziato da Regione e Comune. Una parte di demolizione, infatti, era già prevista, per questo l'intervento ora deciso dopo i primi crolli dell'edificio non snaturerà il progetto stesso.

La sovrintendente ha chiesto di contenere [illegible] minimo la demolizione, dovrebbe restare tutta la parte inferiore, sino alla volta del primo piano. L'incarico [illegible] appaltare l'opera [illegible] stato affida[illegible] all'ex-Iacp (ora Agenzia territoriale per la casa).

La Regione [illegible] stanziato 4700 milioni per la costruzione [illegible] una trentina [illegible] alloggi [illegible] edilizia convenzionata agevolata, il Comune 3700 milioni per i negozi al piano terra e i locali - uffici e piccoli laboratori - al pri[illegible] piano. Negozi e uffici verranno consegnati ad affittuari od acquirenti grezzi, il costo aggiuntivo pagato dagli utilizzatori sarà di 2200 milioni.

Complessivamente la ristrutturazione dell'ex-distretto, considerata la parte già ultimata, sarà di una ventina di miliardi per 13.500 metri quadrati e 72 mila metri cubi. Sono stati richiesti altri 4500 milioni alla Regione per [illegible] serie di box sotto terra. (fra. mar.)

Vendite di Natale

In città negozi aperti da domenica

ALESSANDRIA. Con domenica prossima inizia la campagna delle vendite natalizie [illegible] la possibilità per i negozi di restare aperti. Apertura consentita [illegible]he venerdì 8 dicembre, festa dell'Immacolata, [illegible] nelle domeniche 10, 17 [illegible] 24 dicembre. Non ci saranno, invece, le aperture serali nei giorni immediatamente precedenti il Natale.

Il mercato ambulante di piazza Garibaldi funzionerà nelle giornate 3, 8, 10, 17 e 24 dicembre, inoltre ci saranno due giornate di mercato straordinario, mercoledì 20 e venerdì 22 dicembre.

Per tutto il [illegible] e il primo gennaio '96 è sospeso l'obbligo di chiusura per riposo settimanale per negozi, bar ed altri esercizi pubblici. Sale da ballo [illegible] locali di pubblico intrattenimento potranno restare aperti sino alle 4,30 il 23, 26 e 30 dicembre (lo stesso [illegible] 5 gennaio '96) e sino alle 4 il 25.

Il giorno di Natale potranno restare aperti sino alle 13 panetterie, fiorai e latterie, per Santo Stefano i fiorai. (f. m.)

Nuova discarica

Sotto scorta l'assemblea del Consorzio

ALESSANDRIA. Palazzo Rosso presidiato da carabinieri, polizia e vigili urbani nel tardo pomeriggio di ieri. Si è riunita nell'aula del Consiglio comunale (lasciata libera per l'occasione dei consiglieri che la occupano), l'assemblea del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'Alessandrino. Al primo punto all'ordine del giorno il problema della discarica che dovrebbe sorgere a Mugarone di Bassignana, non appena esaurita quella di Castelceriolo.

Una discarica che la gente del posto [illegible] vuole e alla quale si sta opponendo un apposito Comitato. Per questo motivo, decine di abitanti sono arrivati e hanno seguito i lavori. Per evitare incidenti, il prefetto ha disposto il servizio delle forze dell'ordine: nell'atrio, fuori e dentro l'aula e nella galleria riservata al pubblico, gremita.

Tutto inutile: il punto [illegible] stato rinviato per consentire ad alcuni nuovi consiglieri di raccogliere dati. L'assemblea ha discusso gli altri punti [illegible] la gente è rimasta ad ascoltare. (f. m.)

[illegible] DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Buona sanità» all'ospedale di Novi

Vorremmo ringraziare pubblicamente il primario del reparto di Rianimazione dell'ospedale «San Giacomo» di Novi, dottor Giacomo Orlando, e tutto il personale medico e infermieristico, per la felice conclusione di un ricovero di oltre due mesi a seguito di un gravissimo incidente stradale.

La lettera ha anche uno scopo di testimonianza, perché riteniamo giusto rendere [illegible] episodi di «buona sanità» in un periodo in cui si parla sempre più spesso di carenze in questo settore. Siamo molto riconoscenti a tutto [illegible] personale dell'ospedale cittadino, non solo per la competenza [illegible] la professionalità elevata e spiccata (per quanto ci permettono di giudicare le nostre conoscenze), [illegible] anche per [illegible] profonda umanità dimostrataci, sia nei momenti più drammatici che nelle piccole cose quotidiane. Competenza ed umanità, accompagnate dalla modestia [illegible] comportamento tipica di chi fa del proprio lavoro [illegible] missione, hanno dato infatti un aiuto inestimabile non solo al paziente ma a [illegible]i familiari, che abbiamo potuto vivere questo periodo terribile con la consapevolezza che il nostro caro fosse in ottime mani.

Lidia e Franco Codogno
Novi Ligure

«Anch'io difendo il dottor Prete»

Sono una cittadina tortonese. Ho letto sulla cronaca della provincia di Alessandria l'articolo a proposito dell'accusa di negligenza rivolta al dottor Riccardo Prete.

Io [illegible] associo alle numerose persone che tramite lettere o telefonate hanno manifestato la loro solidarietà verso questo chirurgo.

Sono stata operata [illegible] due carcinomi al seno, a tre anni di distanza l'uno dall'altro. Gli interventi sono stati eseguiti nel migliore dei modi e nel migliore dei modi sono stata curata.

Mi rifiuto quindi di credere che questo medico abbia agito negligentemente.

Franca Montanari Grassano
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce [illegible] [illegible]; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: [illegible] [illegible] 642.263.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce [illegible] 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.656.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.[illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osmo dei [illegible], Pittaluga, [illegible] Roma 15 (251 207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiama[illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibi[illegible], dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, [illegible] Italia [illegible] (322.747).
[illegible] **M.to:** Comunale [illegible] Milano, [illegible] Massaia 8 (454.174).
Novi Ligure: Cristini, via IV [illegible] 13 (23 21).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80 224).
Tortona: Centrale, via [illegible] 183 (861.403).
Valenza: Bollingeri, [illegible] Garibaldi 66 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; [illegible]**nuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; [illegible]: 642 56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.** [illegible]**bastiano C.:** 788.202; [illegible] **S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

OVADA

NATI. Emanuele Massa, Giada Domino, Giacomo Bono, Lorenzo Guazzardi, Rebecca Rosa, Marco Scrivanti, Alessia Amato, Fabrizio Barisione, Benedetta Carosio.
[illegible] Rosa Oddone, [illegible] anni 92; Bernardo Viviano, [illegible] 81; Ernesto Moretti, [illegible] 81; Maggiorima Sciutto, [illegible] 80; Giovanbattista Montecchi, di 71; Antonella Parodi, di 36; Olga Ferraris, di 82; Elena Parodi, di 67; Medardo Lasagna, di 62; Anna Camera, di 69; Anna Bruno, di 92.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

● Avvicendamento di consiglieri comunali a **Valenza**. Con le dimissioni di Paolo Mignone, [illegible] nelle file della Lega Nord e poi passato ad An, la Lega riacquista un esponente in Consiglio comunale: Mignone è stato infatti, sostituito dal leghista Luigi Soro.

■ Questa sera alle [illegible] l'amministrazione comunale di **Casale** nell'ambito [illegible] un giro di consultazioni incontra la cittadinanza per discutere del bilancio di previsione [illegible] 1996.

■ Sono aperte da oggi [illegible] iscrizioni per la prossima edizione [illegible] mostra mercato [illegible] San Giuseppe giunta alla sua 50ª edizione. La manifestazione si terrà dal [illegible] al 24 marzo a **Casale**. Per informazioni rivolgersi al seguente numero 454757.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Extracomunitari [illegible] Casale

Il Comune di Casale ha deciso di costituire una consulta per affrontare le problematiche connesse alla presenza in città [illegible] extracomunitari. Il gruppo di lavoro, di cui fanno parte volontari [illegible] alcune associazioni (Caritas, Movimento per la Vita, Centro di Ascolto, Avo e Croce Rossa) metterà [illegible] punto delle iniziative per l'integrazione degli extracomunitari. Chi vuole partecipare da oggi può rivolgersi in comune. [s. m.]

[illegible]
Incontro con i nuovi soci

Alle 10,30, il presidente dell'Unitre di Alessandria, Francesco Allocco, e il direttivo dell'asso[illegible]e incontrano i nuovi soci nella sede di via Castellani 3. [b. v.]

INCONTRO
I problemi del territorio

Proseguono gli incontri della rassegna «Ripensiamo la città», organizzati da Pds [illegible] Intergruppo comunale [illegible] dai circoli Horti, Labour, Alessandria progressi[illegible] e Giuseppe Romita. L'appuntamento [illegible] per stasera alle 21 alla Camera del lavoro in via Cavour ad Alessandria. Il tema è «Alessandria come? Vivere con il territorio». Dopo l'introduzione di Franco Caneva, parlerà l'urbanista Gianni Ghé. [b. v.]

[illegible]
Calamità naturali ad Acqui

Da oggi, al Grande Albergo Nuove Terme, in piazza Italia ad Acqui, il coordinamento giuridico congressuale organizza un congresso [illegible] titolo: «Calamità naturali, i diritti e la salute degli alluvionati piemontesi». Prosegue fino a domenica e nei tre prossimi weekend. [r. al.]

ASTRONOMIA
I venerdì delle stelle

Da oggi e per tutti i venerdì di dicembre, ad Alessandria, [illegible] possono vedere le stelle. Il planetario comunale [illegible] via 1821 11, [illegible] aperto dopo le 21. Per informazioni sulle visite, ci si può rivolgere al Gruppo astrofili «Galileo» telefonare allo 0131-202.280. [r. al.]

Tesoreria: in Consiglio provinciale discussa la proroga della convenzione

Sulla Cral s'accende la rissa

L'istituto di credito gestirà il servizio anche nel '96, poi la gara d'appalto. Critica la minoranza. Barioglio (ex psi, ora FI), accusa: «Il pds quattro anni fa era contrario»

ALESSANDRIA. Consiglio provinciale con quasi rissa. Pareva pacifica ieri la seduta, con tre soli punti all'ordine del giorno. Ma la proroga della convenzione di tesoreria con la Cassa di risparmio di Alessandria ha acceso gli animi. Lunga discussione e, infine, show personale di Marco Barioglio, consigliere FI, rimbeccato da Franco Caneva, assessore pds.

Per ordine. Si è cominciato con le comunicazioni del presidente Palenzona sul procedere degli accordi con la Provincia di Genova per la collaborazione economica che dovrebbe rilanciare l'area appenninica, si è proseguito con gli assestamenti di bilancio; fra l'altro è stato deciso l'acquisto della sede del Provveditorato. La polemica è sorta sul terzo punto. «Convenzione di tesoreria: proroga per l'esercizio finanziario 1996». La giunta ha deciso di estendere al '96 l'accordo con la Cral, che sarebbe scaduto il 31 dicembre. Ok dalla maggioranza, sia pure con qualche mugugno perché il Consiglio è stato avvisato a cose fatte, pollice verso dalla minoranza, compreso il «verde» Calvo. Miragliotta, FI, ha chiesto perché mai non siano state valutate altre offerte.

E' stata fornita, coll'intervento del tecnico competente, dr. Drago, una dettagliata spiegazione: non c'è stato tempo, è stato dapprima detto. All'osservazione che sette mesi non parevano pochi, si è entrati nel merito: un decreto del maggio [illegible] prescrive per tali operazioni la «gara di evidenza pubblica». Quindi, non trattativa privata come al solito ma almeno licitazione privata o appalto-concorso, più lunghi da organizzare. Da qui la scelta della proroga, coll'impegno a organizzare per bene le cose nel '96. Nel segno della correttezza, ha ribadito Palenzona, che, peraltro, ha detto di essere più che contento della Cral.

Il discorso si è fatto personale coll'intervento di Barioglio che, forte della sua presenza in Provincia nella passata legislazione nelle file del psi (è stato anche assessore) ha ricordato come nel '91 il pds avesse fortemente avversato la convezione con la Cral e ha detto di sentirsi preso in giro dalle spiegazioni. E' sceso in campo l'assessore Caneva, rinfacciandogli la sua «volubilità»: ne è nato un simpatico match, con Barioglio in piedi a rivendicare di «essere stato scelto dagli elettori e non dalle segreterie di partito».

Capitolo a parte, le interrogazioni: si è annunciata quella di Galliani, pds, sulla soppressione delle Apt - se ne parlerà al prossimo Consiglio - non si è fatto cenno di quella di FI sulle condizioni della palestra del liceo scientifico di Valenza. «E' stata ricevuta in tempo, ma ci ignorano», ripeteva, mostrando il foglio, il consigliere Battiste.

Carla Reschia

Confederazione agricoltori

Ercole rieletto alla presidenza Dirigenti da tutti i centri zona

ALESSANDRIA. Roberto Ercole è stato rieletto presidente della Confederazione italiana agricoltori (Cia) di Alessandria, con il voto unanime dell'assemblea provinciale, riunitasi ieri in congresso all'hotel residence S. Michele.

Sono state anche discusse le linee di azione della Confederazione in ambito alessandrino e la risoluzione congressuale che verrà approvata durante l'assemblea nazionale della Cia, in programma il 20, 21 e 22 dicembre a Roma. Numerosi gli interventi degli agricoltori che hanno confermato il loro impegno nell'ambito dell'organizzazione.

L'assemblea ha inoltre provveduto al rinnovo degli organismi dirigenti della Cia di Alessandria. Seguendo le precise indicazioni fornite dai delegati, si è deciso di garantire una forte rappresentanza alle diverse zone della provincia.

Ecco i nuovi eletti. Per la zona di Casale sono stati chiamati alla dirigenza Germano Patrucco, Roberto Patrucco, Luigi Contardi, Luigi Vizzotto e Mauro Martinotti.

All'unanimità l'assemblea provinciale della Cia ha rieletto Roberto Ercole (nella foto) presidente

Dall'area tortonese provengono i dirigenti Dario Bruno e Maurizio Lugano; dall'Ovadese, Donatella Zunino, Pellegrino Facchino e Domenico Alloisio, oltre a Pino Ratto, già vice presidente.

In rappresentanza dell'Acquese, Carlo Ricagni, già vice presidente, Giulio Arnera e Orazio Ulivi; dell'Alessandrino, Antonio Zanotti, Mario Spalla, Rosella Poggio, Giorgio Crepaldi e Fabrizio Capra.

Infine, è stato eletto un gruppo di 32 delegati che parteciperanno all'assemblea congressuale regionale, in programma il [illegible] dicembre a Torino. **[r. al.]**

Novi, i sindacati sollecitano l'adozione del part-time

Scioperi alla Pernigotti contro i rischi di «tagli»

NOVI. Dicembre «caldo» alla Pernigotti, dove è ripreso lo stato d'agitazione dei lavoratori, preoccupati per l'incerto futuro occupazionale. Ieri, i sindacati hanno proclamato un «pacchetto» di sette ore di sciopero, con calendario ancora da definire.

In un incontro congiunto, i delegati novesi di Cgil, Cisl e Uil, Gianfranco Marchesotti, Bruno Pagano e Rocco Votano hanno illustrato i «mali» dell'azienda dolciaria che ha cambiato proprietà da circa un anno, ma non riesce a superare la crisi. «L'avvento degli Averna avrebbe dovuto garantire il rilancio del marchio sul mercato - hanno detto i sindacalisti -. Così, avevamo siglato a marzo l'accordo sulla cassa integrazione, sulla riconversione del personale in fabbrica e sull'eventuale ricollocazione dei lavoratori in esubero in altre ditte. Avevamo chiesto a operai e impiegati l'ennesimo sacrificio, convinti che la Pernigotti si potesse davvero risollevare. Invece, la dirigenza continua a parlare solo di licenziamenti, e rifiuta ad esempio la discussione su un argomento importante come l'orario di lavoro».

I sindacati sollecitano «l'adozione del part-time o di altre misure che scongiurino i tagli. Non va dimenticato che nel '93-'94, l'organico era già stato ridotto di 140 unità. Non abbiamo perso le speranze, ma pretendiamo che l'azienda dia un segnale forte». **[m. d.]**

Lite in ditta

Titolare picchia un camionista?

NOVI. Un camionista è stato picchiato dal datore di lavoro, in seguito a una discussione che sarebbe degenerata? Lo sostiene la Cgil, che in un comunicato denuncia «l'aggressione a un autotrasportatore da parte del titolare di un'azienda novese».

Il fatto risalirebbe a mercoledì pomeriggio, e sarebbe avvenuto nella sede della ditta. Secondo il sindacato, «il camionista era appena rientrato da un viaggio, e aveva segnalato al datore di lavoro un guasto al Tir [illegible]a, senza motivo, è stato picchiato, e ha dovuto ricorrere a cure mediche».

In seguito, l'autotrasportatore si è anche rivolto ai carabinieri, ma non ha presentato nessuna denuncia.

Totalmente diversa è la versione fornita dall'azienda, che intende sporgere querela per calunnia e diffamazione, e si è rivolta a un legale alessandrino. «E' un'assurda montatura, costruita ad arte da un dipendente che in questi anni ci ha già creato parecchi problemi», replicano in ditta. **[m. d.]**

IN BREVE

ALESSANDRIA

Tunisino con coltello arrestato in un bar

Sorpreso in un bar con un coltello a serramanico è stato arrestato dai carabinieri il tunisino Mouhamad Karmasi, 26 anni, senza fissa dimora. Era tra l'altro colpito da un ordine di carcerazione del Gip di Alessandria per traffico di stupefacenti, emesso nel 1993. **[r. sc.]**

NOVI LIGURE

Sindacalista querelato per accuse a colleghi Ilva

Silvano Fr[illegible], sindacalista autonomo dei metalmeccanici, è stato querelato dai colleghi di Cgil e Uil: quest'estate accusò i sindacalisti Ilva di Novi di essere «sceriffi di regime». **[m. d.]**

CASTELNUOVO

Aveva ceduto [illegible] nuova «Golf» usata: condannato

Francesco Alfo Chessa, [illegible] anni, via Milano 75, [illegible] Foggia, è stato condannato a 4 mesi e 500 mila di multa per truffa. Nel '92, titolare dell'Autosalone Scrivia, contrattò la vendita di una Golf nuova per 20 milioni, consegnando invece un'auto dell'89 con percorrenza superiore a 58 mila chilometri. **[m. t. m.]**

Madre e figlia di Novi rischiano processo

Raggirano anziano di tutti i risparmi?

NOVI LIGURE. Conquista la fiducia di un anziano ospite della casa di riposo dove è occupata e, con l'aiuto della madre, riesce a farsi consegnare titoli di Stato per 140 milioni, oltre 1.150 azioni del Credito Italiano, dieci milioni in contanti e la delega per utilizzare il conto corrente su cui vengono accreditati i ratei della pensione.

Le due donne, Mirella Dal Bo e Giannina Rinaldi, madre e figlia, di 55 e 29 anni, abitanti rispettivamente in via Stradella 54 e via Mazzini 72, sono sotto inchiesta per circonvenzione d'incapace ai danni di Pierino Vigna, [illegible] anni.

Per entrambe il procuratore della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio e la causa è approdata ieri davanti al gip di Alessandria Antonio Marozzo che ha affidato allo psichiatra Mario Muti il compito di sottoporre a perizia l'anziano pensionato per accertare le sue condizioni psichiche e mentali.

Era stata la figlia, Luisa Vigna, assistita dall'avvocato Tino Goglino, a segnalare i fatti alla magistratura. Disse che nell'89 il padre, necessitando di continua assistenza, decise di andare a vivere alla Casa di riposo e Cura «Fiordaliso».

Qui la dipendente Mirella Dal Bo, conquistò la fiducia dell'ospite. «Le affidò la gestione della sua documentazione bancaria, compreso il conto corrente su cui è accreditata la pensione Inps. Le diede 10 milioni quando si è sposata; nel '91 su suo suggerimento si trasferì in un'altra Casa di Cura: fece testamento in suo favore e trasferì il dossier titoli dal Credito Italiano al S. Paolo per impedirmi ogni intervento».

Luisa Vigna disse anche che il padre si lasciò coinvolgere nella proposta di costruire una cappella al cimitero di Pozzolo Formigaro dove lui avrebbe disposto di un loculo. Nel febbraio '94 Pierino Vigna, ammise di «essere stato rovinato», chiese alla figlia di rientrare in possesso dei propri averi, ma manifestò timori perché la Dal Bo lo aveva minacciato di negargli l'assistenza. **[em. cam.]**

Un novese: iniziò quando lei aveva 13 anni

Amore e violenza patteggia 18 mesi

NOVI LIGURE. Carmelo Gandolfo, 44 anni, abitante in viale Rimembranza 117/7 ha patteggiato davanti al tribunale di Alessandria una pena a un anno e sei mesi di reclusione con la condizionale.

L'uomo, che ha fatto vari mestieri, fra cui l'attacchino, era imputato di violenza carnale, induzione e sfruttamento della prostituzione, circonvenzione d'incapace, oltre a tentativi di istigazione a commettere furti, tutto a danno di una concittadina, oggi di [illegible] anni ma che, all'atto della loro conoscenza, ne aveva solo 13.

I due hanno anche convissuto per anni ed è stato proprio in questo periodo che l'uomo, asserendo di guadagnare troppo poco per poter condurre un'esistenza appena normale, [illegible] indotto la giovane ad avere rapporti sessuali con vari uomini intascando i relativi guadagni.

«Erano cifre consistenti - aveva dichiarato la ragazza nella denuncia presentata ai carabinieri che ha portato Carmelo Gandolfo davanti ai giudici - perché essendo minorenne per ogni incontro ricevevo 150.000 lire».

L'imputato, difeso da Alberto Raiteri, ha patteggiato una pena tutto sommato mite, in quanto ha dimostrato, anche se può sembrare assurdo, di esserle stato vicino e d'aiuto in momenti molto difficili.

Infatti la ragazza è affetta da turbe psichiche, alcolizzata, soggetta a ripetuti ricoveri ospedalieri, ha fatto uso di droghe, è stata cacciata di casa dai genitori e con l'imputato ha vissuto un rapporto d'amore e odio che esiste tutt'oggi.

I due si incontrano ancora e quando lei è in ospedale, lui le sta vicino e [illegible] le fa mancare la necessaria assistenza. Perché l'aveva denunciato? Per ritorsione: lui l'aveva abbandonata, stanco di vederla sempre ubriaca, o in preda alla droga. Quando l'aveva convinta ad avere rapporti con lui, lei benché solo tredicenne, era reduce da traumatiche esperienze sessuali.

Emma Camagna

Tortona: salata «mora» pagata a Itinera

Svista da 140 milioni inchiesta in Comune

TORTONA. L'amministrazione comunale ha istituito una commissione d'inchiesta per accertare eventuali responsabilità nel ritardato pagamento all'Itinera di alcuni appalti che hanno costretto il Comune a sborsare 140 milioni di interessi.

Nel '94 il Collegio Arbitrale che ha giudicato in materia di rivendicazione economica da parte dell'Itinera verso il Comune di Tortona, ha emesso una sentenza che condannava l'amministrazione a pagare gli interessi di mora, interessi che il Comune ha provveduto a pagare quest'anno in corso. Si è reso necessario quindi, come impone la nuova normativa, aprire un'inchiesta per accertare se vi siano state irregolarità nel ritardato pagamento e chi le abbia commesse.

L'amministrazione, oltre a voler fare chiarezza sulla vicenda, intende eventualmente chiedere il rimborso della somma ai funzionari comunali che risultassero responsabili di un comportamento negligente. La commissione d'Inchiesta è stata nominata l'altra sera dal consiglio comunale. E' composta dai capi gruppo: Luciano Riva (Alleanza Nazionale), Marco Gatti (Forza Italia, Luigino Valsorda non era presente), Mauro Sala (Ccd), Michele Semino (Popolari), Antonio Zanardi (Lega Nord), Delio Barbieri (Patto dei democratici), Giorgio Gambarotta (Pds) e Luciano Mutti (Rifondazione Comunista). La commissione dovrà eleggere al suo interno il presidente ed il vice presidente e avrà 60 giorni di tempo per portare a termine l'incarico.

La delibera è stata votata all'unanimità. Un'altro punto all'ordine del giorno di particolare importanza per Tortona è stato l'approvazione del regolamento comunale di polizia mortuaria, che disciplinerà una materia piuttosto controversa. Fra le novità la possibilità di creare all'interno del cimitero urbano apposite «isole» per le religioni diverse da quella cattolica, nonché la possibilità di essere seppelliti in luogo diverso dal cimitero. **[m. t. m.]**

Alle 18 in tribunale

Donne [illegible] discutono di violenza

ALESSANDRIA. Anche alla Camera Penale sta a cuore il problema della violenza sessuale. Per questo motivo i responsabili della libera Associazione di avvocati hanno deciso di dibatterlo nel corso di un incontro, quasi completamente al femminile, che si tiene alle 18 di oggi nella sala delle udienze collegiali del tribunale in corso Crimea con ingresso libero a tutti.

Il tema prescelto è «Violenza sessuale: la società cambia e.....la norma?» Intervengono: Paola Debernardi, Marina Garbarino, Serenella Pittaluga e Riccardo Vaccaro, tutti giovani esponenti dell'Ordine avvocati e procuratori.

Conclude il dibattito l'avvocato Romana Vigliani del Foro di Torino. Il problema sarà sviscerato sia sotto gli aspetti umani sia sotto quelli legali spesso in antitesi fra loro. Agli interventi degli oratori segue un dibattito. **[e. c.]**

Progetto «turismo dolce»

Al parco fluviale tra il Po e l'Orba eletto il direttivo

CASALE MONFERRATO. Giorgio Assini è stato riconfermato presidente del Parco fluviale del Po e dell'Orba. Piero Mandarino vicepresidente è in giunta esecutiva insieme all'agronomo Alberto Mallarino, a Elio Cazzuli e Fausto Cognasso. Gli altri consiglieri [illegible]: Luigi Carpegna, Antonio Cavaglià, Michele Massone, Antonello Brunetti, Alessandro Serra, Ernesto Berra, Pierino Cereda, Claudia Demarchi, Marco Figazzolo, Pier Italo Accatino, Davide Zemide. I primi impegni saranno: mettere a punto un piano per la promozione di attività economiche connesse a forme di «turismo dolce», attivare progetti per il riassetto idrogeologico, territoriale e ambientale del Po. Sarà rivisto il rapporto tra Ente Parco e attività agricole, e, si studierà la realizzazione di apposite piattaforme per il riciclaggio di materiali inerti. **[s. m.]**

Una serata «politica»

In città la Bindi a Volpedo, Veltri [illegible] il suo libro

ALESSANDRIA. «Serata con Rosy»: davvero un'etichetta popolare per il dibattito che stasera alle 21,15 vede protagonista Rosy Bindi a Palazzo Guasco. L'intervento dell'onorevole del Ppi è preceduto da un'introduzione del segretario provinciale dei popolari, Giancarlo Cattaneo. Moderatore della serata è Renato Balduzzi, presidente del centro di cultura cittadino dell'Università cattolica.

Si parlerà del futuro del partito di Gerardo Bianco, sulle sue ragioni e proposte, sul significato della coalizione dell'Olivo.

Sempre stasera, alle 21 nel Centro sociale di Volpedo, Elio Veltri presenta il suo recente libro «Manifesto per un Paese normale», rispondendo alle domande che gli rivolgeranno i giornalisti Carla Reschia de «La Stampa», Enzo Baldon di Teleradiocity e Pinuccia Silla de «Il Piccolo». **[b. v.]**

ACQUI TERME

Per la protesta nazionale

Questa [illegible] gli studenti sfilano in [illegible]

ACQUI. Questa mattina, gli studenti scioperano e scendono in piazza per protestare contro i tagli al bilancio della Pubblica Istruzione, previsti dalla legge Finanziaria '95, riguardanti i fondi destinati alle scuole medie secondarie, e per chiedere l'attuazione della riforma scolastica.

La manifestazione s'inizia alle ore 8,30, in piazza Italia, dove si formerà un corteo che percorrerà le vie principali della città, per poi giungere davanti a palazzo Levi sede del Comune. Lo sciopero, rientra in una serie di manifestazioni promosse in tutta Italia, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del mondo della scuola.

Gli studenti di Acqui, però, oltre ad appoggiare la protesta nazionale chiedono migliorie per gli edifici scolastici locali. La città vanta poi un istituto alberghiero che varrebbe la pena di rilanciare. **[g. l. f.]**

Casale, amore a pagamento in un'area verde del Ronzone: è polemica

«Via le prostitute dalla pista»

Dure accuse in Consiglio comunale. «Di giorno la zona è frequentata da ragazzini. Non c'è sicurezza ed è scarsa l'illuminazione». La giunta garantisce interventi anche per il Lungo Po

CASALE. «Tutta la prostituzione, sia maschile che femminile, dopo l'approccio in piazza Castello, va a "sfogarsi" sull'anello della pista ciclabile». Franco Guaschino, del Polo moderato, ha sollevato la questione in Consiglio comunale, chiedendo che vengano presi provvedimenti, anche perché la zona è frequentata da ragazzini che giocano a pallone «e che spesso sono stati sorpresi a raccogliere con dei bastoncini i "palloncini" che sono tutt'altra cosa».

La conseguenza è che le mamme vietano ai figli di frequentare una zona che dovrebbe invece rappresentare un ampio sfogo ludico e ricreativo per molti bambini e ragazzi, soprattutto del Ronzone, ma non solo, visto che la pista ciclabile è l'unica della città.

L'area, poco illuminata, è facilmente accessibile perché si trova a poca distanza da piazza Castello, punto focale dove la clientela [illegible] di poter trovare facilmente un approccio, all'incirca dalle 10 di sera.

«All'inizio, proprio per non consentire l'accesso alle auto e garantire sicurezza, era stata installata una sbarra di ferro che poteva aprire solo chi era in possesso della chiave», spiega Guaschino. «Un'operazione, per chi aveva il garage oltre la sbarra, che era considerata disagevole - ipotizza il consigliere -. Perciò è stata rimossa».

Tiziana Manzato, 29 anni, la prostituta finita in carcere con altre due colleghe per le violenze commesse su una giovane dell'ex Jugoslavia

Un'ulteriore rimozione è avvenuta successivamente: «E' stato eliminato un dislivello del terreno, mediante spianatura con una ruspa, e ora in auto si accede direttamente alla pista ciclabile. Altro che sicurezza!».

Il problema, posto da Guaschino, è però concentrato su «quel che si trova il giorno dopo. I bambini del Ronzone non si addentrano più in quella zona che pure dovrebbe essere in gran parte riservata a loro».

I controlli notturni da parte delle forze di polizia avvengono regolarmente, e spesso sono allontanate con foglio di via prostitute per lo più straniere e [illegible] in regola. E' difficile adottare altri provvedimenti. Ma la popolazione del Ronzone è decisa a riappropriarsi di un'area nata [illegible] polmone verde.

L'assessore Gianni Calvi afferma: «Abbiamo fatto da poco un sopralluogo. Ci siamo presi a cuore tutti i problemi della zona: anche questo. Come primo impegno, intendiamo ripristinare la sbarra che vieti l'accesso alle auto, poi contiamo di inserire un minimo di arredo, ad esempio qualche panchina. E' nostra intenzione che l'area riacquisti la funzione per cui è stata realizzata».

Interventi di sistemazione sono stati promessi dall'assessore Luigi Merlo anche in lungo Po Gramsci, «dove - ha sottolineato Massimo Miglietta di Città Insieme - la balaustra è malconcia, sono state asportate le panchine, l'illuminazione è molto carente».

Merlo ha detto: «Abbiamo rimosso vecchie panchine e centraline inutilizzate del gas e dell'acquedotto. Intensificheremo l'illuminazione e spenderemo 43 milioni per sistemare la balaustra. Per l'estate il Lungo Po sarà rimesso a nuovo».

Silvana Mossano

[illegible] A NOVARA

Picchia e spoglia la «concorrente»

VALMACCA. Con altre due prostitute e l'uomo che «gestiva» i loro traffici ha aggredito, sequestrato, spogliato e picchiato a sangue una nuova arrivata, che aveva invaso il territorio. Lei è Tiziana Manzato, 29 anni, di Valmacca. E' stata arrestata. E' successo a Varallo Pombia, nel Novarese, sulla statale che porta ad Arona. Vittima Irina Tika, [illegible] anni, di Tetova, ex Jugoslavia. E' una ragazza da 2 milioni al giorno. Non ha un «pappone» alle spalle ed è carina. Non passa inosservata ai clienti ma nemmeno «alle donne che comandano la strada». Tre prostitute come lei, con qualche stagione in più, che per scoraggiare la nuova arrivata non hanno esitato ad usare le maniere forti. Ma in pochissime ore sono finite in manette: oltre a Tiziana Manzato, Denuta Ramadani, 25 anni, albanese, il suo convivente Bashkim Sehmani, 32, albanese pure lui, e Penelope Sandra Suarez Ungo, di 25, uruguaiana. Per tutti, in carcere a Novara, le accuse sono: sequestro di persona, rapina e lesioni volontarie. L'uomo è accusato anche di ricettazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Questa la ricostruzione dei carabinieri. Al pomeriggio Irina raggiunge un'amica a Bellinzago, al solito posto lungo la statale. Si ferma subito un cliente. Quando la giovane sta ritorna l'amica l'avverte: «Sono state qui le donne che comandano la strada. Hanno detto di andare via», Irina si apparta di nuovo. L'amica sparisce. La giornata è finita. Irina torna a Novara e sta per entrare in albergo quando da un'Alfa sbucano le «donne che comandano la strada». Spunta un coltello. L'auto riparte verso la statale del lago. «Spogliati e ti ammazziamo». Con pugni, calci e bastonate viene costretta a togliersi i vestiti. Per fortuna passa un rumoroso camioncino, che distrae i carnefici: Irina scappa nel bosco, si rifugia nella legnaia del ristorante «La trota vagabonda». La titolare la trova rannicchiata in un angolo. **[c. bo.]**

Ovada, s'addormenta col gas acceso

Scoppia la casa resta ustionato

OVADA. Esplosione, ieri nel primo pomeriggio, a causa di una fuga di gas, in una [illegible] popolare del rione di via Costa.

L'inquilino Giovanni Zingrone, 49 anni, è rimasto leggermente ustionato. L'uomo abita con la moglie e due figli al primo piano del palazzo in via Firenze 5. Ieri [illegible] da solo in casa.

Un po' indisposto, Giovanni Zingrone si è addormentato, lasciando un fornello acceso in cucina: l'acqua bollente, fuoriuscita da una pentola, ha spento il fuoco. Così, il gas metano ha saturato l'ambiente: poi, lo scoppio, provocato dalla fiammella pilota della caldaia.

Sono andati in frantumi i vetri delle finestre, sventrate alcune tapparelle; ingenti i danni ai mobili dell'alloggio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada: «E' stata provvidenziale la presenza di finestre sui due lati dell'edificio - dicono -. Se l'esplosione [illegible] avuto sfogo, avrebbe potuto provocare danni o addirittura il crollo dei muri».

Attimi di panico ieri, dopo il boato, tra gli altri inquilini della [illegible] e gli abitanti del popoloso rione. Si è temuto il peggio. Giovanni Zingrone è stato poi accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada. I medici gli hanno accertato una ustione di primo grado alla fronte e contusioni.

Era ancora sotto choc, in seguito allo spavento: la prognosi è di pochi giorni. **[r. bo.]**

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Forse ci sono soluzioni per la colonia e il Castello

Forse c'è qualche spiraglio nelle vicende parallele che riguardano la colonia Tagliaferro di Sestri Levante e il castello in città, entrambi dichiarati «beni inalienabili». Per la «Tagliaferro» che i comuni di Casale e Biella, comproprietari, erano decisi a vendere a Sestri (ricavando [illegible] miliardi ciascuno), l'assessore Ottone ha annunciato che si farà ricorso al Ministero dei Beni culturali. In caso di conferma negativa, si vaglierà un'ipotesi di affitto a Sestri. Quanto al castello, che il Comune intendeva acquisire dallo Stato, l'on. Angelo Muzio suggerisce di considerare la possibilità di averlo in [illegible] per 19 anni, rinnovabili. **[s. m.]**

CASALE

Si possono anticipare le visite di fisioterapia

Da oggi si può telefonare all'ospedale Santo Spirito (0142/434275) per anticipare le visite nel reparto di fisioterapia. Con l'aumento dei medici nel reparto di riabilitazione, chi aveva ottenuto appuntamenti a lungo termine può richiedere, se necessario, di fissarli entro minor tempo. **[s. m.]**

[illegible]

Negato l'ampliamento per la cava Pedrola

Il consiglio comunale ha negato alla ditta Mussano e Baracco srl l'ampliamento della cava Pedrola, sulla strada per Ticineto. Già la Regione si [illegible] espressa in modo sfavorevole. **[s. m.]**

CASALE

Costituita una consulta sul problema immigrati

Il Comune ha deciso di costituire una consulta per affrontare il problema extracomunitari. «Si è accertata la presenza di 400 stranieri - ha spiegato l'assessore Calvi -. Metà albanesi, ma ci sono anche 15 cinesi». Il gruppo di lavoro, di cui fanno parte volontari di Caritas, Movimento per la Vita, Centro di Ascolto, Avo e Croce Rossa metterà a punto iniziative per l'integrazione. **[s. m.]**

CASALE

Cercasi emittente

Il Consiglio [illegible] «via etere»

CASALE. Il Comune adesso cerca emittenti radiofoniche disposte a trasmettere le sedute del Consiglio comunale, almeno le più importanti.

E' questa la decisione assunta dall'assemblea, a palazzo San Giorgio, al termine dell'ultimo Consiglio comunale. Di trasmettere le sedute del Consiglio si è discusso in seguito a un'interpellanza presentata dalla minoranza e illustrata da Mario Oddone.

Si chiedeva la trasmissione integrale delle sedute, «come già succedeva anni fa». Una richiesta poi in parte ridotta, al termine di una lunga discussione in Consiglio comunale.

Si è così deciso di cercare una emittente radiofonica disposta a trasmettere soprattutto le sedute più importanti.

«Un po' come succede per le dirette tv dal Parlamento», ha detto il consigliere Davide Sandalo. Si pensa ad esempio agli incontri riguardanti la preparazione del Bilancio di fine anno oppure a particolari dibattiti di ordine politico. **[L. F.]**

[illegible]

In tribunale

Giudice donna oggi assume l'incarico

CASALE. Prende servizio oggi al tribunale di Casale il nuovo giudice Alessandra Ramon, 30 anni, di Sarcedo, in provincia di Vicenza, che ha appena ultimato il tirocinio al tribunale di Venezia, dove ha svolto mansioni nel settore penale e in quello civile. E' in città da qualche giorno, ma il suo incarico prende avvio da stamane.

«Ho avuto modo di dare un'occhiata alla città - spiega il magistrato - e mi è piaciuta molto. Ho chiesto espressamente di venire qui, perché questo è un tribunale piccolo e si può affrontare un'esperienza composita. Poi, la gente è cordiale. Penso che starò bene».

Con l'arrivo del nuovo giudice potranno essere nuovamente fissate le udienze penali che per alcune settimane sono state sospese, dopo la partenza del dottor Ludovico Delle Vergini, preceduta da quella del dottor Gaetano Di Giuro: prossimo dibattimento il 14 dicembre. All'inizio del prossimo anno è atteso un altro giudice a Casale: il dottor Alberto Viti. **[s. m.]**

CASALE

Rischi di contagio

Nuova ondata di pidocchi nelle scuole

CASALE. Nuova ondata di pidocchi nelle scuole di Casale e circondario. All'asilo nido di via Rosselli è stato affisso un volantino in cui si comunicano alle famiglie le modalità per abbattere i parassiti.

Anche alle scuole elementari e medie di Occimiano sono stati riscontrati alcuni [illegible]. Il rischio di contagio è notevole, ma i medici raccomandano di non allarmarsi. «E' importante intervenire subito [illegible] l'adeguato trattamento mediante shampoo apposito - spiega il dottor Roberto Stura -. E' necessario, però, che venga utilizzato per il tempo necessario da tutti i componenti di ciascuna famiglia, altrimenti si verificano fenomeni di ricontagio».

Intanto, per tenere la situazione sotto controllo, nel distretto di Casale una infermiera fa controlli periodici nelle scuole a scopo preventivo.

«La situazione è sotto controllo, nonostante questo periodo sia favorevole per la diffusione della pediculosi», [illegible] ra il dottor Stura. **[s. m.]**

Cassine, alla cava indicata come possibile sede della discarica

Gavonata sempre «blindata» i sondaggi finiscono domani

CASSINE. Gavonata è ancora presidiata dalle forze dell'ordine: per tutta la giornata di ieri, sono continuati i sondaggi nel sito della cava Silea, individuato alcuni mesi fa dall'assemblea dei sindaci del Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese, per la costruzione di un impianto di smaltimento rifiuti.

L'ulteriore serie di carotaggi, si è resa necessaria a seguito di una specifica richiesta della Conferenza dei servizi, l'organo tecnico regionale demandato ad esprimere un parere non vincolante sulla costruzione di nuove discariche. In tale sede si era riscontrato che i sondaggi effettuati in precedenza non chiarivano appieno la situazione stratigrafica del sito e quindi non permettevano una sufficiente interpretazione idrogeologica: i nuovi esami tendono ad escludere con sicurezza la presenza di falde idriche nel sottosuolo.

L'altro ieri, dopo che più volte i tecnici avevano tentato invano di accedere al sito, carabinieri e polizia si sono presentati a Gavonata di Cassine, per dare esecuzione a un'ordinanza prefettizia che disponeva il divieto di transito e la sosta sulle strade comunali di accesso al sito a tutti gli automezzi dei non residenti, per evitare che venissero bloccate con trattori.

La reazione della popolazione e del Comitato di tutela ambientale di Gavonata è stata composta, permettendo l'ingresso dei tecnici, che però sono stati denunciati per violazione di domicilio, in quanto la strada è classificata come «privata».

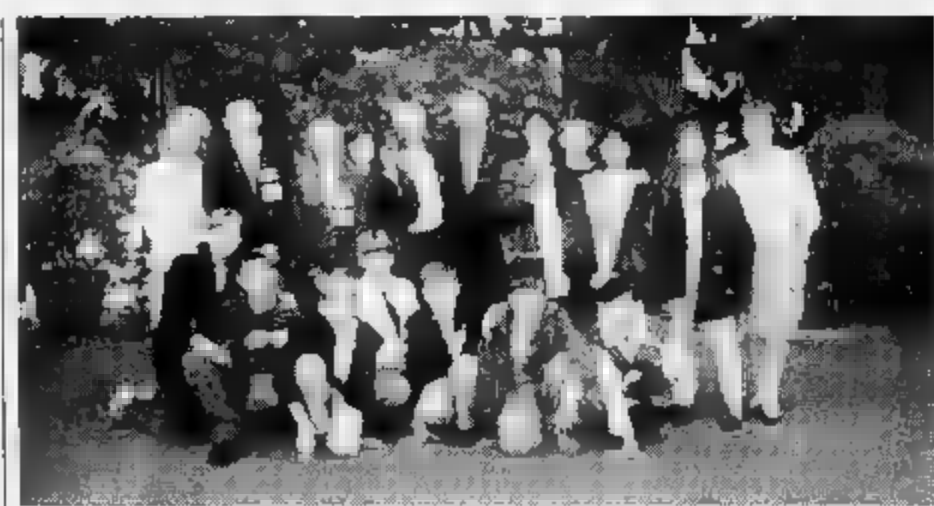
I rilievi potrebbero avere termine già domani, mentre per quanto riguarda l'esame della consistenza del terreno verrà effettuato nei prossimi giorni, in un laboratorio specializzato, alla presenza dei tecnici nominati dal Comitato di Gavonata. **[g. l. f.]**

I 16 allievi della classe 3ª della media «Parini» ospiti domani della trasmissione «Ambiente Italia»

In tv gli studenti ecologisti di Portacomaro

Hanno vinto un concorso trattando il tema dell'acqua e dell'alluvione

PORTACOMARO. I sedici allievi della classe 3ª A della scuola media «Parini» di Portacomaro, domani saranno ospiti della trasmissione di Rai 3, «Ambiente Italia», condotta da Beppe Rovera, a partire dalle 14,50, negli studi di Torino. I ragazzi saranno accompagnati dal preside Nunzio Montesano e dalla professoressa Luisella Cerrato. Gli studenti sono stati invitati come «esperti» del ciclo dell'acqua.

Lo scorso giugno avevano, infatti, vinto il premio del concorso «Un racconto e un'immagine per l'ambiente», patrocinato dalla Presidenza della Repubblica. Gianenrico Borio, Emanuela Bortot, Enrico Cirrottola, Daniela Ferrero, Elena Gardino, Monica Gregualdo, Alessandro Iannuzzi, Emanuela Margarino, Stefano Pacchiega, Fabrizio Pollina, Luca Primiano, Bianca Sabino, Francesca Surano, Fabio Trolese, [illegible]mi Vettori, Sara Zapponi, avevano elaborato il tema dell'acqua, partendo da un «fatto doloroso», il dramma dell'alluvione del novembre '94.

Come premio avevano ricevuto 3 milioni da investire in un progetto ambientalista, che verrà realizzato a breve. Con quei soldi sarà recuperata l'area comunale di regione Polla[illegible]. La zona è stata concessa gratuitamente dal Comune alla scuola, che la userà come laboratorio didattico. Sarà ripulita e verranno messi a dimora alberi e piante aromatiche. **[bru. m.]**

Alunni, preside e insegnanti della «Parini» di Portacomaro. La classe 3ª ha vinto un concorso nazionale sull'ambiente e con il premio di 3 milioni metteranno a dimora degli alberi

Canelli riapre il teatro

Il Balbo fu distrutto dall'alluvione del '94

CANELLI. Domani alle 10 sarà inaugurata la nuova sala del cinema teatro Balbo, in via dei Partigiani. Distrutto dall'alluvione di un anno fa (oltre 400 milioni i danni accertati), il cinema canellese è stato completamente rinnovato, [illegible] impianti tecnologicamente avanzati.

Per favorire la riapertura del Balbo sono giunti interventi di enti pubblici e privati; fra i più rilevanti quelli del teatro comunale di Firenze (dirigenti, cantanti e musicisti avevano donato 100 milioni) e della Regione (altri 100 milioni). Domani è prevista la proiezione di «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau.

Mercoledì alle 21 ci sarà poi il «battesimo» del palcoscenico e degli impianti teatrali con la compagnia «Teatro 9» di Canelli, diretta da Alberto Maravalle, in «La cantatrice calva» di Io-[illegible].

Intanto si prepara la stagione invernale con spettacoli di rilievo, interpretati da attori [illegible] Anne Proclemer, Ileana Ghione e Gabriele Forzetti. [fi. l.]

Malfatti a Mondovì

Dramma di Pirandello per cambiare identità

MONDOVI'. Marina Malfatti, interprete versatile di grande forza espressiva, sarà Fulvia Gelli, protagonista di «Come prima, meglio di prima» di Luigi Pirandello, in scena domenica, alle 21, alla sala polivalente.

Il testo, riletto da Luigi Squarzina che ne firma la regia, apre la stagione di prosa con un omaggio al grande drammaturgo siciliano del quale viene presentata la commedia nata dalla novella «La veglia». Il tema è, come già nel «Fu Mattia Pascal», lo scambio di identità, qui vissuto in modo particolarmente inquietante.

Fulvia Gelli, infatti, è una donna che dopo aver volontariamente abbandonato marito e figlia per trovare una suo diverso modo di essere (e quindi una diversa identità), è costretta ad assumerne realmente un'altra quando per poter ritornare a casa deve accettare di fingersi matrigna. Sullo sfondo, il perbenismo della società borghese che costringe a indossare dolorose maschere. Il biglietto costa [illegible] mila lire, ridotto 20 mila. [v. p.]

Malfatti protagonista

Lui e lei in concerto

Aosta, marito e moglie per musica-aperitivo

AOSTA. Domenica in musica a Palazzo regionale di Aosta per la [illegible]gna dei «concerti aperitivo». Di scena alle 11 il duo Lunetta-Ormezowski per suonare al violoncello e al pianoforte brani di Beethoven (sette variazioni sul tema «Bei Mannern, welche Liebe fulhen» dal Flauto Magico di Mozart), Schubert (sonata in la minore «per arpeggione» D. 821), Schumann («Fantasiestucke» opera 73) e Brahms (Sonata in Re opera 78).

I protagonisti sono marito e moglie. Franco Maggio Ormezowski (violoncello) a 14 anni ha vinto il primo premio al concorso nazionale per giovani concertisti all'Accademia di Musica di Santa Cecilia. Parte da allora una carriera di grandi concerti, da solista e con grandi orchestre sinfoniche, d'archi e da camera. Barbara Lunetta (pianoforte), diplomata al conservatorio di musica di Cagliari, ha svolto un'intensa attività concertistica da camera in numerose tournée, in Europa, Stati Uniti, America del Sud e Africa settentrionale. [r. s.]

Vivaldi e la pizza

Banda Osiris scatenata nelle «Quattro Stagioni»

TORINO. La Banda Osiris ora si attacca ad Antonio Vivaldi e alle «Quattro stagioni». Come è nelle migliori corde della gaia combriccola vercellese, l'opera musicale viene «rivisitata» con il gusto del rispettoso sberleffo, mescolando alla famosa creazione concertistica elementi «esterni», come in questo caso la biografia del geniale e un po' stravagante «prete rosso» veneziano. Inevitabile e poi il richiamo alla pizza. In «Le Quattro stagioni da Vivaldi», che si avvale della regia di Gabriele Vacis e rientra nella stagione «Mito. Cabaret» promossa da Hiroshima Mon Amour, fanno capolino anche spunti tratti da Paolo Conte e dagli Inti Illimani, da Beethoven e da Gershwin. Più che cabaret è spettacolo completo, con un sapiente collage di musica strumentale, canto, danza, mimo, comicità. L'appuntamento con la Banda Osiris - formata da Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Carlo Macrì - è solo per oggi e domani alle 21 al Teatro Colosseo di Torino (via Madama Cristina 71). Informazioni allo 011.6505287. [l. o.]

A Viverone

Laura Freddi è in discoteca

VIVERONE. Laura Freddi sarà ospite del party di domani sera alla discoteca Oasi. Romana d'origine, 23 anni, iniziò in tv nel '91: fu notata da Gianni Boncompagni che la scelse tra le ragazze di «Non è la Rai». A «Striscia la notizia» ha avuto uno strepitoso successo come velina. E' stata una conduttrice del «Festivalbar» di quest'anno. [illegible] Video Music presenta «Segnali di fumo» con Paola Maugeri e Mikimix dalle 14 alle 16, da lunedì a venerdì. «Sono fidanzata [illegible] Paolo Bonolis, è vero, ma [illegible] [illegible] famosa per questo...» ama ripetere Laura, che all'Oasi è proposta dall'agenzia torinese «Programma Europa». [g. bar.]

Laura Freddi ospite del party all'Oasi di Viverone

Monaci tibetani in tournée

Alessandria, domenica all'Arnoldi concerto di danza e musica sacra

ALESSANDRIA. Fa tappa anche al Teatro Arnoldi di Alessandria la tournée dei monaci tibetani del monastero [illegible] Sera Me, fondato nel XV secolo nei pressi di Lhasa e trasferito in India dopo l'occupazione cinese. Sono in Italia per far conoscere il patrimonio culturale delle danze e della musica sacra della loro terra. L'appuntamento è domenica, alle 16,30, in Vescovado 3, ingresso libero. Sarà un'occasione, anche, per fare un po' di promozione e raccogliere fondi a favore del monastero e di varie iniziative benefiche, come la costruzione di un ospedale e la creazione di una fondazione per l'assistenza alla popolazione: il Tibet e le sue tradizioni hanno bisogno di solidarietà.

I monaci di Sera Me proporranno un saggio della complessa arte tibetana che, come è tradizione in tutto l'Oriente, ha forti connotazioni religiose e simboliche e utilizza indifferentemente il canto, la danza, il mimo e si esprime anche attraverso la scelta dei costumi, l'uso dei colori e degli oggetti.

Particolari lo stile del canto e l'impiego di strumenti tradizionali come i tucen, le lunghe trombe, i cimbali, le campane, i tamburi, i piatti. Le danze celebrano gli animali sacri del buddismo tibetano e raccontano leggende di dei e di demoni. [c. re.]

Rossano Alessandrelli, il più bello, si propone come atleta

Domodossola

E il più bello mostrerà l'anima

DOMODOSSOLA. Ci tiene a dimostrare che non è solo il «più bello d'Italia». Così stasera alla discoteca Trocadero di Domodossola Rossano Alessandrelli, 24 anni, si propone come atleta. Appassionato di arti marziali, darà un saggio della sua bravura per sfatare il mito del «bello senz'anima». Ha promesso di intrattenersi con le ragazze in sala, raccontando sogni e aspirazioni. Sempre stasera, alla discoteca «Nobila» di Cuzzago-Premosello c'è «Happy Night», [illegible] affascinanti modelle in veste di cubiste. Al «Celebrità» di Trecate, da Radio Deejay arriva Fargetto, ospite della festa per il «Calendario Vip». [c. m.]

GRANDE, GRANDE, G

ben

I SERVIZI DELL'IPERMERCATO

UTILIZZA QUI LA TUA CARD	LAVASECCO
INFORMAZIONI TEL. 0131-361635	TACCHI E CHIAVI
AMBIENTE CLIMATIZZATO	PARRUCCHIERE
1000 POSTI AUTO	SVILUPPO E STAMPA FOTO
BANCOMAT	PIZZA
RILASCIO FATTURE	BANCA
SERVIZI AUTOMATICI	TABACCHI

GLI ORARI DELL'IPERMERCATO

Lunedì	14.00 - 20.00
Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	9.00 - 20.00
Sabato	8.30 - 20.00

BUON DIVERTIMENTO ALL'IPERMERCATO

Venerdì 1 Dicembre

"NIVES E LA MUSICA LATINA"

Sabato 2 Dicembre

"GRUPPO ITALIANO"

LA CONVENIENZA DEL NUOVO IPER
ECCO ALCU

LATTE PARMALAT PARZIALMENTE SCREMATO — lt 1 — L. 1.280 al lt — **1.280**	VIENNETTA ALGIDA CREMA/UOVO — g 300 — L. 9.966 al kg — **2.9**
BISCOFROLLI BISCONOVA — Sacchetto kg 1 L. 1.490 al kg — **1.490**	DETERSIVO PER LAVATRICE SOLE BIANCO — fustino kg 4,1 — **7.5**

L'AUTOSTRADA È GRATIS.

Il circolo riapre nella vecchia sede

Ora il «Palomar» torna alle origini

VALENZA. «A volte ritorniamo...»: con questo slogan il circolo Palomar riapre i battenti nella vecchia sede di via Melgara, 10, la stessa che 10 anni e mezzo fa lo tenne a battesimo.

«Nei 18 mesi di chiusura forzata - era stato il sindaco, dopo un sopralluogo della Commissione provinciale di vigilanza, a disporla, per motivi di sicurezza - abbiamo cercato invano una nuova sede - spiega il presidente, Silvio Zeppa - infine siamo tornati alle origini».

Il locale è più piccolo e può ospitare un massimo di cento spettatori. «Dovremo impostare un'attività ridotta rispetto a prima - prosegue il responsabile - ma torneremo ad avere un luogo d'incontro».

La riapertura del Palomar dovrebbe essere per tanti una buona notizia: «In questi anni ci siamo costruiti una solida fama, tanto che anche l'esperienza al Macalle di Castelceriolo, in piena emergenza alluvione, ebbe successo - commenta Zeppa - vedremo ora [illegible] andrà».

Al vecchio Palomar non arrivavano solo alessandrini, ma anche casalesi e astigiani. «Dalla loro presenza - conclude Zeppa - avremo il riscontro più attendibile sulla riapertura. Per ora abbiamo programmato tre serate di prova». Sono tutte in dicembre e prevedono domani il concerto del Blue Train trio, il 9, l'esibizione della Cico Moreno band e il 16 una festa africana con i Dunia.

Con Jimmi Villotti riapre il Palomar

Il concerto inaugurale vede alla ribalta la formazione dell'ex chitarrista di Paolo Conte, Jimmi Villotti. Con lui suoneranno Umberto Marsico, keiboards ed Enzo Vallicelli, drums. Per Villotti un ritorno in provincia dopo i successi nelle più grandi sale del mondo: Un'esperienza, sottolinea il chitarrista, «che ritengo chiusa, perché fa parte di un business troppo stereotipato. E' nei piccoli club che ritrovo la mia vera dimensione». In repertorio cover di Wes Montgomery, Mel Tormé e dei primi Jazz Messengers e brani originali.

Rodolfo Castellaro

Un saggio di arte cinese questa sera al Comunale

Il teatro diviene canto

Ma anche danza, pantomima, acrobatismo. E lunedì, per chi vuol saperne di più sull'Opera di Pechino, c'è un incontro al Quartiere

ALESSANDRIA. La magia del leggendario Catai di Marco Polo rivive stasera al Comunale, con gli artisti del Teatro dell'Opera di Pechino. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,15. L'ente, in Cina un'istituzione paragonabile al Teatro alla Scala di Milano, [illegible] coglie la summa delle tradizioni teatrali nazionali e ha in repertorio fisso un centinaio di testi, divisi fra «civili» e «militari», ma tutti imperniati su leggende o episodi storici romanzati.

Al pubblico i 36 artisti in tournée in Italia ne proporranno sei, scelti fra i più vicini al gusto occidentale [illegible] equamente divisi fra registri drammatici e comici.

Si tratta, comunque, di un'arte assai diversa dai [illegible] europei, dove danza, canto, recitazione, musica e pantomima si mescolano e dove su tutto regna [illegible] forte connotazione simbolica, a volte esplicita, a volte di difficile interpretazione. Ma non è necessario capire tutto per gradire lo spettacolo: bastano i movimenti, i colori, la perfezione e l'esoticità dei costumi, l'indiscussa professionalità degli interpreti.

Un'esperienza affascinante, che permette uno sguardo su un mondo che, malgrado tutto, resta [illegible] lontano e misterioso. Informazioni sulla disponibilità dei biglietti possono essere chieste al botteghino, aperto dalle 17, e nelle [illegible] agenzie turistiche convenzionate. [c. re.]

Una maschera dell'Opera di Pechino

LA CONFERENZA

ALESSANDRIA. Chi rimarrà com'è prevedibile affascinato dallo spettacolo di stasera e vorrà saperne di più da un'esperta, potrà approfittare dell'invito degli «Amici del Teatro». L'appuntamento è lunedì, alle 21,15, al Quartiere Centro, in via Venezia 7.

Qui la dottoressa Elsa Camurari terrà una relazione sul tema «L'Opera di Pechino e il teatro cinese». Si tratta di una giovane alessandrina, laureata in lingua e letteratura cinese a Cà Foscari, che in Estremo Oriente ha studiato e soggiornato a lungo e continua a tornarvi per lavoro. Un osservatorio privilegiato, il suo, per approfondire la conoscenza di un teatro che, a differenza di quello occidentale, non distingue fra generi.

L'«Opera di Pechino», chiamata così per affinità con il nostro melodramma dove gli attori cantano e a volte danzano, è quindi in realtà qualcosa di più complesso, che raccoglie l'antichissima eredità delle danze degli sciamani e delle tradizioni dei cantastorie e dei giocolieri e la perfeziona, fra il XIII e il XIV secolo, codificando il lavoro dell'attore, le convenzioni sceniche e gestuali e perfino i costumi e l'uso del trucco.

L'Opera di Pechino così come la vediamo, si consolida a fine '700 e rimane immutata fino ai giorni nostri, superando indenne la parentesi della rivoluzione culturale e il rozzo tentativo di «attualizzarla». In [illegible] oggi come allora, ci sono imperatori e feudatari, draghi e principesse, dei e ninfe: a ogni personaggio corrisponde un trucco che diventa maschera, realizzato secondo criteri rigorosi che fanno parte integralmente dell'apprendistato dell'attore e chiedono un lungo lavoro preparatorio. Di tutto questo, ma anche della Cina di oggi, si parlerà lunedì sera. [c. re.]

[illegible] E NOTTE

CLASSICA

Un duo suona oggi a Tortona

Oggi, alle 16,45, in Sala Giovanni a Tortona, si terrà il terzo concerto in abbonamento Agimus. Si esibirà il duo composto da Michele Carulli, clarinetto, e Danilo Lorenzini, pianoforte. Musiche di Gade, Schumann, Grieg, e Saint-Saëns. [m. t. m.]

IN MOSTRA

Tutto Marioli a Valenza

Al Centro comunale di cultura di Valenza, s'inaugura oggi alle 18 la mostra «Mario Marioli-Pitture e progetti». Resterà aperta sino al 7 gennaio ed è composta da opere riguardanti la pittura, la progettazione, l'architettura, il design, l'urbanistica, l'oreficeria, oltre a modelli e progetti di automobili, che testimoniano il lavoro, l'evoluzione artistica e professionale di Marioli, durante la sua lunga e prestigiosa attività. [r. c.]

NEI [illegible]

Blues e ritmi etnici e latini

La Crocodile blues band è di scena stasera al Caffè della Pesa di Vignale: sul palco Giulio Camarca, chitarra; Gianpaolo Petrini, batteria, e Davide Ceresa, piano e armonica. Al Maltese di Cassinasco musica etnica tutta da ballare con il Fuzica Da Manguera Trio, che intrattiene con merengue, reggae e zouk, una melodia tradizionale africana. [r. al.]

SPETTACOLO SCUOLA

«Magica medicina» al Comunale

Ancora due repliche, [illegible] e domani, al Comunale di Alessandria, alle 10, per «Magica medicina», lo spettacolo che Granbadò/Teatro di Settimo propone per gli allievi delle elementari e delle medie. [r. al.]

FOTOGRAFIA

Immagini monocromatiche

Stasera nella «Photogallery» dei fotoamatori alessandrini, in via Venezia 7, ad Alessandria, s'inaugura alle 21.15 la mostra di immagine monocromatiche di Roberto Parodi, «Riflessi di luoghi e di tempi». [b. v.]

C'E' DA BALLARE

CLUB [illegible]LO IN

[illegible] con i Biblos

Ritmi gitani domani al Club Castello In di Tortona: il [illegible] plesso dei Biblos propone il meglio del repertorio dei Gipsy kings.

MASTER

Per chi ama hit e underground

Con i dj Cucky e Jerry Grundville, il sabato del Master di Bosco Marengo accontenta gli amanti delle hit e dell'underground.

PARADISO IN

Vivere la notte in tre sale

«Tre sale per vivere la notte» è il motto del Paradiso In di Castelletto d'Orba: in consolle Marco Zauza, Marco Morano e Marco Cassanelli.

KENNEDY

Special guest è Roland Brant

Stasera al Kennedy di Spigno il dj special guest è Roland Brant, [illegible] il vocalist Mad-Bob: l'ingresso è omaggio, con la consumazione obbligatoria.

[illegible]A

Liscio & disco nel weekend

Si balla il liscio alla Cometa di Sale da questa [illegible] a domenica. Nel weekend, anche disco music.

CAFE' LATINO

Si balla con i Radio Baccano

Stasera si balla al Cafè latino di Voghera con la musica dal vivo dei Radio Baccano; domani tocca ai Freatones.

IMMAGI[illegible]

Roby Lassalle sceglie la [illegible]

Roby Lassalle sceglie la musica domani all'«Immagine atto II» di Pozzolo; Fulvio Dondero è il dj nel Morgana discobar.

ANTEPRIMA

Ogni sabato Cavoli amari

Suonano i Cavoli amari tutti i sabato del mese all'Anteprima di Alessandria.

SMALL

Le serate sono erotiche

Allo Small club di Novi proseguono le serate «erotiche». Domenica, alle 5 del mattino, comincia il «fuori orario»: si balla fino a mezzogiorno.

[illegible]

Tris di deejay in consolle

Tris di deejay stasera e domani al discobar Mamunja di Ovada: al mixer Gianni Belloni, Ico e Max Bondino.

PALLADIUM

Il revival degli Homo Sapiens

Al Palladium di Acqui stasera si balla con gli Homo Sapiens, domani con Massimo Della Bianca, domenica con i Panda.

OMNIA

C'è sempre il duo Benso-Tirelli

C'è sempre il duo Benso-Tirelli alla consolle dell'Omnia di Gaminella, che è aperta oggi e domani.

FELLINI

Oggi e domani è aperto

Il Fellini di Tortona è aperto oggi e domani, con i dj Stefano Pain e Gianluca Piccinini.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Santa Clause

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 8000/6000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundè, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 21,15 — L. 40.000/28.000/20.000
Opera di [illegible]

Comunale — SALA FERRERO — Tel. [illegible] — Or.: 20,30; 22,30 — L. 10.000/8000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione [illegible]. N. V. 1h 42' **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 21 — Lire 10.000/8000
Braveheart - Cuore impavido

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una [illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 20,10/22,15 — L. 10.000 (posto unico)
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' **Commedia**

ACQUI TERME [illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i [illegible]. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

[illegible]stallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

ARQUATA [illegible] — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 19/22 — Lire 10.000 (posto unico)
Braveheart

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer [illegible] militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

NIZZA MONF. Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
[illegible] di cui sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000 posto unico
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] S. Lara — Tel. (0143) 62.685 — Or.: 21
Concerto bandistico

TORTONA Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **La seconda volta.** Orario: 19, 20,45, 22,30
AQUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Pocahontas.** Orario: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Venerdì 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario: 14,45, 18, 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Orario: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Smoke.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Orario: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible]ALE via C. Alberto 27, telefono 540.110. **Il buio nella mente.** Orario: 14,45, 16,45; 18,45; 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10; 18,20, 20,30, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], telefono 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50, 18, 20,10, 22,30
CRISTALLO [illegible] Gorizia 6, telefono 650.7100. **Ragazzi della [illegible].** Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Pocahontas.** Orario: 1[illegible], 17,15, 19, 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pocahontas.** Orario: 16,10, 17, 18,50, 20,40. [illegible]
[illegible] piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]SSO piazza Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Orario 20; 22,30
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] Beccena e [illegible] **Kombat - Il film.** Orario: 16,30, 19,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, telefono 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 16,30; ult. 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.[illegible] **Clockers.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]UX Galleria S. Federico, [illegible] 541.[illegible] **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40, 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1046. **Il buio della mente.** Orario: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Santa Clause.** Orario: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Orario: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Jade.** Orario: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Nel Il tardivo.** Orario: 14,30; 16,30; [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Vite separate.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,15; 17; 18,50, 20,40; 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui [illegible] **Qualcosa di cui... sparlare.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITT[illegible] via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96 - **La Bohème** di G. Puccini, vendita dei posti per le recite con Luciano Pavarotti e Mirella Freni del 4, 7 e 10 febbraio 1996. Per ciascuna recita saranno messi in vendita 152 posti (non più di 2 biglietti a persona). Apertura della biglietteria ore 9/12 e 13/18,30
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Rete Canavese
20 **Telenovela**
21 — **Film**
[illegible] **Canavese notizie**
23 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telestar
19 — **Sasuke**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Due care canaglie**, film
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23,50 **Abat four**, varietà

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
[illegible] **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto Sport**
22,30 **Telegiornale**
23 [illegible]

Quarta Rete Tv
19 — **Space star**, cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
[illegible] **Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**

Videogruppo
19,45 **Videono[illegible]**
20 — **Il segreto di Jolanda**, [illegible]
20,30 **Adam 12**, telefilm
21 — **Hot rod & moto motori**
22 — **Il termometro dell'economia**
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Suavia**, special video clip

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Effetto notte**, [illegible]
[illegible] **Hollywood be[illegible]**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
18,10 **Cooupon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Side out - Pallavolo A1**
22,30 **Appuntamento con Irilia**
23,45 **Tg notte**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — [illegible] **animati**
20,30 **The legend of the wolf**, film
22,30 **Royal casinò**
23 **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
[illegible] — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia [illegible] sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,45 [illegible]

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **La filosofia Herbalife**
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
[illegible] — **Gol mania**
[illegible] — **Motori Italia**
23 — **G.R.P. monitor settimana** (r)
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
[illegible] **Il regionale**
23,20 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della [illegible]**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Bye bye Vietnam**, film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
0,15 [illegible]

■ [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Ferrara domenica la quinta sfida tra gli allenatori Bianchetti e Ferrari

Spal-Grigi, duello di panchine

Tre vittorie e un pareggio: il bilancio è nettamente favorevole al trainer dell'Alessandria «Le statistiche non contano, bisogna migliorare». E' disponibile Mariotto, in forse Ferrarese

ALESSANDRIA. Uno sguardo alla Spal che domenica ospiterà i grigi, [illegible] un dato balza agli occhi: i due mister si [illegible] già incontrati. Salvatore Bianchetti, allenatore dei ferraresi, e l'attuale tecnico dei grigi Enzo Ferrari hanno incrociato le loro strade in ben quattro occasioni [illegible] sempre in serie C1, sebbene nel girone B.

Dice Ferrari: «Ricordo quegli incontri. Sono, tuttavia, statistiche che [illegible] dicono nulla, perché riferite ad altre squadre e a certi periodi ormai trascorsi. Non hanno alcun valore. A me, adesso, preme inculcare nei giocatori dell'Alessandria una diversa mentalità [illegible] compiere ulteriori progressi rispetto alla gara esterna di domenica scorsa a Carpi».

Intanto i numeri, [illegible] attesa del responso proveniente dal campo degli emiliani, [illegible] favorevoli a Ferrari. [illegible] primo confronto fra [illegible] mister dei «mandrogni» e Bianchetti risale [illegible] 16 dicembre '90, quando il Palermo, guidato da Ferrari, vinse (3-0) contro il Giarre di Bianchetti. Il 31 gennaio '93 sulla panchina della Reggina, Ferrari pareggiò per 1-1 la gara disputata a Catania contro gli etnei. Infine, due precedenti nella stagione '93-'94 [illegible] due vittorie per Ferrari al secondo anno di seguito alla Reggina. Il 24 ottobre '[illegible] i calabresi si imposero in trasferta (1-0) [illegible] Catania, contro l'Atletico Leonzio allenato da Bianchetti, bissando l'affer[illegible] nel match di ritorno, giocato [illegible] 13 marzo '94, con il risultato di 2 a 0.

Un passato che comunque potrebbe servire di stimolo [illegible] grigi. «Siamo in periodo inoltrato di campionato - aggiunge Ferrari -, quasi a dicembre. Cerchiamo di correre ogualmente, ovviando ai difetti e alle paure di natura psicologica che ancora ci bloccano durante la partita. Quando si cambia pelle, bisogna anche avere un pizzico di fortuna, sotto forma di risultati favorevoli. A tale proposito stiamo lavorando con grande impegno e applicazione per rendere sempre di più».

Sul fronte dell'infermeria, il centrocampista Massimo Mariotto si è ripreso dal fastidioso mal di schiena che gli ha impedito di essere presente a Carpi. Per il difensore Maurizio Ferrarese, esiste ancora un punto interrogativo circa la sua disponibilità nell'organico di domenica. «Il giocatore - conclude il tecnico - sta recuperando, ma per il momento è azzardato fare previsioni per Ferrara».

Roberto Gelato

I tifosi [illegible] grigi attendono un'altra prova favorevole domenica a Ferrara contro la Spal una delle squadre accreditate [illegible] la promozione in serie [illegible] C'è piena fiducia nel lavoro che Ferrari sta svolgendo

Giovanili: raffiche di gol

«Poker» di successi della Samp si inchina anche la Don Bosco

Conclusione del girone di andate per Giovanissimi e Allievi, mentre gli Esordienti hanno ancora da disputare 4 turni.

Esordienti. Nel girone A, quarta vittoria consecutiva per la Samp (2-1 ad Alessandria, a spese della Don Bosco). Risultati: Ovada-Dertona calcio giovanile 0-3; Acqui-Fulgor 4-0; Aurora Al-Castellazzo 3-1. Occimiano -Novese 3-1; Viguzzolese -Cristo Al 3-1. Ha riposato la Fulvius Valenza. Nel secondo raggruppamento, pareggio per 2-2 nel derby Felizzano- Quattordio. Risultati: Ovada-Orti 1-1; Agape-Samp Valenza 2-0; Aurora Al-Occimiano 4-0; Europa Al-Luciano Eco Al 2-2; Monferrato-Airone Strevi 3-1. Nel girone C, un solo successo esterno: la Pozzolese si impone (5-0) a Tortona contro l'Audax. Risultati: Novese-Mornese 4-0, Aurora Pontecurone-Don Bosco 3-1; Dehon-Castelnovese 0-0; Dertona C.G.-Carrosio 2-0; Arquatese-Libarna 2-0. Ha riposato il Sale.

Giovanissimi. Gol a raffica fra Don Bosco e Monferrato (girone A) che hanno chiuso sul 4-4. Risultati: Quattordio-L. Eco 2-2, Acqui-Castellazzo 3-0; Cristo-Valenzana 2-0; Occimiano - Orti 2-1. Nel girone B, va all'Aurora calcio il derby cittadino contro l'Agape. Risultati Orti-Viguzzolese 0-3; Fulgor-Dehon 0-1; Sale-La Sorgente 3-0. Castelnovese-Dertona C.G. 3-0. Nel terzo raggruppamento questi i risultati: Arquatese-Ovada 1-4, Pozzolese-Gaviese 7-0; Carrosio-Pro Molare 3-1; Alessandria-Novese 0-0. Ha riposato il Cabella.

Allievi. Questi i risultati completi Girone A: L.Eco-Audax 7-1; Castellazzo-Orti 3-4; Fulgor-Acqui 1-1; Boschese-Valenzana 1-2; Quattordio-San Carlo 0-1. Girone [illegible]: Derthona Fbc-Castelnovese 3-2; Viguzzolese -Libarna 3-1; Arquatese-Aurora Pontecurone 3-1; La Sorgente-Novese 2-1. Gaviese-Pozzolese [illegible] disputata per il maltempo. [r. g.]

CALCIO

Novi, querelle tra tifosi di Genoa e Juve

Amichevole con lite Chi paga il campo?

NOVI. Ancora una volta in città, tra le tifoserie delle maggiori squadre di calcio, nascono incomprensioni. Questa volta il pomo della discordia [illegible] il presunto mancato pagamento di una quota per l'affitto del campo sportivo di Tassarolo, che l'altra sera ha ospitato un incontro amichevole tra componenti del Genoa club e dello Juventus club.

I tifosi del Grifone accusano i sostenitori della Vecchia Signora di non aver rispettato gli accordi che prevedevano la divisione in parti uguali dell'affitto del campo (100 mila lire ciascuno). «Non abbiamo espressamente detto che avrebbero dovuto pagare il [illegible] per cento dell'affitto - dice Mariano Malfettani, uno dei tifosi genoani che hanno partecipato alla partita -. [illegible] si pensava che [illegible] cosa fos[illegible] sottintesa. Invece al termine della partita non hanno voluto sentir ragioni e [illegible] stati costretti a pagare noi l'intera somma». «Non era mai succes[illegible] una cosa simile - aggiunge Malfettani - tutto era filato liscio con l'Inter club e anche con i "cugini" del Doria».

«Macché Juventus club!», dice tra lo stupito e l'incredulo Fausto Amendola. «La squadra che ha giocato l'altra sera [illegible] Tassarolo - aggiunge - [illegible] il Cral dipendenti comunali (partecipa al campionato amatori Uisp; ndr). [illegible] chi mi ha contattato per organizzare l'amichevole credeva di giocare contro lo Juventus club ha preso un grosso abbaglio. Tra l'altro, [illegible] non ne faccio neppure parte. Sono soltanto, questo sì, dirigente del Cral. Alcuni giocatori della squadra sono iscritti allo Juventus club, ma di qui a ritenere di aver disputato una gara contro i tifosi della Juve ne corre». Amendola rigetta poi ogni accusa di morosità: «Per il modo in cui siamo stati contattati, mai ci saremmo sognati di dover pagare le spese per l'affitto. Mi hanno telefonato lunedì sera per giocare mercoledì. Al termine, [illegible] è parsa assurda la loro protesa, anche perché abbiamo la disponibilità gratuita della Collinetta». [m. pu.]

CICLISMO

Da 4 anni a Valenza, il corridore passa al Dieletric Stradella

Melis divorzia dall'Anpi

L'esordio tra gli junior nella prossima stagione. Il patron Massocchi: «E' un distacco inevitabile, noi ci occupiamo solo di giovanissimi e allievi»

VALENZA. Cristian Melis se [illegible] va. Il promettente corridore sardo lascia l'Anpi sport Valenza, dove ha militato per 4 anni, per passare al «Dieletric» di Stradella, [illegible] noto gruppo sportivo dell'Oltrepò: «Un divorzio inevitabile - rivela il presidente Danilo Massocchi -. Il nostro sodalizio si occupa solo di giovanissimi e allievi».

Quest'anno Melis esordirà tra gli junior, una categoria molto impegnativa che dirà la parola definitiva sulle [illegible] effettive possibilità.

E tutti nel clan valenzano sono fiduciosi: «Basta un'occhiata al suo curriculum per essere ottimisti - dice [illegible] ds Aldo [illegible]orando -. In quattro anni, Cristian ha ottenuto la bellezza di 45 vittorie, oltre a innumerevoli piazzamenti prestigiosi».

Al suo primo anno tra gli esordienti, Melis ottenne 10 vittorie, nel secondo 17. Passato agli allievi, fu [illegible] volte primo al traguardo mentre nel 1995 è riuscito [illegible] prevalere 13 volte: «Una stagione particolarmente sfortunata - commenta Morando -. Cristian ha dovuto interrompere due volte [illegible] corse, prima per una persistente bronchite, poi per la frattura del polso sinistro, altrimenti avrebbe vinto molto di più».

Si tratta di una atleta bravo tanto su strada quanto in pista, dove ha conquistato 7 successi: «E' campione piemontese dell'inseguimento e vice nella velocità - prosegue Morando - ed è un passista veloce, bravo in ogni circostanza. Nella "Dieletric" dovrebbe ottenere il giusto premio alla sua abilità».

Il club [illegible] il vivaio della Gewiss Ballan, la società di Berzin, il vincitore del Giro d'Italia 1994 e rappresenta un buon trampolino di lancio: «Nei prossimi giorni, andrò a Stradella per firmare il contratto - dice Melis - ma sono intenzionato a non trascurare gli studi». Assieme a Melis, passerà alla «Dieletric» anche Luca Dalla Pietà, l'altro allievo dell'Anpi. [r. c.]

Il corridore Cristian Melis

SPORT FLASH

VOLLEY

Coppa di Lega, la Belvedere batte il Romagnano Sesia: 3-0

Continua [illegible] momento d'oro per la Belvedere, che ha vinto 3-0 la gara d'andata del secondo tur[illegible] di Coppa di Lega, contro il Romagnano Sesia. [m. d.]

«I bric d'Seravale»: vince il tortonese Claudio Gibbin

«I bric d'Seravale», gara podistica di 11 chilometri, è stata vinta da Claudio Gibbin del Derthona: ha preceduto Marco Manna della Serravallese, [illegible] cietà organizzatrice. Il Sal-Frecce bianche Al si è imposto tra i gruppi, la tortonese Franca Re tra le donne. [b. v.]

Al Margara s'impongono Bassanini e Ghibaudo

Nell'ultima gara della stagione al Margara, la coppa «spumante Duchessa Lia», si sono imposti Bassanini-Ghibaudo, davanti a due coppie della provincia: De Grandi-Mantelli e Zingarini-Ilario. [b. v.]

CALCIO

Tra Montaldo e Gusmano [illegible] sfida [illegible] distanza

Solo dopo il confronto tra Montaldo [illegible] Cabrini Gusmano si saprà chi è la mattatrice Ancol-Uisco. Le due squadre continuano [illegible] vincere: la prima ha superato il Casale 90 per 2-0, la seconda il Fosseto (3-0). [r. c.]

BOCCE

Competizioni invernali: s'inaugura lunedì prossimo il Trofeo Parodi

A Ovada in lotta 56 quadrette

Polemica sul girone obbligatorio di categoria D

OVADA. Prende [illegible] via lunedì prossimo [illegible] tradizionale torneo boccistico invernale «Trofeo Mobilificio Parodi» che vede impegnate 56 quadrette.

Una recente disposizione del[illegible] Fip (Federazione italiana bocce) stabilisce che i giocatori di D possono disputare solo ga[illegible] nella categoria di appartenenza per tutto l'anno agonisti[illegible] limitando la partecipazione [illegible] altre categorie solo ai campionati italiani di società e alle gare nazionali di propaganda. Così, gli organizzatori della competizione ovadese sono stati costretti a rivedere [illegible] tradizionale programma.

La decisione della Fip, contestata a suo tempo anche dal Comitato provinciale di Alessandria, [illegible] stata ritenuta da molti inopportuna, in relazione proprio [illegible] questo genere di gare che in passato (con le categorie superiori era impegnata anche la D) avevano riscontrato un notevole successo.

Per quanto riguarda il torneo di Ovada, se da una parte questa nuova situazione ha costretto i dirigenti della «S. Marchelli» [illegible] ridurre il numero delle quadrette di categoria superiore - sono previsti due gironi di sole 12 squadre ciascuno - dall'altra [illegible] consentito una larga adesione di compagini di categoria D, impegnate in un girone di 32 squadre.

Quindi, questa edizione del «Trofeo Parodi» prevede due competizioni distinte. Una gara si svolge [illegible] due gironi: nel primo ci sono quadrette [illegible] [illegible] punti, quindi anche con giocatori di categoria nazionale; il secondo raggruppamento è a 8 punti. La finalissima opporrà le vincenti dei due gironi.

Per la categoria D, la prima parte della competizione si disputa [illegible] «poule»; [illegible] seconda a eliminazione diretta.

Anche quest'anno [illegible] assicurata la presenza di giocatori nazionali: torna l'ex campione del mondo Bruzzone, con Repetto e Timossi, e gioca un altro «big», Losano, compagno [illegible] squadra di Andreoli. [r. bo.]

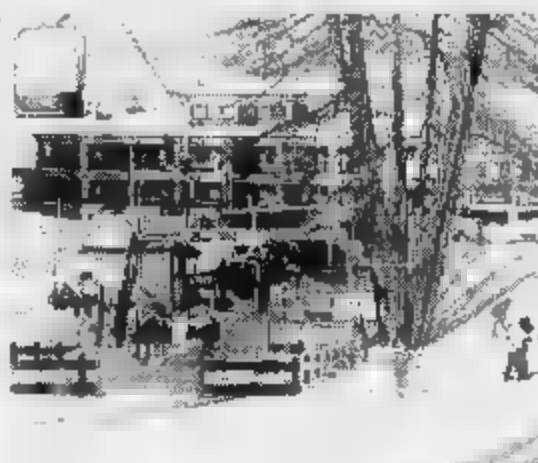
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 1 Dicembre 1995 AO 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

«Inventato» il comprensorio a numero chiuso

Pila, week-end sugli sci ma solo per 1500 persone

GRESSAN. La Pila spa «inventa» le piste di sci a numero chiuso. Parte del comprensorio nel Comune di Gressan, grazie all'ultima nevicata, verrà aperto domani e domenica. Ma soltanto a 1500 sciatori. L'altezza della neve varia dai 15 ai 30 centimetri. I gestori degli impianti di risalita apriranno le piste servite dalle seggiovie «Chamolé», «Baby Gorraz» e «Liaison». Così, tenendo conto dello strato di neve e della limitata area a disposizione degli sciatori, la Pila spa ha deciso di limitare l'accesso al comprensorio a 1500 persone. Di conseguenza sono stati abbassati i prezzi degli skipass: il mezzo giornaliero costerà 10 mila lire, il giornaliero 20 mila. Sarà aperta anche la telecabina Aosta-Pila.

Il comprensorio di Pila verrà chiuso di nuovo da lunedì a mercoledì, quindi riaprirà definitivamente giovedì 7, in occasione del «ponte» dell'Immacolata. La chiusura primaverile è già stata fissata al 14 aprile.

Sabato e domenica sulle piste di sci di Pila potranno sciare soltanto 1500 persone

A parte Cervinia, dove sono già in funzione 5 impianti di risalita, un'altra località aprirà il comprensorio sciistico domenica. E' Champorcher, il paese dove più ha nevicato all'inizio della settimana. Le piste sono coperte da uno strato di [illegible] che varia dai [illegible] agli 80 centimetri, sufficiente a permetere l'apertura di quattro impianti.

Nelle altre stazioni sciistiche della Valle si sta lavorando per perfezionare l'innevamento dei comprensori per la prossima settimana. [gio. mac.]

Rifondazione contesta le tariffe e invita i genitori a fare una petizione

Asili nido, scontro dopo il voto

Con le modifiche appena apportate, gli aostani pagheranno quasi il doppio che nella città finora più «cara» d'Italia. L'assessore alle Politiche sociali: «L'aumento è per pochi»

AOSTA. «Invitiamo i genitori a fare una petizione popolare». Le nuove rette per gli asili nido sono state stabilite, ma i consiglieri comunali aostani di rifondazione comunista proseguono nel loro impegno per un «nido inteso come servizio di uno Stato sociale e momento educativo a cui accedere tutti». I rappresentanti di rifondazione comunista durante il Consiglio comunale avevano proposto un emendamento in cui ipotizzavano il mantenimento delle rette di quest'anno e l'aumento dell'Ici per le seconde case per reperire gli oneri per permettere al Comune di finanziare parte delle spese del nido.

Mentre l'assessore comunale alle Politiche Sociali Gianni Rigo, in una nota, ribadisce la sua posizione: «Si tratta della prima volta nella quale si registra una diminuzione di queste rette, almeno per quanto riguarda le fasce di reddito maggiormente rappresentate. Gli aumenti riguardano infatti solamente i redditi più elevati. A puro titolo esemplificativo, possiamo affermare che, esaminando la situazione dei 121 bambini presenti oggi negli asili nido di Aosta, solo una piccolissima parte sarà toccata dall'aumento della quota delle rette mensili».

Le rette stabilite per l'asilo nido di Aosta sono le più care d'Italia

«E' [illegible] che alcune rette sono state diminuite - dice il consigliere di rifondazione Maurizio Pucci -, ma è comunque vero che sono ancora troppo alte. Invito l'assessore ad analizzare la situazione di una famiglia composta da un operaio specializzato che guadagna 35 milioni all'anno e di una insegnante, con un reddito di 30 milioni. Sono inseriti nella fascia dai 60 ai 65 milioni. Quindi una spesa per il bambino al nido di 902 mila lire. E' pazzesco».

Le rette del nido di Aosta sono infatti [illegible] più [illegible] d'Italia. Ecco alcuni esempi di altre situazioni. Comune di Udine: retta massima 550 mila lire (più [illegible] mila fisse per il vitto), calcolata sul reddito maggiore di [illegible] milioni. Comune di Ferrara: retta massima 473 mila, calcolata sui redditi lordi maggiori di un milione 800 mila pro capite mensile. Comune di Genova: retta massima [illegible] mila, calcolata su un reddito lordo mensile pro capite di 19 milioni 173 mila. Comune di Novara: retta massima 542 mila. Comune di Como: retta massima 485 mila su un reddito massimo di 70 milioni. Comune di Piacenza: retta massima 530 mila, su un reddito mensile pro capite di 5 milioni 700 mila. Comune di Bergamo: retta massima 600 mila [illegible] un reddito di [illegible] milioni annui (asilo privato). Comune di Bologna: retta massima 460 mila per i redditi oltre i 16 milioni mensili, calcolati tenendo conto del possesso o meno della prima [illegible]. Comune di Carrara: quota massima 600 mila.

Tra le proposte di rifondazione la revisione del regolamento del nido e, in particolare, «che non deve essere la Regione a determinare i criteri per il pagamento delle rette», conclude Pucci. [sa. b.]

Il [illegible]

Bergamo	Retta max 600 mila lire [illegible] reddito di 60 milioni annui
Como	Due le tabelle (lav. auton. e dip.). Retta [illegible] 485 [illegible] lire su reddito di 70 [illegible]
Genova	Retta max 438 mila lire su reddito di [illegible] milioni (famiglia di 3 persone)
[illegible]	Retta max 542 mila lire
Piacenza	Retta max 530 mila lire [illegible] reddito di 69 milioni annui (famiglia di 3 persone)

Vacanze «in nero»

Turisti non registrati

AOSTA. Ogni 10 turisti che trascorrono le vacanze in Valle d'Aosta più di [illegible] sono dei «perfetti sconosciuti». Non sono cioè censiti dalle statistiche che rilevano arrivi e presenze dei turisti in Valle perché, magari, alloggiano in case affittate in nero, oppure sono ospiti di amici o parenti. E' il fenomeno del cosiddetto «turismo sommerso», certamente conosciuto da molto tempo, ma mai quantificato.

Una realtà [illegible] che emerge grazie al «calcolo delle vacanze in nero» fatto dall'Enit (Ente nazionale per il turismo) che ha redatto un rapporto, regione per regione, basandosi proprio sulle strutture [illegible] registrate.

In Valle d'Aosta nel 1994 gli arrivi sono stati 526 mila 186 (contro 1.101.214 stimato dall'Enit) per un totale di 3 milioni e 265 mila presenze, rispetto ai 4 milioni e 602 mila indicati dall'Ente turismo.

Dicono all'Enit: «Le statistiche sul movimento alberghiero sono costituite dai modelli predisposti dalle circa [illegible] Apt e dagli assessorati al Turismo dei Comuni inseriti nelle aree coperte dalle Aziende di p[illegible]zione. I modelli prevedono la registrazione del cliente attraverso un documento di identità, fino al computo mensile degli arrivi e delle presenze suddivise secondo la località di provenienza e la tipologia di alloggio. Difficile, invece, quantificare tutto quanto appartiene al privato o non iscritto al Rec (registro esercizi commerciali)».

E vengono messe in discussione, soprattutto dai rappresentanti degli albergatori, le ottimistiche previsioni sull'andamento del turismo in Valle dell'assessore regionale, Gino Agnesod. «Nei primi otto mesi del 1995 - aveva detto l'assessore - il settore alberghiero ha registrato aumenti di oltre il 17 per cento (contro una media nazionale del 3 per cento) e del 22,4 per cento in quelle extra-alberghiere (contro 4,5)».

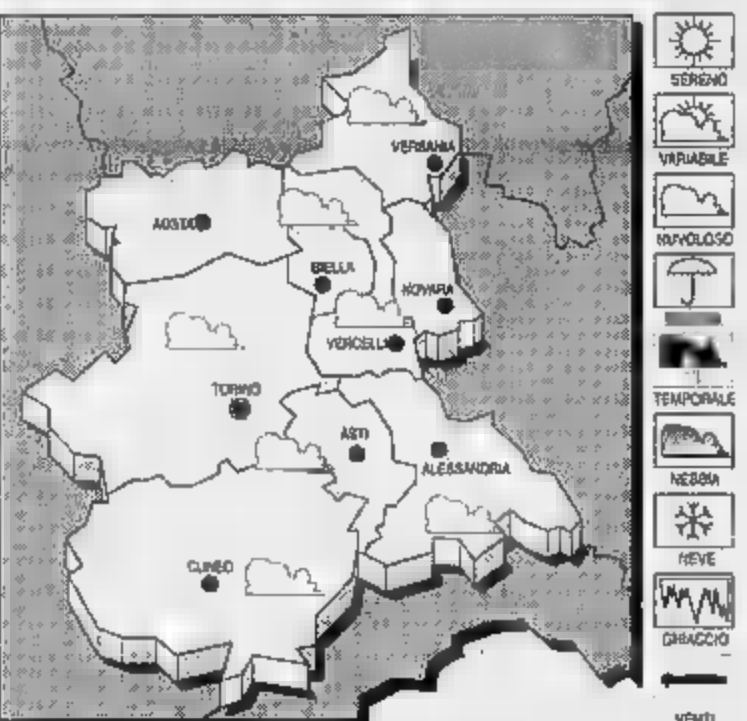
Nicolò Tambosco, responsabile della Siski, ha detto: «Bisogna fare molta attenzione ai numeri delle statistiche. Ai dati certi [illegible] strutture alberghiere mi ricordo che l'assessorato integrava altri dati stimati sulle presenze extra-alberghiere».

«Il "sommerso" - dicono ancora nel rapporto dell'Enit - non riguarda soltanto le strutture che dovrebbero richiedere i documenti ai propri ospiti e non lo fanno, [illegible] forme di turismo che per propria natura sfuggono a qualsiasi rilevazione, come le visite a parenti e amici, i viaggi in caravan e l'escursionismo. Tra tutti, esemplare il [illegible] degli Istituti religiosi, che per l'Enit dovrebbero essere classificati [illegible] "case per ferie" (con conseguente notifica all'Apt competente), ma si limitano a tenere un registro al di fuori di ogni attendibile rilevazione».

Nicolò Tambosco responsabile della Siski

I dati ufficiali, dunque, non dicono la verità sul peso reale del turismo nell'economia italiana e, di conseguenza, anche di quella locale. In questo modo si impedisce di programmare correttamente gli investimenti nel settore.

Enzo Biessent

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo parzialmente nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie anche dense sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. [illegible] orientali.
[illegible]. Condizioni di nuvolosità variabile con possibilità di locali precipitazioni.

LE [illegible]
IERI [illegible] AOSTA
Max: 3; min: -4; media: 0
UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: -2; media: 1

TEMPERATURE [illegible]
Torino 8,1; Alessandria 9; Asti 12; Cuneo 4; Novara 11; Vercelli 8.

IL [illegible] DI [illegible] CONTRO L'OLEODOTTO

La Snam vuole costruire una stazione di pompaggio

Il [illegible] oleodotto progettato dalla Snam prevede una stazione di pompaggio a Verrès che occuperà un terreno di 900 metri quadrati. L'amministrazione comunale è stata colta di sorpresa dal piano tecnico e nell'ultimo Consiglio ha approvato all'unanimità una [illegible] della minoranza.

SERVIZIO A PAGINA 41

Il Consiglio dei ministri approva la convenzione Rai: 4 miliardi l'anno

Più francese in radio e alla tv

L'accordo entrerà in vigore dal 1° gennaio 1996. Le trasmissioni saranno 110 ore audio e 78 sul piccolo schermo. L'ultimo accordo era stato siglato nel 1991 e non è mai stato attuato

AOSTA. Con più di un anno di ritardo (la scadenza naturale era ad agosto '94), la presidenza del Consiglio dei ministri ha approvato il testo della nuova convenzione con la Rai che interessa le trasmissioni in francese per la Valle. La nuova convenzione è ora all'esame del Consiglio di Stato e dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio del '96: ogni anno, la Rai riceverà 4 miliardi.

La «vecchia» convenzione era stata sottoscritta nel dicembre '91 e non aveva mai avuto piena attuazione. A bloccare il completo utilizzo della lingua francese nelle trasmissioni regionali (che prevedeva annualmente 110 ore in radio e 78 in televisione) era una «querelle» tra presidenza del Consiglio dei ministri e consiglio di amministrazione Rai. All'azienda che lamentava la mancata erogazione dei contributi dovuti per dare voce alla minoranza linguistiche, la presidenza del Consiglio dei ministri opponeva il fatto che la Rai non rispettava le percentuali di ore di tramissione fissate dalla commissione. La Regione si era inserita nella questione ed aveva protestato, con Marco Taradash presidente della commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni «per lo scarso utilizzo in Rai del francese. Non tanto nei programmi - avevano detto a Taradash le autorità regionali - quanto e soprattutto nei notiziari giornalistici». Secondo una indagine sull'impiego del francese nell'emittente di Stato, avevano aggiunto, «non arriva al per cento delle percentuali fissate dalla convenzione».

La nuova convenzione non modifica il numero delle ore di trasmissione in francese, ma, ha detto con soddisfazione il presidente della giunta Dino Viérin, «prevede, quale elemento caratterizzante, un significativo coinvolgimento dell'amministrazione regionale nelle procedure di predisposizione del piano redatto dalla Rai per le trasmissioni in lingua francese da diffondere in Valle». Questo, ha aggiunto Viérin «presuppone una rinnovata attenzione nei confronti degli aspetti culturali legati alla tutela della lingua francese da parte del servizio pubblico».

La convenzione appena sottoscritta, che prevede tagli alle trasmissioni in francese per ragioni di bilancio dello Stato» e conferma i tempi attuali di trasmissione (110 ore in radio e 78 in tv ogni anno) inserisce come novità «un meccanismo per l'applicazione di penalità alla Rai in caso di mancato rispetto degli impegni». Il deputato Luciano Caveri (che con il senatore Cesare Dujany ha seguito ogni passo della questione) ha voluto sottolineare «l'impegno del direttore della sede aostana della Rai, Carlo Romeo, e di Mirella Boncompagni della presidenza del Consiglio dei ministri». E ha aggiunto: «Questa convenzione riconosce il buon diritto della Valle ad essere coinvolta nelle scelte della Rai che investono la regione». [a. c.]

La sede Rai della Valle riceverà ogni anno 4 miliardi per trasmissioni francofone

REFERENDUM

Denuncia dei Riformatori

Anche in Valle d'Aosta i promotori dei referendum di Marco Panella hanno denunciato la Rai. I «riformatori» Marino Pasquettaz ed Enrico Fabbro hanno presentato alla procura del tribunale di Aosta la stessa denuncia che Pannella ha presentato a Roma. Nel documento la Rai è accusata di aver «con ogni evidenza, costantemente, reiteratamente e pervicacemente violato gli obblighi di legge e tutt'ora persevera in tale condotta. In altri termini, il servizio pubblico radiotelevisivo ha deliberatamente omesso di informare i cittadini sul contenuto dei quesiti referendari sulle ragioni dei proponenti e degli avversari di quella iniziativa politica, e soprattutto sulle modalità di esercizio di quel diritto costituzionale da parte dei cittadini». Nella denuncia di Pasquettaz e Fabbro, comunque, viene riconosciuto che la redazione Rai valdostana ha mandato in onda «un intervento informativo di 3 minuti». [gio. mac.]

NOTIZIE DALLA VALLE

BIELLA

Disoccupato denunciato per danneggiamenti

Per passare la notte al riparo si era rifugiato in un treno fermo in stazione, si era sdraiato sui sedili e si era coperto con un paio di tendine strappate dai finestrini. Così, Vincenzo Gabriele, anni, di Biella, via Carta 26, operaio disoccupato, è stato denunciato per danneggiamenti. L'altra notte, gli addetti alle pulizie delle Ferrovie hanno visto l'uomo e hanno avvisato gli agenti della «Volante».

AOSTA

Viale Conte Crotti chiuso per lavori

Il sindaco Pier Luigi Thiébat ha ordinato per oggi la chiusura al traffico della corsia Ovest di viale Conte Crotti per consentire i lavori di spurgo della fognatura. I lavori cominceranno alle 8.

SAINT-VINCENT

Convegno sull'Europa all'Ipr

Nell'ambito delle «Giornate della cittadinanza europea», si terrà oggi, nell'auditorium dell'Ipr di St-Vincent, un convegno sul tema «Unione, cultura, cittadinanza: i giovani nell'Europa che cambia - Dalla dimensione europea dell'istruzione, della formazione e della cultura ai nuovi traguardi del trattato di Maastricht».

AOSTA

Chiudono gli uffici per i contributi agricoli

Da oggi gli uffici dell'ex ufficio per i contributi agricoli unificati (Scau) in viale Chabod 44 ad Aosta saranno chiusi. I servizi saranno svolti negli uffici Inps di corso Battaglione. L'orario: 8,20-11,40 da lunedì a sabato e, al martedì, anche dalle 14,30 alle 16,30.

AOSTA

Le iscrizioni all'anagrafe canina

Entra in vigore oggi l'anagrafe canina del Comune di Aosta. Tutti i proprietari di cani dovranno iscrivere i loro animali al nuovo servizio, istituito presso lo sportello del cittadino di piazza Chanoux. L'iniziativa è gratuita e ha l'obiettivo di fare un controllo sui cani. Orario: 9 - 12 e 14,45 - 16 dal lunedì al giovedì, il venerdì 9 - 12.

AOSTA

Domande per lo zucchero in esenzione fiscale

Scade oggi il termine per presentare le domande per ottenere i buoni speciali per l'acquisto dello zucchero in esenzione fiscale, da parte degli esercizi pubblici e delle imprese che svolgono un'attività ricettiva. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al servizio zona franca e contingentamento dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, in piazza della Repubblica 1, ad Aosta, oppure possono telefonare allo 0165/274602.

Nel Benin

Il «summit» dei Paesi francofoni

AOSTA. Al «summit» biennale dei capi di Stato e di governo dei Paesi che hanno in comune l'utilizzo del francese, in programma a Cotonou nella Repubblica del Benin da domani a lunedì, ci sarà anche la Valle. La Regione sarà rappresentata dal presidente della giunta Dino Viérin.

La Valle è presente al «summit» dalla riunione a Versailles nel 1986 e ha poi partecipato agli incontri di Quebec del 1987, di Dakar nel 1989, di Parigi del 1991 e di Mauritius del 1993. Scopo della conferenza è «contribuire all'affermazione della lingua francese, sia come fattore di progresso scientifico, di sviluppo economico e tecnologico, sia come strumento di dialogo e di riavvicinamento tra i popoli». Temi dell'incontro di quest'anno saranno «la prevenzione dei conflitti e la sicurezza internazionale, la giustizia e lo sviluppo, la situazione economica mondiale, la francofonia e le relazioni internazionali, la cooperazione multilaterale francofona».

Oggi alle 9,30

I funerali di Jordan a St-Rhémy

Feliciano Jordan è morto a 63 anni dopo di servizio in Regione come usciere

AOSTA. Si svolgeranno oggi i funerali di Feliciano Jordan, ex usciere dell'amministrazione regionale. Feliciano Jordan avrebbe compiuto 64 anni venerdì. Assunto in Regione nel 1961 era andato in pensione nel marzo del 1992. Stimato per la cortesia e la disponibilità in servizio, Feliciano Jordan era noto in Regione per due passioni: la bicicletta e il Torino. Il corteo partirà alle 9,30 dall'abitazione in viale Conte Crotti; la salma sarà tumulata nel cimitero di St-Rhémy en Bosses.

Lotta all'Aids

Due concerti per la giornata mondiale

AOSTA. Oggi è la «Giornata mondiale di lotta all'Aids e di solidarietà verso i sieropositivi». L'assessorato alla Sanità diffonderà una guida «conoscere per prevenire». Inoltre è stato istituito dall'assessorato alla Sanità e dall'Usl, con i medici dell'Unità operativa di malattie infettive dell'ospedale, il «numero verde Aids» regionale. Il servizio è gratuito e fornisce informazioni sui rischi, sulle cure e sulla prevenzione, nonché prenotazioni per visite ed esami. Il numero verde è attivo dalle 8 alle 20. Oggi, dalle 16 alle 19,30 ci sarà «un punto di sensibilizzazione» in via de Tillier; un concerto alle 20,30 nella chiesa di Santo Stefano e alle 21.30 in Regione. Alla «giornata» partecipano anche Rifondazione comunista: nella piazzetta Croce di Città dalle 17 alle 19, si raccolgono firme per «una campagna sul sesso sicuro; l'installazione di distributori automatici di preservativi nelle scuole e nei locali pubblici; l'installazione di scambiatori automatici di siringhe».

Il consigliere chiedeva le dimissioni del presidente per il caso della Porta Praetoria

Frassy ritira la mozione per Fiou

Lunga discussione, poi il «coup de théâtre»: «Non volevo fare un processo, ma stimolare il dibattito»
L'ex sindaco: «Non mi dimetto anche perché sono convinto di poter dimostrare la mia innocenza»

AOSTA. Un Consiglio comunale annoiato, caratterizzato dalla «bocciatura» di tutte le mozioni presentate dalla minoranza, che ha avuto come momento principale un lungo dibattito politico. Dibattito che si è concluso con un «coup de théâtre» del consigliere Dario Frassy e che aveva come argomento la mozione presentata da Forza Italia sull'autosospensione del presidente del Consiglio Giulio Fiou dalle proprie funzioni fino al «completo chiarimento della vicenda giudiziaria» sulla Porta Praetoria nella quale Fiou è coinvolto nella sua veste di sindaco della precednte legislatura. Dopo un lungo dibattito il ritiro della mozione. «Non volevo fare un processo. Né condannare Giulio Fiou. Sui principi non si può votare, sono contento di avere stimolato il dibattito in questo Consiglio. Abbiamo così potuto verificare le posizioni».

Per Fiou il dibattito è stato però qualcosa di più di una verifica delle posizioni dei consiglieri di maggioranza e di minoranza che sono intervenuti. Tanto che l'ex sindaco di Aosta ha definto l'atteggiamento di Frassy un «linciaggio morale».

E nel dichiarare la sua decisione di non autosospendersi il consigliere del pds ha dato due motivazioni: «La prima personale. Ed è il fatto stesso che sia proprio Frassy a chiedermelo. Personale anche il fatto che io in questa vicenda non c'entro e sono convinto di poter dimostrare la mia innocenza. Per me l'autosospensione sarebbe un atto di ammissione di colpevolezza». «Sul piano politico - ha aggiunto Fiou -, rimanere in carica in quel momento è una dimostrazione di responsabilità. Avevo un ruolo, credevo in quella maggioranza e nella sua utilità per la città».

A «difendere» Giulio Fiou è intervenuto l'assessore Giorgio Lorenzini, che ha espresso la propria «rabbia a portare in Consiglio certe questioni». Questioni che il sindaco Pier Luigi Thiébat, rivolgendosi a Frassy, ha definito personali. Il consigliere dei popolari per Aosta Guido Cossard ha detto: «Come cittadino voglio dire a Fiou di dimettersi, ma gli riconosco la scelta di arrivarci da solo e non attraverso un atto del Consiglio». Cossard ha dichiarato il suo non voto per la mozione.

Il dibattito si è poi trasferito sul piano nazionale. I consiglieri di rifondazione comunista, Savino Corcella e Maurizio Pucci, riferendosi a Berlusconi, hanno detto: «Ci vorrebbe coerenza nel presentare certe mozioni». Sottolineatura fatta anche dal consigliere di Aosta libera Claudio Calì. [sa. b.]

Da sinistra, Guido Cossard e Dario Frassy, autore della mozione su Giulio Fiou

NOTIZIE DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non bisogna togliere possibilità acquisite

Premetto che sono da oltre 30 anni impiegata all'Ufficio del registro. La mia famiglia è composta da me e da mia madre anziana con gravi problemi di salute e con l'arteriosclerosi. Necessita di non rimanere da sola e, questo, maggiormente se si ammala. Orbene, nell'amministrazione dalla quale dipendo, fino a un anno fa in caso di motivo grave c'era la possibilità di usufruire di un periodo di congedo straordinario di 30 giorni nell'arco dell'anno solare. Questo naturalmente accompagnando la richiesta della relativa documentazione medica e l'assenza veniva retribuita. Oggi, rendendo merito ai signori sindacalisti Cisl-Cgil e compagni, questa possibilità a seguito del rinnovo del famigerato contratto è stata eliminata. Dal mio punto di vista sarebbe meglio se detti signori ponderassero le decisioni o si facessero gli affari loro: nelle modifiche non si può togliere una possibilità già acquisita. Non facciano gli Azzeccagarbugli e, aggiungerei, null'altro. In questo modo negano il gravosanto dovere di assistere un genitore anziano, per lo più se si ammala. Nel mio caso un genitore, ma, per gli altri colleghi, potrebbe figlio o il coniuge. Oggi, l'unica via possibile è l'aspettativa e, intendo sottolineare, senza stipendio. Desidererei che almeno un sindacalista mi rispondesse, perché io con i sacrifici che devo già fare, in caso fosse necessario entrare in aspettativa, non posso rimanere senza stipendio.

Inoltre chi mi risponderà dovrà analizzare la situazione come l'ho esposta e farmi sapere se ho ragione a segnalare questo grave problema. In caso fossero state successivamente apportate delle modifiche al contratto, sarei lieta di venirne a conoscenza.

Maria Vittoria Porinciolo
Châtillon

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

Aosta: Cri (0165) 551.564/551; Centro *Emergenza* 0165/304656
Châtillon: (0166) 61.
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 dicembre 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, St-Martin de Corléans, Fina, via Parigi, Agip, Ivrea (Moretto)
Aym IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Agip, **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; Fina; Erg

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

DI

Questura: (0165) 23711
Polizia (0165) 361546

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Margot Colotto; Eleonora Garbin; Henry Favre; Jean-Simon Callipari; Alessia Cordì; Davide Grimod.

Morti. Antonio Gamerro, 78 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Nus. Sovvenzioni per 242 milioni sono liquidate dalla giunta regionale per l'esproprio di terreni oggetti a lavori di viabilità: costruzione di una piazza in frazione Mazod di Nus, miglioramento viabile del villaggio Meylan di Doues, area di sosta a Echallod-Dessous di Arnad, ampliamento della strada comunale di frazione Veynes e ammodernamento e ampliamento del raccordo tra i villaggi di Nicolin e Clappey a Saint-Christophe.

Aosta. Un impegno di spesa di 156 milioni è stato approvato dalla giunta regionale, per l'informatizzazione degli uffici di Aosta.

ANNIVERSARIO

1991

Maria Casalvolone in Casalino

rimane viva nella memoria di chi la conobbe e ne apprezzò generoso e buono

-- Quart Villair, 1 dicembre

GLI APPUNTAMENTI

PONT-SAINT-MARTIN

Il Grand Prix di belote

Due appuntamenti, oggi, con gli appassionati di belote. Il Grand Prix, manifestazione itinerante organizzata da Le Travail, fa tappa al bar Bivio di Pont-Saint-Martin e al Caffè Central di Villeneuve. Le gare cominceranno alle 21, le iscrizioni sono aperte a partire dalle 20,15 nei luoghi in cui si svolgono le partite. Il Grand Prix si concluderà il 25 febbraio con la finalissima di Saint-Christophe. In palio ci sono Fiat Cinquecento, scooter, impianti hi-fi, medaglie d'oro. Prossimo appuntamento domenica pomeriggio a Fénis.

MONTJOVET

Discoteca mobile con il dj Soster

Da oggi comincia nel padiglione allestito nell'area sportiva del paese una serie di appuntamenti danzanti che dureranno fino a gennaio, organizzati dal «Comité d'hiver». Oggi dalle 22 si balla con la discoteca mobile «Nightlife» e il dj Alessandro Soster, con le ultimissime novità musicali.

VERRES

Conferenza dell'Impronta

La saletta della comunità montana Monte Cervino, in via Chanoux 108, ospita oggi alle 21 un incontro organizzato dall'associazione culturale Impronta, sul tema: «Conoscere se stessi per essere felici». L'iniziativa rientra nel ciclo di dibattiti incentrati sul tema: «Dalla conoscenza alla coscienza».

Oggi parlerà Cristina Aprato, ricercatrice delle metodologie di armonizzazione psicofisica nella rieducazione.

AOSTA

Le sculture di Tsiaras

Il centro Saint-Benin ospita la mostra dello scultore americano Philip Tsiaras intitolata: «Candidi Dreams». Dal 1974, anno della sua prima esposizione, Tsiaras ha tenuto più di 50 «personali» in tutto il mondo. Ad Aosta presenta la sua nuova produzione. L'esposizione resterà aperta fino al 14 gennaio. L'orario di visita è, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Polemica mercoledì in Consiglio comunale tra la minoranza e il sindaco

Verrès, è guerra sull'oleodotto

I problemi sono nati per un progetto consegnato dalla Snam per la conformità del tracciato al piano regolatore, che prevede anche la stazione di pompaggio. Ci sarà [illegible] incontro pubblico

VERRES. Finora perplessa e titubante verso il nuovo oleodotto Snam era soltanto la minoranza del Consiglio comunale di Verrès [illegible] gli abitanti della frazione Torille, decisamente più [illegible] di fronte all'ipotesi di vedere i loro prati «tagliati» [illegible] due dalle condotte di greggio.

Ma [illegible] «frena» anche la maggioranza, che non [illegible] fida più della Snam e delle garanzie sulla sicurezza [illegible] trasferimento da Issogne a Verrès dell'oleodotto ristrutturato. Il motivo del brusco «cambio di rotta» [illegible] Verrès è tutto in un riquadro trovato dagli amministratori su un elaborato consegnato dalla Snam per la conformità del tracciato [illegible] piano regolatore.

Sulla mappa è solo un minuscolo riquadro, nella realtà diventerà una «cabina» che occuperà 900 metri quadrati. Una recinzione [illegible] metri per 30, in mezzo ai campi della Bassa Valle, in una delle poche zone agricole rimaste a Verrès. E questo «quadratino» sulla mappa ha colto di sorpresa [illegible] sindaco Piero Prola, dando una ghiotta occ[illegible] al gruppo di minoranza di Enzo Bonin per portare la discussione sui tavoli del Consiglio comunale. E così [illegible] stato, mercoledì pomeriggio, in un'assemblea di [illegible] in cui Bonin ha presentato una [illegible] accolta all'unanimità dal Consiglio, che ha deciso di discutere la questione oleodotto in un incontro pubblico.

Bonin ha anche ottenuto [illegible] sindaco Prola l'incarico [illegible] per seguire da vicino le procedure [illegible] le intenzioni della Snam [illegible] ottenere il progetto esecutivo dell'opera, che dovrà comunque passare al vaglio del Consiglio. Quella che sembrava una più o meno semplice trafila burocratica di concessioni [illegible] autorizzazioni, per la giunta Prola [illegible] rivelando una vicenda «spinosa».

A Torille sono furibondi, [illegible] fronte all'idea di vedere sui loro campi l'oleodotto. Hanno anche firmato una petizione. E Bonin in Consiglio ha alzato il tono delle critiche: «Ci prendono per [illegible] naso, le ultime notizie sono preoccupanti, qui non si parla più solo di passaggio dell'oleodotto, ma di costruire una stazione di pompaggio di 30 metri per 30 e tutti ne siamo all'oscu[illegible]. Non [illegible] fido più della Snam e di chi ci gira attorno. [illegible] un assessore segue da vicino la questione oppure creiamo una commissione».

Bonin, suscitando qualche ilarità, ha aggiunto: «Voglio bene al sindaco, non vorrei che passasse alla storia per quello che ha fatto costruire l'oleodotto». Piero Prola ha ripetuto, [illegible] aula, la risposta di un legale contattato dal Comune: inutile opporsi alla Snam, perché un oleodotto è considerato [illegible] pubblica utilità e di fronte a ciò non c'è opposizione che regga. «Ci metteranno [illegible] anno, due, tre, concerteranno 5 ministeri e poi passeranno dove vogliono» ha risposto Prola, che comunque ha proposto di accogliere la mozione di Bonin, delegando all'assessore Ezio Alliod il compito [illegible] di «pedinare» la Snam.

Fuori dall'aula Prola ha spiegato: «Ci siamo accorti di questa "camera" nel finale del tracciato. Entro Natale voglio fare un incontro pubblico [illegible] poi chiedere [illegible] variazione nella parte finale dell'impianto, perché è [illegible] una zone di possibile sviluppo. Spero di ottenere [illegible] passaggio molto vicino alla Dora». Ma l'espressione di Prola [illegible] preoccupata: il sindaco sa che l'oleodotto piace sempre meno, ma sa anche di avere di fronte [illegible] Snam. E opporsi non è facile.

[illegible] Sergi

Tecnici al lavoro dopo la fuoriuscita di greggio dall'oleodotto Snam a Donnas

Una montagna di carta ha rallentato la seduta

VERRES. Quattro ore di discussioni, nel Consiglio comunale di mercoledì. Potevano essere molte meno, se Enzo Bonin non avesse chiesto [illegible] assessori le previste relazioni sull'attività svolta finora. Richiesta legittima, che però la giunta ha raccolto con scrupolo forse [illegible]ssivo. [illegible] così ecco un elenco puntiglioso di opere, incontri, interventi e ringraziamenti, appuntamenti, fondi, leggi, stanziamenti, previsioni e precisazioni su tutto quello che è passato dai tavoli del Comune negli ultimi mesi. Forse c'è stato un fraintendimento [illegible] se n'è accorto anche lo stesso Bonin, che dopo quasi un'ora ha detto: «Mi bastavano le "linee-guida" politiche».

Il battagliero consigliere di minoranza [illegible] rimasto tranquillo per quasi tutta la seduta, ma negli ultimi minuti il consigliere Graziano Lazier gli ha dato lo spunto per una risposta decisamente animata. L'esponente della maggioranza ha replicato, piuttosto seccato, ad un articolo pubblicato da Bonin sul giornalino della minoranza consiglia[illegible] di Verrès, nel quale [illegible] davano pagelle e giudizi sull'attuale maggioranza ritenuti poco lusinghieri oltre che falsi.

Bonin è scattato in [illegible] replica dai toni accesi: «Quel numero del giornale [illegible] vecchio, all'epoca non avevate fatto tutto quello che avete elencato ora. Sì documenti, caro Laziera. Ne [illegible] seguita [illegible] discussione poi placata dal sindaco. Prola non perde quasi mai la calma, ma [illegible] volte restare impassibile gli è difficile. Come [illegible] accaduto in una discussione sugli arredi urbani. Il Comune ha installato dissuasori e fioriere, «è un esperimento» ha detto Prola. I commercianti [illegible] sono lamentati [illegible] Bonin non ha perso l'occasione di contestare il provvedimento. Il sindaco gli ha risposto [illegible] tono [illegible] «Mi dia un'alternativa invece di criticare soltanto». L'assemblea di mercoledì ha [illegible] deciso di vendere all'asta [illegible] «Palazzo», vecchio [illegible] fatiscente edificio. Prezzo base [illegible] milioni, che serviranno ad altri interventi nel centro storico. [s. ser.]

In vigore la legge sulla finanza locale

Per i Comuni 260 miliardi

AOSTA. Entra [illegible] vigore oggi la nuova legge regionale che fissa gli interventi regionali in materia di finanza locale. E' una normativa che l'assessore regionale [illegible] Bilancio e Finanze Massimo Lévèque ha definito «un vero e proprio riparto nel riparto». La legge innova radicalmente tutto il sistema [illegible] finanziamento degli enti locali. Punto di partenza del provvedimento è la certezza della risorsa finanziaria, che viene agganciata al gettito annuo dell'Irpef in ambito regionale.

[illegible] per cento di questa entrata verrà ripartito tra gli enti locali secondo parametri oggettivi che terranno conto della popolazione, delle caratteristiche del territorio e delle condizioni socio economiche. Per il 1996 la [illegible] che la nuova legge metterà [illegible] disposizione degli enti locali valdostani è fissata in [illegible] miliardi e mezzo, pari al 95 per cento di un'entrata Irpef incassata dalla Regione nel 1994 di 270 miliardi.

Attraverso queste nuove disposizioni, che permetteranno agli enti locali valdostani di poter affrontare la redazione del bilancio di previsione '96 [illegible] la garanzia di un'entrata certa, il governo regionale si propone più finalità. In primo luogo, avevano detto il presidente della giunta e l'assessore alle Finanze in sede di discussione in [illegible] della legge, «la Regione deve abbandonare il ruolo di gestore [illegible] prima persona, per diventare centro di programmazione, di indirizzo [illegible] di controllo». Per quanto riguarda i riflessi nell'azione degli enti locali, la norma si propone «di accrescere il livello [illegible] autonomia [illegible] di funzionalità delle amministrazioni locali». Altri obiettivi: «Favorire forme di perequazione [illegible] vantaggio degli enti locali territorialmente ed economicamente meno favoriti, favorire la cooperazione intercomunale e sovracomunale; accrescere la responsabilizzazione degli amministratori locali».

La legge prevede «trasferimenti finanziari agli enti locali [illegible]za vincolo settoriale (il [illegible] per cento delle risorse pari per il 1996 a 128 miliardi 250 milioni), la capacità di assicurare interventi per programmi di investimento (il 20 per cento delle risorse) e un tetto massimo del 30 per cento di trasferimenti finanziari con vincolo settoriale di destinazione».

Alessandro Camera

L'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévèque

Nuova polemica di maggioranza in Regione per la sanità

Usl, i verdi si oppongono alla nomina del commissario

AOSTA. L'assessore regionale Elio Riccarand ha votato contro la nomina del commissario Usl. Verdi, quindi, ancora contrari alla politica sanitaria regionale. Si erano già dissociati dalla maggioranza nell'ultimo Consiglio regionale nella votazione sulla questione ospedale.

I verdi [illegible] avevano approvato il documento della maggioranza «perché rinviava ogni determinazione a dopo che un'agenzia specializzata avesse indicato quale modello di struttura ospedaliera sia più idoneo alle esigenze [illegible] programmazione sanitaria della regione». Adesso i verdi, con l'assessore Elio Riccarand, hanno votato in giunta regionale «contro la nomina del commissario dell'Usl in attesa di esplotare [illegible] procedure per la designazione [illegible] nuovo direttore generale». Per i verdi sono «pasticci sanitari». Il dissenso «nasce dal fatto che ancora [illegible] volta in materia sanitaria si è scelta - dicono i ver[illegible] - una soluzione pasticciata, che condizionerà pesantemente l'iter per la designazione del direttore generale, rischiando di precostituire fin d'ora una decisione che dovrebbe scaturire da una precisa procedura prevista dalla legge».

Immediata la risposta dell'uv. In una nota scrive di «pasticci alternativi». [illegible] dice preoccupata delle «recenti prese di posizione del gruppo verde e difende le scelte della giunta». E ancora: «I ripetuti e talvolta pretestuosi atteggiamenti di rottura portano [illegible] dibattito politico nella maggioranza sul terreno della polemica [illegible] non del confronto». L'uv chiede ai verdi di chiarire la linea politica.

Intanto, sulla questione «ospedale vecchio - ospedale nuovo» torna a fare sentire la voce il comitato «per un nuovo ospedale» che aveva portato all'attenzione delle autorità regionali una petizione [illegible] 8479 firme di cittadini valdostani «favorevoli alla costruzione di un nuovo ospedale».

Per Sandra Vernero, medico ospedaliero «la risoluzione approvata dal Consiglio regionale è accettabile. A patto che i tempi per assolvere alle fasi di ulteriore studio siano al massimo di 6 [illegible]. A condizione che la scelta dell'agenzia incaricata di fare lo studio venga fatta di comune accordo tra la giunta e la 5° commissione. Purché i lavori di ristrutturazione in atto non pregiudichino le scelte future». [a. c.]

L'assessore regionale Elio Riccarand

Châtillon, sul convitto acceso dibattito ieri pomeriggio in Consiglio

Il Comune regala il «Gervasone»

Critica la minoranza: «Decisione affrettata»

CHATILLON. Il Comune di Châtillon ha regalato il convitto Gervasone. La donazione alla Regione è stata decisa ieri alle 20,30 dal Consiglio comunale, dopo quattro ore di accese discussioni [illegible] sospensione della seduta. Sulla proposta della giunta si è scatenata la critica [illegible] rappresentanti della minoranza: al momento della votazione alcuni [illegible] sono oppo[illegible], altri si [illegible] astenuti. L'Istituto Gervasone ospita circa 50 ragazzi che frequentano [illegible] scuole medie e superiori [illegible] paese e provengono da altre località della Valle.

Alla proposta del sindaco, Roberto Oggiani, l'ex [illegible] e attuale consigliere di minoranza, Giuseppe Moro ha risposto: «E' una decisione superficiale e affrettata. Non abbiamo avuto sufficiente documentazione per valutare la questione. Il problema è vecchio, ma non è mai stata prevista finora la possibilità della donazione, che [illegible] rientra nemmeno nei fini istituzionali del Comune. Chiediamo il ritiro del punto all'ordine [illegible] giorno per documentarci meglio».

Richiesta respinta.

Il sindaco Roberto [illegible] ha spiegato di essere [illegible] fronte a [illegible] scelta obbligata. L'Istituto ha bisogno di urgenti lavori di adeguamento, il Comune [illegible] può far fronte alle spese. Oggiani ha detto: «L'ipotesi di un comodato di trent'anni avrebbe coperto di debiti le future amministrazioni, non me la sentivo di prendere una decisione del genere. Si poteva valutare una permuta di altri immobili regionali, la creazione di una fondazione oppure la donazione con vincolo di destinazione. Abbiamo scelto quest'ultima ipotesi, l'unica valida. Il convitto resterà a uso sociale, il Comune potrà usufruire di una parte della struttura e avrà [illegible]munque la restituzione della proprietà nel [illegible] che la Regione non rispetti l'accordo».

Spiegazioni che non hanno però convinto la minoranza. Luciano Ferri ha commentato: «Assurdo dilapidare patrimonio pubblico, spendiamo tre miliar[illegible] per il campo sportivo e non abbiamo soldi per il Gervasone?». Il Comune chiederà la nomina [illegible] un suo rappresentante nei futuri Consigli di amministrazione dell'istituto. [s. ser.]

Il sindaco di Châtillon Roberto Oggiani

Da oggi a domenica

[illegible] giorni [illegible] festa nelle vie di Hône per [illegible] Cecilia

[illegible] Tre giorni di festa, da [illegible] a domenica, per celebrare Santa Cecilia, patrona dei musicisti. Sono in programma a Hône, dove oggi [illegible] 20,30 la locale Filarmonica alpina, diretta dal maestro Livio Colliard, [illegible]nerà nel padiglione allestito nell'area delle manifestazioni. L'appuntamento musicale sarà seguito da uno spettacolo teatrale della compagnia «Le [illegible]fet» di Arnad. Domani, dalle 21, sempre nel padiglione delle feste, serata danzante con l'orchestra «Gian-Frè». Domenica [illegible] 4 è in programma la tradizionale sveglia per le [illegible] del paese. Alle 9, al Bar della stazione ci sarà la levata dei Priori impersonati quest'anno da Bruno Rollandoz ed Ezio Colliard. Alle 10 la [illegible] seguita dall'aperitivo al Bar Bordet. Alle 12,30 il pranzo che precederà il «pomeriggio in allegria». L'organizzazione è della Filarmonica alpina e della Pro loco.

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio [illegible] Torino [illegible] Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti [illegible] lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

Una lettera ai sindaci dell'area metropolitana

"Sugli orari dobbiamo discuterne prima insieme"

Un argomento delicato, la questione "orari dei negozi". Un capitolo attorno [illegible] cui (a parte le polemiche referendarie di appena sei mesi fa, quando quasi il settanta per cento degli italiani dissero no al cambiamento) più volte si [illegible] concentrata l'attenzione [illegible] operatori commerciali, associazioni territoriali ed amministrazioni locali.

Su questo argomento [illegible] recentemente intervenuto il presidente dell'Ascom provincia[illegible] Giuseppe De Maria, con una lettera inviata [illegible] sindaco [illegible] Torino e [illegible] sindaci ed assessori [illegible] commercio dei Comuni dell'area metropolitana. L'obiettivo della missiva è chiaro: definire alcuni "parametri di coordinamento" utili ad evitare per il futuro il rischio di spiacevoli incidenti di percorso, come è stato nel ca[illegible] specifico della decisione assunta dal Comune di Torino per le aperture dei negozi durante il periodo natalizio.

Ecco di seguito una sintesi della lettera del presidente Ascom:

«*Riconfermiamo la nostra disponibilità a favorire una maggiore flessibilità degli orari di apertura nell'ambito della fascia oggi vigente, nonché ad effettuare sperimentazioni particolari in occasione di eventi di significativo richiamo sulla clientela.*

Siamo infatti convinti che l'attuale fascia [illegible] copra già abbondantemente le esigenze della clientela e non sia assolutamente il caso di incrementare i costi per le aziende, nonché i sacrifici per gli operatori e per i dipendenti in una fase di forte stagnazione dei consumi. E' una linea per altro conforme ai risultati della re[illegible] consultazione referendaria sugli orari degli esercizi commerciali.

Siamo quindi nettamente contrari ad allargamenti dell'attuale fascia oraria (per esempio nelle ore antimeridiane), che per un verso non apporterebbero alcun beneficio diretto alla clientela, mentre per contro favorirebbero soltanto un'ora in più di apertura per le grandi strutture distributive.

Siamo altresì contrari, dopo [illegible] verifica effettuata con i rappresentanti delle categorie alimentari, in ordine alla proposta di differenziare la mezza giornata di chiusura infrasettimanale dei negozi alimentari per circoscrizioni cittadine e per comuni.

Tale ipotesi, infatti, oltre a creare dei gravissimi problemi nell'organizzazione degli approvvigionamenti, parecchi dei quali giungono da fuori provincia [illegible] regione, appare comunque in contrasto con gli attuali criteri regionali e con gli stessi principi ispiratori della Legge 558, in quanto le circoscrizioni non possono assolutamente essere equiparate al Comune

Per questioni di funzionalità ed esigenze di coordinamento, sarebbe opportuno che tali mezze giornate fossero stabilite con criterio di uniformità sull'intera [illegible] metropolitana torinese.

Per quanto concerne infine le deroghe per il periodo natalizio 1996, al fine di evitare la situazione di confusione che [illegible] [illegible] venuta a determinare quest'anno a fronte delle iniziative portate avanti in modo autonomo da ciascun Comu[illegible] della cintura torinese, oltre [illegible] richiedere di poter affrontare il problema con un congruo anticipo e con un adeguato coordinamento tra tutte le Amministrazioni, riterremmo indispensabile che si stabilisse già fin d'ora il principio che nella seconda metà del mese di dicembre [illegible] tutta la zona non si rilasciano deroghe sugli orari per manifestazioni locali».

Gli orari dei negozi nel mese di dicembre

Una delibera dell'assessore al commercio Andrea Prele definisce gli [illegible] dei negozi di Torino per il mese [illegible] dicembre: "E' sospeso l'obbligo della chiusura settimanale degli esercizi pubblici, [illegible] della chiusura infrasettimanale degli esercizi di vendita al dettaglio, nel periodo dal 1° dicembre 1995 al 1° gennaio 1996". [illegible] qui la possibilità di apertura dei negozi e dei mercati rionali nelle domeniche 3, 10, 17, 24 e 31 dicembre. La delibera prevede anche l'apertura (facoltativa) serale dei negozi venerdì 22 e sabato [illegible] dicembre, fino alle ore 22.

Al via il servizio rinnovo licenze

Prende il via da lunedì 11 dicembre, presso gli uffici centrali Ascom di via Massena 20, [illegible] Torino, [illegible] presso tutti gli uffici periferici della provincia, il servizio annuale di rinnovo delle licenze ed autorizzazioni. Interessa tutti gli operatori commerciali che devono rinnovare le loro pratiche.

Ricordiamo le scadenze delle principali licenze:

In scadenza al 31 dicembre 1995 *(si possono rin[illegible] presso gli uffici Ascom entro il 22 dicembre):*
- *licenza di pubblica [illegible]*
- *licenza radio [illegible] tv*
- *autorizzazione suolo pubblico*
- *licenza albergo-affittacamere*
- *licenza Utif (obbligatoria per chiunque sotto qualsiasi forma commerci liquori, estratti, profumeria, alcool)*
- *licenza ambulante*
- *licenza vendita oggetti preziosi*
- *licenza di panificazione.*

In scadenza al 31 gennaio 1996 *(si possono rinnovare entro il [illegible] gennaio 1996):*
- *autorizzazione amministrativa*
- *licenza sanitaria (da effettuarsi con il bollettino inviato dalla Regione).*

L'Ascom invita i propri associati a non attendere gli ultimi giorni del mese per provvedere a rinnovare le proprie licenze, per evitare [illegible] code e i disagi delle ultime ore. Inoltre, è bene presentarsi agli uffici Ascom già muniti dei necessari documenti, [illegible] cioè: dati anagrafici del titolare [illegible] codice fiscale, partita Iva per [illegible] società, autorizzazione rilasciata dal [illegible] per alcoolici e superalcoolici o, [illegible] mancanza, la ricevute sostitutiva della licenza; per gli alberghi [illegible] la licenza originale del Comune. Servono inoltre: l'autorizzazione igienico-sanitaria (originale), l'autorizzazione comunale per le tabelle merceologiche, il licenzino fiscale (Utif) originale, l'autorizzazione per i trattenimenti danzanti.

Su concordato e fisco

COMMERCIANTI E ARTIGIANI a confronto con i parlamentari piemontesi

Legge finanziaria per il [illegible], decreto legislativo 626 sulla sicurezza [illegible] luoghi di lavoro, iniziative sui tributi locali: sono gli argomenti attorno a cui si [illegible] svolto l'incontro che [illegible] Associazioni del commercio [illegible] dell'artigianato del Piemonte (Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna [illegible] Casa), hanno organizzato lunedì 27 novembre [illegible].

Un incontro a cui commercianti e artigiani hanno invitato tutti i Parlamentari [illegible] Piemonte, per un confronto ravvicinato sui problemi più attuali delle imprese minori, a partire dalla "questione concordato fiscale" in seguito anche alla vicenda [illegible] 5000 lettere spe[illegible] dall'Amministrazione Finanziaria regionale ad altrettanti contribuenti piemontesi.

[illegible] *poco più di un [illegible] dalla tragica alluvione che ha devastato moltissime imprese dei nostri settori* - dicono le Associazioni del commercio [illegible] dell'artigianato - [illegible] *in un momento particolarmente acuto di difficoltà economiche, si rende opportuno stimolare una maggiore attenzione di Governo [illegible] Parlamento [illegible] confronti del sistema delle piccole imprese, soprattutto in merito [illegible] problemi della fiscalità. [illegible] caos determinato da alcuni recenti provvedimenti in materia non favorisce certamente una prospettiva di sviluppo per l'imprenditoria diffusa [illegible] nostra Regione*".

Intanto, [illegible] alla vicenda delle 5000 lettere della Direzione Regionale per le Entrate, l'Associazione Commercianti - pur ribadendo [illegible] proprio giudizio negativo nel merito del concordato fiscale - comunica [illegible] propri Associati:

1. I contribuenti che hanno ricevuto le lettere non hanno alcun obbligo [illegible] dare corso a quanto loro richiesto, e tali lettere non costituiscono [illegible] forma di pressione affinché essi aderiscano al concordato;
2. L'Amministrazione Finanziaria ha escluso qualsiasi automati[illegible] fra l'invio delle lettere e i futuri accertamenti che essa svolgerà dopo il 15 dicembre.

Pertanto ciascuna impresa rimane assolutamente libera di aderire o no al concordato fiscale, valutando la propria singola posizione.

I costi economici delle impunità

[illegible] svolge martedì [illegible] dicembre, alle [illegible] 21, presso il centro congressi "Torino Incontra" il convegno su "I costi economici delle impunità", organizzato dall'Ascom e [illegible] Associazione Nazionale Magistrati Unità per la Costituzione, sezione Piemonte e Valle d'Aosta. Partecipano Giuseppe Pichetto, Franco Peradotto, Giuseppe De Maria, Vincenzo Pochettino, Graziella Fornengo, Franco Romano, Andrea Prele; [illegible]dera il dibattito Giorgio Vitari, sostituto procuratore a Torino.

Al convegno viene presentata una recentissima ricerca curata dal For.Ter Piemonte, l'istituto di ricerca [illegible] formazione dell'Ascom, sulla base di [illegible] migliaio di interviste ad operatori commerciali [illegible] Torino. L'obiettivo è quello di misurare e fotografare i contorni della diffusa realtà dell'illegalità [illegible] delle varie forme di delinquenza che molte volte restano nell'ombra, impunite, determinando costi altissimi per l'eco[illegible] e per la società.

Assemblea gruppo giovani

Lunedì 4 dicembre, alle ore 21, presso il salone Ascom di via Massena 20, è convocata l'assemblea generale [illegible] Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario. Un appuntamento denso di contenuti: si parla [illegible] concordato [illegible] massa; dell'iniziativa "Largo ai giovani" condotta con l'Ascomfidi; viene presentato il programma del Gruppo per i prossimi mesi e si parla [illegible] modifiche statutarie.

Fenacom, pranzo di Natale

"Cinquanta [illegible] [illegible] Fenacom" di Torino propone [illegible] propri associati, co[illegible] [illegible] tradizione annuale, la festa degli auguri natalizi. [illegible] svolge domenica 10 dicembre, alle ore 12,30 presso il ristorante Gardan [illegible] Strada Valsalice [illegible]. [illegible] presidente Giovanni Perfumo invita [illegible] [illegible] partecipare [illegible] segnalare entro domani [illegible] propria adesione, telefonando agli uffici Fenacom, tel. [illegible] - 5516249.

Una "svista" che costa cara alle imprese

L'Ascom-Confcommercio protesta per [illegible] ulteriore illegittimo [illegible] che [illegible] addossato [illegible] imprese (sia del [illegible] che dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura) per effetto della decisione del Senato [illegible] mantenere fino [illegible] 1° gennaio 1998 l'obbligo di pagare la tassa per l'iscrizione degli atti [illegible] registro delle imprese.

Una decisione che determina un costo di 500 mila lire per [illegible] società e di 250 mila lire per le ditte individuali, che si aggiunge [illegible] quello che [illegible] imprese pagano per ogni atto [illegible] variazione.

«*E' inaccettabile* - sostiene l'Ascom - *che questo onere sia stato deciso nell'ambito [illegible] [illegible] disposizione che doveva semplificare l'attività commerciale e professionale ed agevolare gli obblighi ai contribuenti*».

Questa tassa, finora riguardante solo le società, secondo l'Ascom [illegible] illegittima perché ad essa non corrisponde alcun servizio [illegible]: la tenu[illegible] [illegible] Registro delle Imprese, infatti, [illegible] stata trasferita con una Legge del 1993 dalle Cancellerie dei Tribunali alle Camere [illegible] Commercio. Eppure lo Stato dovrebbe continuare ad incassare dalle imprese som[illegible] per servizi assicurati da altri. «*Un autentico esempio di paradosso fiscale* - conclude l'Ascom Confcommercio - [illegible] *tassa all'italiana in contrasto [illegible] una [illegible] direttiva Cee, che stabilisce [illegible] necessità di una effettiva relazione tra tassa [illegible] corrispettivo di servizio*».

Assunzione di personale in mobilità

L'Ascom-Confcommercio ha stipulato una convenzione con l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, per offrire la possibilità alle aziende associate che intendono assumere personale di ottenere, tramite la loro organizzazione, una preselezione delle persone iscritte nelle liste di mobilità [illegible] [illegible] disoccupati [illegible] almeno 24 mesi.

L'azienda interessata potrà rivolgersi [illegible] servizi rapporti [illegible] lavoro e/o libri paga esponendo i requisiti richiesti: qualifica, mansioni, età, durata del contratto, ecc.

L'Ascom inoltrerà la richiesta all'agenzia per l'impiego che provvederà alla ricerca e segnalerà i nominativi del personale risultato idoneo.

Dopo aver contattato le persone segnalate per un colloquio, in [illegible] [illegible] perfezionamento dell'assunzione, il datore di lavoro dovrà darne comunicazione all'Agenzia per l'impiego.

Si rammenta che le [illegible] di personale in mobilità e/o disoccupato [illegible] almeno [illegible] mesi coprono la riserva prevista dalla Legge 223/91, nella misura del 6 per cento (o 12 per cento in base al tasso di disoccupazione stabilito per Decreto), nelle aziende che occupano oltre 10 dipendenti.

Inoltre [illegible] datore di lavoro avrà diritto agli sgravi contributivi previsti dalle Leggi, [illegible] misura [illegible] 100 per cento per gli iscritti in mobilità e al 50 per cento dell'indennità che i lavoratori avrebbero percepito, [illegible] per i disoccupati da almeno 24 mesi nella misura del [illegible] per cento per 3 anni.

Per ogni eventuale ulteriore chiarimento, chiamare i nostri numeri: 5516241 e 5516211.

OLIVETTI

Sciopero nazionale contro i tagli

Sciopero nazionale, oggi, negli stabilimenti Olivetti: quattro ore in quelli del Canavese, otto ore negli altri. «L'agitazione - spiega Gianni Marchetti, della Uilm -, soprattutto dopo gli ultimi avvenimenti, vuol essere la risposta al rifiuto dell'azienda di discutere il contro-piano dei sindacati, ma anche un ulteriore segnale al premier Dini per un rapido intervento del governo». Stamane a Ivrea è prevista una manifestazione. Ritrovo alle 9.30 sul piazzale della stazione ferroviaria, poi corteo [illegible] a Palazzo Uffici: qui sono in programma un concerto rock e l'intervento del segretario nazionale della Fiom Claudio Sabattini.

Ma L'amministrazione promette: rimedieremo in poco tempo

Ivrea, «orfana» di sport

Dopo volley e basket perde pure il calcio

Ora l'Ivrea che ha dovuto riporre nel cassetto bandiere e striscioni, l'Ivrea che vive di tifo e di passione ha un solo obiettivo: «Salvare la città prima che diventi "orfana" dello sport». E' quasi un appello lanciato dai membri delle 45 [illegible] che praticano [illegible] attività più diverse: dal nuoto alle arti marziali, dall'atletica alla ginnastica aerobica. Da anni sono abituati ad essere sbattuti da una palestra all'altra, [illegible] soluzioni alternative o, [illegible] casi estremi, [illegible] emigrare, come è successo all'Ivrea Calcio e l'Ivrea basket Rbm Zanzi. Cinque anni fa la squadra di pallavolo, l'Ibs, fu costretta a cedere i diritti della categoria di serie B al Candelo. «Perché non potevamo disputare quel campionato senza un impianto adeguato», spiega Marino Corgnati, l'attuale presidente del club che conta 250 atleti iscritti in 12 categorie e spende un terzo del bilancio per l'affitto delle palestre. Dal 1993, dopo sei edizioni, è [illegible] cancellato dai programmi anche il trofeo di judo «Città di Ivrea», torneo a cui partecipavano i migliori atleti [illegible]: non c'è un impianto agibile per questo tipo di manifestazioni. Da allora non è cambiato quasi nulla. Gli addetti ai lavori attendono un segnale concreto dall'amministrazione che accusano «di non essere molto sensibile ai problemi dello sport».

«Questo è falso - risponde il sindaco Giovanni Maggia, insieme all'assessore allo Sport Claudio Reginaldo Palermo -: la situazione non è così drammatica». [illegible] specificano: «Tra poco apriremo i cantieri, allo stadio "Pistoni" e alle palestre "Falcone" e "Antonicelli", per la ristrutturazione ci sono a disposizione 570 milioni». In [illegible] di un anno e mezzo, secondo i progetti, Ivrea riavrà le due realtà sportive che ha perso e nuovi spazi per chi [illegible] pratica attività a livello agonistico. «Di più - continua il sindaco - , abbiamo appena stipulato una convenzione con la Provincia per l'utilizzo delle due palestre dell'istituto "Cena" e nell'area ex Montefibre verrà costruita una struttura con 500 posti». Conclude l'assessore Palermo: «Gli sportivi della città devono avere solo un po' di pazienza, per gli investimenti futuri abbiamo messo a bilancio per lo sport somme non indifferenti».

Gianni Giacomino

I PARERI DI TRE «EX»

STRATTA

«Impianti alle società»

Il penultimo sindaco di Ivrea non vuole esprimere giudizi sul lavoro della giunta attuale. «Sarebbe indelegente e scorretto». Ma sul problema impianti ha le idee chiare. «Per la gestione di tutte le strutture il Comune spende più di 1 miliardo l'anno - spiega -, una cifra enorme che noi volevamo cancellare dandole in gestione alle diverse società. Con noi l'Ivrea Basket sarebbe rimasta, [illegible] previsto l'acquisto di un parquet mobile».

PARRI

«Serve un palazzetto»

Il general manager dell'Ivrea Basket Rbm, Zanzi, parla dall'esilio di Pont [illegible] Martin. «Siamo disposti a dialogare con l'amministrazione - sottolinea - purchè ci proponga soluzioni concrete per ritornare a giocare ad Ivrea. A livello economico, per mantenere la squadra in [illegible] continua trasferta facciamo sforzi enormi». Consiglia: «Non costruiamo altre palestre ma un palazzetto vero e proprio con una capienza di almeno 2000 posti».

[illegible]

«Aiutare i giovani»

L'ex giocatore della Juventus [illegible] primo a lamentarsi lo scorso anno, quando era alla guida dell'Ivrea, della gestione impianti: «Per l'utilizzo del "Pistoni" dovevamo rispettare orari allucinanti da condividere con altri atleti. Ivrea dovrebbe pretendere di più». «La gente non capisce che il [illegible] ruolo dello sport - continua - non è creare il campione, ma togliere i ragazzi dalla strada o dai bar, per questo motivo servono strutture adeguate».

IN BREVE

IVREA

Agli arresti domiciliari per detenzione d'eroina

Arresti domiciliari per Andrea Fracasso, 26 anni, residente ad Ivrea in viale Kennedy 37, arrestato martedì scorso dalla polizia per detenzione di eroina. Il gip del tribunale eporediese, ieri mattina, ha accolto l'istanza presentata dal difensore del giovane, avvocato Ferrero. Fracasso è ritenuto dagli inquirenti uno dei «cavalli» di Antonello Deriu, già arrestato alcune settimane or [illegible] in una vasta operazione antidroga nel quartiere Bellavista.

[illegible]

Mostra della ceramica il premio in tabaccheria

Gloria Valenzano, titolare di una tabaccheria e ricevitoria in [illegible] Massimo d'Azeglio a Castellamonte, ha vinto il primo premio della sottoscrizione legata alla Mostra della ceramica. La donna, oltre ad un sacchetto di sterline d'oro pari a 10 milioni di lire, si è aggiudicata anche l'indennità di carica del sindaco per un anno, messa in palio dal sindaco stesso.

[illegible]

Secondo concorso di poesia e prosa in lingua piemontese

Il Comune e la biblioteca civica di Quincinetto organizzano il secondo concorso di poesia e prosa in lingua piemontese «PiemontEuropa». L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Compagnia dij Brandé e [illegible] l'associazione La Slòira. Per informazioni si può telefonare alla segretaria del concorso, El[illegible] Maugaretto, al numero 0125-757903.

La corte d'appello ribalta la sentenza del gip che li aveva prosciolti

Cuorgnè, a giudizio 44 operai

Erano in corteo, accusati di blocco stradale

Nell'autunno dello scorso anno la situazione alla Federal Mogul - multinazionale francese specializzata nella produzione di cuscinetti antifrizione - non era tra le migliori. Lo spettro della chiusura era alle porte e gli operai in stato d'agitazione. A settembre i lavoratori erano [illegible] in piazza per sensibilizzare la popolazione: duecento, forse di più, i dimostranti che avevano sfilato con striscioni e cartelli per la città. Qualche giorno dopo, per 46 di loro, era arrivata la denuncia per blocco stradale: tra loro il parroco di Cuorgnè, don Aldo Salussoglia e il responsabile della Fiom altocanavesana, Dario Fiorito. Ad aprile il gip del tribunale di Ivrea, nel dubbio sulla certezza dell'identificazione, li aveva prosciolti tutti. Ma mercoledì la quinta sezione della corte d'appello di Torino, a cui aveva apresentato ricorso il procuratore Bruno Tinti, ha stravolto la sentenza.

Quarantaquattro di loro dovranno essere processati per quel [illegible]. Due soltanto gli assolti: il parroco don Salussoglia e un operio, Giovanni Orso Giaccone, 49 anni di Ingria. Il presidente Barbaro ha, infatti, accolto tutte le motivazioni del [illegible] del magistrato inquirente, distinguendo solo due posizioni. Per don Aldo Salussoglia il presidente ha accolto [illegible] secondo cui il sacerdote non stava partecipando alla manifestazione, ma si stava solo informando [illegible] che succedeva. Diversa la motivazione per Giovanni Orso Giaccone. L'operaio, assistito dall'avvocato Loredana Agnetis è riuscito a dimostrare la sua completa estraneità alla manifestazione. L'identificazione [illegible] riscontro fotografico e quello davanti al magistrato gli hanno dato ragione.

In tribunale, per rispondere di un reato punibile fino a [illegible] anni di reclusione, appariranno dunque in 44: Giovanni Berra, Gilberto Betassa Copet, Francesco Bontempo, Fabrizio Colombatto, Riccardo Colombatto, Tonino Cosco, Giovanni Crisapulli, Cristiano Crispo, Save[illegible] Fontana, Michele Crispo, Adriano Danzero, Giovanni Di Gennaro, Flavio Donna, Antonio Falbo, Enrico Fenoglio, Eugenio Fenoglio, Enzo Gallo Marchiando, Luigi Gerardi, Michele Graziano, Giuseppe Iovine, Luca Iovine, Do[illegible] Mirabelli, Franco Negro Camusin, Paolo Noascone, Rosario Poscuzzi, Pier Franco Polla Pollin, Nicolò Provenzano, Rosario Puzzo, Francesco Randazzo, Pietro Rumbolo, Alessio Tirnetto, Giuseppe Verde e Angelo Zoppo Binello, tutti di Cuorgnè; Tommaso Bono di Castelnuovo Nigra; Andrea Fiorina e Tommaso Lettieri di Castellamonte; Dario Fiorito di San Maurizio Canavese; Loredana Gallo di Chiesanuova; Mario Garofalo di Locana; Pier Domenico Orso Giaccone, Giovanni Perono Garoffo, Giuseppe Rinaldis, di Pont; Angelo Pelachin di Castiglione Torinese; Raimondo Ursula di Agliè. **[l. pol.]**

Il sindacalista Dario Fiorito, responsabile della Fiom dell'Alto Canavese, dovrà essere processato

Canavese

Rivoluzione ai vertici delle Pro Loco

Fine anno ricco di novità per diverse Pro loco canavesane, alle prese con le elezioni dei direttivi e in piena attività per l'organizzazione delle manifestazioni natalizie. A Rivarolo è stato riconfermato nell'incarico di presidente Fabrizio Ricciardi, che guiderà il sodalizio ancora per i prossimi tre anni; vicepresidenti [illegible] Igino Giudici e Gino Bellan, segretaria è Loredana Frezza.

Rinnovati quasi completamente, invece, i vertici della Pro loco di Frassinetto (dei «vecchi» è rimasto soltanto Paola Bertetto, ora in carica come tesoriere). Presidente è stato eletto Carlo Guido, il suo vice è Renato Rocca, segretaria è Lucetta Coha.

A Romano Canavese Domenico Ferrero è subentrato a Giovanni Actis Alesina, presidente negli ultimi [illegible] anni. Gianni Acarne è il vicepresidente, Mario Bertone il segretario.

Nuovo presidente, infine, anche alla Pro loco di Candia, dove Natalino Nuccio ha preso il posto di Antonio Bianco. Vicepresidente è Maria Luisa Gamerro, segretario Gianni Boggio.

Eporediese

Quattordici Comuni contro la droga

Quattordici Comuni dell'Eporediese e l'Usl 9 hanno deciso di unirsi nella lotta contro il disagio giovanile, la droga e ogni altro genere di dipendenza. [illegible], sotto il coordinamento dell'assessorato alle Politiche sociali di Ivrea, hanno presentato un piano dettagliato di interventi sul territorio, finalizzati soprattutto alla prevenzione. Costo del progetto: 570 milioni, che dovrebbero essere finanziati dal ministero per la Famiglia e la solidarietà sociale.

«Il piano - spiega l'assessore Bruno Zanotti, promotore dell'iniziativa - prevede quattro linee di intervento: un osservatorio del mondo giovanile, il progetto "Volo ad elica" (un lavoro di rete territoriale), il consultorio per i giovani e le loro famiglie, infine un orientamento al lavoro». Oltre all'Usl 9 e al Comune di Ivrea, aderiscono al progetto i Comuni di Albiano, Banchette, Bollengo, Burolo, Cascinette, Chiaverano, Mercenasco, Montalto, Romano, Salerano, Samone, Strambino e Pavone.

DOVE & QUANDO

[illegible] Si parla di obiezione di coscienza e servizio civile nell'incontro che l'Informagiovani di Ivrea ha organizzato per le 17,30 al Centro Millepiedi nel quartiere eporediese di Bellavista. Parleranno alcuni giovani in servizio civile [illegible] enti pubblici, alla Caritas e alla Croce Rossa.

COMUNQUE ANOMALI. Ultimo fine settimana di spettacoli per il primo Festival Regionale del Teatro Comico e del Cabaret. Alla Birreria La Cricca del Ghigno di Caluso, dalle 21, si esibiscono Beppe Tosco, I Soggetti, Max Beretta, Michele Di Mauro e Roberto Petrolini. Ingresso a 10 mila lire. E' gradita la prenotazione allo 011 9831580.

[illegible] LA CERAMICA. Fino a domani, alla Biblioteca Civica di Rivarolo, vengono raccolte le iscrizioni per il corso di pittura su ceramica che parte lunedì 4. Le lezioni saranno tenute da Maria Veglia, ogni lunedì dalle 18 alle 20 al Centro d'incontro Villa San Giuseppe. Il corso è gratuito.

BIBBIA DA [illegible] Il centro Missionario di Ivrea propone quattro incontri di «Lettura popolare della Bibbia» secondo il metodo «Carlos Mesters» in uso nelle comunità di base brasiliane. Il primo appuntamento alle 21, alla casa Beato Warmondo di via Warmondo 28 a Ivrea. Gli incontri, tenuti da don Severino Piovanelli, già missionario in Brasile, sono gratuiti e aperti a tutti.

IL CABARET. Alla Sala Lux di via Trieste a Rivarolo si conclude il ciclo di spettacoli «Torniamo a teatro», organizzato dall'assessorato alla Cultura. Alle 21 il concerto della Masticone jazz Machine, introduce lo spettacolo cabarettistico «Una serata normale», con Franco Urban e Antonella Paglietti. Il biglietto costa 8 mila lire.

CENA [illegible] AMICIZIA. Alle 19 il gruppo «Amici di Ingria», organizza in sede una cena a base di polenta e coniglio. Sempre a Ingria, alle 21 nel salone parrocchiale, la Pro loco propone una gara di scopa a baraonda.

PRONTO SOCCORSO. All'Istituto Morgando di Cuorgnè, con inizio alle 21, si tiene una lezione sulle tecniche di primo intervento in caso di incidenti o malori. Organizza la serata la Croce Bianca del Canavese

BAGNA CAODA. Il gruppo Ex Allievi Salesiani di Ivrea propone per domani, alle 19,30 nel salone dell'Istituto Cagliero di via San Giovanni Bosco, una cena a base di bagna caoda. Costa 20 mila lire ed è aperta a tutti. Per prenotazioni telefonare allo 0125/230567 e 612003 in ore serali.

Canelli riapre il teatro

Il Balbo fu distrutto dall'alluvione del '94

CANELLI. Domani alle 10 sarà inaugurata la nuova sala del cinema teatro Balbo, in via [illegible] Partigiani. Distrutto dall'alluvione di un anno fa (oltre 400 milioni i danni accertati), il cinema canellese è [illegible]ato completamente rinnovato, con impianti tecnologicamente avanzati.

Per favorire la riapertura del Balbo sono giunti interventi di enti pubblici e privati; fra i più rilevanti quelli del teatro comunale di Firenze (dirigenti, cantanti e musicisti avevano donato 100 milioni) e della Regione (altri 100 milioni). Domani è prevista la proiezione di «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau.

Mercoledì alle 21 ci sarà poi [illegible] «battesimo» del palcoscenico e degli impianti teatrali con la compagnia «Teatro 9» di Canelli, diretta da Alberto Maravalle, in «La cantatrice calva» di Ionesco.

Intanto si prepara la stagione invernale con spettacoli di rilievo, interpretati da attori come Anna Proclemer, Ileana Ghione e Gabriele Ferzetti. [fi. l.]

Malfatti a Mondovì

Dramma di Pirandello per cambiare identità

MONDOVI'. Marina Malfatti, interprete versatile di grande forza espressiva, sarà Fulvia Gelli, protagonista di «Come prima, meglio di prima» [illegible] Luigi Pirandello, in scena domenica, alle 21, alla sala polivalente.

Il testo, riletto da Luigi Squarzina che ne firma la regia, apre la stagione di prosa con un omaggio al grande drammaturgo siciliano del quale viene presentata la commedia nata dalla novella «La veglia». Il tema è, [illegible] già nel «Fu Mattia Pascal», lo scambio [illegible] identità, qui vissuto in modo particolarmente inquietante.

Fulvia Gelli, infatti, è [illegible] donna che dopo aver volontariamente abbandonato marito e figlia per trovare una suo diverso [illegible] di essere (e quindi una diversa identità), è costretta ad assumerne realmente un'altra quando per poter ritornare a casa deve accettare di fingersi matrigna. Sullo sfondo, il perbenismo della società borghese che costringe a indossare dolorose maschere. Il biglietto costa 28 mila lire, ridotto [illegible] mila. [v. p.]

Marina Malfatti protagonista

Lui e lei in concerto

Aosta, marito e moglie per musica-aperitivo

AOSTA. Domenica in musica a Palazzo regionale di Aosta per la rassegna dei «concerti aperitivo». Di scena alle 11 il duo Lunetta-Ormezowski per suonare al violoncello e [illegible] pianoforte brani [illegible] Beethoven (sette variazioni sul [illegible] «Bei Mannern, welche Liebe fulhen» dal Flauto Magico di Mozart), Schubert (sonata in [illegible] minore «per arpeggione» D. 821), Schumann («Fantasiestucke» opera 73) e Brahms (Sonata in Re opera 78).

I protagonisti sono marito e moglie. Franco Maggio Ormezowski (violoncello) a 14 anni ha vinto il primo premio al concorso nazionale per giovani concertisti all'Accademia di Musica di Santa Cecilia. Parte da allora una carriera di grandi concerti, da solista e con grandi orchestre sinfoniche, d'archi e da camera. Barbara Lunetta (pianoforte), diplomata al conservatorio di musica [illegible] Cagliari, ha svolto un'intensa attività concertistica da camera in numerose tournée, in Europa, Stati Uniti, America del Sud e Africa settentrionale. [r. s.]

Vivaldi e la pizza

Banda Osiris scatenata nelle «Quattro Stagioni»

TORINO. La Banda Osiris [illegible] si attacca ad Antonio Vivaldi e alle «Quattro stagioni». Come è nelle migliori corde della gaia combriccola vercellese, l'opera musicale viene «rivisitata» con [illegible] gusto del rispettoso sberleffo, mescolando alla famosa creazione concertistica elementi «esterni», come in questo caso la biografia del geniale e un po' stravagante «prete rosso» veneziano. Inevitabile è poi il richiamo alla pizza. In «Le Quattro stagioni da Vivaldi», che si avvale della regia [illegible] Gabriele Vacis e rientra nella stagione «Mi.to. Cabaret» promossa da Hiroshima Mon Amour, fanno capolino anche spunti tratti da Paolo Conte e dagli Inti Illimani, da Beethoven e da Gershwin. Più che cabaret [illegible] spettacolo completo, con un sapiente collage di musica strumentale, canto, danza, mimo, comicità. L'appuntamento con la Banda Osiris - formata da Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Carlo Macrì - è solo per [illegible] e domani alle 21 al Teatro Colosseo di Torino (via Madama Cristina 71). Informazioni allo 011.6505287. [l. o.]

A Viverone

Laura Freddi è in discoteca

VIVERONE. Laura Freddi [illegible] ospite del party di domani sera alla discoteca Oasi. Romana d'origine, 23 anni, iniziò in tv nel '91: fu notata da Gianni Boncompagni che la scelse tra le ragazze di «Non è la Rai». A «Striscia [illegible] notizia» ha avuto [illegible] strepitoso successo come velina. E' stata una conduttrice del «Festivalbar» di quest'anno. A Video Music presenta «Segnali di fumo» [illegible] Paola Maugeri e Mikimix dalle 14 alle 16, da lunedì a venerdì. «Sono fidanzata con Paolo Bonolis, è vero, ma non [illegible] famosa per questo...» ama ripetere Laura, che all'Oasi è proposta dall'agenzia torinese «Programma Europa». [g. bar.]

Laura Freddi ospite del party all'Oasi di Viverone

Monaci tibetani in tournée

Alessandria, domenica all'Arnoldi concerto di danza e musica sacra

ALESSANDRIA. Fa tappa anche al Teatro Arnoldi di Alessandria la tournée dei monaci tibetani del monastero di Sera Me, fondato nel XV secolo nei pressi di Lhasa e trasferito in India dopo l'occupazione cinese. Sono in Italia per far conoscere il patrimonio culturale delle danze e della musica sacra della loro terra. L'appuntamento è domenica, alle 16,30, in Vescovado [illegible], ingresso libero. Sarà un'occasione, anche, per fare un po' di promozione e raccogliere fondi a favore del monastero e di varie iniziative benefiche, come la costruzione di [illegible] ospedale e [illegible] [illegible] di una fondazione per l'assistenza alla popolazione: il Tibet e le sue tradizioni hanno bisogno di solidarietà.

I monaci [illegible] Sera Me proporranno [illegible] saggio della complessa arte tibetana che, come è tradizione [illegible] tutto l'Oriente, ha forti connotazioni religiose e simboliche e utilizza indifferentemente il canto, [illegible] danza, il [illegible] e si esprime anche attraverso la scelta dei costumi, l'uso dei colori e degli oggetti.

Particolari [illegible] stile del canto e l'impiego di strumenti tradizionali come i tucen, le lunghe trombe, i cimbali, le campane, i tamburi, i piatti. Le danze celebrano gli animali sacri del buddismo tibetano e raccontano leggende di dei e di demoni. [c. re.]

Rossano Alessandrelli, il più bello, si propone come atleta

Domodossola

E il più bello mostrerà l'anima

DOMODOSSOLA. Ci tiene a dimostrare che [illegible] è solo il «più bello d'Italia». Così stasera alla discoteca Trocadero di Domodossola Rossano Alessandrelli, 24 anni, si propone come atleta. Appassionato di arti marziali, darà un saggio della sua bravura p[illegible] sfatare il mito del «bello senz'anima». Ha promesso di intrattenersi con le ragazze in sala, raccontando sogni e aspira[illegible]. Sempre stasera, alla discoteca «Nabila» di Cuzzago-Premosello c'è «Happy Night», con affascinanti modelle in veste di cubiste. Al «Celebrità» di Trecate, da Radio Deejay arriva Fargetta, ospite della festa per il «Calendario Vips». [c. m.]

Prosegue la rassegna su Beethoven in biblioteca

Concerto per pianoforte dedicato a una contessa

AOSTA. E' dedicata alla contessa Babette Keglevics la Sonata 4 mi bemolle maggiore Ludwig van Beethoven, che apre il secondo «Concerto di Aosta» dedicato al musicista tedesco. Una sonata nella quale, come scrive Riezler, «la qualità dell'ispirazione si mantiene alla stessa altezza dalla prima all'ultima nota».

Il secondo appuntamento della rassegna concertistica, organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la cooperativa «Musica & Muse», è in cartellone per questa sera, nel salone della biblioteca comunale di viale Europa. Ad esibirsi, il giovane pianista torinese Roberto Galfione. Il musicista ventenne ha al suo attivo la vittoria ad alcuni concorsi, co il «Karl Czerny» a Torre Pellice e la prima edizione del «Bela Bartók» di Roma.

Il repertorio del concerto questa sera propone come secondo brano la Sonata numero in fa maggiore, opera . «Musicisti e studiosi del secolo scorso l'hanno disprezzata come la cenerentola delle trentadue sonate per pianoforte - scrive la musicologa Florinda Bartolucci, nella sua presentazione del concerto -. I motivi diversi, primo fra tutti il fatto che venne composta nel 1804 in mezzo alle fortunatissime Aurora opera e Appassionata opera 57, con cui contrasta per il carattere umoristico ed ironico e di cui non condivide la romantica espressività».

Il pianista torinese Roberto Galfione sarà in concerto stasera in biblioteca

A conclusione dell'esibizione di Roberto Galfione, allievo di Stefano Casalegno, l'ultima sonata per pianoforte di Beethoven, la numero 32, in do minore, opera 111, pubblicata nel 1823. Una pagina con la quale il compositore austriaco fa «ritorno» ad uno schema musicale del «passato», in due movimenti, concepiti però vasta scala.

Il biglietto d'ingresso al concerto è di mila lire. Il prossimo appuntamento della rassegna è in calendario per il dicembre. Protagonista la pianista Federica Righini. [sa. b.]

A St-Vincent

La rassegna «Humor Festival»

SAINT-VINCENT. Una mostra dell'umorismo dedicata sesso, dissacrante, ironica. Non potrebbe essere altrimenti, viste le grandi firme che espor le opere: Staino, Giuliano, Bruno Bozzetto, Coco, Ro Mercenaro, Alvaro sono solo alcuni degli artisti che da domani fino giorno di San Silvestro si sfideranno sulla punta delle loro penne per «Humor Festival - Incontri internazionali con l'umorismo a Saint-Vincent».

E' organizzato dal Comune, che ospita la mostra nel salone delle manifestazioni del municipio, dalla Regione dal Casinò. Regista e coordinatore di tutto ciò il direttore artistico Emilio Isca. Uno dei grandi «tabù» del XX secolo, il sesso, scatenerà creatività fantasia dei migliori umoristi italiani e stranieri. Tra gli altri partecipanti Contemori, Bruna, Lassalvy, Fiddy, Sharff, Klas, Kosobukin, Kyr, Moser, Marantonio.

Ma «Humor festival» ospiterà anche una «personale» del fiorentino Giuliano, collaboratore di Repubblica e Guerin Sportivo, il quale riceverà una grolla per la sua lunghissima pluripremiato attività. Ci sarà un'altra «personale» con i disegni di Alvaro, all'anagrafe Alvaro Corghi, ed un ricordo dell'umorista torinese Giorgio Cavallo, morto recente. La mostra resterà aperta, nei giorni feriali, dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. [s. ser.]

Con Cico Moreno

Ritmi latini al «saloon» di Arvier

ARVIER. Ritmi latini, oggi al «Golden Star Saloon» di Arvier. Sul palcoscenico di quello scorcio d'America salirà Cico Moreno, nome non nuovo nel circui musicale piemontese, ottimo referente italiano del sound latino-americano. L'attuale formazione di Cico Moreno è composta da Alfredo Matera alle tastiere, Mario Bracco alla batteria, Luciano Saracino al basso e Gilson Silveira alle percussioni.

Il musicista piemontese ha firmato brano «Statt'allero», con Alfredo Matera, inserito nell'ultimo album di Tullio De Piscopo. Il cantautore propone testi italiano, ma su musiche senza confini. Con la sua prima formazione, «Iride», Cico Moreno aveva realizzato anche la colonna sonora del cortometraggio intitolato «Pugni nel cielo» di Antonio Carella, film-documento legato ai problemi sociali di Torino e presentato al Festival Cinema Giovani del 1985. Nel 1989 esce il primo singolo, «El Porro» e, una nuova «band», nel 1990 Moreno ha vinto il concorso di Stampa Sera «Una canzone per l'ecologia» dedicato Chico Mendez.

Nel 1993 arriva l'album esordio, «El Porro» e, nel 1993, una suggestiva esperienza: Cico Moreno partecipa a Balad, in Somalia, al concerto di Natale, piena guerra civile. Con la sua musica senza confini, appuntamento oggi alle 22, al «Golden Star Saloon» di Arvier. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.686 Or.: 20,30/22,30 Lire 12.000	**hard** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 Lire 15.000	**Lo charaban**
CERVINIA **Des** Tel. (0166) 949.473 Or.: Lire 13.000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua; un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una una bimba cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**
Sant'Anna (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO
SAINT-VINCENT **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512 675 Prov. ore 15-17. Film ore 20-22. L. 5000	CHIUSO
Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA (0125) 641 480 Or.: 20/22 L. 10.000	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta storia e coniugale N. V. 1h 50 **Sentimentale**
Politeama Tel. (0125) 641.371 Or.: 20,10/22,10 Lire 10	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simultaneo per e una passione travolgente: da sfondo una campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 **Commedia**
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15 Lire 9000	**Al là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Piano bar al «Nazionale»

Canzoni e musica dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta per il fine settimana del caffè «Nazionale» di Aosta. Da questa sera a domenica il caffè di piazza Chanoux propone piano bar con il maestro Graziano Scomparin.

PILA

Apre oggi «La niche»

Grande festa di apertura de «La Niche». La discoteca di Pila riapre oggi per offrire una stagione invernale di musica e animazione. Alla consolle, a sele i brani più gettonati della disco e della musica revival, ci sarà il dee-jay Luca Attucci. L'appuntamento è per le 23.

SARRE

Live all'«Help»

Alla discoteca «Help» di Sarre proseguono oggi le serate dedicate alla musica live Anni Settanta Ottanta. In uno dei saloni del locale discomusic, mentre al piano inferiore musica da piano bar. Domani sera il locale ospita la rassegna «Help television», che il giovedì sera diventa su TeleAlpi programma televisivo.

Ballo liscio al «Divina»

La discoteca «Divina» propone per oggi una serata di ballo li con orchestra spettacolo. A mezzanotte un break con la discomusic.

Discomusic all'«Abat-Jour»

Quarta estrazione per il cor a premi «Trent'anni dell'Abat-Jour». E' in palio uno ter «Zip» della Piaggio. La serata sarà animata dalla discomusic.

SAINT-VI

Canta Giancarlo Bianchedi

Il cantautore Giancarlo Bianchedi sarà oggi e domani al discobar «Piper» di Saint-Vincent per proporre due serate musica dal vivo le sue canzoni. L'appuntamento per le due serate è per le 22.

Film, attualità e cultura tra i programmi delle televisioni francofone

Storia di fanta-politica su Tsr

France 2 presenta un'inchiesta sulla Georgia

«Madame Sin» (Usa, 1971, 86'), un film di David Greene, Bette Davis, Robert Wagner e Denholm Elliott, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 14,10. Si tratta di un film di genere fanta-politico, in cui una potente organizzazione comandata dalla malvagia stra Madame Sin complotta per impadronirsi di un sottomarino nucleare. Solo un uomo potrà fermarla. In serata, alle 20,10, la rete della Svizzera Romanda propone una giornata di solidarietà le vittime dell'Aids, alternando reportage testimonianze a un varietà cui partecipano numerose personalità della cultura, dello sport e dello spettacolo.

Alle 22,35, nell'ambito di *«Géopolis»*, **France 2** propone invece uno *«Spécial Géorgie»*, raccontando la storia di uno dei più vecchi paesi del Caucaso, uno stato che conobbe una civiltà tanto brillante quanto quella dei Faraoni egiziani. Oggi vi in Georgia significa vi in una situazione di guerra etnica con poche speranze di soluzione, fra miseria economica, civile politica.

Il cantante David Bowie su Tsr

Subito dopo, alle 23,45, la rete francese propone punta di *«Bouillon de culture»* dedicata al medesimo argomento. Ospiti del conduttore Bernard Pivot, che per l'occasione è spostato nella capitale georgiana Tiblisi, sono scrittori, cineasti, professori universitari, giornalisti dell'ex-repubblica sovietica.

Alle 23,25 **Tsr** manda in onda *«The Linguini incident»* (Usa, 1991, 109'), un film di Richard Shepard, con Rosanna Arquette, David Bowie, Buck Henry Marlee Matlin. E' la storia, bizzarra e commovente, una cameriera che sogna le gesta del grande Houdini e di un barista che vuole assolutamente sposarsi per ottenere permesso di soggiorno negli Stati Uniti.

Alle 0,50 **France 2** ricollega nuovamente a uno dei temi della giornata con *«Sida, paroles de familles»*, un filmato della serie *«La 25e heure»*. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521 **La seconda volta.** Orario: 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. . Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, 562.3800 Venerdì 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale**.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
corso Sommeiller , telefono 581.7190 **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** . 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, telefono 540.110. **Il buio nella mente.** 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**. 15,50; 18; 20,10, 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Ragazzi notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Pocahontas** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pocahontas.** Orario: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** . 16; 18,10; 20,20. 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Orario 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario; 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Il profumo del mosto** . Orario: 20,15; 22,30.
FIAMMA Trapani . **Apollo 13.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. telefono 534.614. **Miss moolhs - Imprevisti d'amore.** Orario: 18,30; ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, 537.100 : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, telefono 541.283. **Braveheart.** Orario: 15,25; ; 22.
MASSIMO via Montebello 8, 817.1046. **Il nella mente.** Orario: 18,10, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173 **Santa Clause.** Orario: 15; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
1 via 31, telefono 532.448. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Vite separate.** Orario; 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. telefono 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,15; 17; 18,50. 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96 - **Bohème** di G. Puccini, vendita dei posti per le recite con Luciano Pavarotti e Mirella Freni del 4, 7 e 10 febbraio 1996. Per ciascuna recita saranno messi in vendita 852 posti (non più di 2 biglietti a persona). Apertura della biglietteria ore 9/12 e 13/18,30.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo.

RADIO E TELEVISIONI

14; 18,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Le col du Petit-Saint-Bernard**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Nonna sferruzza racconta...**
14,30 **Corri con la lepre**

France 2
13,45 **Derrick,** policier
14,50 **Placé en garde à vue,** série
15,50 **La chance aux chansons**
17,45 **Génération musique,** série
18,10 **Le prince de Bel Air,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,40 **Météo 2**
20,55 **Les cinq dernières minutes...**
23,35 **Bouillon de culture**

Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13 — **Mademoiselle**
13,40 **Matlock**
14,10 **Madame Sin**
16,45 **Fame**
16,45 **Les animaux du bois de quat'sous**
17,15 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
23,15 **Tj-nuit**
23,25 **The linguini incident**, film

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
13 — **Teste rosse,** film
15 — **Amore e potere,** telenovela
,30 **Match music**
15 — **Canta Italia**
17,30 **Mannix,** telefilm
20,30 **Onda libera**
23,30 **Crazy dance**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent
13; 19; 22,30 **regionale**
13,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,20 **Funari live**
22 — **Andiamo in collegio**

7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio lle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
15,30 **Juke box**
19,30 **101 notte italiana**

Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
— **L'occasione,** annunci gratuiti
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

Aosta Stereo Italiavera
9,30; ; 15,30; 18,30
14; 20 **Italia party**
24 —

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
Music Line

Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
— **Le più belle musiche di tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,1 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,3 **Soul & Dance**
21 — **Night Rhythm**

Monterosa
8; 12; 14; 18,25; 20,30 **Digil,** news locali
11,56 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Cafè,** Maurizio De Stefani
18,10 **Mercatino Occasioni**
21 — **Rock Cafè**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da par delle**

Quasi 60 giovani rappresenteranno la Valle d'Aosta negli sport invernali

Squadre Asiva pronte alle gare

I più giovani sono i biathleti Joel Desandré, Genny Guala ed Elisa Poletti, tutti di 14 anni
Lo Sci club Courmayeur Monte Bianco è il sodalizio più rappresentato, con sette tesserati

AOSTA. Sono 57 i giovani atleti tra i 14 e i 19 anni che costituiscono l'ossatura delle squadre Asiva da tempo al lavoro con tecnici e dirigenti per preparare la stagione. Nelle squadre zonali (non contando «aggregati» e «osservati», [illegible] solo i titolari) 37 sono ragazzi e 20 ragazze.

Sono [illegible] ripartiti: per lo sci alpino 13 ragazzi [illegible] [illegible] ragazze seguiti dall'assessore [illegible] responsabile Graziano Comola e dai tecnici Bruno Seletto e Luca Gianotti per il settore maschile, Manuel Favre e Sonia Collé per il settore femminile; nel fondo 10 ragazzi e 5 ragazze seguiti dall'assessore Vincenzino Vuillermin, dal responsabile Luigi Filippa e dai tecnici Carlo Favre [illegible] campo maschile [illegible] Stefano Ghisafi in campo femminile; nel biathlon [illegible] ragazzi e 7 ragazze seguiti dall'assessore Alessio Gontier, dal responsabile Ezio Danne e dai tecnici Marino Oreiller e Mauro Navillod; per lo slittino su pista naturale 5 ragazzi [illegible] [illegible] ragazze seguiti dall'assessore Riccardo Borbey, dal responsabile zonale Ugo Brunier [illegible] dai tecnici Giuseppe Cerise e Ivano Plebs.

I più giovani della squadra [illegible] i biathleti Joel Desandré, Genny Guala ed Elisa Poletti di 14 anni; i m[illegible] giovani sono i fondisti Erik Benedetto, Yuri Jerusel, Veronica Conta e lo slittinista Stefano Giansetto.

A livello di sci club il più rappresentato è il Courmayeur Monte Bianco [illegible] sette tesserati, seguito dalla Polisportiva Montjovet [illegible] sei, dal Drink Ceramiche Usel Festaz, dalla Polisportiva Pollein e dal Saint-Marcel con cinque, dal Cervino [illegible] quattro, dallo Châtillon [illegible] dal Valgrisenche con tre. Hanno atleti in squadra Asiva 23 dei 61 club del Comitato regionale. [r. s.]

Da sinistra il biathleta Albert Betemps e la slittinista Stefania Demé
Più in alto il discesista Hervé Barmasse e la fondista Katia Cavagnet

Gli atleti delle 4 specialità

Sci alpino, fondo, biathlon e slittino su pista naturale

AOSTA. Questi gli atleti che rappresenteranno il Comitato Asiva in tutte le gare di sci alpino, fondo, biathlon e slittino su pista naturale. Il Comitato fa attività anche nel bob, nel free style, nello snowboard, nello skeleton e nello [illegible] alpinismo, senza contare su squadre di comitato a livello giovanile.

Sci alpino: Hervé Barmasse, Riccardo David, Elio Desayeux, Jacques Fosson, Luca Yon, Federico Lacchio, Ettore Mosca Barberis, Ivan Nicco, Bartolomeo Pola, Francesco Parini, Luca Pozzolini, Emanuele Ravano [illegible] Alain Seletto. Valentina Bolco, Francesca Colombo e Francesca Servadei.

Fondo: Erik Benedetto, Aldo Berard, Dennis Brunod, Enzo Cretier, Michel Ducret, André Fragno, Maurizio Gontier, Yuri Jerusel, Jean Claude Maresca e Simone Truc. Katia Cavagnet, Nathalie Chadel, Veronica Conta, Micol Murachelli e Moira Truc.

Biathlon: Albert Betemps, Corrado Cianciana, Daniele Danne, Joel Desandré, Ruben e Luca Montagnoli, Cleto [illegible] Jean Louis Vallet, René Vuillermoz. Elisabetta Giacomini, Genny Guala, Emily Jordaney, Claudia Messelod, Silvyanne Petit, Elisa Poletti [illegible] Dominique Vallet.

Slittino: Andrea Celesia, Vania Demé, Walter Faustinelli, Emanuele Giannelli, Stefano Giansetto. Stefania Demé, Arianne Ferrol, Elisa Pieiller, Vanessa Luigi e Antonella Rean. [r. s.]

Genny Guala è una delle atlete più giovani che fanno parte della squadra Asiva 95/96

Calcio a 5

In campo Eurotravel e Aymavilles

AOSTA. Questa settimana [illegible] previsto un turno casalingo non troppo agevole per Aymavilles e Eurotravel nel campionato cadetto [illegible] calcio a cinque. I ragazzi di Chabod ospiteranno infatti [illegible] Verrès il capolista solitario Petrarca che la scorsa settimana ha superato di misura la squadra di Mercanti. Si tratta di una gara piuttosto difficile, anche perché l'Aymavilles ha più volte dimostrato di esaltarsi nelle sfide importanti. Inoltre la squadra è in un periodo positivo ed è anche in grado [illegible] diventare protagonista assoluta per la conquista della serie A.

Ostico anche l'impegno dell'Eurotravel al Regisport con La Torre. [illegible]' una partita fra neo promosse, con i bergamaschi che sono terzi. [illegible] tratta di una compagine che ha carattere da vendere [illegible] inoltre è molto ben impostata dal tecnico Colombo. La squadra del presidente Fabrizi ha tutte le carte in regola per fare risultato pieno, il che la proietterebbe [illegible] ridosso delle prime. Chi ha [illegible] turno più agevole è l'Aosta, di scena a Pordenone. La Folgore ha solo sei punti all'attivo ed è terz'ultima: un'occasione troppo ghiotta per non essere sfruttata.

Classifica: Petrarca 21; Teraxitalia Bologna 20; La Torre, Dds Milano 17; Aymavilles, Arese, Aosta 13; Eurotravel, Castel San Pietro 11; Cesena 9; Bologna e Chioggia 8, Laser Italmedia 7; Folgore 6, Arzignano 5; Merano 1. [m. i.]

Hockey B2

Domenica lo scontro al vertice

AOSTA. Scontro al vertice del campionato di serie B2 di hockey su ghiaccio. Domenica è il programma Draghi Torino-CourmAosta, rispettivamente al secondo e al primo posto della classifica con un punto [illegible] distacco. L'Aosta 2000 invece ospiterà [illegible] Turbine. Le altre due partite del settimo turno sono Franklin Bosco-Varese e Zanica-Torino.

Nell'ultima giornata il CourmAosta ha battuto il Franklin Bosco per 5-2, grazie a una tripletta [illegible] Mazzocchi [illegible] alle reti [illegible] Rinaldi e Sorbara; l'Aosta 2000 ha perso sulla pista del Varese per 9-5 (doppiette di Oro e Brilla e gol di Brunelli); Torino-Draghi Torino è finita 0-3 e Turbine-Zanica 3-1.

L'attuale classifica vede in testa il CourmAosta con 10 punti in cinque partite (40 gol fatti, 6 subiti), al secondo posto i Draghi Torino con 9 punti di sei partite, al terzo il Varese con [illegible] punti in cinque partite, al quarto il Franklin Bosco e l'Aosta 2000 (19 gol fatti e [illegible] subiti) entrambi [illegible] 6 punti in sei partite, al sesto il Turbine con 4 punti in sei partite, al settimo lo Zanica [illegible] 3 punti in sei partite e all'ottavo il Torino con sei punti in sei partite. Le classifiche dei marcatori dei marcatori + assist [illegible] sempre guidate da Hermes Sbicego del CourmAosta grazie a 9 reti e 7 assistenze. Il migliore realizzatore dell'Aosta 2000 è Ilario Oro con 7 gol. [gio. mac.]

PALLAVOLO

Nella difficile partita contro il Torino

Il Cogne domenica si mette alla prova

AOSTA. Il Cogne Acciai Speciali continua a vincere (cinque successi [illegible] consecutivi), mentre il Vima Marmi e l'Olimpia proseguono la serie negativa [illegible] campionati di serie C2 di pallavolo. La squadra di Giorgio Moro, attesa domenica da un ostico confronto esterno sul parquet del Torino, ha superato anche l'ostacolo rappresentato dall'Ivrea, imponendosi per 3-0, con i parziali di 15-13, 15-10 e 15-8.

«Abbiamo sofferto soltanto nel primo set - sottolinea l'allenatore delle aziendali -, [illegible] nonostante [illegible] successo abbastanza netto la squadra non mi è piaciuta. Probabilmente ci siamo illusi di poter fare un solo boccone delle eporediesi dopo il [illegible]-0 iniziale, invece è stato necessario far ricorso al carattere per chiudere la prima frazione di gioco, con le canavesane che si erano portate [illegible] condurre per 13-11. E' [illegible] brava Nicole Bollon a impostare gli attacchi sui primi tempi. All'altezza della situazione anche Anna Mussillon e Federica Diemoz».

Ancora disco rosso per il Vima Marmi. La squadra di Pont-Saint-Martin ha ceduto per 3-1 al Pavic Romagnano, che guida la classifica ass[illegible] al Cogne Acciai Speciali. L'allenatore Dovi ha dovuto prendere atto della superiorità delle avversarie, [illegible] [illegible] aspetta una prestazione di carattere sabato in casa contro il Lilliput, per uscire dal momento estremamente delicato.

Quinta sconfitta consecutiva in campo maschile per l'Olimpia. Opposti al Ras Assicurazioni Ivrea, gli aostani hanno ribadito di avere seri problemi da risolvere.

Gli eporediesi hanno trovato una scarsa resistenza da parte di Ramella e compagni, che si sono arresi troppo presto agli avversari. Sabato alla palestra di via Binel, l'Olimpia affronterà il Di per Di Torino, l'altra formazione del girone ancora alla ricerca della prima vittoria. Uno spareggio salvezza da non fallire.

In serie D femminile sempre alla ribalta il Telealpi Châtillon. Le castiglionesi si sono imposte per 3-1 sulle novaresi della Sanmartinese, rimanendo al comando della classifica as[illegible] alla Castellettese [illegible] sabato dovrebbero proseguire la se[illegible] utile nella trasferta contro l'Oleggio. Oleggio che ha inflitto all'Aosta volley [illegible] quinta sconfitta consecutiva, evidenziando i gravi problemi delle aostane, ormai con l'acqua alla gola.

Nel settore maschile il Valdigne e l'Uisp hanno ceduto per [illegible]-1 al Tinauto e al Chivasso. Sabato la compagine dell'Alta Valle giocherà a Novara, mentre l'Uisp renderà visita al Borgomanero.

L'allenatore Giorgio Moro

BOCCE

Dopo la vittoria in casa sulla Cumianese

Domani la Danubio vuole fare il bis

AOSTA. Il girone di ritorno del campionato di serie [illegible] per società di bocce [illegible] cominciato nel migliore dei modi per l'Aostano Danubio Assicurazioni. Dopo [illegible] tre sconfitte rimediate nella fase ascendente del torneo, la squadra del presidente Leo Bianquin ha centrato [illegible] prima vittoria, superando in casa la Cumianese con il punteggio di 8-4. E domani Micheletta [illegible] compagni cercheranno di fare il bis sui campi delle Valli di Niella Tanaro.

«Ci siamo presi una bella rivincita dopo essere stati superati in trasferta, nel turno precedente, dagli stessi avversari della Cumianese con [illegible] punteggio di 10-2 - dice il giocatore Luca Lucianaz -. Avevamo proprio bisogno di centrare un [illegible] per trovare il giusto morale».

«I cambi che sono stati fatti nella formazione - aggiunge Lucianaz - si sono rivelati produttivi. Dobbiamo soltanto eliminare quegli alti e bassi di rendimento che ci hanno finora condizionato. Contro la Cumianese [illegible] stato grande Micheletta nel tiro tecnico. In staffetta mi [illegible] subito trovato bene con Mongiovetto. L'obiettivo [illegible] adesso quello di migliorare di partita in partita, per raggiungere il top della condizione nella fase decisiva della stagione».

Le vittorie parziali per l'Aostana Danubio Assicurazioni sono giunte per merito di Giuseppe Micheletta nel tiro tecnico (54-30 [illegible] Demonte), di Giovanni Ardito, Mario Favre e Renato Moro nella terna (13-7 su Vai, Accossato e Martino), di Giuseppe Micheletta e Luigi Gregorio nella coppia (13-4 su Aimé e Demonte) e di Luca Lucianaz [illegible] Mauro Mongiovetto nella staffetta (58-48 su Cavallo e Ponzo).

Nulla da fare, invece, per Emilio Cerise nell'individuale (10-13 contro Balbo) [illegible] per Mauro Mongiovetto nel punto tiro obbligato (20-26 contro Minetti). Nello [illegible] al vertice si è registrato [illegible] successo delle Valli sul Paracchi per 10-2. I torinesi hanno adesso soltanto più una lunghezza di vantaggio sulla formazione di Niella Tanaro. [s. b.]

[illegible]

Campionato di serie D, oggi il Vallée d'Aoste affronterà i piemontesi

Chivasso, trasferta «a rischio»

In Promozione, doppio successo del Cogne

AOSTA. La trasferta odierna a Chivasso dopo la sconfitta interna patita [illegible] opera dell'Omegna, 2° in classifica. Il calendario del campionato di serie [illegible] di pallacanestro propone oggi al Vallée d'Aoste l'insidioso confronto esterno contro i torinesi, che hanno [illegible] punti in graduatoria, contro i 4 della formazione del presidente Bongiovanni.

«Il Chivasso [illegible] ancora imbattuto in casa - sottolinea il coach aostano, Mirko Menegatti - quindi ci aspetta una sfida estremamente delicata, però faremo [illegible] possibile per interrompere la serie utile interna dei piemontesi. Veniamo da [illegible] buona prova contro l'Omegna. Al cospetto della squadra migliore tra quelle che abbia[illegible]o finora incontrato, abbiamo dimostrato di [illegible] competitivi. Abbiamo ceduto soltanto nel finale, quando gli arbitri hanno voluto fare i protagonisti».

«Siamo stati [illegible] vantaggio fino [illegible] a 2' dalla conclusione (67-66, ndr), poi i direttori di gara ci hanno punito con un fallo tecnico e con altre decisioni quanto meno discutibili - aggiunge il coach del Vallée d'Aoste Endas -. Abbiamo comunque commesso [illegible] troppi errori [illegible] tiri liberi (8 realizzati su 27, ndr), soprattutto nei momenti decisivi dell'incontro». Miglior realizzatore è stato Zavattaro (20 punti).

Mirko Menegatti allenatore del Vallée d'Aoste commenta i risultati delle ultime due partite

Hanno completato il bottino Giuliano (11), Roberto Artuso, Coslovich (10), Ceccon, Tiraboschi (6) e Giovanni Artuso (4).

Nel campionato di Promozione doppio [illegible] del Cogne Acciai Speciali, che tornerà in campo il [illegible] dicembre contro [illegible] Gattinara dopo aver osservato il proprio turno di riposo. La squadra allenata da Raffaele Romano [illegible] è imposta sul parquet del Biella con il punteggio di 72-68 e ha poi superato in casa il Crescentino per 65-56.

«[illegible] entrambi i confronti - sottolinea [illegible] coach [illegible] - la squadra si [illegible] espressa su livelli ottimali. A Biella mi sono trovato senza pivot e senza ali, [illegible] i sostituti [illegible] hanno fatto rimpiangere l'assenza dei titolari. Nella sfida con il Crescentino abbiamo commesso troppi errori nel tiro da fuori, per poi trovare con la giusta continuità la via del canestro. Le 2 vittorie sono frutto della zona mista». [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 1 Dicembre 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri la Regione ha affidato gli incarichi

Entro gennaio i progetti per le due discariche a Cerro Tanaro e Villanova

ASTI. Primi passi [illegible] la realizzazione delle due discariche consortili nell'Astigiano. Ieri la giunta regionale ha affidato gli incarichi progettuali degli impianti [illegible] siti di Villanova e Cerro, comunicando [illegible]he la data di consegna degli elaborati che dovrà avvenire entro il 31 gennaio 1996. La notizia è stata diffusa [illegible] un comunicato della Regione dove si precisa: «L'esecutivo ha approvato una delibera presentata dall'essessore all'Ambiente Ugo Cavallera che, accogliendo la proposta del commissario straordinario, affida la progettazione esecutiva di [illegible] discarica per rifiuti solidi urbani [illegible] siti di Villanova e Cerr[illegible].

Dopo l'approvazione della delibera l'assessore Cavallera ha voluto puntualizzare la posizione della giunta sulla vicenda «smaltimento rifiuti» nell'Astigiano. Cavallera ricorda che «con la nomina del commissario straordinario [illegible] era inteso cercare una soluzione durevole per un problema che il Consorzio smaltimento rifiuti non era stato in grado in passato [illegible] affrontare concretamente». «L'attuale fase di emergenza - ha continuato l'assessore - è stata affrontata con provvedimenti che hanno previsto il conferimento dei rifiuti all'Amiat di Torino».

Sull'esame dei progetti, Cavallera precisa che «la Regione a fronte dei documenti esecutivi presentati entro il 31 gennaio, [illegible] è impegnata a ridurre i tempi, contraendo [illegible] più possibile quelli della Conferenza dei servizi e quelli dei provvedimenti della giunta». Inoltre, rileva l'assessore: «il commissario favorirà la realizzazione di un impianto di valorizzazione delle raccolte differenziate e di trattamento dei rifiuti». Sulla discarica continua, intanto, il confronto tra amministratori e cittadini. Mercoledì il tema è stato affrontato a Villanova e a Dusino in Consiglio comunale.

[r. s.]

ALTRO [illegible] A [illegible] 41

Morto ieri il presidente della Cantina Sociale di Antignano e San Martino

Asfissiato nella cisterna per il vino

Stroncato dall'anidride carbonica mentre ripuliva il fondo di una vasca dai residui
Aveva 56 anni: lascia moglie e due figli. Era stato cantoniere e autista dello scuolabus

La cantina sociale di Antignano in frazione Gonella. Gli abitanti della zona attendono notizie dopo l'incidente mortale

ANTIGNANO. Ha trovato la morte mentre stava ripulendo [illegible] delle vasche della Cantina sociale di Antignano e San Martino Alfieri, che fino a poco tempo fa avevano contenuto vino. La vita di Giuseppe Marello, presidente della Cantina, è stata stroncata ieri intorno alle 15 dalle esalazioni di anidride carbonica dei residui.

Marello ieri stava completando lo svuotamento di una delle vasche della cantina, un brutto edificio in cemento in frazione Gonella. Era aiutato da un [illegible]cio, Cesare Mussolino di San Martino Alfieri, e da Italo Mortara di Castellinaldo (Cuneo) conducente del camion [illegible] cui si stava raccogliendo il «fondo», destinato a una distilleria. Il vino era già stato venduto e trasferito nelle [illegible] settimane.

Marello è entrato nella enorme vasca [illegible] una scopa per spazzare via gli ultimi residui. A lavoro quasi completato, ha avvertito che qualcosa non andava. Attimi frenetici Marello ha chiesto aiuto e ha cercato di uscire, aggrappandosi alla scaletta della vasca. Poi ha perso i sensi ed è caduto. Mussolino e Mortara sono accorsi, hanno aperto il fondo della vasca per farlo uscire e chiamato il 112.

Inutile la folle corsa della squadra dei vigili del fuoco di Asti. L'uomo, asfissiato dall'anidride carbonica è uscito dalla vasca già senza vita. Rilievi sono stati svolti dai carabinieri di San Damiano e dai periti dell'Ispettorato del Lavoro. Non è stata disposta l'autopsia.

Le sirene della squadra di [illegible] hanno [illegible] in allarme gli abitanti della frazione Gonella. Alcuni hanno raggiunto la Cantina, sulla provinciale che taglia in due l'abitato, e appreso la tremenda notizia.

Giuseppe Marello era una figura molto nota e stimata nella zona. Aveva [illegible] anni e abitava [illegible] la famiglia in una villetta in strada Bricco 6, sulla collina proprio davanti alla Cantina, di cui era diventato presidente subito dopo essere andato in pensione, nell'agosto dello scorso anno. Lascia la moglie Giovanna Marello, 47 anni, e i figli Enrico, 27 anni, tipografo ad Alba e consigliere comunale, e Luisella, 25 anni, acconciatrice.

Per 35 [illegible] Giuseppe Marello era stato guardia cantoniera e per 15 [illegible] aveva svolto anche il lavoro di autista dello scuolabus comunale. Aveva accettato di buon grado l'incarico di presidente della Cantina, che conta oltre [illegible] centinaio di soci. «L'ha fatta rinascere - dicono in paese - dopo che [illegible] stata chiusa per qualche anno e affittata a privati. Ora stava tornando a funzionare bene, Marello si dedicava tutte le sue forze con un entusiasmo incredibile. E ora la Cantina gli ha preso la vita».

Giuseppe Marello, morto a 56 anni

Gli ex colleghi in municipio hanno accolto la notizia [illegible] sgomento. «Pensare che l'ho [illegible] salutato mezz'ora prima che [illegible]cadesse l'incidente» dice il segretario comunale Luigi Arcuino. Un'altra impiegata, Giovanna Ratto trattiene a stento le lacrime: «Eravamo molto amici, ho visto crescere i suoi figli. Era una persona gentilissima, da quando era in pensione passava a trovarci quasi tutti i giorni».

I vicini lo ricordano come «un vero amico di Antignano». «Era riuscito a organizzare per la prima volta la festa in paese quest'estate, mettendo tutti d'accordo» raccontano. E ieri sera si è iniziata la commovente catena delle condoglianze: i ragazzi delle leve che Marello ha portato a scuola (anche da Celle Enomondo e Revigliasco) hanno deciso di partecipare [illegible] [illegible]rone di fiori, come il circolo del paese e il Comune.

Sono stati fissati due rosari, stasera e domani alle 20,30, in casa Marello. I funerali si svolgeranno domenica, con partenza dall'abitazione alle 10,30.

Carlo Francesco Conti

Processato ieri un muratore di 32 anni. Il fatto a San Damiano

Rapì minorenne, condannato

Una storia passionale iniziata nel '94 in Sardegna finita poi in tribunale
Lui aveva sottratto la sedicenne alla famiglia, «liberata» dai carabinieri

SAN DAMIANO. Un legame contrastato dalla famiglia di lei, il rapimento della fidanzatina di 14 anni deciso da lui: è l'epilogo di una relazione fatta più di violenza che di tenerezza, che ieri ha dato origine ad un processo in tribunale. Imputato, un muratore di origine sarda, Valentino Tatti, 32 anni, San Damiano: i giudici lo hanno condannato in contumacia ad un anno di reclusione per ratto consensuale di minore e minaccia aggravata.

Una passione nata nel '94 in Sardegna, località d'origine dei protagonisti. Lui, giovanotto alla soglia dei trent'anni, cono[illegible] lei (la chiameremo Anna), poco più che bambina.

«Quell'uomo non mi è mai piaciuto - ha [illegible]ato in aula la madre di Anna - Troppo adulto per mia figlia. Ma non volevo contrariarla, temevo potesse fare delle sciocchezze».

Nemmeno il trasloco a San Damiano della famiglia di Anna riesce a mettere fine alla relazione: armi e bagagli, anche Valentino Tatti approda nel centro astigiano. E il fidanzamento prosegue la sua burrascosa navigazione. Ma la [illegible] del 25 aprile del '94, la situazione degenera: la coppia rincasa tardi e la madre di Anna sbotta, riprendendo il ragazzo della figlia. Per tutta risposta, il [illegible]tore decide di portarsi via la sua fidanzata: «Ero tra due fuochi - replica Anna -. Ma l'ho seguito perché gli volevo bene. Avevo perso la testa per lui, ero come un robot».

La coppia si era poi rifugiata nell'abitazione di Tatti, difeso nel processo dall'avvocato Cecilia Trinchero: dopo aver tentato inutilmente di riportare a casa la figlia, la donna, minacciata dal muratore, aveva avvertito i carabinieri che avevano compiuto un blitz per liberare Anna. Prima di mettere fine alla relazione, la giovane sarebbe stata vittima di violenze: un'accusa poi archiviata.

[r. gon.]

E' [illegible] da false amiche

VILLANOVA. «Signora, siamo nate nel suo paese. Ci offrirebbe un caffè?»: con questo stratagemma due sconosciute sono riuscite a conquistarsi la fiducia di una pensionata di 74 anni, per poi derubarla della pensione.

E' successo a Villanova. L'anziana, di origine alessandrina, al momento di uscire dall'ufficio postale, dove aveva ritirato la pensione, è stata avvicinata da due donne: le sconosciute, dopo aver fatto precisi riferimenti alla vita privata della pensionata, si sono fatte invitare [illegible]. Mentre l'anziana preparava il caffè, le due ladre ne hanno approfittato per impossessarsi del bottino, [illegible] milione.

[r. gon.]

Incidente vicino a Castelnuovo Don Bosco

Pensionato di Capriglio esce di strada e muore

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un pensionato di 75 anni ha perso la vita mercoledì notte in seguito a un incidente stradale.

Ugino Giaretto, residente in borgata Gianoli 6 a Capriglio, ma di fatto domiciliato in via Aliberti a Castelnuovo Don Bosco, mercoledì intorno alle 8, stava percorrendo a bordo della sua Panda la strada che conduce ai Becchi, dove si trova il Santuario di Don Bosco.

In curva, Giaretto ha perso il controllo [illegible] veicolo, forse a causa di un malore. L'auto è uscita di strada sul lato destro andando a sbattere contro un albero. Nonostante la velocità moderata, l'urto è stato violento e il pensionato ha riportato un grave trauma cranico. Oltre all'ambulanza, è intervenuta la polizia stradale di Asti.

E' stato portato dapprima all'ospedale di Chieri, dove gli sono state prestate le prime cure. I medici tuttavia non hanno sciolto la prognosi; nel pomeriggio, considerata la gravità delle condizioni di Giaretto, i medici hanno deciso il suo trasferimento al Cto di Torino. Dopo il ricovero tuttavia la sua situazione si è aggravata e in serata l'anziano è morto a [illegible] di una grave emorragia cerebrale.

Giaretto da qualche anno [illegible] in pensione, dopo aver lavorato per anni [illegible] muratore. Aveva acquistato un appartamento a Castelnuovo Don Bosco per stare vicino agli amici, ma ogni giorno tornava a Capriglio, all'abitazione di famiglia. Giaretto [illegible] era sposato e lascia una sorella, che vive a Torino.

A Capriglio [illegible] conosciuto come persona di buona compagnia, sempre disponibile a una partita alle bocce e a una chiacchierata. La famiglia di Giaretto era conosciuta, in quanto i genitori hanno svolto per anni l'attività di commercianti [illegible]bulanti nei mercati della zona.

La data del funerale ieri non era ancora stata fissata.

[r. s.]

Forza Italia va a Vercelli

L'11 dicembre arriva ad Asti Romano Prodi

ASTI. E' confermato per l'11 dicembre l'arrivo in città di Romano Prodi. Il leader dell'Ulivo farà tappa ad Asti (alle 21) nell'ambito della convention piemontese della neo nata formazione politica di centrosinistra.

Nell'Astigiano, attualmente, [illegible] tre i Comitati che si riconoscono nella linea del «professore» (due ad Asti e uno a Canelli).

E quindici giorni fa proprio ad Asti si era tenuto il battesimo dell'Ulivo piemontese: un'assemblea a cui [illegible] partecipato oltre 400 simpatizzanti.

Intanto domani alle 15, a Vercelli, si terrà l'assemblea regionale di Forza Italia. All'iniziativa, è annunciata la presenza anche del leader Silvio Berlusconi. Dall'Astigiano è prevista la partecipazioni di delegazioni che partiranno da Asti e da Canelli, guidate dall'europarlamentare e coordinatore provinciale Luigi Florio.

[r. s.]

Lungo botta e risposta tra maggioranza e minoranza in Consiglio comunale

Da Vinci e il trasloco impossibile

Poche speranze sul trasferimento a Nord. L'assessore Debenedetti boccia anche l'ipotesi Don Bosco La minoranza teme una soppressione. A Sud c'è grande cautela sul futuro della «Parini» di Tanaro

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Dal gip i 4 albanesi che gestivano traffico di droga

Sono stati interrogati ieri dal gip Franca Carpinteri i quattro albanesi arrestati nei giorni scorsi con l'accusa di aver dato vita ad una «cupola» che gestiva una grossa fetta del mercato astigiano della droga. Durante le audizioni gli indagati hanno respinto le accuse ma le prove raccolte dal pm Sorbello e dalla Mobile sarebbero invece piuttosto consistenti. [r. gon.]

ALLUVIONE

Un «numero verde» per le industrie danneggiate

Un numero verde a favore delle imprese danneggiate dall'alluvione. Lo ha attivato la Unionfidi Piemonte e i Confidi industriali delle province colpite. Basta comporre l'167-238428 per avere un servizio di informazione e assistenza. Unionfidi e Confidi, ricordano, inoltre che il contributo a fondo perduto è passato dal 20 al 30% dei danni subiti, con un massimale di 300 milioni. La scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento a tasso agevolato è fissata al 31 marzo 1996.

PRETURA

Farmacista guidava in stato di ebbrezza

Il farmacista Giovanni Scanavino, 37 anni, è stato condannato in pretura con il rito del patteggiamento a cinque giorni d'arresto convertiti in 375 mila lire di multa. Al volante della sua Bmw, era stato sorpreso dalla polizia in stato di ebbrezza. [r. gon.]

INCONTRO

Esperti discutono dell'evoluzionismo

Stasera alle 21 alla Camera di Commercio si terrà un incontro organizzato da Biblioteca astense, Assta (Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico) e lo stesso ente camerale. Emanuele Vinassa de Regny, direttore editoriale della casa editrice Cuen di Napoli parlerà della divulgazione scientifica in Italia. Il docente Aldo Fasolo presenterà inoltre il volume «Biologia evoluzionistica» (edito dalla Cuen) curato dagli astigiani Michele Luzzato, Piera Maggiora e Francesco Scalfari, che contiene gli atti del convegno sull'evoluzionismo tenutosi ad Asti. Ingresso libero. [r. s.]

PARTITI

Una delegazione di An domani a Roma

Il coordinamento provinciale di Alleanza Nazionale sarà presente a Roma con un gruppo di attivisti e simpatizzanti, in occasione della manifestazione nazionale, che si terrà domani. Per informazioni telefonare al 216249. [bru. m.]

AL POLITEAMA

Con il «Sipariettto» una serata di beneficenza

Stasera alle 21,15 al Politeama si replica «Cenerentola», il musical comico messo in scena dalla compagnia astigiana «Siparietto», costituita dai dipendenti della Telecom. I biglietti costano 12 mila lire per le gallerie (18 mila per la platea ormai esaurita). Il ricavato a favore dell'Apisb, Associazione piemontese spina bifida. [r. s.]

CONVEGNO

Enti locali e finanze: se ne è discusso a Torino

Una delegazione della Provincia di Asti, ha partecipato ai lavori del seminario organizzato a Torino dall'Unione regionale delle provincie piemontesi. L'incontro era rivolto all'approfondimento dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. In particolare si è parlato della nuova contabilità economica che si affiancherà a quella finanziaria. Gli astigiani erano rappresentati, tra gli altri dal consigliere Massimo Carcione, che ha sviluppato un intervento sulle modifiche da apportare, entro il 31 dicembre, ai sistemi finanziari e contabili. [e. ce.]

[illegible]

Intesa tra Consorzio Barbera e Camere commercio

Stamane alle 11 alla Camera di commercio verrà firmata la convenzione tra il Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato e le Camere di commercio di Asti e Alessandria, per la raccolta dei campioni, l'analisi chimica e la degustazione dei vini delle aziende associate al Consorzio, ai fini della rivendicazione doc sotto tutela. In pratica, il Consorzio avrà la delega ad effettuare tutte le campionature presso gli associati, nonché l'analisi chimica, mentre le Camere di commercio si riservano la gestione delle degustazioni atte a definire organoletticamente i prodotti stessi.

ASTI. Occhio alla bussola: il futuro della scuola astigiana si gioca anche sui punti cardinali. Nord-Sud la direttrice, nel senso che [illegible] in molti a ritenere che in queste due zone della città debbano sorgere altrettante scuole medie. Soprattutto di questo si è discusso giovedì sera in Consiglio comunale. Sfruttando la relazione dell'assessore Debenedetti sull'edilizia scolastica, si è spaziato ben oltre gli acciacchi di aule e palestre, per affrontare un tema più «politico»: quello della dislocazione delle scuole in città.

Sulla discussione ha fatto sentire il suo peso la «Leonardo da Vinci» di piazza Catena, in bilico tra timori di soppressione (decisione di competenza ministeriale) e la speranza di trovare nella zona Nord, sprovvista appunto di una scuola media, un approdo sicuro. Il preside e le insegnanti intervenute alla seduta (sono stati inalberati anche cartelli per ribadire la vocazione dell'istituto a spostarsi appunto in quella parte di Asti), hanno seguito pazientemente un lungo botta e risposta tra maggioranza e minoranza. L'ipotesi a suo tempo prospettata di utilizzare, per installarvi una media, l'elementare D'Acquisto una volta bonificata dall'amianto, è stata nuovamente respinta con fermezza. Così come non ha trovato conforto la «soluzione tampone» prospettata dal Polo (Marengo e Paracchino) di ospitare alcune classi della «Da Vinci» al Don Bosco: l'assessore ha detto che l'Amministrazione non intende accollarsi ulteriori affitti passivi.

Debenedetti ha per altro ammesso che al momento «il Comune non è in possesso di ipotesi risolutive e che bisognerà ragionare sulle possibilità eventualmente offerte da "contenitori" situati in zona». Ma i tempi, s'intuisce, non saranno brevi. Dalla maggioranza sono comunque giunte assicurazioni sulla conservazione del patrimonio scolastico; una tra le tante: «Questa amministrazione si impegnerà per fare in modo che le attuali sei medie restino» ha dichiarato Bestente (Rifondazione). Preoccupata, al contrario, la minoranza; Paracchino (An) ha chiesto di sapere se la Leonardo chiuderà oppure no: «L'incertezza - ha detto - può infatti indurre i genitori a non iscrivere i ragazzi a questa scuola».

Su che cosa accadrà a Sud c'è forse un pizzico di certezza in più: la Parini, una volta realizzata la nuova scuola di San Quirico (materna e elementare) potrebbe trasformarsi in una media. Ma anche in questo caso il Comune si muove con cautela «in quanto - ha detto l'assessore - dovremo riflettere bene sui costi». Sul finire della serata Polo e Cdu hanno presentato un ordine del giorno in cui, tra l'altro, si impegnava la giunta «a considerare l'utilità di predisporre due edifici scolastici per studenti della media, nella zona Nord e in quella Sud». E' stato respinto con il voto contrario della maggioranza (astenuto Mirogio di Vivere la città), poichè ritenuto «banalizzante» delle complesse problematiche che investono la scuola astigiana. A favore i 14 consiglieri di minoranza.

La risposta all'ordine del giorno, non si è fatta attendere: con una lettera aperta, pds, Rifondazione e Vivere la città «invitano preside, genitori, insegnanti ad un incontro da tenersi alla Da Vinci. Tale riunione - è scritto - vuole dare seguito agli impegni assunti in Consiglio dalla maggioranza». «E' un segno di rispetto - ha sottolineato Arato (pds) - verso chi ha raccolto 2 mila firme per sostenere la lotta della Leonardo. Queste persone meritano un confronto serio al di fuori della demagogia che ha fatto da contorno alla loro iniziativa».

Franco Cavagnino

L'istituto Don Bosco di corso Dante non ospiterà classi della «da Vinci»

BOTTA & RISPOSTA

Dov'è finito il grappolo che [illegible] sugli assegni?

Essendo astigiano (di provincia!) ho sempre cercato di applaudire ogni iniziativa mirata ad elogiare la nostra laboriosa gente astigiana in ogni settore (dall'agricoltura, all'industria, al turismo, al commercio...). Credo comunque che il prodotto principale della nostra provincia agricola sia l'uva.

Mi ricordo che qualche anno fa la più grossa banca locale, la Cassa di risparmio di Asti (di cui sono un semplice cliente e lo rimarrò comunque!) faceva un tipo di pubblicità che diceva: la Cassa di risparmio di Asti, la banca della tua terra, della tua provincia, della tua gente e così via: inoltre sugli assegni (da quelli color paglierino agli attuali color grigio) era raffigurato un bel grappolo d'uva.

Da un mese a questa parte sugli assegni della banca CrAsti non c'è più il bel grappolo d'uva (degno di una banca come la CrA i cui assegni fanno il giro d'Italia) ma bensì la bella sede di piazza Libertà! Sarà stata una scelta molto ben ponderata, visto che finora non ho visto sollevare il problema da alcuno (anzi forse qualcuno mi ha detto di star zitto). Comunque essendo io forse molto tradizionalista avrei preferito vedere il grappolo sugli assegni della nostra banca astigiana, che ora ha anche diversi sportelli in 4 province, e vorrei anche sapere il motivo della variazione.

Domenico Ravazza,
Agliano Terme

La sede della Cassa di risparmio

«Abbiamo unificato i nostri marchi»

Ringraziamo il sig. Domenico Ravazza per le gentili e cordiali espressioni usate nei confronti della nostra Banca, a testimonianza dell'attaccamento e dell'attenzione che tanti e tanti astigiani hanno verso la Cassa di risparmio di Asti e ci dispiace del suo disappunto per la sostituzione del grappolo come sottofondo grafico degli assegni.

Anche perchè ha ragione il sig. Ravazza nel dire che il «grappolo» sugli assegni ci stava bene; ma la Banca come ogni altra azienda cambia le proprie campagne pubblicitarie e, dopo la trasformazione in società per azioni, i grafici che curano la nostra pubblicità hanno privilegiato il simbolo della sede anche per gli assegni, per una continuità di immagine con tutti gli altri prodotti, le nostre carte di credito, i dépliants, le inserzioni, ecc.

Inoltre per gli assegni cambiare i simboli di più immediata percettibilità non è solo una ragione di immagine, ma anche e soprattutto di sicurezza. Il simbolo del grappolo aveva caratterizzato la nostra campagna pubblicitaria della fine degli anni '80, poi abbiamo cambiato i nostri grafici, le nostre compagne pubblicitarie ed il grappolo era rimasto solo sugli assegni, perchè gli assegni hanno delle serie precise, sono stampati su carte speciali, hanno inseriti particolari accorgimenti di sicurezza, per cui si sostituiscono ad esaurimento; per questo, nonostante la campagna pubblicitaria con il grappolo fosse finita da circa tre anni il grappolo era ancora rimasto sugli assegni.

Dovendosi quindi emettere una nuova serie di assegni la grafica degli stessi è stata uniformata alla pubblicità della Banca attualmente in corso e con l'occasione si è anche salvaguardato il principio di sicurezza di distinguere la nuova serie dalla vecchia, sostituendo quel simbolo che immediatamente identificava la serie più vecchia e questo anche se i nuovi assegni sono variati nel marchio, nella filigrana e negli spazi a disposizione dei traenti, variazioni che non vengono però immediatamente percepite.

Più che dire «perchè è stato tolto» è, quindi, più giusto dire «perchè non è stato più messo». Niente vieta, anzi lo terremo presente per il prossimo futuro, di riprendere il simbolo del grappolo, ma non prima che vada ad esaurimento la nuova serie di assegni.

Cassa di risparmio di Asti spa

Prosegue oggi in sala Pastrone il convegno sulla città-museo

Asti diventerà un centro di studi internazionali?

ASTI. *Si conclude oggi il convegno* «Museo della città o città museo, progetti e prospettive» organizzato dal Comune con l'assessorato alla Cultura della Regione, e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

Oggi in sala Pastrone alle 9, saranno esposti progetti di recupero di palazzo Mazzola, della Asti medievale, dei musei paleontologico e lapidario. Alle 10,45, confronto con esperienze museali di altre realtà (Biberach, Como, Cuneo, Cremona, Torino, Vercelli, Umbria).

Alle 14,30, tavola rotonda su «Il museo virtuale, il museo multimediale, le nuove tecnologie applicate ai musei». Alle 16,30, interventi su «Prospettive» e «Progettare e valorizzare la città»: Bruno Marchetti (Fondazione Cassa di Asti), Giacomo Oddero (Fondazione cassa di Cuneo), Gian Piero Vigna (Cassa di risparmio) e Istituto bancario San Paolo, Luigi Florio europarlamentare, Massimo Scaglione senatore, e gli [illegible] Claudio Caron, Enrico Grosso, Laurana Lajolo, Maria Augusta Mazzarolli.

Buona partecipazione ieri alla giornata inaugurale, con la partecipazione di operatori culturali e studenti. In particolare, il mattino si è discusso della proposta di creare ad Asti un centro internazionale di studi sulla Finanza medievale. L'argomento è stato affrontato dai professori universitari Bordone, Fissore, Sergi, Petti Balbi e Grohmann. Tra le idee esposte quella di restituire alla gente la propria identità storica e indagare sulla nascita di un fenomeno che ha caratterizzato in modo determinante l'evoluzione di Asti. [r. s.]

I docenti universitari (da sin.) Sergi, Petti Balbi, Bordone e Fissore al convegno

LETTERE AL GIORNALE

Controlli sui funghi «Pochi lo sanno»

Desidereremmo far conoscere il nostro punto di vista sugli oppunti posti dal sig. Ettore Zarillo nella rubrica «Botta e Risposta» del 14 novembre in merito al controllo funghi ai privati raccoglitori predisposto dall'Usl19 di Asti. Più che privilegiare il servizio anche nel primo periodo invernale, come consiglia lo scrivente, noi saremmo propensi ad anticiparlo al periodo estivo molto più ricco di specie fungine e con molta più gente che scorazza per boschi e prati; ma a nostro avviso il problema è che pochi sono i raccoglitori a rischio che usufruiscono di questo servizio.

Un primo bilancio dei servizi svolti è comunque abbastanza positivo tenendo anche conto dell'andamento stagionale e si può così sintetizzare: controllo funghi al commercio, circa 12 tonnellate di funghi spontanei certificate dal 1° settembre a tutt'oggi; controlli e consigli ai privati raccoglitori, una settantina gli interventi fatti; supporto ai medici del pronto soccorso degli ospedali di Asti e di Nizza, 13 gli intossicati, purtroppo anche 1 morto (24 gli intossicati nel '94).

Pochissime Usl italiane hanno saputo e potuto improntare un servizio così completo di prevenzione e controllo avvalendosi dell'opera di specialisti del settore e siamo convinti che in base alle esperienze di quest'anno il suddetto servizio sarà ancora migliorato.

Angelo Mantovani
e Alfredo Giorgio Baiano
consulenti micologi Usl19 Asti

«Sul [illegible] ospedale [illegible] si perda tempo»

Recentemente il Consiglio regionale ha approvato un finanziamento in conto capitale di 5 miliardi di lire all'Usl di Asti per il [illegible] ospedale (a Biella, che si allinea ad Asti [illegible] iter, andranno 4 miliardi). Il provvedimento rappresenta un piccolo passo avanti nel lungo e travagliato iter. Molta strada resta ancora da fare: dall'adeguamento del progetto complessivo alla legge Merloni, alla predisposizione di un progetto stralcio «per un lotto funzionante funzionale», alla relativa copertura finanziaria. A tale proposito, la Regione ha un ruolo decisivo, deve stipulare una convenzione con un istituto di credito per garantire gli 80 miliardi previsti per il secondo triennio del programma di investimenti, deve autorizzare l'Usl19 a contrarre un mutuo di 10/12 miliardi di lire.

Atti, questi, che la Regione deve compiere rapidamente pena il pericolo di insabbiamento, per un lungo periodo, se non definitivo, dell'intero progetto. Pericolo tuttaltro che remoto, se si considera il marasma che caratterizza la politica sanitaria regionale, la mancanza di programmazione che inevitabilmente suscita esasperate spinte localistiche, per cui tutti vogliono un nuovo ospedale (Alba, Bra, Mondovì). Bisogna dunque incalzare la Giunta regionale affinchè gli atti decisivi per la realizzazione del nuovo ospedale vengano compiuti senza ulteriori ritardi e nel contempo siano finanziate le indispensabili opere di ristrutturazione del vecchio presidio che deve continuare a funzionare possibilmente con un più elevato livello di efficienza.

Enrico Bestente, capogruppo Rifondazione al Comune di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 965.333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
[illegible] 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible], corso [illegible] 72, tel. 592.886.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo Don [illegible]: 011/987.5152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

«Al pino» uno scrittore milanese

Stasera alle 21 al circolo cultura «Al Pino» in via Natta 49, lo scrittore milanese Umberto Lucarelli presenterà il suo libro «Fossimo fatti d'aria» (BFS edizioni). L'appuntamento è organizzato dalla «Bottega del libro» in via dell'Ospedale.

ASTI

Convenzione per il Barbera

Stamane alle 11 alla Camera di Commercio sarà fimrata la convenzione tra il Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato e le Camere di commercio di Asti e Alessandria, per la raccolta dei campioni, analisi chimica e degustazione delle aziende consorziate per la rivendicazione della Doc.

CANELLI

Bagna caoda e diapositive

Proseguono le serate gastronomiche all'agriturismo «Cascina rupestr» in regione Piancanelli a Canelli. Stasera si gusteranno formaggi di Langa e bagna caoda. Saranno proiettate diapositive di Riccardo Brondolo su «Cibi, mestieri e umanità della vecchia Val Bormida». Prenotare all'832.670.

MOMBERCELLI

Serata dedicata al fritto misto

Al ristorante-vineria Locanda Fontanabuona, via Nizza 595 a Mombercelli, stasera si gusta il fritto misto piemontese. Prezzo promozionale: 30 mila lire, bevande escluse. Prenotazioni entro le 12 al 955.477.

ASTI

Lezione di teatro per l'Utea

Lezione di teatro stasera al palazzo della Provincia per i venerdì culturali dell'Utea. Renzo Arato proporrà brani da «L'arte della commedia» di Eduardo.

[illegible]

Consiglio di Circoscrizione

Stasera alle 21 a Sessant si terrà il Consiglio di Circoscrizione Sessant, Serravalle, Mombarone. Tra i punti all'ordine del giorno, segnaletica stradale, ufficio postale di Mombarone e iniziative culturali.

Animi tesi, mercoledì sera, al Consiglio aperto sulla discarica

Villanova detta le condizioni

Il sindaco Arduino: «Ora noi dobbiamo pretendere il rispetto di alcune garanzie»
Le proteste di ambientalisti e abitanti di Dusino. Domani assemblea a Valfenera

[illegible] RIFIUTI, [illegible]

«Perchè Beronco è intoccabile?»

Le ultime notizie sul «fronte rifiuti» [illegible] fanno presagire nulla di buono. Tutti dovrebbero essere consapevoli del fatto che l'iter per l'apertura di un impianto di smaltimento necessita di almeno un anno, tempo minimo indispensabile a predisporre il progetto, approvarlo presso gli organi competenti, realizzare l'invaso per rifiuti di Asti. Rifondazione comunista si chiede: cosa succederà nel frattempo? Dove esporteremo i nostri rifiuti? E a quali costi? La posizione del Comune di Torino è nota: basta con l'utilizzo di un mega impianto per milioni di metri cubi che andrà anticipatamente in esaurimento a forza di smaltire rifiuti altrui!

Dal 1° gennaio i costi [illegible] esportazione saranno esorbitanti, metteranno in ginocchio i bilanci di tutti i Comuni e le tasche dei cittadini: dal 31 marzo, in ogni caso, [illegible] saremo più autorizzati all'esportazione. Paghiamo dieci [illegible] di incapacità di governo a [illegible]ti i livelli, [illegible] partire dalla Regione; incapacità programmatoria, di gestione criminale di molti impianti di smaltimento, clientelismi, atteggiamenti campanilistici per l'accaparramento di poche decine di voti, con l'utilizzo surrettizio di sedicenti comitati ambientalistici apparentemente [illegible] politicizzati e lotizzati in Regione dai politici di mezza tacca di sempre.

Ecco perchè gli astigiani in buona fede, quelli che pagano e pagano sempre, non comprendono perchè ancora una volta il sito di Beronco di Montechiaro, universalmente ritenuto idoneo allo smaltimento di rifiuti solidi urbani e rapidamente utilizzabile, «per grazia ricevuta» non debba [illegible] messo rapidamente [illegible] disposizione, nell'interesse [illegible] tutta la collettività, con modalità e garanzie definite per la popolazione residente. Di questa situazione paradossale chi ha responsabilità amministrative e politiche dovrà rispondere, prima [illegible] poi.

Aldo Bologna, segretario provinciale Rifondazione comunista, consigliere comunale

«Si può ancora evitare il caos»

[illegible] trovo d'accordo con il commissario straordinario della Regione Piemonte Panzia-Oglietti [illegible] quale asserisce che in fondo l'Astigiano ha perso 7 [illegible] [illegible] anni sul problema dei rifiuti. La tassa che tutti pagheremo [illegible] più cara e salata, poteva [illegible] evitata con un briciolo di buon senso e senza tanta demagogia. Intanto occorre chia[illegible] che i Consorzi tra i Comuni dovranno fondersi in un unico organismo (e questo lo stabilisce la legge); eppoi occorrerà trovare presto uno [illegible] due siti o forse ancor più...per installarvi degli impianti di smaltimento. Tutto [illegible] andrà fatto in tempi brevi.

La colpa dei ritardi è dovuta ad una certa classe politica che [illegible] ha voluto risolvere i problemi e che oggi piagnucola di fronte all[illegible] enormi difficoltà che oramai incontriamo: adesso occorre far presto, bisogna pagare [illegible] [illegible] possibile [illegible] possibilmente far ricadere la colpa [illegible] altri...non meglio precisati! Questo non è senso di responsabilità. Oggi occorre quindi seriamente, [illegible] senza frapporre difficoltà, progettare [illegible] discariche, nei siti che il commissario individuerà, [illegible] individuare altresì dei siti provvisori per poter superare il difficile problema del[illegible] super-emergenza [illegible] contemporaneamente prevedere nuove tecniche per l'incenerimento, il compostaggio, ecc.

Analogamente occorrerà trovare nuovi impulsi per [illegible] raccolta differenziata. La classe politica astigiana non può sottarsi a questa responsabilità, poichè se lo facesse addosserebbe ai bilanci [illegible]munali, e poi ai cittadini, costi che diverrebbero incontrollabili. Come gruppo consigliare [illegible] Provincia siamo disponibili ad aprire un serio dibattito sulle infrastrutture [illegible] per non cadere nel caos e far sì che [illegible] debbano venire da fuori...a risolvere i nostri problemi.

Pierluigi Barbano, Lega Nord Piemont

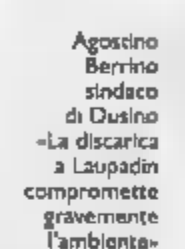
VILLANOVA. Alla fine l'atmosfera del Consiglio comunale aperto sulla discarica si è surriscaldata, grazie anche alla partecipazione di un gruppo di abitanti di Dusino, proprietari dei terreni in località Lapaudin dove dovrebbe sorgere l'impianto.

Nella seduta [illegible] mercoledì (con una trentina [illegible] spettatori) [illegible] situazione [illegible] stata «fotografata» dal sindaco Carlo Arduino e dal vice Giorgio Tiberini. «La discarica a Lapaudin - ha chiarito Tiberini - non [illegible] una 'proposta' del commissario Panzia Oglietti, ma l'indicazione di dove sorgeranno le discariche: i siti individuati sono Villanova e Cerro. Noi possiamo protestare o cercare di imporre le [illegible]ranzie per un impianto sicuro».

Arduino ha ricordato la delibera votata all'unanimità dal Consiglio [illegible] 7 ottobre: punti che fissano una serie di garanzie per eventualmente ospitare la discarica, ad esempio [illegible] dimensioni (non oltre 200 mila metri cubi) [illegible] l'impianto di pre-trattamento che dovrebbe sorgere ad Asti. «Un atto [illegible] responsabilità - dice Arduino - che forse viene scambiata per arrendevolezza. Nell'incontro di lunedì Panzia Oglietti ha indicato proporzioni anche oltre i 400 mila metri cu[illegible] mentre il pre-trattamento non ha contorni definiti, come il programma [illegible] rotazione dei siti».

La parola è passata alla mi[illegible]. «Quando la discarica sarà fatta, come lotteremo? - ha esordito Roberto Peretti, tra i promotori [illegible] una raccolta di 500 firme contrarie - Rispetto a Cerro, dove il Consiglio minaccia le dimissioni, la nostra [illegible] stata una posizione di attesa, con la prospettiva di avere un invaso senza sicurezza, tempi indefiniti e che potrebbe ricevere rifiuti anche dal Torinese». Diversa la posizione di Enrico Aprato (gruppo «Primavera»): «La mia posizione è identi[illegible] [illegible] dieci anni fa. La discarica a Villanova ormai si farà, ma il Comune dovrà [illegible] un peso per contrattare regole e benefi[illegible].

La tesi sostenuta da Salvatoro Palma (gruppo «Progresso») è che «sprecare le risorse finanziarie delle famiglie per smalti[illegible] fuori provincia è [illegible] atto di inciviltà. Ma dobbiamo esigere condizioni sulla progettazione, controlli e bonifica». Tra [illegible] pubblico l'ex-vice-sindaco Beppe Tamagnone: «Prima [illegible] poi la discarica doveva arrivare a Villanova - ha ricordato - I tempi sono stati dilatati in attesa di avere le condizioni per [illegible] impian[illegible] sicuro. Questo bisogna ricordare bene al Consorzio: servono pre-impianto [illegible] raccolta differenziata».

Carlo Arduino sindaco di Villanova «Chiederemo nuove e imprescindibili garanzie»

Agostino Berrino sindaco di Dusino «La discarica a Laupadin compromette gravemente l'ambiente»

Focoso l'intervento di Francesco Tessiore, ambientalista. «Qualcuno ad Asti cambia le carte [illegible] tavola. Il pre-trattamento che fine ha fatto? La nostra posizione non pregiudiziale: prima di tutto vogliamo garanzie». Altra proposta degli ambientalisti: un sito in area industriale per avere «la certezza che l'impianto resti piccolo».

Su Lapaudin c'è stata la sollevazione dei proprietari di Dusino. «E' la sola zona agricola, quella che [illegible] dà da mangiare e dove è già previsto un piano di irrigazione» protestano. Mercoledì sera a Dusino il Consiglio presieduto dal sindaco Agostino Berrino ha approvato [illegible] mozione che boccia «il sito di Lapaudin dove una discarica compromette gravemente l'ambiente e l'economia della [illegible]. Le amministrazioni [illegible] Dusino e Valfenera, si ritroveranno domani [illegible] a Valfenera in un'assemblea pubblica. Il Consiglio di Villanova si [illegible] concluso con l'annuncio da parte di Arduino di un riesame dell'«elenco delle garanzie», con l'aggiunta di «nuovi e imprescindibili punti».

Manuela Taliano

Si farà un accordo con l'acquedotto del Cuneese

Dalla Langa l'acqua per la sete di Canelli

CANELLI. La città del moscato vuole risolvere una volta per tutte il problema dell'emergenza acqua; la svolta potrebbe essere la convenzione con il Comune di Santo Stefano, già [illegible]vito dall'acquedotto delle Langhe. Se ne è parlato nel Consiglio comunale [illegible] mercoledì [illegible]. L'assessore ai Lavori pubblici, Walter Gatti, [illegible] presentato un progetto che prevede la «sparti[illegible] con San Stefano del quantitativo di acqua potabile messo a disposizione dall'acquedotto langarolo: «In pratica - ha spiegato Gatti - Canelli avrà diritto ad un terzo dei 24 litri al secondo che le condotte idriche dell'impianto fanno giungere alle porte di Santo Stefano (in regione Santa Libera)».

Secondo l'accordo, Canelli avrebbe a disposizione circa 252 mila metri cubi all'anno. Da luglio a settembre però Canelli avrà diritto a 6 dei 24 litri garantiti dall'acquedotto delle Langhe. E proprio su questo punto si [illegible] concentrate le critiche del consigliere di minoranza Giancarlo Ferraris. L'esponente pidiessino (fa parte del gruppo «Città Insieme») in un primo tempo aveva espresso parere favorevole al progetto, ma sentita la relazione dell'assessore Gatti ha modificato la propria posizione. «Sono perplesso da alcuni aspetti nebulosi di un accordo che potrebbe non essere [illegible] vantaggioso per Canelli - ha detto Ferraris -, in particolare si dovrebbe chiarire se anche in estate la nostra città avrà diritto ai suoi 6 litri al secondo, senza incappare in codicilli che potrebbero vanificare la convenzione proprio quando Canelli avrebbe più bisogno di acqua potabile».

L'assessore Gatti ha indicato anche gli aspetti tecnici del progetto: la condotta canellese sarà dislocata in prossimità di regione Santa Libera di Santo Stefano, dove è già operativa una vasca di raccolta; un'altra vas[illegible] di raccolta dovrebbe essere costruita in regione Castagnole o in regione Marmo (è la continuazione di regione Robini che collega, costeggiando il Belbo sulla riva destra, Canelli a Santo Stefano). Il costo totale dell'impianto di collegamento sarà di 1,5 miliardi; Canelli pagherà l'acqua del «delle Langhe» 720 lire al litro, la gestione della distribuzione verrà affidato all'Italgas che già a Canelli sovrintende al servizio di approvvigionamento idrico. «Proprio con l'Italgas bisognerà discutere [illegible] costo che verrà praticato al pubblico per quest'acqua. Il prezzo [illegible] bolletta - ha dichiarato Gatti - potrebbe essere inferiore a quello praticato dalla Valtiglione»

Infine la votazione: tutti favorevoli tranne Ferraris, astenuto. In margine al Consiglio da segnalare anche il «litigio» tra il sindaco Bielli e il capogruppo di minoranza Giovanni Vassallo. Il primo cittadino ha contestato all'ex dc, decisioni ed iniziative prese prima delle ultime elezioni amministrative (Vassallo ha respinto ogni addebito). Sulla questione, come ha annunciato Bielli, dovrà esprimersi la Giunta attuale.

Walter Gatti assessore ai Lavori pubblici ha illustrato il progetto di potenziamento dell'acquedotto con [illegible] collegamenti

Filippo Larganà

Nella festa Coldiretti si ricorda l'alluvione

CANELLI. La Coldiretti astigiana festeggerà la «giornata provinciale del ringraziamento» domenica 10 dicembre, all'ex istituto salesiano «Favarelli» in regione [illegible]n Giovanni, sulla strada Asti Mare, alle porte di Canelli.

Quella di spostare la manifestazione da Asti alla capitale dello spumante è stata una scelta precisa a cui si è arrivati anche per ricordare gli ingenti danni che l'alluvione causò al centro del Sud della provincia.

«Il nostro ufficio di via Solferino fu distrutto dalla piena del Belbo - ricorda Gian Piero Traversa, dal '72 segretario di zona per la Coldiretti -. Non si salvò neppure una s[illegible]. L'acqua e il fango superarono i due metri e i locali furono dichiarati inagibili». Per questo la federazione astigiana Coldiretti decise di trovare una nuova sede agli uffici canellesi. Ora i 6 impiegati e i tre tecnici dell'ufficio di Canelli lavorano in via Pavia, in [illegible] locale con cinque stanze che fu sede di una banca.

«Una sistemazione adeguata e di prestigio per un centro Coldiretti che sovrintende ad una vasta zona [illegible] vocazione prettamente agricola» precisa Traversa. Dalla sede canellese dipendono altri [illegible] Comuni (Calosso, Cassinasco, Castagnole Lanze, Moasca, Montabone e Rocchetta Palafea) e altri 11 della Comunità Langa Astigiana valle Bormida. «Un lavoro enorme - dice il segretario [illegible] zona - Gli iscritti alla nostra sede sono oltre tremila, quasi tutti viticoltori». La valenza della festa canellese viene anche rimarcata da Bruno Porta e Oldrado Poggio, presidente e direttore della Coldiretti provinciale: «La scelta di Canelli - dicono - sarà un modo per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per far rinascere una città duramente colpita dall'alluvione che causò anche tre vittime»

Denso di appuntamenti il programma della manifestazione: alle 9,30 la visita e l'inaugurazione del nuovo ufficio Coldiretti di via Pavia; alle 11, nella cappella dell'ex istituto salesiano di regione San Giovanni si svolgerà la messa «di ringraziamento» celebrata dal [illegible] della diocesi di Acqui, Livio Maritano, infine ci sarà la consegna di targhe a quanti hanno partecipato alla riapertura dell'ufficio della Coldiretti. Un riconoscimento andrà pure al Comune di Canelli che, dopo l'alluvione, collaborò con i funzionari Coldiretti per la riapertura della sede cittadina. **(fi. l.)**

La proprietà risponde all'esposto di Fiom-Fim-Uilm

Alla Dierre è «battaglia» tra sindacato e azienda

VILLANOVA. Il [illegible]rso al pretore del lavoro per comportamento antisindacale? Un modo per spuntare condizioni migliori nella contrattazione integrativa appena avviata: così la Dierre commenta la recente iniziativa di Fiom-Fim-Uilm.

La decisione del sindacato di rivolgersi alla magistratura [illegible] stata al centro [illegible] una conferenza stampa tenuta nella sede dell'Api, alla presenza di Maura Strazzacappa, responsabile del personale e dei legali che difendono l'azienda.

A nome dell'Api, Bruno Fenzi ha tenuto [illegible] premettere: «Né la nostra associazione, né la Dierre hanno avuto atteggiamenti ostili con le organizzazioni sindacali». «Non conosciamo le motivazioni del ricorso perchè non ci è ancora stato notificato - ha spiegato Lino Mangone, componente il collegio legale che sosterrà la difesa dell'azienda - possiamo quindi solo ipotizzare le ragioni che avrebbero indotto il sindacato [illegible] rivolgersi al pretore».

Secondo la direzione Dierre, Fiom-Fim-Uilm avrebbero deciso di firmare il ricorso dopo aver ricevuto un divieto a distribuire materiale informativo alle maestranze (circa 400) durante l'orario di lavoro. «Da parte del sindacato - ha preci[illegible] Mangone - c'è stata una cattiva interpretazione dello statuto dei lavoratori: ess[illegible] prevede che la diffusione [illegible] volantini possa avvenire all'interno dello stabilimento, ma [illegible] sul posto [illegible] lavoro, per non pregiudicare l'attività produttiva».

Per l'Api, tuttavia, le vere ragioni del ricorso starebbero nella volontà di «forzare» sull'andamento della contrattazione integrativa. Duro il giudi[illegible] di Fenzi: «Il sindacato ha presentato rivendicazioni che vanno ben oltre le regole. Se si illude di voler riscrivere un nuovo contratto nazionale [illegible] lavoro ad Asti, ha sbagliato». Fenzi [illegible] segnalato, [illegible] l'altro, «la richiesta di un aumento [illegible] 3 milioni e [illegible] mila lire (con una parte fissa del 40%), del premio di risultato: il doppio di quello che probabilmente [illegible] otterrà in Fiat». Il ritardo nell'avviare la discussione col sindacato, che alla Dierre aveva consegnato la piattaforma [illegible] luglio, sarebbe dovuto a «impegni di lavoro». «D'altra parte - [illegible] detto Fenzi - non risulta che in Piemonte sia[illegible] ancora state chiuse vertenze sull'integrativo».

Ieri il sindacato, che dopo le 4 [illegible] di sciopero di lunedì ha indetto in azienda il blocco dello straordinario a tempo indeterminato, ha fatto alcune precisazioni, pur [illegible] entrare nel merito del ricorso. «La Dierre - ha spiegato Adriano Rissone, segretario Fiom, anche a nome di Fim e Uilm - ha ripetutamente violato accordi scritti e verbali, tanto che [illegible] pone ora un problema di credibilità al tavolo delle trattative. Non abbiamo intenzione [illegible] strumentalizzare nulla: piuttosto è l'azienda che non ha neppure rispettato i termini sulla contrattazione. Avrebbe dovuto fissare [illegible] primo incontro entro [illegible] giorni dalla presentazione della piattaforma, ce l'ha concesso dopo 3 mesi e mezzo». **[l. n.]**

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Alla Festa della Lega nord gastronomia e liscio

Continua oggi [illegible] Villanova la festa della Lega Nord. Alle [illegible] apertu[illegible] dello stand gastronomico e danze con l'orchestra di Luigi Gallia. Previsti gli interventi dell'onorevole Paolo Tagini e il senatore Massimo Scaglione. Domani tra gli appuntamenti alle 16 incontro dibattito sul tema «Lo smaltimento d[illegible] rifiuti, quali soluzioni?». Dopo l'introduzione di Fogliato interverranno il capogruppo della Lega in Provincia, Pierluigi Barbano, il presidente del Consiglio comunale di Asti Antonio Ferrero, il sindaco di Novara Sergio Merusi, il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti di Alessandria Roberto Drigo, Adele Ferrari della segreteria politica della Lega, gli onorevoli Luciano Bistaffa, Oreste Rossi, Francesco Formenti. Moderatore il giornalista Ercole Zuccaro. Alle 20 gastronomia, dalle 21 si esibiranno Piero Montanaro e Pino Milern. Annunciato l'intervento dell'onorevole Domenico Comino. [illegible] continua domenica. **[m. t.]**

[illegible]

Si barrica nel camion per non rispondere alla polizia

Per un'ora e mezza si era barricato nella cabina del suo camion, fermo sull'autostrada all'altezza di Villanova, rifiutandosi di consegnare i documenti agli agenti del nucleo di polizia tributaria. Processato in pretura un autista francese Josè Chevalier, 31 anni, [illegible] stato condannato a tre mesi di reclusione con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. **[r. gon.]**

SAN [illegible]

Ladri d'antiquariato [illegible] tavoli d'epoca

Ladri d'antiquariato in [illegible] [illegible] San Damiano in due abitazioni. In entrambe le occasioni gli sconosciuti hanno portato via un tavolo d'epoca. A sporgere denuncia sono stati Guglielmo Franco, 70 anni, e Giulio Gardin, 67. **[r. gon.]**

[illegible]

Variante al prg per favorire nuove abitazioni

[illegible] Comune ha adottato una variante specifica al piano regolatore per favorire la cotruzione di nuove abitazioni. La variante prevede una diversa distribuzione delle [illegible] edificabili e l'adeguamento di quelle ad insediamento produttivo. Attualmente le tavole, redatte dall'architetto Gianpaolo Torino di Asti, sono depositate presso la segreteria del Comune. **[r.s.]**

CISTERNA

Staccò assegni a vuoto per 41 milioni: condannata

Aveva staccato assegni a vuoto per [illegible] importo complessivo di 41 milioni. Processata in pretura [illegible] il rito del patteggiamento della pena, Catterina Povero, 50 anni, residente a Cisterna [illegible] regione Ruffinetto, è stata condannata a 40 giorni d'arresto sostituiti da tre milioni di multa. **[r. gon.]**

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti lavoro 5516.253/5516.241, Formazione professionale 5516.290; Patronato previdenza 5516.249.

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

Una lettera ai sindaci dell'area metropolitana

"Sugli orari dobbiamo discuterne prima insieme"

Un argomento delicato, questione "orari dei negozi". Un capitolo attorno a cui (a parte le polemiche referendarie appena fa, quando quasi il settanta per cento degli italiani dissero no al cambiamento) più volte si è concentrata l'attenzione di operatori commerciali, associazioni territoriali ed amministrazioni locali.

Su questo argomento è recentemente intervenuto il presidente dell'Ascom provinciale Giuseppe De Maria, con una lettera inviata al sindaco di Torino ai sindaci ed assessori al commercio dei Comuni dell'area metropolitana. L'obiettivo della missiva è chiaro: definire alcuni "parametri di coordinamento" utili ad evitare per il futuro il rischio di spiacevoli incidenti di percorso, come è stato nel caso specifico della decisione assunta Comune di Torino per le aperture dei negozi durante il periodo natalizio.

Ecco di seguito una sintesi della lettera del presidente Ascom:

«Riconfermiamo nostra disponibilità a favorire una maggiore flessibilità degli orari di apertura nell'ambito della fascia oggi vigente, nonché ad effettuare sperimentazioni particolari in occasione di eventi di significativo richiamo sulla clientela.

Siamo infatti convinti che l'attuale fascia oraria copra già abbondantemente le esigenze della clientela e non sia assolutamente il caso di incrementare i costi per le aziende, nonché i sacrifici per gli operatori e per i dipendenti in una fase di forte stagnazione dei consumi. E' una linea per altro conforme ai risultati della recente consultazione referendaria sugli orari degli esercizi commerciali.

Siamo quindi nettamente contrari ad allargamenti dell'attuale fascia oraria (per esempio nelle ore antimeridiane), che per un verso non apporterebbero alcun beneficio diretto alla clientela, mentre per contro favorirebbero soltanto un'ora in più di apertura per le grandi strutture distributive.

Siamo altresì contrari, dopo una verifica effettuata con i rappresentanti delle categorie alimentari, in ordine alla proposta di differenziare la mezza giornata di chiusura infrasettimanale dei negozi alimentari per circoscrizioni cittadine e per comuni.

Tale ipotesi, infatti, oltre a creare dei gravissimi problemi nell'organizzazione degli approvvigionamenti, parecchi dei quali giungono da fuori provincia e regione, appare comunque in contrasto con gli attuali criteri regionali e con gli stessi principi ispiratori della Legge 558, in quanto le circoscrizioni non possono assolutamente essere equiparate al Comune.

Per questioni di funzionalità ed esigenze di coordinamento, sarebbe opportuno che tali mezze giornate fossero stabilite con criterio di uniformità sull'intera metropolitana torinese.

Per quanto concerne infine le deroghe per il periodo natali- 1996, al fine di evitare la situazione di confusione che è venuta a determinare quest'anno a fronte delle iniziative portate avanti in modo autonomo da ciascun Comune della cintura torinese, oltre a richiedere di poter affrontare il problema con un congruo anticipo e con un adeguato coordinamento tra tutte le Amministrazioni, riterremmo indispensabile che si stabilisse già fin d'ora il principio che nella seconda metà del mese di dicembre in tutta la zona non si rilasciano deroghe sugli per manifestazioni locali».

Gli orari dei negozi nel mese di dicembre

Una delibera dell'assessore al commercio Andrea Prele deli- gli orari dei negozi di Torino per il mese di dicembre: "E' sospeso l'obbligo della chiusura settimanale degli esercizi pubblici, e della chiusura infrasettimanale degli esercizi di vendita dettaglio, nel periodo dal 1° dicembre 1995 al 1° gen- 1996". Di qui la possibilità apertura dei negozi dei mercati rionali nelle domeniche 3,10,17, 24 31 dicembre. La delibera prevede anche l'apertura (facoltativa) serale dei negozi venerdì e sabato dicembre, fino alle ore 22.

Al via il servizio rinnovo licenze

Prende il da lunedì 11 dicembre, presso gli uffici centrali Ascom di via Massena 20, a Torino, presso tutti gli uffici periferici della provincia, il servizio annuale di rinnovo delle licenze ed autorizzazioni. Interessa tutti gli operatori commerciali che devono rinnovare le loro pratiche.

Ricordiamo le scadenze delle principali licenze:

In scadenza al 31 dicembre 1995 *(si possono -novare presso gli uffici Ascom entro il 22 dicembre):*
- *licenza di pubblica sicurezza*
- *licenza radio tv*
- *autorizzazione suolo pubblico*
- *licenza albergo-affittacamere*
- *licenza Utif (obbligatoria per chiunque sotto qualsiasi forma commerci liquori, estratti, profumeria, alcool)*
- *licenza ambulante*
- *licenza vendita oggetti preziosi*
- *licenza di panificazione.*

In scadenza al 31 gennaio 1996 *(si possono rinnovare entro il 26 gennaio 1996):*
- *autorizzazione amministrativa*
- *licenza sanitaria (da effettuarsi con il bollettino inviato dalla Regione).*

L'Ascom invita i propri associati a attendere gli ultimi giorni del mese per provvedere a rinnovare le proprie licenze, per evitare le code e i disagi delle ultime Inoltre, bene presentarsi agli uffici Ascom già muniti dei necessari documenti, cioè: anagrafici del titolare codice fiscale, partita Iva per le società, autorizzazione rilasciata dal per alcoolici superalcoolici o, in mancanza, la ricevuta sostitutiva della licenza; per gli alberghi serve la licenza originale del Comune. Servono inoltre: l'autorizzazione igienico-sanitaria (originale), l'autorizzazione comunale per le tabelle merceologiche, il licenzino fiscale (Utif) originale, l'autorizzazione per i trattenimenti danzanti.

Su concordato e fisco

COMMERCIANTI E ARTIGIANI

confronto con i parlamentari piemontesi

Legge finanziaria per il 1996, decreto legislativo 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, iniziative sui tributi locali: sono gli argomenti attorno a cui si è svolto l'incontro che le Associazioni del commercio dell'artigianato del Piemonte (Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Casa), hanno organizzato lunedì 27 novembre scorso.

Un incontro cui commercianti e artigiani hanno invitato tutti i Parlamentari del Piemonte, per un confronto ravvicinato sui problemi più attuali delle imprese minori, a partire dalla "questione concordato fiscale" in seguito anche alla vicenda delle 5000 lettere spedite dall'Amministazione Finanziaria regionale ad altrettanti contribuenti piemontesi.

"*A poco più di un anno dalla tragica alluvione che ha devastato moltissime imprese dei nostri settori* - dicono Associazioni del commercio dell'artigianato - *e in un momento particolarmente acuto di difficoltà economiche, rende opportuno stimolare maggiore attenzione di Governo Parlamento nei confronti del sistema delle piccole imprese, soprattutto in merito problemi della fiscalità. Il caos determinato da alcuni recenti provvedimenti materia non favorisce certamente una prospettiva di sviluppo per l'imprenditoria diffusa della nostra Regione*".

Intanto, in merito alla vicenda delle 5000 lettere della Direzione Regionale per le Entrate, l'Associazione Commercianti - pur ribadendo il proprio giudizio negativo nel merito del concordato fiscale - comunica ai propri Associati:

1. I contribuenti che hanno ricevuto lettere non hanno alcun obbligo di dare corso quanto loro richiesto, e tali lettere non costituiscono una forma di pressione affinché essi aderiscano al concordato;
2. L'Amministrazione Finanziaria ha escluso qualsiasi automati- tra l'invio delle lettere e i futuri accertamenti che essa svolgerà dopo il 15 dicembre.

Pertanto ciascuna impresa rimane assolutamente libera di aderire o no al concordato fiscale, valutando la propria singola posizione.

I costi economici delle impunità

Si svolge martedì 5 dicembre, alle 21, presso il centro congressi "Torino Incontra" il convegno su "I costi economici delle impunità", organizzato dall'Ascom e dalla Associazione Nazionale Magistrati Unità per la Costituzione, sezione Piemonte e Valle d'Aosta. Partecipano Giuseppe Pichetto, Franco Peradotto, Giuseppe De Maria, Vincenzo Pochettino, Graziella Fornengo, Franco Romano, Andrea Prele; modera il dibattito Giorgio Vitari, sostituto procuratore Torino.

Al convegno viene presentata recentissima ricerca curata dal For.Ter Piemonte, l'istituto e formazione dell'Ascom, sulla base di un migliaio di interviste ad operatori commerciali di Torino. L'obiettivo quello e fotografare i contorni realtà dell'illegalità e delle varie forme di delinquenza che molte volte restano nell'ombra, impunite, determinando così altissimi l'economia e per società.

Assemblea gruppo giovani

Lunedì 4 dicembre, alle ore 21, presso il salone Ascom di via Massena 20, è convocata l'assemblea generale del Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario. Un appuntamento denso di contenuti: si parla di concordato di massa; dell'iniziativa "Largo giovani" condotta con l'Ascomildi; presentato il programma del Gruppo per i prossimi mesi e si parla modifiche statutarie.

Fenacom, pranzo di Natale

"Cinquanta più Fenacom" di Torino propone ai propri associati, com'è ormai tradizione annuale, la festa degli auguri natalizi. Si svolge domenica 10 dicembre, alle ore 12,30 presso il ristorante Garden Strada Valsalice 2. Il presidente Giovanni Perlumo invita chi volesse partecipare a segnalare entro domani la propria adesione, telefonando agli Fenacom, tel. 533806 - 5516249.

Una "svista" che costa cara alle imprese

L'Ascom-Confcommercio protesta per un ulteriore illegittimo onere che viene addossato alle imprese (sia che dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura) per effetto della decisione del Senato di mantenere fino 1° gennaio 1998 l'obbligo di pagare la tassa per l'iscrizione degli atti nel registro delle imprese.

Una decisione che determina un costo di mila lire per le società e 250 mila lire per le ditte individuali, che si aggiunge a quello che imprese pagano per ogni atto di variazione.

«*E' inaccettabile* - sostiene l'Ascom - *che questo onere sia stato deciso nell'ambito di una disposizione che doveva semplificare l'attività commerciale e professionale ed agevolare gli obblighi ai contribuenti*».

Questa tassa, finora riguardante solo società, secondo l'Ascom è illegittima perché ad non corrisponde alcun servizio reso: tenuta del Registro delle imprese, infatti, è stata trasferita con una Legge 1993 dalle Cancellerie dei Tribunali alle Camere di Commercio. Eppure lo Stato dovrebbe continuare ad incassare dalle imprese som- per servizi assicurati altri. «*Un autentico esempio di paradosso fiscale* - conclude l'Ascom Confcommercio - *una tassa all'italiana contrasto con una precisa direttiva Cee, che stabilisce la necessità una effettiva relazione tasse corrispettivo di servizio*».

Assunzione di personale in mobilità

L'Ascom-Confcommercio ha stipulato una convenzione con l'Agenzia per l'impiego Piemonte, per offrire possibilità alle aziende asso- che intendono assumere personale di ottenere, tramite la loro organizzazione, una preselezione delle persone iscritte nelle liste di mobilità e dei disoccupati da almeno 24 mesi.

L'azienda interessata potrà rivolgersi ai servizi rapporti di lavoro e/o libri paga esponendo i requisiti richiesti: qualifica, mansioni, età, durata del contratto, ecc.

L'Ascom inoltrerà la richiesta all'agenzia per l'impiego che provvederà alla ricerca e segnalerà i nominativi del personale risultato.

Dopo aver contattato le persone segnalate per un colloquio, di perfezionamento dell'assunzione, il datore di lavoro dovrà darne -municazione all'Agenzia per l'impiego.

rammenta che le assunzioni personale in mobilità e/o disoccupato da almeno 24 mesi coprono la riserva prevista dalla Legge 223/91, nella misura del per cento (o 12 per cento in base di-soccupazione stabilito per Decreto), nelle aziende che occupano oltre 10 dipendenti.

Inoltre il datore di lavoro avrà diritto agli sgravi contributivi previsti dalle Leggi, nella misura del 100 per cento per gli iscritti in mobilità per cento dell'indennità che i lavoratori avrebbero percepito, e per i disoccupati da almeno 24 mesi nella misura del 50 per cento per 3 anni. Per ogni eventuale ulteriore chiarimento, chiamare i nostri numeri: 5516241 e 5516211.

Casale, amore a pagamento in un'area verde del Ronzone: è polemica

«Via le prostitute dalla pista»

Dure accuse in Consiglio comunale. «Di giorno la zona è frequentata da ragazzini. Non c'è sicurezza ed è scarsa l'illuminazione». La giunta garantisce interventi anche per il Lungo Po

CASALE. «Tutta la prostituzione, sia maschile che femminile, dopo l'approccio in piazza Castello, va a "sfogarsi" sull'anello della pista ciclabile». Franco Guaschino, del Polo moderato, ha sollevato la questione in Consiglio comunale, chiedendo che vengano presi provvedimenti, anche perché la zona è frequentata da ragazzini che giocano a pallone «e che spesso sono stati sorpresi a raccogliere [illegible] dei bastoncini i "palloncini" che [illegible] tutt'altro [illegible]».

La conseguenza è che le mamme vietano ai figli di frequentare una zona che dovrebbe invece rappresentare un ampio sfogo ludico e ricreativo per molti bambini e ragazzi, soprattutto del Ronzone, ma non solo, visto che la pista ciclabile è l'unica della città.

L'area, poco illuminata, è facilmente accessibile perché si trova a poca distanza da piazza Castello, punto focale dove la clientela [illegible] di poter trovare facilmente un approccio, all'incirca dalle 10 di sera.

«All'inizio, proprio per [illegible] consentire l'accesso alle auto e garantire sicurezza, era [illegible] installata una sbarra di ferro che poteva aprire solo chi era in possesso della chiave», spiega Guaschino. «Un'operazione, per chi aveva il garage oltre la sbarra, che era considerata disagevole - ipotizza il consigliere - Perciò è stata rimossa».

Un'ulteriore rimozione è avvenuta successivamente: «E' stato eliminato un dislivello del terreno, mediante spianatura [illegible] una ruspa, e [illegible] in auto si accede direttamente alla pista ciclabile. Altro che sicurezza!».

Il problema, posto da Guaschino, è però concentrato su «quel che si trova il giorno dopo. I bambini del Ronzone non [illegible] addentrano più [illegible] quella zona che pure dovrebbe essere in gran parte riservata a loro».

I controlli notturni da parte delle forze di polizia avvengono regolarmente, e spesso sono allontanate con foglio [illegible] via prostitute per lo più straniere e non in regola. E' difficile adottare altri provvedimenti. Ma la popolazione del Ronzone è decisa a riappropriarsi di un'area nata come polmone verde.

L'assessore Gianni Calvi afferma: «Abbiamo fatto da poco un sopralluogo. Ci siamo presi a cuore tutti i problemi della zona: anche questo. Come primo impegno, intendiamo ripristinare la sbarra che vieti l'accesso [illegible] alle auto, poi contiamo di inserire un minimo di arredo, ad esempio qualche panchina. E' nostra intenzione che l'area riacquisti la funzione per cui è stata realizzata».

Interventi di sistemazione [illegible] stati promessi dall'assessore Luigi Merlo anche in lungo Po Gramsci, «dove - ha sottolineato Massimo Migliatta di Città Insieme - la balaustra è malconcia, sono state asportate le panchine, l'illuminazione è molto carente».

Merlo ha detto: «Abbiamo rilevato vecchie panchine e centraline inutilizzate del gas e dell'acquedotto. Intensificheremo l'illuminazione e spenderemo 43 milioni per sistemare la balaustra. Per l'estate il Lungo Po [illegible] rinnovato».

Silvana [illegible]

Tiziana Manzato, [illegible] anni, la prostituta finita in carcere con altre due colleghe per le violenze [illegible] su una giovane dell'ex Jugoslavia

VALMACCHESE A NOVARA

Picchia e spoglia la «concorrente»

VALMACCA. Con altre due prostitute e l'uomo che «gestiva» i loro traffici ha aggredito, sequestrato, spogliato e picchiato a sangue una nuova arrivata, che aveva invaso il territorio. Lei è Tiziana Manzato, [illegible] anni, di Valmacca. E' stata arrestata. E' successo a Varallo Pombia, nel Novarese, sulla statale che porta ad Arona. Vittima Irina Tika, 20 anni, di Tetova, ex Jugoslavia. E' [illegible] ragazza da 2 milioni al giorno. Non ha un «pappone» alle spalle ed è carina. Non passa [illegible] ai clienti ma nemmeno «alle donne che comandano la strada». Tre prostitute [illegible] lei, con qualche stagione in più, che per scoraggiare la [illegible] arrivata non hanno esitato ad usare le maniere forti. Ma in pochissime ore sono finite in manette: oltre a Tiziana Manzato, Denuta Ramadani, 25 anni, albanese, il suo convivente Bashkim Sehmani, 32, albanese pure lui, e Penelope Sandra Suarez Ungo, di 25, uruguaiana. Per tutti, il carcere a Novara, le [illegible] sono: sequestro di persona, rapina e lesioni volontarie. L'uomo è accusato anche di ricettazione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Questa la ricostruzione dei carabinieri. Al pomeriggio Irina raggiunge un'amica a Bellinzago, al solito posto lungo la statale. Si ferma subito un cliente. Quando la giovane slava ritorna l'amica l'avverte: «Sono state qui le donne che comandano la strada. Hanno detto di andare via». Irina si apparta di nuovo. L'amica sparisce. La giornata è finita. Irina torna a Novara e sta per entrare in albergo quando da un'Alfa sbucano le «donne che comandano la strada». Spunta un coltello. L'auto riparte verso la statale del lago. «Spogliati o ti ammazziamo». Con pugni, calci e bastonate [illegible] costretta a togliersi i vestiti. Per fortuna passa un camioncino, che distrae i carnefici: Irina scappa nel bosco, si rifugia nella legnaia del ristorante «La trota vagabonda». La titolare la trova rannicchiata in un angolo. [c. bo.]

Ovada, s'addormenta col gas acceso

Scoppia la casa resta ustionato

OVADA. Esplosione, ieri nel primo pomeriggio, a causa di una fuga di gas, in una casa popolare del rione di via Costa.

L'inquilino Giovanni Zingrone, [illegible] anni, è rimasto leggermente ustionato. L'uomo abita [illegible] la moglie e due figli al primo piano del palazzo in via Firenze 5. Ieri era da solo in [illegible].

Un po' indisposto, Giovanni Zingrone si è addormentato, lasciando un fornello [illegible] in cucina: l'acqua bollente, fuoriuscita da una pentola, ha spento il fuoco. Così, il gas metano ha saturato l'ambiente; poi, lo scoppio, provocato dalla fiammella pilota della caldaia.

Sono andati in frantumi i vetri delle finestre, sventrate alcune tapparelle; ingenti i danni ai mobili dell'alloggio. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada: «E' stata provvidenziale la presenza di finestre [illegible] due lati dell'edificio - dicono -. Se l'esplosione non avesse avuto sfogo, avrebbe potuto provocare danni e addirittura il crollo dei muri».

Attimi di panico ieri, dopo il boato, tra gli altri inquilini della casa e gli abitanti del popoloso rione. Si è temuto il peggio. Giovanni Zingrone è stato poi accompagnato al pronto soccorso [illegible] dell'ospedale di Ovada. I medici gli hanno accertato una ustione di primo grado alla fronte e contusioni.

Era ancora sotto choc, in seguito allo spavento: la prognosi è di pochi giorni. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Forse ci sono soluzioni per la colonia e il Castello

Forse c'è qualche spiraglio nelle vicende parallele che riguardano la colonia Tagliaferro di Sestri Levante e il castello in città, entrambi dichiarati «beni inalienabili». Per la «Tagliaferro» che i comuni di Casale e Biella, comproprietari, [illegible] decisi a vendere a Sestri (ricavando 4 miliardi ciascuno), l'assessore Ottone ha annunciato che si farà ricorso al Ministero dei Beni culturali. In caso di conferma negativa, si vaglierà un'ipotesi di affitto a Sestri. Quanto al castello, che il Comune intendeva acquisire dallo Stato, l'on. Angelo Muzio suggerisce di considerare la possibilità di averlo in [illegible] per 19 anni, rinnovabili. [s. m.]

CASALE

Si possono anticipare le visite di fisioterapia

Da oggi si può telefonare all'ospedale Santo Spirito (0142/434275) per anticipare le visite nel reparto di fisioterapia. Con l'aumento dei medici nel reparto di riabilitazione, chi aveva ottenuto appuntamenti a lungo termine può richiedere, se necessario, di fissarli entro minor tempo. [s. m.]

FRASSINETTO

Negato l'ampliamento per la [illegible] Pedrola

Il consiglio comunale ha negato alla ditta Mussano e Baracco srl l'ampliamento della cava Pedrola, sulla strada per Ticineto. Già la Regione si era espressa in modo sfavorevole. [s. m.]

CASALE

Costituita una consulta sul problema immigrati

Il Comune ha deciso di costituire una consulta per affrontare il problema extracomunitari. «Si è accertata la presenza di 400 stranieri - ha spiegato l'assessore Calvi - Metà albanesi, ma ci anche 15 cinesi». Il gruppo di lavoro, di cui fanno parte volontari di Caritas, Movimento per la Vita, Centro di Ascolto, Avo e Croce Rossa metterà a punto iniziative per l'integrazione. [s. m.]

Cercasi emittente

Il Consiglio trasmesso «via etere»

CASALE. Il Comune adesso cerca emittenti radiofoniche disposte a trasmettere le sedute del Consiglio comunale, almeno le più importanti.

E' questa la decisione assunta dall'assemblea, a palazzo San Giorgio, al termine dell'ultimo Consiglio comunale. Di trasmettere le sedute del Consiglio si è discusso in seguito a un'interpellanza presentata dalla minoranza e illustrata da Mario Oddone.

Si chiedeva la trasmissione integrale delle sedute, «come già succedeva [illegible] fa». Una richiesta poi in parte ridotta, al termine di una lunga discussione in Consiglio comunale.

Si è così deciso di cercare una emittente radiofonica disposta a trasmettere soprattutto le sedute più importanti.

«Un po' come succede per le dirette tv dal Parlamento», ha detto il consigliere Davide Sandalo. Si pensa ad esempio agli incontri riguardanti la preparazione del Bilancio di fine [illegible] oppure a particolari dibattiti di ordine politico. [t. f.]

CASALE

In tribunale

Giudice donna oggi assume l'incarico

CASALE. Prende servizio oggi al tribunale di Casale il nuovo giudice Alessandra Ramon, [illegible] anni, di Sarcedo, in provincia di Vicenza, [illegible] ha appena ultimato il tirocinio al tribunale di Venezia, dove ha svolto mansioni nel settore penale e in quello civile. E' in città da qualche giorno, ma il [illegible] incarico prende avvio da stamane.

«Ho avuto modo di dare un'occhiata alla città - spiega il magistrato - e mi è piaciuta molto. Ho chiesto espressamente di venire qui, perché questo è un tribunale piccolo e si può affrontare un'esperienza composita. Poi, la gente è cordiale. Penso che starò bene».

Con l'arrivo del nuovo giudice potranno essere nuovamente fissate le udienze penali che per alcune settimane [illegible] state sospese, dopo la partenza del dottor Ludovico Delle Vergini, precedente da quella del dottor Gaetano Di Giuro: prossimo dibattimento il 14 dicembre. All'inizio [illegible] prossimo anno è atteso un altro giudice a Casale: il dottor Alberto Viti. [s. m.]

Rischi di contagio

Nuova ondata di pidocchi nelle scuole

CASALE. Nuova ondata di pidocchi nelle scuole di Casale e circondario. All'asilo nido di via Rosselli è stato affisso un volantino in cui si comunicano alle famiglie le modalità per abbattere i parassiti.

Anche alle scuole elementari e medie di Occimiano sono stati riscontrati alcuni casi. Il rischio di contagio è notevole, ma i medici raccomandano di non allarmarsi. «E' importante intervenire subito [illegible] l'adeguato trattamento mediante shampoo apposito - spiega il dottor Roberto Stura -. E' necessario, però, che venga utilizzato per il tempo necessario da tutti i componenti [illegible] famiglia, altrimenti si verificano fenomeni di ricontagio».

Intanto, per tenere la situazione sotto controllo, nel distretto di Casale una infermiera fa controlli periodici nelle scuole a scopo preventivo.

«La situazione è sotto controllo, nonostante questo periodo [illegible] sia favorevole per la diffusione della pediculosi», assicura il dottor Stura. [s. m.]

Cassine, alla cava indicata come possibile sede della discarica

Gavonata sempre «blindata» i sondaggi finiscono domani

CASSINE. Gavonata è [illegible] presidiata dalle forze dell'ordine: per tutta la giornata di ieri, [illegible] continuati i sondaggi nel sito della cava Silea, individuato alcuni mesi fa dall'assemblea dei sindaci del Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese, per la costruzione di un impianto di smaltimento rifiuti.

L'ulteriore [illegible] di carotaggi, si è resa necessaria a seguito di una specifica richiesta della Conferenza dei servizi, l'organo tecnico regionale demandato ad esprimere un parere [illegible] lante sulla costruzione di nuove discariche. In tale sede si è riscontrato che i sondaggi effettuati in precedenza non chiarivano appieno la situazione stratigrafica del sito e quindi non permettevano [illegible] sufficiente interpretazione idrogeologica: i nuovi esami tendono ad escludere con sicurezza la presenza di falde idriche nel sottosuolo.

L'altro ieri, dopo che più volte i tecnici avevano tentato invano di accedere al sito, carabinieri e polizia si sono presentati a Gavonata di Cassine, per dare esecuzione a un'ordinanza prefettizia che disponeva il divieto di transito e la sosta sulle strade comunali di accesso al sito a tutti gli automezzi dei [illegible] residenti, per evitare che venissero bloccate con trattori.

La reazione [illegible] popolazione e del Comitato di tutela ambientale di Gavonata è stata composta, permettendo l'ingresso dei tecnici, che però sono stati denunciati per violazione di domicilio, in quanto la strada è classificata come «privata».

I rilievi potrebbero avere termine già domani, mentre per quanto riguarda l'esame della consistenza del terreno verrà effettuato nei prossimi giorni, in un laboratorio specializzato, alla presenza dei tecnici nominati dal Comitato di Gavonata. [g. l. f.]

I 16 allievi della classe 3ª della media «Parini» ospiti domani della trasmissione «Ambiente Italia»

In tv gli studenti ecologisti di Portacomaro

Hanno vinto un concorso trattando il tema dell'acqua e dell'alluvione

PORTACOMARO. I sedici allievi della classe 3ª A della scuola media «Parini» di Portacomaro, domani saranno ospiti della trasmissione di Rai 3, «Ambiente Italia», condotta da Beppe Rovera, a partire dalle 14,50, negli studi di Torino. I ragazzi [illegible] accompagnati dal preside Nunzio Monteasano e dalla professoressa Luisella Cerrato. Gli studenti sono stati invitati [illegible] «esperti» del ciclo dell'acqua.

Lo scorso giugno avevano, infatti, vinto il premio del concorso «Un racconto e un'immagine per l'ambiente», patrocinato dalla Presidenza della Repubblica. Gianenrico Borio, Emanuela Bortot, Enrico Cirrottola, Daniela Ferrero, Elena Gardino, Monica Greguoldo, Alessandro Iannuzzi, Emanuele Margarino, Stefano Pacchiega, Fabrizio Pollina, Luca Primiano, Bianca Sabino, Francesca Surano, Fabio Trolese, Noemi Vettori, Sara Zapponi, avevano elaborato il [illegible] dell'acqua, partendo da un «fatto doloroso», il dramma dell'alluvione [illegible] novembre '94.

Come premio [illegible] ricevuto 3 milioni da investire in un progetto ambientalistico, che verrà realizzato a breve. Con quei soldi sarà recuperata l'area comunale [illegible] regione Pollara. La [illegible] è stata concessa gratuitamente dal Comune alla scuola, che la userà come laboratorio didattico. Sarà ripulita e verranno messi a dimora alberi e piante aromatiche. [bru. m.]

Alunni, preside e insegnanti della «Parini» di Portacomaro. La classe 3ª ha vinto un concorso nazionale sull'ambiente e con il premio [illegible] 3 milioni [illegible] a dimora degli alberi

Canelli riapre il teatro

Il Balbo fu distrutto dall'alluvione del '94

CANELLI. Domani alle 10 sarà inaugurata la nuova sala del cinema teatro Balbo, in via dei Partigiani. Distrutto dall'alluvione di un anno fa (oltre 400 milioni i danni accertati), il cinema canellese è stato completamente rinnovato, con impianti tecnologicamente avanzati.

Per favorire la riapertura del Balbo sono giunti interventi di enti pubblici e privati; fra i più rilevanti quelli del teatro comunale di Firenze (dirigenti, cantanti e musicisti avevano donato 100 milioni) e della Regione (altri 100 milioni). Domani è prevista la proiezione di «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau.

Mercoledì alle 21 ci sarà poi il «battesimo» del palcoscenico e degli impianti teatrali con la compagnia «Teatro 9» di Canelli, diretta da Alberto Maravalle, in «La cantatrice calva» di Ionesco.

Intanto si prepara la stagione invernale con spettacoli di rilievo, interpretati da attori come Anna Proclemer, Ileana Ghione e Gabriele Ferzetti **[fi. l.]**

Malfatti a Mondovì

Dramma di Pirandello per cambiare identità

MONDOVI'. Marina Malfatti, interprete versatile di grande forza espressiva, sarà Fulvia Gelli, protagonista di «Come prima, meglio di prima» di Luigi Pirandello, in scena domenica, alle 21, alla sala polivalente.

Il testo, riletto da Luigi Squarzina che ne firma la regia, apre la stagione di prosa con un omaggio al grande drammaturgo siciliano del quale viene presentata la commedia nata dalla novella «La veglia». Il tema è, come già nel «Fu Mattia Pascal», lo scambio di identità, qui vissuto in modo particolarmente inquietante.

Fulvia Gelli, infatti, è una donna che dopo aver volontariamente abbandonato marito e figlia per trovare una suo diverso modo di essere (e quindi una diversa identità), è costretta ad assumerne realmente un'altra quando per poter ritornare a casa deve accettare di fingersi matrigna. Sullo sfondo, il perbenismo della società borghese che costringe a indossare dolorose maschere. Il biglietto costa 28 mila lire, ridotto 20 mila. **[v. p.]**

Marina Malfatti protagonista

Lui e lei in concerto

Aosta, marito e moglie per musica-aperitivo

AOSTA. Domenica in musica a Palazzo regionale di Aosta per la rassegna dei «concerti aperitivo». Di scena alle 11 il duo Lunetta-Ormezowski per suonare al violoncello e al pianoforte brani di Beethoven (sette variazioni sul tema «Bei Mannern, welche Liebe fulben» dal Flauto Magico di Mozart), Schubert (sonata in la minore «per arpeggione» D. 821), Schumann («Fantasiestucke» opera 73) e Brahms (Sonata in Re opera 78).

I protagonisti sono marito e moglie. Franco Maggio Ormezowski (violoncello) a 14 anni ha vinto il primo premio al concorso nazionale per giovani concertisti all'Accademia di Musica di Santa Cecilia. Parte da allora una carriera di grandi concerti, da solista e con grandi orchestre sinfoniche, d'archi e da camera. Barbara Lunetta (pianoforte), diplomata al conservatorio di musica di Cagliari, ha svolto un'intensa attività concertistica da camera in numerose tournée, in Europa, Stati Uniti, America del Sud e Africa settentrionale. **[r. s.]**

Vivaldi e la pizza

Banda Osiris scatenata nelle «Quattro Stagioni»

TORINO. La Banda Osiris ora si attacca ad Antonio Vivaldi e alle «Quattro stagioni». Come è nelle migliori corde della gaia combriccola vercellese, l'opera musicale viene «rivisitata» con il gusto del rispettoso sberleffo, mescolando alla famosa creazione concertistica elementi «esterni», come in questo caso la biografia del geniale e un po' stravagante «prete rosso» veneziano. Inevitabile è poi il richiamo alla pizza. In «Le Quattro stagioni da Vivaldi», che si avvale della regia di Gabriele Vacis e rientra nella stagione «Mito. Cabaret» promossa da Hiroshima Mon Amour, fanno capolino anche spunti tratti da Paolo Conte e dagli Inti Illimani, da Beethoven e da Gershwin. Più che cabaret è spettacolo completo, con un sapiente collage di musica strumentale, canto, danze, mimo, comicità. L'appuntamento con la Banda Osiris - formata da Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Carlo Macrì - è solo per oggi e domani alle 21 al Teatro Colosseo di Torino (via Madama Cristina 71). Informazioni allo 011.6505287. **[l. o.]**

A Viverone

Laura Freddi è in discoteca

VIVERONE. Laura Freddi sarà ospite del party di domani sera alla discoteca Oasi. Romana d'origine, 23 anni, inizio in tv nel '91: fu notata da Gianni Boncompagni che la scelse tra le ragazze di «Non è la Rai». A «Striscia la notizia» ha avuto uno strepitoso successo come velina. E' stata una conduttrice del «Festivalbar» di quest'anno. A Video Music presenta «Segnali di fumo» con Paolo Maugeri e Bikinis dalle 14 alle 16, da lunedì a venerdì. «Sono fidanzata con Paolo Bonolis, è vero, ma non sono famosa per questo», ama ripetere Laura, che all'Oasi è proposta dall'agenzia torinese «Programma Europa». **[g. bar.]**

Laura Freddi ospite del party all'Oasi di Viverone

Monaci tibetani in tournée

Alessandria, domenica all'Arnoldi concerto di danza e musica sacra

ALESSANDRIA. Fa tappa anche al Teatro Arnoldi di Alessandria la tournée dei monaci tibetani del monastero di Sera Me, fondato nel XV secolo nei pressi di Lhasa e trasferito in India dopo l'occupazione cinese. Sono in Italia per far conoscere il patrimonio culturale delle danze e della musica sacra della loro terra. L'appuntamento è domenica, alle 16,30, in Vescovado 3, ingresso libero. Sarà un'occasione, anche, per fare un po' di promozione e raccogliere fondi a favore del monastero e di varie iniziative benefiche, come la costruzione di un ospedale e la creazione di una fondazione per l'assistenza alla popolazione: il Tibet e le sue tradizioni hanno bisogno di solidarietà.

I monaci di Sera Me proporranno un saggio della complessa arte tibetana che, come è tradizione in tutto l'Oriente, ha forti connotazioni religiose e simboliche e utilizza indifferentemente il canto, la danza, il mimo e si esprime anche attraverso la scelta dei costumi, l'uso dei colori e degli oggetti.

Particolari lo stile del canto e l'impiego di strumenti tradizionali come i tucen, le lunghe trombe, i cimbali, le campane, i tamburi, i piatti. Le danze celebrano gli animali sacri del buddismo tibetano e raccontano leggende di dei e di demoni. **[c. re.]**

Rossano Alessandrelli, il più bello, si propone come atleta

Domodossola

E il più bello mostrerà l'anima

DOMODOSSOLA. Ci tiene a dimostrare che non è solo il «più bello d'Italia». Così stasera alla discoteca Trocadero di Domodossola Rossano Alessandrelli, anni, si propone come atleta. Appassionato di arti marziali, darà un saggio della sua bravura per sfatare il mito del «bello senz'anima». Ha promesso di intrattenersi con le ragazze in sala, raccontando sogni e aspirazioni. Sempre stasera, alla discoteca «Nabila» di Cuzzago-Premosello c'è «Happy Night», con affascinanti modelle in veste di cubiste. Al «Celebrità» di Trecate, da Radio Deejay arriva Fargetta, ospite della festa per il «Calendario Vip». **[c. m.]**

Parte stasera la seconda edizione del «Festival itinerante»

Concerti [illegible] degustare

Quattro serate nelle cantine sociali con la musica classica e il jazz
S'inizia [illegible] Mombaruzzo con un repertorio tra opera buffa e operetta

MOMBARUZZO. La prima edizione è stata accolta con successo e [illegible] la «Zoltàn Kodàly» ci riprova: parte stasera dalla Cantina Sociale di Mombaruzzo, il secondo «Festival itinerante», [illegible] accoppia musica e [illegible]. Un'idea insolita per una serata all'insegna di musica classica e la degustazione dei migliori vini di quattro cantine del Sud Astigiano. Tutti i concerti s'iniziano alle 21 [illegible] hanno ingresso libero.

Stasera sarà proposto un te[illegible] di sicuro impatto: «Le astuzie femminili. Ritrati di donne tra opera ed operetta». Luca Verardo al pianoforte, accompagnerà i soprani Silvia Alesina e Paola Comerio. In programma: «Via resti servita» [illegible] «Duetto dei pini» da «Le nozze di Figaro» e e «Sorella cosa dici» da «Così fan tutte» di Mozart, «A Serpina penserete» da «La serva padrona» di Pergolesi, «Perdonate signor mio» da «Il matrimonio segreto» di Cimarosa. Gran finale con brani di operette come «Al cavallino bianco, «Madama di Tebe», «Il paese dei campanelli», «La vedova allegra», «La danza delle libellule», «Scugnizza» e «Cin-ci-là».

«Quest'anno abbiamo puntato su musica orecchiabile, adatta [illegible] un vasto pubblico» spiega Simona Scarrone, animatrice dell'associazione «Kodàly» di Nizza, che ha organizzato la rassegna con i musicisti alessandrini di «Apostrofo 900».

Il secondo appuntamento [illegible] per [illegible] 12 dicembre alla Cantina di Maranzana: si esibirà l'«Hammond Trio» con Davide Del Pozzo al sax tenore, Alberto Marsico all'organo Hammond e Alberto Parone alla batteria. Una serata di jazz, animata da giovani musicisti di collaudata esperienza con la formazione «King Bees».

Il 26 gennaio serata all'Antica Contea di Castelvero a Castel Boglione con l'Orchestra italiana [illegible] flauti diretta da Marlaena Kessick. In programma brani di Mozart, Bach, Vivaldi, Hirose, Zago e le Arie irlandesi della Kessick. Suonano Ivan Rondano, Cristina Tasini, Mauro Sironi, Simona Scarrone, Paola Falcioni, Marcello Crocco, Nicola Bisson e Stefano Secchi.

Ultimo appuntamento con [illegible] «Festival itinerante», il 18 febbraio a San Giorgio Scarampi. La corale «Zoltàn Kodàly» presenterà il suo repertorio nella chiesa di San Giorgio. Anche qui non mancherà l'accoppiata vino e musica, grazie alla collaborazione della Bottega del vino.

[e. ce.]

La musicista nicese Simona Scarrone organizza i concerti del «Festival itinerante»

Ad Asti

Chitarra e piano per il Filarmonico

ASTI. Stasera nuovo appuntamento con gli «Itinerari musicali» [illegible] Circolo filarmonico astigiano. Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi, si esibiranno fratelli astigiani Delle Piane: Alberto alla chitarra e Marina al pianoforte. Entrambi hanno iniziato i loro studi all'Istituto di musica astigiano, con Mauro Scagliotti (chitarra) e Gisella Lajolo (pianoforte). Entrambi so sono diplomati al Conservatorio di Cuneo due [illegible]ni fa. Suonano in duo già da sette anni, oltre a tenere concerti come solisti e in altre formazioni cameristiche. Hanno collezionato anche un notevole numero di affermazioni a [illegible] nazionali e internazionali. Si sono perfezionati con Angelo Gilardino, Mauro Castellano e Luigi Biscaldi.

Il programma prevede il Gran Duo di Carulli, la sonata di Manuel Péonce, la Fantasia di Carlo Mosso, la Fantasia di Haug, «Autumn sequences» di Stevens e la Fantasia op. 145 di Mario Castelnuovo T[illegible].

Ingressi 15 mila lire (ridotti 10 mila).

[r. s.]

Oggi l'autore alla libreria Alphabeta

L'autobiografia del pittore Mucchi

ASTI. «Le occasioni perdute, memorie 1899-1993» [illegible] titolo del libro (edito da «L'archivolto», Milano, 654 pagine, 35 mila lire) che sarà presentato stasera alle 18,30 alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109.

E' il racconto che il pittore Gabriele Mucchi ha fatto della sua vita, in cui si intreccia quasi un secolo di storia italiana. Alla presentazione ci sarà lo stesso Mucchi, il critico Paolo Levi e Clizia Orlando insegnante di storia dell'arte.

Il pittore ha invitato alla manifestazione anche Norberto Bobbio, suo amico di lunga data, che di questa opera ha scritto la prefazione. Per l'occasione [illegible] prevista una piccola esposizione di disegni del maestro torinese. Il quale, a [illegible] anni compiuti, dopo [illegible] «performance» astigiana, domani presenterà il libro a Milano [illegible] domenica partirà per la Germania.

Mucchi è nato a Torino e ha partecipato da protagonista alla vita culturale e politica, portando anche all'estero (Parigi, Berlino) il contributo della sua genialità. Ha cominciato giovanissimo una lunga serie di soggiorni in numerose località italiane. Nel '16 inizia gli studi di ingegneria all'università di Bologna: si laureerà nel '23. Nel frattempo, come tenente, partecipa alla battaglia del Piave, combatte sul Monte Grappa ed esegue molti disegni. Nel '29 è a Berlino dove si avvicina agli espressionisti [illegible] organizza la mostra del «'900 italiano». Conosce Carrà, Sironi, Funi, De Grada, Tozzi, De Pisis, Severini, De Chirico, Savinio. E' affascinato dalla sensualità delle figure di Modigliani.

Mucchi matura anche [illegible] coscienza che lo porterà alla militanza politica e alla Resistenza. Aderisce al movimento di «Corrente» nato dalla omonima rivista diretta da Ernesto Treccani. Ispirato da «un certo intimismo proveniente, in parte, dall'essenziale esempio che ci dava Morandi», in quel gruppo diventa punto di riferimento per i pittori più giovani.

La pittura per Mucchi è l'occasione per meditare, una sorta di raccoglimento, ma anche uno strumento di lotta in tempi in cui «dovevamo divincolarci, gridare con i colori, non potendolo fare [illegible] piazza». Nella sua lunga e ancor oggi lucida attività si è cimentato anche come architetto industriale [illegible] designer, progettando edifici e oggetti.

Armando Brignolo

Il pittore torinese Gabriele Mucchi, [illegible] presenterà il suo libro ad Asti

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18/20,35/22,30 Lire 10.000/7000	**Santa Clause**
Politeama Tel. 530,086. Ore 21,15 Lire 18.000/12.000	**Teatro**
Ritz [illegible]. 530.086 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**Forget Paris** *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in [illegible] storia [illegible] amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**
[illegible] **Splendor** Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/7000	**Il profumo del mosto selvatico** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Sala Pastrone [illegible]. 557.867 Or.: 19,45/22 Lire 10.000/7000	**Cyclo** [illegible] *T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95)* — Un onesto portatore di risciò è costretto [illegible] crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 06' **Drammatico**
[illegible] **Bosco** Tel. 410.858 Ore 21 L. 8000/6000	**Congo** *di F. Marshall, [illegible] D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
CANELLI **Balbo** [illegible]. 824.889 Lire 8000/7000	RIPOSO
[illegible] **Aurora** [illegible]. 701,459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Jade** *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che la fa così per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. [illegible] 1h 35' **Thriller**
Lux Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	[illegible] **morire** *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e [illegible] un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/6000	**Qualcosa di cui sparlare** *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Forget Paris** *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**
SAN DA[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124. Ore 21 L. 8000 (35.000 abbon.)	**Lisbon story** *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94)* — La ricerca di un operatore [illegible]ografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**
Lux Tel. 975.018 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
Splendor Tel. 982.288 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/8000	RIPOSO

GIORNO E NOTTE

NIZZA
Piano bar al «Blue bird»

Stasera pia[illegible] bar al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza. Saranno di scena i Twin pigs. Ingresso libero.

MONALE
«Passi falsi» al Total Delirium

Musica stasera alla birreria Total Delirium di Monale. Di scena il complesso astigiano «Passi falsi». Dalle 22, ingresso libero.

MONCALVO
«I soliti tre» in birreria

Musica dal vivo stasera dalle 22 alla birreria «Il Principe» di Moncalvo. Suonano «I soliti tre». Ingresso libero.

ASTI
Serata «Imperial» [illegible] Matilda

Si svolge stasera alle 23,30 alla discoteca Matilda, sulla statale per Torino, casello Asti-Ovest, una serata per festeggiare il sesto anno del negozio di abbigliamento «Imperial Store» (largo Martiri liberazione). Ci sarà uno spettacolo d'intrattenimento e una sfilata di moda, con sorpresa. Si ballerà con i dj Fulvio Dondero e Alex T. C.

CASSINASCO
Musica africana al «Maltese»

Musica fuori del comune stasera dalle 22 al «Maltese» [illegible] Cassinasco: il trio «Fuzica da manguera» suonerà merengue, reggae [illegible] zouk (musica tradizionale africana). L'ingresso è libero.

COCCONATO
«Cocktail music» al [illegible] R[illegible]

Musica italiana e internazionale per i drink dei barman Paolo e Massimo stasera e domani al caffè Roma [illegible] Cocconato. Dalle 21 nella sala «Cocktail music».

ASTI
[illegible] proietta «Nel nome del padre»

Stasera alle 21 al Centro giovani, via Goltieri 3, la rassegna di film «Al limite... un po' di libertà» dell'associazione Ufficio sinistri, propone «Nel nome del padre». Ingresso libero. Saranno raccolti contributi a favore del Telefono azzurro.

CLUB [illegible]

a cura di Manuela Taliano

INNER WHEEL
Kessick in concerto

Nel salone d[illegible] prefettura l'Inner Wheel Club ha organizzato un pomeriggio musicale con la partecipazione della flautista Marlaena Kessick, Antonio Maci al violino ed Eleonora Perolini all'arpa. Il repertorio ha spaziato tra Donizetti, Rossini, Schubert e Salzedo. L'incasso è destinato alle famiglie colpite dall'alluvione. Il salone è stato messo a disposizione dal prefetto Federico Quinto.

La flautista Marlaena Kessick ha suonato per il club astigiano Inner Wheel

FOTOCLUB
Si elegge il direttivo

Martedì 5 [illegible] fotocineclub Way-Assauto eleggerà a partire dalle 21 nella sede di corso Pietro Chiesa 20 il nuovo Consiglio direttivo per il 1996.

[illegible]
Festa di S. Barbara

Domenica i genieri di tutte [illegible] specialità si ritroveranno per festeggiare la patrona Santa Barbara. Ad Asti l'Anget (Associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia) organizza il raduno alle 11,30 in piazza Alfieri. Pranzo al Ciabot d'Gianduja di Callianetto.

CENTRO ASSAGIOLI
Seminario di yoga

Domenica dalle 9,30, nel centro di psicosintesi «Roberto Assagioli» di Pisa, Cascina Vaccarito, secondo seminario di yoga tenuto da Mirella Balla. Informazioni: [illegible]. 901.942-901.978.

DOMUS AUREA
Antiquariato

Lunedì s'inizia il corso di antiquariato promosso dalla Domus Aurea al centro San Secondo, via Carducci 22/24. In programma lezioni su mobili, dipinti, stampe, ceramiche, collezionismo e tappeti. Informazioni allo 0336-790.545.

ASTINSIEME
Musica e massaggio

Si è costituita ad Asti con sede in via San Martino [illegible] l'associazione «Astinsieme» promossa dai [illegible] Mauro Panattoni e Massimo Lodigiani. Propongono corsi musicali di chitarra, flauto, canto (anche per bambini) e massaggio metamorfico. Tel. 622.282 e 215.768.

ASDA
Lezioni di sostegno

Aperte le iscrizioni ai corsi di inglese, francese, tedesco, matematica, fi[illegible], economia e ragioneria promossi dall'Asda (Associazione studenti democratici astigiani), tel. 395.350.

[illegible]
Momenti di svago

E' nato ad Asti il Club della Leva 1959. Tra [illegible] finalità: ritrovarsi per cene e momenti di svago. Per aderire contattare il 0360/440.560 oppure 212.331.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **La seconda volta.** Orario: 18; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono [illegible]. Venerdì 29/12 per Pomeriggi al cinema [illegible] **Immortale.**
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono [illegible]. Sala 1. **Forget Paris.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Smoke.** Orario: 1[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, telefono 540.110. **Il buio nella mente.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **La pazzia di re Giorgio** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, telefono 650.7100. **Ragazzi della notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISE[illegible] GRANDE piazza Sabotino, **Pocahontas.** Orario: 15,10; 17; 18,50; [illegible]0; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** [illegible]rio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri [illegible]. **Il primo cavaliere.** Orario 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Il profumo del mo[illegible]lvatico.** Orario: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Orario: 16; 18,10; 20[illegible],30.
[illegible] via S. Teresa 5, telefono 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 16,30; ult. 22,30.
[illegible] Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Clockers.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, telefono 541.283. [illegible] **veheart.** Or[illegible]: 15,25; 18,40; 22.
[illegible] **UNO** via Montebello [illegible], telefono 817.1046. **Il buio nella mente.** Orario: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Santa Clause.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ivo il tardivo.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Vite separate.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**OMANO** Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,15; 17; 18,50, 20,40, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Stagione d'Opera 1995/96 - **La Bohème** di G. Puccini, vendita dei posti per le recite con Luciano Pavarotti e Mirella Freni del 4, 7 e 10 febbraio 1996. Per ciascuna recita saranno messi in vendita 452 posti (non più di 2 biglietti a persona). Apertura della biglietteria ore 9/12 e 13/18,30.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live,** prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live,** seconda parte
21,30 [illegible] **in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telestar
19 — **Sasuke,** cartoni
19,25 **Bia,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Due care canaglie,** film
22,30 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm
23,50 **Abat jour,** varietà

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto Sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Quarta Rete Tv
19 — **Space star,** cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Adam 12,** telefilm
21 **Hot rod & moto motori**
22 — **Il ter[illegible]ro dell'economia**
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto della se[illegible]na**
24 — **Suavia,** special video clip

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network,** magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Effetto notte,** film
22,30 **Hollywood beat,** telefilm
23,35 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo

Supersix
18,10 **Com[illegible]pon,** rubrica
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Side out - Pallavolo A1**
22,30 **Appuntamento con Iriliа**
23,45 **Tg notte**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **The legend of the wolf,** film
22,30 **Royal casinò**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **I[illegible]ni regionali**
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Dall'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,45 **Zona moda**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible] **Obiettivo sport**
21,15 **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **La filosofia Herbalife**
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
18,30 **G.R.P. monitor [illegible]**
21 — **Gol mania**
22 — **Motori Italia**
23 — **G.R.P. monitor settimana (r)**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
18,55 **Informazette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Bye bye Vietnam,** film
22,15 **Protezione civile**
22,40 [illegible]
0,15 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio: il risultato della partita contro il Nizza diventa uno 0-2 a tavolino

L'Asti adesso ha due punti in più

Bochicchio: «E' l'inizio del nostro riscatto»

ASTI. Sospiro di sollievo per l'Asti dopo la tempesta [illegible] polemiche e nervosismo che, in settimana, ha colpito la società: mercoledì [illegible] il giudice sporti[illegible] del campionato dilettanti ha accolto il reclamo dei biancorossi per la partita contro il Nizza Millefonti. Lo 0-0 dell'incontro del 1° novembre, valido per la decima giornata di andata, è diventato, [illegible] tavolino, 0-2 per l'Asti. I torinesi, infatti, avevano mandato in campo Franco Galizia, squalificato. Gli astigiani assommano così, [illegible] punto conquistato con [illegible] pareggio, i due punti che gli vengono riconosciuti ora.

Un segno del destino, per il mister Bochicchio che esce a testa alta da vorticose riunioni che l'hanno visto nella veste di principale imputato nel «processo» sulla tattica e sulle sconfitte dell'Asti. Non si scompone il mister. Ci tiene alla calma, Bochicchio: «Finalmente una buona notizia - dice -. I dirigenti me l'hanno comunicato mercoledì sera. Ora siamo a 14 punti in classifica, a pari merito con la Torrelaghese, davanti [illegible] Pontedecimo e Saluzzo. Poiché [illegible] ottimista, ritengo che questo sia l'inizio della resurrezione». Nella gioia, il mister non dimentica i giocatori che gli hanno sempre espresso solidarietà, anche nei momenti più grigri del cammino in serie D: «Sono contento soprattutto per i ragazzi. Un gruppo eccezionale. Le polemiche? E' il calcio. Bisogna essere preparati anche a questo. I due punti del ricorso ci serviranno dal punto di vista psicologico, per uscire dal tunnel. E domenica sarà l'occasione giusta».

La vittoria a tavolino ha calmato le acque in sede: «Sono soddisfatto - spiega il vicepresidente Remo Turello -. Dobbiamo ringraziare il lavoro dell'avvocato Gianni Trombetta (è anche dirigente della Lega nazionale). E' un amico dell'Asti che ci ha guidato nei meandri della burocrazia. Adesso aspettiamo la partita di domenica».

Una partita che non sarà faci[illegible]: [illegible] Castelnuovo fa parte del gruppo delle prime e l'Asti dovrà fare a meno di Falzone o Aldo Porrino (squalificati), di Restivo e Danzè, infortunati. Al mister il compito di estrarre qualche magia dal cilindro.

Daniela Cotto

La barriera dell'Asti. Domenica sarà Omar Nordi (terzo da sinistra) su cui l'Asti punta vista l'assenza di Falzone

[illegible]

ASTI. Dopo la decisione del giudice sportivo, i galletti cambiano posto [illegible] salgono nella graduatoria del campionato Dilettanti.

Questa la nuova classifica del girone A: Aosta 31 punti; Pisa 29; Biellese 28; Poggibonsi 23; Savona, Castelnuovo G. e Moncalieri 21; Chatillon 19; Sestrese 16; Pinerolo, Camaiore, Viareggio e Colligiana 15; Asti e Torrelaghese 14; Pontedecimo 13; Saluzzo 11; Nizza 9.

Gli incontri in calendario domenica 3 dicembre: Aosta-Biellese; Asti-Castelnuovo G. (fischio d'inizio alle 14 allo stadio comunale); Camaiore-Pinerolo; Colligiana-Sestrese; Nizza Millefonti-Viareggio; Pontedecimo-Poggibonsi; Saluzzo-Pisa; Savona-Chatillon; Torrelaghese-Moncalieri.

TERZA CATEGORIA

Lorenzo Di Lena milita nella Refrancorese. Non potrà giocare sino al 31 dicembre '96

Squalifica di un anno per uno sputo

Avrebbe colpito il direttore di gara. La «punizione» è stata stabilita dal giudice sportivo Gaspare Ingrassia
La difesa del presidente della società, Lasagna. Provvedimenti anche per Marchisio e Faccio del Canelli

Walter Marchisio del Canelli

ASTI. Squalifica record in Ter[illegible] categoria. Il centrocampista della Refrancorese Lorenzo Di Lena dovrà restare lontano dal campo di gioco fino al 31 dicembre del '96.

A deciderlo è stato il giudice sportivo Gaspare Ingrassia. Di Lena era stato espulso domenica scorsa per somma di ammonizioni, nell'incontro tra il Giraudi Asti e la Refrancorese, vinto dai padroni di casa 5-4.

L'episodio che avrebbe fatto scattare la mega squalifica è la reazione del centrocampista [illegible] confronti dell'arbitro. [illegible] referto parla di insulti e sputi contro il direttore di gara. «Ma non ci sono stati sputi, assolutamente!», protesta il presidente della Refrancorese Paolo Lasagna. «Di Lena - insiste - ha contestato l'arbitro perché si sentiva espulso ingiustamente. Poco prima, tra l'altro, aveva subito [illegible] fallo, che non [illegible] neppure stato fischiato».

Di Lena, 23 anni, acquistato quest'anno dal Don Bosco è un uomo di punta della Refrancorese. «Certo, ci mancherà un valido supporto. Proprio non ci voleva, anche perché per noi il campionato non sta andando bene. Siamo in una situazione di classifica medio bassa», continua Lasagna.

La Refrancorese milita nei campionati provinciali da circa dieci anni: da [illegible] stagioni è in terza categoria. «Ora sentirò Di Lena e gli altri dirigenti, ma non credo che faremo ricorso. Costa troppo. Le nostre finanze non lo permettono», conclude Lasagna.

Domenica la squadra biancoceleste aveva finito la partita in nove uomini; oltre a Di Lena è stato espulso Daniele Mariuzzo, per una sola giornata. Dall'organico manca anche l'infortunato Tangari.

La scure delle squalifiche si è abbattuta anche su Angelo Rizzo (Junior Canelli) che non potrà giocare per cinque giornate: ha colpito, con un calcio, il volto di un avversario. Il Canelli dovrà fare a meno anche di Valter Marchisio e Andrea Faccio, bloccati per due giornate.

Quattro turni di squalifica per Franco Abbruzzese della Nicese, reo di aver sputato ad un avversario. Sono stati fermati per un turno anche Maurizio Botto (Sezzadio) e Luca Cabello (Mombercelli).

Brunella Mascarino

SPORTFLASH

POLISPORTIVA

Campioni dello sci alla festa della Libertas Antignano

Festa [illegible] decennale [illegible] dalle 21,30 alla discoteca Whisky Notte di Asti per la Polisportiva Libertas di Antignano. Prevista la partecipazione dei campioni dello sci alpino Fabio De Crignis, Fabrizio Tescari, Massimo Zucchelli, Matteo Belfrond. Nella serata sarà illustr[illegible]to il programma per la stagione '95/'96 [m. t.]

BOCCE

Alla Panetteria Cai il trofeo «Pinot Novara»

La quadretta della panetteria Cai [illegible] Montegrosso Cinaglio (Cai-Cerrato-Pastre-Basilietti) si [illegible] aggiudicato per il secondo anno [illegible] trofeo «Pinot Novara» giocato al circolo Nosenzo di via Corridoni. Al torneo hanno partecipato 32 formazioni. Nella finale si sono affrontate le quadrette Cai ed «Enrico coiffeur». I vincitori si sono imposti per 13-8. [m. t.]

[illegible]

Domenica al Giobert i campionati giovanili indoor

Domenica s'iniziano alle 15 nella palestra del Giobert i campionati giovanili indoor di tamburello riservato a esordienti, pulcini e allievi. Sono iscritte le seguenti squadre: esordienti Camerasti, Castell'Alfero, Cinaglio, Monale A e B, Montemagno. Allievi girone A Camerasti, Mombellese, Montemagno e Tonco, girone B Monale, Castell'Alfero, Montechiaro, Settime. Pulcini Camerasti, Castell'Alfero, Cinaglio, Monale, Montemagno, Tonco. Nella prima giornata scenderanno in campo gli esordienti del Monale A contro Castell'Alfero; Cinaglio-Monale B; Montemagno-Cinaglio; pulcini Castell'Alfero-Montemagno; Cinaglio-Monale; Monale-Montemagno. [bru. m.]

[illegible]

Sei candeline per la Castagnolese

Il gruppo ciclistico della Polisportiva Castagnolese festeggia domenica in Valle Belbo la chiusura del suo 6° anno di attività. Il programma prevede per le 10,30 il raduno di atleti e familiari sul piazzale della chiesa parrochiale di Cossano Belbo. Dopo la messa, prevista per le 11, [illegible] gruppo si trasferirà a Rocchetta Belbo, dove, dopo il saluto delle autorità, si terrà il pranzo sociale presso il ristorante «della Rocchetta». [ca. l.]

SCI

Domani [illegible] Champoluc prima uscita della Cassa

La sezione sci della Polisportiva Cassa [illegible] risparmio di Asti organizza domani una gita a Champoluc prima dell'inizio delle gare ufficiali. Funziona intanto fino al 28 marzo il corso di pre-sciistica ogni lunedì e giovedì dalle 19 alle 20 nella palestra del Giobert. Per informazioni: Agenzia n.1 via Gardini; n.6 piazza Vittorio Veneto, oppure il mercoledì presso il Pgs don Bosco di corso Dante 186. [m. t.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi della Futura

Sono aperte le iscrizioni ai corsi minibasket femminile organizzati dalla Futura ed aperti alle ragazze nate negli anni 1985-86-87-88. I corsi si svolgono nella palestra «Galileo Ferraris», in via Galvani 3, il martedì ed il giovedì, dalle 16,30 alle 18,30. Per informazioni rivolgersi a Flavio Doglione (tel. 215.279). [m. t.]

TAI JI

Uno stage con il maestro cinese al Csks

Continua il corso di discipline orientali tenuto dal maestro cinese Wen Zhong You. La lezione di Tai Ji Quan si terrà domenica nella palestra Csks di via Pascoli 13 dalle 21; corso di Qigong martedì dalle 21 nel centro yoga di piazza Cattedrale 2. Per informazioni contattare Giacomo Valpiola al 476.973. [m. t.]

PANATHLON

Michele Serra riconfermato Governatore

Michele Serra, presidente del Coni di Asti, è stato riconfermato governatore del terzo distretto del Panathlon club International. Serra, che ha alle spalle una lunga carriera sia nel Coni che nel Panathlon, è stato rieletto all'unanimità. [m. t.]

[illegible]

Cross Club Asti e Alfieri domenica a Valmanera

E i piloti gareggiano [illegible] ricordo [illegible] Piero [illegible]

Domenica i club astigiani gareggeranno sul campo internazionale di Valmanera

ASTI. Per l'ultima volta nel 1995 si apriranno i cancelli della pista di motocross di Valmanera: domenica, l'impianto astigiano ospiterà una manifestazione delle due ruote arpionate.

Di scena questa volta i piloti astigiani tesserati dal Moto Club Vittorio Alfieri e dal Cr[illegible] Club Asti. Come tradizione vuole, i dirigenti dei due sodalizi astigiani hanno infatti organizzato una manifestazione sociale per tutti i soci.

Il programma della manifestazione prevede due gare. La prima di motocross inizierà alle 11. Seguirà la prova di enduro a coppie, della durata di un'ora e mezza, su un apposito tracciato realizzato dagli organizzatori. Una parte del percorso si snoda all'interno della pista astigiana. Al termine delle gare, gli organizzatori redigeranno l[illegible] classifiche e durante la cena sociale, che si terrà al bar-tavola calda dell'impianto astigiano, si svolgerà la premiazione.

Ma, quest'anno, la manifestazione si impreziosisce [illegible] un gesto degno della massima attenzione e ammirazione. Durante l'intera giornata saranno raccolti fondi a favore [illegible] gio[illegible] Paolo Piero Anedda, scomparso recentemente all'età di 26 anni stroncato, dopo una lunga [illegible] dura lotta, dalla leucemia.

Alla sottoscrizione, in favore della moglie e dei due piccoli figli di Anedda, parteciperanno oltre ai soci, anche i dirigenti del Cross Club Asti, del Moto Club Vittorio Alfieri e gli sponsor del sodalizio astigiano: Chambers, Oceb, Tona, Vigna e Decorasti.

Giorgio M. Gianuzzi

BOWLING

Per le scuole medie

Oggi a Vaglierano la quarta giornata del Trofeo «Asti»

ASTI. Oggi, alle 17 nel centro sportivo di Vaglierano Basso, si disputa la quarta ed ultima gara eliminatoria del primo Trofeo «Bowling Asti», riservato ad alunni e insegnanti delle scuole medie.

Saranno [illegible] pista ottantacinque studenti della scuola media «Goria» di Villafranca.

Questi i risultati della terza giornata di qualificazione, alla quale hanno partecipato settantuno studenti della media «Alfieri» di San Damiano.

I primi venti classificati sono: Enrico Gallina, Alessandro Laria, Luca Quaglia, Elena Barberis, Francesco Damiano, Francesco Salasco, Matteo Marinetti, Erik Salasco, Elisa Monticone, Gian Luca Massaro, Simona Iapello, Cristian Bonsignore, Roberto Matturo, Roberto Benestante, Rosario Campisciano, Livio Franco, Clelia Castrovilla, Elisa Lovece, Luca Cartello, Serena Lo Mona[illegible]. Complessivamente hanno totalizzato 3751, contro i 3701 della «Jona» ed i [illegible] della «Brofferio» di Asti.

I due insegnanti accompagnatori, Gianni Gamba e Maria Luisa Baracco, degli studenti dell'«Alfieri», hanno [illegible] a segno 409 punti. Meglio di loro avevano fatto i colleghi della «Jona» Mauro Marengo e Maria Teresa Pescarmona [illegible] 431.

Ultimi in classifica sono i rappresentanti della scuola media «Brofferio» Beppe Rizzo e Matilde Picollo con soli 300 punti.

La finale è prevista, sulla pista di Vaglierano, il 15 dicembre. [bru. m.]

Molte curiosità alla mostra allestita da «Vecchio Oriente International»

Quando il tappeto è una sorpresa

«Antichizzato», per il grande pubblico

Vecchio Oriente International ha allestito nel proprio magazzino di via Jonio [illegible] (di fronte all'Ospedale Mauriziano) una grande esposizione di tappeti antichizzati, che ha già riscosso l'entusiasmo di centinaia di visitatori. Di che cosa si tratta? «E' un'iniziativa mirata a far conoscere al grande pubblico una [illegible]a lavorazione di tappeti, quelli antichizzati - spiega Joe Risso, titolare dell'azienda -. Siamo riusciti [illegible] farci annodare in esclusiva da popolazioni iraniane, [illegible] afghane tappeti di finissima manifattura che riproducono fedelmente i disegni, la tecnica e i colori di quelli antichi. L'area di produzione di questi stupendi manufatti è localizzata nel triangolo Nord-Est dell'Iran (zona Khorassan) tra l'Afghanistan e [illegible] Nord il Turkmenistan (antica patria [illegible] famoso Bukora russo)».

La mostra si è inaugurata sabato scorso e resterà aperta fino a Natale. I grandi saloni di via Jonio [illegible] già stati invasi [illegible] moltissimi visitatori, tutti entusiasti. Siamo andati a curiosare tra la folla. Ecco che [illegible] accaduto sabato.

I tappeti antichizzati fanno bella mostra di sé, esposti alle alte pareti bianche, che ne esaltano i contrasti con i sia pur pacati colori. Ogni tanto i commessi staccano un tappeto dalla parete: [illegible] già stato venduto, e viene immediatamente sostituito con un altro esemplare. «Non è più come quello di prima», commenta qualche visitatore. «Io però lo trovo ancora più originale», gli fa eco [illegible] altro. C'è però anche chi è preoccupato: «Sono venuto qui solo per farmi un'idea. Non ho ancora deciso. Certo mi dispiace vedere che molti pezzi sono già stati venduti... Troverò ancora lo stesso grande assortimento? Oppure venderanno tutto?». E ancora un'altra coppia: «Siamo venuti per curiosità, ma [illegible]ra che abbiamo [illegible]pito che si tratta di pezzi molto originali e inediti, prendiamo bene le misure a casa e speriamo che al nostro ritorno ci [illegible] [illegible] il tappeto che ci piaceva tanto...».

Nei saloni di Vecchio Oriente, alle 5 di sera, non c'è [illegible] folla delle vendite di liquidazione, ma c'è tuttavia un gran numero di visitatori, di appassionati, che, pur con qualche dubbio, data la novità dell'iniziativa, hanno acquistato [illegible] «fatto [illegible] dalle pareti» più della metà dei pezzi esposti, che - per il momento - [illegible] stati prontamente rimpiazzati.

Joe Risso ci racconta alcuni episodi. «Una famosa contessa di Torino ha acquistato per 3 milioni un Khorassan antichizzato per arredare il bagno - spiega Risso - . Da super appassionata di tappeti antichi, com'è questa signora, non lo ha fatto certo per risparmiare. La contessa ha invece pensato, giustamente, che tappeto antichizzato è la soluzione più giusta, perché è un tappeto sicuramente più robusto di uno antico, quindi più adatto ad un locale molto umido, [illegible] tuttavia ha gli stessi colori tenui a cui non saprebbe rinunciare». [illegible]a ci racconti un'altra vendita interessante... «Sabato mattina - spiega Risso - è arrivata una coppia di "irriducibili" dei tappeti antichi. Hanno acquistato un pezzo antichizzato per una stanza secondaria; le altre stanze sono già arredate con pezzi da 90 (forse milioni?...). Ma al pomeriggio è arrivata la sorpresa - continua Risso -. Mi hanno telefonato entusiasti, dicendo che il tappeto che avevano comprato era troppo bello per arredare una stanza dimenticata, e così [illegible] hanno sistemato in una zona più importante della casa. Ben visibile».

Tutti i visitatori, dunque, sono entusiasti, e concordano nel dire: «Tappeti così non li abbiamo mai visti prima d'ora». Ma chi si rammarica [illegible] po' è [illegible] titolare di Vecchio Oriente, Joe Risso: «Peccato che, poiché si trattava di un esperimento, ho commissionato solo un centinaio di pezzi, [illegible] anche se ne ordino subito altri, per almeno un anno non li riceverò. Speriamo, poi, che i clienti non dimentichino del tutto i tappeti persiani tradizionali. Ne abbiamo un grande assortimento, [illegible] prezzi imbattibili. Sono disponibili anche alla mostra, [illegible] catasta, a seconda delle misure e quindi invito i clienti a chiederli espressamente, anche se non sono esposti alle pareti». Ma, signor Risso, che [illegible] farà se, dato il successo della mostra, prima di Natale venderà tutti i tappeti antichizzati esposti? «Rinuncerei a venderne gli ultimi [illegible] per lasciarli esposti [illegible] completerei l'esposizione con alcuni pezzi [illegible] i più stravaganti della produzione tradizionale».

Alla mostra, dunque, tutti possono soddisfare la loro «voglia [illegible] tappeto». Troveranno il pezzo che fa per loro sia i collezionisti più esigenti che i giovani sposi che hanno qualche problema economi[illegible] perché [illegible] già stati "dissanguati" dalle spese per i mobili e [illegible] quelle per [illegible] nozze.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 1 Dicembre 1995 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Verdetto del tribunale per l'imprenditore di Borgo

Ex industriale Cometto condannato a sette anni

CUNEO. L'ex industriale Giuseppe Cometto, 65 anni, è stato condannato l'altra sera dal tribunale (pres. Meinardi, giudici Gianoglio e Macagno, canc. Rel a 7 anni di carcere per il dissesto da 41 miliardi spariti nel nulla della finanziaria Finvest.

Il verdetto, letto dalla dottoressa Meinardi alle 21,30, ha poi inflitto l'interdizione di Cometto in perpetuo dai pubblici uffici. All'imputato, che si trova in Francia e non è comparso in udienza, è stato concesso il condono di due anni della pena. Il pm Giorgio Giraudo aveva proposto per l'ex industriale 8 anni di reclusione. Il difensore avv. Bruno Dalmasso aveva [illegible] chiesto l'assoluzione [illegible] formula ampia e solo in subordine una pena contenuta nella [illegible] spensione condizionale.

Si chiude, in primo grado perché il verdetto è stato subito appellato, [illegible] la condanna dell'ex fondatore dell'omonima industria di Borgo San Dalmazzo e anche principale responsabile del fallimento della finanziaria cuneese, una vicenda che aveva coinvolto risparmiatori e banche travolti dal crack della Finvest. Gli undici [illegible] amministratori e sindaci della società, tra cui i figli di Cometto Mario e Grazia, erano stati condannati l'11 novembre [illegible]92 con separato giudizio a pene fra i 6 anni e 8 [illegible] e i 3 anni di reclusione. [illegible] scorso in Appello le pene erano state patteggiate e comprese, tranne tre, nel limite della sospensione condizionale.

Con la sentenza di tre anni fa i giudici cuneesi avevano trasmesso gli atti al pubblico ministero perché si procedesse per bancarotta anche [illegible] Giuseppe Cometto. La causa aveva però avuto ripetute sospensioni, e solo ora è arrivata al verdetto. Nell'ultima udienza i giudici avevano ancora ascoltato la deposizione di un'ex impiegata della finanziaria mentre non avevano accettato la richiesta dell'avv. Dalmasso di rinviare di nuovo il processo.

Prima che il collegio si ritirasse in camera di consiglio il difensore ha poi letto una lunga lettera di Giuseppe Cometto rivolta ai giudici cuneesi. Nel documento, [illegible] fatto [illegible] autodifesa, l'ex industriale ripercorre il [illegible] operato dal 1977 al 1985, quando avvenne il crollo dell'impero Cometto che attraverso la Mcp ha coinvolto 2.540 risparmiatori. L'imputato ha quindi fornito la propria versione sulle vicende finanziarie che l'hanno coinvolto protestandosi innocente da tutti gli addebiti. «Per la volontà di creare e continuare a investire nell'azienda - scrive Cometto - per [illegible] i primi sui mercati non ho neppure versato in 32 anni di lavoro i contributi per garantirmi una pensione. Mi sono così trovato senza denaro, costretto a finire i miei giorni fuori dal mio paese e a lavorare per vivere». La perorazione difensiva così si conclude: «Ho la coscienza tranquilla, credo di avere dato più di quanto in realtà ho ricevuto. Certo sarebbe stato meglio fermarsi al tempo giusto, [illegible] era facile. Mi dispiace che tanti piccoli risparmiatori abbiano perso tutti i loro risparmi [illegible] senza ombra di dubbio io non ho rubato niente. Sono stato un cattivo amministratore e ho p[illegible] tutto, anche la mia dignità».

Giuseppe Cometto, 65 anni, [illegible] l'omonima industria di Borgo

[illegible] De[illegible]

Aveva [illegible] mesi. I genitori sono ambulanti

Beinette, bambina morta di meningite

BEINETTE. Una bambina di otto [illegible] è stata stroncata [illegible] meningite fulminante. S'è sentita male, quasi all'improvviso, l'altro giorno; la febbre è subito salita superando i 40. Portata in ospedale è morta alcune ore dopo il ricovero. Oggi pomeriggio il paese si riunirà nella chiesa parrocchiale per dare l'addio a Debora Dolce, la piccola deceduta l'altra notte al «Santa Croce» di Cuneo.

Il primo malore l'ha avuto nel pomeriggio di mercoledì. Immediatamente i genitori le hanno prestato qualche cura. All'ora di pranzo, il papà e la mamma hanno deciso di rivolgersi a un pediatra. Il medico l'ha visitata con la massima attenzione. Le [illegible] condizioni non sembravano preoccupanti.

Alcune ore dopo la situazione è peggiorata. Nel tardo pomeriggio Debora è stata colta da convulsioni. Di qui la decisione di correre al Pronto [illegible] «Santa Croce». L'équipe medica dell'ospedale del capoluogo ha fatto di tutto per tenere la piccola in vita. Debora, che avrebbe compiuto nove mesi il prossimo undici dicembre, è morta intorno alle 2. Il corpicino della bambina è stato composto nella camera mortuaria del «Santa Croce», dove [illegible] parenti, amici, vicini di [illegible] e colleghi di lavoro dei genitori le hanno reso omaggio.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo a Beinette.

La bambina era l'unica figlia di Valter Dolce, ambulante di abbigliamento e di Sonja Maria Allocco, che lavora con il marito. La famiglia abita in una villetta di via Emanuele Filiberto 21, vicino all'appartamento del fratello del papà, Dario, anche lui ambulante.

Responsabili delle forme di meningite sono alcuni tipi di batteri e virus. I sintomi dell'infiammazione acuta sono febbre e vomito e anche la sonnolenza. [r. c.]

Gli inquirenti sono vicini all'identificazione della vittima

Chi è la donna uccisa a Cuneo?

Arrivate in questura 600 segnalazioni di persone scomparse, ma le ipotesi sono ristrette a pochi casi. L'autopsia. Si cerca un teste (barbone) francese

CUNEO. Chi è la giovane violentata e massacrata a coltellate nella casa degli «orrori»? Quel nome scritto sulle pareti della stanza vicino al locale dove è stato trovato il cadavere, è frutto di invenzione o un tentativo per sviare gli investigatori? Le indagini dell'assassinio nella casa abbandonata di fronte alla stazione vecchia sono a una svolta: stamani [illegible] eseguita l'autopsia sul cadavere della donna [illegible] ancora indentificata. In questura sono giunte oltre seicento segnalazioni di persone scomparse dall'Italia, ma anche da altri Paesi europei.

Gli inquirenti ieri sono tornati sul luogo del delitto e hanno proseguito il sopralluogo nei locali della palazzina in disuso. La perizia necroscopica dovrebbe contribuire a identificare la donna: gli inquirenti sarebbero molto vicini. Ma per il momento ci sono pochi elementi certi: si tratterebbe di una giovane fra i 26 e [illegible] anni, di corporatura media, alta [illegible] un metro e 60, bionda. Nella casa degli [illegible]ori, abbandonato sul pavimento, fra spaghetti induriti, piatti spaccati e suppellettili, c'è uno zainetto [illegible] l'intelaiatura in ferro. Era il «guardaroba» della vittima?

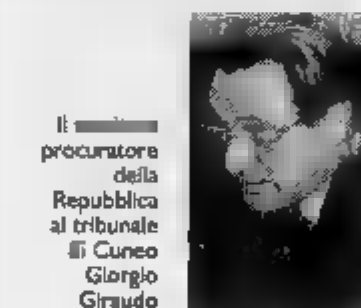
La polizia [illegible] sarebbe [illegible]ra riuscita a rintracciare un barbone francese, Patrick Joseph Schaff, 30 anni. A Ivrea avrebbe raccontato ad altri sbandati di [illegible] assistito all'omicidio di una giovane in un casolare disabitato di Cuneo. Secondo il francese, gli autori sarebbero alcuni extracomunitari. Schaff è noto alla polizia torinese: a metà giugno a Ivrea [illegible] stato trovato il cadavere di [illegible] donna di 42 anni, Nadia Carlino, sepolto mezzo metro sotto la sabbia vicino alla Dora. L'uomo era l'indiziato numero uno di quell'omicidio.

I marocchini indagati del delitto continuano a negare gli addebiti: «Il mio assistito - dice Claudio Streri, difensore di Said Darbou - dice di [illegible] sapere nulla. Racconta di essere arrivato a Cuneo nel '92. Clandestino, vive in una [illegible] abbandonata vicino alla piscina. Ha lavorato al mercato di piazza Virginio e in estate come muratore a Valdieri. Ammette di aver dormito nella [illegible] di via Ferrovia vecchia, ma solo due o tre notti, a inizio novembre. Faceva freddo. Non aveva coperte, Gharib Mohammed sì».

Gianpaolo Marro

Gli agenti della Mobile sono tornati a cercare tracce utili a identificare la donna uccisa nella casa abbandonata a Borgo Gesso

Le indagini

Gip convalida tutti i fermi

Il [illegible] procuratore della Repubblica al tribunale di Cuneo Giorgio Giraudo

CUNEO. Ieri pomeriggio il giudice per le indagini preliminari ha convalidato il fermo di due dei tre marocchini indagati con l'accusa di omicidio e violenza carnale, in relazione all'inchiesta sul delitto nella «casa degli orrori»: Mohammed Charif, 27 anni, originario di Casablanca e domiciliato a Villafalletto, in via Rivalta 12 e Said Darhou (26 anni), domiciliato a Cuneo, restano in cella. Resta in carcere anche Gharib Mohammed, già al Cerialdo per il furto di ricettari medici. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore Giorgio Giraudo. [r. c.]

Accusati di quattro omicidi

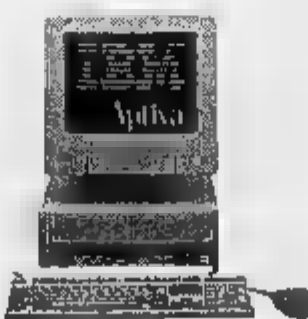
Delitti a Saluzzo, Mondovì e Dronero
Coinvolti giovani extracomunitari

CUNEO. Sono quattro, oltre quello scoperto l'altro giorno nel capoluogo, i delitti finora addebitati nel Cuneese a extracomunitari, con i responsabili, o presunti tali, scoperti, ma i cui iter giudiziari non sono ancora tutti conclusi.

Il primo omicidio è quello che ebbe per vittima a Dronero il pensionato Battista Luciano, 62 anni, ucciso a martellate, per rapina, il 30 marzo 1986. Le indagini dei carabinieri e della polizia avevano portato all'identificazione di un solo responsabile, Mohamed Belkaua, 23 anni, suddito marocchino, il quale era però riuscito a riparare in Marocco. Non è stato possibile riportare il giovane in Italia perché manca il trattato di estradizione.

Il 4 settembre 1993 nella colonia agricola del Beila di Mondovì veniva assassinato a coltellate, per futili motivi, l'albanese Septimo Huqi, 21 [illegible]. I presunti autori furono identificati: Eugen Delialusi, [illegible] anni, Enver Purde, 31 anni, e Alpino Ducellari, 30 anni. La corte d'Assise di Cuneo aveva condannato Delialusi a 24 anni di reclusione e assolto gli altri due, difesi dagli avvocati Alida Manfredi e Enrico Nan. In Appello anche Purde e Ducellari furono condannati a 14 anni. La Cassazione, accogliendo la tesi degli avvocati Nan e Manfredi, ha ora annullato la condanna.

Il 17 giugno 1994, a Saluzzo, veniva ucciso il pensionato Arturo Ferrante, 74 anni. L'omicida, Mustafà Raovi, marocchino, fu arrestato, processato e condannato dal giudice dell'udienza preliminare del tribunale Fabrizio Pasi. Ora sarebbe in carcere a Cuneo a espiare la pena.

Ancora a Saluzzo il gip Fabrizio Pasi dovrà decidere, infine, il 18 dicembre, la sorte di Ha[illegible] Bel Alauni e Mohamed Abdelli, cittadini tunisini, accusati di [illegible] ucciso a coltellate in carcere, il 28 agosto 1994, il connazionale Lou Saief Nabil, 24 anni. I difensori, avvocati Vercellotti, Peirone e Mortarotti, hanno chiesto il rito abbreviato. [g. d. m.]

Impresa cuneese sta costruendo un hotel a quattro stelle con 46 camere

L'ex Nazionale diventa albergo

I lavori sulla sala del vecchio cinema di via Roma sono già iniziati e potrebbero finire nel '97
L'assessore all'Urbanistica Mantelli: «Potrà contribuire a rivitalizzare il centro storico»

CUNEO. Nessun centro commerciale, ma un albergo [illegible] quattro stelle con tanto di posteggio sotterraneo. Entro due anni l'ex cinema Nazionale di via Roma sarà completamente ristrutturato. Al posto della sala che si affaccia su via Savigliano [illegible] via Cacciatori delle Alpi saranno ricavati quattro piani, con 46 camere, e nella parte mansardata ci sarà anche un alloggio di supporto (destinato al direttore dell'albergo). Al [illegible] terreno non è ancora stato definito se sarà allestita una sala polivalente o un ristorante.

«Nel '91 - racconta l'architetto Alberto Fantino, amministratore della società "Fantino costruzioni" avevamo presentato un progetto commerciale. Allora l'idea era di costruire dei negozi, trasformando l'ex cinema in galleria sul modello "Lafayette". Poi siamo stati costretti a modificare i progetti. Il piano regolatore non prevede alloggi, [illegible] non di supporto. Un anno fa è nata l'idea di un albergo. I lavori sono iniziati da alcune settimane. Stiamo demolendo la galleria e le capriate del tetto. I cantieri si chiuderanno nel '97. Soltanto l'atrio (in comune con l'attiguo palazzo Lovera di Maria) ha il vincolo come edificio d'epoca. L'ex Nazionale, invece risale al '30»

«Rispetto all'ipotesi iniziale di centro commerciale - spiega l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - la soluzione dell'albergo è senz'altro migliore. L'insediamento potrà contribuire a rivitalizzare il centro storico».

L'architetto Fantino è polemico con il Comune: «L'amministrazione dovrebbe farci dei ponti d'oro - dice -. Ad esempio potrebbe esserci un incentivo con la riduzione degli oneri. Non abbiamo avuto alcuna agevolazione. Non intendo dire [illegible] Fantino, ma a tutte quelle imprese che operano nel centro storico. Trovo assurda le convenzioni con le banche se si prevedono mutui agevolati per ristrutturare un singolo alloggio [illegible] un intero palazzo. Il rischio è poi di avere edifici marci e all'interno soltanto un appartamento completamente ristrutturato».

[g. p. m.]

L'ex cinema Nazionale in via Roma nel centro storico è chiuso da più [illegible] tre anni

Al Palasport

Una perizia sull'acustica

CUNEO. Il Comune si è rivolto a un esperto per risolvere il problema dell'acustica al palazzetto dello sport di San Rocco e al palazzo San Giovanni (dove sarà costruita una sala polivalente da 350 posti) e per le chiese di Santa Chiara e dell'Annunziata. L'altro pomeriggio c'è stato un primo sopralluogo al Palasport, al quale hanno partecipato l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi, il professor Sacchi, docente di Fisica tecnica al Politecnico di Torino, incaricato di una perizia [illegible] alcuni tecnici del Comune. «Vogliamo risolvere la questione dell'acustica al palazzetto. Oggi è poco più di zero. Senza grandi spese si potranno finalmente organizzare manifestazioni oltre a quelle sportive. Abbiamo incontrato difficoltà [illegible] trovare esperti di acustica [illegible] qualità del suono all'interno delle sale e non solo di insonorizzazione».

Stasera, in occasione di un incontro religioso, al palazzetto saranno fatte prove di registrazione per avere i primi dati su cui lavorare per la perizia. [r. s.]

Ricerca per l'anniversario dell'Unione industriale

Viaggio nelle fabbriche dal Settecento al Duemila

CUNEO. Dalla produzione della seta grezza e dei panni-lana durante l'Antico regime alle grandi sfide dell'industria cuneese in questo fine secolo. Un lungo viaggio nell'impresa attraverso il lento sviluppo (almeno fino a qualche decennio fa), le crisi, i «nodi» infrastrutturali e il lavoro di uomini coraggiosi che hanno contribuito a cambiare il volto della «Granda». Questi [illegible] altri temi sono al centro del volume «Ritorno all'Europa-un profilo di storia dell'industria [illegible] dal Settecento a oggi», curato dall'Università di Torino [illegible] dalla Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo.

La ricerca, coordinata da Claudio Bermond, con contributi di Patrizia Chierici, Laura Palmucci Quaglino, Giacomina Calligaris, Tommaso Panero, Francesca Bongioanni [illegible] Vincenzo Caramelli è stata presentata [illegible] 14 novembre al teatro «Toselli» [illegible] occasione della celebrazione per i cinquant'anni dell'Unione industriale.

«Lo studio - rileva [illegible] presidente degli imprenditori Antonio Antoniotti - [illegible] è tanto una minuziosa ricerca sulla storia dell'industria, quanto un profilo della stessa, con lacune anche bibliografiche. Nostro obiettivo principale era quello di realizzare [illegible] libro di facile lettura. Contiamo di esserci riusciti». Antoniotti spera che [illegible] volume serva [illegible] dare nuovo slancio ad approfondimenti, magari per settori o [illegible] limitati periodi [illegible] tempo, come [illegible] era iniziato a fare negli anni '80. «Ricordo - aggiunge il presidente degli industriali - le ricerche che Giovanni Romolo Bignami condusse [illegible] altri coautori, promosse dai miei predecessori: "La civiltà del castagno" del 1983; "Gli uomini e l'acqua" e "Cave [illegible] territorio" del 1986».

Sempre nell'ambito del cinquantenario dell'Associazione, il 6 dicembre, alle 21,15, al teatro «Toselli», è in programma [illegible] concerto del pianista Roberto Cappello. Proporrà brani da Karl (Karol) Tausig a Johann Strauss Junior. L'ingresso al concerto [illegible] fine anno è a inviti.

Intanto, martedì prossimo, [illegible] 17, all'Unione, in corso Dante, [illegible] parlerà su: «Giovani imprenditori [illegible], giovani imprenditori ieri. Di padre in figlio, un mestiere che cambia? Un confronto tra senior e junior». Parteciperà Alessandro Riello, presidente nazionale dei Giovani imprenditori e vicepresidente della Confindustria. Dopo il saluto di Antoniotti e del presidente dei giovani imprenditori Botto, affronteranno l'argomento con Riello, Francesco Bellotti, presidente regionale Piccola industria; Giorgio Chiarva, già vicepresidente regionale Giovani imprenditori e Maurilio Verna, imprenditore edile. Coordinerà i lavori Filippo Monge, vicepresidente regionale Giovani imprenditori.

Gilberto Ferrando

S. MICHELE MONDOVI'

Una comunità ai «raggi X»

Il Comitato per [illegible] salvaguardia dei beni artistici di San Michele Mondovì ha promosso la ristampa delle «Notizie storiche sulla comunità di San Michele Mondovì [illegible] sui marchesi [illegible] Ceva signori del luogo» del professor Amedeo Michelotti. L'opera, stampata a cura della tipografia «L'Artistica» [illegible] Savigliano, sarà presentata, con l'intervento [illegible] Ernesto Billò, domani (ore 21), nella chiesa parrocchiale. Per rendere più completo il servizio, sono stati allegati al volume due testi che Michelotti dedicò al paese natale: le «Notizie sulla chiesa parrocchiale» [illegible] l'opuscolo «Su alcune cappelle di San Michele Mondovì e sui loro antichi affreschi». Il ricavato della vendita servirà alla conservazione e al restauro degli affreschi e delle altre opere di interesse artistico presenti nel territorio sanmichelese. Nel corso della serata [illegible] domani gli organisti della parrocchia offriranno [illegible] concerto-saggio. [r. c.]

GRANDE CUNEO

DAMIANO

Si parla di accorpamento dei Comuni

Stasera, alle 20, [illegible] Consiglio della Comunità montana Valle Maira discuterà lo studio di accorpamento dei Comuni. [c. g.]

Nizza, colori della città e il paesaggio urbano

S'inaugura oggi, alle 15, nel ridotto del Monviso, la mostra «Nizza, i colori della città [illegible] il recupero del paesaggio urbano», dell'architetto Bruno Goyeneche. L'orario: 15,30-18,30. [v. p.]

BOVES

Giornalisti e libertà di stampa nelle aree a rischio

«Armati di penna. Giornalisti [illegible] libertà di stampa nelle aree a rischio». E' il tema della serata, in programma, domani, alle 20,45, [illegible] teatro Borelli. Interverranno i giornalisti Ilker Demir (Turchia) e Ghania Mouffok (Algeria), il sindaco e presidente della Scuola di Pace, Luigi Pellegrino, Giangiacomo Pace, presidente della Commissione Affari internazionali di Amnesty International e Gianni Martini, vice presidente regionale del sindacato giornalisti.

Un seminario sul disturbo mentale

Oggi, alle 17,15, alla cooperativa Oasi [illegible] via Peano [illegible] Cuneo, seminario di don Attilio Giribaldi, su disturbo mentale e spazi vitali.

L'inaugurazione dell'anno accademico

Oggi, alle 17, nell'ex-chiesa di San Francesco, [illegible] terrà l'inaugurazione dell'anno accademico dei corsi universitari [illegible] città

Come preparare candele personalizzate

Domani, alle 14,30, alla cooperativa «La Pesa», seminario [illegible] «preparazione di candele personalizzate». Informazioni 0171/735209. [g. p. m.]

CUNEO

Progetto dei Lions

Prevenzione delle devianze giovanili

CUNEO. Sono 340 gli studenti delle scuole medie di Cuneo e dintorni che partecipano al «Progetto adolescenza», un programma complesso di prevenzione alle devianze giovanili, organizzato dal Lions International, che i Lions di Cuneo (con l'apporto della banca Regionale Europea, Casse di Risparmio [illegible] Savigliano e [illegible] Genova, Cassa rurale di Boves e Provincia) hanno offerto, come «service», durante la passata presidenza di Alberto Fariano.

Lunedì [illegible] dicembre, a poco più di un anno dall'inizio del progetto, al quale hanno aderito le medie di Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Cervasca, Chiusa Pesio, Morozzo [illegible] Roccavione, oltre a quattro scuole del capoluogo (Da Vinci, Galimberti, Bersezio [illegible] D'Azeglio), si terrà un incontro [illegible] i docenti impegnati nel corso e i genitori degli allievi. Durante la serata, al ristorante Liguro (ore 20,15), saranno affrontati i problemi [illegible] cui i giovani devono confrontarsi durante l'adolescenza. [v. p.]

BEINETTE

«Sì» del Consiglio

Elementari Pensilina per i bambini

BEINETTE. Il Consiglio comunale ha discusso [illegible] approvato il progetto per la costruzione di una pensilina nella parte prospicente la scuola elementare, allo scopo di proteggere dalle intemperie i genitori in attesa dell'uscita dei figli e gli alunni che giungono prima dell'apertura delle aule.

Sempre nell'edificio scolastico, saranno eliminati i gradini della scala di accesso, che saranno sostituiti con un rampa in leggero salita, [illegible] quella già costruita negli uffici comunali, come richiede la legge sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Altro punto dibattuto, in vista del periodo natalizio, [illegible] stata la disciplina degli orari degli edifici commerciali e pubblici, per i quali [illegible] stato studiato un piano [illegible] la funzione di favorire il commercio, tenendo presente il problema di non esagerare nel prolungare le aperture. Per la tassa smaltimento rifiuti, il consiglio ha deciso un controllo sulle reali superfici in modo che i tributi siano equi. [b. s.]

Turismo in vetrina

Le stazioni sciistiche a «Idea neve»

CUNEO. Trentadue stazioni sciistiche della «Granda» partecipano da oggi alla sesta «Idea neve», alla Fiera internazionale di Genova. All'importante rassegna, dove la provincia di Cuneo è tradizionale presenza, si presentano molte offerte con le novità per l'imminente annata. La promozione «Granda turistica» [illegible] promossa da Camera di commercio, Provincia [illegible] dalle quattro Apt.

Limone è pronta a mostrare il suo potenziamento con 10 km totali di manto programmato sugli [illegible] della Riserva Bianca. Cinque le seggiovie, a cui si aggiungerà quella a 4 posti dell'Alpetta. Nel Monregalese, oltre ad Artesina [illegible] Prato Nevoso, impianti di innevamento programmato [illegible] Lurisia e S. Giacomo [illegible] Roburent. Nuovi ski-lift al Pian della Regina di Crissolo sul versante Pian Giasset.

Per questo weekend, intanto, sono annunciate le aperture delle piste da fondo di Bagni di Vinadio e quelle di pattinaggio [illegible] Entracque e Pra Bunet di Dronero. [r. s.]

Vince la borsa di studio «Barbara Bottero»

Premiata un'allieva dell'«Ipa-Bonelli»

Barbara Bottero [illegible] il un incidente stradale ad Andonno a 19 anni

CUNEO. Domani sarà consegnata la borsa di studio intitolata a Barbara Bottero (del valore di cinquecentomila) a Cristina Olivero, allieva della classe IV B dell'Istituto Ipa-Bonelli di Cuneo, residente a Saretto [illegible] giudicata particolarmente meritevole. E' [illegible] terzo [illegible] consecutivo che il Comitato Barbara Bottero, formato dai familiari, i compagni di scuola, docenti e una rappresentanza della Coldiretti (dove aveva iniziato a lavorare), ricorda [illegible] una breve cerimonia [illegible] giovane, deceduta il 10 settembre 1992 per [illegible] gravi ferite riportate in un incidente avvenuto ad Andonno. L'improvvisa scomparsa di Barbara, che avrebbe compiuto pochi giorni dopo vent'anni, è all'origine di due movimenti associativi, che propongono azioni per [illegible] la memoria. Il comitato agisce in puro ambito scolastico, riunendosi in una data vicina alla festa [illegible] Santa Barbara, nella scuola da frequentata dalla Bottero. Il «Movimento Amici di Barbara Bottero per l'Africa», fondato dalla famiglia e dai giovani di Andonno, si [illegible] proposto obiettivi a più largo raggio: un aiuto immediato ai bambini del Kenia. «Dalla fondazione a oggi - dice il fratello Luca - abbiamo raccolto più di [illegible] milioni destinati [illegible] operazioni di aiuto all'infanzia, concordate con i missionari che operano sul posto. Siamo in contatto con il vescovo di Marsabit che ci segnala le necessità».

Le energie dell'associazione sono però anche rivolte a livello locale con la creazione di un centro [illegible] incontro a Andonno, che sarà inaugurato domenica alle 11,30. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

L'autostrada Cuneo-Nizza

Il collegamento tra Cuneo e Nizza [illegible] è importante per lo sviluppo della Provincia. Tuttavia [illegible] si può in nome di questo accettare la costruzione dell'autostrada Cuneo-Nizza per l'incompatibilità ambientale ed economica con i territori attraversati. Esistono soluzioni alternative. Per il traffico merci non si può continuare a dire che si deve passare dalla strada alla ferrovia e non agire di conseguenza. Bisogna attrezzare la ferrovia Cuneo-Nizza-Ventimiglia per il trasporto merci: costa molto meno dell'autostrada. Trasporto persone: ancora la ferrovia, l'ammodernamento restituirebbe quel rango di linea internazionale che le spetta. La scelta del modo di trasporto sarà, almeno nel medio periodo, ancora a vantaggio dell'auto, ma né io né altri sfavorevoli all'autostrada siamo contrari a migliorare la viabilità ordinaria, anzi!

Per i collegamenti [illegible] la Francia il ruolo principale deve restare al Tenda: visto che il traforo è da rifare un miglioramento sarebbe realizzarlo [illegible] quota inferiore. Un tunnel a pagamento, in questo caso, sarebbe ragionevole. Ma se, come pare, verrà rifatto alla stessa quota, il pagamento mi sembra solo un modo per non far perdere clienti e soldi ai gestori dell'autostrada. Quale altra spiegazione dare all'assurdo decreto di legge che lega il Tenda-bis all'autostrada?

Un tunnel più basso e migliorie alla strada, in parte già fatte, renderebbero il tracciato accettabile per scendere a Nizza e Ventimiglia. Analogo discorso per la valle Stura: se si eliminano le strozzature (come Aisone e Demonte) e si realizza poi un traforo sotto la Maddalena (sui 1750 m) si ottiene un moderato aumento di traffico che, per il tipo di tracciato sarebbe più portato ad interscambi economici col territorio attraversato, senza stravolgerlo.

Queste belle parole si perdono nei meandri di politica e burocrazia. Però [illegible] troppo comodo dire: «O così o niente».

Alberto Collidà, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, **Alba:** 316 313, **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346 262. **Borgo San Dalmazzo:** 260 013. **Bra:** 423 370, 42 01. **Busca:** 945 658, 945 455; **Caraglio:** 619 102. **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95 115. **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; 92 132; **Mondovì:** 552.255, [illegible] **d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407. **Nizza Belbo:** 798.388, **Paesana:** 94,254, **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84 644. **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.566; **Sommariva del [illegible]:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **[illegible]:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

[illegible] Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, [illegible] Bongioanni 42, tel 634 393. Per gli altri Comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Divin Maestro*, [illegible] Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Fides*, [illegible] piumati 5, tel 412.081

Fossano: *Avagnina*, via [illegible] 7, tel 61.435

Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel 42 482

Saluzzo: *San Chaffredo*, [illegible] Italia 56, tel 42 225

Savigliano: *Monchiero*, [illegible] del Po- [illegible], tel 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** 0336-233 506/9
Usl di [illegible] 316.316.
Usl di **Borgo** 269 632, 260.013.
Usl [illegible] **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 944.890
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl [illegible] **Saluzzo** 215.111
Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **[illegible]:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

[illegible] STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** [illegible] **Ceva:** 71 182, [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 896.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Veronica Rivero, Fatime Begiri, Gianluca Angelo Dalmasso, Chiara Daniela Franza, Luisa Calabrese, Alessandro Vittorio Fiore, Giulio Luigi Conte, Sabrina Ghio, Daniele Manassero, Annamaria Alladio, Nicola Pezzella, Marika Canale, Jessica Franchino, Luca Olivero, Chiara Oggero.

MATRIMONI. Luigi Venanzio Occelli (residente a Cuneo), pensionato, con Somklin Maiman (residente a Daan Phatchabun - Tailandia), casalinga; Riccardo Giuseppe Giovanni Molinero (residente [illegible] Robilante), agente [illegible] commercio, con Irene Maria Bonelli (residente [illegible] Cuneo), impiegata.

MONDOVI'

NATI. Pietro Dunn; Davide Piras; Martina Duca; Mauro Bernello.

MORTI. Giuseppina Barbiero in Bernardi, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; Pietro Quaglia, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionato; Alda Formento, 70 anni (residente a Mondovì), pensionata, Michele Randazzo, 92 anni (residente a Mondovì), pensionato; Rosina Biangelli, 81 anni (residente a Mondovì), religiosa; Giovanna Ornati, 89 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ambrogio Dardanelli, 73 [illegible] (residente a Mondovì), pensionato; Margherita Fontana vedova Pecchenino, 97 [illegible] (residente a San Michele Mondovì), pensionata.

MATRIMONI. Sergio Basso (residente a Mondovì), panettiere, con Mirella Marconato (residente a Mondovì), impiegata.

SALUZZO

NATI. Marco Barotto (Cavour).

MORTI. Bartolomeo Rolando, 91 anni (residente a Bagnolo), pensionato; Giovanni Martini, 72 [illegible] (residente a Saluzzo), pensionato; Maria Ballario in Vento, 82 anni (residente a Barge), pensionata.

RACCONIGI

NATI. De Marco Luisa, Giuseppina; Annibale Alessandro; Mondino Maura; Macchiorlatti-Vignat Antonio; Bastonero Federica.

[illegible] Bellissimo Angelo, operaio (Savigliano), con Cavagnero Tiziana, operaia (Racconigi); Denaro Corrado, operaio (Racconigi), con Fossi Cristina, casalinga (Siracusa); Rosso Andrea, com[illegible] (Racconigi), [illegible] Rabbo[illegible] Romina, commessa (Carmagnola); Tomelli Roberto, meccanico (Racconigi), con Daniele Manuela, assistente d'infanzia (Cuneo); Mina Rossano, impiegato (Racconigi), [illegible] Beccaris Sara, infermiera (Santena).

APPUNTAMENTI

ENOTECA

Degustazione di champagne

Domani, alle 15,30, all'enoteca «Marabotto», degustazione di champagne «Mercier» [illegible] dolci della pasticceria «Riba».

MANIFESTAZIONE

Marcia con «Luca e Fabio»

Domani, alle 17,30, la Comunità Papa Giovanni XXIII propone una marcia silenziosa con fiaccolata fra le piazze Europa [illegible] Galimberti [illegible] favore della comunità «Luca e Fabio».

BOVES

Giornata di lotta all'Aids

Stasera, alle 20,30, all'auditorium Borelli, conferenza in occasione dell'ottava giornata mondiale [illegible] lotta all'Aids.

[illegible]

Stasera incontro con padre Ghi

Oggi, alle 20, al Palasport di Cuneo, incontro religioso, guidato da padre Pierino Ghi.

[g. p. m.]

L'avvocato Vercellotti sostituirà il presidente Vieno

Roma ha commissariato la Croce Rossa di Mondovì

MONDOVI'. Il Sottocomitato cittadino della Croce Rossa, presieduto da Pier Luigi Vieno, è stato commissariato dalla sede centrale di Roma. Commissario è stato nominato l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente [illegible] Comitato [illegible] Cuneo.

«La notizia da Roma scende come un fulmine a ciel sereno - commenta Livio Chiotti, ispettore regionale dei volontari Cri -. Arriva mentre a Mondovì si cercava di ricompattare una situazione creata artificialmente per cause esterne. Si commissaria mentre si tentava un accordo tra Vieno e i volontari».

Domani ci sarà un'assemblea [illegible] tutte le componenti Cri, per programmare i passi successivi e discutere ufficialmente del Commissariamento.

«Presumo che [illegible] [illegible] del provvedimento romano sia quello [illegible] affiancare un esterno al presidente - continua Chiotti -. Si spera così di risolvere i problemi creati provocatoriamente da persone esterne che non hanno niente da spartire con gli ideali della Cri».

«A tutt'oggi non mi è ancora pervenuto nulla di scritto e ufficiale che confermi [illegible] provvedimento - ha dichiarato il presidente Vieno -. Prendo comunque atto della [illegible]tuazione di fatto e ne deduco si cerchi di impedire il mio tentativo di moralizzazione. Per tutto il resto non ho nulla da dire: il mio legale seguirà tutto e rilascerà eventuali dichiarazioni in sede opportuna».

Nelle scorse settimane a Mondovì c'era stato un ispettore, inviato da Roma per verificare [illegible] situazione, a seguito delle polemiche scoppiate fra la presidenza e una parte dei volontari, dopo le dimissioni della loro ispettrice Marina Zucco. La carica era stata commissariata da Vieno, che aveva nominato Giuseppe Corino. [p. s.]

Da sinistra l'avvocato [illegible] Cuneo Gianni Vercellotti che è stato nominato commissario e il presidente del Sottocomitato della Croce Rossa di Mondovì Pier Luigi Vieno

[illegible]

E' crisi tra i volontari

Dopo l'allontanamento dall'incarico del delegato, Guido Massano, anche la sezione locale della Croce Rossa è stata commissariata. Il presidente Pier Luigi Vieno ha nominato al suo posto Giuseppe Tomatis di Vicoforte, ma il provvedimento non ha raffreddato gli animi. «Sto ancora cercando di approfondire la mia conoscenza della situazione - [illegible] il commento di Tomatis -. Posso dire che il 60% circa [illegible] volontari attualmente ha presentato richiesta di esonero temporaneo dal servizio, ma questo non comporta particolari difficoltà per quanto riguarda la garanzia dell'assistenza. Datemi comunque un po' di tempo». [p. s.]

Savigliianesi saranno processati per lo scandalo dei contributi comunitari

Soia, due fratelli a giudizio

Sono accusati di associazione per delinquere, truffa ai danni della Cee [illegible] di violazione delle leggi in materia tributaria. Assolti trebbiatori di Novello e Grinzane Cavour

SAVIGLIANO. Nuova [illegible] di rinvii a giudizio per la vicenda relativa alla maxi-truffa ai danni della Comunità economica europea e dell'Aima in relazione ai rimborsi per la coltivazione della soia. Nella seconda udienza preliminare di fronte [illegible] giudice del tribunale di Saluzzo, Fabrizio Pasi, sono state accolte [illegible] richieste avanzate dal pubblico ministero Stella Caminiti. Il «gip» ha confermato che dovranno essere processati [illegible] [illegible] accuse di associazione [illegible] delinquere, truffa continuata ai danni della Cee e violazione delle leggi in materia tributaria, due fratelli [illegible] Savigliano: Martino Arnolfo, 45 anni, abitante [illegible] via Cernaia 17, ed Aldo Arnolfo, 39 anni, via Cernaia 33. Entrambi facevano parte di una società [illegible] accomandita semplice, collegata con la «Ara estrusione», una società [illegible] gestione della raccolta della soia di cui era amministratore delegato lo stesso Martino Arnolfo. E' stata invece archiviata la posizione del terzo fratello Arnolfo, Mauro, 31 anni, che, pur facendo parte della stessa società [illegible] [illegible] familiari, è stato ritenuto estraneo ai fatti.

I rinvii a giudizio fanno capo a uno dei filoni della complessa indagine che ha impegnato magistrati e forze dell'ordine [illegible]l'ottobre del 1992 [illegible] che sfocerà nel processo a partire dal marzo del prossimo anno. Martino Arnolfo [illegible] già stato rinviato a giudizio nel corso della prima seduta di fronte al «gip», nell'ambito di un altro filone di indagine, riguardante le cooperative «La Primula» ed «Agriservizi», di Monasterolo di Savigliano, e «El Brandè» di Savigliano.

Il gi[illegible]dice ha invece deciso di stralciare la posizione di Fulvio Astesana, 37 anni, abitante a Villafalletto e contitolare del mangimificio che porta il suo cognome. Astesana [illegible] amministratore dell'«Ara estrusione» insieme a Martino Arnolfo e [illegible] proposito della vicenda relativa ai rimborsi della soia dovrà rispondere anche di altre imputazioni.

Nell'ultima udienza preliminare, Giuseppe Passone, 52 anni, produttore di soia di Bossolasco, che aveva dei rapporti commerciali con gli Arnolfo, ha patteggiato un anno e sette me[illegible] di reclusione: risultava aver percepito dei contributi su soia in realtà mai prodotta su una superficie di 50 ettari negli an[illegible] 1990 e 1991. Passone [illegible] già restituito 20 milioni all'Aima.

Sono stati assolti due trebbiatori, Francesco Marengo, 52 anni, di Novello e Giuseppe Servetti, 70 anni, di Grinzane Cavour: l'accusa nei loro confronti era di aver emesso delle fatture false [illegible] confronti del Passone.

Anche altri indagati, in posizione meno rilevante all'interno della vicenda, sono stati prosciolti. [r. s.]

Il procuratore della Repubblica a Saluzzo Stella Caminiti lavora da più di tre anni all'inchiesta sulle false documentazioni relative alla coltivazione di soia fatte per ottenere fondi Cee

[illegible]

CUNEO
Diciottenne è grave dopo un incidente

Tiziano Tossone, 18 anni, di Roccasparvera, è ricoverato in Rianimazione (prognosi riservata), [illegible] le ferite riportate in un incidente a Beguda. [r. c.]

[illegible]
Dibattito sull'ex Jugoslavia [illegible] monsignor Peradotto

Stasera, alle 21, nel salone San Giorgio, dibattito sulla situa[illegible] nell'ex Jugoslavia, con gli interventi di monsignor Franco Peradotto, della Curia di Torino, di Enrico Peiretti [illegible] Nanni Sallio. [m. b.]

[illegible]
In libreria si presenta «Il ritorno degli Angeli»

L'8 dicembre, alle 16, alla libreria Biblos, in piazza Europa, Giuditta Dembech presenterà il suo nuovo libro «Il ritorno degli Angeli». [r. s.]

GENOLA
Trovato [illegible] l'hashish Ventinovenne denunciato

I carabinieri hanno denunciato un giovane torinese, Siro Silvia, [illegible] anni, trovato in possesso [illegible] hashish. [p. b.]

[illegible]
Interpellanza al sindaco sul campo da pallacanestro

I consiglieri di «Insieme per Saluzzo-Solidarietà» hanno chiesto al sindaco con un'interpellanza la sostituzione del tabellone distrutto del campo da pallacanestro dei giardini della «Rosa Bianca». [g. ne.]

[illegible]
Ladri neutralizzano allarme [illegible] la schiuma da barba

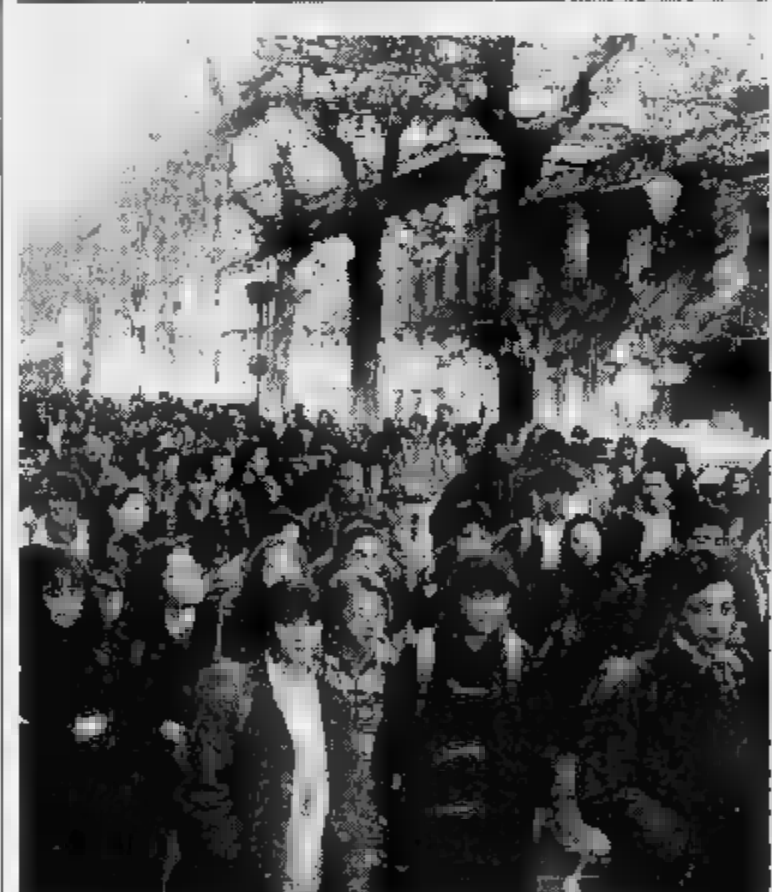
Hanno agito come nei film i ladri che l'altra notte sono penetrati nella ditta per l'edilizia «Enneuno», in via Mondovì 52; dopo avere forzato una porta, hanno messo fuori[illegible] gli allarmi, spruzzando schiuma da barba nella centralina. E' stata rubata utensileria per cento milioni; sul furto indagano i carabinieri di Morozzo. [b. s.]

[illegible]
Oggi s'inaugurano i venerdì culturali

Oggi, alle 15, con la conferenza di Renzo Amedeo su «San Francesco D'Assisi, aspetti poetici e religiosi locali» inizia il ciclo dei venerdì culturali dell'Unitre. [s. c.]

[illegible]
In Provincia fino a domani vendita di beneficenza

La Croce rossa propone oggi [illegible] domani, nel salone della Provincia, la vendita benefica «Natale con la Cri». [r. s.]

A FOSSANO

Ragioneria [illegible] Scientifico occupati

Mentre prosegue l'autogestione tra gli allievi dell'Itis di Fossano ieri anche gli studenti di Ragioneria e dello Scientifico hanno dato il via a tre giorni [illegible] autogestione, discutendo delle disfunzioni del loro istituto e di quelle della scuola a livello nazionale. In alcuni istituti [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] conclude l'occupazione. Domani cortei

A Saluzzo

[illegible] giunta [illegible] un nuovo [illegible]

SALUZZO. E' stato designato il nuovo assessore che subentra, nella giunta di centro-destra, al vice-sindaco dimissionario, Franco Adriano. Si tratta di Luigi Taricco, anch'egli del Cdu, 65 anni, vice-presidente della «Allione spa» di Tarantasca, per anni dirigente dell'«Asprofrut» e della Coldiretti.

Taricco [illegible] stato consigliere comunale (dc), dal 1970 al 1975 [illegible] componente del Coreco [illegible] Mondovì. Taricco, già esponente della democrazia cristiana saluzzese, ha ricoperto anche l'incarico di revisore dei conti dell'Ordine Mauriziano. La designazione di Taricco è stata comunicata, mercoledì sera, al termine dei lavori del consiglio comunale, dal presidente Gian Marco Gastaldi.

«Non [illegible] ancora - dice Taricco - quali deleghe il sindaco mi vorrà attribuire. Non [illegible] nemme[illegible] ancora stato stabilito chi ricoprirà l'incarico di vice-sindaco. Non si esclude la candidatura [illegible] dell'attuale assessore alla Cultura, [illegible] pittore Piero Bolla. [g. ne.]

Giovane di Cuneo

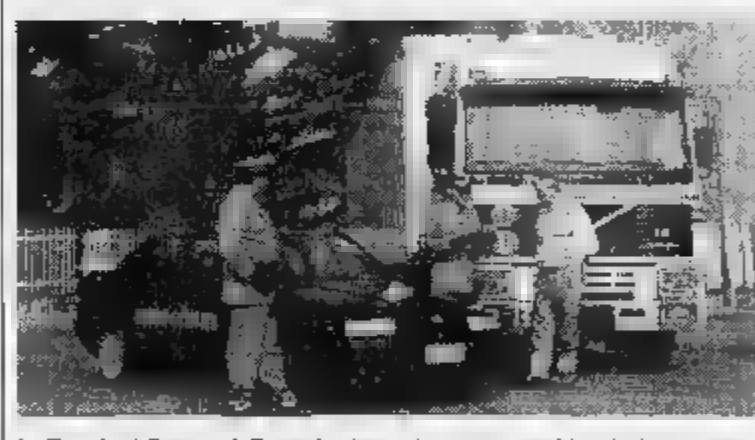
Sorpreso [illegible] la droga «patteggia»

CUNEO. Pierangelo Porcedda, 33 anni, abitante in via Monsignor Riberi 19, difeso dall'avvocato Gianfranco Collidà ha patteggiato [illegible] il pm Giovanni Bracco, davanti al giudice per le indagini preliminari Gianluca Petragnani, un anno di reclusione e 3 milioni [illegible] mezzo [illegible] multa. Il giovane era stato arrestato il 12 giugno [illegible] dai carabinieri per detenzione e trasporto di otto dosi di eroina che avrebbe dovuto consegnare ad alcuni tossicomani cuneesi [illegible] i quali pare avesse appuntamento.

Il giovane era però da tempo sorvegliato dai carabinieri del Nucleo operativo che dopo averlo bloccato gli hanno sequestrato la droga.

L'imputato, che non ha ottenuto la sospensione condizionale della pena che dovrà pertanto scontare nel carcere del Cerialdo, potrà invece pagare la multa in venti rate mensili. In caso [illegible] inadempienza l'accusato vedrebbe infatti prolungare ulteriormente [illegible] periodo di detenzione. [g. d. m.]

Finanza blocca 10 tonnellate di agrumi

Un «contrabbando» di limoni nel Cuneese

La Guardia di Finanza di Cuneo ha denunciato per contrabbando due persone

CUNEO. Il comando [illegible]cleo polizia tributaria della Guardia di Finanza ha sequestrato un carico di dieci tonnellate di limoni turchi e il camion sul quale gli agrumi [illegible] trasportati. Con l'accusa di contrabbando, i militari cuneesi hanno denunciato alla procura della Repubblica in pretura [illegible] Mondovì l'autista del mezzo, Fiorenzo Gallo, abitante [illegible] Albenga [illegible] la ditta destinataria del prodotto, la «All fruit Piemonte» che ha la sede sociale a Manta, in via Garibaldi 202.

L'introduzione clandestina di frutta [illegible] Italia con provenienza extracomunitaria è di vaste proporzioni. Il nucleo di polizia tributaria della Finanza cuneese negli ultimi anni ha eseguito sequestri per circa 80 tonnellate di agrumi. [r. s.]

Ad Alba i commercianti sono esasperati dalla lentezza dei lavori nella zona

Corso Piave, torna la protesta

Con una lettera al sindaco i negozianti ora chiedono la sospensione dei tributi comunali
«La prolungata chiusura della strada per sistemare l'area causa danni economici ingenti»

ALBA. Vivaci proteste dei commercianti di corso Piave: lamentano la lentezza con cui vengono portati avanti i lavori [illegible] sistemazione della via, iniziati da giugno con disagi, minor afflusso di clienti e calo nelle vendite. Dopo essere stati più volte in Comune a protesta[illegible] e sollecitare, adesso non vogliono più pagare imposte [illegible] tas[illegible] comunali [illegible] causa dei danni subiti. Hanno deciso di inviare [illegible] lettera al sindaco, agli assessori al Commercio e alle finanze con la quale chiedono la sospensione del pagamento dei tributi comunali: Iciap, tasse smaltimento rifiuti, autorizzazione licenze, insegne [illegible] Tosap.

Nella lettera in partenza per il Comune scrivono: «Tutte le aziende in passato avevano ripetutamente caldeggiato i lavori, pur sapendo che la chiusura della strada e quindi l'impossibilità per i clienti di raggiungere i negozi per gli approvvigionamenti avrebbero creato scompensi, ma [illegible] il danno economico [illegible] diventato rilevante. Gli operatori hanno già sopportato, alcuni direttamente, tutti indirettamente una brusca caduta degli incassi a causa dell'alluvione. Nell'ultimo anno [illegible] è quindi creata una situazione di ristagno economico nelle aziende che hanno, comunque, dovuto sopportare tutti i costi di gestione». Di qui la richiesta di essere esonerati dal pagamento delle tasse di competenza del Comune.

Il direttore dei commercianti Giancarlo Drocco: «Il blocco della strada sta superando ogni ragionevole limite; gli operatori sono stanchi di assistere al palleggiamento di responsabilità tra Comune, impresa e i vari enti. Non si tratta solo di disagio nel non poter percorrere a piedi o in auto tratti del corso, [illegible] di riduzione degli incassi da parte dei negozi nella misura del 60-70%. Molti sono in difficoltà. Se la situazione non si risolverà chiederemo i danni». Dice Mario Promio, presidente dell'associazione commerciale Albauno, che raggruppa i commercianti di borgo Piave: «Molti commercianti sono esasperati. Nonostante la situazione disastrosa della strada, intendiamo promuovere qualche iniziativa, come offerte promozionali e luminarie per attirare la clientela nel periodo di Natale».

I lavori per la sistemazione di [illegible] Piave si sono iniziati nel giugno scorso (FOTO BRUNO MURIALDO)

Nadia Giraudo, titolare di un negozio [illegible] calzature: «Ho aperto il negozio un anno fa e subito sono cominciati i lavori che hanno bloccato [illegible] corso. Non ho neanche avuto il tempo di farmi una clientela». Il sindaco Enzo Demaria ha promesso che corso Piave sarà riaperto dall'11 dicembre a dopo le feste. Ma la conclusione dei lavori, che comprendono nuovi marciapiedi, illuminazione, segnaletica, pavimentazioni, arredo urbano e un tratto di senso unico, è prevista solo per marzo.

Giuseppina Fiori

Anziano (74 anni)

Bra, muore nello scontro auto-furgone

BRA. Un pensionato di 74 anni, Paolo Conte, che abitava, da solo in via Mercantini 52, è morto per le gravissime ferite riportate [illegible] un incidente avvenuto l'altra sera in via Trento Trieste, tra la stazione ferroviaria [illegible] l'ex Foro boario. Erano circa le [illegible] e, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla nebbia o per un improvviso malore, l'uomo - che viaggiava in direzione della stazione Fs - ha perso il controllo della sua «Uno» che ha invaso la corsia opposta [illegible] si è schiantata contro il furgone guidato da Battista Mattis, 46 anni, di Pocapaglia, via del Bersaglio 3, rimasto illeso. Accanto a lui viaggiava la moglie Renata Ferreri, 41 anni, che ha battuto con violenza [illegible] capo contro il parabrezza: la donna è stata medicata al Pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito».

L'urto tra i due mezzi è stato violentissimo. In via Trento Trieste sono subito scattate le operazioni di soccorso: sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, le ambulanze della Croce rossa e della ditta «La Cattolica». Le condizioni di Paolo Conte, che i pompieri di Bra hanno estratto dall'abitacolo della «Uno», [illegible] subito apparse disperate. L'uomo è deceduto poco dopo il ricovero al Pronto soccorso.

Paolo Conte, [illegible] operaio, era originario di Deliceto, nel Foggiano. Viveva a Bra da oltre quarant'anni; affittava un piccolo ma dignitoso alloggio (che prima era adibito a portineria) al piano terra di via Mercantini 52, a poche centinaia di metri di distanza dal punto in cui c'è stato l'incidente. I vicini di casa, che soltanto ieri mattina hanno appreso la notizia della sua morte, lo ricordano come «persona di poche parole, ma affabile e sempre gentile con tutti».

«Abito qui da poco più di tre anni - spiega la signora Ternavasio, una vicina di pianerottolo - e mi sembra che il signor Conte non abbia mai ricevuto visite. So soltanto che era separato da molto tempo e che [illegible] aveva figli».

La salma si trova nella camera mortuaria dell'ospedale «Santo Spirito». La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Renato Arduino

Referendum La Stampa

[illegible] Principe (7258 consensi) prosegue la fuga

ALBA. Hanno raggiunto quota 42.190 i tagliandi del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero», promosso dai negozianti albesi e braidesi con il patrocinio «La Stampa». Al primo posto l'Ottica Principe di Bra (7258 segnalazioni). L'Enoteca Burdese [illegible] Alba, al secondo posto, ha raccolto 6.446 preferenze. Terzo Iguana Cafè di Bra (4734). La classifica continua con Emporio Aurora di Alba (3287); grissinificio Braidese di Bra (2811); alimentari Battaglia di Bra (2780); Pensieri..articoli regalo di La Morra (2254). [g. f.]

IN [illegible]

A[illegible]

Numero verde per le aziende alluvionate

L'Unionfidi Piemonte [illegible] i Confidi industriali delle province colpite dall'alluvione hanno attivato un numero verde per le aziende che hanno subito danni: [illegible] il 167-238428. Intanto, va segnalato che il contributo a fondo perduto aumenta dal 20 al 30% dei danni subiti. I Confidi devono garantire le domande [illegible] finanziamento che le banche inoltreranno al Mediocredito. Le garanzie personali o ipotecarie chieste alle imprese possono essere rinegoziate. [g. f.]

RODDI

Anziano raggirato da [illegible] falso carabiniere

Il pensionato Mario Stupino, 70 anni, località Roccabella, è stato raggirato da un falso carabiniere. Con il pretesto di controllare il denaro della pensione, [illegible] riuscito a derubarlo di 2 milioni. [g. f.]

BRA

Tavola rotonda al centro «Arpino»

Promosso dalla Coldiretti [illegible] svolge domani, alle 9,30, al centro «Arpino», la tavola rotonda «Dagli orti un contributo alla salute». Intervengono Maria Gervasini, Marco Benzo, Michele Baudino, Marco Turbiglio, Franco Parola. [g. d. m.]

Canelli riapre il teatro

Il Balbo fu distrutto dall'alluvione del '94

CANELLI. Domani alle 10 sarà inaugurata la nuova sala del cinema teatro Balbo, in via dei Partigiani. Distrutto dall'alluvione di un anno fa (oltre 400 milioni i danni accertati), il cinema canellese è stato completamente rinnovato, con impianti tecnologicamente avanzati.

Per favorire la riapertura del Balbo sono giunti interventi di enti pubblici e privati; fra i più rilevanti quelli del teatro comunale di Firenze (dirigenti, cantanti e musicisti avevano donato 100 milioni) e della Regione (altri 100 milioni). Domani è prevista la proiezione di «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau.

Mercoledì alle 21 ci sarà poi il «battesimo» del palcoscenico e degli impianti teatrali con la compagnia «Teatro 9» di Canelli, diretta da Alberto Maravalle, in «La cantatrice calva» di Ionesco.

Intanto si prepara la stagione invernale con spettacoli di rilievo, interpretati da attori come Anna Proclemer, Ileana Ghione e Gabriele Ferzetti. [fi. l.]

Malfatti a Mondovì

Dramma di Pirandello per cambiare identità

MONDOVI'. Marina Malfatti, interprete versatile di grande forza espressiva, sarà Fulvia Gelli, protagonista di «Come prima, meglio di prima» di Luigi Pirandello, in scena domenica, alle 21, alla sala polivalente.

Il testo, riletto da Luigi Squarzina che ne firma la regia, apre la stagione [illegible] prosa [illegible] un omaggio al grande drammaturgo siciliano del quale viene presentata la commedia nata dalla novella «La veglia». Il tema è, come già nel «Fu Mattia Pascal», lo scambio di identità, qui vissuto in modo particolarmente inquietante.

Fulvia Gelli, infatti, è una donna che dopo aver volontariamente abbandonato marito e figlia per trovare uno suo diverso modo di essere (e quindi una diversa identità), è costretta ad assumerne realmente un'altra quando per poter ritornare a casa deve accettare di fingersi matrigna. Sullo sfondo, il perbenismo della società borghese che costringe a indossare dolorose maschere. Il biglietto costa 28 mila lire, ridotto 20 mila. [v. p.]

Marina Malfatti protagonista

Lui e lei in concerto

Aosta, marito e moglie per musica-aperitivo

AOSTA. Domenica in musica a Palazzo regionale di Aosta per la rassegna dei «concerti aperitivo». Di [illegible] alle 11 il duo Lunetta-Ormezowski per [illegible] al violoncello e al pianoforte brani [illegible] Beethoven (sette variazioni sul tema «Bei Mannern, welche Liebe fulhen» dal Flauto Magico di Mozart), Schubert (sonata [illegible] la minore «per arpeggione» D. 821), Schumann («Fantasiestucke» opera 73) e Brahms (Sonata in Re opera 78).

I protagonisti sono marito e moglie. Franco Maggio Ormezowski (violoncello) a 14 [illegible] ha vinto il primo premio al [illegible] nazionale per giovani concertisti all'Accademia di Musica di Santa Cecilia. Parte da allora una carriera di grandi concerti, da solista e con grandi orchestre sinfoniche, d'archi e da camera. Barbara Lunetta (pianoforte), diplomata al conservatorio di musica di Cagliari, ha svolto un'intensa attività concertistica da camera in numerose tournée, in Europa, Stati Uniti, America del Sud e Africa settentrionale. [r. s.]

Vivaldi e la pizza

Banda Osiris scatenata nelle «Quattro Stagioni»

TORINO. La Banda Osiris ora si attacca ad Antonio Vivaldi e alle «Quattro stagioni». Come è nelle migliori corde della gaia combriccola vercellese, l'opera musicale viene «rivisitata» con il gusto del rispettoso sberleffo, mescolando alla famosa creazione concertistica elementi «esterni», [illegible] in questo [illegible] la biografia del geniale e un po' stravagante «prete rosso» veneziano. Inevitabile [illegible] poi il richiamo alla pizza. In «Le Quattro stagioni [illegible] Vivaldi», che si avvale della regia di Gabriele Vacis e rientra nella stagione «Mi.to. Cabaret» promossa da Hiroshima Mon Amour, fanno capolino anche spunti tratti da Paolo Conte e dagli Inti Illimani, [illegible] Beethoven e da Gershwin. Più che cabaret è spettacolo completo, [illegible] un sapiente collage di musica strumentale, canto, danza, mimo, comicità. L'appuntamento con la Banda Osiris - formata da Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Carlo Macrì - è solo per oggi e domani alle 21 al Teatro Colosseo [illegible] Torino (via Madama Cristina 71). Informazioni allo 011.6505287. [l. o.]

A Viverone

Laura Freddi è in discoteca

VIVERONE. Laura Freddi sarà ospite del party di domani sera alla discoteca Oasi. Romana d'origine, [illegible] anni, inizio in tv nel '91: fu notata da Gianni Boncompagni che la scelse tra le ragazze di «Non è la Rai». A «Striscia la notizia» ha avuto uno strepitoso successo come velina. E' stata una conduttrice del «Festivalbar» di quest'anno. A Video Music presenta «Segnali di fumo» con Paola Maugeri e Mikimix dalle 14 alle 16, [illegible] lunedì a venerdì. «Sono fidanzata con Paolo Bonolis, è vero, ma non sono famosa per questo...» ama ripetere Laura, che all'Oasi è proposta dall'agenzia torinese «Programma Europa». [g. bar.]

Laura Freddi ospite del party all'Oasi di Viverone

Monaci tibetani in tournée

Alessandria, domenica all'Arnoldi concerto di danza e musica sacra

ALESSANDRIA. Fa tappa anche al Teatro Arnoldi di Alessandria la tournée dei monaci tibetani del monastero di Sera Me, fondato nel XV secolo nei pressi di Lhasa e trasferito in India dopo l'occupazione cinese. Sono in Italia per far conoscere il patrimonio culturale delle danze e della musica sacra della loro terra. L'appuntamento è domenica, alle 16,30, in Vescovado 3, ingresso libero. Sarà un'occasione, anche, per fare [illegible] po' di promozione e raccogliere fondi a f[illegible]re del monastero e di varie iniziative benefiche, come la costruzione di un ospedale e la creazione di una fondazione per l'assistenza alla popolazione: il Tibet e [illegible] sue tradizioni hanno bisogno [illegible] solidarietà.

I monaci di Sera Me proporranno un saggio della complessa arte tibetana che, come [illegible] tradizione in tutto l'Oriente, ha forti connotazioni reli[illegible] e simboliche e utilizza indifferentemente il canto, la danza, il mimo e si esprime anche attraverso [illegible] scelta dei costumi, l'uso dei colori e degli oggetti.

Particolari [illegible] stile del canto e l'impiego [illegible] strumenti tradizionali come i tucen, le lunghe trombe, i cimbali, le campane, i tamburi, i piatti. Le danze celebrano gli animali sacri del buddismo tibetano e raccontano leggende di dei e di demoni. [c. rè.]

Rossano Alessandrelli, il più bello, si propone come atleta

Domodossola

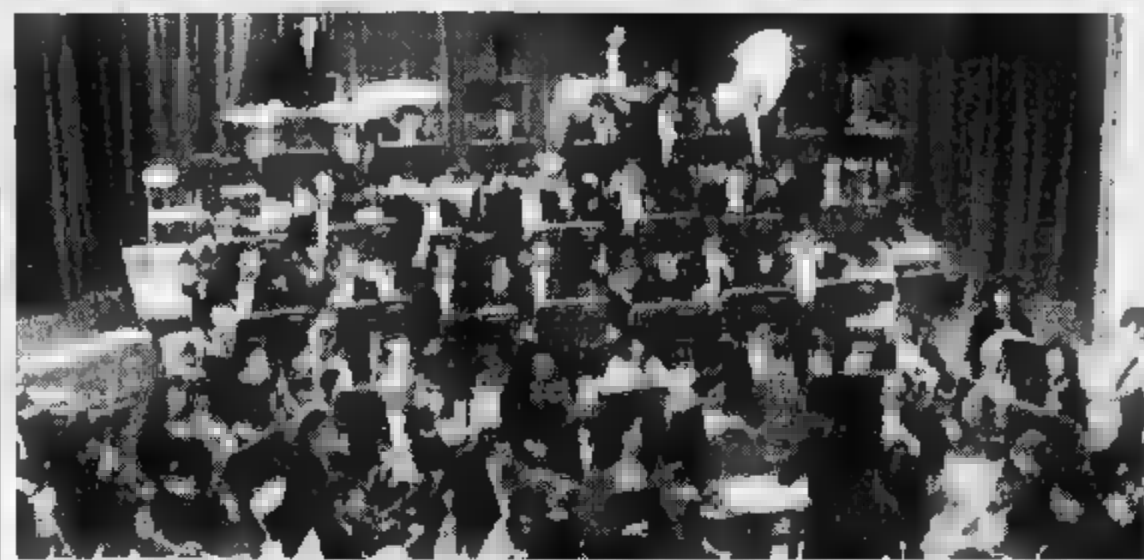
E il più bello mostrerà l'anima

DOMODOSSOLA. Ci tiene a dimostrare che [illegible] è solo il «più bello d'Italia». Così stasera alla discoteca Trocadero [illegible] Domodossola Rossano Alessandrelli, 24 anni, si propone [illegible] atleta. Appassionato di arti marziali, darà un saggio della sua bravura per sfatare il mito del «bello senz'anima». Ha promesso di intrattenersi con le ragazze in sala, raccontando sogni e aspirazioni. Sempre stasera, alla discoteca «Nabila» di Cuzzogo-Premosello c'è «Happy Night», [illegible] affascinanti modelle in veste di cubiste. Al «Celebrità» di Trecate, da Radio Deejay arriva Fargetta, ospite della festa per il «Calendario Vip». [c. m.]

Grande classica stasera al «Milanollo» di Savigliano

Sinfonie [illegible] l'orchestra

La bacchetta di Murray Grass dirigerà la formazione sanremese
Accattivante programma con opere di Sibelius, Delius [illegible] Saint-Saens

L'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo, diretta da Murray Grass, ritornerà in concerto a Savigliano il 22 dicembre prossimo

SAVIGLIANO. Stasera, alle 21, il «Milanollo» ospiterà l'Orchestra sinfonica di Sanremo. La formazione ligure sarà diretta da Murray Grass. Il concerto s'inizierà con Rakastava opera 14, di Jean Sibelius.

Sibelius nacque in Finlandia nel 1865, studiò a Helsinki, Berlino e Vienna. Dal [illegible] insegnò al Conservatorio di Helsinki, iniziando anche l'attività di direttore, limitata per lo più alle proprie composizioni. Dal 1900 [illegible] dedicò quasi esclusivamente alla composizione. Considerato ancora oggi [illegible] caposcuola della musica finlandese, nei [illegible] poemi sinfonici si ispirò [illegible] saghe e leggende della sua terra, e più d'una volta la sua musica ha acquistato un dichiarato significato patriottico.

Il secondo brano [illegible] programma è la Petite Suite di Frederick Delius, compositore inglese nato nel [illegible]. Delius studiò al Conservatorio di Lipsia, stabilendosi poi in Francia. Amico [illegible] Grieg, ne risentì l'influsso; elaborò uno stile vagamente impressionistico, meditativo [illegible] malinconico, che fa di lui uno dei rappresentanti più significativi della moderna musica inglese.

Il concerto si concluderà [illegible] la sinfonia in la minore Opera 2 di Camille Saint-Saëns, nato [illegible] Parigi nel 1835 e morto ad Algeri nel 1921. Questa sinfonia, composta nel 1848, sembra anticipare atmosfere sinfoniche tipiche dell'ultimo Brahms.

Il prossimo appuntamento fuori programma con l'Orchestra di Sanremo è fissato per il 22 dicembre. Gli interessati potranno telefonare al 2031, settore imprese Crs. La rassegna è curata dagli Amici della Musica di Savigliano [illegible] il patrocinio della Fondazione Crs e il contributo della banca Crs. [n. c.]

[illegible] E [illegible]

CHERASCO
Commedia brillante

Al Galateri stasera (ore 21), pièce «Due sul pianerottolo» con «I Pastisun» di Monticello.

[illegible]O
Canzoni italiane

Stasera, alle 21, nei locali della Sala contrattazioni concerto con gli «L.P.». In programma brani di cantautori italiani.

BORGO
Party milionario

[illegible] «Flash venerdì» stasera, dalle 22, «Millionaire party». In palio soggiorni all'estero.

POLLENZO
E' revival

Al «Caimano» stasera, ore 21,30 revival con gli «Odi et [illegible]». Ingresso libero.

LIMONE
Felice tra le donne

Stasera a «La lanterna» finalissima di «Felice tra le donne»: i concorrenti uomini si esibiranno in prove di canto, ballo, recitazione e arti marziali. Nell'altra sala festa della Pallavolo femminile del torneo Csi.

[illegible] O.
Discoteca in rosa

Alla «Cucaracha» stasera «Pink party»: il locale sarà addobbato [illegible] ornamenti in rosa.

CUNEO
Paste e pasticcini

Stasera, ore 21, il Discobar di via Bonelli offre paste e pasticcini.

MARGARITA
Attori in biblioteca

Stasera, [illegible] 21, alla Biblioteca comunale «Mosaico di un uomo», testi dalle opere [illegible] Piero Zucco, letti dagli attori Edmon[illegible] Ajraldi e Paola Menardi.

[illegible]
Concerto e poesie

Stasera, al cine-teatro Nuovo, ore 21, concerto con canti della Resistenza [illegible] poesie, presentati da gruppi locali.

[illegible] [illegible] a cura di Claudia Ferraresi

[illegible]
Pittori dell'800

Alla galleria «Il Prisma», in via XX Settembre 41, s'inaugura domani, alle 18, la prestigiosa rassegna annuale: «XX mostra dei pittori dell'Ottocento [illegible] primo Novecento», [illegible] sempre una selezione di pezzi rari di grande fattura. La particolarità: un reperimento d'eccezione, la mitica opera di Pellizza da Volpedo «Il cammino dei lavoratori», un vero gioiello [illegible] luce e vigore, un'opera che ha segnato lo sviluppo di un'importante messaggio sociale che Pellizza ha poi concretizzato in «Fiumana» e «Il quarto Stato», entrambi [illegible] collezioni museali [illegible] Milano. L'opera di più piccole dimensioni (olio 66 [illegible] 116) ha costituito lo spunto per [illegible] apposito catalogo presente in mostra. L'augurio è che questo capolavoro trovi «spazio» in una sede pubblica locale. Fino al 24 dicembre; [illegible]rio 10-12,30; 15,30-16,30.

[illegible]
Opere allo studio

Nello studio di Carlo Pirotti a Madonna dell'Olmo, in via Valle Po 10, fino al 31 dicembre si ripete il consueto appuntamento per amici [illegible] estimatori. Stasera, alle 21, verranno presentati gli ultimi lavori sempre significativi. Orario: feriali 15-20; festivi: 10-12; 16-19,30.

SAVIGLIANO
Raffinati oggetti

Alla Sala d'arte di [illegible] Cambiani, [illegible] apre domani, dalle 18 alle 21, un particolare mostra di opere pensate in simbiosi con oggetti che possono diventare complementi d'arredo. Margherita Nicolino ha affinato la [illegible] espressione figurativa interpretando trasparenti [illegible]que», laguneri [illegible] non, che hanno ispirato Giovanni Anfossi a disegnare lumi e tavolini, vetri e intarsi [illegible] ottone [illegible] rame su ferro. Un felice connubio fra arte e artigianato di ricerca. Fino al 10 dicembre orario: feriali 16-19,30; festivi: 10-12; 16-20.

MANGO
Angeli nel castello

Al castello s'inaugura domani alle 17, l'originale rassegna «Angeli» [illegible] Elena Monaco, che prosegue fino al 7 gennaio. Orario: 10-12; 15-19. Chiuso il giovedì.

[illegible]
Figure e paesaggi

In via Vittorio Emanuele 6, ritorna l'opera di Silvio Dogliani, artista che ha approfondito concetti e tecniche raggiungendo la sintesi [illegible] il colore a olio trattato su speciali carte. Figure femminili, nature morte, emozioni di paesaggio, le tematiche della Dogliani, scrutatrice di sentimenti. Fino al 9 gennaio [illegible] inaugurazione domani alle 17. Alla Fondazione Ferrero, riaperta dopo [illegible] tragica alluvione, una bella mostra fotografica di Giulio Vittorio Rasini di Mortigliengo, «Osservare per amare». Tutti i giorni fino all'8 dicembre orario 10-19.

VERNANTE
Gioielli dei Tuareg

Al Club Villa Giulia s'inaugura stasera, alle 19,30, una mostra di gioielli dei Tuareg di Paola Mellano. Seguirà, giovedì 14 dicembre, una serata con [illegible] studioso Marco Aime. Dal 15 dicembre la rassegna si trasferirà allo spazio «Ivalina» in corso Nizza 7, [illegible] Cuneo.

DRONERO

Al «Merengue»

Liscio [illegible] revival in discoteca per la Croce Rossa

DRONERO. Grande festa stasera, dalle 21,30, alla discoteca «Merengue» che dedica una notte di balli alla sezione dronerese della Croce Rossa. A guidare le danze che spazieranno dai classici del liscio ai revival degli Anni Sessanta, sarà Lele della Discoteca Mobile Robilantese, animatore [illegible] Radio Stereo 101, con la cui collaborazione è stata organizzata la serata.

Buon conoscitore dei gusti del pubblico in fatto di ballo, Lele ha trascorso l'estate animando serate soprattutto tra Cuneo [illegible] dintorni, dedicate quasi esclusivamente ai motivi per ballare. «Quello che mi interessa soprattutto è creare un clima [illegible] allegria, dare alla gente la voglia di salire in pista». Stasera [illegible] ci saranno ballabili per tutti: polke, valzer, ritmi latini, cha cha cha, oltre agli evergreen dell'epoca dei Beatles, sempre più di moda. [r. s.]

SALU[illegible]

Teatro del Marchesato

Foscolo e Goldoni interpretati [illegible] nuovi attori

SALUZZO. Dopo il successo della commedia «Spettri» di Ibsen, il Teatro [illegible] Marchesato presenta stasera (ore 21) nella sala di piazza Vineis 11, un saggio-spettacolo degli allievi del primo [illegible] della scuola [illegible] recitazione. Coordinati da Nuccio Cantamutto, Paola Ghigo, Pia Ghigo [illegible] Walter Scarafia, 19 aspiranti attori presenteranno un'antologia di brani [illegible] Manzoni, Nicodemi, Bertolazzi, Goldoni e Foscolo.

In scena: Mauro Bocci, Anna Borretta, Anna Chiara Busso, Samuele Chiaramello, Simona Durbano, Katia Franceschini, Corinna Galliano, Vittorio Giavelli, Elisa Giustarini, Gisella Gosmaro, Franco Miranda, Monica Peirotti, Cristina Pelazza, Federica Pescarmona, Lilli Pescarmona, Simona Racca, Francesca Rossi, Teresa Rubiolo [illegible] Franca Vallerotti. Repliche domani alle 21 [illegible] domenica alle 16. Ingresso 10 mila. [v. p.]

CARRU'

Con il quartetto

Il «Namastè» [illegible] propone latin jazz

CARRU'. Il «Lua Cheia quartet» stasera (inizio [illegible] 22) sarà in concerto al «Namastè» [illegible] piazza Perotti, dove proporrà un repertorio di latin jazz. La formazione, che arriva da Torino, è composta da Rosanna Motolese (voce), Davide Custantino (chitarra), Massimo Francescon (tastiere) e Sandro Esposito (percussioni).

Il quartetto spazierà dalla musica latina al blues, dal soul alla funky fusion, prendendo spunti da autori come Djavan, Tania Maria, Joao Bosco, Caetano Veloso, Joyce e da autori italiani (tra questi Fabio Concato e Pino Daniele).

Il locale, in stile indiano, non [illegible] la prima volta che offre al suo pubblico una serata all'insegna della buona musica, molti infatti sono i gruppi che si sono alternati sul suo palcoscenico spaziando tra i generi più disparati proprio per accontentare i vari gusti dei clienti. [r. s.]

STASERA [illegible] CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936. Fer. e fest. 16/18/19,50/22. L. 10.000
Qualcosa di cui sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: 18/22. Sab. e fest. 16/19/22
Braveheart

Nuovo Italia — Tel. 692.951. [illegible].: 16/18/19,50/22. Sab. e fest. 16/18/19,50/22. L. 10.000
Il profumo [illegible] [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, [illegible] S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un [illegible] simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Monviso — [illegible] Comunale. Tel. 631.771. Fer. 21 festivo 16/18/20/22. Ingresso con tessera
In the soup - Un [illegible] di guai — di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca [illegible] [illegible] finanziatore per il suo film, [illegible] aspirante regista [illegible] un gangster con l'[illegible] del mecenate. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

Don Bosco — Or.: feriale 21 festivo 16,30/21. L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA
[illegible] — Tel. 363.021. Fer. [illegible]. [illegible]. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000/7000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, [illegible] Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) In fuga dal [illegible], una spogliarellista e ballerina [illegible] «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

[illegible] — Or.: 20,45 fest. 14,30/18,30/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible]
Comunale — [illegible]. 346.901. Or.: 21 fest. 14,15/16,30/18,45/21
Pasolini - Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211. Rassegna
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa '94) La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un [illegible] che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

BRA
Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or.: 19/22 fest. 16/19/22
Braveheart

[illegible] — Tel. 412.771. L. [illegible]. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
Santa Clause

BUSCA
Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
RIPOSO

CANALE
Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Ore 21 L. [illegible]. Rassegna
Zia Angelina — di Etienne Chatiliez con Tsilla Chelton, Catherine Jacob, I. Nanty (Francia [illegible]) Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica che rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 48' **Commedia**

CENTALLO
Nuovo Lux — [illegible] (0171) 211 726. Fer. fest. 20/22 [illegible] ore 21. L. [illegible]
RIPOSO

[illegible]
Galateri — Tel. 488.324. Or.: [illegible] Lire [illegible], rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
[illegible] — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) Tutte le [illegible] di un paesino californiano rimangono [illegible] misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h [illegible] **Fantathriller**

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407 L. 8/10.000. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22
Nine months - Imprevisti d'amore [illegible] — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Excelsior — Fer. e fest. ore 21. L. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardelli, [illegible] Sandrelli (Ita. '94) - Toscana inizio [illegible] l'amore tra due giovani che si perdono [illegible] ritrovano quando [illegible] i loro destini [illegible] segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

MONDOVI'
Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. L. 9000, rid. 7000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. [illegible] Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente, fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] Sala 2 — [illegible]. 47.898. Lire 9000; rid. [illegible]
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, [illegible] Placido, O. Antonutti (Ita. '95) La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or.: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/8.000
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — [illegible] giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni [illegible]: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

SALUZZO
Civico — [illegible]. 43.756. Or.: 20/22 [illegible]. 14/16 18/20/22 L. 10.000/8000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
I ragazzi della notte [illegible] — di J. Calà, con J. Calà, F. Rotondini, S. Vestane (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
Anni ribelli — di R. Polizzi, con L. Bredice, M. Capponto (Ita./Arg. '95) — La storia dell'emancipazione di una ragazza dal padre-padrone nell'Argentina degli Anni 50, mentre il potere di Peron è [illegible] N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire 7000/9000
[illegible] lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo [illegible] sperimentare felicità e dolori terrestri: [illegible] uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **La seconda volta.** Orario: 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Venerdì 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata [illegible]**.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, [illegible] telefono 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible] Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, telefono 540.110. **[illegible] nella [illegible]** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
[illegible] CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; [illegible]
CRISTALLO via Gaito 5, telefono 650.7100. **[illegible] gazzi della [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELIS[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Pocahontas.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible]. **Il diavolo in blu.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **La [illegible] di Brooklyn.** Orario: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Orario 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] Trapani [illegible]. **Apollo [illegible]** [illegible],45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4. **Mortal [illegible] - Il film.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 telefono 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 18,30, ult. [illegible]
LILLIPUT via [illegible] [illegible] 16 bis, telefono 537.100. **Clockers.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, telefono 541.283. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello [illegible], telefono 817.1046. **Il buio nella mente.** Orario: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Santa Clause.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Jade** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Ivo il tardivo.** Orario: 14,30; 18,30; 20,30; [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Vite separate.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RI[illegible] [illegible] Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1995/96 - **La Bohème di [illegible] Puccini**, vendita dei posti per le recite con Luciano Pavarotti e Mirella Freni del 4, 7 e 10 febbraio 1996. Per ciascuna recita saranno messi in vendita 452 posti (non più di 2 biglietti a persona). Apertura della biglietteria ore 9/12 e 13/18,30.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, [illegible]

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto [illegible] settimana**
[illegible] — **Notturno**

Telestar
19 — **Sasuke**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Due cara canaglie**, film
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23,50 **Abat jour**, varietà

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto Sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Space star**, cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Cas[illegible]**
22,30 **[illegible] lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto [illegible] Jolanda**, [illegible]
20,30 **Adam 12**, telefilm
21 — **[illegible]d il moto motori**
22 — **Il termometro dell'economia**
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto della [illegible]**
[illegible] — **Suavia**, special [illegible] clip

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Effetto [illegible]**, film
22,30 **Hollywood beat**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
18,10 **Cooupon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **[illegible]e out - Pallavolo A1**
22,30 **Appuntamento con trilla**
23,45 **Tg notte**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **The legend of the wolf**, film
22,30 **Royal casinò**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio [illegible] Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live**
[illegible] — **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia ama[illegible]**
[illegible] **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,45 **Zona moda**

Rete 9 [illegible]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
[illegible] **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 **La filosofia Herbalife**
22 — **Business news**
[illegible] **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
21 — **Gol mania**
22 — **Motori Italia**
23 — **G.R.P. monitor settimana** (r)
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Do[illegible]tario**
21,15 **Incontri al [illegible] Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
18 — **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della [illegible]**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Bye bye Vietnam**, film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
0,15 **Moto!**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA DAEWOO

AUTOGAMMA s.r.l. — GALLO D'ALBA — Tel. 0173/262594

BMW 318 - cat. - bordeaux	'92
MERCEDES 200 E - a. cond. - cerchi lega - bianco	'92
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco	'88
LANCIA DELTA 16V - int. grigio met.	'89
LANCIA THEMA S.W. - ABS/clim. c. lega - blu [illegible]	
ALFA 33 1.7 - verde acuro met.	'91
ALFA 75 TWIN SPARK 2.0 - [illegible]. met. 20.000 km	'89
FORD ESCORT GHIA berlina - bianca	'91
RENAULT 19 CHAMADE 16V - nero met.	'92
RENAULT 5 SUPER 5p - grigio met.	'90
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.8 - arg. met. antif.	'94
NUOVA POLO pronta consegna	
FIAT UNO SX 5p - bordeaux	'93
FIAT PUNTO 90 ELX 5p - oro [illegible]	[illegible]
FIAT PANDA 4x4 - blu met.	[illegible]
AUTOBIANCHI Y10 - grigio met.	'92
SUZUKI VITARA POWER PACK CABRIO - [illegible]	'91
SUZUKI VITARA JLX CABRIO - bianco	'90
CITROEN DS PALLAS - blu met.	'74
MITSUBISHI PAJERO - bianco oxa	'88
SKODA FAVORIT SW - gpl ecologico/bianco	'92
TOYOTA MR2 - 1.a. rosso	'91
VOLKSWAGEN FURGONE [illegible] - bianco	'91

PECCH[illegible]NINO Automobili s.n.c.

Via Torino, 313 - DOGLIANI - Tel. (0173) 70268
C.so Asti, 31 - GUARENE - Tel. (0173) 211800

HYUNDAI

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

[illegible] 205 XR T.A. - bianco	[illegible]
PEUGEOT 205 SERVICE - bianco	[illegible]
HYUNDAI SONATA 2.0 - grigio s.m.	92
HYUNDAI COUPE' LSA A/C - rosso	[illegible]
HYUNDAI PONY GS [illegible] - rosso met.	94
HYUNDAI PONY GLS - 5p - bianco	92
POLO 1.0 T.A. - bianca	89
FIAT PUNTO 55 6 SPEED - bordeaux	94
CITROEN BX 1.4 - grigio	90
FIAT UNO CS - bianca	90
FIAT UNO 70 SX - bianca	[illegible]
NISSAN PRIMERA 1.6 - bianca	92

SU TUTTI I MODELLI DISPONIBILI HYUNDAI FINANZIAMENTO FINO A L. 10.000.000 [illegible] ZERO OPPURE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO!!!

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia-Autobianchi

AUTOSTILE

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Lancia Thema 2.0 ie	91	ALFA 164 T.S. clima imp. gas	92
Lancia Thema 2.0 16V Turbo	91	ALFA 164 T.S. t. ap.	92
Lancia Thema 2.0 16V Turbo LX	92	Volvo 740 TD Automatic	89
Lancia Thema 2.0 16V Turbo LS	93	Fiat Tipo 1.6 DGT	89
Lancia Thema TD	91	Autobianchi Y10 GT ie	89
Lancia Thema TD LS S.W.	92	Lancia [illegible] HPE HF km 0	95
Lancia Thema TD LS	92	Lancia Beta Montecarlo	81
LanciaThema 2.0 ie/ta	91	Tempra 1.9 D SX	92
Lancia Dedra 1.6 ie	91	Alfa 33 1.7 ie SW	90
Lancia Thema TD SW	91	Chrysler Voyager SE TD	93
Lancia Dedra 1.8 ie clima	92	Suzuki SJ 410 Cabrio	85
ALFA 164 V6 TURBO	[illegible]	Alfa 155 T.U. D.S.	93

AUTOSTILE Concessionaria Lancia-Autobianchi
ALBA - corso Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41

AUTOMOBILI **Giordano motorS** — CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL PIEMONTE — LEXUS — LOTUS

VIA NEIVE, 12 - CASTAGNITO - TEL. 0173/21.18.70
CORSO TORINO, 156 - ASTI - TEL. 0141/41.13.27

VASTA DISPONIBILITA' AUTOVETTURE USATE DI OGNI [illegible]
TUTTE LE AUTO [illegible] VENDUTE [illegible]

FERRARI TESTAROSSA full-opt.	90	OPEL CALIBRA 16V tetto apr. - computer - abs	91	FIAT UNO FURGONETTA	88	LANCIA DELTA HF TURBO	[illegible]
FERRARI 348 GT COMPETIZIONE	94	TOYOTA CELICA 4WD Carlos Sainz	92	BMW 318 [illegible] - clima - met.	91	LANCIA DELTA 1.3 LX	[illegible]
FERRARI 208 GT4	79	AUTOBIANCHI Y10 MIA	92	[illegible] DE TOMASO	[illegible]	[illegible]	83
FERRARI MONDIAL CABRIOLET	86	AUDI 80 [illegible] - [illegible]	95	VW. GOLF GL	[illegible]	[illegible]	93
MERCEDES 500 SL full	93	RENAULT 4 TL	88	VW. POLO met.	84	CITROEN CX TURBO 2 D	87
MERCEDES 500 SL full	89	RENAULT ALPINE	85	VW. POLO imp. gas	85	JAGUAR E-TYPE ROADSTER	69
MERCEDES 200 CE	90	RENAULT 5 imp. gas	87	VW. GOLF GTI met.	[illegible]	VOLVO 760 [illegible]	[illegible]
MERCEDES 200 E abs - radica - [illegible]	91	RENAULT 19 TSE LIMITED a.c.	92	MAZDA MX-5 [illegible] - [illegible]	[illegible]	CHRYSLER SW GIARDINETTA	[illegible]
MERCEDES 450 SLC full	75	[illegible]	[illegible]	HYUNDAI LANTRA full	[illegible]	PORSCHE CARRERA 4 full	90
MERCEDES 560 SEC full	88	FIAT UNO FIRE met.	89	PEUGEOT 605 SV 24 full	[illegible]	FORD ESCORT GLX	[illegible]
OPEL ASTRA GLS SW	93	FIAT 500F	67	JEEP WRANGLER	[illegible]	FORD TRANSIT 150	93
OPEL ASTRA SW SPORT TD airbag-clima	95	FIAT PUNTO GT	[illegible]	JEEP CHEROKEE 4P D a. cond. - c. lega	89		

NUOVA LEXUS GS 300.... [illegible] IN PROVA

CONCESSIONARIA OPEL — **L'automobile** — SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

LOC. SAN CASSIANO, 15 ALBA TEL. 0173/282853

OPEL COMBO 1.7 D. CAT. (targabile)	'95	L.	16.000.000
OPEL [illegible]T 1.4 SW CLUB	[illegible]	L.	7.500.000
OPEL TIGRA 1.6 16V t. apr. elett.	'95	L.	[illegible]
OPEL OMEGA 3.0 MV6 full opt. cambio autom. 15.000 km	8/94	L.	45.000.000
OPEL CALIBRA 2.0i ABS/clim./t.a.	'91	L.	20.000.000
FIAT PANDA 1.0 S	'88	L.	4.500.000
FIAT TEMPRA 1.6 SX t. apr. elettr.	'91	L.	10.500.000
FIAT UNO 45 FIRE 3P	'88	L.	4.500.000
[illegible] PR[illegible]	'89	L.	6.800.000
RENAULT SUPER 5 1.0 5P	'87	L.	5.500.000
RENAULT 5 GT TURBO	'90	L.	8.500.000
RENAULT 19 16V CLIM. (motore da revis.)	'92	L.	7.200.000
RENAULT CLIO 1.100 RN/3p	'91	L.	8.000.000
AUTOBIANCHI Y 10 FIRE t. [illegible]	'89	L.	6.200.000
FORD FIESTA 1.3 SX CAT. 5p	'92	L.	9.300.000
VOLVO 480 TURBO COUPE'	'90	L.	13.800.000
VOLKSWAGEN PASSAT 2.0i 16V cat. variant abs climat.	'91	L.	[illegible]
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 SINCRO 5p	'88	L.	3.500.000
VOLKSW. GOLF GTI 3P	'85	L.	3.000.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 VARIAN T.A. servo sterzo	12/89	L.	[illegible]

ACQUISTIAMO OPEL ASTRA S.W. benzina e [illegible]

«La pubblicazione del prezzo delle nostre auto usate è sinonimo di trasparenza e serietà»

SUZUKI — Concessionaria Roll car

FIAT PANDA 1.0 FIRE	azzurro	1994
FIAT PANDA 4x4 [illegible] CLUB	grigio	1994
FIAT UNO T.D. 5P	verde	1990
TOYOTA COROLLA SW	bianco	1994
SUZUKI SWIFT GTI	bianco	1995
AUDI 80 [illegible]	nero	1990
VOLKSWA[illegible] GOLF GTI 16V 5P	bianco	1994
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 SW	nero	1991
VOLKSWAGEN POLO FOX	bianco	1992
AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR	blu	1994
PEUGEOT 205 3P 1.1	bianco	1991
OPEL CALIBRA 16V	bianco	1993
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW ABS	nero	1993
BMW 316	verde	1991
NISSAN PRIMERA S.W.	bianco	1993
GOLF FURGONETTA	bianco	1987
RENAULT EXPRESS 7.5 Q portata	bianco	1993

UN ANNO DI GARANZIA SULL'USATO

ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi) - Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

PK — Per la pubblicità su LA STAMPA — **publikompass**
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
PUBLIALBA - Agente Publikompass spa
12051 ALBA C.so M. Coppino 8 - Tel. (0173) 442.110

La Cantinetta — [illegible] E PAOLO — Via Roma, 33 — Tel. 0173/56198 — 12060 BAROLO — *Chiuso il Lunedì* — RISTORANTE

Locanda 'b Batista Cafe' DI NADIA - KIKI JONNY - GEGE
CUCINA DI LANGA VINI ALBERGO
Via G. Marconi 11/A - Tel. 0173/69195
12055 DIANO D'ALBA (CN)
chiuso il mercoledì

Albergo ristorante ***«da Aldo»*** svariati piatti con tartufi e selvaggina abbinati a vini D.O.C.
Nel verde con ampio parcheggio
Gradita la prenotazione
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 0173/70.588 - DOGLIANI

Auguri

RISTORANTE BAR PIZZERIA VS — VILLA SAPIENZA
PIZZERIA FORNO A LEGNA
[illegible] AMPI SALONI PER RICEVIMENTI
AMERICA DEI BOSCHI - POCAPAGLIA - BRA
Telefono (0172) 493117

pizzeria Garian
specialità Langarole su prenotazione
Via Provinciale, 9 - B[illegible] Tel. [illegible]

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA ANSELMIN
di Daniela [illegible] Giovanni
Via Alba - Cortemilia, 116 - RICCA D'ALBA
Tel. 0173/61.20.23
Chiuso il Lunedì

PIZZERIA [illegible] [illegible]
Specialità: pesce fresco
E' gradita la prenotazione per il giovedì e il venerdì
Fraz. [illegible] Rocco - 12040 MONTALDO ROERO (CN)
Tel. 0172/40.241

crêperie bar *La Terrazza*
Chiuso lunedì e martedì
[illegible] Tagliata, 12 - [illegible] - Alba (CN)
Tel. 0173/617.520

TTRATORIA TRE GALLINE
Cucina Tipica Piemontese
Piatti Freddi e Caldi
Primi a base di pasta fresca
I vini migliori delle nostre terre
• Giorni [illegible] chiusura: *mercoledì pomeriggio e giovedì* •
• E' gradita la pren[illegible] •
P.zza Trento Trieste, 71 • CANALE • Tel. 0173/97.97.99

La Cantinetta
PIZZERIA RISTORANTE
FESTIVI APERTO ANCHE A [illegible]
CASTAGNITO - VIA [illegible] - TEL. 0173/213388
Chiuso il Martedì

Volley, in B1 Mondovì a San Miniato

Busca ci prova contro Bergamo

MONDOVI'. Forte del secondo posto nella classifica della B1 di volley, il Vbc Mondovì di Roberto Santilli domani gioca fuori casa con il San Miniato, squadra neopromossa, [illegible] soli 2 punti, ma da non sottovalutare. «Dobbiamo essere umili e concentrati» spiega il coordinatore tecnico delle formazioni monregalesi Loris Ferrero. In Coppa [illegible] Lega Mondovì ha battuto 3-1 il Voltri Genova.

Rinfrancato dal successo sul Loano in Coppa (3-0), [illegible] sempre senza il palleggiatore titolare Cuniberti, al quale ieri è stata tolta la fasciatura, l'Lcl Pacini Busca di Giorgio Salomone domani alle 21 riceve il Bergamo. La società sta trattando due alzatori.

Salomone, tecnico del Busca [illegible]

Impegno fuori [illegible] domani per la **Libertas Marcopolo Bieffe Cuneo**, che nella sesta giornata di B1 femminile giocherà a Crema con l'Ipercoop un incontro che si preannuncia molto equilibrato, data la sostanziale equivalenza delle forze in campo.

In B2, il **Tuo Discount Racconigi** cercherà in casa (ore 21) con la Pro Patria Milano di riscattare immediatamente la sconfitta di Genova, che le è costata il primato. Alla ricerca di una conferma della serie positiva iniziata la seconda giornata è **l'Atelier della Sposa Savigliano**, che in serie C1 giocherà domani alle [illegible],30 in casa col Gonzaga, formazione che si trova appaiata in classifica alle saviglianesi con [illegible] punti.

Nella C1 maschile la capolista **Alpitour-Traco** domani (ore 17,30) riceve il Boves il Loano; trasferte per a Pinerolo e Novi per **Mobili Bressano Villanova** e **Alba**.

In C2 femminile sono in calendario due incontri che possono rivoluzionare la vetta. La **Mondo Alba** ospita alle 21 nella palestra Einaudi la capolista Carmagnola; l'altra prima in classifica, il **Caraglio**, ospiterà il Casale: uno scontro incrociato fra prime e seconde in classifica che si preannuncia interessante. Il fanalino di coda **Fossano** è in trasferta contro il San Francesco. [p. b.]

Nel torneo di serie C1 di basket l'Abet Bra a Gavirate

Alba sfida la capolista

Domani alle 21,15 per il Giornalino match-verità con Borgomanero
In C2 partite casalinghe anche di Fibrac Fossano e Cover Saluzzo

ALBA. Per la decima giornata della C1 di basket il **Giornalino** affronta domani, alle 21,15, ad Alba il Cimberio Borgomanero primo in classifica. L'incontro con la capolista sarà il vero banco di prova per gli albesi che finora hanno sempre vinto in casa, mentre in trasferta hanno palesato maggiori incertezze.

«Sapevo che il Borgomanero era forte fin dall'inizio della stagione - ha detto il general manager Marco Sensibile -, ma non mi aspettavo che lo fosse in questa misura. I nostri avversari [illegible] hanno ancora accusato battute a vuoto. Vedremo se saremo in grado di contrastarli». Contro la corrazzata Borgomanero, [illegible] albese si fa molto affidamento soprattutto sul [illegible] di Della Valle e sulle «bombe» di Cesco. La speranza è che gli uomini di Aldo Fiorito ripetano lo splendido primo tempo giocato con il Legnano.

Il giovane Cesco, del Giornalino

Ancora fuori casa invece l'**Abet Bra** che sarà impegnata a Gavirate. Dopo la positiva trasferta di Saronno, i braidesi di Dario Giandrone hanno la possibilità di conquistare un altro successo contro una squadra alla loro portata e di uscire definitivamente dalle secche del fondo classifica. «Scenderemo in campo con il morale alto - ha detto il coach Giandrone - perché nelle ultime giornate abbiamo capito di poter reggere dignitosamente il campo anche con la nostra formazione autarchica e molto giovane».

In C2 giocheranno in casa **Fibrac Fossano** e **Cover Saluzzo**. I fossanesi stasera alle 21 ricevono l'Aosta, buona formazione con gli stessi punti dei fossanesi di Arcidiacono, che vogliono dimenticare al più presto la sconfitta di Torino. La Cover Saluzzo, che sta risalendo la classifica, dovrà vedersela, sempre alle 21, con la Crocetta in cui gioca l'ex Frandino. Trasferta dura per l'**Icap Cuneo**: sarà a Castelletto col Sicas una delle formazioni più solide del girone. I rivali dei giovani di Maurizio Benetti hanno appena sconfitto la capolista Derthona.

Aldo Scavino

GRANDA SPORT

SCI

«Quelli del fondo» a Bra presentano la stagione

Domani sera alle 20,45, nella sala conferenze del centro «Arpino», il club «Quelli del fondo» di Bra presenterà il programma stagionale. «Saranno proiettati filmati di sci e ski roll - spiega la presidentessa del club Elisabetta Barosi -. La serata è libera a tutti: ci saranno anche danze occitane». [r. a.]

TELEVISIONE

Gli ospiti di stasera alla rubrica settimanale

Stasera (a partire dalle 21,30) su Telegranda, torna la rubrica settimanale «Punto sport». Ospiti di Katia Delsoglio, Fulvio Riccio e Piero Carosso [illegible] il vice presidente dell'Alpitour-Traco Ezio Barroero; Paolo Montevecchi, maestro di tennis al Country Club Cuneo: Barroero e Montevecchi presenteranno la prima «Asics-Cup» di domani e domenica al Palazzetto; i giocatori della Cuneo sportiva Antonio Caridi e Pierangelo Calandra e alcuni dirigenti del Saluzzo calcio. Nel corso della serata i telespettatori potranno intervenire in diretta telefonica ai numeri 0175-248.503 e 41440. [r. s.]

Domani e domenica nel Palazzetto dello sport di Cuneo si disputa la prima edizione dell'«Asics Cup»

Renzo Furlan, un campione venuto dal nulla

L'atleta giunto quest'anno nei quarti di finale al Roland Garros di Parigi fra i sicuri protagonisti dell'evento internazionale
In campo anche la fidanzata Nathalie Baudone. Attese le prove di Stefano Pescosolido, Cristiano Caratti e Corrado Borroni

Il programma della «due giorni» e i punti di prevendita biglietti

CUNEO. Sono ancora disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea Crc, all'Alpimmagine e all'«Asics point» di piazza Galimberti, i biglietti per il grande evento tennistico che domani e domenica coinvolgerà i tanti appassionati della «Granda». Le tariffe vanno da 7 a 20 mila lire.

Nel primo incontro (domani, ore 20) Furlan affronterà Borroni, che ha sostituito Brandi, operato ieri alla caviglia. Borroni è stato l'eroe italiano agli ultimi Internazionali d'Italia quando, prima di cedere a Edberg, battè il russo Kafelnikov e lo spagnolo Carretero. Alle 22 toccherà a Pescosolido e Caratti. Domenica pomeriggio, alle 15,30, cominceranno Nathalie Baudone e Laura Garrone. Subito dopo le ultime due partite in programma.

Il presidente dell'Alpitour Traco Cuneo Vbc Bruno Fontana giocatore e appassionato di tennis è fra gli sponsor dell'evento [illegible] il marchio «Fontauto»

Fra gli sponsor della manifestazione organizzata da Alpitour Traco e Country club, c'è anche la «Fontauto» di Bruno Fontana, presidente della società di volley, giocatore e tifoso di tennis. [r. s.]

CUNEO. Domani e sabato al Palazzetto c'è la prima «Asics-Cup» alla quale partecipano Furlan, Pescosolido, Caratti e Corrado Borroni, la rivelazione degli Internazionali d'Italia '[illegible].

Quest'anno, al Roland Garros, per noi giornalisti italiani da tempo digiuni di successi di nostri tennisti nel Grande Slam, un Renzo Furlan nei quarti è stato manna piovuta dal cielo, l'italiano del giorno di cui poter scrivere. Ma ci si accorse che nessuno di noi conosceva a fondo storia e origini tennistiche del ragazzo veneto, il cui cognome evocava generazioni di ciclisti o fondisti.

Così, messo alle strette, il giorno prima di incontrare in semifinale Bruguera, Renzo si decise a raccontare della [illegible] fanciullezza, di come e perché era cominciata la sua [illegible] con il tennis: «Sono il più giovane di quattro fratelli, ma [illegible] dei miei, gente di campagna, s'è mai interessato di tennis; tanto meno mio padre Giuseppe, che non ha mai preso un aereo ed è inutile che lo inviti a Parigi.

Renzo Furlan (nella foto) è il più giovane di quattro fratelli Originario di un piccolo paese veneto è stato portato al [illegible] dall'osservatore piemontese Zilotto che gli pagò un corso Poi l'ingresso nel «Piatti boys» e la brillante carriera

Verità per verità, sono nato a Conegliano solo perché c'è l'ospedale più vicino, ma io sono di Codognè, anzi di Cimetta, frazione di mille anime. Fu qui che il Comune, Anni 70, costruì due campi da tennis. Uno sport di lusso, per noi, di quelli da eccentrici, [illegible] basket e volley, che si giocavano a Treviso. Ma erano gli anni di Panatta e volli provare su quei campi a 50 metri da casa. Avevo 10 anni, [illegible] giorno passò di lì».

Andava a ruota libera, Renzo, nel [illegible] quella [illegible] storia col tennis, che assumeva [illegible] torni da favola. Ci raccontò che fu notato, per caso, da Antonio Zilotto, un piemontese che abitava in Svizzera, dove scriveva libri e che si fermò ai bordi del campo più volte finché lo convinse che se restava in paese non avrebbe mai migliorato. Volle pagargli un corso di tennis a Treviso e l'anno dopo lo portò in Svizzera a giocare nei tornei e così fece l'estate successiva. Poi Zilotto, occasionale «talent scout» senz'arte né mestiere, si allontanò dalla [illegible] vita (si telefonano spesso); ma per Furlan erano venute le prime vittorie anche importanti come i Giochi Gioventù '84 e le semifinali Under 14 (persi da Caratti che mi diede una vera lezione) quando fu notato da Panatta che lo [illegible] a Riano. Dove conobbe Riccardo Piatti: e con lui iniziò la felice avventura professionale che culminerà la prossima settimana a Monaco, con la sua prima partecipazione alla miliardaria Coppa del Grande Slam. Carriera che gli ha dato anche l'amore, la bella Nathalie Baudone, anche lei professionista; insieme si trovano nel mondo come quest'anno a Parigi quando lei seppur appena battuta da una certa Graf era felice lo stesso perché il suo ragazzo era arrivato ai quarti di quel grande torneo.

Giancarlo Spadoni

FESTA A SOMMARIVA PERNO

Trecento tifosi granata rincuorano Pelé e Rizzitelli

Malgrado la precaria posizione in classifica, oltre trecentotrenta tifosi hanno partecipato al Roero Park hotel di Sommariva Perno alla serata di festa organizzata dal Coordinamento dei Toro club Provincia Granda presieduto da Sergio Rinoro (nella foto tra Rizzitelli e Pelé), che ha lavorato due mesi per allestire l'avvenimento. Rizzitelli e Pelé, accompagnati dall'allenatore Sonetti e dal direttore sportivo Bonetto, e accolti da un drappo con la scritta «Cuneo granata è [illegible]», hanno firmato autografi e consegnato gadget della società. Lo sponsor Sda ha regalato agli ospiti una bandiera [illegible] Toro

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

RAGIONIERE 22enne militeassolto nato cerca lavoro impiegatizio presso seria ditta. Tel. 011 452.1586.

RESPONSABILE amministrativo decennale esperienza contabilità bilanci dichiarazioni gestione finanziaria reporting ottimo inglese. Tel. 099 4030.

RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza gestione contabile amministrativa in Srl offresi. Tel. 011 936.7045 dopo ore 13.

RESPONSABILE contabilità generale esperienza problematiche fiscali, redazione bilanci, controllo di gestione, proposta. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

RESPONSABILE gestione e secondo ISO 9000 ampia conoscenza Excel Word Windows, lo costi, programmazione capacità manualistica per certificazione, disponibile a breve, cerca inserimento azienda. Tel. 011 450.9281.

SEGRETARIA di direzione esperienza ufficio acquisti inglese francese uso PC offresi passaggio diretto. Possibilità mobilità. Tel. 890.3177.

esperienza pluriennale settore leasing, contabilità, gestione clienti fornitori, passaggio diretto offresi, anche part-time. Tel. 011 285.461.

32ENNE ANALISTA
programmatore senior C/C++, OSF, HP-UX, SCO, Windows NT, Motif, Visual C++, Realtime, Driver, Firmware, offresi. Scrivere: Publikompass 7650 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

RESPONSABILE direzione d/o impianti, esperto gestione personale, ordini, commesse, acquisti, controllo di gestione, ISO 9000. Triangue. Scrivere: Publikompass 5028 - 10100 Torino.

SIGNORA offresi assistenza anziani, pratica e referenziata. Tel. 521.2589.

PRESTAZIONI CONSULENZE

25ennale esperienza progettazione, esegue, con propria attrezzatura computer grafica e plottaggio, rilievi, progetti, trattamento testi, loghi elettronici e grafica varia, anche con telelavoro. Fax/modem 011 433.1609 ore 9/12.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM Gran Madre signorili minilussimi appartamenti in costruzione mq 50/60 uso diretto o investimento.

A. GEDIM 562.7566 via Monte Rosa appartamenti e attici stessa casa signorile vane metrature possibilità box.

APPARTAMENTO 250 mq prestigiosa zona collinare elegantemente ristrutturato no intermediari. Tel. 817.2441.

Cucco ottimo alloggio 100 mq 3° piano con ascensore ristrutturato. Tel. 354.329.

ASVIN corso Vittorio adiacente splendido alloggio mq 150 completamente ristrutturato. Tel. 354.329.

ASVIN piazza Adriano adiacenze 86 mq 12 mq di terrazzo da ristrutturare. 353.361.

ASVIN vende ville di varie metrature bi-tipologia signorile e prestigiosa in collinare in complesso. Tel. 354.328.

BORGO Vittoria ampio ingresso due camere cucina bagno completamente ristrutturato 80 mq no intermediari. Tel. 660.2902.

BORGO VITTORIA via Palli libero riattato 2 arie termoautonomo ingresso camera cucina bagno cantina. GR 320.524.

COLLINA
d'epoca di mq circa da ricostruire con ampio panoramico terreno. Gabetti Crimea 57.67.

Brescia 73 libero piano camera tinello cucinino servizi bella casa ra occasione. Tel. 364.491 - 0330.385.333.

CORSO Dante solo a privati ingresso due cucina bagno 75 mq. Tel. 660.2902.

Francia in stabile di prestigio appartamento signorile mq 68, 1° piano, adatto anche ufficio. Tel. 0337 217.507.

Maroncelli Lingotto vendo raffinatissimo mq 56 uso abitazione/ufficio. Stabile signorile. Tel. 011 612.844.

Palestro attico in stabile signorile salone soggiorno 4 camere cucina doppi servizi sala da bagno. Tel. 650.4248.

CORSO Re Umberto 5° piano libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Tel. 011 562.7606.

CROCETTA ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni molto luminoso ristrutturato. Tel. 434.3226.

CROCETTA via Magellano in casa d'epoca decorosa ampio ingresso 3 camere cucina servizi portineria. Tel. 660.8037.

CROCETTA via Massena 1° ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto. Solima 899.5757.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico Barriera Milano ristrutturato termoascensore soggiorno con cucinino camera bagno terrazzo L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia adiacenze 4 camere cucina bagno (ribalto) L. 260 milioni.

IMPRESA vende in stabile nuova zione zona Statuto, ultimi alloggi signorili da mq 70/120. Tel. 660.1627 - 561.9328.

LIBERO vendesi alloggio corso Regina vicino Gas piano 3° 2 camere cucina living bagno grosse cantina ristrutturato vista anche sulla Dora. Tel. 0338 202.568.

LUNGO PO ANTONELLI panoramici privato vende alloggi vuoti termoascensore stesso stabile. Tel. 778.4765 - 899.3200.

PANORAMICO corso Brin 9° piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Solima 899.5757.

PIAZZA Statuto (via Allioni) libero ampio ingresso 2 camere bagno servizio cantina. GR 011 329 0421 - 320.524.

POZZO STRADA
via Borgone libero riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

PRIVATO vende zona stadio Delle Alpi alloggio in palazzina del '90 mq 115 ingresso living soggiorno cucina 2 camere da letto doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto e box auto. Tel. 455.7182.

S. RITA bella casa piano rialzato ristrutturato camera cucina grande servizi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S.RITA libero ingresso camera tinello cucinino, bagno, 2 arie, ristrutturato vendesi, L. 122 milioni. Tel. 382.1876 - 749.7163.

S. RITA privato vende alloggio libero al 5° piano di 75 mq L. 180 milioni trattabili No agenzie. Tel. 354.932.

VIA Carrera occasione urgentemente vendesi appartamento mq 115 con soppalco stabile signorile. Tel. 011 650 4248.

VIA Clemente in stabile signorile con portineria ingresso salone 6 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. .4248.

VIA Goito pressi corso Vittorio vendo piano terreno 3 camere servizio uso abitazione/ufficio. Telefonare 542 015.

VIA LAGRANGE
in posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Nizza finemente ristrutturato portineria 1° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Solima 899.5757.

ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA S. Secondo corso Einaudi vendesi mq 140, ingresso servizi L. 380.000.000. Tel. 220.6738.

MILIONI
2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via Cassa fronte piazza Massaua. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

AERONAUTICA spazioso ristrutturato ingresso soggiorno cucinino camera bagno 2 arie piano alto. Tel. 953.4809.

A Fiano, vicino La Mandria, signorili su 2 livelli, giardino, garage, taverna. Casa & Impresa 540.900.

A La Loggia, 12 km da , vende villette a schiera rifiniture pregiate. Tel. 011 980.9470.

ALPIGNANO bella casa semindipendente 4 camere 2 servizi cantina box e ampia mansarda. Tel. 967.4065.

ALPIGNANO vendesi affittasi capannoni mq 500/1000/1500 pronti per Legge Tremonti. Tel. 0338 460.238 - 011 411.7222.

BARDONECCHIA vendiamo splendido chalet indipendente con giardino sulle piste dello Jafferau con soluzioni architettoniche uniche nel loro genere soleggiatissimo in posizione panoramica raggiungibile comodamente. Storchi & Associati 02 849.

in palazzina signorile soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo L. 290 milioni. Tel.

CHIOMONTE
bassa Val Susa appartamento ben esposto camera tinello servizi affare. Gabetti Mare & Monti 57.67.

IVREA centro prestigioso panoramico attico mq 200, ampie terrazze. Tel. 0125 230.775.

LEINI alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno cantina autorimessa privato vende. Tel. 254.020.

MONCALIERI villa nuova signorile, salone 3 camere cucina 2 servizi giardino più 3 camere servizio in mansarda, 2 box taverna lavanderia cantina. Tel. 967.4065.

MONCALIERI zona Pioladi vendesi palazzina bifamiliare box per 3 auto 900 mq giardino. Tel. 930.252 - 967.3855 pasti.

MONCALIERI 115 mq ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina box giardino. Tel. 335.2061.

recente stabile ultimo piano 2/3 camere cucina 2 bagni possibilità box da L. 195 milioni. Tel. 953.2198.

impresa vende mono e bilocali pronta consegna accurate rifiniture. Inoltre alloggio in villetta bifamiliare soleggiatissima mq abitabile 105. Box, giardino, L. 306 milioni. Tel. 0122 631.984.

PECETTO casa 1900 indipendente splendida posizione parzialmente da ristrutturare mq 300 box giardino. Tel.

comodissimo Torino zona villette tranquilla alloggio 180 mq doppi servizi occasione vendo. Tel. 535.601.

centro prestigioso villa bifamiliare mansarda taverna box giardino. Trattativa privata. Tel. 011 771.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente alloggi nuovi in palazzina con parco condominiale iva 4 %. Tel.

villa 6 letto cucina 3 bagni al 1° piano, 2 camere cucina al piano terreno grande autorimessa cantine e giardino. Studio Rocca 505.069.

ROLETTO libera villa salone cucina camere biservizi terrazzo, terreno mq . GR 0121 353.211 - 011 320.524.

SAN SICARIO alloggio in arredato soggiorno 3 camere servizio cantina posto auto riscaldato. Tel. 470. serali.

D'OULX vendesi ampio , cucina, doppi servizi, parzialmente arredato, posto auto, vicinissimo impianti. Monte Fasce 0122 850.479.

composta da due alloggi libere su quattro da ristrutturare. Telefonare 897.0248.

SETTIMO soggiorno cucina camera servizio box completamente ristrutturato. Telefonare 897.0249.

nuove a schiera na cucinotta 3 camere bagni servizi tavernetta box. Studio Class .383.

centrale privato vende alloggio in costruzione ultimo piano mq 145 circa box. Tel. 649.0332 ore

confine Torino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Gabetti Collegno 57.67.

VENDESI alloggio sito in Borgo S. Pietro Moncalieri composto da 2 camere, tinello, cucinino, servizi più garage e cantine. Tel. 645.136 ore serali. No agenzie.

VILLA '800 in Pino Torinese prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 661.1137.

VOLPIANO impresa Balocco vende in palazzina di 4 alloggi in complesso residenziale max 2 piani alloggi composti da: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e doppio. Tel. posti auto 011 800.3982.

PIEMONTE

ASTI casale panoramico finemente ristrutturato 8 salone 4 bagni, cantine posti auto. Tel. 011 780.1319.

LIMONE 1.0 L. vende trilocale centro vista sole cammino ascensore box ottimo stato vero affare. Tel. 0171 929.083

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT splendida posizione panoramica villino 60 mq più grande taverna terrazze giardino. Studio Class 884.383.

LIGURIA

IO a borgo Coscia quadrilocale mq ultimo piano 30 mt mare. Finvest 0182 55 - 0338 801.558.

ALASSIO attico mq ampio terrazzo L. 190 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0338 801.

1 km mare alloggio di 60 mq 40 mq terrazzo box L. 270 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0338 801.558.

bilocale termoautonomo seminuovo balcone L. 215 milioni. V.M. Immobiliare 0338 256.223.

ALBENGA impresa Cosima vende direttamente nuovi sul mare. Ampi , possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA vendo villa bifamiliare anche vetture. Tel. 0182 21.458.

AL MARE
spese di mediazione
EDILE
IMMOBILIARE
vende in:
ALASSIO
ALBENGA
CERIALE
BORGHETTO S. SPIRITO
LOANO
PIETRA LIGURE
BORGIO
monolocali a partire da L. 75 milioni
bilocali a partire da L. 140 milioni
trilocali a partire da L. 210 milioni
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare o in zone tranquille, finiti o da ristrutturare secondo le vostre preferenze, con monoblocco e ottime rifiniture.
Possibilità di pagamenti dilazionati
EDILE
IMMOBILIARE 90 S.R.L.
Borghetto S. Spirito
Europa 65
TEL. 0182 970.777
Albenga via L. da Vinci
TEL. 0182 52.970
Torino piazza Emanuele Filiberto 15
TEL. 011 431.0814

ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni. Imm. Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.

50 mare signorile appartamento vista mare balconi ottimo L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

monolocale attico con favoloso terrazzo mq 40 soleggiato, L. milioni. FT 0182 831.

DIANO CASTELLO (im) 1500 mt mare impresa vende bilocali piano terra termoautonomi giardino parcheggio. Tel. 675.843 - 0338 256.226.

MARINA privato vende bilocali stessa casa ristrutturati riscaldamento autonomo ore pasti. Tel. 011 606.9219.

DIANO 30 mare appartamento ristrutturato vista mare L. milioni. Italgest 0184 449.072.

LIGURE appartamento 70 terrazzo 15 mq 2° piano. L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALE splendida villa con piscina giardino vista mare box trattative riservate. Tel. 019 692.930

IMPERIA Porto Maurizio 20 mt mare trilocale arredato termoautonomo L. 170 milioni. Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA nel centro in condominio prestigioso fronte mare vendesi alloggio di 80 mq. Tel. 0182 690.544.

30 mt mare nuovo L. 245 milioni. Imm. Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.

LOANO 100 mt mare centrale appartamento ultimo piano balcone arredato L. 210 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE della Repubblica in palazzina soggiorno camera cucina servizi balconi vista mare. Tel. 011 542.488.

LIGURE cucina sala camera bagno in ordine affare L. 260 milioni. 019 626.302.

RIVIERA DELLE
e dei Fiori, in 10 località,
a partire da mq 40 pronti appartamenti
Lire 96 milioni.
Pagamenti personalizzati. Accolli garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria.
Tel. 019 - 675.

SANREMO centro Foce pianeggiante bilocale ristrutturato vista mare. Capital 0184 541.021.

50 mare ristrutturato terrazzino 8° piano no ascensore L. 220 milioni. Tel. 692.600 - 603.004.

vista mare vendo appartamento arredato 4/6 posti da L. 65 milioni. Tel. 0182 21.480.

Nizza centro a 150 mt dal mare bilocale 45 cantina a L. 114 . Tel. 011 817.8377.

Nizza impresa vendo da L. 71 milioni, bilocali da L. 119 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 011 356.355 - 0335 262.584.

AFFRETTATEVI ultimi appartamenti nuovi a tutto confort, condizioni irripetibili. Tel. 011 358.365 - 0335 .584.

Mentone Impresa Ioomar vende Residence Le Virgile a partire da L. 135 . Prezzo bloccato con L. milioni e fino all'80% mutuo. Irripetibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel. 0182 555.874 - 02 660.

ANTIBES Juan Les Pins adatto riposo, solo L. 87 milioni, buon cantina, posto auto, servizi. Tel. 035 832.288.

ANTIBES Juan Les Pins bilocale ristrutturato, solo L. 125 milioni, eccellente contesto in parco secolare. Tel. 035 632.288.

a 100 mt spiaggia vista in residenza 99 milioni. Tel. 817.8377.

MENTONE trilocale piano balcone terrazzo garage cantina L. 254 milioni. Italgest 0184 449.072.

splendida palazzina nuova costruzione ultimi e bilocali a partire da L. 70 milioni. Tel. 011 817.6377.

costruendi monolocali a partire da L. 80 milioni reddito 7% garantito da polizza assicurativa. Tel. 011 817.8377.

Promenade des Anglais appartamento mq 5° piano a L. 150 milioni. 011 817.6377.

VILLEFRANCHE SUR appartamento in riva al mare. Consultate Immobiliere 93

in palazzina nuovi monolocali a partire L. 160 milioni. Reddito garantito 6%. 0183 403.133 - 0033 1 441.96817.

PORTADALLO penisola di Troia, alloggio in multiproprietà residence di lusso, mare L. 18 milioni. Tel. 771.5707.

LOCALI UFFICI

CAPANNONE
da ultimare mq 4800 mq 1200 uffici, divisibile, vendesi. Fronte tostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

LOMBARDORE zona vendo capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno 1200 mq. Sona 542.016.

PALAZZINA uso attività produttive o depositi libera Torino Lingotto indipendente in blocco o frazionata mq 2700 più 40 posti auto. Tel.

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud nuove costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 800. Tel. 593

BOX AUTO

BOX auto nuova costruzione Francia ottimo per uso diretto o investimento prezzi da L. 37 milioni. Gedim 562.7566.

auto 2 e 3 finiture accurate mutuo, IVA ridotta, Peschiera 14 . Tel. 331.756 Campiglia.

libero subito affittasi via Vit. Telefonare ore pasti.

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

A. Ricerchiamo ville casette con giardino rustici vendita . Edimarket 434.1316.

CERCASI urgentemente appartamenti zona Precollina o adiacenze 100/150 mq per nostra referenziata clientela. Definizione immediata.

UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI nuovo 2000/3000 mq zona Bertolla-Barca. Autoporto Pescarito. Urgente. Tel. 0124 614.931 ore 10/12.

TERRENI

RICERCA
terreni edificabili con destinazione industriale siti in prima cintura. Gabetti per l'impresa 57.67.

terreni edificabili qualsiasi Torino provincia pagamento cambio camera. Edimarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati metrature stabile recente casa comoda Centro città. Rubiolo Immobili 751.

AFFITTASI alloggi mansardati di a non residenti stessa . Sinaba Immobiliare 0336 202.558.

AFFITTASI Crocetta ammobiliato libero subito 3/4 mesi. Tel. 011 612.1676 - 0574 33.231.

In casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina servizi. Tel. 011 699.945.

CORSO Galileo Ferraris in casa con portineria 180/200 mq parzialmente ristrutturati. Studio Class 884.383.

CORSO casa 1970 due camere cucina ampio ingresso e bagno. Telefonare 582.7022 - 437.4385.

PORTA PALAZZO vecchia casa affitto alloggio 5 camere parzialmente ristrutturato. Tel. 855.495 - 23 .706.

TORINO

Moncalieri affittasi in villino sala cucina 2 camere 2 2 tennis piscina parco. Tel.

Duca Abruzzi angolo via fratelli Carle affittasi adatto persone, 2 terrazzine, cantina mq 65. Tel. 011 595.243.

COURM affittasi in residence 4 posti letto due settimane anche separate. Tel. 091 206.709.

AFFITTASI in Ventimiglia (im) appartamento 4 posti riscaldamento 50 mt dal mare ultimo piano ascensore. Telefonare allo 011 251.271.

affitto bellissimi bilocali sul mare a referenziato. Tel. 011 599.784 ore pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BORGO VITTORIA affitto a grossista o artigiano 3 locali piano terra 3 interrati box cortile carraio. Tel. 655.495 - 235.706.

NUOVO TRIBUNALE piazza Adriano fronte giardini prestigioso mq biservizi portineria uso ufficio. Tel. 660.8037.

ZA Statuto affittasi prestigioso negozio mq 600 adatto banca o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507

UFFICIO Vittorio (Monumento) di sei e , affittasi direttamente L. con agevolazioni iniziali. Tel.

UFFICIO Vittorio (Monumento) di e servizi, affittasi direttamente L. 2.650.000 con agevolazioni iniziali. Tel.

UFFICIO Vittorio (Monumento) quattro locali e servizi, affittasi L. 1.900.000

UFFICIO in e decoroso, Vittorio, palazzo moderno Valentino, 7 locali e biservizi, affittasi L. 3.350.000 . No intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso Vittorio (Monumento) 12 locali (mq 480), in ordine, affittasi. No intermediari. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE

CITTA'

GIOVANE medico appartamento abitazione Torino o cintura causa trasferimento. Tel. 0330 803.161.

MONCALIERI e dintorni futuri sposi referenziati cercano in affitto alloggio di 2 vani e servizi. Tel. 646.690.

AUTOVEICOLI

ACQ autovettura di ogni massima valutazione. Autosalone D' - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar da Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242. zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AFFARE benzina/gas, anno 73. . Telefonare ufficio 011 738.1295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Conto T tel. 011 817.1643 - 888.564.

VENDO Fiat Ritmo, 4 fari, prezzo affare, meccanica, ogni . Telefonare ufficio 011 738.1295.

VIAGGI E VACANZE

di riposo centro, ospita anziani, ambiente confortevole, continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

LAIGUEGLIA prima collina mt mare 7 gg L. 350 mila bimbi 50%. Tel. 0182 690.908 - 480.137.

RESIDENCE Fiale: 15 di esperienza al servizio degli anziani soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). 0124 501.

MATRIMONIALI

AGIATO cultura risposerebbe seria affettuosa. Scrivere: Publikompass 7648 - 10100 Torino.

IL D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. che visite domicilio. Tel. 917.0100.

civile 43enne occupato sceglierebbe signorina intelligente e scopo matrimonio. : Publikompass 7046 - 10100 Torino.

PROPRIETARIO d'azienda cinquantenne serio cerca compagna seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7002 - 10100 Torino.

47ENNE, diplomato celibe, posizione economica, presenza, serietà, conoscerebbe nubile pari requisiti età massima anni 40, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5023 - 10100 Torino.

50ENNE nubile, sposerebbe anziano anche invalido patentato, posizionato, Torino e provincia. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

VARIE

A.A. M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 153, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero, serietà. Tel. 248.862.

VENDESI riprocamere Cibacopy CC 1217 a colori fotografica semi nuova. Tel. 011 884.815.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 1 Dicembre 1995 ... Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Corteo contro i tagli della Finanziaria. Rispunta «Zapata»

Duemila studenti in piazza per «difendere la scuola»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Duemila studenti in corteo contro la legge finanziaria del '96, da Caricamento sino a piazza [illegible] Ferrari. Per dire «no» alla bozza che prevede per il '96 il taglio di 680 miliardi destinati alla scuola pubblica.

«Dare meno soldi alla scuola pubblica - secondo Mario, 18 anni, del liceo scientifico Fermi - è un incoraggiamento a quella privata. Io ho molti amici che frequentano [illegible] scuole straniere, dove si studiano due lingue e materie diverse da quelle tradizionali della scuola italiana. Mi chiedo quale genitore un domani non preferirà mandare [illegible] proprio figlio [illegible] una scuola privata che funziona piuttosto che in quella pubblica dove piove dal tetto. Ma [illegible] tutti potranno permettersi le rette degli istituti privati e noi oggi siamo qui in piazza per difendere il diritto [illegible] tutti allo studio, in eguali condizioni [illegible] pari opportunità».

Aggiunge sempre Mario: «Se poi proviamo [illegible] immaginare quali saranno le preferenze dei datori di lavoro, è facile immaginare che saranno avvantaggiati coloro che escono dalla scuola privata [illegible] che possono vantare una preparazione adeguata, per lo meno sul curriculum scolastico».

Nelle stesse ore i ragazzi del centro sociale Zapata occupavano i locali dell'ex scuola elementare Bixio. «L'occupazione è avvenuta alla presenza dei nostri "garanti" don Gallo e di Lucia Deleo, consigliere comunale di Rifondazione. Siamo riusciti ad avere un colloquio con l'assessore Longhi, però chiediamo anche un pronunciamento del sindaco Sansa, perchè [illegible] nostro è un problema politico e non solo tecnico. Ci riuniremo in assemblea per valutare la situazione, visto che anche per questi locali esisteva una precedente assegnazione. Siamo dell'idea [illegible] proseguire l'occupazione sinchè non ci sarà assicurato che parta il progetto di recupero e per noi ci [illegible] sistemazione».

Ieri pomeriggio l'assessore comunale alle istituzioni scolastiche Aleandro Longhi ha convocato una conferenza stampa per rispondere immediatamente all'azione degli «zapatisti».

«Il Comune ha sempre dato ampia disponibilità per trovare una sistemazione al Centro sociale Zapata - spiega pacato l'assessore Longhi - ma sia chiaro che [illegible] disponibili a cedere ai ricatti. I ragazzi devono abbandonare [illegible] scuola perchè esiste un progetto della Usl per trasformare l'edificio in una Rsa per handicappati gravi».

[illegible] dialogo non deve [illegible] stato dei più facili. La scorsa estate, ricorda l'assessore Longhi: «Avevo proposto la scuola di via Staffano ai "garanti" dello "Zapata" o quella di via Cancelliere. Le soluzioni non erano di loro gradimento. Oggi ho indicato anche la scuola elementare in via Trossarelli, il centro «Il glicine» in salita Costa Ratti e ribadito la soluzione di via Cancelliere».

Come ulteriore segno di buona volontà, si è saputo che l'assessore Longhi ha elencato [illegible] ragazzi del centro «Zapata» almeno dodici strutture che il Comune ha messo [illegible] disposizione di enti ed associazioni per farne centri di aggregazione. Ora tocca agli «zapatisti» dare una risposta.

[illegible] Cavallero

Un momento della manifestazione di ieri mattina. In alto, la scuola occupata

CONCORSO

Imprenditori si nasce?

Scuola [illegible] lavoro: due mondi destinati ad incontrarsi. Ma quando? L'associazione industriali della Provincia di Genova promuove una riflessione [illegible] giovani bandendo un concorso per borse di studio nelle scuole superiori e negli istituti professionali della provincia. E' richiesto un componimento su una nota frase di Luigi Einaudi: «...migliaia, milioni di individui lavorano, producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per molestarli, incepparli, scoraggiarli. E' la vocazione naturale che li spinge: non soltanto la sete di denaro. [illegible] gusto, l'orgoglio di vedere la propria azienda prosperare, acquistare credito, ispirare fiducia...». I temi, preferibilmente dattiloscritti e firmati su ogni pagina (nome, cognome, indirizzo e scuola di appartenenza sul primo foglio, in alto, a destra), devono essere inviati all'associazione industriali in via Felice Romani 9 entro il 31 marzo 1996. [p. c.]

Un notaio di 71 anni fu ucciso a calci e pugni

Tragica aggressione tre rinvii a giudizio

GENOVA. L'anziano notaio Antonio Ribezzi fu picchiato a sangue nel corso [illegible] una rapina mentre la sera del [illegible] novembre di quattro anni fa stava rientrando nella sua abitazione di [illegible] Fuggia 20. Morì poco tempo dopo. Aveva 71 anni. Accusati di omicidio preterintenzionale sono stati ora rinviati [illegible] giudizio tre imputati. Silvio Commandè, 23 anni, (avvocati Nadalini e Bottiglieri) Antonio Sorrento, 30 anni, (avvocato [illegible] Cardone) [illegible] Antonio Raso, 47 anni, (avvocato Mantovani).

Il giudice dell'udienza preliminare Massimo Todella ha così fissato il dibattimento al 26 marzo prossimo. Un altro imputato, Salvatore Grimaldi, 27 anni, (avvocato Conti), ha in[illegible] scelto [illegible] via del rito abbreviato che sarà celebrato il 16 febbraio prossimo. I familiari dell'ucciso si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Giovanni Ricco.

Era stato Salvatore Grimaldi [illegible] parlare per primo dell'omicidio [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Anna Canepa dopo avere iniziato la sua collaborazione con la giustizia. Secondo il capo d'imputazione, dunque, Raso sarebbe stato il mandante della rapina trasformatasi poi in tragedia. Commandè avrebbe colpito [illegible] violenza alla testa l'anziano notaio, mentre Grimaldi [illegible] Sorrento controllavano la strada.

Il pentito ha spiegato l'aggressione a Ribezzi sostenendo che Raso aveva detto a lui e agli altri che il professionista aveva l'abitudine di tenere in tasca una decina di milioni. Inoltre, Raso avrebbe detto a Sorrento, (da cui poi Grimaldi dice di averlo appreso) di dare [illegible] schiaffo a Ribezzi per ragioni che non aveva spiegato. Come «compenso» avrebbero ricevuto due milioni. [illegible] pentito ha anche affermato che lui e Sorrento iniziarono [illegible] pedinare Ribezzi per parecchie sere quando alle 19 [illegible] dal suo studio di piazza Soziglia. [a. l.]

Due container intercettati in porto, un terzo [illegible] Torino-Caselle

Genova, armi per la Libia

La Guardia di Finanza ha scoperto un carico di materiale militare. Società italiane ed europee risulterebbero coinvolte nel traffico: cinque i fermati

GENOVA. La Guardia di Finanza ha stroncato un traffico internazionale di sofisticate armi destinate alla Libia. Due container sono stati scoperti nel porto di Genova, appena sbarcati da un traghetto della compagnia di navigazione «Grimaldi».

Un terzo carico, con caratteristiche e destinazione analoghe, è stato intercettato nello scalo aereo di Torino Caselle. Complessivamente sono state sequestrate dieci tonnellate di armi, tra cui appendici alari di aerei da caccia, componenti elettronici di vario tipo. Il valore della fornitura militare è di svariati miliardi. Cinque persone sono state fermate per accertamenti sulla loro posizione.

Le indagini sono tuttora in corso e coperte dal segreto istruttorio. Non si escludono nuovi e clamorosi sviluppi. Al[illegible] aziende europee del settore avrebbero tentato di violare la normativa europea sull'embargo verso la Libia

Tra queste, risultano coinvolte anche ditte italiane, che ufficialmente dichiaravano di esportare autoricambi, scarpe, e bibite, o apparati elettrici. Gli intermediari sono cittadini nordafricani residenti in Italia. Invece, sia la società armatrice che [illegible] comandante della nave sono risultati del tutto estranei alla vicenda. Denunciati i rappresentanti di alcune società di Torino e provincia. [p. c.]

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Alcuni sistemi d'arma sequestrati dalla Finanza: erano destinati alla Libia

24 ORE

IN[illegible]
Il biossido di azoto supera i parametri in due zone

E' ancora a rischio l'inquinamento in città. Le centraline installate dalla Provincia hanno registrato lo stato di attenzione per quanto riguarda il biossido di azoto tra mercoledì e giovedì in corso Sardegna e corso Gastaldi. [p. c.]

VISITE
Da lunedì si potrà salire sulla Lanterna: [illegible] fare

Visitare la Lanterna? Da domenica sarà possibile prenotare al numero 24.65.346 dell'Associazione di Porta Soprana le visite che inizieranno lunedì 11 dicembre. La segreteria funzionerà dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18. [p. c.]

AIDS
Anche Genova celebra la giornata mondiale di lotta

Oggi, giornata mondiale per la lotta all'Aids, nella sala del consiglio provinciale sarà consegnata la borsa di studio «Maria Dellepiane» al vincitore del concorso riservato ai ragazzi tra i 14 e 19 anni sul tema della prevenzione. [p. c.]

CURIOSITA'
Alla Fiera arriva la nave del film «Guerre stellari»

Arriva oggi alla Fiera di Genova la navicella spaziale X-Wing utilizzata nel film «Guerre stellari» di George Lucas. Nella cabina di pilotaggio, guidati da Lord Darth Vader si avrà la sensazione di partecipare negli acrobatici combattimenti spaziali [p. c.]

LIETO [illegible]
La Polfer trova in stazione quindicenne fuggita da [illegible]

A quindici anni non è più una «novità» scappare di casa. Anche questa volta, il motivo appare tra i più banali e futili: una lite con i genitori che vietavano a M. N. di usare il motorino. La ragazzina, che abita nella Riviera di Ponente, è così salita su un treno e[illegible] è arrivata a Genova, dove però gli agenti della Polizia ferroviaria l'hanno subito notata. [p. c.]

DROGA
La droga era sottoterra arrestati due giovani

Due arresti per droga sono stati effettuati nel Ponente cittadino. Gli agenti del commissariato di Cornigliano hanno sorpreso Michele Nuvoli, 44 anni, abitante in via Alghero e Flavio Giordano, 39 anni, via Pedrini, mentre stavano disseppellendo un involucro con duecento grammi di eroina in boschetto sulle alture. [p. c.]

Una studentessa calabrese di 22 anni, la zia di 40 e la nonna di 79 erano state uccise a colpi di pistola

Strage di Pegli, delitti senza colpevole

Archiviata l'inchiesta sul triplice omicidio del '94 in via Scarpanto

GENOVA. Era stata una strage di donne la mattina del 18 marzo dello scorso [illegible] in un appartamento di via Scarpanto a Pegli: una ragazza di 22 anni, una sua zia e la nonna erano stati uccisi [illegible] colpi di pistola. I sospetti erano caduti su tre nipoti della donna più anziana. Ma ora [illegible] giudice delle indagini preliminari Massimo Todella, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Anna Canepa, ha archiviato il [illegible] per la totale mancanza di indizi nei confronti degli indagati. Movente ed esecutori del tripli[illegible] delitto rimangono quindi sconosciuti.

Uno degli indagati, Francesco Alviano, (difeso dall'avvocato Salvatore Bottiglieri) era stato addirittura arrestato pochi giorni dopo e successivamente scarcerato. Altri due suoi cugi[illegible] Domenico Leotta e Francesco De Marte (tutti abitanti a Rosarno in Calabria) erano stati indagati a piede libero.

La più giovane delle vittime si chiamava Marilena Bracaglia, [illegible] anni, studentessa universitaria, iscritta al secondo anno di achitettura, era molto attiva [illegible] conosciuta tra i volontari della Comunità di Sant'Egidio. In [illegible] Scarpanto abitava con tutta [illegible] famiglia, composta dal padre Dante, «palista» alle dipendenze [illegible] un'impresa edile [illegible] Val Bisagno, dalla madre Concetta Galluccio, collaboratrice domestica, e dal fratello Pino, [illegible] anni, tappezziere.

Insieme [illegible] lei nella stessa spaventosa esplosione di follia avevano perduto la vita la zia Maria Teresa Galluccio, 40 anni, da poco tempo vedova, e la nonna Nicolina Celano, 74 anni, che residenti [illegible] Rosarno erano arrivate a Genova dalla Calabria da alcune settimane e si erano sistemate nell'alloggio sulle alture di Pegli.

Secondo le prime spiegazioni degli inquirenti, poi smentite dal decreto [illegible] archiviazione del giudice Todella, gli omicidi sarebbero maturati nell'ambito familiare. Francesco Alviano sarebbe giunto [illegible] Genova per uccidere la madre Maria Teresa Gallucci per vendicarsi di una relazione che la donna aveva con un tal Franceso Arcuri, ucciso a colpi di lupara il 4 novembre del '93 [illegible] Rosarno. Ipotesi accusatorie che non hanno trovato alcun riscontro, tanto è vero che lo stesso pubblico ministero ha chiesto l'archiviazione delle indagini nei confronti dei tre indagati.

Attilio Lugli

BANCAROTTA

Le accuse per Caffarena

Con l'accusa di bancarotta fraudolenta, richiesta di rinvio [illegible] giudizio verso l'ex agente di cambio Gian Luca Caffarena, 49 anni, e dell'ex collaboratore Giuseppe De Ferrari, 32. Nel capo d'imputazione redatto dal sostituto Vito Monetti si ricorda che Caffarena fu dichiarato fallito il 9 febbraio di due anni fa con un passivo di nove miliardi e 875 milioni e che i due imputati avrebbero «distratto» parte del denaro e dei titoli. De Ferrari e Caffarena hanno respinto l'accusa sostenendo di [illegible] avere commesso alcun illecito. Secondo la procura, invece, avrebbero trasferito, a esempio, dei titoli da alcuni conti a altri, sen[illegible] che i titolari fossero a conoscenza dell'iniziativa. Per il solo Caffarena, inoltre, prosegue l'inchiesta, sempre del sostituto Monetti, in cui l'ex agente di cambio è imputato di corruzione perché avrebbe fatto regali a ispettori della Consob, l'organo di vigilanza della Borsa, durante un'ispezione fra il '90 e il '92. [a. l.]

Dopo il sì del Senato

Anche la Liguria potrà beneficiare del [illegible]

GENOVA. I soldi ricavati dal totoscommesse verranno utilizzati per gli impianti sportivi liguri. Il Senato ha approvato un capitolo specifico della Finanziaria in cui viene previsto che una quota del ricavato dalle giocate del fine settimana venga destinato alla ristrutturazione degli impianti: anche la Liguria potrà contare, accanto alle altre regioni italiane, [illegible] questa recentissima opportunità finanziaria.

«Si tratta di un primo importante risultato, dopo un anno [illegible] mezzo dall'intesa fra Coni e Regioni che non aveva mai trovato applicazione. Ora dobbiamo definire - ha dichiarato il presidente della giunta di via Fieschi Giancarlo Mori - i criteri per la delega alle Regioni dell'intera materia». La presa [illegible] posizione a Palazzo Madama arriva al termine delle sollecitazioni di Mori al presidente del consiglio Dini e alla presa [illegible] posizione di tutti gli assessori regionali allo sport. [m. c. c.]

Ratificato ieri anche l'accordo tra Enel e Tursi

Villa Scassi, il Comune spende quasi 4 miliardi

GENOVA. [illegible] rilancio del Museo dell'attore, il ripristino dei giardini di Villa Scassi, interventi edilizi a palazzo di giustizia, la partecipazione del Comune nel progetto per la zona franca. Sono questi alcuni degli obbiettivi per i quali ieri mattina la giunta di palazzo Tursi ha deliberato una serie di finanziamenti.

L'intervento più corposo riguarda i tre miliardi [illegible] 840 milioni per risistemare l'area verde di Sampierdarena. Cantieri in vista anche per la sede del tribunale che, grazie [illegible] questi interventi di adeguamento alle normative di sicurezza, potrà ottenere l'atteso decreto di agibilità. Ieri mattina è stato segnato un altro passo in avanti anche per l'acquisizione dell'ex area Fileo di Rivarolo, di proprietà della Ip, dove sorgeranno la stazione della metropolitana, due parcheggi, negozi e uffici della usl.

Sempre nella seduta [illegible] ieri il Comune ha approvato la partecipazione nella società nata per [illegible] progetto della zona franca: palazzo Tursi ha deciso di entrare nel pool con 26 milioni [illegible] 400 mila lire (15 % del totale), per la futura [illegible] destinata alle operazioni di import-export extraterritoriale. La delibera dovrà passare anche in consiglio comunale. Via libera anche al rilancio del Museo dell'attore: con 120 milioni il Comune parteciperà al ripianamento dei debiti [illegible] al rilancio della struttura.

Ieri mattina è stato anche firmato l'accordo per l'atto di sottomissione dell'Enel che trasferirà nelle palazzine di [illegible] Canevari, di proprietà comunale, tutti gli sportelli aperti al pubblico: una operazione da 50 miliardi che ne porterà 14 [illegible] alla firma dell'accordo) nelle casse della civica amministrazione. «Investiremo i soldi ricavati dall'operazione - ha detto l'assessore al bilancio Luigi Luzzati - per la ristrutturazione di scuole, mercati e cimiteri». [m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 185.

COGOLETO
Conti: via Colombo.
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio: piazza N. [illegible] Recco, telefono 74.055.
CAMOGLI
Artiola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
S. [illegible]
Bazzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002
RAPALLO
[illegible] *Arena:* via Mameli 316, telefono 67.024.
ZOAGLI
Valera: piazza [illegible] Dicembre 6, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309.912.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel 41.024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, [illegible] 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595.951, **Camogli:** tel 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422. 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** tel 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri Ponente:** tel 600.841; **Gaslini** (pediatr.): [illegible]. 56.361; **Borgo Fornari:** tel 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** [illegible]. 50.231 **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [illegible] 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022. Pediatrica [illegible] pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60.339
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel 96.[illegible]
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel 313.851
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel 284.081. **Camogli:** tel 771.137. **Recco:** tel [illegible] 134, **Santa Margherita:** tel 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel 259.358; **Chiavari:** tel [illegible], 309.587, 392.161. **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.388. **Cogoleto:** tel 9181.785; **Moneglia:** [illegible], 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Garibaldi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, [illegible]zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel 2696; **Recco:** tel. 74032, **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel.269.285, **S. Margherita:** tel 286.508-287.998. **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, [illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel 259.385. **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522, **Lavagna:** tel. [illegible] 393.16.22. **Sestri Levante:** tel 41.277, 41.278; **S[illegible]** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: [illegible]. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586563.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
L. 50.000/30.000/20.000

Teatro Stabile — **Vetri rotti**
[illegible] della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
di Arthur Miller. Regia [illegible] Mario Missiroli. Teatro Stabile Marche e Teatro Pergolesi Jesi. Con [illegible] Moriconi, Virginio Gazzolo, Stefano Santospago.

Teatro Stabile — **Allegretto (perbene... ma non troppo)**
Sala Duse
Tel. [illegible].18.91
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti

Pol. Genovese — **Un americano a Parigi**
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 35.000/28.000
con Raffaele Paganini e Rossana Casale

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20,45. L. 26.000

T. della Tosse — **Ub re**
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 21.000/15.000
Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse

T. della Tosse — **Agoramania**
Agorà
Ore 22,15
Lire 18.000/10.000

Teatro Garage
Sala Diana
Ore 21; dom. 17
Lire 20.000/16.000
Cronache del sottosuolo con Federico Sirianni

[illegible]

Ariston 1 — **Apollo 13** ☎
Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30 20,10/22,55. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — **Captives**
Tel 208.549. Ore 15,10 17,15/20,10/22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Usa '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — **Nine months. Imprevisti d'amore** ☎
Tel 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000. sab.-dom.: 12.000; merc. 7000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] I — **La seconda volta** ☎
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime [illegible] semi-libertà [illegible] gli [illegible] sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Corallo 2 — **La pazzia [illegible] re Giorgio**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. [illegible].000; mer. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu [illegible] da [illegible] medi[illegible] coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Grattacielo — **Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎
Tel. 564.403
Or.: 15,15/17,55/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle [illegible]. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Lux — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 561.691
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — **Santa Clause**
Tel. 362.8298
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Olimpia — **Mortal [illegible]**
Tel. 581.415
Or. 15/16.50/18,40 20,40/22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Orfeo — **Miss Magic**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000

Palazzo — **Smoke** ☎
Tel. 565.512
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 [illegible] 10.000
[illegible]-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Wang, con H. Keitel, [illegible] Hurt, F. Whitaker (Usa '94) Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] d'essai — **Clockers**
Tel 314.141
Or.: 16/18,15/20,30 [illegible].40. Lire [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di S. Lee, con H. Keitel, M. Pifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di [illegible] uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «s[illegible]lo» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Universale — **Braveheart - Cuore impavido**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1, [illegible]. 582.461
Or.. 15,30/18,45/22
Lire 12/10/7000

Universale — **Forget Paris**
[illegible] dello Spettacolo
Sala 2 Tel 582.461
Or.: dalle 15 alle 22,40
[illegible] 12/10/7000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara [illegible] padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Universale — **Jade** ☎
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. [illegible]461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 12.000/10.000/7000
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, [illegible] Palminteri (Usa '95) - Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

[illegible] — **Die hard - Duri a morire**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 10.000
sab.-dom [illegible]; mer. 7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838, **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380, **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 298.967; **Dionisio** tel. 566.516; [illegible] tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[illegible] cinema
Tel. 413.838
Lire 6000/5000
Enamorada, ore 20,30. **Maria Candelaria**, ore 22,30. **L'amore vincitore**, ore 0,15.

Carignano d'essai — **Romanzo di un giovane povero**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000
di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Fritz Lang — **Colpo di luna**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita. Fra. [illegible] '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni: da domenica aumento della nuvolosità.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mese 16 °C, umidità rel. 45%, vento Est-Nord Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. barom. 1020 (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **15**	min **7**
Savona	max **15**	min **8**
Imperia	max **14**	min **11**

UN ANNO [illegible]
Max: **17**; min: **11**; temp. mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala alle 1,54 e si leva alle 13,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **L'amore**
Tel. 505.936. Or.: 20,45 22,30; fest. 16/18/20,15 22,30. Lire 6/7/5000

Chaplin — **L'amore molesto**
Tel. 880.068
Ore 21
L. 6000 soci
L. 4000 tessera
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni [illegible] morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. 589.640
Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 15
L. 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
[illegible]
[illegible]: 15,30/17,10/18,50/20,10 22,15. Lire 10.000

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. Siro — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 334.778
Or.: 20,15/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000

VOLTRI
Ambrosiano — OGGI RIPOSO
[illegible]. 613.6138
Or.: 20,15/22,30 Dom. 15,30 17,45/20,15/22,30 Lire 8000

BOL[illegible]
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000

[illegible]
Centrale — **Braveheart**
Tel. 288.033
[illegible]: 16,10/19,10/22,10

RAPALLO
Augustus — **I ponti di Madison County** ☎
Tel. 61.951
Or.: 20/22,20
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible]anzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

CHIAVARI
Ca[illegible] — **Qualcosa di cui sparlare**
Tel. 363.274
Or.: 16,10/18,15/20,20 22,30. L. 10.000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 309.624
Or.: Iniz. 16. Ult 22,30
Lire 10.000

SESTRI LEV.
Ariston — **Forget Paris**
Tel. 41.505
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in [illegible] storia [illegible] [illegible] e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — **Mortal Kombat**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15 22,30 - L. 10.000/7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. [illegible]. V. 1h 45' [illegible]

Diana 1 — **Braveheart**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18,45/22
L. [illegible]

D[illegible] 2 — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 22,30. L. 10.000/7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana 3 — **Qualcosa di cui... sparlare**
Tel. 825.714
Or.: 20,15/22,40
L. 10.000/7000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — **Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎
Tel. 820.663
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire [illegible]
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

[illegible] — **L'uomo [illegible]**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — **Santa Clause**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30/18,30. L. 10.000/8000/5000

Ritz — **Johnny Mn[illegible]** ☎
[illegible]. 640.427
[illegible]: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000 anziani
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un [illegible] del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

ALBENGA
Ambra — **Jade** ☎
Tel. 95.803
Or.: 20,30/22,30
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Astor — **Il profumo [illegible] mosto selvatico**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIR[illegible]
Abba — **Io no spik inglish** ☎
Or.: 20/22; fest. 16/18
Lire 8000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, L. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina — [illegible]
[illegible]. 692.200
Or.: 21,15
L. [illegible]

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

SASSELLO
T. di Sassello — **Blue sky**
L. 7000. Ore 21,15
di T. Richardson, [illegible] T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Verdi 1 — **Santa Clause**
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/8000

Verdi 2 — **Trappola sulle montagne rocciose** ☎
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,40
L. 10.000/8000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.978
Orario botteghino 9,30/12,30; 16,30/19
Mercoledì 6: **Romeo e Giulietta**

Centrale — **Nel bel mezzo di un gelido inverno**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
L. 10.000/rid. 7000
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] — [illegible]
Or.: 21
Lire 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000

Imperia — **Santa Clause**
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]00/Rid. 7000
Anziani 5000

SANREMO
Ar[illegible] — **Casina, la schiava [illegible]**
Ore 16/21

Ariston [illegible] — **La pazzia [illegible] re Giorgio**
[illegible]. 507.070
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Ariston Roof [illegible] uno — **Trappola sulle Montagne Rocciose**
Tel. (0184) 506.060
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston Roof Sala due — **Mortal Kombat**
Tel. (0184) 506.060
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h [illegible] **Avventuroso**

Ariston [illegible] Sala tre — **Forget Paris**
Tel. (0184) 506.060
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [illegible]

Centrale (Sala [illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0184) 506.060

Sanremese — **Il profumo del mosto selvatico**
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza[illegible]forma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

In manette sono finiti due commercianti molto noti e un barista di 25 anni

Cocaina e hashish in tabaccheria

La polizia di Rapallo ha arrestato a S. Margherita padre e figlio, incensurati, e un loro dipendente
Sequestrati droga, bilancini, alcune munizioni per armi da guerra e fuochi artificiali «proibiti»

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Una tabaccheria e una paninoteca situate l'una [illegible] fronte all'altra, nel centro [illegible] S. Margherita, in largo Giusti. Qui gli agenti di poliza del commissariato [illegible] Rapallo [illegible] entrati e hanno fatto scattare le manette a tre persone, sequestrando cinquanta grammi di cocaina.

In seguito, i poliziotti hanno messo le mani [illegible] altri quindici grammi di hashish, proiettili per armi pesanti da guerra e [illegible] un quintale di fuochi d'artificio «proibiti».

Gli agenti hanno effettuato [illegible] serie di appostamenti, pedinamenti, che sono andati avanti per circa un [illegible]ese. Domenica scorsa, l'azione. I poliziotti sono entrati prima nella tabaccheria di largo Giusti gestita con la moglie da Mauro Caroti, 43 anni [illegible] polizia non ha [illegible] note le generalità degli arrestati: un riserbo che nulla ha potuto contro la notorietà degli interessati), quindi nella paninoteca gestita dal figlio di questi ultimi, Fabrizio, di 19 anni.

E' così spuntata la cocaina, tagliata [illegible] metadone. L'avevano nascosta addosso padre (che aveva in tasca anche un bilancino di precisione portatile) [illegible] figlio, e anche il barman della paninoteca, Daniele Argenio, di 25 anni. Custodita in diversi pacchetti avvolti [illegible] carta stagnola, e in parte divisa in bustine [illegible] più piccole, la droga era pronta per essere ceduta agli acquirenti. Secondo la polizia, proverrebbe da Milano e sarebbe [illegible] servita per rifornire le «piazze» [illegible] principali del Tigullio: S. Margherita, Rapallo, Chiavari.

Gli agenti del commissariato di Rapallo hanno successivamente perquisito le abitazioni dei tre sammargheritesi. Nell'appartamento di Fabrizio Caroti sono stati sequestrati altri quindici grammi di droga, hashish, e poi alcuni proiettili per armi pesanti da guerra (mitragliatrici da contraerea).

C'era anche un bilancino di precisione. Il padre [illegible] detto che le munizioni [illegible] di sua proprietà. Mauro Caroti ha anche assunto tutte le responsabilità circa la proprietà di altro materiale sequestrato.

I poliziotti, infatti, hanno trovato nel suo appartamento, nascosto in un ripostiglio, un quintale di fuochi d'artificio. Centinaia di pezzi, di diversa potenza, alcuni dei quali di grande «calibro»: razzi, girandole, micce e miccette, petardi.

Oggetti per appassionati, fabbricati in gran parte in Oriente, commercializzati da ditte lombarde, per i quali è necessaria una autorizzazione sia per la detenzione che per la vendita. Ordigni esplosivi che, oltretutto, dovrebbero essere custoditi in luoghi appositi e sicuri, stante la loro pericolosità.

Padre e figlio, più il barman, (tutti incensurati) sono stati arrestati e rinchiusi nel carcere di Chiavari. [illegible] giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Peirano, ha convalidato gli arresti.

Fabio Pozzo

A sinistra la droga e gli esplosivi recuperati dalla polizia. A destra la tabaccheria e la paninoteca degli arrestati (FOTO MARIN)

[illegible]

Denunciato

Ogni «pieno» era un furto

RAPALLO. Per tre mesi ha fatto il «pieno» alla sua auto (diesel), servendosi [illegible] serbatoi di alcuni camion posteggiati a Rapallo, in località San Pietro di Novella. Si tratta [illegible] un sammargheritese di [illegible] anni, le cui generalità non [illegible]no state rese note. E' stato denunciato dalla polizia di Rapallo.

Il giovane agiva durante la notte. Faceva saltare il tappo del serbatoio [illegible] un cacciavite e quindi aspirava [illegible] gasolio: 60 litri alla volta, che riversava in due taniche.

Il sammargheritese, prima di trasferire il maltolto sulla sua auto, faceva un giro di perlustrazione, [illegible] quindi se tutto era tranquillo poneva fine all'opera.

E' andato avanti così per tre [illegible]. Lui stesso lo ha confessato agli agenti del commissariato di Rapallo, che sono intervenuti dopo alcune segnalazioni di abitanti della zona. I camionisti, invece, [illegible] [illegible] sarebbero accorti di nulla. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Quattro prostitute espulse e scarcerate dal pretore

Primi decreti d'espulsione nel Tigullio. Li ha ordinati il pretore di Chiavari, ieri, alla luce della nuova legge sull'immigrazione. Destinatarie, quattro prostitute, tre albanesi e una slava, che hanno patteggiato due [illegible] di condanna [illegible] sono state scarcerate. **[m. b.]**

SESTRI LEVANTE

Nuovo incontro pubblico per il piano regolatore

Appuntamento con il nuovo prg di Sestri Levante, questa sera alle 20,30 all'ex cinema Lux di piazza Matteotti. La discussione sulle scelte dell'amministrazione prosegue sul tema: «Quale destino per le aree dell'ex Fit». L'incontro è promosso dall'associazione L'Isola con Wwf, Legambiente, Italia Nostra. **[m. b.]**

[illegible]RI

Spari merce dal magazzino Imprenditore condannato

Era accusato di aver distolto merci per 100 milioni dal magazzino della cooperativa Il Pozzo [illegible] Rapallo, fallita nell'agosto 1988. Guglielmo Fraquelli, 50 anni, di Sestri Levante, amministratore dell'azienda, è stato condannato ieri dal tribunale di Chiavari [illegible] due anni di carcere. **[m. b.]**

S. [illegible]

Freddo intenso in vallata [illegible] una brinata d'[illegible]

Freddo intenso in Val d'Aveto e brina d'eccezione. La colonnina è scesa l'altra notte sino a due gradi sottozero. La brinata, la prima [illegible] quest'autunno, ha interessato diverse località della vallata. **[m. b.]**

[illegible]

Si riuniscono stasera gli esponenti dell'Ulivo

Adunanza generale, questa sera alle 21 presso l'auditorium di Chiavari, degli amministratori e consiglieri comunali, provinciali [illegible] regionali che si ricono[illegible] nell'Ulivo di Prodi, per discutere dei problemi che interessano il comprensorio del Tigullio. Promuovono Elisabetta Sonnazzari, Federico Conti, Paolo Perfigli, Alessandro Benzi, Franco Clemente e Elio Cuneo. **[m. b.]**

MEZZANEGO

La strada [illegible] Vignolo bloccata da una frana

Chiusa la strada comunale di Vignolo di Mezzanego, a [illegible] di uno smottamento che ha interessato parte della carreggiata. Le corsie sono state transennate dai vigili del fuoco di Chiavari, che hanno avvertito il Comune. **[m. b.]**

CHIAVARI

Arrivano cinque miliardi per le Comunità montane

Pioggia di milioni dalla Regione per la difesa del suolo delle Comunità montane liguri. In totale [illegible] miliardi 248 milioni. Di questi, un miliardo 19 vanno per la sistemazione di una paleofrana nel Comune di Borzonasca [illegible] 800 per il consolidamento dell'abitato di Ascona in Val d'Aveto. **[m. b.]**

Botte allo stadio

L'ex sindaco Amoretti «patteggia»

CHIAVARI. L'ex sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti ha patteggiato ieri mattina in tribunale [illegible] Chiavari una pena pecuniaria [illegible] [illegible] milioni 250 mila. Era accusato di resistenza [illegible] pubblico ufficiale.

Amoretti era intervenuto durante una fase delicata, di tumulti fra tifosi del Rapallo Ruentes e del Savona, sugli spalti del campo sportivo Ma[illegible] di Rapallo, alcuni anni fa. [illegible] detto il suo legale, Pasquale Tonani: «Il mio cliente non ha commesso nessun reato. Era intervenuto in occasione di quella sciagurata partita in qualità di sindaco richiamando le forze dell'ordine a protezione dei cittadini di Rapallo [illegible] in difesa dei beni comunali, oggetto di azione vandaliche da parte dei tifosi savonesi».

A giudizio per rissa, per lo stesso episodio, due tifosi rapallesi, Angelo Malerba, che ha patteggiato un'ammenda di 400 mila [illegible] Chicco Dentone, morto alcuni mesi fa, per il quale è stato deciso di non dover procedere. **[f. p.]**

IL CASO

TRA SESSO E VENDETTA

La donna, con la sorella, era stata anche arrestata: otto giorni in cella, innocente

Calunnia una «lucciola»: condannato

Un imprenditore di Moneglia si era innamorato di una prostituta genovese, regalandole pellicce e gioielli
In cambio le aveva chiesto di essere l'unico «cliente». Tradito, si è vendicato denunciandola per estorsione

CHIAVARI. Storia d'amore, di sesso e di denunce. Protagonista, un facoltoso imprenditore di 61 anni, proprietario di una cava di marmo: B. A., di Moneglia. Ieri mattina in tribunale a Chiavari [illegible] patteggiato un anno di carcere (pena sospesa).

Tanto gli è costato innamo[illegible] di una prostituta genovese, e poi vendicarsi dell'amore [illegible] ricambiato.

E' andata così, almeno alla luce dei fascicoli processuali. B. A. incomincia a frequentare un «basso» del centro storico genovese, quello in uso a tre sorelle, per l'anagrafe e di «vita»: Nicoletta, Patrizia e Annamaria L.. Lui dice di essere separato dalla moglie, loro non battono ciglio. Le frequenterà per due anni, spassandosela con tutte e tre. Le sue preferenze vanno soprattutto alle prime due, che in[illegible] a volte in contemporanea.

Finchè, poi, [illegible] subentra l'amore. L'imprenditore s'invaghisce di Nicoletta, che ha 35 anni, e le promette mari e monti. «Se molli questo mestiere ti farò fare una vita da signora», le avrà detto.

[illegible] manterrà la parola: le versa cinque milioni al mese per le spese correnti, le paga anche i conti dal salumiere e dal macellaio, le compra una pelliccia da dieci milioni, lasciando l'accon[illegible] di due e mezzo. La mette su anche un «quartierino», in via [illegible]. Luca: verso due anni d'affitto, [illegible] anticipo, 24 milioni.

L'imprenditore è generoso. Ecco allora che compra il motorino al figlio di lei (la donna [illegible] ha tre), che si fa carico di cene e pranzi organizzati nella casa di campagna della madre di lei, in quel di Uscio.

Per arrivare alla promessa più consistente: «Ti compro la casa». E s'impegna per oltre 100 milioni. In cambio, B. A. chiede incontri amorosi, con cadenza di due o tre volte la settimana. Ma sempre di mattina, quando i figli di lei sono a scuola.

La relazione va avanti più o meno bene. L'imprenditore ogni tanto chiede della sorella di lei, Patrizia, che acconsente a trascorrere qualche [illegible] lieta con la coppia.

Lui, però, [illegible] una cosa non transige: Nicoletta deve essere soltanto sua. Non è così, però. La donna, infatti, non se la sente di abbandonare i clienti fissi, quelli più affezionati. Che continua a ricevere, [illegible] se niente fosse. E B. A., [illegible] un certo punto, se ne accorge.

Scatta la vendetta. L'imprenditore si rivolge alla polizia di Chiavari, denunciando le due sorelle per estorsione. Mette in piedi, [illegible] supporto, tutta una macchinazione, per incastrare le amate-odiate.

Va a finire che le due donne vengono arrestate e che si fanno otto giorni di carcere. Ma la storia non è ancora finita. La Procura genovese non crede all'imprenditore, non si fa convincere.

Il sostituto procuratore che ha sul suo tavolo il fascicolo del caso sente le due sorelle, studia i verbali, gli atti, e alla fine giunge a una conclusione. Ovvero che l'imprenditore di Moneglia ha inventato tutto. Per lui, a questo punto, c'è la richiesta [illegible] rinvio a giudizio per calunnia (avendo presentato denuncia).

Ieri mattina in tribunale a Chiavari i protagonisti della vicenda si sono rivisti.

Le due donne si sono sedute su [illegible] panca dello spazio riservato al pubblico, lui anche, ma a distanza.

E' durato qualche minuto: [illegible] tempo necessario a Angelo B. per patteggiare una condanna a un anno di carcere. Poi le loro strade si sono divise. Di nuovo. **[f. p.]**

GIUSTIZIERE

Uccise un ladro: 4 anni

La Corte d'assise d'appello di Genova dimezza la condanna al «giustiziere» spezzino che aveva ucciso un ladro che era entrato in casa [illegible] per rubare e i carabinieri devono scortare i giudici fuori dall'aula per difenderli dai familiari della vittima, che cercano di aggredirli.

Maurizio Boni, 47 anni, di Fosdinovo, era stato condannato dalla Corte d'appello di Massa a nove anni e 8 mesi di carcere per omicidio volontario. In appello, [illegible] condanna è stata ridotta a 4 anni e 6 mesi: la corte ha riconosciuto all'imputato l'omicidio colposo, in quanto avrebbe sparato al buio e da lunga distanza. Boni aveva ucciso nel marzo '94 Massimo Colombo, un giostraio di [illegible] anni. Quest'ultimo era entrato a casa di Boni col fratello Roberto, 23 anni, con l'intento di rubare. Il proprietario, a cena con moglie e figli, aveva reagito, impugnando una pistola. Aveva sparato cinque colpi, facendo fuggire i ladri. Li aveva poi inseguiti e aveva sparato [illegible]re quattro volte, centrando alla nuca Massimo Colombo. **[f. p.]**

[illegible]

Alle 9 [illegible] Sciarborasca

Oggi il funerale del giovane operaio [illegible] suicida

COGOLETO. Si svolgeranno domani alle [illegible] in frazione Sciarborasca i funerali di Alessandro Calcagno, 27 anni, abitante in via Poggi 35/7, impiccatosi martedì sera nel suo appartamento.

Celibe, orfano [illegible] entrambi i genitori, dipendente di una ditta [illegible] appaltatrice che opera presso la chimica Stoppani. Alessandro Calcagno sembra fosse gravemente depresso dopo la precoce morte per overdose del fratello Giampiero, avvenuta nel febbraio di quest'anno. A trovare il cadavere [illegible] Alessandro, appeso a [illegible] corda di canapa legata [illegible] [illegible] gancio del lampadario del ripostiglio, è stato il fratello maggiore Gregorio. Alle esequie parteciperanno i compagni di lavoro della Stoppani. La salma partirà alle 7,45 dal San Martino di [illegible]enova e dopo la funzione religiosa sarà tumulata nel cimitero di Sciarborasca. **[a. z.]**

GENOVA

Torna «Filmbuster»

Cinema d'autore per le scuole alla [illegible] Germi

GENOVA. A partire da domani, 2 dicembre, si rinnoverà l' appuntamento genovese del sabato pomeriggio con il cinema di qualità.

«Filmbuster», organizzato dalla biblioteca internazionale per ragazzi «De Amicis» con il contributo della cooperativa Zelig, alla sua seconda edizione, ha in calendario anche quest' anno [illegible] serie di film d'autore da «La Carica dei 101», a «Piccole donne», da «Un mondo perfetto» a «L'incantesimo del lago».

La rassegna sarà ospitata nella sala «Pietro Germi» [illegible] Garibaldi) con spettacoli alle 15,30 e alle 17,30.

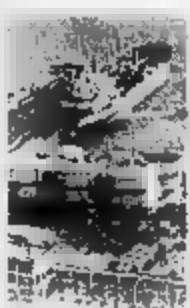
Elemento di novità di quest'anno, è assieme agli spettacoli del sabato mattina, rivolti alle scuole, quello della replica domenicale alle 14,30 [illegible] alle 16,15 presso la sala del club Amici del Cinema, a Sampierdarena. **[m. c. c.]**

Cap, Comune, Provincia e Filse finanzieranno il nuovo progetto

Multedo, arriva il terzo studio

Spostamento del porto petroli: un sogno «possibile»?

GENOVA. Arriva il terzo studio per la valutazione di impatto ambientale sul trasferimento del porto petroli di Multedo. Ieri [illegible] giunta di palazzo Tursi ha approvato la stipula [illegible] convenzione fra Comune, Provincia, Regione, Autorità portuale e Filse per realizzare uno studio per la «delocalizzazione» del complesso. La quota di partecipazione stabilita dalla giunta [illegible] di 70 milioni.

Ma queste ennesimo passo, che resta sempre una fase solo progettuale, non alimenta nuove speranze negli abitanti del quartiere. «Dopo quello compiuto dalla Filse e quello dello Snam per conto dell'allora assessore regionale all'urbanistica Ugo Signorini - commenta Mara Michelini, membro del comitato del quartiere - questa è la terza volta che viene propo[illegible] uno studio. Ci auguriamo che sia quello definitivo e, soprattutto, che consideri anche la dismissione dei depositi della Snam». Attualmente, infatti, a Multedo vengono movimentati ogni [illegible] 26 milioni di tonnellate fra greggio e raffinato ma, entro la f[illegible] del '96, dovrebbero ridursi [illegible] 18. Questa diminuzione, si augurano i genovesi del Ponente, dovrebbe permettere la rimozione di una parte dei serbatoi.

Un nuovo studio per verificare la possibilità di trasferimento del porto petroli di Multedo

La questione del trasferimento dell'intero complesso ha [illegible] storia lunga: la Filse aveva proposto la creazione di una diga al largo, a sua volta la Snam [illegible] studiato un sistema di attracco e scarico delle petroliere in due «isole». Questa [illegible]conda ipotesi, che [illegible] trovato le obiezioni delle compagnie petrolifere, ottenne consenso a Multedo per il suo minor impatto ambientale. Ora ecco il terzo progetto «comunale».

Tutto fermo, invece, per il polo petrolchimico [illegible] Multedo (Carmagnani e Superba): il progetto di delocalizzazione a Calata Olii minerali, approvato dal ministero dell'Ambiente, ha trovato l'opposizione degli abitanti di San Teodoro.

«Ormai [illegible] ci interessa più dove metteranno il polo petrolchimico - conclude Mara Michelini - vogliamo solo che [illegible] allontanato da Multedo. Nutriamo, invece, la speranza che [illegible] trovi una collocazione diversa per le operazioni di scarico del petrolio». **[m. c. c.]**

Al via la raccolta di fondi contro la distrofia

«Telethon»: concerto e maratona nei vicoli

GENOVA. Parte la raccolta fondi per la lotta contro [illegible] distrofia muscolare. La sezione provinciale dell'«Uildm» ha organizzato un vasto programma di iniziative che si concluderanno il 16 dicem[illegible] [illegible] l'arrivo del treno speciale a Genova-Brignole ed il concerto dei Pooh.

Stasera, ore 21,30, nell'oratorio di San Filippo, in via Lomellini, si terrà un concerto di gala [illegible] inviti, con il patrocinio del Comune ed in collaborazine con la Casa Telethon Bnl, la [illegible]sa» mobile della campagna per la raccolta di fondi.

Il concerto di musica da camera per pianoforte e violoncello sarà eseguito dai maestri Benedetto Spingardi Merialdi e Darija Dragoievic. In programma, musiche di Bach, Vivaldi, Schumann, Dvorak, Fauré. Il Comune di Genova ha concesso il patrocinio.

Domani nel centro storico si svolgerà la «Corsa di orientamento», maratona organizzata con la collaborazione della Fiso-Coni di Genova. Il ritrovo è in piazza delle Vigne alle 8,30. La partenza avverrà alle 10 ed i punti del percorso (che si snoda attraverso gli angoli più suggestivi della città vecchia) potranno [illegible] visitati nell'ordine preferito, e ad ogni tappa il cartellino di iscrizione sarà punzonato dagli organizzatori, tranne il punto «100» che dovrà essere trovato per ultimo.

Alla manifestazione che ha carattere «non agonistico» potrà partecipare chiunque senza alcun esborso. E' lasciato al buon cuore di ognuno [illegible] possibilità di fare un'offerta (anche [illegible] poche migliaia di lire) al Centro [illegible] raccolta Telethon che sarà allestito a cura dell'Uildm in piazza delle Vigne. Al termine della corsa verranno premiate le scuole ed i gruppi che avranno avuto il maggior numero di partecipanti. Per informazioni, ci si può rivolgere al Centro turistico giovanile in vico Falamonica 1/8. **[p. c.]**

AGRICOLTURA

IL CONGRESSO PROVINCIALE DELLA CIA

Albenga, in pericolo le coltivazioni di basilico e primizie

Per l'aumento del gasolio nella Piana suona l'allarme

ALBENGA. L'agricoltura savonese sta vivendo giornate cruciali per quanto riguarda il suo futuro. Ai vecchi nodi [illegible] sommata l'emergenza, per molte delle colture in serre, dovuta al rincaro del gasolio a prezzi agevolati che, per alcune tipi di produtti, inciderà complessivamente per un dieci per cento [illegible] più sui costi di produzione. Le richieste di modifica del decreto che sancisce l'aumento non sono state [illegible] accolte. Proprio in queste ore si attende, con una certa apprensione, che l'emendamento possa essere accolto nella stesura definitiva della Finanziaria. Ma anche se così [illegible] fosse il mondo contadino ligure non abbasserebbe la guardia e continuerebbe a chiedere di essere messo in grado di competere con le produzioni più avanzate, soprattuto nel settore floricolo, con l'Olanda, concorrente numero uno.

In questa battaglia le organizzazioni sindacali, Coldiretti, Cia, Unione agricoltori fanno causa [illegible]. Spiega Gianna Benedetti, presidente della Cia: «Ci sono aziende produttrici di basilico, di stelle di Natale e, per esempio, di zucchine primaticcie che si trovano con costi tali da rendere le colture fuori mercato. Non [illegible] possono cambiare le regole mentre si gioca. Già c'era stato un aumento dell'olio combustibile, con il quale alcune aziende riscaldavano le serre, dopo che gli operatori agricoli avevano fatto le loro scelte, divenute pochi mesi dopo antieconomiche».

Aggiunge: «Tutto quanto era possibile fare, unitamente alle altre due associazioni, lo abbiamo fatto. Ora siamo in attesa, [illegible] l'intermediazione dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti, [illegible] avere un incontro direttamente col ministro Fantozzi. Se non ci daranno ascolto vorrà dire che una serie di colture pregiate saranno abbandonate».

Fra i temi d'attualità dell'agricoltura ligure figurano anche i rimedi da prendere quando piove. «Due gocce d'acqua e alcune aziende si allagano. Nell'acquazzone del 7 settembre una decina di agricoltori della zona di Carenda, ad Albenga, sono andati sotto 45 centimetri d'acqua. Come Cia abbiamo avviato uno studio, con l'assistenza [illegible] due geologi, con la quale indichiamo, zona per zona, gli interventi anche minimi da fare per favorire il deflusso regolare delle acque», dice Benedetti. Ma i problemi per l'agricoltura vengono anche dalla tendenza ad usare [illegible] territorio a fini urbani. Ci sono contadini che sono «assediati» dalle case. E lavorare a contatto con la realtà urbana porta a difficoltà e contrasti. I cittadini sono pronti [illegible] mettere sotto accusa anche usi consentiti di fertilizzanti e del bromuro in particolare.

La Cia tiene oggi il suo congresso provinciale. Pare probabile la riconferma del presidente, Gianna Benedetti, e del vicepresidente, Gino Michero, che riscuotono [illegible] consenso di larga parte dei 3600 iscritti, in rappresentanza di 1700 aziende. L'assemblea dei delegati nominerà stasera il consiglio, formato da 20 agricoltori, i quali nella prossima settimana procederà alla distribuzione delle cariche. I lavori avranno luogo, a partire dalle 17, presso il nuovo Centro di regione Rollo gestito dalla Camera di Commercio. Presenzieranno al congresso il presidente dell'ente camerale Pietro Picciocchi, l'assessore provinciale all'agricoltura, l'albenganese Antonella Tabbò. La relazione conclusiva sarà tenuta [illegible] Dario Biamonti, presidente regionale della Cia.

Romano Strizioli

L'agricoltura della Piana di Albenga sta vivendo un momento difficile

ALASSIO

Formaggio avariato

Quasi un quintale di formaggi [illegible] tutte le qualità scaduti e stoccati in condizioni igeniche precari[illegible] sono stati posti sotto sequestro dagli uomini della Guardia di finanza della [illegible] [illegible] Albenga in collaborazione con la brigata volante di Alassio. E' il risultato di una operazione compiuta ieri mattina e che ha visto le Fiamme gialle apporre i sigilli ad un magazzino nella periferia alassina. Il proprietario del magazzino in cui sono stati ritrovati i formaggi sto[illegible] cella frigorifera è stato denunciato per frode alimentare e vendita illegale di prodotti in quanto privo di licenza commerciale. L'uomo, di cui non sono state rese note le generalità per non compromettere l'esito delle indagini, sarà processato nei prossimi mesi. L'inchiesta è [illegible] coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona Daniela Veglia che adesso sta indagando per sapere a cosa servivano i formaggi scaduti. Non è escluso potessero essere venduti come freschi o utilizzati per ripieni di prodotti alimentari industriali. [r. sr.]

Pietra, sono arrivati i macchinari

Tac e risonanza al Santa Corona

PIETRA L. E' arrivata ieri mattina al Santa Corona di Pietra Ligure la [illegible] Tac (Tomografia assiale computerizzata). La prossima settimana sarà installata anche la risonanza magnetica. Per i due nuovi strumenti, [illegible] importanza strategica per il Dipartimento d'emergenza, sono stati investiti oltre 4 miliardi. Tac e risonanza trovano po[illegible] nella [illegible] ala realizzata al piano terra della «piastra», direttamente collegata con il servizio di radiologia e a pochi metri [illegible] pronto soccorso e rianimazione.

L'ospedale di Pietra è già dotato di una Tac che però lavora, da anni, a pieno regime sino a 12 ore al giorno per sei giorni la settimana. La seconda Tac consentirà un miglioramento del servizio anche se c'è da risolvere [illegible] problema del personale. La risonanza magnetica (l'unica nel Ponente ligure) è un salto di qualità per il nosocomio. Questo sofisticato strumento con[illegible] esami e diagnosi più precisa.

Spiegano all'ufficio tecnico del Santa Corona: «L'installazione dei macchinari sarà completata nel giro di pochi giorni. I lavori stanno procedendo nei tempi stabiliti. E' anche possibile che il nuovo servizio sia completato prima della scadenza del contratto fissata per il [illegible] gennaio prossimo». Al Santa Corona sono previsti, a breve, anche altri lavori nei padiglioni chirurgici 17 e 18. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Pensionato truffato in casa da false incaricate dall'Inps

Un pensionato di 87 anni, Enrico M., [illegible] stato derubato dei soldi che teneva in [illegible] (circa venti milioni) da due false incaricate dell'Inps. Le due donne erano entrate nell'appartamento con le [illegible] [illegible] dover controllare il libretto della pensione dell'anziano. [m. br.]

ALBENGA

Due ditte dichiarate fallite [illegible] giudici [illegible] tribunale

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della «S.d.f. Barberis Franco e Pè Cinzia» [illegible] sede in via Fratelli Ruffini 64, una ditta che vende attrezzature per alberghi. L'istanza era stata presentata dalla Banca d'America e d'Italia. Dichiarato anche il fallimento della ditta «Roma di Salvatore Lo Faro [illegible] C. sas» con sede in via Londra ad Alassio. [m. br.]

GENOVA

Quindicenne in fuga trovata dalla Polfer

A quindici anni non è più una «novità» scappare di casa. Questa volta, il motivo [illegible] banale: [illegible] lite con i genitori che vietavano a M.N. [illegible] usare il motorino. La ragazzina, che abita nel Ponente, è salita su un treno ed [illegible] arrivata a Genova, dove gli agenti della Polfer l'hanno subito notata. [p. c.]

CUNEO

Un autista di Albenga denunciato dalla Finanza

Fiorenzo Gallo, autotrasportatore di Albenga, è stato denunciato per contrabbando dalla Guardia di finanza del nucleo tributario di Cuneo. Trasportava limoni provenienti dalla Turchia per conto della All Fruit di Manta in provincia di Cuneo. [m. br.]

ALBENGA

I Vigili del fuoco soccorrono [illegible] ferito

Alle 16 di ieri i Vigili del fuoco [illegible] intervenuti sulla statale 482 all'altezza dell'abitato di Cisano per soccorrere [illegible] cane investito da un'auto. I Vigili del fuoco stanno [illegible] cercando il proprietario della bestia, un maschio [illegible] colore fulvo di [illegible] dia taglia. [r. sr.]

BORGIO V.

Marocchino denunciato per furto di un motorino

Aveva rubato un ciclomotore in centro a Borgio Verezzi. E' stato bloccato poco dopo dai carabinieri di Pietra Ligure. Protagonista del fatto, avvenuto l'altra sera, [illegible] giovane marocchino in regola con i permessi di soggiorno. L'uomo [illegible] stato denunciato a piede libero. [a. r.]

I rari libri inglesi andranno ad arricchire la biblioteca civica

Il Comune compra la chiesa

Alassio, nel bilancio sono inseriti i finanziamenti per acquistare l'Anglicana
Verrà trasformata in un centro per convegni, congressi e attività culturali

ALASSIO. Nel bilancio del prossimo anno la giunta comunale alassina ha inserito la contrazione di un mutuo di 800 milioni per l'acquisto della chiesa anglicana e dell'annesso terreno con [illegible] pergolato che porta all'ingresso sulla provinciale per Moglio, poco lontano dalla linea ferroviaria.

Spiega il sindaco Roberto Avogadro: «Non disponevamo del miliardo e 800 milioni richiesti dalla diocesi anglicana di Gibilterra, proprietaria degli edifici e dei terreni in Alassio. Perciò, [illegible] intesa con l'ingegner Bessone di Bordighera, delegato dalla Chiesa anglicana alle trattative, abbiamo "scorporato" la proprietà distinguendo la chiesa, che ora custodisce i 30 mila libri in lingua inglese dell'ex "library", dalla vera e propria biblioteca, oggi cadente e n[illegible] più facilmente recuperabile».

L'ex chiesa sarà adibita a sala per manifestazioni culturali, conferenze, concerti e congressi di natura culturale. I libri in dotazione (Alassio possiede la seconda biblioteca inglese col maggior numero di libri, dopo quella di Firenze, esistente in Europa) verranno sistemati nella costruenda nuova sede della civica biblioteca a Palazzo Airaldi Durante.

Avogadro aggiunge: «Non volevamo che le proprietà della chiesa anglicana diventassero per [illegible] un secondo Grand Hotel. Per ciò abbiamo scelto una via più breve che conserva al pubblico l'essenza degli edifici dell'ex colonia inglese».

La trattativa per la chiesa anglicana è stata lunga e laboriosa e negli ultimi mesi sembrava essere arrivata ad un punto morto, determinato dalla disparità fra le disponibilità finanziarie del Comune e le richieste dei proprietari. La decisione della giunta municipale viene così a coronare un'annata dedicata [illegible] commemorare i 120 anni dall'insediamento della colonia inglese ad Alassio. Festeggiamenti che si concluderanno con la pubblicazione (ad oltre quarant'anni dalla sua pubblicazione) della traduzione italiana del romanzo dello scrittore inglese Cecil Roberts, «Portal to Paradise». Un libro dedicato interamente ad Alassio e al suo comprensorio. La traduzione è stata curata da Maria Chiericetti [illegible] Lina Pagetti, che conobbero Roberts durante i suoi lunghi soggiorni alassini. [r. sr.]

La chiesa Anglicana di Alassio

Ieri in tribunale un nuovo capitolo del processo a Catalano

Una guerra di baronie mediche dietro il «concorso Gramegna»?

SAVONA. Una sorta di guerra tra baroni della medicina, uno scontro tra la scuola di Massimo Gazzaniga e quella genovese nota da Battezzati. La difesa degli accusati di aver manipolato il concorso da primario di chirurgia al Santa Corona (Umberto Catalano, ex amministratore straordinario dell'Usl, Massimo Gazzaniga, Antonio Ferro e Giuseppe Becchi) ieri mattina ha cercato di dimostrare che anche Achille Gramegna, il grande accusatore, si sareb[illegible] fatto raccomandare per ottenere il posto di primario poi ottenuto da Giorgio Pastorino.

Il testimone più importante dell'udienza di ieri mattina è stato il professor Bormioli dell'università di Udine. Ha confermato di aver telefonato, qualche giorno prima del concorso, al suo collega professor Sommariva di Palermo. «Mi aveva chiamato il professor Donini, mio maestro, chiedendomi se potevo informarmi. Telefonai a Sommariva per presentargli Gramegna, che veniva dalla nostra scuola, e fargli presente che si trattava [illegible] un ottimo chirurgo, meritevole di ricoprire il posto da primario al Santa Co[illegible]. Sommariva mi disse che per quel concorso il referente era Gazzaniga. La mia impressione fu quella che non ci fossero più spazi per Gramegna», ha spiegato. La difesa di Catalano e Gazzaniga ha puntato molto sul fatto che la telefonata altro non fosse che una raccomandazione.

Poi è stata la volta del sindaco di Borgio Enrico Rembado. Ha raccontato che, nel 1988, la moglie di Gramegna, Carla Dufour, faceva parte della lista civica [illegible] lui capeggiata. «In una riunione, prima delle elezioni, [illegible] che [illegible] marito della signora, Achille Gramegna, [illegible] stato avvicinato dal presidente dell'Usl Sandro Elena che gli aveva chiesto di convincere la moglie ad abbandonare la lista», ha spiegato. Poi ha raccontato un altro episodio curioso. Il [illegible] per il primariato, in un primo momento, non si sarebbe dovuto fare, Gramegna avrebbe dovuto prendere il posto per trasferimento. Catalano, invece, decise di far svolgere [illegible] concorso. Rembado, assieme ai sindaci di Pietra Ligure e Finale, si recò da Catalano per parlare della sanità del comprensorio e, contemporaneamente, per chiedere che Gramegna restasse. «C'era sta[illegible] una petizione popolare con migliaia di firme. Pochi minuti prima di incontrare Catalano due funzionari ci dissero che il concorso era stato rimandato. Pensammo di non parlarne all'amministratore. Il concorso, invece, si era svolto in mattinata». [a. p.]

Umberto Catalano amministratore dell'Usl all'epoca del concorso Gramegna

Un lavoro da 25 miliardi dalla Moby Lines

Pietra, nuove commesse per i cantieri Rodriguez

PIETRA L. La «Rodriguez» di Pietra Ligure e Messina conferma il [illegible] primato nel settore dei traghetti veloci. E' infatti l'unico cantiere al mondo a realizzare imbarcazioni c[illegible] caratteristiche del tipo di quella ordinata, pochi giorni fa, dalla Moby Lines. Ai cantieri navali di Pietra [illegible] infatti realizzato un traghetto del tipo Acquastrada (potrà trasportare [illegible] passeggeri e 50 veicoli) per conto della Moby Lines del gruppo Onorato. Raggiungerà i 35 nodi.

Dopo il varo, ad inizio ottobre, di [illegible] traghetto da cento metri per la Corsica Express [illegible] fabbrica pietrese riprende a pieno ritmo la sua attività. I dipendenti sono una ventina. Con l'indotto e le ditte appaltatrici vengono impiegate, a seconda dei periodi, da [illegible] a 150 unità esterne. Il nuovo traghetto avrà un valore di [illegible] miliardi [illegible] [illegible] lungo 76,9 metri con una velocità massima di 35 nodi grazie a 4 motori Mtu di 9.200 Kw. Sarà consegnato entro il maggio del 1997. Poche settimane fa la «Rodriguez» aveva sottoscritto un'altra commessa per la costruzione, sempre a Pietra, di un aliscafo per la Ustica Lines. Ci sono voci di trattative in Spagna per la realizzazione di traghetti da [illegible] passeggeri per collegare Barcellona alle Baleari.

Della fabbrica si torna a parlare anche nell'ambito dell'applicazione del nuovo Piano regolatore generale. L'amministrazione comunale pietrese ipotizza un Piano particolareggiato per il recupero dell'intera [illegible] dei cantieri (circa [illegible] mila metri quadrati sul mare). Si torna ad ipotizzare un utilizzo misto turistico-industriale. Tutti i precedenti tentativi in tal senso erano naufragati per problemi burocratici. Va ricordato che l'intera area è in concessione demaniale. [a. r.]

La pavimentazione sarà sostituita con le tradizionali «ciappe» liguri

Loano restaura il centro storico

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto

LOANO. Ammonta a sei miliardi il progetto [illegible] massima per la sistemazione della pavimentazione [illegible] [illegible] sottosuolo [illegible] [illegible]tro storico di Loano. L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare del primo stralcio, in via Boragino, per un importo di 600 milioni. Non sono mancate le tradizionali polemiche fra il primo cittadino, Francesco Cenere, [illegible] il consigliere leghista Maurizio Strada. Ancora una volta pomo della discordia sono state le questioni edilizie.

Il Consiglio di Loano ha espresso parere positivo al progetto della pavimentazione del centro storico. L'intervento durerà molti anni anche perchè è prevista [illegible] spesa complessiva di almeno [illegible] miliardi. Spiega il sindaco, Francesco Cenere: «La legge Merloni ha complicato l'iter di questo tipo di progetti. Il nostro intento non è solo quello di rimettere le storiche "ciappe" in superfice ma di sistemare tutto il sottosuolo dove sono anni che nessuno interviene. Sarà un lavoro lungo ma importante per riportare tutto il centro storico al suo antico splendore». Si partirà da via Boragine appena il Comune avrà la disponibilità finanziaria. Sempre l'altro pomeriggio è [illegible] [illegible]to [illegible] Loano [illegible] progetto da 500 milioni che prevede lavori di canalizzazione sul lungomare Roma ed in alcune vie adiacenti. Dopo le polemiche sulle nomine della commissione edilizia fra Strada [illegible] Cenere il Consiglio ha eletto, anche con i voti della maggioranza, Lucia Fantuzzi (pds) come esperto in materia urbanistica nella commis[illegible] stessa.

Ieri si sono riuniti anche i Consigli comunali di Pietra Ligure, Noli e Borghetto. In quest'ultima località, in particolare, la giunta del sindaco Riccardo Badino, ha portato in approvazione un mutuo di [illegible] miliardo e 600 milioni per il nuovo stralcio di sistemazione dei marciapiedi lungo la via Aurelia nel tratto compreso fra [illegible]so Europa e via IV Novembre. A Pietra Ligure, invece, l'assesso[illegible] all'urbanistica Walter Cattaneo ha confermato che entro la fine dell'anno, saranno presentate in Consiglio comunale le n[illegible] norme di attuazione [illegible] il nuovo Piano regolatore generale. [a. r.]

Maurizio Strada ancora in polemica [illegible] il sindaco Francesco Cenere

Il dehors contestato

Il magistrato dissequestra «El Galeon»

ALASSIO. «El Galeon», uno dei più conosciuti ristoranti [illegible] Alassio, ha vinto il ricorso presentato alla magistratura savo[illegible] e, da ieri mattina, può riaprire il dehor che era stato sequestrato due settimane fa. «Il giudice ha riconosciuto che la documentazione che abbiamo presentato era giusta. Il nostro dehor non poteva [illegible] abusivo visto che già in passato era stato sanato e siamo [illegible] regola con le concessioni demaniali», spiega Iano Gangi, titolare del ristorante. Il sequestro rischiava [illegible] provocare non solo dei problemi finanziari ai gestori ma anche personali. «Mia figlia si sposa nei prossimi giorni, [illegible] [illegible] dehor fosse rimasto sotto sequestro non avrei saputo dove organizzare [illegible] ricevimento visto che all'interno i posti [illegible] sedere non [illegible] moltissimi», conclude Gangi soddisfatto del dissequestro deciso ieri dai magistrati. [s. p.]

Cassa integrazione

Nuovi problemi per i dipendenti della Piaggio

FINALE L. [illegible] piano di lavoro per il settore velivolistico per il [illegible] prevede [illegible] ulteriore [illegible] alla Cassa integrazione per 20 unità. Lo denunciano i rappresentanti dei consigli di fabbrica della Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri dopo l'incontro con l'azienda.

Spiegano: «La [illegible] approvazione del piano riguardo allo sviluppo del P 180 costringe fuori azienda nell'immediato 90 lavoratori e in prospettiva tutti i lavoratori del settore velivolistico. Per questo motivo segnaliamo la situazione ad istituzioni, organizzazioni sindacali e forze politiche. In conseguenza [illegible] questo, affinchè ciascuno [illegible] assuma le proprie responsabilità, informiamo che ci opporremo [illegible] qualsiasi ulteriore uscita di lavoratori dall'azienda. Ciò comporterebbe inevitabili tensioni». Sul caso lunedì vertice in Regione, martedì a Roma. [a. r.]

Un mistero le cause che hanno fatto perdere la rotta al «Benedetta Madre»

Peschereccio finisce sugli scogli febbrile salvataggio a Bordighera

BORDIGHERA. Poteva essere un dramma nella notte, con tre persone in rischio di vita. Invece il violento schianto di una grossa imbarcazione da pesca contro la scogliera di Bordighera si è trasformato soltanto in una movimentata operazione di soccorso che ha mobilitato decine di persone tra rappresentanti della Capitaneria di Porto di Sanremo, carabinieri di Bordighera, Vigili del fuoco di Ventimiglia e pescatori del porto della città delle palme, accorsi in aiuto appena [illegible] è diffusa la notizia della collisione.

Quella di ieri [illegible] stata una notte e una mattinata senza sosta. A causa di un disguido che non è ancora stato precisato, forse una distrazione, forse un guasto tecnico, una imbarcazione da pesca ha sbagliato clamorosamente rotta ed è andata a schiantarsi sulla scogliera dello stabilimento «Caranca», proprio sotto la conosciuta «Rotonda di Sant'Ampelio».

A poche centinaia di metri dal porto di Bordighera. L'imbarcazione, il motopesca «Benedetta Madre», iscritto al numero uno «IM 1747» dei Registri [illegible] Circomare Sanremo e attraccata al porto della città dei fiori, doveva seguire l'itinerario abituale, quello che è stato ripetuto per giorni, settimane, mesi, anni.

Ma l'altra notte qualcosa non [illegible] andato per [illegible] verso giusto. Si è subito pensato che le condizioni del mare non fossero state buone, che l'imbarcazione si fosse schiantata contro la scogliera a causa dei marosi, che l'avrebbero trasportata con violenza a riva. Niente di questo.

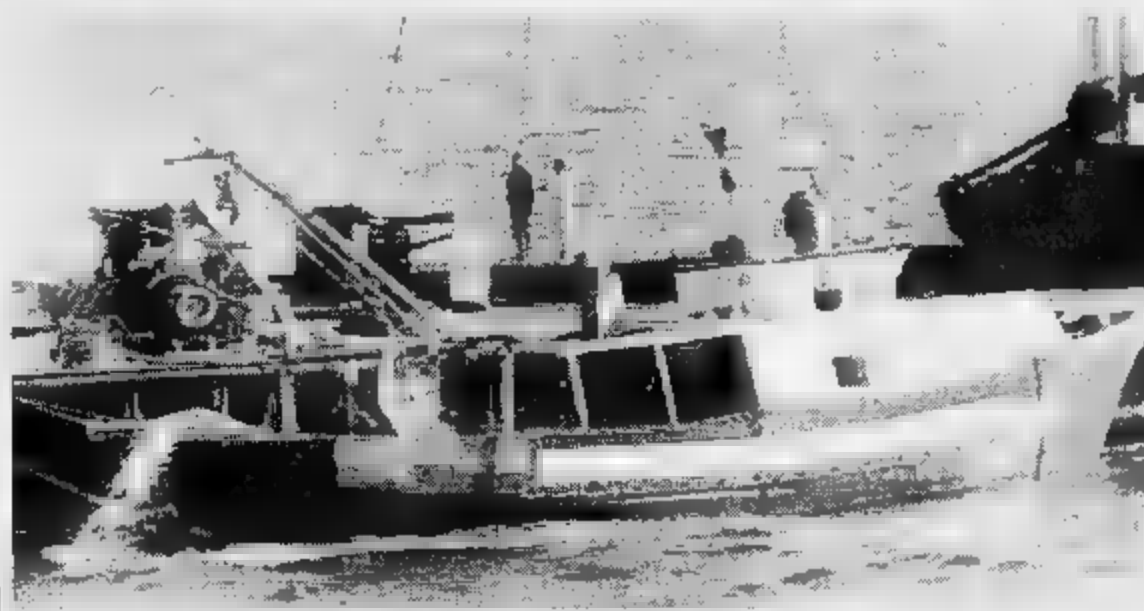
Dalla Capitaneria di Porto di Sanremo, infatti, si riferisce che le condizioni climatiche [illegible] lo stato del mare non erano tali da pregiudicare la normale navigazione delle imbarcazioni.

Ma allora, cosa è successo? Per ora non [illegible] possibile avere una risposta. Resta il fatto che su questo inquietante episodio che poteva provocare un vero gravissimo dramma, ma che è ancora avvolto nel mistero, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo vuole vederci chiaro.

Per questo motivo ha aperto una inchiesta amministrativa per risalire alle cause del sinistro marittimo.

L'episodio. L'incidente in mare [illegible] è verificato intorno alle 3,30 al peschereccio «Benedetta Madre», partito dal porto di Sanremo, che è finito sugli scogli dello stabilimento «Caranca».

Il motopesca ha subito iniziato ad imbarcare acqua. L'equipaggio, formato da tre persone, ha subito lanciato un «S.o.s.» agli altri motopesca che stavano navigando nelle vicinanze e alla Capitaneria di Porto di Sanremo, che [illegible] accorsa con la motovedetta «CP 508». E' stato anche disposto l'intervento, [illegible] assistenza, del motopontone dotato di gru «Augusto II» della ditta «Edilcampodoni» di Genova, fortunatamente, si trovava poco lontano per altri interventi. Era infatti ormeggiato nel porto di Sanremo. La presenza del pontone è servito ad accelerare le opere di salvataggio dell'imbarcazione, che è stata disincagliata dagli scogli e rimorchiata nel porto di Sanremo, dopo che, con delle pompe idrovore, si è cercato di far fuoriuscire l'acqua. Sono inoltre intervenuti i sommozzatori locali Franco Belmondo e Giovanni Siri, che hanno verificato le condizioni dello scafo dopo l'incaglio. E' anche arrivato un reparto dei Vigili del fuoco di Ventimiglia con una motopompa barellabile per lo svuotamento dell'acqua che [illegible] nel frattempo era penetrata nei locali del mopesca. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche carabinieri di Bordighera.

Fortunatamente i tre occupanti del peschereccio, il comandante Luigi Amodio Mistri, 50 anni, e Valerio Vigorisi e Fayal Khsoura, entrambi mozzi, [illegible] sono rimasti feriti [illegible] sono stati subito e facilmente tratti in salvo, mentre invece l'imbarcazione ha subito una grossa falla nel centro barca, a sinistra, di tre metri e mezzo per venti centimetri di altezza, e un'altra più piccola, spostata a sinistra.

Il motopesca «Benedetta Madre», di 16 metri, [illegible] imbragato dalla gru del pontone per [illegible] portato al riparo dopo il tremendo urto. A destra il comandante dell'imbarcazione, Luigi Amodio Mistri

La «Benedetta Madre», lunga circa sedici metri, una volta arrivata nel porto vecchio di Sanremo è stata sottoposta ai primi lavori [illegible] tamponatura delle falle profonde che [illegible] erano aperte nell'opera viva del peschereccio, ossia nella parte che si trova a contatto con l'acqua.

Intorno alle 9,30, quando la barca è arrivata a destinazione, i sommozzatori hanno provvisoriamente riparato le falle utilizzando tavole di compensato. In seguito sarà effettuato un intervento a secco. I danni provocato dal violento [illegible]chianto devono essere ancora calcolati, ma si aggirano su poche decine di milioni.

Sempre in tema di navigazione, il Comune di Bordighera sta portando avanti alcune iniziative per migliorare le condizioni e i servizi dell'approdo turistico cittadino. E' adesso all'approvazione della Capitaneria di Porto la pratica per la realizzazione di due uffici, uno per il Comune e uno per la delegazione di spiaggia, nella struttura a Nord del porto, sotto la strada ferrata, che si affaccia sui moli.

I nuovi uffici permetteranno di lasciare quelli attuali, situati in una struttura poco estetica che domina [illegible] porto ma che non è appropriata e sufficientemente ampia.

Entro breve, inoltre, sarà approvata la realizzazione di una stazione radio Vhf per i soccorsi in mare e di una stazione barometrica. La prima è prevista da una vecchia ordinanza della Capitaneria, e permetterà i contatti con le barche in difficoltà. «Resterà in servizio fino alle 19,30 della sera, mentre al pomeriggio le chiamate potranno essere traferite al comando della Polizia municipale per l'assenza di personale al porto. Ma sono tutti dettagli che dovremo definire», spiega il vicesindaco Mario Jacobucci. Sicuramente, se fosse già attiva, la stazione radio sarebbe stata utilizzata dall'equipaggio della «Benedetta Madre» per lanciare l'allarme subito dopo il violento urto contro gli scogli del «Caranca».

Daniela Borghi

I sub ispezionano la falla dell'imbarcazione accanto alla banchina

Così si è sfiorata la tragedia

Sanremo, capitaneria sempre in allerta

SANREMO. La legge del mare è a volte crudele e quando scatta l'allarme per un'imbarcazione [illegible] pericolo [illegible] necessario che i [illegible] sempre tempestivi. Un [illegible] disperso, [illegible] velista in difficoltà, una falla, [illegible] uno scafo adagiato sugli scogli, come l'altra notte: non conta quante siano le persone in pericolo e cosa rischia di andare [illegible] fondo. La solidarietà tra uomini di ma[illegible] risponde a regole non scritte e lo sanno bene anche gli uomini della Capitaneria di Porto, quel personale imbarcato [illegible] non, che è sempre in allerta, 24 [illegible] al giorno, pronto ad ascoltare i messaggi radio o a salpare con le due motovedette all'ancora in porto.

E quando nella notte [illegible] «Benedetta Madre» ha lanciato l'«SOS» la priorità è stata quella di salvare la vita a Luigi Mistri, Valerio Vigorisi e Khsoura Fayal, i tre uomini a bordo dello scafo arenato sulla scogliera dei «Bagni Caranca» di Bordighera. Le operazioni di soccorso [illegible] quelle per [illegible] recupero dell'imbarcazione hanno rivelato ancora una volta la professionalità degli addetti all'emergenza, della gente di mare. Comandanti delle motovedette, sommozzatori, altri naviganti, hanno operato al massimo delle loro possibilità, incuranti dell'ora, del freddo, dell'eventuale situazione di pericolo.

Il marinaio Valerio Vigoresi

E Sanremo si è abituata ad avere fiducia nella gente di mare. La dimostrazione è legata alla serie di salvataggi che negli Anni 90 hanno caratterizzato l'attività della Capitaneria e quella [illegible] quanti operano, pescatori e non, dalle banchine di porto vecchio.

Il primo caso eclatante risale al febbraio del '92 quando ad Ospedaletti precipitò in mare un elicottero da ricognizione dell'aviazione militare britannica. La motovedetta riuscì a trarre in salvo il pilota e il navigatore nel giro di pochi minuti nonstante la pioggia e il forte vento. Il velivolo si trova invece ancora in fondo al mare.

Nel '93 avvenne poi il recupero, coordinato dalla Capitaneria [illegible] effettuato da un motopeschereccio, di un catamarano francese [illegible] otto persone di equipaggio di nazionalità tedesca. L'imbarcazione, gravemente danneggiata dal vento e dalla mareggiata, era diventata ingovernabile.

Un allarme generale era stato infine quello dell'aprile scorso quando una «maestralata» aveva fatto naufragare decine di imbarcazioni che prendevano parte al tradizionale «Criterium di Pasqua» organizzato dallo «Yacht Club Sanremo». La [illegible]bilitazione era stata completa e, al fianco delle motovedette della Capitaneria, aveva visto prendere il mare, tra le onde e le raffiche a 100 km h, tante lance di diportisti e appassionati della vela.

Nell'estremo Ponente i soccorsi, nel corso di un anno, sono in media una ventina senza contare gli allarmi che vengono captati dalle radio e subito ritrasmessi alle autorità competenti.

Il comandante della Capitaneria, Andrea Agostinelli, per far fronte all'emergenza continua ad avere due motovedette, costantemente revisionate e pronte a prendere il mare. La «Cp 2063», adatta alle operazioni con il mare mosso, è affidata al capo Giuseppe Anteglio, e la «Cp 509», con idrogetto, vede al comando il capo Orlando Ton[illegible]. E in caso di emergenza l'autorità [illegible]arittima può contare nel giro di poche ore sull'intervento di ricognitori e [illegible] elicotteri senza contare gli ottimi rapporti di collaborazione con i guardiamarina della Costa Azzurra.

[g. ga.]

ECCO I PREZZI E LE LINEE

In viaggio sull'airbus A320, uno degli ultimi gioielli della flotta della compagnia Air Inter

Ora da Nizza Parigi e Tunisi sono più vicine

L'aeroporto della Costa Azzurra rafforza ancora le sue offerte

NIZZA

AIACCIO [illegible] da qualche minuto lasciata alle spalle [illegible] nella cabina di pilotaggio dell'Airbus A320 - uno dei gioielli della flotta di Air Inter - partono i preparativi per le manovre d'atterraggio. Nizza, di ritorno da Tozeur via Tunisi, è più vici[illegible] di quanto si potrebbe immaginare. Il computer garantisce all'equipaggio comodi ritmi [illegible] lavoro. Il sole, i colori, la temperatura inequivocabilmente sono già quelli della Costa Azzurra. Uno degli angoli più belli del mondo. Sarà così, ma neppure all'idea del ritorno in una delle zone turistiche più amate, le luci dell'Africa, sia quella mediterranea, ma soprattutto quella del Choot alle porte del Sahara, riescono a farsi dimenticare. Forse è perchè [illegible] qualche mese queste terre sono più vicine, grazie a un progetto che ben si inserisce nel piano di potenziamento dei servizi dell'aereoporto Nice-Cote D'Azur.

L'aeroporto di Nizza ha potenziato i servizi interni e verso la Tunisia

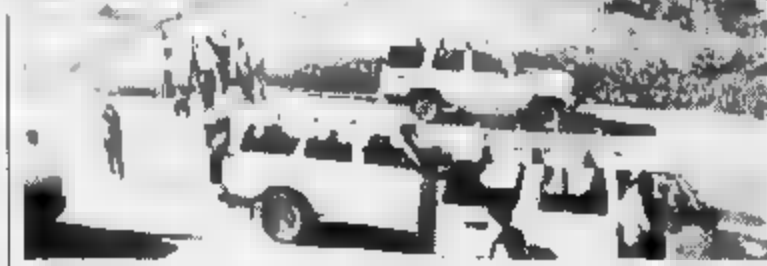
Ovviamente, i segnali di questa crescita [illegible] più nitidi sulla Nizza-Parigi. Da Air Inter sono scattati nuovi incentivi con tariffe per giovani sotto i 25 anni, studenti sotto i 27 e anziani oltre i 60: con la formula Grand Bleu, qualsiasi giorno dell'an[illegible], il singolo volo per queste fasce costa 395 franchi. E fino al 17 la formula week-end (anche per coppie e famiglie) costa 790 franchi, andata e ritorno, circa 250 mila lire.

Ma se è chiaro che i collegamenti con Parigi sono di importanza capitale, è comunque evidente che Air Inter, del gruppo Air France, ha deciso di guardare oltre, all'estero, [illegible] quindi di recuperare quel legame con la Tunisia che ragioni sociali, economiche e turistiche rendono già saldo e promettente. Da qui lo sforzo congiunto con Tunis Air e con l'Ufficio nazionale del turismo tunisino per mettere a punto una promozione senza confini, arricchita dalle testimonianze raccolte dai tour operator in quella che è ritenuta una frontiera turistica in continua espansione. Ed ecco questo viaggio, con operatori del turismo e dell'informazione, e con i dirigenti delle due compagnie.

La copertura della linea Nizza-Tunisi in settimana è completa, con una fitta serie di voli grazie all'accordo tra Air Inter e Tunis Inter. I prezzi base, a cavallo della domenica, restano sotto i 1.300 franchi, tasse comprese (voli andata e ritorno da Tunisi per Tozeur e Djerba, 448 e 478 franchi). E i pacchetti per una settimana, trasferimenti compresi, offrono soluzioni a partire da un milione e due di spesa.

Un'ora e mezzo di volo da Nizza. Siamo dall'altra parte del Mediterraneo. Clima da fine giugno in Riviera. I resti dell'antica Cartagine, la magnifi[illegible] del museo del Bardo, il più importante [illegible] Maghreb con una collezione unica di mosaici. Poi il traffico di avenue Bourguiba, l'immancabile thè alla menta, dopo il dedalo dei souk, tra rame lavorato, babouches, tappeti e commerci di ogni genere, [illegible] tutto accompagnato da un'ospitalità che agli italiani dedica qualche attenzione in più. C'è chi urla i nomi [illegible] città, chi Baggio. L'Italia, qui, è sempre amata.

Da Tunisi Hammamet dista poche decine di chilometri. «I costi dei trasferimenti interni sono comunque contenuti», spiegano a Emigra Viaggi (Arma) e Mamberto (Pietra Ligure) che, [illegible] un qualificato elenco di agenzie francesi, qui alle porte del Sahara hanno [illegible]perto e già rinvigorito un filone d'interesse, e inviato personale esperto a vagliare scali, prezzi, servizi e comfort degli hotel.

L'Aereoporto di Tozeur è moderno e non lascia intuire il tuffo in una regione che sembra senza tempo e senza limiti. Non è [illegible] che sia entrata in vigore una normativa che vieta l'affitto [illegible] fuoristrada senza autista del posto. E' facile sconfinare. E' l'Algeria, un altro mondo, non è poi così lontano. Anzi, nel viaggio da Tamerza al canyon di Mides - lasciata indietro la strada costruita da Rommel in pochi giorni e la valle usata da Spielberg per alcune scene di Star Wars - brilla la luce sinistra dell'ultimo posto di controllo. Al di là cambia tutto, dice la gente del posto.

La vacanza in Tunisia offre anche la possibilità di escursioni nel deserto

Non è del tutto vero. Due valori restano immutabili in quest'area sterminata. L'importan[illegible] della luce e il peso dell'acqua. Il sole che tramonta nel deserto in un tripudio di colori ineffabili, ma anche l'orizzonte indefinito. [illegible] poi l'acqua dell'oasi di Chebika, come quella che veniva ripartita nei canali con calcoli precisissimi che nemmeno i computer hanno svelato, come testimonia il mu[illegible] Dar Cherait. Questo, come quello dei preparativi al matrimonio, un segreto custodito nei secoli [illegible] proposto con pudore agli ospiti. Tra le palme e la sabbia, nel sogno delle Mille e una notte che qui sono sempre fresche e da sempre si lasciano raccontare.

Fulvio Damele

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio [illegible] Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, [illegible]. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241, Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

Una lettera ai sindaci dell'area metropolitana

"Sugli orari dobbiamo discuterne prima insieme"

Un argomento delicato, la questione "orari dei negozi". Un capitolo attorno a cui (a parte le polemiche referendarie [illegible] appena sei mesi fa, quando quasi il settanta per cento degli italiani dissero [illegible] al cambiamento) più volte si [illegible] concentrata l'attenzione di operatori commerciali, associazioni territoriali ed amministrazioni locali.

Su questo argomento [illegible] recentemente intervenuto il presidente dell'Ascom provinciale Giuseppe De Maria, con [illegible] lettera inviata al sindaco di Torino [illegible] al sindaci ed assessori al commercio dei Comuni dell'area metropolitana. L'obiettivo della [illegible] [illegible] chiaro: definire alcuni "parametri di coordinamento" utili ad evitare per il futuro il rischio di spiacevoli incidenti di percorso, come [illegible] stato nel caso specifico della decisione assunta dal Comune di Torino per le aperture [illegible] negozi durante il periodo natalizio.

Ecco [illegible] seguito una sintesi della lettera del presidente Ascom:

«*Riconfermiamo la nostra disponibilità [illegible] favorire una maggiore flessibilità degli orari di apertura nell'ambito della fascia oggi vigente, nonché ad effettuare sperimentazioni particolari in occasione di eventi di significativo richiamo sulla clientela.*

Siamo infatti convinti che l'attuale fascia oraria copra già abbondantemente le esigenze [illegible] della clientela [illegible] non sia assolutamente il caso di incrementare i costi per le aziende, nonché i sacrifici per gli operatori e per i dipendenti in una fase di forte stagnazione dei consumi. E' una linea per altro conforme ai risultati della recente consultazione referendaria sugli orari degli esercizi commerciali.

Siamo quindi nettamente contrari ad allargamenti dell'attuale fascia oraria (per esempio nelle ore antimeridiane), che per un verso non apporterebbero alcun beneficio [illegible] diretto alla clientela, mentre per contro favorirebbero soltanto un'ora in più di apertura per le grandi strutture distributive.

Siamo altresì contrari, dopo una verifica effettuata con i rappresentanti delle categorie alimentari, [illegible] ordine alla proposta di differenziare la mezza giornata di chiusura infrasettimanale dei negozi alimentari per circoscrizioni cittadine e per comuni.

Tale ipotesi, infatti, oltre [illegible] creare dei gravissimi problemi nell'organizzazione degli approvvigionamenti, parecchi dei quali giungono da fuori provincia e regione, appare comunque in contrasto con gli attuali criteri regionali e con gli stessi principi ispiratori della Legge [illegible], in quanto le circoscrizioni non possono assolutamente essere equiparate al Comune.

Per questioni di funzionalità ed esigenze di coordinamento, sarebbe opportuno che tali mezze giornate fossero stabilite con criterio di uniformità sull'intera area metropolitana torinese.

Per quanto concerne infine le deroghe per il periodo natalizio 1996, al fine di evitare la situazione di confusione che si è venuta [illegible] determinare quest'anno a fronte delle iniziative portate avanti [illegible] modo autonomo da ciascun Comune della cintura torinese, oltre a richiedere di poter affrontare il problema [illegible] un congruo anticipo e con un adeguato coordinamento [illegible] tutte le Amministrazioni, riterremmo indispensabile che si stabilisse già fin d'ora il principio che nella seconda metà del mese di dicembre in tutta la zona non si rilasciano deroghe sugli orari per manifestazioni locali».

Gli orari dei negozi nel mese di dicembre

Una delibera dell'assessore [illegible] commercio Andrea Prele definisce [illegible] orari dei negozi [illegible] Torino per il mese di dicembre: "E' sospeso l'obbligo della chiusura settimanale degli esercizi pubblici, e della chiusura infrasettimanale degli esercizi di vendita al dettaglio, nel periodo dal 1° dicembre 1995 al 1° gen[illegible] 1996". Di qui la possibilità di apertura dei negozi e dei mercati rionali [illegible] domeniche 3,10.17, 24 e 31 dicembre. La delibera prevede anche l'apertura (facoltativa) serale dei negozi venerdì [illegible] [illegible] sabato 23 dicembre, fino alle [illegible] 22.

Al via il servizio rinnovo licenze

Prende il via da lunedì 11 dicembre, presso gli uffici centrali Ascom di [illegible] Massena 20, a Torino, [illegible] presso tutti gli uffici periferici della provincia, il servizio annuale di rinnovo delle licenze ed autorizzazioni. Interessa tutti gli operatori commerciali che devono rinnovare le loro pratiche.

Ricordiamo le scadenze delle principali licenze:

In scadenza al 31 dicembre 1995 *(si possono rinnovare presso gli uffici Ascom entro il 22 dicembre):*

- *licenza di pubblica [illegible]*
- *licenza radio [illegible] tv*
- *autorizzazione suolo pubblico*
- *licenza albergo-affittacamere*
- *licenza Utif (obbligatoria per chiunque sotto qualsiasi forma commerci liquori, estratti, profumeria, alcool)*
- *licenza ambulante*
- *licenza vendita oggetti preziosi*
- *licenza di panificazione.*

In scadenza al 31 gennaio 1996 *(si possono rinnovare entro il 26 gennaio 1996):*

- *autorizzazione amministrativa*
- *licenza sanitaria (da effettuarsi con il bollettino inviato dalla Regione).*

L'Ascom invita i propri associati [illegible] non attendere gli ultimi giorni del mese per provvedere a [illegible] le proprie licenze, per evitare le code e i disagi delle ultime ore. Inoltre, [illegible] bene presentarsi agli uffici Ascom già muniti dei necessari documenti, e cioè: dati anagrafici del titolare e codice fiscale, partita Iva per le società, autorizzazione rilasciata dal comune per alcoolici e superalcoolici o, in mancanza, [illegible] ricevuta sostitutiva della licenza; per gli alberghi serve [illegible] licenza originale del Comune. Servono inoltre: l'autorizzazione igienico-sanitaria (originale), l'autorizzazione comunale per le tabelle merceologiche, il licenzino fiscale (Utif) originale, l'autorizzazione per i trattenimenti danzanti.

Su concordato [illegible] fisco

COMMERCIANTI E ARTIGIANI [illegible] confronto con i parlamentari piemontesi

Legge finanziaria per [illegible] 1996, decreto legislativo 626 sulla [illegible]za nei luoghi di lavoro, iniziative sui tributi locali: [illegible] gli argomenti attorno [illegible] cui si [illegible] svolto l'incontro che le Associazioni del commercio e dell'artigianato del Piemonte (Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna [illegible] Casa), hanno organizzato lunedì 27 novembre scorso.

Un incontro a cui commercianti e artigiani hanno invitato tutti i Parlamentari del Piemonte, per un confronto ravvicinato sui problemi più attuali delle imprese minori, [illegible] partire dalla "questione concordato fiscale" in seguito anche alla vicenda delle 5000 lettere spedite dall'Amministazione Finanziaria regionale ad altrettanti contribuenti piemontesi.

"*A poco più di un anno dalla tragica alluvione che ha devastato moltissime imprese dei nostri settori* - dicono [illegible] Associazioni del commercio e dell'artigianato - [illegible] *in un momento particolarmente acuto di difficoltà economiche, si rende opportuno stimolare* [illegible] *maggiore attenzione* [illegible] *Governo e Parlamento nei confronti del sistema delle piccole imprese, soprattutto in merito ai problemi della fiscalità. Il caos determinato da alcuni recenti provvedimenti* [illegible] *materia non favorisce certamente* [illegible] *prospettiva di sviluppo per l'imprenditoria diffusa della nostra Regione*".

Intanto, i[illegible] merito alla vicenda delle 5000 lettere della Direzione Regionale per le Entrate, l'Associazione Commercianti - pur ribadendo il proprio giudizio negativo nel merito del concordato fiscale - comunica ai propri Associati:

1. I contribuenti che hanno ricevuto le lettere non hanno alcun obbligo di dare corso a quanto loro richiesto, e tali lettere non costituiscono una forma di pressione affinché [illegible] aderiscano al concordato;
2. L'Amministrazione Finanziaria ha escluso qualsiasi automatismo fra l'invio delle lettere e i futuri accertamenti che [illegible] svolgerà dopo il 15 dicembre.

Pertanto ciascuna impresa rimane assolutamente libera di aderire o no al concordato fiscale, valutando la propria singola posizione.

I costi economici delle impunità

Si svolge martedì 5 dicembre, alle ore 21, presso il centro [illegible] "Torino Incontra" il convegno su "I costi economici delle impunità", organizzato dall'Ascom e [illegible] Associazione Nazionale Magistrati Unità per la Costituzione, sezione Piemonte e Valle d'Aosta. Partecipano Giuseppe Pichetto, Franco Peradotto, Giuseppe De Maria, Vincenzo Pochettino, Graziella Fornengo, Franco Romano, Andrea Prele; [illegible]dera il dibattito Giorgio Vitari, sostituto procuratore a Torino.

Al convegno viene presentata una recentissima ricerca curata dal For.Ter Piemonte, l'istituto di ricerca [illegible] formazione dell'Ascom, sulla base di un migliaio di interviste ad operatori commerciali di Torino. L'obiettivo è quello [illegible] misurare e fotografare i contorni della diffusa [illegible] dell'illegalità e delle varie forme [illegible] delinquenza che molte volte restano nell'ombra, impunite, determinando costi altissimi per l'economia [illegible] per la società.

Assemblea gruppo giovani

Lunedì [illegible] dicembre, alle ore 21, presso [illegible] salone Ascom di via Massena 20, è convocata l'assemblea generale del Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario. Un appuntamento denso di contenuti: si parla di concordato di massa; dell'iniziativa "Largo [illegible] giovani" condotta [illegible] l'Ascomtidì; viene presentato [illegible] programma del Gruppo per i prossimi mesi e si parla [illegible] modifiche statutarie.

Fenacom, pranzo di Natale

"Cinquanta [illegible] più Fenacom" di Torino propone [illegible] propri associati, com'è ormai tradizione annuale, la festa degli auguri natalizi. Si svolge domenica 10 dicembre, alle [illegible] 12,30 presso il ristorante Garden di Strada Valsalice 2. Il presidente Giovanni Perlumo invita chi volesse partecipare [illegible] segnalare entro domani la propria adesione, telefonando agli uffici Fenacom, tel. 533806 - 5516249.

Una "svista" che costa cara alle imprese

L'Ascom-Confcommercio protesta per un ulteriore illegittimo onere [illegible] viene addossato alle imprese (sia del [illegible] che dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura) per effetto della decisione [illegible] Senato [illegible] mantenere fino [illegible] 1° gennaio 1998 l'obbligo di pagare [illegible] tassa per l'iscrizione degli atti nel registro delle imprese.

[illegible] decisione che determina un costo di 500 mila lire per le società [illegible] di 250 mila [illegible] per le ditte individuali, che si aggiunge a quello che le imprese pagano per ogni [illegible] di variazione.

«*E' inaccettabile* - sostiene l'Ascom - *che questo onere sia stato deciso nell'ambito di una disposizione che doveva semplificare l'attività commerciale e professionale ed agevolare gli obblighi* [illegible] *contribuenti*».

Questa tassa, finora riguardante solo le società, secondo l'Ascom è illegittima perché ad [illegible] non corrisponde alcun servizio reso: [illegible] tenuta del Registro delle Imprese, infatti, è stata trasferita con una Legge del [illegible] dalle Cancellerie dei Tribunali alle Camere di Commercio. Eppure lo Stato dovrebbe continuare ad [illegible] dalle imprese somme per servizi assicurati da altri. «*Un autentico esempio di paradosso fiscale* - conclude l'Ascom Confcommercio - *una tassa all'italiana in contrasto con una precisa direttiva Cee, che stabilisce la necessità di una effettiva relazione tra tassa e corrispettivo di servizio*».

Assunzione di personale in mobilità

L'Ascom-Confcommercio ha stipulato una convenzione con l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, per offrire la possibilità alle aziende associate che intendono assumere personale di ottenere, tramite la loro organizzazione, una preselezione delle persone iscritte nelle liste [illegible] mobilità e dei disoccupati da almeno 24 [illegible].

L'azienda interessata potrà rivolgersi ai servizi rapporti di lavoro e/o [illegible] paga esponendo i requisiti richiesti: qualifica, mansioni, [illegible], durata del contratto, ecc.

L'Ascom inoltrerà la richiesta all'agenzia per l'impiego che provvederà alla ricerca e segnalerà i nominativi [illegible] personale risultato idoneo.

Dopo aver contattato le persone segnalate per un colloquio, in caso di perfezionamento dell'assunzione, il datore [illegible] lavoro dovrà [illegible] comunicazione all'Agenzia per l'impiego.

[illegible] rammenta che [illegible] assunzioni [illegible] personale in mobilità e/o disoccupato [illegible] almeno [illegible] [illegible] coprono la riserva prevista dalla Legge 223/91, nella misura del 6 per cento (o 12 per cento i[illegible] base al [illegible] [illegible] disoccupazione stabilito per Decreto), nelle aziende [illegible] occupano oltre 10 dipendenti.

Inoltre il datore di lavoro avrà diritto agli sgravi contributivi previsti [illegible] Leggi, nella misura [illegible] 100 per cento per gli iscritti in mobilità [illegible] al 50 per cento dell'indennità che i lavoratori avrebbero percepito, e per i disoccupati da almeno 24 [illegible] nella [illegible] del [illegible] per cento per 3 anni. Per ogni eventuale ulteriore chiarimento, chiamare i [illegible] [illegible]: 5516241 e 5516211.

Martedì Scialpi sbarca alla Tosse con lo show «Il pianeta proibito»

Venerdì rock, serata speciale

Rossana Casale, Tullio De Piscopo e la band «Rosa Tatuata» sono i protagonisti musicali
Federico Sirianni è di scena al Garage, mentre a Sant'Agostino «insegna» Giampiero Alloisio

GENOVA. E' un venerdì sera fittissimo di spettacoli e concerti, quello che apre oggi il mese di dicembre a Genova.
Qualche esempio? Rossana Casale al Genovese, Tullio De Piscopo allo Sheraton, Giampiero Alloisio alla Tosse, il rock delle «Rosa Tatuata» all'Albatros, Federico Sirianni al Garage e altri appuntamenti.

Rossana Casale. E' la cantante [illegible] musical «Un americano [illegible] Parigi» che debutta questa sera nella sala di via Bacigalupo. A prescindere dai risultati che darà il [illegible]ke del capolavoro interpretato da Gene Kelly, sulla bravura della cantante non ci sono dubbi.

Tullio De Piscopo. Il batterista [illegible] cantante napoletano è atteso alle 22,30 al «Dizzie Night» dell'hotel Sheraton, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova. De Piscopo si esibirà con [illegible] pianista Dado Moroni (reduce da [illegible] bella tournée in Giappone e negli Emirati Arabi con il «Modern Jazz Quartet») e con il contrabbassista Rosario Bonaccorso.

Giampiero Alloisio. Il cantautore genovese, amico e collaboratore di Giorgio Gaber e di Francesco Guccini (è sua «Venezia», contenuta nell'album «Metropolis») è l'i[illegible]gnante di musica nello spettacolo «La Classe III B» che questa sera ([illegible] domani) tornerà in scena inaugurerà la rassegna Agoramania, nell'agorà della Tosse.
Anche in questa versione rinnovata dell'allestimento, gli spettatori [illegible] invitati a sedersi fra i banchi, vestiti da alunni, in [illegible] Agorà trasformata [illegible] un'aula scolastica. Con Alloisio recitano nello spettacolo Claudio Rufus (ideatore con Sergio Maifredi, Tonino Conte e lo stesso Alloisio di Agoramania), Myria Selva, Nicholas Brandon, Boris Vecchio, Paola Bigatto, Chiara Ghirardo [illegible] Alessandro Bianchi.

E sempre alla Tosse, martedì prossimo, arriverà il primo rock-musical della storia del teatro Sant'Agostino.
Si intitola «Il pianeta proibito» (Shakespeare & Rock'n'Roll), scritto da Bob Carlton. Lo spettacolo [illegible] interpretato da **Scialpi**, Giampiero Ingrassia, Chiara Noschese. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi, le [illegible] sono di Alessandro Chiti.

Rock, questa sera, anche al Teatro Albatros, dove il Circolo Arte Musica presenta un concerto della band «**La Rosa Tatuata**». Nel corso del concerto, promosso in collaborazione con il Comune di Genova, il gruppo presenterà il CD autoprodotto, con altri brani originali del loro repertorio e grandi «classici» del rock come John Hiatt, Bruce Springsteen e Willy De Ville.

Nata nel 1992 fa con il nome «Little Bridge Street Band», la formazione è composta da musicisti sul[illegible] [illegible] musicale da molti [illegible], alcuni di loro hanno fatto [illegible] fanno ancora oggi parte di diversi gruppi fra cui «I Malasuerte» (Ex Whore's Sons), «Eucalypso PDS» e «Il Grande Bleck».
Sono: Max Parodi (voce e chitarra), Giorgio Ravera (chitarra solista), Silvio Stagni (organo e tastiere), Guido Scatena (piano e voce), Silvano Meneghelli (basso), Massimiliano [illegible] Fraia (batteria), Filippo Sarti (sax e voce). L'ingresso [illegible] concerto costa 10 mila lire. **[m. b.]**

Scialpi a Sant'Agostino

Incontro con Montaldo

Giuliano Montaldo torna oggi a Genova, dopo aver partecipato alla rassegna «Scegliere a vent'anni», promossa dalla Provincia nel cinquantenario della Liberazione. Il regista genovese, con il produttore Leo Pescarolo, questa volta sarà ospite, alle 19, del Cineclub Genovese, nel salone dell'Istituto Arecco, [illegible] Manin, dove si terrà il convegno «Due centenari a confronto: Europa e America», promosso con il patrocinio e la collaborazione della Provincia di Genova. Il tema della tavola rotonda sarà l'industria del cinema come fatto organizzativo [illegible] culturale. Un aspetto, come sottolineano gli addetti ai lavori, spesso nascosto, [illegible] fondamentale del «fenomeno cinema», visto che la valenza industriale e commerciale ha una forte influenza sulla cultura cinematografica internazionale. Leo Pescarolo ha collaborato, in veste di produttore, a quasi tutti i film di Giuliano Montaldo. Al termine del dibattito, è in programma la proiezione del film «Occhiali d'oro», prodotto dallo stesso Pescarolo con la Berlusconi Communications [illegible] diretto da Montaldo, un esempio eloquente di rapporto fra cinema, tivù, produzione [illegible] regia. **[m. b.]**

Domenica la consegna del tredicesimo «Premio Ciavai»

Riscoprire il dialetto attraverso la poesia

CHIAVARI. Gli Anni Novanta, che per molti dovevano segnare la definitiva sepoltura dei dialetti - come peggiorativamente vengono definiti gli idiomi locali - sembrano invece destinati a chiudersi [illegible] [illegible] rinnovato interesse per gli studi dialettali e un loro deciso rilancio. Si avverte una nuova attenzione per il teatro e la poesia [illegible] lingua locale. Significative di questa inversione [illegible] tendenza, sono le manifestazioni proposte dalla [illegible] culturale «O Castello» di Chiavari da anni impegnata al rilancio [illegible] dialetto attraverso la Rassegna del Teatro dialettale e il premio «Ciavai» [illegible] poesia, la cui cerimonia di consegna si svolgerà Domenica alle 10, nell'auditorium di piazzale san Francesco.
Se il ritorno al teatro in lingua locale si spiega con la presa sul pubblico che la scena ha sempre avuto, propiziata in Liguria dalla straordinaria lezione del grande Govi, il fiorire, [illegible] per meglio dire il rifiorire della poesia in dialetto, costituisce un fenomeno che meriterebbe di essere opportunamente analizzato.
Per parlare della Liguria esiste una tradizione letteraria, principalmente in lingua genovese, che risale al XII secolo [illegible] che è stata compresa nel grande contenitore della letteratura italiana; questo bisogno di poesia che coinvolge oggi sia [illegible] professionista che la massaia, ha una ragion d'essere forse ispirata al crescente bisogno di un ritorno alle origini, di una verifica della propria identità, al piacere riconquistato di esercitare il sentimento, la fantasia senza mediazioni e suggerimenti.
E' in questa prospettiva che [illegible] letto il processo evolutivo di un premio come quello chiavarese nato nel 1983, q[illegible] in sordina e senza promozioni di sorta, dall'impegno dei padri fondatori della Associazione ed in particolare del professor Carlo Costa, latinista illustre, da sempre innamorato della cultura locale cui ha dedicato studi severi e che ha illustrato con opere poetiche di grande successo. Merito anche [illegible] un grande «comunicatore», [illegible] presidente, anzi [illegible] governato de «O Castello», Elio Rossi indimenticabile personaggio che sapeva trasmettere [illegible]e, commozione, entusiasmo.
Ma alla base della iniziativa, c'è probabilmente anche la formula; il premio «Ciavai» è infatti aperto a tutte le voci poetiche purché [illegible] esprimano in uno degli innumerevoli idiomi della Liguria, quantunque non sia trascurata la realtà chiavarese, anzi dell'intero Tigullio, cui - nell'ambito del premio - viene dedicato uno specifico riconoscimento, il premio «Dedo Sanguineti» riservato appunto ai poeti del golfo: inoltre in questi ultimi anni [illegible] «Ciavai» è affiancato da un'altra iniziativa, [illegible] premio «Pippo Raffo» di fotografia a tema, quest'anno l'argomento è incentrato sulle edicole religiose.
Certo [illegible] premio «Ciavai» di quest'anno, il tredicesimo, [illegible] presenta [illegible] un passato di tutto riguardo e può guardare al futuro con fiducia, forte dei suoi oltre cento poeti partecipanti: indubbiamente Chiavari si presta per un premio come quello omonimo, perché possiede le strutture necessarie, perché viene organizzato [illegible]pre con cura, perché vi spira un'aria di cordialità creata nelle edizioni negli anni scorsi

Giuliano Vignolo

Gilberto Govi [illegible] la sua mimica

Reggae e rock in genovese, testi tra il goliardico e il melodico: questa la chiave del successo dei cinque

I «Buio Pesto»: da Bogliasco alla Sony Music

Il nuovo cd del gruppo sarà pubblicato dall'etichetta americana

GENOVA. Sedici novembre, una data da ricordare per i Buio Pesto, il gruppo reggae-rock genovese che sta conquistando le piazze scommettendo sul dialetto. Un giorno fondamentale: quello della firma del primo contratto di licenza discografica con una grande c[illegible] internazionale, la Sony Music, etichetta Black Rock.
Un evento, in Italia: non [illegible] tanti, forse nemmeno uno, i precedenti che hanno visto una «major» del disco aprire le [illegible] porte (e le sue finanze) a un gruppo musicale che canta in dialetto, e perdipiù in genovese. Il disco prodotto sarà «Belinlandia», quello dell'esordio, ma rivisto e corretto e ampliato con l'aggiunta di quattro nuovi brani (a sostituire i «remix»). L'uscita sul mercato italiano è prevista per aprile.
Due righe sull'etichetta che promuoverà i Buio Pesto. Fa parte del gruppo Caramba, che nell'edizione '95 del Festival [illegible] Sanremo aveva [illegible] finale i Prefisso.
La Black Rock, distribuita dalla Sony, è presieduta da Maurizio Corechà e diretta artisticamente da Luciano Favarin.
E adesso, spazio ai musicisti. Il gruppo, nato in una notte di burrasca a Bogliasco, è guidato dal tastierista e compositore professionista Massimo Morini (già [illegible] Sanremo come direttore d'orchestra).
Seguono Danilo Straulino alla batteria, Davide Ageno alla chitarra, Alessandro Pagnucco al basso e infine Andrea Paglierini, il vocalist. Età media 27-29 anni. I primi quattro sono di Bogliasco, Paglierini è di Recco. Quest'ultimo [illegible] è unito agli altri, già affiatati, quasi per scherzo: Morino l'ha fatto provare, senza dirgli che poteva nascere qualcosa di più [illegible]. Così, per divertimento. Alla fine, Paglierini è stato scritturato per acclamazione.
Durante l'estate il sodalizio si è consolidato. E' avvenuto non soltanto in studio di registrazione, [illegible] sulle piazze di tante località liguri. Ovunque ti giravi, ovunque trovavi i Buio Pesto.
Un successo strepitoso, supportato anche da diverse apparizioni televisive, ma soprattutto dal sound e dalla verve musical-goliardica della band. Ritmi reggae, rock, conditi con testi divertenti, distillati dall'idioma genovese.
Un fenomeno che non è passato inosservato agli organizzatori, e come si può vedere anche ai discografici, ma anche agli altri artisti, ai padri della musica genovese come per esempio Bruno Lauzi, che ha scritto per i Buio Pesto «Menu ma che ghe u ma», ricambiato con una versione di gran presa della sua «O frigideiro».
Si sono fatti avanti anche i Ricchi e Poveri, Pucci dei Trilli, e altri.
C'è stato anche un tentativo, quest'anno, di approdare [illegible] Festival [illegible] Sanremo. Pippo Baudo ha nicchiato, i Buio Pesto hanno ringraziato comunque: sarà per il prossimo anno. Adesso, il nuovo disco, e una nuova tournè, «Natalandia». L'8 dicembre i nostri s'imbarcheranno sulla «Costa Regina», la nave passeggeri della Costa: due concerti a bordo, davanti alla costa francese.
Il 25 sar[illegible] al Palace di Genova, per concludere poi l'anno in bellezza [illegible] Recco, al ristorante La Giara. Sarà una maratona di sei ore: i Buio Pesto suoneranno dalle 22 alle [illegible]. Auguri in anticipo.

Fabio Pozzo

I Buio Pesto in concerto: Morini, Straulino, Ageno, Pagnucco e Paglierini

GIORNO E NOTTE

LEZIONE
Omaggio a Valentino

Si conclude oggi, alle 9, all'Istituto Agrario «Marsano» di Sant'Ilario, [illegible] una lezione di Marco Salotti, dell'Università di Genova, la rassegna «Rodolfo Valentino tra finzione e realtà». Salotti interverrà sul tema «Il montaggio cinematografico [illegible] la struttura della lezione». **[m. b.]**

PALACE
Concerto dei «Cover Lovers»

Concerto dei «Cover Lovers», questa [illegible]a, alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto (via Simone Schiaffino). Seguirà la musica del dj Marco Medica. Ingresso lire 10 mila, con consumazione. **[m. b.]**

NESSUNDORMA [illegible]
Serata «One night»

Serata «One night Le Whisky a Gogo», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, a Genova. In consolle Alex Beecroft (progressive) e Alex Oliva (commercial and revival). Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

VANILLA
Musica disco

Serata con musica da discoteca di Stefano Laura e Matteo Fossati, alle 22,30, alla discoteca Vanilla in via Brigata Salerno, a Genova-Sturla. Ingresso lire 20 mila (donne 15 mila). **[m. b.]**

PALAZZO DUCALE
Video di «Achtung Banditi»

Presentazione del video «Una vallata, un film «Achtung! Banditi», prodotto nel Cinquantesimo anniversario della Liberazione, dal Comune di Genova. (a inviti). **[m. b.]**

MASCHERONA
«Les Trois Tettons» live

Conc[illegible] jazz, blues e fusion della band delle «Trois Tettons», questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Ingresso lire 10 mila, dalle 20, aperta «La Cuniseria» con birra e specialità gastronomiche. **[m. b.]**

BONFIM
Concerto dei «Linea C»

Musica internazionale con i «Linea C»-Cerri, Colombo e Calloni- questa sera, alle 22, al Senhor Do Bonfim, [illegible] Nervi. La band presenterà brani dell'album «Mappa di un possibile viaggiatore». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

Le iniziative della Filarmonica e del Comune

Chiavari, ecco i concerti del ciclo «Dicembremusica»

CHIAVARI - Prende [illegible] via domani all'Auditorium il cartellone «Dicembremusica» organizzato dalla Società Filarmonica di Chiavari [illegible] [illegible] Comune. Apriranno i pianisti Minica Lan Cian Pan e Marco Barletta con un programma comprendente pagine di Bach, Clementi, Chopin, Schubert, Brahms [illegible] Beethoven.
Il 14 dicembre [illegible] esibirà [illegible] [illegible] chitarrista Salvatore Falcone mentre il 26 sarà il Cantero ad ospitare (in mattinata: lo spettacolo sarà poi replicato [illegible] serata all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo) gli Archi della Scala [illegible] il violinista Piero Toso in un concerto comprendente lavori di Corelli, Albinoni [illegible] Vivaldi.
Il cartellone rientra nel più ampio progetto di «Tigullio musica» che quest'anno punta su una iniziativa indubbiamente ambiziosa, la creazione di un'Orchestra locale.
Presso la Filarmonica di Chiavari sono aperte le iscrizioni per le audizioni preliminari tenute da Mario Trabucco, Lavard Skou Larsen e Piero Toso. Il complesso [illegible] formato [illegible] dodici violini, cinque viole, tre violoncelli, tre contrabbassi.
Il programma sarà diviso in tre stages, in gennaio, marzo e aprile. Il debutto è fissato per il 23 gennaio all'Auditorium delle Clarisse con un concerto diretto da Danilo Marchello [illegible] incentrato su musiche di Mozart e Rossini.
Intanto la stagione di «Tigullio musica» prosegue alle Clarisse. Il 12 dicembre arriverà l'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta da Michele Trenti, con il violinista Alexandru Tomescu secondo classificato all'ultimo «Premio Paganini»: in programma musiche di Brahms e Grieg. Dopo il [illegible] dicembre e il 23 gennaio, fra febbraio e aprile ci saranno tre incontri. **[r. i.]**

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11 — **Marianna**
11,30 **Principesse dell[illegible]**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
[illegible] **Portobello road**
16 — **Market**, commerciale
17 - **Circuito Junior tv**
[illegible] — **[illegible] music**, rubrica musicale
19,30 **Evening Shade**, telefilm
20 **Spazio sporto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Colt in [illegible]**, film con Susan Clark, Alex Karras
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo [illegible] sesso
24 — **Arcobaleno**

Telestar

15,30 **Trauma center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg8**
20,30 **I ragazzi della spiaggia di Malibù**, film
22,30 **Tg8**
23,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telefilm
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**, tf
12,45 **Cartoons festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 **Strettamente personali**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Tolo rete**
[illegible] **Butterfly**, film
22,05 **Motor-Shop**, rubrica
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] **privati**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 - **Incontri**, attualità

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale [illegible]**
13 - **L'angolo della poesia**, rubrica
13,30 **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
18,15 **Bell'Italia amate sponde**, doc.
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Tg notizie**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **Genova opinione**
23 — **Momenti preziosi**

Retemia

[illegible] **[illegible] mia**, contenitore
12 - **Piacere di conoscervi**
14 - **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni.
[illegible] **Pronto... via**, videogioco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **[illegible]o piano**, prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

10,40 **Musica e spettacolo**, programma [illegible] musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**, rassegna stampa
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**, [illegible] cartomanzia
12,30 **Documentario**
[illegible] **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna

15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Coupon**, rubrica
19 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **[illegible] out**, rubrica di pallavolo con Irilia
22,30 **Appuntamento con Irilia**
23,45 **Programmi non stop**

Telecupole

11,40 **Tg [illegible]** (12,40-19,30-22,30)
12 **Romagna mia**, [illegible]
13,30 **Crazy dance**, in[illegible]
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Motori non stop**, rubrica
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **[illegible]e 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv

14 **Appuntamento con i tappeti**
17 - **Illusione d'amore**, telenovela
17 — **Appuntamento con la magia**
18,30 **I miei quartieri**
19 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **[illegible] Sud [illegible] Rana**, film
[illegible] **Terra di ribellione**, film
24 — **Programmazione notturna**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
[illegible] **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg solo cronaca**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Shopping club**
23 - **Riflessioni di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto A1: domani si disputa una nona giornata priva di due partite

Recco, una comoda occasione

A Punta S. Anna arriva il già rassegnato Modena e la vittoria è assolutamente d'obbligo
Per il Bogliasco lunga e complessa trasferta a Siracusa: la matricola sogna il colpaccio

Turno ridotto, [illegible] nono di andata della massima serie. Ma con le liguri di levante regolarmente in vasca, [illegible] un sogno neppur troppo nascosto e irrealizzabile: ottenere il «pieno» di punti, due l'Ansaldo Recco contro il Modena ed altrettanti il Bogliasco contro l'Ortigia. La prima impresa è quasi certa, meno facile azzeccare il pronostico per i bogliaschini [illegible] Siracusa: però se il buongiorno si vede dal mattino, e il «buongiorno» è rappresentato dal ricordo della recente sfida col Savona, allora...

Ansaldo Recco (7)-Modena (0). Punta Sant'Anna; arbitri Aglialoro [illegible] Violi. Si può aver paura, [illegible] almeno temere, [illegible] formazione che nelle prime otto giornate non ha ottenuto neppure [illegible] punto, ed è ormai virtualmente in A2? No, non si può. Ma il timore è un conto, molto diverso dal rispetto dovuto all'avversaria di turno. Ecco quindi che il Recco di Vincenzo D'Angelo, pur favoritissimo, non [illegible] distrarsi.

«Dovremo scendere in vasca con la massima concentrazione, [illegible] se di fronte avessimo il Posillipo e [illegible] il Modena. Il [illegible] stro errore più grave potrebbe esser quello di sottovalutare l'impegno, considerando la vittoria come un fatto dovuto: nella pallanuoto questi errori si pagano salati», ammoniscono nel clan recchelino. Rimane comunque la certezza che domani [illegible] l'Ansaldo salirà a quota 9 in classifica, affiancando i «cugini» dell'Athena Savona.

Riccadonna, punto di forza del Recco

Ortigia (4)-Bogliasco (5). Siracusa; Gomez [illegible] Petronilli. Diretta radiofonica assente da Recco come da Siracusa, eppure i 36 minuti nella vasca siciliana hanno un valore elevatissimo in chiave-salvezza. Va bene così: I team di Di Caro e Massimo De Crescenzo non possono certo «distrarsi» per la platea, per gli ascoltatori della radio.

«Brucia ancora quella ingiusta sconfitta contro il Savona, e [illegible] settimana la multa [illegible] mezzo milione alla società. [illegible] classifi[illegible] di coda è molto "corta", certo se a fine stagione dovessero mancarci quei due punti, almeno uno sicuro, che avremmo meritato sabato scorso... Ma non voglio pensarci, a questa eventualità. I ragazzi hanno tanta voglia di rifarsi, in settimana si sono allenati con il solito impegno, l'Ortigia ha appena vinto la prima partita in casa, vedremo [illegible] non concedergli il bis», dichiara il sempre più battagliero presidente Grondona.

Le altre. Florentia (15)-Pagurus (8) Firenze; De Giovanni e Pinato. La squadra rivelazione contro la sesta in classifica: dipinta dalla Fin come la «partita di cartello di sabato 2 dicembre» (testuali parole), dovrebbe invece risolversi in una facile affermazione del sette [illegible] Tempestini. I fiorentini sono lanciatissimi verso i playoff, perché fermarsi proprio nel giorno più favorevole, grazie [illegible] rinvii, per portarsi al primo posto in classifica?

Catania (6)-Como [illegible] diretta da De Meo [illegible] Zerbini, potrebbe anche concludersi in parità: di fronte squadre che non dovrebbero rischiare di esser coinvolte nella lotta-salvezza, [illegible] che non possono certo puntare verso l'alto, quindi che potrebbero accontentarsi della divisione della posta. Di diverso spessore l'ultimo incontro del programma, Brescia (5)-Anzio (2) [illegible] arbitri Capodicasa e Melis. In molti (tranne i romani) tifano per il Brescia di Romoletto Parodi: vincete, lombardi, ed ecco servito il secondo nome da consegnare alla A2 del prossimo anno, ovvero quello dell'Anzio.

Giancarlo Scartozzoni

LE COPPE

Il Savona gioca a Pescara

Due partite della nona giornata di A1 sono rinviate a mercoledì prossimo: Pescara-Posillipo e Savona-Roma. Queste quattro squadre [illegible] ancora impegnate nelle coppe europee, e domani o domenica [illegible] battono per accedere ai quarti di finale. Per la Coppa [illegible]en, alle Najadi [illegible] scontrano domani alle 20,30 Pescara e Savona. L'incontro di ritorno è fissato per sabato [illegible] dicembre ad Imperia alle 21. Per i quarti di Coppa Coppe, la Roma è in Olanda contro il Damix (ore 19,30). L'incontro di ritorno sabato 9 dicembre al Foro Italico alle 20. Per i quarti di Coppa Campioni, il Posillipo deve vedersela domenica a Belgrado alle 18 con il Partizan. Gara di ritorno sabato 9 dicembre alla Scandone alle [illegible]. Mercoledì 6 dicembre i recuperi di campionato. Alle Najadi, Pescara (p. 16)-Posillipo (15). L'incontro inizierà alle 16,25 e andrà [illegible] diretta su Rai Tre dalle 16,05. In [illegible] Colombo alle 20, Savona (9)-Roma (14). (d. s.)

Per la Terza categoria spicca invece Né-Ciassetta

Seconda: Corte-Cicagna al centro del cartellone

Qui non [illegible] capisce più niente: in Seconda categoria le prime piazze registrano una rivoluzione [illegible] settimana, in Terza prosegue la «gestione collegiale» del primato, senza una squadra che riesca a prendere decisamente l'iniziativa.

Seconda categoria. L'undicesima giornata non prevede anticipi. Il centro del palcoscenico lo guadagna Corte (p. 20)-Cicagna (19), ossia il confronto tra le due squadre sulla cresta dell'onda, capaci di affiancare Moneglia e Deiva Marina in vetta alla classifica. Dando retta ai numeri, il pronostico è tutto per la formazione di casa che nelle precedenti 4 partite al «Broccardi A» non ha [illegible] [illegible]cato l'appuntamento con la vittoria. Al contrario il Cicagna in trasferta «zoppica» un po' avendo raccolto una vittoria e un pareggio, ma anche due sconfitte.

La neopromossa si affida alla sapienza tattica [illegible] mister Mim[illegible] Bartolozzi, coadiuvato come allenatore in campo dal talentuoso Roberto Musante. Ma fermare la lanciatissima formazione [illegible] Walter Lelli non sarà semplice. Argento [illegible] conferma capocannoniere [illegible] 7 gol, l'attacco dei sammargheritesi è il più prolifico del torneo, la difesa è la più solida (5 reti incassate). I biancoazzurri inoltre sono abituati a questo tipo di pressione, le matricole della Fontanabuona hanno l'entusiasmo ma anche le ingenuità degli esordienti.

Moneglia (20) e Deiva Marina (19), spettatrici interessate, «tifano» per il pareggio, preparandosi nel frattempo a fare un sol boccone di Vecchia Chiavari (7) e Sestieri Lavagna (7) che scendono rispettivamente a «La Secca» e al «Fratelli Cevinini» con poche mire e molte paure. Il S. Ambrogio (15) che vuole rilanciarsi dopo qualche battuta a vuoto esamina una squadra in pieno crisi, la Cogornese (6), reduce da un cambio «indolore» di allenatore: Sandro Raffo ha rassegnato le dimissioni per dare uno scossone all'ambiente ed ha consegnato il testimone a Roberto Pinasco. Le altre partite sono Leivi (6)-Bogliasco (12); Croce Verde Bogliasco (17)-S. Lorenzo della Costa (18), Bargagli (10)-Calvarese (10), Fontanabuonagattorna (12)-Sori (18).

Terza. La nona giornata ruota attorno a Ne (p. 18)-A Ciassetta Lavagna (17). Un incontro senza pronostico, perché [illegible] è vero che il Né [illegible] casa è un rullo compressore, è altrettanto vero che A Ciassetta i risultati migliori li ha ottenuti lontano dal «Riboli». Questo incontro, al pari di Atletico Maggi (7)-Aurora-riva (15), [illegible] (11)-Bargone (12), Saline (14)-Panchina (10) e Segesta (7)-Real Deiva (4), si gioca domani alle 14.30. Invece S. Salvatore (15)-Monilia (6), Moconesi (8)-Portofino (18) e Val d'Aveto (4)-Villaggio (4) sono posticipati a domenica. [illegible]. s.)

Squalifiche

Amore (Arsenal) stop di 9 mesi

Questa settimana i provvedimenti disciplinari del Giudice sportivo del Comitato regionale segnano [illegible] netta divisione tra le categorie alte (Eccellenza e Promozione) dove predominano i «buoni», e quelle più basse dove invece si annidano i «cattivi».

La Disciplinare ha intanto respinto due ricorsi. Il dirigente della Juniores del Sestri Levante, Pompeo, resta squalificato sino al 30 aprile '96, ed il giocatore della Migliarinese Poletti dovrà scontare tutte e quattro le giornate di sospensione inflittegli dal Giudice di primo grado.

In Eccellenza c'è soltanto Lerda della Sanremese squalificato per due turni. Da Silva e Ghiorzo (Entella), Pinelli (Caparana), Burastero (Leonesi), Ardinghi (Pegliese) e Caruso (Sanremese) salteranno invece solo il prossimo turno.

In Promozione una giornata di squalifica a Papiri (Borgoratti), Giulietti (Mediterranea), Aceto (N.S. Fruttuoso), Boni (S. Stefano Magra), Vernengo e Menconi (Se[illegible] Godano). Secca multa, 230 mila lire, a carico del Sestri Levante.

In Prima categoria, girone B, Grosso del Castagna è stato squalificato fino al 31 gennaio del '96 per aver dato una leggera spinta all'arbitro. Due giornate di squalifica inoltre a Bernucci (Cep) e Risso (Camogli). Un turno di sospensione invece a Fedole (Borzoli), Santamaria (Caselle), Marocco (Culmv), Ginogi (Multedo), Antonelli (Ossidal). Nel girone C la Riese perde Repetto per un turno. Salteranno il prossimo incontro anche Bertoletti e Zelatore del Fegino, e Villardita della Ronchese.

Nel girone D, Amore dell'Arsenal si vede infliggere nove mesi di squalifica (fino al 31 agosto '96) per aver spinto con il petto per due volte l'arbitro. Il [illegible] compagno di squadra Pesare è squalificato per un turno. Tre giornate, inoltre, a Chiello e Pacini (Ponzanese), due giornate a Luciai (Bolanese) e Zerega (Vallestorla), una giornata a Poli (Ceula), Torri (Marolacquasanta). Del Sante e Rolla (Sarzanese). Centomila lire di multa al RivaSamba.

In Seconda categoria Api del Bargagli è stato squalificato per tre giornate. Due turni sono andati a Cappelletti del Fontanabuona, Fagari, Filetti e Barreca del Sori, Burlando del Fontanabuonagattorna, Crovetto, Riso e Pisotti della Croce Verde Bogliasco, Marra della Vecchia Chiavari, Patrizio e Romiti del [illegible] Lorenzo hanno infine tutti subito una giornata di sospensione. (d. s.)

L'Autorighi domani in C1 maschile va all'assalto dei «cugini»

Basket: tra Chiavari e Spezia è in gioco la leadership ligure

Tornei minori

Meci e Alcione sono i più attesi

Turno importante, [illegible] prossimo, per il basket minore del levante, con alcune sfide già quasi decisive.

C2 maschile. Meci Sestri Levante ed Alcione Rapallo, la vendetta: nell'ultimo turno entrambe sconfitte in maniera rocambolesca, puntano a [illegible] pronto riscatto. I «verdi» guidati da Umberto Scotto (punti 8) ricevendo la pari classifica Erg Cogoleto, domani alle 21 in via Lombardia; i rapallesi del coach Luca Peccerillo (2) ospitando l'Interbasket Genova (8), sempre domani sera alle 21, alla Casa della Gioventù.

Il match più interessante della decima giornata è però sicuramente Loano (14)-Le Guet Alassio (16), anche l'unico che si gioca alla domenica pomeriggio; gli altri incontri domani con Don Bosco (6)-Imperia (2), Landini Lerici (10)-Alverman Genova (10), Sarzana (6)-Ospedaletti (8), Rossiglione (12)-Spezia 1993 (8), Albenga (6)-Riviera Savona (2) e turno di riposo per il Crdd Spezia (14).

D maschile. La Polisportiva Tigullio (8) torna [illegible] giocare, dopo aver osservato il turno di riposo, e affronta la trasferta spezzina col Canaletto (6): i sammargheritesi costituiscono la formazione più completa dell'intero girone, domani sera dovranno dimostrarlo su un parquet solitamente «caldo». Le altre sfide della sesta giornata sono Pegli (2)-M.F. (6), Pool (0)-Ardita Nervi (2), Virtus (2)-Pontremolese (4), King (4)-Granarolo (8), con turno di riposo per il Cus Genova (8).

C femminile. La Polysport Lavagna, sconfitta a sorpresa dal [illegible]. Michele, è obbligata [illegible] un immediato riscatto domenica alle 17.30 a Cogoleto contro le locali. Quattro i punti delle lavagnesi, zero le genovesi, partita [illegible] difficile. Il Pio [illegible] Rapallo punta al primo successo stagionale, domenica alle 17.30 alla Casa della Gioventù opposto al Loano (2). Le altre partite della quarta giornata sono S. Michele (6)-Dlf (6) e Albatros Alassio (2)-Ospedaletti (4). (g. s.)

CHIAVARI. Vigilia di derby, aria diversa ed [illegible]tusiasmo in crescita. Facile dire: match come gli altri, due punti importanti per la classifica e stop. Certo: i punti sono due, e un eventuale [illegible] so ospite vanificherebbe (ma solo in parte) quanto di buono l'Autorighi è riuscito [illegible] fare, [illegible] me neofita della C1, nelle prime giornate: 3 vittorie, 2 in trasferta.

Ma il coach è esperto. Vittorio Vaccaro in carriera ha sostenuto prima da giocatore, ora da allenatore, tantissimi derby. E quindi precisa:

«Il campanile [illegible] è molto sentito, tra Chiavari [illegible] La Spezia non ci sono mai state tante occasioni di confronto. I derby erano quelli con Sestri, Rapallo, in tempi ancor più lontani Lavagna: [illegible] con gli spezzini proprio no. Indubbiamente Autorighi e Tarros sono le due liguri più in alto, e questo [illegible] so se giudicarlo un bene o un male, nel senso che il livello della pallacanestro ligure non è proprio da prime pagine. Match importante nella lotta per la salvezza e per la leadership regionale: punterei sul primo fattore, lasciando anche una piccola parte di ovvia soddisfazione se riuscissimo a centrare pure [illegible] secondo obiettivo. Loro hanno più esperienza, erano partiti per un torneo tranquillo e si sono trovati dopo sei incontri ancora [illegible] palo. Vincendo le ultime due gare, e rinforzandosi con Marcucci, hanno ripreso quota. Però [illegible] abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari con tutte, [illegible] sono fiduciosos».

Proprio ad inizio settimana è arrivata dalla Fip regionale la comunicazione che saranno due, invece di una, le retrocesse in C2. Una tegola. «Non è giusto, nel nostro girone retrocederebbero due squadre su 15; in un girone siciliano, 2 su 17: la media è molto diversa». Vaccaro domani a Sampierdicanne (via alle 21,15) riavrà i tre assenti col Prato, Tassisto, Stagnaro e Bernardello, mentre il collega Surico, che aveva sostituito De Santis dopo che l'ex tecnico aveva ottenuto il primo successo, potrebbe dover rinunciare a Gentili. (g. s.)

Volley: panoramica sugli appuntamenti dei tornei regionali

Le lavagnesi a due facce

Mentre la Maber vola verso la C1, i «cugini» cercano ancora la prima vittoria
Scatta finalmente anche la D maschile: un girone unico con dieci squadre

Domani si giocano le partite della quinta giornata dei campionati regionali di C2 maschile e femminile, D femminile. Al debutto invece la [illegible] maschile.

C2 maschile. La Maber Lavagna (p. 8) ha fatto tesoro degli errori [illegible] dodici mesi fa, e viaggia con passo sicuro verso la promozione. Anche se è prematuro emettere sentenze, la determinazione e la sicurezza con le quali gli uomini di De Lucis procedono (un solo set perso su [illegible] incontri) fanno ben sperare. La prova di domani sera (via Dante 21) con [illegible] Borea Volley Team di Vado Ligure (p. 4) non presenta particolari difficoltà.

L'altra squadra cittadina, la Pallavolo Lavagna (0) segue itinerari esattamente opposti: gli uomini [illegible] Pellegatti non riescono a schiodarsi dall'ultima piazza. La [illegible] sconfitta nel derby oltre [illegible] aver reso ancora più nero l'orizzonte, costa una pesante squalifica al capitano del team Fabrizio Nobile, che dovrà saltare i prossimi due turni per proteste e frasi irriguardose nei confronti del pri[illegible] arbitro. La Pallavolo Lavagna [illegible] al Parco Tigullio alle 20 con la Finalborghese (6).

Russo allena la Maber in C2 femminile

C2 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo (0) non fa drammi per la partenza poco felice, si sapeva anticipatamente che per le ragazze di Ivo Croce sarebbe stata dura. La trasferta a Loano potrebbe esser l'occasione per rompere il ghiaccio con la vittoria. S. Pio X (4) permettendo. In trasferta anche il Tre Stelle Moneglia (2) di Loriana Raunisso: ad attenderlo c'è il Vbc Savona (6).

D femminile. Il Villaggio Sport (2) di Massimo Traxino, esperto di salvezze impossibili, si gioca il «jolly» in questa gara al Centro Scuola S. Salvatore alle 21.30 contro la Pallavolo Cai[illegible] (2). La Maber Lavagna (6) di Massimo Russo cerca di [illegible]crementare il ritmo [illegible] una vittoria in trasferta. L'ostacolo da abbattere è l'Albisola (4). In casa dell'Audax Quinto (6) c'è il Fontanabuona Auto (0).

[illegible] maschile. Con un mese di ritardo sugli altri tre tornei regionali, parte la D maschile. Il girone unico a 10 squadre consente di prendersela comoda. Il programma: Nuova Villetta Genova-Levante Genova; Carcare-Latte Tigullio Rapallo; a Recco, in via Vastato alle 17 Master Camogli-Levante; Pgs Don Bosco Genova-Latte Oro S. Margherita, Arma di Taggia-Pallavolo Spezia. (d. s.)

Al Palasport di Genova grande avvenimento motociclistico: l'uomo da battere è l'asso Mc Grath

Lo straordinario spettacolo del Supercross

Domani e domenica le gare, madrina d'eccezione Clarissa Burt

GENOVA. Clarissa Burt come madrina d'eccezione, nel nuovo legame creatosi fra il «Genova Indoor Polini Supercross» e «Sportshow», con l'edizione '96 che si terrà sempre a Genova dal 13 al 17 giugno. Questa la novità più rilevante alla vigilia del 14° Supercross genovese, per [illegible] secondo [illegible] consecutivo affidato al Moto club Versilia.

La splendida Clarissa sarà la presentatrice della «due giorni» [illegible] Palasport, domani sera la prima parte (quella spettacolarmente più interessante, con la gara vera e propria) [illegible] domenica il bis con in passerella gli scooter. A poche ore dal via gli organizzatori hanno ormai interamente messo a punto la complessa macchina del Supercross: gli assi americani hanno [illegible] preso visione [illegible] percorso, gli italiani (Alex Puzar su tutti) sono pronti [illegible] dar battaglia.

La sfida per la vittoria, però, dovrebbe essere aperta solo a due, massimo tre, beniamini del pubblico delle due ruote: Jeremy McGrath, vincitore lo scorso anno e superfavorito, Larry Ward e Jeff Emig. Proprio il fuoriclasse McGrath è stato [illegible] primo [illegible] ricordare l'esperienza dell'ultima edizione:

«Un pubblico caldo, molto diverso da quello americano che applaude e incita, ma a fine gara rimane impassibile. Invece a Genova ho dovuto faticare di più appena sceso dalla moto... Una soddisfazione enorme, spero di ripetermi».

Mc Grath in questa stagione ha vinto tutti gli appuntamenti mondiali di rilievo: campione «Ama supercross», vincitore del campionato americano Mx National 250, nuovo trionfo nel «fast-cross». Un fuoriclasse che in carriera ha vinto tutto quel che c'era da vincere, inseguito con ostinazione (e proposte allettanti) da tutte le [illegible] motociclistiche mondiali. (g. s.)

Motocross ad alta spettacolarità domani e domenica al Palasport di Genova

In A2 Rapallo insegue

Per la Chiavarese col BRB Ivrea un match delicato

Gli esami non finiscono mai, [illegible] la Chiavarese Caudera affronta domani l'impegnativa sfida casalinga [illegible] la B.R.B. Ivrea, ter[illegible] e intenzionata a scavalcare i chiavaresi, al momento secondi [illegible] 4 punti di vantaggio sui piemontesi (59 contro 55). Match delicato, la Chiavarese però sul bocciodromo di casa ben difficilmente sbaglia partita, quindi i sogni di sorpasso possono benissimo rimanere tali. Gli altri incontri della sesta di A1 [illegible] Bra (43)-Bpl Ferrero (63), Nitri Auto (36)-Tubosider Torretta (47) e Amici Chiavazza (25)-Tre Strade (47). In A2, Rapallese Gandolfi piazzata a metà classifica (44), è impegnata nella difficile trasferta [illegible] Saluzzo con l'Auxilium (63): la società di Rapallo, che alla vigilia puntava molto in alto, è costretta ora ad inseguire. Le altre: Dlf (41)-Autonomi (38), Valtorrese (63)-Armese (35) e Roverino (49)-Alpignano (57). (g. s.)

PESCA SPORTIVA

Campionato genovese

E' una lotta a tre per il titolo di traina costiera

GENOVA. Tito Moretto si è aggiudicato la prima gara selettiva del campionato provinciale di traina costiera '95-'96. Il so[illegible]cio della Lega Navale Italiana di Genova centro, insieme ai compagni Catalano [illegible] Roppolo, sull'imbarcazione «Walden» ha sbaragliato la concorrenza conquistando la prima piazza ed allungando in classifica.

La gara ha registrato il secondo posto dell'equipaggio composto da Medinelli-Palumbo-Bozzo, [illegible] imbarcazione «So Long». In attesa della seconda prova che si disputerà domenica prossima, c'è in programma domani la quinta ed ultima giornata del campionato sociale di traina della Lni. La classifica generale vede [illegible] comando Dodero, che precede Moretto e Mussino. Tutti e tre vantano [illegible] vittoria nel campionato, e sono quindi ancora in lizza per aggiudicarsi il titolo [illegible] campione della Lni 1995. (d. s.)

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

22enne militassolto automunito cerca lavoro impiegatizio presso seria ditta. Tel. 011 452.

RESPONSABILE amministrativo decennale esperienza contabilità bilanci dichiarazioni gestione finanziaria reporting ottimo inglese. Tel. 890.4030

RE... amministrativo pluriennale esperienza gestione amministrativa in Sai offresi. Tel. 011 938.7045 dopo ore 13.

contabilità generale problematiche fiscali, redazione bilanci, controllo di gestione, proposte. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino.

RESPONSABILE gestione lavori o secondo ISO ampia conoscenza Excel Word Windows, ... to costi, programmazione capacità manualistica per certificazione ISO, disponibile a breve, inserimento presso azienda. Tel 011 460.9281.

SEGRETARIA direzione con esperienza ufficio acquisti inglese francese uso PC offresi passaggio diretto. Possibilità ... Tel. .3177.

27ENNE esperienza pluriennale settore ... contabilità, gestione clienti fornitori, passaggio diretto ..., anche part-time. Tel. 011 285.

32ENNE

programmatore senior C/C++, OSF, HP-UX, SCO, Windows NT, Motif, Visual C++, Realtime, Driver, Firmware, offresi. Scrivere: Publikompass 7650 - 10100 Torino.

RESPONSABILE direzione c/o impianti, esperto gestione personale, ordini, commesse, acquisti, controllo gestione, ISO 9000. Trilingue. Scrivere: Publikompass 5026 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA offresi assistenza anziani, pratica e referenziata. Tel. 521.2569.

ARCHITETTO
25ennale esperienza progettazione, esegue, con propria attrezzatura computer grafica e plottaggio, rilievi, progetti, trattamento testi, fogli elettronici e grafica varia, anche con telelavoro. Faxmodem 011 433.1909 ore 9/12.

IMMOBILIARE VENDITA

A. ... Madre signorili rifiniture appartamenti in costruzione mq 50/80 uso diretto o investimento.

.7566 via Monte Rosa ottimi appartamenti o attici stessa casa signorile varie metrature possibilità box.

duplex mq prestigiosa elegantemente ristrutturato no intermediari. Tel. 817 2441.

ASVIN corso Monte Cucco adiacente ... mo alloggio 100 mq 3º piano con ascensore ristrutturato. Tel.

ASVIN corso Vittorio splendido alloggio mq 150 completamente ristrutturato. Tel. 354.329.

piazza Adriano adiacenze attico mq 12 mq di terrazzo da ristrutturare. Tel. 353.361.

vende ville varie metrature di tipologia signorile e prestigiosa collinare in complesso Tel 354.329

Vittorio ingresso due camere cucina bagno completamente ristrutturato 80 mq intermediari. Tel. 660.2902.

via Palli libero rifatto 2 arie termoautonomo camera cucina bagno cantina. GR 320.524.

COLLINA TORINESE

rustico d'epoca mq circa da ricostruire con ampio panoramico terreno. Gabetti Crimea 57.67.

CORSO Brescia libero piano alto camere tinello cucinino servizi bella casa vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

Dante vendesi solo a privati ingresso due camere cucina bagno 75 mq. Tel.

Francia in stabile prestigio appartamento signorile mq 1º piano, adatto anche ufficio, . 0337 217.507.

Maroncelli Lingotto vende bilocale raffinatissimo mq 58 uso abitazione/ufficio. Stabile signorile. Tel. 011 612.644.

CORSO Palestro signorile salone soggiorno 4 camere cucina doppi servizi sala da bagno. Tel. 650.4246.

CORSO Re Umberto 5º piano libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Tel. 011 562.7606.

CROCETTA ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni molto luminoso ristrutturato. Tel. 434.3228.

CROCETTA via Magellano in casa d'epoca decoroso ampio 3 camere cucina servizi portineria. Tel. 660.8037.

CROCETTA Massena 1º piano ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto. Selima 899 5757.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero attico Barriera Milano ristrutturato termoascensore soggiorno con cucinino camera bagno terrazzo L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741. libero via Bardonecchia adiacenze 4 camere cucina bagno (rialzo) L. 260 milioni.

IMPRESA vende in stabile costruzione Statuto, ultimi alloggi signorili di mq . Tel. 960 1527 - 581.9328.

LIBERO alloggio corso Regina Gas piano camere cucina living bagno grossa cantina ristrutturato vista anche sulla Dora. Tel.

LUNGO ANTONELLI panoramici privato vende alloggi vuoti termoascensore stesso stabile. Tel. 776 4765 - 899.3200.

PANORAMICO corso 9º piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selima 899.5757.

PIAZZA Statuto (via Alfieri) libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno servizio cantina. GR 011 329.0421 - 320.524.

via Borgone libero riscaldamento autonomo bagno. Gabetti Viberti 335.8763.

vende zona stadio Delle Alpi alloggio in palazzina del '98 mq 115 ingresso living soggiorno cucina 2 camere da letto doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto o box auto. Tel. 455.7182.

bella casa piano rialzato ristrutturato camera cucina grande servizi vera occasione. Tel. 384. .333.

S. RITA libero camera cucinino, bagno, 2 ristrutturato vendesi, L. 122 milioni. 382.1876 - 749.7183

S. RITA privato alloggio libero al 5º piano di 75 mq L. 180 milioni No agenzie. 354.932.

VIA Cernaia occasione urgentemente vendesi appartamento mq 115 stabile signorile. Tel. 011 650.4246

stabile signorile con portineria ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 650.4246.

VIA Goito pressi corso Vittorio vendo piano terreno 3 servizio abitazione/ufficio. Telefonare 542.015.

VIA LAGRANGE

in posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8336.

VIA Nizza finemente ristrutturato 1º piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Selima 899.5757.

Amendola vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA ... Secondo adiacenze corso Einaudi vendesi mq 140, 4 ingresso servizi L. 380.000.000. Tel. 220.6728.

MILIONI

2 camere tinello bagno libero termoautonomo 2 arie via Cossa fronte piazza Massaua. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

AERONAUTICA spazioso ristrutturato ingresso soggiorno cucinino camera bagno piano alto. Tel. 953.4909.

Fiano, vicino La Mandria, villa nuove signorili su 2 livelli, giardino, garage, taverna. Casa & Impresa 648.900

A La Loggia, 12 km da Torino, nel verde vendo villette a schiera rifiniture pregiate. Tel. 011 960.

ALPIGNANO centro bella casa semindipendente 4 camere 2 servizi taverna cantina box e ampia mansarda. Tel. 967.4065.

vendesi affittasi capannoni pronti per Legge Tremonti. Tel. 0336 - 011 411.7222.

vendiamo splendido chalet indipendente giardino sulle piste Jafferau soluzioni architettoniche uniche nel genere soleggiatissimo in posizione panoramica raggiungibile comodamente. Storchi & Associati 02 649.

BORGATA PARADISO in palazzina signorile soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo L. 290 milioni. Tel. 953.4909.

bassa Val Susa appartamento ben esposto camera tinello servizi affare. Gabetti Mare & Monti 57.67.

prestigioso panoramico attico mq 200, ampie terrazze. Tel. 0125

LEINI' alloggio ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno cantina autorimessa privato vende. Tel. 254.020.

villa nuova signorile, salone 3 camere cucina 2 servizi giardino più 3 camere servizio in mansarda, 2 box cantina. Tel.

zona vendesi palazzina bifamiliare box per 3 auto 900 mq giardino. Tel. 930.252 - 967.3055 pasti.

MONCALIERI 115 mq ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina box giardino. Tel. 335.2081.

ORBASSANO recente stabile ultimo piano 2/3 camere cucina 2 bagni possibilità box da L. 195 milioni. Tel. 953.2198.

OULX impresa vende mono e bilocali pronta consegna accurate rifiniture. Inoltre alloggio in villetta bifamiliare soleggiatissima mq abitabile 105. Box, giardino, L. 308 milioni. Tel. 0122 831.984.

PECETTO casa 1960 indipendente splendida posizione parzialmente da ristrutturare mq 300 box giardino. Tel. 860.8037.

PIOSSASCO comodissimo Torino villetta tranquilla alloggio 180 mq doppi servizi occasione vendo. Tel. 535.601.

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda taverna box giardino, Trattative private. Tel. 011 771.5504.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente alloggi nuovi in palazzina con parco condominiale iva 4 %. Tel. 647.0074.

RIVOLI villa salone 6 camere letto cucina 3 bagni al 1º piano, 2 camere cucina al piano terreno grande autorimessa cantine e giardino. Studio Rocca 505.069.

ROLETTO libera villa salone cucina 4 camere bis servizi terrazzo, terreno mq 1500 circa. GR 0121 353.211 - 011 320.524.

SAN SICARIO alloggio in chalet arredato soggiorno 3 camere servizio cantina posto auto riscaldato. Tel. 470.4893 serali.

SAUZE D'OULX vendesi ampio trilocale, cucina, doppi servizi, parzialmente arredato, posto auto, vicinissimo impianti. Monte Fasce 0122 850.479.

SETTIMO casa composta da due alloggi libera su quattro lati ristrutturato. Telefonare 897.0248

SETTIMO soggiorno cucina servizio box completamente ristrutturato. Telefonare 897.0248.

TROFARELLO villa a schiera salone cucinotto 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 884.383.

TROFARELLO zona centrale privato vende alloggio in costruzione ultimo piano mq 145 circa box. Tel. 649.0332 ore serali.

VENARIA

confine Torino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Gabetti Collegno 57.67.

VENDESI alloggio sito in Borgo S. Pietro Moncalieri composto da 2 camere, tinello, cucinino, servizi più garage e cantina. Tel. 645.138 ore serali. No agenzie.

VILLA '800 in Pino Torinese impresa propone alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 501.1137

VOLPIANO impresa Balocco vende in di alloggi in complesso residenziale piani alloggi composti da: soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box doppio. Telefonare pasti 011 800.

ASTI casale panoramico finemente ristrutturato 6 camere cucina 4 bagni cantine posti auto. Tel. 011 780.1319.

LIMONE 1.D.L. vende trilocale centro vista sole camino ascensore box ottimo stato vero affare. Tel. 0171 926.093.

VINCENT splendida posizione panoramica villino 80 mq più grande taverna terrazze giardino. Studio Class 884.383.

ALASSIO e borgo Coscia quadrilocale 90 mq ultimo piano 30 mt mare. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

ALASSIO attico monolocale 35 con ampio terrazzo L. 190 milioni. Finvest .693 - 0336 801.556.

ALASSIO 1 km mare alloggio di 80 mq terrazzo box L. 270 Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

bilocale semi-arredato balcone L. 215 . V.M. Immobiliare 0335 256.

Impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare. Ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182 559.

GA vendo bifamiliare anche vero affare. Tel. 0182 21.456.

AL MARE

spese mediazione

IMPRESA EDILE

90

vende in:

ALBENGA
CERIALE
BORGHETTO S. SPIRITO
LOANO
PIETRA LIGURE
BORGIO VEREZZI

monolocali a partire da L. 75 milioni
bilocali a partire da L. 140 milioni
trilocali a partire da L. 210 milioni
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare e in zone tranquille, finiti e da ristrutturare secondo le vostre preferenze, con monoblocco e ottime rifiniture.
Possibilità di pagamenti dilazionati

EDILE
IMMOBILIARE 90 S.R.L.
Borghetto S. Spirito
corso Europa
TEL. 0182 970.777
Albenga via L. Vinci 6
TEL. 0182 52.970
Torino piazza Emanuele Filiberto 15
TEL. 011 431.0814

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.

50 mt signorile appartamento vista mare balconi ottimo L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO attico con lavoloso terrazzo mq 40 400 mare, L. 135 milioni. JTI 0182 931.001.

CASTELLO (Im) mt mare impresa vende bilocali piano terra termoautonomi giardino parcheggio. Tel. 019 676.843 - 0336 256.223

MARINA privato vende bilocali stessa casa ristrutturati riscaldamento autonomo ore pasti. Tel. 011 606.9219.

DIANO MARINA 30 mt mare appartamento ristrutturato vista mare garage L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

LIGURE appartamento mq vista mare terrazzo mq 2º piano. L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

splendida con piscina giardino vista mare . Tel. .930.

IMPERIA Porto Maurizio mt mare trilocale arredato termoautonomo affare L. 170 . Italgest 0184 449.072.

centro storico in condominio prestigioso fronte mare vendesi alloggio di 80 mq . 0182 690.544.

30 mt mare bilocale vista mare L. 245 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.

mt centrale appartamento ultimo piano balcone arredato L. 210 milioni. Italgest 0184 449.072.

LIGURE della Repubblica in palazzina soggiorno camera cucina servizi balconi vista mare. Tel. 011

PIETRA vista mare cucina camera bagno cantina in ordine affare L. 260 milioni. Tel. 019 626.302.

RIVIERA PALME
e Fiori, in 10 località,
a partire da mq 40 pronti appartamenti
Lire 96 milioni.
Pagamenti personalizzati. Acconti garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria.
Tel. 019 - 675.840 - 1672 97.438

centro Foce pianeggiante bilocale ristrutturato vista mare. Capitel 0184 541.021.

VARAZZE 50 mt mare bilocale ristrutturato 5º piano no ascensore L. 220 milioni. Tel. 019 .600 - 603.

ITALIA

SARDEGNA vista vendo appartamento arredato 4/6 posti da L. 55 milioni. Tel. 0182 21.456.

COSTA AZZURRA

Nizza a dal mare bilocale 45 con cantina a L. 114 milioni. Tel. 011 817.8377.

AFFARE Nizza impresa vende monolocali L. 71 milioni, bilocali da L. 119 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 011 .355 - 0335 282.584.

AFFRETTATEVI Nizza ultimi appartamenti a tutto condizioni irripetibili. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.

Mentone impresa Icomar vende Residence Le Virgilio bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Inoltre permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel. 0182 555.874 - 02 669.86402.

ANTIBES Juan Les Pins adatto riposo, verdeggiante, L. 87 milioni, terrazzo, cantina, posto auto, comodo servizi. Tel. 035 832.2.

ANTIBES Juan Les Pins rale, L. milioni, eccellente contesto in parco secolare. Tel. 035 832.288.

a 100 mt spiaggia vista mare mono/bilocali in costruenda residenza da L. 89 milioni. Tel. 011 817.8377.

trilocale piano balcone terrazzo garage cantina L. 254 milioni. Italgest 0184

NIZZA centro splendida palazzina costruzione ultimi mono e bilocali a partire da L. 70 milioni. Tel. 011 817.8377.

NIZZA costruendi monolocali a partire di L. 80 milioni reddito 7% garantito da polizza assicurativa. Tel. 011 817.8377.

NIZZA Promenade des Anglais appartamento di 40 mq al 5º piano a L. 150 milioni. Tel. 011 817.8377.

MER un appartamento in riva al mare. Consulente Immobiliere Hermelin 0033 93 019.701.

ESTERO

centralissima in palazzina monolocali a partire da L. 160 milioni. garantito . Tel. 403.133 - 0033 1 441.86517.

PORTOGALLO penisola di Troia, alloggio in multiproprietà residence lusso, vista mare L. 16 . Tel. 011 771.5707.

LOCALI

CAPANNONE

da ultimare mq 4600 con mq uffici, divisibile, vendesi. Fronte autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

LOMBARDORE zona industriale vendo capannone mq 1000 più interrato 470 terreno 1200 mq. Sena 542.015.

uso attività produttive e deposit vendesi libero Torino Lingotto indipendente in blocco o frazionato mq più 40 posti auto. Tel. 0337 215.502.

INI

Lingotto Torino nuova costruzione impresa vende/affitta da mq 350 a mq . Tel. 563.338.

BOX AUTO

auto nuova costruzione zona Francia ottimo uso diretto o investimento prezzi da L. 37 milioni. Gedim 562.7566.

auto 2 e vetture finizioni accurate vendesi, mutuo, IVA ridotta, corso Peschiera 140/12, Tel. 331.758 Campiglia.

BOX libero subito affittasi via Pio VII. Telefonare ore pasti 320.549.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

Ricerchiamo ville casette giardino vendita sicura per contanti. Edimarket 434.1316.

CERCASI urgentemente appartamenti zona Precollina o adiacenze 100/150 mq per nostra clientela. Definizione . 490.135.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI capannone nuovo 2000/3000 mq Bertolla-Barca, Autoporto Pescarito, Urgente. . 0124 514.931 ore 10/12.

TERRENI

URGENTE

terreni edificabili con destinazione industriale siti in prima cintura. Gabetti per l'impresa 57.67.

edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio . Edimarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTI

ABBIAMO alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI alloggi finiture di pregio a non residenti stesso Sinatra 0338 262.888.

AFFITTASI Crocetta ammobiliato libero subito 3/4 mesi. Tel. 011 812.1676 - 0574 33.231.

AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 699.845.

CORSO Galileo Ferraris in casa signorile portineria 180/200 mq perfettamente ristrutturati. Studio Class 884.

Potenza bella due camere cucina ampio ingresso e bagno. Telefonare 562.7022 - 437.4396

PORTE PALAZZO vecchia casa affitto alloggio 5 camere parzialmente ristrutturato. Tel. 855.495 - 235.706.

TORINO PROVINCIA

COLLINA Moncalieri affittasi in villino cucina 2 camere 2 servizi 2 box piscina parco. Tel.

Duca Abruzzi angolo via affittasi adatto 5 persone, 2 terrazzino, cantina mq 65. Tel. 011 595.243.

VALLE D'AOSTA

affittasi fine anno in residence 4 posti letto due settimane anche separate. Tel. 091 206.709.

AFFITTASI in Ventimiglia (Im) appartamento 4 posti letto riscaldamento 50 mt dal mare ultimo piano . Telefonare 011 261.271.

affitto 2 bellissimi bilocali sul mare a coppie referenziate. Tel. 011 599.784 ore pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BORGO VITTORIA affitto a grossista o artigiano 3 locali terra 3 interrati box cortile carraio. Tel. 855.495 - 235.706.

NUOVO piazza Adriano fronte giardini prestigioso mq 200 biservizi portineria ufficio. Tel. 660.8037.

PIAZZA Statuto affittasi prestigioso negozio mq adatto banca o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507

UFFICIO Vittorio (Monumento) di sei locali e servizi, affittasi direttamente L. 2.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO Vittorio (Monumento) di sei locali e servizi, affittasi direttamente L. 2.950.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) quattro locali e , affittasi L. 1.900.000 mese. Tel. 562.8925.

IO in ordine e decorato, corso Vittorio, palazzo moderno fronte Valentino, 7 locali e biservizi, affittasi L. 3.350.000 intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (Monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine, affittasi. Intermediari. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

medico ricerca appartamento uso abitazione Torino o cintura causa trasferimento. Tel. 0330 603.181.

MONCALIERI e dintorni futuri sposi referenziati cercano in affitto di 2 vani e servizi. Tel. 646.690.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso 241 Torino, telefono 351.

autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

vendo Mercedes 200 benzina/gas, anno 73, da amatore. Telefonare ufficio 011 738.1295

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, . 011 817.1 - 889.804.

VENDO Fiat Ritmo, lati, prezzo affare, meccanica, ogni prova. Telefonare ufficio 011 738.1295

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 479.1173.

LAIGUEGLIA minipensione familiare prima collina 300 mare 7 gg L. mila bimbi 50%. Tel. 0182 690.908 - 480.137.

RESIDENCE ; anni esperienza servizio degli anziani soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Tel. 0124 501.

MATRIMONIALI

65enne presenza cultura sposerebbe seria affettuosa. Scrivere: Publikompass 7648 - 10100 Torino.

IL D'INCONTRO matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di . Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

INVALIDO civile 43enne occupato conoscerebbe signorina intelligente e carina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7646 - 10100 Torino.

PROPRIETARIO d'azienda cinquantenne sano cerca compagna seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7002 - 10100 Torino.

diplomato celibe, buona posizione socio , presenza, serietà, conoscerebbe nubile pari requisiti età massima anni , scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5023 - 10100 Torino.

60ENNE nubile, sposerebbe anziano anche invalido patentato, pensionato, Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 7001 - 10100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista , argenteria, monete, , massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti sgombero, serietà. Tel. 0175 249 002.

VENDESI Cibacopy modello CC 1217 a colori fotografica semi . Tel. 011 884.916.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 1 Dicembre 1995 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97 - 97.2 - 97.3 - 97.5

Scontro senza precedenti in un clima avvelenato dai sospetti: nel mirino il premio di produttività

Casinò: ora è «guerra» tra prefetti

Diffida di Piccolo a Fiorello per il contratto di lavoro

SANREMO. E' guerra tra prefetti sul contratto dei dipendenti del casinò. Uno scontro di poteri senza precedenti, alla vigilia del voto per il nuovo sindaco [illegible] dopo i sospetti che hanno accompagnato la sostituzione (a Imperia) di Cesare Ricci. Il commissario straordinario del Comune, Giuseppe Piccolo, ha inviato [illegible] diffida al collega [illegible] casa da gioco, Filippo Fiorello, con la quale lo invita a contattare i sindacati di categoria entro 15 giorni per arrivare alla revi[illegible] di una parte dell'accordo sottoscritto nell'aprile [illegible]. Il mirino di Piccolo è puntato sul premio di produttività riconosciuto al personale nella misura dell'8 per cento sui maggiori introiti annuali.

E' una clausola concordata nell'87, quando le slot-machines [illegible] erano ancora [illegible] a far parte della dotazione del casinò. Oggi, a otto anni [illegible] distanza, le macchinette mangiasoldi non solo sono presenti in modo massiccio, [illegible] costituiscono la [illegible] più importante nel bilancio degli incassi (circa [illegible] [illegible] delle entrate). Per il commissario di Palazzo Bellevue, i dipendenti non dovrebbero ricevere alcun [illegible] legato al gettito delle slot, che, a differenza dei giochi tradizionali, [illegible] necessitano della presenza costante degli addetti.

Oltreutto, Piccolo ritiene assurdo che il calcolo sui maggiori introiti sia fatto in rapporto agli incassi dell'87 e non a quelli dell'ultimo anno, senza peraltro considerare [illegible] tasso di inflazione. Cifre alla mano, la differenza tra il bilancio registrato [illegible] periodo in cui [illegible] entrato in vigore l'accordo (40 miliardi) e quello previsto a fine anno (123 miliardi), frutterà (per il '95) al personale oltre [illegible] miliardi, metà dei quali assicurati dalle macchinette. Il 60% sarà diviso fra i croupier, la parte restante andrà agli altri dipendenti. Soldi che in parte verrebbero sottratti a tutti i Comuni che beneficiano degli introiti del casinò. Almeno secondo Piccolo.

E [illegible] la clausola verrà mantenuta? «Può [illegible] impugnata davanti al tribunale civile», taglia corto Piccolo. Che lascia una pesante eredità ai nuovi amministratori.

[illegible]ni Micaletto

Il casinò [illegible] Sanremo è al centro della nuova guerra tra prefetti. Pomo [illegible] discordia è il contratto di lavoro del personale approvato in aprile

Piccolo

Personaggio «scomodo»

Giuseppe Piccolo commissario del Comune

SANREMO. Giuseppe Piccolo è [illegible] prefetto «scomodo». Quando era a Imperia, ha preteso (fra l'altro) che venissero installate le telecamere nelle sale da gioco, e poi ha sciolto il Consiglio comunale per «manifesta illegalità», dopo che [illegible] fallito l'ennesimo tentativo di varare l'appalto del casinò. E da commissario del Comune, fin dal primo giorno ha fatto capire che avrebbe lasciato il segno. Mercato dei fiori, Sgt, appalti sono alcuni degli obiettivi finiti nel suo mirino. Lo scontro con Fiorello è solo l'ultimo atto della «crociata» sul [illegible].

Avrebbe voluto indire la nuova gara d'appalto, contro il parere di tutti, compreso l'ex prefetto Cesare Ricci. Ma ha desistito (non [illegible] rimpianti) per ragioni di opportunità e dopo un paio di viaggi a Roma. Tuttavia, sul premio di produttività non ha mollato la presa. E ora ha sferrato il nuovo attacco.

«Il compenso, già elevato per i giochi tradizionali, dove comunque la professionalità dei dipendenti riveste un ruolo importante, è assurdo di fronte agli incassi delle slot-machines, prodotti senza che il personale spenda un solo secondo lavorativo», dice Piccolo.

E aggiunge: «C'è anche da sottolineare che nel fare il computo della percentuale non è mai stato tenuto conto della svalutazione, la quale, in media, si è aggirata intorno al 6 per cento annuo». [g. mi.]

Fiorello

«E' tutto regolare»

Filippo Fiorello commissario al casinò

SANREMO. Filippo Fiorello è al timone del [illegible] [illegible] un anno. Ha rinnovato [illegible] contratto aziendale senza [illegible] giorno di sciopero (non [illegible] mai accaduto). E ne va orgoglioso. Adesso difende a spada tratta le sue scelte: «Ho già risposto a Piccolo, dopo aver contattato i sindacati, i quali mi hanno invitato a non assumere iniziative. Almeno [illegible] per ora. Non voglio far polemica. Dico solo che [illegible] premio di produttività è stato istituito 8 anni fa e approvato dal Coreco, dunque legittimo. Nel '91 è stato confermato dal rinnovo contrattuale. Io non ho fatto altro che riconoscere [illegible] diritto acquisito dai dipendenti. [illegible] glielo avessi negato, saremmo andati incontro alla rottura delle trattative e allo sciopero, con perdite notevoli: 300 milioni al giorno. Oltretutto, c'era anche la minaccia di azzeramento dell'intesa sulle mance (50% al casinò, il resto al personale), con il rischio per l'azienda di subire perdite miliardarie».

«Occorre poi sottolineare che il Comune era perfettamente al corrente dello svolgimento della trattativa, tanto è vero che a gennaio la piattaforma sindacale era stata illustrata all'allo[illegible] sindaco Oddo, che ha ritenuto di non presentare controdeduzioni. E' bene ricordare che negli altri casinò italiani il premio di produttività è più consistente. Quanto alle slot, il personale ha comunque un ruolo di responsabilità». [g. mi.]

«Non accettiamo modifiche»

La secca replica dei sindacati di categoria

SANREMO. «Ridiscutere il contratto? Non [illegible] [illegible] parla proprio. Siamo disponibili al dialogo, al confronto sui problemi dell'azienda, ma non accetteremo mai di modificare radicalmente ciò che è stato stabilito da un regolare accordo [illegible] approvato da tutti. Semmai, la questione può essere affrontata nel '97, quando sarà necessario avviare una trattativa per rinnovare la parte economica dell'intesa siglata il [illegible] aprile scorso». Tullio Ruffoni, della Cisl, [illegible] categorico. L'attacco di Piccolo non smuove i sindacati, che già si erano scontrati con il commissario del Comune sul nodo dell'appalto della casa da gioco (era anche stato dichiarato lo stato di agitazione).

«Non si comprende tutto questo accanimento, dopo che un sindaco (Oddo) [illegible] è complimentato per [illegible] è stata condotta e portata a termine la trattativa sul rinnovo del contratto aziendale», evidenzia Ruffoni, che aggiunge: «In linea teorica, si può discutere su [illegible] e il contrario di tutto, ma solo con le modalità ed i termini previsti. In ogni caso, bisogna valutare il premio di produttività nel quadro generale dell'accordo: per averlo, il personale si sarà pure impegnato a dare qualcosa... Insomma, è una sorta di comparazione nel rapporto con le richieste dell'azienda».

La diffida di Piccolo si richiama pure all'ipotesi della non considerazione (almeno parziale) della legge del '93 che regolamenta i contratti dei dipendenti pubblici, soprattutto per la parte legata al mantenimento degli stipendi nei limiti del tasso d'inflazione. [illegible] questo [illegible] un contratto aziendale, dunque di secondo livello, anche se rispettoso delle disposizioni legislative», ribatte Ruffoni.

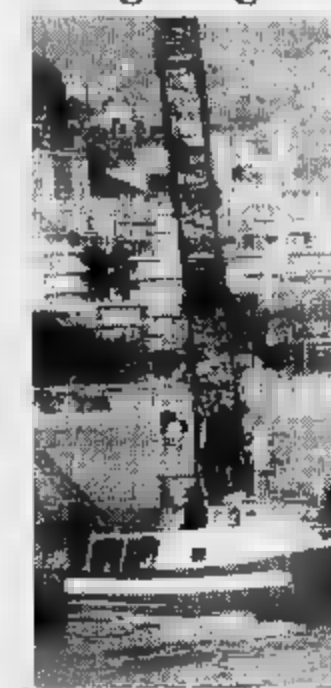
Dalla Cgil fanno osservare che «i sindacati non [illegible] stati tirati in ballo direttamente, visto che la diffida è indirizzata al commissario della casa da gioco. Tuttavia, una risposta la daremo, ma non a Piccolo. Il nostro interlocuto[illegible] rimane Fiorello. Ci vorrà comunque tempo, per registrare i pareri dei nostri organismi locali [illegible] nazionali».

L'impressione è che le organizzazioni di categoria faranno di tutto per tenersi fuori da questo scontro di poteri.

Per loro, il [illegible] scade il 31 dicembre '96, mentre la parte normativa [illegible] valida sino al '98. Date che [illegible] si possono cancellare. [g. mi.]

Al centro della [illegible] le percentuali delle «Slot» che finiscono in tasca ai croupier

NAUFRAGIO A BORDIGHERA

Peschereccio sugli scogli

Sfiorata la tragedia a Bordighera. Il peschereccio «Benedetta Madre» è finito l'altra [illegible] [illegible] gli scogli, salvati i tre [illegible]ini a bordo. A PAGINA 41

Una cerimonia

Medaglie d'[illegible] [illegible] donatori di sangue

IMPERIA. Domenica, in una [illegible] rimonia che vedrà la presenza delle principali autorità, saranno premiati i donatori di sangue della provincia che [illegible] sono distinti per la loro «fedeltà». La cerimonia è in programma alle 9,30 all'Auditorium Vieusseux di via Terre Bianche, dopo un raduno dei partecipanti in piazza Roma [illegible] una [illegible] in suffragio dei donatori defunti, che si terrà alle 8,45 nella chiesa dei Cappuccini.

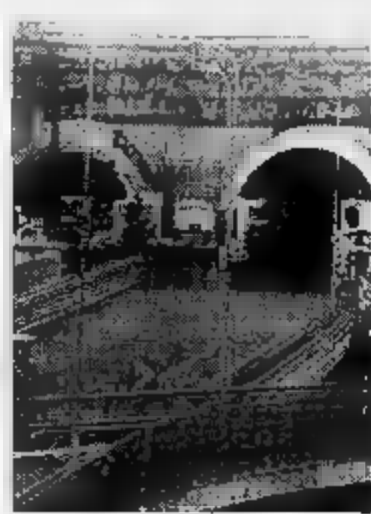
Durante la manifestazione saranno assegnate 423 medaglie d'argento e 377 d'oro. Presenzieranno [illegible] presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, il sindaco di Imperia Davide Berio, il presidente nazionale della Fidas professor Dario Cravero e quello provinciale, dottor Guido Del Noce.

E' inoltre prevista la partecipazione del dottor Bernardo Garibbo, primario del servizio [illegible] Immunoematologia e medicina trasfusionale dell'Usl imperiese. [e. f.]

Nomi «eccellenti» per le accuse di falso e abuso d'ufficio legate alla deviazione della tangenziale

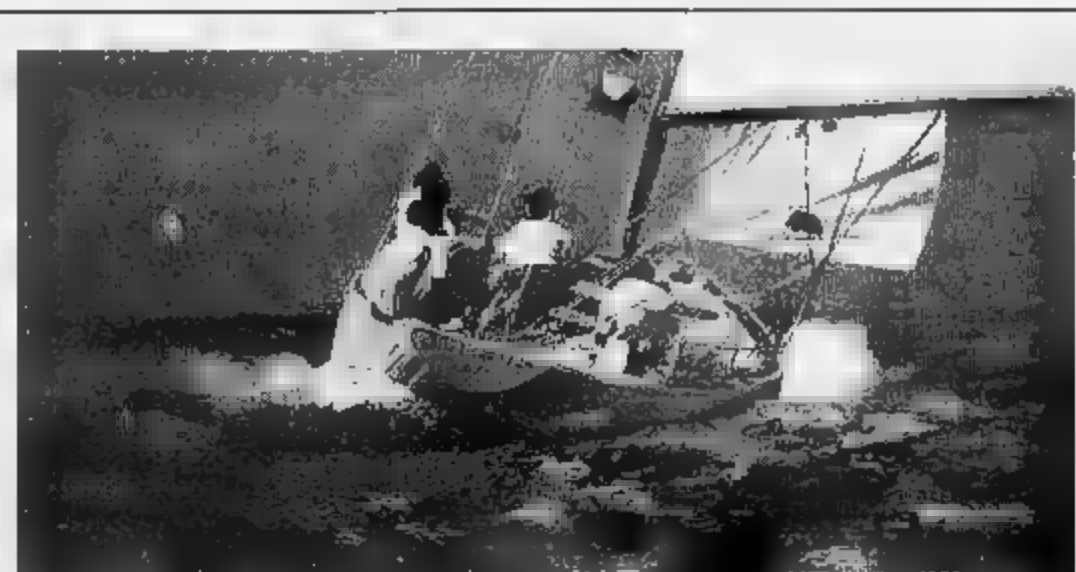
Caso-Aurelia bis, primo round all'accusa

Rinviati a giudizio i dodici imputati: il processo a ottobre del '96

SANREMO. Dodici rinvii a giudizio. Si è conclusa così, ieri mattina, l'udienza preliminare per l'Aurelia-bis, la tangenziale finita tra le tombe di Valle Armea. Il gup Eduardo Bracco, al termine di una camera di consiglio durata [illegible] tre ore, ha respinto tutte le eccezioni presentate dal nutrito collegio [illegible] difesa fissando il processo per il 3 ottobre del prossimo anno. Le accuse, formulate a carico di ex amministratori, tecnici [illegible] funzionari dell'Anas dal pubblico ministero Marcello Basilico, vanno dal falso all'abuso d'ufficio. Si dovrà attendere però quasi un anno per vedere, nel corso della discussione in tribunale, [illegible] fondatezza [illegible] un castello accusatorio che ha denunciato la presenza di interessi, politici e non, che avrebbero portato alla deviazione del tracciato dirottando il viadotto sulle tombe del cimitero Armea. E si parlerà soprattutto [illegible] quelle aree adiacenti al mercato dei fiori e ad alto indice di edificabilità, che sarebbero andate «sprecate» per la realizzazione del viadotto. Il rinvio a giudizio segna comunque il primo punto [illegible] favore per la pubblica accusa.

L'Aurelia bis è finita fra le tombe

La decisione di Bracco è arrivata dopo quattro udienze, un record per il tribunale di Sanremo. Per un [illegible] intero gli avvocati hanno cercato di trovare una crepa nella richiesta di rinvio a giudizio presentata dal sostituto procuratore che nel giro [illegible] due anni ha elaborato un'inchiesta particolarmente [illegible]plessa. Agli atti figurano centinaia di documenti, intercettazioni telefoniche, verbali di interrogatori. Tutto, con l'obiettivo di chiarire che quel progetto non sarebbe [illegible] al centro di un madornale «errore» [illegible] di un disegno ben definito.

[illegible] eccezioni presentate dagli avvocati sono state diverse, a partire dall'incompetenza territoriale [illegible] gup perché la Conferenza dei Servizi dove l'Aurelia-bis [illegible] stata approvata si era svolta [illegible] Roma, fino ad arrivare ai «condizionamenti ambientali» che non avrebbero portato alla necessaria serenità [illegible] giudizio. Il giudice [illegible] ha respinti tutti. Il processo [illegible] [illegible] degli ex amministratori coinvolti nello scandalo dell'Aurelia-bis si farà nella città dei fiori.

Questo, l'elenco degli imputati chiamati a presentarsi il 3 ottobre davanti al tribunale presieduto da Aldo Bochicchio: Alfredo Borchi, 57 anni, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori spa; Antonio Borga, 54 anni, imprenditore del settore marmi; Agostino Carnevale, [illegible] anni, [illegible] assessore al Patrimonio; Roberto Castellano Carnevale, 39 anni, geologo, figlio dell'assessore; Antonio Crespo, 67 anni, direttore generale dell'Anas; Luca Formis, 55 anni, progettista [illegible] poi direttore dei lavori; Luigi Gambardella, [illegible] anni, ingegnere dell'Anas di Genova; Bruno Giri, [illegible] anni, ex assessore all'Urbanistica; Gianluigi Pancotti, 38 [illegible], ex assessore [illegible] ai Lavori Pubblici; Leone Pippione, 53 [illegible] [illegible] sindaco; Emidio Revelli, 66 anni, ex consigliere comunale; Antonino Tetamo, 49 anni, progettista. [g. ga.]

Contravvenzioni agli agenti, nuovo intervento

«Le multe sono giuste» parla ispettore di polizia

IMPERIA. «Sono dalla parte dei vigili che hanno fatto le contravvenzioni, non soltanto perchè era un atto dovuto, ma anche perchè hanno dimostrato imparzialità avendo, nello stesso giorno, multato tanti automobilisti "normali" che pagheranno, e in silenzio, l'ammenda: [illegible] infatti opinione di molti cittadini che fra colleghi delle forze dell'ordine, mostrando il tesserino, si chiuda sempre un occhio». Il polemico commento sul caso delle multe alle auto private degli agenti della questura, lasciate in sosta vietata sabato scorso in piazza Duomo, non è [illegible] comandante dei vigili o del sindaco, ma [illegible] uno stimato ed esperto ispettore di polizia aderente al Siulp, Antonio Pisanu.

Continua: «Non so chi abbia avuto interesse a "reclamizzare" [illegible] fatto: sarei costernato [illegible] venissi a sapere che è stato qualcuno dei poliziotti multati. I sindacati di polizia dovrebbero intervenire con il questore non per richiedere altri parcheggi destinati alle auto private, ma perchè i vigili siano più presenti per eliminare intralci alla circolazione agevolando gli agenti sui mezzi d'emergenza». Conclude [illegible] un appello: «Mi rivolgo a tutte le forze dell'ordine, che dovrebbero dare l'esempio anche fuori dell'orario [illegible] servizio: bisogna essere più disciplinati nel traffico e allacciare le cinture di sicurezza, anche sulle auto private». [e. f.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Niente processo a Musso: non lo prevede la convenzione

Era accusato di ricettazione per aver messo in circolazione assegni rubati. Il difensore Annoni si è rifatto alle norme sull'estradizione. Il processo in Corte d'Appello a Genova contro l'ex avvocato Lorenzo Musso è stato rinviato per consentire ai giudici di studiare il caso. Musso si trovava in carcere in Svizzera era stato estradato perchè accusato dell'omicidio dell'antiquaria Maria Sconfienza. L'estradizione limita l'iniziativa della magistratura: Musso può essere giudicato solo per il reato per cui era stata richiesta l'estradizione: l'omicidio appunto. [m. v.]

INCIDENTE

Scontro frontale ad Artallo: due feriti

Scontro frontale tra due auto l'altra sera lungo la strada per Artallo. Massimo Prato, 33 anni, ha riportato ferite guaribili in un mese, mentre l'altro automobilista, Luca Barnato di 22 anni, si rimetterà in 3 giorni. [m. v.]

PRETURA

Viaggiava gratis: è condannata per truffa

Aveva prenotato un volo per Francoforte viaggiando a spese dell'agenzia di viaggi Sagittario Tours, di Imperia. Francesca Fissore, di Alessandria, non aveva più pagato il biglietto al titolare dell'agenzia Niggi. E' stata condannata a quattro mesi. [m. v.]

LAVORO

An discute interventi [illegible] formazione professionale

In una riunione nella sede di via Garibaldi, a Imperia, si è discusso l'attività dell'ufficio di formazione professionale di Alleanza Nazionale. Dice il responsabile Dania Maglione: «Si cerca [illegible] creare una una struttura adeguata per offrire informazioni ai giovani in cerca di primo lavoro e possibilità per i cassintegrati». [e. f.]

Imperia, in pretura un caso di truffa accaduto in una scuola Media

Assenteismo, 4 mesi a bidello

Condannato dipendente che faceva shopping per conto dei colleghi in orario di lavoro
Il giudice lo aveva fatto pedinare. La difesa: «Usavo la mia auto [illegible] non mi pagavano la benzina»

IMPERIA. S'è portato dietro gli agenti della Digos che sorvegliavano ogni sua mossa su disposizione del sostituto procuratore Chiara Venturi. Il bidello Michele Pagano, 58 anni, residente a Imperia in via Bossi 23 e in servizio alle scuole Medie Novaro, faceva lo shopping per conto dei colleghi e dei docenti: Unico partcolare: durante l'orario di lavoro. Lo dimostrano i pedinamenti condotti a suo tempo dagli agenti: tutti di mattina, [illegible] prossimità di centri commerciali e negozi.

Ieri il pretore d'Imperia Domenico Varalli, dopo aver sentito le parti e aver accettato la richiesta di patteggiamento avanzata dal legale dell'imputato, Loredana Modaffari, ha condannato il bidello assenteista a quattro mesi di reclusione e al pagamento [illegible] 200 mila lire di multa. «Ritenevo di non far nulla di male», si è sempre giustificato Pagano, probabilmente vittima di una «guerra» intestina. Tutta l'inchiesta infatti era nata dopo l'arrivo di un esposto. Qualcuno sospetta che a mandarlo fosse stato un collega. Screzi nati sul posto di lavoro possono portare a ritorsioni, soprattutto se astio e rivalità covano da tempo sotto le ceneri. In questi casi la solidarietà tra lavoratori va a farsi benedire. Il sostituto Venturi aveva incaricato la polizia di stare alle costole del bidello-fac totum. Che, secondo le accuse, sarebbe rimasto più tempo fuori dall'istituto di Piazzetta De Negri che in sede, a disposizione del preside e a sorvegliare gli alunni.

Gli 007 hanno scoperto che le tappe del dipendente erano diverse da quelle che ci si poteva attendere: oltre che alle Poste e al Provveditorato si fermava presso il fornaio, il pasticcere o il fiorista se si doveva comprare qualcosa per festeggiare una collega che faceva gli anni. Una delle mete preferite era poi il mercato ortofrutticolo. Fare la spesa per gli altri [illegible] diventato una sorta di [illegible] lavoro per Pagano. Non lo faceva certo a scopo di lucro, anzi ci rimetteva i soldi del carburante, ma forse per fare un favore o ingraziarsi qualcuno. Putroppo per lui - e questo emergerà durante le indagini - non sempre si ricordava di firmare il registro di uscita. Una dimenticanza fatale, decisiva per potergli contestare la truffa allo Stato. Nel capo d'imputazione si insiste sul fatto che «avesse percepito la retribuzione di ore lavorative superiori a quelle prestate».

Pagano ha candidamente ripetuto che [illegible] pensava di far nulla di male», convinto di [illegible] nel giusto per il fatto che usava la propria macchina. «Mi servivo della mia auto recandomi fuori anche per fare commissioni per la [illegible]la. Risparmiavo molto tempo perchè evitavo di prendere l'autobus. Preciso che la scuola non mi rimborsava la benzina che utilizzavo per servizio».

Maurizio Vazzaro

Il difensore, Loredana Modaffari

CASO ARDISSONE

Una sentenza «pilota»

La sentenza della Corte d'Assise d'Appello [illegible] Genova, che aveva giudicato non volontario l'omicidio dell'imperiese Gianfranco Ardissone, vittima di un gioco andato oltre le intenzioni (un accendino era stato azionato vicino agli abiti intrisi d'alcol, fatto avvenuto a Oneglia nel '92) costituisce un precedente giuridico, un caso pilota. L'ha utilizzata l'avvocato Barbanente di La Spezia per rovesciare un verdetto ai danni [illegible] commerciante di Fosdinovo Maurizio Boni, 47 anni. Trasformandosi in «giustiziere della notte» costui aveva ucciso [illegible] un colpo di pistola Massimo Colombo, 28 anni, sorpreso mentre cercava di entrargli in casa. Boni era stato condannato in primo grado a 9 [illegible] e 8 mesi per omicidio volontario. I giudici genovesi, ricalcando il giudizio espresso nella vicenda Ardissone, hanno sposato la tesi dell'omicidio colposo: la pena è scesa a 4 anni e 6 mesi. Barbanente ha dimostrato le analogie tra i due episodi: «Silvia Ilario, accusata di aver causato la morte di Ardissone, non voleva far del male all'amico (la corte d'Assise d'Appello le aveva inflitto [illegible] anni per omicidio preterintenzionale), così Boni [illegible] voleva colpire Colombo». [m. v.]

CENTO ANNI DI FEDELTA'

L'edicolante di Pieve di Teco «premiata» da La Stampa per la sua dedizione al lavoro

Una vita passata tra i giornali

La storia di Erminia De Franceschi, titolare della rivendita in Corso Ponzoni 107, che già da bambina vendeva i quotidiani «porta a porta». La vicende storiche che hanno segnato l'esistenza di un'intera famiglia

PIEVE DI TECO
NOSTRO SERVIZIO

Ha [illegible] anni e da più di 70 vive vendendo giornali. Ha cominciato che era poco più [illegible] una bambina Erminia De Franceschi, l'edicolante «storica» di Pieve di Teco che nei giorni scorsi ha ricevuto una targa ricordo da parte de La Stampa proprio per la [illegible] «fedeltà» al lavoro. E, d'altra parte, non poteva che essere così: quella di Erminia De Franceschi è una famiglia antica i cui componenti hanno dedicato la propria esistenza alla vendita dei giornali. La storia dei De Franceschi affonda le radici nella seconda metà del 1800 quando il nonno paterno Giuseppe, nato il 31 maggio del 1854, pensò di oprire l'edicola sotto i portici di Corso Ponzoni al numero 107, dove si trova ancor oggi. è forse l'unica attività commerciale del capoluogo della Valle Arroscia a non aver subito cambiamenti di indirizzo. «Ricordo - racconta Erminia De Franceschi, ancora straordinariamente attiva e lucida, nonostante le sue 83 primavere - che mio nonno faceva anche lo strillone. Rivedo nitidamente la [illegible] immagine nella piazza del paese, sotto i portici, lungo quella che negli anni a venire sarebbe diventata la trafficata statale 28, allora poco più di [illegible] viottolo sterrato percorso solamente da carri trascinati da ansimanti cavalli e buoi. Gridava i titoli dei giornali e [illegible] notizie di allora, come si può immaginare, erano di tutt'altra portata rispetto a quelli di adesso. A quei tempi i fogli stampati che si vendevano [illegible] erano molti, anzi era il periodo in cui nascevano i primi quotidiani ma mio nonno ebbe una felice intuizione: quella di credere nell'editoria, nelle pubblicazioni di massa, ancora agli albori, ma in continua espansione». L'edicola dei De Franceschi passò poi al padre, anch'egli chiamato Giuseppe, nato a Pieve il 31 maggio del 1881 che la condusse fino al 1924. Successivamente, se ne occupò la sorella anch'ella nata a Pieve il 2 giugno 1896. In questo girandolo di passaggi di consegne da un parente all'altro, l'edicola non ha mai chiuso [illegible] solo giorno. «E' da cento anni che l'attività va avanti ininterrottamente», conferma con orgoglio Erminia De Franceschi. «E poi è venuto il mio turno - aggiunge la donna - lo ho preso in mano la rivendita molti decenni fa».

[illegible] la partecipazione all'attività del nonno prima, del padre e della zia dopo, è cominciata fin da quando l'anziana signora era una ragazzina. «Sono nata nel 1912 e a 13 anni - racconta - chiesi a mio padre se potevo dare [illegible] mano. Così mi ha mandata a vendere i giornali porta a porta. Era bello: mi alzavo [illegible] mattino presto, a volte era ancora buio, prendevo i quotidiani e andavo in giro per le vie del paese, anche con la neve. La strillona? No, io non l'ho [illegible] fatto, quella [illegible] era un mestiere per uno signorina». Oggi Erminia De Franceschi aspetta i clienti in negozio. «Ma, se potessi - dice con nostalgia - tornerei a venderli per la strada».

Giulio Geluardi

Erminia De Franceschi mentre vende La Stampa nella sua edicola in Corso Ponzoni

[illegible] CASTELLO

Gli appuntamenti

S'inaugura l'esposizione [illegible] colombi

DIANO CASTELLO. Si respira già aria natalizia a Diano Castello: da domani, nell'antico borgo, partirà una serie di iniziative destinata a proseguire fino a gennaio. Il ciclo si aprirà con la mostra interprovinciale del colombo viaggiatore al Teatro Concordia. L'iniziativa, promossa dal Comune in collaborazione con la Federazione colombofila italiana, proseguirà anche domenica.

L'orario di visita va dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Personale specializzato resterà a disposizione del pubblico e a chi vuol dedicarsi a questi animali verranno offerti alcuni esemplari già selezionati per gareggiare. L'esposizione è curata dalla società Ala Matuziana, del Gruppo colombofilo Liguria Ovest.

Le manifestazioni [illegible] teatro proseguiranno con «Idea regalo», dal 7 al 10: saranno esposti oggetti d'artigianato e si potranno degustare vini locali. Dal 24 aprirà inoltre il «mercatino delle feste», con prodotti tipici. [e. f.]

DIANO ARENTINO

Spari nella notte

A pensionato sequestrati quattro fucili

DIANO ARENTINO. In zona non s'arrischiavano più a uscire per timore di prendersi qualche schioppettata. Forse la polizia ha individuato lo sparatore notturno che terrorizzava gli abitanti. A Renzo Ardissone, 61 anni, residente in via Evigno 5, nella frazione di Roncagli, gli agenti della volante intervenuti sotto la direzione dell'ispettore Aurelio Audino, hanno sequestrato quattro fucili da [illegible] e alcuni proiettili. Due erano appena stati sparati e si trovavano sul davanzale della finestra. E' da lì infatti che Ardissone, denunciato alla magistratura per spari in luogo pubblico e ubriachezza molesta, avrebbe esploso due colpi in piena notte, spaventando i vicini. Sono ancora in corso indagini per cercare di scoprire chi fosse il misterioso cecchino che un mese fa, da quelle parti, aveva colpito, sbrecciandolo, il muro di un'abitazione abitata da una tedesca. Che aveva parlato [illegible] episodio razzista: lo sparatore [illegible] urlato frasi ingiuriose contro gli stranieri. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Corso Inglesi: sporco e dimenticato da tutti

Abito a Sanremo in corso Inglesi e mi chiedo per quale motivo la gente che abita nella mia zona deve avere tanto poco senso civico da immondare costantemente l'asfalto e i marciapiedi con rifiuti di ogni genere mi piacerebbe inoltre sapere come mai gli addetti allo spazzamento non si impegnano a dovere per garantire la pulizia [illegible] delle zone più belle della città dei fiori. In proposito, mi domando come non esista un coordinamento tra i netturbini e i giardinieri che spesso e volentieri di occupano della manutenzione della passeggiata meglio nota come il Berigo». E' un fatto deprecabile che sia [illegible] abbandonata a se stessa e che la gente sia costretta a camminare su marciapiedi che non solo sono sporchi ma che sono anche pieni di buche ed avvallamenti.

Lettera firmata, Sanremo.

Troppe luminarie e quelle vecchie?

Abbiamo letto su La Stampa che qualche giorno fa il Comune di Vallecrosia ha fatto un appalto con [illegible] ditta per impiantare le luminarie per le feste natalizie con la piccola spesa, se ricordiamo bene, di 60 milioni (che bel modo di buttare i soldi dalla finestra). I nostri amministratori pensano che noi cittadini siamo contenti ugualmente e che non sappiamo niente. Invece, ricordiamo benissimo che qualche anno fa il Comune ha comperato tutte le luminarie necessarie per l'illuminazione di via Aprosio (che poi è la via principale) è perchè dicevano che in quel modo il Comune non aveva più da spendere per l'illuminazione in occasione di feste e altre ricorrenze. Dove sono finite queste luminarie? Che, tra l'altro, sono state acquistate, per oltre 6 milioni a quel tempo? Dove sono finiti i manufatti completi di tutto anche perchè sono stati messi in opera una o due volte? Si tratta di soldi usciti dalle tasche dei contribuenti, ricordiamolo.

Lettera firmata, Vallecrosia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel 28.181; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; [illegible] **Marina:** tel. 494.112, **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450.

[illegible]IE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gibelli*, [illegible] Belgrano 5, tel. [illegible].

Bordighera - Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, t. 216.246.

Camporosso: *Manessero*, via [illegible] Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, [illegible] Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36 209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.664.

[illegible] **di Taggia:** *Revelli*, [illegible] Queirolo 67, telefono 43,058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel 351 300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelsinera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** [illegible] 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, t. (0183) 299.908.

[illegible]

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

30 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Alberto Martino; Riccardo Lanteri; Francesca Gobbi.

MORTI. A Imperia: Amelia Travisan (71 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio provinciale si riunisce lunedì, alle 21. Dovranno essere discusse numerose interrogazioni. Il consigliere Spalla chiede chiarimenti sul Premio Flamalgal, sulla costituzione della Commissione per la Provincia lunga, la costituzione dell'Albo delle associazione e sugli aubsti della Riviera Trasporti. Il consigliere Dergio D'Aloisio aspetta risposte sullo stato di degrado della pineta a monte della via Aurleia, in località Barbaresse. Il consigliere Castagnino interverrà sul convegno «Finanza e contabilità» di Sanremo e il consigliere Martini sulla costruzione di muri per l'insediamento produttivo nel Comune di Isolabona. Infine il Gruppo di Impegno democratico presenta un'interrogazione della celebrazione del Flamalgal e i consiglieri Ardissone e Guasco sulla sanità imperiese.

Il Presidente, la Giunta, il Segretario Generale ed il Personale della Camera di commercio di Imperia esprimono profondo cordoglio alla famiglia per la prematura scomparsa del dipendente e collega

Sergio Massa[illegible]

— Imperia, 1 dicembre 1995

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un'incisione di De Andreis

Domani, alle 18,30, nel Centro polivalente di piazza Duomo, il Circolo Paresio presenta un'incisione di Giovanbattista De Andreis, «Porto Maurizio in epoca romantica». [e. f.]

[illegible]

Storia di uomini e di donne

L'onorevole Alessandro Natta presenterà oggi, alla Sala Veraldo della Camera di commercio, il volume del giornalista Daniele La Corte «Storia di uomini e di donne». L'appuntamento è alle 16,30. [e. f.]

IMPERIA

Mostra alla galleria Rondò

La galleria Rondò di piazza Dante ospita da domenica la mostra personale del pittore Enrico Fossati. L'inaugurazione è alle 17. [e. f.]

[illegible]

Lezione itinerante per l'Unitre

Nuova lezione itinerante per l'Unitre. Alle 16 visita al museo archeologico di Palazzo Borea d'Olmo. [g. ga.]

[illegible] AL MARE

Esposizione alla Pro Loco

«Come eravamo...» è il titolo della mostra allestita dalla Pro Loco di Santo Stefano. Fotografie e ricordi sono esposti nel salone di via Roma 22. [g. ga.]

[illegible]

Capodanno a Sorrento

Il Centro Acli di via Schiva 56, a Imperia, propone un Capodanno a Sorrento. Informazioni al 296.367. [e. f.]

IMPERIA

Un corso per esercenti

Avrà inizio lunedì il corso per l'iscrizione al registro esercenti promosso dalla Confcommercio. Lezioni nella sede di viale Matteotti 132. [e. f.]

[illegible]

Nuova mostra al casinò

«I caffè storici italiani» è il tema della mostra che apre oggi i battenti nella hall del teatro del casinò. L'apertura al pubblico dalle ore 14 alle ore 23,30. [g. ga.]

Un mistero le cause che hanno fatto perdere la rotta al «Benedetta Madre»

Peschereccio finisce sugli scogli febbrile salvataggio a Bordighera

BORDIGHERA. Poteva essere un dramma nella notte, con tre persone [illegible] rischio di vita. Invece il violento schianto di una grossa imbarcazione da pesca contro la scogliera di Bordighera si è trasformato soltanto in [illegible] movimentata operazione [illegible] soccorso che ha mobilitato decine di persone tra rappresentanti della Capitaneria di Porto di Sanremo, carabinieri di Bordighera, Vigili del fuoco di Ventimiglia e pescatori del porto della città delle palme, accorsi in aiuto appena [illegible] è diffusa la notizia della collisione.

Quella di ieri è stata una notte [illegible] una mattinata senza sosta. A causa di [illegible] disguido che non è ancora stato precisato, forse [illegible] distrazione, forse un guasto tecnico, [illegible] imbarcazione da pesca ha sbagliato clamorosamente rotta ed è andata a schiantarsi sulla scogliera dello stabilimento «Caranca», proprio sotto la conosciuta «Rotonda di Sant'Ampelio».

A poche centinaia di metri dal porto di Bordighera. L'imbarcazione, il motopesca «Benedetta Madre», iscritto al numero uno «IM 1747» dei Registri di Circomare Sanremo e attraccata al porto della città dei fiori, doveva seguire l'itinerario abituale, quello che è stato ripetuto per giorni, settimane, mesi, anni.

Ma l'altra notte qualcosa non è andato per il verso giusto. Si è subito pensato che le condizioni del mare non fosse[illegible] state buone, che l'imbarcazione si fosse schiantata contro la scogliera [illegible] causa dei marosi, che l'avrebbero trasportata con violenza a riva. Niente di questo.

Dalla Capitaneria di Porto di Sanremo, infatti, si riferisce che le condizioni climatiche [illegible] lo stato del mare non erano tali [illegible]a pregiudicare la normale navigazione delle imbarcazioni.

Ma allora, cosa è successo? Per ora non è possibile avere una risposta. Resta il fatto che su questo inquietante episodio che poteva provocare un vero gravissimo dramma, ma che è ancora avvolto nel mistero, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo vuole vederci chiaro.

Per questo motivo ha aperto una inchiesta amministrativa per risalire alle cause del sinistro marittimo.

L'episodio. L'incidente in mare si è verificato intorno alle 3,30 al peschereccio «Benedetta Madre», partito dal porto di Sanremo, che è finito sugli scogli dello stabilimento «Caranca».

Il motopesca ha subito iniziato ad imbarcare acqua. L'equipaggio, formato da tre persone, ha subito lanciato un «S.o.s.» agli altri motopesca che stavano navigando nelle vicinanze e alla Capitaneria [illegible] Porto di Sanremo, che è accorsa [illegible] la motovedetta «CP 508». E' stato anche disposto l'intervento, in assistenza, del motopontone dotato di gru «Augusto II» della ditta «Edilcampodoni» di Genova, fortunatamente, si trovava poco lontano per altri interventi. Era infatti ormeggiato nel porto di Sanremo. La presenza del pontone è servito ad accelerare le opere [illegible] salvataggio dell'imbarcazione, che è [illegible] disincagliata dagli scogli e rimorchiata nel porto di Sanremo, dopo che, con delle pompe idrovore, si è cercato di far fuoriuscire l'acqua. Sono inoltre intervenuti i sommozzatori locali Franco Belmondo e Giovanni Siri, che hanno verificato le condizioni dello scafo dopo l'incaglio. E' anche arrivato un reparto dei Vigili del fuoco di Ventimiglia con una motopompa barellabile per lo svuotamento dell'acqua che nel frattempo [illegible] penetrata nei locali del mopesca. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche carabinieri di Bordighera.

Fortunatamente i tre occupanti del peschereccio, il comandante Luigi Amodio Mistri, 50 anni, e Valerio Vigorisi [illegible] Fayal Khsoura, entrambi mozzi, non sono rimasti feriti e sono stati subito e facilmente tratti in salvo, mentre invece l'imbarcazione ha subito una grossa falla nel centro barca, a sinistra, di tre metri e mezzo per venti centimetri di altezza, [illegible] un'altra più piccola, spostata a sinistra.

Il motopesca «Benedetta Madre», di 16 metri, viene imbragato dalla gru [illegible] pontone per [illegible] portato al riparo dopo il tremendo urto. [illegible] destra il comandante dell'imbarcazione, Luigi Amodio Mistri

La «Benedetta Madre», lunga circa sedici metri, una volta arrivata nel porto vecchio di Sanremo è stata sottoposta ai primi lavori di tamponatura delle falle profonde che si erano aperte nell'opera viva del peschereccio, ossia nella parte che si trova [illegible] contatto con l'acqua.

Intorno alle 9,30, quando la barca è arrivata [illegible] destinazione, i sommozzatori hanno provvisoriamente riparato le falle utilizzando tavole di compensato. In seguito sarà effettuato un intervento a secco. I danni provocati dal violento schianto devono essere ancora calcolati, ma si aggira[illegible] su poche decine di milioni.

Sempre in tema di navigazione, [illegible] Comune di Bordighera sta portando avanti alcune iniziative per migliorare le condizioni [illegible] i servizi dell'approdo turistico cittadino. E' adesso all'approvazione della Capitaneria di Porto la pratica per la realizzazione di due uffici, uno per il Comune e uno per la delegazione di spiaggia, nella struttura a Nord del porto, sotto la strada ferrata, che si affaccia [illegible] moli.

I nuovi uffici permetteranno di lasciare quelli attuali, situati in una struttura poco estetica che domina il porto ma che non è appropriata e sufficientemente ampia.

Entro breve, inoltre, sarà approvata la realizzazione di una stazione radio Vhf per i soccorsi in mare e [illegible] una stazione barometrica. La prima è prevista da una vecchia ordinanza della Capitaneria, e permetterà i contatti [illegible] le [illegible]che in difficoltà. «Resterà in servizio fino alle 19,30 della sera, mentre [illegible] pomeriggio le chiamate potranno essere trasferite al comando della Polizia municipale per l'assenza di personale al porto. Ma sono tutti dettagli che dovremo definire», spiega il vicesindaco Mario Iacobucci. Sicuramente, se fosse già attiva, la stazione radio sarebbe stata utilizzata dall'equipaggio della «Benedetta Madre» per lan[illegible]are l'allarme subito dopo il violento urto contro gli scogli del «Caranca».

Daniela Borghi

I sub ispezionano la falla dell'imbarcazione accanto alla banchina

Così si è sfiorata la tragedia

Sanremo, capitaneria sempre in allerta

SANREMO. La legge del mare è a volte crudele e quando scatta l'allarme per un'imbarcazione [illegible] pericolo è necessario che i soccorsi siano sempre tempestivi. Un uomo disperso, un velista in difficoltà, una falla, [illegible] uno scafo adagiato sugli scogli, come l'altra notte: non conta quanto siano le persone in pericolo e [illegible] rischia di andare a fondo. La solidarietà tra uomini di mare risponde a regole non scritte e lo sanno bene anche gli uomini della Capitaneria di Porto, quel personale imbarcato e non, che è sempre in allerta, 24 ore al giorno, pronto ad ascoltare i messaggi radio [illegible] a salpare con le due motovedette all'ancora in porto.

E quando nella notte il «Benedetta Madre» ha lanciato l'«SOS» la priorità è stata quella di salvare la vita a Luigi Mistri, Valerio Vigorisi e Khsoura Fayal, i tre [illegible] a bordo dello scafo arenato sulla scogliera dei «Bagni Caranca» di Bordighera. Le operazioni di soccorso [illegible] quelle per il recupero dell'imbarcazione hanno rivelato ancora una volta la professionalità degli addetti all'emergenza, della gente di mare. Comandanti delle motovedette, sommozzatori, altri naviganti, hanno operato al massimo delle loro possibilità, incuranti dell'ora, del freddo, dell'eventuale situazione di pericolo.

Il marinaio Valerio Vigorosi

E Sanremo [illegible] è abituata ad avere fiducia nella gente di mare. La dimostrazione è legata alla serie di salvataggi che negli Anni [illegible] hanno caratterizzato l'attività della Capitaneria e quella di quanti operano, pescatori e non, dalle banchine di porto vecchio.

Il primo caso eclatante risale al febbraio del '9[illegible] quando ad Ospedaletti precipitò in mare un elicottero da ricognizione dell'aviazione militare britannica. La motovedetta riuscì a trarre in salvo il pilota e il navigatore nel giro di pochi minuti nonstante la pioggia e il forte vento. Il velivolo [illegible] trova i[illegible]ce ancora in fondo al mare.

Nel '93 avvenne poi [illegible] recupero, coordinato dalla Capitaneria ma effettuato da un motopeschereccio, di un catamarano francese con otto persone di equipaggio di nazionalità tedesca. L'imbarcazione, gravemente danneggiata dal vento e dalla mareggiata, era diventata ingovernabile.

Un allarme generale era stato infine quello dell'aprile scorso quando una «maestralata» ave[illegible] fatto naufragare decine di imbarcazioni che prendevano parte al tradizionale «Criterium di Pasqua» organizzato dallo «Yacht Club Sanremo». La mobilitazione era stata completa e, al fianco delle motovedette della Capitaneria, aveva visto prendere il mare, tra le onde e le raffiche a 100 km h, tante lance di disportisti [illegible] appassionati della vela.

Nell'estremo Ponente i soccorsi, nel corso di un anno, sono in media una ventina senza contare gli allarmi che vengono captati dalle radio e subito ritrasmessi alle autorità [illegible]petenti.

Il comandante della Capitaneria, Andrea Agostinelli, per far fronte all'emergenza continua ad avere due motovedette, costantemente revisionate e pronte a prendere il mare. La «Cp 2063», adatta alle operazioni con il mare mosso, è affidata al capo Giuseppe Ameglio, e la «Cp 509», con idrogetto, vede al comando il capo Orlando Tunno. E in caso di emergenza l'autorità marittima può contare nel giro di poche ore sull'intervento di ricognitori e ed elicotteri senza contare gli ottimi rapporti di collaborazione con i guardiamarina della Costa Azzurra.

[g. ga.]

TURISMO

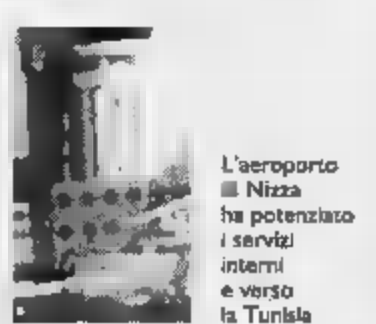
ECCO I PREZZI E LE LINEE

In viaggio sull'airbus A320, uno degli ultimi gioielli della flotta della compagnia Air Inter

Ora da Nizza Parigi e Tunisi sono più vicine

L'aeroporto della Costa Azzurra rafforza ancora le sue offerte

NIZZA

AIACCIO è da qualche minuto lasciata alle spalle e nella cabina [illegible] pilotaggio dell'Airbus A320 - uno dei gioielli della flotta di Air Inter - partono i preparativi per le manovre d'atterraggio. Nizza, di ritorno da Tozeur via Tunisi, è più vicina di quanto si potrebbe immaginare. Il computer garantisce all'equipaggio comodi ritmi di lavoro. Il sole, i colori, la temperatura inequivocabilmente [illegible] già quelli della Costa Azzurra. Uno degli angoli più belli del mondo. Sarà così, [illegible] neppure all'idea del ritorno in una delle zone turistiche più amate, [illegible] luci dell'Africa, sia quella mediterranea, [illegible] soprattutto quella del Choot alle porte del Sahara, riescono a farsi dimenticare. Forse è perchè da qualche [illegible]se queste terre sono più vicine, grazie a un progetto che ben si inserisce nel piano di potenziamento dei servizi dell'aeroporto Nice-Cote D'Azur.

L'aeroporto [illegible] Nizza ha potenziato i servizi interni e verso la Tunisia

Ovviamente, i segnali di questa crescita sono più nitidi sulla Nizza-Parigi. Da Air Inter sono scattati nuovi incentivi con tariffe per giovani sotto i 25 anni, studenti sotto i 27 [illegible] anziani oltre i 60: [illegible] la formula Grand Bleu, qualsiasi giorno dell'anno, il singolo volo per queste fa[illegible] costa [illegible] franchi. E fino al 17 la formula week-end (anche per coppie e famiglie) costa 790 franchi, andata e ritorno, circa 250 mila lire.

Ma se è chiaro che i collegamenti [illegible] Parigi sono di importanza capitale, è comunque evidente che Air Inter, del gruppo Air France, ha deciso di guardare oltre, all'estero, e quindi di recuperare quel legame con la Tunisia che ragioni sociali, economiche [illegible] turistiche rendono già saldo e promettente. Da qui lo sforzo congiunto con Tunis Air e con l'Ufficio nazionale del turismo tunisino per mettere a punto una promozione senza confini, arricchita dalle testimonianze raccolte dai tour operator in quella che è ritenuta una frontiera turistica in continua espansione. Ed [illegible] questo viaggio, [illegible] operatori [illegible] turismo e dell'informazione, e con i dirigenti delle due compagnie.

La copertura della linea Nizza-Tunisi in settimana è completa, con una fitta serie di voli grazie all'accordo tra Air Inter [illegible] Tunis Inter. I prezzi base, [illegible] cavallo della domenica, restano sotto i 1.300 franchi, tasse comprese (voli andata e ritorno da Tunisi per Tozeur e Djerba, 448 e 478 franchi). E i pacchetti per una settimana, trasferimenti compresi, offrono soluzioni a partire da un milione e due di spesa.

Un'ora e mezzo di volo da Nizza. Siamo dall'altra parte del Mediterraneo. Clima da fine giugno in Riviera. I resti dell'antica Cartagine, la magnificenza del museo del Bardo, il più importante del Maghreb con una collezione unica di mo[illegible]. Poi [illegible] traffico [illegible] avenue Bourguiba, l'immancabile thè alla menta, dopo il dedalo dei souk, tra rame lavorato, babouches, tappeti [illegible] [illegible] di ogni genere, il tutto accompagnato da un'ospitalità che agli italiani dedica qualche attenzione in più. C'è chi urla i nomi di città, chi Baggio. L'Italia, qui, è sempre amata.

Da Tunisi Hammamet dista poche decine [illegible] chilometri. «I costi dei trasferimenti interni sono comunque contenuti», spiegano a Emigra Viaggi (Arma) e Mamberto (Pietra Ligure) che, [illegible] un qualificato elenco di agenzie francesi, qui alle porte del Sahara hanno riscoperto e già rinvigorito un filone d'interesse, e inviato personale esperto a vagliare scali, prezzi, servizi e comfort degli hotel.

L'Aereoporto di Tozeur è moderno e non lascia intuire il tuffo in [illegible] regione che sembra senza tempo e senza limiti. Non è un [illegible] che sia entrata in vig[illegible] una normativa che vieta l'affitto di fuoristrada senza autista del posto. E' facile sconfinare. E l'Algeria, un altro mondo, non è poi così lontana. Anzi, nel viaggio da Tamerza al canyon [illegible] Mides - lasciata indietro la strada costruita da Rommel in pochi giorni e la valle usata da Spielberg per alcune scene di Star Wars - brilla la lu[illegible] sinistra dell'ultimo posto di controllo. Al di là cambia tutto, dice la gente del posto.

La vacanza [illegible] Tunisia offre anche la possibilità di escursioni nel deserto

Non è del tutto vero. Due valori restano immutabili in quest'area sterminata. L'importan[illegible] della luce e [illegible] peso dell'acqua. Il sole che tramonta nel deserto in un tripudio di colori ineffabili, ma anche l'orizzonte indefinito. E poi l'acqua dell'oasi di Chebika, come quella che veniva ripartita nei canali [illegible] calcoli precisissimi che nemmeno i computer hanno svelato, come testimonia il museo Dar Cherait. Questo, come quello dei preparativi al matrimonio, [illegible] segreto custodito nei secoli [illegible] proposto con pudore agli ospiti. Tra le palme e [illegible] sabbia, nel sogno delle Mille [illegible] [illegible] notte che qui sono sempre fresche e da sempre si lasciano raccontare.

Fulvio Damele

La sfida fra Polo e Centro-sinistra ora si basa sulla formazione della giunta

I candidati all'ultimo round

Andrea Gorlero ha comunicato ufficialmente la squadra che lo affiancherà in caso di elezione
Giovenale Bottini ha deciso di non scoprire le carte e ha rinviato tutto al dopo-ballottaggio

SANREMO. Ormai è stato detto tutto. Giovenale Bottini e Andrea Gorlero, hanno risposto a mille domande, hanno promesso, [illegible] sono impegnati, hanno stretto delle mani, hanno affrontato dibattiti, interviste, hanno illustrato programmi, hanno bussato alle porte di elettori, di associazioni di categoria, enti benefici, gruppi sportivi, sindacati e parrocchie. Il loro messaggio, nonostante la «par condicio» televisiva che ha impedito a radio [illegible] tv locali di far conoscere direttamente i candidati, è arrivato egualmente in tutte le case.

Mancano, per la quadratura del cerchio, soltanto le due squadre, le formazioni con i nomi degli assessori che affiancheranno Bottini o Gorlero in giunta [illegible] caso di vittoria al ballottaggio di domenica. La formazione si può comunicare agli elettori prima [illegible] dopo il ballottaggio. La legge consente al sindaco di scegliere. E i due candidati hanno operato scelte differenti: Gorlero presentando i suoi assessori; Bottini rinviando la decisione al dopo-ballottaggio.

Questa la squadra di Gorlero: Carmen Lanteri, architetto, delegata all'ambiente, alla programmazione ed alla pianificazione del territorio. Domenico Berruti, funzionario dell'amministrazione provinciale, prossimo alla pensione, delegato alle risorse. Si occuperà di razionalizzare le finanze, le persone e i mezzi del Comune. Angelo Roggero, avvocato, delegato alla famiglia ed all'assistenza sociale. Massimo Tavanti, bancario, delegato alle attività culturali, sport, risorse umane, promozione, tempo libero e formazione; Marco Andracco, avvocato, attività produttive in campo turistico, commerciale e artigianale. E' l'assessorato alla floricoltura. Manca [illegible] turismo le cui competenze sono state distribuite in più assessorati.

Ancora top secret il sesto componente della giunta Gorlero. «Sarà un tecnico proveniente dall'esterno della coalizione» ha spiegato.

Gli assessori saranno affiancati da manager che dovranno occuparsi di quegli enti che, nel bene o nel male, costituiscono una palla al piede del Comune. Il casinò, davanti a tutti.

Bottini tace. Lo ha ripetuto più volte: «Al ballottaggio [illegible] deve decidere su Bottini o Gorlero. La squadra la comunicherò dopo in quanto ritengo di [illegible] avere bisogno del supporto dei nomi degli assessori per rafforzare la mia immagine. La mia dirittura morale è una garanzia per una scelta dell'uomo giusto al di là dei meriti politici. Confermo l'istituzione di un assessorato alla Floricoltura che sarà diretto da un tecnico professionalmente preparato [illegible] estraneo [illegible] partiti».

Ultimi colpi di fioretto fra Bottini e Gorlero. Ormai i giochi sono fatti. Sta per suonare il gong dell'ultimo round. Ai due candidati restano [illegible] 24 [illegible] per giocare gli ultimi assi. A mezzanotte calerà il sipario sulla campagna elettorale. Inizia la pausa di riflessione, in vista del voto del [illegible] dicembre.

Domenica si vota dalle 7 alle 22. Sulla scheda elettorale gli elettori troveranno due soli nomi: Giovenale Bottini, candidato del Polo (Forza Italia, Alleanza nazionale, Cdu e Ccd) e Andrea Gorlero, candidato del Centro-sinistra (Pds, Ppi [illegible] Patto dei democratici).

Lo spoglio delle schede, a differenza del primo turno, avverrà subito dopo la chiusura dei seggi. Già nella notte si conoscerà il nome del nuovo sindaco di Sanremo.

Gian Piero Moretti

Andrea Gorlero, candidato del centro-sinistra e Giovenale Bottini del Polo

Una polemica

Lega e federalisti è guerra aperta

SANREMO. E' guerra aperta fra Lega Nord e Centro Federalisti. Marco Lupi, leader del Carroccio, dopo l'ammissione pubblica del senatore Andrea Guglieri («La lista [illegible] Davide Oddo è stata realizzata al solo scopo di portare via voti alla Lega Nord») ha replicato con una dura nota che sancisce di fatto la rottura definitivce fra le due coalizioni.

Scrive Lupi in risposta al parlamentare: «Comprendo che i federalisti non avendo una propria collocazione nel Polo possano essere usati dallo stesso esclusivamente quali strumenti per indebolire la Lega Nord. Ci rendiamo conto che i peggiori avversari della Lega sono gli stessi ex leghisti i quali solo schierandosi contro di noi, potranno ottenere qualche poltrona. Siamo però convinti che la confusione, volutamente generata per sottrarre i voti alla Lega Nord, sia una confusione di breve durata». [g. p. m.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Slitta il processo all'ex cappellano del carcere

Rinvio al 24 ottobre per il processo che vede sul banco degli imputati l'ex cappellano di «Santa Tecla», don Stroppiana. Le accuse sono di favoreggiamento e abuso d'ufficio. Il religioso, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, respinge le accuse. Intanto, [illegible] polizia continua a vagliare il materiale che è stato sequestrato nelle perquisizioni della scorsa settimana in canonica. [g. ga.]

[illegible]

Finisce [illegible] carcere per scontare [illegible] residuo di pena

Ordine di carcerazione per Giuseppe Giuliano, 42 anni, abitante in via Santo Stefano, per un residuo di pena di un anno e tre mesi. L'uomo, arrestato dalla polizia, era rimasto implicato in una vicenda di minacce e detenzione di armi. [g. ga.]

[illegible]BILITA'

Lavori sulle strade, il traffico è rallentato

Traffico in tilt [illegible] Sanremo per i lavori che stanno interessando diverse strade. Le aree «calde» della città, possibilmente da evitare per gli automobilisti, sono corso Marconi, corso Garibaldi, via del Castillo e la rotonda di rondò Garibaldi. [g. ga.]

[illegible]

Oggi [illegible] Ritz la conferenza di mons. Alberto Ablondi

«Versi che cercano l'uomo e sboccano in Dio» [illegible] il tema della conferenza [illegible] monsignor Alberto Ablondi, vice presidente della Confe[illegible] episcopale, in programma alle 20,30 al «Ritz». L'Istituto di Scienze Religiose presenterà l'opera [illegible] Luciano De Giovanni. Alcuni sonetti saranno letti da Marisa Biga Bestagno. [g. ga.]

TELEVISIONE

Selezione di bimbi per «Arriba Arriba» su Rai2

E' in programma domenica, al «Dance Studio 89» di Donatella Galioni di via Pietro Agosti, la selezione di bambine e bambini tra i 6 e gli 11 anni per la trasmissione «Arriba Arriba» in programma il 12 dicembre su Raidue. I provini, a cura della «Tre Ti Comunicazione» sono previsti tra le 9,30 e le 12,30 e dalle 14 alle 19. I bimbi dovranno essere, come gli accompagnatori, brillanti, simpatici, spiritosi, vivaci, carini e buffi. [g. ga.]

[illegible]

Brucia palmeto, intervento dei pompieri

Emergenza ieri pomeriggio in Valle Armea dove i Vigili del fuoco sono accorsi per spegnere l'incendio divampato in un palmeto. Secondo una prima ricostruzione le fiamme sarebbero state appiccate da alcune teppisti. [g. ga.]

Biglietti gratis per il concerto a chi si riconosce nelle foto

Un «sorriso» per Asterix

L'iniziativa è tra Centro culturale Coumboscuro di Cuneo, Riviera Trasporti e La Stampa. Si prosegue fino al 15. All'Ariston musica etnica con Alan Stivell

SANREMO. Chi si riconosce nella fotografia pubblicata qui a fianco potrà avere un biglietto gratis per assistere al concerto di musica etnica in programma il 15 dicembre all'«Ariston» con il grande Alan Stivell, Andy Irvine e gli «Skolvan». L'iniziativa, coordinata da La Stampa in collaborazione con la Riviera Trasporti e il centro culturale «Coumboscuro» di Cuneo, interessa chi verrà colto dall'obiettivo di Manrico Gatti in visita alla mostra [illegible] «Asterix» allestita in questi giorni nella stazione delle autolinee della Rt, in piazza Colombo. Il sistema [illegible] semplice: chi si riconosce nel cerchio della foto può rivolgersi alla redazione de La Stampa ogni giorno per ritirare [illegible] tagliando gratuito. L'iniziativa continuerà fino al 15 dicembre, quando i fortunati che si saranno riconosciuti sulle pagine de La Stampa potranno sedere gratis al teatro «Ariston» e godere dello spettacolo di musica etnica connesso alla mostra dedicata [illegible] popolare personaggio dei fumetti. [g. ga.]

I due ragazzi nel cerchietto hanno vinto un biglietto per la serata del 15 dicembre

Le vicende approdano in tribunale

Violenze carnali due casi dai giudici

SANREMO. Sono due storie di «ordinaria follia» quelle che approdate ieri mattina davanti [illegible] magistrati sanremesi. La prima, conclusasi [illegible] una condanna, è quella del panettiere di Pompeiana che era stato arrestato per i maltrattamenti reiterati della moglie e dei figli. La seconda è legata all'apertura del processo che vede invece due anziani accusati [illegible] atti [illegible] libidine e violenza carnale [illegible] confronti del nipotino di 9 anni: il caso, è quello di Leonardo, un bimbo milanese, ma [illegible] processo ai nonni si celebra a Sanremo perchè i reati nei suoi confronti vennero commessi nel corso [illegible] una vacanza in un alloggio di Riva Ligure.

Il panettiere di Pompeiana, Giuseppe La Rosa, 53 anni, [illegible] stato giudicato nel corso di un rito abbreviato davanti al gup Eduardo Bracco. La Rosa, difeso dagli avvocati Natale De Francisi e Aldo Prevosto, è stato condannato a due anni e [illegible] mesi per i maltrattamenti ma assolto dal reato di estorsione. L'uomo [illegible] in carcere mentre la moglie e i figli, affidati ai servizi sociali, stanno facendo di tutto per uscire dal «tunnel del terrore» nel quale [illegible] precipitati.

Il processo nei confronti dei nonni [illegible] Leonardo (nome in codice del bambino) accusati di volenze e abusi sessuali si è aperto ieri mattina davanti al presidente del tribunale Aldo Bochicchio che, dopo i preliminari, ha deciso l'acquisizione dei verbali di prova delle parti disponendo l'esame del minore. La corte, però, [illegible] porterà Leonardo [illegible] Sanremo [illegible] lo ascolterà «in forma protetta [illegible] nel luogo nel quale si trova attualmente» (coperto dal riserbo più stretto). L'udienza, proseguita a porte chiuse su disposizione di Bochiccio, ha visto per tutta la giornata l'esame dei testi della pubblica accusa, sostenuta dal pm Giuseppe Squizzato, quegli assistenti sociali che si erano occupati del caso-Leonardo e che per primi [illegible] ascoltato [illegible] racconto agghiacciante fatto dal bambino. [g. ga.]

COMUNE DI TRIORA
PROVINCIA DI IMPERIA

IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 8 luglio 1987, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA

che gli atti del progetto di Piano di Recupero del Centro Storico di Triora, adottato ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale - Ufficio di Segreteria a far tempo dal 1 dicembre 1995 fino al 16 dicembre 1995 compreso, col seguente orario: nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; nei giorni di sabato e festivi, dalle ore 9,30 alle ore 11,30.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse, al sensi del 3' comma dell'art. 4 della legge 8 luglio 1987, n. 24.
Il termine di presentazione delle opposizioni e/o osservazioni è perentorio; pertanto, quelle che pervenissero oltre detto termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Triora, lì 27 novembre 1995 IL SINDACO Lantari prof. Antonio

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 30-11-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Anna	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Susan	extra	2.000	1.300	1.200
Rosa	Susan	prima	3.000	1.000	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	2.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	900	800
Rosa	—	extra	—	—	—
Rosa	—	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.000	1.000
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.500	1.000
Anemone	—	extra	15.000	180	150
Anemone	—	prima	15.000	140	120
Bocca di leone	—	extra	25.000	1.200	800
Calendula	—	prima	30.000	200	150
Fresia	—	prima	—	—	—
Gerbera	—	prima	80.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	8.000	5.000	2.000
Ranuncolo	—	prima	10.000	400	350
Violaciocca	—	extra	5.000	900	800
Violaciocca	—	prima	10.000	700	600
Ranuncolo	—	extra	10.000	800	300
Strelitzia	—	extra	6.000	2.400	2.200
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	—	—	—
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[illegible]. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 775
— Valore stimato contrattazioni L. 392.500.000

Commento: ● Media affluenza di merce ● Prezzi stazionari ● Qualche rimanenza

Torna la rubrica con le quotazioni giornaliere delle principali varietà

Un filo diretto con i floricoltori

I prezzi rilevati dalla direzione del mercato

SANREMO. Da oggi, primo dicembre, torna la «Borsa Fiori», la rubrica de La Stampa che da quattro anni rappresenta un filo diretto [illegible] il giornale e il mondo della floricoltura e il mercato di Valle Armea. L'obiettivo, è quello di offrire quotidianamente il «termometro» delle contrattazioni che caratterizzano il plateatico nei diversi periodi dell'anno, di garantire ad addetti ai lavori e non una «finestra» su una delle realtà economiche più interessanti della Riviera.

La «Borsa Fiori» si propone divisa in settori, che cambie[illegible] a seconda dei periodi di vendita, lasciando maggiore spazio alle varietà più commercializzate del momento. Si inizia, comunque, [illegible] la consueta ripartizione in rose, mazzeria, garofani e verde ornamentale. I dati [illegible] forniti dalla direzione del mercato dei fiori di Valle Armea che ogni mattina, dalle quattro in poi, le acquisisce direttamente dagli operatori che si presentano sul plateatico con la merce da vendere. I dati relativi al numero di ceste affluite e al giro d'affari sono, infine, elaborati attraverso una complessa ma attendibile indagine dei tecnici che lavorano a diretto contatto con la più importante piazza di commercializzazione dei fiori del Paese.

La «Borsa dei Fiori» si presenta oggi con un giro d'affari contenuto a conferma che la floricoltura della Riviera [illegible] sta preparando a vivere l'intenso momento di contrattazioni rappresentato dall'inizio della stagione invernale e dalle festità natalizie. A gennaio, si parlerà poi soprattutto delle rose con l'occhio puntato al 14 febbraio, ricorrenza di San Valentino e, in previsione, dell'8 marzo, Fe[illegible] della Donna [illegible] scadenza tradizionale per la vendita della mimosa.

Intanto, per quanto riguarda il mercato, c'è da registrare una nuova iniziativa dei coltivatori, un gesto di protesta: una composizione di rose inviata al [illegible]inistro delle Finanze Augusto Fantozzi è infatti collegata alla lettera aperta di Coldiretti, Unione Agricoltori [illegible] Confagricoltori che si lamentano per l'aumento delle imposte e chiedono un incontro urgente all'esponente del governo per dibat[illegible] i problemi della categoria. «L'economia floricola rischia di [illegible] affossata dall'aumento del gasolio che per i coltivatori non prevede facilitazioni o riduzioni per quanto riguarda il pagamento dell'Iva». E la Riviera si trova così di fronte ad un nuovo aumento dei costi di produzione che potrà portare ad una serie di ripercussioni visto che la concorrenza (Olanda [illegible] Spagna) paga il gasolio destinato alle serre meno della metà. [g. ga.]

Due liguri bloccati per cinque giorni dalla bufera di neve

«Così siamo sopravvissuti» Il ritorno dall'Himalaya

OSPEDALETTI. «Cinque giorni passati in tenda, circondati da quasi due metri [illegible] neve e completamente isolati dal mondo». Inizia così [illegible] racconto dell'avventura dei due aplinisti di Ospedaletti e Bordighera che due settimane fa erano rimasti bloccati dalle nevicate sull'Himalaya, [illegible] Nepal, e rientrati soltanto ieri mattina in Italia. Quell'ondata di maltempo, con decine di vittime tra gli appassionati della montagna che avevano raggiunto il «tetto del mondo» per vivere l'avventura della loro vita, rimarrà nella loro memoria di Biagio Iezzi, [illegible] anni, [illegible] Siro Torelli, di 60, per sempre. La comitiva della quale facevano parte, capeggiata da Celso Rio, esperta guida alpina piemontese, [illegible] ha mai corso seri pericoli ma si [illegible] trovata davvero vicino a quelle vallate dove la bufera di neve e ghiaccio ha mietuto decine di vittime provenineti da ogni parte del mondo. Loro, dopo qualche giorno trascorso tra la neve immacolata dell'Himalaya, si erano decisi a ritornare sui propri passi, una scelta fondamentale che aveva permesso al gruppo, non senza difficoltà, di raggiungere in breve la valle e di poter dare finalmente notizie alle famiglie che hanno vissuto ore d'angoscia.

«Eravamo a quota 4500 metri quando si è messo a nevicare - spiega Biagio Iezzi - in 36 [illegible] è sceso circa un metro [illegible] mezzo di neve. Un quantitativo record per una stagione che, come ci avevano detto gli esperti, solitamente non vede precipitazioni nevose». Invece la neve e il freddo si sono fatti sentire: «Eravamo diretti all'Highland Peak - continua l'appassionato della montagna di Ospedaletti - ma abbiamo dovuto rinunciare. La certezza che doveva essere accaduto qualcosa di terribile è arrivata quando abbiamo iniziato [illegible] vedere gli elicotteri e i primi soccorritori che risalivano i sentieri con animali da carico e provviste». Ma avevate una radio, qualcosa che permettesse i collegamenti? «Il gruppo è sempre rimasto unito e le decisioni sono state discusse in comune. L'importante, ovviamente, era non separarsi, nessuno doveva rischiare». [illegible] l'equipaggiamento? «Fortunatamente avevamo a disposizione tutto, dalle picozze [illegible] ramponi - continua Iezzi - speravamo di non doverli utilizzare, di fare un trekking tradizionale ma ci siamo dovuti ricredere».

[illegible] come si è conclusa l'emergenza? «Il gruppo ha deciso [illegible] muoversi solo dopo cinque giorni dalla bufera. Abbiamo seguito il sentiero che [illegible] aveva portato [illegible] quota [illegible] metri [illegible] piccoli passi, aprendoci la strada tra la neve fresca. Non ci sono stati momenti [illegible] panico».

Iezzi, appassionato della montagna, e Torelli, presidente del Cai di Bordighera, sono rimasti toccati dall'esperienza [illegible] Nepal. E Biagio Iezzi conclude: «E' stata una grande avventura ma credo che non la ripeterò. Ho visto montagne splendide ma anche tanta miseria, tanta gente povera [illegible] disperata che deve lottare per avere un futuro. Sono spettacoli tristi». E [illegible] rapporto con la montagna? «Continuerò le mie scarpinate con gli amici del Cai di Bordighera. Devo ancora conoscere tutte le vette più importanti delle Alpi Marittime». E per Iezzi e Torelli la [illegible]sa più bella, ieri, è stato poter riabbracciare mogli e figli. L'avventura in Nepal, un brutto ricordo, è fortunatamente «acqua passata».

Giulio Gavino

Biagio Iezzi nella foto insieme alla moglie, al suo rientro dopo l'avventura in Nepal

[illegible] FLASH

[illegible]

Al [illegible] Rossi conferenza sul territorio

Domani, alle 16,30, nell'ambito del ciclo di conferenze «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri» Costanza Fusconi terrà l'incontro dal tema «Azioni di tutela della Soprintendenza ai Beni ambientali [illegible] architettonici della Liguria nel territorio di Ventimiglia». L'appuntamento e al civico museo archeologico «G. Rossi» di Ventimiglia, nella sala Squarciafichi.

VALLECROSIA

Incontro tra gli scrittori del Ponente

A Vallecrosia, nell'ambito dei «Giovedì culturali-Conosci la tua terra», giovedì 7 dicembre, alle 21, all'Istituto Don Bosco si terrà un incontro [illegible] scrittori del Ponente.

[illegible]

Gli studenti hanno proclamato [illegible] sciopero

Domani gli studenti delle scuole superiori di Bordighera e Ventimiglia intendono scioperare per protestare contro la legge di finanziamento statale alle scuole private e per fare in modo che il Ministro prenda in esame la proposta di riforma scolastica formulata dall'Uds, Unione degli studenti. L'appuntamento è alle 9 al centro studi di via Roma

BORDIGHERA

Anticipata [illegible] gio[illegible] la stagione teatrale

La stagione teatrale di Bordighera [illegible] stata anticipata [illegible] un giorno: la commedia del Teatro della Tosse di Genova terrà infatti due spettacoli, venerdì 15 [illegible] sabato 16 dicembre. La prevendita dei biglietti e degli abbonamenti continua nell'atrio del Palazzo del Parco: sono già stati sottoscritti oltre trenta abbonamenti che valgo[illegible] tutta la stagione.

ISOLABONA

Repertorio blues, rock, punk, metal al Murales

Serata «Serenade» al «Murales» di Isolabona. Questa [illegible], dalle 22, [illegible] proposto l'ascolto di repertorio blues, rock, punk, metal e generi collegati come reggae, etno, soul, world e nuove tendenze come le posse e l'age.

[illegible]

Guasto al locomotore, viaggiatori bloccati

Disagi ieri pomeriggio alla stazione ferroviaria di Bordighera per i viaggiatori che dovevano prendere il treno per Torino delle 15,32: per un guasto alla locomotrice hanno dovuto aspettare oltre un'ora prima di poter partire.

Capo Mortola

Ecco le tane artificiali per i pesci

VENTIMIGLIA. E' scattato il piano di ripopolamento ittico. Il Comune ha deciso di favorire la proliferazione della fauna marina nella zona davanti a Capo Mortola. E' la seconda «tranche» dell'intervento avviato negli anni scorsi, di fronte alla necessità di fare qualcosa per sopperire al danneggiamento dei fondali e all'impoverimento delle risorse evidenziato dagli stessi pescatori professionisti.

Una ditta specializzata si sta occupando della sistemazione di ben 220 piccoli «moduli» (cubi da 1 metro e 20 centimetri di lato) nei quali i pesci ricaveranno le nuove tane. Come? Istintivamente sentono il bisogno di essere in relazione con un oggetto in acqua. Gli esperti spiegano che gli stimoli di attrazione s[illegible] visuali (ombra, contrasto), olfattivo (secrezione degli organismi fissati agli oggetti), gustativo, auditivo (rumori di animali fra le strutture) e di «offerta di trasferimento».

Sono all'opera un pontone dotato di gru, un rimorchiatore e alcuni sommozzatori. La Capitaneria di porto ha disposto una serie di divieti nell'area in questione: niente pesca e navigazione consentita solo a [illegible] distanza superiore agli 800 metri dal cantiere marino.

Al contempo, il comandante della Guardia costiera, Andrea Agostinelli, ha previsto l'intensificazione dei controlli in tutto l'estremo Ponente contro i pescatori «fuorilegge». [g. mi.]

Alle 19 si radunano a Bordighera i rappresentanti di 17 Comuni. Raccolta di fondi

Comitato per la Tac, oggi riunione

Si discute il dono di attrezzature al St. Charles

BORDIGHERA. E' ormai al decollo la «cordata» dei sindaci del comprensorio ventimigliese per l'acquisto di una Tac d destinare all'ospedale Saint Charles. Questa sera, alle 19, il primo cittadino di Bordighera Alvaro Vignali, ideatore del progetto che porterà nel presidio un'importante apparecchiatura per gli esami, dal costo di 800 milioni, ha convocato l'assemblea dei soci promotori del Comitato per il tomografo computerizzato. Il sodalizio [illegible] è formato con tanto [illegible] scrittura privata sottoscritta, non senza tentennamenti, dai diciassette sindaci della zona.

Il Comitato ha sede a Bordighera, presso lo studio di [illegible] professionista, e ha eletto [illegible] consiglio di amministrazione con Vignali come presidente, Claudio Berlengiero (Ventimiglia) vice, Franco Biancheri (Vallecrosia) tesoriere, oltre ai consiglieri Danilo Veziano (Isolabona) e Aldo Rossi (Camporosso). L'associazione ha aperto un conto corrente in diverse banche della zona, che servirà come fondo di solidarietà per lo sviluppo del «Saint Charles» e si occuperà di raccogliere le offerte. «Se i versamenti raccolti saranno insufficienti, il denaro che i cittadini decideranno di donare verrà destinato all'acquisto di attrezzature diverse per l'ospedale - spiega Vignali -. Se si raccoglieranno somme superiori al previsto, si potrà valutare l'acquisto di un apparecchio per la risonanza magnetica». Alcuni medici, infatti, sostengono la maggiore utilità di questa sofisticata apparecchiatura, che però costa molto più degli ottocento milioni necessari per la Tac. Per qualsiasi acquisto, comunque, «il Comitato procederà secondo le opportune procedure di aggiudicazione ad evidenza pubblica».

Durante la riunione di questa sera si parlerà dell'apertura del conto corrente e degli indirizzi generali legati all'iniziativa. Continua Vignali: «Faremo [illegible] elenco di tutte i progetti [illegible] saranno raccolte le idee migliori. L'incarico, dal punto di vista scientifico, sarà affidato a Veziano, mentre io mi [illegible] occupato della parte contrattuale». Sarà pre[illegible] avviata una campagna di sensibilizzazione tra i cittadini, con locandine che saranno affisse nei 17 Comuni. Il Comitato non si è posto una scadenza per la raccolta dei fondi, e ha incontrato [illegible] direttore dell'Usl Grasso, che [illegible]a approvato l'iniziativa.

(d. bo.)

RIMBOSCHIMENTO

In tre dal giudice

Prima udienza in tribunale, ieri mattina, per il processo che vede tre persone accusate di truffa, falso ideologico e abuso d'ufficio nell'ambito del procedimento penale legato all'inchiesta della magistratura sui lavori effettuati [illegible] comuni di Perinaldo e Seborga per l'intervento di sistemazione idraulico-forestale finanziato dalla Comunità Montana con i fondi del Pim, il Piano integrato per il Mediterraneo. Sul banco degli imputati si [illegible] presentati Carlo Benelli, 45 anni, direttore dei lavori, di Savona, Carlo Gervasini, 42 anni, titolare della ditta sub-appaltatrice, di Varese, e Ganrico Pedoja, 37 anni, funzionario. Secondo l'accusa i tre avrebbero attestato falsamente [illegible] primo stato di avanzamento dei lavori confermando di aver compiuto interventi [illegible] realtà [illegible] o solo in parte effettuati. In questo modo la Comunità Montana aveva pagato con 77 milioni [illegible] prima tranche dei lavori. Ieri, dopo le [illegible] preliminari, il sodalizio che si occupa dell'entroterra, tutelato dall'avvocato Marco Bosio, si è costituito parte civile. [g. ga.]

[illegible] AZZURRA

L'inchiesta sulla morte della parlamentare

[illegible] Piat e Louis Fargette due omicidi [illegible] un [illegible]

NIZZA. Riemerge la pista politica e quella della malavita della Costa Azzurra dalle indagini relative all'omicidio del deputato francese Yann Piat. A ribadire che gli assassini non hanno agito da soli, che [illegible] banda del bar «Macamà» doveva avere collegamenti in alto, sono gli avvocati difensori dei due imputati dell'assassinio dell'esponente politico transalpino.

Ieri, nel corso di un confronto tra Lucien Ferri [illegible] Marco Di Caro, si è quindi riparlato delle trame inquietanti e di quella lettera che la Piat aveva scritto prima della morte nella quale rivelava il timore che nutriva nei confronti di alcuni personaggi politici della Côte e di Louis Fargette, il boss della malavita francese [illegible] nel '92 [illegible] Vallecrosia. Ma per quale motivo la Piat aveva paura di Fargette se era [illegible] morto e sepolto? Questo sembra essere il mistero principale di due casi, quello del delitto del deputato francese e quello dello stesso Fargette eliminato forse perchè aveva allacciato amicizie potenti effettuando operazioni finanziarie con connivenze tra ambienti politici della Costa Azzurra.

E mentre si attende l'esito del processo per l'omicidio di Yann Piat non si escludono, per le prossime udienze, novità clamorose proprio dai due componenti della gang del bar «Ma[illegible]. L'ipotesi delle «schegge impazzite», che avrebbero agito in modo autonomo, non regge. E torna alla ribalta anche l'ipotesi che il delitto dell'esponente politico francese [illegible] stata una vendetta consumata dal clan legato al boss francese ucciso in Riviera. Lo scenario inquietante dei due omicidi si fa sempre più intricato mentre mandanti e autori del delitto di Vallecrosia continuano ad [illegible] avvolti nel mistero. [g. ge.]

[illegible]

Giornata mondiale

[illegible] all'Aids Conferenze [illegible] e incontri

MONACO. Per la giornata mondiale di lotta contro l'Aids, anche il Principato si mobilita [illegible] diverse iniziative destinate [illegible] grande pubblico. Sono in programma una campagna di [illegible]sibilizzazione rivolta soprattutto ai giovani, un servizio approfondito per la prevenzione della malattia e l'avvio di un ciclo di conferenze. Inoltre verranno distribuiti opuscoli [illegible] materiale informativo nelle scuole [illegible] in numerosi luoghi pubblici.

Saranno [illegible] vendita spille «Ruban Rouge» e nella hall del Ministero [illegible] Stato sulla Rocca Grimaldi è stata allestita un'esposizione intitolata «Immagini per la lotta contro l'Aids». Si tratta di una serie di manifesti realizzati da celebri disegnatori, che i visitatori potranno acquistare. Il ricavato della vendi[illegible] contribuirà al finanziamento degli interventi per la lotta contro il «virus del secolo». [a. m.]

MONACO

Spettacoli e solidarietà

Una commedia [illegible] prima di «007» per beneficenza

MONACO. Sono due le iniziative di solidarietà sotto il segno della «MAP», l'Associazione umanitaria di aiuto e presenza nel mondo del Principato. Que[illegible] sera, alle 21, nella Salle des Varietes andrà [illegible] «Le Defi», rappresentazione in cinque atti [illegible] Charles Cohen presentata dalla compagnia teatrale T2A di Aix en Provence. Il biglietto costa 100 franchi.

L'altro appuntamento [illegible] in programma martedì al Centro dei Congressi alla presenza del principe Alberto, dove alle 21 verrà proiettato in anteprima il nuovo film dell'agente segreto 007, impersonato dall'attore Pierce Brosnan. S'intitola «Goldeneye» [illegible] arriverà [illegible] Italia [illegible] gennaio. E' un avvenimento molto atteso, in quanto una parte del film è stato girato proprio a Montecarlo. L'incasso andrà servirà a finanziare la costruzione di una scuola nel Madagascar. [a. m.]

AGRICOLTURA

IL CONGRESSO PROVINCIALE DELLA CIA

Albenga, in pericolo le coltivazioni di basilico e primizie

Per l'aumento del gasolio nella Piana suona l'allarme

ALBENGA. L'agricoltura savonese sta vivendo giornate cruciali per quanto riguarda il suo futuro. Ai vecchi nodi si è sommata l'emergenza, per molte delle colture [illegible] serra, dovuta al rincaro del gasolio a prezzi agevolati che, per alcune tipi di prodotti, inciderà complessivamente per [illegible] dieci per cento in più sui costi [illegible] produzione. Le richieste di modifica del decreto che sancisce l'aumento non sono state sinora accolte. Proprio in queste ore si attende, [illegible] una certa apprensione, che l'emendamento possa essere accolto nella stesura definitiva della Finanziaria. Ma anche [illegible] così non fosse [illegible] mondo contadino ligure non abbasserebbe la guardia e continuerebbe a chiedere di essere messo in grado di competere con le produzioni più avanzate, soprattutto nel settore floricolo, [illegible] l'Olanda, concorrente numero uno.

In questa battaglia le organizzazioni sindacali, Coldiretti, Cia, Unione agricoltori fanno causa [illegible]. Spiega Gianna Benedetti, presidente della Cia: «Ci sono aziende produttrici di basilico, di stelle [illegible] Natale e, per esempio, di zucchine primaticcie che si trovano [illegible] costi tali da rendere le colture fuori mercato. Non si possono cambiare le regole mentre [illegible] gioca. Già c'era stato un aumento dell'olio combustibile, con il quale alcune aziende riscaldavano le serre, dopo che gli operatori agricoli avevano fatto [illegible] loro scelte, divenute pochi mesi dopo antieconomiche».

L'agricoltura della Piana di Albenga sta vivendo un momento difficile

Aggiunge: «Tutto quanto era possibile fare, unitamente alle altre due associazioni, [illegible] abbiano fatto. Ora siamo in attesa, con l'intermediazione dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti, [illegible] avere un incontro direttamente col ministro Fantozzi. Se non ci daranno [illegible] ascolto vorrà dire che una serie di colture pregiate saranno abbandonate».

Fra i temi d'attualità dell'agricoltura ligure figurano anche i rimedi da prendere quando piove. «Due gocce d'acqua e alcune aziende si allagano. Nell'acquazzone del 7 settembre una decina [illegible] agricoltori della zona di Carenda, ad Albenga, [illegible] andati sotto 45 centimetri d'acqua. Come Cia abbiamo avviato uno studio, con l'assistenza [illegible] di due geologi, [illegible] la quale indichiamo, zona per zona, gli interventi anche minimi da fare per favorire il deflusso regolare delle acque», dice Benedetti. [illegible] I problemi per l'agricoltura vengono anche dalla tendenza ad usare il territorio [illegible] fini urbani. [illegible] [illegible] contadini che [illegible] «assediati» dalle case. E lavorare [illegible] contatto con la realtà urbana porta [illegible] difficoltà [illegible] contrasti. I cittadini sono pronti a mettere sotto accusa anche usi consentiti di fertilizzanti e del bromuro in particolare.

La Cia tiene oggi il suo congresso provinciale. Pare probabile la riconferma del presidente, Gianna Benedetti, [illegible] del vicepresidente, Gino Michero, che riscuotono il consenso [illegible] larga parte dei 3600 iscritti, in rappresentanza di 1700 aziende. L'assemblea dei delegati nominera stasera il consiglio, formato da 20 agricoltori, i quali nella prossima settimana procederà alla distribuzione delle cariche. I lavori avranno luogo, a partire [illegible] dalle 17, presso il nuovo Centro [illegible] regione Rollo gestito dalla Camera di Commercio. Presenzieranno al congresso il presidente dell'ente camerale Pietro Picciocchi, l'assessore provinciale all'agricoltura, l'albenganese Antonella Tabbò. La relazione conclusiva sarà tenuta da Dario Biamonti, presidente regionale della Cia.

Romano Strizioli

ALASSIO

Formaggio avariato

Quasi un quintale di formaggi di tutte le qualità scaduti e stoccati in condizioni igeniche precarie sono stati posti sotto sequestro dagli uomini della Guardia di finanza della caserma di Albenga in collaborazione con la brigata volante di Alassio. E' il risultato di una operazione compiuta ieri mattina e che [illegible] visto le Fiamme gialle apporre i sigilli ad un magazzino nella periferia alassina. Il proprietario del magazzino in cui sono stati ritrovati i formaggi stoccati in una cella frigorifera è [illegible] denunciato per frode alimentare e vendita illegale [illegible] prodotti in quanto privo di licenza commerciale. L'uomo, di cui non sono state [illegible] note le generalità per non compromettere l'esito delle indagini, sarà processato [illegible] prossimi mesi. L'inchiesta è [illegible] coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Daniela Veglia che adesso sta indagando per sapere a cosa servivano i formaggi scaduti. Non è escluso potessero essere venduti come freschi o utilizzati per ripieni [illegible] prodotti alimentari industriali. [r. sr.]

Pietra, sono arrivati i macchinari

Tac e risonanza al Santa Corona

PIETRA L. E' arrivata ieri mattina al Santa Corona di Pietra Ligure la nuova Tac (Tomografia essiale computerizzata). La prossima settimana sarà installata anche la risonanza magnetica. Per i due nuovi strumenti, di importanza strategica per il Dipartimento d'emergenza, [illegible]no stati investiti oltre 4 miliar[illegible]. Tac e risonanza [illegible] posto nella nuova ala realizzata al piano terra della «piastra», direttamente collegata [illegible] il servizio di radiologia [illegible] a pochi metri da pronto [illegible] [illegible] rianimazione.

L'ospedale [illegible] Pietra [illegible] già dotato di una Tac che però lavora, [illegible] anni, a pieno regime sino [illegible] 12 ore al giorno per sei giorni la settimana. La seconda Tac consentirà un miglioramento del servizio anche se c'è da risolvere il problema del personale. La risonanza magnetica (l'unica nel Ponente ligure) è [illegible] salto di qualità per il nosocomio. Questo sofisticato strumento consente esami e diagnosi più pre[illegible].

Spiegano all'ufficio tecnico del Santa Corona: «L'installazione dei macchinari sarà completata nel giro di pochi giorni. I lavori stanno procedendo nei tempi stabiliti. E' anche possibile che il nuovo servizio sia completato prima della scaden[illegible] del contratto fissata per il 30 gennaio prossimo». Al Santa Corona sono previsti, a breve, anche altri lavori [illegible] padiglioni chirurgici 17 e 18. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Pensionato truffato in casa da false incaricate dall'Inps

Un pensionato di 87 anni, Enrico M., è [illegible]to derubato dei soldi che teneva in [illegible] (circa venti milioni) da due false incaricate dell'Inps. Le due donne erano entrate nell'appartamento [illegible] la [illegible] di dover controllare il libretto della pensione dell'an[illegible]. [m. br.]

[illegible]

Due ditte dichiarate fallite dai giudici del tribunale

[illegible] tribunale civile ha dichiarato [illegible] fallimento della «S.d.f. Barberis Franco e Pè Cinzia» con sede [illegible] [illegible] Fratelli Ruffini 64, una ditta che vende attrezzature per alberghi. L'istanza era stata presentata dalla Banca d'America e d'Italia. Dichiarato anche il fallimento della ditta «Roma di Salvatore Lo Faro e C. sas» [illegible] sede in [illegible] Londra ad Alassio. [m. br.]

[illegible]

Quindicenne in fuga trovata dalla Polfer

A quindici anni non [illegible] più una «novità» scappare di casa. Questa volta, [illegible] motivo è banale: una lite con i genitori che vietavano a M.N. di usare il motori[illegible]. La ragazzina, che abita nel Ponente, è [illegible]lita [illegible] [illegible] treno ed è arrivata [illegible] Genova, dove gli agenti della Polfer l'hanno subito notata. [p. c.]

CUNEO

Un autista di Albenga denunciato dalla Finanza

Fiorenzo Gallo, autotrasportatore di Albenga, [illegible] stato denunciato per contrabbando dalla Guardia di finanza del nucleo tributario di Cuneo. Trasportava limoni provenienti dalla Turchia per conto della All Fruit [illegible] Manta in provincia di Cuneo. [m. br.]

[illegible]

I Vigili del fuoco soccorrono un [illegible] ferito

Alle 16 di ieri i Vigili del fuoco sono intervenuti sulla statale [illegible] all'altezza dell'abitato [illegible] Cisano per soccorrere un cane investito da un'auto. I Vigili del fuoco stanno [illegible] cercando il proprietario della bestia, un maschio [illegible] colore fulvo di media taglia. [r. sr.]

BORGIO V.

Marocchino denunciato per furto di un motorino

Aveva rubato un ciclomotore in centro a Borgio Verezzi. E' stato bloccato poco dopo dai carabinieri [illegible] Pietra Ligure. Protagonista [illegible] fatto, avvenuto l'altra sera, un giovane marocchino in regola con i permessi [illegible] soggiorno. L'uomo è [illegible] denunciato a piede libero. [a. r.]

I rari libri inglesi andranno ad arricchire la biblioteca civica

Il Comune compra la chiesa

Alassio, nel bilancio sono inseriti i finanziamenti per acquistare l'Anglicana
Verrà trasformata in un centro per convegni, congressi e attività culturali

ALASSIO. Nel bilancio del prossimo anno la giunta comunale alassina ha inserito la contrazione di un mutuo di 800 milioni per l'acquisto della chiesa anglicana e dell'annesso terreno con [illegible] pergolato che porta all'ingresso sulla provinciale per Moglio, poco lontano dalla linea ferroviaria.

Spiega il sindaco Roberto Avogadro «Non disponevamo del miliardo [illegible] 800 milioni richiesti dalla diocesi anglicana di Gibilterra, proprietaria degli edifici e dei terreni in Alassio. Perciò, [illegible] intesa [illegible] l'ingegner Bessone di Bordighera, delegato dalla Chiesa anglicana alle trattative, abbiamo "scorpora[illegible]" la proprietà distinguendo la chiesa, che ora custodisce i 30 mila libri in lingua inglese dell'ex "library", dalla vera e propria biblioteca, oggi cadente e non più facilmente recuperabile».

L'ex chiesa sarà adibita a sala per manifestazioni culturali, conferenze, concerti e congressi di natura culturale. I libri in dotazione (Alassio possiede la seconda biblioteca inglese col maggior numero di libri, dopo quella di Firenze, esistente in Europa) verranno sistemati nella costruenda nuova sede della civica biblioteca a Palazzo Airaldi Durante.

La chiesa Anglicana di Alassio

Avogadro aggiunge: «Non volevamo che le proprietà della chiesa anglicana diventassero per [illegible] un secondo Grand Hotel. Per ciò abbiamo scelto una via più breve che conserva al pubblico l'essenza degli edifici dell'ex colonia inglese».

La trattativa per la chiesa anglicana è stata lunga e laboriosa [illegible] negli ultimi mesi sembrava essere arrivata ad un punto morto, determinato dalla disparità fra le disponibilità finanziarie del Comune e le richieste dei proprietari. La decisione della giunta municipale viene così a coronare un'annata dedicata a commemorare i [illegible] [illegible] dall'insediamento della colonia inglese ad Alassio. Festeggiamenti che [illegible] concluderanno con la pubblicazione (ad oltre quarant'anni dalla sua pubblicazione) della traduzione italiana del romanzo dello scrittore inglese Cecil Roberts, «Portal to Paradise». Un libro dedicato interamente ad Alassio [illegible] al suo comprensorio. La traduzione è stata curata da Maria Chiericetti e Lina Pagetti, che conobbero Roberts durante i [illegible] lunghi soggiorni alassini. [r. sr.]

Ieri in tribunale un nuovo capitolo del processo [illegible] Catalano

Una guerra di baronie mediche dietro il «concorso Gramegna»?

SAVONA. Una sorta di guerra tra baroni della medicina, [illegible] scontro [illegible] la scuola di Massimo Gazzaniga e quella genove[illegible] nata da Battezzati. La difesa degli accusati di aver manipolato il [illegible] da primario di chirurgia al Santa Corona (Umberto Catalano, ex amministratore straordinario dell'Usl, Massimo Gazzaniga, Antonio Ferro e Giuseppe Becchi) ieri mattina ha cercato di dimostra[illegible] che anche Achille Gramegna, [illegible] grande accusatore, si sarebbe fatto raccomandare per ottenere il posto di primario poi ottenuto da Giorgio Pastorino.

Il testimone più importante dell'udienza di ieri mattina è stato [illegible] professor Bormioli dell'università di Udine. Ha [illegible] fermato di aver telefonato, qualche giorno prima del concorso, al suo collega professor Sommariva di Palermo. «Mi aveva chiamato il professor Donini, mio maestro, chiedendomi se potevo informarmi. Telefonai a Sommariva per presentargli Gramegna, che veniva dalla nostra scuola, e fargli presente che si trattava di [illegible] ottimo chirurgo, meritevole [illegible] ricoprire il posto da primario al Santa Corona. Sommariva mi disse che per quel concorso il referente era Gazzaniga. La mia impressione fu quella che non ci fosse[illegible] più spazi per Gramegna», ha spiegato. La difesa di Catalano e Gazzaniga ha puntato molto sul fatto che la telefonata altro non fosse che una raccomandazione.

Umberto Catalano amministratore [illegible] all'epoca [illegible] [illegible] Gramegna

Poi è stata la volta del sinda[illegible] di Borgio Enrico Rembado. Ha raccontato che, nel 1988, la moglie di Gramegna, Carla Dufour, faceva parte della lista civica da lui capeggiata. «In una riunione, prima delle elezioni, emerse che il marito della signora, Achille Gramegna, era stato avvicinato dal presidente dell'Usl Sandro Elena che gli [illegible] chiesto di convincere la moglie ad abbandonare la lista», ha spiegato. Poi ha raccontato un altro episodio curioso. Il [illegible] per il primariato, in un primo momento, non si sarebbe dovuto fare, Gramegna avrebbe dovuto prendere il posto per trasferimento. Catalano, invece, decise di far svolgere il concorso. Rembado, assieme ai sindaci di Pietra Ligure [illegible] Finale, si [illegible] da Catalano per parlare della sanità del comprensorio e, contemporaneamente, per chiedere che Gramegna restasse. «C'era sta[illegible] una petizione popolare con migliaia di firme. Pochi minuti prima di incontrare Catalano due funzionari ci dissero che il concorso era stato rimandato. Pensammo [illegible] non parlarne all'amministratore. Il concorso, invece, si era svolto in mattinata». [s. p.]

Un lavoro da 25 miliardi dalla Moby Lines

Pietra, nuova commessa per i cantieri Rodriguez

PIETRA L. La «Rodriguez» di Pietra Ligure e Messina conferma il suo primato nel settore dei traghetti veloci. E' infatti l'unico cantiere al mondo [illegible] realizzare imbarcazioni con caratteristiche del tipo di quella ordinata, pochi giorni fa, dalla Moby Lines. Ai cantieri navali di Pietra sarà infatti realizzato un traghetto del tipo Acquastrada (potrà trasportare 385 passeggeri e 50 veicoli) per conto della Moby Lines del gruppo Onorato. Raggiungerà i 35 nodi.

Dopo [illegible] varo, ad inizio ottobre, di un traghetto da cento metri per la Corsica Express la fabbrica pietrese riprende [illegible] pieno ritmo la sua attività. I dipendenti sono una ventina. Con l'indotto e le ditte appaltatrici vengono impiegate, a seconda dei periodi, da 100 a 150 unità esterne. Il nuovo traghetto avrà [illegible] valore di [illegible] miliardi e sarà lungo 76,9 metri con [illegible] velocità massimo di [illegible] nodi grazie a 4 motori Mtu di 9.200 Kw. Sarà consegnato entro il maggio [illegible] 1997. Poche settimane fa la «Rodriguez» aveva sottoscritto un'altra commessa per la costruzione, sempre a Pietra, di un aliscafo per la Ustica Lines. Ci sono voci di trattative in Spagna per la realizzazione di traghetti da 450 passeggeri per collegare Barcellona alle Baleari.

Della fabbrica [illegible] torna a parlare anche nell'ambito dell'applicazione del [illegible] Piano regolatore generale. L'amministrazione comunale pietrese ipotizza un Piano particolareggiato per [illegible] recupero dell'intera area dei cantieri (circa 50 mila metri quadrati sul mare). Si torna ad ipotizzare un utilizzo misto turistico-industriale. Tutti i precedenti tentativi in tal senso erano naufragati per problemi burocratici. Va ricordato che l'intera area è in concessione demaniale. [a. r.]

La pavimentazione sarà sostituita con le tradizionali «ciappe» liguri

Loano restaura il centro storico

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto

LOANO. Ammonta a sei miliar[illegible] il progetto di massima per la sistemazione della pavimentazione e del sottosuolo del centro storico di Loano. L'altra se[illegible] il Consiglio comunale ha approvato [illegible] progetto preliminare del primo stralcio, in via Boragine, per un importo [illegible] 600 milioni. Non sono mancate le tradizionali polemiche fra il primo cittadino, Francesco Cenere, e il consigliere leghista Maurizio Strada. Ancora una volta pomo della discordia sono state le questioni edilizie.

Il Consiglio di Loano ha espresso parere positivo al progetto della pavimentazione [illegible] centro storico. L'intervento durerà molti anni anche perchè è prevista una spesa complessiva di almeno 6 miliardi. Spiega il sindaco, Francesco Cenere: «La legge Merloni ha complicato l'iter di questo tipo di progetti. Il nostro intento non è solo quello di rimettere le storiche "ciappe" [illegible] superfice ma di sistemare tutto il sottosuolo dove sono anni che nessuno interviene. Sarà un lavoro lungo ma importante per riportare tutto il centro storico al suo antico splendore». Si partirà da via Boragi[illegible] appena il Comune avrà la disponibilità finanziaria. Sempre l'altro pomeriggio è stato varato [illegible] Loano [illegible] progetto da 500 milioni che prevede lavori di canalizzazione sul lungomare Roma ed in alcune [illegible] adiacenti. Dopo le polemiche sulle [illegible]mine della commissione edilizia fra Strada e Cenere il Consiglio ha eletto, anche [illegible] i voti della maggioranza, Lucia Fantuzzi (pds) come esperto in materia urbanistica nella commissione [illegible].

Maurizio Strada ancora in polemica con il sindaco Francesco Cenere

Ieri si [illegible] riuniti anche i Consigli comunali di Pietra Ligure, Noli e Borghetto. In quest'ultima località, in particolare, la giunta [illegible] sindaco Riccardo Badino, ha portato in approvazione un mutuo di un [illegible] do [illegible] 600 milioni per il nuovo stralcio di sistemazione dei marciapiedi lungo la via Aurelia nel tratto compreso fra corso Europa [illegible] via IV Novembre. A Pietra Ligure, invece, l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo ha confermato che entro la fine dell'anno, saranno presentate in Consiglio comunale le nuove norme [illegible] attuazione per [illegible] [illegible] Piano regolatore generale. [a. r.]

ALASSIO [illegible]

Il dehors contestato

Il magistrato dissequestra «El Galeon»

ALASSIO. «El Galeon», uno dei più conosciuti ristoranti di Alassio, ha vinto il ricorso presentato alla magistratura savonese e, da ieri mattina, può riaprire il dehor che era stato sequestrato due settimane fa. «Il giudice ha riconosciuto che la documentazione che abbiamo presentato era giusta. Il nostro dehor non poteva essere abusivo visto che già in passato era stato sanato e [illegible] in regola con le concessioni demaniali», spiega Iano Gangi, titolare del ristorante. Il sequestro rischia[illegible] [illegible] provocare [illegible] solo dei problemi finanziari ai gestori ma anche personali. «Mia figlia si sposa nei prossimi giorni, se il dehor fosse rimasto sotto sequestro non avrei saputo dove organizzare il ricevimento visto che all'interno i posti [illegible] [illegible]dere non sono moltissimi», [illegible]clude Gangi soddisfatto del dissequestro deciso ieri dai magistrati. [s. p.]

FI[illegible] [illegible]

Cassa integrazione

[illegible] problemi per i dipendenti della Piaggio

FINALE L. Il piano di lavoro per il settore volivolistico per il '96 prevede un ulteriore ricorso alla Cassa integrazione per 20 unità. Lo denunciano i rappresentanti dei consigli di fabbrica della Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri dopo l'incontro con l'azienda.

Spiegano: «La mancata approvazione d[illegible] piano riguardo allo sviluppo del P 180 costringe fuori azienda nell'immediato 90 lavoratori e in prospettiva tutti i lavoratori del settore velivolistico. Per questo motivo segnaliamo la situazione ad istituzioni, organizzazioni [illegible]dacali e forze politiche. In conseguenza di questo, affinchè ciascuno si assuma le proprie responsabilità, informiamo che ci opporremo a qualsiasi ulteriore uscita di lavoratori dall'azienda. Ciò comporterebbe inevitabili tensioni». Sul caso lunedì vertice in Regione, martedì a Roma. [a. r.]

Al Teatro dell'opera è di scena per tre giorni la commedia-musical «Gigi»

Casinò, Calindri apre la stagione

Fra gli interpreti, oltre al «ragazzo» di 87 anni, figurano Isa Barzizza, Liliana Feldmann, Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Il lavoro andrà in replica domani sera alle 21 [illegible] domenica alle 16

SANREMO. C'è Ernesto Calindri che non ha certo bisogno di presentazioni; poi Liliana Feldmann attrice quasi carismatica dei tempi più d'oro della radio; Isa Barzizza che è nata proprio a Sanremo dove viveva il suo celeberrimo papà Pippo Barzizza; Gianluca Guidi, che non sarà [illegible] una celebrità [illegible] teatro, ma [illegible] figlio di due «campioni» della prosa leggera come Johnny Dorelli [illegible] Lauretta Masiero; Maria Laura Baccarini, giovane sì, [illegible] certo fra le più collaudate interpreti del musical all'italiana i cui segreti ha appreso con la sua lunga milizia nella Compagnia della Ran[illegible] (gruppo che, [illegible] Sanremo, arriverà [illegible] marzo con «West Side Story»).

Per il via alla sua stagione teatrale, che parte con un mese di anticipo sulle scadenze tradizionali, il casinò municipale ha puntato su [illegible] cast di sicuro effetto e curiosità. Calindri e [illegible] sono gli interpreti [illegible] «Gigi», lavoro che inizia questa sera, sempre alle ore 21, la sua tre giorni sanremese (domani sera replica alle 21, chiusura domenica pomeriggio alle 16) [illegible] che inaugura un cartellone che si concluderà solo a fine marzo.

L'attesa maggiore, è ovvio, è per Calindri con i suoi 87 anni e la forza [illegible] un giovanotto. Viene annunciato nelle vesti di grande mattatore, cantante, ballerino. Punto di forza, insomma, di una commedia-musical che, dal suo debutto in ottobre al Manzoni di Milano, ad oggi ha riscosso successo di pubblico [illegible] contraddittori giudizi di critica.

Non è facile, d'altra parte, reggere all'eredità di precedenti celebri. «Gigi» nasce, alla lontana, da un romanzo di Colette del 1942, diventato commedia nel [illegible] [illegible] Broadway [illegible] Audrey Hepburn (e, in Italia, [illegible] Anna Maria Guarnieri), film nel [illegible] [illegible] Vincent Minnelli (nove Oscar il suo invidiabile bottino), musical infine nel 1973 con Maurice Chevalier. Una successione di versioni che hanno modificato l'impianto originario. Cos' Honorè, il gran vecchio, viveur parigino, protagonista, è comparso solo nel film del 1958. Ma pareva costruito apposta per Chevalier prima e lo è per Calindri adesso.

Il testo è stato affidato alle [illegible] di Luigi Lunari, la regia [illegible] Filippo Crivelli, le coreografie di Sellani e Libano, le [illegible] grafie di Tony Ventura.

Bruno Monticone

Ernesto Calindri mezzo secolo di teatro italiano inaugura questa sera la stagione [illegible] casinò di Sanremo con la commedia «Gigi»

Bobbio alla Sala Liberty

Musica e spettacolo animano le sere del casinò di Sanremo

SANREMO. Alla Sala Liberty del casinò approda da questa sera l'orchestra diretta da Reddy Bobbio, pianista, compositore, arrangiatore [illegible] direttore d'orchestra. La sua è una presenza ricorrente nell'intrattenimento offerto dalla casa da gioco, abile creatore di atmosfere [illegible] seconda della clientela, in grado di presentare un vastissimo repertorio [illegible] grandi successi italiani e stranieri [illegible] fraseggi musicali che spaziano dal melodico al jazz. Reddy Bobbio, che dal '[illegible] è «Accademico Musicale», ha contribuito [illegible] sancire il [illegible] della canzone italiana soprattutto come arrangiatore per grandi cantanti degli Anni 50 e 60, personaggi e interpreti unici come Nilla Pizzi, Claudio Villa, Giorgio Consolini, Enrico Musiani [illegible] tanti altri ancora. La [illegible] orchestra ha all'attivo una serie di concerti ripresi da Telemontecarlo e la partecipazione [illegible] numerose crociere internazionali. Reddy Bobbio sarà alla Sala Liberty del casinò ogni sera di dicembre, presenza gradevole e discreta per accompagnare una [illegible] raffinata o un cocktail.

Ma il programma di dicembre del casinò è particolarmente fitto di appuntamenti con la musica. Si inizia domani con [illegible] gala che ha come protagonisti Carlo Truzzi e Simona per proseguire il 10 dicembre [illegible] la verve e la simpatia di Bruno Lauzi, cantautore genovese dalla [illegible] artistica inesauribile. Il 16 dicembre è il turno di Aurelio Paviamo mentre l'ultimo gala dell'anno, il 23 dicembre, è affidato ad [illegible] interprete come Nicola Di Bari. L'ufficio spettacoli della casa da gioco ha inoltre confermato che [illegible] Veglionissimo [illegible] San Silvestro, per una magica notte di Capodanno al casinò, vedrà l'esibizione dell'orchestra «Aguere La Banda» e il «Trio Magic Sound». Per prenotazioni alla Sala Liberty, per i Gala e per la serata di fine anno prenotazioni allo 0184/53.40.01. [g. ga.]

[illegible] E NOTTE

VILLA FARALDI
Gigi Bottino al «Sottosopra»

Il chitarrista imperiese Gigi Bottino è di scena stasera al pub «Sottosopra» di Riva Faraldi, frazione di Villa. In scaletta brani rock, folk e country, ma anche successi di cantautori italiani. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO
Conoscere il futuro

Per chi vuole conoscere [illegible] proprio futuro, il bar Bassamarea di San Bartolomeo mette oggi a disposizione due cartomanti. Giulia e Danni saranno nel locale dalle 21. [e. f.]

IMPERIA
Il karaoke dei Karavell

Al pub Karavell di via Caboto, a Imperia, continuano gli appuntamenti [illegible] il karaoke. Si può scegliere fra centinaia di basi strumentali. [e. f.]

IMPERIA
Una [illegible] reggae

Oggi, alle [illegible] 21.30, [illegible] Circolo «Zero in condotta» di via Garessio, a Oneglia, propone una serata di musica reggae, hip hop e jungle. Il protagonista è dj Fer.D. di Alassio. [e. f.]

SANREMO
Acid jazz all'Amberadan

Animazione notturna all'«Amberadan Music Cafè», in corso Inglesi. Dalle 22 c'è alla consolle Stefano Urso dj con il suo repertorio di musica acid jazz. [g. ga.]

[illegible]
Attrazioni al Luna Park

S'inaugura oggi il grande Luna park allestito a Pian di Poma. Le attrazioni internazionali sono aperte al pubblico dalle 14 alle ore 23. [g. ga.]

BORDIGHERA
Torneo di bridge

Appuntamento al Bridge Club di via Stoppani per il torneo open aperto ai tesserati. Via alle 21. [g. ga.]

NIZZA
Concerto sinfonico all'Opera

All'Opera, alle 20, concerto sinfonico [illegible] musiche di Bernstein, Malher, Prokofiev, Klaus Weise. [d. bo.]

[illegible]ES
Una commedia «horror»

Teatro a «La Scène sur Mer» di Place Nationale, con l'opera «The Nasty Horror Couple Show». [d. bo.]

Al liceo di Porto Maurizio l'esibizione [illegible] favore dell'Aido

Domani concerto benefico al Vieusseux due pianisti

IMPERIA. Un concerto classico a favore dell'Associazione italiana donatori organi: [illegible] la manifestazione in programma domani, alle 21. Di scena il duo pianistico formato da Emilia Giribaldi e Alberto Ricci, che eseguiranno brani [illegible] Debussy, Ravel e Schumann.

Emilia Giribaldi, diplomata nel '92 al Conservatorio Vivaldi di Alessandria, si sta [illegible] perfezionando sotto la guida del maestro Binasco. Ha inoltre partecipato a seminari tenuti da grandi maestri come Alexander Lonquich. All'attivo, numerosi concerti in varie località italiane e straniere. L'artista si occupa anche di musicologia. Al suo fianco Alberto Ricci, che si [illegible] già messo in luce partecipando a vari concorsi nazionali ed internazionali: ha ricevuto il primo premio [illegible] Genova nell'88, mentre tre anni fa [illegible] stato finalista a Stresa nella sezione riservata alla musica da camera.

Il programma della serata si aprirà con la «Petite Suite» di Claude Debussy, per pianoforte a quattro mani, composta nel 1889. Si proseguirà [illegible] «Ma mere l'oie», cinque quadretti ispirati a Maurice Ravel da altrettante celebri fiabe francesi, tra cui la Bella addormentata nel bosco, Pollicino, La bella e la bestia.

Lo spettacolo si concluderà con i «Klavierstucke» di Schumann, dodici composizioni scritte nel 1849 come regalo di compleanno per la figlioletta Marie. L'arista ripercorre i ricordi dell'infanzia attraverso un viaggio musicale ricco di passi virtuosistici.

L'incasso della serata verrà destinato all'Aido, che ha sede in via Schiva 69. [e. f.]

TAGGIA

Il dialetto al «Germinal»

Serata «sanremasca» al Germinal di Taggia, la caratteristica osteria che si trova immersa tra i carrugi del centro storico medioevale. L'appuntamento con lo spettacolo, questa sera dalle 21, è con una serie di allestimenti e rappresentazioni curate in dialetto dagli attori della Compagnia Stabile Città di Sanremo. La scaletta prevede poesie, canzoni, racconti tra mito e leggenda, scenette comiche e umoristiche che hanno come unico denominatore il dialetto della città dei fiori. Il programma, a sorpresa, permetterà agli spettatori di approfondire la conoscenze, di immergersi nelle spesso grottesche interpretazioni del «sanremasco». E la direzione del Germinal, per essere in tema con la serata, ha promosso un menù a base di specialità «sanremasche» che vanno dallo stoccafisso alla sardenaira, dal «cuniu» ai dolci tradizionali. Il tutto, tra cultura, storia e gastronomia. [g. ga.]

[illegible] LOCALI

Primocanale

11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**, commerciale
17 — **Circuito Junior tv**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Evening Shade**, telefilm
20 — **Spazio sport**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Colf in Usa**, film con Susan Clark, Alex Karras
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso
24 — **Arcobaleno**

Telestar

15,30 **Trauma center**, telefilm
16,20 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg8**
20,30 **I ragazzi della spiaggia di [illegible] tibù**, film
22,30 **Tg8**
23,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telefilm
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**, tl
12,45 **Cartoons festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Strettamente personali**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Tele rete**
20,30 **Butterfly**, film
22,05 **Motor-Shop**, rubrica
22,40 **Film**
0,50 **Vizi privati**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marzi[illegible]** telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,30 **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
18,15 [illegible] **sponde**, doc.
[illegible] **Funari live**, talk show
19,30 **Tg notizie**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **Genova opinione**
23 — **Momenti preziosi**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni.
15 — **Pronto... via**, videogioco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**, rassegna stampa
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento [illegible] la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale [illegible]**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**, programma di [illegible]
17,1[illegible] **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna

15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Coupon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Side out**, rubrica di pallavolo con trillo
22,30 **Appuntamento con trillo**
23,45 **Programmi non stop**

Telecupole

11,40 **Tg 4** (12,40-19,30-22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Motori non stop**, rubrica
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, [illegible]
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
[illegible] — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17 — **Appuntamento con la magia**
18,30 **I miei quartieri**
19 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **A Sud di Reno**, film
22,30 **Terra di ribellione**, film
24 — **Programmazione notturna**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg solo cronaca**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[illegible] — **Shopping club**
23 — **Riflessioni di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978. Orario botteghino 9,30/12,30; 16,30/19
Mercoledì 6: **Romeo e Giulietta**

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.). Or.: 20/22,30. L. 10.000/rid. 7000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Dante — Or.: 21. Lire 10.000; rid. 7000; rid. Anziani 5000
B[illegible]rt

Imperia — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/Rid. [illegible] Anziani 5000
Santa Clause

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21 [illegible]
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalmanati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. [illegible]
Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

DOLCEACQUA

Cristallo — [illegible] 15/ult. 21,15. L. [illegible]; rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,10/22,30. L. 9000, rid. 6000
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[illegible]

Ariston — Ore 19/21
Casina, la schiava contesa

Ariston Ritz — [illegible] Or.: in. [illegible] 22,30. L. 10.000/rid. 7000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. [illegible]) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita [illegible] [illegible] americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' **Storico**

[illegible] Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible] L. 10.000/rid. 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia [illegible] di persone. La sfida [illegible] combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Mortal [illegible]
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Ariston Roof [illegible] tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060
OGGI CHIUSO

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
OGGI CHIUSO

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

[illegible]

Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible]

Colombo — Tel. 04.02.63. Or.: 20,30/22,30, fest. pref. 16,30/18,30. L. 10.000/8000/5000
Santa Clause

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000 anziani
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

ALBENGA

Ambra — [illegible] 95.603. [illegible]: 20,30/22,30
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, [illegible] Caruso, C. Palminteri ([illegible] '95) — Una donna sposata e acco. che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni [illegible] V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile - *Teatro della Corte*: Vetri rotti. Con V. Moriconi. Or.: 20.30. L. [illegible]
Teatro Stabile - [illegible] *Duse*: Allegretto (perbene... ma non troppo) di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo [illegible]. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Raffaele Paganini e Rossana Casale in Un americano a Parigi. Or.: 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - *Sala Campana*: Ubu re. Or.: 20.45. Lire 21/15.000
Teatro della Tosse - *Agorà*: Agoramania. Or.: 22.15. Lire 21.000
Teatro Garage - *Sala Diana*: Cronache [illegible] sottosuolo. Or.: 21 (domenica ore 17). Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Captives
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Trappola sulle montagne rocciose
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Santa Clause
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio
Ritz: Clockers
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abo, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible], Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Enamorada - L'amore vincitore - Bidoni.
Carignano: Romanzo di un giovane povero.
Fritz Lang: Colpo di luna.
Lumière: L'amore.
Chaplin: L'amore molesto.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Nuovo programma.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

La Seconda offre belle sfide, in Terza occhio a Cerianese-Costarainera

Andora-Taggese, che scontro

La capolista sul terreno di una delle rivali più in forma: «La squadra di Brilla è temibile» E' una giornata importante e delicata anche per Camporosso, San Lorenzo e Pontedassio

La capolista Taggese, dopo il vittorioso incontro col Dolcedo, è subito chiamata a un altro appuntamento molto impegnativo. I giallorossi di Claudio Pignotti affronteranno infatti in trasferta un'Andora che in questa fase si sta imponendo tra le più valide formazioni del girone. I dirigenti giallorossi non nascondono il timore per le insidie portate dai biancazzurri allenati da Brilla: «L'Andora ha colto risultati importanti, e soprattutto ha sempre dimostrato di non avere alcun timore reverenziale verso le prime della classe». Pignotti recupera Grossi e Nopita, e conta proprio su questi due per rendere più convincente la manovra offensiva.

Cerca conferme anche il Camporosso, lanciato nell'Olimpo dell'alta classifica da una serie di risultati eccellenti. La squadra di Diego Dulbecco sfida in casa il Pontelungo, che vanta solo 7 punti in graduatoria, avversario da non sottovalutare, ma pur sempre ampiamente alla portata dei rossoblù. Situazione decisamente diversa per il S. Lorenzo, che vuol vendicare lo scivolone di domenica. I biancorossi di Franco Casella ospitano la Priamar, ma ancora una volta dovranno fare i conti con le molte assenze.

Trasferta impegnativa per il Pontedassio a Celle. Milly Giordano ha assestato la retroguardia con gli innesti del libero Zanchi e del portiere Comiotto, ma rischia di perdere Ezio Massa.

L'Andora di Brilla sfida la Taggese

Due squadre intanto rischiano molto in questa nona giornata: il Dolcedo, che sfida in casa la S. Cecilia e deve assolutamente vincere per non cadere in zone pericolose, e la Riviera dei Fiori, da tempo in difficoltà, che riceve il Borghetto in uno spareggio-salvezza.

Terza. Occhi puntati su Cerianese-Costarainera, incontro molto delicato, che da un lato potrebbe lanciare definitivamente la squadra di Martini quale unica formazione in grado di competere col Laigueglia, mentre dall'altro potrebbe dare defintive indicazioni sul reale valore dei biancoverdi di Griseri, in ripresa dopo un avvio di stagione a corrente alternata.

Grande attesa anche per Badalucchese-Sanremo 70, tra squadre reduci da pesanti delusioni. I rossoblù di casa hanno recriminato per la sconfitta subita domenica scorsa, mentre il Sanremo 70, clamorosamente crollato in casa sotto i colpi della modesta Villanovese, è chiamato a una prova d'orgoglio. L'allenatore matuziano Marco Corradi: «Domenica la Villanovese è sembrata una squadra di fenomeni. Merito degli avversari, ma certo anche demerito nostro, in quanto incapaci di giocare con calma e ordine. A Badalucco dobbiamo ritrovare la concentrazione e tentare di rilanciarci in classifica». Il Sanremo 70 ritrova alcuni giocatori assenti nell'ultimo turno, tra i quali Luca Amadio, insostituibile perno della retroguardia.

La Villanovese tenterà intanto il bis nella sfida al S. Biagio. La squadra di Ottavio Fassolo ha ritrovato schemi e ritmo e recupera Loda e Bruno, che hanno scontato le rispettive squalifiche. Non sarà presente invece Sottiriou, appiedato dal Giudice sportivo. Cerca riscatto anche il Riva Ligure, strapazzato la scorsa settimana dal rinato S. Biagio. Luciano Lucà sta svolgendo un ottimo lavoro, che non ha tuttavia ancora dato i frutti sperati. Minosso & C. saranno ad Alassio, contro una rivale che appare alla portata.

Luca Amoretti

Squalifiche

Prima: una gara è da rigiocare

In Prima categoria, Quiliano-Mallare si dovrà rigiocare. E' questo il responso, per certi versi clamoroso, del Giudice sportivo, conseguente al reclamo della società della Val Bormida, contro la quale in un primo tempo era stata decisa la sconfitta per 2-0 a tavolino. Il match di Quiliano era stato interrotto dall'arbitro, probabilmente intimorito dal comportamento di alcuni giocatori del Mallare, attorno al 40' sul 2-1 per i biancorossi. Pareva scontato il 2-0 a tavolino, o la conferma del 2-1 del campo, ma evidentemente il Giudice ha ritenuto che non ci fossero gli estremi per una sospensione, né per considerare chiusa sul 2-1 una partita a cui mancava ancora un tempo. «Una decisione singolare, che decisamente non ci aspettavamo. Aspettiamo di conoscere i motivi della sentenza», ha detto il segretario del Quiliano, Ennio Scappatura.

Non è stato invece accettato il ricorso del Mallare per la squalifica dell'allenatore rossoblù Frumento. Tra le altre decisioni di ieri, in Eccellenza due giornate a Lerda della Sanremese, ed una giornata a Pinelli del Ceparana; Da Silva e Ghiorzo dell'Entella; Ardinghi della Pegliese; Caruso della Sanremese. In Promozione, tre giornate a Costantini dell'Ospedaletti e De Marchi della Bolzaneteso, una a Fabrizio Gatti e Biancardi dell'Argentina; Traverso e Ferrarro della Bolzanetese; Pinto della Carlin's; Zanasi dell'Audace; Benetti della Praese; Frezzetto della Rivarolese; Serrau della S. Olcese; Scalzi e Bonomo del Vado.

In Prima categoria tre turni a Teti del S. Ampelio, uno a Capezio dell'Altarese, Debartoli del Bordighera, Maschietto del Borgio, Bellé del Bragno, Molinari del Millesimo, Albavera del Pietra, Borderu della Poggese, Luccisano della S. Ampelio e Gregori del S. Stefano. In Seconda, Moretti del Cello è stato fermato per tre giornate, Bruno Negro della Cameranese per due (una già scontata domenica). Un turno infine a Vitale del Borghetto, Trombin dello Sciarborasca, Mirolli del Calizzano, Di Noto del Magliolo, Bonelli del Pontelungo, Giglio del Pontedassio, Vincenzi e Porta della S. Cecilia, Galato del Sabozia, Cavallero del S. Lorenzo e Rossi della Taggese. Respinto dalla Caf il ricorso dell'allenatore del Portovado, Bovero, per l'inibizione di tre mesi per dichiarazioni offensive a mezzo stampa. Decise anche le date dei recuperi: Legino-Rocchettese e Sassello-Portovado si giocheranno mercoledì prossimo alle 14,30. [m. no.]

Primo grosso impegno stagionale per i sanremesi

Nuoto, il Riviera si tuffa nel «Trofeo Nico Sapio»

SANREMO. Tredici atleti della Riviera Nuoto di Sanremo parteciperanno, venerdì otto dicembre, al classico «Trofeo Nico Sapio», la manifestazione internazionale per Esordienti A, categoria e assoluti, organizzata dalla Lega Regionale Nuoto Uisp, ed in programma, com'è consuetudine, a Rapallo e a Lavagna.

Un impegno davvero importante, cui il sodalizio sanremese iscriverà gran parte della sua squadra agonistica con Alessio Barillari (classe 1983), Claudio Modena (1983), Matteo Verde (1984), Michele Rilla (1984), Jessica Aloi (1985), Danilo Sapia (1984), Valerio Vailetti (1982), Daniele Moraglia (1982), Andrea Lanteri (1981), Francesca Cicala (1982), Federica Zedda (1982), Romina D'Alessandro (1982) ed Ambra Arcangeli (1982).

Un gruppo non numeroso ma quotato, guidato dall'allenatrice Mjriana Segrt, croata, già olimpionica con l'ex Nazionale jugoslava, formato da atleti di buon valore (Vailetti, ad esempio, nella scorsa stagione ha colto allori a ripetizione nella sua categoria, stabilendo anche alcuni primati regionali), intenzionati a ripetersi su buoni livelli ed a migliorare le posizioni già di tutto rilievo occupate a livello ligure.

L'annuncio della formazione della Riviera Nuoto per il «Sapio», uno degli appuntamenti più importanti dell'intera stagione agonistica in Liguria - intitolato alla memoria del noto telecronista Rai genovese, perito nel disastro aereo di Brema - ha coinciso anche con l'annuncio di grosse novità a livello dirigenziale per il sodalizio matuziano: soprattutto la nomina di Riccardo Agati nella carica di presidente della società. Agati ha, alle sue spalle, una lunga attività dirigenziale nell'ambiente del nuoto ed una buona esperienza.

«Ma porteremo avanti la società con un lavoro dell'intero staff, a cui devo un grosso ringraziamento per l'impegno intrapreso. - dice il neopresidente - Intanto vogliamo ringraziare anche il Centro Nuoto Sanremo, la società che gestisce la piscina comunale, che quest'anno ha permesso alla Riviera Nuoto di usufruire, gratuitamente, dello spazio acqua per svolgere l'attività agonistica. Una struttura indispensabile per andare avanti».

Ambra Arcangeli, del Riviera Sanremo

Il Trofeo Sapio sarà il primo test stagionale, autenticamente competitivo, per gli atleti della società sanremese: un'occasione molto significativa per verificare il grado di preparazione ed il livello agonistico raggiunto dagli allievi di Mjiriana Segrt. Ma in effetti, con i suoi atleti più piccoli della squadra preagonistica, tutti tra i sette e i nove anni di età e reduci dalla «scuola nuoto», la Riviera Nuoto Sanremo aveva già anticipato l'inizio della sua stagione agonistica.

Il club ponentino ha infatti partecipato, con sette mini-atleti guidati dall'allenatrice Marcella Cosentino, al «Trofeo San Leonardo», gara di esordio stagionale svoltasi ad Imperia nello scorso fine settimana. Componevano la comitiva del sodalizio sanremese Alessandro D'Arco, Andrea Giuliano, Michael Grimaldi e Stefano Martini, tutti nati nell'anno 1987, e Miriam Longo, Sergio Trimarchi e Marcello Vailetti, nati addirittura nel 1988: una bella pattuglia di piccolissimi dalle grandi speranze.

Bruno Monticone

Il volley ritorna domani con un turno interessante anche per il Primavera in C2

Agnesi: il sogno deve ricominciare

Dopo la sconfitta di Rapallo, assalto al S. Miniato

IMPERIA. Nessuna modifica al programma. Per l'Agnesi l'obiettivo rimane l'ambizioso approdo in A2 che la sconfitta di domenica, contro il Latte Tigullio Rapallo, altra pretendente al salto di categoria, non può aver cancellato. Già domani (palestra Ruffini, ore 21) le biancazzurre sono intenzionate a fornire un saggio della loro forza, contro un San Miniato che, a giudicare da questo inizio di torneo, appare decisamente abbordabile.

«Una battuta d'arresto non cancella un sogno», afferma un poetico Aldo De Martin, dirigente dell'Agnesi, convinto delle potenzialità della squadra. «Dal punto di vista tecnico, tutti i reparti stanno girando a meraviglia — prosegue De Martin — anche se c'è sempre qualcosa da ritoccare. Ma ripeto, il salto di categoria rimane il principale obiettivo».

Contro le toscane Di Mieri potrà disporre di tutte le titolari, e contare anche sull'apporto di un pubblico sempre numeroso: «E anche qui arrivano notizie confortanti — conclude De Martin — considerato che, proprio in questi giorni, abbiamo ricevuto la conferma dell'agibilità della 'Maggi' tra un paio di settimane. Il tempo necessario per rifinire la pavimentazione».

E per inaugurare la nuova struttura, che le imperiesi utilizzeranno subito dopo la pausa natalizia, il 3 e 4 gennaio si svolgerà un torneo che segnerà la partecipazione di alcune squadre della A femminile, come Montichiori e Vicenza, con quest'ultimo dove milita la sanremese Barbara Lombardi. E anche per l'altra formazione imperiese, il Primavera, militante nella C2 maschile, quello di domani sarà un sabato di riscatto dopo l'inaspettato passo falso sul parquet di Albisola. La compagine imperiese, seconda in classifica, affronta l'Ameglia che divide il vertice insieme al Lavagna. Per evitare concomitanze con la partita della Maurina l'inizio è stato fissato per le 17,30. [g. o.]

BASKET

Tutti gli sguardi su Loano-Alassio

Il basket ponentino riprende il volo. A testimoniarlo è Loano-Le Guet Alassio, match di vertice della C2 maschile, domenica alle 17,30 al palasport. Una partita che gli appassionati non possono perdere. L'identikit della sfida inizia, per rispetto alla classifica, col Le Guet, al vertice con 16 punti, sintesi di otto vittorie su altrettanti incontri. Il team di De Stefano vanta anche il maggior numero di punti realizzati (762), a testimonianza delle molte «mani caldi» in squadra.

Andrea Lupi, tecnico alassino: «Da tempo una sfida non era così attesa: ed è già una bella vittoria per tutto il movimento. Sul parquet, si vedrà: certo noi, come dimostra la sfida col Rossiglione di sabato, siamo in forma. Ma dall'altra parte c'è un certo Leoncini, che col Cogoleto ha realizzato qualcosa come 44 punti...». Allora, eccolo il Loano di Stefano Dagliano, secondo con 14 punti in otto partite e una quantità di punti (734) inferiore solo agli alassini. Una squadra ben assortita, che accanto a giocatori esperti come Leoncini esprime buone potenzialità nei giovani, in particolare Tassara (classe '78) e Andina ('79). Dagliano: «Non è la partita che risolve il campionato, benché importante. Siamo al completo e giocheremo con tranquillità, non abbiamo nulla da perdere. E poi sono sicuro che il pubblico, come sempre, ci darà una mano». [g. o.]

Si è chiuso il tradizionale torneo Udace

Ciclisti-calciatori vince l'Uc Sanremo

POMPEIANA. L'Unione Ciclistica Sanremo si è aggiudicata la terza edizione del Torneo di calcio per ciclisti, disputata nel corso del mese di novembre sul campo di Pompeiana. Alla manifestazione hanno preso parte nove formazioni, composte dai protagonisti della passata stagione cicloturistica e amatoriale, e al termine delle fasi eliminatorie, si sono qualificate per la finalissima l'Uc Sanremo e il Gruppo Sportivo Supermercatutto.

Le due formazioni si sono sfidate a viso aperto e il risultato finale di 3-1 a favore del team matuziano è maturato grazie alla doppietta siglata da Daniele Rambaldi e al gol di Claudio Cravino. Per il Supermercatutto è andato a segno Fabrizio Fini. Questa la formazione dell'Uc Sanrmeo che si è aggiudicata la finale: Balbo, Pompei, Cravino, Rambaldi, Semeria, Bestagno, D'Elia, Sobrero, Borea, Bosso. Il Gs Supermercatutto ha invece schierato: P. Sciandra, Cano, D. Sciandra, De Infanti, Macaluso, Fini, Raimondo, Aretuso, Ginestra.

Al terzo posto si è classificato il Team Action che ha vinto a tavolino l'incontro con il Gs Conad Pedale Imperiese, presentatosi sul terreno di gioco con soli cinque giocatori.

Dopo lunga incertezza, la classifica dei marcatori è stata appannaggio di Fabrizio D'Elia, attaccante dell'Uc Sanremo, che ha siglato sei reti, una in più di Mauro Aretuso, il bomber del Supermercatutto, confermatosi validissimo sia sulle due ruote che sul campo di calcio.

Al termine della manifestazione, l'organizzatore Silvio Fini ha provveduto alle premiazioni ed ha elogiato lo spirito sportivo dei partecipanti: «Questa edizione è stata un nuovo esempio di correttezza, grazie alla sportività delle società e dei ciclisti-calciatori. Il nostro è un torneo molto particolare e simpatico, che ogni anno riscuote un maggiore successo, e che quindi cercheremo di organizzare con sempre maggior risalto anche nelle prossime stagioni». [l. a.]

La serie A2 delle bocce vede riemergere le due compagini del Ponente

Roverino e Armese prendono quota Bianchi: «E ora sfida alla capolista»

ARMA DI TAGGIA. Finalmente una giornata positiva per le due compagini ponentine impegnate nel campionato di A2. Il quinto turno del torneo ha infatti fatto registrare sia il successo della Roverino, impegnato in trasferta sui campi della quotata Rapallese, sia la vittoria dell'Armese, che ha piegato l'Enalpetroli Asti.

L'Ub Roverino ha dovuto tirare fuori le unghie nella sfida di Rapallo, e si è imposta con uno scarto ridotto, 9-7, punteggio che indica chiaramente l'equilibrio dimostrato dalle due formazioni nel corso delle varie partite. Il successo permette alla squadra ventimigliese di scalare alcune posizioni in classifica e di attestarsi al quarto posto, a quota 49, alle immediate spalle dell'Auxilium.

Ottima anche l'impresa dell'Armese, che sui campi di S. Lorenzo al Mare ha colto la prima, attesissima, vittoria stagionale. La squadra di Arma ha disputato un ottimo incontro, dimostrando enormi progressi rispetto alle gare precedenti. Trascinatori dell'Armese verso la vittoria sono stati Massimo Bianchi e Giampiero Di Nardo, eccellenti in tutte le prove e tutto il clan spera ora in ulteriori miglioramenti: «Quando giocatori del calibro di Anfossi e Benetto torneranno in forma e rientrerà Perata, l'Armese regalerà sicuramente ai suoi sostenitori grandi soddisfazioni. Per ora siamo ultimi in classifica, ma il distacco non ci preoccupa e giocando su buoni livelli riusciremo sicuramente a risalirre la china».

Di Nardo, trascinatore dell'Armese

La vittoria sugli astigiani ha quindi riportato il sereno in casa armese, dove ora si attende con trepidazione la sfida di domani, in casa della capolista Valtorrese. Massimo Bianchi: «La trasferta si preannuncia ricca di insidie, perché la Valtorrese è formazione di grande valore, ma la nostra squadra è in crescita e un buon risultato ci darebbe un'enorme spinta psicologica nella corsa verso la salvezza». [l. a.]

Cin Cin-Como, Carla-Moneta, Polisportiva-S. Isidoro e Boccia-Italia sono gli scontri più attesi

Boccette, scoppia la battaglia tra i cadetti

Stasera un turno ricco di grandi sfide in tutti e quattro i gironi

A giudicare dai primi turni, sarà gran battaglia nei quattro raggruppamenti di B dell'«interprovinciale». Anche stasera (inizio ore 20,30) sono numerosi i confronti interessanti.

Girone A. La capolista Como Loano (p. 20) è ospite del Cin-Cin II Borghetto (15) nel confronto più atteso. Facili, almeno sulla carta, gli impegni del Cavalluccio Pietra (18) contro il Garden II Ceriale (8) e Ariston Arma (18) ospite del Bar De Nei (7), ultimo della classifica. Completano il turno Giardini I Borghetto (15)-Italia Borghetto II (5); Circolo Ricreativo II-(5)-Odissea Calizzano (12) e Roma I Finale (11)-Haiti Loano (9).

Girone B. Tutte le squadre, ad eccezione della debuttante Sanremo Albenga, sono racchiuse nel giro di pochi punti. La capolista Moneta Albenga (17) è ospite del Carla (13) mentre il Giardini II (15) è ospite dell'Italia Borghetto I (12). Il Cin-Cin I (14) attende il Pontevecchio Pietra (12) mentre il Garden I (15) ospita il Berfi's Bordighera (15). Il turno si completa con Lady (13)-Circolo Ricreativo I (12) e Ariston II (12)-Sanremo Albenga (5).

Girone C. La capolista S. Isidoro (21) è attesa dalla Polisportiva II (11) in una partita che non dovrebbe impensierire il team di Crifò. L'Arci Sciarborasca (15) è ospite del Merlo Cogoleto (8) in un turno che comprende anche: Agorus Genova (12)-II Usl II (12), Quiliano (13)-S. Genesio I (10); Italia Cogoleto I (9)-Lorenzo (9); Dlf Ilda (15)-Black Bull (9).

Girone D. E' tradizionalmente il più combattuto. L'Italia Cogoleto (17), al vertice, è ospite de La Boccia (16) in una sfida che oscura il resto del programma che prevede: Sport Savona (11)-Dlf Maura (6); Black Bull II (13)-Roma II (10); S. Genesio II (11)-Zinolese (15); II Usl I (14)-Polisportiva I (9); Splendor (8)-Sport Finale (14).

Festività. Dopo le partite di stasera il campionato osserverà venerdì prossimo, 8 dicembre, un turno di riposo. Da ricordare che le altre due soste sono previste per il 29 dicembre e il 5 aprile. Si giocherà regolarmente invece, al contrario delle stagioni precedenti, il venerdì prima di Natale. [g. o.]

LA SERIE A

Boboba, sorte segnata?

Quinta serata della A con la capolista Cin-Cin Borghetto (17) che attende il Boboba Imperia (5), ultimo. Un testa-coda, almeno sulla carta, che non dovrebbe creare problemi al team di Panello, sempre in testa nell'albo d'oro del campionato con 5 successi nella massima divisione. Il Lorenzo Vado (16) che, come debuttante, sta superando le attese, attende invece il Cavalluccio Pietra (6); anche in questo caso l'esito appare scontato. Interessante il confronto Pontevecchio (8)-Lady Diano (13), con gli ospiti favoriti. Equilibrato si annuncia Dlf Ilda Savona (8)-Carla Imperia (12) in una serata completata da Berfi's Bordighera (12)-La Boccia (13), altro confronto dall'esito incerto. Riposa l'Haiti Loano (11). Soddisfatto di questo inizio di torneo il presidente del comitato, Vincenzo Cancellara: «Si sono viste delle belle partite, e tutte le squadre sembrano più forti rispetto alla passata stagione». [g. o.]

LA PICCOLA GALLERIA

di Maria Grazia Virio

VERONICA FERRO PER "LA PICCOLA GALLERIA"

GIOIELLI E QUADRI D'EPOCA

IN COLLABORAZIONE CON A. DUPANLOUP

GIOIELLIERI IN SAVONA

1 - 31 DICEMBRE 1995

ORARIO: 9,30 - 12,30 / 16 - 19,30 *APERTO ANCHE LA DOMENICA*

ROLEX Breguet IWC JAEGER-LECOULTRE

A. Dupanloup

OROLOGI ARGENTI GIOIELLI

SAVONA - VIA PALEOCAPA, 60 R. - Tel. e Fax 019/85.06.08

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 1 Dicembre 1995 [illegible] 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona: nuova Oncologia, più spazi per Rianimazione e Isolamento

Usl, «tagliati» 160 posti letto

Il San Paolo ne perderà 50, Albenga 40, il Santa Corona 70. Solo Cairo avrà 31 letti in più
La razionalizzazione del manager Cuneo fa discutere. Polemiche per i diplomi universitari

SAVONA. L'ospedale San Paolo perderà 50 posti letto, quello di Albenga 40, Santa Corona 70 mentre Cairo salirà [illegible] 89 a 120 posti. Savona dovrebbe diventare il principale polo ospedaliero della provincia, Pietra Ligure un centro di alta specializzazione mentre Cairo e Albenga saranno presidi territoriali di secondo piano. Questo il progetto [illegible] razionalizzazione della sanità che il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo ha proposto alla Regione. Il documento ha già suscitato le proteste del manager del Santa Corona Ubaldo Fracassi e di alcuni primari.

I tagli negli ospedali. L'ultimo piano del monoblocco dell'ospedale di Savona sarà destinato [illegible] camere a pagamento, che saranno realizzate [illegible] due fasi, spostando prima Oculistica e poi Dermatologia. Le divisioni di Medicina I e II, Traumatologia [illegible] Chirurgia saranno ridotte di circa 20 posti letto ciascuna. Gli spazi così racimolati serviranno a dar vita [illegible] una divisione di riabilitazione che sarà realizzata agli ultimi due piani del padiglione Vigiola. Secondo Cuneo quest'operazione consentirà una riduzione complessiva di [illegible] posti letto in due anni, provocando una riduzione dei tempi di degenza e dei ricoveri impropri. E' prevista anche una razionalizzazione dei servizi ausiliari, accorpando segreterie [illegible] sorveglianza notturna. Il piano di Cuneo prevede la realizzazione di [illegible] centro oncologico, l'ampliamento di Rianimazione e Isolamento. La Pediatria del San Paolo sarà l'unica di tutta la provincia. Cuneo insiste anche nella creazione delle due Chirurgie affiancate dalla divisione specialistica della [illegible] del professor Mantero. Complessivamente, l'ospedale di Savona passerà da 673 [illegible] [illegible] posti. Il Santa Corona calerà da [illegible] [illegible] 616. Il piano prevede la creazione di un ospedale ad alta specializzazione con la creazione dell'Unità spinale, lo sviluppo della chirurgia delle protesi ma anche la riduzione di Medicina e la chiusura di Pediatria [illegible] Reumatologia. Chiusura ventilata anche per Urologia. Verrà tuttavia creato un reparto di Psichiatria. L'ospedale [illegible] Cairo passerà da 89 a 121 posti letto, arricchendo Medicina e creando la Riabilitazione. Albenga si ridurrà da 209 a 189 posti letto con la chiusura di Ostetricia [illegible] Ginecologia. Resterà invece [illegible] funzione Oculistica.

Assemblea dei sindaci. L'assessore regionale Franco Bertolani ieri ha annunciato all'assemblea [illegible] sindaci il programma dei tagli. I risparmi colpiranno soprattutto le divisioni di Ostetricia-Ginecologia, Pediatria [illegible] Medicina. Dibattito aperto fra Cairo [illegible] Carcare e fra Albisola [illegible] Varazze per i distretti sanitari.

Diplomi universitari. Braccio di ferro fra Regione e Università per l'istituzione dei nuovi diplomi sanitari a Legino [illegible] al Santa Corona. Sono previste specializzazioni in Scienze infermieristiche, tecnici di laboratorio e Radiologia, Scienze della riabilitazione.

Ermanno Branca

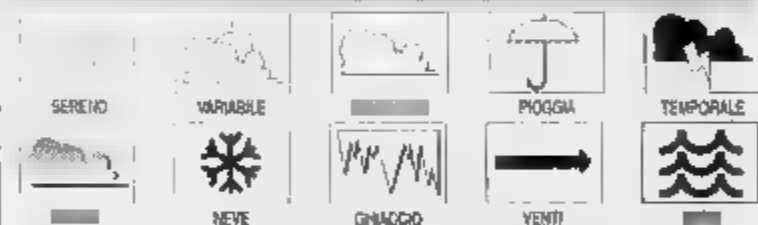
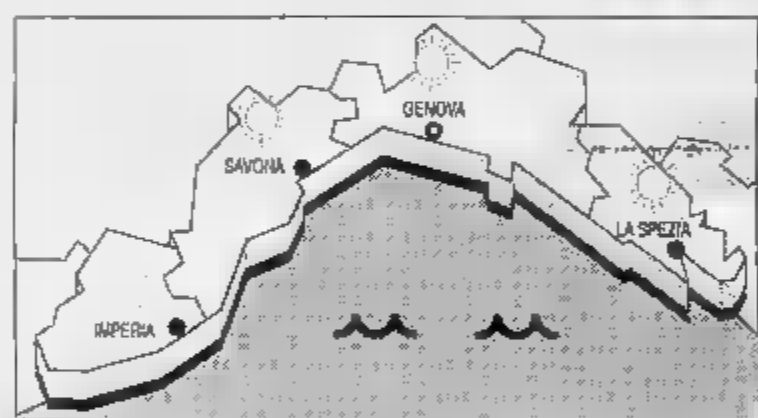
[illegible]

Quando «staccare la spina»

Dieci saggi dovranno risolvere i casi di [illegible] della sanità. Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ha deliberato la costituzione [illegible] [illegible] comitato di bioetica di cui saranno chiamati [illegible] far parte dieci saggi che dovranno esprimere un parere sulle questioni più delicate. Della commissione faranno parte, fra gli altri, sociologi, psicologi, teologi, magistrati. I saggi [illegible] riceveranno compensi e non dovranno avere rapporti di lavoro con l'Usl. Il comitato di bioetica dovrà pronunciarsi sulla sperimentazione [illegible] nuovi farmaci che potrebbe comportare rischi, [illegible] anche dare nuove speranze a malati cronici. I [illegible]ggi decideranno anche su espianti e trapianti, valutando i malati più «meritevoli» di ricevere gli organi. Il comitato darà anche il responso nei cosiddetti casi di accanimento terapeutico e spetterà quindi [illegible] saggi la decisione di «staccare la spina» quando i malati sono tenuti in vita artificialmente. **[e. b.]**

Ecco i progetti per Valloria

	REPARTO	31/12/94	31/12/95	31/12/96	31/12/97
SAVONA	CHIRURGIA GEN. 1	19	24	[illegible]	24
	CHIRURGIA GEN. 2	44	44	44	44
	CHIRURGIA MANO	57	30	30	30
	MEDICINA 1	76	54	54	54
	TERAPIA SEMINT.	8	8	8	8
	MEDICINA 2	75	58	58	58
	GASTROENTER.	12	12	12	12
	ISOLAMENTO	18	18	18	24
	NEFROLOGIA	6	12	12	12
	NEUROLOGIA	42	42	42	42
	OCULISTICA	21	19	19	19
	TRAUMATOLOGIA	72	54	54	54
	OSTETRICIA	28	23	23	23
	GINECOLOGIA	29	24	24	24
	OTORINOLARING.	18	20	20	[illegible]
	PEDIATRIA	20	15	15	[illegible]
	IMMATURI	10	10	10	10
	PSICHIATRIA	20	20	20	20
	UROLOGIA	30	24	24	24
	RIANIMAZIONE	6	7	[illegible]	13
	UNITA' CORONARICA	6	6	6	6
	TER. SEMINT. CARD.	14	14	14	14
	DERMATOLOGIA	33	19	19	19
	[illegible]	9	9	9	9
	ONCOLOGIA	0	0	0	20
	RIABILITAZIONE	0	56	56	36
	[illegible] A PAG.	0	8	20	20
	TOTALE	673	630	648	628
VARA[illegible]	MEDICINA	32	0	0	0
SANTUARIO	LUNGO DEGENTI	128	0	0	0
	RIABILITAZIONE	10	0	0	0
	TOTALE	138	0	0	0
	TOTALE VALLORIA	[illegible]	630	648	628

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE
[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo in prevalenza poco nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso-mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni: da domenica aumento della nuvolosità.

[illegible] **IERI.** Temp. del [illegible] 16 °C, umidità [illegible], vento Est-Nord Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. barom. 1020 (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **7**
Savona	max **15**	min [illegible]
Imperia	max **14**	min **11**

[illegible] **D FA** [illegible]
Max: **17**; min: **11**; temp. mare **16**

Il **Sole** sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala alle 1,54 e si leva alle 13,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

IL CASO

E' RITORNATA LA [illegible]

L'assemblea dei ragazzi ha deciso l'occupazione dell'Istituto

Studenti contro il Ministro Autogestione allo Scientifico?

SAVONA. Gli studenti dello Scientifico decidono l'occupazione della scuola. Ieri mattina dopo una lunga assemblea i ragazzi [illegible] «Grassi» hanno optato per l'Autogestione. Si tratta per la verità [illegible] [illegible] forma di protesta morbida, che verrà concordata con il preside Luigi Leoni e gli insegnanti.

Lo Scientifico «Grassi» è stata [illegible] prima scuola savonese [illegible] intraprendere la strada dell'autogestione. L'assemblea degli studenti ha deciso di passare all'occupazione dell'istituto anche [illegible] restano da risolvere alcuni problemi burocratici. Infatti il preside Luigi Leoni che lo scorso anno aveva partecipato all'occupazione dormendo nelle aule con i «rivoltosi» quest'anno è in malattia. Temendo di non poter garantire la sicurezza [illegible] l'ordine all'interno dell'istituto, la direzione della scuola ha posto come condizione che [illegible] almeno 250 i ragazzi disposti ad effettuare l'occupazione permanente della scuola. Il comitato studentesco ha avviato la raccolta delle firme, in modo [illegible] garantire un'occupazione democratica, che corrisponda ai desideri della maggior parte dei ragazzi.

Si tratta della prima iniziativa di protesta avviata dagli studenti savonesi nell'ambito della lotta contro la riforma della scuola prevista dal ministro Lombardi.

Il provveditore agli Studi Gennaro Javerone non nasconde le proprie riserve su questa manifestazione: «Sinora gli studenti savonesi avevano dimostrato grande senso [illegible] responsabilità. Mi sembra quindi che l'iniziativa [illegible] occupare ogni [illegible] le scuole prima delle vacanze di Natale rischi di diventare una comoda abitudine per saltare le lezioni. Spero quindi che [illegible] manifestazioni di protesta vengano organizzate con consapevolezza [illegible] senso di responsabilità».

In fermento anche il mondo sindacale. I confederati hanno contestato duramente lo sciopero indetto dai Cobas la scorsa settimana. «Si è trattato di una manifestazione priva di significato - sostiene [illegible] responsabile della Cisl Giuseppe Piana -. Allo sciopero dei Cobas hanno preso parte pochissime persone. Venerdì [illegible] non [illegible] è assentato dal lavoro nessun insegnante delle materne [illegible] delle elementari. Alle medie hanno aderito allo sciopero [illegible] insegnanti su 780. Alle superiori hanno scioperato solo [illegible] su 1065. Fra il personale tecnico si è verificata una sola adesione su 593 mentre alla manifestazione [illegible] ha preso parte [illegible] un rappresentante dei presidi». **[e. b.]**

Studenti savonesi durante [illegible] corteo di protesta per le vie della città

Indagini della polizia

Stella, giovane aggredito dai teppisti

SAVONA. Alessandro Saba, 19 anni, il giovane conosciuto [illegible] me il maniaco della «500» per l'abitudine che ha di rubare [illegible] utilitarie della Fiat, è ricoverato nel reparto di traumatologia del San Paolo. I medici gli hanno riscontrato ferite alla testa giudicate guaribili in [illegible] decina di giorni.

Il giovane sostiene [illegible] essere stato aggredito da una banda di teppisti sulla strada che da Albisola conduce a Stella. «Erano in tre - ha raccontato alla polizia - e mi hanno preso a calci e pugni. Senza un motivo». Il racconto di Saba è al vaglio degli investigatori, i quali non escludono neppure la possibilità che il diciannovenne sia, invece, rimasto coinvolto in un incidente, alla guida di un'auto rubata. Nella zona della Pace è stata, infatti, trovata una 500 finita contro un albero. Nell'abitacolo ci sono tracce [illegible] sangue, il cui esame potrebbe ora consentire di chiarire la misteriosa vicenda. **[c. v.]**

Abita in corso Ricci

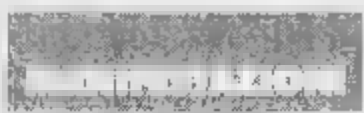
Ultranovantenne rischia [illegible] asfissiato dal gas

SAVONA. Dramma della vecchiaia e della solitudine, ieri mattina, in un appartamento di corso Ricci. Un pensionato, L.M., [illegible] anni, che [illegible] ha parenti i[illegible] città e nessuno che si prenda [illegible] di lui, ha rischiato di morire asfissiato a causa di una fuga di gas verificatasi nella cucina.

Secondo quanto ricostruito da vigili del fuoco e polizia, l'anziano ha dimenticato sui fornelli una pentola di acqua, che [illegible] traboccata sul fuoco tanto da spegnerlo. L.M., che [illegible] [illegible] un'altra stanza, [illegible] si è accorto di nulla. Il gas ha continuato ad uscire dai fornelli finendo per saturare la cucina, [illegible] per fortuna del pensionato i vicini di pianerottolo hanno dato l'allarme e chiesto l'intervento dei pompieri. Il caso dell'anziano potrebbe [illegible] [illegible] segnalato ai servizi sociali del Comune: secondo gli agenti della volante, infatti, l'appartamento [illegible] L.M. sarebbe in precarie condizioni igieniche. **[c. v.]**

IL PROGRAMMA PER LE [illegible]

Ecco tutti gli appuntamenti natalizi del Comune

Savona, settimana con i musei aperti

SAVONA. Da lunedì scatta la settimana dei musei. Sino al 12 dicembre i savonesi potranno visitare gratuitamente mostre, gallerie e palazzi storici. Intanto domani prenderà il via il programma dei festeggiamenti natalizi del Comune.

I savonesi che desiderano conoscere i tesori artistici e culturali della città da lunedì avranno l'opportunità di effettuare lunghe visite guidate e gratuite. Il Comune ha previsto un intenso programma di itinerari alla scoperta di musei, mostre, palazzi storici nell'ambito della settimana dei beni culturali. Saranno aperti Palazzo Lamba Doria, la pinacoteca civica, il complesso monumentale del Brandale, il complesso del Duomo e gli appartamenti di Pio VII, il museo storico archeologico, la casa di Boselli, il museo del tesoro [illegible] Santuario della misericordia. Per celebrare la settimana sono in programma anche visite guidate al Priamar e al centro storico cittadino. L'assessore alla Cultura Antonella Frugoni per facilitare la visita ai musei e [illegible] palazzi dell'arte ha predisposto una rivista [illegible] il programma dettagliato di tutti gli appuntamenti e delle visite guidate. Questo manuale dell'arte è stato stampato in 10 mila copie. Il Comune ha fissato anche un calendario di manifestazioni che sono state allestite in occasione delle feste natalizie.

Il primo appuntamento è previsto per domani alle 17 quando la fanfara dei Bersaglieri terrà un concerto nelle vie del centro città. Sabato 9 sarà la volta della banda Sant'Ambrogio di Legino. Mercoledì alle 17 al Palazzo della Loggia del Priamar è prevista l'inaugurazione della mostra dedicata a «Galeoni, vascelli e brigantini».

Una grande kermesse di modellismo che richiamerà migliaia di visitatori. Sabato 19 il programma prevede uno spettacolo in piazza con mimi, giocolieri e la partecipazione di Babbo Natale. Da segnalare, inoltre, il concerto della fanfara dei carabinieri il 22 dicembre e il 23 al teatro Chiabrera, il tradizionale concerto della Corale alpina [illegible]vonese con i canti di Natale. Nell'agenda degli appuntamenti culturali figurano anche un dibattito sui musei, un convegno sulla poesia ligure del '900, una conferenza sull'evoluzione urbanistica della città. [e. b.]

L'assessore Antonella Frugoni

Domani luci sul Luna park

Per tutto il mese di dicembre negozi aperti anche la domenica

SAVONA. Domani alle 14,30 s'inaugura il Luna Park mentre domenica prenderanno il via le compere natalizie con l'apertura dei negozi e un'edizione straordinaria del mercato.

Nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo sino al 20 gennaio saranno aperte una quarantina di attrazioni dei giostrai. I lettori de «La Stampa» potranno usufruire di sconti presentando alla cassa del Luna Park il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nelle pagine della cronaca di Savona.

Quest'anno le giostre saranno particolarmente numerose. Infatti il Comune e i giostrai sono riusciti ad ottenere dalle Ferrovie la concessione temporanea di un'area di oltre 12 mila metri quadrati. La disponibilità di questi spazi ha consentito di ospitare [illegible] attrazioni come l'ottovolante che da decenni mancava dalla città. La sistemazione del Luna Park sulle [illegible] ferroviarie ha consentito inoltre alla giunta comunale di risparmiare parcheggi preziosi. Anche i caravan dei giostrai quest'anno sono stati sistemati sui terreni di Metropolis. Il Luna Park sarà aperto tutti i giorni dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23.

Domenica intanto scatterà l'apertura dei negozi. Il Comune ha concesso la deroga ai commercianti che sino a gennaio potranno rinunciare sia ai giorni di festa, sia al turno di chiusura infrasettimanale. Non tutte le categorie, tuttavia, usufruiranno di questa opportunità sin da domenica. Molti sfrutteranno la prima domenica di lavoro per allestire le vetrine.

Domenica in piazza del Popolo si svolgerà inoltre il primo mercato straordinario con 270 banchi. La manifestazione verrà ripetuta ogni domenica e lunedì sino a Natale. Gli ambulanti saranno di scena anche il 13 dicembre per la festa di Santa Lucia che si svolgerà in via Paleocapa e in via Manzoni. I banchi non verranno invece allestiti in piazza Sisto e in corso Italia. Mentre dal 22 al 24 dicembre nella piazza dell'ex stazione si svolgerà l'ormai tradizionale appuntamento [illegible] la Fiera di Natale. Domani e domenica nelle vie del centro storico si terrà il mercatino dell'antiquariato, con esposizione [illegible] dischi, giornali, giocattoli e mobili antichi. La manifestazione verrà ripetuta il 16 e 17 dicembre. [e. b.]

A Savona tornano le giostre

NOTIZIE FLASH

CORSO ITALIA

Rubati valori bollati per 30 milioni in una tabaccheria

Furto da trenta milioni nella tabaccheria di corso Italia, situata davanti alla banca Commerciale. Un cliente, entrato nel negozio con la [illegible] di dover fare una telefonata, si è impadronito di una cartellina dove erano tenuti i valori bollati. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. In via Milano, invece, è stata rubata l'autoradio a bordo di una Volkswagen Polo. [c. v.]

VIA PRIOCCO

Quattro condomini assolti ieri in pretura

Il pretore ha assolto quattro condomini di via Priocco dall'accusa di [illegible] aver ottemperato a un'ordinanza del sindaco che imponeva loro di allacciare gli scarichi fognari delle abitazioni alle condotte comunali. Luigia De Salvo, [illegible] anni, Luciano Ciarlo, 63, Mario Botta, 75, Elio Romero, 60, erano rimasti bloccati nei lavori perchè i tubi dovevano passare sotto la massicciata ferroviaria, ma [illegible] riuscivano ad ottenere l'autorizzazione dalle Ferrovie. [c. v.]

PIAZZA MARTIRI

Automobilista investe un gatto ed è denunciato

Un savonese è stato denunciato dall'Enpa per [illegible] investito un gatto con l'auto. Il fatto è avvenuto in piazza Martiri. L'automobilista avrebbe volutamente schiacciato il gatto fermo in mezzo alla strada incurante delle segnalazioni di un passante. [a. z.]

[illegible]

Accordo dei sindaci sui risarcimenti economici

Pieno accordo tra i sindaci di Varazze, Celle, Cogoleto e Arenzano sui risarcimenti Haven. I primi cittadini hanno concordato sulla necessità di chiudere la «partita» del danno chiedendo [illegible] 20 per cento in più rispetto alle proposte economiche avanzate dal fondo per i risarcimenti. [a. z.]

CO[illegible]

Il Coreco blocca i regolamenti [illegible] tributi locali

Il Coreco ha bloccato il regolamento del Comune sulla tassa dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e l'Imposta sulla pubblicità. Il Comitato di controllo ha chiesto chiarimenti sulla delibera alla giunta Gervasio. [e. b.]

CONTROLLI

Operazione anti-criminalità in centro e periferia

Pattuglione anti-criminalità della polizia. Per tutta la giornata di ieri agenti della volante e della mobile sono stati impegnate in controlli nel centro e nella periferia della città. Fermate e identificate decine di persone. [r. p.]

Le rilevazioni del laboratorio chimico dell'Usl sono però giudicate non allarmanti

Il traffico avvelena corso Mazzini

Da quando è stato realizzato il doppio senso l'inquinamento atmosferico è salito del 30 per cento. Aumentati tutti i valori relativi a ossido di carbonio e piombo. Incontro con l'Aci per la viabilità

SAVONA. Il doppio senso lungo corso Mazzini ha provocato un aumento del 30 per cento dell'inquinamento atmosferico. La presenza di carbonio, zolfo, azoto e idrocarburi in atmosfera resta tuttavia al di sotto dei limiti previsti dalla legge. Questo il risultato dei rilevamenti effettuati dal Laboratorio chimico dell'Usl in centro città dopo la modifica della viabilità.

«In base ai rilevamenti effettuati si può concludere che la qualità dell'aria non è peggiorata in modo da superare la [illegible]glia di pericolo e nemmeno quella di attenzione», sostengono gli esperti dell'Usl. Tuttavia le analisi effettuate in corso Mazzini hanno evidenziato un sensibile peggioramento della qualità dell'ambiente urbano di corso Mazzini. L'ossido [illegible] carbonio è passato da 1,8 a 2,3 microgrammi per ogni metro cubo di aria. Il livello di attenzione si aggira intorno ai 15 milligrammi mentre l'allarme scatta oltre i 30. Il biossido di azoto è salito da 50 a [illegible] microgrammi per ogni metro cubo. Per questo inquinante la legge consente sino a 200 microgrammi. Gli idrocarburi sono quasi raddoppiati, passando da 604 a 1103 microgrammi. Il biossido [illegible] zolfo ha fatto registrare una crescita di circa il 30 per cento, passando da 10 a 16 microgrammi. Anche in questo caso corso Mazzini risulta ampiamente al di sotto del livello di guardia, che scatta sopra gli [illegible] microgrammi. Le polveri sono salite da 49 a 56 microgrammi. Per le polveri e le sospensioni in atmosfera la soglia di pericolo scatta sopra i 150 microgrammi. Il piombo è salito da 169 a 309.

L'incidenza del traffico è evidente. Del resto la direttrice corso Mazzini-[illegible] Tardy & Benech ha assorbito quasi per intero il traffico dei mezzi pesanti provenienti dal porto, oltre al sensibile aumento della viabilità ordinaria. Il cantiere aperto in via Giuria ha ulteriormente spostato il traffico su corso Mazzini. Per ora, tuttavia, l'inquinamento rimane entro limiti consentiti dalla legge.

Intanto mercoledì sera si è svolta la prima riunione ufficiale fra i rappresentanti del Comune e la commissione dell'Aci che dovrà redigere il piano del traffico. I consiglieri comunali si sono limitati a suggerire all'Aci di tenere conto delle varianti urbanistiche che verranno approvate nei prossimi [illegible] e che aumenteranno ulteriormente il volume di traffico sulla stessa direttrice e sull'Oltreletimbro. L'ex sindaco Sergio Tortarolo ha richiamato la giunta comunale sulla necessità di approvare al più presto un Piano regolatore generale, evitando che la pianificazione della città sia lasciata ad interventi «estemporanei». [e. b.]

[illegible] VIA FRUGONI

Ieri vertice in prefettura

Il Comune scarica sui privati la responsabilità degli abusivi di via Frugoni. Toccherà ai proprietari delle case abbandonate, allontanare drogati e barboni che da un decennio hanno preso possesso dei ruderi. Questo il risultato del vertice che si è svolto ieri in Prefettura fra i rappresentanti del Comune, dell'Usl e delle forze dell'ordine. Spiega l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo: «La casa che attualmente è occupata dai tossicodipendenti e da altri abusivi e di proprietà della società Sviluppo immobiliare. Toccherà ai titolari di questa società porre rimedio alla situazione. I proprietari potranno scegliere se ristrutturare l'immobile adeguandone le condizioni igieniche oppure chiudere la casa per impedire l'ingresso degli abusivi». Questa mattina alle 10, comunque, è previsto un incontro fra gli abusivi di via Frugoni e il sindaco che tenterà di trovare una sistemazione ai senzatetto. [e. b.]

Ex Metalmetron

La Coop assumerà 8 operai

SAVONA. La Coop ha deciso di assumere gli 8 ex operai della Metalmetron che dal 13 dicembre perderanno anche l'assegno di mobilità. In seguito alla mediazione del sindaco Gervasio ha Coop ha deciso di effettuare queste assunzioni temporanee. Gli operai Metalmetron, tuttavia, mantengono un atteggiamento critico. Ieri si è svolta un'assemblea in cui gli ex dipendenti dello stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado hanno espresso forti critiche nei confronti dei commercianti e anche della Coop. I responsabili dell'Ipercoop di corso Ricci pur accollandosi l'onere di una ventina di assunzioni, hanno proposto solo contratti part-time. Una prospettiva che ha suscitato proteste nel Consiglio [illegible] fabbrica. Se la Coop ha promesso assunzioni part-time, Confintesa non è stata in grado di proporre nemmeno questo. «I commercianti [illegible] gli unici ad aver tratto vantaggio dalla situazione - protestano gli operai - ma [illegible] sono disposti a far sacrifici». [e. b.]

Inchiesta all'Usl

Perquisizione nell'ufficio di Carlo Coco

SAVONA. Perquisiziona negli uffici del Settore prevenzione e sicurezza sul lavoro dell'Usl che si trovano nel padiglione Vigiola di Valloria a poca distanza dalla Direzione sanitaria dell'Ospedale, da parte di alcuni agenti del nucleo di Polizia Giudiziaria presso la Pretura di Savona. La perquisizione ha permesso di sequestrare anche alcuni documenti ora all'esame della magistratura. Tra i funzionari interessati alla perquisizione anche Carlo Coco, residente a Cengio, per lunghi anni in servizio come tecnico dell'Ufficio d'Igiene di Carcare.

La perquisizione è stata decisa in seguito a un'inchiesta sulla regolarità dei controlli effettuati e le modalità del servizio del Settore prevenzione di Savona Valloria. Carlo Coco è stato uno dei tecnici più impegnati nelle inchieste degli ultimi anni, tra cui quella sull'Italiana Coke e sulla discarica abusiva della Mazzucca a Cairo. L'inchiesta è coperta da riserbo per non compromettere ulteriori sviluppi. [e. m.]

Ieri mattina

Parcheggio lite a Varazze [illegible] due donne

VARAZZE. La discussione tra due automobiliste per un parcheggio si è trasformato in rissa.

La lite, che coinvolto due casalinghe varazzine, si è iniziata verso le dieci di ieri mattina in via Carattino, proprio sotto la sede della Croce rossa. Le donne, che si contendevano uno dei rari parcheggi della zona, hanno iniziato a insultarsi mentre erano sedute ai rispettivi posti di guida. Poi sono scese dalle automobili e dalle parole forti sono passate agli schiaffi e ai graffi coinvolgendo anche alcune passanti che si erano intromesse per dividerle, ma che non hanno potuto fare a meno di schierarsi. Le due signore si [illegible] calmate solo dopo l'intervento dei militi della Croce rossa che le hanno anche medicate. Una aveva una lieve contusione al volto l'altra un piccolo taglio.

Entrambe si sono poi fatte visitare dal medico di turno del Santa Maria in Bethlem, che le ha dichiarate guaribili in una decina di giorni. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

I palazzi di Legino un'occasione persa?

In riferimento alla vicenda della bocciatura, da parte del Consiglio della IV Circoscrizione, dei due palazzi di Legino, ritengo doveroso intervenire in quanto da parte di quella maggioranza si è iniziata una vera e propria levata di scudi nei miei confronti. I fatti: su La Stampa del 18/11/95 la presidente della IV Circoscrizione dichiarava: «Nessuno dei consiglieri di Circoscrizione si sentiva di dare il via libera alla costruzione di [illegible] case...». Che l'affermazione della presidente fosse falsa è dimostrato dai verbali delle sedute consigliari del 3 agosto '95 e del 7 novembre '95. Il progetto di quelle costruzioni è delle passate giunte di sinistra che però ora non [illegible] bene ai progressisti perchè a Palazzo Sisto sono in minoranza. Io ero invece favorevole allora e lo sono anche adesso. Sono stato accusato di assenteismo. I veri assenteisti sono i consiglieri progressisti, in quanto il numero legale per deliberare da luglio [illegible] ad [illegible]i è sempre stato garantito dalla minoranza, con la sola eccezione del Consiglio del 7 novembre scorso. I cittadini di Legino ora sanno che tutti i consiglieri progressisti e soltanto essi hanno detto «no» alla ripresa e allo sviluppo del loro territorio. Con quel no hanno detto no al nuovo ponte sul rio Molinero, hanno detto no a circa 130 nuovi parcheggi, hanno detto no a un'area di 387 metri quadrati per la scuola elementare di Legino che sarebbe stata utilizzata per gli spazi ricreativi e sportivi dagli alunni, hanno detto no a un'area di verde pubblico di 780 metri quadrati che [illegible] chiedevo a manutenzione privata, hanno detto no [illegible] un'area di 833 metri quadrati in prossimità della Sms Leginese da utilizzarsi a fini sociali, hanno detto no ad una viabilità degna di tale nome e che soprattutto avrebbe consentito all'Acts di raggiungere con i bus, utilizzando il nuovo ponte sul rio Molinero, via Chiabrera e recuperare la linea storica collegando Legino con il centro di Savona, hanno detto no ad una ripresa occupazionale di lavoratori edili contribuendo a far calare quella vergognosa percentuale di disoccupazione che pone Savona ai livelli di una città meridionale. Hanno detto no ad una possibilità irripetibile.

Vito Cafueri, consigliere IV Circoscrizione

I primari ospedalieri non sono [illegible] manager

La notizia che il direttore dell'Usl di Savona potrà nominare i primari ospedalieri senza concorso, se vera, mi sembra preoccupante, perchè indica un nuovo passo [illegible] la privatizzazione degli ospedali. Finora i primari venivano scelti per titoli e concorsi, e, anche se talvolta si trattava di formalità, vi era un controllo pubblico ed in caso di irregolarità era possibile ricorrere alla magistratura. Con la [illegible] diretta, la possibilità di revoca e la trasformazione del primario in manager verrà a mancare qualunque controllo pubblico sulle scelte del direttore dell'Usl che diventerà un vero padrone dell'azienda ospedaliera.

Clelia Farina, S[illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, telefono 850.473.
Saettone, via Paleocapa 147, telefono [illegible].
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.184.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
CENGIO
L[illegible], via Padre [illegible] 68, tel. 554.[illegible]5.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Gallo, piazza Maloncello [illegible], tel. 97.290.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono [illegible] (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 30 [illegible]

NATI. Giacomo Urbani, Kilian Ratolo, Giulia Bonzo.

[illegible]. Nessuno.

MORTI. Maria Bruzzone ved. Dorindo, di 85 anni, abitante a Savona in [illegible] Mondovì 1/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Francesco. Guido Besio, di 81 anni, abitante a Vado Ligure in via Bellandi 26/1; trasporto diretto alle 9,45 al cimitero di Bossarino. Giacomo Pellegrino, di 66 anni, abitante a Savona in via Nostra Signora del Monte 33; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola. Francesco Re, di 65 anni, abitante a Savona in piazzale Moroni 18/3; trasporto diretto oggi alle 8,15 al cimitero di Zinola. Liliana [illegible] Inzaina, di 66 anni, abitante a Savona in via Chiappino 10/7; i funerali alle 10,45 nella chiesa di via Chiavella.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Anche quest'anno le Poste hanno predisposto per dicembre il servizio spedizioni «Pacchi natalizi». Ecco le caratteristiche: peso [illegible] fino a 5 chili, accettazione solo negli uffici del capoluogo, prezzi differenziati (7 mila e 10 mila), recapito in 2 o 4 giorni.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Concerto pianistico pro Caritas

Oggi alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera concerto per pianoforte e canto con il pianista Mauro Castellano e Riccardo Ristori, basso-baritono, organizzato dalla Caritas diocesana nell'ambito della Giornata mondiale dell'Aids. [r. p.]

SAVONA

Sicurezza degli impianti elettrici

Oggi alle 15,30 nella Sala consiliare della Provincia incontro-dibattito sulla legge 46/90 (sicurezza dell'impiantistica elettrica) organizzato da Camera di commercio e Enel. [r. p.]

SAVONA

Un antico manoscritto

Alle 17,30 nel Ridotto del teatro Chiabrera il Comune organizza un incontro per presentare il «Libro per scriver l'intavolatura per sonare sopra le sordelline», manoscritto autografo del savonese Giovanni Lorenzo Baldano risalente al 1600. [e. b.]

Oggi il via alle manifestazioni per celebrare il «compleanno»

I cinquant'anni delle Acli

Alle 18 al Palazzo della Provincia s'inaugura una retrospettiva fotografica
Domani un convegno e la messa in Duomo celebrata dal vescovo Lafranconi

SAVONA. Cinquant'anni fa anche Savona viveva, di questi tempi, l'euforia del dopoguerra. C'era gran voglia di ricostruire, di riprendersi la libertà, giustizia sociale e voglia di aiutarsi reciprocamente.

Si riorganizzavano i sindacati, le società di mutuo soccorso, nascevano le prime cooperative e le associazioni assistenziali. Ed è in questo clima che venivano fondate anche le Acli, l'associazione cattolica lavoratori italiani.

Dire che abbiano avuto subito vita facile sarebbe un falso storico. Savona era una città molto caratterizzata a sinistra, il pci ne era il partito guida e la componente cattolica, pur molto vitale, doveva impegnarsi a fondo per ritagliarsi un proprio spazio nel tessuto sociale cittadino. Oggi non esistono più queste differenze, le Acli si propongono ai lavoratori con un'organizzazione di patronato che offre servizi di qualità.

Il cinquantesimo di fondazione prevede una serie di manifestazioni. Oggi alle 18 a Palazzo della Provincia sarà inaugurata una mostra fotografica retrospettiva: immagini, cartelloni, poster dedicati all'attività delle Acli e dell'intera sua organizzazione, dall'Enaip, al patronato all'Unione sportiva. Una rassegna che fa riemergere le memorie del passato: volti, situazioni, manifestazioni percorrono idealmente una storia locale indissolubilmente legata alle varie fasi della storia ecclesiale, sociale o politica.

Domani, invece, la sala consiliare della Provincia ospiterà, dalle 9,30 sino alle 17, un convegno di studi sul «Terzo Settore: profili etici, politici, giuridici, economici delle imprese profit». Interverranno Franco Passuello, presidente nazionale delle Acli, il teologo don Giulio Battistella, promotore del Comitato contro la fame nel mondo, Pier Paolo Barbetta, dell'Università Cattolica, i docenti universitari Andrea Fusaro e Francesco Billari, l'on. Antonio Soda, Maurizio Donadelli della cooperativa Banca Etica e Federico Gelli, di Intesa srl.

Nel corso del dibattito saranno presentate le esperienze più significative del terzo settore savonese, dalla «Bottega della solidarietà» di piazza Diaz o «Progetto città», da Cooperarci a «Il faggio».
La giornata di domani si concluderà alle 18 la celebrazione in Duomo della messa da parte del vescovo monsignor Dante Lafranconi, alla quale interverranno, tra gli altri, tutti i convegnisti.

«Il significato che intendiamo dare alle celebrazioni del Cinquantesimo - dicono alle Acli - quello di ricordare le origini del movimento nella nostra città, rileggerle alla luce delle esigenze attuali e progettare un nuovo cammino sulla scia delle impronte di solidarietà avviate dalle generazioni precedenti di aclisti». [i. p.]

Dante Lafranconi

AI DELLA

Un regalo di solidarietà

SAVONA. «Natale di pace per i bambini della Bosnia». L'iniziativa organizzata dal Club La Fenice e dai Giovani di Forza Italia, patrocinata dal Comune, ha lo scopo raccogliere fondi da destinare appunto ai bambini della Jugoslavia. La manifestazione sarà presentata domani mattina alle 11 nella Sala Rossa del Comune alla presenza sindaco Gervasio e dall'assessore alla Cultura Antonella Frugoni. L'acquaforte, prodotta dalla stamperia «Del Bostrico» di Albissola Marina, stata creata da Emanuele Luzzati riprendendo l'idea della pubblicità di Benetton di Oliviero Toscani. L'incisione verrà prodotta in 100 esemplari distribuita al prezzo di 250 mila lire. Afferma l'organizzatore di questa iniziativa, Vinicio Borsi: «Puntiamo molto sulla sensibilotà delle persone. prezzo che proponiamo di questo oggetto è sicuramente inferiore al costo di mercato. Pensiamo ricavare milioni per i bambini». Il 23 dicembre nella Sala Rossa sarà consegnato l'importo, davanti alle massime autorità, all'associazione di cui fa parte il dottor Pera, che consegnerà la cifra ai bambini bisognosi». [r. p.]

L'ESPERTO

Rumori, una nuova legge per Provincia e Comuni

La nuova legge 447 del 26 ottobre 1995, dopo il decreto legislativo 227 del 15.8.1991 per la protezione dei lavoratori dai rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, regolamenta la normativa che inquadra le complesse problematiche dell'inquinamento acustico. La nuova legge per il momento si limita a definire le competenze da parte Stato, Regioni, Provincie e Comuni, con il compito adottare piani di risanamento acustico e di valutare l'impatto acustico per progetti riguardanti aeroporti, ferrovie, autostrade, discoteche, impianti sportivi, pubblici esercizi, ecc., oltre alla valutazione preventiva del «clima acustico» per nuovi insediamenti quali scuole, ospedali, parchi pubblici urbani.

Per comprendere il significato in decibel del rumore, ecco i valori indicativi del livello di alcune sorgenti: la sala di una biblioteca non supera i 40 decibel; la normale conversazione si mantiene tra 50 e 60 decibel; il traffico stradale è compreso tra i 70 e gli decibel; il motore di un jet supera i 130 decibel. Per avere un utile parametro di confronto sufficiente controllare la normativa di tutela dei lavoratori dal rischio di esposizione al rumore, che prevede per i soggetti interessati il controllo sanitario periodico qualora nell'ambiente di lavoro si supera quotidianamente il livello di 90 decibel. Chi non ottempera al provvedimento adottato dall'autorità competente, è soggetto ad una sanzione amministrativa che varia da 2 a 20 milioni di lire. Per chi supera i valori limite emissioni, la somma da pagare va da 1 a 10 milioni di lire.

Le funzioni di controllo sono affidate alle Provincie, mentre i Comuni esercitano le funzioni amministrative relative al controllo dell'osservanza. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge sono previsti i regolamenti di esecuzione distinti per sorgente sonora.

Michele Costantini

Il sindaco di Celle risponde alle critiche

«La nuova autostrada ferisce l'ambiente»

CELLE L. Il sindaco Sergio Acquilino risponde alle critiche mossegli dal gruppo varazzino «Progetto Varazze», guidato da Giuseppe Torelli, in merito rifiuto suo Comune accogliere il progetto della Provincia per la realizzazione, in vista dell'Aurelia bis, di un nuovo tracciato d'autostrada tra Albisola e Varazze e il conseguente declassamento dell'attuale corsia a mare. La risposta è stata anche inviata al presidente della Provincia di Savona e ai sindaci di Varazze e Cogoleto.

«Ho preso atto, con attenzione, delle sue critiche, che tuttavia non mi sento di condividere per la loro estrema superficialità - scrive Acquilino a Torelli - . La nostra posizione in merito all'ipotesi di costruzione di nuova autostrada si basa su un concetto di sviluppo compatibile con la salvaguardia delle risorse naturali e ambientali che, probabilmente, è estraneo alla sua cultura e a quella del suo Gruppo. L'amministrazione di Celle è pienamente consapevole che il rilancio turistico della nostra Riviera passa attraverso un'attenta conservazione e valorizzazione dell'ambiente naturale, del paesaggio e del territorio, essenziale al pari della pulizia del e della qualità dei servizi turistici. La nuova autostrada che a lei appare così indispensabile non produrrebbe altro che un'ulteriore ferita nell'ambiente naturale dei nostri Comuni, già gravemente compromesso, e accrescerebbe a dismisura l'inquinamento atmosferico e acustico».

Accusato di egoismo campanilismo, Acquilino replica che il declassamento della corsia a mare taglierebbe completamente fuori dal traffico turistico «di passaggio» le attività commerciali dei Comuni interessati, con un grave danno economico. «Mi sembra quindi di poter sostenere - conclude sindaco di Celle - che la nostra posizione fondata su attente valutazioni di tipo ambientale ed economico, e non, come polemicamente superficialmente afferma, su piccoli interessi campanilistici». [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE: I TEMI D'ATTUALITA'

avranno scampo le case corso

Comprendo le preoccupazioni della proprietaria dell'alloggio sito nei palazzi che sorgono in corso Ricci ai numeri 16-18-24, pure di tutti gli altri inquilini.

Devo osservare però che dal 1977 il Piano regolatore prevede il raddoppio di via Paleocapa da piazza del Popolo alla stazione Mongrifone e che tali fabbricati sorgono proprio sull'allineamento Torretta-Stazione ferroviaria.

Non una novità: è un programma che non solo intendo confermare, anche attuare. i Piani particolareggiati gemelli, relativi alle aree degli Orti Folconi e dell'ex stazione Letimbro, che conto di presentare nel 1996, gravitano proprio intorno a questo di collegamento, destinato ad unire le due città a dare un nuovo respiro urbanistico a tutta Savona.

Quanto sopra è stato espresso due occasioni delegazioni inquilini, proprietari amministratori che avevano chiesto un incontro.

Ad essi è stato assicurato che si procederà comunque attraverso un programma organico d'intervento che salvaguardi i diritti di chi abita o possiede quei beni, pur in presenza di un piano di indiscutibile interesse pubblico.

Dario Amoretti, vice sindaco e assessore all'Urbanistica Savona

tanti i problemi quartiere Fornaci

Continuo a raccogliere impressioni e lamentele residenti del quartiere Fornaci di Savona. E' desiderio di alcuni far notare che da un mezzo la targa indicante la via Cilea angolo via Nizza su palina è stata abbattuta da un'auto e mai ripristinata.

La pulizia degli escrementi dei piccioni è alquanto saltuaria nel sottopasso ferroviario della stessa via, sovente vi è fetore per i piccioni in decomposizione finiti sotto i veicoli. All'angolo sempre di via Cilea con via Nizza esistono rovine della chiesetta di Antonio dalle quali, soprattutto notte, escono topi comuni dimensioni che volte attraversano il cammino ai passanti, è capitato anche me, già lo segnalai al giornale.

Tutti sanno quanto pericoloso sia il morso dei topi, quindi il Comune faccia attenzione ai danni economici che dovrebbe eventualmente rifondere. Nel tratto di via Nizza ove sono confinanti tra loro alcune concessionarie auto (Fiat, Renault, Bmw, ecc.) sono ubicati, tra gli altri, due cassonetti Amnu la cui apertura si ottiene con fatica, da tempo è stato segnalato ad un autista dell'azienda, ma senza risultato.

Un'altra osservazione: è a favore del Comune: i residenti ringraziano per la cancellazione delle indecenti scritte e disegni sull'anfiteatro-gradinato dei giardini accanto alle scuole elementari. Ora si spera solamente che gli abituali vandali della nsotra Italia si ripetano periodicamente.

Infine, molti «fornacini» chiedono che in occasione delle prossime festività di fine anno, quindi circa un mese di anticipo, sia posto un albero di Natale con relative luminarie nei giardini XXV Aprile, lecito col nome reale perché proprio va... giù moltissimi residenti ed a stesso.

Carlo Maria Spirito, Savona

Un filo diretto sui problemi di Savona

Truffe agli anziani si deve intervenire

Mi permetto di chiedere l'opportunità di segnalare la crescita di un fenomeno criminale, molto meno vistoso di quello relativo al «rapinatore solitario» munito di siringa che ha terrorizzato nei giorni il nostro comprensorio, ma ugualmente pericoloso.

Mi riferisco alla molteplicità di truffatori (elegantemente vestiti) che, mistificati sotto diverse etichette (in particolare Enti pubblici) e vari sotterfugi (controlli, verifiche, ecc.) tentano di abbindolare, specialmente, gli anziani per sottrarre loro le magre sostanze, conservate in tasca in qualche cassetto.

Il fenomeno, ripeto, è in crescita e trova, dalle nostre parti, possibilità espansione per via della elevata presenza di persone in età matura. Stanno mutando anche i termini di approccio: non soltanto attraverso le classiche visite domiciliari, ma anche attraverso tentativi svolti per strada, accompagnando l'accattivante scusa accompagnare i malcapitati verso inesistenti uffici, nei quali effettuare altrettanto inesistenti controlli.

Sono convinto che le denuncie di questi casi alle autorità di pubblica sicurezza risultano rare: ed è comprensibile, perché subentra la vergogna la timidezza dell'essere stati abbindolati malamente.

Per questo motivo si tratta di prevenire, lanciando periodicamente l'allarme tutta la popolazione. Gli organi di stampa tutti gli altri mezzi di comunicazione di massa potrebbero, in questo senso, svolgere una funzione molto positiva.

Così come il Comune, l'Inps e quegli altri enti chiamati, truffaldinamente, a «coprire» le gesta di questi delinquenti, potrebbero affiggere appositi manifesti per rendere noto con chiarezza che esistono incaricati adibiti a controlli di tipo domiciliare o in altre sedi; che nessuno è autorizzato ad accompagnare alcuno uffici vari; che tutte le pratiche vengono svolte agli sportelli, attraverso apposita corrispondenza.

Si tratterebbe, a mio modesto avviso, di un'iniziativa meritoria che potrebbe contribuire debellare - almeno in parte - un pericolo che, quotidianamente, incombe sulla parte più anziana della nostra popolazione.

Franco Astengo, Savona

Marciapiedi in città il caso di via Mentana

Tante persone hanno constatato che la passata amministrazione comunale ha fatto la pavimentazione con piastrelle del marciapiede lato sinistro via Mentana, mentre quello del lato destro è rimasto dissestato con buche pericolose per il transito specie per anziani e bambini.

Quale amministrazione dobbiamo aspettare che elimini l'inconveniente?

Lettera firmata, Savona

Una proposta «folle» ricostruire la stazione

Tutti parlano - giustamente - di questa Savona degradata, ma pochi ricordano che alle critiche è bene far seguire delle proposte concrete per rimediare agli errori del passato. E se cominciassimo dalla vecchia, stazione Letimbro? La sua demolizione, voluta alla fine degli Anni 70 dall'amministrazione Zanelli, è rimasta una spina nel fianco per tutti i veri savonesi; ma anche molti «foresti» condannarono quella dicale e irrazionale soluzione che ci privò di edificio pregevole dal lato estetico (basta osservare la restaurata pesa pubblica per rendersene conto), così centrale per essere adattato ad ogni uso così necessario per chiudere l'asse prospettico che dalla Torretta, seguendo la fuga dei portici di via Paleocapa, terminava appunto nella vecchia «Letimbro».

Ricostruire la stazione! A molti potrebbe sembrare - in questo epoca «tagli» e di risparmi tutto - un'idea folle. Ma è stato forse più folle costruire un colossale e orrendo Palazzo di Giustizia che è costato decine di miliardi e costa altri ogni anno per la sua manutenzione?

Non è stato forse più folle investire denaro pubblico nelle famigerate fioriere di piazza Sisto IV? E non si sono spesi tanti miliardi invano per ritoccare l'ex fortezza del Priamar fino a trasformarlo in un misto di antico e nuovo in cui trionfa il cattivo gusto?

Rifare la vecchia stazione Letimbro, s'intende, sulla base di progetti originali e della documentazione fotografica esistente.

Ricostruire la palazzina prospiciente piazza del Popolo e farne, ad esempio, la sede dell'Expo savonese, che per ora ospitata sotto un tendone. Ma ci sarebbero molti altri possibili utilizzi.

E il maxi-parcheggio che c'è adesso? Occorrerebbe, naturalmente, che Ferrovie dessero in concessione al Comune tutte le aree che ancora restano disponibili, ma piazzale è talmente vasto che, davanti o dietro alla rinata vecchia stazione, resterebbero ancora molti altri posti auto.

Marco Pennono, Savona

Savona, la prima puntata della trasmissione di Italia Uno registrata alla Boutique della birra

Sedotto per gioco in tv, ma la fidanzata lo lascia

Disavventura di un giovane che ha partecipato a «Colpo di fulmine»

Alessia Marcuzzi, star di Italia 1

SAVONA. Non solo la sua avventura non andata a buon fine, ma, almeno momentaneamente, ha rotto la sua fidanzata. La colpa è di Alessia Marcuzzi, anni, romana, protagonista di «Colpo di fulmine», nuova trasmissione televisiva di Italia 1. La prima puntata sarà mandata in onda sabato alle 16. E' stata registrata a Savona, alla «Boutique della birra» corso Vittorio Veneto. E proprio alla «Boutique della birra» è avvenuto il «fattaccio».

La trasmissione, infatti, si basa tutta sulle capacità di seduzione. Alessia ha scelto come protagonista prima puntata di «Colpo di fulmine» Stefania, una splendida ragazza savonese. Stefania, a sua volta, ha indicato in Roberto la preda. La ragazza avrebbe dovuto convincere Roberto di essersi innamorata di lui, di avere avuto classico colpo di fulmine e voler fuggire lui per una vacanza alle Maldive. Se ci fosse riuscita (come è poi avvenuto) Stefania non solo avrebbe vinto effettivamente il viaggio, ma anche altri premi offerti dalla trasmissione.

Roberto, quando è stato fermato per strada, ha subito pensato ad uno scherzo. Poi, dopo le insistenze di Stefania, ha accettato di andare bere qualche cosa assieme alla «Boutique della birra» dove, in mattinata, erano state nascoste telecamere e microfoni. Il ragazzo, sulle prime, ha resistito alle avances di Stefania. Ha spiegato di re fidanzato, di voler bene alla sua ragazza che di fuggire assieme proprio non ne parlava. Poi, dietro all'insistenza di Stefania (e alla sua bellezza) Roberto ha cominciato cedere. Alla fine ha accettato le proposte Stefania si è detto disponibile a seguirla.

A quel punto lo scherzo stato rivelato. Alessia Marcuzzi è uscita allo scoperto, ha fatto i complimenti a Stefania mentre Roberto, arrabbiato, ma anche divertito, ha abbozzato un sor. Firma della tradizionale «liberatoria» per poter trasmettere la registrazione e tanti saluti. Il brutto, per Roberto, è cominciato subito dopo. Una volta a ha raccontato alla fidanzata la sua esperienza fidando del fatto che, non essendo nulla, la giovane non se la prendesse più di tanto. A quanto sembra non è stato così. La ragazza si è sentita egualmente tradita e ha deciso di troncare la relazione. Che si tratti di un fatto definitivo o, come spera Roberto, solo un'arrabbiatura momentanea è dato sapere. Probabilmente la fidanzata aspetterà di vedere sabato pomeriggio su Italia 1 l'intera scena della seduzione Stefania a Roberto prima di decidere se ripensarci meno. [s. p.]

IL CONGRESSO [illegible] [illegible]

Albenga, in pericolo le coltivazioni di basilico e primizie

Per l'aumento del gasolio nella Piana suona l'allarme

ALBENGA. L'agricoltura savo-[illegible] sta vivendo giornate cruciali per quanto riguarda il suo futuro. Ai vecchi nodi si è sommata l'emergenza, per molte delle colture [illegible] serra, dovuta al rincaro del gasolio a prezzi agevolati che, per alcune tipi di prodotti, inciderà complessivamente per un dieci per cento in più sui costi di produzione. Le richieste di modifica del decreto che sancisce l'aumento non sono state sinora accolte. Proprio in queste ore si attende, con una certa apprensione, che l'emendamento possa essere accolto nella stesura definitiva della Finanziaria. Ma anche se così non fosse il mondo contadino ligure non abbasserebbe la guardia e continuerebbe a chiedere di essere messo in grado di competere [illegible] le produzioni più avanzate, soprattuto nel settore floricolo, con l'Olanda, concorrente numero uno.

In questa battaglia le organizzazioni sindacali, Coldiretti, Cia, Unione agricoltori fanno causa comune. Spiega Gianna Benedetti, presidente della Cia: «Ci sono aziende produttrici di basilico, di stelle di Natale e, per esempio, di zucchine primaticcie che si trovano [illegible] [illegible] sti tali da rendere le colture fuori mercato. Non si possono cambiare le regole mentre si gioca. Già c'era stato un aumento dell'olio combustibile, [illegible] il quale alcune aziende riscaldavano le serre, dopo che gli operatori agricoli avevano fatto le loro scelte, divenuto pochi mesi dopo antieconomiche».

Aggiunge: «Tutto quanto era possibile fare, unitamente alle altre due associazioni, lo abbia-[illegible] fatto. Ora siano in attesa, con l'intermediazione dell'assessore regionale all'agricoltu-[illegible] Egidio Banti, di avere un incontro direttamente col ministro Fantozzi. Se [illegible] ci daran-[illegible] ascolto vorrà dire che [illegible] serie di colture pregiate saranno abbandonate».

Fra i temi d'attualità dell'agricoltura ligure figurano anche i rimedi da prendere quando piove. «Due gocce d'acqua e alcune aziende si allagano. Nell'acquazzone del 7 settembre una decina di agricoltori della zona di Carenda, ad Albenga, sono andati sotto 45 centimetri d'acqua. Come Cia abbiamo avviato uno studio, con l'assistenza [illegible] due geologi, con la quale indichiamo, zona per zona, gli interventi anche minimi da fare per favorire il deflusso regolare delle acque», dice Benedetti. Ma i problemi per l'agricoltura vengono anche dalla tendenza ad usare il territorio a fini urbani. Ci [illegible] contadini che sono «assediati» dalle [illegible]. E lavorare [illegible] contatto con la realtà urbana porta a difficoltà [illegible] contrasti. I cittadini sono pronti a mettere sotto accusa anche usi consentiti di fertilizzanti e del bromuro [illegible] particolare.

La Cia tiene oggi il suo congresso provinciale. Pare probabile la riconferma del presidente, Gianna Benedetti, [illegible] [illegible] vicepresidente, Gino Michero, che riscuotono il consenso di larga parte dei 3600 iscritti, in rappresentanza di 1700 aziende. L'assemblea dei delegati nominera [illegible] il consiglio, formato da [illegible] agricoltori, i quali nella prossima settimana procederà alla distribuzione delle cariche. I lavori avranno luogo, [illegible] partire dalle 17, presso [illegible] [illegible] Centro di regione Rollo gestito dalla Camera di Commercio. Presenzieranno al congresso il presidente dell'ente camerale Pietro Picciocchi, l'assessore provinciale all'agricoltura, l'albenganese Antonella Tabbò. La relazione conclusiva sarà tenuta da Dario Biamonti, presidente regionale della Cia.

[illegible]

L'agricoltura della Piana di Albenga sta vivendo un momento difficile

[illegible]

Formaggio avariato

Quasi [illegible] quintale di formaggi di tutte le qualità scaduti e stoccati [illegible] condizioni igeniche precarie [illegible] stati posti [illegible] sequestro dagli uomini della Guardia di finanza della caserma di Albenga in collaborazione con la brigata volante di Alessio. E' il risultato di una operazione compiuta ieri mattina e che ha visto le Fiamme gialle apporre i sigilli ad un magazzino nella periferia alassina. Il proprietario del magazzino in cui sono stati ritrovati i formaggi stoccati [illegible] una cella frigorifera è stato denunciato per frode alimentare [illegible] vendita illegale di prodotti in quanto privo [illegible] licenza commerciale. L'uomo, di cui non sono state [illegible] [illegible] le generalità per non compromettere l'esito delle indagini, sarà processato [illegible] prossimi mesi. L'inchiesta è stata coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Daniela Veglia che adesso sta indagando per sapere [illegible] cosa servivano i formaggi scaduti. Non è escluso potessero essere venduti come freschi o utilizzati per ripieni di prodotti alimentari industriali. [r. sr.]

Pietra, sono arrivati i macchinari

Tac e risonanza al Santa Corona

PIETRA L. E' arrivata ieri mattina al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure la nuova Tac (Tomografia assiale computerizzata). La prossima settimana [illegible] installata anche la risonanza magnetica. Per i due nuovi strumenti, di importanza strategica per il Dipartimento d'emergenza, so-[illegible] stati investiti oltre 4 miliardi. Tac e risonanza trovano posto nella nuova ala realizzata al piano terra della «piastra», [illegible]irettamente collegata [illegible] il servizio di radiologia e a pochi metri da pronto [illegible] e rianimazione.

L'ospedale di Pietra [illegible] già dotato di una Tac che però lavora, da anni, [illegible] pieno regime sino a 12 ore al giorno per sei giorni la settimana. La seconda Tac consentirà [illegible] miglioramento del servizio anche se c'è da risolvere il problema del personale. La risonanza magnetica (l'unica nel Ponente ligure) [illegible] un salto di qualità per il nosocomio. Questo sofisticato strumento consente esami [illegible] diagnosi più pre-[illegible].

Spiegano all'ufficio tecnico del Santa Corona: «L'installazione dei macchinari sarà completata nel giro di pochi giorni. I lavori stanno procedendo nei tempi stabiliti. E' anche possibile che il nuovo servizio sia completato prima della scadenza del contratto fissata per il 30 gennaio prossimo». Al Santa Corona [illegible] previsti, [illegible] breve, anche altri lavori nei padiglioni chirurgici 17 e 18. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Pensionato truffato [illegible] casa da false incaricate dall'Inps

Un pensionato di 87 anni, Enri-[illegible] M., è stato derubato dei soldi che teneva in casa (circa venti milioni) da due false incaricate dell'Inps. Le due donne erano entrate nell'appartamento [illegible] la [illegible] di dover controllare il libretto della pensione dell'anziano. [m. br.]

[illegible]

[illegible] d[illegible] dichiarate fallite dai giudici del tribunale

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della «S.d.f. Barberis Franco e Pè Cinzia» [illegible] sede in [illegible] Fratelli Ruffini 64, una ditta che vende attrezzature per alberghi. L'istanza era stata presentata dalla Banca d'America e d'Italia. Dichiarato anche il fallimento della ditta «Roma di Salvatore Lo Faro e C. sos» con sede in via Londra ad Alassio. [m. br.]

[illegible]

Quindicenne in fuga trovata dalla Polfer

A quindici anni non è più una «novità» scappare di casa. Questa volta, [illegible] motivo è banale: [illegible] lite [illegible] i genitori che vieta-[illegible] a M.N. di [illegible] il motorino. La ragazzina, che abita nel Ponente, è salita su un treno ed [illegible] arrivata a Genova, dove gli agenti della Polfer l'hanno subito notata. [p. c.]

CUNEO

Un autista di Albenga denunciato dalla Finanza

Fiorenzo Gallo, autotrasportatore [illegible] Albenga, è stato denunciato per contrabbando dalla Guardia di finanza del nucleo tributario di Cuneo. Trasportava limoni provenienti dalla Turchia per conto della All Fruit di Manta in provincia di Cuneo [m. br.]

[illegible]

I Vigili del fuoco soccorrono un cane ferito

Alle 16 [illegible] ieri i Vigili del fuoco sono intervenuti sulla statale 482 all'altezza dell'abitato di Cisano per soccorrere [illegible] [illegible] investito da un'auto. I Vigili del fuoco stanno ora cercando il proprietario della bestia, un maschio di colore fulvo di media taglia. [r. sr.]

BORGIO V.

Marocchino denunciato per furto [illegible] [illegible] motorino

Aveva rubato [illegible] ciclomotore in centro a Borgio Verezzi. E' [illegible] bloccato poco dopo dai carabinieri di Pietra Ligure. Protagonista del fatto, avvenuto l'altra sera, un giovane marocchino in regola con i permessi [illegible] soggiorno. L'uomo è stato denunciato a piede libero. [a. r.]

I rari libri inglesi andranno ad arricchire la biblioteca civica

Il Comune compra la chiesa

Alassio, nel bilancio sono inseriti i finanziamenti per acquistare l'Anglicana
Verrà trasformata in [illegible] centro per convegni, congressi [illegible] attività culturali

ALASSIO. Nel bilancio del prossimo anno la giunta comunale alassina ha inserito la contrazione di un mutuo di 800 milioni per l'acquisto della chiesa anglicana [illegible] dell'annesso terreno con il pergolato che porta all'ingresso sulla provinciale per Moglio, poco lontano dalla linea ferroviaria.

Spiega il sindaco Roberto Avogadro: «Non disponevamo del miliardo e 800 milioni richiesti dalla diocesi anglicana di Gibilterra, proprietaria degli edifici [illegible] dei terreni in Alassio. Perciò, di intesa con l'ingegner Bessone di Bordighera, delegato dalla Chiesa anglicana alle trattative, abbiamo "scorporato" la proprietà distinguendo la chiesa, che [illegible] custodisce i [illegible] mila libri in lingua inglese dell'ex "library", dalla vera e propria biblioteca, [illegible]ggi cadente e non più facilmente recuperabile».

L'ex chiesa sarà adibita a sala per manifestazioni culturali, conferenze, concerti e [illegible]ongressi di natura culturale. I libri in dotazione (Alassio possiede la seconda biblioteca inglese col maggior numero di libri, dopo quella di Firenze, esistente in Europa) verranno sistemati nella costruenda nuova sede della civica biblioteca a Palazzo Airaldi Durante.

Avogadro aggiunge: «Non volevamo che le proprietà della chiesa anglicana diventassero per noi un secondo Grand Hotel. Per ciò abbiamo scelto una via più breve che conserva al pubblico l'essenza degli edifici dell'ex colonia inglese».

La trattativa per la chiesa anglicana è stata lunga [illegible] laboriosa [illegible] negli ultimi mesi sembrava essere arrivata ad un punto morto, determinato dalla disparità fra le disponibilità finanziarie del Comune e le richieste dei proprietari. La deci-[illegible] della giunta municipale viene così a coronare un'annata dedicata a commemorare i 120 anni dall'insediamento della colonia inglese ad Alassio. Festeggiamenti che si concluderanno [illegible] la pubblicazione (ad oltre quarant'anni dalla sua pubblicazione) della traduzione italiana del romanzo dello scrittore inglese Cecil Roberts, «Portal to Paradise». Un libro dedicato interamente ad Alassio e al [illegible]o comprensorio. La traduzione è stata curata da Maria Chiericetti e Lina Pagetti, che conobbero Roberts durante i suoi lunghi soggiorni alassini. [r. sr.]

La chiesa Anglicana di Alassio

Ieri in tribunale un nuovo capitolo del processo a Catalano

Una guerra di baronie mediche dietro il «concorso Gramegna»?

SAVONA. Una sorta di guerra tra baroni della medicina, uno scontro tra la scuola di Massimo Gazzaniga e quella genovese nata da Battezzati. La difesa degli accusati di aver manipolato [illegible] concorso da primario di chirurgia al Santa Corona (Umberto Catalano, [illegible] amministratore straordinario dell'Usl, Massimo Gazzaniga, Antonio Ferro e Giuseppe Becchi) ieri mattina ha cercato di dimostrare che anche Achille Gramegna, il grande accusatore, si sarebbe fatto raccomandare per ottenere il posto di primario poi ottenuto da Giorgio Pastorino.

Il testimone più importante dell'udienza di ieri mattina [illegible] stato il professor Bormioli dell'università di Udine. Ha confermato [illegible] aver telefonato, qualche giorno prima del concorso, al suo collega professor Sommariva di Palermo. «Mi aveva chiamato il professor Donini, mio maestro, chiedendomi se potevo informarmi. Telefonai a Sommariva per presentargli Gramegna, che veniva dalla nostra scuola, e fargli presente che si trattava [illegible] un ottimo chirurgo, meritevole di ricoprire il posto da primario al Santa Corona. Sommariva mi disse che per quel concorso il referente [illegible] Gazzaniga. La mia impressione fu quella che non ci fossero più spazi per Gramegna», ha spiegato. La difesa [illegible] Catalano [illegible] Gazzaniga ha puntato molto sul fatto che la telefonata altro non fosse che una raccomandazione.

Poi è stata la volta del sindaco di Borgio Enrico Rembado. Ha raccontato che, nel 1988, la moglie di Gramegna, Carla Dufour, faceva parte della lista civica da lui capeggiata. «In una riunione, prima delle elezioni, emerse che il marito della signora, Achille Gramegna, era stato avvicinato dal presidente dell'Usl Sandro Elena che gli aveva chiesto di convincere la moglie [illegible] abbandonare la lista», ha spiegato. Poi ha raccontato un altro episodio curio-[illegible]. «Il concorso per il primariato, [illegible] un primo momento, non [illegible] sarebbe dovuto fare, Gramegna avrebbe dovuto prendere il posto per trasferimento. Catalano, invece, decise di far svolgere il concorso. Rembado, [illegible] sieme ai sindaci di Pietra Ligure e Finale, si recò da Catalano per parlare della sanità del comprensorio e, contemporaneamente, per chiedere che Gramegna restasse. «C'era stata una petizione popolare con migliaia di firme. Pochi minuti prima [illegible] incontrare Catalano due funzionari ci dissero che il concorso era stato rimandato. Pensammo di [illegible] parlarne all'amministratore. Il concorso, invece, si era svolto in mattinata». [s. p.]

Umberto Catalano amministratore dell'Usl all'epoca del concorso Gramegna

Un lavoro da 25 miliardi dalla Moby Lines

Pietra, nuova commessa per i cantieri Rodriguez

PIETRA L. La «Rodriguez» di Pietra Ligure e Messina conferma il suo primato nel settore dei traghetti veloci. E' infatti l'unico cantiere al mondo a realizzare imbarcazioni con caratteristiche del tipo di quella ordinata, pochi giorni fa, dalla Moby Lines. Ai cantieri navali di Pietra sarà infatti realizzato un traghetto del tipo Acquastrada (potrà trasportare [illegible] passeggeri [illegible] 50 veicoli) per conto della Moby Lines del gruppo Onorato. Raggiungerà i 35 nodi.

Dopo [illegible] varo, ad inizio ottobre, di un traghetto da cento metri per la Corsica Express la fabbrica pietrese riprende a pieno ritmo la sua attività. I dipendenti sono una ventina. Con l'indotto e le ditte appaltatrici vengono impiegate, a seconda dei periodi, da 100 a 150 unità esterne. Il nuovo traghetto avrà un valore [illegible] 25 miliardi e sarà lungo 76,9 metri con una velocità massima di 35 nodi grazie a 4 motori Mtu di 9.200 Kw. Sarà consegnato entro [illegible] maggio del 1997. Poche settimane fa la «Rodriguez» aveva sottoscritto un'altra commessa per la [illegible] struzione, sempre [illegible] Pietra, di un aliscafo per la Ustica Lines. Ci sono voci di trattative in Spagna per la realizzazione di traghetti da 450 passeggeri per collegare Barcellona alle Baleari.

Della fabbrica si torna [illegible] parlare anche nell'ambito dell'applicazione [illegible] nuovo Piano regolatore generale. L'amministrazione comunale pietrese ipotizza un Piano particolareggiato per il recupero dell'intera area dei cantieri (circa 50 mila metri quadrati sul mare). Si torna ad ipotizzare un utilizzo misto turistico-industriale. Tutti i precedenti tentativi in tal senso erano naufragati per problemi burocratici. Va ricordato che l'intera area [illegible] in concessione demaniale. [a. r.]

La pavimentazione sarà sostituita con le tradizionali «ciappe» liguri

Loano restaura il centro storico

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto

LOANO. Ammonta a sei miliardi il progetto di massima per la sistemazione della pavimentazione e [illegible] sottosuolo del centro storico di Loano. L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare del primo stralcio, in via Boragine, per un importo di [illegible] milioni. Non sono mancate le tradizionali polemiche fra il primo cittadino, Francesco Cenere, [illegible] il consigliere leghista Maurizio Strada. Ancora una volta pomo della discordia [illegible] [illegible] le questioni edilizie.

Il Consiglio di Loano ha espresso parere positivo al progetto della pavimentazione del centro storico. L'intervento durerà molti anni anche perchè [illegible] prevista una spesa complessiva di almeno 6 miliardi. Spiega il sindaco, Francesco Cenere: «La legge Merloni ha complicato l'iter di questo tipo di progetti. Il nostro intento non è solo quello di rimettere le storiche "ciappe" in superfice ma di sistemare tutto il sottosuolo dove sono anni che nessuno interviene. Sarà un lavoro lungo ma importante per riportare tutto il centro storico al suo antico splendore». Si partirà da via Boragine appena il Comune avrà la disponibilità finanziaria. Sempre l'altro pomeriggio è stato varato a Loano un progetto da 500 milioni che prevede lavori di canalizzazione sul lungomare Roma ed in alcune vie adiacenti. Dopo le polemiche sulle nomine della commissione edilizia fra Strada e Cenere il Consiglio ha eletto, anche con i voti della maggioranza, Lucia Fantuzzi (pds) come esperto in materia urbanistica nella commissione stessa.

Ieri si [illegible] riuniti anche i Consigli comunali di Pietra Ligure, Noli e Borghetto. In quest'ultima località, in particolare, la giunta del sindaco Riccardo Badino, ha portato in approvazione [illegible] mutuo di un miliar-[illegible] e [illegible] milioni per [illegible] nuovo stralcio di sistemazione dei marciapiedi lungo la via Aurelia nel tratto compreso fra cor-[illegible] Europa e via IV Novembre. A Pietra Ligure, invece, l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo ha confermato che entro la fine dell'anno, saranno presentate in Consiglio comunale le nuove norme di attuazione per [illegible] nuovo Piano regolatore generale. [a. r.]

Maurizio Strada ancora [illegible] polemica con il sindaco Francesco Cenere

[illegible]

Il dehors contestato

Il magistrato dissequestra [illegible] Galeon»

ALASSIO. «El Galeon», [illegible] dei più conosciuti ristoranti di Alassio, ha vinto il ricorso presentato alla magistratura savo-[illegible] e, [illegible] ieri mattina, può riaprire il dehor che era stato sequestrato due settimane fa. «Il giudice ha riconosciuto che la documentazione che abbiamo presentato era giusta. Il nostro dehor non poteva essere abusivo visto che già in passato [illegible] stato sanato e siamo in regola con le concessioni demaniali», spiega Iano Gangi, titolare del ristorante. Il sequestro rischia-[illegible] di provocare non solo dei problemi finanziari ai gestori ma anche personali. «Mia figlia si sposa nei prossimi giorni, se [illegible] dehor fosse rimasto [illegible] sequestro non avrei saputo dove organizzare [illegible] ricevimento visto che all'interno i posti [illegible] sedere non [illegible] moltissimi», conclude Gangi soddisfatto del dissequestro deciso ieri dai magistrati. [s. p.]

FINALE L. [illegible]

Cassa integrazione

[illegible] problemi per i dipendenti della Piaggio

FINALE L. Il piano di lavoro per il settore velivolistico per il '96 prevede un ulteriore ricorso alla Cassa integrazione per 20 unità. Lo denunciano i rappresentanti dei consigli di fabbrica della Rinaldo Piaggio di Finale [illegible] Sestri dopo l'incontro [illegible] l'azienda.

Spiegano: «La mancata approvazione del piano riguardo allo sviluppo del P [illegible] costringe fuori azienda nell'immediato 90 lavoratori e in prospettiva tutti i lavoratori del settore velivolistico. Per questo motivo segnaliamo [illegible] situazione ad istituzioni, organizzazioni sindacali e forze politiche. In conseguenza di questo, affinchè ciascuno [illegible] assuma le proprie responsabilità, informiamo che ci opporremo a qualsiasi ulteriore uscita [illegible] lavoratori dall'azienda. Ciò comporterebbe inevitabili tensioni». Sul [illegible] lunedì vertice in Regione, martedì [illegible] Roma. [a. r.]

Molti ormai i locali «storici» definitivamente chiusi a Cairo e Carcare

Il tramonto delle discoteche

Sono cambiate le abitudini dei giovani valbormidesi. Ora preferiscono restare a casa con amici a guardare una videocassetta. E c'è la tendenza a fare il giro notturno dei bar

CAIRO M. Cresce la voglia di divertimento, diminuiscono le sale da ballo e i dancing, le poche discoteche ancora aperte in Val Bormida, fatto strano, risultano crisi.

problema si pone in particolare Cairo Montenotte Carcare, i due maggiori centri dell'entroterra savonese dove, a fronte di una clientela potenziale di oltre 1500-2000 persone, sono ormai ridotti poche decine i frequentatori abituali delle discoteche.

E pensare che meno di dieci anni or sono vi erano «Chico» e lo «Scellino» di Carcare, oltre alla «Perla» il «Fantasque» a Cairo e il «Chico Tres» Bragno, locali che quasi ogni sera erno in grado di far registrare «tutto esaurito».

Chiusa la «Perla» lo «Scellino», aperto nel frattempo il «Symbol» a Cairo, rimasti ancora in attività dei vecchi e prestigiosi locali solo il «Fantasque» e il «Chico Tres». I due ritrovi chiusi a Cairo Montenotte e Carcare da soli erano grado di ospitare fino clienti ogni sera.

Molti gli avventori abituali provenienti dalla Riviera e dal Basso Piemonte, ma la maggioranza erano giovani residenti in Val Bormida. Adesso ci sono meno locali, più pubblico potenziale, tuttavia i frequentatori discoteche si sono rarefatti.

La conferma arriva Walter Conti, gestore storico «Fantasque» Cairo Montenotte. Commenta: «Un fenomeno inspiegabile. Mi rendo conto che la crisi economica e il calo del reddito limitano le disponibilità finanziarie del pubblico compreso tra i sedici e i venticinque anni. Ma questo dato da solo non è certo sufficiente a giustificare la situazione di crisi. Sono rimasto uno dei pochi a lavorare in questo ambiente quanto vado alla Siae per pagare i diritti sui biglietti d'ingresso, posso constatare che ormai nei locali della Val Bormida circolano poche decine di clienti la settimana. Un fenomeno che in parte investe anche i locali della Riviera di Ponente, pure in misura non così centuata. Viene da chiedersi dove trascorrano la serata i giovani».

Walter Conti è sempre stato un appassionato lavoro. Al «Fantasque» ha introdotto sovente per primo a livello Savonese forme di spettacoli e attrazioni come luci laser e altre innovazioni tecnologiche in grado di interessare incuriosire i giovani. Ma questo punto non sembra più esserci nulla grado di invertire la tendenza. Anche nei bar, escluse sporadiche eccezioni, sono ormai pochi i frequentatori. I giovani sembrano essere spariti dalla vita notturna della Val Bormida, ma non è così. Stanno solo cambiando abitudini.

Spiega Filippo, 25 anni, residente a Cairo: «Non esiste più il locale dove trovarsi regolarmente o stare insieme per tutta la sera. Andiamo in giro bar, facciamo qualche puntata in discoteca, ma frequentiamo molto i cinema, i concerti, i bar dove si esibiscono gruppi musicali, in Val Bormida o dove in quel momento c'è un appuntamento considerato interessante. Infine, affittiamo anche videocassette film da guardare in compagnia in di.

Un modo nuovo, itinerante, di trascorrere le serate. C'è anche un risvolto economico in queste scelte. Una coppia di fidanzati con 20 mila lire assiste film prima visione poi finisce la serata casa di amici. La metà della spesa fronte di una serata discoteca.

Enrico

Diminuisce la voglia di «disco»

A CENGIO

Sportello «Informagiovani»

Centro «Informagiovani» a Cengio. Il servizio, curato dall'amministrazione comunale funzione il mercoledì, dalle 14 alle 17, e sabato alle 11, sede nel Centro giovanile padre Gorello che, dopo una lunga pausa, nei giorni scorsi è stato riaperto. Con «Informagiovani» i ragazzi dai 15 29 anni, hanno l'opportunità avere, attraverso l'operatore, notizie precise materia di lavoro, formazione scolastica, studio e lavoro all'estero, viaggi e vacanze, sport e attività culturali. Insomma, un ricco e aggiornato «vademecum» tutto ciò che può interessare i giovani: scuola, lavoro, attività per il tempo libero. Non solo, ma con il servizio, si potranno consultare la Gazzetta Ufficiale e bandi di concorso. In programma, inoltre, la lettura di giornali e riviste. E ancora, una sorta di bacheca degli annunci per vendere, comprare o scambiare. «Un punto di riferimento, d'incontro - spiegano in Comune - dove i ragazzi potranno soddisfare le loro rischieste per quanto riguarda indicazioni dettagliate sul mondo scolastico, sia su quello del lavoro». Il servizio è in funzione anche in altri paesi della Val Bormida. Un centro informativo, in grado di fornire dati e indicazioni precise, cui accedono non solo gli studenti, ma anchr coloro che sono in cerca una prima occupazione. [l. b.]

La gente di Girini e Porri chiede l'intervento dell'Usl

C'è allarme per i tumori in due frazioni di Dego

DEGO. «Se occorre formeremo un comitato, ma vogliano riuscire a farci spiegare perchè i tumori maligni incidano tanto in un ambito territoriale così circoscritto e relativamente popolazione». Gli abitanti delle località Girini e Porri Dego preoccupati. Da anni i residenti della zona sono stati colpiti in modo che a loro parere è superiore a ogni ragionevole statistica, da forme di tumore maligno. Aggiungono: «A Dego i casi tumore sono nella media nazionale regionale. Purtroppo presenza di questa malattia nel nostro Comune risulta circoscritta drasticamente alle località Girini-Porri e dintorni. Un primato davvero poco invidiabile incomprensibile».

In realtà i residenti in questa area sembrerebbero privilegiati per il fatto di vivere in un'oasi verde e di boschi che forse ha altri esempi nell'entroterra. Un fatto che contrasta con le cifre di casi di tumore che ormai circolano da anni tra i residenti. Spiega il tecnico un'azienda statale: «Esclusa priori una sorta di maledizione, resta solo la spiegazione che ci siano motivi di natura ambientale che agevolano la diffusione dei tumori. Ad esempio un'elevata e per il sconosciuta radioattività naturale, oppure una radioattività provocata da discariche materiali contenuti in terreni di riporto, che avrebbero potuto contaminare le acque di sorgente e i terreni usati per l'agricoltura».

Da mesi la gente non parla d'altro. Sempre più frequenti, durante i funerali di persone morte di cancro in queste località, risultano le proteste e le chieste di capire i motivi di una situazione che solo sere giustificata dalla sfortuna.

Adesso si chiederà sindaco di Dego di intraprendere iniziativa con l'Usl per un piano sistematico di monitoraggio e studio dei casi di tumore maligno e fare effettuare esami ambientali acqua, aria e contenuto dei terreni queste località. Una denuncia preoccupante di una realtà che davvero lascia stupiti.

La zona Girini-Porri risulterebbe una delle meno inquinate della Val Bormida e malgrado ciò con una concentrazione di malattie tumorali decisamente fuori della norma. Il prossimo anno dovrà essere realizzata un'analisi della situazione, por dare finalmente risposte scientifiche che siano in grado di spiegare il fenomeno. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

L'ospedale cerca di risolvere il problema delle ambulanze

Vertice ieri pomeriggio in ospedale tra il direttore sanitario Vincenzo Furfaro e alcuni tecnici dell'impresa che sta completando i lavori di realizzazione della nuova ala dell'edificio. In discussione in particolare la possibilità di rendere agibile una nuova uscita per le ambulanze che giungono al Pronto costrette da tempo a procedere in retromarcia per uscire dall'ospedale [e. m.]

DEGO

Intensificate le indagini sui lumi elettrici dei cimiteri

Proseguono le indagini sugli appalti e sulle irregolarità che sono state scoperte in tema sicurezza degli impianti elettrici in numerosi cimiteri dell'entroterra. In programma nei prossimi giorni una serie interrogatori da parte degli agenti della polizia giudiziaria della Procura. Le indagini, dopo il sequestro degli impianti elettrici nel cimitero di Dego, una svolta e si preannunciano interessanti novità. [e. m.]

MILLESIMO

Tutte le feste natalizie dell'Alta Val Bormida

La Comunità montana Alta Val Bormida ha redatto il programma inerente l'«Itinerario di Natale». Una sorta di calendario che raccoglie le varie iniziative che si terranno nel comprensorio in occasione delle festività natalizie a partire dal giorno 8 a Millesimo, Cengio, Mallare, Cosseria, Murialdo, Altare e Roccavignale. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Un per trottolai organizzato dal Comune

Si inizierà domani, Roccavignale, il corso per trottolai. L'iniziativa, nata da un gruppo di maestri trottolai e curata da Comune e Pro loco, rappresenta una novità assoluta solo in Val Bormida. Le lezioni si terranno per mesi ogni sabato pomeriggio. [l. b.]

CAIRO M.

Cartoline da collezione nel mensile «Grifl»

Quattro cartoline illustrate da collezione, stampate in numero limitato, domani verranno distribuite insieme a «Liguria-Val Bormida», il mensile redatto dal Grifl. [l. b.]

Migliora la viabilità nell'Alta Val Bormida

Aperta la nuova variante fra Murialdo e Calizzano

MURIALDO. Miglioramenti della viabilità in Alta Val Bormida. Da alcuni giorni è stato al traffico il nuovo tratto della Provinciale 51, in località Isolagrande, tra Murialdo e Calizzano.

«La variante - spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi - è costituita da un ponte sul fiume Bormida, una galleria di 135 metri, per una lunghezza complessiva di 780 metri». Il costo dell'opera, iniziatasi alcuni anni fa, supera i miliardi 300 milioni. Cifra ottenuta con mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti.

I lavori, aggiunge Tealdi, sono stati progettati dai tecnici del Settore strade della Provincia e eseguiti, a seguito di regolare gara d'appalto, dalla ditta «Lombardini Spa». «Con il nuovo tracciato - conclude l'assessore - migliora ulteriormente la transitabilità sulla strada provinciale nell'interesse delle comunità locali o provinciali».

Accanto alla variante, tuttavia, gli amministratori savonesi hanno di recente elaborato progetto che prevede la realizzazione di un tracciato, il cui costo di aggirerà sui 2 miliardi e settecento milioni. Collegherà le frazioni Valle e Isolagrande a località Brigneta, permettendo l'accesso alla cartiera «Bormida». Accesso che dal novembre dello scorso anno, in seguito ai danni dell'alluviono, è garantito dal ponte militare che verrà, dunque, smantellato.

E, sempre sulla Provinciale, ma nel tratto che collega Millesimo a Murialdo, intanto proseguono i lavori di consolidamento del ponte in località Quero. Un intervento per garantire maggiore sicurezza a quanti transitano sul viadotto. Per permettere la realizzazione dell'opera, il flusso del traffico è regolamentato da un impianto semaforico. Rallentamenti anche in via Del Carretto, alle porte di Millesimo, dove sono in i lavori di rimozione di una frana e di realizzazione del di contenimento. [l. b.]

Nella sede dello Ial «sportelli» anche per informarsi sulla pensione

Come la Cisl aiuta i lavoratori

A Carcare la rassegna sui servizi del sindacato

CARCARE. La Cisl di Savona festeggia i 45 anni di vita offrendo un'ampia panoramica sui servizi che mette disposizione propri iscritti. E lo fa oggi, allo Ial di Carcare, fornendo notizie e indicazioni sui vari «sportelli» cui i cittadini possono accedere.

Da quello del patronato Inas, che, in collaborazione con l'Inps, per l'intera giornata di oggi fornirà, in tempo reale, gli estratti delle singole posizioni contributive a quanti ne faranno richiesta, all'Adiconsum, in difesa dei consumatori. Dal Caaf che occupa del servizio fiscale, al Centro per il lavoro. E ancora, informazioni da parte degli operatori del Sicet, il sindacato inquilini, e di quelli dell'Unionvita che trattano di assicurazioni sulla vita.

Notizie utili, dunque, per tutte le categorie di cittadini che, sempre, hanno l'opportunità la capacità di districarsi nel complicato mondo della burocrazia. L'iniziativa, organizzata dalla Cisl che fa capo al segretario generale Roberto Grignolo, prevede anche uno spazio dedicato alla storia della Val Bormida e della provincia. Con inizio alle 15, infatti, verranno proiettati filmati amatoriali a cura di Riccardo Ricco il quale, con cura certosina, ha riportato alla luce vecchi spezzoni che, attaverso immagini lontane, raccontano particolari della vita di un tempo. In programma, anche la commemorazione di Ghisolfi, Capo lega del Sindacato pensionati, di Bruno Giorgis, segretario amministrativo dello Ial. Seguirà, infine, l'intervento del segretario generale Cisl-Liguria, Gianfranco Lagostena. [l. b.]

La Cisl savonese festeggia nella sede Ial di Carcare i 45 anni di fondazione convegni manifestazioni dedicate allo sviluppo dei propri servizi

Torna la «Nottelonga»

Nei [illegible] di [illegible] uomini pipistrello in mountain-bike

ALTARE. Tornano gli uomini-pipistrello. E nella «Nottelonga», i Bat-bikers, nutrita e singolare schiera di appassionati di mountain-bike, daranno vita all'ormai tradizionale scorridanda invernale che i promotori titolano «Quando si dice "una notte da lupi"». Il giorno, o meglio la notte, del 16, i nero-vestiti raduneranno, come consuetudine, in piazza Vittorio Veneto Altare si misureranno, lontani da ogni eventuale forma di agonismo, lungo un percorso di 24 chilometri.

Con una novità, rispetto alle precedenti edizioni. Quest'anno, infatti, è in programma anche dimostrazione di sleddog, slitte trainate dai cani. Mezz'ora più tardi, alle 22, concerto rock, naturalmente e rigorosamente all'aperto.

Ai Bat-bikers che non sapranno resistere al richiamo delle tenebre, gli organizzatori della scorribanda tra boschi colline altaresi, che terrà con qualsiasi condizione metereologica, neve o pioggia, poco importa, raccomandano l'iscrizione entro il 13 con vaglia postale instestato al Gs Avis d Altare, presso l'ElledìSport Cairo versando un anticipo di 10 mila lire, e ricordano di munirsi di «fonte luminosa». [l. b.]

Il Comune intanto è alle prese con il delicato problema dell'assistenza alle famiglie bisognose

Si dimette consigliere di «Progetto Cairo»

Alessio Tomatis lascia il Comune, un «giallo» la sua sostituzione

CAIRO M. Alessio Tomatis, consigliere di opposizione del gruppo «Progetto Cairo» guidato da Teresa Diotto, è presentato dimissionario in Consiglio comunale. Decisione motivata da ragioni personali esigenze di lavoro, che lascerebbero poco spazio all'attività amministrativa. Il Consiglio ha accettato le dimissioni di Alessio Tomatis, al cui posto subentra Pino Damonte, primo dei non eletti e noto per la attività di commercialista ex presidente Consiglio di circoscrizione di Rocchetta.

Anche se non si voluto re un caso politico intorno alle dimissioni di Alessio Tomatis, resta in parte incomprensibile, al di là delle motivazioni ufficiali, perchè un imprenditore noto e stimato lui abbia deciso dimettersi dopo pochi dalle elezioni, alle quali si era presentato per la prima volta. Lascia abbastanza perplessi anche la notizia, che non ha trovato conferme ufficiali, ma che 48 è sulla bocca di tutti i consiglieri, della decisione di Pino Damonte di accettare l'incarico, tanto che nei prossimi giorni farà pervenire una lettera dimissioni al sindaco Belfiore.

La seduta stata una delle più rapide degli ultimi mesi, anche per la mancanza di tre consiglieri di opposizione. Sono stati approvati senza molti problemi le proposte di assestamento bilancio, una convenzione il Comune la Comunità Montana Alta Val Bormida per gli interventi previsti dalla legge 626 su sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro, il piano di assestamento della proprietà silvo pastorali Comune le nuove norme sulle tariffe urbanistiche.

Polemiche, invece, parte della maggioranza dell'opposizione, sui criteri usati per finanziare una legge regionale interventi economici in favore delle famiglie. Al Comune sono toccati 12 milioni circa. «Una cifra - come ha sostenuto l'assessore Graziano Bonifaci - che sarebbe forse stato caso di restituire» in quanto sufficente di fatto appena a coprire i costi per l'applicazione della legge. Il Comune invece di contributi pioggia, cioè piccola cifra per ogni famiglia bisognosa, ha deciso di privilegiare un ristretto numero di persone con un contributo sostanzioso a quelle particolarmente disagiate. [e. m.]

Teresa Diotto, «Progetto Cairo»

CAIRO M.

Lettera «aperta» del Si

Marco Barbieri, assessore all'Industria, artigianato di Cairo Montenotte esponente del Si, i socialisti italiani, scritto lettera aperta a «quei compagni socialisti che dopo tangentopoli hanno più rinnovato l'adesione al partito e che in parte non hanno più votato socialista per delusione e per vergogna». A loro Barbieri lancia un appello: «Verso di loro ripreso un dialogo, si deve cercare di ricucire un filo spezzato e ritrovare una strada comune, e qui mi rivolgo anche a quanti hanno abbandonato partito e capeggiato scissioni. Verso di loro è possibile dialogo a condizione che vi sia accordo sulla collocazione di centro sinistra e che non abbiano già deciso di confluire in altri partiti», scrive Barbieri. E aggiunge: «Dobbiamo tutti assieme lavorare per una ricostituzione serena ed autentica nuovo corso dei Socialisti Italiani, portando alta la bandiera dell'ideale socialista e degli uomini che Sandro Pertini l'anno grande. I Socialisti Italiani non frappongono paletti, barriere e frontiere alla ricerca della più ampia unità tra tutti i socialisti ma pretendono, come amava ripetere Nenni, solo la chiarezza politica». Un modo, da parte di Barbieri, di cercare di rilanciare il partito socialista dopo tangentopoli. [e. m.]

Albenga, domani riapre la «Piazzetta degli artisti»

Il Mago Fiore a Stella e jazz per tutti i gusti

Inaugurazione del venerdì live al Cuba Libre Cafè di Finalmarina, il «Trio Medè Lir...» al Blue Monk Pub di Ceriale, «Il gatto e la volpe» al Bau Baci [illegible] Vado, acid-jazz [illegible] Maurizio Di Maggio al Kokojazz [illegible] Pietra Ligure, Alessandro Delfino [illegible] Mirabolan Cafè [illegible] Verezzi, venerdì «Glam» al Covo di Finale, «Fiore Show» al Tacchi, dadi e datteri di Stella, la «Procedura Pluvial» all'Opera Prima di Albissola Mare.

Sono alcuni degli appuntamenti della serata in Riviera. Domani riapertura alla Piazzetta degli Artisti di Albenga, al piano bar Airone di Pietra e, [illegible] di controllo permettendo, alla Biffa [illegible] Noli.

Il nuovo Cuba Libre Cafè di Finale (ex disco-club Caligola) inaugura i venerdì con la musica dal vivo. Oggi e domani di scena un gruppo emergente. Nel [illegible] della nottata verranno offerti al pubblico spiedini cotti secondo una ricetta della cucina cubana.

Il trio «Medè Lir...» che si esibisce alle 22 al Blue [illegible] Pub di via del Pontetto a Ceriale è composto da Josed Chirull (pianoforte), Alberto Mainati (contrabbasso) e Tony Boselli (batteria).

Il gruppo esegue brani dal repertorio dei classici del jazz o standard arrangiati.

Su un tema simile la serata acid-jazz affidata a Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo al Kokojazz a Ranzi frazione di Pietra. Domani nel locale appuntamento con Bill Goodwin's Trio «The sound of jazz».

Spazio alla musica dal vivo al Bau Baci-Bagni Valerio [illegible] Vado Ligure. Oggi ritornano «Il Gatto e la volpe», domani i «Kiss Me Wanda». Da un paio di settimane ha riaperto anche il Mirabolan Cafè di via Poggio nel vecchio borgo [illegible] Verezzi.

Questa sera al pianoforte Alessandro Delfino. Altri appuntamenti con la musica dal vivo sono da segnalare al Caffè Roma di Alassio, alla Dolce Vita di Finale e al disco-bar Face [illegible] Albissola Mare. Magia e simpatia, [illegible] «Fiore Show» un mago un po' «incredibile», al Tacchi, dadi e datteri di Stella.

Grande spazio alla happy music, al funky, all'underground e al garage nelle due [illegible] le del Glam-Covo di capo San Donato a Finale. Alla consolle i dj Nik Leder, Ugo Sabatino e Antonello.

E ancora. «Venerdì da grandi» alla discoteca Hacienda di Tovo. Ritmi latini con la «Procedura Pluvial» all'Opera Prima di Albissola Mare. Ritmi dance-revival [illegible] Giuditta Rockcafè [illegible] Borgio. Dance soft al Metrò di Alassio.

Musica di stile black al Jammin'n di Albenga, dance commerciale all'U'Brecche di Alassio. «Cippalippa, serata agitata» al Movida Club di Loano. Appuntamenti [illegible] serata anche al Thenax di Celle e all'Elvis di Loano. Venerdì con [illegible] karaoke al Pub 36 di Boissano, messaggi su Internet al Delphin's di Pietra, genere western [illegible] Miracolo del Santuario di Savona, festa delle birra al Crazy Pub di Pineland a Borghetto.

Domani sera riapre [illegible] la musica dal vivo del rinnovato gruppo di Pietro la Piazzetta degli artisti di Albenga. Pino Caratozzolo «riapre» al pianoforte, sempre domani, l'Airone di piazza XX Settembre a Pietra. [a. r.]

Molti gli appuntamenti in Riviera

ALLA RIBALTA

Un libro di Silvio Torre sui Francesi in Riviera

«LIBRO o sia memoria della guerra delli francesi con l'Impero nel ponente ligure»: si tratta dell'ultima fatica [illegible] Silvio Torre, giornalista, enogastronomo e cultore di storie e storia locale. «La storia con la "s" minuscola ma per questo non [illegible] interessante», [illegible] menta. E di interesse [illegible] libro, edito dalla «Publiriviera - Cote d'Azur» di Finale [illegible] il contributo della Provincia e del Comune di Borghetto, ne ha molto. E', infatti, la pubblicazione integrale di un diario tenuto da un commerciante [illegible] Borghetto durante l'occupazione delle truppe francesi che stavano preparando l'offensiva che culminerà nella battaglia di Loano del 1795 e che aprirà poi a Napoleone le porte della Campagna d'Italia.

«Il libretto, copiato dall'originale [illegible] secolo [illegible] dal sindaco Nicola Vacca, era nascosto nella stanza che da sempre chiamiamo "la biblioteca" a [illegible] di mia moglie. Leggendolo ho ritrovato termini dialettali ormai disueti, nomi di persone che, negli archivi della diocesi, ho poi identificato e, soprattutto, c'erano [illegible] mucchio di commenti e particolari della presenza delle truppe francesi», spiega Torre. L'esercito francese era sicuramente il meglio ar[illegible] ma, per quanto riguarda le vettovaglie, la situazione era magra. Al punto che l'anonimo commerciante borghettino scrive che i soldati rubavano le olive dagli alberi (la valle Varatella si reggeva soprattutto sull'olivicoltura) e le rivendevano a Loano, rubavano uva e verdure per mangiarla o rivenderla nel circondario. E nelle osterie del paese i soldati entravano, bevevano e, regolarmente non volevano pagare. Ma tutto il libro è pieno di particolari ed episodi simpatici. Un modo per capire che la storia [illegible] è fatta di date e battaglie ma, soprattutto, di uomini. [s. p.]

Lo storico e giornalista Silvio Torre

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Teatro Chiabrera**	OGGI RIPOSO
Astor Tel. [illegible].627 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 - L. 10.000/7000	**Mortal Kombat** di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un [illegible] tre giovani [illegible] esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/18,45/22 L. 10.000/7000	**Brave [illegible]**
Diana [illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 22,30. L. 10.000/7000	**Il profumo [illegible] mosto selvatico** di A. [illegible] con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per [illegible], si [illegible] travolgente: fa [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945 [illegible]. V. 1h 43' **Commedia**
Diana [illegible] Tel. 825.714 Or.: 20,15/22,40 L. 10.000/7000	**Qualcosa di cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, [illegible] Duvall (Usa '95) — Tradita, [illegible] bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 10.000/7000	**Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎ di G. Murphy, [illegible] S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. [illegible]. V. 1h 40' **Avvent.**
Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. [illegible]. V. 2h **Comm.**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. [illegible]	**[illegible] a luci [illegible]**
Salesiani Ore 15,30 Lire 7000/5000	[illegible]
ALASSIO **Colombo** Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30/ 18,30.L. 10.000/8000/5000	**Santa Clause**
Ritz [illegible] 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000 anziani	**Johnny Mnemonic** ☎ di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa [illegible]) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto fare sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**
ALBENGA **Ambra** Tel. 95.803 Or.: 20,30/22,30	**Jade** ☎ [illegible] W. Friedkin, con L. Fiorentino, [illegible] Caruso, C. Palminteri (Usa [illegible]) Una donna sposata e ricca, che fa le [illegible] per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario [illegible]nato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**
Astor Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il profumo [illegible] mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible] Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pre[illegible] travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna [illegible] del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
ALBISOLA SUP. **Teatro Leone** Ore 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
CAIRO M. **Abba** Or.: 20/22; fest. 16/18 Lire 8000	**Io no spik inglish** ☎ di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezza età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere [illegible] decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] LIGURE **[illegible]** Tel. [illegible] [illegible]. 21,15 L. 9000/7000	**Brave Heart**
MILLESIMO **Lux** Or.: 17/21 L. [illegible]	OGGI [illegible]
SASSELLO **T. di Sassello** L. 7000 Ore 21,15	**Blue sky** di T. Richardson, con T. L. [illegible], J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una [illegible] dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40 **Drammatico**
VARAZZE **Verdi I** Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/8000	**Santa Clause**
[illegible] II Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,40 L. 10[illegible]	**Trappola sulle montagne rocciose** ☎ di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. [illegible] sfida [illegible] combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

GIORNO E NOTTE

TOIRANO
Conferenza sul Marchesato

«Il nobile e l'esercito degli affamati», è il titolo della conferenza in programma alle 21 al palazzo del Marchese [illegible] Toirano. Relatori Roberto Badano e Sara Rosso. L'incontro si svolge nell'ambito del bicentenario della Battaglia napoleonica di Loano. [a. r.]

FINALE L.
Piatti caldi al Garibaldi's

Video-jukebox e spazio al Trocadero sul lungomare [illegible] Finalmarina. Pub, birreria, paninoteca con piatti caldi e posto di ritrovo per i giovani al Garibaldi's in via Brunenghi a Finalborgo, aperto dalle 20 alle 4 di notte. [a. r.]

LOANO
Si balla al Saitta

Proseguono i pomeriggi danzanti [illegible] Saitta sul lungomare di Loano. Il locale è aperto dalle 15 escluso il lunedì e il mercoledì. Al giovedì e al sabato sera arrivano le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

BORGIO V.
Ritmi latini al Giuditta

Dance live, compresi i ritmi latini, al Giuditta Rockcaffè di via Valle a Borgio aperto solo al venerdì e al sabato sera a partire dalle 22. [a. r.]

FINALE L.
Pianobar al «Vittoria»

Musica d'ascolto e [illegible] genere piano bar al caffè Vittoria sul lungomare San Pietro a Finalmarino. Il locale ospita lo spazio live al venerdì e al sabato con il maestro Ivano Nicolini. Enzo Cioffi è invece alla Dolce Vita [illegible] Finalpia. [a. r.]

ALBENGA
Composizioni floreali

Inizia in questi giorni il 1° corso di composizione floreale per principianti organizzato dal Garden Club di Savona. Per informazioni è possibile telefonare ai seguenti numeri 0182-52235, 019-87.93.95 e 83.86.96.5. [m. br.]

CERIALE
Le birre de «La Risacca»

Quaranta tipi di birra in bottiglia e alla spina, crepes, panini e hamburgers. Nel bar birreria «La Risacca» si ascoltano in sottofondo tutte le ultime novità [illegible] cd. [m. br.]

Oggi allo stadio di via Brunenghi sfida tra cantanti e dee-jay

Finale ospita calcio e rock

Partita benefica per la lotta all'Aids. In campo anche i sindaci della Riviera
Giocheranno Den Harrow, Dario Gai, Donatello e i Quartiere latino. Il programma

FINALE L. Ancora una volta un incontro di calcio-spettacolo è l'occasione per fare beneficenza e soprattutto per sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema grave come quello dell'Aids. La nazionale dei «Cantanti rock» contro sindaci e dj del Ponente Ligure si incontrano infatti oggi pomeriggio (16,30) allo stadio comunale di via Brunenghi a Finalborgo. La formazione cantanti rock schiera, fra gli altri, Den Harrow, Dino, Rock Galileo.

Ad organizzare l'incontro è l'Associazione Ala nella giornata internazionale «Vittime Aids». Commenta Dino Berchinunno responsabile locale dell'associazione: «L'iniziativa si svolge nella giornata mondiale per le "Vittime Aids". E' un modo per ricordare chi è stato ucciso da questo male ma anche per fare qualcosa in sostegno della [illegible] e della prevenzione. L'offerta all'ingresso dello stadio di Finale [illegible] libera. Speriamo che ci sia una vera solidarietà da parte della gente. Il calcio è uno sport popolare che ha dimostrato in più occasioni, con questi incontri amichevoli, di poter aiutare chi soffre ma anche la ricerca».

Le formazioni annunciate non sono ancora complete, potrebbero esserci novità e cambiamenti all'ultimo momento.

Per la nazionale [illegible] calcio dei «Cantanti rock» arriveranno a Finale: Movida Band, Rock Galileo, Den Harrow, Dario Gai, Dino, Donatello, Valerio Urbani, Quartiere Latino, Carlo Cori e altri. Fra i sindaci i convocati sono Angelo Viveri (primo cittadino di Albenga), Roberto Avogadro (Alassio), Riccardo Badino (Borghetto), Carlo Ismarro (Balestrino), Marco Bertolotto (Toirano), Daniele Negro (Pietra Ligure), Pier Paolo Cervone (Finale Ligure) e l'assessore Bossero in rappresentanza del sindaco di Boissano. Con loro scenderanno in campo i dj-animatori. Fra questi Giorgio Canale, Marino Cantore, Mauro Vicari e Rudy.

Un altro appuntamento benefico, con lo spettacolo, è previsto il 14 dicembre al teatro Loanese di via Garibaldi a Loano. Saranno raccolti fondi per l'Admo Ligure con uno show al quale parteciperà, fra gli altri, Claudio Lauretta [illegible] dei comici emergenti noto per le recenti partecipazioni a «Striscia la notizia» [illegible] Canale 5. [a. r.]

Due componenti del Quartiere Latino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11 — **Marianne**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Portobello mad**
16 — **Market**, commerc[illegible]
17 — **Circuito Junior tv**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Evening [illegible]de**, telefilm
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Colt in Usa**, film con Susan Clark, Alex Karras
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso
24 — **Arcobaleno**

Telestar

15,30 **Trauma center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg8**
20,30 **I ragazzi della spiaggia [illegible]**, film
22,30 **Tg8**
23,30 **Programmi [illegible] stop**

Canale 7

[illegible] **Illusione d'amore**, telefilm
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**, tf
12,45 **Cartoons [illegible]ival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Strettamente personali**, film
17,40 **Documentario**
18,15 [illegible]
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Toto [illegible]**
20,30 **Butterfly**, film
22,05 **Motor-Shop**, rubrica
22,40 **Film**
0,50 **Vizi privati**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **[illegible] fiori**, rubrica
18,30 **Tga**, notiziario
[illegible] — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 — **Il futuro nelle [illegible]**
[illegible] — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,30 **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
18,15 **[illegible] amate sponde**, [illegible]
18,30 **Fuzari [illegible]**, [illegible] show
19,30 **Tg notizie**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Baci in prima pagina**
[illegible] **Genova opinione**
23 — **Momenti preziosi**

Retemia

[illegible] **[illegible] mia**, [illegible]
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via**, videogioco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **[illegible] piano**, prima pagina
22 — **Special Price [illegible]**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

10,40 **[illegible] e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**, rassegna stampa
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **[illegible] animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna

15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Coupon**, rubrica
19 — **Giovaniidea**, rubrica
19,30 [illegible]
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Side out**, rubrica di pallavolo con Irilla
22,30 **Appuntamento con Irilla**
23,45 **Programmi non stop**

Telecupole

11,40 **Tg 4** (12,40-19,30-22,30)
12 — **Rom[illegible]**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Motori non stop**, rubrica
18,15 **Bella [illegible], amate sponde**
18,30 **[illegible]ari live**, talk show
21,30 **[illegible]iamo in collegio**
24 — **Programmi [illegible] stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la ver[illegible]**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Euro [illegible] Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
17 **Illusione d'amore**, telenovela
17 — **Appuntamento con la magia**
18,30 **I miei quartieri**
19 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **A Sud [illegible] Reno**, film
22,30 **Terra di ribellione**, [illegible]
24 — **Programmazione notturna**

[illegible] A

8 — **Programmi redazionali**
16 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg solo cronaca**
19 — **[illegible] minuti d'informazione**
19,15 **[illegible] soldi**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessioni di fine [illegible]**
23,15 **Programmi redazionali**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Vetri rotti. Con V. Moriconi Or.: 20.30. L. 40/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Allegretto (perbene...ma non troppo) di Ugo Chiti. Compagnia Arca Azzurra. Regia di Ugo Chiti. Or.: 20.30. Lire 40/28.000
Politeama Genovese: Raffaele Paganini e Rossana Casale in Un americano a Parigi. Or.: 21. [illegible].
Teatro della Tosse - Sala Campana: Ubu re. Or.: 20.45. Lire 21/15.000
Teatro della Tosse - Agorà: Agoramania. [illegible]: 22.15. Lire 21.000
Teatro Garage - Sala Diana: Cronache del sottosuolo. Or.: 21 (domenica ore 17). [illegible] 20/16.000

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Captives
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Trappola sulle montagne rocciose
Lux: Il profumo del mosto selvatico
[illegible]: Santa Clause
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio
Ritz: Clockers
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeral[illegible].

IMPERIA

Centrale: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Dante: Braveheart
Imperia: Santa Clause

SANREMO

Ariston: 21: Teatro: Casina, la schiava contesa
Ariston Ritz: La pazzia di Re Giorgio
Ariston Roof Sala 1: Trappola sulle Montagne Rocciose
Ariston Roof Sala 2: Mortal Kombat
Ariston Roof Sala 3: Forget Paris
Sanremese: Il profumo del mosto selvatico
Centrale: Oggi chiuso
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18

Pallanuoto: domani alle 20,30 gara d'andata dei «quarti» di Coppa Len

Rari, a Pescara senza paura

Mistrangelo: «Avversari super e match durissimo, ma non partiamo affatto rassegnati»
Mercoledì prossimo il recupero di campionato con la Roma. Gli impegni delle giovanili

SAVONA. Domani niente impegno di campionato per l'Athena, che [illegible] preparando la trasferta di Pescara per la gara d'andata dei quarti di finale della Coppa Len, dove i biancorossi dovranno incontrare la formazione abruzzese che in campionato si era già imposta nella piscina di corso Colombo al termine di una battaglia finita [illegible] uno spiacevole episodio tra Simenc e Bruno Pisano.

La partita di domani sera (inizio alle 20,30) appare quanto mai difficile per i ragazzi di Mistrangelo, che ad Estiarte [illegible] compagni devono rendere, oltre all'esperienza, anche un tasso tecnico decisamente superiore. Ma Mistrangelo [illegible] si sente battuto [illegible] partenza: «So benissimo che è una sfida durissima, [illegible] è nostro obbligo provarci, e non andare alle Najadi pensando di aver già perso. La differenza tra le due squadre c'è, e lo si è visto anche nella partita di Savona. Ma nella pallanuoto tutto può accadere. Noi andiamo a Pescara consapevoli che possiamo fare una buona partita, per poterci poi giocare tutto nel 'ritorno' di Imperia». Arbitri saranno il tedesco Ludecke e il bulgaro Savtchenko.

Sempre per quanto riguarda le coppe europee, la Roma sarà impegnata domani alle 19,30 [illegible] Damix (Olanda), con arbitri il greco Mathiodakis e lo spagnolo Miliner. In Coppa dei Campioni, invece, il Posillipo sarà di scena domenica [illegible] Belgrado contro il Partizan, [illegible] arbitri l'ungherese Puskas [illegible] il belga Simmons. La gara andrà in «diretta» sulla tv serba.

Recuperi. Per l'impegno di Coppa Len, l'Athena ha dovuto rinviare l'impegno di campionato che l'avrebbe vista in vasca contro la Roma. La gara si disputerà [illegible] mercoledì 6, con inizio alle 20. Sempre a causa delle coppe europee, è stato rinviato anche il big-match della nona giornata, quello tra Pescara e Posillipo, che si affronteranno sempre mercoledì, ma alle 15,15 per permettere la «diretta» su RaiTre dalle 16,05.

Campionato. Intanto il mas[illegible] torneo prosegue: tra le prime della classifica, l'unica a scendere in vasca sarà la Florentia, che alla piscina «Nannini» ospita il Paguros Catania, sesto. Una partita che comunque non dovrebbe creare troppi problemi alla formazione di Tempestini, la quale ha dimostrato di aver le carte in regola per puntare ai playoff. Arbitri De Giovanni e Pinato.

Le altre gare vedranno il Catania affrontare il Como (arbitri De Meo e Zerbini), [illegible] Brescia ospitare l'Anzio (Capodicasa e Melis), il Recco ricevere la visita del fanalino Modena (Aglialoro e Violi) e l'Ortigia di scena a Siracusa con il Bogliasco (Gomez e Petronilli). Le vasche collegate per la trasmissione di Alfredo Provenzali saranno quella di Firenze, Catania e Brescia. Il Giudice sportivo ha inoltre squalificato per una giornata Simenc [illegible] Pescara, che dovrà quindi saltare il recupero contro il Posillipo, e ammonito il tecnico del Recco, D'Angelo.

Giovanili. Impegno ridotto in questo fine settimana per le formazioni giovanili dell'Athena. Gli Allievi osserveranno infatti un turno di riposo, mentre gli Juniores saranno impegnati nella piscina di Ronco per affrontare il Vallescrivia (lunedì [illegible] 19,15) mentre «i Ragazzi» vanno a Rapallo oggi alle 17,30 contro la compagine locale. Da notare che le formazioni biancorosse guidano al momento le classifiche, in ogni categoria e a punteggio pieno.

Massimo Novaro

Mistrangelo, tecnico dell'Athena

NUOTO

Torna l'Amatori «Master»

E' ripresa l'attività natatoria per i «[illegible]aster» dell'Amatori Savona, che hanno partecipato al 2° Trofeo Saint-Vincent, dove i biancorossi si sono piazzati al terzo posto su 67 [illegible]. Nell'ultimo fine settimana sono andati poi in Lombardia, per il trofeo «Città di Vimercate», dove con la squadra hanno ottenuto il quarto posto [illegible] club, grazie alle vittorie in campo femminile di Alberta Alcetti (100 dorso e 100 misti nella categoria 30 anni), Teresa Tavella (100 dorso e 100 stile libero [illegible] anni) e Laura Losito Faucci (100 stile libero e 100 misti nei 50). Poi si sono piazzate seconde Alina Berruti (100 misti nei 25 anni) e Paola Tabacchi (50 farfalla e 100 misti nei «30»). Tra i maschi migliori prestazioni con Roberto Ranzani (100 stile libero nei 65 anni) e Valentino Canavero (100 stile libero, anch'egli nei «65»). Quarto Massimiliano Pelle (100 dorso, 30 anni) e quinto Roberto Ranzani (200 rana, [illegible] anni). [m. no.]

Seconda, i granata e altri club infuriati: «Sciopero»

Cengio: parte la rivolta contro gli arbitri e la Figc

La società della Val Bormida che militano [illegible] Seconda sono in rivolta nei confronti degli arbitri. I presidenti di Cengio, Sassello, Calizzano e Cameranese hanno intenzione di attuare uno «sciopero bianco» nei confronti d[illegible] giacchette nere. In sostanza, [illegible] club interessati potrebbero [illegible] scendere in campo nelle prossi[illegible] gare interne.

L'iniziativa è partita dal Cengio, che negli ultimi tempi si è sentito danneggiato dalle direzioni di gara: ai granata potrebbero aggiungersi altri sodalizi, anche della Riviera. Il segretario del Cengio, Giuseppe Boffa: «E' nostra intenzione [illegible] giocare per protesta. Anche [illegible] sappiamo che andrà a danno delle società. Negli ultimi mesi abbiamo subito direzioni scandalose, [illegible] domenica scorsa [illegible] successo anche di peggio: l'arbitro [illegible] ha fatto giocare nonostante un campo in condizioni impossibili. Inoltre, avevamo inutilmente chiesto alla Figc di non giocare i recuperi al mercoledì: i nostri giocatori lavorano tutti in settimana, è difficile ottenere permessi. Ma dove non c'è democrazia le cose vanno così... [illegible] hanno fatto giocare il recupero [illegible] la Cameranese in settimana [illegible] non l'8 dicembre [illegible] richiesto, visto che [illegible] giorno dell'Immacolata tutto doveva esser fermo. Invece, [illegible] poi deciso che in quel giorno si disputassero gare di Coppa Liguria».

Sulla stessa lunghezza d'onda il Portovado, leader del girone. L'allenatore Pietro Bovero, la cui squadra sfiderà [illegible] proprio Cengio domenica al «Dagnino», afferma: «Forse sono pochi a saperlo, ma sono stato inibito per tre mesi dal procuratore federale per dichiarazioni alla stampa. Ma [illegible] pento, alla Figc regna l'anarchia, [illegible] di certi personaggi...» Sulla partita, ancora Boffa: «Al Dagnino comunque giocheremo, siamo rimaneggiati visto che ci mancano 5 pedine importanti, ma con la capolista vogliamo vincere». I riflettori [illegible] puntati anche su Spotornese-Legino dove sarà Calvi a prendersi cura del bomber ospite, Venturino. In Terza Savona, riflettori su Bardineto-Carcarese e Pontevecchio-Aurora. [r. p.]

Calvi e la Spotornese ricevono il Legino

Con il Mallare

Il Quiliano deve rifare la partita

In Prima categoria, Quiliano-Mallare si dovrà rigiocare. E' questo il responso, per [illegible] versi clamoroso, del Giudice sportivo, conseguente al recla[illegible] della società della Val Bormida, contro la quale in un primo tempo era stata decisa la sconfitta per 2-0 a tavolino. Il match di Quiliano era stato interrotto dall'arbitro, probabilmente intimorito dal comportamento [illegible] alcuni giocatori del Mallare, attorno al 40' sul 2-1 per i biancorossi. Pareva scontato il 2-0 a tavolino, o la [illegible] ferma del 2-1 del campo, ma evidentemente il Giudice ha ritenuto che non ci fossero gli estremi per una sospensione, né per considerare chiuso sul 2-1 una partita a cui mancava ancora un tempo. «Una decisione singolare, che decisamente non ci aspettavamo. Aspettiamo di conoscere i motivi della sentenza», ha detto il segretario del Quiliano, Ennio Scappatura.

Non è stato invece accettato il ricorso del Mallare per la squalifica dell'allenatore rossoblù Frumento. Tra le altre decisioni di ieri, in Eccellenza due giornate a Lerda della Sanremese, ed una giornata a Pinelli del Ceparana; Da Silva e Ghiorzo dell'Entella, Ardinghi della Pegliese; Caruso della Sanremese. In Promozione, tre giornate a Costantini dell'Ospedaletti e De Marchi della Bolzanetese, una a Fabrizio Gatti e Biancardi dell'Argentina; Traverso e Ferrarro della Bolzanetese; Pinto della Carlin's; Zana[illegible] dell'Audace, Benetti della Praese; Frazzetto della Rivarolese, Serrau della S. Olcese, Scalzi e Bonomo del Vado.

In Prima categoria tre turni a Toti del S. Ampelio, uno a Capezio dell'Altarese, Debartoli del Bordighera, Maschietto del Borgio, Belle del Bragno, Molinari del Millesimo, Albavera del Pietro, Bordero della Poggese, Iaccisano della S. Ampelio e Gregori del [illegible] Stefano. In Seconda, Moretti del Celle è stato fermato per tre giornate, Bruno Negro della Cameranese per due (una già scontata domenica). Un turno infine a Vitale del Borghetto, Trombin della Sciarborasca, Mirolli del Calizzano, Di Noto del Magliolo, Bonelli del Pontelungo, Giglio del Pontedassio, Vincenzi e Porta della S. Cecilia, Gulato del Sabazia, Cavallero del S. Lorenzo e Rossi della Taggese. Respinto dalla Caf il ricorso dell'allenatore del Portovado, Bovero, per l'inibizione di tre mesi per dichiarazioni offensive a mezzo stampa. Decise anche le date dei recuperi Legino-Rocchettese e Sassello-Portovado si giocheranno mercoledì prossimo alle 14,30. [m. no.]

Parte il torneo intitolato al mitico «Mago» del calcio savonese

Domenica via al «Vadone» '95 in campo undici squadre baby

VADO LIGURE. Scatta domenica all'avanstadio del «Chittolina» il 2° Memorial Mario Vadone, organizzato dal Vado e riservato alla categoria Primi Calci. Dopo il successo dell'anno scorso, l'organizzatore Guido Morando ha deciso di ripetere l'esperienza, ma questa volta spostando le partite [illegible] campi all'aperto, anche per permettere al pubblico, sempre numeroso, di seguire al meglio le gare.

Al torneo hanno aderito 11 formazioni, che [illegible] state suddivise in quattro gironi. Nel primo [illegible] sono Baiardo, Finale 2 [illegible] Vado; nel secondo Savona, Loanesi e Nolese; nel terzo Genoa, Finale 1 e Cairese; nell'ultimo S. Filippo, Albisola [illegible] Quiliano. Una manifestazione ancora più imponente di quella dell'anno scorso, e che si concluderà sabato 23, al termine di finali che saranno del tutto simboliche: saranno infatti premiate tutte le squadre, e tutti i ragazzi che hanno partecipato al torneo.

La squadra da battere sembra essere [illegible] una volta il Vado, vincitore dell'edizione '94. A dargli filo da torcere, [illegible] primo luogo, il Genoa e la Loanesi.

Questo il calendario della prima giornata, in programma domenica: alle 10 Genoa-Finale 1; alle 11 Savona-Loanesi; alle 15 Vado-Baiardo e alle 16 S. Filippo-Albisola. Tutte le gare si svolgeranno all'avanstadio del «Chittolina». Altri match saranno poi disputati al «Dagnino», mentre [illegible] finali si svolgeranno proprio sul campo maggiore, [illegible] erba, di Vado. Nel corso del torneo ci saranno anche esibizioni delle «Zanzare»: minigiocatori di 4-5 anni appena, che vogliono già giocare ma non possono ancora prender parte alle Scuole calcio. [m. no.]

La squadra «Primi calci» del Vado difende domenica il titolo conquistato nel '94

Domenica c'è Loano-Le Guet Alassio, sfida al vertice della C2

Il grande ritorno del basket

Le squadre di Dagliano e Lupi hanno riacceso l'entusiasmo sotto canestro e lo scontro diretto è tra i più attesi dell'anno. Il commento dei protagonisti

Il basket ponentino riprende il volo. A testimoniarlo è Loano-Le Guet Alassio, match di vertice della C2 maschile in programma domenica alle 17,30 al palazzetto dello sport. Una partita che gli appassionati [illegible] possono perdere, considerato anche lo stato di salute delle due squadre.

L'identikit della sfida inizia, per rispetto alla classifica, con il Le Guet, al vertice con 16 punti, sintesi di otto vittorie su altrettanti incontri. Il team di Giovanni De Stefano vanta anche il maggior numero di punti realizzati (762), a testimonianza di molte «mani calde» esistenti in squadra.

Afferma Andrea Lupi, tecnico alassino che conosce ogni segreto del basket nostrano: «Da tempo una sfida non era così attesa: e questa è già una bella vittoria per tutto il movimento. Sul parquet, si vedrà: certo noi, come dimostra la sfida col Rossiglione di sabato scorso, siamo in splendida forma. Ma dall'altra parte c'è un certo Leoncini, che contro il Cogoleto ha realizzato qualcosa come 44 punti...».

Allora, eccolo il Loano allenato da Stefano Dagliano, secondo in classifica con 14 punti in nove partite e una quantità di punti (734) inferiore solo a quella degli alassini. Una squadra ben assortita che, insieme a giocatori esperti come Leoncini, esprime buone potenzialità nei giovani, in particolare Tassara (classe '78) e Andina ('79).

Dagliano attende [illegible] tranquillità l'appuntamento: «Non è la partita che risolve il campionato, per quanto importante. Siamo al completo e giocheremo con la massima tranquillità, in fondo non abbiamo niente da perdere. E poi sono sicuro che il pubblico, come di consueto, ci darà una mano».

Già: quel pubblico che il team alassino attende disperatamente, come sottolinea il giocatore Torcello: «Ormai dobbiamo sperare nel salto di categoria. Magari cattureremo qualche appassionato che adesso declina l'invito di seguirci». La sfida di domenica, con le quotazioni in leggero vantaggio per gli alassini, sfugge poi, come ogni derby, ad ogni pronostico: «In queste partite – conclude Lupi – [illegible] avverte un'atmosfera particolare. E allora ecco che, accanto all'aspetto tecnico, diventa fondamentale quello psicologico. Nessuno può dire con certezza chi uscirà vittorioso da questa sfida». [g. o.]

Melgrati, «stella» del Le Guet Alassio

Cin Cin-Como, Carla-Moneta, Polisportiva-S. Isidoro e Boccia-Italia sono gli scontri più attesi

Boccette, scoppia la battaglia tra i cadetti

Stasera un turno ricco di grandi sfide in tutti e quattro i gironi

A giudicare dai primi turni, [illegible] gran battaglia nei quattro raggruppamenti di 8 dell'«interprovinciale». Anche stasera (inizio ore 20,30) sono numerosi i confronti interessanti.

Girone A. La capolista Como Loano (p. 20) è ospite del Cin-Cin II Borghetto (15) nel confronto più atteso. Facili, almeno sulla carta, gli impegni del Cavalluccio Pietra (18) contro il Garden II Ceriale (8) e Ariston Arma (18) ospite del Bar De Nei (7), ultimo della classifica. Completano il turno Giardini I Borghetto (15)-Italia Borghetto II (5); Circolo Ricreativo II-(5)-Odissea Calizzano (12) [illegible] Roma I Finale (11)-Haiti Loano (9).

Girone B. Tutte le squadre, ad eccezione della debuttante Sanremo Albenga, sono racchiuse nel giro di pochi punti. La capolista Moneta Albenga (17) è ospite del Carla (13) mentre il Giardini II (15) [illegible] ospite dell'Italia Borghetto I (12). Il Cin-Cin I (14) attende il Pontevecchio Pietra (12) mentre il Garden I (15) ospita [illegible] Berfi's Bordighera (16). Il turno si completa [illegible] Lady (13)-Circolo Ricreativo I (12) e Ariston II (12)-Sanremo Albenga (5).

Girone C. La capolista S. Isidoro (21) [illegible] attesa dalla Polisportiva II (11) in una partita che non dovrebbe impensierire il team di Crifò. L'Arci Sciarborasca (15) è ospite del Merlo Cogoleto (8) in un turno che comprende anche: Agoms Genova (12)-IT Usl II (12); Quiliano (13)-S. Genesio I (10); Italia Cogoleto I (9)-Lorenzo (9); Dlf Ilda (15)-Black Bull (9).

Girone D. E' tradizionalmente il più combattuto. L'Italia Cogoleto (17), al vertice, è ospite de La Boccia (16) in una sfida che oscura [illegible] resto del programma che prevede: Sport Savona (11)-Dlf Maura (6); Black Bull II (13)-Roma II (10); S. Genesio II (11)-Zinolese (15); [illegible] Usl I (14)-Polisportiva I (9); Splendor (8)-Sport Finale (14).

Festività. Dopo le partite [illegible] stasera [illegible] campionato osserverà venerdì prossimo, [illegible] dicembre, un turno di riposo. [illegible] ricordare che le altre due soste [illegible] previste per il [illegible] dicembre e il [illegible] aprile. Si giocherà regolarmente invece, al contrario delle stagioni precedenti, il venerdì prima di Natale. [g. o.]

LA SERIE A

Facile per le leader?

Quinta serata della A con la capolista Cin-Cin Borghetto (17) che attende il Boboba Imperia (5), ultimo. Un testa-coda, almeno sulla carta, che non dovrebbe creare problemi al team di Panella, sempre in testa nell'albo d'oro del campionato con 5 successi nella massima divisione. Il Lorenzo Vado (16) che, come debuttante, sta superando le attese, attende invece il Cavalluccio Pietra (6): anche [illegible] questo caso l'esito appare scontato. Interessante [illegible] confronto Pontevecchio (8)-Lady Diano (13), [illegible] gli ospiti favoriti. Equilibrato si annuncia Dlf Ilda Savona (8)-Carla Imperia (12) in una [illegible]rata completata da Berfi's Bordighera (12)-La Boccia (13), altro confronto dall'esito incerto. Riposa l'Haiti Loano (11). Soddisfatto di questo inizio di torneo il presidente del comitato, Vincenzo Cancellara: «Si sono viste delle belle partite, e tutte le squadre sembrano più forti rispetto alla passata stagione». [g. o.]

Convocati Claudio Checcucci, Valentina Cervetto e Costanza Gnemmi

Canoa, tra specialisti della Sabazia al raduno azzurro di Castelgandolfo

SAVONA. Canottieri Sabazia sempre sugli scudi. Tre esponenti del sodalizio savonese sono stati convocati per il raduno nazionale, categoria Ragazzi e Juniores, che [illegible] tiene a Castelgandolfo da oggi a domenica. Si tratta di Claudio Checcucci, Valentina Cervetto [illegible] Costanza Gnemmi, che anche nelle settimane scorse hanno conseguito importanti risultati.

Nella «tre giorni» tricolore, i savonesi saranno a contatto con i maggiori tecnici italiani, incaricati di far «maturare» i giovani [illegible] interesse nazionale. Intanto, gli atleti di De Gregori si sono messi in luce nelle gare regionali di biathlon (canoa più corsa) che si sono svolte a Savo[illegible] metà novembre. Dopo gli eccellenti risultati del '95, [illegible] Sabazia si prepara ad affrontare, ancor più determinata, un '96 ricco di appuntamenti.

Sarà una stagione particolare, che inizierà già a marzo. L'appuntamento olimpico di Atlanta, a luglio '96, ha costretto infatti la Federazione [illegible] una completa revisione del calendario. Rimarrà invece a inizio ottobre la Coppa Presidente della Repubblica organizzata dallo stesso Sabazia. L'intenzione è suddividere stavolta la manifestazione, visto l'alto numero di partecipanti, in due giornate di gara. [g. o.]

TENNIS

A Cuneo le «star» di Davis

CUNEO. Domani e domenica, il Palasport di Cuneo ospita la prima «Asics-Cup». Al torneo organizzato dall'Alpitour-Traco volley e dal Country Club, partecipano Furlan, n. 2 in Italia e 29 al mondo, Pescosolido, terzo nelle classifiche nazionali, settantesimo in quelle dell'Atp e Caratti, quarto d'Italia. Tutti fanno parte della squadra azzurra di Coppa Davis. Il quarto tennista sarà scelto fra i Galimberti e Mordegan. Prevista anche un'esibizione tra Nathalie Baudone e Laura Garrone. Domani (ore 20 e 22) primi due incontri; domenica dalle 15,30 sfida femminile e ultime due gare. Prevendita biglietti (i prezzi vanno dalle 7 alle 20 mila lire) nelle filiali liguri della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, [illegible] Savona in corso Vittorio Veneto 93, Ventimiglia in via Roma 64b [illegible] Albenga in via Dalmazia 43; nelle altre filiali di Piemonte [illegible] Val d'Aosta, all'Alpimmagine e all'Asics-point di Cuneo. [r. c.]

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

RAGIONIERE militassolto nilo cerca lavoro impiegatizio serie dirla Tel 011 .1580.

RESPONSABILE amministrativo decennale esperienza contabilità bilanci dichiarazioni gestione finanziaria reporting ottimo inglese. Tel. .4030.

RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza gestione amministrativa in Srl offresi. Tel. 011 dopo ore 13.

contabilità generale esperienza problematiche fiscali, redazione bilanci, controllo di gestione, esamina proposte. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

RESPONSABILE gestione lavori e messo secondo ISO 9000 ampia conoscenza Excel Word Windows, avanzamento costi, programmazione capacità manualistica per certificazione ISO, disponibile a breve, cerca inserimento presso azienda. Tel. 011 450.9281

direzione con esperienza ufficio acquisti inglese francese uso PC offresi passaggio diretto. Possibilità mobilità. Tel 898.3177.

37ENNE esperienza pluriennale settore leasing, contabilità, gestione clienti fornitori, passaggio diretto offresi, anche part-time. Tel. 011 285.451.

> **32ENNE ANALISTA**
> programmatore senior C/C++, OSF, HP-UX, SCO, Windows NT, Motif, Visual C++. Realtime, Driver, Firmware, offresi. Scrivere: Publikompass 7650 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

RESPONSABILE direzione stabilimento e/o impianti, esperto gestione personale, ordini, commesse, acquisti, controllo di gestione, 9000. Trilingue. Scrivere: Publikompass 5026 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA offresi assistenza anziani, pratica e referenziata. Tel. 521

ARCHITETTO
25ennale esperienza progettazione, esegue, con propria attrezzatura computer grafica e plotaggio, rilievi, progetti, trattamento testi, fogli elettronici e grafica varia, anche con telelavoro. Fax/modem 011 433 1609 ore 9:12.

IMMOBILIARE VENDITA

Gran Madre signorili ristrutturati appartamenti in costruzione mq 50/60 uso diretto o investimento

A. GEDIM 562.7568 via Monte Rosa offerti appartamenti e attici stessa casa signorile varie metrature possibilità box.

duplex 250 mq zona collinare elegantemente ristrutturato no intermediari. Tel. 417.2441.

Monte Cucco adiacente ottimo alloggio 100 3° piano con ascensore ristrutturato. 354.328.

ASVIN Vittorio adiacente splendido alloggio 150 completamente ristrutturato. Tel. 354.329.

ASVIN piazza Adriano adiacenze attico 88 mq 12 mq di terrazzo da ristrutturare. Tel. 353.361.

ASVIN vende ville di varie metrature di tipologia signorile e prestigiosa in zona collinare complesso. Tel. 354

Vittorio ampio ingresso due camere cucina bagno completamente ristrutturato 80 mq intermediari. Tel. 660.2902.

VITTORIA Palli libero 2 termoautonomo ingresso camera cucina bagno cantina. GR 320.524.

> **COLLINA TORINESE**
> rustico d'epoca di 300 mq da ricostruire con ampio panoramico terreno. Gabetti Crimea 57.67.

CORSO Brescia 73 libero piano alto mera tinello cucinino servizi bella casa vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.330

CORSO Dante vendesi solo a privati ingresso due camere cucina bagno 75 mq. Tel. 660.2902.

CORSO Francia in stabile di prestigio appartamento signorile mq , 1° piano, adatto anche ufficio. Tel. 0337 217.507.

CORSO Marenco vendo bilocale raffinatissimo mq 60 uso abitazione/ufficio. Stabile signorile. Tel. 011 612.844.

CORSO Palestro attico signorile salone soggiorno 4 camere cucina doppi servizi sala da bagno. Tel. 650.4248.

Umberto piano libero 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Tel. 011 562.7808.

CROCETTA ampio ingresso soggiorno camere abitabile 2 bagni molto luminoso . Tel. 434.3226.

CROCETTA via Magellano in casa d'epoca decoroso ampio ingresso 3 camere cucina servizi portineria. Tel. 660.8037.

CROCETTA via Massena 1° piano ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto. Sofima 899.5757.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico Barriera Milano ristrutturato termoascensore soggiorno cucinino camera bagno terrazzo L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Bardonecchia adiacenze 4 camere bagno (rifatto) L. milioni.

vende in stabile costruzione zona Statuto, ultimi signorili di mq 70/120. Tel. 960.1627 - 581.9320.

LIBERO alloggio corso Regina cino Gas piano 3° 7 camere cucina living bagno grossa cantina ristrutturato vista anche sulla Dora. Tel. 0336 202.668.

LUNGO ANTONELLI panoramici privato vende alloggi vuoti termoascensore stesso stabile. Tel. 776.4765 - 899.3200.

PANORAMICO corso Brin 9° piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello bagno. Sofima 899.5757.

PIAZZA Statuto (via Alfieri) libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno servizio cantina. GR 011 329.0421 - 320.524

> **POZZO STRADA**
> via Borgone riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

PRIVATO vende Delle Alpi alloggio in palazzina del '90 mq 115 ingresso living soggiorno cucina 2 camere letto doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto e box auto. . 455.7162.

S. RITA bella piano rialzato ristrutturato camera cucina grande servizi vera occasione. .491 - 0330 385.333.

S.RITA libero ingresso camera tinello cucinino, bagno, 2 arie, ristrutturato vendesi. L. 122 Tel. 382.1676 - 749.7183.

privato vende alloggio al 5° piano di 75 mq L. milioni . No agenzie. Tel. 354.832.

VIA occasione urgentemente vendesi appartamento mq 115 con soppalco stabile signorile. Tel. 011 650 4248

VIA Clemente in stabile signorile con portineria ingresso salone 5 camere cucina doppi box auto Tel. .4248.

VIA Vittorio vendo piano terreno 3 camere servizio abitazione/ufficio. Telefonare 542.015.

> **VIA LAGRANGE**
> In posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio bagno. Gabetti Crocetta 581.3330.

VIA Nizza finemente ristrutturato portineria 1° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Sofima 899.5757.

> **ROMA**
> Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, ristrutturati. Tel. 562.9227.

S. Secondo adiacenze corso Einaudi vendesi mq 140, 4 ingresso servizi L. 380.000.000. Tel. 220.6738.

> **132 MILIONI**
> 2 camere tinello bagno libero luminoso Cossa fronte piazza Massaua. Gabetti 57.67.

AERONAUTICA ristrutturato ingresso soggiorno cucinino camera bagno 2 arie piano alto. Tel. 953.4809

Fiano, vicino La Mandria, ville signorili su 2 livelli, giardino, garage, taverna. Casa & Impresa 546.900.

A La Loggia, 12 km da Torino, nel verde vendo villette a schiera rifiniture pregiate. Tel 011 960.9470.

ALPIGNANO centro bella casa semindipendente 4 camere 2 servizi taverna cantina box e ampia mansarda. Tel. 987.4065.

vendesi affittasi capannoni pronti per Legge Tremonti. Tel. 0338 - 011 411.7222.

vendiamo splendido chalet indipendente giardino sulle piste dello Jafferau con soluzioni architettoniche uniche nel loro genere soleggiatissimo in posizione panoramica raggiungibile comodamente. Storchi & Associati 02 049.

BORGATA PARADISO in palazzina signorile soggiorno cucina 2 camere terrazzo L. 290 milioni. Tel. 953.4809.

> **CHIOMONTE**
> bassa Susa appartamento ben esposto camera tinello servizi affare. Gabetti Mare & Monti 57.67.

IVREA centro prestigioso panoramico mq 200, ampie terrazze. Tel. 0125 230.775.

LEINI' alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno cantina autorimessa.

MONCALIERI villa nuova signorile, 3 camere cucina 2 servizi giardino più 3 camere servizio in mansarda, 2 box taverna lavanderia cantina. Tel. 987.4065.

MONCALIERI Pialadi vendesi palazzina bifamiliare box per 3 auto 900 mq giardino. Tel. 930. - 867.3855 pasti.

MONCALIERI 115 mq ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina box giardino. Tel. 335.2061.

ORBASSANO recente stabile ultimo piano 2/3 camere cucina 2 bagni possibilità box da L. 185 milioni. Tel. 953.2198.

OULX vendo mono e bilocali pronta consegna accurate rifiniture, inoltre alloggio in villetta bifamiliare soleggiatissima mq abitabile 105. Box, giardino, L. 308 milioni. Tel. 0122 831.884.

PECETTO casa indipendente splendida posizione parzialmente da ristrutturare mq 300 box giardino. Tel. 660.8037.

PIOSSASCO comodissimo Torino zona villette tranquilla alloggio 180 mq doppi servizi occasione vendo. Tel. 536.601.

centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda taverna box giardino. Trattativa privata. Tel. 011 771.5504.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente alloggi nuovi in palazzina con parco condominiale iva 4%. Tel. 647.0074.

RIVOLI villa salone 6 camere letto cucina 3 bagni al 1° piano, 2 camere cucina al piano terreno grande autorimessa cantina e giardino. Studio Rocca 509.089.

ROLETTO libera villa cucina 4 camere biservizi terrazzo, terreno mq 1500 circa. GH 0121 353.211 - 011 320.524.

SAN alloggio in chalet arredato soggiorno 3 camere servizio cantina posto auto riscaldato. Tel. 470.4883 serali.

O'OULX ampio , cucina, doppi servizi, parzialmente arredato, posto auto, vicinissimo impianti. Monte Fasoo 0122 850 479.

SETTIMO casa composta da due alloggi su quattro lati da ristrutturare. Telefonare 897.0248.

SETTIMO soggiorno cucina camera servizio box completamente ristrutturato. Telefonare 897.0248.

TROFARELLO nuove ville a schiera salone cucinotta 3 camere . netta box. Studio Class 884.383.

TROFARELLO zona centrale privato vende alloggio in costruzione ultimo piano mq 145 circa box. Tel. 849.0332 ore serali.

> confine Torino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Gabetti Collegno 57.67.

VENDESI alloggio sito in Borgo S. Pietro Moncalieri composto camere, tinello, cucinino, servizi più garage e cantina. Tel. 645.138 ore serali. No agenzie.

1800 in Torinese impresa pennone alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 561.1137.

VOLPIANO impresa Balocco in palazzina di 4 alloggi inserita in complesso residenziale max 2 piani alloggi composti da: soggiorno, cucina, camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box doppio. Telefonare pasti allo 011 800.3982.

ASTI finemente ristrutturato salone cucina 4 bagni cantina posti auto. Tel. 011 780.1319.

LIMONE I.D.L. vende trilocale centro vista sole camino ascensore box ottimo stato . Tel. 0171 928.

VINCENT splendida posizione panoramica 60 mq più grande taverna terrazza giardino. Studio Class 884.

LIGURIA

ALASSIO a borgo Coscia quadrilocale mq piano 90 mt mare. Finvest .893 - 0338 801.556.

monolocale mq 35 con ampio terrazzo L. 190 milioni. Finvest 0182 554.893 - 0338 801.556.

1 km mare alloggio 60 mq 40 mq terrazzo box L. 270 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0338 801.558.

termoautonomo L. 215 . V.M. Immobiliare 0336 256.220.

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende bi/trilocali sul mare. Ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA vendo anche unibile vero affare. . 0182 21.

> **AL MARE**
> spese di mediazione
> **IMPRESA IMMOBILIARE 90**
> vende in:
> ALASSIO
> ALBENGA
> CERIALE
> BORGHETTO S. SPIRITO
> LOANO
> PIETRA LIGURE
> monolocali a partire da L. 75 milioni
> bilocali a partire da L. 140 milioni
> trilocali a partire da L. 210 milioni
> Proponiamo 200 immobili tutti sul mare o in zone tranquille, finiti o da ristrutturare secondo le vostre preferenze, con monoblocco a ottime rifiniture
> **Possibilità di pagamenti dilazionati**
> EDILE 90 S.R.L.
> Borghetto S. Spirito
> corso Europa 85
> TEL. 0182 970.777
> Albenga via L. da Vinci 6
> TEL. 0182 52.970
> Torino piazza Emanuele Filiberto 15
> TEL. 011 431.0814

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 280 Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 883.014.

BORDIGHERA 50 mt mare appartamento mare balconi ottimo L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO monolocale attico favoloso terrazzo 40 soleggiato, 400 mt mare, L. 135 milioni. (T) 0182 931.001.

CASTELLO (Im) mt mare impresa vende bilocali piano terra termoautonomi giardino parcheggio. Tel. 019 675.843 - 0336 256.228

DIANO privato vende bilocali stessa casa ristrutturati riscaldamento autonomo ore pasti. . 011 606.9219.

DIANO mt. mare appartamento ristrutturato vista mare garage L. milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE appartamento mq vista mare terrazzo 15 mq 2° L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE splendida villa piscina giardino mare box trattativa interessante. . 019 692.930.

Porto Maurizio 20 mare cale arredato termoautonomo affare L. 170 . Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA nel centro in condominio prestigioso fronte mare vendesi alloggio di 80 mq. Tel. 0182 690.544.

LAIGUEGLIA 30 bilocale nuovo vista mare L. 246 . Imm. Vista Mare 0336 256.223 - .

LOANO mt centrale appartamento ultimo piano balconi arredato L. 210 milioni. Italgest 0184 .

viale Repubblica in palazzina soggiorno camera cucina servizi balconi vista mare. Tel. 011 542.488.

PIETRA LIGURE vista cucina camera bagno cantina in ordine affare L. 260 milioni. Tel.

> **RIVIERA DELLE**
> **e dei Fiori, in 10 località,**
> a partire da mq pronti appartamenti
> **Lire milioni.**
> Pagamenti personalizzati. Acconti garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria.
> Tel. 019 - 675.840 - 1678 57.435

SANREMO Foce pianeggiante bilo ristrutturato vista mare. C 0184 541.021.

VARAZZE 50 mt mare bilocale ristrutturato terrazzino 5° piano no L. . Tel. 019 692.600 - 603.004.

ITALIA

SARDEGNA vista mare appartamento arredato 4/5 posti da L. 55 . Tel. 0182 21.466.

Nizza centro a 150 mt dal mare bilocale di 45 mq con cantina a L. 114 milioni. Tel. 011 817.8377.

AFFARE Nizza impresa vende da L. 71 milioni, bilocali da L. 118 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 358.355 - 0335 282.584.

Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a condizioni irripetibili. Tel. 011 358.355 - 0335 282.584.

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Vigile bi/trilocali a partire da L. 125 milioni. bilocale con L. 6 milioni e fino all'80% mutuo. Irripetibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Vigile. Tel. 0182 555.874 - 02 669 86402.

ANTIBES Pins adatto riposo, verde/giardino, solo L. 87 milioni, buon terrazzo, cantina, posto auto, comodo servizi. Tel. 035 832.268.

Juan Les Pins bilocale ristrutturato, solo L. 125 milioni, eccellente contesto in parco secolare. Tel. 035 832.268.

MENTONE a 100 mt da spiaggia vista mare mono/bilocali costruenda residenza da L. 99 milioni. . 011 817.8377.

MENTONE bilocale piano alto balcone garage cantina ottimo L. 254 milioni. Italgest 0184 449.072.

centro splendida palazzina nuova costruzione ultimi mono e bilocali a partire da L. 70 milioni. Tel. 011 817.8377.

costruendi monolocali a partire da L. 80 milioni reddito 7% garantito polizza assicurativa. Tel. 011 817.8377.

NIZZA Promenade Anglais appartamento di 40 mq al 5° piano a L. 150 milioni. Tel. 011 817.8377.

VILLEFRANCHE SUR MER ricercato appartamento in riva al mare. Consultate Immobiliare Hermelin 0033 019.701.

ESTERO

zona centralissima in palazzina monolocali a partire da L. 150 milioni. Reddito garantito . Tel. 403. - 0033 1 441.96817.

PORTAGALLO penisola di Troia, in multiproprietà residence di lusso, vista mare L. 18 milioni. Tel. 011 771.5707.

LOCALI

> **CAPANNONE**
> ultimare mq 4800 con mq 1200 uffici, divisibile, vendesi. Fronte autostrada To-Sv tra Carmagnola e . Tel. 0172 471.111.

zona industriale vendo mq più interrato mq 470 terreno 1200 . Sena 542.015.

uso attività produttive e depositi vendesi libera Torino Lingotto indipendente in blocco o mq più 40 posti auto. Tel. 0337 215.502.

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta mq 350 a mq 800. . 593.338.

BOX AUTO

BOX auto nuove costruzione zona Francia per uso diretto e investimento prezzi da L. milioni. Gedim 562.7566.

auto 2 e 3 vetture finizioni accurate vendesi, mutuo, IVA ridotta, . Tel. 331.756 Campiglia.

libero subito affittasi via Pio VII. Telefonare ore pasti 320.549.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo ville casette con giardino rustici vendita sicura per contanti. Edilmarket 434.1316.

CERCASI urgentemente appartamenti zona Precollina e adiacenze 100/150 mq per nostra referenziata clientela. Definizione immediata. Esim 480.135.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI capannone 2000/3000 mq zona Bertolla-Barca. Autoporto Pescarito. Urgente. Tel. 0124 514.931 ore 10/12.

> **URGENTE**
> terreni destinazione industriale siti in prima cintura. Gabetti per l'Impresa 57.67.

RICERCHIAMO edificabili qualsiasi dimensione Torino pagamento contanti o cambio . Edilmarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati vario metraggio stabile recente casa comoda Centro affitta. Rubiola Immobili 751.826.

AFFITTASI alloggi Mansardati con finiture di pregio a non residenti stesso . Sinatra Immobiliare 0338 202.669.

libero subito 3/4 mesi. Tel. 011 612.1676 - 0574 33.231.

AFFITTASI in casa recente e signorile Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 599.845.

CORSO Galileo Ferraris in casa signorile con portineria 180/200 mq perfettamente ristrutturati. Stu 884.383.

CORSO Potenza casa 1970 due camere cucina ampio ingresso e bagno. Telefonare 562.7022 - 437.4285.

PORTA PALAZZO vecchia casa affitto alloggio 5 camere parzialmente ristrutturato. Tel. 855.495 - 235.706.

Moncalieri affittasi sala cucina camere 2 box tennis piscina parco. Tel. 696.

CORSO Duca angolo via fratelli Carle affittasi,adatto 3 persone, terrazzo, cantina mq 65. Tel. 011 585.243.

COURMAYEUR affittasi fine in residence 4 posti letto due settimane anche separate. Tel. 091 208.709.

LIGURIA

AFFITTASI Ventimiglia (Im) appartamento posti letto riscaldamento 50 mt dal ultimo piano . nese allo 011 251.271.

MENTONE affitto 2 bellissimi sul a coppia referenziata. Tel. 011 ore pasti.

LOCALI UFFICI

VITTORIA affitto a grossista o artigiano 3 locali 3 interrati box cortile carraio - 235.706.

TRIBUNALE piazza Adriano fronte giardini prestigioso mq 200 biservizi portineria uso ufficio. Tel.

Statuto affittasi prestigioso negozio mq 500 adatto banca o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507

Vittorio (Monumento) sei locali e servizi, affittasi direttamente L. 2.800.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel.

corso Vittorio (Monumento) di sei locali e servizi, affittasi direttamente L. 2.950.000 mese agevolazioni iniziali. Tel.

UFFICIO corso Vittorio (M) quattro locali e , affittasi L. 1.900.000 mese. Tel.

UFFICIO in ordine e decorato, Vittorio, palazzo moderno fronte Valentino, 7 locali e biservizi, affittasi L. 3.350.000 mese. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (Monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine, affittasi, Inintermediari. . 562.8925.

AFFITTI DOMANDE 8

medico ricerca appartamento uso abitazione Torino e cintura trasferimento. Tel. 0330 603.161.

e dintorni futuri sposi referenziati in affitto alloggio 2 vani e servizi. . 646.690.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture ogni tipo massima valutazione. Autosalone D' - corso Orbassano 241 , telefono 351.326.

ACQUISTA fuoristrada furgoni camioncini e . Ipsecar da Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

RETA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AFFARE vendo Mercedes benzina/gas, anno 73, amatore. Telefonare ufficio 011 738.1295.

acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.864.

VENDO Fiat Ritmo, 4 fari, affare, meccanica, ogni . Telefonare ufficio 011 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4728 - 473.1173.

LAIGUEGLIA minipensione familiare prima collina mt mare 7 L. 350 mila bimbi 50%. Tel. 0182 690.908 - 480.137.

RESIDENCE del Frale: 15 anni di esperienza al servizio degli anziani soggiorni per autosufficienti e . Bairo (To). Tel. 0124 501.018.

MATRIMONIALI

presenza cultura risposerebbe seria affettuosa. Scrivere: Publikompass 7648 - 10100 Torino.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia monale pronta risolvere qualsiasi problema amore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

INVALIDO civile 43enne occupato conoscerebbe signorina intelligente e scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

d'azienda cinquantenne sano cerca compagna seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7002 - 10100 Torino.

diplomato celibe, buona posizione socio economica, presenza, serietà, conoscerebbe nubile pari requisiti età massima 40, scopo matrimonio. : Publikompass 5023 - 10100 Torino.

50ENNE nubile, sposerebbe anche invalido patentato, pensionato, Torino o provincia. Scrivere: - 10100 Torino.

VARIE

A.A. M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, , massimi . Corso Peschiera 183, Torino.

A. compra oro argenteria monete francobolli valutando Tel. .002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista argenteria monete preziosi valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili completi sgombero, serietà. Tel. 0175 248.802.

riproducamere Cibacopy modello CO 1217 e fotografica nuova. Tel. 011 884.915.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 1 Dicembre 1995 [illegible] 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

All'Antonelli «due giorni» con corsi d'informatica, psicanalisi, cinematografia e scacchi

Novara, al liceo studenti in cattedra

Entusiasmo fra i ragazzi: «Meglio dell'autogestione»

NOVARA. In cattedra, [illegible] agli insegnanti oppure al loro posto, ci sono gli studenti più esperti che si dividono fra un corso sull'evoluzione della psicoanalisi da Freud [illegible] Jung, [illegible] sull'uso di Excell [illegible] di Lotus [illegible] Pascal per gli appassionati di computer, [illegible] terzo sulla discussione di un film in lingua originale, in questo [illegible] Philadelphia, rigorosamente [illegible] inglese.

L'esperimento è iniziato ieri al liceo scientifico Antonelli e proseguirà per tutta la giornata odierna: «Non [illegible] assolutamente un'autogestione - dice Claudio Matricardi, uno dei rappresentanti d'istituto - ma un modo diverso di utilizzare le ore mensili di assemblea che, [illegible] [illegible] limitano [illegible] solito dibattito, rischia[illegible] di essere inconcludenti. Così abbiamo pensato di utilizzarle per fare attività scolastica, ma un pò diversa dalle solite».

Gli studenti hanno unito le ore di assemblea di novembre e dicembre per una «due giorni» in cui al liceo, almeno sotto cer[illegible] aspetti, viene realizzato quanto avviene negli istituti superiori d'oltreoceano, [illegible] molti [illegible] opzionali.

«E' un tentativo per portare una ventata di novità ai programmi scolastici - dicono i rappresentanti degli studenti - e in questi giorni le materie vengono scelte da noi».

Ma ecco l'elenco dei «corsi» istituiti dagli studenti: Davide Imazio [illegible] Riccardo Savinelli coordinano «Diritti e doveri degli studenti», un'analisi delle leggi sulla scuola e sulle proposte [illegible] riforma; Marco Caletti si occupa dell'organizzazione del [illegible] [illegible] «applicazioni informatiche», Elisabetta Franzoni e Luca Albergante guidano i gruppi interessati alla psicanalisi, Leila Jennings e Graziano Rossignoli presiedono il cineforum in lingua inglese.

La lista degli argomenti scelti dagli studenti prosegue con la storia contemporanea, la musica, i poeti francesi del secondo Ottocento, le problematiche giovanili, la rassegna stampa, l'arte moderna [illegible] gli scacchi. L'arte di muovere torri e alfieri viene insegnata da Marco Brugo, una delle promesse del circolo scacchistico cittadino e le prime lezioni sull'apertura all'italiana sono state seguite da quasi quaranta aspiranti Kasparov.

Uno dei corsi più seguiti è quello d'informatica: «E' stato molto interessante - commenta Marco Ghisi, studente del quinto anno - perchè abbiamo già appreso parecchi elementi sull'uso del Lotus e del Pascal e [illegible] sono state fornite le prime indicazioni su Excell».

Gli studenti hanno organizzato anche il giornale d'istituto, che nel prossimo numero darà naturalmente ampio spazio all'esperimento di questi giorni. Un gruppo di tre appassionati di cinema sta filmando le fasi salienti dell'iniziativa con una videocamera [illegible] la «due giorni» verrà documentata anche in Vhs.

La prima giornata [illegible] sperimentazione è filata via liscia, grazie anche al servizio d'ordine garantito dagli stessi studenti: ognuno deve entrare nell'aula dove si tiene il corso [illegible] cui ha aderito, [illegible] non [illegible] consentito bigiare.

«Qualche insegnante era molto scettico sulle nostre capacità organizzative - dice Matricardi - invece, [illegible] parte qualche inevitabile sfasatura, il bilancio è positivo: stiamo lasciando un piccolo segno nella vita della scuola».

In effetti l'esperimento è stato preceduto da un collegio [illegible]ocenti piuttosto animato, in cui non sono mancate le perplessità da parte [illegible] alcuni insegnanti sull'esito dell'iniziativa. Ieri però i gruppi studenteschi sono stati seguiti da molti docenti che per una mattina hanno messo in cassetto Stilnovo ed integrali per dedicarsi alla psicoanalisi di Adler o al convegno di Pechino sulle tematiche femminili. «Gli studenti hanno chiesto [illegible] utilizzare in questo modo le ore di assemblea - dice [illegible] preside dell'Antonelli, Franco Malvezzi - [illegible] hanno dimostrato di avere organizzato l'iniziati[illegible] con serietà. L'esperimento è sicuramente positivo».

Marcello Giordani

Alla lezione di informatica il «prof» è un compagno di classe. L'esperimento è stato gestito dagli studenti [illegible] e martedì al liceo scientifico durante le ore dell'assemblea mensile

In pretura [illegible] Borgo

Levi's falsi ma come veri, ditta assolta

BORGOMANERO. Jeans contraffatti così bene [illegible] trarre in inganno anche i commercianti più esperti: [illegible] accaduto ad una ditta di Gattico, la Job's, che ha acquistato una partita di jeans credendoli Levi's doc, e li ha pagati profumatamente. Ad [illegible]n controllo della Finanza [illegible] tutto il territorio nazionale sollecitato dall'azienda americana per combattere il mercato dei pantaloni contraffatti, alcune decine di jeans trovati [illegible] Gattico sono risultati falsi, [illegible] la contraffazione è stata eseguita ad [illegible] livello così alto che gli stessi esperti della Levi's hanno faticato non poco a smascherare il falso d'autore. Il pretore di Borgomanero ha così assolto pienamente l'azienda perchè il fatto non costituisce reato: [illegible] era infatti possibile individuare la contraffazione (almeno secondo i criteri comuni), ed ora sarà la Jobs a potersi rivalere nei confronti di chi le ha venduto la partita di jeans «simil Levi's».

[m. g.]

A Busto Arsizio, la vittima è un novarese di 34 anni che lascia moglie e due figli

Operaio ucciso dal tetto che crolla

Era il responsabile della sicurezza della «Trivellato». Il titolare: «Ha ceduto una capriata. Fatalità» Ricoverato [illegible] Rianimazione il compagno di lavoro. Stavano rimuovendo le ultime lastre di eternit

NOVARA. [illegible] tetto è crollato mentre toglieva le ultime lastre di eternit. Per Graziano Pregnolato, novarese di 34 anni, l'imbragatura di sicurezza e la rete anti-infortunistica sotto [illegible] lui [illegible] [illegible] servite a nulla. Lo ha tradi[illegible] quella struttura metallica che [illegible] prima vista sembrava più che solida. E' invece salvo per miracolo il collega che era con lui: Giovanni Pregnolato, stesso cognome, stessa età ma nessuna parentela con la vittima. Ora [illegible] ricoverato nel reparto di Rianimazione all'ospedale di Busto Arsizio dove i medici si sono riservati la prognosi.

E' proprio nella cittadina lombarda che mercoledì intorno [illegible] mezzogiorno è avvenuto l'infortunio mortale. I due, operai della ditta novarese Dino Trivellato, stavano lavorando in una fonderia dismessa (l'ex Tovaglieri) che deve [illegible] demolita per fare posto al cavalcaferrovia. Un'area molto vasta, [illegible] mila metri quadrati.

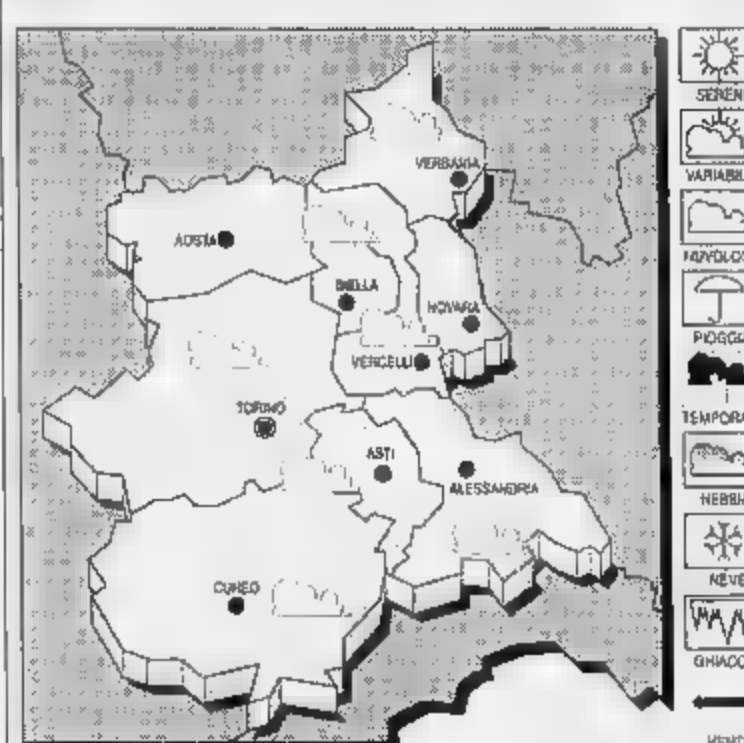
La ditta Trivellato è stata contattata perchè è una delle poche aziende specializzate (costruzione di tetti a parte) nella rimozione dell'eternit.

«Gli uomini - ricostruisce il titolare, profondamente addolorato - indossavano la cinghia di sicurezza ascellare, sotto i loro piedi avevano anche [illegible] rete. Sono stati traditi dal crollo delle seconde capriatelle. Una fatalità assoluta. Nessuno [illegible] lo sarebbe aspettato. Ho perso un caro ami[illegible]. Graziano lavorava con [illegible] da oltre quindici anni, [illegible] il responsabile della sicurezza nei cantieri. Un professionista. [illegible] lavoriamo in tutto il Nord Italia. Siamo in sette ed è la p[illegible] volta che siamo colpiti d[illegible] un incidente così grave. Siamo tutti senza parole. Anche perchè cerchiamo sempre di fare l'inimmaginabile per quanto riguarda la sicurezza, anche più di quanto la legge preveda». La tragedia [illegible] avvenuta sotto gli occhi dell'autista del camion, Antonino Zuccarelli. Ha raccontato, sconvolto: «Ho sentito un rumore, mi sono girato e li ho visti precipitare». Subito ha chiamato la Cro[illegible] Rossa e nel frattempo ha prestato i primi soccorsi. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuta anche la polizia [illegible] l'Ufficio di Igiene dell'Usl per i primi accertamenti.

Il geometra della ditta, invece, [illegible] era assentato qualche minuto prima per andare [illegible] cercare un ristorante nelle vicinanze. Insieme avrebbero festeggiato la fine del delicato lavoro di rimozione delle lastre d'amianto. Quando il geometra è tornato all'ex Tovaglieri ha visto i lampeggianti dei soccorritori ed ha capito che si era consumata la tragedia.

Graziano Pregnolato lascia la moglie Teresina, i figli Loris e Thomas. Abitava in strada Damina [illegible] b.

Anche l'amico Giovanni è sposato ed ha due figlie, Angela e Emanuela. Abita in [illegible] Beretta 4, sempre a Novara. Nella cadu[illegible] ha riportato fratture multiple a gambe e bacino. Le [illegible] condizioni in questo o[illegible] stanno gradualmente migliorando. Non ha perso coscienza e i medici lasciano intendere un certo ottimismo.

Carlo Bologna

Graziano Pregnolato, 34 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · VERBANIA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per foschia anche dense sulle zone planeggianti.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA [illegible] Condizioni di nuvolosità variabile con possibilità di locali precipitazioni.

LE [illegible]
IERI [illegible]
Max: 11; min: 2; media: 6
[illegible]
Max: 12; [illegible]: 3; media: 8

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 6,1; Alessandria 9; Aosta 3; Cuneo 4; Asti [illegible]; Vercelli 8.

Il chiarimento politico ormai inevitabile arriverà col bilancio di previsione

Merusi trova una maggioranza

Attaccato duramente da sinistra, il sindaco rivede una delibera [illegible] si salva con i voti dell'opposizione
Con Lega Nord votano: indipendenti, alleanza democratica e Canna: «Ma è solo [illegible] apporto tecnico»

NOVARA. Il sindaco Merusi «allarga il pallottoliere» e continua a illudersi di avere i numeri per governare. Ieri sera ha vinto un'altra partita ma il campionato è lungo. Sette consiglieri di opposizione (?) sono venuti in soccorso della maggioranza leghista, che diversamente [illegible] avrebbe avuto 21 voti. Così [illegible] passato un assestamento di bilancio che richiedeva, appunto, la maggioranza qualificata.

Ma fino a quando, questi «puntelli» sosterranno il Carroccio a palazzo Cabrino? La risposta è vicina. Questione di settimane ovvero al bilancio preventivo, l'atto politico per eccellenza di qualsiasi amministrazione. Merusi non dispone più di una maggioranza. Ieri gliel'han[illegible] ripetuto un pò tutti dai banchi dell'opposizione invitandolo in modo esplicito a rassegnare le dimissioni. Nando Cardinali (pds) sconfitto al ballottaggio si è rivolto con toni sommessi al rivale: «Senza maggioranza, [illegible] vedi che sei costretto a chiedere i voti muovendo a compassione i consiglieri»?

Merusi non s'è scomposto: «Viviamo una stagione di grandi cambiamenti, che influenzano anche Novara. - ha detto - Ma ve lo immaginate cosa succederebbe alla città se l'esecutivo andasse a casa? Siamo di fronte a scelte fondamentali. Confrontiamoci su queste. Chi ci sta... Io vado avanti per la mia strada cercando di allargare il pallottoliere dei voti...».

Il sindaco **Sergio Merusi** ed il consigliere [illegible] «Verdi» **Rinaldo Canna**

A portare il dibattito sul pia[illegible] strettamente politico ha pensato subito Giuseppe Ballarè (ppi) ricordando l'apporto determinante dell'opposizione [illegible] questo consiglio: [illegible] il sindaco deve toglierci da questo imbarazzo»... Gli hanno fatto eco Mimmo Ierace (socialisti) [illegible] Giovanna Teodori (pds) ricordando come l'opposizione [illegible] molte occasioni abbia addirittura garantito il numero legale. «Il danno alla città semmai [illegible] fa il sindaco restando al suo posto». [illegible] solamente le avvisaglie di quel che succederà di qui a poco col bilancio [illegible] previsione quando [illegible] si potrà più «giocare» (almeno [illegible] spera) [illegible] numeri. In soccorso di una maggioranza che ieri poteva disporre solamente di 16 voti sicuri, quelli della Lega, sono arrivati gli indipendenti Durando, Pace, Aquili e Mirabelli, ma anche Canna (Mani pulite), Baraggioli [illegible] Borelli (Ad). Questo perchè, ha spiegato Canna, «L'assestamento è un fatto puramente tecnico. Abbiamo chiesto, ed ottenuto, che si togliesse l'impiego di 1,6 miliardi di avanzo d'amministrazione perchè la scelta doveva coinvolgere tutto il consiglio. Siamo stati accontentati. I nodi politici? Quelli li affronteremo al bilancio di previsione». Anche stavolta è fatta.

Renato Ambiel

IN BREVE

NOVARA

[illegible] velocità, dibattito all'Est Sesia

«Alta velocità senza veli. I problemi per Novara»: [illegible] parla stasera alle 20,45 nella sala conferenze dell'Est Sesia [illegible] via Negroni 7. Il dibattito è organizzato dai quartieri Nord Est, Pernate, Sant'Agabio e Santa Rita in collaborazione con [illegible] Centro di ricerca «Idee di futuro». [b. c.]

[illegible]

Comune commissariato, arrivano due funzionarie

Si insedia stamane il commissario che amministrerà Vigevano fino alle elezioni, dopo la crisi culminata martedì notte. Il prefetto ha nominato la dottoressa Laura Bianchi, 40 anni, vice prefetto ispettore. Sarà coadiuvata dalla dottoressa Paola Fioravanti, 41 anni, che è direttore aggiunto della ragioneria. Le due funzionarie [illegible] rientrate ieri da Roma, dove stavano seguendo [illegible] corso di aggiornamento, [illegible] già oggi prenderanno possesso dell'ufficio di primo cittadino lasciato da Giuseppe Rubini. [c. br.]

[illegible]

Il futuro della politica, stasera [illegible] confronto

«Democrazia, partecipazione e cittadinanza: quale futuro per la politica?»: se [illegible] parla stasera alla sala del convitto Carlo Alberto di Novara alle 21. Intervengono l'ex ministro Giovanni Galloni, Franco Monaco dell'associazione Città dell'uomo e Ferdinando Adornato, deputato progressista. [c. m.]

[illegible]

Autobus, [illegible] sciopero martedì prossimo

Autobus in sciopero martedì 5 dicembre: i pullman sono fermi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dai sindacati nazionali di categoria Filt, Fit e Uilt. [b. c.]

[illegible]

Laurea breve e un robot c'è posto tra i fiori

La serra del futuro [illegible] già una realtà. E' stata realizzata sulle rive del Lago Maggiore, nel cuore di «Tecnoparco», [illegible] complesso sorto con i finanziamenti Cee. In questa cornice avveniristica ma già funzionante, dove operano ricercatori attività industriali d'avanguardia, la struttura florovivaistica denominata «Tecnoverde» si propone come punto di riferimento del [illegible].

E' un'area quasi interamente coperta, cinquemila metri quadri, che consente una produzione programmata a ciclo continuo.

A dirigerla, dietro [illegible] consolle, c'è l'uomo, ma accanto alla mente esiste il «braccio», ovvero il robot. Tutto automatizzato, [illegible] cominciare dai vasi di piante (soprattutto azalee) che scorrono [illegible] un tappeto mobile.

Di queste innovazioni hanno potuto rendersi conto nei giorni scorsi i numerosi florovivaisti arrivati da ogni parte d'Italia per partecipare al convegno indetto dall'organo nazionale di collegamento per il florovivaismo.

Un'occasione p[illegible] fare [illegible] punto sui problemi del settore, ma anche per invocare una maggiore attenzione da parte del mondo scolastico verso le esigenze delle aziende.

La risposta è già venuta, e proprio in Piemonte: un corso di diploma universitario (laurea breve) è partito a novembre alla facoltà d'agraria di Torino. E' dedicato alle produzioni vegetali con orientamento in floricoltura e florovivaismo. Il preside, professor Angelo Garibaldi: «In questo settore mancano competenze specifiche e da tempo si avverte la necessità di preparare tecnici specialisti. Il primo anno si svolge a Torino, il secondo e terzo [illegible] Sanremo. A questa iniziativa ne abbiamo aggiunta un'altra: il [illegible] di perfezionamento in parchi, giardini [illegible] aree verdi rivolto ai neo-laureati. Un master che dovrebbe, nelle intenzioni, diventare scuola di specializzazione permanente. Vogliamo creare dei professionisti in grado [illegible] gestire il settore del florovivaismo, [illegible] tutti i suoi aspetti. La laurea breve per il momento è a numero chiuso, ma rappresenta un ottimo passaporto per entrare nel [illegible] del lavoro: è più mirata e aiuta il giovane [illegible] comprendere meglio l'universo dell'azienda».

I fiori italiani stanno conquistando il mondo e possono quin[illegible] aprire nuove prospettive di occupazione. Le esportazioni sono in grande forma e [illegible] solo per i cambi valutari. E' stata premiata anche la qualità, che risulta competitiva sui mercati europei più difficili, [illegible] Germania, Francia o Spagna. Il '95 sarà archiviato dai florovivaisti italiani come [illegible] anno d'oro. Nel primo trimestre si era visto subito: la bilancia commerciale [illegible] va fatto registrare un attivo di 79 miliardi contro un passivo di 43 dello stesso periodo '94. Una tendenza che [illegible] continuata per tutto il resto dell'anno.

[g. f. q.]

I sindacalisti: «Prima del congresso si ascolti la voce di tutti»

Appello per una Cgil unita

E stasera le rsu delle tre organizzazioni invitano a firmare la petizione per il ripristino della scala mobile. Critico il segretario Lattanzi: «Propaganda»

NOVARA. Un appello «per una Cgil veramente di tutti». A lanciarlo sono componenti delle [illegible] e dirigenti del sindacato presenti in aziende come le Officine Grafiche e la Casa Editrice De Agostini, l'Ospedale Maggiore, l'Usl 13, il Comune di Novara. In un documento spiegano che: «Siamo in presenza di difficoltà serie sul piano dei rapporti unitari, con pericoli di rotture, che possono seriamente mettere in grave difficoltà i lavoratori nello sviluppo dell'iniziativa sindacale, come la stipula di contratti collettivi nazionali di lavoro ed accordi separati. Per tali ragioni, prima che si riavvii la fase congressuale, lanciamo un appello affinchè il congresso della Cgil si sviluppi a tutti i livelli attraverso procedure che permettano il massimo della partecipazione democratica dei lavoratori».

E ancora: «Nella realtà novarese è necessario che si sviluppi un congresso capace di affrontare i problemi veri che ci stanno difronte. E' fondamentale che il congresso [illegible] svolga in maniera unitaria e contemporaneamente sia capace di produrre un forte rinnovamento. Cosa possibile attraverso la realizzazione [illegible] una nuova presenza nei gruppi dirigenti dei componenti delle rappresentanza sindacali unitarie e dei lavoratori che in questi anni hanno condotto a livello aziendale importanti esperienze sindacali. E' pertanto essenziale e non più differibile la costituzione in tutti i posti di lavoro della provincia di Novara delle rsu».

«E' un appello ad un congres[illegible] interno - dice Bruno Lattanzi, segretario generale Cgil - e per questo, prima di Natale, si riunirà [illegible] Direttivo. La data potrebbe essere fissata all'inizio [illegible] '96 ma, visto il momento politico, se[illegible] chiamati alle urne [illegible] dovrà slittare di un paio di mesi».

Lattanzi, intanto, ha diffuso un comunicato in merito all'assemblea [illegible] dal «Coordinamento rsu» che si terrà oggi nei locali m[illegible] a disposizione dalla Camera del Lavoro. A proposito dei rinnovi contrattuali afferma che «se la capacità di tenuta del potere d'acquisto reale non verrà concretamente dimostrata, si porrà per noi l'esigenza di costruire altri meccanismi [illegible] grado [illegible] dare garanzie in tale direzione. Ciò detto riteniamo che lo strumento della petizione per "reintrodurre [illegible] scala mobile" risponda più ad una esigenza di propaganda di parte che all'identificazione di uno strumento sindacale concretamente agibile».

Una tesi, ovviamente, non condivisa [illegible] Carlino Sensolo che questa sera insieme a Lino Anelli della [illegible] Enichem lan[illegible] l'invito a sottoscrivere la petizione per il ripristino di un meccanismo salariale che tenga conto dell'aumento del costo della vita. «Come [illegible] di Cgil, Cisl e Uil - dice Sensolo - ci proponiamo di raccogliere 500 mila firme, in tutta Italia, prima di Natale. Si firma (molti lo hanno già fatto) nelle fabbriche e nei banchetti che verranno allestiti anche fuori dai supermercati». [c. bo.]

Per protesta

Domenica [illegible] negozi aperi [illegible] multati

NOVARA. Ribelli e multati - sessanta mila lire a testa - per aver aperto i negozi domenica scorsa. Un gruppo di commercianti del centro domenica 26 ha alzato le saracinesche nonostante non fosse stata concessa la deroga. Gli operatori hanno voluto [illegible] protestare contro la decisione dell'assessorato al Commercio. Ma il loro gesto non è passato inosservato: sono stati multati dagli agenti della polizia municipale con un verbale da 60 mila lire ciascuno. In altre città, da Borgomanero a Magenta, domenica invece la vendita festiva era stata autorizzata. «Abbiamo tenuto aperto - dice Maurizio Grifoni, titolare del negozio 'Grant', e capogruppo della Lega in consiglio comunale, anche lui multato - per dare un segnale alle associazioni di categoria. Non è possibile che Borgomanero debba diventare la capitale del commercio, e il capoluogo sia ridotto a Cenerentola. Questa situazione è assurda: nelle altre città [illegible] prendono iniziative, qui ogni idea viene osteggiata. Noi chiediamo solo di lavorare». [c. m.]

Per gli 85 anni di fondazione, domenica, è atteso Scalfaro

Circolo Regaldi, anniversario all'insegna della solidarietà

NOVARA. [illegible] Circolo degli studenti cattolici fondato nel 1910 [illegible] dedicato al poeta Giuseppe Regaldi, anche se da tempo non esiste più, celebra l'85esimo anniversario. Così hanno stabilito i veterani del sodalizio, pupilli dei vescovi Castelli e Ossola, che annovera fra i suoi soci più illustri anche Oscar Luigi Scalfaro che, per un certo periodo, [illegible] fu presidente.

Il circolo della canonica e del cortile del vescovado, dove gli studenti giocavano al foot-ball sui sassi, rappresenta una significativa esperienza di [illegible] certa parte della società novarese. Nelle salette del 'Regaldi' passarono, in diversi periodi, personalità di spicco fra cui gli eroi decorati in guerra Carlo Emanuele Buscaglia [illegible] Aldo Scalise, il maestro Guido Cantelli e, oltre a Scalfaro, i parlamentari Paolo Bonomi, fondatore della Coldiretti, Dante Graziosi, Antonio Bussi, Eraldo 'Ciro' Gastone, comandante partigiano. Sono stati regaldiani anche il sindaco Sergio Merusi e il presidente della provincia, Paolo Cattaneo.

Oscar Luigi Scalfaro è stato per un certo periodo presidente del Circolo Regaldi

Le manifestazioni dell'85esimo anniversario, guidate da Franco Restelli con Roberto Maragni, Dante Capra, Franco Terzera, Piero Paccagnino, don Ercole Scolari, monsignor Mario Ugazio, medaglia d'oro al valor civile, sono iniziate già [illegible] qualche giorno con convegni, incontri e dibattiti sulle emittenti radio-televisive.

Il programma prosegue oggi, alle 21, nel Salone Borsa, dove gli animatori di 'Novara Center', iniziativa missionaria in atto [illegible] Dinajpur, raccoglieranno offerte e adesioni per intitolare due aule della costruenda scuola tecnica alla memoria dei regaldiani Mariano Viasco e Paolo Pozzi. Con l'occasione la compagnia teatrale 'Folklore e Alkimia' presenterà la commedia musicale 'Il gatto in cantina' di Nando Vitali [illegible] Salvatore Allegra, per la regia [illegible] Maria Teresa Perani Gallina.

La giornata conclusiva delle celebrazioni è fissata per domenica [illegible] messa alle 9,30 nella chiesa di San Giovanni a cui farà seguito, alle 10,30, nel Salone della Maddalena, la riunione comunitaria dove, con brevi interventi, alcuni regaldiani proporranno aneddoti e riflessioni sull'esperienza della militanza nell'associazione. Gli organizzatori si augurano che, per l'occasione, possa arrivare [illegible] Novara il presidente Scalfaro. Sentirà il richiamo dei ciottoli del cortile del vescovo, delle lezioni [illegible] catechismo e delle recite nel teatrino?

Romolo Barisonzo

[illegible]

«Amministratori [illegible] Brera, dimettetevi»!

[illegible] vicolo cieco nel quale è precipitato il Civico Istituto Musicale Brera, grazie alle decisioni deliberate a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione, con l'accondiscendenza di Giunta e Assessorato competente, impone [illegible] presa di posizione ferma, rigorosa e, quel che più conta, rispettosa della legge.

Quanto deliberato il [illegible] novembre risulta prima ancora che un'amenità giuridica, una palese ammissione di incapacità congenita, non soltanto nel dirigere un civico istituto, ma purance nel corretto disbrigo delle più elementari norme burocratiche. Pretendere che il Co.Re.Co avalli l'annullamento di delibere precedentemente adottate dal Consiglio medesimo, evidenzia un'incongruenza di metodo e di prassi inaccettabile financo nella conduzione di una società bocciofila o di un dopolavoro aziendale.

A fronte di queste prodezze non si è saputo, voluto o potuto partorire idea più geniale di quella [illegible] attingere alle chiamate nominative, metodo tanto caro a quella partitocrazia che [illegible] dichiara verbalmente di voler combattere ma che di fatto viene riperpetuata nel più retrivo stile [illegible] recente, nefasta memoria.

Il partito che rappresento in Consiglio Comunale incalzerà [illegible] ogni mezzo consentito dalla legge il Consiglio [illegible] amministrazione affinché gli insegnanti vengano chiamati facendo riferimento alla graduatoria a suo tempo redatta e non tollererà alcuna corsia preferenziale che non sia conforme alle normative di legge.

Nel contempo, constatata la situazione di sfacelo nella quale [illegible] versa l'istituto, per esclusiva benemerenza della parte maggioritaria del Consiglio, incapace ed arruffona, oso auspicare che un minimo [illegible] di etica comportamentale induca i signori in argomento a compiere l'unico atto idoneo ad uscire da questo stato [illegible] oltre sostenibile: revocare il mandato e presentare le loro dimissioni irrevocabili.

Teresa Marrocu
consigliere comunale
di Rifondazione comunista

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / [illegible]. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900.
[illegible]**e:** 0323 / [illegible] 55.61.61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; [illegible] 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.a 0163/41.66.17 **S. Maurizio [illegible] Opeglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697, **Piedimulera:** 0324/83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 52.60.00, **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.318

FARMACIE

[illegible] oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.60 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta [illegible]dica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible]**na:** *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56
Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 91.361
Gargallo: *Slondrini*, via Marconi, [illegible] tel. 0322/94.622
Gattico: *Fanchini*, [illegible] Roma, [illegible]
[illegible] **(Intra):** *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.138
Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. [illegible]
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292
Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. [illegible]
Omegna: *Lapidari*, [illegible] XXIV aprile [illegible] 0323/61.439
Sizzano: *Querna*, via Roma, 26 tel. 82.01.39

STATO [illegible]

GALLIATE

NATI: Loris Fiatetto; Nicholas Scarlatti

[illegible] Ambrogio Invernizzi (1920); Pierina Bazzola (1920); Giuseppe Grossini (1925)

SI [illegible] Emanuela Porro [illegible] Silvio Cardani

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Comune spenderà circa 19 milioni per le pulizie degli uffici; l'appalto del servizio è stat[illegible] alla ditta Elisenda Tabladini di Arona, la quale ha praticato un ribasso d'asta [illegible] per cento. Un altro milione e mezzo sarà speso per il servi[illegible] dell'acquedotto. La giunta ha anche definito i nuovi diritti di segreteria per l'Ufficio tecnico del Comune. Si va dalle 30 mila lire di una semplice certificazione, fino a un milione per la concessione di nuove costruzioni oltre i tremila metri cubi. [m. b.]

Dirigenti, Calciatori, Tecnici e Collaboratori del Verbania Calcio partecipano al grave lutto della famiglia Reschigna. In questo momento di grande dolore siamo particolarmente vicini ad Aldo e Giuseppe per la scomparsa della signora

[illegible]la Carla Reschigna

— Verbania, 30 novembre 1995

[illegible]

[illegible]

I regali [illegible] Legatoria

E' aperta la mostra mercato della Legatoria Prisma: si vendono oggetti da regalo (agende, calendari, portaritratti, rubriche e altro) realizzati da persone sofferenti di disagio psichico e dai volontari. Il negozio [illegible] in via Prina 17 a Novara. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 ad eccezione del lunedì mattina. [b. c.]

EDITORIA

Il libro [illegible] Borgna

Il professor Eugenio Borgna presenta il suo ultimo libro stasera alle 20,45 nell'auditorium salesiano «Don Bosco» di viale Dante [illegible] a Borgomanero. Il volume [illegible] edito da Feltrinelli [illegible] s'intitola «Come [illegible] finisse il mondo. Il senso dell'esperienza schizofrenica». L'incontro è valido per l'aggiornamento dei docenti. [b. c.]

CORI

Domani in chiesa a Novara

Due cori in concerto domani alle 21 nella chiesa [illegible] sant'Eufemia a Novara. Si esibiscono le corali Valdossola [illegible] Mottarone dirette dai maestri Gianfranco Zammaretti e Robeto Puricelli. Il repertorio proposto va dai canti popolari alle canzoni di montagna. [b. c.]

[illegible]

Corsi con la «Toscanini»

Proposte di laboratori della Scuola di Musica «Toscanini». S'inizia [illegible] corso sulle tecnologie di sintetizzatori [illegible] computer music. «Musica elettronica» è il titolo della proposta curata da Wiliam Marino. Iscrizioni all'Arci di Verbania in Via Cavallotti o telefonando [illegible] numeri 402592-3. [p. cr.]

FOTOGRAFIA

Serata a Galliate

Organizzata dal fotoclub «Il Campanile» stasera nella hall dell'hotel «Due Colonne» di Galliate è in programma [illegible] serata sul tema «L'infrarosso: [illegible] visibile e l'invisibile». Dalle ore 21, ingresso libero. [c. m.]

Sono troppi i parcheggi «blu» decisi dall'amministrazione

Arona, [illegible] a [illegible]

Sul Lungolago, sosta onerosa solamente per i visitatori del fine settimana
Già rimosso il senso unico sotto la Rocca per scendere in piazza del Popolo

ARONA. Una città tutta blu, che sarebbe tanto piaciuta a Picasso [illegible] naturalmente [illegible] Modugno. Un blu che «affascina» un po' meno gli automobilisti, i quali protestano, si arrabbiano e alla fine [illegible] l'amministrazione comunale a rivedere certe decisioni. Il [illegible] unico sulla Rampa, sotto la Rocca Borromea? Già eliminato.

Hanno provato ad impedire alle auto che giungevano [illegible] Meina di scendere sul lungolago, ma [illegible] stato [illegible] buco nell'acqua: via San Carlo è impraticabile, viale Berrini è [illegible] senso uni[illegible]. Provare più avanti? Signifi[illegible] perdersi negli ingorghi. Dalla sera alla mattina sono spariti i cartelli, adesso [illegible] può scendere su piazza del Popolo. Il che non significa fermarsi, guai a chi si ferma. Lungolago Mar[illegible] e corso Repubblica sono ormai tutti dipinti di blu.

Bontà sua, l'amministrazione comunale ha opportunamente deciso di limitare la sosta [illegible] pagamento al fine settimana (venerdì dalle 14 alle 24, sabato [illegible] domenica dalle [illegible] alle 24), venendo incontro alle richieste [illegible]vanzate da più parti di non colpire chi usa l'auto principalmente per lavoro.

In attesa della installazione dei [illegible] parcometri è stato deciso di bandire [illegible] nuova gara d'appalto per la gestione della sosta a pagamento nella zona del controviale: 264 posti, periodo che va dall'8 dicembre al 1° maggio, base d'asta 28 milio[illegible], tariffa oraria mille lire. Buste aperte il 6 dicembre.

In questo ultimo [illegible] [illegible] stata [illegible] una delibera che ha destato qualche perplessità. E' stato il Comune a pagare mezzo milione al giorno alla Park Service, che da parte sua doveva poi versare il ricavato al Comune stesso. Sono bastate alcune giornate di pioggia e di parcheggi pressochè deserti per capire che si era trattato di [illegible] magro affare. Non era neppure chiaro come il comune avrebbe potuto controllare l'effettiva riscossione del pedaggio, che da questa settimana è stata sospesa.

La Park Service era subentrata alla Signal Park di Verbania, la quale, dopo aver vinto [illegible] gara d'appalto, aveva rinunciato.

Per quanto riguarda l'ex parcheggio della dogana, è [illegible] ribadito che la zona resterà chiu[illegible]. La Metropolis, ovvero l'ente che gestisce i beni delle ferrovie, ha bisogno [illegible] quattrini [illegible] vuole vendere. [illegible] Comune di Arona vorrebbe acquistare, [illegible]. Ma, chi l'avrebbe detto, è senza soldi.

Sandro Bottelli

Traffico «caotico» ad Arona e le proteste degli automobilisti [illegible] sprecano

IN BREVE

BORGOMANERO

«Processo del laghetto» aggiornato a maggio

Aggiornato al 21 maggio il «processo del laghetto» nei confronti dell'ex parlamentare Peppino Cerutti [illegible] [illegible] consigliere comunale di Forza Italia, Piergiorgio Vicario. [illegible] pm ha ottenuto la presentazione in aula del responsabile regionale dei beni ambientali per [illegible] parere sull'uniformità alle normative regionali del laghetto. [m. g.]

SESTO [illegible]

Il rock contro l'Aids stasera un concerto

«Rockconcerto» per aiutare la lotta all'Aids, stasera al sala Marna. Si esibiscono dalle 21 sei gruppi rock: Estasia, Jester's, Wild Flowers, Fast, Future Square e Havoc. [m. p. a.]

BORGOMANERO

Un volume sul Septimer il «passo» dei walser

Sarà presentato domani alle 16 alla Biblioteca Marazza il volume «Septimer: il pass da [illegible]. L'opera descrive le caratteristiche dell'antico passo utilizzato dai walser. [v. a.]

Primo passo del progetto [illegible] Cerano, dalla Provincia 160 milioni

Fondi per la circonvallazione

Il tracciato [illegible] Nord-Est servirà ad alleggerire la mole di traffico: ogni giorno il paese è attraversato da diecimila automezzi. Tempi e dettagli dell'opera

CERANO. Via libera al progetto della circonvallazione. La Provincia ha destinato 160 milioni per studiare il tracciato della nuova strada. E' [illegible] primo passo per liberare, finalmente, Cerano dall'incubo di diecimila automezzi che ogni giorno attraversano il paese.

La circonvallazione dovrebbe passare [illegible] Nord Est, tra la zona industriale e il Ticino. Il denaro stanziato è un avanzo di amministrazione del '94: servirà per stilare il piano preliminare generale e quello esecutivo del primo lotto di costruzione. Un progetto [illegible] massima già esiste da anni [illegible] è ormai superato e deve essere rivisto.

«L'impegno della Provincia ad arrivare alla soluzione del problema c'è - dice Sergio Vedovato, vicepresidente dell'amministrazione [illegible] -. Ma la circonvallazione è un'opera di rilievo e ha importanza interregionale. Sarà nostra mossa, perciò, cercare sinergie economiche [illegible] forme di partecipazione con i vari soggetti interessati». I tempi? «Dovrebbero [illegible] rapidi - commenta Carlo Roccio, consigliere provinciale ceranese -: nel '96 l'approvazione del progetto [illegible] fra due anni l'apertu[illegible] del primo cantiere».

Di questa strada [illegible] parla da decenni. E intanto la morsa del traffico che attraversa Cerano lungo la via IV Novembre [illegible] diventata sempre più opprimente. «E' un 'muro' che spacca in due [illegible] paese - dice il sindaco Agostino Frau -: da una parte il nucleo centrale e dall'altra le scuole medie, la zona sportiva e industriale, il cimitero e tante abitazioni. E' stato calcolato che nell'arco delle 24 ore transitano oltre dieci mila veicoli, di cui molti pesanti».

La conseguenze sono: inquinamento, rumore, vibrazioni [illegible] anche pericolo di incidenti. [illegible] malcontento di chi risiede in via IV Novembre e dintorni è alto. «C'è addirittura chi pensa [illegible] vendere la [illegible] e trasferirsi - continua Frau -. Altri vogliono organizzare manifestazioni di protesta. Cerano si sta facendo carico di un traffico da strada statale e non da via di paese».

In attesa della nuova strada sono state pensate soluzioni tampone. Dice Frau: «Si è prospettata l'ipotesi di chiudere l'ingresso in paese al traffico pesante. Una ricerca eseguita per conto della Provincia, invece, ha proposto di creare [illegible] serie [illegible] rotatorie alla francese: il traffico sarebbe più fluido [illegible] rimarrebbe sempre all'interno del paese. Serve la circonvalla[illegible] ormai non si [illegible] più aspettare».

Barbara Cottavoz

[illegible] sindaco [illegible] Cerano Agostino Frau «Il traffico che assedia il paese [illegible] ormai insopportabile»

A Vicolungo

Agricoltore investito da auto, [illegible]

VICOLUNGO. Un agricoltore, Carlo Veronesi, 54 anni, [illegible]dente in strada per Recetto, è ricoverato in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore [illegible] Novara, in seguito ad uno scontro tra moto e auto, accaduto l'altro pomeriggio. Le sue condi[illegible] sono gravi: l'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione. Ha riportato un trauma cranico e toracico.

Mercoledì pomeriggio, intorno alle 18, Anna Maria Zarra, 32 anni, residente a Vicolungo in via degli Orti, operaia, [illegible] [illegible] bordo della [illegible] Fiat «Panda» [illegible] stava percorrendo la strada provinciale [illegible].

Nei pressi del cavalcavia della A26, per [illegible] [illegible] in via di accertamento, la donna si è scontrata con Veronesi.

L'agricoltore viaggiava a bordo del suo motorino. Nell'urto l'uomo è stato sbalzato sull'asfalto.

La donna è rimasta illesa. I soccorsi [illegible] stati tempestivi: Veronesi è stato trasportato all'ospedale e sottoposto alle cure del caso. ws[c. m.]

Carlo Bo alla presentazione di «Microprovincia»

[illegible] ha [illegible] omaggio alla figura di Emanuelli

STRESA. E' stato il professor Carlo Bo, una delle personalità più prestigiose della critica letteraria contemporanea, a presentare al pubblico milanese del «Noi Blub Club» di via dell'Annunciata [illegible] numero di «Microprovincia» dedicato ad Enri[illegible] Emanuelli.

Franco Esposito, direttore della rivista, ha scelto Milano per [illegible] [illegible] ben preciso: «Emanuelli, scrittore [illegible] - ha detto emozionato - ha dato un importante contributo alla vita culturale milanese ideando la terza pagina del Corriere della Sera [illegible] in questa occasione sono commosso per la testimonianza d'affetto che i milanesi mi hanno portato partecipando all'iniziativa».

[illegible] pubblico milanese ha infatti risposto con entusiasmo affollando il club che si trova nel cuore di Brera: la serata, organizzata dal collettivo culturale «Nuove scritture», ha visto anche l'esibizione [illegible] duo Arnaldo Amadi Barison, al violoncello, [illegible] di Elena Maiullari, al pianoforte.

E' stato Umberto Muratore, direttore del Centro [illegible] Studi Rosminiani di Stresa, a spiegare [illegible] pubblico le caratteristiche che rendono unica Microprovincia: «E' [illegible] rivista che ha riunito a Stresa autori di tutta Italia, che offrono gratuitamente il loro contributo in nome dell'amicizia [illegible] della cultura: Esposito ha costruito una sorta di cenacolo socratico, facendo vivere la rivista senza alcun supporto finanziario».

Nel corso della serata [illegible] stata preannunciata anche un'autentica chicca editoriale: «Memolo», il romanzo [illegible] Emanuelli rimasto inedito, verrà pubblicato il prossimo gennaio dal «Corriere di Novara» che lo regalerà in allegato al bisettimanale in occasione della festa di san Gaudenzio. [m. g.]

Macugnaga, difficoltà per il comprensorio sciistico fra Moro e valle di Saas

Sul Rosa niente soldi dall'Europa

Il progetto doveva essere finanziato con i fondi comunitari dell'«Interreg», ma la convenzione delle Alpi non prevede contributi per i nuovi impianti. Il sindaco: «Non abbandoniamo l'idea»

MACUGNAGA. Per ora resta una chimera il progetto di un nuovo comprensorio sciistico fra il monte Moro e la valle di Saas, nella vicina Svizzera. Avrebbe dovuto essere finanziato con i fondi dell'iniziativa comunitaria Interreg, ma in base alla convenzione delle Alpi, l'Unione Europea non può concedere contributi per la realizzazione di nuovi bacini turistici masolo per il rinnovo di impianti esistenti.

Sono queste le indicazioni scaturite da un incontro che si è svolto a Macugnaga con l'assessore regionale al turismo Antonello Angeleri, accompagnato dal consigliere Ettore Racchelli, il vicepresidente della provincia del Vco Rainolli con l'assessore Mauro Bardaglio, il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini, con altri amministratori della valle Anzasca, il commissario straordinario dell'Apt Ossolana Renato Cresta e operatori turistici.

Dalla Svizzera sono arrivati Anton Bellwald, direttore dell'istituto di ricerche economiche e sociali del Vallese, incaricato dello studio delle proposte finanziabili dal progetto Interreg, e Werner Schnyder, un funzionario che si occupa dei rapporti fra Confederazione elvetica e Unione Europea.

Il progetto per un nuovo comprensorio fra la valle Anzasca e la confinante regione di Saas era già stato approvato lo scorso [illegible] dalla provincia di Novara e sottoscritto da una dichiarazione d'intenti dei sindaci dei centri elvetici interessati, a cominciare dalla nota località sciisticadi Saas Fee. Era previsto un collegamento fra i due versanti del Rosa con la realizzazione di nuovi impianti sciistici. Ed è per questo che [illegible] può beneficiare per [illegible] dei contributi dell'Unione Europea.

«Dopo l'incontro abbiamo le idee più chiare sulle possibilità offerte dai finanziamenti comunitari - ha dichiarato il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - io [illegible] parlerei comunque di esito deludente perchè il progetto non è definitivamente accantonato. Abbiamo fatto presente che nell'Ossola molti impianti hanno dovuto chiudere negli ultimi anni per scarsità di neve. Il nuovo comprensorio sciistico non sarebbe quindi aggiuntivo ma sostitutivo degli impianti abbandonati e la Regione si è impegnata proseguire lo studio di fattibilità».

«Intanto - prosegue Iacchini - ci concentreremo sulla riorganizzazione e il potenziamento degli impianti esistenti. L'elettrificazione della funivia che sale ai tremila metri del Monte Moro potrebbe [illegible] il primo obbiettivo di un programma che dovrà essere presentato in Regione entro il primo trimestre del 1996. Dal punto di vista tecnico, molti impianti attuali necessitano quindi di interventi di adeguamento. Gli aiuti comunitari tendono a privilegiare gli interventi proposti da Enti pubblici che avranno una copertura fino all'ottanta per cento della spesa, con un massimo di tre miliardi. Il Comune è pronto a fare la sua parte».

Adriano Velli

Gli impianti sciistici del Monte Moro verso la [illegible] Confederazione elvetica

Feller al via

Oggi l'esordio a Vail in Cdm

Per Maurizio Feller è arrivato il gran giorno dell'esordio in coppa del mondo

MACUGNAGA. Per Maurizio Feller, ossolano di 21 anni, è arrivato il grande giorno. Oggi esordisce in una discesa di coppa del Mondo a Vail, in Colorado, dove quest'anno si misurano, per la prima volta nella stagione gli uomini jet. Aveva già fatto una sporadica apparizione in cdm la stagione [illegible] ma da quest'anno è entrato a far parte della nazionale A a fianco di Ghedina, Runggaldier, Perathoner e compagnia bella ovvero i ragazzi della velocità che promettono sfracelli.

A fare il tifo per Maurizio davanti alla tv (ore 19 italiane) ci saranno tutti gli appassionati di sci [illegible] in particolare i macugnaghesi. Da quest'anno, infatti, Maurizio è l'ambasciatore della capitale del Rosa nel mondo, dopo aver sottoscritto un contratto di sponsorizzazione. Ieri, nelle prove cronometrate, ha fatto reghistrare il 33° tempo distaccato di un secondo e mezzo dal migliore, l'austriaco Assinger. «Emozionato? Diciamo sereno, per adesso, - ha detto ieri al telefono Maurizio al suo manager Sabrina Vittore -. Si tratta di una pista fin troppo facile dove i materiali giocano una parte importante. Abbiamo avuto qualche problema di preparazione ma ormai sto pensando solamente alla gara. Ci tengo ad incominciare bene anche per gli amici di Macugnaga».

[r.a.]

Annunciato dal consigliere Racchelli lo stanziamento della Regione

Si riparano le strade provinciali

Danni alluvione, in arrivo oltre due miliardi

DOMODOSSOLA. Due miliardi e duecento milioni per riparare i guasti provocati dall'alluvione dell'autunno del 1993 alla rete viaria provinciale. Lo stanziamento è stato annunciato dal consigliere regionale Ettore Racchelli [illegible] una lettera al presidente della Provincia del Vco Giuseppe Ravasio.

«Nell'Ossola ci sono ancora molte ferite aperte dalle ultime calamità naturali- ha dichiarato Racchelli- nelle pieghe del bilancio l'assessorato regionale all'ambiente e alla difesa del suolo ha trovato qualche disponibilità che sarà impiegata subito per ripristinare le infrastrutture danneggiate. Sono opere indifferibili per garantire accettabili limiti di sicurezza e l'incolumità dei cittadini».

L'alluvione aveva creato una situazione di forte pericolo a Villadossola in seguito al cedimento degli argini lungo il torrente Ovesca. C'era stato un franamento proprio davanti alle caserma dei Carabinieri del centro industriale ossolano.

Arrivano i fondi per la ricostruzione

La furia delle acque aveva scalzato i piloni del ponte sull'Ovesca, nel centro del paese. Fra gli stanziamenti annunciati, ci sono trecento milioni per il consolidamento di questo manufatto.

Altri interventi riguardano il rifacimento del ponte sul rio Frussaia lungo la strada Varzo-Gebbo, che raggiunge poi la località sciistica di San Domenico (600 milioni), il rafforzamento delle pile sul torrente Isorno sulla provinciale di Masera (200 milioni), il completamento dei lavori di sistemazione della passerella sul fiume Toce fra Ornavasso Candoglia (300 milioni).

Saranno inoltre consolidati alcuni versanti instabili per eliminare il pericolo di smottamenti o franamenti che hanno provocato in passato numerose interruzioni della viabilità provinciale. Sono previsti tre interventi di trecento milioni ciascuno in località Messasca sulla strada che da Domodossola sale alla stazione termale di Bognanco, sulle provinciali di Intragna e Mergozzo. Questi stanziamenti si aggiungono ai 22 miliardi già destinati alle strade statali danneggiate dalla stessa alluvione.

[a. v.]

Baveno, si prolunga la crisi della «Ruffoni e Zoppi»

L'sos di ventisette operai senza salario da dieci mesi

BAVENO. Ventisette lavoratori senza alcun salario dal 9 gennaio scorso rappresentano l'aspetto più drammatico della situazione precaria esistente presso la ditta «Ruffoni [illegible] Zoppi». Il prolungarsi dei tempi della crisi sta creando viva tensione e la protesta dei dipendenti si fa esasperata: «Nessuno ha ricevuto la liquidazione per il passaggio di proprietà - sostengono delusi - [illegible] al momento per [illegible] la cassa integrazione non esiste neppure sulla carta. Non riusciamo a far [illegible]tire la nostra voce, ci sembra di essere dimenticati, mentre se il problema riguardasse una grande impresa se ne sarebbero già occupati in molti: è una trista constatazione, [illegible] di fatto che la condizione delle nostre famiglie è sempre più precaria».

La vicenda della ditta di ferramenta «Ruffoni e Zoppi» è iniziata quando l'azienda è sta[illegible] assorbita dalla società Interconsulting: dei suoi 47 dipendenti, solo 16 hanno trovato occupazione nella nuova realtà, due si [illegible] dimessi [illegible] gli altri 27 sono stati [illegible] in cassa integrazione.

«Dal 9 luglio scorso - dice Celeste Barducci della Fim-Cisl - essi [illegible] sospesi a zero ore. La cassa integrazione straordinaria che decorreva dal 9 gennaio ed è terminata a luglio non viene pagata dall'Inps, poiché [illegible] decreto ancora non esiste, quindi non vi [illegible] copertura economica [illegible] nessun titolo».

A giugno i lavoratori occupa[illegible] la fabbrica, riuniti in assemblea permanente in segno di protesta. La corresponsione di un piccolo acconto e lo spiraglio che sembrava aprirsi verso una sollecita soluzione della vertenza li fecero desistere dalla lotta: [illegible] tali premesse non ha fatto però seguito nessuno sviluppo positivo e così si è giunti all'attuale emergenza.

La vicenda ha anche un importante risvolto in sede giudiziaria, [illegible] quanto la «Ruffoni e Zoppi» ha presentato presso il Tribunale di Verbania domanda di accettazione di concordato giudiziale con cessione dei beni. Questa [illegible] è stata ancora presa in [illegible] e la nomina del [illegible] è stata procrastinata al 5 dicembre: i sindacati Fim-Cisl, Fiom-Cgil [illegible] Uilm-Uil hanno pertanto inviato al competente giudice del Tribunale [illegible] lettera per esporre la gravità della situazione. «E' necessario pervenire quanto prima ad una definizione del [illegible] - sostengono le confederazioni [illegible]dacali -. Per i 27 lavoratori sospesi le prospettive non sono davvero [illegible]: essi non hanno alcun provento, la cassa integrazione non arriva e il trattamento [illegible] fine rapporto che all'omologazione del concordato si sarebbe potuto richiedere al fondo di garanzia dell'Inps si allontana sempre [illegible] più».

Sergio Ronchi

Per l'utilizzo dei ristorni

La Cgil rilancia la proposta di destinare parte dei ristorni fiscali dei lavoratori frontalieri alla sistemazione di strade di collegamento [illegible] la Svizzera. Contrari [illegible] questa prospettiva [illegible] sono dichiarati amministratori comunali e Comunità montane. «Invitiamo a riflettere con più attenzione sull'opportunità che suggeriamo di cogliere nell'interesse dei frontalieri», replica per la segreteria sindacale Gian Piero Conti. La proposta prevede di assegnare per [illegible] quinquennio la gestione di un terzo delle rimesse alla Regione: «Si potrebbe così fare qualcosa - aggiunge Conti - proprio [illegible] favore della mobilità transfrontaliera, tenuto conto che le statali 337 [illegible] 34, usate da chi si reca al lavoro [illegible] Svizzera, [illegible] fortemente a rischio, e che [illegible] piano triennale Anas Piemonte non prevede nulla per la manutenzione [illegible] che [illegible] più [illegible] non si sa quale destinazione abbiano avuto i ristorni». [s. r.]

Casale Corte Cerro, aggiornata la graduatoria dall'agenzia territoriale

«Ora la famiglia avrà una casa»

Già da lunedì Stefano Allesina, Antonina Bencivegna e le loro due bambine potrebbero lasciare il vecchio edificio senz'acqua e senza luce per un alloggio di tre vani più servizi

CASALE CORTE CERRO. Avranno presto [illegible] casa Stefano Allesina e Antonina Bencivegna, i due casalesi che [illegible] quasi tre mesi abitano, con le due bambine, Valentina e Loredana, in [illegible] vecchio edificio senza acqua [illegible] luce elettrica: due stanze con il pavimento sfondato che guarda direttamente in cantina.

La nuova abitazione potrebbe essere disponibile già da lunedì prossimo vista la graduatoria emessa dalla Commissione provinciale assegnazione alloggi dopo le deliberazioni assunte dall'amministrazione comunale casalese. Va rilevato infatti che l'Agenzia territoriale per la casa, l'ex-Iacp, attualmente dispone a Casale Corte Cerro [illegible] un alloggio composto di tre vani e servizi, adesso disponibile per la famiglia senza casa. [illegible] tratta dell'abitazione per la quale il comune cusiano aveva, nel Novembre dello scorso anno, emesso un bando di concorso per l'assegnazione e che aveva visto la partecipazione di quattro famiglie: quella di Antonina Bencivegna era l'ultima. Diventata adesso prima in graduatoria in quanto gli altri tre [illegible] hanno i requisiti di legge.

L'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara tiene a precisare le motivazioni per la quale adesso e non prima è possibile dare un'alloggio alla famiglia Bencivegna affinchè non si pensi che ci sia stata discrezionalità nell'assegnazione. «Siamo contenti che tutto sia andato per il meglio e che questa famiglia abbia una casa - dice il sindaco Eligio Maggiola - noi abbiamo fatto quanto era nelle nostre possibilità per aiutarli».

Altrettanto hanno fatto le assistenti sociali dell'Usl 14 ed in modo particolare il servizio di Omegna che attraverso Franca Balzarini hanno contribuito a risolvere un caso che [illegible] Casale ha anche diviso l'opinione pubblica. Alle origini della vicenda, c'erano stati infatti anche i contrasti tra Stefano Allesina e la sua famiglia. Anche se alla fine le vere vittime della situazioni avrebbero finito con l'essere [illegible] due bambine, che hanno dodici ed undici anni, ed il bambino che dovrà nascere tra qualche mese. E che non hanno certo colpa di quanto fanno gli adulti.

Vincenzo Amato

La famiglia Allesina nella disagiata abitazione. La loro vicenda ha diviso il paese

Svincolo, domani mattina incontro in municipio

Domani alle 10 in municipio incontro sulla realizzazione dello svincolo autostradale. Sono presenti, con l'amministrazione comunale, il Prefetto, parlamentari, rappresentanti dei sindacati [illegible] della Società Autostrade. [s. r.]

Giornata contro l'Aids suonano due rock band

L'associazione «Contorno viola» con il Comune, per la giornata mondiale della lotta all'Aids, propongono stasera alle 21 all'Auditorium S.Anna [illegible] concerto rock con «The Groovers» e «Buzzigate». [p. cr.]

Presentata la nuova cartina del Verbano Cusio Ossola

Una nuova cartina per la provincia del Verbano Cusio Ossola. E' stata realizzata dall'Istituto Geografico De Agostini su richiesta della Banca Popolare di Novara. La mappa [illegible] distribuita gratuitamente a tutte le scuole che ne faranno richiesta. L'iniziativa è stata presentata a Baveno. [m. b.]

Il gruppo del pds in Regione sollecita verifiche sull'impianto

«Controllate la Thermoselect»

Un'interrogazione delle consigliere della Quercia Manica, Suino [illegible] Bortolin chiede di fare piena luce sulla reale attività dello stabilimento di Mergozzo

VERBANIA. «Thermoselect: fuori la verità». Così titola il comunicato stampa del gruppo regionale piemontese [illegible] Pds [illegible] chiaro riferimento all'impianto di Fondotoce per la termodistruzione dei rifiuti.

I consiglieri regionali della Quercia, Giuliana Manica, Marisa Suino e Silvana Bortolin, [illegible] un'interpellanza al presidente della Giunta ed all'assessore regionale all'Ambiente, chiedono di far luce sulla reale attività svolta da Thermoselect, quali siano le caratteristiche tecnologiche dell'impianto [illegible] se l'azienda abbia i titoli per svolgere attività di incenerimento dei rifiuti solidi urbani. Le esponenti del Pds chiedono inoltre se l'impianto offra garanzie di sicurezza; se i responsabili rispettino il divieto regionale di importare rifiuti da al[illegible] regioni [illegible] se l'attività sperimentale di Thermoselect non sia da tempo conclusa.

Dunque un vero e proprio check up tecnico-normativo che una volta concluso dovrà decretare il futuro dell'impianto che una disposizione [illegible] Ministero dell'Industria aveva autorizzato alla coogenerazione energetica mediante la combustione di «residui».

A rendere maggiormente precaria la posizione di Thermoselect ha contribuito il recente rinvio [illegible] giudizio di 4 suoi dirigenti per inquinamento da cianuri delle acque dei torrenti Rivetta e Stronetta, a Fondotoce. Altri problemi [illegible] emersi in Svizzera dove recenti notizie hanno [illegible] in luce la vicenda di un prestito «sospetto» di 100 mila franchi che l'ingegner Gunter Kiss - dirigente [illegible] Thermoselect - avrebbe erogato al deputato della Lega di Ticinesi Flavio Maspoli per finanziare [illegible] quotidiano locale. Maspoli, nel 1993, era membro del consiglio d'amministrazione del Consorzio per l'eliminazione dei rifiuti che stava trattando l'acquisto di un impianto Thermoselect. Intanto proprio ieri la direzione [illegible] Thermoselect ha comunicato che è stato completata, negli impianti di Verbania, la struttura per l'autocontrollo delle emissioni di aeriformi. Le prove tecniche - comunica Thermoselect - hanno evidenziato valori inferiori alla norma e copia dei risultati è stata inviata ai ministeri competenti, alla Regione, alle Provincie di Novara [illegible] Verbania [illegible] al Laboratorio di Sanità pubblica di Novara. [a. r.]

L'impianto Thermoselect di Mergozzo

A Verbania

L'associazione «Contorno Viola» [illegible] sede

VERBANIA. L'associazione «Contorno Viola», per l'aiuto e l'assistenza agli ammalati di Aids, cer[illegible] casa. Lo rende noto la coordinatrice dell'associazione, Letizia Romerio: «Da due anni ci riunivamo nella villetta di via De Marchi, già sede del Centro per handicappati. Da alcuni giorni ci è stato tolto il contatore della luce. In passato eravamo già stati privati di acqua e riscaldamento. Adesso ognuno di noi, a turno, metterà a disposizione la propria abitazione. Contiamo sull'Amministrazione comunale, che con noi è sempre stata molto ben disposta». Un momento difficile per «Contorno Viola», proprio in coincidenza della Giornata Mondiale per la Lotta all'Aids, che ricorre oggi. Uno sbocco positivo potrà forse emergere dal convegno che la Provincia del Vco organizza per domani a Domodossola, intitolato «La provincia solidale». [a. r.]

L'Aeronautica per Bornacìn, Baldioli e Scavini

Verbania, le celebrazioni per tre pionieri dell'aria

VERBANIA. Tempo di importanti ricorrenze [illegible] festeggiamenti per la locale sezione dell'Associazione Arma Aeronautica di Verbania. Pochi giorni fa è stato ricordato [illegible] soci vecchi [illegible] nuovi il centena[illegible] della nascita di Licinio Bornacìn, aviatore dotato di grande [illegible]raggio che guidò le squadriglie da bombardamento nella Grande Guerra e che nel 1936 venne chia[illegible] a dirigere la scuola di volo a Cameri.

Alla memoria di Bornacìn è stata intitolata nel '55 la sezione verbanese dell'Arma Aeronautica. Altro importante centenario ieri, per la nascita, avvenuta [illegible] Omegna il 30 novembre 1895, del pilota Attilio Baldioli che nel 1917 compì il raid New York-Langley Field, di 640 chilometri, in due ore e 55 minuti senza scalo.

Tutto questo accadeva quando volare, per [illegible] maggior parte dell'umanità, rappresentava una follia. Molto conosciuto negli Stati Uniti, Baldioli, nel '75, [illegible] bella età di ottant'anni, partecipò al circuito aereo di Agno, [illegible] Svizze[illegible], vincendolo così come fece nell'anno successivo.

Il prossimo 9 dicembre infine ancora una celebrazione [illegible] occasione del centenario della nascita dell'aviatore intrese Edoardo Scavini. Affascinato dal volo dei [illegible]livoli prodotti dalla Caproni e dalla Macchi di Varese, mentre sorvolavano il lago Maggiore, Scavini passò alla storia dell'aviazione per il raid sull'asse Roma-Tokio, nel '20.

Da non dimenticare inoltre il grande Fedele Azari, nato a Pal[illegible] l'8 febbraio [illegible]. La [illegible] grande passione per il volo lo accompagnò fino agli ultimi giorni della sua vita. Sul letto di morte Azari disse infatti: «Non toglietemi il volo, sarebbe come togli[illegible] l'aria». [a. r.]

Canelli riapre il teatro

Il Balbo fu distrutto dall'alluvione del '94

CANELLI. Domani alle 10 sarà inaugurata la nuova sala del cinema teatro Balbo, in via dei Partigiani. Distrutto dall'alluvione di un anno fa (oltre 400 milioni i danni accertati), il cinema canellese è stato completamente rinnovato, [illegible] impianti tecnologicamente avanzati.

Per favorire [illegible] riapertura del Balbo [illegible] giunti interventi di enti pubblici e privati; fra i più rilevanti quelli del teatro comunale di Fi-[illegible] (dirigenti, cantanti e musicisti avevano donato 100 milioni) e della Regione (altri 100 milioni). Domani è prevista la proiezione [illegible] «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau.

Mercoledì alle 21 ci sarà poi il «battesimo» del palcoscenico e degli impianti teatrali con la compagnia «Teatro 9» di Canelli, diretta da Alberto Maravalle, in «La cantatrice calva» di Ionesco.

Intanto [illegible] prepara la stagione invernale con spettacoli [illegible] rilievo, interpretati da attori come Anna Proclemer, Ileana Ghione e Gabriele Ferzetti. [fi. l.]

Malfatti a Mondovì

Dramma di Pirandello per cambiare identità

MONDOVI'. Marina Malfatti, interprete versatile di grande forza espressiva, sarà Fulvia Gelli, protagonista di «Come prima, meglio di prima» di Luigi Pirandello, in scena domenica, alle 21, alla sala polivalente.

Il testo, riletto da Luigi Squarzina che [illegible] firma la regia, apre la stagione di prosa con [illegible] gio al grande drammaturgo siciliano del quale viene presentata la commedia nata dalla novella «La veglia». Il tema è, [illegible] già nel «Fu Mattia Pascal», lo scambio di identità, qui vissuto in modo particolarmente inquietante.

Fulvia Gelli, infatti, è una donna che dopo aver volontariamente abbandonato marito e figlia per trovare uno suo diverso modo di essere (e quindi una diversa identità), è costretta ad as-[illegible] realmente un'altra quando per poter ritornare a casa deve accettare di fingersi matrigna. Sullo sfondo, [illegible] perbenismo della società borghese che costringe a indossare dolorose maschere. Il biglietto costa 28 mila lire, ridotto 20 mila. [v. p.]

Marina Malfatti protagonista

Lui e lei in concerto

Aosta, marito e moglie per musica-aperitivo

AOSTA. Domenica in musica a Palazzo regiona-[illegible] di Aosta per [illegible] rassegna dei «concerti aperitivo». Di scena alle 11 [illegible] duo Lunetta-Ormezowski per suonare al violoncello e al pianoforte brani di Beethoven (sette variazioni sul tema «Bei Mannern, welche Liebe fulhen» dal Flauto Magico di Mozart), Schubert (sonata in la mino-[illegible] «per arpeggione» D. 821), Schumann («Fantasiestucke» opera 73) e Brahms (Sonata [illegible] Re opera 78).

I protagonisti sono marito [illegible] moglie. Franco Maggio Ormezowski (violoncello) a 14 anni ha vinto il primo premio al concorso nazionale per giovani concertisti all'Accademia di Musica di Santa Cecilia. Parte da allora una carriera di grandi concerti, da solista e con grandi orchestre sinfoniche, d'archi e da camera. Barbara Lunetta (pianoforte), diplomata al conservatorio di musica di Cagliari, ha svolto un'intensa attività concertistica da camera in numerose tournée, in Europa, Stati Uniti, America del Sud [illegible] Africa settentrionale. [r. s.]

Vivaldi e la pizza

Banda Osiris scatenata nelle «Quattro Stagioni»

TORINO. La Banda Osiris ora si attacca ad Antonio Vivaldi e alle «Quattro stagioni». Come è nelle migliori corde della gaia combriccola vercellese, l'opera musicale viene «rivisitata» con il gusto del rispettoso sberleffo, mescolando alla famosa [illegible] concertistica elementi «esterni», come in questo caso la biografia del geniale e [illegible] po' stravagante «prete rosso» veneziano. Inevitabile è poi il richiamo alla pizza. In «Le Quattro stagioni da Vivaldi», che si avvale della regia [illegible] Gabriele Vacis [illegible] rientra nella stagione «Mi.to. Cabaret» promossa da Hiroshima Mon Amour, fanno capolino anche spunti tratti da Paolo Conte [illegible] dagli Inti Illimani, [illegible] Beethoven e da Gershwin. Più che cabaret è spettacolo completo, con un sapiente collage di musica strumentale, canto, danza, mimo, comicità. L'appuntamento con la Banda Osiris - formata da Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Carlo Macrì - è solo per oggi [illegible] domani alle 21 al Teatro Colos-[illegible] di Torino (via Madama Cristina 71). Informazioni allo 011.6505287. [l. o.]

A Viverone

Laura Freddi è in discoteca

VIVERONE. Laura Freddi [illegible] ospite del party di domani sera alla discoteca Oasi. Romana d'origine, 23 anni, iniziò in tv nel '91: fu notata [illegible] Gianni Boncompagni che la scelse tra le ragazze di «Non è la Rai». A «Striscia la notizia» ha avuto uno strepitoso [illegible] come velina. [illegible]' stata una conduttrice del «Festivalbar» di quest'anno. A Videon Music presenta «Segnali [illegible] fumo» con Paola Maugeri e Mikimix dalle 14 alle 16, da lunedì a venerdì. «Sono fidanzata con Paolo Bonolis, è vero, ma non [illegible] famosa per questo...» [illegible] ripetere Laura, che all'Oasi [illegible] proposta dall'agenzia torinese «Programma Europa». [g. bar.]

Laura Freddi ospite del party all'Oasi di Viverone

Monaci tibetani in tournée

Alessandria, domenica all'Arnoldi concerto di danza e musica sacra

ALESSANDRIA. Fa tappa anche al Teatro Arnoldi di Alessandria la tournée dei monaci tibetani del monastero di Sera Me, fondato nel XV secolo nei pressi [illegible] Lhasa e trasferito in India dopo l'occupazione cinese. Sono in Italia per far conoscere il patri-[illegible] culturale delle danze e della musica sacra della loro terra. L'appuntamento è domenica, alle 16,30, in Vescovado 3, ingresso libero. Sarà un'occasione, anche, per fare un po' di promozione [illegible] raccogliere fondi a favore del monastero e di varie iniziative benefiche, [illegible] la [illegible] struzione [illegible] un ospedale e la [illegible] di una fondazione per l'assistenza alla popolazione: il Tibet e le sue tradizioni hanno bisogno di solidarietà.

I monaci di Sera Me proporranno un saggio della complessa arte tibetana che, come è tradizione in tutto l'Oriente, ha forti connotazioni religiose [illegible] simboliche e utilizza indifferentemente il canto, la danza, il mimo e si esprime anche attraverso la scelta dei costumi, l'uso dei colori e degli oggetti.

Particolari lo stile del [illegible] l'impiego di strumenti tradizionali [illegible] i tucen, le lunghe trombe, i cimbali, le campane, i tamburi, i piatti. Le danze celebrano gli animali sacri del buddismo tibetano e raccontano leggende di dei e di demoni. [c. re.]

Rossano Alessandrelli, il più bello, si propone come atleta

Domodossola

E il più bello mostrerà l'anima

DOMODOSSOLA. Ci tiene a dimostrare che non è solo [illegible] «più bello d'Italia». [illegible] stasera alla discoteca Trocadero [illegible] Domodossola Rossano Alessandrelli, [illegible] anni, [illegible] propone [illegible] atleta. Appassionato [illegible] arti marziali, darà [illegible] saggio della sua bravura per sfatare il mito del «bello senz'anima». Ha promesso di intrattenersi con le ragazze in sala, raccontando sogni e aspirazioni. Sempre stasera, alla discoteca «Nabila» di Cuzzago-Premosello c'è «Happy Night», con affascinanti modelle in veste di cubiste. Al «Celebrità» di Trecate, da Radio Deejay arriva Fargetta, ospite della festa per il «Calendario Vip». [c. m.]

Domani al teatro Coccia per la stagione di danza arriva la Savignano con José Greco

Luciana, l'angelo del «Diavolo blu»

L'étoile prediletta da Béjart affianca il grande ballerino flamenco nella «comoedia humana» ispirata ad Alberti
In scena nelle coreografie di Susanna Beltrami anche Hans Vancol, Villalba, Aurelio, Mosconi, Martos e Solano

NOVARA. Formidabile, straordinaria, emozionante. Per Luciana Savignano, stella italiana della danza mondiale, ormai non ci sono più aggettivi. E anche in «Blu Diablo», l'ultimo spettacolo portato in [illegible] pochi giorni fa [illegible] teatro Carcano di Milano, l'étoile prediletta da Bejart ha saputo incantare pubblico e critica nelle coreografie che Susanna Beltrami ha realizzato ispirandosi al dramma del poeta spagnolo Rafael Alberti «L'uomo disabitato».

E' lo stesso allestimento con cui domani alle 21, e replica domenica alle 15,30, la Savignano torna [illegible] Novara per esibirsi al teatro Coccia, ospite della stagione di danza, musicale e operetta organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] Arteatro.

Avrà accanto come protagonista il grande danzatore flamenco José Greco, magistrale interprete di zapateado e taconeo. E' proprio lui l'uomo «disabitato» che, alla fine dell'esistenza, ne [illegible] il significato e si lascia travolgere da passione e sentimenti. Da [illegible] ambiente degradato e sospeso nel tempo (evocato dalle scene di Andrea Busto [illegible] dalle luci di Mario Loprevite) affiorano presenze arcane e ricordi. «L'amore, ricerca affannosa, è ormai lontano - scrive nelle note Susanna Beltrami - , è una visione del cuore, incarnata in colei che, leggera e tragica, gli passa accanto: una donna, angelo custode di ciò che non si può scordare. E' madre, amante sorella, sorella. E' il [illegible] innominato della naturalità, [illegible] ala fine luce di speranza». E il flamenco esprime i tumulti del cuore, da' corpo ai fantasmi della mente, ai sogni e alle voci che salgono da dentro. «Con la sua ricchezza tematica - spiega la Beltrami - il flamenco può sovvertire qualsiasi logica di convenzione, muoversi tra sentimenti estremi avvicinandosi ad altre correnti e tecniche. Il flamenco nasce dal [illegible] del mondo, ma è un fatto vivo [illegible] presente. Con 'Diablo' si tinge di blu. Colore della notte, della terra, della malinconia, della meditazione. per [illegible] il colore di Luciana, che danzerà per noi il non tempo e l'esperienza.

In scena con Savignano [illegible] Greco, c'è un cast di talentuosi ballerini: Miguel Angel Villalba, Hans Camille Vancol, Marc Aurelio, Mauro Mosconi, Rafael Marcos [illegible] Fernando Solano.

Pietro Benacchio

[illegible] «Blu Diablo». **José Greco**, danzatore flamenco [illegible] **Luciana Savignano**, già étoile alla Scala e del «Ballet du XX Siècle»

NOTTI [illegible]

[illegible]'S
Cutaia e Bamblues

Questa sera all'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara la musica dal vivo è affidata ad Angelo Cutaia [illegible] alla sua «Bamblues Band». Nel piano inferiore, discobar. Dalle [illegible].

[illegible]
Quelli del venerdì

Alla birreria «Bunker» di Oleggio stasera si esibiscono «Quelli del venerdì». Sono undici giovani scatenati che propongono cover celebri di rock [illegible] blues. Arrivano dalla provincia [illegible] Varese. Dalle 22.

IL TIROLESE
Canta «un» Italiano

Alla birreria «il Tirolese» di Mezzomerico canta Federico Italiano. Genere italiano [illegible] straniero, dalle 22.

[illegible] BERIMBAO
C'è il Trio Electrico

Il «Trio Electrico» di Carlo Berardinello è di scena stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia [illegible] Pettenasco. Proporrà pezzi [illegible] latin jazz. Dalle 22.

[illegible]
La «Rock Line»

Country rock stasera al «Mary Lee Cafè» di Fontaneto d'Agogna: sul palco, dalle 22, la «Rock Line».

OFF [illegible]
S'inizia a ballare

Su il sipario stasera alla discoteca «Off Limits» di via Magenta [illegible] Castelleto Ticino. La serata sarà dedicata ad uno «Smart Drink Party». Musica e danze a cura del nutrito staff di dj in forza al rinnovato locale.

SALOON SAMIJE
Dal Perù, Cantares

Ritmi andino-peruviani stasera [illegible] «Saloon Samije» [illegible] Gravellona Toce. A eseguirli saranno i «Cantares». Dalle 22.

MUSICLUB
Rock... alcolico

Nico e i suoi ubriachi suonano stasera alla birreria «Musi-Club» [illegible] Borgolavezzaro. Covers rock, dalle 22.

[illegible] JAMES
I «Blue Wagon»

Il gruppo rock «Blue Wagon» anima la serata musicale in programma al saloon ristorante «Jesse James» di Veruno.

ORTA

«Esultanza dei sapori»

[illegible] in [illegible] al «San Rocco» [illegible] il Trio Amadis

ORTA. La breve rassegna gastronomica dedicata all'«Esultanza dei sapori», si conclude stasera all'Hotel San Rocco. L'aperitivo [illegible] fissato alle 20,30 per poi celebrare il gusto invitante e corposo delle specialità regionali con piatti classici e popolari [illegible] menu che verrà presentato ai commensali dallo chef Daniele Preda, mentre sull'accostamento delle vivande [illegible] vini interverrà Alberto Arlunno, produttore ghemmese [illegible] storico della cultura enoica. L'originalità dell'appuntamento ortese risiede anche negli eccellenti intermezzi musicali, un mix di note classiche [illegible] popolari [illegible] armonia [illegible] cibi: suona il «Trio Amadis» [illegible] il pianista Alessandro De Bei, Fabio Bellofiore (violino), Paolo Lombardo (clarinetto). La serata è offerta al prezzo promozionale di 75 mila lire a testa, tutto compreso. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977. [r. b.]

MOSTRE E ARTISTI

Dagli «arazzi» di Boetti alle «Tracce d'esistenza»

E' sempre tempo di «vernissage» nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Allo studio Rodari di Verbania, in via San Vittore 124 a Intra, domani alle 18 s'inaugura la mostra personale di Alighiero E Boetti. Un omaggio all'artista torinese, scomparso nel '94, che ha raggiunto fama internazionale anche grazie alla sua eclетticità. E proprio la rassegna sul lago Maggiore [illegible] darà prove concrete: accanto [illegible] una ventina di [illegible] celebri «arazzi» [illegible] pezzi storici, fra cui un raro vaso in ceramica decorati con gli inconfondibili «simboli», presenta infatti altre opere in ceramica personalizzate dal maestro e realizzate dalle Officine Alessi di Omegna. La mostra su Boetti sarà visitabile per tutto il mese di dicembre, anche la domenica pomeriggio e tranne il lunedì mattina, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Arte plastica protagonista anche a **Domodossola**, dove al Centro Arcobaleno [illegible] piazza Chiossi, oggi alle 17 [illegible] apre «Tracce d'esistenza»: [illegible] la mostra di due giovani artisti locali, Luciano Lucchini [illegible] Gianni Villa, che presentano sculture in argilla realizzate con la tecnica giapponese Raku. Figure di donna [illegible] scene d'ispirazione biblica che con la particolare cottura assumono straordinari effetti cromatici. Villa [illegible] Lucchini proietteranno inoltre un videofilm che si propone di accendere un dibattito sulla tradizione artistica locale. La mostra rimarrà aperta fino al 13 dicembre in orario 16-19.

Domani alle 17 vernissage anche [illegible] **Novara** per la tradizionale collettiva allestita dal «Club Arte 71» alla Saletta Albertina di Largo Costituente, dove 19 soci espongono le loro opere fino al 10 dicembre (Orari: 16-19 nei feriali; 10-12 e 16-19 sabato e festivi.

Un'interessante rassegna documentaria di «tavolette votive» s'inaugurerà sempre domani alle 17 a Oleggio, con l'intervento di autorevoli relatori. Sarà visitabile fino al 15 dicembre. [p. ben.]

Luciano Lucchini e Gianni Villa

[illegible] AL [illegible]

NOVARA

Vip — Tel. [illegible] — Or.: in. 20,05/ult. 22,15 — L. 10.000/6000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di [illegible]. La [illegible] combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20/22,15 — L. [illegible]
Il buio nella mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra [illegible] governante e una postina, [illegible] dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di [illegible] ricca dimora. N. V. 1h 50' — Drammatico

Faraggiana — [illegible] 627.676 — Or.: iniz. 18,40/22 — Lire 10.[illegible]
Braveheart - Cuore impavido

[illegible] — Tel. 624.158 — Or.: iniz. 20,15/22,15 — Lire [illegible].000/6000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [illegible] sfondo una sens[illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.396 — Or.: iniz. 20,15/ult. 22,15 — Lire 10.000/6000 V. m. 14
I ragazzi della notte — di J. Calè, con J. [illegible], F. Redondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle disco[illegible] e del [illegible] variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una [illegible] troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' — Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 17,30/21 — L. 10.000/7000/mart. [illegible]
Le ali [illegible] — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un [illegible] che ha [illegible] la moglie e il suo amante, [illegible] in [illegible] relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

PERNATE

S. Andrea — [illegible] — Or.: 16 e 21
RIPOSO

[illegible]

[illegible] Carlo — [illegible] — Inf. or.: tel. 240.566 — Or.: 20/22 L. [illegible]
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese [illegible] volta di Oxford: nel college dovrà convivere con [illegible] di ragazzini [illegible]. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible]

Vandoni — Or.: iniz. 14,[illegible] — Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible] 10.000/6000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna [illegible] del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: iniz. 20/ult. 22,15 — L. 10.000/6000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga [illegible]. [illegible] romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

[illegible] — Tel. 81.741 — [illegible] 20,15/22,15 — [illegible]
Santa Clause

CAMERI

[illegible] — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000 — Or.: iniz. 14,30/ult. 21
RIPOSO

DOMODOSS.

Corso — Inf. or. su segr. [illegible] — [illegible] 20,20/22,30 — Lire [illegible].000/6000
[illegible] Kombat — [illegible] Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone [illegible] il [illegible] pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Cine [illegible] - Sala 1 — [illegible] 242.046 — Or.: iniz. 20,15; 22,30 — Lire 10/6000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' — Erotico

Cine 1 - [illegible] — Tel. 242.046 — [illegible] 20,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, [illegible] Quaid, R. Duvall (Usa [illegible] — Tradita, [illegible] bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: iniz. 20/ult. 22 — L. 8/6000
La bella vita: Rassegna L. 6.000, tessera per otto spettacoli L. 40.000

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. L. [illegible] 8000 lun. [illegible] L. 7000 5000. Or.: 20,15/22,15
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. [illegible] '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con [illegible] di ragazzini [illegible]. N. V. 1h 35'

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Lire 8000/6000 — Ore 20/22
LUCE [illegible]

Oratorio — Or.: iniz. 14/ult. 22,[illegible] — Lire 8000
[illegible]

TRECATE

S. Pellico — [illegible] 71.417 — Lire [illegible] — Or.: [illegible] 21
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T. L. Jones (Usa '95) — [illegible], alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». [illegible] 2h 01' — Fantastico

VERBANIA

Ariston — Inf. [illegible] su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un [illegible], il [illegible] Continental, [illegible] a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Ore 19,30/22,10
Braveheart - Cuore impavido

[illegible]ie (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: iniz. 20,30/ult. 22,30
Santa Clause

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: iniz. 20/ult. 22,15 — Lire 10.000
Il profumo del [illegible] selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — [illegible] simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'

TV [illegible]

[illegible] 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse rubrica; 0,45 Oh... sessol. **VCO:** [illegible] Funari Live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; [illegible] Funari Live, 2ª parte; 22,30 Telefilm, [illegible] Vco Notizie; 23,30 Zapping in libreria; 1 Vco [illegible]. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Cinema, doc.; 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminando insieme; 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 Telegiornale; 23,10 Cinema, doc.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **La seconda volta.** Orario: 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza [illegible] 2, telefono 562.3800. Venerdì 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale.**
[illegible] MULTISALA corso [illegible] Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via [illegible] 24. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, telefono 540.110. **Il buio nella mente.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN [illegible] Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; [illegible] 20,10; 22,30.
[illegible] via Goito 6, telefono 650.7100. **Ragazzi della notte.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible]. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il [illegible] in blu.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere** Orario 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** [illegible]: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Apollo 13.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria [illegible] **Mortal Kombat - Il film.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 81[illegible]. **Peccato che sia femmina.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa [illegible] telefono 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: [illegible]; ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Clockers.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, telefono 541.283. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via [illegible] 817.1046. **Il buio nella mente.** [illegible]; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Santa Clause.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible]. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ivo il tardivo.** Orario: 14,30; 16,30; [illegible]; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Vite separate.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible]. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96 - **La Bohème** di G. Puccini, vendita dei posti per le recite con Luciano Pavarotti e Mirella Freni del 4, 7 e 10 febbraio 1996. Per ciascuna recita saranno messi in vendita 452 posti (non più di 2 biglietti a persona). Apertura della biglietteria ore 9/12 e 13/18,30.
[illegible] RAI p.zza Rossaro. Riposo

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mortal kombat.** Orario: 16,40; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] via Milazzo [illegible]. **The Elephant man.** Orario: [illegible]
[illegible] Galleria De Cristoforis 2. **Ragazzi [illegible] notte.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. **Terra e libertà.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso, [illegible] **di là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via S. Pietro all'Orto [illegible]. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele II, [illegible] 13. Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen v.le Monte Nero [illegible] **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 16,45; 19; 22,15.
COLOSSEO [illegible] Chaplin v.le Monte Nero 84. [illegible] **mazzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Visconti v.le Monte Nero 84. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **L'inglese che salì sulla collina e scese la montagna.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Clockers.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Peccato che [illegible] femmina.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible] 24. **Io no spik inglish.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
METROPOL via Piave 24. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. [illegible] **sospetti.** Orario: 15,10; 17,50, 20,10; 22,30
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Le nozze di Muriel.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] 5 [illegible] via [illegible] Redegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
[illegible] 5 Sala [illegible] via [illegible]. Redegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05, 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via [illegible]. Redegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 4 via S. Redegonda 8. **Nel [illegible] gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15, 19,50; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 7 via [illegible]. Redegonda [illegible]. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 2[illegible].
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Johnny [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 Sala 10 via S. Redegonda 8. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible].
ORFEO via Zugna 50. **Pocahontas.** [illegible]: 15, 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [illegible]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **La pazzia di [illegible] Giorgio** Or.: 18; 20,15; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Una donna francese** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Clerks - Commessi.** Ore 20,15; 22,20.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Mortal kombat.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires [illegible]. **La seconda volta.** Orario: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8546.38247. **L'uomo delle stelle.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible] c. C. Correnti 11, [illegible]. Ore 21,15 **Shakespeare hits,** di e per la regia di M. Navone.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padana.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra Giuseppe Verdi,** direttore G. [illegible].
[illegible] v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21 la comp. S[illegible] presenta **Pioppo Batrace Cigno.**
LIRICO v. Larga 14, t. [illegible]. Ore 20 Teatro di Roma presenta: **R[illegible]**.
[illegible] v.le Manzoni 40, telef. 7600.0231. Ore 20,45 la Compagnia Rancia presenta **West Side Story.** Versione italiana.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 Scialpi, C. Noschese, G. Ingrassia in **Il pianeta proibito.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. [illegible]00.2985. Ore 21 P. Milani e C. Simoni in **Ma non è una cosa seria.**
SMERALDO p. X[illegible] Aprile 10, tel. 2900.67.67. [illegible] 21 A. Albanese in **Uomo.**
VERDI v.le Pastrengo [illegible], tel. 607.15.95. Ore 21 teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly.**

Sfida per la schiacciata più veloce. Il record da battere è di 127 km all'ora

Grande volley, tappa a Novara

Quadrangolare di lusso stasera al Palasport

NOVARA. Parata [illegible] «big» al palasport di viale Kennedy. Scatta stasera alle 19,30 il quadrangolare organizzato dal Volley Novara. Quest'anno il grande torneo lega il [illegible] nome alla manifestazione di solidarietà «Casa Telethon». Come nelle precedenti edizioni, anche questa volta partecipano quattro tra le più quotate compagini del massimo campionato nazionale: Alpitour Cuneo e Las Daytona Modena, imbattute capoliste, Wuber Schio e Cariparma. E' la terza edizione del trofeo, che porta a Novara giocatori del calibro [illegible] Liubo Ganev e Andrea Lucchetta. Sport [illegible] spettacolo [illegible] quindi assicurati in questa serata benefica, che vuole offrire un aiuto concreto a chi soffre di distrofia muscolare. Il quadrangolare, organizzato dal Volley Novara in collaborazione con Comune e agenzia novarese della Banca Nazionale del Lavoro, darà [illegible] via infatti al calendario delle iniziative di «Telethon '95» che si svolgeranno a Novara fino al 16 dicembre. I primi a scendere in campo sono Alpitour Cuneo e Wuber Schio.

La squadra cuneese presenta, oltre all'estroso Lucchetta, gli stranieri Grbic [illegible] Pascual. La Wuber Schio [illegible] difende [illegible] la formidabile accoppiata Ganev-Kantor. Fino allo scorso anno Ganev vestiva la maglia Alpitour, ora si trova come avversari i suoi compagni [illegible] squadra.

Segue il match Las Daytona Modena-Cariparma. I modenesi sono guidati dal campione del mondo Luca «Bazuka» Cantagalli, [illegible] possono contare anche sul prestigioso palleggiatore, Fabio Vullo. Il Parma di Kim Ho Chul si presenta invece con una formazione ringiovanita, orchestrata da Giretto.

L'Alpitour di recente ha giocato anche a Verbania al Trofeo Piazza vinto dalla Wuber

Il torneo prosegue domani alle 16 con la finale per il terzo e quarto posto, a seguire la finalissima.

Prevedibile la caccia agli autografi: [illegible] società hanno infatti assicurato nelle ultime ore la presenza sotto rete delle migliori formazioni disponibili. Gli appassionati di volley non vorranno perdersi quindi gli sberleffi di Lucchetta, la bravura di Pascual, premiato durante la scorsa edizione - con la maglia del Sant'Antioco - quale miglior giocatore, le prodezze [illegible] «Bazuka» Cantagalli.

Grande volley anche a Borgosesia. Domenica dalle 16 al centro «Milanaccio» si confrontano Alpitour Cuneo e Wuber Schio. Durante la gara sarà utilizzato [illegible] «Thunderball», l'apparecchiatura elettronica che registra la velocità della palla schiacciata a terra o delle battute. E i detentori del record di schiacciata sono Ganev e Grbic, che hanno fermato [illegible] display [illegible] 127 chilometri orari.

Cristina Meneghini

[illegible]

Basket, contro la Sicas arriva il grintoso Cuneo

NOVARA. L'allenatore della Sicas l'aveva detto: «Contro Tortona riapreremo [illegible] campionato». E così è stato. Ma ora per i castellettesi del basket [illegible] serie C2 c'è il Cuneo, un altro grosso ostacolo da superare per tentare [illegible] volata verso la cima della classifica. In C1, anche la capolista Cimberio Borgomanero è impegnata in un match di fuoco contro Alba.

Una Sicas Castelletto reattiva e molto determinata sabato scorso ha buttato giù dal piedistallo l'imbattuta prima della classe Derthona e [illegible] è riproposta tra le contendenti per i play off. «Adesso, però, [illegible] dobbiamo [illegible] mollare - commenta il trainer Lele Facchin -. I problemi dell'inserimento di elementi nuovi sono stati superati, la squadra sta migliorando e si cominciano a vedere i risultati».

Ma anche domani il Castelletto dovrà giocarsi il tutto per tutto se vorrà continuare la scalata al vertice. Alle 21 alla palestra di via Caduti a Castelletto arriva il Cuneo, una squadra giovane, grintosa e ben allenata. Di fronte, invece, si troverà una Sicas acciaccata: Ongari [illegible] Antonetti [illegible] in forse e Setola, rimasto colpito [illegible] un occhio sabato, rischia uno stop di dieci giorni.

Naviga in acque tranquille la Cimberio. La squadra ha messo a segno la sesta vittoria consecutiva e si mantiene saldamente al comando della classifica. Il morale è alto, non ci sono infortuni (qualche problema ad una caviglia per Ferraresi) e il cli[illegible] è dei migliori. Domani [illegible]ra, però, si va ad Alba. «Non sarà una partita facile - dice Massimo Marchi, allenatore in seconda -: i nostri avversari sono molto motivati e con un leader carismatico, ex nazionale ed [illegible] serie A, Carlo Della Valle. Andiamo là, comunque, [illegible] un vantaggio di quattro lunghezze: la squadra da battere siamo n[illegible].

Prosegue la sua galoppata vincente anche il Verbania. Ora è a quota 14 punti con soltanto due lunghezze di ritardo rispetto alla coppia di vertice Derthona e Casale. E i play off si avvicinano sempre [illegible] più. I ragazzi di Buriotto stanno mettendo in campo bel gioco e ritmi intensi con brucianti contropiedi. Tra i migliori: Tamini (ha segnato 26 punti contro Saluzzo) e Burlini. Domani alle 21 si gioca a Torino contro il Cus, un incontro che non impensierisce più di tanto i verbanesi.

Potrebbe essere la volta buona per Oleggio. Domani sera alle 21 arriva nel palazzetto di via Ina case il Vercelli: ha soltanto due punti ed è penultimo in classifica. Forse i ragazzi di Marcassa riusciranno a smuovere l'insostenibile situazione di stallo che [illegible] vede ancora fermi al palo. [b. c.]

TUTTOPESCA

Alla «Inglesa» di Trecate il titolo italiano a squadre

E' l'anno d'oro per le lenze novaresi. Al termine dei campionati di zona e categoria, il bilancio della stagione agonistica è davvero positivo. Le società delle due province hanno conquistato tre titoli ottenendo ottimi piazzamenti. In attesa che la Fips renda note le classifiche ufficiali, è già possibile tirare le somme di questa stagione agonistica: il titolo italiano a squadre è andato alla «Inglesa» di Trecate, mentre la Soffritti di Verbania ha centrato i campionati regionali e provinciali. Manca all'appello solo il podio dello zonale, finito in provincia di Brescia.

● **Arci.** Conto alla rovescia per la sesta edizione del trofeo «Insieme contro l'Aids», gara di trota lago a scopo benefico, in programma l'8 dicembre al Nuovo Lago Maggiore di Galliate, in località Ponte del Ticino. L'organizzazione è curata da Gianfranco Quadri, dell'Arcipesca di Novara. Il ricavato [illegible] destinato alla Comunità terapeutica Villa Segù di Novara, per la riabilitazione e il reinserimento di giovani con problemi di disagio e tossicodipendenza. Possono partecipare 180 coppie. Martedì 5 si chiuderanno le iscrizioni alle 18, mercoledì alle 20 all'Arcipesca di corso Risorgimento 100 a Novara saranno sorteggiate le coppie. [illegible] raduno dei partecipanti è previsto per venerdì 8 alle 7. Le iscrizioni si ricevono all'Arcipesca Novara, tel. 458459, all'Arcipesca Fisa, tel. 471888 e a Punto Pesca di corso Vercelli, tel. 4668134. La quota di iscrizione è di 80 mila lire alla coppia.

● **Apd.** E' in programma domenica la finale del «Ropala Master Trophy '95»: la gara si disputa al Nuovo Lago Maggiore di Galliate. E' l'atto conclusivo di un circuito di raduni di pesca a spinning in laghetto che, durante l'anno, ha selezionato 100 finalisti provenienti da tutta Italia. Organizzata dalla Shi[illegible]o Italia, la manifestazione avrà inizio alle 8 e proseguirà fino alle 11.

● **Fips.** E' convocata per martedì 5 dicembre alle 21 alla Trattoria Valsesiana di Gozzano la riunione della Commissione sportiva provinciale Fips. Sono invitati a partecipare i presidenti delle società affiliate [illegible] i delegati. Nel corso dell'incontro sarà stilato [illegible] calendario delle gare di trota lago, torrente e mosca.

● **Contributi.** La Regione ha assegnato un miliardo e 130 milioni [illegible] alle province per la pesca. La ripartizione è stata fatta in base alle licenze concesse con il 1995: a Novara sono andati 114 milioni. Le province hanno ricevuto anche i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni delle norme. [c. m.]

Tanti titoli per le squadre novaresi

CENTRI VENDITA SELEZIONATI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 1 Dicembre 1995
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'on. Rosso: domani ci sarà

«Berlusconi a Vercelli»

VERCELLI. Da Roma, il deputato forzista Roberto Rosso annuncia, precisa e conferma: sabato (domani) Silvio Berlusconi [illegible] a Vercelli. [illegible] parla [illegible] un teatro Civico esaurito e di un secondo cinema-teatro, il Viotti, già pieno a metà: i fortunati del Civico potranno ascoltare il loro leader «dal vivo», quelli del Viotti lo vedranno prima in mega-schermo poi di persona perchè [illegible] Emittenza farà una capatina pure nella sala [illegible] via Veneto.

Visto anche il [illegible] dell'iniziativa degli [illegible] alleati di «Mani Pulite», con [illegible] Hotel gremito per Elio Veltri, lo staff di Rosso non aveva per nulla gradito le note dei giornali [illegible] cui si sollevavano perplessità sulla visita del [illegible] uno del Biscione. Del resto, erano stati gli stessi comunicati giunti da via Petrarca a lasciare aperto il campo ai dubbi: si parlava infatti [illegible] convention «sotto gli auspici di Berlusconi» senza però citare esplicitamente la presenza del leader.

Invece, ieri, Rosso ha voluto sottolineare che Berlusconi ci sarà. Ha detto il deputato: «Atterrerà in elicottero al Del Prete, fra le 15,30 e le 16, poi raggiungerà il Civico dove terrà il discorso politico trasmesso in megascreem, per via satellitare, anche al Viotti».

Rosso invita tutti coloro che vorranno assistere all'intervento di mettersi il cuore in pace sul Civico: tutto esaurito, mentre al Viotti [illegible] ancora disponibili 600 posti. E Berlusconi verrà proprio lì a chiudere la sua giornata vercellese».

Silvio Berlusconi arriva a Vercelli per prendere parte alla seconda giornata della convention regionale in Piemonte: la prima è in programma oggi, a Torino, con la partecipazione dei vertici organizzativi e amministrativi di Forza Italia: dall'ex ministro Tremonti agli onorevoli Valducci, Dell'Elce, Ghigo, Del Debbio, Possa, Lo Jucco e Verro.

A Torino, nel Salone dell'auto, sarà illustrata la nuova struttura partitica del Piemonte 1. Invece a Vercelli, domani, verrà presentatoto l'organigrammi del Piemonte 2 (tutte le altre province, Torino esclusa) di cui Rosso è coordinatore.

Spiega il deputato: «Al mattino, all'Hotel Viotti, saranno presenti tutti i 7 segretari provinciali ed i 17 coordinatori dei collegi elettorali del Piemonte».

Per quanto riguarda la «scaletta» del pomeriggio, al Civico, si parte alle 15. Dovrebbero parlare, oltre a Rosso, Mario Valducci, il responsabile nazionale Enti locali e il presidente della Regione, Ghigo.

Enrico [illegible] Maria

Silvio Berlusconi parlerà al Civico

Masserano, la vittima dell'assalto è una pensionata di 83 anni

Anziana aggredita in casa

In tre, con il volto coperto da un fazzoletto, le ordinano: «Dacci i soldi per la droga». La donna cerca di smascherarli, ma viene picchiata. Misero il bottino

MASSERANO. «Dacci i soldi per la droga. Altrimenti [illegible] guai». E' la minacciosa frase pronunciata l'altra sera da [illegible] banditi che, alle 18,30, hanno fatto irruzione nella casa di Firmina Tallione, 83 anni, residente in [illegible] Repubblica nella frazione San Giacomo [illegible] Masserano. L'anziana ha aperto un cassetto ed ha consegnato ai rapinatori 200 mila lire in contanti. Porgendo le banconote allo sconosciuto più vicino, la donna ha cercato di strappargli il fazzoletto che gli nascondeva il volto. «Ma lui mi ha fermata e mi ha mollato un ceffone in faccia», racconta la pensionata. Insoddisfatti per il magro bottino, i tre hanno ordinato all'anziana di consegnare anche [illegible] medaglietta che teneva al collo. «Non aveva un gran valore - aggiunge Firmina Tallione -. Però ci tenevo, era l'ultimo regalo ricevuto [illegible] mio marito prima che morisse». La donna era in cucina, quando all'improvvi[illegible] si è trovata di fronte i [illegible] che [illegible] nascondevano la faccia con alcuni fazzoletti allacciati dietro [illegible] nuca, come i banditi del Far West. «Quei foulard erano miei, li avevo stesi in lavanderia e loro [illegible] hanno presi - spiega ancora la pensionata -. Per entrare credo infatti siano passati [illegible] lì; poi si sono arrampicati sulla grondaia fino al secondo piano. Hanno forzato [illegible] finestra della camera e, [illegible] scale, [illegible] fino [illegible] cucina».

Prosegue Firmina Tallione: «Erano vestiti come i giovani di adesso, jeans e giubbotto. Due avranno avuto [illegible] ai 25 anni [illegible] età, uno mi è sembrato un po' più vecchio. Non erano armati e [illegible] hanno subito detto di volere i soldi per la droga. Ho aperto un [illegible] dove tenevo 200 mila [illegible] che [illegible] immediatamente consegnato. "Non [illegible] basta, tu nascondi altri soldi - hanno urlato -. Siediti e stai zitta, che noi cerchiamo ancora"». Ma la pensionata ha disobbedito ed ha allungato [illegible] braccio nel tentativo [illegible] strappare [illegible] fazzoletto dal viso del bandito. «Volevo vederlo in faccia - dice l'anziana -. Ma quello mi ha colpita con [illegible] schiaffo. Così mi hanno preso la medaglietta che avevo al collo e [illegible] se ne sono andati senza più toccarmi».

L'anziana ha poi telefonato ai carabinieri dando l'allarme. L'indagine è [illegible] affidata ai militari di Masserano e di Biella.

Daniele Pasquarelli

PORTAVALORI

Trovata l'auto della gang

BIELLA. E' stata trovata alle porte di Chivasso, distrutta dalle fiamme, l'Alfa 164 di colore amaranto utilizzata dalla banda [illegible] rapinatori responsabili degli ultimi due colpi ai danni [illegible] rappresentanti di gioielli. L'ultimo assalto risale all'altra [illegible] quando a Curavecchia, frazione [illegible] Rossio, un portavalori è stato derubato di preziosi per oltre 200 milioni. Proprio [illegible] questo «colpo» è emerso [illegible] particolare: la vittima della rapina aveva dato prontamente l'allarme con un cellulare, chiamando il 113: [illegible] per via del «ponte radio» ha risposto la centrale di Vercelli. In quel momento, poco distante, a Masserano, era di pattuglia un'auto della polizia di Biella. E il tempo di avvisare da Vercelli il commissariato cittadino è bastato ai banditi per far perdere le loro tracce.

SHOPPING E' RIVOLTA

Biella, in 128 contro l'Ascom

Maxi-petizione dei negozianti del centro, che accu[illegible]: «La maggior parte di noi voleva aprire domenica, ma ha vinto la fazione opposta». Servizio A PAGINA 43

Il colpo ieri: due banditi, armati di pistola e taglierino, sono fuggiti con 10 milioni

Lessona, rapinata la banca Sella

Il blitz alle 9,30, quando nell'agenzia c'erano tre impiegati e alcuni clienti. Preso solo il denaro degli sportelli: le casseforti hanno la serratura a tempo. Mobilitati gli elicotteri dei carabinieri per le ricerche

La sede della Banca Sella di Lessona, rapinata [illegible] mattina da due banditi (MICHELETTI)

LESSONA. Rapina alla filiale della banca Sella. Due banditi, uno armato di pistola e l'altro di taglierino, sono entrati ieri mattina negli uffici di via Undici Febbraio. Il metal detector non ha funzionato (forse per questo motivo gli inquirenti ritengono che l'arma utilizzata fosse [illegible] revoler giocattolo) e, non appena hanno oltrepassato la porta controllata elettronicamente, i due si [illegible] coperti il volto [illegible] una calzamaglia.

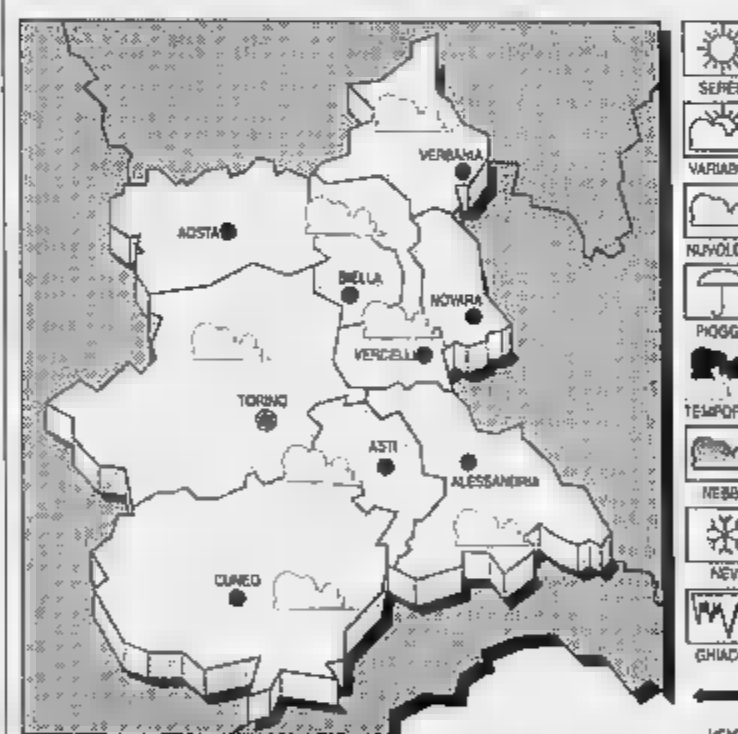
I rapinatori hanno arraffato il denaro custodito nei cassetti degli sportelli, mentre hanno rinunciato a quanto sistemato nelle casseforti della banca, perchè regolate da un sistema di apertura a tempo. Così, dopo pochi minuti, i banditi sono fuggiti a bordo [illegible] una Punto, [illegible] cui li attendeva un terzo complice. Il bottino ammonterebbe a una decina di milioni.

«Sembravano clienti normali - racconta [illegible] delle due impiegate che, insieme al direttore e a due clienti, si [illegible] nell'agenzia -. Erano vestiti con abiti sportivi, giaccone e pantalone di velluto o di jeans. In un battibaleno sono entrati, poi hanno calato una calzamaglia sul viso. "State fermi e non vi accadrà nulla [illegible] grave" ci hanno intimato. Quello con la pistola è rimasto dov'era, tenendoci sotto tiro. L'altro è saltato al [illegible] qua del bancone [illegible] ha preso i soldi degli sportelli».

Prosegue l'impiegata: «Alle casseforti hanno rinunciato. Hanno l'apertura a tempo, e avrebbero dovuto attendere parecchio prima di vedere scattare [illegible] la serrutura blindata. Così se ne sono andati subito. E, a parte lo spavento, [illegible] ci hanno fatto alcun male».

L'allarme è stato immediato, e alle ricerche hanno partecipato anche due elicotteri dei carabinieri. Ma i rapinatori si sono dileguati. E' la prima volta che la sede di Lessona della banca Sella, inaugurata il 2 dicembre del '92, finisce nel mirino dei rapinatori. [d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per foschia anche dense sulle zone pianeggianti.
[illegible] in diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di nuvolosità variabile con possibilità di locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 8; min: 1; media: 5

[illegible] **FA**
Max: 7; min: 2; media: 4

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 6,1; Alessandria 9; Aosta [illegible]; Cuneo 4; Novara 11; Asti 12.

Il galà stasera al teatro Civico. Premiati i negozianti più conosciuti

Festa per i 50 anni dell'Ascom

Foto, ricordi e un volume per ripercorrere 10 lustri di vita commerciale dell'Associazione. Intrattenimento con i Celti e altri gruppi musicali. Una raccolta di offerte per l'Anffas

VERCELLI. Ascom, gran finale in show al teatro Civico, stasera per le celebrazioni del cinquantenario dell'Associazione commercianti della provincia di Vercelli. Alle 21 aprirà sipario su una serata di gala che vedrà la presentazione di volume che ripercorre le tracce di dieci lustri di vita commerciale dell'Associazione, vicende, fatti, ricordi che l'hanno caratterizzata.

Sarà poi l'occasione per consegnare riconoscimenti ufficiali, premiando le ditte che hanno svolto ininterrottamente un'attività dal 1945 ad oggi in territorio vercellese e valsesiano.

Nella parte più spettacolare, ci sarà momento di intrattenimento cui Matteo Andreone e Carmelino Antona presenteranno il folk bicciolano dei Celti, Gianni Dosio con il suo gruppo ed altre recenti formazioni musicali vercellesi: i «Come passa il tempo», i «Tali & Quali» ed i «Caduta libera». E anche l'intermezzo per sottolineare gli eventi che hanno contraddistinto l'attività dei commercianti.

Il presidente dell'Ascom, Giovanni Bonetti, presentando la manifestazione ha ricordato la cronistoria quest'anno particolare festeggiamenti che concluderà con serie di altre proposte durante il periodo natalizio. «Ci sono state molte iniziative, cominciando con l'apertura dei musei cittadini e proseguendo il raduno interregionale delle Ferrari - ha detto Bonetti -. Poi il concerto della Treves Blues band al Civico, il convegno degli Agenti di Commercio, e la rassegna gastronomica "Riso e Sorriso". Senza dimenticare la svolta storica del cambiamento della sede, occupando i milleduecento metri quadri nella galleria Verdi, in via Duchessa Jolanda».

La serata di gala al teatro Civico vedrà ancora volta la regia architettata dal vicepresidente dell'Ascom, Toni Bisceglia. L'ingresso è gratuito e le offerte verranno devolute a favore dell'Anffas.

Intanto domani proseguirà, sempre a cura dell'Associazione commmercianti, la manifestazione «Natale a Vercelli». In città esibirà banda comunale Robbio con le majorettes, poi ci sarà il karaoke presentato da Carmelino Antona, mentre una folta schiera di Babbi Natale distribuiranno caramelle ai bambini. Si prosegue domenica con il gruppo del Centro Vercelli Musica. Canti e balli, mentre appariranno ancora per le strade i rossi e biancobarbuti paciosi personaggi natalizi. [g. bar.]

Carmelino Antona sarà tra i protagonisti della festa per anni Ascom

IN BREVE

VERCELLI

Ieri esequie di Tagliavini morto a 78 anni per un infarto

Si sono svolti mattina i funerali di Fabio Tagliavini, morto l'altro giorno a 78 anni. L'ex direttore della Chatillon (futura Montefibre) è deceduto all'improvviso per un infarto che lo ha colpito nella abitazione di Ferraris. [f. l.]

FONTANETTO PO

In Rianimazione Novara un pensionato di 80 anni

Un pensionato di 80 anni, Ugo Gastaldello è ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Novara dove è stato trasportato dall'Elisoccorso 118. Ieri l'anziano uomo, in bicicletta, è stato investito da un'auto vicino al cimitero ed ha riportato un trauma cranico e la frattura di gamba. [w. ca.]

Diapositive sul Sahara al Gruppo Esperantisto

Stasera nella sede del Gruppo Esperantista vercellese in via Olivero 10 Vittorio D'Armiento presenterà una serie di diapositive sul tema: «L'altopiano dei Tassili: quando il Sahara era verde». [g. bar.]

Consegnati i premi in ricordo dell'appuntato Vinci

Undici borse di studio ai figli dei carabinieri

VERCELLI. Undici borse di studio nel ricordo dell'appuntato Salvatore Vinci, morto eroicamente nel gennaio '89, durante una battuta anti-rapina.

I riconoscimenti sono stati assegnati ieri dalla Fondazione Cassa di Risparmio a giovani studenti meritevoli per impegno e risultati, figli dei carabinieri del gruppo provinciale di Vercelli. La cerimonia, che ha visto la presenza delle più alte autorità dell'Arma, si è tenuta alle salone della banca di via San Cristoforo: gli allievi, divisi tra studenti universitari, delle superiori e delle medie, hanno ritirato i riconoscimenti relativi all'anno scolastico '94-'95.

Ed è stata, come sempre, cerimonia suggestiva. Dopo il saluto a Wanda Rege, vedova dell'appuntato Vinci, il presidente della Biverbanca Dario Casalini ha ricordato il significato delle borse di studio: «E' un'occasione per premiare i ragazzi che si sono distinti nel profitto scolastico, ma l'occasione per additare a tutti i giovani la figura di Salvatore Vinci». Hanno consegnato i riconoscimenti generale Franco Romano, comandante la Regione dei carabinieri del Piemonte e della Valle d'Aosta, il prefetto Giaco Mendolia, il comandante provinciale dei carabinieri Maurizio de Vito, il procuratore Repubblica del Tribunale Corrado Confora, il sindaco Bagnasco e altre autorità.

Questi tutti gli studenti premiati.

Universitari. Alessandro Butera (Trivero), Giuseppe Massimiliano Butera (Biella) ed Enrico Cinquini (Vercelli).

Medie superiori. Mario Cuccuru (Biella), Eleonora D'Aniello (Vercelli), Luigi Laurenti (Vercelli), Giovanna Rossi (Vercelli), Raffaele Russo (Biella), Rosella Trapani (Vercelli).

Medie inferiori. Emanuele Deriu (Trino) e Simona Rizzello (Vercelli). [g. mo.]

Nella foto in gli studenti, figli carabinieri, che hanno ritirato le borse di studio assegnate dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Sotto l'appuntato Salvatore Vinci, morto eroicamente nel 1989

Alla galleria Verdi

Questa sera assemblea dei giornalisti

VERCELLI. Tutti i problemi attuali dei giornalisti, professionisti e pubblicisti, vengono discussi questa ra in un'assemblea convocata dal segretario provinciale dell'Associazione stampa subalpina (il sindacato di categoria), Marco Reis.

Tema dell'incontro (previsto alle 20,30 nella sala Ascom in galleria Verdi) «Giornalisti oggi tra villaggio globale e cassa integrazione».

Osserva Reis: «Dopo la tormentata firma del contratto nazionale, sono problemi scottanti ancora aperti, che ci preoccupano: i services, i "panini", la carta che aumenta, soprattutto i pericoli che minacciani i piccoli e grandi giornali. E' giusto parlarne, confrontarci tra di ».

All'assemblea interverrà Lorenzo Del Boca, inviato de «La Stampa» e vice segretario nazionale della Federazione della stampa. Sono previsti interventi di Luca Sogno, Fra Cottini, Stefano Salandin, Andrea Donati e Ivan Fossati. Coordinatore, Reis. [d. b.]

Convegno medico

Menopausa gli esperti al S. Andrea

VERCELLI. «Menopausa e qualità della vita»: è il tema di un incontro pubblico, promosso dal professor Francesco D'Addato, direttore della Scuola Autonoma d'Ostetricia di Vercelli, per domani, alle 9 nel salone delle conferenze dell'ospedale Sant'Andrea. Saranno presenti i maggiori esperti italiani di questa disciplina: i professori Campagnoli (ospedale Sant'Anna di Torino), De Aloysio (Università di Bologna), de Cecco (Università di Genova), la dottoressa Graziottin (Università di Bologna), i professori Massobrio (Università Torino), Melis (Università di Cagliari), Sho (Università di Bari), Valente (Università La Spezia di Roma), e Zichella dell'Università La Sapienza di Roma. Tra i patrocinatori, Regione, Università di Torino e Ordine medici.

Osserva D'Addato: «Dato l'interesse e l'autorevolezza dei relatori, il convegno è aperto a tutti i cittadini, e ovviamente in modo particolare alle donne, interessate a questo periodo della vita». [r. s.]

Personale civile

Prefettura e questura è sciopero

VERCELLI. In sciopero anche in città, oggi, i dipendenti dell'amministrazione civile del ministero dell'Interno in servizio nella prefettura e nella questura: loro delegazione, guidata dal segretario provinciale della Federazione provinciale lavoratori statali Fils-Cisl Bruno Ranucci, parteciperà a Roma alla manifestazione nazionale organizzata per l'occasione dai sindacati confederali.

In un primo tempo la manifestazione era stata indetta per il 10 novembre, era stata poi aggiornata ad oggi «per verificare la possibilità - comunica il segretario Ranucci - di un'inte l'amministrazione».

La protesta è stata decisa contro la politica ministero dell'Interno definita «miope» in comunicato delle segreterie sindacali. In particolare si chiede: adeguamento delle indennità ministero a tutto il personale civile; difesa della dignità professionale dei lavoratori; ed omogeneizzazione del loro ordinamento con quello degli altri statali. [w. ca.]

Dal magazzino di Scarmagno spariti video, tastiere e accessori per 30 milioni

Furti all'«Olivetti», 4 gli indagati

Le indagini della polizia di Ivrea e di Vercelli hanno portato all'identificazione dei presunti autori dei colpi. Un giovane si è attribuito la responsabilità di tutto, ma gli investigatori non gli credono

VERCELLI. Per la vicenda dei furti computer alla Olivetti sono quattro i vercellesi indagati dalla polizia: Vito Antonio Scarimbolo, anni, di Caresanablot, titolare dell'impresa che installa impianti idraulici «Sept» di Vercelli; ed i suoi operai Fabrizio Sanelli, anni, di Quinto vercellese, caposquadra del cantiere g di Vito Antonio Scarimbolo; Riccardo Gibin, 23 anni, San Germano vercellese e Davide Russotto, 21 anni, di Vercelli. Sono tutti accusati di concorso in furto aggravato; l'inchiesta è coordinata dal pm del tribunale di Ivrea Lorenzo Fornace che ha firmato i decreti di perquisizione, e condotta dalla «Mobile» eporediese i cui dirigenti hanno chiesto la collaborazione dei colleghi vercellesi.

La vicenda era iniziata lo scorso 16 novembre quando Mario Verda, anni, Ivrea, titolare della «Ivrea docks» di Scarmagno che g il magazzino della «Olivetti», aveva denunciato alla polizia di avere subito il furto di quattro computer tavolo e di un portatile, insieme ai rispettivi video, alle tastiere ed a vari altri accessori, il tutto per un valore di circa una trentina di milioni.

Le indagini si erano indirizzate in un primo tempo sul personale della società e su tutti coloro che per vari motivi avevano frequentato lo stabilimento Scarmagno: poi da Ivrea si erano spostate a Caresanablot e Vercelli, da dove era arrivata una squadra di operai della «Sept» guidata da Fabrizio Sanelli e composta Riccardo Gibin e Davide Russotto, che erano incaricati di alcuni lavori all'interno della «Ivrea docks».

Erano stati sufficienti alcuni controlli e le prime perquisizioni per stabilire che la pista vercellese era quella giusta anche perchè la presenza alla «Ivrea docks» di Scarmagno degli rai vercellesi coincideva perfettamente con le date dei furti.

Fabrizio Sanelli immediatamente le proprie responsabilità, addossandosi addirittura anche quelle suocero e dei suoi due compagni di lavoro. «Io sono il caposquadra - avrebbe detto agli agenti - e rispondo anche degli operai che me».

La sua dichiarazione, tuttavia, non è servita ad evitare la segnalazione per concorso in furto aggravato anche a carico di Scarimbolo, Gibin e Russotto. Interamente recuperata la refurtiva: Fabrizio Sanelli l'a regalata ai suoi colleghi lavoro ed al suocero tenendo per sè il solo portatile. La notizia ha destato incredulità: Sanelli, giovane di ottima famiglia, è considerato da tutti un ragazzo serio e irreprensibile.

Walter Camurati

Rumeno bloccato in treno

VERCELLI. Infastisce una ragazza in treno, picchia un uomo che di difenderla infine v. arrestato dagli agenti della Polizia ferroviaria dopo una colluttazione. Protagonista del movimentato episodio è immigrato rumeno, Nicolai Mokofan (ha esibito solo la fotocopia di un documento rilasciato in Romania), 34 anni, che abita a Torino, ma in realtà senza fissa dimora e non in regola con i permessi di soggiorno.

L'uomo l'altra notte era sul treno Milano-Torino quando ha rivolto pesanti apprezzamenti ad una giovane. Quando un altro viaggiatore si è intromesso, il Mokofan ha reagito colpendolo una testata al volto. Nel frattempo il treno è arrivato in stazione è stato chiesto l'intervento degli agenti Polfer che hano fermato il romeno: questi appena sceso dal convoglio ha cercato fuggire, ma è stato bloccato con la forza. [w. ca.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

pedonale risponde Borasio

Nella rubrica «Il Taccuino» apparsa il 29 ottobre '95 torna sulla questione Piazza Cavour-isola pedonale, ricordando sondaggio proposto dalla Lega Nord. Non pensavo che l'iniziativa fosse così seguita, della qual cosa me ne rallegro. Percorro sovente le vie del centro a piedi e mi scontro quotidianamente con gli inconvenienti evidenziati dal signor Daniele Panetti, dovuti in gran parte a maleducazione totale assenza di controllo. Il sondaggio non suggerisce alcuna soluzione, esprime il parere degli esercenti attività commerciali nell'ambito della piazza, dettato da scelte del tutto personali e legittime. Sarà l'Amministrazione ad approntare e realizzare il progetto definitivo, che potrà rivitalizzare centro o anche mortificarlo. esercenti attività commerciali saranno poi liberi di gestire la loro presenza meno a seconda degli specifici interessi.

Ing. Francesco Borasio
segretario cittadino
Lega Nord, Vercelli

«Grazie medici del Sant'Andrea»

Da un esame medico, richiesto per motivi di lavoro, furono evidenziati, a mio figlio, dei valori che per la loro seria attendibilità hanno richiesto un ricovero all'Ospedale Sant'Andrea. Gli esami confermarono la serietà della disfunzione, creando in noi apprensione e stupore, motivati dal fatto che in 30 anni mio figlio ha mai lamentato disturbi e mai fatto un giorno assenza dal lavoro per malattia. Vorrei esprimere un sincero grazie a tutto il personale medico e paramedico della divisione di Urologia (dottor Acanfora), Nefrologia (dottoressa Peona), nonchè alla Dietologia, significando un particolare ringraziamento al dottor F. Sereno, che con particolare premura e sensibilità ci ha seguiti durante la degenza. Quanto successo avvalora l'utilità delle visite controllo preventive e dimostra e conferma la qualificazione e specializzazione servizi dell'ospedale S. Andrea Vercelli.

Luciano Fassione, Livorno

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** . (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** . (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Socc Grignasco:** . (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea tel. (0161) 593.333: ambul. tel. (0161) 217.000; ra: tel. (0163) 822.245; . (0161) 929.211; : tel.no (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; la: telefono (015) 20.846/9; **Borgo**: telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) **Trino:** telefono (0161)

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi tel.

A principale: *Dr.ssa Graziella Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881; turno sussidiario: *Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. altre ore la farmacia apre presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni provincia, farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.062.

Stezzano: *Dr.ssa Daniela Guerna*, via Roma 25, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Sagliano : *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) .

Cavaglià: *Dr. Borsoi*, via Vercellone 18, (0161) 96.040.

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Daniel Chiarello, Vincenzo Leonardis.

MORTI. Altimare Francesa Gherra, 83 anni, pensionato; Adelia Guella, 71 anni, pensionata; Donato Torrico, anni, impiegato; Giuseppina Acquadro, anni, pensionata; Matilda Tarantola, 64 anni, pensionata. Silvio Gol, 66 anni, pensionato; Enn Monteleone, 50 anni, impiegato.

I. Enrico Zanotti, 31 anni, assistente di officina, con Antonella Zanotto, anni, responsabile commerciale.

COSSATO

Attilio Ronco, 84 anni, pensionato; Arvedo Greggio, anni, pensionato; Armando Rocchetto, 68 anni, pensionato.

MATRIMONI. Carlo Barbera Audis, 36 anni, commercialista, Greggio, 27 anni impiegata.

MASSAZZA

Francesco Ernesto D'Incau.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Roberta Crepaldi.

MORTI. Remigio Giorcelli, anni, pensionato; Luigi Tesgno, 75 anni, pensionato.

MATRIMONI. Osvaldo Cerra, 20 anni, idraulico, con Manuela Valcauda, 26 anni, parrucchiera.

SANDIGLIANO

NATI. Elisa Capella, Davide Manna.

GLI APPUNTAMENTI

Espone a Novara Mirella Ingrao

S'inaugura domani alle 17,30 al centro culturale «La Riseria» di via Conti Biandrate 11 a Novara, l'esposizione ceramiche «Creatività manuale ed artigianato». E' presente anche l'artista vercellese Mirella Ingrao che propone forme, colori e stati d'animo «figurativi» personalissimi in una serie di pezzi unici. Fino al 17 dicembre tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30. Venerdì e sabato continuato dalle 15,30 alle 23,30.

MEDITAZIONE

Un nuovo corso a Russey

Ci si può rivolgere all'Associazione «Il Risveglio» via Bob 35/a a Cigliano (tel. 0161. 433.636) per partecipare ad un «Corso intensivo di illuminazione» a Russey (in Francia, nelle vicinanze di Bensançon) che si terrà dalle 19 di giovedì 7 a domenica 10 dicembre. L'azione filosofica dell'«intensivo di illuminazione» è una delle maniere dirette per sperimen in prima persona attra la meditazione che spesso si apprende testi orientali.

Paramenti sacri della chiesa

E' in programma per domani e domenica una mostra per commemorare i duecentocinquanta anni della fondazione della nuova chiesa parrocchiale di Alice Castello. Verranno esposti oggetti e paramenti sacri.

Manifestazione a Valduggia

Domani e domenica si terrà a Valduggia un'edizione natalizia de «La bottega di Gaudenzio». La manifestazione è al palazzo comunale. Cinquanta gli espositori tra cui pittori, scultori, artigiani dell'argento, del vetro e della porcellana. Ci saranno anche pitture su stoffa, bambole, scapin, borse e cesti. Orario dalle 15 alle 19 domani e dalle 14,30 alle 19 domenica. Con piano bar. Sempre a Valduggia, nella sala Enal, organizzata una mostra ornitologica: dalle 14,30 alle 18,30 domani dalle alle 17 domenica.

Sedici medici di base contestano l'accordo per salvare l'ospedale di Varallo

Sanità: «no» all'ipotesi Veruno

«La convenzione con la clinica novarese è molto negativa per la Valsesia, piuttosto si pensi a riorganizzare il Santissima Trinità». Ribadita la necessità del pronto soccorso

VARALLO. La convenzione con la clinica di Veruno è indicata come l'unica soluzione in grado di salvare il «Santissima Trinità». Ma non tutti, fra amministratori e cittadini, vedono favorevolmente l'accordo che legherà Varallo a Veruno, non condividendo la direzione imboccata dall'amministrazione comunale varallese.

Ora, nella discussione che contrappone i due «schieramenti», si è aggiunta un'altra voce: quella di sedici medici di base, firmatari di un documento in cui viene contestata la convenzione e richiesto il potenziamento dell'ospedale di Varallo. La comunicazione è stata inviata al presidente della Regione Piemonte, Ghigo, all'assessore alla Sanità D'Ambrosio, al direttore generale dell'Asr vercellese Marrone.

I sedici professionisti contestano la proposta di riconversione del «Santissima Trinità» in quanto non soddisferebbe le quotidiane esigenze sanitarie della gente, anzi «potrebbe segnare un netto, forse irreversibile, peggioramento della sanità pubblica in Valsesia».

La presa di posizione si basa su alcune considerazioni. «Esiste in Valsesia - si legge nel comunicato - una domanda di servizi sanitari in crescita, con carenza di posti letto ospedalieri, insufficienza delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, tempi di attesa a volte molto lunghi, inadeguatezza dei servizi infermieristici e sociali in appoggio al medico di base». Inoltre i firmatari del documento sottolineano come nel distretto sanitario di Varallo e dell'alta valle vi sia «la necessità di avere il Pronto soccorso, almeno nei periodi turistici» e come la chiusura della divisione di Neurologia dell'ospedale varallese crei disagi.

Nel documento i medici ribadiscono pure la loro impossibilità «di assistere efficacemente a domicilio pazienti con patologie gravi, in quanto non è possibile accedere a fondamentali esami diagnostici, né usufruire di alcuni farmaci ad esclusivo impiego ospedaliero».

Dunque, secondo i sottoscrittori, la convenzione di Veruno non rappresenterebbe la soluzione dei mali della sanità varallese, ma «altri dovrebbero essere gli obiettivi: la riapertura di Neurologia, il potenziamento di Medicina interna e Chirurgia, il mantenimento degli attuali presidi diagnostici quali laboratorio di analisi e radiologia, e del pronto soccorso».

Paolo Quadrelli

VERCELLI

I primari in difesa del Sant'Andrea

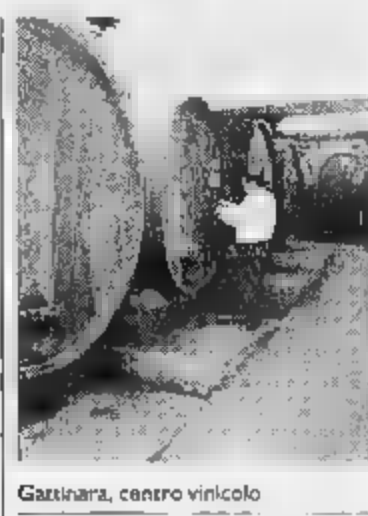
VERCELLI. Pochi soldi e larghi vuoti nel personale, ma il Sant'Andrea «ha sempre garantito e continua a garantire un'assistenza di buon livello capace di dare risposte efficaci e sollecite alla stragrande maggioranza delle patologie». I primari dell'ospedale, che si sono riuniti in assemblea straordinaria alla presenza del presidente dell'Ordine dei medici Luciano Binelli, hanno voluto rispondere così alle «notizie giornalistiche» che denunciavano le [illegible] del nosocomio.

La ricetta per superare le difficoltà create da bilancio e sottorganico è la «razionalizzazione delle risorse esistenti, sia umane che strumentali» secondo linee che saranno suggerite dagli stessi primari. I responsabili dei reparti hanno così costituito un coordinamento permanente per suggerire i correttivi al direttore sanitario Bruso, al direttore generale Marrone e all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio.

L'ultima battuta è dedicata Marrone: «Esprimiamo all'attuale direttore generale l'apprezzamento per quanto ha potuto realizzare in questo breve periodo di transizione e siamo disponibili ad affiancarlo e a sostenerlo nella riorganizzazione dell'Usl 11». In quest'ottica, i primari e l'Ordine dei medici chiederanno incontri urgenti con i responsabili della sanità piemontese e vercellese. **[f. co.]**

Domani il Convegno organizzato dalla Culturale

Il futuro di Gattinara nella nuova provincia

GATTINARA. Il ruolo di Gattinara nella nuova provincia di Vercelli. Tema ambizioso, quello che l'Associazione culturale, presieduta da Salvatore Perazzo, si è prefissa di trattare in una serie di incontri-dibattito che si è svolta dall'autunno del '94 alla primavera di quest'anno. Don Gianni Ambrosio, docente di sociologia della religione, aveva presentato un'indagine sulla «gioventù virtuale» nel Vercellese, poi il professor Sergio Scaramuzzi, docente di sociologia, aveva illustrato le prospettive di lavoro dei giovani. Era quindi toccato all'urbanista Paolo Nervi affrontare il tema del [illegible] delle aree industriali, e tutti, a Gattinara, ricordano ancora il suo appello per non permettere assolutamente che l'area Pozzi si trasformi, come qualcuno aveva suggerito, in un grande deposito merci. «Il traffico continuo di camion nell'abitato di Gattinara - aveva sostenuto l'ingegner Nervi - provocherebbe un irrimediabile degrado ambientale».

E poi, ancora, gli interventi di Ilaria Posta e di Eraldo Olivetta, sulle scelte dei giovani gattinaresi in prospettiva scolastica e occupazionale.

Di grande rilievo, era stata, a marzo, la relazione di Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi-enotecnici italiani, sulla politica vitivinicola. Martelli non aveva usato troppe perifrasi nel sollecitare i viticoltori ad aggiornarsi, in fatto di tecnologia e di marketing, per vincere la concorrenza sempre più spietata dell'estero. «E' ora di smetterla - aveva detto - di pensare che il nostro vino deve essere bevuto perché è buono. Perché se non siamo in grado di imporlo al cliente, finiremo con il bercelo noi».

Infine, era stato un docente dell'Università di Vercelli, il professor Guido Carboni, a fornire, spalleggiato dal presidente della Provincia Valeri, informazioni utilissime sulle prospettive dello studio dopo il diploma.

Ebbene, la Culturale di Gattinara ha deciso di tirare le fila di tutto l'imponente e importante lavoro svolto attraverso le conferenze-dibattito organizzando per domani pomeriggio, alle 15,30, al centro sociale, un convegno su: «Nuova realtà provinciale: ruolo e prospettive per Gattinara e il suo circondario». Hanno già dato l'adesione, oltre al sindaco Agosti, l'assessore provinciale Orsolano, il direttore dell'Unione tra gli industriali vercellesi e valsesiani Carlo Trivi, il responsabile dei costruttori vercellesi Fornaro, l'assessore regionale all'Agricoltura Bodo, il presidente dell'ordine degli ingegneri Torello, i parlamentari Lavagnini, Aimone Prina e Preioni.

Donata Belossi

Gattinara, centro vinicolo

Domani all'Iti Sella, organizza il Distretto

Indagine sulla scuola un convegno a Biella

BIELLA. «Conoscere per orientare, la condizione degli alunni e dei docenti delle scuole medie biellesi» è il titolo del secondo convegno organizzato dai Distretti scolastici di Biella e di Cossato nell'ambito della Carta dei servizi, la nuova normativa che vuole le istituzioni parte attiva ed operante nei confronti del mondo della scuola.

Domani mattina nell'aula magna dell'Iti, sulla base della ricerca condotta dal sociologo Bruno Guglielminotti, interverranno numerosi addetti ai lavori (insegnanti, presidi, allievi) che commenteranno e illustreranno i dati emersi dall'indagine realizzata un [illegible] fa. Si tratta di una esauriente «fotografia» della situazione scolastica provinciale, che ha visto protagonisti, attraverso i questionari, cinquemila ragazzi e cinquecento insegnanti delle medie inferiori.

Sarà Gian Maria Zavattaro, presidente del Distretto di Biella, alle 9, a salutare gli intervenuti, poi toccherà al Provveditore agli studi di Biella Guido Vitelli spiegare cos'è la Carta dei servizi. Altri interventi sono previsti da parte di Francesca Scaramuzzi dell'Osservatorio scolastico, della studentessa Anna Pisterzi, di Piero Marzaglia del Distretto di Cossato, del docente Loretta Questa, di un genitore, Sandro Ceria e dello stesso Bruno Guglielminotti, che illustrerà le due parti della sua ricerca. **[p. g.]**

Nell'ultima seduta un esponente dell'opposizione ha abbandonato l'aula e scritto al prefetto

«La minoranza costretta a stare in piedi»

A Villata, ma il sindaco: «Falso problema, è una loro scelta»

VILLATA. «E adesso, visto che non mi date le delibere e mi fate restare in piedi, io me ne vado». E il consigliere comunale di minoranza Franco Bullano ha consegnato al sindaco la sua lettera di protesta e poi ha abbandonato la sala.

In piedi nella sala del Consiglio durante le riunioni? «Come no - spiega polemico Bullano (Fi) - è da quando sono stato eletto, nella primavera scorsa, che per svolgere le mansioni per le quali sono stato votato non ho un posto dove mettermi a sedere». La storia è curiosa e alquanto bizzarra. Da alcuni anni (tre secondo la minoranza, uno secondo il sindaco di Villata) il palazzo comunale è in via di sistemazione, e nella sala del Consiglio sono sistemati gli impiegati del Comune. Così le riunioni si svolgono nella stanza del sindaco, attorno ad un tavolo non molto grande. La maggioranza si accomoderebbe accanto al primo cittadino, mentre la minoranza dovrebbe ogni volta cercarsi un posto tra il pubblico: in piedi o seduti a seconda dell'affluenza della gente nella saletta.

«Sono arcistufo - continua Bullano - di prendere appunti usando le ginocchia come tavolino. Il più delle volte mi si buca la carta e mi scrivo sui pantaloni». Tant'è che l'altra sera, durante l'ultimo Consiglio comunale, Bullano ha lasciato l'aula, seguito dagli altri colleghi. Il «j'accuse» l'ha lanciato da una sedia in mezzo al numeroso pubblico, accorso anche per assistere alla scena madre che da mesi era nell'aria. Conclude Franco Bullano: «D'ora in avanti mi auguro che il sindaco voglia farci avere per tempo gli atti e le delibere del Consiglio e che ci procuri una sede meno angusta del suo studiolo».

E per essere sicuro di essere stato chiaro ha inviato una copia delle sue proteste al prefetto di Vercelli, come garante dei suoi diritti costituzionali.

Il sindaco Umberto Barberis minimizza il problema e assicura che dietro ci sono questioni ben diverse da quelle del posto a sedere. «E' una scelta loro - dice Barberis - di andarsi a sedere tra il pubblico». Dunque ci sarebbe spazio per tutti attorno al tavolo? «La sede in effetti non è confacente e chi arriva prima si accomoda dove vuole. Ci sono sere in cui i consiglieri sono vicini, altre in cui sono più lontani, ma non ne farei un problema».

Poi però Umberto Barberis ammette che la saletta è una scelta provvisoria, legata ai lunghi lavori di ristrutturazione degli uffici del personale. Ma quali restauri richiedono [illegible] tanto tempo? «Mancano - dice il sindaco - le finestre e qualche ritocco qua e là, ma vorrei ricordare che questo è un problema ereditato dal passato». Sante ragioni, ma l'opposizione non rientrerà senza una sedia sicura. **[d. b.]**

Per mancanza di spazio

Rinviato a domani lo «Sportello del lettore»

VERCELLI. Traffico, cattiva manutenzione dei viali e troppa incuria nelle zone verdi della città. Sono alcune delle proteste giunte negli ultimi due giorni allo «Sportello» de La Stampa, che, questa settimana, per mancanza di spazio, viene posticipato di un giorno. Troverete, quindi, le vostre segnalazioni sul giornale di domani.

E, anche questa volta, sono moltissimi gli appelli lanciati (pure via fax) dai lettori. Senza voler anticipare troppo, tra ciò che sta più a cuore ai vercellesi ricordiamo il verde pubblico e la pulizia di centro storico e periferia.

Le risposte sono attese, poi, nei giorni successivi: il nostro numero di fax è 0161-260.046. **[g. bar.]**

Protestano la Provincia e 25 Comuni

Fondi anti-zanzare c'è poco tempo

VERCELLI. Quasi tutti i Comuni della Bassa Vercellese sarebbero, ovviamente, interessati ad un progetto scientifico, serio e globale, di debellamento delle zanzare. Specie se questo progetto può avere un cospicuo finanziamento regionale (in tutto, per il '95, sono previsti contributi per un miliardo).

Ma il fatto è che, dopo aver varato la legge di sostegno finanziario alle varie iniziative anti-zanzare, la Regione ha concesso solo trenta giorni di tempo agli enti locali per presentare le domande. Troppo poco. E, con l'appoggio della Provincia, ecco che i Comuni si ribellano e chiedono alla Regione di sospendere tutti i finanziamenti già stabiliti per il '95, prorogando i termini delle domande. I Comuni che hanno firmato il documento (redatto dal sindaco di Fontanetto Po, Claudia De Marchi) sono Arborio, Asigliano, Bianzè, Borgovercelli, Casanova Elvo, Caresanablot, Cavaglià, Cigliano, Costanzana, Crescentino, Desana, Formigliana, Gattinara, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Pertengo, Rive, Ronsecco, Sali, Stroppiana, Tronzano, Vercelli, Villarboit, Villata e, naturalmente, Fontanetto Po.

Tutti questi centri si erano riuniti per demandare alla Provincia un piano «sovracomunale» di intervento. Piano che era stato messo a punto a grandi linee. Lo spiega il vicepresidente della Provincia Norberto Julini: «Si trattava innanzitutto di svolgere una prima azione di monitoraggio individuando i focolai delle larve, quindi si sarebbe passati disinfestazione vera e propria». Un progetto che avrebbe consentito se non l'eliminazione totale, almeno una drastica riduzione delle zanzare in provincia.

Certo, sulla strategia si poteva anche discutere e gli apporti di molti sindaci sarebbero stati preziosi. Ma non ci sono proprio stati i tempi tecnici per approfondire il discorso. «A questo punto - commenta Julini - la Provincia mantiene attivo il proprio impegno per iniziative di lotta biologica alle zanzare, seguendo con attenzione le esperienze in corso e quelle che si avvieranno».

Nel frattempo, la stessa Provincia approva il documento inviato ai sindaci alla Regione. A Ghigo viene chiesto «un incontro urgente». E a reclamarlo, [illegible] più ragioni di altre realtà, è la terra che vanta forse il record, per nulla invidiabile, delle zanzare. **[d. b.]**

Si stanno sempre più perfezionando le strategie per debellare le zanzare

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato previdenza 5516.249.

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

Una lettera ai sindaci dell'area metropolitana

"Sugli orari dobbiamo discuterne prima insieme"

Un argomento delicato, questione "orari dei negozi". Un capitolo attorno cui (a parte le polemiche referendarie di appena sei mesi fa, quando quasi il settanta per cento degli italiani dissero no cambiamento) più volte si è concentrata l'attenzione di operatori commerciali, associazioni territoriali ed amministrazioni locali.

Su questo argomento è recentemente intervenuto il presidente dell'Ascom provinciale Giuseppe De Maria, con una lettera inviata al sindaco di Torino sindaci ed assessori al commercio dei Comuni dell'area metropolitana. L'obiettivo della missiva è chiaro: definire alcuni "parametri di coordinamento" utili ad evitare per il futuro il rischio di spiacevoli incidenti percorso, come è stato nel caso specifico della decisione assunta dal Comune di Torino per le aperture dei negozi durante il periodo natalizio.

Ecco di seguito una sintesi della lettera del presidente Ascom:

«*Riconfermiamo la nostra disponibilità a favorire una maggiore flessibilità degli orari di apertura nell'ambito della fascia oggi vigente, nonché ad effettuare sperimentazioni particolari in occasione di eventi di significativo richiamo sulla clientela.*

Siamo infatti convinti che l'attuale fascia oraria copra già abbondantemente le esigenze della clientela non assolutamente il caso di incrementare i costi per le aziende, nonché i sacrifici per gli operatori per i dipendenti in una fase di forte stagnazione dei consumi. E' una linea per altro conforme ai risultati della recente consultazione referendaria sugli orari degli esercizi commerciali.

Siamo quindi nettamente contrari ad allargamenti dell'attuale fascia oraria (per esempio nelle ore antimeridiane), che per un apporterebbero alcun beneficio diretto alla clientela, mentre per contro favorirebbero soltanto un'ora in più di apertura per le grandi strutture distributive.

Siamo altresì contrari, dopo una verifica effettuata con i rappresentanti delle categorie alimentari, in ordine alla proposta di differenziare la mezza giornata di chiusura infrasettimanale dei negozi alimentari per circoscrizioni cittadine e per comuni.

Tale ipotesi, infatti, oltre a creare dei gravissimi problemi nell'organizzazione degli approvvigionamenti, parecchi dei quali giungono fuori provincia e regione, appare comunque in contrasto con gli attuali criteri regionali e con gli stessi principi ispiratori della Legge 558, in quanto le circoscrizioni non possono assolutamente essere equiparate al Comune

Per questioni di funzionalità ed esigenze di coordinamento, sarebbe opportuno che tali giornate fossero stabilite con criterio di uniformità sull'intera metropolitana torinese.

Per quanto concerne infine le deroghe per il periodo natalizio 1996, al fine di evitare la situazione di confusione che è venuta determinare quest'anno a fronte delle iniziative portate avanti in modo autonomo da ciascun Comune della cintura torinese, oltre richiedere di poter affrontare il problema con un congruo anticipo e con un adeguato coordinamento tra tutte le Amministrazioni, riterremmo indispensabile che si stabilisse già fin d'ora il principio che nella seconda metà del mese di dicembre in tutta la zona non rilasciano deroghe sugli orari per manifestazioni locali».

Gli orari dei negozi nel mese di dicembre

Una delibera dell'assessore al commercio Andrea Prete gli dei neg di Torino per il mese di dicembre: "E' sospeso l'obbligo della chiusura settimanale degli esercizi pubblici, e della chiusura infrasettimanale degli esercizi vendita al dettaglio, nel periodo dal 1 dicembre 1995 al 1° gen- 1996". Di qui possibilità di apertura dei negozi mercati rionali nelle domeniche 3,10,17, 24 e 31 dicembre. La delibera prevede anche l'apertura (facoltativa) serale dei negozi venerdì 22 sabato 23 dicembre, fino alle ore 22.

Al via il servizio rinnovo licenze

Prende il da lunedì 11 dicembre, presso gli uffici centrali Ascom di via Massena 20, a Torino, presso tutti gli uffici periferici della provincia, il servizio annuale di rinnovo delle licenze ed autorizzazioni. Interessa tutti gli operatori commerciali che devono rinnovare le loro pratiche.

Ricordiamo le scadenze delle principali licenze:

In scadenza al 31 dicembre 1995 *(si possono rinnovare presso gli uffici Ascom entro il 22 dicembre):*
- *licenze di pubblica sicurezza*
- *licenza radio e tv*
- *autorizzazione suolo pubblico*
- *licenza albergo-affittacamere*
- *licenza Utif (obbligatoria per chiunque sotto qualsiasi forma commerci liquori, estratti, profumeria, alcool)*
- *licenza ambulante*
- *licenza vendita oggetti preziosi*
- *licenza di panificazione.*

In scadenza al 31 gennaio 1996 *(si possono rinnovare entro il 26 gennaio 1996):*
- *autorizzazione amministrative*
- *licenza sanitaria (da effettuarsi il bollettino inviato dalla Regione).*

L'Ascom invita i propri associati a non attendere gli ultimi giorni del mese per provvedere a rinnovare le proprie licenze, per evitare le code e i disagi delle ultime . Inoltre, bene presentarsi agli uffici Ascom già muniti dei necessari documenti, e cioè: dati anagrafici del titolare e codice fiscale, partita Iva per le società, autorizzazione rilasciata dal comune per alcoolici e superalcoolici o, in mancanza, la ricevuta sostitutiva della licenza; per gli alberghi serve la licenza originale del Comune. Servono inoltre: l'autorizzazione igienico-sanitaria (originale), l'autorizzazione comunale per le tabelle merceologiche, il licenzino fiscale (Utif) originale, l'autorizzazione per i trattenimenti danzanti.

Su concordato e fisco

COMMERCIANTI E ARTIGIANI

confronto con i parlamentari piemontesi

Legge finanziaria per il 1996, decreto legislativo 626 sulla za nei luoghi lavoro, iniziative sui tributi locali: sono gli argomen attorno a cui si svolto l'incontro che le Associazioni del commercio e dell'artigianato del Piemonte (Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Casa), hanno organizzato lunedì 27 novembre scorso.

Un incontro a cui commercianti e artigiani hanno invitato tutti i Parlamentari Piemonte, per un confronto ravvicinato problemi più attuali delle imprese minori, a partire dalla "questione concordato fiscale" in seguito anche alla vicenda 5000 lettere spedite dall'Amministazione Finanziaria regionale ad altrettanti contribuenti piemontesi.

"*A poco più di un anno della tragica alluvione che ha devastato moltissime imprese dei nostri settori* - dicono Associazioni del commercio e dell'artigianato - *in un momento particolarmente acuto di difficoltà economiche, si rende opportuno stimolare una maggiore attenzione di Governo Parlamento nei confronti del sistema delle piccole imprese, soprattutto in merito problemi della fiscalità. Il caos determinato da alcuni recenti provvedimenti in materia non favorisce certamente prospettiva di sviluppo per l'imprenditoria diffusa della nostra Regione*".

Intanto, in merito alla vicenda delle 5000 Direzione Regionale per le Entrate, l'Associazione Commercianti - pur ribadendo il proprio giudizio negativo nel merito del concordato fiscale - comunica ai propri Associati:

1. I contribuenti che hanno ricevuto le lettere non hanno alcun obbligo dare corso a quanto loro richiesto, e tali lettere non costituiscono una forma di pressione affinché essi aderiscano al concordato;
2. L'Amministrazione Finanziaria ha escluso qualsiasi automati tra l'invio delle lettere e i futuri accertamenti che svolgerà dopo il 15 dicembre.

Pertanto ciascuna impresa rimane assolutamente libera di aderire o no al concordato fiscale, valutando la propria singola posizione.

I costi economici delle impunità

Si svolge martedì 5 dicembre, alle 21, presso il centro "Torino Incontra" il convegno su "I costi economici delle impunità", organizzato dall'Ascom dalla Associazione Nazionale Magistrati Unità per Costituzione, sezione Piemonte e Valle d'Aosta. Partecipano Giuseppe Pichetto, Franco Paradolto, Giuseppe De Maria, Vincenzo Pochettino, Graziella Fornengo, Franco Romano, Andrea Prete; modera il dibattito Giorgio Vitari, sostituto procuratore Torino.

Al convegno viene presentata una ricerca curata dal For.Ter Piemonte, l'istituto di ricerca e formazione dell'Ascom, sulla base di un migliaio di interviste ad operatori commerciali di Torino. L'obiettivo è quello di misurare e fotografare i contorni della diffusa realtà dell'illegalità e varie forme di delinquenza che molte volte restano nell'ombra, impunite, determinando costi altissimi per l'economia per la società.

Assemblea gruppo giovani

Lunedì 4 dicembre, alle ore 21, presso il salone Ascom di via Massena 20, è convocata l'assemblea generale del Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario. Un appuntamento denso di contenuti: si parla di concordato di massa; dell'iniziativa "Largo ai giovani" condotta con l'Ascomfidi; viene presentato il programma del Gruppo per i prossimi mesi e si parla modifiche statutarie.

Fenacom, pranzo di Natale

"Cinquanta più Fenacom" Torino propone ai propri associati, com'è tradizione e, la festa degli auguri natalizi. Si svolge domenica dicembre, alle ore 12,30 presso il ristorante Garden Strada Valsalice 2. Il presidente Giovanni Perfumo invita chi volesse partecipare segnalare entro domani propria adesione, telefonan agli uffici Fenacom, . 533806 - 5516249.

Una "svista" che costa cara alle imprese

L'Ascom-Confcommercio protesta per ulteriore illegittimo onere che viene addossato imprese (sia del commercio che dell'artigianato, dell'industria e dell'agricoltura) per effetto della Senato di mantenere fino al 1° gennaio l'obbligo di pagare tassa per l'iscrizione degli atti nel registro delle imprese.

Una decisione determina costo .500 mila lire per le società e di 250 mila lire per ditte individuali, che si aggiunge a quello che le imprese pagano per ogni atto di .

«*E' inaccettabile* - sostiene l'Ascom - *che questo onere sia stato deciso nell'ambito di disposizione che doveva semplificare l'attività commerciale e professionale ed agevolare gli obblighi ai contribuenti*»

Questa tassa, finora riguardante solo le società, secondo l'Ascom illegittima perché ad essa non corrisponde alcun servizio reso: la tenuta del Registro Imprese, infatti, è stata trasferita con una Legge del 1993 dalle Cancellerie dei Tribunali alle Camere di Commercio. Eppure lo Stato dovrebbe continuare ad incassare dalle imprese somme per servizi assicurati altri. «*Un autentico esempio paradosso fiscale* - conclude l'Ascom Confcommercio - *una all'italiana in contrasto con una precisa direttiva Cee, che stabilisce la necessità di una effettiva relazione tra tassa e corrispettivo di servizio*».

Assunzione di personale in mobilità

L'Ascom-Confcommercio ha stipulato una convenzione con l'Agenzia per l'Impiego del Piemonte, per offrire possibilità aziende che intendono assumere personale di ottenere, tramite la loro organizzazione, una preselezione delle persone iscritte liste di mobilità dei disoccupati da almeno 24 .

L'azienda interessata potrà rivolgersi ai servizi rapporti lavoro e/o libri paga esponendo i requisiti richiesti: qualifica, mansioni, età, durata del contratto, .

L'Ascom inoltrerà la richiesta all'agenzia per l'impiego che provvederà alla ricerca segnalerà i nominativi del personale risultato idoneo.

Dopo aver contattato le persone segnalate per un colloquio, in caso di perfezionamento dell'assunzione, il datore di lavoro dovrà darne comunicazione all'Agenzia per l'impiego.

Si rammenta che le assunzioni personale in mobilità e/o disoccupato da almeno 24 mesi coprono la prevista dalla Legge 223/91, nella misura del 6 per cento (o 12 per cento in base tasso di disoccupazione stabilito per Decreto), nelle aziende che occupano oltre 10 dipendenti.

Inoltre il datore di lavoro avrà diritto agli sgravi contributivi previsti dalle Leggi, nella misura del 100 per cento per gli iscritti in mobilità e al 50 per cento dell'indennità che i lavoratori avrebbero percepito, e per i disoccupati da almeno 24 mesi nella misura del 50 per cento per 3 anni.

Per ogni eventuale ulteriore chiarimento, chiamare i nostri numeri: 5516241 e 5516211.

Maxi-raccolta di firme fra i commercianti che volevano aprire da domenica

«Shopping», la rivolta dei 128

I negozianti contro l'Ascom: «La maggior parte di noi era per l'anticipo, ma ha vinto la fazione opposta». Sotto accusa pure l'assessore. E dopodomani serrande abbassate: «Temiamo le multe»

BIELLA. Niente shopping? E allora vai con la petizione: due ore di porta a porta e 128 firme, per dire che i negozianti - anzi, «la maggioranza dei negozianti» - voleva cominciare già domenica la maratona dei regali (cioè l'apertura festiva). Checché ne dica l'Ascom (o il Comune). A promuovere la «conta», l'altro giorno, è stato Armando Cavicchioli, commerciante in Riva e consigliere del centro-sinistra a palazzo Oropa.

Che cos'è, un attacco al sindaco? «Macché - risponde Cavicchioli -: Susta non c'entra, e anche volendo, non potrebbe autorizzarci ad aprire dopodomani. La giunta s'è limitata ad accogliere le richieste dell'associazione di categoria». Che ha preferito far cominciare lo shopping dal giorno dell'Immacolata. Cavicchioli parla di «due fazioni», all'interno dei commercianti: quelli contrari ad anticipare l'apertura («perché non si lavora»), e quelli che invece, in tempi di crisi, vorrebbero il contrario. «Visto che siamo in democrazia, sarebbe stato giusto confrontarsi: non è ammissibile che una parte, a priori, detti legge a tutti».

Visto che il «referendum» non c'è [illegible]o, allora ecco la «conta», la vittoria morale delle firme raccolte in via Italia, in Riva e in piazza Primo Maggio. «Quasi 130 sono tante - incalza Cavicchioli -: non tutti la pensano come noi, ma la maggior parte sì. Benché l'assessore Canuto, ai giornali, abbia detto il contrario. Comunque la petizione non servirà, perché il Comune ha le mani legate». Ma vi ribellerete? «Io domenica tengo chiuso - è la risposta -, perché non voglio rischiare una multa. E credo neanche i colleghi».

Alcuni di loro, ieri mattina, passavano da Cavicchioli per avere notizie: «Allora, si apre?». Seguono le spiegazioni: e qualcuno, invelenito, ricorda che dal '92 non s'è mai saltata la prima domenica di dicembre. [illegible] che l'anno scorso cadeva il 4, e quest'anno il 3 è lunedì: non è che, in Comune, abbiano ricopiato le delibere, senza far caso alle date?».

Dubbi tanti: ma ormai c'è poco da fare. A parte l'Ascom - principale imputata del gran pasticcio - anche i commercianti si autoaccusano: di «ingenuità», per aver dato per certo che, nel '95, sarebbe andata come gli altri anni. Qualcuno, come il pellicciaio Maucci, ha già annunciato che sfiderà i vigili e le multe, per protesta: «Dopodomani apro», ha scritto al sindaco. Gli altri [illegible] si sa: «Ma mettetevi nei panni di chi vende giocattoli - dice ancora Armando Cavicchioli -: avrebbe fatto affari d'oro. Magari altri negozi no, però mica erano obbligati a lavorare: l'apertura è facoltativa, da sempre». Morale? «Tutt'intorno, da Vercelli a Cossato a Novara, lo shopping è cominciato da una settimana: e Biella sta a guardare».

Giuseppe Buffa

Domenica negozi chiusi in città: ma 128 commercianti, con una petizione, si ribellano all'Ascom, dimostrando che la maggior parte degli operatori [illegible] per l'apertura. Qui sopra, l'assessore **Edgardo Canuto**

IN BREVE

VALLEMOSSO

Braccio [illegible] macchina operaio ricoverato al Cto

Infortunio sul lavoro ieri in un'azienda di Vallemosso: Pier Giuseppe Crosio, 46 anni, residente a Gaglianico, ha avuto il braccio ghermito da una macchina ed ha dovuto essere trasportato al Cto di Torino dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. [r. b.]

[illegible]

Si è riunito il Consiglio presieduto da Rino Furno

Si è insediato l'altra sera il nuovo Consiglio Comunale presieduto dal sindaco Rino Furno. Il primo cittadino ha illustrato i punti principali del suo programma (al primo posto il risanamento della collina) e ha nominato vicesindaco Pierangelo Gianotto. L'altro assessore è Dante Givone. [p. g.]

BIELLA

Alla Camera di commercio le visure tramite fax

La Camera di commercio richiama l'attenzione degli utenti sulla possibilità di ottenere via fax al proprio domicilio le visure camerali. Gli interessati devono effettuare un versamento di 5 mila lire per visura a favore dell'ente camerale su conto corrente postale oppure alla sede cittadina della Banca popolare di Bergamo-Credito Varesino. [g. co.]

CAVAGLIA'

Una casella per segnalare i disservizi in paese

Una casella postale per segnalare disservizi e suggerire provvedimenti: l'iniziativa è di «Insieme per Cavaglià», la lista di minoranza in Consiglio comunale. I cittadini, anche anonimamente, potranno spedire lettere alla casella 59, all'ufficio postale del paese. [p. g.]

VIGLIANO

In via Milano nuova agenzia della Cassa di Torino

Sarà operativa da lunedì in via Milano 125 la nuova agenzia della Cassa di risparmio di Torino. Con lo sportello di Vigliano la banca torinese raggiunge i 369 punti operativi in [illegible] regioni italiane, [illegible] dei quali distribuiti nel territorio piemontese e cinque nella sola provincia di Biella. [g. co.]

[illegible]

Aperta una sottoscrizione a sostegno dell'Anffas

Per sostenere le attività a favore degli handicappati psichici, la sezione Anffas di Gaglianico promuove per le feste natalizie la sottoscrizione «Natale con noi». [p. g.]

Gli appuntamenti

Il Biellese si mobilita per Telethon

BIELLA. La fanfara della Brigata Taurinense, il Torino Calcio, Mal, Patrizia Rossetti e Gigi Garanzini sono solo alcuni dei «testimoni» che a partire da sabato 9 dicembre sosterranno la raccolta di fondi a favore della lotta alla distrofia muscolare.

Nel Biellese, fra Valdengo, Biella e Cossato, sono numerose le iniziative che sono state organizzate in collaborazione con la Bnl a favore di Telethon, la maratona televisiva prevista tra sabato 15 e domenica 16 dicembre. Tutti i dettagli sono stati illustrati durante una conferenza stampa nella sala consiliare di Palazzo Oropa ieri mattina. Dopo un breve saluto del sindaco Gian Luca Susta, il direttore della Banca Nazionale del lavoro di Biella, Antonio Liguori, ha spiegato i motivi che hanno spinto l'istituto di credito a sostenere l'iniziativa benefica. Negli obiettivi delle due sedi provinciali della Bnl, di Biella e di Cossato, c'è l'intenzione di raddoppiare il contributo di 100 milioni, raccolto lo scorso anno. [p. g.]

Il Comune rilancia l'iniziativa: nel '94 fu un gran successo

Bus urbano gratis nelle feste la prima corsa da venerdì 8

BIELLA. Lo scorso anno era stato un successo e, forte di quei risultati, il Comune rilancia l'iniziativa del servizio gratuito sui bus urbani durante le feste di Natale. Ma non si limita a proporla per poche ore: ieri l'assessore Canuto ha presentato un programma corposo che in pratica copre tutto il periodo natalizio.

Si viaggerà gratis su tutte le linee urbane venerdì 8, sabato 9 e domenica 10; poi sabato 16 e domenica 17; infine sabato 23 e domenica 24. L'iniziativa vale anche per il servizio sostitutivo della funicolare del Piazzo, ancora chiusa per lavori di ristrutturazione.

«Lo scorso anno l'utenza del servizio del trasporto pubblico era triplicata - dice l'assessore Edgardo Canuto -, segno che i biellesi avevano compreso il vantaggio di spostarsi in bus. Anche il traffico in città, solitamente caotico, era rimasto entro limiti accettabili. Quest'anno sono ben sette i giorni in cui si potrà viaggiare gratis e quindi anche la [illegible] all'acquisto del regalo potrà essere programmata con tutta comodità».

Come nel '94, l'edizione 1995 del «Bus di Natale» si prefigge di estendere l'utilizzo del mezzo pubblico per evitare intasamenti, ingorghi, code, estenuanti giri alla ricerca di un parcheggio vicino al centro storico.

Aggiunge Canuto: «Ricordo che le quattro linee urbane servono tutti i parcheggi della periferia; quindi chi raggiunge Biella dai paesi o chi abita nell'hinterland, potrà lasciare l'auto in qualsiasi posteggio esterno e con il bus raggiungere il centro e dedicarsi allo shopping». [r. s.]

Il Comune rilancia l'iniziativa del bus urbano gratis durante il periodo delle feste natalizie

COMUNITA' MONTANA "VALLE DI MOSSO"
13060 Crocemosso di Valle Mosso (Biella)
Avviso di gara

Il presidente rende noto che questo Ente procederà, mediante licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 21 della Legge 11.02.1994, n. 109 e s.m.i., secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere parte a corpo e parte a misura posto a base di gara per i lavori di completamento della tratta terminale [illegible] scolmatore di [illegible] del Rio Campore in Valle Mosso. Il presunto ammontare delle opere è di L. 415.000.000. Le ditte interessate, in possesso dell'iscrizione A.N.C. alla cat. 10/b per un importo di L. 750.000.000, possono far pervenire apposita istanza in bollo entro il termine perentorio delle ore 12 del 10 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio dell'Ente, presso il Municipio di Valle Mosso, al seguente indirizzo: Comunità Montana "Valle di Mosso" - via Mazzini, 3 - 13060 Crocemosso. La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione.

IL PRESIDENTE **Fauda Pichel ing. Egidio**

Canelli riapre il teatro

Il Balbo fu distrutto dall'alluvione del '94

CANELLI. Domani alle 10 sarà inaugurata la nuova sala del cinema teatro Balbo, in via dei Partigiani. Distrutto dall'alluvione di un anno fa (oltre 400 milioni i danni accertati), il cinema canellese è stato completamente rinnovato, con impianti tecnologicamente avanzati.

Per favorire la riapertura del Balbo sono giunti interventi di enti pubblici e privati; fra i più rilevanti quelli del teatro comunale di Firenze (dirigenti, cantanti e musicisti avevano donato 100 milioni) e della Regione (altri 100 milioni). Domani è prevista la proiezione di «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau.

Mercoledì alle 21 ci sarà poi il «battesimo» del palcoscenico [illegible] degli impianti teatrali con la compagnia «Teatro 9» di Canelli, diretta da Alberto Maravalle, in «La cantatrice calva» di Ionesco.

Intanto si prepara la stagione invernale con spettacoli di rilievo, interpretati da attori come Anna Proclemer, Ileana Ghione e Gabriele Ferzetti [fi. l.]

Malfatti a Mondovì

Dramma di Pirandello per cambiare identità

MONDOVI'. Marina Malfatti, interprete versatile di grande forza espressiva, sarà Fulvia Gelli, protagonista di «Come prima, meglio di prima» [illegible] Luigi Pirandello, [illegible] scena domenica, alle 21, alla sala polivalente.

Il testo, riletto da Luigi Squarzina che ne firma la regia, apre la stagione [illegible] prosa con un omaggio al grande drammaturgo siciliano del quale viene presentata la commedia nata dalla novella «La veglia». Il tema è, come già nel «Fu Mattia Pascal», lo scambio di identità, qui vissuto in modo particolarmente inquietante.

Fulvia Gelli, infatti, è una donna che dopo aver volontariamente abbandonato marito e figlia per trovare una suo diverso modo di essere (e quindi una diversa identità), è costretta ad assumerne realmente un'altra quando per poter ritornare a casa deve accettare di fingersi matrigna. Sullo sfondo, il perbenismo della società borghese che costringe a indossare dolorose maschere. Il biglietto costa 28 mila lire, ridotto 20 mila. [v. p.]

Marina Malfatti protagonista

Lui e lei in concerto

Aosta, marito e moglie per musica-aperitivo

AOSTA. Domenica in musica [illegible] Palazzo regionale di Aosta per la rassegna dei «concerti aperitivo». Di scena alle 11 il duo Lunetta-Ormezowski per suonare al violoncello [illegible] al pianoforte brani di Beethoven (sette variazioni sul tema «Bei Mannern, welche Liebe fulhen» dal Flauto Magico di Mozart), Schubert (sonata [illegible] la minore «per arpeggione» D. 821), Schumann («Fantasiestucke» opera 73) [illegible] Brahms (Sonata in [illegible] opera 78).

I protagonisti sono marito e moglie. Franco Maggio Ormezowski (violoncello) a 14 anni ha vinto il primo premio [illegible] concorso nazionale per giovani concertisti all'Accademia di Musica di Santa Cecilia. Parte da allora una carriera di grandi concerti, da solista e con grandi orchestre sinfoniche, d'archi e da camera. Barbara Lunetta (pianoforte), diplomata al conservatorio di musica di Cagliari, ha svolto un'intensa attività concertistica da camera in numerose tournée, in Europa, Stati Uniti, America del Sud e Africa settentrionale. [r. s.]

Vivaldi e la pizza

Banda Osiris scatenata nelle «Quattro Stagioni»

TORINO. La Banda Osiris ora si attacca ad Antonio Vivaldi e alle «Quattro stagioni». Come [illegible] nelle migliori corde della gaia combriccola vercellese, l'opera musicale viene «rivisitata» con [illegible] gusto del rispettoso sberleffo, mescolando alla fa[illegible] creazione concertistica elementi «esterni», come [illegible] questo [illegible] la biografia del geniale e un po' stravagante «prete rosso» veneziano. Inevitabile [illegible] il richiamo alla pizza. In «Le Quattro stagioni da Vivaldi», che [illegible] avvale della regia [illegible] Gabriele Vacis [illegible] rientra nella stagione «Mi.to. Cabaret» promossa da Hiroshima Mon Amour, fanno capolino anche spunti tratti da Paolo Conte [illegible] dagli Inti Illimani, da Beethoven e da Gershwin. Più che cabaret è spettacolo completo, con un sapiente collage di musica strumentale, canto, danza, mimo, comicità. L'appuntamento [illegible] la Banda Osiris - formata da Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Carlo Macrì - è solo per oggi e domani alle 21 al Teatro Coloss[illegible] di Torino (via Madama Cristina 71). Informazioni allo 011.6505287. [l. o.]

A Viverone

Laura Freddi è in discoteca

VIVERONE. Laura Freddi sarà ospite del party di domani sera alla discoteca Oasi. Romana d'origine, 23 anni, iniziò in tv nel '91: fu notata da Gianni Boncompagni che la scelse tra le ragazze di «Non è la Rai». A «Striscia la notizia» ha avuto uno strepitoso successo come velina. E' stata una conduttrice del «Festivalbar» di quest'anno. A Video Music presenta «Segnali di fumo» con Paola Maugeri [illegible] Mikimix dalle 14 alle 16, da lunedì a venerdì. «Sono fidanzata con Paolo Bonolis, è vero, ma non sono famosa per questo...» ama ripetere Laura, che all'Oasi è proposta dall'agenzia torinese «Programma Europa». [g. bar.]

Laura Freddi ospite del party all'Oasi di Viverone

Monaci tibetani in tournée

Alessandria, domenica all'Arnoldi concerto di danza e musica sacra

ALESSANDRIA. Fa tappa anche al Teatro Arnoldi di Alessandria la tournée dei monaci tibetani del monastero di Sera Me, fondato nel XV secolo [illegible] pressi di Lhasa e trasferito in India dopo l'occupazione cinese. Sono in Italia per far conoscere il patrimonio culturale delle danze e della musica sacra della loro terra. L'appuntamento è domenica, alle 16,30, in Vescovado 3, ingresso libero. Sarà un'occasione, anche, per fare un po' di promozione [illegible] raccogliere fondi a favore del monastero e di varie iniziative benefiche, come la costruzione di un ospedale [illegible] la creazione di una fondazione per l'assistenza alla popolazione: il Tibet e [illegible] sue tradizioni hanno bisogno di solidarietà.

I monaci di Sera [illegible] proporranno un saggio della complessa arte tibetana che, come [illegible] tradizione in tutto l'Oriente, ha forti connotazioni religiose e simboliche e utilizza indifferentemente il canto, la danza, il mimo e si esprime anche attraverso la scelta dei costumi, l'uso dei colori e degli oggetti.

Particolari lo stile del canto [illegible] l'impiego di strumenti tradizionali come i tucen, le lunghe trombe, i cimbali, le campane, i tamburi, i piatti. Le danze celebrano gli animali sacri del buddismo tibetano e raccontano leggende di dei [illegible] di demoni. [c. re.]

Rossano Alessandrelli, il più bello, si propone come atleta

Domodossola

E il più bello mostrerà l'anima

DOMODOSSOLA. Ci tiene a dimostrare che [illegible] è solo il «più bello d'Italia». Così stasera alla discoteca Trocadero di Domodossola Rossano Alessandrelli, 24 anni, si propone come atleta. Appassionato di arti marziali, darà un saggio della sua bravura per sfatare il mito del «bello senz'anima». Ha promesso [illegible] intrattenersi con le ragazze in sala, raccontando sogni e aspirazioni. Sempre stasera, alla discoteca «Nabila» di Cuzzago-Premosello c'è «Happy Night», con affascinanti modelle in veste di cubiste. Al «Celebrità» di Trecate, da Radio Deejay arriva Forgetta, ospite della festa per il «Calendario Vip». [c. m.]

Terzo atto, oggi a Biella, per il Festival di musica antica

Il barocco «danzato»

Tra arie del '600 e coreografie d'epoca: alla Vecchia Conceria il doppio show dell'ensemble Bugella Civitas e di cinque ballerine

BIELLA. Terzo appuntamento con il Festival internazionale di musica antica, organizzato dal Cspma in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Questa sera alle 21, nella suggestiva sala della Vecchia Conceria di via Serralunga, si esibiranno la compagnia «Donne venite al ballo», della coreografa Federica Calvino Prina, e l'ensemble vocale e strumentale «Bugella civitas».

Insieme, daranno vita a uno spettacolo singolare, dove le note degli spartiti del Cinquecento e del Seicento si mescoleranno ai passi leggeri e ai movimenti di cinque danzatrici, in costume d'epoca. La rassegna, giunta alla seconda edizione, annuncia ancora, per domani alle 21, una conferenza della coreografa torinese, che a palazzo Cisterna, al Piazzo, parlerà de «La danza, l'ambiente e gli strumenti musicali nell'arte figurativa dal quindicesimo al diciassettesimo secolo». L'ingresso è libero.

In due giorni, gli appassionati della musica barocca (quella dell'epoca degli sfarzi e dei divertimenti di palazzo) potranno godersi una full immersion nelle atmosfere di quel mondo. Il festival è una delle poche rassegne di questo genere in Italia, ed è stato allestito grazie anche a due sensibili sponsor (la Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella e la Regione Piemonte). L'intento è quello di avvicinare il pubblico alla musica e ai luoghi dove si fa musica, attraverso la valorizzazione di «tesori» di rilevante interesse collettivo.

Le danzatrici di «Donne venite al ballo», che questa sera si esibiscono a Biella

La serata alla Vecchia Conceria vedrà protagonista il mezzosoprano Renata Colombatto, il flautista Lorenzo Girodo, Bettina Hoffman alla viola da gamba, Davide Rebuffa alla tiorba e alla chitarra barocca e Danilo Costantini al clavicembalo. Vestite di lunghe ed ampie gonne, corpetti di velluto con ricche maniche a sbuffo e capelli meticolosamente acconciati, le cinque ballerine apriranno le danze sulle note di un brano di Giacomo Castoldi.

Verranno quindi eseguiti - nell'ordine - uno spartito di Fabrizio Caroso (contemporaneo di Castoldi), alcune pagine dello spagnolo Diego Ortiz e poi di altri autori che vissero tra la metà del Cinquecento ed i primi decenni del secolo successivo.

I brani strumentali e vocali proseguiranno per circa un'ora, e non verranno trascurati i compositori barocchi italiani. Saranno proposti anche diversi brani del tedesco Hieronymus Kapsberger.

Paola Guabello

Vercelli, da oggi dibattiti e mostre

Cinema, è festa per i 100 anni

VERCELLI. «Riso amaro», uscito nel 1948, fu uno dei campioni d'incasso di quell'anno in Italia. Di recente una giuria di critici internazionali l'ha inserito tra i cento film più importanti di ogni tempo. La pellicola di Giuseppe De Santis, grande regista che è stato per lunghi anni dimenticato, è al centro delle manifestazioni indette a Vercelli dal Comitato presieduto da Luigi Corradino e Guido Michelone per ricordare i cento anni del cinema. Alle manifestazioni hanno dato il loro contributo studiosi, giornalisti, responsabili di sale cinematografiche, l'Ateneo vercellese e l'Università popolare.

E' stato realizzato un programma massiccio. Le giornate «clou» sono oggi e domani. Si parte alle 10, al Salone Dugentesco, con un dibattito su «Il cinema nell'Università, idee e confronti», con la partecipazione di docenti dell'Ateneo di Vercelli. Nel pomeriggio, alle 17,30, sempre al Dugentesco, sarà aperta la mostra di materiale e di reperti che hanno contrassegnato la marcia della tecnologia cinematografica. Interessantissime le immagini e le locandine, oltre a recensioni, locali e non.

Domani, invece, si parlerà di «Riso amaro». Sarà presente il regista Carlo Lizzani, allora critico della rivista «Cinema», successivamente direttore della Biennale di Venezia. Ci saranno anche Alberto Farassino, autore della prima biografia di De Santis, e Bruno Bigoni, collaboratore di De Santis, oltre ad una serie di altri importanti testimoni dell'evento cinematografico. Verranno ricordati anche altri tre film girati nel Vercellese: «La pattuglia sperduta» di Piero Nelli, «Tiro al piccione» di Montaldo e «Ercole e la regina di Lidia» di Francisci.

Va ricordato che sul set di «Riso amaro» comparvero personaggi come Italo Calvino, Davide Lajolo, Antonello Trombadori, Cesare Pavese e il fotografo Robert Capa. Arrivò persino Gianni Agnelli, anche perché il film fu in parte girato alla tenuta Veneria di Lignana, di proprietà della famiglia.

Fu il lancio di Silvana Mangano, ma anche di altri protagonisti: Vittorio Gassman, Raf Vallone e Doris Dowling. Domani sera «Il cinema da ascoltare», cioè musiche da film. Esibizione del gruppo musicale de «Lo spazio scenico».

«Il cinema nell'anno del centenario» sarà anche la prolusione dell'anno accademico, stasera, alle 18,30, dell'Università popolare. In serata, alla Libreria dell'arca, «Il cinema in cassetta», per passare, il giorno successivo, a «Il cinema in libreria». Saranno interessate anche tutte le scuole vercellesi, con una serie di lezioni in cabina di proiezione.

Francesco Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informaspett. 69.633. Ore 21,30. L. 10.000
Santa Clause

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. Or.: 19,30. L. 10.000
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e direnata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 258.047. Informaspett. 69.633. Or. sp. 19,30 L. 10.000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspett. 69.633. Or.: 21. L. 10.000
Braveheart

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018. L. 9000/6000. Ore 21 spett. unico
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Lux — Inf. or. tel. 213.376
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
Alle ore 21 serata di gala 50º Ascom con spettacolo musicale Anni 50 - 60 - 70 - 80 - 90. Presentano Matteo Andreone e Carmelino Antona. Ingresso gratuito. Offerta a favore Anffas.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 10.000
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. t. 0161 828800
OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 12.000/10.000
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 12.000/10.000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. L. 12.000/10.000
Trappola sulle Montagne Rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000 posto unico
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898. Lire 10.000/8000. Ore 21 spett. unico
Nine months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. Ore 22,15 spett. unico. Lire 11.000/8000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Or.: 20,30/22,15. L. 10.000/8000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21. Lire 10.000/7000
Jade
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265. Ore 21 spett. unico. L. 8000 o con tessera
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Festa delle torte a «La Segreta»

Per domani sera a La Segreta, il Leo Club Vercelli ha organizzato «La festa delle torte». I discofans potranno portare dolci «fatti in casa», che saranno giudicati da una giuria di ghiottoni. In palio sorprendenti premi. Il ricavato della serata verrà devoluto al «Servizio libro parlato». Inizio alle 22,30. Prenotazioni allo 0161.250.752.

ALICE CASTELLO
Gli «Arcanes» in concerto

Questa sera al pub Cavallo Pazzo, alle 22, suoneranno gli alicesi Arcanes con Stefania Bongioanni (voce), Lodovico Ellena (chitarra), Alberto Monti (basso & voce) e Renzo Drebertelli (batteria). Con l'occasione verrà presentato in live cd inciso per la Mellow Records.

VERCELLI
Lezioni-spettacolo a Tam Tam

«Teatro alla Posta» ovvero poesia, gioco e piacere in 4 lezioni spettacolo organizzate da Tam Tam in collaborazione con l'Arcigola Slow Food e con il patrocinio del Comune e della Provincia. S'inizia questa sera alle 21,15 con «Enoika» proposta dall'attore Giovanni Moretti.

VERCELLI
La band Babilonia al Tina Pica

Stasera sarà al Tina Pica Rock Café la band Babilonia, gruppo che sta girando alla grande sui palchi live. Domani sarà ritorno delle rockers di Rosa Vanitosa.

VERCELLI
Cabaret alla locanda Montonero

Alla «locanda del Montonero», nell'omonima frazione, ci sarà domani una cena con spettacolo di cabaret. Sarà sul palco alle 22,30 Savoia Vettorello, già protagonista con Teo Teocoli e la Gialappa's Band di «Mai dire gol». Prenotazioni: 0161.313.100.

DORZANO
El Paso e i Sottosopra in birreria

Stasera alla birreria El Paso suonerà la band i Sottosopra, mentre domani arriveranno in concerto gli Impossiblues, con blues «doc». Dopo le 22,30.

ALLA RIBALTA

Le grappe e i «miracoli» del dott. «Barba» Bertoli

CHI non conosce nella Valgrande (e dintorni allargati alle altre vallate alpine...) Gianfranco Bertoli, medico condotto, ora in pensione? Medico condotto con molte altre virtù, compresa quella del poeta, sotto lo pseudonimo di «Barba», epico cantore di ballate carnascialesche e di liriche in cui si richiama alle origini, al suo paese con poche casette «an mess al vert dal casteugni e frassu/ j'auti, su'n ciel» come dicono i versi che ha dedicato al microcosmo valsesiano dove si è rifugiato da sempre.

Con molte altre virtù, il dottor Bertoli, dicevamo. Compresa quella di essere il presidente della «Cittadina», la gloriosa banda di Varallo che ha appena compiuto 170 anni, anche se il suo presidente ne ha decisamente meno. Amabile conversatore, fonte inesauribile di aneddoti raccontati dopo aver chiamato all'appello gli amici nella stupenda «grappoteca» di casa sua, una delle «pochi caseutti» di Valmaggia. Già: la «grappoteca» del dottor Bertoli... Un raccolto studiolo che, oltre a più di duemila libri contiene una sconfinata raccolta di distillati. «Pitù», aguardiente e grappe, compresa quella della leggenda incredibile (ma vera): la «grappa dell'aspide» in cui è stato affogato sotto spirito, un serpentello che occhieggia al di là del vetro della bottiglia, un po' come si fa con le ciliegie.

Uomo con un senso spiccato dell'humour nero che si sublima quando, superato l'argomento grappe, racconta storie di medico condotto: «Un di mi chiamarono perché in una baita sperduta in mezzo alla neve, una donna stava molto male - narra -. Affrontai la tormenta e quando arrivai, mi dissero che era spacciata. Anzi, l'avevano già vestita nel suo costume della festa, pronta per la bara! Mi accorsi che qualche cosa non quadrava. "Fermi tutti!" gridai e, a farla breve, riuscii a rianimarla. Campò fino a cent'anni».

Gianfranco Bertoli

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **La seconda volta.** Orario: 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Venerdì 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amata immortale**.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, telefono 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, telefono 540.110. **Il buio nella mente.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Ragazzi della notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Pocahontas.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pocahontas.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Lo zio di Brooklyn.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Orario 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, telefono 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Clockers.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, telefono 541.283. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1046. **Il buio nella mente.** Orario: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Santa Clause.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Ivo il tardivo.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Vite separate.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96 - **La Bohème** di G. Puccini, vendita dei posti per le recite con Luciano Pavarotti e Mirella Freni del 4, 7 e 10 febbraio 1996. Per ciascuna recita saranno messi in vendita 452 posti (non più di 2 biglietti a persona). Apertura della biglietteria ore 9/12 e 13/18,30.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 — **Sasuke**, cartoni
18,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Due care canaglie**, film
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23,30 **Abat jour**, varietà

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto Sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Adam 12**, telefilm
21 — **Hot rod & moto motori**
22 — **Il termometro dell'economia**
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Ultima notte**, film
22,30 **Hollywood beat**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
18,10 **Coeupon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Side out - Pallavolo A1**
22,30 **Appuntamento con Iella**

Quarta Rete Tv
19 — **Space star**, cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Funari live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **La filosofia Herbalife**
22 — **Business news**
22,30 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **The legend of the wolf**, film
22,30 **Royal casinò**
23 — **Auto d'oggi**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Bye bye Vietnam**, film
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
21 — **Gol mania**
22 — **Motori Italia**
23 — **G.R.P. monitor settimana** (r)

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20,30 **Primo piano**
21,30 **I tarocchi**
23,35 **TMR giornale**

Alitalia Tv
18,30 **Cinema**, documentario
19,15 **Telegiornale**
20,15 **Camminando insieme**
21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Cinema**, documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domenica alla Camera di commercio la manifestazione di Coni e Veterani

Vercelli, grande festa dello sport

Pioggia di premi sui campioni di ieri e di oggi e sulle speranze del futuro. Il «Fiaccola» al parà Malez per il suo lancio record del mondo. Oratore ufficiale sarà l'arcivescovo Bertone

VERCELLI. Ogni anno, in dicembre, la Vercelli sportiva dimentica le brume invernali e indossa l'abito più bello per celebrare i protagonisti della stagione agonistica nella «Festa dello sport» organizzata dal Coni provinciale e dall'Unione Nazionale veterani dello sport. E domenica mattina alla Sala Pastore della Camera di Commercio si rivivranno i trionfi del '94.

La scaletta della cerimonia è quanto mai ricca. Rispetto al passato non mancherà qualche sorpresa: il tutto con l'abile regia di Renato Ranghino, presidente provinciale del Coni, e Nino Piacco, presidente dei «Veterani»: s'inizia alle 9 con la messa in San Bernardo quindi alle 10 Ranghino aprirà ufficialmente i lavori. Oratore ufficiale sarà l'arcivescovo Tarcisio Bertone.

Nutrite e qualificate le premiazioni. Anche in quest'occasione le scelte non sono state facili visto l'alto numero delle «nominations». I Premi Azzurri '94, indetti dalla sezione vercellese «Marcello Bertinetti» degli Azzurri d'Italia, toccano come sempre tutte le varie tappe dello sport: dalle glorie ad atleti in piena attività. Il premio «gloria per lo sport» andrà a Giuseppe «Palo» Fantone (più volte nazionale d'atletica leggera).

Cinque i «gentiluomini dello sport»: Ridor Armando Milanone (alla memoria) per il calcio, Eraldo Vanoli (calcio), Renzo Maglione, dirigente di volley e calcio, Gianni Zarino e Corrado Ferla per l'atletica.

Il riconoscimento per l'atleta della sezione non più in attività andrà, per i traguardi raggiunti, al campione olimpico (Londra '48) di scherma Gino Cantone. Sempre la spada protagonista con Gianni Muzio (atleta meritevole di riconoscimento). Per gli sportivi under 18 targhe e complimenti per Bluetta Lucchesi (scherma), Paola Bassano (atletica), Giancarlo Tonetti (volley), Stefano Boggio (ciclismo), Micol Del Nevo (pesistica) e Matteo Zavattaro (nuoto).

Renato Ranghino, presidente del Coni, e Nino Piacco, numero uno dell'Unione Veterani, sono gli organizzatori della «Festa dello Sport»

Altrettanto scintillante l'elenco delle Stelle al merito e medaglie al valore atletico presentato dal Coni vercellese. Stella d'oro al merito sportivo Gianni Zarino, da decenni caparbio e competente dirigente d'atletica. Stelle d'argento per Aldo Venè, «Palo» Fantone ed il Dopolavoro Zegna di Trivero. Medaglia d'oro al valore atletico per Giovanni Pellielo (campione del mondo di tiro) e Giovanni Busato (pesca sportiva).

Altri riconoscimenti per Betty Perrone (vice campione del mondo di marcia), Silvia Pizzico (giudice d'atletica), Claudio Malez (paracadutismo), Andrea Crestani e Michela Savoia (automobilismo), quindi i team di Stefanel Borgosesia Volley, Pallamano Biella e Amici Chiavazzesi di bocce.

Il Premio Fiaccola dei Veterani dello sport andrà a Claudio Malez, primatista mondiale di lancio con il paracadute. Premio speciale per Elisa Uga, azzurra di spada e pluri campionessa d'Italia. Riconoscimenti individuali a Igor Biletta e Beniamino Spinardi (Libertas Ginnastica), Sara Cometti e Bluetta Lucchesi (scherma Pro Vercelli).

Quindi i premi «di merito»: Dario Caldera e Matteo Facelli (Libertas Ginnastica), Isabella Cortesi e Alberto Fenoglio (Pro Vercelli scherma), Lorenzo Fantone, Delia Maiolani, Sara Nardin, Marta Piola e Chiara Tarnuzzer (Libertas Atletica). Premio pioniere dello sport: Antonio (Nino) Sella (alla memoria) gloria del ciclismo negli Anni Trenta. Premio giornalista sportivo: Piermario Ferraro (collaboratore de «La Stampa»). Infine i premi per gli under 16: Filippo Balossino, Alice Cometti e Luca Terlevich (Pro Vercelli Scherma), Grethel Beccaro, Roberta Borrini, Valeria Montalbano e Letizia Varalda (S2M Volley), Monica Corallino (Arco Pro Vercelli), Eleonora Grossi e Maddalena Varia (Ginnastica Pro Vercelli). [f. l.]

A BOCCE FERME

Gli Amici Chiavazzesi ancora fanalino di coda

SE avessero potuto disporre di Pier Ugo Franzoni, gli Amici Chiavazzesi forse ce l'avrebbero fatta contro la Tubosider.

Con la forzata assenza del fuoriclasse, per ragioni di lavoro, il risultato è stato invece sfavorevole ai biellesi che forse speravano, ed avevano la possibilità di ottenerla, in una nuova vittoria che li avrebbe disancorati dall'ultimo posto in classifica del campionato di Serie A1.

Invece il risultato finale è stato loro sfavorevole: 10-6 e quindi, gli «Amici» continuano ad essere fanalino di coda con solo 25 punti, contro i 38 della Nitri Auto che li precede, ed i 63 della Ferraro prima in classifica dopo la vittoria sulla Chiavarese.

Da segnalare il primo successo in A1 del diciottenne Filippo Meazzi che nella prova di tiro rapido in navette ha eguagliato il suo record della specialità con 32/43.

Nel prossimo turno, sesta giornata di campionato, gli Amici Chiavazzesi giocheranno in casa contro le Tre Strade, formazione al quinto posto della classifica con 47 punti. Impegno sempre difficile ma non insormontabile per i giocatori biellesi.

Gli Amici Chiavazzesi, inoltre, domenica mattina, alla Sala Pastore della Camera di Commercio di Vercelli, nel corso della manifestazione annuale Premi Coni e Azzurri d'Italia e Veterani dello sport, riceveranno un riconoscimento dal Coni Provinciale per l'attività svolta ed i risultati conseguiti nella passata stagione agonistica.

BIELLA SCARPE

Al via con sedici terne

Ha preso il via, con sedici terne in competizione, il «Biella Scarpe». La manifestazione si concluderà nel mese di febbraio. Si gioca nel bocciodromo di Torrazzo.

FEDERBOCCE

Riconoscimenti ai «super»

Si è svolta l'assemblea della Federbocce. Si sono tirate le somme sull'attività agonistica, su quella organizzativa e presentato il calendario. Un'annata soddisfacente per le tantissime gare organizzate, per il numero notevolissimo di giocatori scesi in campo, molti dei quali giovani per un ricambio generazionale molto importante.

Sono stati elogiati Sergio Guaschino per aver vinto il titolo mondiale di precisione, Cortese-Perazio-Pietrobon campioni regionali a terne, categoria C, Guaschino-Pivotto-Radice-Scarparo classificati al secondo posto nel campionato italiano categoria A. Secondi pure nel campionato italiano a coppie, categoria C, Tosin Castaldelli.

Francesco Leale

VOLLEY

B2 maschile, grande attesa per l'incontro di domani; intanto il Candelo sfida il Pisa

Vercelli-Biella: è il super-derby

Nella città del riso, il big-match fra i padroni di casa (a zero punti) e i lanieri (a quota 4). Gli ospiti: «Sarà un incontro nervoso». In casa Mokaor c'è molto ottimismo. B2 femminile: il Ricignolo prosegue la rimonta?

CANDELO. Nel campionato di B1 femminile il Ricignolo-Max Grafica affronta domani al palazzetto (inizio alle 21) lo Spintermar Pisa. Ma la grande attesa è per il derby della B2 maschile: a Vercelli, si sfidano Mokaor e Biella Volley.

Il **Candelo**, in casa, punta ad «agganciare» le avversarie e a proseguire la rimonta verso il vertice. Nell'avvio di torneo, il Pisa ha sfruttato il calendario favorevole e con 8 punti fa parte del gruppo delle seconde, che insegue l'imbattuto Cafasse. Il Ricognolo è a quota 6.

Afferma la regista blufucsia, Simona Ferretti: «Per noi sarà una partita difficile, contro una formazione brava nella battuta e nell'attacco. Nel Pisa milita una brasiliana naturalizzata, la Campanelli: è una schiacciatrice potente che giocava con me nel Pistoia». Rispetto allo scorso anno le toscane hanno perso un paio di pedine importanti: Scalicci e Ragghianti, che stanno giocando in A2.

Il Ricignolo è reduce dalla sofferta vittoria sul campo del Cantù. Ma sottolinea la centrale Katia Martino: «Giocare in casa è diverso, è più facile. Il tifo, l'ambiente favorevole ci aiutano moltissimo». Il pronostico è a favore del Ricignolo: a patto che l'avversario venga affrontato con la giusta determinazione. Intanto martedì, nell'incontro di andata valido per il secondo turno di Coppa di Lega, il Candelo ha battuto in casa per 3-1 il Trecate, una delle migliori squadre di B2.

Gli atleti del Biella Volley (B2), domani sfidano i vercellesi del Mokaor

E veniamo alla B2 maschile e al derby di domani al PalaDonizetti (inizio alle 21). Dice il presidente dei lanieri, Gianpiero Fornasier: «E' un inconto che scotta. Al di là degli aspetti tecnici, chi riuscirà a ragionare di più vincerà. Sulla carta entrambe le formazioni non sono in condizioni ottimali. E' quindi una gara importante per tutt'e due. Noi abbiamo un pizzico di serenità in più, considerando il fatto che abbiamo 4 punti; per il Vercelli, ancora a zero, la situazione è delicata. Prevedo una partita nervosa. Nell'incontro di Coppa di Lega, giocato martedì a Novara, ho visto un Biella più reattivo che, pur sconfitto 3-1, ha fatto un passo in avanti rispetto alla prova opaca col San Giuliano».

Qui Vercelli. Se non è proprio l'ultima spiaggia per la Libertas Mokaor la sfida con il Biella ci va davvero vicino. Perdere con i «cugini» sarebbe una mazzata per morale e classifica dalla quale, ben difficilmente, il team di Cristini riuscirà a risollevarsi.

Nonostante il nervosismo proprio d'un impegno (quasi) decisivo, l'ambiente in casa dei dark blu è sereno, soprattutto dopo l'exploit in Coppa di Lega (3-1 a Vallesusa contro il Computer Torino). «La squadra, nonostante tutte le critiche piovute nelle scorse settimane c'è - precisa il presidente Nicola Tortolone - e la prestazione in Coppa lo testimonia. Abbiamo solo bisogno di rompere l'incantesimo anche in campionato per sbloccarci e dimostrare il nostro reale valore».

Sul duello all'ultima scarica d'adrelaina con il Biella Tortolone è laconico: «Dobbiamo vincere. Non ci sono alternative. Se i ragazzi sapranno scrollarsi di dosso il nervosismo che li attanaglia il successo è alla nostra portata. Non dimentichiamo nei, due precenti scontri diretti in Coppa, a vincere era stata la Libertas».

Gabrielle Cornella
Piermario Ferraro

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

RAGIONIERE 22enne [illegible] automunito cerca lavoro impiegatizio presso seria ditta. Tel. 011 452.1566.

RESPONSABILE amministrativo decennale esperienza contabilità bilanci dichiarazioni gestione finanziaria reporting ottimo inglese. Tel. 899.4030.

RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza gestione contabile amministrativa in Srl offresi. Tel. 011 936.7045 dopo ore 13.

RESPONSABILE contabilità generale esperienza problematiche fiscali, redazione bilanci, controllo di gestione, [illegible] proposte. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino.

RESPONSABILE gestione lavori e commesse secondo ISO 9000 ampia conoscenza Excel Word Windows, avanzamento costi, programmazione capacità manuale per certificazione ISO, disponibile a breve, cerca inserimento presso azienda. Tel. 011 460.9281.

SEGRETARIA di direzione con esperienza ufficio acquisti inglese francese uso PC offresi passaggio diretto. Possibilità mobilità. Tel. 890.3177.

27ENNE esperienza pluriennale settore leasing, contabilità, gestione clienti fornitori, passaggio diretto offresi, anche part-time. Tel. 011 285.461.

32ENNE ANALISTA
programmatore senior C/C++. DSF, HP-UX, SCO, Windows NT, Motif, Visual C++. Realtime, Driver, Firmware, offresi. Scrivere: Publikompass 7650 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

RESPONSABILE direzione stabilimento e/o impianti, esperto gestione personale, ordini, commesse, acquisti, controllo di gestione, ISO 9000. Trilingue. Scrivere: Publikompass 5028 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA offresi assistenza anziani, pratiche referenziate. Tel. 521.2589.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ARCHITETTO
25ennale esperienza progettazione, esegue, con propria attrezzatura computer grafica e plottaggio, rilievi, progetti, trattamento testi, fogli elettronici e grafica varia, anche con telelavoro. Faxmodem 011 433.1609 ore 9/12.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 Gran Madre signorili rifinitissimi appartamenti in costruzione mq 50/60 uso diretto o investimento.

A. GEDIM 562.7566 via Monte Rosa [illegible] appartamenti e attici stessa casa signorile varie metrature possibilità box.

APPARTAMENTO duplex 250 mq prestigiosa zona collinare elegantemente ristrutturato no intermediari. Tel. 817.2441.

ASVIN corso Monte Cucco adiacente ottimo alloggio 100 mq 3° piano con ascensore ristrutturato. Tel. 354.329.

ASVIN corso Vittorio adiacente splendido alloggio mq 150 completamente ristrutturato. Tel. 354.329.

ASVIN piazza Adriano adiacenze attico 80 mq 12 mq di terrazzo da ristrutturare. Tel. 353.361.

ASVIN vende ville di varie metrature di tipologia signorile e prestigiosa in zone collinare in complesso. Tel. 354.329.

BORGO Vittoria ampio ingresso due camere cucina bagno completamente ristrutturato 80 mq nointermediari. Tel. 680.2902.

BORGO VITTORIA via Palli libero rifatto 2 anni [illegible] ingresso camera cucina bagno cantina. GR 320.524.

COLLINA TORINESE
rustico d'epoca di 300 mq circa da ricostruire con ampio panoramico terreno. Gabetti Crimea 57.67.

CORSO Brescia 73 libero piano alto camera tinello cucinino servizi bella casa vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Dante vendesi solo a privati ingresso due camere cucina bagno 75 mq. Tel. 660.2902.

CORSO Francia in stabile di prestigio appartamento signorile mq 68, 1° piano, adatto anche ufficio. Tel. 0337 217.507.

CORSO Marconi Lingotto vendo bilocale raffinatissimo mq 58 uso abitazione/ufficio. Stabile signorile. Tel. 011 612.844.

CORSO Palestro attico in stabile signorile salone soggiorno 4 camere cucina doppi servizi sala da bagno. Tel. 650.4246.

CORSO Re Umberto 5° piano libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Tel. 011 562.7808.

CROCETTA ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni molto luminoso ristrutturato. Tel. 434.3226.

CROCETTA via Magellano in casa d'epoca decoroso ampio ingresso 3 camere cucina servizi portineria. Tel. 660.8037.

CROCETTA via Massena 1° piano ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo coperto. Selima 899.5757.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico Barriera Milano ristrutturato termoascensore soggiorno con cucinino camera bagno terrazzo L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia adiacenze 4 camere cucina bagno (rifatto) L. 260 milioni.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 900.1827 - 581.9328.

LIBERO vendesi alloggio corso Regina vicino Gas piano 3° 2 camere cucina living bagno grossa cantina ristrutturato vista anche sulla Dora. Tel. 0336 [illegible].668.

LUNGO PO ANTONELLI panoramici privato vende alloggi vuoti termoascensore stesso stabile. Tel. 776.4765 - 899.3260.

PANORAMICO corso Brin 9° piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Selima 899.5757.

PIAZZA [illegible] (via Allioni) [illegible] ampio ingresso 2 camere cucina bagno servizio cantina. GR 011 329.0421 - 320.524.

POZZO STRADA
via Borgone libero riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 336.6703.

PRIVATO vende zona stadio Delle Alpi alloggio in palazzina del '90 mq 115 ingresso living soggiorno cucina 2 camere da letto doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto e box auto. Tel. 455.7182.

S. RITA bella casa piano rialzato ristrutturato camera cucina grande servizi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S.RITA libero ingresso camera tinello cucinino, bagno, 2 arie, ristrutturato vendesi, L. 122 milioni. Tel. 382.1876 - 749.7163.

S. RITA privato vende alloggio libero al 5° piano di 75 mq L. 180 milioni trattabili. No agenzie. Tel. 354.[illegible].

VIA Cernaia occasione urgentemente vendesi appartamento mq 115 con soppalco stabile signorile. Tel. 011 650.4246.

VIA Clemente in stabile signorile con portineria ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 650.4246.

VIA Goito pressi corso Vittorio vendo piano terreno 3 camere servizio uso abitazione/ufficio. Telefonare 542.015.

VIA LAGRANGE
in posizione tranquilla ristrutturato soggiorno 3 camere studio cucina bagno. Gabetti Crocetta 561.8338.

VIA Nizza finemente ristrutturato portineria 1° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Selima 899.5757.

VIA ROMA
Amendola 13 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA S. Secondo [illegible] corso Einaudi vendesi mq 140, 4 arie ingresso servizi L. 380.000.000. Tel. 220.6738.

132 MILIONI
2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via Cossa fronte piazza Massaua. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

AERONAUTICA spazioso ristrutturato ingresso soggiorno cucinino camera bagno 2 arie piano alto. Tel. [illegible].

A Fiano, vicino La Mandria, ville nuove signorili su 2 livelli, giardino, garage, taverna. Casa & Impresa 546.900.

A La Loggia, 12 km da Torino, nel verde vendo villetta a schiera [illegible] pregiata. Tel. 011 980.9470.

ALPIGNANO centro bella casa semindipendente 4 camere 2 servizi taverna cantina box e ampia mansarda. Tel. 967.4065.

ALPIGNANO vendesi affittasi capannoni mq 500/1000/1500 pronti per Legge Tremonti. Tel. 0336 480.238 - 011 411.7222.

BARDONECCHIA vendiamo splendido chalet indipendente con giardino sulle piste dello Jafferau con soluzioni architettoniche uniche nel loro genere soleggiatissimo in posizione panoramica raggiungibile comodamente. Storchi & Associati 02 849.400337.

BORGATA PARADISO in palazzina signorile soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo L. 290 milioni. Tel. 953.4809.

CHIOMONTE
bassa Val Susa appartamento ben esposto camera tinello servizi affare. Gabetti Mare & Monti 57.67.

IVREA centro prestigioso panoramico attico mq 200, ampie terrazze. Tel. 0125 230.775.

LEINI alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno cantina autorimessa privato vende. Tel. 254.020.

MONCALIERI villa nuova signorile, salone 3 camere cucina 2 servizi giardino più 3 camere servizio in mansarda, 2 box taverna lavanderia cantina. Tel. 967.4065.

MONCALIERI zona Pleiadi vendesi palazzina bifamiliare box per 3 auto 900 mq giardino. Tel. 900.252 - 967.3855 pasti.

MONCALIERI 115 mq ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi cantina box giardino. Tel. 335.2061.

ORBASSANO recente stabile ultimo piano 2/3 camere cucina 2 bagni possibilità box da L. 195 milioni. Tel. 953.2168.

OULX impresa vende mono e bilocali pronta consegna accurate rifiniture. Inoltre alloggio in villetta bifamiliare soleggiatissimo mq abitabile 105. Box, giardino, L. 308 milioni. Tel. 0122 831.884.

PECETTO casa 1960 indipendente splendida posizione parzialmente da ristrutturare mq 300 box giardino. Tel. 660.8037.

PIOSSASCO comodissimo Torino zona villette tranquilla alloggio 160 mq doppi servizi occasione vendo. Tel. 535.601.

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda taverna box giardino. Trattativa privata. Tel. 011 771.5504.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente alloggi nuovi in palazzina con parco condominiale iva 4 %. Tel. 647.0074.

RIVOLI villa salone 6 camere letto cucina 3 bagni al 1° piano, 2 camere cucina al piano terreno grande autorimessa cantine e giardino. Studio Rocca 505.069.

ROLETTO libera villa salone cucina 4 camere biservizi terrazza, terreno mq 1500 circa. GR 0121 353.211 - 011 320.524.

SAN SICARIO alloggio in chalet arredato soggiorno 3 camere servizio cantina posto auto riscaldato. Tel. 470.4893 serali.

SAUZE D'OULX vendesi ampio trilocali, cucina, doppi servizi, parzialmente arredato, posto auto, vicinissimo impianti. Monte Fasco 0122 850.479.

SETTIMO casa composta da due alloggi libera su quattro lati da ristrutturare. Telefonare 897.0248.

SETTIMO soggiorno cucina camera servizio box completamente ristrutturato. Telefonare 897.0248.

TROFARELLO nuova villa a schiera salone cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Class 884.383.

TROFARELLO zona centrale privato vende alloggio in costruzione ultimo piano mq 145 circa box. Tel. 649.0332 ore serali.

VENARIA
confine Torino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Gabetti Collegno 57.67.

VENDESI alloggio sito in Borgo S. Pietro Moncalieri composto da 2 camere, tinello, cucinino, servizi più garage e cantina. Tel. 645.138 ore serali. No agenzie.

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 561.1137.

VOLPIANO impresa Balocco vende in palazzina di 4 alloggi inserita in complesso residenziale max 2 piani alloggi composti da: soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box doppio. Telefonare ore pasti allo 011 800.3982.

PIEMONTE

ASTI casale panoramico finemente ristrutturato 6 camere salone cucina 4 bagni orto cantina posti auto. Tel. 011 780.1319.

LIMONE I.D.L. vende trilocale centro vista solo camino ascensore box ottimo stato vero affare. Tel. 0171 926.093.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT splendida posizione panoramica villino 80 mq più grande taverna terrazza giardino. Studio Class 884.383.

LIGURIA

ALASSIO a borgo Coscia quadrilocale 90 mq ultimo piano 30 mt mare. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

ALASSIO attico monolocale mq 35 più ampio terrazzo L. 190 milioni. Finvest 0182 554.[illegible] - 0336 801.[illegible].

ALASSIO 1 km mare alloggio di 80 mq 40 mq terrazzo box L. 270 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.556.

ALBENGA bilocale termoautonomo seminuovo arredato balcone L. 215 milioni. V.M. Immobiliare 0336 256.223.

ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare. Ampi terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA vendo villa bifamiliare anche unibile vero affare. Tel. 0182 21.456.

AL MARE
senza spese di mediazione
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90
vende in:
ALASSIO
ALBENGA
CERIALE
BORGHETTO S. SPIRITO
LOANO
PIETRA LIGURE
BORGIO VEREZZI
monolocali a partire da L. 75 milioni
bilocali a partire da L. 140 milioni
trilocali a partire da L. 210 milioni
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare e in zone tranquille, finiti e da ristrutturare secondo le vostre preferenze, con monoblocco e ottime rifiniture.
Possibilità di pagamenti dilazionati
IMPRESA EDILE
IMMOBILIARE 90 S.R.L.
Borghetto S. Spirito
corso Europa 85
TEL. 0182 970.777
Albenga via L. da Vinci 6
TEL. 0182 52.970
Torino piazza Emanuele Filiberto 15
TEL. 011 431.0814

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 anni garage L. 200 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.

BORDIGHERA 50 mt mare signorile appartamento vista mare balconi ottimo L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO monolocale attico con favoloso terrazzo mq 40 soleggiato, 400 mt mare, L. 135 milioni. ITI 0182 931.001.

DIANO CASTELLO (Im) 1500 mt mare impresa vende bilocali piano terra termoautonomi giardino parcheggio. Tel. 019 675.843 - 0336 256.228.

DIANO MARINA privato vende bilocali stessa casa ristrutturati riscaldamento autonomo ore pasti. Tel. 011 606.9219.

DIANO MARINA 30 mt mare appartamento ristrutturato vista mare garage L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE appartamento 70 mq vista mare terrazzo 15 mq 2° piano. L. [illegible] milioni. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE splendida villa con piscina giardino vista mare box trattativa interessante. Tel. 019 692.930.

IMPERIA Porto Maurizio 20 mt mare trilocale arredato termoautonomo affare L. 170 milioni. Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA nel centro storico in condominio prestigioso fronte mare vendesi alloggio di 80 mq. Tel. 0182 690.544.

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale nuovo vista mare L. 245 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223 - 0182 683.014.

LOANO 100 mt mare centrale appartamento ultimo piano [illegible] L. 210 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE viale della Repubblica in palazzina soggiorno camera cucina servizi balconi vista mare. Tel. 011 542.488.

PIETRA LIGURE vista mare cucina sala camera bagno cantina in ordine affare L. 260 milioni. Tel. 019 628.302.

RIVIERA DELLE PALME
e dei Fiori, in 10 località,
a partire da mq 40 pronti appartamenti
da Lire 96 milioni.
Pagamenti personalizzati. Acconti garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria.
Tel. 019 - 675.840 - 1672 67.438

SANREMO centro Foce pianeggiante bilocale ristrutturato vista mare. Capital 0184 541.021.

VARAZZE 50 mt mare bilocale ristrutturato terrazzino 5° piano no ascensore L. 230 milioni. Tel. 019 692.600 - 603.004.

ITALIA

SARDEGNA vista mare vendo appartamento arredato 6 posti da L. 55 milioni. Tel. 0182 21.456.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza centro a 150 mt dal mare bilocale di 45 mq con cantina a L. 114 milioni. Tel. 011 817.8377.

AFFARE Nizza impresa vende monolocali da L. 71 milioni, bilocali da L. 119 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 011 356.356 - 0335 282.584.

AFFRETTATEVI Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi a tutto condizioni imperdibili. Tel. 011 356.356 - 0335 282.584.

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Virgile bi/trilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Imperdibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel. 0182 555.874 - 02 669.86402.

ANTIBES Juan Les Pins adatto riposo, verdeggiante, solo L. 87 milioni, buon terrazzo, cantina, posto auto, comodo servizi. Tel. 035 832.268.

ANTIBES Juan Les Pins bilocale ristrutturato, solo L. 125 milioni, eccellente contesto in parco secolare. Tel. 035 832.268.

MENTONE a 100 mt da spiaggia vista mare mono/bilocali in costruenda residenza da L. 99 milioni. Tel. 011 817.8377.

MENTONE bel trilocale piano alto balcone terrazzo garage cantina ottimo L. 254 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro splendida palazzina nuova costruzione ultimi mono e bilocali a partire da L. 70 milioni. Tel. 011 817.8377.

NIZZA costruendi monolocali a partire da L. 80 milioni reddito 7% garantito da polizza assicurativa. Tel. 011 817.8377.

NIZZA Promenade des Anglais appartamento di 40 mq al 5° piano a L. 150 milioni. Tel. 011 817.8377.

VILLEFRANCHE SUR MER ricercate un appartamento in riva al mare. Consultate noi, Immobiliere Hermelin 0033 93 [illegible].701.

ESTERO

PARIGI zona centralissima in palazzina nuovi monolocali a partire da L. 160 milioni. Reddito garantito 6%. Tel. 0163 403.133 - 0033 1 441.96617.

PORTOGALLO penisola di Troia, alloggio in multiproprietà residence di lusso, vista mare L. 16 milioni. Tel. 011 771.5707.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE
da ultimare mq 4800 con mq 1200 uffici, divisibile, vendesi. Fronte autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

LOMBARDORE zona industriale vendo capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno 1200 mq. Sena 542.015.

PALAZZINA uso attività produttive e depositi vendesi Torino Lingotto indipendente in blocco o frazionata mq 2500 più 40 posti auto. Tel. 0337 215.502.

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino [illegible] nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 800. Tel. 593.339.

BOX AUTO

BOX auto nuova costruzione zona Francia ottimo per uso diretto o investimento prezzi da L. 37 milioni. Gedim 562.7566.

BOX auto 2 a 3 vetture finizioni accurate vendesi, mutuo, IVA ridotta, corso Peschiera 140/12. Tel. 331.756 Campiglia.

BOX libero subito affittasi via Pio VII. Telefonare ore pasti 320.549.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo villa casette con giardino rustici vendita [illegible] per contanti. Edilmarket 434.1316.

CERCASI urgentemente appartamenti zona Precollina o adiacenze 100/150 mq per nostra referenziata clientela. Definizione immediata. Esim 490.135.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI capannone nuovo [illegible] mq zona Bertolla-Barca, Autoporto Pescarito. Urgente. Tel. 0124 514.931 ore 10/12.

TERRENI

RICERCA URGENTE
terreni edificabili con destinazione industriale siti in prima cintura. Gabetti per l'impresa 57.67.

RICERCHIAMO terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino provincia pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828.

AFFITTASI alloggi mansardati con finiture di pregio a non residenti stessa casa. Sinatra Immobiliare 0336 202.886.

AFFITTASI Crocetta ammobiliato libero subito 3/4 mesi. Tel. 011 812.1676 - 0574 33.231.

AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 599.945.

CORSO Galileo Ferraris in casa signorile con portineria 180/200 mq perfettamente ristrutturati. Studio Class 884.383.

CORSO Palanza bella casa 1970 due camere cucina ampio ingresso e bagno. Telefonare 502.7022 - 437.4395.

PORTA PALAZZO vecchia casa affitto alloggio 5 camere parzialmente ristrutturato. Tel. 855.495 - 235.706.

TORINO PROVINCIA

COLLINA Moncalieri affittasi in villa [illegible] cucina 2 camere 2 servizi 2 box terreno piscina parco. Tel. 696.6029.

CORSO Duca Abruzzi angolo via fratelli Carle affittasi,adatto 3 persone, 2 terrazzine, cantina mq 85. Tel. 011 595.243.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi tutto anno in residence 4 posti letto due settimane anche separate. Tel. 091 208.709.

LIGURIA

AFFITTASI in Ventimiglia (Im) appartamento 4 posti letto riscaldamento 50 mt dal mare ultimo piano ascensore. Telefonare allo 011 251.271.

COSTA AZZURRA

MENTONE affitto 2 bellissimi bilocali sul mare a coppie referenziate. Tel. 011 599.784 ore pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BORGO VITTORIA affitto a grossista o artigiano 3 locali piano terra 3 interrati box cortile carraio. Tel. 855.495 - 235.706.

NUOVO TRIBUNALE piazza Adriano fronte giardini prestigioso mq 200 biservizi portineria uso ufficio. Tel. [illegible].

PIAZZA Statuto affittasi prestigioso negozio mq 500 adatto banca o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) di sei locali e servizi, affittasi direttamente L. 2.500.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) di sei locali e servizi, affittasi direttamente L. 2.950.000 mese con agevolazioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) quattro locali e servizi, affittasi L. 1.900.000 mese. Tel. 562.8825.

UFFICIO in ordine e decorato, corso Vittorio, palazzo moderno fronte Valentino, 7 locali e biservizi, affittasi L. 3.250.000 mese. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (Monumento) 12 locali servizi (mq 480), in ordine, affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

GIOVANE medico ricerca appartamento uso abitazione Torino o cintura causa trasferimento. Tel. 0330 603.181.

MONCALIERI e dintorni futuri sposi referenziati cercano in affitto alloggio di 2 vani e servizi. Tel. 646.690.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Iporcar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1998 Torino.

AFFARE vendo Mercedes 200 benzina/gas, anno 73, da amatore. Telefonare ufficio 011 738.1295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8, tel. 011 817.1643 - 889.664.

VENDO Fiat Ritmo, 4 fari, prezzo affare, meccanica, ogni prova. Telefonare ufficio 011 738.1295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

LAIGUEGLIA minipensione familiare prima collina 300 mt mare 7 gg L. 350 mila bimbi 50%. Tel. 0182 690.908 - 480.137.

RESIDENCE dal Frate: 15 anni di esperienza al servizio degli anziani soggiorni per autosufficienti e non. Bakro (To). Tel. 0124 501.018.

MATRIMONIALI 11

AGIATO 65enne presenza sano cultura risposerebbe seria affettuosa. Scrivere: Publikompass 7648 - 10100 Torino.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

INVALIDO civile 43enne occupato conoscerebbe signorina intelligente e carina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7646 - 10100 Torino.

PROPRIETARIO d'azienda cinquantenne sano cerca compagna seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7002 - 10100 Torino.

47ENNE, diplomato celibe, buona posizione socio economica, presenza, serietà, conoscerebbe nubile pari requisiti età massima anni 40, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5023 - 10100 Torino.

50ENNE nubile, sposerebbe [illegible] anche invalido patentato, posizionato, Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 7001 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero, serietà. Tel. 0175 248.202.

VENDESI riprocamera Cibacopy modello CC 1217 a colori fotografica semi nuova. Tel. 011 684.915.